

[illegible]



PICCOLI

Secondo l'attore Michel Piccoli (foto), «Berlusconi è un dittatore dell'era finanziaria, legata ai soldi e alla mediatizzazione della società». Piccoli critica anche l'astensionismo.



PAOLO CONTE

Il cantautore Paolo Conte (foto) dichiara: «Non faccio previsioni perché è davvero difficile farle e perché non me ne intendo. Mi auguro solo che arrivi gente che sappia condurre il paese».



SPAARK

Catherine Spaak (foto) ha invitato i colleghi a riconfermare Tana De Zulueta, senatrice dell'Ulivo, secondo il Polo «ispiratrice» della campagna dell'Economist contro Berlusconi.



HACK

Margherita Hack (foto) scende in campo a favore dell'Ulivo e del Pdc promuovendo un appello esortando anche da esponenti della cultura, del sindacato e del mondo scientifico.

«Noi il cambiamento, loro un salto nel buio»

Rutelli: licenzieranno nella pubblica amministrazione

Fabrizio Martini
Inviato a PALERMO

Il banchetto della grattatella si è dovuto spostare, via Maqueda è stata chiusa al traffico e davanti a quella folla così «invadente» radunata davanti al teatro Massimo, Francesco Rutelli può prodursi nel suo «numero» più collaudato: «Debo annunciare una notizia: una sorpresa. La notizia è questa: il 13 maggio le elezioni le vinciamo noi». Il tempo di lasciar consumare il solito applauso speranzoso e poi Rutelli annuncia: «Per la sorpresa invece aspetto quello che in gergo si chiama un cenno dalla regia...».

Sospensione, attesa tra i palermitani in piazza, ma dalla regia non arriva nessun cenno, anzi l'altoparlante amplifica rumori inespliciti. E Rutelli preoccupato: «Non mi fate fare brutta figura, eh? Umberto mi senti? Pronto?». Ancora trenta secondi di imbarazzo e poi finalmente si scopre la sorpresa: in collegamento telefonico da Houston c'è Umberto Guidoni, il primo astronauta italiano: «Nel 1996 ho portato fortuna a Prodi e il 13 maggio voglio portare fiducia all'Ulivo di Rutelli».

Per il secondo dei suoi comizi di chiusura - due giorni fa a Padova, stasera a Napoli - Francesco Rutelli ha avuto una buona accoglienza a Palermo, ma il messaggio più forte lanciato ieri, l'ultimo vero attacco a Berlusconi, riguarda l'allarme lanciato su possibili «licenziamenti nella Pubblica amministrazione da parte della destra». Dice Rutelli: «Hanno parlato di dimagrimento nella Pubblica amministrazione: vedete che parola leggiera usano, sembra quella pubblicità «sei chili in sei giorni...». Ma dimagrimento in italiano significa una cosa sola: licenziamento».

Rutelli ha ripetuto tutto il giorno, nelle battute per i Tg, nei comizi, al Forum della Pubblica amministrazione, nel botta e risposta con Enrico Mentana al Tg5. Aggiungendo: «La destra ha preannunciato la mobilità selvaggia e invece noi diciamo no alla demonizzazione dell'apparato pubblico». In una campagna elettorale condotta da Rutelli all'argomentazione della critica oculata e arguta della destra e delle cifre del Polo, proprio nelle ultime 48 ore il candidato del centro-sinistra si è concesso il



Francesco Rutelli ieri sera al comizio dell'Ulivo di Palermo

In diretta a Palermo sono arrivati anche gli auguri dell'astronauta Umberto Guidoni «Nel '96 portai fortuna a Prodi Spero di ripetermi»

colpo proibito. Prendendo spunto dall'espressione «dimagrimento della Pubblica amministrazione» comparso nel programma del Polo, Rutelli ha approfittato per alludere a ipotetici licenziamenti. E in questo modo si è riallacciato al filone centrale della sua campagna, quello che costituisce il vero messaggio subliminale dell'Ulivo: Berlusconi è il salto nel buio, l'Ulivo è il salto nel possibile, nella continuità. Tanto è vero che, al pubblico del Tg5 Rutelli ha detto: «L'Italia ha bisogno di chi non mette gli uni contro gli altri, e noi non voglia-

IL DUELLO IN TV FINISCE PARI

ROMA. Sono stati oltre 3 milioni e mezzo (3.528.000) con uno share del 14,35% i telespettatori per Francesco Rutelli l'altro ieri al Maurizio Costanzo show «Speciale elezioni». La trasmissione è andata in onda in prima serata, dalle 21,05 alle 23,12. Stasera di Costanzo sarà la volta di Silvio Berlusconi. Il candidato del centrodestra, che ha partecipato invece su Raitre a «Primo piano», ha totalizzato 1.722.000 telespettatori con uno share del 10,35%. La puntata è stata trasmessa dalle 22,59 alle 23,23 (24 minuti). La sera prima Rutelli a «Primo piano» aveva avuto uno share del 10,21% con 1.782.000 telespettatori.

La sfida a distanza tra i due candidati premier ha coinvolto anche il Tg4, che ha proposto due speciali: quello dedicato a Berlusconi, con una selezione di interventi in campagna elettorale, trasmesso dalle 20,47 alle 22,07, ha avuto 1.007.000 telespettatori e il 3,78%; quello su Rutelli, dalle 00,49 all'1,59, 165.000 e il 6,55%. In seconda serata, vittoria per «Porta a porta», ospiti Piero Fassino e Gianfranco Fini, con 2.364.000 e il 28,69%. Il primo confronto tra i due candidati vicepremier, sempre nel salotto di Bruno Vespa, aveva ottenuto il 5 aprile 1.822.000 spettatori, con il 25,72%.

TACCUINO LITURGICO

Un plebiscito «azzurro» in Vaticano

Aldo Cazzullo



SE nel '96 fu testa a testa, nel 2001 sarà plebiscito per la chiesa delle libertà. Prosegue l'opera di sostituzione dei vescovi progressisti con campioni della «politica del pulpito» teorizzata dalla Cei e del dialogo con la destra berlusconiana e leghista. L'operazione è coordinata dagli uomini che tengono ambo le chiavi del cor del pontefice, Giovanni Battista Re e Stanislaw Dziwisz, che in Vaticano tutti chiamano semplicemente Stanislaw per gli immaginabili motivi, con l'avallo di Ruini e Sodano, che sono com'è noto rivali su una cosa concordano: mai affiderebbero al convertito Rutelli il biondo Castagnetti la gestione di un campo scout.

Nello Stato pontificio, espressione che nella storia millenaria della chiesa evoca l'altrove, resistono al vento conservatore gli ulivi solitari di Silvano Montevicchi, vescovo di Ascoli Piceno, di Riccardo Fontana, che da Spoleto regna sui santuari di Cascia e Norcia, e di monsignor Paglia, vescovo di Terni e protettore di sant'Egidio. Nelle regioni rosse, dopo l'addio di Piovanelli a Firenze (sostituito da Antonelli, un ruinista alla guida della diocesi che fu di don Milani ed è di don Mazzi), sta per andarsene anche il progressista Gaetano Bonicelli, vescovo di Siena e già segretario della Cei ai tempi di Ballestrero, ulivista antelitteram, detto il carnefante scalto. E nel Nord-Est si libera Venezia. Il patriarcato ha dato alla chiesa tre Papi in un secolo, tra cui un santo - papa Sarto, che salì al soglio di Pietro come Pio X - e un beato, Roncalli. Si mormora oltre Tevere che Wojtyla non sia soddisfatto di Cei, mistico, affascinante, ma considerato troppo distaccato dalle cose del mondo e troppo freddo verso il nuovo corso. Ad esempio, quando i giornali diocesani del Triveneto pubblicava-

no un documento federalista considerato un'apertura alla Lega, Cei si chiudeva nel riserbo. Sulle ubbie progressiste veneziane veglia però monsignor Antonio Mattiazzi, il Maggiolino di Padova. Se il celta Maggiolini, vescovo editorialista di Como, rappresenta cioè il pugnace contraltare al suo vicino e collega Martini, Mattiazzi controbilancia le incertezze di Cei con il suo interventismo, supportato da un giornale dalla testata militante, La Difesa del Popolo. Non saranno certo loro a scalzare i due principi, ma dietro Martini e Cei si allunga ormai l'ombra di Tettamanzi e del vescovo di Verona Carraro. Con Verona e Padova l'altro avamposto del dialogo con la Lega è Treviso, la cui diocesi pubblica La Vita del Popolo, già diretta da Dino Boffo, che firma ora Avvenire.

Se i conservatori si apprestano a cogliere una clamorosa vittoria, gli ulivisti sembrano aver rinunciato a dare battaglia. Si è notato il silenzio in campagna elettorale di presuli che nel '96 si schierarono con l'Ulivo di padre Romano Prodi, ad esempio Nogaro, vescovo di Caserta, Menichelli, vescovo di Chieti e Vasto, e Wilhelm Egger, molto stimato da Martini (che l'ha citato insieme con il cardinale Hume e Martin Luther King nello storico discorso in cui ha proposto al sinodo europeo un terzo concilio), vescovo di Bolzano e Bressanone, dove si sperimentano cose nuove per la chiesa italiana come la pastorale per i divorziati. Ma non soltanto gli ulivisti sono rimasti attenti. Anche un moderato come Salvatore De Giorgi, successore del progressista Pappalardo a Palermo, ha evitato di giocare la sua influenza e il suo prestigio da una parte o dall'altra. In Sicilia si rivota tra un mess, e la vera posta è l'eredità della Dc. Tra Cuffaro, Orlando e D'Antoni, l'arcivescovo non ha ancora scelto. Farà sapere.

PARLA MIGONE «TROPPE MENZOGNE DETTE AGLI ELETTORI»

«Prevedo tempi bui in politica estera»

la polemica

Alberto Paguzzi

TORINO

PREVEDO tempi difficili per la nostra politica estera, se Berlusconi dovesse vincere le elezioni. Presidente della commissione Esteri del Senato da 3 anni, studioso di storia degli Stati Uniti e fondatore dell'Indice, figlio di un ambasciatore, Gian Giacomo Migone è fra i massimi esperti di politica internazionale del Pd. La sua tesi è molto pragmatica: «Ogni paese ha una forza contrattuale limitata. Se deve spendere per difendersi da domande su conflitti d'interesse, poteri monopolistici, incompatibilità di funzioni ciò significa che non può impiegare tutto il suo potere contrattuale per tutelare i legittimi interessi dei suoi cittadini. Questo è un fatto né di destra né di sinistra».

Anche negli attacchi rivolti dalla stampa internazionale a Berlusconi, il senatore Migone tende a leggere un dato oggettivo: «La grande stampa estera protegge un tabù della cultura politica occidentale: quello di non dire menzogne agli elettori. Il punto è che

le inchieste della stampa estera hanno prodotto una svolta nella campagna elettorale del centrosinistra. Così come l'appello sui rischi per il sistema democratico, di Sylos Labini, Galante Garrone, Bobbio e Pizzorusso. «La campagna dell'Ulivo era partita fra troppe incertezze, con un messaggio fondato su previsioni di sconfitta». In realtà quello era l'esito di una linea politica che il senatore giudica sbagliata: «C'è stata troppa furbizia. Abbiamo rinviato la decisiva battaglia sul conflitto d'interesse per tenere Berlusconi a bada. L'Ulivo sembrava conveniente, almeno a qualcuno, invece non lo è stato. Migone mette in campo le responsabilità di D'Alema: «C'è stato un vecchio vizio di tipo consociativo. Mentre oggi l'orizzonte internazionale riporta in primo piano 5 anni di governo tra i migliori del nostro paese».

Dopo due legislature, il senatore non è stato ricandidato. Tracciando un bilancio della sua esperienza, mette in primo piano proprio la continuità della presidenza della commissione Esteri: «Perché nelle sedi internazionali ci era stata sempre rimproverata la mancanza di continuità delle persone. Tanto che quando il governo D'Alema mi ha nominato vicesegretario agli Esteri, al posto di Fassino, ho preferito rifiuta-



re. Le due legislature successive a Tangentopoli sono state, secondo Migone, molto importanti per il ruolo del Parlamento, tornato a essere una sede decisionale. Come nel caso della Bicamerale dalemiana: «E' fallita perché dall'indipendenza della magistratura non si era disposti ad incrinare il principio dell'uguaglianza dei cittadini di fronte alla legge: fui l'ispiratore di due documenti in questo senso, firmati da un'ottantina di senatori (il partito del centrosinistra). La mancata ricandidatura, nonostante l'appoggio di uomini come Bobbio, è una sconfitta? «Credo che sia prevalsa la logica della fedeltà al partito o alla corrente. Tornerà a insegnare storia americana? «Questo è certo. Però l'impegno politico non viene meno. Che si vinca o si perda, continuerò a lavorare per modificare in meglio il partito e la coalizione».

NELLE PIAZZE DI 20 CITTÀ: LE TERRANNO STORICI, MA ANCHE ARTISTI E ATTORI

Lezioni di Repubblica, «sponsor» Ciampi

LEZIONI di Repubblica. Tenute da storici e intellettuali, ma anche da artisti e attori. Il 2 giugno, sulle piazze di venti grandi città italiane, forse anche di più. E' un'idea dell'Anici, l'Associazione dei Comuni italiani, presieduta dal sindaco di Firenze Leonardo Domenici, che ne ha parlato con Ciampi domenica scorsa a Fiesole. Il presidente della Repubblica ha dato la sua approvazione e il suo appoggio. Anche perché l'idea culturale forte che sottende all'iniziativa, e che sarà sviluppata dalla lezione che Maurizio Viroli terrà a Firenze a Palazzo Vecchio, è in sintonia con il pensiero del Quirinale. La Repubblica italiana, come Ciampi sostiene nelle conversazioni private e anche in pubblico, ad esempio nel recente discorso alla Domus mazziniana di Pisa, è nata il 2 giugno del '46, ma affonda le radici in un passato molto più antico, e innanzitutto nelle libertà comunali. L'idea romana della res publica si sviluppa nelle Repubbliche marinare, in quelle toscane di Firenze, Lucca e Siena, nella Rivoluzione napoletana del 1799, nell'utopia mazziniana e garibaldina della Roma del 1849, e trova nel Risorgimento il momento di conquista, oltre che dell'unità nazio-



Il Presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi

nale, delle libertà civili per tutti i cittadini. Sarà questo il tema delle lezioni, costruito attorno alle parole chiave della Repubblica - governo della legge, libertà politica, cittadinanza, coscienza civile, diritti e doveri - che verranno affidate a storici di prestigio dai Comuni di Firenze, Foggia, Venezia, Catania, Caserta, Cosenza, Sassari, Verona, Savona, Forlì, Bologna, Brescia e da altri che si uniranno all'iniziativa (tra cui non ci saranno probabilmente le città in cui si tengono le elezioni amministrative).

Dal momento che il prossimo 2 giugno - che nella visione del Quirinale è destinato a diventare una sorta di 14 luglio italiano - sarà di nuovo un giorno di festa, le lezioni avranno anche un momento solenne, un grande concerto di musica classica (ma anche pop), che a Verona ad esempio si terrà all'Arena. Ci sarà anche un terzo momento, la lettura di alcuni classici, affidata ad attori e pensata in particolare per un pubblico di studenti, che ascolteranno brani del «De Repubblica» di Cicerone, dei «Discorsi» della prima decina di Tito Livio di Machiavelli (in particolare il passo in cui si sostiene che la repubblica tutela il bene comune meglio del principato), delle «Os-

servazioni sul 1848» di Cattaneo - sul perché la repubblica sia da considerare un'istituzione italiana e la monarchia un'istituzione straniera - e l'articolo che Calamandrei pubblicò sul Nuovo Corriere all'indomani del referendum del '46, intitolato «Un miracolo della ragione».

Accanto alle iniziative dell'Anici e dei Comuni, che avranno il patrocinio della presidenza della Repubblica, ci saranno quelle romane, che avranno il Quirinale come sede o come centro d'impulso. Il primo giugno i giardini si apriranno per un ricevimento, concluso da un concerto dell'Orchestra della Rai (musiche di Verdi e Bellini). Il 2 giugno, giorno in cui i giardini saranno aperti a tutti, si terrà la sfilata già ripristinata un anno fa, con alcune novità. Per il 140° anniversario dell'Unità, e quindi delle forze armate, sono state cucite uniformi d'epoca, e sfileranno soldati vestiti come i fanti delle tre guerre d'indipendenza, della prima e della seconda guerra mondiale (evocata dalle divise della Folgore impegnata a El Alamein, il cui santuario è stato visitato da Ciampi nel febbraio 2000). E per la prima volta ai reparti italiani si affiancheranno commilitoni europei, a giustificare il titolo della rassegna, «dal Risorgimento all'esercito europeo».

[A. C.]

IL CANDIDATO DELLA CASA DELLE LIBERTÀ E IL SUO PROGRAMMA DI GOVERNO

RUTELLI
«Il guru Greenberg è arrivato in Italia e gli ha detto: devi uccidere Silvio, la sua immagine»



FASSINO
«Interlocutori a sinistra? Non faccio più nomi, anche il Guardasigilli ha esagerato»



LA FARNESINA
«Se agli Esteri andrà un tecnico oppure un politico dipende dagli equilibri interni all'alleanza»



DE GENNARO
«Io giudicherò, come ho sempre fatto, soltanto in base ai meriti delle persone»



Berlusconi: «Con i magistrati nessun rancore»

«E per la scelta dei ministri terrò conto dei consigli di Ciampi»

intervista
Augusto Mirzolini

ROMA

ALLORA, vuole anche lei un contratto firmato, così fra cinque anni se non lo rispetterà potrà mandarmi a casa? Silvio Berlusconi, in stile notaio, tira fuori dal cassetto una copia in carta protocollo del famoso documento e lo firma ancora una volta con una penna stilografica. «E' una bella calligrafia, ma è meglio quella della Thatcher che mi ha mandato questo messaggio di solidarietà per gli attacchi ricevuti. Ha visto che roba? Che bella firma, una grafia della mamma. Guardi che polso che ha! Mai vista una cosa del genere, dice mentre passa un altro foglio scritto in inglese. Il Cavaliere è su di giri. Ad ogni domanda tira fuori un pezzo di carta, un libro oppure la copia di un'intervista e si cita. E' talmente sicuro di sé che potrebbe parlare su qualunque cosa non avesse accanto il portavoce, Paolo Bonaiuti, pronto a vigilare su ogni battuta. Ad ogni domanda c'è una risposta: «Guarda Silvio che ti vuol far dire che punti al Quirinale? Attento, vuole farti litigare con i magistrati».

Siamo alla fine della partita e ogni parola pesa. E visto che Berlusconi non vuole farsi sfuggire un obiettivo che gli sembra ormai a portata di mano, si trattiene, sorvola, per quel che può, sulla polemica.

E' stata una campagna elettorale violenta. Ve ne siete dette tante...

«Un momento. La campagna elettorale del centrosinistra è stata dettata da Stan Greenberg che è arrivato in Italia e ha constatato che tra noi e loro c'erano 15 punti di distacco. Ha dato un consiglio ai suoi datori di lavoro: "Dovete uccidere Berlusconi, la sua immagine". Per cui tutta la loro campagna è stata un attacco a noi, una campagna in negativo».

Cosa l'ha irritata di più?

«La continua falsificazione della realtà. Ad esempio, io a Gallipoli non ho fatto come è stato scritto - un discorso aggressivo contro D'Alema, la mia era una critica politica del tutto legittima. Io ho solo parlato dell'immoralità, della spregiudicatezza della salita di D'Alema a Palazzo Chigi. Anzi, non ho neppure usato la parola immorale. Ho parlato di mercimonio, una parola che già ho pronunciato in Parlamento, mi riferisco all'acquisto di deputati eletti nel centrodestra. I giornali, invece, hanno stravolto la realtà, addirittura Mario Carvi scrive che sono andato sopra le righe. Cioè, anche i miei si sono lasciati influenzare dalla sinistra! Assurdo. Anzi, con tutto quell'entusiasmo che c'era il sono pure stato contenuto. E pensare che D'Alema mi ha detto che prima o poi mi metterò lo scolapasta in testa, che il preoccupato per la mia salute mentale. Io con lui, a parte una battuta che mi è sfuggita tanti anni fa, quella dei baffetti, che non era mia, beh a parte quella io sono sempre stato rispettoso. L'ho sostenuto anche quando è stato contestato nel suo partito riconoscendo le sue qualità di leader e lui mi ha ricambiato in questo modo. A Gallipoli, quindi, ho detto che comincio a credere alla definizione che lui ha dato di se stesso a me e a Bossi, cioè che si considera "un vecchio bolscevico". E ho ripetuto questa definizione con ironia, con il sorriso».

E' una rottura irreparabile?

«Oggi mi pare difficile un qualsiasi dialogo con gente che in questa campagna elettorale ha dato prova di una totale immoralità politica. Gente che mistifica la realtà, calunnia l'avversario, organizza una campagna contro di me sulla stampa internazionale. Pensa davvero che ci sia stato D'Alema o qualcun altro dietro a quegli attacchi? Non ho insultato D'Alema, l'ho sempre sostenuto, anche quando era contestato dentro il suo partito. E lui mi ricambia dicendo che mi metterò lo scolapasta in testa».

IL CAVALIERE E MONTEZEMOLO

ROMA. «Ma siamo fuori di testa?». Silvio Berlusconi usa termini molto diretti per confermare che l'indicazione su Luca di Montezemolo nella squadra di governo è tutt'altro che una trovata. «Ma vi pare - dice - che se non avessi avuto la parola di Montezemolo avrei fatto un annuncio di quel genere? Il fatto è che i nostri avversari sono dei professionisti nel ribaltamento della verità, nella menzogna, sempre e comunque. Tuttavia, il diretto interessato non vuole uscire dal suo riserbo; secondo fonti a lui vicine, occorre aspettare lunedì e valutare tutto «a bocce ferme». Il presidente della Ferrari intenderebbe valutare il «tipo di squadra» che verrà messa insieme.

L'ipotesi avanzata dal leader del centrodestra continua intanto a registrare reazioni nei due principali schieramenti politici. «Rappresenta l'immagine vincente dell'Italia», sostiene il numero 2 della Lega, Roberto Maroni. Mentre Pino Pisicchio, di Rinnovamento italiano, ironizza: «Mentre Berlusconi continua a fare girandole di nomi, i suoi fedeli alleati della Lega sono i primi a toccare le fanfaluche del Cavaliere. Hanno promesso mari e monti, si ritrovano con il ministero pesante per un tal Giorgetti...».

«Da chi non lo dico, ma gli attacchi sono partiti da qui, sono stati richiesti da qui e costruiti qui».

Ma se non vuole dialogare con D'Alema chi sarà il suo nuovo interlocutore la dentro?

«Non faccio nomi. Ho detto Fassino ma anche lui ha esagerato. Per me tutta la nomenclatura del pci-pds-ds di fronte ad una sconfitta dovrebbe farsi da parte. Si facciano avanti persone che non hanno quel passato».

Anche con Cossiga ce l'ha?

«Di lui non parlo».

Parliamo d'altro allora. Se si verifica un pareggio al Senato...

«Non rispondo perché abbiamo la certezza di avere un'ampia maggioranza anche al Senato».

Ma se non l'avesse si assicurerebbe i voti dei moderati del centro-sinistra?

«Non ne avremo bisogno. Sarà una maggioranza autosufficiente. Eppoi c'è una morale nella politica. Io non accetterò che si ripetano i trasformismi che abbiamo alle spalle».

Da Palazzo Chigi lei farà pace con i magistrati?

«Io sono uno dei dieci italiani su cento che ha fiducia nella magistratura perché ogniqualvolta mi sono trovato di fronte ad un giudice sono stato assolto. Per cui al di là della persecuzione di cui sono stato oggetto e di cui sono ancora oggetto da parte di pm politicizzati, io ho fiducia nella magistratura perché quando poi si arriva di fronte a dei giudici veri le mie ragioni sono sempre state accolte. Vede, quando c'è stata un'azione penale, cioè si è individuato un reato e poi si è cercato un colpevole, io sono sempre stato assolto. Cosa diversa è la persecuzione, cioè quando prima si individua un colpevole e poi si cerca un reato. Noi abbiamo un programma chiaro. Sulle carriere dei magistrati, ad esempio, non c'è nessuna incompatibilità assoluta tra giudice e pubblico ministero, ma c'è la possibilità dopo un primo periodo di svvio di imboccare due carriere diverse e poi di confluire nell'una o nell'altra attraverso un concorso a esaurimento».

Allora pace fatta?

«Io sono uno che guarda sempre avanti, non sono uno che si volta indietro. Non provo rancori verso nessuno. Sono costituzionalmente incapace di provare rancori. Eppoi voglio essere il presidente del Consiglio di tutti gli italiani».

La faccio un esempio: con Berlusconi a Palazzo Chigi De Gennaro continuerà a fare il capo della polizia?

«Io avrò un unico criterio, quello del merito. Mi ricordo che quando mi occupavo di televisione avevo un nemico per eccellenza, Biegi Agnes, che diceva sempre: "Chillu ha da muri". Nel '94 era presidente della Stet e arrivò a Palazzo Chigi lo conferimmo. Poi fu il centrosinistra a farlo fuori. Siamo diventati grandi amici».

E' vero che vuole istituire a Palazzo Chigi un consigliere per la sicurezza che sovrintenda a servizi segreti, carabinieri, polizia...

«E' una cosa di Frattini. Non ne so niente».

Del suo conflitto di interessi, invece, è al corrente. Aveva promesso un annuncio.

«Abbiamo dato incarico a tre personalità - un inglese, un tedesco e un americano di cui però non posso fare i nomi - di studiare il problema alla luce delle legislazioni degli altri paesi e della particolare forma di governo italiana. Entro la fine di maggio mi daranno la loro risposta. Io penso che avremo l'incarico di



Il candidato premier della Casa delle Libertà Silvio Berlusconi

THATCHER «CAMPAGNA ANTI-DEMOCRATICA CONTRO SILVIO»

ROMA. L'ex primo ministro britannico Margaret Thatcher ha inviato un articolo a vari quotidiani italiani nel quale prende decisamente posizione contro la campagna di stampa europea della quale è stato oggetto Silvio Berlusconi. «In più di 30 anni di vita politica - ha scritto - non ho mai assistito ad una campagna da parte dei mass media su scala europea così feroce come quella che è stata recentemente scatenata contro Silvio Berlusconi». La signora Thatcher ha anche spiegato di avere avuto lunghi colloqui con il candidato premier del centrodestra e di essere rimasta «fortemente colpita dalle sue qualità». «In questo momento - spiega - i cittadini italiani hanno l'occasione di parlare a nome di tutti

gli elettori che sono minacciati da ogni sorta di spiacevoli conseguenze se osano eleggere governi che non stanno bene alla sinistra. La campagna stampa ordita contro Silvio Berlusconi e Forza Italia, in questo senso, fa parte di una più grande strategia contro la democrazia nazionale stessa e deve essere sconfitta». Per quanto riguarda poi le accuse rivolte a Berlusconi, l'ex premier britannico sottolinea di essere tra coloro che «ritengono che un uomo, anche un imprenditore di successo, sia innocente finché non ne viene provata la colpevolezza». «E vorrei far notare - ha aggiunto - che queste accuse che sanno di "minestra riscaldata" sono state o smentite o archiviate o si sono rivelate prive di fondamento». [Ansa]

sl, invece, è al corrente. Aveva promesso un annuncio.

«Abbiamo dato incarico a tre personalità - un inglese, un tedesco e un americano di cui però non posso fare i nomi - di studiare il problema alla luce delle legislazioni degli altri paesi e della particolare forma di governo italiana. Entro la fine di maggio mi daranno la loro risposta. Io penso che avremo l'incarico di

governo nei primi giorni di giugno. Poi c'è il vertice in Svezia.

Noi saremo operativi entro la metà di giugno e, quindi, entro cento giorni presenteremo un disegno di legge sul problema».

Però lei vince le elezioni di disparto di sei reti...

«Due saranno vendute e una continuerà a garantire un servizio pubblico».

Quando?

«Non lo so. Non dipende solo da me».

Lei ha un programma ambizioso. Vuole fare una mezza rivoluzione ma pensa di poter governare con questo sistema istituzionale?

«Dobbiamo avere una vasta maggioranza alla Camera e una buona maggioranza al Senato. Poi c'è la riforma istituzionale: abbiamo detto che entro il quarto anno

ANCHE I MODERATI PROTESTANO: CON FRASI A EFFETTO SI RIESCE SOLO A SCREDITARE UN'ISTITUZIONE DELLO STATO

Giudici in rivolta contro la riforma del Cavaliere

ALLA vigilia delle elezioni poteva mancare l'ennesima polemica di Silvio Berlusconi con i magistrati e con quelli del Pci milanese in particolare? E' arrivata, immane, scatenata da alcune dichiarazioni rilasciate al Corriere della Sera. E si sono mossi, in coro, i membri togati del Csm, di tutte le correnti, e il segretario dell'associazione nazionale magistrati. Punto primo: Berlusconi conferma senza esitazione che il programma del suo governo ispirato dal ministro Marcello Pera, che sarà ministro della Giustizia, prevede la separazione delle carriere tra magistratura giudicante e inquirente. Punto secondo: sostiene che l'inchiesta su Telecinco è stata emontata dal pm spagnolo Castresan ispirato dal pubblico ministero di Milano Francesco Greco.

La prima reazione è quella di Giuseppe Gennaro, presidente dell'Anm, il quale annuncia che l'associazione farà «quanto in suo potere» per evitare che non si arrivi alla separazione delle carriere: «Per garantire il principio di libertà e uguaglianza dei cittadini di fronte alla legge - dice - vanno conservate al più le stesse garanzie di autonomia e indipendenza proprie del giudice». Gennaro non è stupito delle intenzioni di Berlusconi: «E' un'anticipazione in linea con quello che ci aspettiamo, programmi che mirano a scardinare l'attuale assetto della magistratura». In quanto a Greco: «Sono certo che il collega saprà far valere nelle sedi competenti l'assoluta trasparenza del suo operato».

Il pm milanese chiamato in causa non ha voluto rilasciare dichiarazioni, ma in procura non si nasconde un certo stupore per l'asserzione di Berlusconi perché, in realtà, i magistrati spagnoli hanno agito in totale autonomia senza chiedere nessuna collaborazione diretta. Tutte le loro rogatorie sono state «passive»: sono cioè passate attraverso la corte d'appello e da questa a un gip che ha cercato di volta in volta le carte richieste nei fascicoli. Tutti ormai pubblici, visto che la vicenda Telecinco è citata come capo d'imputazione nella richiesta di rinvio a giudizio per falso in bilancio della Fininvest.

Sostiene per Greco la solidarietà dei suoi colleghi. L'ennesimo attacco di Berlusconi alla magistratura - dice Armando Spataro, pm anni alla procura di Milano e ora consigliere al Csm - non solo preoccupa, è offensivo per i giudici spagnoli e per l'intelligenza del cittadino medio. Non meno dure le parole di Margherita Cassano, che al Csm rappresenta Magistratura indipendente, la corrente più moderata: «Non si possono fare accuse generiche. O si hanno elementi concreti oppure è solo un modo molto facile per screditare un potere dello Stato». I rappresentanti di magistratura democratica nel Csm, Nello Rossi e Stefano Gilardi, stanno raccogliendo firme per aprire un fascicolo sul caso Greco, visto che «compito del Csm è anche l'intervento a tutela dei magistrati oggetto di dichiarazioni pubbliche che possono sminuire l'immagine». E sull'effetto delle parole di Berlusconi nessuno ha dubbi: «E' un attacco delegittimante», conclude Ettore Ferrara (Unicost).

Per il ministero degli Esteri ha parlato prima di un politico poi di un tecnico, eppoi ancora di entrambi. «Ci sono entrambe le possibilità. Dipende dall'esito del voto. Dagli equilibri interni alla coalizione». Rispetto al '94 lei non ha più tutto l'establishment del paese contro... «Sono rimasti delusi dalla sinistra. In questo passaggio epocale vogliono che il governo del paese abbia una spinta diversa. Comunque, non si dimentichi il contratto degli italiani. E' una cosa importante. L'ho appeso nella mia camera da letto e ogni giorno che uscivo di casa avevo quel foglio che mi rammentava cosa debbo fare. Con i numeri: un milione e mezzo di posti di lavoro, ridurre i tre milioni di reati, e via dicendo. Dai numeri non si scappa, non li rispetti vai a casa».

A DUE GIORNI DAL VOTO GLI ULTIMI APPELLI



RAUTI CONTRO LE SINISTRE

L'«Ms-Fiamma» affiderà ai suoi segretari provinciali la scelta dei comportamenti «da indicare nelle poche zone in cui il suo voto può essere determinante». «In linea di massima - spiega Pino Rauti (foto) intervistato dal Gr Rai - raccomandiamo di effettuare scelte che non facilitino le sinistre».



LONDRA PUNTA SU SILVIO

Berlusconi a 1.20, Rutelli a 4.00. Sono le quotazioni che la più grande organizzazione di bookmakers inglese offre a chi, anche via Internet, nel sito www.ladbroses.com, intende scommettere sulle elezioni italiane del 13 maggio. Londra quindi punta sul Cavaliere vincitore.



VELINA ROSSA D'ALEMA

Edizione straordinaria della «Velina Rossa» di Pasquale Laurito, «autorizzata a smentire - si legge - le notizie diffuse da alcuni quotidiani, secondo cui Massimo D'Alema (foto) qualora non eletto nel collegio di Gallipoli entrerebbe alla Camera «ripescato» nel proporzionale».

«Fermate Berlusconi, spegnete la tv» Il premier Amato va all'attacco della destra

Maria Teresa Meli
ROMA

Un linguaggio di inusitata (per lui) virulenza, immagini di insolita (sempre per lui) crudeltà: i comizi che Amato sta tenendo negli ultimi giorni testimoniano la metamorfosi subita dal presidente del Consiglio in questa campagna elettorale. Il premier così trasformato risponde al Cavaliere con una «pernacchia», seppur metaforica e mutata da Achille Campanile; taccia di «fascismo» la Casa delle Libertà; insinua il dubbio di una dittatura berlusconiana che cancelli i «fondamenti della convivenza civile»; se la prende persino con la mamma di Bossi, rea di aver generato il leader della Lega; accusa il leader del Polo di «priapismo», sebbene solo «disciale», per le promesse fatte sulle «scandole» durante la sua avventura da quando Amato aveva annunciato la sua intenzione di non candidarsi.

Ma nel Grossestano, «caccia di voti (tanto che il presidente del Consiglio che non voleva parlare con i tabaccai, adesso arringa gli allevatori toscani sui pericoli del lupo maremmano che aggredisce le greggi) Amato si trasforma. Ne offre un saggio nei comizi di questi ultimi due giorni. Agli indecisi, per convincerli a votare, il premier, dice, a mo' di avvertimento dal sapore inquietante: «All'elettore che non sa che fare va spiegato che, a seconda di come si vota, quando poi si spegnerà la tv, Berlusconi resterà lì perché gli sarà entrato in casa». E, ancora, questa volta a tutti gli elettori: «Dovete spegnere la tv per tempo, altrimenti non potrete staccare la spina e liberare di Berlusconi». E' il Cavaliere, il nemico. A cui Amato non risparmia nulla. «Campanile - dice - avrebbe risposto con una pernacchia, ma forse ci vorrebbe il grande Totò, con uno dei suoi: «mi faccia il piacere». E' scatenato, il premier. E da Grossestano mette in guardia il ceto medio da Berlusconi: «C'è il rischio di un populismo estremista, di un autoritarismo - avverte - che cancella i fondamenti della convivenza civile, perché non si può pensare di governare solo con le incazzature». E a Piombino, per l'ennesimo incontro di questo «tour de force» elettorale, in cui il premier non ha trascurato nemmeno i paesini di trecento anime, l'inquilino di palazzo Chigi punta l'indice accusatore contro il Polo: «Se c'è una cosa - sottolinea - che sta corrompendo la coscienza civile del mio Paese è l'attacco indiscriminato che dalla destra viene agli immigrati e che è, al fondo, fascismo».

E con il marchio del fascista, l'inarrestabile premier bolla anche Bossi. Sul palco di un teatro, per una manifestazione, Amato, che paragona l'antieuropismo del leader della Lega a quello della «buonanima» di Mussolini, invita il pubblico a cantare l'inno di Mameli. «Cantate - esorta - voi lo conoscete l'inno. Non siete come Bossi. Il quale Bossi, secondo il presidente del Consiglio, «sembra uscito da un carro di Carnevale di Viareggio». «Ma - aggiunge Amato - non è uscito da un carro, è uscito da una donna. Non voglio colpevolizzare quella donna, che gli vuole bene come tutte le mamme. Ma certo, se lo avesse lasciato sul carro sarebbe stato meglio». Non risparmia nemmeno i giornalisti ospiti del «Porta a porta» con Berlusconi, il premier, e li accusa di aver avuto solo una funzione decorativa. Infine, uno sguardo alla propria sinistra: con il premier parte il «pressing» su Rifondazione: «Agli elettori del pre - dice il presidente del Consiglio - chiedo di valutare se il voto che danno al loro candidato aiuti la sinistra o la destra».

Insomma, l'Amato di questa campagna elettorale è un Amato inedito. In parte la metamorfosi era scontata: il collegio del premier non è più sicuro come un tempo, e un po' di sana violenza verbale nei comizi serve. Ma c'è di più. Amato sta ritagliandosi il proprio futuro ruolo politico. Anche nel caso di sconfitta. Con il Polo e un candidato premier che perdono, e, magari, un D'Ale-

ma azzoppato in quel di Gallipoli, ci vorrà una figura autorevole, in quel campo, uno che diventi il punto di riferimento per la sinistra che si rinnova, si ripensa e torna a unirsi, per la sinistra che progetta di «rimettere insieme la grande famiglia» (sono parole del premier), annullando le «divisioni» che non hanno più senso (sono ancora parole del premier). Uno, come Amato, magari, che, pur orbo di D'Alema, nel caso in cui il presidente della Quercia fallisse nel suo collegio, potrebbe contare su un rapporto di stima reciproca con Sergio Cofferati...

FINANCIAL TIMES «NO AL BLIND TRUST»

LONDRA. «Fiducia cieca in Berlusconi», titola ieri un editoriale pubblicato sul *Financial Times* giocando con il doppio significato del termine inglese «blind trust», utilizzato anche per definire il fondo di gestione delle proprietà e delle azioni a cui i politici anglosassoni si affidano durante il loro mandato per evitare un potenziale conflitto di interesse. Conflitto di interesse che, nel caso del leader del centrodestra, secondo il quotidiano inglese, è «difficile» evitare. Per questo, Berlusconi dovrebbe «seguire l'esempio di Paul O'Neill (il nuovo segretario del Tesoro americano, ndr.) e

disinvestire». «Se vuole essere considerato un leader credibile nel suo Paese e nelle capitali europee - conclude l'editoriale - deve dimostrare di essere capace di distinguere le sue ambizioni politiche dai suoi interessi economici». «È ora - si legge nell'articolo - che Silvio Berlusconi ponga fine all'equivoco sul futuro dei suoi enormi interessi economici. Il leader dell'alleanza italiana di centro destra ha ancora spiegato chiaramente che intende fare con le sue aziende qualora dovesse diventare primo ministro dopo le elezioni di domenica».

[AdnKronos]



Il presidente del Consiglio Giuliano Amato

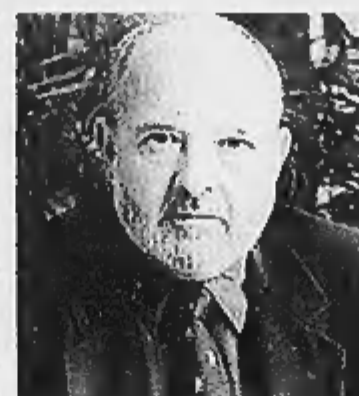
Manifesto polista in «difesa dell'italianità»

Pierluigi Battista

SE da sinistra gli intellettuali chiamano sgomenti alla «difesa della democrazia» per scongiurare il pericolo berlusconiano, da destra si risponde solennemente con un appello alla «difesa dell'italianità» minacciata dalle truppe dell'Ulivo. Compare un manifesto sottoscritto da un folto gruppo di intellettuali e uomini di spettacolo che non si riconoscono nella sinistra, da Giuseppe Are a Franco Cardini, da Alfredo Cattabiani a Bruno Lauzi, da Vittorio Mathieu a Fausto Gianfranceschi, da Claudio Risé a Giuseppe Sermonetti, da Antonio Spinoso a Marcello Veneziani. Nel controappello si legge: «Spiace a una schiera che stiano circolando nel Paese «manifesti» firmati (e presumibilmente redatti) da illustri studiosi, nei quali il leader di uno dei due schieramenti contrapposti è denun-

ziato come un «pericolo obiettivo» per la democrazia». Certamente quel «presumibilmente redatti» rivolto ai «manifesti» citati non allude, presumibilmente, alla possibilità che una centrale occulta abbia eterodiretto la mano degli intellettuali firmatari dell'appello anti-berlusconiano. Fatto sta che il manifesto degli intellettuali favorevoli al centro-destra mira l'appello a cui intende contrapporsi perfino nella quantità di allarme per un eventuale esito elettorale negativo.

Ecco infatti l'appello alla «difesa dell'identità italiana nella sua appartenenza europea e mediterranea». E inoltre «la lotta all'omologazione culturale e il pensiero unico». E soprattutto la richiesta finalizzata alla «creazione di un Ministero dell'Italofonia per la difesa della lingua italiana e della civiltà che essa ha rappresentato e rappresenta nel mondo». Non sono da dimenticare anche le



Lo storico Franco Cardini

esortazioni per la «creazione nella tv pubblica di un canale in chiaro dedicato esclusivamente alla cultura e all'informazione», e, gran finale, per il «sostegno imparziale ed efficace alla nostra produzione cinematografica per il suo rilancio internazionale». Esortazione, quest'ultima, certamente polemica con la sinistra per quell'accenno al sostegno «imparziale», visto che il governo dell'Ulivo è stato più volte criticato per aver favorito non imparzialmente la cinematografia nazionale che i detrattori definiscono politicamente allineata. Esortazione, tuttavia, che ricalca, sia pure da posizioni di centro-destra, una posizione di impianto dirigista, protezionista e anche assistenzialista tipica delle politiche di sostegno pubblico ai prodotti cinematografici fatta propria dalla sinistra in questi cinque anni.

Del resto, l'impianto culturale del

contro-appello degli intellettuali non riflette simpatie leghiste, a cominciare dalla «richiesta di un Ministero dell'Italofonia» difficilmente sottoscrivibile da Umberto Bossi. Ma non riflette nemmeno particolari attrazioni per le politiche liberiste, come pure si evince dall'accenno alla «lotta contro l'omologazione culturale e il pensiero unico». Dunque è difficile definire tout court, come ha fatto *L'Espresso*, «pro Berlusconi» l'appello degli intellettuali favorevoli al centro-destra. Tanto è vero che gli intellettuali sbrigativamente definiti di «centro-destra» si rivolgono equanimemente «ai leader del contrapposto schieramento» perché assumano le iniziative indicate nell'appello in difesa dell'identità italiana. Un appello quasi bipartisan. O trasversale, come prontamente potrebbe tradurre un petito dell'italofonia.

Respirare Libri

LINGOTTO FIERE 17-21 MAGGIO 2001 DALLE 10 ALLE 23



Aria di primavera, aria di Fiera del Libro. Leggere è un piacere naturale: venite a trovarci a Torino, nel suo luogo naturale. Come sempre, alla Fiera ce n'è per tutti i gusti. Non importa se siete fanatici o semplici curiosi: dai classici ai best-sellers, passando per i fumetti e facendo un salto nel futuro con gli e-book, alla Fiera c'è un libro per tutti. E in più dibattiti, incontri con grandi autori, laboratori di poesia, spazi per i bambini. L'edizione 2001 sarà dedicata a un tema che da sempre accompagna la storia della cultura: il rapporto tra l'uomo e la Natura. Non perdetevi l'appuntamento alla Fiera: è il momento di respirare libri.

**FIERA DEL LIBRO
TORINO
EDIZIONE NATURA**

Turismo in Piemonte, emozioni da leggere.

Per la pubblicità su:

LA STAMPA

PK publikompass

Corso Massimo d'Azeglio, 52 - 10126 TORINO
Tel. 011.666.52.11 - Fax 011.666.53.00
Via Carducci, 29 - 20123 MILANO
Tel. 02.244.24.511 - Fax 02.244.24.50

L'AVVOCATO DEL DIAVOLO

KEANU REEVES AL PACINO CHARLIZE THERON

IN EDICOLA CON L'ESPRESSO.

YOUSSOU N'DOUR

Il grande artista africano in «The Guide». Un CD che unisce sonorità tribali a ritmi pop e rock con la voce di Neneh Cherry nel pluripremiato duetto «7 seconds».

LA VIGILIA DEL VOTO

IL TOUR DE FORCE FINALE DEI DUE POLI

■ **RUTELLI:** a Napoli, alle 17, al Parco Castello. In tv, sarà ospite del «Raggio verde» di Santoro, su Raidue alle 21

■ **D'ALEMA:** Alle 21 a Casarano e alle 23 a Gallipoli

CENTROSINISTRA

■ **FASSINO:** Grosseto nel pomeriggio, con il presidente del Consiglio Giuliano Amato e il ministro dell'Industria Enrico Letta. In serata, Fassino con Dini a Firenze, in piazza Castello, e poi in Piazza Duomo a Prato

■ **CASTAGNETTI:** in mattinata a Carpi e Campogalliano. In serata a Reggio Emilia

■ **PARISI:** A Bologna, in piazza S. Stefano dalle 18

■ **BOSELLI:** A Nocera Inferiore, poi Casoria e Giuliano

■ **FRANCESCO:** a Bari, Napoli (galleria Umberto con Pecoraro Scanio), Avellino, Salerno

■ **DILIBERTO:** Scandiano

■ **COSSUTTA:** Urbino

■ **MASTELLA:** Benevento, p. San Modesto, alle 20

■ **VELTRONI:** In mattinata a Spinaceto e Testaccio. Comizio di chiusura alle 21 a Castelverde

■ **AMATO:** in mattinata a palazzo Chigi per presentare il G8 alla stampa. In serata a Porto Santo Stefano

■ **BERLUSCONI:** a mezzogiorno al TgUno, poi al Tg5. Alle 20,40 al «Costanzo show» (trasmesso su un maxischermo in piazza del Popolo) e alle 22,40 in p. del Popolo, a Roma

CENTRODESTRA

■ **BOSSI:** Genova, alle 18; Milano, piazza Duomo, alle 21

■ **FINI:** Roma, piazza del Popolo alle 21,30, con Storace

■ **CASINI:** Matera, alle 11, poi Maricani, infine a piazza del Popolo

■ **BUTTIGLIONE:** in mattinata a Palermo, alle 15 a Orvieto, alle 23 in piazza del Popolo, a Roma

■ **TAJANI:** in giornata, una serie di incontri a Roma, alle 21 al comizio di chiusura della coalizione in piazza del Popolo

Marisa la Nuit va alle crociate

La campagna della Laurito per Diliberto

Antonella Rampino

inviata a REGGIO EMILIA

«Aaaah, è proprio a me mi doveva capitare di sperare di essere salvata da Andreotti?». Il grido d'obbrobrio per il dover confidare nel Belzebù democristiano affinché tolga almeno un po' di voti «a quelli là», si leva dal seno di Marisa Laurito. Ella, napoletana, figlia di operai comunisti e sezione del Pci sullo stesso pianerottolo, è quella che Eduardo definirebbe una «ciaciona», una donna generosa di forme e sentimenti, primigenio motore mobile di reazioni di testa, di pancia, di cuore. Una che non si risparmia. Infatti era il 21 aprile con Rutelli sul palco dell'investitura, a Roma dovunque con Veltroni perché «Tajaaaaaaa», già dal nome si sente che è «a schiffezz da schiffezz», a Gallipoli per il sostegno a D'Alema. E adesso per l'amico Oliviero Diliberto a Castelnovo de' Monti, da dove comunque ritualmente ad alcune ore della giornata estrae dalla borsetta coccodrillata rossa il cellulare. «Che dici, Massimo è sopra di due punti, bbuonno!», oppure «Stava triste, ma che volete, quelli là coll'elicottero, in Puglia so' poveretti, si li stanno comprando tutti...».

Diliberto, il segretario dei costitutisti, il comunista garantista, realista come nemmeno Togliatti, palato che distingue il Reggiano (nel senso di parmigiano) di

Figlia di operai comunisti, si è spesa per Rutelli, per Veltroni a Roma, per D'Alema a Gallipoli. E adesso aiuta in Emilia il segretario del Pdc

«E sì, perché mio zio Peppino è stato ammazzato a forza di botte e olio di ricino. Chi me lo doveva dire che avrei sperato di essere salvata da Andreotti?»

pianura da quello di montagna e ciononostante fan del transgenico, politicamente disincantato al punto da disinnescare qualsiasi scenario di governo tecnico conseguente a testa a testa elettorale («Non sta né in cielo né in terra»), e atteggiato come se il governo Amato fosse l'ultimo dei monocolori socialisti, la presenta con enfasi affettuosa ad ogni comizio. «Marisa rischia di suo, se vince Berlusconi».

Feudo rosso quello di Scandiano Emilia-Romagna, collegio 27 della Camera, terra che fu di Dossetti e Nilde Iotti, oggi epicentro prodiano: qui nel '96 Diliberto

vinse con il 58 per cento secco di voti. Oggi forse non basta, ci vuole una «Marisa la nuit» senza telecamere, lei arrampicata sui tacchi in tailleur taffetà rosso fuoco arrampicata s'appoggia al microfono. «Ma scusate, con questa bella pietra della Bismantova, perché non ci appigliamo Berlusconi, quello che dice vendendo Mediaset e le azioni salgono, poi dice non vendo più, le azioni scendono e ci perdono gli investitori ignari, gli italiani che gli hanno dato fiducia».

«Sto come una pazza, m'è venuta pure, vedete, la frezza rossa tra i capelli» confida mentre s'aggiu-

sta la frangia effettivamente da Crudelia Demon comunista. Lei è Diliberto, più la moglie Gabriella che è una sarda dal pugno di ferro in quanto di velluto, ma modello mannequin, provocano gridolini, baciini, autografi nel consueto giro dei mercati. «Belli, belli, come siete belli tutti e tre». Diliberto, tra le bancarelle come dal podio, avanza con la ragionevolezza dell'ottimismo, «ce la faremo, ci stiamo facendo». La argomenta, «Berlusconi vuol trasformare l'Italia come fosse una delle sue aziende. Vuol diventare il padrone, cambiare la Costituzione scritta proprio dalle forze che oggi compongono l'Ulivo e che ha fatto ereditare a quelli della mia generazione la società giusta nella quale vorremmo cresceremo anche i nostri figli». Si si annuisce Marisa e strappa il microfono dando corpo al concetto «mio zio Peppino fu ammazzato a forza di botte e olio di ricino». Al mercato vengono intercettati da un ragazzino peone che però intanto si presenta con un «lei non sa chi sono io», pausa, «il mio rivale della lista Di Pietro». Diliberto: «Ma no, avviciniamoci, tu e io abbiamo gli stessi valori». Marisa, un metro più in là: «Lo vedete questo, signore belle? Se mettete la crocetta sulla scheda vota Tonino l'effetto è far vincere Berlusconi». Risposta in lingua dall'uditorio: «Signuri, nui simme e Napule come a vule, simme alfabeti ma 'a cruce 'a

sapimmo mettere...». Nella transumanza umana e politica Laurito tra il tacco d'Italia dalemiana e l'appennino toscano-romagnolo di Diliberto, il fresco sposo Ciccio Cordova ha dato forfait. Il mitico numero 10 della Roma soffre l'aereo, la paura di Berlusconi non gli mette le ali ai piedi, e col treno raggiunge la consorte come può, quando può. Lei intanto sale e scende dalle auto, è un turbinio di notizie. «Lo sai Oliviero che Diego Della Valle vota per il Polo ma ti stima moltissimo? L'ha detto l'altro giorno a Massimo Giletti...». Lui si occupa delle cooperative sociali e delle

comunità montane, si sbaccia snocciolando i successi del centrosinistra. «Per carità non perché sono stato ministro. Quando ero a via Arenula ogni tanto pensavo adesso arrivano quelli col cartello "sei su Scherzi a parte?". Lui bacia non appena può gli ex sodali di Rifondazione. «Vieni qua, lo sai che io ti voglio bene, il mio nemico è Berlusconi non Bertinotti», e glissa signorilmente con chi gli ricorda che il sub-comandante Fausto ha appena bollato come vetero-frontismo votare l'Ulivo per battere le destre. Lei lo tira per la giacca. «Ma proprio quel co... di Folena dovevate mandare in tv

per l'ultimo appello al voto?». Lui non muove nemmeno un muscolo della faccia, ma poi incontra la diessina Elena Montecchi. La piglia sotto il braccio, «ridendo le dice... ma siete proprio dei criminali...». Com'è come non è, il leninista modernista e la chiacchiera piaciona continueranno la battaglia piazza per piazza, fino all'ultimo perché «oggi Aldo Moro ed Enrico Berlinguer starebbero con noi» chiosa Diliberto. Berlinguer certo, timidamente accettato pure il farsi prendere in braccio da Benigni, ma Aldo Moro che avrebbe detto a vedere i comizi di Marisa la nuit?



Qui accanto Francesco De Gregori, alla sua sinistra Antonello Venditti

Per Veltroni entusiasmo e musica in piazza tra gli amici del mondo dello spettacolo

«Ao' Walter, forza che vinci al primo turno»

Maria Laura Rodotà

A c'è Paolo Flores che sta da solo a un banchetto e vende «Micromega». «E la vende?» «Come no». «Guardate è arrivato pure Nanni Moretti e Sebino Nela!». Flores sta lontano col banchetto; Moretti sta tra il pubblico; Nela, mitico terzino della Roma scudettata '83 (soprannome Conan il Barbaro) arriva solo per un momento sul palco a abbracciare Walter Veltroni. Ovatione per ambedue, per motivi diversi e convergenti: uno è l'icona nevrotica, ironica, generazionalmente narcisista della Roma di sinistra. L'altro è il mito truculento ma volendo gentile della Roma (intesa come squadra, per buona parte del pubblico non solo) che resiste all'avversario e gli fa pure paura. Ci sono anche la Mannoia e De Gregori. C'è anche Walter Veltroni, che chiude la campagna elettorale, tra l'altro.

Il tutto a piazza Don Bosco, Tuscolano-Cinecittà, piazza dei «Soliti ignoti», della «Dolce vita» (quella con la chiesona moderna), della metropoli popolare che è cambiata. Di pasolinian-soliti ignoti resta solo uno sottopalco che urla «Veltrò damme 'n lavoro, non voglio più annà a rubà». Per il resto, sotto gli ombrelli che piove da far pensare che il Dio della pioggia voti Tajani, ci sono le signore «de sinistra» della «più scalmanate dei mariti (effetto Walter? Effetto Mannoia?)»; ci sono le coppie giovani che cominciano a baciarsi appena i cantanti accennano un pezzo di prova, e tantissime ragazzine con capelli lisci e giubbotto jeans. Un autentico popolo di sinistra (almeno musicalmente) per una

Il regista Moretti vicino a Nela, terzino della Roma che vinse lo scudetto nell'83

«Siamo prossimi a un risultato che potrebbe essere straordinario» E parte l'applauso



volta. Lontano dal centro, e per questo la compagnia di giro attori-registi-gente di tv degli eventi veltroniani è misericordiosamente ridotta. Lontano dai calcoli che la classe politico-mediatrice, in centro e semicentro, fa furiosamente in questi

giorni: «Veltroni è tallonato da Tajani-Tajani guadagna punti nei sondaggi-Veltroni deve vincere al primo turno senno al ballottaggio il Polo prende i voti di D'Antoni e Isabella Rauti ecc. ecc.». I romani «nati ai bordi di periferia», verso di Eros Ramaz-

Una panoramica del palco allestito nel quartiere romano di Cinecittà



Qui accanto Francesco De Gregori, alla sua sinistra Antonello Venditti

la «Raccolta Anulare» del Guzzanti-Venditti all'Ottavo Nano: però si produce in «Bomba o non bomba noi arriveremo a Roma/malgrado voi» insieme a De Gregori. Concorso ripetuto dal candidato vicesindaco Enrico Gasbarra e da Veltroni. «Sono proiettato psicologicamente e scaramanticamente verso il secondo turno», arringa gli ombrelli perplessi. Però «probabilmente siamo a un passo da un risultato che potrebbe essere straordinario». Entusiasmo finora riservato a Mannoia-De Gregori-Venditti. Però «Abbiamo tre giorni di tempo per raggiungerlo. Ognuno di noi può lavorare per questo, in questi giorni fate almeno dieci telefonate per convincere a votare». Nuovo momento di dubbio. Gasbarra ne aveva appena chieste cinque a testa. Poi parte «La sera dei miracoli» di Lucio Dalla, canzone della campagna veltroniana. Veltroni si commuove, festeggia il compleanno di Ettore Scola che era proprio ieri, abbraccia Renzo Arbore, abbraccia i candidati alla presidenza delle circoscrizioni, abbraccia Nela (candidato della lista civica), riparte il concerto.

Che è parte dell'ultima strategia messa dritta nelle due sfidette elettorali dei due leader Ds. A Gallipoli, lo show per D'Alema di Fabio Fazio e Gianni Morandi. A Roma il concerto dei cantautori. Dovrebbe produrre meccanismi di coinvolgimento-identificazione, il certo porta un sacco di gente ai comizi. Dopo il discorso Mannoia attacca «Ah che sarà che sarà», che il malinconico-veltroniano, e anche le ragazzine in giubbotto pensano a Berlusconi, preoccupate, per un momento.

E alla fine l'appello del «vice» Gasbarra «In questi giorni fate almeno cinque telefonate per convincere a votare»

PK
publikompass spa
CONCESSIONARIA DI PUBBLICITÀ
RICERCA
VENDITORE/TRICE JUNIOR
per la vendita di spazi pubblicitari nella Provincia di Torino.
È richiesta una cultura a livello di scuola medio superiore, esperienza di vendita di spazi pubblicitari (oppure servizi), iscrizione alla Camera di Commercio nel Ruolo Agenti o il possesso di titoli previsti dalla legge per l'iscrizione.
Si offre portafoglio commisurato all'esperienza e congrue anticipazioni mensili.
Gli interessati sono pregati di inviare dettagliato curriculum, citando il riferimento a un recapito telefonico a:
Publikompass 309 - 10100 Torino
Oppure inviare un fax allo 011.66.65.300 o telefonare allo 011.66.65.235
La ricerca rispetta la legge sulla tutela della privacy (L. 675/96) ed è rivolta ad entrambi i sessi (L. 803/77)

La balena dice: «Sei una forza».

DoDo

piccole animali in via di collezione

Un concerto di Venditti, De Gregori e Fiorella Mannoia Presentatore della serata Tiberio Timperi

Prima che sia
troppo caldo.



Toyota Corolla Clima.

CLIMATIZZATORE
di serie

UN'AUTO CHE HA TUTTO.

Toyota Corolla Clima ha un ricchissimo equipaggiamento di serie: climatizzatore, doppio Airbag e ABS con ripartitore elettronico della frenata, computer di bordo, servosterzo ad effetto progressivo, chiusura centralizzata con radiocomando e impianto hi-fi con RDS.

da 90cv
a 110cv

MOTORI BENZINA A FASATURA VARIABILE E TURBODIESEL COMMON RAIL.

Sono il frutto della più avanzata tecnologia Toyota. Consentono di ottimizzare le prestazioni e di avere consumi tra i più bassi della categoria. Motori benzina VVT-i: 1.4 da 97 CV con 17,5 km/l** e 1.6 da 110 CV con 17 km/l**. Motore 2.0 turbodiesel D4-D a iniezione diretta Common Rail da 90 CV con quasi 21 km/l**.

5
anni
di garanzia

ESCLUSIVA GARANZIA DI 5 ANNI O 160.000 CHILOMETRI.

Corolla è l'unica auto nella sua categoria ad offrire di serie una garanzia così lunga. Perché è anche la sola ad avere una qualità costruttiva, un'affidabilità e una tecnologia così grande. Potete esserne sicuri: per almeno 5 anni non dovrete pensare a niente, fuorché a guidare.

COROLLA CLIMA*	1.4 VVT-i	1.6 VVT-i Sol	2.0 D4-D
3 porte	L. 25.500.000	L. 27.500.000	L. 29.500.000
5 porte	L. 26.250.000	L. 28.250.000	L. 30.250.000
Station Wagon	L. 28.000.000	L. 30.000.000	L. 32.000.000

In collaborazione con i concessionari.

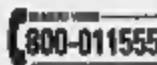
Provatela anche il sabato nelle concessionarie.



GARANZIA TOTALE. Corolla gode dell'esclusiva garanzia totale Toyota per 5 anni o 160.000 km. 12 anni sulla corrosione passante e 3 anni sulla verniciatura, senza limiti di chilometraggio.



VALORE TOYOTA È l'esclusiva formula che consente di acquistare Corolla con quote mensili che includono anche manutenzione e assicurazione incendio e furto. Informatevi presso i concessionari.



www.toyota.it

TOYOTA
PROVATE LA DIFFERENZA.

POLITICA E GIUSTIZIA

AL CENTRO DELLO SCACCHIERE



ANDREOTTI: SPERO IN UN PAREGGIO

Una campagna elettorale senza contenuti, ma per le elezioni «la cosa migliore sarebbe il pareggio perché ci obbligherebbe a rifare subito la legge elettorale». È il commento di Giulio Andreotti (foto) a Inn, canale all news del Gruppo Sitcom (visibile sulla piattaforma D+). «C'è stata una campagna con toni aspri - ha dichiarato Andreotti - Si è arrivati addirittura alle invettive. Tutto questo è molto squallido tanto che è dovuto intervenire il Capo dello Stato, una cosa che in cinquanta anni non è mai accaduta».



TELECINCO, LA DECISIONE DEL CONSIGLIO DI STATO

El País riferisce che il Consiglio di Stato spagnolo ha deciso che la richiesta di sospensione dell'immunità di Berlusconi presentata dal giudice Garzón (foto) deve essere trasmessa all'Europarlamento dal ministero della Giustizia di Madrid. Il quotidiano madrilenio sottolinea: «Risulta inverosimile che l'ambasciatore spagnolo presso l'Ue abbia tardato oltre sei mesi per rispondere alla lettera del presidente dell'Europarlamento del 28 agosto del 2000, che gli chiedeva qual era l'autorità spagnola competente».

Biancofiore, choc per l'arresto in Veneto Buttiglione innocentista, Casini: io l'avevo detto...

Guido Ruotolo
ROMA

Rocco Buttiglione lo conosceva, ed è disposto a metterci la mano sul fuoco, come imprenditore di qualità. Oggi, il professore segretario del Cdu è annichilito per l'arresto del suo numero due nella lista per il proporzionale in Veneto, Giampaolo Catone. Avrebbe voglia di gridare, Buttiglione, il complicità politico-giudiziario tra le Vele di Casini e il suo Scudocrociato, insieme nella lista proporzionale Cdu-Cdu. Ma il giorno dopo l'arresto dell'imprenditore di qualità, il Biancofiore di Buttiglione tace. La campagna elettorale continua e poi oggi ci sarà l'interrogatorio del candidato-de-

tenuto.
I magistrati della Procura di Roma sono sicuri delle loro accuse: «Catone Giampaolo - si legge nell'ordinanza di custodia cautelare - è l'ideatore, il principale ispiratore, promotore ed organizzatore di un piano fraudolento. Catone Giampaolo e gli altri indagati, si associavano tra loro per commettere truffe in danno dello Stato, onde conseguire indebiti finanziamenti agevolati, nonché per drenare, con la presentazione di falsa documentazione sociale e contabile, risorse al sistema creditizio, utilizzando linee di credito alimentate con giri di denaro non corrispondenti a reali operazioni economiche».

Che vergogna quel «Prigo, ci segue», pronunciato si con discrezione

ma nel pieno di un discorso elettorale impegnativo, nel mezzo di una cena elettorale, tra una portata e un'altra, a Legnago, nel suo collegio, in Veneto, e a tre giorni dalla probabile elezione a parlamentare. L'imprenditore di qualità abruzzese, che opera nel settore tessile, è finito in carcere insieme ad altri cinque indagati: il fratello Massimo, Santo Antonio Bufano, Pietro Barocco, Gianluca Migliozi e Pierluigi Bottoli. Le accuse contestate dal gip Guglielmo Muntoni, che ha accolto le richieste del pubblico ministero romano Salvatore Vitello, vanno dall'associazione a delinquere finalizzata alla truffa, al falso, alla bancarotta fraudolenta plurigravata. Reati commessi per rastrellare una cinquantina di miliardi, naturalmente in maniera fraudolenta, tra il Ministero dell'Industria e diverse banche.

Sono passati appena vent'anni dal terremoto dell'Irpinia e molti meno, quasi la metà, da quando inchieste della magistratura accertarono che imprenditori predatori si facevano dare finanziamenti per impiantare industrie fantasma nelle aree terremotate della Campania e della Basilicata. Giampaolo Catone, secondo l'accusa, dunque, non ha scoperto nulla di nuovo. La sua occasione non è stato il terremoto dell'Irpinia, la truffa si è consumata tra L'Aquila, Bologna e Roma, dal 1995 al 1999. Giampaolo Catone se sarà eletto domenica - e le previsioni ottimistiche lo danno già a Montecitorio - passerà alla storia

me il primo parlamentare in carcere, anche se per pochi giorni.
Oggi, dunque, l'interrogatorio, poi i suoi legali, gli avvocati Fabio Viglione e Mercurio Galasso, valuteranno se e quando presentare l'istanza di scarcerazione. Ma in ogni caso non sarà lunedì, giorno di assegnazione (e non ancora di proclamazione) di seggi parlamentari, il giorno della riconquistata libertà per l'indagato Catone. E dire che qualcuno ha di che mordersi la lingua. «L'avevo detto», deve

ripetuto tra sé e sé Pierferdinando Casini, l'alleato del Cdu del Cdu di Buttiglione. «L'avevo detto che non dovevamo candidarlo», deve aver ricordato Casini al professore, in queste ore. Quando nella Casa delle libertà si stavano discutendo le candidature, il caso Catone fu posto da Casini stesso, che ricordò che lui non candidava Ugo Grippo, l'ex parlamentare dc di Napoli condannato per le tangenti alla metropolitana, e che si aspettava da Buttiglione un passo indietro sulla

candidatura Catone.
Non volle sentire ragioni, Rocco Buttiglione. Che l'altra notte, appena appreso dell'arresto, si è lasciato andare: «Lo sapevo: giovedì scorso a Padova, a un incontro elettorale con Catone, ho sentito voci su un imminente arresto...». Ma come giovedì scorso? E a che ora? Ma se la procura di Roma spedì la richiesta di arresto proprio quel giovedì. Adesso, la Procura ha deciso di indagare sulla fuga di notizie.

Il segretario del Cdu Rocco Buttiglione a un comizio elettorale

LO SCUDOCROCIATO
Eva Imposimato di ufficio per il Cdu



L'avvocato di fiducia? Un collega dell'Ulivo

PRONTO, avvocato? «No, sono la segretaria. Provo a passarglielo, l'avvocato. No, non so la faccio. Sa, siamo in campagna elettorale, siamo al mercatino di Antignano... Riprovi». L'avvocato-onorevole deputato Vincenzo Siniscalchi, napoletano, è ricandidato sempre per l'Ulivo. Principe del Foro, è stato legale di Diego Armando Maradona come di Carmine Alfieri, ex boss, oggi pentito, della camorra. E già in passato, legale del Catone, finì sotto processo per truffa all'Iva e al fisco a Chieti, e sotto inchiesta a Pescara per falso in bilancio e false fatture. «Avvocato?». «Sì, sono io. Difendere ancora Catone? Gli ho fatto sapere che ora non ho tempo,

che se ne potrà riparlare da lunedì. Se paga... è un cliente come tutti gli altri. Gli ho fatto sapere di nominare altri due legali per l'interrogatorio di domani (di oggi, ndr). Lo sa che il cliente è un dirigente nazionale del Cdu, direttore editoriale del settimanale La Discussione? «Lo ricordo funzionario di banca, credo. O forse mi sbaglio con il fratello?». «Pronto... Pronto. Avvocato, non la sento più». Clic. Fine della conversazione, l'onorevole Vincenzo Siniscalchi è a combattere la sua battaglia elettorale. Poi, da lunedì, potrà tornare a fare anche l'avvocato. Intanto, i legali Fabio Viglione e Mercurio Galasso si stanno preparando per l'interrogatorio di stamane dell'in-

dagato-candidato.
Giampaolo Catone, per l'accusa, è «l'ideatore, principale ispiratore, promotore e organizzatore» di una serie di truffe compiute a danno del ministero dell'Industria, che avrebbe versato alle aziende del gruppo Catone finanziamenti a fondo perduto per 12 miliardi. Sono sei le società di Giampaolo Catone coinvolte nelle truffe: Arcobaleno (2 miliardi e 100 milioni di finanziamento); Azzurra '90 (3 miliardi e 140 milioni); Quadrifoglio verde (2 miliardi e 500 milioni); Chimica Filati (150 milioni) e Cesarini (1 miliardo e 800 milioni). Ma altre società di Catone sono entrate in azione solo per emettere fatture false. Al candidato-

detenuto del Cdu, la Procura di Roma contesta anche due bancarelle fraudolente, per circa 25 miliardi, di cui almeno 19 attribuibili al fallimento dell'azienda «Gedis spa», di cui Catone era l'amministratore. L'altra, per sei miliardi, attribuita al fallimento della «Corineda».

Nelle duecento pagine dell'ordinanza di custodia cautelare si documentano le varie truffe. Per esempio, quella realizzata il 30 giugno e il 10 luglio del 1998. Giampaolo Catone, in questo caso proprietario e gestore della «Quadrifoglio Verde», presenta una richiesta di finanziamento agevolato per la realizzazione di un complesso industriale da realizzare a Bazano dell'Aquila, su aree di proprietà di un'altra società di Catone, Arcobaleno, «che per lo stesso motivo aveva già ottenuto un contributo in conto capitale di 3 miliardi e quasi seicento milioni, e in conti intermedi 2 miliardi e novecento milioni...». Ovviamente, Catone non fa presente al Ministero dell'Industria il ruolo della sua «Arcobaleno», ottenendo così nei fatti due diverse agevolazioni utilizzando la stessa legge e per lo stesso intervento. Infatti, utilizzando come artificio e raggiro quello di tacere tale circostanza, nonché quella di nascondere l'inesistenza di mezzi propri nella misura richiesta, otteneva un ulteriore contributo di oltre 13 miliardi. [g. ru.]



Con noi scoprirete le frontiere dei nuovi mercati.

OGNI GIORNO, IN OGNI PARTE DEL MONDO, IL FUTURO MANDA SEGNALI. IL NOSTRO LAVORO È AIUTARVI A COGLIERLI, AFFINCHÉ POSSIATE INVESTIRE NEL MODO MIGLIORE. PIONEER INVESTMENTS, PROTAGONISTA ITALIANO NEL PANORAMA INTERNAZIONALE DEL RISPARMIO GESTITO, METTE A DISPOSIZIONE DEI PROPRI CLIENTI SIA PRIVATI CHE ISTITUZIONALI, LE RISORSE UMANE, L'ESPERIENZA, GLI STRUMENTI E LE METODOLOGIE ADATTE PER MASSIMIZZARE NEL TEMPO IL VALORE DEGLI INVESTIMENTI. QUALCHE ESEMPIO? IL NOSTRO APPROCCIO, COSIDDETTO "BOTTOM-UP", CON CUI INIZIAMO A COSTRUIRE DALLA BASE, CIOÈ DALLE AZIENDE STESSA. INFATTI, PRIMA DI PROCEDERE ALL'INVESTIMENTO, I NOSTRI ESPERTI VISITANO LE AZIENDE PER CONFRONTARSI CON IL MANAGEMENT. IL FINE È SELEZIONARE QUELLE PIÙ INTERESSANTI PER I VOSTRI INVESTIMENTI. E POI C'È IL CONTROLLO DEL RISCHIO. METODOLOGIA FONDAMENTALE SIA PER ASSICURARE L'OTTIMIZZAZIONE NEL TEMPO DEL PORTAFOGLIO SIA PER MANTENERE IL PROFILO DI RISCHIO-RENDIMENTO IN LINEA CON I VOSTRI OBIETTIVI. UNA GAMMA DI SOLUZIONI D'INVESTIMENTO DI PIONEER INVESTMENTS È DISPONIBILE PRESSO LE BANCHE E I MEDIATORI FINANZIARI DEL GRUPPO UNICREDITO ITALIANO. DOVE TROVERETE LA PROPOSTA CHE PIÙ VI SI ADDICE. MAGARI PER INDIRIZZARVI OGGI VERSO I MERCATI E I SETTORI DI CUI IL FUTURO.

PIONEER Investments®
Costruiamo futuro.

Gruppo UniCredito Italiano

LO SCIOPERO E LA SOLIDARIETA' AI RADICALI



MANCUSO

«Vedrei con piacere la politica radicale radicarsi nel Senato della Repubblica attraverso la sofferente e stimolante personalità di Emma Bonino». Lo ha dichiarato, l'ex ministro della Giustizia Filippo Mancuso (foto) che in questi giorni sta concludendo la campagna elettorale in Sicilia.



950 PER IL SATYAGRAHA

Sono 950 i cittadini che stanno partecipando al Satyagraha radicale. Lo rende noto un comunicato della Lista Bonino. Il comunicato conferma che la lotta continua, perché «le parole di Ciampi e Amato hanno prodotto sui pezzi di informazione solo fatti deludenti». Per questo, Luca Coscioni (foto) si sta riducendo a medicinali (sono 46 coloro che partecipano alla lotta in questa forma).



Il giudice: Emilio Vesce deve vivere

Pannella: lo trattano come i corpi delle messe nere

Vincenzo Tessandori
inviato a PADOVA

No, Emilio Vesce non ha diritto a morire solo. Anzi, non ha diritto neppure a morire. Parola di Piero Calogero, lo stesso che, nel '77, insieme con un gruppo cospicuo, lo fece arrestare come organizzatore di banda armata. Cinque anni dietro alle sbarre, poi l'assoluzione: pareva «un'era trapassata», ma il magistrato le ha volute sottolineare proprio ieri sul mezzogiorno in un documento dal titolo burocratico «Comunicato del procuratore della Repubblica di Padova sul c.d. "Caso Vesce"» nel quale ricorda pure come l'eutanasia non licet. Dice: «Si deve rammentare che il nostro attuale ordinamento giuridico vieta e punisce a titolo di omicidio volontario la pratica dell'eutanasia in qualunque forma (attiva o passiva). Poi esclude qualsiasi ipotesi di "accanimento terapeutico", dell'assistenza ferrea nel finimento in vita. A leggere, pare che in fin dei conti il professore non stia poi così maluccio: «L'unica fun-

zione che l'inferno non è in grado di svolgere autonomamente è quella diretta alla sua alimentazione, che dev'essere costantemente assicurata per via enterale artificiale». Invece le condizioni di Vesce sono peggiorate, dice dal cancello della villetta bianca il figlio Emiliano. «Ha febbre alta, da 48 ore, 39 e non scende: sono medico e non posso dire che cosa sia di preciso». «Sì, la situazione non è quella di ieri o dell'altro ieri, e non è certo migliorata», fa eco l'infermiere della Usl 16 che, puntuale, alle 17,15 è entrato nella stanza al primo piano, nello stesso momento in cui, all'aeroporto Marco Polo arrivava Marco Pannella, leader di quei radicali che sono stati un punto d'arrivo per Vesce. Ora candidato è suo figlio Emiliano, 29 anni, educato a Bologna. «No, non andrò al comizio di Marco, non posso lasciare la casa considerate le condizioni di mio padre». Trenta chili su un materasso ad acqua: Vesce non era un gigante ma neppure un fucile e ora rimane quel corpo vuoto di volontà. «Sì, ne sono certo, sceglierei

l'eutanasia». Ma anche questo è un pensiero proibito. L'altro giorno è arrivato Francesco Rutelli, il patto era che la visita doveva rimanere segreta, ma da Roma qualcuno ha dato la notizia a un'agenzia di stampa e la cosa non è andata giù alla famiglia. «Rutelli è venuto di nascosto, forse aveva paura del contraddittorio con noi», dice Emiliano. «Non ci riesce essere uno strumento. Acconsentiamo a che il nostro dolore e il corpo di mio padre siano strumento per la crescita di una società per tutti, migliorino la società, questa è buona e giusta, ma diventare strumento con l'inganno, essere azzittiti, questo è essere strumentalizzati in senso profondo». Pannella non va nella casa di via Landucci, non va il giorno: «Non doveva venire, ci sentiamo spesso, il suo è un discorso che non va frainteso», dice Gabriella, la moglie di Emilio. «Il fatto è che su Emilio è stato compiuto un delitto e compiuto tutto per intero e noi vogliamo che non se ne compiano più di questi delitti». Di «quel corpo»

Il paziente è ancora peggiorato. Da giorni ha la febbre alta e ormai si è ridotto a pesare soltanto trenta chili

Rutelli gli ha fatto una visita privata, ma da Roma c'è stata una fuga di notizie e i famigliari protestano

parla Pannella nella piazza della Frutta. Lo ascoltano in due, forse trecento, e lui insiste: «Vorremmo far finire questo scempio, dipendesse da me farei finire subito questa violenza. Ma non sono un medico, un pubblico funzionario associato per delinquere di questo Stato che ha consentito che il corpo di Emilio Vesce non fosse più suo ed è trattato come lo sono i corpi nelle messe nere». Come dire che ha le mani legate anche lui, che in fondo

andava presa come una provocazione la promessa che tanto ha posto in allarme anche il procuratore Calogero «che in sintesi estrema voleva dire lo aiuterò a morire. No, lui non può mica dare l'assalto a casa Vesce, dice, e aggiunge che tocca al sistema trovare una soluzione decente: in fondo il nostro codice nasconde infatti strade che potrebbero essere battute senza infrangere la legge. «Dottor Calogero, se vuole lei trovi leggi cogenti per impedire questo

scempio. Si - ripete -, sono assolutamente convinto che si possa trovare una strada con le attuali leggi, anzi, quella strada credo sia grande come una casa. No, non è possibile che la legge consenta questa operazione necrofila». Poi accenna a quella specie di tortura che vien chiamata terapia: «Ma a che cosa serve? Ad essere così? Come dopo la decomposizione? Ma tutto questo non è accanimento terapeutico? Quel corpo che se ne sta andando non soppor-

ta più il tubo: lo tolgono, lo mettono, quel tubo, per nutrirlo». Parola proibita, eutanasia, ripete, «come droga, come il resto». Ma poi, aggiunge, «l'eutanasia già esiste di fatto: quanti medici, quanti infermieri dicono "mi allontanano un minuto" e con la testa indicano il rubinetto? Un fatto di coscienza, certo, ma quando c'entra la coscienza, in campagna elettorale non se ne può parlare, dicono Comodino e Comodo, Rutelli e Berlusconi».

Bonino: sull'eutanasia l'unico leader è il Papa

Brunella Giovanna
MILANO

L'eutanasia è «una questione politica». E a chi sostiene che è «solo» umana, Emma Bonino risponde che «l'etica o no, questo settore, come l'utilizzo degli embrioni, è scopo terapeutico, andrà regolamentato. Il cittadino deve sapere qual è la posizione delle forze politiche in campo, e propongono i diversi schieramenti. Si è parlato di questione di coscienza, ma nessun partito ha assunto una posizione netta. È triste constatare che l'unico vero leader rimasto sia il Santo Padre».

Ci vuole una legge, dicono i radicali. Come in Olanda, «dove c'è una buona legge», sostiene la Bonino. La politica deve occuparsi dei nuovi diritti civili (non solo eutanasia, ma anche aborto farmacologico, e libertà di ricerca scientifica), «e invece non lo fa», soprattutto sotto elezioni. «E quando la politica lascia ad altri le sue responsabilità e il suo impegno, allora è finita».

I radicali hanno appena inaugurato la raccolta firme per una proposta di legge ad iniziativa popolare volta a legalizzare l'eutanasia anche in Italia, sull'esempio dell'Olanda. L'iniziativa proseguirà anche dopo il voto. Ma gli ultimi due giorni di campagna elettorale puntano al raggiungimento di quel 4 per cento che garantisce la loro sopravvivenza in Parlamento.

L'altro obiettivo è la vittoria della Bonino nel collegio Milano 1 (Senato). Sfida difficile, ma non impossibile, se si considera che di ora in ora si allunga la lista di



L'esponente radicale ieri sera a Novi Ligure

simpatizzanti che dichiarano che voteranno per lei, invece che per Marcello Dell'Utri o per il candidato del centrosinistra Onofrio Amoroso Battista.

Dopo l'apprezzamento di Sergio Romano («È una donna di straordinarie qualità»), ieri è arrivato l'ex ministro della Giustizia Filippo Mancuso: «Vedrei con piacere la politica radicale radicarsi in Senato attraverso la sofferente e stimolante personalità di Emma Bonino». E il filosofo Biagio De Giovanni, già deputato europeo Ds: «Al proporzionale voterò per la Lista Bonino. Per

la prima volta nella mia vita faccio una scelta diversa perché penso sia importante che in Parlamento si formi un gruppo radicale».

De Giovanni ritiene che «quelli sollevati dai radicali sono tutti temi politici». Soprattutto la laicità, «in un momento in cui da una parte e dall'altra si fanno molti inchini ad una visione non laica dello Stato». Anche il politologo Gianfranco Pasquino invita gli elettori di Milano a votare Bonino, «per le battaglie di libertà vera sui temi cruciali della vita e della morte, e per una concezione della politica intesa come impegno quotidiano, personale, che implica sacrifici, e non come mestiere burocratico».

Ieri sera Emma Bonino era a Novi Ligure, a fianco di Giampiero Broglio, imprenditore agricolo, già deputato di Forza Italia (e simpatizzante per i radicali, soprattutto in tema giustizia) e candidato per l' uninominale a Novi. Oggi la giornata tutta lombarda che si concluderà a Milano, con la chiusura della maratona oratoria partita lunedì scorso. Partecipano in collegamento audio e video alcuni dei sostenitori per l'elezione di Emma Bonino in Parlamento, oltre a Marco Cappato e Benedetto Della Vedova, candidati pure loro.

Sempre oggi, alla vigilia del 27° anniversario della vittoria referendaria del divorzio (12 maggio 1974), si terrà a Verona un «conferenza laica di chiusura», mentre a Roma la manifestazione di chiusura della campagna elettorale vedrà sul palco Luca Coscioni, capoluogo nel Lazio, Emilia Romagna e Umbria.

IL SUCCESSO DEL MIO BUSINESS È PARTITO DA UN NUMERO: 19 28.



Proprietario di un'azienda alimentare

30 formati di pasta, 20 ingredienti, 10 dipendenti. E poi ci sono la pasta all'uovo che non arriva, i cannelloni che sbagliano a consegnare, le farfalle che diventano maccheroni. Se non avessi un unico sistema per comunicare con dipendenti, clienti, e fornitori, non sarei più una "pasta d'uomo".

Wind Office

Telefonia fissa e mobile, in un solo sistema. L'unico convergente. Un unico sistema per telefonia fissa e mobile. Un'unica fattura. La soglia degli sconti si raggiunge sommando il traffico di telefonia fissa e mobile. Le voci dei costi sono trasparenti, non ci sono scatti alla risposta e si paga solo quello che si consuma. Per qualsiasi informazione chiama il nostro numero gratuito.

CONTATTA IL
1928
www.windaziende.it

Il business converge su Wind.

WIND

LETTERA DI EMANUELE MACALUSO

«Il mio appello per Emma a chi vuole astenersi»

CARO Direttore, ieri Pierluigi Battista, nel suo «Taccuino intellettuale», ha scritto che io avrei «dichiarato apertamente» il mio appoggio alla lista di Emma Bonino. Effettivamente a Radio Radicale ho detto che considero essenziale la presenza dei radicali in Parlamento, i quali pongono temi (l'eutanasia - l'uso terapeutico delle cellule staminali - gli organismi geneticamente modificati e altri) che sono, a mio avviso, elusi a destra e a sinistra. In sintesi, è la battaglia fatta in questi anni dal ministro Veronesi. Ho detto anche che la mia storia non mi consente (e un fatto quasi fisico) di non votare la sinistra, anche quella attuale che critico, e quindi darò ancora un voto di appartenenza.

Tuttavia in questi giorni ho parlato con molti amici, i quali, diversamente da me, avevano deciso di astenersi, per suggerirmi di dare un voto nella quota proporzionale alla lista della



Emanuele Macaluso

Bonino. Ho trovato con-
sistenti ispirati. Lavorare
per fare ottenere, nella
quota proporzionale, il
4% necessario per
presenti in Parlamento e
dare voce a chi propone
quei temi, nell'interesse
di una sinistra moderna.

Su bene che, su altri temi,
molti della sinistra non condividono le indicazioni
dei radicali e non li voteranno. Ma chi ha
decisioni di astenersi perché non gradisce le
posizioni attuali della sinistra o non gradisce i
candidati che la esprimono, ma considera non può
votare, nel proporzionale, i radicali? Questo
vuole essere non solo un chiarimento della mia
posizione, ma un contributo a riflettere sul voto
di domenica.

Emanuele Macaluso

POLEMICHE E APPELLI



BOSSI: SE VINCE LA SINISTRA IO SCAPPO IN MONTAGNA

«Serve votare. Bisogna votare bene perché se la sinistra vince io scappo in montagna ma a voi fanno un... così, perché dovrete fare i conti con l'invasione dei clandestini alle porte». Umberto Bossi (foto) ha parlato così, ieri pomeriggio a Lecco, davanti a circa 500 persone. «Basta con questa spesa pubblica gonfiata che produce passivo ovunque in cambio di posti di lavoro clientelari - ha attaccato Bossi - L'azione della Lega ha smascherato il gioco ed è riuscita a mandare a casa solo il 50% dei vecchi politici. Poi Bossi si è scagliato contro la «famiglia che D'Alema e Amato vogliono imporre».



DI PIETRO: «CIAMPI NON DIA L'INCARICO AL CAVALIERE»

Antonio Di Pietro (foto) ha rivolto ieri a Milano un vero e proprio appello al Presidente della Repubblica, Carlo Azeglio Ciampi: quale che sia il risultato elettorale, rifletta prima di dare l'incarico di formare il nuovo governo a Silvio Berlusconi. «Lancio un appello al Capo dello Stato - ha affermato il leader dell'Italia dei Valori - Al di là del risultato credo che Lei debba riflettere prima di affidare l'incarico di formare il Governo a una persona che vive un triplice conflitto di interessi, e che lascerebbe nello sconcerto tutti gli italiani che hanno a cuore la questione morale e l'interesse pubblico».

Benigni-show da Biagi, An protesta «Il contratto di Berlusconi? Una gag come Totò»

Mario Toriello

«Signor Biagi non mi faccia parlare di politica». Esordisce così Roberto Benigni nel faccia a faccia con Enzo Biagi, ospite de «Il Fatto» di ieri sera, su RaiUno. Ma, subito dopo parte all'attacco: «Voglio invece parlare di Berlusconi. Consueti baci e abbracci al conduttore; poi il «stoccano» incallito: «È un momento della vita politica italiana e della campagna elettorale dove accadono cose eccezionali. Cose che non si sono mai viste: il Papa che è stato per la prima volta in una moechea, bambini geneticamente modificati, Berlusconi probabile presidente del Consiglio. Cose inusuali. Accadono stravolgimenti che fanno pensare che è un momento eccezionale».

È Benigni-show a 360 gradi: 15 minuti 15, appena concluso il Tg più seguito dagli italiani. Una irruzione prepotente nella campagna elettorale. Il regista de «La vita è bella» spara a zero sul Cavaliere, ma con la consueta ironia: «Voglio essere equidistante - annuncia - Berlusconi non mi piace. Totò sì...». E subito le agenzie di stampa battono le reazioni della Casa delle libertà: «Uno spot pro-D'Alema a spese di tutti gli italiani», tuona il presidente della Commissione di vigilanza Rai, Mario Landolfi (An).

Dagli schermi della Tv di Stato, Benigni insiste: «Berlusconi vuol essere sempre il protagonista. Al matrimonio vuol essere la sposa, al funerale il morto». Gioca con la politica e con le elezioni. Ironizza su Luca di Montezemolo: «Lui ministro dello Sport e magari anche Schumacher ministro dei Trasporti». Sentenza che il Parlamento, senza D'Alema, è come la pizza senza mozzarella: un D'Alema che non vince a Gallipoli è come Giovanni Paolo II che non trionfa nel collegio del Vaticano».

Si barcamena fra Umberto Bossi, il

libero arbitrio, il conflitto d'interessi, Gesù e gli apostoli. («Gesù ai suoi apostoli gli diceva, spogliatevi delle vostre proprietà. Era la prima cosa. E come se ci avessimo tre aziende, io, te e un altro, e io sono il presidente, devo togliere le tasse a una delle tre e scelgo quella mia. Gli altri mi danno uno scappellotto in testa. A scemola), Emanuele Kant e il cielo stellato. Ma soprattutto calca la mano sul libro del Cavaliere, il «libro-memò che spiega al pubblico-bambino quant'è grande lui»: «Ha fatto tutto con la sua intelligenza; ha cominciato proprio da zero. Ha costruito un sacco di cose: elicotteri, ville, cha cinque-sei figli, ha una decina di mogli di cui due sue... È un uomo eccezionale. E allora ci manda a casa questo libro per farci vedere questa bellezza. Uno me lo sfoglia e lo mette lì come un regalo. Ci manderà anche un etto di tonno a famiglia. Quello di cui abbiamo bisogno, lui ce lo manda».

Il «contratto» con gli elettori firmato davanti a Vespa? «È un cult. Una cosa bellissima. Tengo la cassetta nella libreria, fra quella di Totò e Peppino e la gag del sarchiapone di Walter Chiari. Ma i contratti sono quelli che si hanno nella coscienza, e che si firmano dal Capo dello Stato, al Quirinale; mica da Vespa su una scrivania di ciliegio».

Rutelli? «Tutto gli si può dire, ma la bellezza... Sarà un luogo comune, ma non è mica poco. Trovarsi di fronte a Rutelli in un faccia a faccia, capisco anche che lui possa trovarsi in difficoltà. E come se mi invitassero a fare un «pisello a pisello» con Bossi. Questa sfida non si può fare. Bisogna vedere con chi si trova».

Protestano tre senatori di An (Franco Pontone, Riccardo De Corato e Salvatore Ragnoli): «Il «fatto» di Biagi è sempre più «Tuscolano». «Teppismo televisivo» - incalza Landolfi - Altro che «Il fatto». Questo è il «misfatto».

IL CONDUTTORE «SOPRAVIVERO'...»

Gli uomini di Alleanza nazionale in commissione di Vigilanza Rai si sono subito scatenati contro la sua puntata de «Il fatto» con Benigni. Enzo Biagi, come replica?

«Siamo al varietà - risponde il conduttore di «Il fatto», all'altro capo del telefono -. Ho compiuto 81 anni. Sono uscito indenne dal passaggio di Hitler, Mussolini e Stalin; sopravviverò anche a questo. Dovrei forse avere paura dei «quattro dell'Ave Maria?».

Landolfi, Pontone, De Corato e Ragnoli parlano di «vergognoso comizio» di Roberto Benigni... «Secondo me, invece, è stata una

buona serata - aggiunge il giornalista -. Io sono un grande ammiratore dei Benigni. È un grandissimo artista che gode di reputazione mondiale. Vedremo i risultati Auditel. Il fatto è che, ogni sera, io parlo ad alcuni milioni di persone; loro no. Un comizio la puntata di ieri sera? Sono comizi i loro: Roberto Benigni è un grande interprete della vita italiana. Sono loro gli ignoranti. Si informino un po'...».

Conclude Biagi: «Il nostro mestiere ci espone alle critiche. Siamo sottoposti al giudizio della gente. In questo caso, dei telespettatori. Io continuo a lavorare per loro». (m. tor.)



A destra il giornalista Enzo Biagi



A sinistra il premio Oscar Roberto Benigni

Celentano, silenzio elettorale in scena

Paolo Colonnello

Inviato a BRUGHERIO

PER amor del Cielo, Adriano Celentano per una volta lascia in pace le polemiche e si dedica alla felicità. Anzi, al Paradiso: «Perché i preti non ne parlano mai?». Si chiede e cannoneggia l'ingessato della via Gluck per tutti e 4 i minuti che dedica, in apertura di trasmissione, al temutissimo «monologo» delle polemiche. Domanda che tra i quesiti angoscio-elettorali che assillano gli italiani in questi giorni, si pone tra le top delle più surreali e riduce il pregustato scontro tra Adriano e il resto del mondo a una diatriba tra chierichetti dell'oratorio. Discoli tra loro ma pur sempre della stessa parrocchia. Tanto che il nostro finisce con un riconoscimento al grande papa Wojtyla citando, alla sua maniera naturalmente, il 12° capitolo della seconda lettera ai

Corinzi dell'apostolo San Paolo «L'unico che a un certo punto è stato rapito e portato in Paradiso». Per poi ridiscenderne e dire che non c'erano parole per descriverlo».

Una sola stoccata all'Osservatore Romano, il quotidiano del Vaticano: «Hanno scritto che sono nano - ironizza con Asia Argento - invece sono alto 1 e 76...». Si vede che la caduta e la sedia a rotelle lo hanno depresso un po' spingendolo perfino a «scensurare», proprio lui che pretende libertà totale, una battuta del comico Maurizio Crozza, l'imitatore di Carmelo Bene, dedicata a Dario Fo. Eccola: «Quello che aveva vinto quel premiuccio lassù, al Nord... Che tenerezza quando fa «che bel, che bel...» e non si capisce un cazz...». Innocua tutto sommato. Ma è in linea con il desiderio di tranquillità mostrato per tutto il programma da Celentano.

Perché ieri sera, terza puntata di

«125 milioni di cazz...te» - puntata ad alto rischio, a ridosso delle elezioni e con Marco Pannella in agguato pro eutanasia - il «molleggiato» ha dato il meglio di sé soprattutto nelle canzoni: dall'intramontabile «Via Gluck» al duetto con Carmen Consoli sul «Mondo in Mi settima» e a quello con Giorgia per «Una carezza in un pugno», fino a «24 mila baci» e a «Rip it up», cantata con Little Tony. Un crescendo di ritmo e musica, diventato esilarante con l'esibizione insieme a Shaggy, il rapper nero, comparso ingessato e sulla sedia a rotella per solidarietà, della sua «Boombastic».

Su trapianti, genetica, politica, in particolare quest'ultima, Celentano ha preferito sorvolare, soprattutto dopo aver dovuto rinunciare alla richiestissima presenza di Roberto Benigni, che pur corteggiato fino a ieri mattina, ha preferito esibirsi in una tirata anti-berlusconiana con Enzo Biagi.

Unico vero siparietto impegnato è stato Gad Lerner, in onda nei panni di detenuto da «Miglio verde» accusato dell'omicidio di una contessa. All'ultimo momento Lerner è stato salvato dalla sedia elettrica grazie all'ispettore Gluck, giusto per discutere ed eseguire chi ancora auspica la pena di morte, in Italia e nel mondo. Un dibattito senza contraddittorio per la rinuncia all'ultimo minuto del giudice Lerner chiamato a sostenere le ragioni della sedia elettrica. «In Italia c'è la sensazione - stuzzica Lerner ricordando i titoli pro-esecuzioni capitali dei quotidiani del gruppo Riffeser - che la pena di morte però si voglia solo per alcuni, magari gli stranieri». Ma, concludono i due, «fortunatamente in Italia non c'è più alcun partito che vuole la pena di morte. Forse quindici anni fa sì, ma adesso...». I veri fuochi d'artificio, dunque sono stati rimandati per il gran finale della prossima settimana.

www.rover.it

Rover 75. Perfezione in movimento.



Lasciatevi sedurre dalla perfezione. A Rover 75 non manca proprio nulla: il suo allestimento completo, curato nei minimi dettagli, è in grado di soddisfare tutte le vostre esigenze, trasformando qualsiasi spostamento in un viaggio di piacere. Da oggi potete avere Rover 75 con sole 656.000 lire al mese.

Esempio di finanziamento: Rover 75 1.8 Classic a C. 50.198.000 chiavi in mano (I.P.T. esclusa, anticipo L. 15.198.000, 36 rate mensili da L. 656.000, rata finale di L. 18.000.000 (finalistica)), spese istruttoria finanziata L. 300.000, TAN 3,44%, TAEG 3,97%. Offerta valida fino al 31 maggio 2001 per i concessionari che aderiscono all'iniziativa. Salvo approvazione Roverfin.



A CLASS OF ITS OWN

DAL MONDO IL TRASLOCO DEL COLOSSO DELL'AVIAZIONE, L'AUTORE DELLA RAPINA DEL SECOLO, BB CONTRO I MUSULMANI



LA BOEING VA A CHICAGO

Chicago è la città prescelta per il nuovo quartier generale della Boeing, che lascia dopo 85 anni Seattle, dove la più importante società aerospaziale del mondo è nata e a cui era rimasta legata fino a oggi. Nella foto: lo Shuttle trasportato da un Boeing 747



BIGGS, SI TEME IL SUICIDIO

È tenuta sotto stretta sorveglianza affinché non tenti di suicidarsi Ronnie Biggs (foto), il 71enne ex superlatitante autore nel '63 della leggendaria rapina al postale Glasgow-Londra. A Biggs è stato spiegato che non potrà uscire prima di 14 anni



«BRIGITTE RAZZISTA»

Brigitte Bardot, paladina degli animali, è stata condannata in appello per incitamento all'odio e alla violenza razziale. L'ex attrice (foto) si era scagliata contro gli immigrati musulmani e il loro uso di sgocciare montoni per la festa di «Aid-el-Kebir»

Bombe e rappresaglie in Palestina

Dopo un attentato Israele colpisce Gaza

Aldo Baquis
TEL AVIV

Tre degli edifici principali della sicurezza palestinese a Gaza sono stati colpiti ieri da razzi terra-terra israeliani in risposta a un attentato palestinese che ha provocato la morte di due operai romeni intenti a riparare il reticolato di recinzione che corre attorno alla Striscia.

Gli obiettivi colpiti sono il palazzo Sarraja (sede di alcuni comandi della sicurezza palestinese), la sede di al-Fatah nel rione Kimal e un comando della polizia. Almeno 25 i feriti, cinque dei quali gravi. Il palazzo Sarraja ospita gli uffici della Commissione Scientifica: l'embrione della industria militare palestinese.

Alcune ore prima del bombardamento, nel comando di polizia colpito sedevano deputati israeliani di sinistra, impegnati a discutere con il capo della sicurezza preventiva Mohammed Dahlan una possibile via di uscita dalla spirale di violenza. Analoghi missioni venivano svolte nelle stesse ore dall'esercito israeliano Yossi Beilin presso il deputato Yasser Arafat.

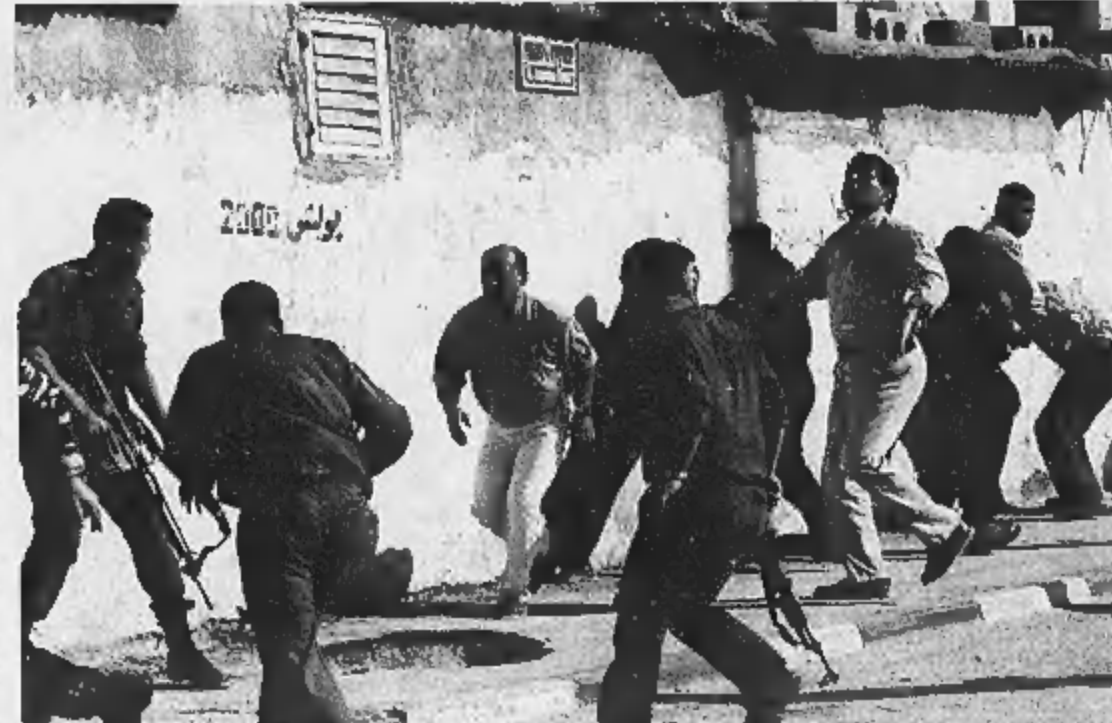
Al deputato israeliano i dirigenti palestinesi hanno spiegato che è necessario che il premier Ariel Sharon accetti senza riserve una proposta di mediazione giordano-egiziana (che prevede, fra l'altro, il

PAURA IN ANGOLA «I RIBELLI UCCIDERANNO GLI ORFANI RAPITI»

ROMA. I 60 orfani di guerra rapiti sabato scorso da un commando di ribelli angolani nei pressi di Caxito (60 km a nord-est di Luanda) rischiano di essere uccisi dai loro sequestratori, infuriati per il fallimento dell'attacco sferrato contro la cittadina. Secondo l'agenzia missionaria Misna un giovane, che è riuscito a sfuggire al rapimento, ha raccontato che i ribelli dell'Unita (Unione nazionale per l'indipendenza totale dell'Angola) stanno lasciando dietro di sé una scia di sangue, sfogandosi sulle persone sequestrate. Prima di rapire i 60 orfani - 51 maschi e 9 femmine, fra i 9 e i 18 anni - in un centro scolastico gestito dall'organizzazione

non governativa Adpp, gli uomini dell'Unita avevano assaltato una caserma, impadronendosi di armi e munizioni. Ma non erano riusciti a portare a termine un altro obiettivo dell'invasione: la cattura e l'uccisione del governatore provinciale e del capo della polizia locale. Secondo la Misna, il bilancio delle vittime dei combattimenti di sabato scorso a Caxito è di circa 200 persone, il doppio di quello reso noto dalle autorità angolane. Circa 150 corpi di civili sono stati seppelliti in una fossa comune e altre decine di salme sono state raccolte dai parenti per celebrare i funerali, afferma l'agenzia missionaria.

[Ansa]



Palestinesi cercano riparo durante il bombardamento israeliano sul quartier generale della polizia a Gaza

congelamento inondato dei ginecologi e le conclusioni del Rapporto Mitchell, la cui commissione ha di recente delineato il percorso da compiere per porre fine alla violenza nei Territori.

Ma da Sade (Galilea) Sharon ha detto a migliaia di zeloti giunti a festeggiare la ricorrenza ebraica del Lag ba-Omer che i palestinesi non hanno intenzione di alcuna violenza e che il popolo israeliano deve trovare la forza per impegnarsi in un conflitto che rischia di durare a lungo. Le sue previsioni pessimistiche sono state manifeste dopo che martedì due ragazzi ebrei erano stati mas-

Nello scoppio morti due operai romeni che lavoravano al reticolato di confine Sharon ordina di lanciare missili sulla sede della polizia Anp

seccati a colpi di pietra in una grotta nel deserto della Giudea, a Est di Betlemme, e dopo che ieri due operai romeni erano stati uccisi da un ordigno azzionato a distanza da militanti palestinesi al valico di Kisuufim, nel Sud della Striscia di Gaza. Lungo il reticolato si svolge da tempo una guerra di attrito. Di notte i palestinesi cercano di sabotarlo, di giorno Israele manda i suoi manovali per riparare i danni.

L'indagine sulla uccisione dei piccoli Koby Mandel e Yossef Harthan - i coloni uccisi nella grotta Ishran - prosegue intanto con grande dispendio di mezzi e di

polizia israeliana. Per la già di «primi sviluppi concreti». Nei villaggi della zona - che sono tuttora sottoposti a coprifuoco - sono stati arrestati 25 palestinesi, poi interrogati a lungo dai servizi segreti israeliani.

I più indiziati sembrano essere per ora i cugini Adel e Kamel Nawawara. Il primo, secondo fonti palestinesi, era sospettato nel suo villaggio di essere un collaboratore di Israele e potrebbe aver deciso di attaccare i coloni del vicino insediamento di Tekoa per riacquisire la fiducia perduta. Secondo un esperto dell'intelligence, citato dall'agenzia di stampa

pa israeliana Itim, nei mesi scorsi al-Fatah ha accresciuto le pressioni affinché anche i villaggi cisgiordani più remoti prendano parte attiva alla rivolta.

Sul terreno, la lotta continua senza sosta. Ieri per tre volte carri armati israeliani accompagnati da bulldozer sono penetrati in zone autonome palestinesi della Striscia di Gaza per radere al suolo postazioni della polizia palestinese. Ma sono state abbattute anche tre abitazioni civili e stradicare piante. Gli scontri sono durati ore.

Sul piano diplomatico, Sharon si appresta adesso a recarsi in Francia su invito del presidente

Jacques Chirac. Un invito a sorpresa dato che mesi fa la Francia era appunto il paese europeo che aveva reagito nel modo più sfavorevole alla elezione di Sharon alla carica di primo ministro. Ancora l'anno scorso - dopo la famosa visita alla spianata delle Moschee di Gerusalemme - Sharon era considerato a Parigi quasi una «persona non grata». A quanto pare, l'invito di Chirac è stato suggerito nei giorni scorsi da re Abdullah di Giordania, sempre più preoccupato che presto o tardi la intifada attraverso il Giordania e si ripercuota fra i palestinesi che vivono nel reame hashemita.

Costretto a dimettersi

Un ministro fiammingo al raduno SS

BRUXELLES

Si è dimesso il ministro degli Interni del governo locale delle Fiandre, Johan Sauwens, travolto dallo scandalo dopo aver partecipato a una «reimpatriata» di veterani SS la settimana scorsa. Sauwens, 50 anni, aveva rimesso nel pomeriggio la decisione nelle mani del suo partito Volksunie (Unione del Popolo), uno dei 4 partiti al governo nelle Fiandre. L'incontro dei membri del partito è durato oltre sei ore, e ha deciso di chiedere al ministro le dimissioni piuttosto che rischiare l'unità del governo locale.

La crisi politica scoppiata nelle Fiandre avrebbe potuto essere problema del primo ministro federale belga, che ha bisogno del supporto del partito di Sauwens per approvare riforme costituzionali per una maggiore autonomia delle regioni fiamminghe e francesi. Gli altri tre partiti della coalizione di governo - i verdi, i liberali e i socialisti - avevano chiesto le dimissioni di Sauwens. Anche i partiti d'opposizione del cristiano-democratico e dell'estrema destra avevano chiesto le dimissioni del ministro.

Secondo quanto riportato dalla stampa locale, Sauwens aveva ammesso d'essere membro da ventisei anni della «Sint Maartensfonds», fondata nel 1953 a sostegno dei veterani delle SS che hanno combattuto sul fronte russo durante la seconda guerra mondiale. Sauwens ha però detto di non sapere alcunché sulla natura del meeting al quale ha preso parte sabato scorso e ha precisato di aver lasciato la sala dopo che in un'intervista era stata invocata la creazione di un «Germania più grande».

Il forum della Belgia delle organizzazioni ebraiche aveva invocato le dimissioni di Sauwens e la rinuncia da parte del ministro ad «essere» membro della «Sint Maartensfonds».

Le Fiandre, con 6 milioni di abitanti, il 60% della popolazione belga, sono la più abitata delle tre regioni autonome del paese. (Ap)

Stato civile di Torino

NATI REGISTRATI IL 9 MAGGIO 2001

Bella Gabriele; Cardillo Lisa; Cerutti Alessandro; Fochi Giada; Giampaolo Alessandro; Guzzardi Chiara; Lepadura Giulia; Perugini Luca; Presutti Edoardo; Cangialosi Jennifer; Gili Teresa; Fontanarosa Alessandro; Tarricone Letizia; Pinna Fabiana; Rossetto Tommaso; Ramondetti Andrea; Ferrarelli William Francesco; Firenze; Da Albis Antonino; Gollesli Ileana; Elkanoufi Hosam.

MORTI DENUNCIATI IL 9 MAGGIO 2001

Mastrazzo Ernestina vedova Rosina, anni 87, Asti; Castronovo Calogero, a. 70, Boinasco; Basso Olga vedova Prima, a. 79, Casa di Cura Crocetta; Buzzi Angelo, a. 69, Casa di Cura Fornace; Cappello Margherita, a. 88, Casa di Riposo Carlo Alberto; Ippolito Erika, a. 16, Centro Traumatologico Ortopedico; Marchetti Giovanni, a. 88, Chivasso; Felizzetti Fiona coniugata Bodini, a. 70, corso Lombardia 131; Violato Giuseppe, a. 77, Medicina Legale; Eva Anna, a. 98, Mondovì; Boletieri Giovanni, a. 82, Ospedale Giovanni Bosco; Vercelli Rosa, vedova Serra, a. 88, Ospedale Giovanni Bosco; Actis Grossi Stefano, a. 59, Ospedale Gerardo; Ferroglio Pasquale, a. 84, Ospedale Maria Vittoria; Mastrogiacomo Antonio vedova Borrelli, a. 85, Ospedale Maria Vittoria; Cavallo Filippo, a. 88, Ospedale Martini; Schiavoni Isabella vedova Bay Luigi, a. 81, Ospedale Martini; Scuto Antonio, a. 72, Ospedale Maurizio Umberto I; Ferrarese Camilla, a. 69, Ospedale Maurizio Umberto I; Palmiotti Maria vedova Fusco, a. 86, Ospedale Molinette; Cappelli Silvio, a. 77, Ospedale Molinette; Bergamini Carlo, a. 74, Ospedale Molinette; Grazioni Caterina coniugata La Rosa, a. 38, Ospedale Molinette; Giraud Carlo coniugata Bruno Stefano, a. 63, Ospedale Molinette; Ricotti Serena, a. 0, Ospedale Ostetrico Ginecologico; Ferrante Vincenza coniugata Crisanti, a. 92, Panchis; Moriotti Sante, a. 85, Rivoli; Stuardi Rosanna, a. 82, Venaria; Bartolotti S. Bassino Leandro, a. 72, via Pietro Costa, 13; Paganini Renigia vedova Manarini, a. 91, via Nazione; Berutti Carolina vedova Savio, a. 93, via Peano 11; Regoli Giovanni, a. 62, via Piacenza, 6 A; Venturini Adua, vedova Bertolozzi, a. 83, via Terni 32; Peytavin Berge Erminia vedova Val Pietro, a. 89, Villa Iris.

Nati 20 - Morti 35

E' mancato all'affetto dei suoi cari Carlo Lavasso

Cavaliere della Repubblica
Lo piangono la moglie Ionella, la figlia Viviana con Giorgio, gli adorati nipoti Luciana e Jacopo, il fratello Simone con la moglie Franca, la cognata Iva, parenti tutti. Funerali sabato 12 ore 8,30 parrocchia patronale San Giuseppe, partendo da via Ellero 27. La presente è partecipazione e ringraziamento.

Torino, 10 maggio 2001.

O.F. La Prece srl - Tel. 011 6635546

Tutti gli amici di Chiomonte partecipano al dolore della famiglia Lavasso ricordando il carissimo CARLO.

Troppo presto è mancato Danilo Bottero

Lo piangono la mamma, la sua compagna Annelle, il figlio Nicola con Mariangela, la sorella Liliana con Pino, gli amatissimi nipoti Monica, con Mario Simona e Filippo, Alfredo con Maria Giorgia e Francesco, i parenti tutti. La famiglia ringrazia tutti coloro che gli sono stati vicini. Funerali sabato 12 ore 9, con partenza dall'abitazione, via Duchessa Jolanda II, a sosta alle ore 9,30 presso l'Uff. Avogadro. La salma proseguirà per il cimitero di Trisobbio (AL), dove giungerà alle ore 11,30 circa. Non fiori, ma eventuali offerte all'AIRC.

Torino, 10 maggio 2001.

Ciao DANILLO, mio amatissimo. Annelle.

Vicini al dolore di Mariangela e Nicola per la perdita di DANILLO gli Amici del Cie.

Vicini ad Annelle Mariangela e Nicola nel ricordo di DANILLO: Anna e Vittorio; Daniela e Bruno; Franca e Paolo; Ornella e Rinaldo; Pietro e Pippo; Manet e Nando; Antonella, Marco e Francesco.

Donatella con Pier, Anita e Mattia, abbraccia Annelle e Nicola.

Barbara Paolo e Francesco sono vicini con affetto a Monica e alla sua famiglia.

Nicola è con tutti con la sua famiglia, insieme a tutti i componenti dello studio, Cristina, Daniela, Massimo, Massimiliano e Daniele, partecipano con commosso al dolore di Monica e Nicola per la perdita di DANILLO.

L'Istituto Nazionale per l'Ambiente e l'Educazione Scholé Futuro, Scholé Futuro Piemonte e la Redazione Eco si stringono con affetto al tuo dolore, cara Annelle e Rinaldo, per la scomparsa del caro

Daniilo Bottero

Torino, 10 maggio 2001.

La Presidenza, i Colleghi, il Personale, gli Studenti dell'Istituto «Amedeo Avogadro» dove ha operato per 32 anni, si associano al generale cordoglio per la scomparsa del

prof. Danilo Bottero

Uomini più capaci, istintivi e benvenuti Docenti della scuola.

Torino, 10 maggio 2001.

La presidente della Provincia di Torino, prof. Mercedes Bresso, il presidente del Consiglio Provinciale, Luciano Albertin, gli Assessori, i Consiglieri, il Segretario Generale e il Direttore Generale ed il Personale, partecipano al lutto della famiglia per la scomparsa di

Daniilo Bottero

gli Assessore della Provincia di Torino

Torino, 10 maggio 2001.

Ricordando con affetto DANILLO: Mariella e Carlo Boffito; Bridget Bryant; Françoise Caron; Giuliana e Alberto Conte; Margherita D'Amico; Mima Della Gatta; Anna Giliotti; Mario Marchetti; Claudia e Roberto Moiso; Santina e Cesare Piacola; Ciccio e Franco Ricca; Egle e Otto Volterrani; Ileana Zepetella; partecipano al dolore di Annelle e della famiglia.

Si unisce con profonda tristezza Er. sto Napolitano.

Nic, i tuoi amici sono vicini a te e a Mariangela, Andrea, Anna, Chiara, Fabio, Giovanna, Pietro, Rachel, Ruggero, Sara, Sergio e Simone.

Ti salutano con dolore i vecchi amici del Favogadro: Mario Alovisio; Iveta Fuhrmann; Lili e Mario Laugier; Gianna Montanari; Lili Olivetti; Marisa Perna; Paola Pissoli; Sergio Piscivolo.

Con affetto e rimpianto ricordiamo DANILLO: Graziella, Marco, Giovanni, Carlotta Casavacca; Maria Grazia Guidini; Anna, Luciano Dandri; Elisabetta, Pietro, Tristano Vitzitzal.

Nel ricordo di DANILLO sono affettuosamente vicini a Nicola e Mariangela, Anna, Maria e Marco; Fernanda e Sergio con Giovanni Mariachiara Cecilia.

Amici e Colleghi del Gasp. della Rete Centro e dell'Uta per il desiderio sono vicini ad Annelle per la perdita di DANILLO.

Sono tanto vicini ad Annelle i cugini: Michele Rosanna Stefano Elena; Pierpaolo Cristina Emanuele Pierpaolo; Cleme Roberto Daniela Beppe Daniela Pierfrancesco Beatrice.

Serenamente è mancata Carmela Di Vittorio

in Palumbo (Lina)

anni 71

Lo annunciano con dolore il marito Franco, il figlio Riccardo con la sorella e l'amatissima nipotina Francesca, sorella, cognato, fratelli, cognati, nipoti, parenti tutti. Un ringraziamento particolare alla cognata Tina, preziosa e inimitabile in ogni momento, e alla sorella Vittoria. Funerali sabato 12 maggio ore 10,30 parrocchia Trasfigurazione con partenza dall'ospedale Molinette ore 10,30. La presente è partecipazione e ringraziamento.

Torino, 9 maggio 2001.

E' mancata al nostro affetto

Giò Villa

Con grande dolore lo annunciamo: il fratello Renato, la cognata Maria e l'adorato nipote Davide. I funerali avranno luogo in Torino nella chiesa parrocchiale Gesù Redentore, sabato 12 maggio alle ore 10.

Torino, 10 maggio 2001.

Il dott. Giuseppe Roffino sansepolcense e ricercatore per la fedele collaborazione della casa GIO' per più di quarant'anni, la ricorda con sincero e profondo rimpianto, unito ad Angela e Claudia.

Il dott. Marco Bertolotti con il Personale dello Studio odontoiatrico di corso Matteotti, 0 non si dimenticherà mai della preziosissima GIO'.

Cate e Alessandro Mazzarino partecipano.

Il GIO' un affettuoso ricordo. Fabrizio Picchia.

E' mancata

Angelo Sarto

Lo annunciano figlio, sorella, cognati, cugini. Funerali sabato ore 11,45 ospedale Maria Vittoria.

Torino, 10 maggio 2001.

O.F. Aeterna

Il 7 maggio 2001 è mancato a Zurigo il rag. Andrea Girardo

Con infinita tristezza lo annunciamo la moglie Mariuccia, la figlia Elena, la sorella Mariangela, il cognato Umberto e la suocera Alba. Rosario: venerdì 11 ore 18, funerali sabato 12 ore 11,30 presso la parrocchia Santa Maria Goretti. Si gradiscono offerte da devolvere a scopi umanitari. La presente serve a ringraziamento.

Torino, 11 maggio 2001.

La Prece srl via Nizza 164 Tel. 011 6635546

La vera amicizia è cosa rara, ma in te ANDREA l'avevo trovata. I tuoi insegnamenti ed il tuo ricordo saranno sempre vivi nel mio cuore. Ciao caro amico. Silvia Marietta Aleina.

Con aver paura la sua nave non affondere, non aver paura noi a fare viaggiare. Non dimenticheremo mai. Daniela, Irene, Susy, Collaboratori dello Studio.

Carmen, Lino Edilia, Riccardo e il piccolo Alessandro con profonda tristezza piangono l'indimenticabile ANDREA.

Partecipano affettuosamente al dolore di Mariuccia ed Elena per la prematura scomparsa del caro

rag. Andrea Girardo

avvocato Maria Grazia Perino e Claudio Vellicone e i Collaboratori dello Studio.

Torino, 11 maggio 2001.

Il Presidente del Lions Club Torino Nast esprime a nome proprio e di tutti i Soci il profondo cordoglio per la scomparsa dell'amico

rag. Andrea Girardo

Torino, 8 maggio 2001.

Ferruccio Araldi partecipa sentitamente e con grande commozione al dolore della famiglia per la scomparsa del fratello amico

Andrea Girardo

Torino, 8 maggio 2001.

La società Sfar unitamente alla maestranza porge le più sentite condoglianze alla figlia ed alla moglie per la scomparsa del loro caro

rag. Andrea Girardo

Casine Vica (Rivoli), 9 maggio 2001.

Angelo Codebò e famiglia, Elio Gremo, partecipano al grande dolore della moglie e della figlia per la scomparsa del loro grande amico

Andrea Girardo

Casine Vica (Rivoli), 9 maggio 2001.

Alberto Donatella Serenella Alessia condogliano il dolore di Mariuccia ed Elena per la perdita del loro caro amico ANDREA.

Ricordando con affetto il caro amico ANDREA Michele Ferraro Maria Teresa.

Gianpiero e Grazia Nebelosi si uniscono commossi al dolore della famiglia.

Partecipano al dolore della famiglia: Daniela Cerri, Franca Del Core, Roberta Finotti, Rossana Masia, Alice Melluso, Silvana Oddenino, Maria Teresa Quercia, Raffaella Tiddis, Antonia Zucca.

Anna Giddeimo ricorda con affetto e commozione l'amico ANDREA e partecipa con profondo cordoglio al lutto della famiglia.

Adalberto e Magda Girardo ricordando la figura retta, gentile e generosa di ANDREA sono affettuosamente partecipi al dolore della famiglia per la perdita del loro caro amico

Andrea Girardo

Torino, 10 maggio 2001.

Officer e Soci del Lions Club e Leo Club Torino Citadella partecipano commossi al dolore della famiglia per la perdita del loro caro amico

Andrea Girardo

Torino, 10 maggio 2001.

Andrea e Ele, Gilberto e Mariarosa piangono con Mariuccia e Elena l'indimenticabile amico

Andrea Girardo

Torino, 10 maggio 2001.

Il Collegio dei Ragionieri e Periti Commerciali di Torino partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa del collega

rag. Andrea Girardo

Torino, 10 maggio 2001.

Ciao ANDREA. E' stato bello esserti amico e fratello. Enzo Aldo Priolo.

Dopo una vita dedicata interamente al lavoro alla famiglia che tanto amava, è cristianamente mancato all'affetto dei suoi cari

Sergio Manassero

di anni 74

Lo annunciano con grande dolore la moglie Mimma Perrot; le figlie Maurizio con il marito Aldo Bracci e la figlia Tania; Annalisa con il marito Gian Mario Munia e i figli Francesco e Pier Lorenzo. I funerali avranno luogo nella Cattedrale di S. Donato sabato 12 maggio alle ore 16,15. Non fiori ma opere di bene.

Pinerolo, 9 maggio 2001.

La famiglia Pira partecipa al dolore della famiglia.

Colpito da profondo dolore annuncio la perdita di

dott. Milla Momigliano Leno

Il marito Marco, cognati, nipoti, cugini, parenti e amici. Funerali oggi ore 11,15 partendo da via Cialdini 41 Torino.

Torino, 11 maggio 2001.

Ciao MILA. I cugini Edda, Nedella, Elena, Fiorella, Donatello e Gemma.

Alberto e Gianni piangono la morte di

Milla Momigliano Leno

Torino, 11 maggio 2001.

Vera, Alberto con il piccolo Edoardo partecipano al grande dolore dello zio.

E' tornata alla casa del Padre

Caterina Mana

ved. Piumatti

anni 91

Lo annunciano i figli: Lino, Mimma, O. Giovanni e Ester con rispettive famiglie. Per funerali tel. 011 9607102.

Torino, 10 maggio 2001.

O.F. Fenoglio - Castiglione

Presidente, Amministratore Delegato, Dirigenti, Gruppo Anziani, e personale tutto della Carrozzeria Bertone Spa ricordano con profondo affetto la signora

Tilde Colangelo

vedova Massa

apprezzata manager per lunghi anni.

Torino, 10 maggio 2001.

E' mancata Rina Tamagnone ved. Gay

Danno partecipazione i cugini Valori la nipote Luisa Strocchi e famiglia e gli affezionati Franco e Anna. Funerali avranno luogo oggi alle ore 9 nella parrocchia Ss. Nome di Gesù. La presente è partecipazione e ringraziamento.

Torino, 9 maggio 2001.

Oppo lunghe sofferenze è mancata all'affetto dei suoi cari

Plerina Micciché

in Casalgrande

di anni 75

Adolorati ne danno il grande addio il marito Andrea, i nipoti Mauro, Paolo, Gabriella, Angela, M. Luisa con le rispettive famiglie, la cugina Rita, le affezionate Dora, Raffaella, Rose Mary, funerali sabato 12 maggio ore 11,45 parroc

TERRE STELLARI MISSIONI AMERICANE NEL MONDO



OGGI COLLOQUI A MOSCA

Una delegazione Usa guidata dal primo vice segretario alla Difesa Paul Wolfowitz da ieri sera a Mosca per spiegare alle autorità (nella foto, Putin) la posizione sullo Scudo spaziale. La Russia si oppone al nuovo sistema di difesa



LA CINA: DISCUTIAMONE

Pur restando «contraria» il progetto Usa per un nuovo scudo antimissile, la Cina ha accettato di discutere della questione con una missione americana, attesa a Pechino per la settimana prossima. Nella foto, il presidente Jiang Zemin



LANCI DI UOVA A SEUL

«Non sei benvenuto qui»: il vicesegretario di Stato americano Richard Armitage, giunto in Corea per discutere di Scudo, è stato accolto a Seul da gruppi di manifestanti pacifisti che hanno lanciato uova contro la sua automobile

Scudo, da Roma arriva un «ni»

La delegazione Usa alla Farnesina

Emanuele Novazio
ROMA

Sono «consultazioni» e non un modo garbato per comunicare «decisioni già prese», avverte il sottosegretario agli affari politici del Dipartimento di Stato Marc Grossman al termine dei suoi colloqui romani: due ore con un delegato Usa guidato dal direttore Affari politici della Farnesina Giuseppe Baldacci, nell'ambito di una serie di incontri avviata in Europa e in Asia. Al nostro ministero degli Esteri concordano: lo scudo spaziale, il progetto di difesa antimissile annunciato da Bush nel discorso del 1° maggio e al centro dell'incontro di ieri, è un concetto generale, alla fase iniziale e ancora da riempire di contenuti operativi, si nota. Per questo le consultazioni - alle quali l'Italia intende «contribuire costruttivamente» - dovranno «articolarsi» e «approfondirsi», come hanno sottolineato anche i governi di Parigi e Berlino: disponibili al dialogo, piuttosto freddi con il progetto «in attesa di chiarimenti sui contenuti», come si nota nella capitale tedesca.

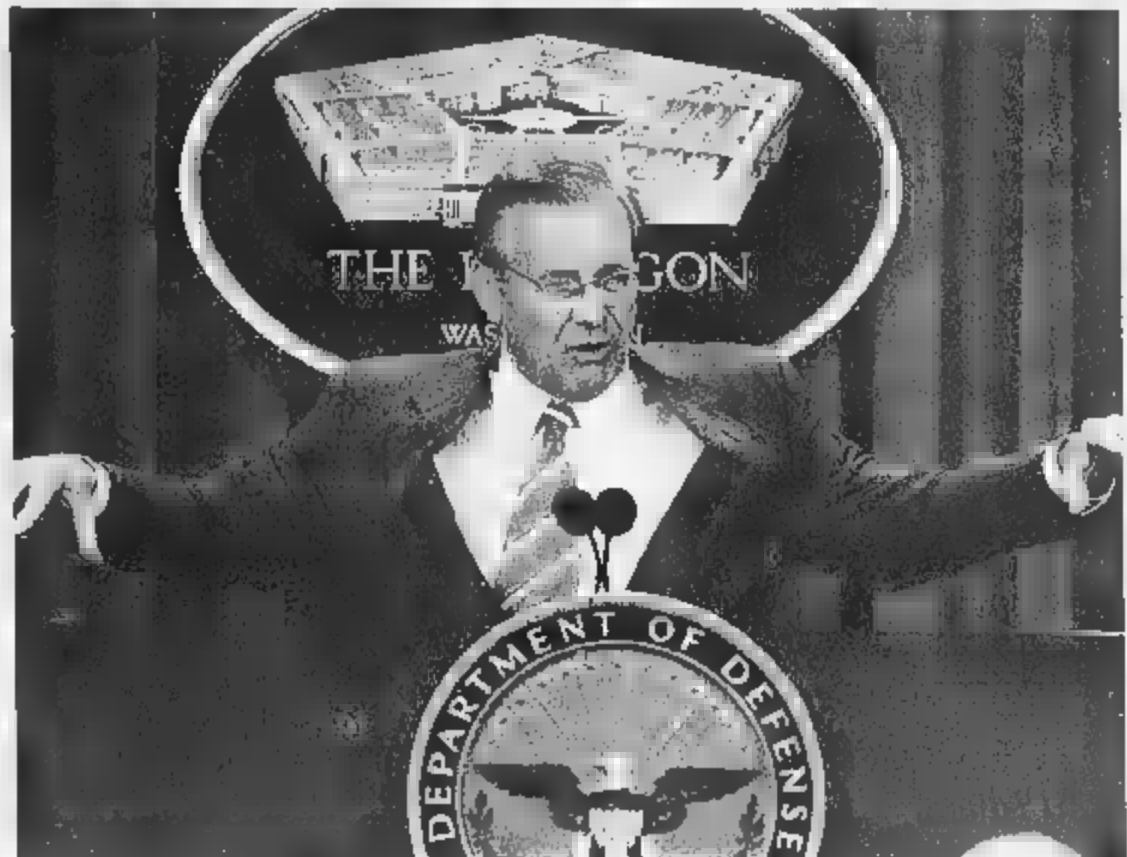
«Siamo venuti appena possibile per l'importanza che l'Italia riveste per Nato e Stati Uniti», ha garantito Grossman, accompagnato dall'esperto del Consiglio di sicurezza nazionale Robert Joseph. Ma pur apprezzando l'intenzione americana di discutere di scudo spaziale anche a Mosca e Pechino, Roma ha espresso una decisa riserva alla posizione americana, che pure propone un'estensione dell'ombrello antimissile agli alleati per la loro protezione: se non è realistico adattare in modo unilaterale la politica di dissuasione ai mutamenti della realtà internazionale, è necessario avviare un dialogo «con tutti i Paesi, anche quelli capaci di dotarsi di missili e altre armi di distruzione di massa». Compresi dunque la Corea del Nord, l'Iran e l'Iraq che l'amministrazione Bush considera al contrario i nuovi nemici, o almeno le nuove minacce. Isolare ulteriormente questi Paesi, è la posizione italiana, significherebbe aumentare la tensione ed esporli al rischio di gravi crisi internazionali. La deterrenza va inoltre considerata nel suo insieme, si insiste alla Farnesina: non si può staccare lo scudo dal contesto generale nel quale è inserito, non si può pensare al futuro senza tener conto di quanto già esiste nel campo del controllo degli armamenti. Anche la rinuncia al trattato antibalistico ABM, firmato da Stati Uniti e Urss nel '72 in condizioni internazionali obiettivamente diverse da quelle di oggi (La Russia non è più un nemico, sottolinea Grossman), va esaminata con cautela e tenendo presente che quel trattato ha garantito una cornice di sicurezza, ha notato giorni fa il ministro degli Esteri Dini

replicando implicitamente a Bush («L'ABM appartiene al passato e ci impedisce di occuparci delle minacce di oggi»). La visita della delegazione Usa non ha dissolto i malumori italiani nei confronti della nuova amministrazione americana, che proprio l'annuncio di Bush sullo scudo spaziale aveva rilanciato la mancata telefonata del presidente ad Amato. «Roma è una capitale chiave del nostro tour», ha garantito Grossman, in arrivo da Copenhagen e dall'Aia in partenza per Bratislava e Ankara. Ma c'è un'altra delegazione in viaggio per l'Europa: è guidata dal numero due del ministero della Difesa, Paul Wolfowitz, e dal numero due del Consiglio di

Sicurezza nazionale, Paul Hady: dopo aver fatto tappa al quartier generale della Nato, a Bruxelles, è stata a Parigi e a Berlino e stamane sarà a Mosca, in una sequenza geografico-strategica che solleva ancora una volta dubbi sul rango italiano, nella prospettiva della nuova amministrazione americana. Condizionamenti e cautele prelettorali? Possibile, anche se chi gli chiedeva che senso ha incontrare un governo in scadenza, Grossman ha risposto che «in democrazia si intrattengono relazioni con un governo alla volta», e che «appena ce ne sarà uno nuovo lo incontreremo qualunque esso sia, considerato che le consultazioni sono destinate a durare nel tempo».

L'Italia ribadisce che si deve discuterne anche con chi è in grado di dotarsi di missili e armi di distruzione di massa. Grossman: siete un paese chiave

Il segretario americano alla Difesa Donald Rumsfeld durante l'ultima conferenza stampa al Pentagono



Al Congresso un nuovo fronte per Bush

I repubblicani: sulla difesa antimissile non decide da solo

Maurizio Molinari
corrispondente da NEW YORK

Si apre un nuovo fronte al Pentagono nel braccio di ferro sulla difesa antimissile: il partito repubblicano contesta una gestione del dossier «esa più a fa» pubblica relazioni che non ad informare il Congresso e chiede di essere messo a conoscenza dei progetti dell'Amministrazione.

L'attacco a sorpresa contro il Segretario alla Difesa, Donald

Rumsfeld, è giunto da Trent Lott, leader della maggioranza repubblicana in seno al Senato e personaggio chiave degli equilibri di potere in Congresso. Lott ha espresso la sua lamentele direttamente a Rumsfeld durante un incontro a porte chiuse, chiesto per far presente che il partito del capo della Casa Bianca non può essere «lasciato all'oscuro» sulle linee strategiche d'azione del Pentagono per poi chiederci i voti in aula. Affiancato dai

senatori John Warner della Virginia (presidente della commissione Forze Armate) e Ted Stevens dell'Alaska (presidente della commissione Risorse), Lott ha espresso malumore per il fatto di essere venuto a conoscenza di alcune intenzioni del Pentagono «dalla stampa» e non da documenti ad hoc, come prassi vorrebbe. «Abbiamo l'impressione che il Pentagono non voglia consultarsi con il Congresso», ha detto Trent Lott, facendo presente che in questa

maniera l'opposizione democratica rischia di avere a disposizione una carta in più per ostacolare l'Amministrazione. La tensione fra i repubblicani a Capitol Hill e il Dipartimento della Difesa ha già delle conseguenze concrete: tre delle nomine pendenti di alti funzionari del Pentagono sono state al momento lasciate in sospeso dal Senato. «Lo abbiamo fatto per farvi capire che è giunto il momento di aprire un dialogo serio con noi sui progetti della

Difesa» hanno detto i tre senatori repubblicani.

Durante l'incontro il leader repubblicano Rumsfeld ha lesinato rassicurazioni ma gli attriti continueranno le conseguenze potrebbero essere molto serie: il Pentagono sta infatti per presentare al Congresso la richiesta di autorizzare un sostanziale aumento del proprio bilancio di 324 miliardi di dollari (oltre 750 mila miliardi di lire) per l'anno 2002. Ma qualcuno nell'Amministrazione ritiene che poter venire qui, presentare qualsiasi pezzo di carta e quindi farlo approvare facilmente grazie ai nostri voti «sbaglia di grosso» hanno fatto presente i tre inquieti senatori a Rumsfeld, in riferimento tanto ai progetti sulla difesa antimissile che alla ristrutturazione complessiva della spesa mili-

tare legata al nuovo concetto strategico che il presidente George W. Bush annuncerà il prossimo 25 maggio.

A conferma delle tensioni serpeggianti un altro attacco al Pentagono è arrivato dal senatore repubblicano del Kentucky, Mitch McConnell, che ha accusato le forze armate di procedere con eccessiva leggerezza nella gestione del programma di dismissione di armamenti chimici che dovrebbe concludersi nel 2007.

«Il programma è grave ritardo sui tempi previsti ed è allarmante riscontrare la carenza di attenzione con cui i militari lo gestiscono», ha scritto il senatore in una lettera al Pentagono - «ma curarsi delle conseguenze che queste mancanze potrebbero avere per la salute dei cittadini».

Brucia il comando dei satelliti russi

Anna Zalesova
MOSCA

Quattro satelliti militari fuori controllo e tutto il sistema di preallarme contro un potenziale attacco in pericolo: questi i risultati di un devastante incendio che ieri notte ha ridotto in cenere il cuore dello «scudo spaziale» russo, il punto centrale di comando di Kaluga. Per domare le fiamme ci sono volute 13 ore e un impiego massiccio di uomini e macchine: 150 pompieri e 37 autopompe si sono alternati per tutto il giorno nei tentativi di spegnere il fuoco.

Il disastro è iniziato alle 2.20 della notte di giovedì, quando i

ci sono le antenne, sotto si trova la sala monitoraggio e il dell'edificio - inclusi i piani sotterranei - è faticato di chilometri di cavi. Probabilmente, proprio un corto circuito in uno dei a generare il fuoco.

Cercando di evitare l'intrusione nella base segretissima di estranei, i militari hanno cercato prima di domare le fiamme con le proprie forze. Ma in pochi minuti il fuoco si è diffuso attraverso i tunnel dove passavano i cavi, costringendo il primo e il secondo piano del comando. Alle cinque del mattino i militari sono stati costretti a chiamare i pompieri di Kaluga e per tutta la mattinata a Kurilovo continuavano ad arrivare equipaggi di soccorso, prima dal capoluogo regionale e poi addirittura da Mosca. Verso le tre del pomeriggio il fumo nero sopra la cupola bianca si è dissipato ed è stato possibile calcolare i danni. Tutto il personale è stato evacuato già nella notte, insieme ai documenti top



Il generale Anatoly Perminov

secret, i programmi per i computer della base e alle armi. Il comando centrale è comunque fuori servizio, lo Stato Maggiore è stato costretto a passare ai comandi di riserva. Per alcune è temuta la perdita del controllo sui 60 satelliti sistema spaziale di preavviso contro un eventuale attacco missilistico. Quattro satelliti militari sono rimasti per qualche ora fuori dal controllo dei militari: il comandante delle truppe spaziali Anatoly Perminov ha annunciato in serata che gli operatori riusciti a ricontattarli altri punti di comando, disseminati in tutto il Paese.



Quanto ti asciuga la tua vecchia polizza auto?

In questi giorni sono disponibili nuove tariffe ■ nuovi confronti. Con un colpo ■ fax puoi liberarti della vecchia polizza ■ aumenta troppo. Con un click o una telefonata puoi scoprire la nostra convenienza. La nostra tariffa è personalizzata ■ 24 diversi parametri: la differenza tra la migliore classe di bonus e quella di base può raggiungere anche il 61% (premio di riferimento Legge n° 57/2001, profilo d). Bastano 3 minuti per un preventivo gratuito. Tu cosa aspetti?

Clicca o chiama.
www.genertel.it

Chiamata Urbana
848-808.808

Tel. 0461.67.68.666 - Fax 0461.67.68.300

Genertel
L'Assicurazione al telefono.

Annan a Washington per cercare di risolvere il contenzioso con l'amministrazione americana

I deputati Usa bloccano i pagamenti arretrati all'Onu

Ritorsione dopo la bocciatura alla Commissione per i diritti umani

corrispondente da NEW YORK

La Camera dei Rappresentanti ha bloccato il pagamento di 244 milioni di dollari - oltre 500 miliardi di lire - di arretrati alle Nazioni Unite in risposta alla mancata elezione degli Stati Uniti nelle commissioni Onu sui diritti umani e per la lotta alla droga.

Con i voti a favore ■ contrari i deputati di Washington hanno respinto gli appelli giunti dalla Casa Bianca, dal Dipartimento di Stato ■ dal Segretario Generale dell'Onu affinché l'emendamento venisse ritirato. «Punire tutti i 189 membri dell'Onu sarebbe controproducente, punire

l'apparato dei funzionari sarebbe ingiusto» ■ dichiarato Kofi Annan poco prima del voto. La maggioranza di democratici e repubblicani era in realtà determinata a porre il veto su tutti gli arretrati dovuti alle Nazioni Unite ma grazie ad una serrata mediazione di Henry Hyde, presidente della commissione Esteri, si è giunti al compromesso di autorizzare il Dipartimento di Stato al pagamento ■ milioni di dollari (oltre 1100 miliardi di lire). La tranche bloccata resterà in sospeso fino a quando l'Onu ■ riametterà gli Usa nella commissione diritti umani. «E' una vergogna che in quell'assemblea sedano alcuni fra i paesi che maggiormente violano i

diritti umani come Sudan, Cina e Libia e non gli Stati Uniti che difendono i diritti dell'uomo sin da prima della formazione dell'Onu» ha dichiarato Tom Lantos, deputato democratico della California, dando voce all'opinione della maggioranza. Gli Stati Uniti sono il Paese maggiormente indebitato ■ le Nazioni Unite ed il pacchetto di arretrati che ieri avrebbe dovuto essere approvato ■ stato negoziato fra l'Amministrazione Clinton ed il Palazzo di Vetro per chiudere il pesante contenzioso pendente. Ieri Annan è giunto a Washington per chiedere a Bush un maggiore impegno finanziario agli sforzi dell'Onu per combattere l'Aids. (m. mo.)

Ha pochi mesi, pochi chilometri e zero interessi.

Peccato chiamarlo usato.

**7/13 MAGGIO.
LA GRANDE SETTIMANA
DELL'USATO.**

■ Selezione di vetture con pochi chilometri ■ meno di 24

mesi provenienti da grandi flotte aziendali e garantite

Autoexpert

Autoexpert, l'unico usato con 160

controlli. ● Selezione di vetture

aziendali con pochi chilometri. ■ Selezione di vetture

dimostrative. *E solo per questa settimana un eccezionale*

finanziamento fino a 10 milioni in 24 mesi a tasso zero.*

**VI ASPETTIAMO
CON ORARIO CONTINUATO,
WEEKEND COMPRESO.**

www.buy@usatoautoexpert.com

Succursali e Concessionarie Fiat, Lancia e Alfa Romeo.



ALFA ROMEO



DAL QUARTIERE SAN SIRO DI MILANO ALLA CALABRIA

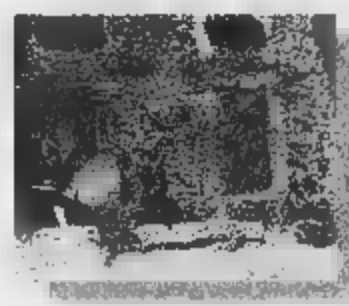
IL SEQUESTRO

Alessandra Sgarrella viene sequestrata a Milano l'11 dicembre '97. Il marito la trova a casa lancia l'allarme. Si scoprirà poi che la donna è stata rapita sotto casa, nel quartiere residenziale di San Siro. Gli inquirenti dispongono il sequestro dei beni



I PRIMI

Il 26 giugno '98 sette persone, tutte legate tra loro da vincoli di parentela, vengono arrestate da polizia e carabinieri tra Milano, Genova e la Calabria (nella zona di Oppido Mamertina) con l'accusa di aver partecipato alle trattative per il rilascio dell'imprenditrice



LA LIBERAZIONE

Il 4 settembre '98 la Sgarrella viene rilasciata a Moschetta di Locri (Rc) e da una casa chiama un numero di telefono datole dai carcerieri. Corrisponde al cellulare di Antonio Speciale, l'avvocato mediatore che, in cambio di benefici, è intervenuto per la liberazione della donna



Sgarrella, 11 condanne di rapitori

Processo a Milano, resta il giallo sul riscatto

MILANO

Si è concluso con cinque condanne a 28 anni di reclusione, cinque a 25, una a 18 anni e 11 mesi e due assoluzioni il processo di primo grado per il sequestro di Alessandra Sgarrella. L'imprenditrice rimase nove mesi nelle mani dei rapitori: dall'11 dicembre '97 al 4 settembre '98. Gli undici condannati dovranno pagare alla vittima un miliardo per i danni morali (oltre a 52 milioni di spese processuali).

Resta però il giallo sul riscatto e per dare una risposta a questo interrogativo i giudici della VII sezione penale del Tribunale di Milano hanno trasmesso gli atti alla Procura, affinché accerti «eventuali responsabilità penali» a tale fatto. Questa ipotesi, sempre stata smentita dalla famiglia Sgarrella, era emersa durante le indagini e nel processo.

Il pm Alberto Nobili, ad aprile, quando fece le richieste di condanna per i 13 imputati, disse, ritenendo fondate alcune intercettazioni in cui si parlava apertamente di una spartizione di 5 miliardi, che era «ragionevole pensare che un riscatto fosse stato pagato». La cifra però non sarebbe mai stata versata dallo Stato: l'eventuale pagamento sarebbe avvenuto all'estero, e causa dei conti che l'azienda della famiglia dispone in vari Paesi, per motivi di lavoro.

Il rapimento dell'imprenditrice avvenne di fronte alla casa della donna a Milano, nel quartiere San Siro. La prima richiesta di riscatto arrivò il 27 gennaio: 50 miliardi. Un particolare chiede la conferma dell'autenticità della telefonata: l'uomo che aveva contattato la ditta del padre di Alessandra fornì un dettaglio preciso: l'errore sulla data del matrimonio della donna all'interno della fede nuziale.

Dopo l'arresto di sette persone (accusate di aver partecipato alle trattative per il rilascio) il 4 luglio '98 a Oppido Mamertina si svolse una manifestazione, organizzata dal Comitato civico, in cui si chiedeva la liberazione della donna. Anche Do-

**D'Ambrosio: sentenza
tempi accettabili
che rappresenta
l'efficienza dello Stato**

modosola, sede dell'azienda di famiglia, si mobilitò organizzando una fiaccolata con la partecipazione di 2000 persone. L'11 luglio in mille a piedi percorsero la Val d'Ossola in segno di solidarietà per Alessandra. Quindi il 4 settembre, finalmente, la liberazione.

Gli ultimi arresti risalgono all'8 febbraio '99 quando vennero fermate altre persone in Calabria e nell'interland milanese, mentre il 19 gennaio scorso a Colonia Germania è stato bloccato uno dei due personaggi ancora latitanti.

**L'appello della famiglia
«Non vogliamo
risarcimenti, ma
soltanto la verità»**

Il processo è stato caratterizzato anche da momenti drammatici come la testimonianza, resa a porte chiuse, da parte della vittima del sequestro che ha raccontato Francesco Giorgi come uno dei carcerieri. «Questa sentenza rappresenta un'ulteriore dimostrazione dell'alto livello di professionalità delle forze di polizia e della magistratura a Milano». Questo il commento del procuratore della Repubblica di Milano, Gerardo D'Ambrosio. «È una prova molto significativa» ha aggiunto dell'efficienza dell'apparato dello Sta-

to a difesa del cittadino. L'incalzare delle indagini, poi, costrinse i rapitori a liberare l'ostaggio senza il pagamento di un riscatto. Infine D'Ambrosio ha voluto ricordare che «si è riusciti ad ottenere la sentenza di primo grado in tempi accettabili».

In aula, ieri, dopo la lettura della sentenza, ha parlato Vincenzo Lombaca, 42 anni: «Ci hanno condannato indecotentemente - questa la protesta -, senza prove, avere nulla in mano». Pietro Vavassori, marito di Alessandra Sgarrella ha detto all'avvocato Giuseppe Russo che si aspettava anche la condanna delle due persone assolate e una pena più adeguata, nei termini richiesti dal pm. «Siamo moderatamente soddisfatti» ha spiegato Russo - perché la parte civile aveva chiesto anche il riconoscimento di responsabilità per tutti. Il legale ha anche ricordato che la famiglia Sgarrella vuole una lira di risarcimento ma solo «l'accertamento della responsabilità penale».

[g. p. m.]



Alessandra Sgarrella è stata sequestrata per nove mesi dall'Anonima

Anche se lei ha 13 anni

**«Con le nozze
la fuga d'amore
non è reato»**

corrispondente da PALERMO

La «fuitina» non è reato, se i due giovani convivono d'amore d'accordo e fanno pure tre figli. Con una sentenza innovativa i giudici hanno deciso di punire penalmente il sistema d'ingresso nella vita adulta di molti giovanissimi palermitani: la fuga da casa per mettere i genitori davanti al «fatto compiuto».

Gianluca Bilello, un diciottenne che sei anni fa portò via da casa una ragazza di 13, è stato assolto. Era stato incriminato per sequestro di minore e per violenza carnale: accuse pesantissime, da una ventina d'anni di reclusione. Grande il turbamento dei due ragazzi: lei che piangeva e difendeva il diritto ad amare e lui che assicurava: «Non l'ho toccata nemmeno, ci siamo solo scambiati qualche bacio». Una visita medica aveva messo fine al sospetto di violenza.

La giurisprudenza ormai è tenera in vicende del genere. L'articolo 524 del codice penale, che un tempo puniva il ratto di minore di 14 anni, è stato abrogato. E la Cassazione, con varie sue decisioni, esprime una tendenza sostanzialmente innocentista. Nel caso appena risolto i due fuggitivi non si sono sposati, ma hanno avuto tre figli. Vivono a Palermo e si sono riappacificati con i parenti. Lui ha quasi 24 anni, lei 20. Hanno fatto tutto in fretta, per la loro età, ma non sono i soli: casi analoghi non mancano.

«Non c'era più alcuna ragione per infliggere una pena a questo giovane - dice l'avvocato Canfora - e dalla loro bravata è nata un'unione che dura tutt'oggi».

In ogni caso la «fuitina» è al tramonto, perché sono sempre i ragazzi che la scelgono come soluzione traumatica per vincere l'opposizione di padri e madri.

[a. r.]

Centinaia di commercianti grandi e piccoli erano costretti a pagare sulla base del loro business

Il pizzo è un camion di giochi per i figli dei mafiosi

Sgominato il racket nella zona commerciale di Catania, 65 arresti

Fabio Albanese
CATANIA

Pagavano tutti. E tutti sulla base del loro volume d'affari. Denaro, merce e perfino un camion pieno di giocattoli, del valore di cinque milioni. Quando il rapporto tra esattori e vittime si faceva difficile, ecco intervenire l'insospettabile amico buono che faceva da intermediario.

Ci sono voluti due anni di indagini e l'opera di convincimento di polizia e carabinieri: confronti dei commercianti vittime del racket per fare luce sugli affari della

cosca mafiosa del rione Monte Po, che fa capo al clan Santapaola, a demolire un sistema di estorsioni che non risparmiava nessuno. Le ordinanze di custodia cautelare, 24 le persone arrestate nella notte, tre latitanti e il resto dei provvedimenti notificati in carcere a persone già detenute.

L'area d'azione del gruppo, che riusciva a raccogliere dalla riscossione del pizzo 100 milioni al mese, la zona commerciale di Misterbianco, alla periferia di Catania. Lì, secondo l'indagine della procura antimafia, pagavano tutti: piccoli e

grandi commercianti, grande distribuzione, imprenditori, bar, ristoranti e perfino la farmacia. Duecento cinquantacinque persone interrogate durante questi due anni e 12 i pentiti che hanno fornito indicazioni utili. In ogni pagina dell'inchiesta c'è la storia di ciascun commerciante; almeno 90 quelli che, spesso costretti dall'evidenza di registrazioni con microtelecamere, hanno ammesso di pagare regolarmente il pizzo.

A Misterbianco il fenomeno è più esteso di quanto sia stato luce con questa inchiesta - spiega-

no i magistrati della Dda - anche perché nella zona operano altri gruppi mafiosi. Tra i destinatari dei provvedimenti magistratura, ci sono due fratelli del capomafia Nino Santapaola, Antonino e Salvatore, i nipoti Aldo Erolano e Eugenio Galea, il nipote di Piddu Medonia, Luciano Tusa. Con loro, incensurati, picciotti esattori del clan e anche uno dei più importanti commercianti della zona, Sebastiano Scaringi, titolare di un piccolo impero nel settore dell'abbigliamento. Sarebbe lui, spiegano gli investigatori, l'amico buono a cui ci si

rivolgeva nel caso problemi tra estorti e clan. In particolare, gli viene contestato un episodio di intermediazione tra gli uomini del pizzo e un commerciante di casalinghi che aveva subito un'intimidazione. Alla fine ha pagato pure lui, anche se in maniera insolita: sembra che proprio su suggerimento di Scaringi, ogni anno a fine ottobre, quando in Sicilia ricorrenza dei morti si celebra regalando giocattoli, il commerciante facesse avere un camion di giochi ai bambini del quartiere Monte Po. Un fratello di Sebastiano Scaringi, Giuseppe, nel '93 fu ucciso da due sicari.

Tante le reazioni seguite all'operazione delle forze dell'ordine. Il ministro dell'Interno Enzo Bianco, che ieri si trovava a Catania, ha parlato di «vittoria della legalità». Il presidente della commissione antimafia, Giuseppe Lumia, «Se gli imprenditori e lo borano, il racket si può vincere».

AEROPORTO INTERNAZIONALE CITTA' CASELLE
Tel. 0115676245 - Fax 0115676420
MANUTENZIONE ELETTRICI
In riferimento all'estratto bando di gara relativo alla manutenzione impianti elettrici pubblicato su La Stampa del 10 maggio 2001, si precisa che la base: «Offerta con un ribasso percentuale sul preventivo OO.PP. delle ditte costruttrici e/o fornitrici delle parti di ricambio più significativo il cui elenco è riportato all'art. 3 del Capitolato» deve leggersi: «Offerta con un ribasso percentuale sul preventivo OO.PP. Regione Piemonte 2000 con ribasso percentuale sui prezzi delle ditte costruttrici e/o fornitrici delle parti di più significativo il cui elenco è riportato all'art. 3 del Capitolato».

\$ blitz

Con un blitz subito in vacanza.
Dal 7 maggio più 20 destinazioni a tariffe scontate di il 30%.

Prezzi subito:
848-849.570
oppure www.swissair.it, www.sabena.com

Ecco qualche esempio in partenza da Torino: Barcellona Lit. 425.000, Berlino Lit. Praga Lit. 459.000, Bilbao, Malaga Lit. 467.000, Stoccolma Lit. 475.000, Mosca, San Pietroburgo Lit. 477.000, Faro, Lisbona, Porto Lit. 529.000, New York, Boston Lit. 665.000, Bombay Lit. 1.094.000, Nuova Delhi Lit. 1.104.000, Hong Kong Lit. 1.207.000

Tariffe soggette a restrizioni e limitazioni per voli A/R in classe economica. Tasse escluse. Per altre destinazioni contatta il Call Center oppure la tua agenzia di viaggio.

sabena swissair

The quality of Group

Premio Paolo Galli
per la migliore tesi di laurea.

Il Premio Paolo Galli, indetto Omnitel Vodafone, intende premiare lavori innovativi consistenti in idee e soluzioni progettuali che, per rigore metodologico, qualità, coerenza e capacità innovativa, possano offrire un valido contributo al settore delle telecomunicazioni.

Il Premio è dedicato alla memoria di Paolo Galli, direttore generale di Omnitel.

Saranno premiate le tre migliori tesi di laurea, una per ciascuna delle seguenti categorie:

- **L'innovazione**
- **La cultura del servizio**
- **La comunicazione**

La soddisfazione dei bisogni della clientela quale chiave del successo di un'azienda. Lo sviluppo dei servizi a valore aggiunto.

L'importanza della comunicazione: aspetti commerciali e istituzionali. La partecipazione dell'azienda allo sviluppo sociale e tecnologico del paese.

Il primo classificato in ciascuna categoria riceverà un premio di 2.500 Euro. Ulteriori nove tesi meritevoli di segnalazione, tre per ciascuna categoria, saranno premiate con un contributo pari a 500 Euro ciascuna.

Al concorso possono partecipare i laureati di tutte le facoltà universitarie italiane che avranno conseguito la laurea nel periodo compreso tra il 1° novembre 2000 e il 20 dicembre 2001. I candidati devono inviare una domanda in carta semplice corredata di:

- Copia della tesi di laurea unitamente al relativo abstract in cinque cartelle.
- Curriculum vitae.
- Copia del certificato di laurea in carta semplice con indicazione degli esami sostenuti e delle votazioni riportate in ciascuno di essi (o autocertificazione redatta ai sensi di legge).

La documentazione deve essere inviata entro le ore 12.00 del giorno 20 dicembre 2001 alla segreteria del premio costituita presso l'ente organizzatore I.P.E. Istituto per ricerche e attività educative, Via Luca Giordano, 15 - 80127 Napoli, indicando sul plico la seguente dicitura: «Candidatura al Premio Paolo Galli».

Una commissione giudicatrice composta da docenti universitari e rappresentanti di Omnitel individuerà con giudizio insindacabile i migliori lavori, riservando a un comitato interno aziendale l'indicazione dei vincitori.

Per ulteriori informazioni è a disposizione la segreteria del premio presso I.P.E. tel. 081.558.00.90 - fax 081.578.82.76 e-mail: ipe@iol.it.

omnitel
vodafone

DEL MENSILE PER SOLI UOMINI

IL SUCCESSO DELLE CONIGLIETTE

«Playboy», il famoso mensile per soli uomini, è stato fondato nel 1953 a Chicago da Hugh Hefner. L'uomo, un pubblicitario intraprendente dotato per grafica, disegna il primo numero sul tavolo a cucina. Negli Anni Settanta «Playboy» arriva a vendere 7 milioni di copie al mese. Sull'onda del successo nascono le conigliette, i casinò e gli alberghi

Il re di Playboy: 7 fidanzate ma resto un vero romantico

l'evento

Fabio Polatti

MILANO

HAPPY birthday, Mr. Hefner. Anche se il compleanno vero era il nove aprile, le candeline sulla torta non sono settantacinque perché tutte non ci stavano e alla fine, per spegnerle, ci vogliono pure queste sette meravigliose sette, americane, platinate e popolate, così simili da sembrare figlie dello stesso bisturi. Ma che importa, come dice un vero yankee come lui, la vita è una valle di lacrime, ma una cosa meravigliosa. E fa niente la conferenza stampa non ricorda i nomi di tutte e sette le sue girlfriends, Tina, Jennifer, Tiffany, Virginia, Aline, Michelle e Stefany. C'è chi dimentica sempre il nome dell'ultimo dei nani ed è pure peggio.

Abbrazzato, camicia a rigoni aperta sul collo, l'uomo che nel '53 ha inventato Playboy e che per la prima copertina scelse Marilyn Monroe, nuda e spalata sul lenzuolo rosso, Hugh Hefner plana a Milano con il suo aereo tutto e il coniglietto in frac sul finimonte. L'occasione è la firma di un accordo commerciale con Elio Fiorucci, per la distribuzione in Italia della griffe che campeggia su magliette, costumi da bagno e slip. Elio Fiorucci, gongola: «Lavorare con lui, che è stato un grande innovatore della cultura americana, è un sogno».

Mr. Hefner, 75 anni portati disinvoltamente, sorride. Non è un maître a penser «Bella Italia, belle donne italiane, Gina Lollobrigida, Sofia Loren...» ma ha la verve di un made man. Nato a Chicago da famiglia di protestanti conser-

Hefner, fondatore della celebre rivista, festeggia a Milano i 75 anni e si accorda con Fiorucci

vatori, eredi dei primi puritani che sbarcarono nel Nuovo Mondo, impegnando i mobili di casa a soli 27 anni fece pubblicare a sue spese il primo numero di Playboy. Fu un successo, tutto il resto è storia: «Sono un uomo fortunato, capite a tutti di fondare un impero sui sogni di ogni uomo».

La sua filosofia in pillole è quella di un gaudente: «Dopo essere uscito ammaccato dall'ultimo matrimonio, negli ultimi tre anni ho scoperto che ci sono fanciulle che hanno ancora voglia di giocare con me. Va da sé, che un po' di merito ce l'ha pure il Viagra: è la migliore sostanza legale e ricreativa. Ha fatto per gli uomini, quanto la pillola ha fatto per le donne». Discorso vagamente maschilista, ma si può perdonare a questo orzillo vecchietto, che a mezzanotte in punto come se fosse una Cenerentola cattiva, sbucca il Café Atlantique per la sua festa.

La sua doppia glassa di cioccolato riproduce ovviamente il coniglietto. Tiffany e le sue sorelle non lo mollano di un millimetro: «Perché sono tutte bionde? Picasso ha avuto il periodo blu, poi quello rosso. Io sono nel mio periodo biondo». Poco vestite, sorrisi e gridolini, la gioia dei fotografi. E di tutti quelli che si sono dati da fare per l'esclusivo invito. «Una sera-

ta frizzante», la definiscono i pr della Fiorucci, che girano tra la folla del vippume milanese, da Federica Panicucci a Giorgio Mastroianni, da Leone Di Lernia alla cugina di Afef, al Valentino di «Striscia la notizia».

Più o meno la stessa ressa che c'era al mattino, davanti al negozio di Fiorucci in Galleria. Dove tra t-shirt e hot-pants griffati Playboy, una modella italiana ondeggiava davanti ai fotografi e a cento curiosi compresa la signora attempata in tailleur, che chiedeva «cosa regalano?». La risposta era dietro la vetrina: solo sogni, l'american dream di un uomo che ha una rivista che si vende in mezzo mondo, due pay-tv e una company di produzioni cinematografiche e di Dvd, che di Berlusconi si fa un baffo. Dopo l'Italia, l'uomo che non è arrestato nemmeno davanti al dilagare del porno spinto: «Sono più dannosi censura e repressione» - adesso guarda alla Cina: «E' un mercato immenso, stiamo vendendo i nostri prodotti ma non ancora la rivista che è vietata». L'unica delusione è dovuta all'assenza delle sue sette girlfriends, che appaiono solo alla festa della sera.

I maligni hanno scritto che le sette meraviglie di Hugh Hefner siano solo delle testimonial a pagamento. Che per averle con sé in questo tour europeo che prosegue con Cannes, Monaco e Londra, Hefner si fa fars chiamare, abbia dovuto sborsare mille dollari a testa platinate. Lui smentisce con un sorriso: «Con loro ho un rapporto romantico e sincero. E' vero che le ho pagate. E poi generoso, ma non così tanto...». Impossibile sapere di più. Un piano intero dell'hotel Four Seasons dove alloggia Mr. Hefner è off-limit. Blindato come i suoi sogni, che non è detto che muoiano all'alba.

Il fondatore di «Playboy» Hugh Hefner con la «coniglietta»



«Sono uscito ammaccato dall'ultimo matrimonio. Poi ho scoperto fanciulle che hanno ancora voglia di giocare con me. Il Viagra è la migliore sostanza legale e ricreativa»

IL CILENO: HA PICCHIATO UN TASSISTA E DUE CARABINIERI

Notte brava a Roma per il tennista Rios

Carlo Coscia

PETE Sampras e Andre Agassi, almeno, a Roma ci sono venuti a vacanza. Sono stati buttati fuori dagli Internazionali di tennis al primo turno rimediando una figuraccia e, al massimo, qualche giusta critica. Marcelo Rios, nome completo Marcelo Andres Rios Mayorga, detto più semplicemente il Chino per via del suo volto con marcati tratti da indio, a Roma è venuto per perdere, atto primo, per fare a botte con due carabinieri, mandandoli all'ospedale, atto secondo, dopo una notte brava in un locale di Trastevere.

Una brutta storia. Il Chino Rios, che il 30 marzo del 1998, battendo Agassi a Key Biscayne diventò numero 1 al mondo costringendo il presidente cileno Frei ad andare ad accoglierlo in pompa magna all'aeroporto di Santiago, dopo essere stato sconfitto dallo spagnolo Ferrero ha deciso di andare a festeggiare in discoteca. Insieme a quattro amici, fra i quali



Il campione cileno di tennis Marcelo Rios

anche un rappresentante dell'Atp, l'associazione dei tennisti professionisti, ha bevuto un po' troppo e ha cominciato a infastidire alcune ragazze tanto da rendere necessario l'intervento di due direttori del locale. Una volta usciti, i cinque hanno fermato un taxi costringendo l'autista a portarli all' Hilton. Rimasti poi in tre, il Chino e gli altri hanno cominciato a scherzare rudemente fra loro, dandosi pesanti pacche o coinvolgendo il

malcapitato tassista che a Piazza Risorgimento ha dovuto chiedere l'intervento di una pattuglia di carabinieri. A questo punto il tennista cileno ha preso ad agitarsi e, pare, a menar botte. Risultato: due carabinieri all'ospedale di Santo Spirito e intervento di un'altra pattuglia che ha portato il Chino in caserma denunciandolo per aggressione pubblica ufficiale. Poi Rios è tornato all'albergo, ieri è stato interrogato.

Personaggio difficile, questo artista della racchetta di Santiago. Nella sua giovane vita, 25 anni, ha litigato tutti, a cominciare dai giornalisti che lui è solito trattare con disprezzo, sputando per terra al loro passaggio. Rios ha discusso con il presidente della federazione, colpevole di qualche misterioso sgarbo, e l'anno scorso a Sydney si è rifiutato di portare la bandiera cilena nella cerimonia inaugurale dei Giochi perché pretendeva maggiori attenzioni dai dirigenti sportivi. Il suo Paese, ciné posti migliori in tribuna per la fidanzata Juliana, ora diventata sua moglie.

LIBERO. FORTE. GIUSTO.

IL GOVERNO CHE VOGLIAMO.



Una destra moderata nei toni ma intransigente nei valori, che punta a modernizzare l'Italia ed adattare le istituzioni.



Siamo stati i primi a sostenere che occorre allargare la coalizione e andare «oltre il polo» per battere le sinistre. E' nata la Casa delle Libertà.

Ma siamo stati e restiamo fermamente convinti che per governare bene, senza contraddizioni, occorrono alleanze chiare e ragionevoli con precisi impegni sui programmi. Senza compromessi.

Alleanza Nazionale, moderata nei toni ma intransigente sui valori, si impegna a svolgere un ruolo di garanzia per tutti gli elettori del centrodestra, in un quadro di forte unità nazionale e di serio impegno per lo sviluppo economico, la giustizia sociale e la lotta alla criminalità. In tutti i collegi uninominali la coalizione ha il simbolo della Casa delle Libertà.

Nella scheda grigia del proporzionale ogni voto in più Alleanza è più forte all'alleanza e avvicina la certezza di un governo libero, forte, giusto. Conto sul Suo consenso. Per far ripartire l'Italia.

LIBERO.

- Libertà di vivere. Una scelta per la vita, contro la pedofilia, la povertà, la fame, il traffico di armi, contro la droga. La vita va protetta sempre, ad ogni costo.
- Libertà di formare una famiglia. Ogni donna ed ogni uomo hanno diritto di formare una famiglia e di ottenere aiuto per poter procreare ed educare i figli. Per le famiglie numerose vanno messi in atto programmi specifici.
- Libertà di educare. I genitori hanno il diritto che i figli ricevano una adeguata formazione. Hanno anche il diritto di scegliere la scuola in conformità alle proprie convinzioni, nel rispetto della dignità del giovane.
- Libertà della produzione. Per un'Italia più competitiva: eliminazione delle barriere al commercio e dei costosi ed inutili vincoli burocratici. Privatizzazioni vere, con veri vantaggi in termini di produttività e sviluppo.
- Libertà del condizionalismo. Le scelte di governo dovranno tener conto delle esigenze di chi lavora e produce. No ai condizionamenti dettati dagli interessi delle lobby e dei gruppi di potere.
- Libertà dalla droga. Lotta agli stupefacenti e al riciclaggio del denaro. Sostegno alle famiglie e alle comunità, premiato un serio impegno alla disintossicazione.
- Per la sicurezza. E' un mistero le forze dell'ordine in condizione di svolgere il loro compito. Questo significa anche mezzi tecnici più moderni e trattamento economico più equo a quello degli altri settori europei.
- Per la certezza della pena. Prima di tutto la sicurezza. Applicazione certa e rapida delle norme penali, cambiando le leggi che consentono le scarcerazioni facili e che sospendono automaticamente la pena. Dove essere puniti il sostegno dello Stato alle vittime della criminalità.
- Per il controllo dell'immigrazione. Contrastare energeticamente l'immigrazione clandestina accogliendo in modo responsabile solo un'immigrazione compatibile con lo sviluppo della nazione. Basta con le sanzioni: espulsioni immediate.

GIUSTO.

- Per la giustizia. Una giustizia penale più equa e efficace. Una giustizia civile amministrativa più tempestiva e rapida. Una riforma del processo tributario che garantisca parità delle parti e (come vuole la Costituzione) un giudice «vero ed imparziale».
- Per un'amministrazione meno burocratica. Razionalizzazione e ottimizzazione degli apparati pubblici, anche per migliorare il rapporto tra Stato e cittadino. Ridurre i costi e significare la dedizione dei dipendenti pubblici, motivandone l'efficienza con adeguate incentivazioni.
- Per un fisco equo. Abbattere le imposte sulle persone e sulle società. Cancellare le tasse inutili e vessatorie, semplificare il sistema con pochi tributi e restituire al fisco la sua originaria finalità sociale. Consentire la detrazione di tutti i costi sopportati per la produzione del reddito.
- Per una nuova politica della solidarietà. Instaurare un nuovo sistema di assistenza (il welfare di comunità), potenziando la solidarietà all'interno della famiglia e favorendo l'universo del «non profit». Particolare attenzione per gli anziani: sgravi fiscali a chi accoglie in casa un genitore o riveduto delle sue condizioni di vita, per migliorare i servizi di assistenza.

ALLEANZA NAZIONALE



www.alleanza-nazionale.it



Camera proporzionale. Scheda grigia



Camera: scheda rosa Senato: scheda gialla

Gianfranco Fini

Gianfranco Fini

NOMI-SIMBOLO DELLO SPORT



Alle regate di Santa Margherita parteciperà Giovanni Soldini, il campione di vela che in questo periodo sta mettendo a punto il suo nuovo trimarano «Fila» a La Rochelle, in Francia



SENSINI

La medaglia d'oro alle Olimpiadi di Sydney, Alessandra Sensini, sarà imbarcata sulla barca «Citibank Warrants», insieme con il campione europeo «match race» Nicola Celon



RONALDO

La triade delle «star» presenti a Santa Margherita Ligure si completerà con l'atteso arrivo dell'attaccante dell'Inter Ronaldo. Molti tifosi stanno arrivando per dargli il benvenuto

Tre giorni di mondanità tra i «bolidi» della vela

Fabio Pozzo

SANTA MARGHERITA LIGURE

«Ci sarà anche Ronaldo?», dice, sgranando gli occhi. Di cognome fa Martinelli, l'inflessione è milanese, ha la barca e sta ormeggiando alla banchina di Santa Margherita, che da oggi sarà al centro delle Regate Pirelli, tre giorni di grande vela (e mondanità) che mettono in palio la Coppa Carlo Negri, il trofeo voluto oltre mezzo secolo fa da Beppe Croce per commemorare il figlio di Margherita Pirelli, pilota d'aviazione caduto sul fronte d'Albania nel '43 durante una missione volontaria di soccorso, medaglia d'oro al valor militare. Cento le imbarcazioni iscritte.

Il fuoriclasse dell'Inter è atteso domani pomeriggio in banchina.

Forse sarà accompagnato dalla moglie Milene Dominigussu, forse regalerà domenica, ospite del presidente della Pirelli Marco Tronchetti Provera, che al timone del suo Wally di 24 metri «Kauris II» (ma il top manager ha appena ordi-

A Santa Margherita campioni e top manager per le Regate Pirelli

un nuovo modello lungo 30 metri) è intenzionato a prendersi la rivincita su Luca Bassani Antivari, il patron della Wally Yachts, che dal pozzetto ultimo gioiello, «Carrera», un altro 24 metri, lo aveva preceduto lo scorso weekend nella classifica del Trofeo Zegna. Portofino. Tronchetti Provera avrà a bordo, Stefano Rizzi, reduce dal giro del mondo per multiscafi, e domenica anche Giovanni Soldini, che per un giorno staccherà dalla messa il punto del suo nuovissimo bolide del mare, il trimarano «Fila Tri».

Martinelli, lo yachtman milanese, non si placa. Vuole più informazioni sul suo beniamino. «In quale albergo scenderà?». Forse il pioniere brasiliano sarà a Portofino, domani sera. Una soirée per pochi, ospiti di Tronchetti Provera. Stasera, invece, per i velisti è in programma una festa stile Saint Tropez. Anni '70 allo Strainer, sempre nel borgo, padrone di casa la Bentley Milano, che esibirà una versione della coupe Continental. Le Mans Series è un gioiello del passato, la Bentley 1/2 Blower

del '30.

Sono tra le prove della regata, una al giorno. Proverà d'effetto chiglia anche Alessandra Sensini, medaglia d'oro del windsurf a Sydney: sarà a bordo di «Citibank Warrants» del notaio lombardo Claudio Uberti, che avrà al timone Nicola Celon, il campione europeo di «match race». E a proposito di regate «uno-contro-uno», nel golfo faranno rivivere la Coppa America le ex «depre» di «Luna Rossa», vale a dire «Mighty Mary», con equipaggio tutto femminile, e «Kanza», portati a Santa Margherita con il «Moro» Venezia dalla Sail Academy di Genova, la prima scuola al mondo per gli emuli di Paul Cayard e Francesco De Angelis.

In gara ci sono anche «Wind Exploit» del romano Sandro Pantaleo, che sarà timonata dal fuoriclasse Lorenzo Bressani e «My Song», del big del cachemire Pier Luigi Loro Piana, oltre a «Edimetro», il 24 metri del presidente dell'Artenide Ernesto Gismondi, a «Grampus» di Carlo Puri Negri, a «Benbow» di Claudio

Recchi. Su «Mrs-Lady» di Emanuele Giacomelli timonerà l'ex di «Azzurra» Mauro Pelaschier. C'è attesa per la barca neozelandese «High 5» e per «Only Lu», il nuovissimo metri disegnato da Luca Brenta, e per i Farr 40, il monotipo progettato da Bruce Farr che per regolamento vuole l'armatore, il timone, con l'aiuto di un limitato di professionisti della vela: a Santa Margherita, infatti, ci sono «Shear Terror» di Bruno Tronchetti Provera e «Zeensero 7» di Renato Mazzeschi, più due scafi francesi.

Per tutti, a terra, il punto di riferimento sarà il tendone bianco Pirelli, allestito sulla banchina principale del porticciolo. Qui velisti, progettisti, costruttori faranno colazione al mattino, pranzeranno a pomeriggio avanzato, festeggeranno sabato sera. Balli fino a fonda, hanno promesso gli organizzatori, che hanno ingaggiato una scatenatissima «D'obbligato», il più un'abbronzatura che risalti davanti alle telecamere di Sailing Channel.



Le caratteristiche di una protagonista, «High 5»

Lunghezza: 14,30 metri
Larghezza: 3,90 metri
Altezza dell'albero: 23 metri
Superficie velica: 134 mq
Stazza: 6900 chili
Materiale: carbonio
Cantiere: Cookson, Nuova Zelanda
Disegno: Bruce Farr e Mike Cookson

LA CURIOSITÀ

Sfida dalla Nuova Zelanda con 14 metri tutto in carbonio

Franco

SANTA Margherita Ligure apre il sipario di primavera delle regate per barche d'altura tra le tante meraviglie spicca «High 5», appena arrivata dalla Nuova Zelanda: di colore blu metallizzato, con uno strato di vernice trasparente che la rende cangiante, è interamente costruita in carbonio, albero compreso, ed è una leggerezza incredibile, nonostante i 14 metri e 30 di lunghezza per i tre metri di larghezza. Grazie a un albero di 23 metri, possiede

una superficie velica di 134 metri quadrati. Le vele sono una specialità di North Sail New Zealand, venature in carbonio, mentre lo spinnaker è del tipo frazionato e il gennaker è in testa d'albero. Grazie a queste caratteristiche «High 5» dovrebbe essere velocissima e, infatti, due sue gemelle timonate dal Team New Zealand di America's Cup hanno appena trionfato alle Hawaii nella difficilissima Kenwood Cup.

Il disegno delle linee d'acqua e del piano velico è di Bruce Farr, l'architetto di Annapolis, Maryland, che ha firmato alcuni tra gli scafi più veloci regata da crociera. E infatti «High 5» non è soltanto una «macchina da corsa», ma anche una comodissima barca da crociera. Oltre al motore Yanmar da 50 hp e a una maxi-riserva d'acqua da 800 litri sistemata in quattro serbatoi che

funzionano anche da «water-ballast» (i pesi che aiutano lo scafo a raddrizzarsi), le ricchissime dotazioni comprendono una doccia interna ed esterna, il pilota automatico, un verricello elettrico per la drizza della randa e, «chicca», un «musone» due funzioni: porta appesa in prua l'ancora e serve allo stesso tempo come compressore.

Farr è stato aiutato nel progetto da Mick Cookson, un quarantacinquenne neozelandese che è anche titolare del cantiere Cookson, famoso per la sua specializzazione nei materiali compositi. Anche grazie a lui, «High 5» è spettacolare non solo all'esterno ma anche all'interno.

Ora è tutto nelle mani dell'equipaggio, dove spiccano Franco Zamorani, ex del team «Azzurra», Lapo Ancillotti, project manager e protagonista di una «Giraglia» tritattica del 1979, e due ragazze: l'olimpionica Federica Salvà e Francesca Prina, veterana di molte regate.

Insomma, «High 5» è destinata a giocare un ruolo da protagonista a i venti del Golfo del Tigullio di certo il banco di prova unico.

IN BREVE

FUNZIONARIO AGGREDITO

Un gruppo di lavoratori socialmente utili del comune di Palermo hanno picchiato ieri sera con calci e pugni Rino Lo Mingo, dirigente dell'agenzia regionale per l'impiego. L'aggressione è avvenuta in via Imperatore Federico, pressi dell'assessorato regionale al lavoro. Il funzionario regionale, che era guida della sua auto, è stato prima bloccato dai precari, poi costretto a uscire dalla vettura e infine malmenato.

REGIONE DICE NO A DI MATTEO

La Regione Siciliana ha deciso di bloccare l'assunzione del giovane Nicola Di Matteo, figlio del pentito Santino Di Matteo e fratello di Giuseppe, il quale all'età di 12 anni fu rapito e poi ucciso dalla mafia. Nicola Di Matteo aveva chiesto di ottenere uno dei posti riservati ai parenti delle vittime della mafia. Il prefetto di Palermo Renato Profili ha spiegato Alfo, responsabile personale - mi ha fatto sapere che allo stato attuale appare evidente che il riconoscimento di Nicola Di Matteo quale familiare di vittima innocente di organizzazione mafiosa è in una fase interlocutoria.

CASO PARMIGIANO

Il «caso parmigiano» approda alla Corte di giustizia Ue: è prevista per il 6 giugno a Lussemburgo l'udienza destinata a mettere di fronte i difensori del parmigiano reggiano - prodotto DOP (denominazione di origine protetta) dal 1996 - come tale tutelato a livello comunitario - ed i fautori dell'ammisibilità di imitazioni suo nome, come «Parmegano».

CSM: POCHI GIUDICI

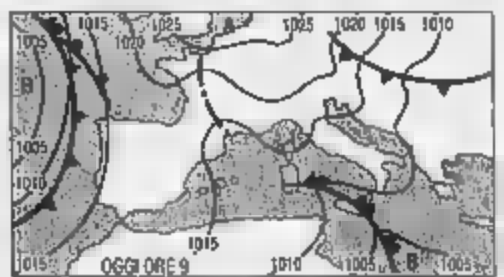
Sicurezza a rischio ma anche reinserimento sociale del condannato vanificato dal troppo carico di lavoro che grava sulle forze limitate della magistratura di sorveglianza. A lanciare l'allarme è il plenum Csm. Lo stesso Csm ha dato via libera alla nomina di Vladimiro Zagrebelsky, già capo dell'ufficio legislativo del ministero della Giustizia, a giudice della Corte europea dei diritti dell'uomo di Strasburgo, decisa dall'assemblea parlamentare del Consiglio d'Europa.

BARALDINI GIORNALISTA

Silvia Baraldini ha visitato la redazione di «Liberazione». Ieri è donna - alla quale il 21 aprile è stata concessa la detenzione a casa per motivi di salute - i giornalisti del quotidiano. Il direttore Sandro Curzi ha ufficialmente proposto di affidarle, dopo le elezioni, una rubrica settimanale di un'intera pagina.

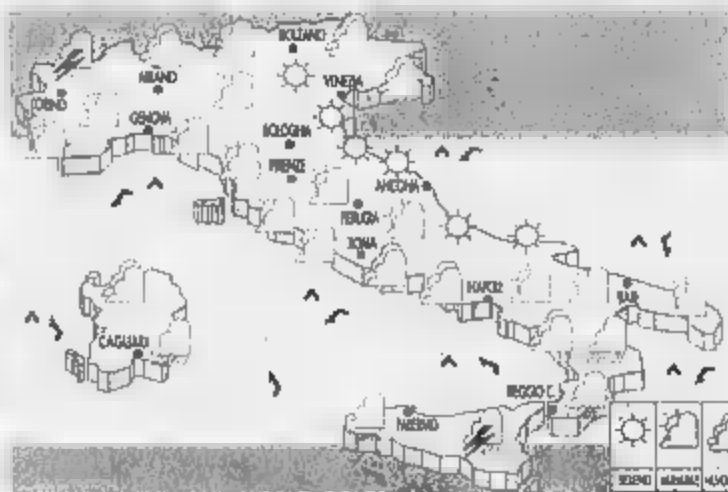
IL TEMPO A CURA DI MARCELLO TOTTI E DI

METEO IN TEMPO REALE www.ciaoweb.it



ANCORA NUVOLE IN AGGUATO. Sulla Penisola continua a prevalere il tempo incerto, sia per una residua circolazione di aria instabile proveniente da Nord-Est sia per l'azione marginale di un sistema nuvoloso africano, in procinto di raggiungere il Centro-Sud. Tra domenica e lunedì, poi, interverrà una perturbazione atlantica.

Tendenza per dopodomani. Condizioni di cielo ovunque poco nuvoloso ma con tendenza, nel corso della giornata, a un aumento della nuvolosità sul Nord-Ovest e sull'alta Toscana, con possibilità del pomeriggio di pioggia. Tra il pomeriggio e la sera aumento della nuvolosità sul resto del Nord.



OGGI. Al Sud e sulle regioni tirreniche centro-meridionali nuvoloso con possibilità di pioggia, più probabili sulle isole maggiori e sulla Calabria. Al Nord e sulle regioni adriatiche poco nuvoloso, salvo annuvolamenti sulla zona alpine ed appenniniche. Foschie diffuse sulle regioni



DOMANI. Al Nord e al Centro poco nuvoloso, salvo annuvolamenti pomeridiani sulla zona alpine centro-orientali e su quelle appenniniche del Centro, con possibilità di brevi piovoschi oppure di temporali. Nuvolosità residua al Sud con graduale tendenza a schiarite.

CITTA'											
min		max		min		max		min		max	
Aosta	np	np	Bologna	18	21	Bari	13	22	13	22	
Bolzano	12	24	Firenze	13	25	Bari	13	22	13	22	
Verona	12	25	Pisa	12	25	Napoli	9	23	9	23	
Torino	12	24	Ancona	11	22	S. M. Leuca	15	27	15	27	
Milano	13	25	Perugia	9	23	R. Calabria	np	np	np	np	
Genova	13	25	Pescara	11	22	Palermo	15	25	15	25	
Imperia	17	22	L'Aquila	8	21	Catania	16	26	16	26	
			Roma Camp.	13	23	Messina	15	25	15	25	
			Roma Fium.	11	22	Alghero	16	26	16	26	
			Comptelva	11	19	Cagliari	16	26	16	26	

CITTA' ESTERE IRROREZIONE DEL 12 MAGGIO

CITTA' ESTERE (PREVISIONE DEL 12 MAGGIO)			
	min	max	
Amsterdam	24	13	parz. nuv.
Atene	22	14	nuvoloso
Bangkok	25	25	parz. nuv.
Berlino	18	6	revento
Bruxelles	23	11	sereno
Bucarest	20	9	nuvoloso
Budapest	21	9	parz. nuv.
Buenos Aires	14	9	piovvischi
Copenaghen	13	6	parz. nuv.
Dubai	13	4	parz. nuv.
Frankfurt	20	9	sereno
Ginevra	19	6	parz. nuv.
Helsinki	9	2	parz. nuv.
Istanbul	18	9	piovvischi
Il Cairo	38	17	parz. nuv.
Johannesburg	20	3	parz. nuv.
Lisbona	20	11	piovvischi
Londra	22	10	sereno
Los Angeles	23	18	parz. nuv.
Madrid	18	7	parz. nuv.
Monaco	19	6	sereno
Montreal	21	6	nuvoloso
Mosca	16	7	piovvischi
New York	21	10	parz. nuv.
Parigi	24	12	sereno
Pechino	33	19	parz. nuv.
Riga	17	2	sereno
Rio de Janeiro	26	19	piovvischi
Salt Lake	8		piovvischi
Sydney	17	8	parz. nuv.
Tokyo	21	15	parz. nuv.
Varsavia	16	7	parz. nuv.
Vienna	16	8	sereno

INTESTINO - IN RITARDO ?

Se una dieta ricca di fibre e acqua non basta...

DIS-CINIL COMPLEX
quando occorre

consente un'azione nell'arco di 6-8



A. MENARINI
Industria
Farmaceutica
Riviera S.r.l.

Consultare il medico se il bisogno di assunzione persiste oltre le 3-4 volte al mese. Leggere attentamente il foglio illustrativo. Evitare l'uso prolungato. Aut. Pubb. M. 18870



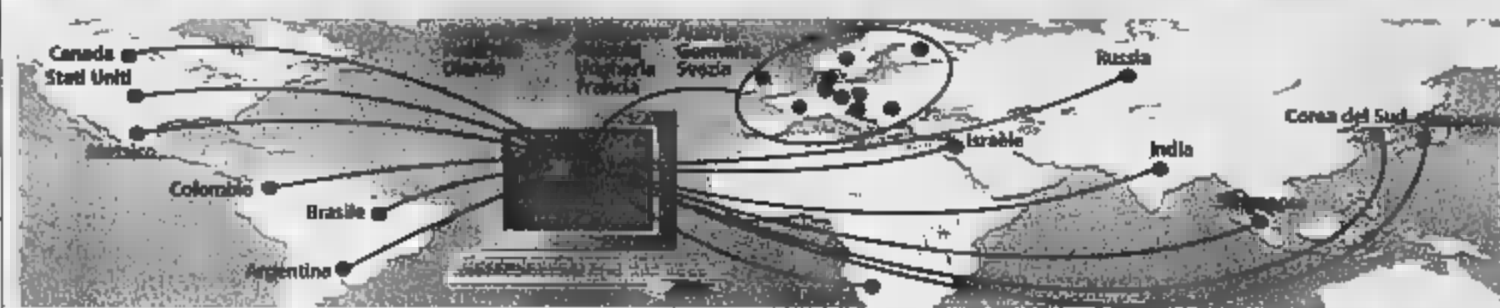
PER BRUCIORE E ACIDITÀ DI STOMACO,
SCEGLI L'EFFICACIA DI...

ANACIDOL®

Anacidol batte sul tempo l'acidità.

È un medicinale. Leggere attentamente il foglio illustrativo. Se il sintomo persiste consultare il medico. Aut. Min. San. N° 161

DEI PARTECIPANTI ALLA COMPETIZIONE INFORMATICA



La grande sfida degli hackers

Violavano i siti delle università, 6 denunce

Numa
TORINO

Una gara fra hackers di tutto il mondo: entrare nei siti delle università, mettere il proprio timbro e impedire agli altri pirati informatici ogni altra violazione. Si sono intrufolati illegalmente nei siti di molti enti dall'Italia all'America fino all'Asia. Sei giovani hackers italiani, tra cui due minorenni, sono stati denunciati dalla polizia postale, perché «entravano nei sistemi a scopo di sfida o per battere altre bande di hackers» cui si disputavano il primato delle violazioni.

I sei quattordicenni, due minorenni e una donna, «Sam», «Gynobil» e «Wild», tutti e tre universitari di Reggio Calabria, oltre a «Amynot», di Messina, «Gisopunk», ragazzo che fa l'impiegato a Palermo, e «Parry», minorenne di Padova, studente di informatica, mini-alloggio a Venezia. Si sono conosciuti nelle «chat», hanno approfondito in qualche «chiavetta» e alla fine hanno stipulato una sorta di «patto scellerato». Tutti incensurati e con rendimenti scolastici da applauso, una gioia - fino a ieri - per le famiglie. I loro nomi, gli inquirenti, li hanno protetti. Il pirata più vecchio ha 24 anni. La mamma di «Parry», 17 anni, la mascotte della comunità, quando s'è trovata fronte i poliziotti, è

svenuta: sei pagine di mandato, tre capi d'imputazione e il pericolo di risarcimenti miliardari.

Sono accusati di aver violato i sistemi delle università di Torino (dipartimento di Chimica e Tecnologia del farmaco), Roma (Chimica di Torvergata), Genova (Biologia), Calabria e poi di aver fatto delle incursioni all'Istituto Europeo di Oncologia di Milano e nel Centro Nazionale delle Ricerche di Napoli. Non solo. Ci sono anche le università di tutto il mondo, dagli Stati Uniti all'Asia, per finire con l'India e i paesi dell'Est. Altre: avere «copiato» migliaia di password, le parole segrete per accedere agli archivi personali. Adesso rischiano da uno a cinque anni di carcere.

L'inchiesta inizia a febbraio, da Torino. I tecnici del Dipartimento di chimica di accorgono che il sistema «Lix», utilizzato soprattutto dalle facoltà scientifiche per sofisticate elaborazioni grafiche, è stato «bucato». La polizia avvia l'indagine. Obiettivo, individuare i «file-log» degli hackers, registrati qualche lontanissimo «server». Potrebbe trovarsi in Italia oppure in Cina. Gli hackers sfruttano l'effetto «bouncing», cioè l'effetto sponda del biliardo, per non farsi identificare. «Sam» e i loro amici hanno dimenticato nella Rete i loro «file» pirata. Finiscono così in trappola.

La loro tecnica, almeno in apparenza, era semplice. Utilizzavano i loro superbanali pc. Per bucare «Lix» cominciavano un «port scanning», vale a dire perlustravano il sistema come farebbe un dro che sta per entrare in una casa da svaligiare. Si individuava un varco e via con il programma «Exploit».

Serve per individuare le debolezze di un sistema in modo da poterlo scardinare. La seconda fase consisteva nel creare «backdoor», cioè una porta d'accesso nascosta. Una volta fatto il «buco», entravano senza farsi scoprire. Quindi installavano i programmi «Bot» e gli «Sniffer» («Bot» sta per Robot e collega il computer appena sforacchiato a «Lix», vale a dire all'Internet relay chat). Così possono tenere aperti uno o più canali per combattere con le bande rivali. Sono le «circars», le guerre sui canali «Lix».

Loro, gli hackers nemici, vanno con tutte le forze di chiudere i varchi e di cacciare l'avversario dal sistema. Il gioco è proprio questo. «Bucare» e restarci il più possibile. Gli avversari devono restare fuori. Lo «sniffer», l'annusatore, è un altro programma niente male: veniva usato per catturare i dati in transito nel sistema, le password e i messaggi di posta elettronica. Poco importa se si bloccano o si danneggiano le macchine. L'importante è divertirsi e dimostrare a tutti di essere invincibili.

Una gara fra pirati informatici di tutto il mondo
Danni per miliardi

«Io, hacker, pentito»
«Le pene sono troppo severe
Basterebbero due sberle»

TORINO

Raoul Chessa, 28 anni torinese, ora manager della @Mediaservice.Net, società che si occupa di sicurezza dei sistemi informatici, è stato uno dei primi hacker italiani. Ora le conoscenze le utilizza per proteggere i sistemi dai pirati.

Lei è come lo sceriffo Garrett, bandito, che deve dare la caccia ai suoi ex compagni. E' così?

«Proprio come lui. Mi piace. Billy the Kid, però, io non lo avrei ucciso. Se mi capita di incrociare un ragazzo che smanetta sulla tastiera un po' troppo, bastano un paio di sberle. Invece, rubare, clonare carte di

credito e danneggiare un sistema è diverso.

Le pene sono troppo severe?

«Credo di sì. Bisognerebbe distinguere, tra chi gioca con un sistema altrui e chi lo fa per scopo di lucro. Le norme non mi sembrano chiare al proposito. Molti non si rendono conto di cosa significa un processo penale. A me è accaduto. Non è un bel ricordo.

«Sam» e i suoi amici le sono simpatici?

«Un paio di mesi sapevo che i sistemi di molte università erano stati bucati. Qualcuno dei ragazzi lo conosco. Uno è bravissimo. Non li definirei hackers».

E allora come?

«Sono più «Scriptbabies», bambini che scaricano i programmi senza conoscerli. Soggetti più passivi. E poi, anche tra gli hackers, c'è un «etica».

Fuò spiegarla?

«Se entri in un sistema in punta di piedi e vuoi restare il più possibile a cavalcare i canali Irc è una storia che può essere sbagliata, sbagliatissima, ma si può chiudere senza danni. Mi risulta però che ci sono ragazzi che, una volta bucati il sistema, si divertono a danneggiarlo. Questo non va bene. Il mio consiglio è: ragazzi, lasciate perdere. Troppi rischi». [m. n.]

Gli investigatori hanno scoperto la gara informatica degli hackers piemontesi



Convegno a Cuneo
Laboratorio per la qualità in ospedale

CUNEO

Trovare strategie comuni di miglioramento dei servizi sanitari. Questo l'obiettivo del convegno che per tre giorni riunisce a Cuneo i massimi esperti di valutazione della qualità. Ad aprire i lavori Agnese Moro, vice presidente del Cerfe, gruppo che insieme all'ospedale di Cuneo e alla società italiana di Analisi partecipa della qualità (Apq) ha promosso il summit.

Tra i relatori, medici canadesi, australiani, europei, ma anche africani, indiani e sudamericani, in un confronto «paritario». È l'idea guida del summit - spiega Alfonso Alfonsi, vice presidente del Laboratorio di scienze della cittadinanza del Cerfe -. Per lungo tempo la questione della qualità è stata esclusiva dei Paesi più ricchi risorse e dotati di sistemi sanitari largamente sviluppati, come se la promozione della qualità rappresentasse un obiettivo esclusivamente per i sistemi sanitari maturi. Una prospettiva che finisce per aumentare, invece, lo spazio che ancora oggi esiste in termini di salute e alla tra i Paesi del Nord e Paesi del Sud del mondo. Cuneo, oltre a sede del convegno, rappresenta la qualità degli ospedali italiani: «Da un'analisi ha spiegato Fulvio Moirano, direttore generale dell'azienda «S. Croce» - l'ospedale cuneese ha ottenuto il migliore indice di qualità su 30 strutture pubbliche e private. [g. p. m.]

Desiderio possibile.

Kia Sportage TD



L. 4.000.000*
Sconto Rottamazione.

Sportage a porte TD EXCEL

2.000 cc turbodiesel, quattro ruote motrici, ridotte, doppio air bag, chiusura centralizzata, aria condizionata.

L. 32.050.000*
con sconto rottamazione

Sportage a porte TD Top

2.000 cc turbodiesel, quattro ruote motrici, ridotte, doppio air bag, chiusura centralizzata, aria condizionata, ABS, cerchi in lega, barre portapacchi.

L. 34.450.000*
con sconto rottamazione

Evadete dai luoghi comuni con Kia Sportage, lasciatevi trasportare dal suo brillante motore 2000 turbodiesel, dalla grinta della sua linea, tra gli interni confortevoli e i ricchi allestimenti. Ma prima, venite a scoprirla da vicino dai Concessionari Kia. Fino al 31 maggio.

*OFFERTA DEI CONCESSIONARI KIA. ADESIONE ALL'INIZIATIVA NON CUMULABILE CON ALTRE PROMOZIONI. TUTTA LA GAMMA TURBODIESEL DISPONIBILE. CHIEDETE TUTTI I DETTAGLI.



Non seguite la moda, guidatela.



3 ANNI DI GARANZIA

800-087330

www.kia-auto.it

Kia Motors Italia srl. Una Società del Gruppo Koelliker.

Vieni a vedere la Sportage da:

AUTO C Stradale Alessandria 136b Tel. 0144/57875 - 56830 Acqui Terme (AL) • FUTURAUTO Via Maestri del Lavoro 6/b Tel. 015/401207 Biella • OMCAR S.S. 229 km 24 Tel. 0322/89666 - 89488 Fontaneto • Agogna (NO) • NUOVA ITALCAR Corso Giulio Cesare 320/322 Tel. 011/2412319 Torino • PREA Corso Trieste 128 Tel. 011/6645652 Moncalieri (TO)

**Trovi tutto,
anche il tempo per rilassarti.**

Ogni giorno scegliere **diperdi** vuol dire scegliere con calma tra tantissimi prodotti di prima qualità. Vuol dire fare la spesa consigliati al meglio, trovare prezzi convenienti e scoprire una freschezza che è uno spettacolo. Nel tuo **diperdi** incontri persone contente di rivederti che ti coccolano con tante piccole grandi attenzioni. Perché **diperdi**, ogni giorno, ti regala un sorriso.

Scegli il tuo, tra 515 **diperdi**.

diperdi

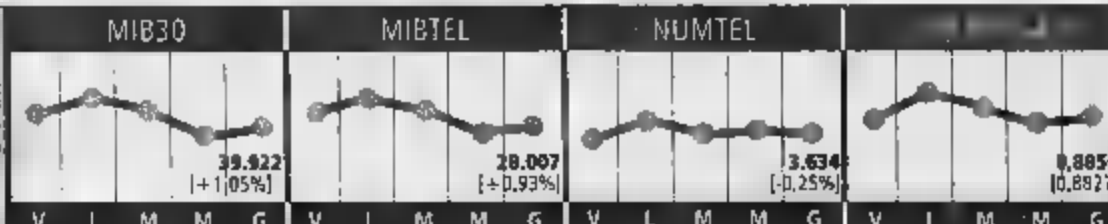
OGNI GIORNO MI SORRIDE.

ECONOMIA E FINANZA

PAGINA 18 VENERDÌ 11 MAGGIO 2001

L'acquisto il 29% di Beni Stabili

La Compagnia Finanziaria Investimento, società immobiliare che conta fra i soci i gruppi Benetton e Luxottica e altre imprese del Nord-Est, ha acquistato il 29% di Beni Stabili da SanPaolo Imi, Compagnia di S. Paolo e Banca Montepaschi di Siena. L'operazione - informa una nota - è stata formalizzata a un prezzo di 0,62 euro per azione. Jp Morgan ha fatto da consulente finanziario di Cfi.



Sai, salgono risultati e premi

La Sai ha chiuso il primo trimestre con un risultato positivo dell'attività ordinaria di oltre 33 milioni di euro (29,2 nel primo trimestre 2000) e una raccolta premi di 1.006,8 milioni di euro (837,6 milioni di euro). I premi ammontano a 747,2 milioni di euro (+8 per cento) nei rami danni e a 259,6 milioni di euro (+78,4 per cento) nei rami vita.

Tassi ridotti di un quarto di punto al 4,5% come negli Usa. La Bce: «Crescita in linea con i trend potenziali»

L'Europa a sorpresa taglia il costo del denaro

Svolta di Duisenberg: «Ora l'inflazione sta calando»

Francesco Manacorda

MILANO

La Bce coglie di sorpresa i mercati con un calo dei tassi di un quarto di punto. Da ieri il costo del denaro in Eurozona è del 4,50%. Una notizia festeggiata senza troppi frangimenti dalle Borse di tutto il continente - anche la Borsa d'Inghilterra e quella di Danimarca hanno ridotto i tassi di un quarto di punto - ma che non riesce a risollevare l'euro. I mercati finanziari mettono a segno rialzi variabili tra lo 0,93% di Milano e il 2,08% di Parigi, passando per l'1,67% di Francoforte e l'1,19% di Londra. L'euro invece, mostra un subitaneo rialzo oltre quota 0,89 nei confronti del dollaro subito dopo l'annuncio della mossa decisa a Francoforte, ma poi torna a indebolirsi, chiudendo nella serata americana a 0,8816.

Effetto sorpresa, dunque. Dopo settimane e settimane di richieste sempre più pressanti da parte di economisti e politici di tutta Europa, dopo quasi otto mesi di posizione attendista, parte della Bce, Francoforte decide un taglio - peraltro modesto - proprio quando nessuno se lo aspettava: tra 50 analisti interpellati a inizio settimana dall'agenzia Reuters solo 3 scommettevano sul taglio. Effetto sorpresa non solo perché la Banca guidata da Wim Duisenberg aveva fatto capire fino a qualche giorno fa che un calo dei tassi era assolutamente improponibile, visti i pericoli inflazionistici ben presenti, ma anche e soprattutto perché nello spiegare le motivazioni della mossa Duisenberg ha ostentato un forte e inedito ottimismo sull'andamento dei prezzi. «I rischi al rialzo per la stabilità dei prezzi nel termine medio - sostiene - sono diminuiti e gli sviluppi monetari non rappresentano più un pericolo per la stabilità dei prezzi». E nonostante il rallentamento dell'economia Duisenberg si dice anche fiducioso sull'andamento dell'economia Eurozona che quest'anno «dovrebbe essere» piamente «linea con il trend di crescita potenziale», ossia assestarsi attorno al 2,5%.

La realtà - almeno come la percepisce il mercato - pare essere un'altra. I banchieri centrali europei si sono mossi in palese contraddizione con le dichiarazioni fatte fino all'altro giorno: «Un taglio dei tassi non aumenterebbe la credibilità della Bce», aveva detto Duisenberg ancora il 30 aprile scorso a Washington - perché allarmati dalla frenata economica in Germania. Il dato sulla produttività tedesca in marzo - comunicato mercoledì - ha segna-

to un tracollo del 3,7% su base mensile. La disoccupazione è aumentata per il quarto consecutivo. E visto che la Germania da sola rappresenta circa il 30% del Pil di Eurozona è facile capire che un suo deciso rallentamento getti un'ombra sulle prospettive di tutta l'economia dell'area.

Ancora, si suggerisce alla Bce di «potrebbe» stata «considerazione diplomatica»: si può «che martedì prossimo la Fed taglierà ancora i tassi Usa. Meglio quindi agire d'anticipo, piuttosto che trovarsi costretti a tagliare i tassi a fine maggio rischiando l'accusa di andare al traino di Greenspan».

Ma di queste preoccupazioni, come è evidente, c'è traccia nelle dichiarazioni fatte ieri da Duisenberg. Il calo dei tassi - spiega il presidente - Bce - è stato

Le Borse festeggiano senza eccessi l'euro si rafforza ma poi nel finale di giornata chiude in ribasso. Spaventa la possibile frenata dell'economia dopo i dati molto negativi arrivati dalla Germania

deciso come «aggiustamento rispetto a una pressione inflazionistica più bassa nel medio termine» e non rappresenta quindi un deciso cambio di rotta, ma un adeguamento a una nuova situazione. Ma perché l'inflazione sarebbe destinata ad abbassare la testa, visto che ancora i dati di marzo segnalano un tasso del 2,6% in Eurozona, ben lontano da quel 2% che tranquillizza la Bce?

Duisenberg ha due spiegazioni. La prima è che la massa monetaria in circolazione è «distorta» e in realtà sta crescendo meno di quel che sembra (nel trimestre gennaio-marzo l'incremento è stato del 4,8%, cioè sopra l'obiettivo del 4,5%) perché dall'esterno di Eurozona ci sono acquisti di strumenti finanziari «di grandezza significativa». La seconda è appunto la prospettiva di un calo della pressione inflazionistica, sia perché il rallen-

tamento dell'economia mondiale «contenerebbe la pressione al rialzo sui prezzi al consumo» che deriva dal lato della domanda, sia per merito dei sindacati. «La moderazione salariale - dice Duisenberg - è stata mantenuta finora nella zona euro nel suo complesso, nonostante l'effetto dello choc dei prezzi petroliferi».

Il futuro, insomma, appare più roseo del previsto agli occhi della Bce, anche se per i prossimi mesi l'inflazione dovrebbe salire a causa dei rincari negli alimentari dovuti all'epidemia di alta bovina e per gli effetti inerziali dei rincari petroliferi e della svalutazione dell'euro. Ma «gli effetti di questi fattori straordinari dovrebbero comunque diminuire gradualmente nel corso di quest'anno portando l'inflazione a scendere sotto il 2% nel 2002».

L'ECONOMISTA CRITICA L'INTERVENTO DELLA BANCA CENTRALE

Gros: la Fed si è mossa meglio

«Francoforte? Non si capisce che strategia ha»

L'Espresso

Roberto Giovannini

DANIEL Gros fa parte della schiera di coloro che non plaudono alla mossa della Bce. Economista, direttore del Centre for European Policy Studies, Daniel Gros guida uno dei centri di ricerca più autorevoli a Bruxelles. E dalla capitale dell'Unione va all'attacco della Banca Europea. «Il problema è che non si intravede una strategia chiara - spiega Gros - non sono stati tagliati i tassi nei mesi scorsi, perché Francoforte diceva che c'erano rischi che l'inflazione potesse rimanere a livelli alti per più tempo del previsto. Tra aprile e oggi non si sono verificati fatti nuovi su questo fronte...»

Certo che si è trattato di una decisione che ha sorpreso i mercati. Tassi inalterati quando tutti imploravano un taglio, tassi ridotti quando nessuno se l'aspettava...

Ma a parte la volontà di sorprendere i mercati, la Bce ha qualcosa di simile a una strategia? Io francamente non riesco a vederla. Un taglio di un quarto di punto, tra l'altro, basta per dare fiducia ai mercati. Servirebbe di più per dare una spinta efficace.

Si dice che la decisione sia stata motivata dalla notevole frenata che registra l'economia tedesca.

L'unica logica che vedo è proprio questa: fino a poco tempo fa la Bce - tutta concentrata sul timore dell'inflazione - ha constatato che l'economia tedesca va molto male, decidendo di agire.

Ma la situazione tedesca è davvero così grave?

«No, credo di no. L'economia della Germania dipende molto dalle esportazioni. Gli Usa e da quelle di beni di capitale. Sono i due mercati che vanno peggio, e inevitabilmente la Germania può non risentirne a breve termine. Non al punto da far pensare a una recessione vera e propria. Detto questo, per

CONTI PUBBLICI IN ORDINE

«I conti pubblici» in ordine. Certo, a volte vedrete sui giornali delle notizie drammatiche ma ricordatevi, quando si parla di finanza pubblica non bisogna fare riferimento al fabbisogno ma pensare in termini di indebitamento netto. Così Andrea Monorchio, Ragioniere Generale dello Stato, si è rivolto agli studenti intervenuti oggi alla Cattolica di Milano al seminario su l'economia pubblica. «Ci sono spese che avvengono in Monorchio - che figurano nel fabbisogno - non figurano nell'indebitamento netto. Per esempio nel 2000 il fabbisogno è stato di 50 mila miliardi e l'indebitamento di 25 mila: è questo dato veramente significativo. La mossa della Bce sui tassi è stata opportuna secondo Monorchio: «Non so quanto possa influenzare il mercato italiano, ma è pur sempre un segnale importante per la finanza pubblica e per l'economia». L'importante, ha aggiunto, è che l'economia Usa non vada in recessione perché «sarebbe un grosso guaio per l'Europa: una recessione creerebbe un sacco di problemi a noi e all'Europa».

Il momento per l'economia tedesca ha fatto molto di più la Fed americana che la Bce...»

Il suo è un giudizio molto critico sulla Bce, ma non certo isolato. «Come ha detto, in marzo-aprile ci può essere stato un malinteso: la Bce non intendeva tagliare i tassi, anche se il mercato si

indecifrabile della Banca centrale europea?

«Prima di tutto, la Bce è una struttura molto complessa, cui non c'è una persona che possa assumersi le responsabilità di essere il fulcro per la definizione delle strategie, come avviene alla Federal Reserve Usa. Nella Fed c'è una sola persona che decide: Alan Greenspan. Nella Bce ci sono persone che contano molto e più degli altri, come Issing e Padoa-Schioppa, ma certo non ce l'hanno anche tutti gli altri presidenti e governatori della banca centrale nazionale. Non c'è dubbio che sia difficile costruire e gestire una strategia coerente con un gruppo così eterogeneo. Questi tentennamenti possono essere letti anche come una dialettica tra interessi nazionali, riportati al tavolo del direttorio della Bce?»

«È un elemento che assiste, ma è secondario. Pesano di più i differenti approcci di politica monetaria, chi è più interessato

alla congiuntura, a costi vivi. Nel complesso comunque, non vedo un rischio recessione in Europa.

«Direi che non c'è una recessione in vista. Dovrebbe esserci un calo della domanda, una fase di crescita a ritmi inferiori a quelli potenziali. Da questo punto di vista, il taglio dei tassi dello 0,25% non può cambiare grandemente: quello che conta è il clima di fiducia degli imprenditori, che in questo momento sta calando. E a avrebbe bisogno di un segnale molto più incisivo. Il mio timore è che con tutti questi interventi poco efficaci e poco «leggibili» la Bce stia sprecando la possibilità di dare questo segnale. Io: convinto che quando faremo un bilancio dell'operato della Bce tra una decina di anni non si potrà accusare la Bce di aver commesso grandi errori. Non ne ha certo commessi in questi primi anni di attività. Non capisco perché non riesca a sviluppare un linguaggio a una strategia che faccia capire al mercato perché fa certe cose».

LA VERA ALTERNATIVA È BATTERE LE DESTRE

Elezioni Politiche 2001

COSSUTTA

chiusura campagna elettorale

Torino - Milano - Bologna

DILIBERTO

venerdì 11 maggio

appello al Raiuno ore 22



Un aiuto anche per l'Italia, ma piccolo piccolo

In Confindustria prevale la cautela. Fazio: non bisogna essere troppo pessimisti

analisi

Stefano Lepri

CERTO fa bene all'economia italiana questo taglio del costo del denaro, ma poco. In numeri, il sollievo per le imprese sarà modesto. Su questo concordano i commentatori alla decisione di Francoforte. Se preso l'inizio di una fase di ribassi, potrà frenare una caduta della fiducia tra gli imprenditori che i dati Isee, diffusi proprio ieri mattina, mostrano brusca nel primo trimestre 2001, rispetto ai livelli alti di fine 2000. Servirà a poco se invece prevarranno le impressioni negative che sui mercati ha fatto questa mossa forse maldestra di un consiglio della Bce che tutti sospettano profondamente diviso.

«Una buona notizia» mente brevemente il presidente del Consiglio Giuliano Amato. Dice Giampaolo Galli, capo

economista della Confindustria: «L'entità modesta del taglio è di per sé insufficiente a ridare vigore all'economia dell'area dell'euro, che richiede in primo luogo riforme strutturali per la competitività». E se da una parte è benvenuto in Italia, dove «dall'inizio dell'anno» la produzione industriale è in calo, dall'altra Galli «in questo momento» condivide la cautela della Banca centrale perché dovuta al rischio che l'aumento dell'inflazione registrato nell'ultimo anno vada amplificato dalle dinamiche salariali.

Con importanti negoziati contrattuali aperti, sta nel gioco delle parti che gli imprenditori sottolineino il rischio della rincorsa salari-prezzi. Ma in Confindustria assicurano che i contratti del settore pubblico, in particolare quello più recente per la sanità, sono davvero tali da esercitare «spinta inflazionistica». Il minor costo del denaro aiuterà a un recupero degli investimenti? Poco. In

Le aspettative a breve delle imprese restano favorevoli. La rincorsa salari-prezzi è l'incognita più grossa

questo momento in Italia gli investimenti sono in riflusso; può darsi che il motivo principale sia l'attesa per la possibile nuova legge Tremonti che consentirebbe di farli a condizioni fiscali di favore. Come altrove in Europa, anche in Italia la mossa della Bce è riportata ai dati sempre più negativi che vengono dalla Germania. Nella più grande economia euro sembra ormai in corso un rallentamento endogeno, e più che una semplice ripercussione di ciò

che avviene in America; e ci si domanda quanto questo riguardi anche noi. Nell'esperienza recente, sono state Germania e Italia per l'appunto, più puntate sulle esportazioni, a soffrire più degli altri in Europa quando l'economia del pianeta andava male.

La crisi tedesca ha però ragioni svariate. Va indietro l'industria costruzioni, spinta per anni dalle attività nella zona Est. Aumenta la disoccupazione, mentre da noi non sembra ancora esaurita la tendenza positiva dei posti di lavoro. E dal lato dei consumi c'è una differenza: gli sgravi fiscali alle famiglie decisi in Italia si sono rivelati più consistenti e più efficaci, soprattutto nell'immediato, di quelli tedeschi. Così la domanda interna per ora è più forte; e nell'indagine Isee la fiducia dei consumatori appare in rialzo nel primo trimestre 2001, e «sui valori massimi dell'ultimo quinquennio».

Le aspettative degli imprenditori italiani, al di là della caduta di fiducia sull'immediato, restano abbastanza favorevoli per il breve termine. Nel Nord-Ovest il 72% prevede a 3-4 mesi produzione stabile, il 22% in aumento, solo il 6% in ribasso; nel Nord-Est rispettivamente il 71%, il 24% e il 5%; nel Centro il 64% stabile, ben il 31% in aumento, il 5% in ribasso. Anche la Confindustria rilava, insieme al calo della produzione, una tendenza di «degli ordinativi». E il governatore della Banca d'Italia, Antonio Fazio, entrando alla riunione di Francoforte ha ripetuto che «non bisogna essere troppo pessimisti» sull'economia italiana.

Dunque questo taglio modesto è della misura giusta? Secondo il ministro dell'Industria del governo uscente, Enrico Letta, no: «rischia di essere un intervento che dimostra la necessità di intervenire, ma non interviene abbastanza in profondità».

LA RIFORMA TEDESCA PUNTO PER PUNTO

BONUS

Introduzione di bonus e incentivi fiscali per 20,87 miliardi di marchi (oltre 20 mila miliardi di lire) per finanziare il pilastro privato della previdenza, complementare al sistema attuale

TETTO AI CONTRIBUTIVI

Contenimento 20% dei contributi previdenziali al sistema pubblico 22% nel 2030 (anche grazie a innalzamento delle stime flusso di immigrati previsto)

ASSEGNI PUBBLICI

Abbassamento livello delle pensioni pubbliche dall'attuale 70% al 67% dell'ultimo stipendio netto, sempre fino al 2030.

ALIUQUOTA

Il pilastro privato permetterà ai cittadini di riservare fino al 4% del salario lordo a schemi di risparmio gestito con contributi che saranno fiscalmente deducibili e sovvenzionati dal 2002 per i redditi annui inferiori a 10 mila marchi.

PROTEZIONE CASA

Concessa la possibilità di acquistare la prima casa con i risparmi previdenziali accantonati a base privata per un ammontare che va da un minimo di 10 mila a un massimo di 50 mila marchi.

ro e che saranno sottoposti allo stesso regime fiscale privilegiato della pensione integrativa. I finanziamenti dovranno essere restituiti, senza interessi, secondo anno dopo l'acquisto in ratei inviati mensili entro il 65° anno di età.

SOCIALI

800 milioni di marchi. E' lo stanziamento deciso a favore di sussidi sociali per le fasce meno abbienti in ciascuno dei primi due anni di riforma, dopo che si procederà a un riesame del

fabbisogno finanziario. Introdotta la corresponsabilità dei figli con redditi alti (a partire da 10 mila marchi all'anno) alla copertura pensionistica dei genitori non abbienti.

Rivoluzione-pensioni, la Germania vota

Oggi l'ultimo sì al maxi-piano da 21 mila miliardi

Francesca Sforza
corrispondente da BERLINO

La riforma delle pensioni arriverà stamattina alla discussione del Bundestag con una maggioranza ottenuta dopo prolungati e ripetuti incontri tra i rappresentanti di governo e dei singoli Länder: fino a ieri pomeriggio mancavano ancora otto voti per il raggiungimento della metà più uno dei voti necessari all'approvazione. Ma con il parere favorevole di due dei quattro Länder «neutrali» (quelli dove la Spd governa insieme alla Cdu) e cioè Brandeburgo e Berlino, comunicato ieri in serata dai rispettivi rappresentanti, il governo Schroeder si appresta a raccogliere uno dei maggiori successi della sua politica di governo.

La strategia utilizzata dalla cancelleria, per arrivare ad un consenso sulla riforma, è stata quella di affrontare le preoccupazioni dei singoli Länder non attraverso un dibattito su scala nazionale, ma nel corso di incontri bilaterali, che hanno permesso al governo di negoziare richieste e proposte evitando che i singoli rappresentanti degli stati appoggiassero la linea della Cdu di osteggiare la riforma. Tra gli aggiustamenti emersi in seguito agli incontri con i Länder, l'impegno da parte del governo a farsi carico di una parte degli oneri familiari per i primi due figli, nuove promesse di incentivi finanziari e la decisione di non tagliare in modo drastico le pensioni delle vedove, così come prevedeva il progetto originario.

Proprio a questo riguardo, alcune perplessità, sollevate in questi giorni dalla stampa economica tedesca, riguardano la difficoltà che avrà il governo a coprire le promesse di incentivi finanziari fatte ai singoli Länder. Il progetto originario prevedeva infatti circa 600 milioni di marchi mentre la cifra di 21 miliardi di marchi ora si aggira intorno agli 800 milioni di marchi. Il bilancio tedesco è già sotto pressione a causa del forte rallentamento economico che dovrebbe tradursi in minori entrate fiscali, con un probabile sfioramento dell'obiettivo di contenimento del deficit all'1,5% nel 2001. Approvata dal Bundestag la riforma delle pensioni, che con il nuovo pilastro integrativo privato introduce un generoso schema di incentivi fiscali e sussidi (21 miliardi di marchi, oltre 20 mila miliardi di lire), entrerà in vigore nel 2002 creando non pochi problemi, secondo alcuni analisti, sul budget del prossimo anno.

Nel 2002 Gerhard Schroeder si troverà di fronte, oltre le elezioni, un difficile programma di spesa:

Dall'Ocse dati incoraggianti
«Ma servono altre riforme»
Siemens in crisi:
8.100 esuberanti

tra gli altri impegni che aspettano il cancelliere anche 1,5 miliardi di marchi destinati a risolvere il complesso problema dei trasferimenti finanziari tra Stati e il proseguimento, per i prossimi dieci anni, del programma di assistenza all'ex Germania Est. Una volta che l'attuale pacchetto di aiuti (56,8 miliardi di marchi) scadrà nel 2004.

Confortante, da questo punto di vista, il rapporto pubblicato ieri a Parigi dall'Ocse, l'organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico, secondo cui l'economia tedesca viaggerà, nel 2001, al ritmo del 2,25 per cento e arriverà, nel 2002, al 2,5 per

cento. Il paese, si legge nel rapporto, registrerà una crescita relativamente robusta, nonostante un rallentamento dell'attività economica dovuto in gran parte a fattori interni. Per l'organizzazione internazionale, «è da prevedere solo un moderato rallentamento del prodotto interno lordo». Tanto più confortante se si pensa ai preoccupanti segnali di debolezza lanciati dall'economia tedesca negli ultimi tempi: la produzione industriale è calata su base mensile del 3,7 per cento e proprio ieri la Siemens, una delle più grandi società tedesche, ha deciso di ridurre il personale di altre duemila unità, arrivando così a un totale di licenziamenti di 8.100 persone dall'inizio dell'anno.

Pollice invece sulle pensioni. L'Ocse accoglie positivamente i piani di riforma della previdenza ma avverte che potrebbero non essere sufficienti per arginare la futura spesa pensionistica. «Nel lungo periodo - si legge nel documento - non è chiaro se le misure da adottare saranno sufficienti a stabilizzare i contributi ai livelli previsti, per cui potrebbero essere necessarie ulteriori azioni per consolidare il sistema pensionistico tedesco».

ARRIVANO I RAGAZZI-SANDWICH



A Monaco due ragazzi-sandwich mostrano la prossima moneta unica dell'Unione europea durante una dimostrazione organizzata dal governo tedesco, dall'Europarlamento e dalla Commissione europea per informare tutti i cittadini sull'entrata in vigore dell'Euro a partire dal 1° gennaio del 2002. Analoghe iniziative sono in corso di svolgimento in tutta Eurozona.

Parigi e Berlino divise sull'Europa allargata a Est

I tedeschi vogliono una «Camera degli stati», Jospin si oppone

Introcena

Henric Singer

corrispondente da BRUXELLES

Una buona notizia, almeno, è arrivata per alleggerire la tensione attorno al vertice informale franco-tedesco di oggi a Parigi. Il taglio dei tassi, che la Bce ha finalmente concesso ieri, era stato chiesto sia dal ministro delle Finanze di Berlino, Hans Eichel, che dal suo collega francese, Laurent Fabius. Il primo preoccupato dalla brusca frenata della crescita. Il secondo allarmato dall'innato aumento del disavanzo pubblico annunciato proprio ieri: un più 27 per cento che non ha precedenti nella storia recente della Francia. Ma il buon segnale partito da Francoforte non basta per far ritrovare il sorriso e l'intesa ai due Paesi che, fino a poco tempo fa, considerati le locomotive dell'Unione.

L'asse franco-tedesco, ormai, è un ricordo. Tra Parigi e Berlino, dietro le cerimonie diplomatiche, c'è un dissenso sostanziale sul capitolo più importante in discussione: la riforma della Ue e il suo allargamento a Est. Un capitolo in cui i temi politici e quelli economici s'intrecciano e si condizionano. Il cancelliere tedesco Gerhard Schroeder la proposta l'ha lanciata. Fare dell'Unione europea «federazione di Stati-nazione», una Costituzione che ne delimiti i poteri e con un governo in cui le decisioni non siano più sottoposte al vincolo dell'unanimità che, già oggi, limita lo sviluppo e che, a partire dal 2004, quando i Paesi membri potrebbero addirittura essere 27, finirebbe col bloccare le decisioni. A questa proposta la Francia ha già detto no, non ha ancora rilanciato svelando il suo progetto.

Non dovrebbe farlo nemmeno nel vertice informale di oggi. A Parigi si dice che il premier socialista, Lionel Jospin, lancerà

il suo «contro-piano» in giugno quando il Parlamento comincerà a discutere la ratifica del Trattato di Nizza e quando ci sarà - il 12 - la sessione formale di quel vertice semestrale franco-tedesco istituito ai bei tempi della grande intesa. Del resto, a fine giugno ci sarà il summit europeo di Goeteborg e a quel punto i tempi saranno stretti. Ma se i contorni del «contro-piano» francese sono ancora delineati, la sua sostanza circola negli ambienti europei. Soprattutto, circolano i veri motivi del «no» francese alla proposta Schroeder. In quel progetto Parigi individua il rischio di un «disegno occulto»: la volontà di spostare il baricentro politico dell'Europa proprio verso Berlino.

Tutti gli ex Paesi comunisti dell'Europa dell'Est che sono in lista d'attesa per entrare nella Ue - dalla Polonia, all'Ungheria, dalla Slovacchia ai Paesi baltici - già saldamente legati a Berlino. Per ragioni storiche, economiche, anche soltanto geogra-

fiche, i membri dell'Unione avranno nella Germania il loro punto di riferimento europeo. «Il trono Bruxelles-Berlino», passa per Parigi, ha scritto Yves Mény, uno dei più attenti osservatori francesi di cose europee. E proprio questa, in fondo, è la paura che agita Jospin. In una Europa allargata, gli equilibri saranno diversi e il ruolo della Francia potrebbe risultare più marginalizzato. Se, poi, la regola dell'unanimità nelle decisioni più importanti dovesse essere abbandonata a favore della matematica legge della maggioranza, la paura francese di essere messa ai margini diventa quasi incubo.

Ecco perché il punto del piano Schroeder che ha attirato le critiche maggiori da parte francese è quello di trasformare l'attuale Consiglio europeo in «Camera degli Stati». Parigi inorridisce di fronte alla prospettiva di eridurre a un'assise di tipo parlamentare l'organismo che rappresenta i governi dei Paesi membri

e che oggi pesa di più nella Ue. Gli osservatori tedeschi non si stupiscono: dietro la difesa francese della logica intergovernativa - opposta a quella «federalista» di Schroeder - c'è la difesa degli interessi della Francia che si sente minacciata da un futuro, ipotetico, «blocco mitteleuropeo».

E allora? La Francia che riforma della Ue è inevitabile. Lo stesso presidente Jacques Chirac ha detto che la Costituzione europea è una necessità e che bisogna andare verso una federazione di Stati-nazione. Resta da stabilire a quali condizioni. L'idea appena sussurrata a Parigi è quella di un'Europa «a cerchi concentrici». Con un nucleo che dovrebbe essere costituito dai dodici Paesi della zona dell'euro e con il resto degli Stati membri nel «secondo cerchio». Questo - come molti osservatori a Bruxelles prevedono - è davvero il «contro-piano» di Jospin, il confronto tra Parigi e Berlino è soltanto all'inizio.

Licenziamenti

La Ue prepara contromisure

BRUXELLES

Scatta a Bruxelles l'allarme licenziamenti. Dopo la recente ondata di licenziamenti - nelle ultime settimane ne sono stati annunciati più di 250 mila in tutto il mondo mentre in Francia i tagli in atto alla Danone e dalla catena di grandi magazzini Mark&Spencer sono diventati un caso nazionale - Bruxelles affida le armi per alleggerire l'impatto sui lavoratori. Arriva un pacchetto di iniziative e sanzioni per imprese «cattive» che non rispettano le regole.

E la commissaria agli affari sociali Anna Diamantopoulou a manifestare la propria preoccupazione ed a preannunciare la volontà della Commissione Europea di «mostrare i denti», utilizzando al meglio gli strumenti legislativi che già possiede, ad accelerando i tempi per l'approvazione della direttiva europea sull'informazione e consultazione dei lavoratori nelle multinazionali, ancora ferma l'opposizione Gran Bretagna Irlanda. La Commissaria prevede anzi di «rafforzarla prevedendo delle sanzioni in caso di violazione delle normative».

L'accordo a tredici era già stato raggiunto sotto Presidenza francese - ha ricordato ieri la Diamantopoulou nel corso di una conferenza stampa - ed era possibile l'adozione a maggioranza qualificata. Trattandosi di una direttiva importante chiesto l'unanimità, ma a questo punto, di fronte ai licenziamenti attuali, la direttiva è necessaria e non possiamo aspettare per anni. La Commissaria ha assicurato che Bruxelles guarda con grande attenzione alla delocalizzazione delle imprese, spesso legata agli aiuti, statali o comunitari.

Proprio per questo ha inviato una lettera al Commissario europeo alla concorrenza Mario Monti affinché «di fronte all'enorme numero di fusioni ed acquisizioni in atto, garantisca il rispetto delle norme esistenti. Così come gli aiuti di Stato devono essere finalizzati alla creazione di posti di lavoro». La Commissaria pensa anche ad un «rafforzamento delle verifiche sugli strumenti esistenti e non utilizzati, ad esempio in materia di formazione», e sollecita la collaborazione delle parti sociali. (r. e. a.)

SEMPRE AL VOSTRO SERVIZIO.

SPAZIO

TELE +

D +

LIBERTÀ DIGITALE

TORINO - GALLERIA S. FEDERICO, 19

INFORMAZIONI COMMERCIALI - SOTTOSCRIZIONE ABBONAMENTI - INSTALLAZIONI - ASSISTENZA POST-VENDITA

Nello Spazio TELE+/D+ troverete tutto quello che vi serve per vedere al meglio la tv via satellite. Riceverete anche tutte le informazioni commerciali per scegliere tra le svariate offerte e le promozioni più vantaggiose in corso, potrete sottoscrivere l'abbonamento più adatto alle vostre esigenze, decidere la modalità di pagamento misura per voi e, grazie al nostro personale altamente specializzato, ricevere tutte le indicazioni utili per una perfetta installazione dell'impianto satellitare. Non vi lasceremo mai soli: argomenti tecnici o amministrativi, saremo sempre lieti di assistervi nel migliore dei modi con la massima cortesia.

SPAZIO TELE+/D+ E' OGGI ANCHE A CAGLIARI, SALERNO, VILLA S. GIOVANNI (RC) E PROSSIMAMENTE A NAPOLI, FOGGIA E BARI.

D +
IL DIBBIO DI
TELE +



5,30% di interesse.

Zero spese,
zero imposta di bollo, zero tutto.
Solo con Conto Arancio.
Mettetevelo nella zucca.

800.81.82.83
chiamata gratuita

www.ingdirect.it

zero spese

zero commissioni

zero deposito minimo

zero limiti

zero rischi

24 ore su 24, 7 giorni su 7

ING DIRECT
TI RENDE SICURO

Conto Arancio è il conto che rende.
Con Conto Arancio al 5,30% non c'è più storia.
È un'idea di ING Direct, la banca diretta
numero uno al mondo che appartiene
a ING Group, il colosso finanziario olandese
presente in 65 Paesi nel mondo, con più di
100.000 dipendenti ed una capitalizzazione
di borsa di oltre 150 mila miliardi di lire.
Da oggi il vostro conto corrente può contare su
qualcosa in più: Conto Arancio, il conto di deposito
innovativo che si appoggia al conto corrente
abituale, consentendo di massimizzare in tutta
sicurezza il rendimento della vostra liquidità.
Conto Arancio: 5,30% d'interesse, zero spese,
zero commissioni, zero imposte di bollo,
senza limiti di tempo e di trasferimento
e senza dover neppure cambiare banca.
Siete senza parole? Trovatele per chiamare
il numero arancio gratuito 800.81.82.83,
oppure visitate il sito www.ingdirect.it
Vi risponderà il 5,30% d'interesse.

Niente utili né dividendo. Oggi il numero uno di Telecom potrebbe diventare presidente di Pg

Colaninno entra in Seat

Cecchi Gori vota contro il bilancio

Luigi Grassia

TORINO
È possibile che oggi Roberto Colaninno aggiunga alla sua lunga serie di cariche quella di presidente della Seat Pagine Gialle. Ma non è certo che vada così, perché negli ultimi giorni affiorano dubbi, che ieri sera le fonti Seat tendevano a rafforzare. Si vedrà stamattina. Di sicuro c'è che ieri il numero uno di Telecom è entrato nel consiglio di amministrazione di Seat, rinnovato dall'assemblea.

La stessa assemblea è stata arroventata da un altro scontro fra Cecchi Gori e il gruppo Telecom, con le due Telamontecarlo come posta. Seat Pg è la controllata attraverso la quale Colaninno e soci hanno conquistato Tmc e Tmc2 per farne il fulcro di un impero multimediale televisione-Internet-telefonia (e poi chissà che altro). Ieri in assemblea Seat un avvocato che rappresentava il Senatore fiorentino in quanto azionista della società di Pelliccioli ha annunciato che il

Cecchi Gori ritiene di poter approvare il bilancio, perché c'è palese contraddizione fra il comportamento nella controllata Cecchi Gori Communications, dove è stato svalutato interamente il capitale, e quello in Seat dove la partecipazione è stata mantenuta al costo. Su questo non è stata fornita compiuta informazione agli azionisti.

L'effetto pratico immediato di questa presa di posizione è stato modesto, perché Cecchi Gori non ha votato il suo «no» che 50 azioni comprate ad hoc per presentarsi nella sede Telecom-Tim di Bertola a Torino in veste di socio. Ma i risvolti legali sono importanti. Infatti il Senatore, nell'estremo tentativo di capovolgere una situazione che al momento lo vede perdente, ha impugnato in tribunale varie delibere assembleari della Cgc e da ieri ritiene di avere un elemento in più per far valere le sue ragioni. Proprio per avere il tempo di mettere questa ulteriore freccia nel suo aveva chiesto ottenuto l'altro

CIFRE DA RECORD

La Tim, branca «cellulare» del gruppo Telecom, ha chiuso il primo trimestre del 2001 con un utile consolidato pari a 1.038 milioni di euro (+11,5% rispetto a quello pro forma dei primi 3 mesi del 2000) e ricavi consolidati pari a 2.396 milioni di euro (+9,6%). La capogruppo ha avuto un margine operativo lordo di 1.038 milioni di euro (+13,5% sui primi tre mesi del 2000) e una redditività del «mol» sui ricavi del 53,3%: la Tim

sottolinea che è il rapporto più elevato fra i grandi operatori di telefonia mobile al mondo. Ieri fonti finanziarie hanno diffuso la voce che il gruppo Telecom starebbe valutando l'opportunità di acquisire Blu, la società di telefonia cellulare controllata da Autostrade, per incorporarla in Tim. La notizia non ha trovato conferma da Blu, che ricorda come la questione sia in mano agli advisor. Quanto a Telecom, ha smentito recisamente.



Roberto Colaninno

giorno il rinvio della prima udienza, che ora è stata già fissata in sede civile.

Vittorio Cecchi Gori contesta che nel bilancio della Seat il 25% posseduto da Colaninno-Pelliccioli in Cgc è iscritto come un'attività del valore di 250 miliardi di lire, mentre nel bilancio della Cgc quello stesso pacchetto azionario è valutato zero; questo ha contribuito, in presenza di perdi-

te per miliardi, a rendere necessario un grosso aumento di capitale che lo stesso Vittorio Cecchi Gori trova difficile sottoscrivere (mentre il gruppo Telecom, ovviamente, non ha problemi a farlo). Ora toccherà al tribunale valutare la rilevanza di questi elementi.

Come detto, Cecchi Gori ha dovuto comprarsi qualche azione di Seat per sedere fra i soci:

infatti il 25% di Cgc in mano a Pelliccioli è quello che il gruppo Telecom ha pagato in contanti, mentre è per ora bloccato lo scambio azionario che avrebbe dovuto consegnare un altro 50% di Cgc a Pelliccioli e sfruttare a Cecchi Gori un po' più di 73 milioni di azioni Seat, sopravvalutate al momento dell'accordo, ma oggi depresse dalla crisi della new economy (da qui la volontà

del Senatore non farne più niente).

Oltre a scegliere il nuovo CdA, l'assemblea ha approvato il bilancio 2000, chiuso a livello di gruppo con 2581 miliardi di lire di fatturato (+35,3% sul '99) ma con una lieve perdita di 1,65 miliardi (nel '99 ci fu un utile di 290 miliardi). Nel primo trimestre 2001 il fatturato è esploso (+122%) grazie ad acquisizioni,

ma il risultato operativo è negativo per 25,6 miliardi di lire, soprattutto a causa dell'area Internet (-30,8 miliardi). Ai soci sarà distribuito solo il dividendo minimo da statuto per ogni azione di risparmio, pari a 2,5 lire per titolo in pagamento dal maggio.

Le ordinarie Seat hanno reagito male a questi dati poco brillanti, perdendo un altro 2,35%.

Decoder unico da fine agosto

Ma Stream e Tele+ marcano ancora divise

Mario Sensini

Invia a LONDRA

I decoder unici di Stream e Tele+ sono già una realtà, ma la vicenda è tutt'altro che risolta. Per la tanto agognata scatola funzionante nelle nostre case bisognerà infatti attendere la fine di agosto, l'inizio del prossimo campionato di calcio. A dispetto di una legge che fissava la scadenza al 31 luglio dell'anno scorso, e nonostante le multe a ripetizione comminate dall'Authority per le comunicazioni per il mancato rispetto dei termini da parte delle due emittenti.

Ieri a Southampton, nei laboratori della Tandberg, Stream ha dimostrato ad un tecnico dell'Authority di Napoli il funzionamento del simulcrypt, il sistema che consentirà anche la visio-

ne dei programmi di Tele+ sul suo decoder. Lo stesso aveva fatto Tele+, a Cologno Monzese, il 24 aprile scorso. Tutto a posto? Niente affatto, perché il 27 aprile con una lettera congiunta, le due emittenti hanno informato il presidente dell'Authority di non essere comunque in grado di introdurre il nuovo simulcrypt, la smissione entro il 30 aprile, ultima data fissata da Enzo Cheli. Adducendo motivi di «forza maggiore» che l'Authority ha chiesto di chiarire entro pochissimi giorni prima di prendere nuove decisioni, che potrebbero significare nuove multe.

Dopo la lettera congiunta che annunciava il rinvio, questa volta Stream e Tele+ replicheranno all'Authority ciascuna per proprio conto e, al di là delle grandi difficoltà tecniche che entrambe riconoscono, non è difficile

prevedere che torneranno a rimpallarsi le responsabilità. I tecnici di Stream, ad esempio, sostengono che il loro ritardo sia dovuto alla mancata consegna di alcune apparecchiature commissionate tardi alla Compaq da Canal Plus, la casa madre di Tele+. Quest'ultima ribatte accusando Stream di aver portato per le lunghe la trattativa e di aver piazzato l'ordine solo a metà marzo, quando loro avevano già da dicembre definito tutti i contratti con i fornitori terzi.

La spax tra le televisioni a pagamento è ancora lontana, e neanche l'annunciata fusione sembra aver prodotto effetti di sorta. «La fusione con Tele+ non è all'ordine del giorno» ha ripetuto anche a Londra il responsabile della comunicazione di Stream, Tullio Camiglieri. Le trattative riguardano solo gli azionisti. Vivendi per

Rupert Murdoch
il magnate della tv
al centro della trattativa
tra Stream e Tele+

due anni, e continuano a scambiarsi accuse.

Tutto questo accadendo, va detto, per giungere alla realizzazione di un decoder unico che all'atto pratico risolverà ben pochi problemi. Con solo un apparecchio ed una semplice telefonata, sarà possibile vedere i programmi di entrambe le tv, ma non tutti. Ci si potrà abbonare a tutte le partite di campionato della propria squadra del cuore, ma non si potrà mai acquistare una singola partita in pay per view. La guida elettronica dei programmi di Tele+ non sarà visibile sui decoder Nds di Stream, e viceversa. La legge voleva il decoder unico per favorire lo sviluppo della tv digitale satellitare, ma è un fatto che grazie ai continui rinvii le vendite dei decoder in Italia, negli ultimi mesi, sono letteralmente crollate.

CEMENTIR, SOLDI AI SOCI

Salgono redditività e fatturato del gruppo Cementir nel 2000: il bilancio mostra un utile netto di 151 miliardi di lire ed un fatturato che sale del 19 per cento a 338,3 miliardi. Agli azionisti sarà distribuito un dividendo di 50 lire ad azione, in crescita del 25 per cento, in pagamento dal 24 maggio.

UTILE AEDES ALLE STELLE

La società immobiliare Aedes ha chiuso il primo trimestre del 2001 con un utile netto di 5,220 miliardi di euro. Rispetto al dato analogo del 2000, pari a 1,044 miliardi di euro, l'incremento è del 400 per cento. I risultati però - si legge in una nota - non sono confrontabili in quanto esprimono il nuovo asset economico e patrimoniale realizzato dal nuovo management, «che in un anno ha sensibilmente accresciuto la realtà economica della società, per volumi di affari e patrimonio gestito».

ROMITI CEDE QUOTE MINORI

Cesare Romiti gira le quote detenute in Miotir, la finanziaria di famiglia, ai figli, e perde così formalmente il controllo della società. L'indicazione emerge dalle comunicazioni alla Consob del 20 aprile scorso.

SI PREPARA EDISON-SONDEL

Edison ha allo studio la fusione con Sonda. E quanto si apprende da una nota diramata dopo il Cda per l'esame dei conti del primo trimestre, chiuso con un utile netto di gruppo di 80,5 milioni di euro (+12 per cento rispetto allo stesso periodo 2000) e con ricavi consolidati saliti del 52 per cento a 863 milioni di euro.

GOTOWER IN

Olivetti Tecno e Webegg, società del gruppo Olivetti-Telecom Italia, lanciano GoToWeb, un internet business service provider rivolto al mondo delle piccole e medie imprese. La società avrà come amministratore Andrea Mugnai.

SCHUMACHER CON PIAGGIO

Michael Schumacher è il nuovo testimonial del P180, l'executive di Piaggio Aero Industries. A partire dal prossimo GP d'Austria, il marchio della società aeronautica genovese sarà visibile sulla visiera del casco del campione del mondo Formula uno. Il logo di Piaggio Aero è un P stilizzata disegnata dalla traiettoria di due aerei in volo.

TECHNO WAY OF LIFE.



Panasonic GD 93 + Ricaricabile Omnitel
a soli 498.000 lire.
Con 1.000 lire di traffico telefonico incluso.

High Design - WAP - Accesso rapido e-mail - Sistema T9
per gli SMS - Suoneria personalizzabile - Vibrazione
Vivavoce Integrato - Ampio display grafico retroilluminato
a 7 colori - Tutto in soli 80 grammi.

omnitel
vodafone



CONTRATTO CON GLI ITALIANI

con Silvio Berlusconi,

nato a Milano il 29 settembre 1936,

leader di Forza Italia e della Casa delle Libertà,

che agisce in pieno accordo con tutti gli alleati della coalizione,

e

i cittadini italiani

si conviene e si stipula quanto segue.

Silvio Berlusconi, nel caso di una vittoria elettorale della Casa delle Libertà, si impegna, in qualità di Presidente del Consiglio, a realizzare nei cinque anni di governo i seguenti obiettivi:

1. Abbattimento della pressione fiscale

- con l'esenzione totale dei redditi fino a 10 milioni di lire annui;
- con la riduzione al 23 per cento dell'aliquota per i redditi fino a 200 milioni;
- con la riduzione al 33 per cento dell'aliquota per i redditi sopra i 200 milioni;
- con l'abolizione della tassa di successione e della tassa sulle donazioni.

2. Attuazione del "Piano per la difesa dei cittadini e la prevenzione dei crimini" che prevede tra l'altro l'introduzione dell'istituto del "poliziotto o carabiniere o vigile di quartiere" nelle città, con il risultato di una forte riduzione del numero di reati rispetto agli attuali 3 milioni.

3. Innalzamento delle pensioni minime ad almeno 1 milione di lire al mese.

4. Dimezzamento dell'attuale tasso di disoccupazione con la creazione di almeno 1 milione di nuovi posti di lavoro.

5. Apertura dei cantieri per almeno il 50 per cento degli investimenti previsti dal "Piano decennale delle Grandi Opere" considerate di interesse nazionale e comprendente strade, autostrade, metropolitane, ferrovie, reti idriche e opere idro-geologiche per la difesa dalle alluvioni.

Nel caso in cui al termine dei cinque anni di governo almeno 4 su 5 di questi traguardi non fossero stati raggiunti, Silvio Berlusconi si impegna formalmente a non rappresentare la propria candidatura alle successive elezioni politiche.

In fede,

Silvio Berlusconi

Il contratto sarà valido e operativo il 13 maggio 2001 con il voto degli elettori italiani.

Passate a Consortium le azioni Euralux. Lo strappo dopo oltre mezzo secolo

Mediobanca-Lazard addio

E Geronzi «divorzia» dalla Spafid

Flavia Podestà

MILANO

Dopo oltre un quarto di secolo Mediobanca e Lazard si sono dette addio. Definitivamente. La giornata che in Piazza Affari sembrava di ordinaria amministrazione per la galassia Mediobanca - con un mercato tutto orientato a ragionare della velocità con cui Bce si è mossa in soccorso dell'economia tedesca in frenata - ha assunto con il trascorrere delle ore una portata storica. Anche perché le fratture ufficializzate sono due. Da un lato Mediobanca, pur conservando al suo interno una derivata francese con Antoine Bernheim o Vincent Bolloré, mentre consolida la presa diretta sulle Generali, trova alla meta senza l'alleato potenzialmente capace di mobilitare risorse internazionali per eventuali difese. Dall'altro, è stata ufficializzata anche la frattura, evidente, fatti da tempo, con la Banca di Roma: quasi a ridosso dell'assemblea della Montedison che lunedì (o martedì in seconda convocazione) sarà chiamata ad approvare il bilancio (o per converso, a bocciarlo) a cacciare il consiglio di amministrazione. L'istituto romano presieduto da Cesare Geronzi, infatti, ha deciso di cambiare l'intestazione: una quota di azioni detenute da Montedison (pari a un po' meno del 20% del capitale) e sinora intestate fiduciariamente alla Spafid (di Mediobanca) che parteciperà all'assemblea con meno del 2%. Ma andiamo ca ordine.

Mediobanca - alla vigilia del consiglio di amministrazione che esaminerà la semestrale, convocherà l'assemblea straordinaria per le modifiche statutarie relative alla nuova governance e prenderà atto dei passi compiuti ieri - ha dato esecuzione all'opzione esercitata l'1 aprile per l'acquisto delle partecipazioni della Lazard (dirette a Euralux e Fin.Priv.) in Mediobanca e in Generali per un valore complessivo di 2.563,382 miliardi di lire. L'esborso è in carico a Consortium, Tredicimarzo o Fin.Priv. - ossia i veicoli che Mediobanca ha individuato per sistemare le singole partecipazioni. Consortium si è accollata l'onere più rilevante acquistando il 75,9% di Euralux per

«RADDOPPIO» NEI PRIMI TRE MESI DELL'ANNO

MILANO. Il gruppo Pirelli&C ha chiuso i primi tre mesi dell'anno con un risultato prima delle operazioni straordinarie e delle imposte pari a 144 milioni di euro, raddoppiando la cifra dei 72 milioni dello stesso periodo del 2000. I dati esaminati dal consiglio degli accomandatari comprendono il risultato netto di 137 milioni di euro, che non è confrontabile con i 927 milioni precedenti, dato che quelli incorporavano plusvalenze da operazioni straordinarie. Per quanto riguarda le prospettive dell'intero esercizio, il gruppo afferma che «seppur in presenza di un

quadro economico-finanziario in deterioramento, prevediamo di raggiungere un risultato, sia al livello operativo che netto (senza tenere conto delle partite straordinarie), per lo meno in linea rispetto al 2000». Le vendite nel trimestre ammontano a 1956 milioni di euro (+7,7%), mentre il margine operativo lordo è pari a 237 milioni (12,1% delle vendite), il risultato operativo (+30%) raggiunge i 135 milioni di euro. Anche l'attività immobiliare è stimata sull'intero 2001 con un risultato operativo e netto «in aumento rispetto all'anno precedente».



Vincenzo Maranghi

1.167,7 milioni di euro, valorizzando i 48,9 milioni di titoli Generali ad un prezzo unitario (fissato sulla media dei corsi) di Borsa registrati tra il 15 marzo e il 27 aprile) di 35,46 euro, diminuito di 4,61 euro quale discount del 15%. L'acquisto è stato finanziato con un aumento di capitale di 604,3 milioni di euro, eseguito nei giorni scorsi. Tredicimarzo - al cui capitale partecipano con il 10% a testa, Fiat, Fondiaria, Italomobiliare, Mediobanca, Olivetti, Pirelli, Ras, Fin.Priv. Commer-

zbank e Burgo - ha acquisito 12,813 milioni di azioni Mediobanca (pari al 2% del capitale) apportate al patto di sindacato da Lazard ad un prezzo unitario di 10,858 euro per complessivi 139,3 milioni di euro. E, infine, Fin.Priv. - titolare dell'1,9% di Mediobanca vincolato al patto - proceduto a trasferimento in parti uguali da Lazard agli altri soci del 12,5% del suo capitale: oggi, dunque, Fiat, Fondiaria, Generali, Italomobiliare, Olivetti, Pirelli, detengono ciascuno il 14,3% di

Fin.Priv. Per un fronte che sistema le proprie geometrie, ce n'è un altro, però - quello della Montedison - per cui confusione ed incertezza regnano sovrane. A settantadue ore dall'assemblea nessuno ha la certezza di quello che potrà succedere: l'assemblea della prossima settimana. Il disorientamento è stato confermato ieri dal notaio Pier Gaetano Marchetti che confessava candidamente si è stato opzionato da Luigi Lucchini ed Enrico Bondi sia

per lunedì che per martedì. La dematerializzazione dei titoli ha tolto alle scadenze dei depositi dei diritti buona parte della loro valenza, potendo oggi un socio presentarsi in assemblea con una semplice dichiarazione della Montedison che attesti l'invarianza della sua partecipazione nei 5 giorni precedenti la riunione dei soci.

Gli appuntamenti della Montedison avverranno, dunque, al buio e l'eventuale conta avverrà in aula. Sempre che i contendenti - Mediobanca con i suoi alleati da un lato e Romani Zaleski con le varie banche (dalla Banca di Roma al San Paolo Imi, alla Banca Intesa con i loro Fondi dall'altro - vogliano davvero sfidare la Consob che ha i riflettori accesi per rilevare le mosse concertate spesso presentate dietro le porte di forza e per imporre il capestro dell'Opz. Incertezze e contraddizioni non si limitano agli aspetti finanziari. Ieri, infatti, mentre ambienti alla Tessera di Zaleski mettevano in dubbio la liceità di un'interferenza della francese Edf (sia pure tramite la controllata elvetica Ate) sospettando che un'eventuale integrazione tra il gruppo francese, la Edison e Italpower - entrambe ingagate per Elettrogen - non sarebbe sfuggita ai rigori dell'Antitrust; nei dintorni di Italpower non si avallava ma non si escludeva nulla dei possibili intrecci futuri. E il mercato, in mancanza di chiarezza, limitava gli scambi a pochi milioni di pezzi. Sufficienti a dare al titolo un altro ritocco: rialzo: le Montedison chiudevano a 3,22 euro (+0,94%).

Scontro sugli aumenti dopo 18 mesi di confronto

Contratti, anche gli elettricisti interrompono le trattative

Confermati gli scioperi dei metalmeccanici
Governo ottimista: chiudere tutto entro l'estate

Gian Carlo Fossi

ROMA

Il governo auspica una rapida conclusione della stagione contrattuale, che in questi giorni si è impennata con la conferma dell'astensione dei metalmeccanici per il 18 maggio, la minaccia di una massiccia agitazione di tutte le categorie ancora accordi entro luglio e il preannuncio di uno sciopero generale in autunno. «Mi auguro - afferma il sottosegretario alla presidenza del consiglio Enrico Micheli - che Confindustria e sindacati chiudano la stagione contrattuale prima dell'estate, dando tranquillità e sicurezza a tanti lavoratori, specie del settore metalmeccanico». Micheli aggiunge: «Questa trattativa si trascina già da troppo tempo. L'attuale fase dell'economia italiana, che è in crescita, richiede che nei prossimi mesi si possa e si debba lavorare nelle fabbriche in piena serenità».

Ma, per il momento, l'atmosfera è infuocata, anche perché in parecchi settori i lavoratori hanno deciso di scendere sul sentiero di guerra o meno per farlo. Dopo la rottura del negoziato per il contratto di 1 milione e mezzo di dipendenti del commercio, ieri i sindacati dei mila elettricisti hanno respinto le proposte salariali delle aziende ed hanno proclamato uno sciopero di 8 ore per il 4 giugno; i 40 mila addetti del comparto acqua-gas sono pronti ad incrociare le braccia se le imprese non daranno risposte «adeguate» in un incontro fissato al 15 giugno; il personale delle aziende di pulizia - in crescente fermento così come tutte le altre categorie - attesa da tempo dei rinnovi.

Il 18 maggio, precisa il leader di Fiom-Cgil Claudio Sabatini, sarà la prima importante mobilitazione sindacale dopo le elezioni, «ma ad essa non va attribuito alcun significato politico, perché per i sindacati

il governo vale l'altro, salvo poi fare valutazioni su merito, programma e indirizzi generali. Sabatini non nasconde di puntare molto sulla riuscita dello sciopero dei metalmeccanici come arma per riportare le parti al tavolo delle trattative interrotte quindici giorni fa; e conferma il giudizio negativo dei sindacati: «Le offerte di Federmecanica sono in rotta di collisione con la nostra piattaforma, ma addirittura modificano la sostanza dell'intera del luglio '93 oltre che la forma, lasciando chiaramente intravedere un passo concreto per liquidare la struttura contrattuale e puntare a un livello unico di contrattazione». Nonostante «le complicazioni create da Federmecanica», Giorgio Caprioli di Fim-Cisl chiede che «vertenza» chiuda al meglio e in tempi brevi, mentre il segretario generale della Cisl Giuseppe Carbone respinge le minacce di mobilitazione sindacale in un momento elettorale e Domenico Presilli, segretario nazionale di Uil-metalmeccanici osserva: «Nessuno sconto agli industriali, ma neanche agitazioni strumentali».

Si reclama, dunque, da più parti una svolta positiva ad ampio raggio per evitare una spirale dannosa di conflittualità. La tensione, ad esempio, è forte nel settore elettrico, dove la Fim-Cgil denuncia: «Contratti scaduti il 31 dicembre '98, 18 mesi di confronti serrati, montagne di documenti scambiati, decine di scioperi, manifestazioni in Italia per dire da Confindustria, Enel e Federelettrici che non ci sarebbe da togliere alcun recupero salariale per il biennio '99-2000 e che per il biennio 2001-2002 l'offerta di aumento salariale è inferiore alle 100 mila lire». Una proposta «inaccettabile» e la conseguente decisione dei sindacati di proclamare lo sciopero del 4 giugno.



Il ministro Cesare Salvi

Il gestore britannico annuncia pesanti perdite e il titolo crolla (-7%)

British Telecom si divide in due

Vara un massicciaumento di capitale ed esce da Blu

LONDRA

Giornata nera per la British Telecom in Borsa: sulla scia dell'annuncio di un massicciaumento di capitale da 5,9 miliardi di sterline (circa 18.400 miliardi di lire), i titoli hanno chiuso la seduta con un ribasso del 7,1% a quota 528 pence dopo aver toccato un minimo a quota 526 pence (-7,5%). L'operazione annunciata costituisce la più grande richiesta di mezzi freschi mai rivolta alla piazza londinese ed è accompagnata dall'annuncio di una ristrutturazione che dividerà il gruppo in due parti: da un lato la Future BT (telefonia fissa), dall'altro la BT Wireless (telefonia mobile). Peter Botfield, amministratore delegato, ha anche annunciato che venderà la propria quota del 20% detenuta nella italiana Blu: la cessione è stata concordata da tutti gli azionisti del gestore italiano.

Il mercato ha reagito con un'ondata di vendite sul titolo

non solo per l'aumento di capitale: allo stesso tempo, il gruppo britannico ha infatti annunciato che nel quarto trimestre dell'esercizio 2000-2001 (al 31 marzo 2001) ha perso 2,93 miliardi di sterline (oltre 9.100 miliardi di lire) rispetto a un utile di 443 milioni di sterline registrato nello stesso periodo dell'esercizio precedente. La perdita trimestrale include una contabilizzazione di 3 miliardi di sterline legata all'acquisizione dell'operatore tedesco Viag Interkom. Il gruppo ha chiuso l'esercizio 2000-2001 con un incremento dell'utile dello 0,8% a 6,5 miliardi di sterline a fronte di un fatturato di 20,4 miliardi di sterline (+9,1%). L'operatore, inoltre, ha sospeso il pagamento dei dividendi. Per l'aumento di capitale, Bt venderà fino a 1,98 miliardi di nuove azioni al prezzo di 300 pence l'una, il 47% in meno rispetto al prezzo di chiusura di ieri (566,5 pence). Ciascun socio potrà acquistare le nuove azioni ogni 10 possedute.

CARTASI BUSINESS VISA. TU LA USI PER LAVORO. LEI TI PORTA IN VACANZA.

Dal 1° Maggio al 31 Luglio 2001.

A tutti i vantaggi di CartaSi Business Visa si aggiungono i viaggi premio.



CartaSi Business Visa, la carta di credito studiata per rispondere alle esigenze specifiche dei liberi professionisti e delle piccole e medie imprese, dal 1° Maggio al 31 Luglio ti fa vincere fantastici week-end per due persone nelle capitali europee! Ogni volta che utilizzi la tua CartaSi Business Visa hai una probabilità in più di regalarti un bel viaggio. Ogni mese, infatti, fra tutte le operazioni effettuate ne verranno estratte 20: e altrettanti fortunati titolari potranno... prendere il volo!

Vincere è facile, partecipare è facilissimo: basta utilizzare CartaSi Business Visa.

CartaSi



Per informazioni: www.cartasi.it



aut. min. rich.

www.XelionPFA.it
My economy.

[illegible]

IL 13 MAGGIO: *cerca* **RUTELLI** *trova* **RUTELLI**




Venerdì 11 maggio ore 17.00
iniziativa Internet
LA MARGHERITA discute
sul tema:

TRE SCHEDE, TRE VOTI

SENATO



SCHEDA GIALLA

CAMERA
uninominali



SCHEDA ROSA

CAMERA
proporzionale



SCHEDA GRIGIA

TRE VOLTE RUTELLI

www.democraziaeliberta.it

Coordinatore responsabile: Renato Capobianco - romano@pubblikompass.it

VOTATEVI

ALLA DIFESA DELLA LAICITÀ DELLO STATO,
ALLA SICUREZZA ALIMENTARE, AD UN FUTURO PIÙ VIVIBILE.



Il Girasole è la forza laica, ambientalista, riformista e libertaria dell'Ulivo, nata dalla cultura ambientalista dei Verdi e dalla migliore tradizione dei Socialisti per raccogliere persone, associazioni, esperienze sociali e politiche che con maggiore determinazione promuovono riforme e innovazione. Proteggiamo il territorio da ogni forma di inquinamento. Abbiamo ottenuto la **prima legge nazionale sui rifiuti e garantito la tutela del 10% del territorio con i parchi**. Continueremo in questo impegno, anche per **promuovere energie e trasporti puliti**, difenderci dall'elettrosmog e dal dissesto idrogeologico.

Mai più Mucca Pazzo. Siamo il partito dei consumatori e degli agricoltori di qualità. Abbiamo realizzato la riforma dell'agricoltura, della pesca e delle foreste, **difeso i prodotti tipici e biologici italiani** e il benessere degli animali, anche a garanzia della salute umana, bloccato la diffusione dei cibi geneticamente modificati. Vogliamo etichette più chiare perché **la sicurezza alimentare è un diritto di tutti**.

Abbiamo difeso lo stato sociale, che va riformato ma non smantellato. **L'eliminazione dell'irpef sulla prima casa è stato un passo importante sulla strada di una maggiore giustizia fiscale**. Avere meno tasse significa contribuire allo sviluppo e alla creazione di nuovi posti di lavoro.

Vogliamo difendere **il diritto di tutti all'educazione**, con una buona scuola pubblica che tuteli la libertà e la qualità dell'insegnamento e che consenta ai nostri figli di entrare in Europa in modo sempre più preparato e competente.

Vogliamo un futuro più vivibile per noi e per i nostri figli, una società della convivenza pacifica e solidale, della legalità e della tutela dei diritti individuali e delle differenze, più libera da burocrazia e soprusi. Continueremo a batterci per **la laicità dello Stato** e per tutti i diritti civili conquistati in questi anni, **per questo in ogni famiglia, ci sia almeno un voto per il Girasole**.

www.ilgirasole.org

Marketing politico italiano - Coordinatore responsabile: Marco Ferraguti

emporio ANGIUONI

CARLINO SERVICE - TO

La scoperta che ti cambia la vita!

Solo EMPORIO ANGIUONI, in un unico colossale centro, ti offre 10.000 metri di mobili e cucine di ogni stile e tendenza ■ 30.000 articoli per la casa. Da EMPORIO ANGIUONI puoi così acquistare una cucina (ne trovi esposte più di 100) e tutto il necessario per cucinare e per la tavola, dalle pentole alle posate, dai piatti al piccolo elettrodomestico. Puoi scegliere la tua nuova camera da letto e tutto il necessario per la zona notte, dai materassi ai cuscini, dalle lenzuola alle tende... ■ così via. Qualunque cosa riguardi l'arredamento e la ■ da EMPORIO ANGIUONI c'è. Vieni anche tu: scoprire EMPORIO ANGIUONI ti cambierà veramente la vita!



UNICO IN PIEMONTE

10.000 METRI di MOBILI e CUCINE e 30.000 ARTICOLI PER LA CASA

Compri oggi e inizi
■ pagare fra sei mesi
con i finanziamenti
COMPASS
GRUPPO CREDITO ROMANEO



L. 9.900
12 bicchieri

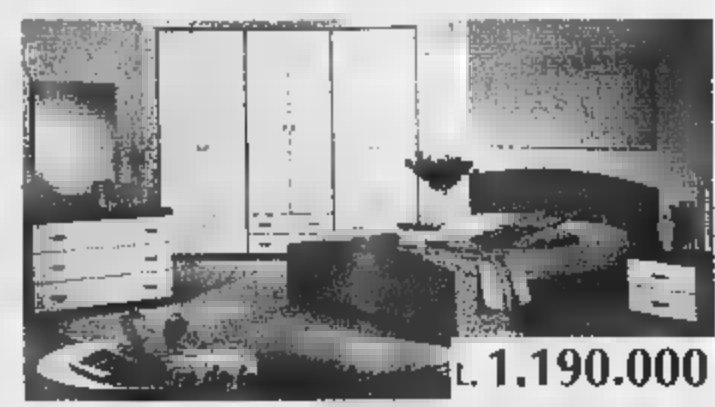
LISTE
NOZZE



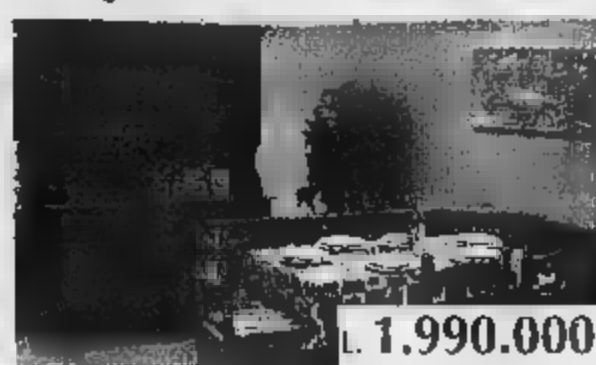
L. 99.000
Piantana alogena



L. 799.000
TV Color, Stereo HI-FI,
Videoregistratore e mobile



L. 1.190.000



L. 1.990.000
Credenza, tavolo, giropanca e 3 sedie



L. 14.900
Completo lenzuola

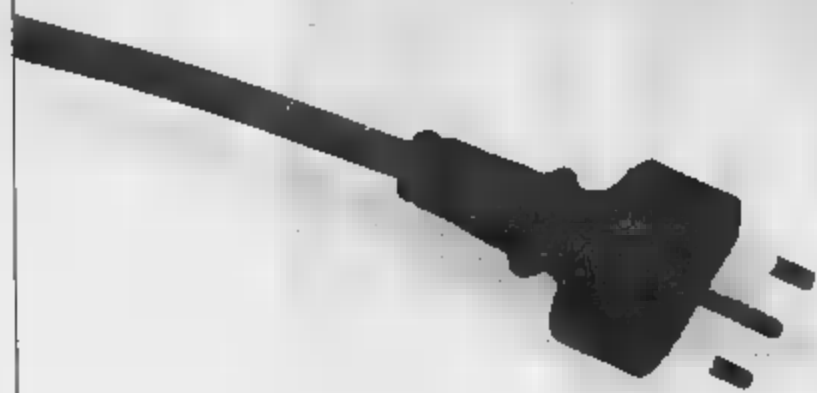


L. 1.790.000
Cucina completa di elettrodomestici

APERTO
TUTTE LE
DOMENICHE



100 CUCINE ESPOSTE - PAGAMENTI RATEALI PERSONALIZZATI
VIA LANZO 181/bis - BORGARO T.SE (TO) - Tel. 011 42 115 01



La città si fa elettrizzante.

Batterie Ni-Zn ad alta capacità (opz.)

Ricerca rapida in soli 20 minuti

Autonomia km

Velocità massima 45 km/h

Durata batterie: 15.000 km

Solo L. 600 per un pieno di energia

Libero accesso ■ centri storici

A partire da:

L. 4.000.000*

* IVA inclusa, con incentivi nazionali, salvo ulteriori incentivi comunali.



Lepton Oxygen. L'elettrico che ti migliora la vita.

Fatti largo nel traffico con l'energia di Lepton, lo scooter elettrico ideale in città e fuori.

Con Lepton avrai la sensazione di scorrere silenziosamente sulla strada, e potrai circolare liberamente anche nelle aree chiuse al traffico, ■■■■ alcuna limitazione.

Le caratteristiche tecniche di Lepton lo pongono ai vertici della categoria per affidabilità, sicurezza e prestazioni.

Le batterie allo zinco, un'esclusiva

degli scooter Oxygen, offrono una durata senza paragoni, unita a tempi di ricarica brevissimi: solo 20 minuti!

E con meno di 600 lire per un pieno di elettricità, potrai dire addio per sempre al tuo benzinaio.

Nella gamma Oxygen puoi trovare anche biciclette e monopattini elettrici dalle caratteristiche innovative ed esclusive. Perché con Oxygen non segui la corrente. La guidi.

DISTANCE
Bicicletta a
pedalata assistita
Modellità economy,
standard e power
A partire da
L. 1.090.000*



DISTANCE : 100/100/100

ZAPPY
Motopattino elettrico
Velocità max 20 km/h
Prezzo IVA inclusa
L. 1.250.000



ZAPPY

Ti aspettiamo sabato 12 maggio presso i rivenditori Oxygen.

Essere ■

Via Mario Vittoria, 45
Torino

La Glisse

Via Flangieri, 9/F
Torino

Magazzini Montello

Via Montello, 25
10126 (CN)

Only Sport

Via Lessona, 1
Asti

Eco motors

Strada Provinciale per Pavia
Valmadonna (AL)



oxygen
L'elettrico va lontano.

Per informazioni ■ prodotti e rivenditori: www.oxygenworld.net - ■ 049/8282311

CULTURA E SPETTACOLI

PAGINA 29 VENERDÌ 11 MAGGIO 2001

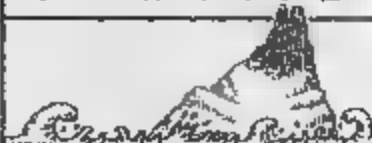
MicroMega, 120 mila copie

Il penultimo numero (-1) della Primavera di MicroMega ha dovuto aumentare la tiratura (120 mila copie) per venire incontro alle richieste. Contiene i facci a faccia tra Abbado e Cacciari, Montanelli e Maltese; le edizioni di Montalbano (raccontate da Camilleri); interventi di Tabucchi, Albanese, Serra, Fiorella Mannoia (foto) e De Gregori.

Taricone, 400° «Tapiro»

Va a Pietro Taricone il 400° tapiro d'oro di Striscia la notizia. Valerio Staffelli ha consegnato ieri il trofeo al palermitano del Grande Fratello, protagonista di polemica a distanza con Alberto Tomba. Il macho napoletano ha poi confessato il «tappiramento» al microfono di Staffelli.

ICEBERG



FRANCESCO ROSI, 78 anni, regista di «Salvatore Giuliano» e «Le mani sulla città», è a Torino per retrospettiva al Museo del Cinema. Occhiali da sole, blazer, mocassini, forma smagliante. Negli Usa Martin Scorsese lo considera «il nostro maestro». Dice Rosi: «Cosa mi mantiene giovane? La passione, ecco che cosa».

Scaramucce, fantasia, umorismo: un volume raccoglie la corrispondenza inedita tra lo scrittore e l'Einaudi

Le decisioni di Calvino e Bollati, la cultura italiana degli Anni 60 E soprattutto insistenti e divertite richieste di soldi

Marco Nalrotti

S.E. don Julio, «Sua Eminenza il cardinale», «Eccellenza». Neppure quando si lamentava per i soldi di cui in attesa, neppure quando caldeggiava la pubblicazione di un suo libro, neppure quando adduceva le vacanze dei figli a ragione per battere cassa, Gianni Rodari all'ironia nei confronti del «principe rosso» Giulio Einaudi.

La casa editrice di via Biancamano condanna il carteggio fra il geniale scrittore per l'infanzia e l'intero staff, Bollati a Davico Bonino, da Santoni a Molina fino al grande proprietario, generoso d'animo e distratto di portafogli. Nell'epistolario ci sono entusiasmi, giochi d'arguzia, ma ricorrente è la richiesta di anticipi e diritti d'autore.

Questo documento svela, insieme con un'epoca letteraria tra gli Anni '50 e inizio '60, anche l'indole scarnona e infantilmente disincantata che spiega perché Rodari fosse il più grande nel parlare con i giovanissimi. L'attuale presidente Einaudi, Roberto Cerri, scrive: «Quando si pubblicherà la corrispondenza di Gianni con la Casa si troveranno perla di humour, tra il garbato rimprovero per il ritardato pagamento di spettanze o l'impegnativa per una tardata pubblicazione. Il tutto, sempre e sempre, condito di quella tolleranza e comprensione ed amicizia che si conviene tra gente della stessa sensibilità e razza».

Rodari diventa Rodari per tutti nel 1950, quando le Filastrocche in cielo e in terra, cui seguiranno le Favole al telefono e, via via, gli altri titoli. Ancora oggi la sua Grammatica della fantasia rimane documento indispensabile per chi affronta da qualunque versante la creatività.

E' già con la Grammatica ecco il suo eccentrico modo di porsi, tra entusiasmo e autoironia, nei confronti della casa editrice: «Caro Ponchielli, ti mando con un anno di ritardo la famosa Grammatica della fantasia: un libro che molto prima di uscire, anzi, molto prima di essere scritto, era già considerato un classico».

Le sue lettere sono un gioco, ma un gioco che mai ovatta o seppellisce il contenuto serio e

Gianni Rodari:
■ basso;
■ delle lettere;
■ la scrittura
mandava
all'editore;
■ destra,
Giulio Einaudi



Rodari filastrocche per conto in rosso

EINAUDI

Roma, 7 giugno 1962

CARO von Giulio, ho avuto una copia dell'Osservatore Romano col benestare del Santo Padre alle nostre Favole al Telefono, che il Concilio Ecumenico raccomanderà a tutti i praticanti. Lunedì il mio televisore ha presentato lodevolmente le suddette favole. Non so il vostro. Eventualmente vi mando una copia del mio rilegato a mano da mia figlia. Ora mi viene in mente che queste Favole sono senza contratto. E' inaudito, e un tanto anche imperdonabile. Si può rimediare?

Spero vivamente di sì. Come spero di poter ricevere presto il rimanente dell'anticipo (ho avuto 250.000 lire); Non mi perito di dire che contavo quel rimanente per le ferie. Comunque non mi appello al giure ecc. ecc., ma solo all'amicizia, pensate ai miei figliuoli che chiedono pane, mare e Jugoslavia... Dimenticavo, sono stato a presentare i miei due libri Einaudi a Ferrara, per il ciclo di manifestazioni culturali della città di Ferrara (dopo Pasolini, Bassani, ecc.). Cerano il prof. Ranat, il professor Varese e davvero una discreta folla. Vivo successo. Ho risposto alle domande del pubblico dalle 21 alle 24. L'Ariosto e io, ormai, siamo culo e camicia, come si dice a Cusano Milanino.

Sempre vostro, Gianni Rodari
Sempre abitante a Roma in viale di Villa Pamphili 103.
sofferente di sciatica da molte settimane, = con quel che costano cortisone e B12

CARO RODARI

[da Giulio Einaudi]

Torino, 26 luglio 1962

CARO Rodari, ti scrivo sommerso nella cenere della vergogna e del rimorso. Chissà dove sei ora (Anzio, Jugoslavia, Roma, Formentor?).

Ti mandiamo 250.000 sperando che i soccorsi arrivino in tempo.
Perdonami.



GENIO & DENARO

Autori umili, prepotenti, scialacquatori da Salgari e Pavese a D'Annunzio

DIABOLICO Rodari che ci cita figli attese di vacanze, disegna uomini con un rullino che spocchia piano al posto del naso (forse il rubinetto dei soldi?) o spazi per le elargite di commoimento. Ma Rodari è un mix di richieste garbate e toni ironici, entusiasmo e pressing psicologico. Invece, la storia della contrattualità letteraria più che della letteratura è una rassegna costante di lamenti, pianti, proteste, ripicche, pretese.

All'Einaudi, conferma Ernesto Ferrero, fu problema di una stagione, quella appunto degli Anni '50, dove le intenzioni erano buone quanto la liquidità era poca. E il piacere di esserci era buona paga. Con le debite. Ecco Primo

Levi cauto e rispettoso che presente le sue spettanze. Ecco Pavese che scrive al conte Grillo: «Se le dicessi perché non vengo a trovarla, riderebbe. Il caro Einaudi non ha un soldo per me e io vivo di carità sororale». Ma Pavese va da Einaudi con un biglietto di mettersi a ferie polemiche, insieme Natalia Ginzburg, se non paga un certo traduttore. Einaudi rimanda il biglietto con una postilla: «Vengo con voi».

Editori e autori, in mezzo a diritti, i quattrini. E' una storia che annovera molti nomi, quella delle lamentele, ben al di là dell'Einaudi, da Giuseppe Marotta a Sibilla Aleramo, una serie di epistolari legati spesso a esigenze concrete. Secondo Ferrero, non c'era tanto un'editoria avara quanto un'editoria a volte più ricca ma spesso più disattenta, salvo poi sentirsi fare richieste effettivamente legate a precise.

Ci sono, tra i sollecitatori Levi così come Fenoglio (che chiede un anticipo su La malora per cambiare macchina per scrivere). Ci sono i veri disperati come Salgari e ci sono, al contrario, esempi di veri scialacquatori. Gabriele d'Annunzio tempesta di richieste, al limite della minaccia, l'editore Treves: chiedo se per necessità, ma per necessità di mantenere il tenore di vita che si era dato.

Ogni archivio di casa editrice conserva lettere in cui si ricorda la propria attesa di un dovuto mai consegnato. Ma, per fortuna, conserva anche il resto, il contrario. Come è il caso di Garzanti con Gadda e, quello ancor più da Mecenate, di Arnoldo Mondadori che stipendiava Stefano d'Arrigo, per quasi vent'anni, affinché completasse Orymrus Orca.

STRUZZO ONLINE

Vetrina e rarità nel nuovo sito

MILANO

RICCO ed elegante, il nuovo sito Internet dell'editore Einaudi (www.einaudi.it), presentato da Einaudi, è gradevolmente e curiosità e ricerca sono ben soddisfatte. In primo piano c'è un menu di tre portali. La Vetrina è naturalmente per le novità, con scheda informativa, prime pagine di testo, recensioni e modalità d'acquisto (collegamento con il monadoriano bol.com a sconto del 20%). Poi c'è lo spazio per le Rubriche: vi si trovano ora le prime lezioni di scrittura creativa di Vargas Llosa, le prime puntate di un'introduzione alla matematica, di Piergiorgio Odifreddi. Previsti articoli, interviste, inchieste, documenti inediti. E infine lo Speciale, dove si ascolta Vittorio Serbelloni leggere poesie da Cecco Angiolieri a Montale, assiste a un'intervista al musicologo Nattiez, leggono sia pagine di Annamanti sia interventi di Zagrebelsky e Rusconi.

Notevole la sezione «Libri lineari»: vi si scaricano gratuitamente saggi finora inclusi in grandi opere. Adesso c'è un saggio «Eco, Segno e inferenza», e uno di Le Goff, Memoria. Veloci incursioni nel «Catalogo», dove quanto prima «studi». La verità dei fatti emerge solo decenni dopo. Quando vando nell'archivio Serra emerge una lettera con cui lo studioso ammette la love story, durata qualche settimana. Ma ormai la giovane speranza della critica italiana non c'è più. Stroncato, all'inizio della grande guerra, da una pallottola. Non il marito geloso ma di fantaccino austriaco.

IL CRITICO LETTERARIO RISCHIO LA VITA PER UN MARITO GELOSO: UN LIBRO RICOSTRUISCE LO SCANDALO

Serra, donne maritate e colpi di pistola

Giorgio Notti

RENATO Serra intellettuale appartato? Critico letterario che intervallava le dotte occupazioni alla Melatestina di Cesena alle fluviali corrispondenze con gli amici fiorentini concedendosi, al massimo, con qualche conviale incontro al «Leon d'oro» con Benedetto Croce quando questi capitava in Romagna assieme a Angelina Zampaneli, la sua inseparabile compagna originaria di Savignano?

Un libro di Dino Pieri, Appuntamento a mezzanotte (editrice La Mandragora), scompiglia queste stereotipate immagini del giovane Serra destina-

to a perdere la vita poco più che trentenne nella grande guerra. E ci riesce raccontando uno scandalo del 1911 di cui il letterato di Cesena è protagonista e vittima. E' l'alba 4 dicembre 1911 quando Serra - che nella puntuale ricostruzione offerta dal libro di Pieri perde la sua icona di viola mammola della narrativa italiana di inizio Novecento - viene affrontato per le strade di Cesena da Luigi Tondi. Un commerciante di biciclette che sospetta di aver condiviso con Serra solo la passione per il ciclismo, che li ha portati a disfilare mozzafiato sui viali di Cesena, ma anche la bella moglie. Il critico è assalito prima e colpi

di spranga viene poi fatto segno a diversi colpi di revolver. Serra, che qualche timore di aggredito deve averlo avuto visto che da pochi giorni ha acquistato una pistola, cerca di fare fuoco sul suo aggressore ma l'arma s'incastra. Si salva solo perché - pur gravemente colpito al capo - agli arti - riesce a rifugiarsi in un negozio. Il frattempo Luigi Tondi, s'allontana. Raggiunge la bellissima consorte, Maria Marradi e le crivella di coltellate. La donna si salva solo per l'intervento dei parenti ma avrà il viso deturpato per sempre da una cicatrice. Tondi di lì a poco viene arrestato e accusato di omicidio mentre il profes-

sor Serra - dopo le cure che gli vengono prestate in ospedale - è piantonato presso il suo domicilio, perché il magistrato vuole vederlo chiaro in quello scambio di pistole.

Lo scandalo, come prevedibile in una città di provincia, è enorme. Mentre si prepara il processo davanti alla corte di assise di Bologna la figura di Serra svela nuovi, trasgressivi aspetti che Dino Pieri ricostruisce attraverso le deposizioni dei testi. Emerge come il critico letterario - nel pieno della gioventù - bruci le sue energie non solo nell'intensa attività sportiva - anche in un'intensa frequentazione di belle ragazze e, possibile,



Renato Serra fu assalito a pistola dal marito della bella Maria Marradi. Dino Pieri ricostruisce il burrascoso «caso», nella Casena del 1911

ga qualsiasi liason con la donna: nessun appuntamento clandestino, nessun convegno nella stanza di compiacenti alberghi. Finisce con la concessione dell'infirmità mentale al Tondi che recupera libertà. Serra torna a studi. La verità dei fatti emerge solo decenni dopo. Quando vando nell'archivio Serra emerge una lettera con cui lo studioso ammette la love story, durata qualche settimana. Ma ormai la giovane speranza della critica italiana non c'è più. Stroncato, all'inizio della grande guerra, da una pallottola. Non il marito geloso ma di fantaccino austriaco.

Da Basmagi al Vangelo Quadrangolare: l'Enciclopedia delle religioni in Italia censisce piccoli e grandi gruppi E tu, di che setta sei?

I «non cattolici» sono un milione

Marco Tosatti

SE nell'Islam i nomi di Allah sono cento (anzi novantotto), perché il centesimo è noto a Lui solo) nella penisola sono molto più numerosi i modi di chiamare Dio, e l'Enciclopedia delle Religioni in Italia li elenca tutti. Un gruppo di studiosi, guidati dal grande specialista in credenze, sette e religioni, ha preparato per i tipi della LDC un'opera imponente (quasi mille pagine) completa di nomi, indirizzi, numeri di telefono e e-mail. Oltre seicento le varie denominazioni (616, per la precisione) che fa parlare di una vera invasione delle sette, più che di un'invasione delle sette, dal momento che in tutto i «non cattolici» totalizzano, secondo i calcoli di Introvigne, Zoccali, Macrina e Roldán, neanche il due per cento della popolazione: un milione circa. Quello che manca in quantità, non fa difetto a varietà e fantasia. Gabriele Basmaghi, italianizzato per semplicità in Basmagi, riunisce intorno alla Chiesa Cattolica dei Siri di Antiochia un buon numero di fedeli, attirati anche dalle sue opere miracolose: nel 1999 avrebbe sconfitto definitivamente Satana, nel 1998, con l'aiuto della Madonna, avrebbe legato Belzebù; nel 1991 avrebbe acceso il fuoco della Geenna, visibile dall'alto a chiunque nell'eruzione dell'Etna. In quel momento Basmagi prende il posto di Gesù e dà inizio al giudizio attraverso la separazione delle pecore e dei capri. Sorridete? Non hanno sorriso né la diocesi di Padova né quella di Vicenza, obbligate a emanare avvisi e notifiche per allertare il proprio gregge.

Basmagi fa preghiere, esorcismi e miracoli in televisione. Invece vogliono meno pubblicità possibile i «due a due», discendenti spirituali di uno scozzese, William Irvine, radice protestante che rifiutano di chiamarsi né con il nome che gli viene attribuito né con qualsiasi altro nome. «Non costruiscono chiese o cappelle», non ordinano ministri a pastori, non stampano libri né opuscoli dottrinali. Si affidano alla Bibbia e alla predicazione orale, girando appunto a coppie,

Con l'immigrazione extracomunitaria fioriscono movimenti bizzarri e colorati la cui fede nasce da profeti africani o dall'uso di esotiche bevande brasiliane

mantenuti dalle offerte dei fedeli nelle zone che visitano, e convertono di casa in casa. Sono solo un esempio di un'impressionante frammentazione di fedi, o «sette» dalle sfaccettature imprevedibili. Così abbiamo la Chiesa del Vangelo Quadrangolare (La Spezia, Barletta, Brescia, Torino, Catania e Verona), e le Chiese pentecostali Zaccariane, che hanno una posizione di grande riserva nei confronti delle fotografie, ritenute a rischio violare il divieto biblico delle immagini. Troviamo il Gruppo Evangelico Apostolico che ha come scopo quello di diffondere la «Visione Apostolica» via Internet rivelata durante il revival gallesse inizio Novocento.

L'Italia è poi percorsa da un buon numero di «guaritori indipendenti» che in giro a imporre le mani, così come non siamo privi di chi ci assicura una «copertura di preghiera» i demoni, che però sono assistiti da una «copertura di peccato». Sono i gruppi impegnati nella «guerra spirituale», conflitto vero e proprio, molto personalizzato, perché la preghiera può risultare inefficace contro un altro. Mentre suscita dibattito l'uso della «eseca risata», caratteristica di alcuni movimenti pentecostali: «un accesso irrefrenabile di riso talora accompagnato da un successivo «riposo nello spirito», una sorta di breve svenimento.

Dopo i cattolici, la presenza unitaria più strutturata nel Paese è data dai Testimoni di Geova, a cui nell'Enciclopedia si riconosce il merito di aver dato il più alto numero di «martiri» religiosi durante il fascismo: su 142 condannati dai tribunali del Regime per motivi religiosi, ben 83 (quasi il 60 per cento) erano TdG. Una presenza ben consolidata, con un bacino di 400mila persone, e ormai quasi secolare. Mentre frutto fresco e tropicale dell'immigrazione africana sono alcuni coloratissimi movimenti, come la «Chiesa di Gesù Cristo sulla Terra per mezzo del profeta Simon Kimbangu», o il «Santo Ordine dei Cherubini e Serafini». Qualche problema ha avuto la chiesa del «Santo Daima», basata sull'uso dell'«ayahuasca», una bevanda rituale brasiliana estratta da un arbusto di sospetti effetti allucinogeni. «Daima» in lingua originale significa «dammia», e la parola, presente in molti inni della chiesa, è passata infine a caratterizzare il «Santo Daima» stesso. Basata sullo stesso arbusto è l'«esplicita Unione del Vegetale»; anche se il nome completo è «Centro Spiritista Benefico Unione del Vegetale».

Se la curiosità per le sette e movimenti fuori dell'ordinario poteva mancare, in un'opera che ha come coordinatore Massimo Introvigne, stupisce comunque il passaggio dall'immensamente grande (religioni con centinaia di migliaia di credenti) all'iper-piccolo. Due esempi: un «zen capitolino» frequentato da un genere da sette fedeli. Ancora di più: il «Vitanova-Ente ideale universale della vita», costituito con atto notarile, «non conta tecnicamente membri attivi al di fuori del fondatore, e l'opera di propaganda e diffusione delle idee è condotta tramite un periodico trimestrale».

Le pagine dell'Enciclopedia sono un caleidoscopio di simboli, revival, visioni e nostalgie; ci si perde fra Esseni e Neo-templari, Satanisti e Dischi Volanti, Druidi e impressionanti quanto improbabili liste di Maestri risalenti al Tibet di qualche decina di migliaia di anni fa. E si fa qualche scoperta: per esempio, che il mito del Vampiro è nato in Cina.



Il battesimo rituale dei Testimoni di Geova, il gruppo più strutturato di «non cattolici» presenti in Italia. È dei Testimoni il merito di aver dato il più alto numero di «martiri» religiosi durante il fascismo: su 142 condannati dai tribunali del Regime per motivi religiosi, ben 83 (quasi il 60 per cento) erano Testimoni di Geova

L'ULTIMO PROFETA

Il pastore pugliese che si fece ebreo

ERA nato nel 1885 a Sannicandro Garganico, in provincia di Foggia, l'ultimo profeta ebraico. Non era neanche ebreo, Donato Manduzio, un bracciante rientrato invalido dalla Prima Guerra Mondiale. Nel 1930 ha una visione dell'Unicità di Dio; è ispirato dalla Bibbia, si allontana sia dai cattolici che da alcuni protestanti con cui era giunto in contatto. «Donato» i suoi seguaci - originariamente tre contadini di Sannicandro - si convincono che occorre seguire il Dio di Israele, ma pure sicuri che gli ebrei sono scomparsi da secoli. Un anno più tardi un venditore ambulante gli rivela la verità: nelle grandi città del Nord gli ebrei ci sono; e gli dà anche qualche indirizzo di Torino e Firenze. Emozionato, Donato scrive, viene indirizzato alla Comunione di Roma, che dopo molte esitazioni «incertezze infine lo prende sul serio, e lo invita a integrarsi alla comunità di Napoli».

Nel 1938, con le leggi razziali, Donato e i suoi seguaci si proclamano coraggiosamente ebrei. Ma vengono rifiutati. Le incomprensioni continuano; anche perché Manduzio non ama il talmud, e mescola alla religione visioni allegoriche sempre ortodosse, mediche popolari, e tradizioni locali, spolverate di magia. Nel 1946 l'ufficialità prevale: circoscisione e bagno rituale consacrano l'ingresso degli «ebrei» di Sannicandro nell'avevo ufficiale.

Dopo la morte di Donato, nel 1948, l'epilogo della storia è la partenza per la Palestina della «sua» comunità. (m. t.)

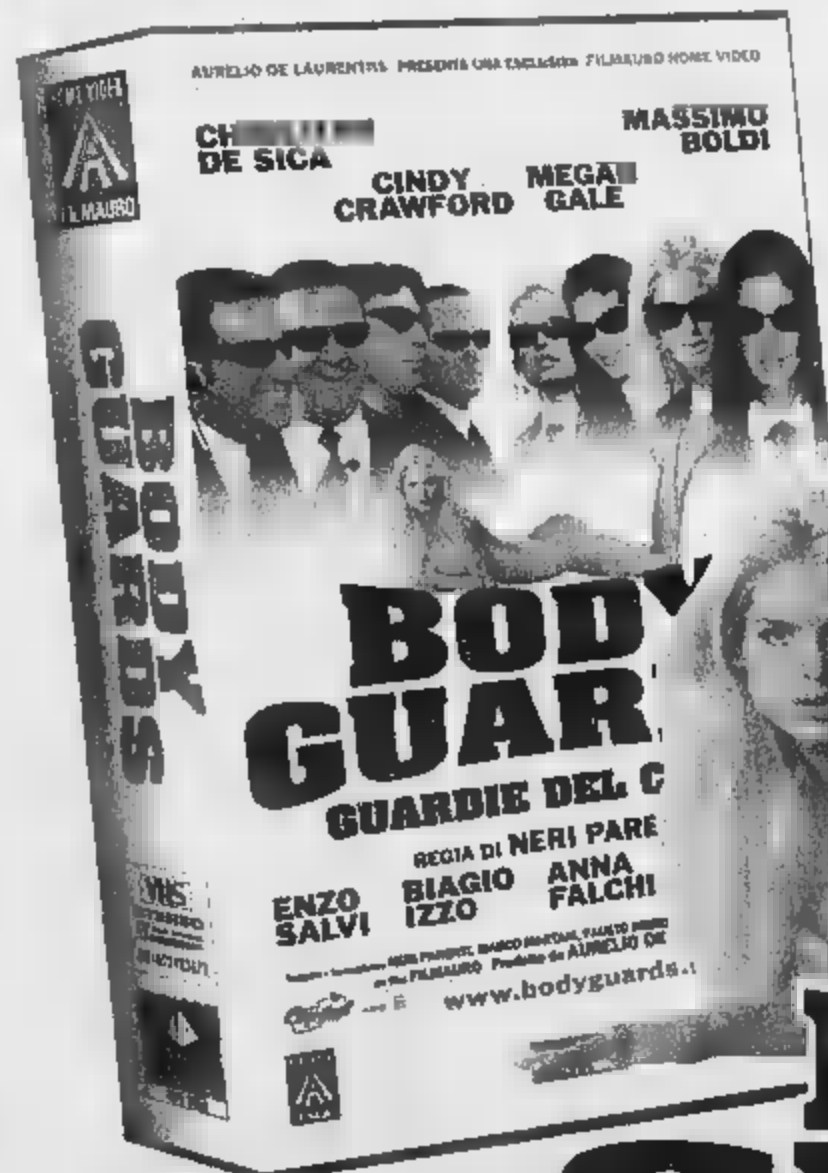
NUOVI RITI

Ballano, corrono e si sdraiano i seguaci del grande segreto di Subuh

E' il «latihan» il grande segreto di Subuh Sumohadiwidjojo, nato a Giava e fondatore del «Subud». Un acronimo originato da tre parole sanscrite: susila, la vita, budhi, il potere divino, e dharma, la legge o volontà di Dio. Una notte del 1925, a Giava, Subuh ha un'intensa esperienza spirituale: vede una stella più brillante del sole, e si sente sommerso da luce e gioia immensa. Tre anni più tardi una visione gli ordina di dividere la sua esperienza con altri, e praticare il «latihan», l'esercizio spirituale. Che cos'è il latihan? «Quando il latihan inizia, dovete rimanere rilassati con le mani lungo i fianchi. È

una buona cosa chiudere gli occhi...Non dovete cercare di pensare, e nemmeno di pensare, in effetti, non dovete fare nulla tranne rilassarvi e quanto verrà a voi. Che cosa può succedere nel latihan? Alcuni muovono la testa, il corpo, le gambe, o braccia. Alcuni camminano, alcuni danzano, alcuni corrono e alcuni si sdraiano. Alcuni fanno rumore, alcuni parlano, alcuni gridano, alcuni cantano, alcuni ridono e alcuni piangono...La cosa più importante di tutte è ricordare che c'è gente che rimane semplicemente in piedi e non avverte nulla...Ciascuno riceverà a tempo debito quello che è meglio per lui».

ALFREDO DE LAURENTIIS PRESENTA UNA ESCLUSIVA FILMAURO HOME VIDEO



Con loro nessuno è al sicuro !

BODY GUARDS

GUARDIE DEL CORPO

IN EDICOLA E IN VIDEOTECA

EUREN

Corso Marconi, 13 - 10125 Torino
telefono 011/6690143
intersarch.ins@intersarch.it

InterSearch

La società per la ricerca e selezione del personale, fa capo ad un importante gruppo multinazionale, per il potenziamento dell'area Information Technology ci ha incaricati di ricercare:

ANALISTI APPLICATIVI SAP R/3

Il ruolo prevede la responsabilità dell'analisi e della rispondenza tra i sistemi software sviluppati, le specifiche funzionali di sistema ed i requisiti utente. Le persone prescelte dovranno gestire l'implementazione degli applicativi SAP in corso di attuazione. I candidati ideali in possesso di laurea, hanno maturato una esperienza almeno di 5 anni in progetti di implementazione SAP. Completano il profilo: un'approfondita conoscenza dei moduli FI/CO, MM e PP, buone doti comunicative, la buona conoscenza della lingua inglese. La sede di lavoro è l'interdipendenza torinese.

Gli interessati di entrambi i sessi (L. 903/77) invieranno dettagliato CV, autorizzando il trattamento dei dati personali (L. 675/96) e citando il Rif. 219/5 nell'oggetto dell'e-mail intersarch.ins@intersarch.it o sulla busta.

www.intersarch.it

EUREN

Corso Marconi, 13 - 10125 Torino
telefono 011/6690143
intersarch.ins@intersarch.it

InterSearch

Gruppo Industriale di Finanza Internazionale, leader nel settore automotive ricerca per il potenziamento dei propri organici la seguente figura:

METODISTA DI SVILUPPO PROCESSO

alle dipendenze dell'Ingegneria di Produzione. La figura è in grado di sviluppare il processo di produzione del prodotto individuando le attrezzature necessarie ed inoltre valutare la fattibilità delle soluzioni di progetto. Indispensabile il possesso dei seguenti requisiti: • attitudine a lavorare in gruppo; • età compresa tra i 30 ed i 40 anni; • diploma di indirizzo tecnico; • buona conoscenza della lingua inglese e/o francese. La sede di lavoro è situata nella prima cintura di Torino.

Gli interessati di entrambi i sessi (L. 903/77) invieranno dettagliato CV, indicando in recapito telefonico, autorizzando il trattamento dei dati personali (L. 675/96) e citando il Rif. 220/01 nell'oggetto dell'e-mail intersarch.ins@intersarch.it o sulla busta. Se non si desidera entrare in contatto con determinate società, specificare "Ritirato" accanto al riferimento.

www.intersarch.it

Importante Azienda operante nel settore dei Servizi di Amministrazione del Personale ricerca per la propria sede di Torino

ESPERTO PAGHE

Il candidato ideale, vista l'elevata responsabilità della posizione, deve aver maturato una provata e consolidata esperienza di Contabili Collettivi Nazionali di lavoro nelle varie normative, oltre a possedere la capacità di gestione delle procedure e dei programmi di paghe e di centri di elaborazione paghe.

Dati organizzativi e relazionali completano il profilo. La persona interessata di entrambi i sessi (L. 903/77) invieranno dettagliato CV, autorizzando il trattamento dei dati personali (L. 675/96) e citando il Rif. 221/01 nell'oggetto dell'e-mail intersarch.ins@intersarch.it o sulla busta. Se non si desidera entrare in contatto con determinate società, specificare "Ritirato" accanto al riferimento.

Euran InterSearch - Corso Marconi, 13 - 10125 Torino

Il Gruppo Soges S.p.A., nell'ambito di un potenziamento della propria struttura organizzativa, ricerca:

PROJECT LEADERS ATTIVITA' INTERNAZIONALI (Rif. 1303)
a cui affidare progetti di internazionalizzazione imprese, progetti di cooperazione economica finanziati dall'UE, progetti per lo sviluppo locale e dell'occupazione finanziati dall'UE. Si richiede diploma laurea, dei meccanismi di finanziamento e di sviluppo promossi dall'UE e almeno tre anni di esperienza nella gestione di attività produttive, commerciali, di servizio rivolte a mercati.

ASSISTANT PROJECT LEADERS (Rif. 1304)
diplomati o laureati, con ottima padronanza nell'uso degli applicativi informatici Office Automation, Internet ed esperienza nella gestione di database Access.

Per entrambe le posizioni si richiede ottima conoscenza dell'inglese e preferibilmente di una seconda lingua straniera, disponibilità a viaggiare, buone capacità relazionali, a lavorare in obiettivi. La sede di lavoro è TORINO.

Gli interessati possono inviare dettagliato CV (con liberatoria privacy) entro e non oltre il 25/05/01 a: selezioni@grupposoges.it o spedire a:

Gruppo Soges S.p.A.
C.so G. 39 bis - 10121 Torino
Tel. 011 5638.611 - Fax 011 5638.610

BINGO

ASSOCIAZIONE NAZIONALE ITALIANA BINGO

CORSI FORMAZIONE PERSONALE
ADDETTO ALLE SALE BINGO

CORSO PRESENTI CIRCA 15.000 NUOVI POSTI DI LAVORO

In seguito alla istituzione del gioco del Bingo Decreto delle Finanze del 31.01.2000 n° 29 dell'assegnazione delle concessioni cui a decreto Ministero delle Finanze, è prevista il prossimo Settembre l'apertura, sul territorio nazionale, di sale per il gioco del Bingo. È un dato noto che per il funzionamento delle nuove sale gioco si prevedono circa 15.000 nuove assunzioni. Nel triennio successivo il programma l'apertura di altre 900 giochi con impiego circa ulteriori 30.000 addetti.

Il personale impiegato nelle Bingo può essere suddiviso nelle seguenti figure professionali: direttore di gioco - speaker di sala - promotore di sala. Per la formazione professionale l'Associazione Nazionale Italiana Bingo, patrocinata, a livello nazionale, corsi di lavoro.

In ogni Regione d'Italia

In programmazione corsi per:

di gioco - di gioco -

Speaker di sala - Promotori

I CORSI SI TERRANNO A PARTIRE DAL 1° DI LUGLIO. I PRINCIPALI CITTÀ DI OGNI REGIONE PRESSO I CENTRI SERVIZI COLLOCATI ADIACENTI LE CAMERE DI COMMERCIO IN LOCO. LE ISCRIZIONI AI CORSI SI APRIRANNO IL GIORNO 1 MAGGIO 2001 E SI CHIUDERANNO IL GIORNO 31 GIUGNO.

Tutte le iscrizioni pervenute dopo tale data non verranno considerate.

I POSTI DISPONIBILI SONO LIMITATI E IL NUMERO CHIUSO. VERRANNO CONSIDERATE PRIORITARIE LE DOMANDE DI ISCRIZIONE DEI Pervenute per prime in data e di

Per informazioni:

800-809886

Internet - www.anib.it

COLTiviamo

COLT è il leader europeo nei servizi di telecomunicazione e Internet a banda larga per aziende, con una rete in fibra ottica di 20.000 chilometri che collega 27 città, fra le quali Milano, Roma e Torino. Ha 13 Internet Solution, di cui 11 a Milano.

Per potenziare la propria struttura commerciale indiretta, a TORINO, LLA, CUNEO, NOVARA e IVREA. COLT ricerca:

AGENTI

vendita, rivolta a segmento aziende, di servizi di telecomunicazione (carrier preselection e DSL) e servizi Internet (hosting e housing).

Si richiede:

- iscrizione Enasarco
- comprovata esperienza nella vendita pacchetti TLC o simili
- forte radicamento territoriale di competenza.

Saranno valutati anche candidati junior, con minore esperienza, se fortemente orientati al business e in grado di lavorare per obiettivi. L'azienda seguirà direttamente la selezione e formazione dei nuovi Agenti, che saranno supportati dall'organizzazione commerciale COLT di Torino, che ha una propria struttura marketing operativo e di back office. Gli interessati possono inviare un dettagliato curriculum, citando il riferimento AG-TQ e allegando l'autorizzazione al trattamento dei dati personali (legge 675/96):

- per e-mail a: colt-torino@colt-telecom.it
- per fax: 011.2300700
- per posta: COLT Telecom S.p.A., Via Livorno 60, 10144 Torino

A.C.F.

TRECI S.p.A. - Importante realtà leader nazionale nel settore dell'abbigliamento, ricerca per i reparti:

abbigliamento uomo - confezione donna e pronto moda - scarpe ed accessori moda - confezione bimbo - intimo corsetteria calzetteria - merceria - tessile casa

AGENTI (m/f)

da inserire nella propria struttura di vendita per le province: Piemonte - Liguria - Valle d'Aosta - Lombardia - Emilia Romagna - Toscana - Veneto

quali affidare la propria zona di residenza, portafoglio clienti - struttura commerciale - supporto commerciale/amm.vv. inquadramento Enasarco - provvigione adeguata e di sicuro interesse.

SI RICHIEDE: comprovata esperienza maturata e consolidata nel settore; profonda conoscenza commerciale della propria zona; auto propria; spiccata attitudine commerciale supportata da buon livello culturale. Gli interessati possono inviare il proprio curriculum (solo per posta ordinaria o prioritaria), con l'autorizzazione al trattamento dei dati personali ai sensi della legge 675/96 a:

Publikompass - 10100

cerchiamo i migliori medici e siamo l'azienda maggiormente presente sul mercato italiano dei medici dentisti. Cerchiamo PERSONE MOLTO MOLTO MOTIVATE al QUADRO (minimo 5 anni) e CARRIERA per la provincia di TORINO-ASTI-CUNEO. Garantiamo un mensile, assistenza commerciale fortissima propria di un'azienda d'avanguardia. Tel. 049.52.00.300 - Fax 049.52.00.301 - E-mail: ipar@ipar.it - ipar@marina.it

La società ricerca per le sedi di Torino - Milano **OPERATRICI COMMERCIO**

a cui affidare la vendita di servizi e prodotti nel settore delle telecomunicazioni. Inviare curriculum via fax al n. 02.29401631.

Azienda multinazionale settore logistica, ricerca per sede di Torino (zona Nord) **ADDETTO/A AMMINISTRATIVO** per la gestione contabile e i relativi aspetti operativi informatici. ricerca un diplomato/laureato, età intorno ai 30 anni, con valida esperienza. Inviare curriculum, con autorizzazione ex legge 675/96 ed indicazione del Rif. 832/AT a: Professional Lavoro S.r.l. - Via A. Sestini, 6 - 12100 CUNEO E-mail: info@profelavoro.it

Azienda informatica torinese ricerca:

ADDETTO/A AMMINISTRATIVO PERSONALE

che occupi elaborazione cedolini-paga, contabilità personale, contributi, Irpef, Mod. 10, Cud, quadri specifici, 770; adempimenti Inail, collocamento ordinario obbligatorio, assunzioni agevolate, rilevazione presenza ed altro.

Si richiede diploma in ragioneria e pluriennale esperienza specifica. Interessati di entrambi i sessi (L. 903/1977) debbono inviare, solo per posta ordinaria o prioritaria, il proprio curriculum, autorizzando il trattamento dei dati personali (L. n. 675/1996), a: Publikompass 310 - 10100 Torino

Baeber

Stanno un'azienda leader nello sviluppo e nella produzione di componenti termoplastici ad alto contenuto tecnologico, appartenente ad un gruppo industriale multinazionale di rilevante importanza, ricerca per l'Area Progettazione e sviluppo:

DISEGNATORI PROGETTISTI
L'attività proposta: disegno e progettazione di componenti in plastica per l'automobile. I requisiti: formazione tecnica, significativa esperienza maturata preferibilmente nello sviluppo di progetti nel settore automotive. Le condizioni di lavoro: predisposizione al lavoro in team, conoscenza della lingua inglese (preferibile anche una seconda lingua, tedesco).

La Società è in grado di offrire reali opportunità di crescita professionale, condizioni retributive commisurate alla complessa esperienza ed esperienza per un eventuale trasferimento. L'azienda lavora in Alta Adige. Invieranno gli interessati un dettagliato CV a: baebert@baeber.it oppure a: Anna Personale, via Nobel, 17, 38005 Lavis (TN) Tel. 0471.986280 tel. 0471.986400

LUIGI Tuttolini
MATERIALE: Tuttolini e Tecnologia - Net TV
VENUE: Tuttolini e Tecnologia - Net TV
SABATO Spedisci - Tuttolini e Tecnologia
DOMENICA Tuttolini e Tecnologia

MARTINI

La Martini & Rossi, azienda leader nel proprio settore ed appartenente al Gruppo multinazionale Bacardi/Martini, nell'ambito di un piano di potenziamento della propria struttura di Marketing, ricerca:

RESPONSABILE SVILUPPO NUOVI PRODOTTI RICERCHE DI MERCATO - Rif. 804

SENIOR BRAND MANAGER - Rif. 805

JUNIOR BRAND MANAGER - Rif. 806

I candidati ideali laureati che abbiano maturato significativa esperienza lavorativa nella funzione Marketing di aziende modernamente organizzate nei beni di largo consumo.

Requisito indispensabile è la conoscenza fluente della lingua inglese.

L'Azienda nostra cliente offre l'opportunità di operare in un ambiente dinamico ed internazionale che consente interessanti sviluppi professionali.

La sede di lavoro è Torino. Assicurando la massima riservatezza, preghiamo gli interessati di inviare un dettagliato curriculum corredato di autorizzazione al trattamento dei dati personali (L. 675/96) ed indicando il riferimento della posizione.

SELEA

Corso Vittorio Emanuele 84
10121 Torino - Fax 011.5611486
e-mail: selea@consea.it

Azienda appartenente a Gruppo Multinazionale Starunense, leader nella produzione componenti per l'industria automobilistica OEM, nell'ambito del potenziamento della Direzione Acquisti Europea, ricerca:

BUYERS

ai quali affidare la responsabilità degli acquisti di uno specifico settore merceologico (settore plastico, elettromeccanico ed elettronico) - Rif. 807

SUPPLIER QUALITY ENGINEER

Opera nello sviluppo della base fornitori ed è responsabile della validazione dei processi secondo gli standard di qualità più evoluti - Rif. 802

TOOLING ENGINEER

Coordina le attività per attrezzature/stampi dei fornitori, nel rispetto dei requisiti di qualità e capacità produttive - Rif. 803. Per tutte le posizioni si richiede laurea o diploma con cultura in discipline scientifiche, esperienza specifica almeno 2/3 anni. Completano il profilo del candidato ideale una buona conoscenza della lingua inglese (grafito e tedesco), la disponibilità a frequenti trasferte in Italia ed all'estero, spiccate doti relazionali con diversi enti aziendali ed interlocutori esterni qualificati.

La sede di lavoro è nella cintura di Torino Sud. Assicurando la massima riservatezza, preghiamo gli interessati di inviare un dettagliato curriculum corredato di autorizzazione al trattamento dei dati personali (L. 675/96) ed indicando il riferimento della posizione.

SELEA

Corso Vittorio Emanuele 84
10121 Torino - Fax 011.5611486
e-mail: selea@consea.it

Una dinamica azienda appartenente ad un importante gruppo industriale ci ha incaricato di ricercare:

PROGRAMMATORE ESPERTO RPG / AS 400

Vogliamo entrare in contatto con diplomati di 30/40 anni che abbiano maturato un'esperienza almeno quinquennale di stesura programmi in RPG/AS 400 relativi alle varie funzioni aziendali. E gradita inoltre una concreta esperienza di gestione reti. La sede di lavoro è zona Rivoli (TO).

Assicurando la massima riservatezza, preghiamo gli interessati di inviare un dettagliato curriculum corredato di autorizzazione al trattamento dei dati personali (L. 675/96) indicando il rif. 800.

SELEA

C.so Vittorio Emanuele 84
10121 Torino - Fax 011.5611486
e-mail: selea@consea.it

CONSEA

Executive Search

per ulteriori ricerche di personale

www.consea.it

SELEA

RECRUITMENT

CITTÀ DI TORINO

Comunicazione di deposito atto di individuazione ambli per individuazione piani di recupero ai sensi della legge 457/78

Si comunica che con deliberazione del Consiglio Comunale del 27 marzo 2001 (n. 0102596/009) è stata approvata l'individuazione di spazi da assegnare alla formazione di Piani di Recupero ai sensi della legge 457/78 per la zona San Salvatore e Borgo Dora.

La deliberazione sopra specificata ed i relativi allegati sono depositati presso l'Ufficio Protocollo del Comune per 30 gg. consecutivi a decorrere dal 14/5/2001 al 12/6/2001 compresi, durante i quali chiunque può prenderne visione. Torino, 14/5/2001.

IL DIRIGENTE SETTORE PROCEDURE AMM. E URBANISTICHE dott.ssa Paola Virano

SCUOLA ALLIEVI CARABINIERI DI TORINO

Servizio di polizia della Guardia di Finanza (G.F.) - Istituto per la formazione e l'addestramento dei giovani allievi carabinieri. Corso di studi triennale in Scienze Politiche e Sociali. Corso di laurea in Scienze Politiche e Sociali. Corso di laurea in Scienze Politiche e Sociali. Corso di laurea in Scienze Politiche e Sociali.

Società Azionaria per la Vendita di Acque Potabili S.p.A.

TRIMESTRALE
Ai sensi dell'articolo 11 del delib. Consob 11971/99, si rende noto che la Relazione Trimestrale al 31 marzo 2001 è depositata presso la sede sociale a presso la Borsa Italiana S.p.A., a disposizione di chiunque ne farà richiesta.

Relazione Trimestrale al 31 marzo 2001

Relazione Trimestrale al 31 marzo 2001

Relazione Trimestrale al 31 marzo 2001

Relazione Trimestrale al 31 marzo 2001

Relazione Trimestrale al 31 marzo 2001

Relazione Trimestrale al 31 marzo 2001

Relazione Trimestrale al 31 marzo 2001

Relazione Trimestrale al 31 marzo 2001

Relazione Trimestrale al 31 marzo 2001

Relazione Trimestrale al 31 marzo 2001

Relazione Trimestrale al 31 marzo 2001

Relazione Trimestrale al 31 marzo 2001

Relazione Trimestrale al 31 marzo 2001

Il regista all'inaugurazione della rassegna personale del Museo del Cinema di Torino

Rosi: «Il mio cinema per raccontare l'Italia»

di Cavallo

TORINO
«Il cinema italiano è quello che più mondo è riuscito a dare una testimonianza della realtà. Io sono un giornalista e sociologo, mi considero un testimone del mio Paese e del mio tempo e i miei film sull'Italia sono nati dalla passione per una funzione che credo ci debba appartenere: conoscere il mondo nel quale viviamo. Non ho fatto film soltanto per far trascorrere due ore divertenti al pubblico ma per indurlo anche a pensare, a riflettere».

Sono parole di Francesco Rosi, protagonista dell'altra di incontro con il pubblico a cinema Massimo Tre gremio. La serata ha inaugurato la rassegna «Un'immagine dell'Italia. Il cinema di Francesco Rosi» organizzata dal Museo Nazionale del Cinema e in programma sino al 23 maggio nella multisala di via Verdi 18. Sono intervenuti Mario Ricciardi, Paolo Bertetto e Alberto Sinigaglia; «Salvatore Giuliano» il film scelto per l'inaugurazione. «Sono grato al Museo - ha esordito Rosi - perché ricevo un omaggio dopo cinquant'anni di lavoro e molto gratificante. Le retrospettive sono assai utili perché permettono di rivedere film che hai dimenticato».

La personale comprende dodici lungometraggi girati settantottenne autore: il programma odierno prevede alle 16,30 a 18,30 il Leone d'Oro alla Mostra di Venezia 1963 «Le mani sulla città», alle 20,30 in replica alle

CINEMA E TV RICHIESTE AL GOVERNO

ROMA. Alla vigilia delle elezioni politiche l'industria privata e indipendente del cinema e della tv ha varato una serie di proposte da sottoporre al nuovo governo per consolidare lo sviluppo di entrambi i settori. Il cinema italiano, negli ultimi mesi ha raggiunto una quota di mercato del 23% contro il 16,3% della scorsa stagione, mentre l'occupazione del settore audiovisivo prevede, entro il 2005, una crescita del 70%. Le associazioni di imprenditori ritengono indispensabile la costituzione di un organismo di gestione del settore cinematografico ed audiovisivo creato sul modello del «Centro Nazionale della Cinematografia Francese». Si auspica la creazione di una «menzione fiscale per le operazioni produttive, che diano la possibilità a privati e società di effettuare investimenti deducibili al 100%. Per la produzione cinematografica si propone la riduzione del finanziamento pubblico ai film di interesse culturale nazionale» 90 per cento al 50%. L'appello degli operatori cinematografici e televisivi per il nuovo governo è già stato inoltrato per conoscenza al presidente della Repubblica, Carlo Azeglio Ciampi. (a. b.)



A sinistra il regista Francesco Rosi, a destra John Turturro protagonista di «La tregua» tratto da un romanzo di Primo Levi

Fino al 23 maggio
12 lungometraggi
dell'autore che fu
allievo di Visconti

22,30 «Uomini contro». «Ho avuto la fortuna - ha sottolineato l'autore - di cominciare a lavorare con un maestro come Visconti, l'esser stato assistente in «La terra trema» è stato fonda-

mentale per la mia formazione, e nel primo periodo del neorealismo, quello puro, non nato come esigenza stilistica ma etica». «Il cinema civile americano degli anni Cinquanta - ha spiega-



to Rosi - fatto da grandi registi come Kazan e Huston, era diverso dal nostro perché la storia doveva comunque possedere caratteristiche di spettacolo. Un capolavoro «Ladri di biciclette» ormai un documento storico e rappresenta per i ragazzi di oggi una lezione di storia del costume, la possibilità di

ricevere emozioni legate all'aria del tempo. Un film deve avere sempre l'ambizione di universale ed eterno». Nel cartellone è inserito «La tregua», il film tratto dall'omonimo romanzo di Primo Levi presentato quattro anni orsono in anteprima mondiale al Teatro Regio di Torino.

motivo di interesse è l'insieme delle ragioni che hanno portato il pubblico a chiedere di avere un altro strumento oltre a quelli analitici e critici offerti dal classico programma di sala: strumento immediato che permetta, almeno in parte, di ovviare al fatto che la scuola non fornisce un'adeguata formazione musicale, che l'opera non è più l'unica forma di spettacolo, e che esistono più i nonni che cantano ai nipoti tutto Verdi e Puccini. Dall'esperienza maturata anche con il lavoro che il Regio svolge da tempo i ragazzi

delle scuole, coinvolgendone circa 50 mila ogni anno, abbiamo capito che fortunatamente la curiosità e la voglia di capire meglio il mondo dell'opera si esaurisce ma che allo stesso tempo bisogna fare di tutto per alimentarla. Saremmo quindi molto contenti se intorno a questo tema nascesse un dibattito; potrebbero giungere indicazioni utili a capire se siamo sulla strada giusta.

Walter Vergnano
Sovrintendente Fondazione
Teatro Regio
I pareri degli spettatori A PAGINA 52

Al Carignano dal 15 i Giovani dello Stabile

L'accusa di Cobelli teatro senza maistri

Il regista affronta per la terza volta
«L'impresario», testo-simbolo di Goldoni

Oswaldo Guerrieri

«L'impresario delle Smirne» di Giancarlo Cobelli la palma all'assi. Sarà un'impresione, ma l'identità tra la commedia ilare e crudele di Goldoni e il più dissacrante e smagato dei nostri registi sembra infatti totale. E' la terza volta che Cobelli mette in scena quest'opera sul mondo ciarlieri e famelico dei comici. La prima fu nel 1973, con gli attori del Teatro Stabile dell'Aquila, in un'esibizione alla quale partecipò come aiuto regista un giovanissimo Massimo Castri. La seconda volta fu nel '76, con una compagnia di giro profondamente diversa da quella che si era esibita anni prima. L'ultima, adesso, al Carignano dal 15 maggio. Su di Castri, Cobelli torna al personale: è sposo delle fragole guidando la Compagnia dei Giovani dello Stabile, quegli attori diplomati che quest'anno affrontano, lavorando, il loro mestiere.

Esiste banco di prova più complesso? Secondo Cobelli, «L'impresario» spalanca una specie di vertigine interpretativa. E' una commedia satirica, generalmente considerata minore, ma dalle credenze lascia affiorare i tormenti che affliggono da sempre il teatro: il pettegolezzo, la prevaricazione, la ricerca della scrittura, lo sfruttamento. Questo nodo di vizi condensato nella favola di un gruppo di virtuosi che spera di essere ingaggiato da un turco per un grande spettacolo di là dal mare. Aspettando la scrittura, i comici danno il peggio di sé, si dilanano, esibiscono servilismo ed esercitano ricatti. Che poi la tournée svanisce è secondario. Il verminaio è esplosivo. Per Goldoni non conta altro.

Cobelli nota che i tic di allora sono gli stessi di oggi. Ed è l'esposizione del tic che rende «L'impresario» un eccellente strumento di pedagogia teatrale, poiché richiede il superamento dei minimalismi sconvolgenti che sembrano dominare la scena attuale.

Vuol dire che le scuole insegnano più niente?

«Siamo in regime di povertà. Si dovrebbe tornare al modello Grassi-Strehler. La scuola del Piccolo, all'epoca, governava come l'Accademia

militare di Modena. Io l'ho frequentata e mi sono accorto - dopo - dei fondamenti che mi ha dato».

Per esempio?

«Strehler insegnava recitazione tutti i giorni per due ore al giorno. Lecoq insegnava tutti i giorni improvvisazione drammaturgica. Gino Negri, musica. Era uno staff a livello universitario».

Quindi lamenta la mancanza di maestri.

«Ne sono rimasti pochi. La scuola del Piccolo paura all'Accademia. Ma oggi? La mancanza di insegnanti ha generato una disinvoltura imperdonabile, ha fatto precipitare di giro profondamente diversa da quella che si era esibita anni prima. L'ultima, adesso, al Carignano dal 15 maggio. Su di Castri, Cobelli torna al personale: è sposo delle fragole guidando la Compagnia dei Giovani dello Stabile, quegli attori diplomati che quest'anno affrontano, lavorando, il loro mestiere».

«No. Non solo. La minimalizzazione è stata anche mutata dalla tv, che propone cose abominevoli. A Roma vedo tanti ragazzi sbracciare al bar. A una ho chiesto: «fai? E lei? Facco l'attrice. Capisce? L'attrice».

Non sarà un caso limite? «E' un diffuso, anche a Betlemme si può trovare ovunque».

Quindi si tratta di non perdere le speranze e ricominciare.

«Siamo sempre in tempo. Sino a quando c'è un bambino che gioca con i soldatini sul pianerottolo di casa, il teatro non muore. Ma bisogna recuperare il senso collettivo, quello che viveva al Piccolo. Oggi c'è l'individualismo. Gli provengono dalla classe borghese, dai miti a dal suo benessere. Questi attori hanno imparato a spogliarsi di sé per toccare il punto oscuro del teatro».

L'oscuro? «Verità sgradevole e insopportabile. Quando vedo una madre che piange sul corpo del suo bambino sgozzato, quel pianto mi turba, m'imbarazza, perché è un pianto che non rientra nei nostri schemi. Se vogliamo arrivare all'oscuro dobbiamo smantellare i nostri schemi».

Dice queste ai giovani che istruisce?

«Gli dico che l'attore è per metà prostituta e per metà portatore di poesia. E' un concetto oscuro. Quasi nessuno lo capisce».



Giancarlo Cobelli

LETERE DEL SOVRINTENDENTE DEL TEATRO REGIO

«Difendo i sopratitoli in italiano alla Traviata I nonni non cantano più le arie di Verdi ai nipoti»

L'ARTICOLO di recensione di La Traviata, pubblicato ieri, in cui Paolo Gallarati sottolineava l'assurdità o addirittura il fastidio procurati dai sopratitoli recanti il libretto del melodramma, dà l'occasione per fare qualche riflessione sul mondo dell'opera. Noi siamo convinti che tutti coloro i quali entrano al Regio per assistere a uno

spettacolo debbano messi nelle migliori condizioni possibili per godersela. Solitamente si apprezza ciò che si capisce e la comprensione della poesia un'opera passa anche attraverso la comprensione del testo quale, essendo cantato e non declamato come nella prosa, è spesso, anche per i lavori più celebri, di difficile intelligibilità.

Partendo da questa convinzione abbiamo quindi favorevolmente accolto le numerose richieste del pubblico per ampliare un'iniziativa che aveva già avviato per le opere in lingua straniera e che, a partire dalla Traviata, sarà usato sistematicamente anche per le opere in italiano, utilizzando una nuova display collocato sull'arco del boccascena. Forse il



Vogliamo un'Europa imperniata sulla famiglia, sul lavoro, sulla sicurezza: tre grandi priorità che il nuovo Parlamento dovrà essere capace di affrontare. Lavoro vuol dire flessibilità, incoraggiamento alle nuove iniziative imprenditoriali e superamento delle rigidità sindacali e burocratiche che costituiscono una barriera all'ingresso dei giovani nel mercato dell'occupazione. Il CCD-CDU ha proposto leggi per la flessibilità del lavoro e del salario e ha intenzione di continuare questa strada, l'unica perseguibile per attivare nuove opportunità di mercato. Sicurezza vuol dire combattere contro la criminalità, anche quel-

100%
DI COERENZA E LEALTÀ



la più minuta; battersi contro tutte le droghe, anche le più leggere; opporsi all'immigrazione clandestina.

Il CCD-CDU continuerà a votare a favore della maggiore severità contro la malavita, contro la liberalizzazione delle droghe leggere e per la regolamentazione dell'immigrazione.

Ci impegniamo anche su altri temi fondamentali per il benessere e i diritti dell'individuo, la Scuola, la e il Fisco; il CCD-CDU li affronterà con la determinazione necessaria per portare in Europa un'Italia moderna, democratica e cristiana, coerente con un modello di sviluppo avanzato.

CCD-CDU - LA GARANZIA DI SCELTE GIUSTE

IERI IL FILM GIAPPONESE SU UNA SETTA RELIGIOSA ASSASSINA. OGGI IL GRANDE CLASSICO DI COPPOLA IN VERSIONE INTEGRALE

Apocalypse Cà Cannes

Letta Tomabuoni
inviata a CANNES

Due film sulla morte in concorso, uno giapponese, uno catalano: la perdita di persone amate porta ad accorgersi di quanto poco le si conoscesse, di quanto la vita quotidiana possa essere vuota, inautentica.

Naturalmente, i film si somigliano soltanto nel loro tema. «Distance» di Kore-Eda Hirokazu ha un intrigo ricco e misterioso. I seguaci di una setta religiosa giapponese hanno commesso un massacro uccidendo 128 persone e facendone ammazzare 800, inquinando l'acqua potabile; tre anni dopo, nell'anniversario dell'orrore, quattro amici che hanno perduto in quel massacro parenti o amanti fanno un pellegrinaggio sino al lago dove tutto cominciò, incontrano un uomo componente la setta. Parlano, s'interrogano, ascoltano. Scoprono che alcuni pensavano d'aver trovato nella comunità assassina l'assoluto, valori veri, calma e silenzio, la possibilità di vivere diversamente, intenso sentimento di protezione paterna. Camminano tra i boschi, sostano gridando sul lago. Poi tornano nella

In concorso
«Distance» di
Kore-Eda Hirokazu
racconta
fra intrighi e misteri
l'orrore
dei sopravvissuti
a un massacro
rituale

città: architetture simmetriche, cattivo cibo, telefonini, confusione. Si salutano: «All'anno prossimo». Ma un altro anniversario non ci sarà. Il film elegantissimo, espressivamente ammirevole, è capace di spiare le facce ricavando tutta la verità, molto bello.

Parallelamente, in «Pau

In «Pau i
el seu germà»
del catalano
Marc Recha
un giovane uomo
indaga
sulla scomparsa
del fratello
■ Barcellona

avesse abbandonato il lontano villaggio nei Pirenei dove abitava. Insieme con la madre, parte per quel villaggio, indaga, fruga, fa domande, incontra gli amici e le ragazze frequentate dal fratello: ma al ritorno deve confessare di conoscere meglio non il fratello perduto, ma se stesso.

Disarmati come sono, tutti i due film hanno un ritmo contemplativo e lento, guardano il paesaggio con attenzione profonda, vedono gesti pacati, senza fretta, volti riflessivi, atmosfere dolenti, sospese, analizzano il tema cruciale: non come moriamo, ma come viviamo.



Una immagine di «Apocalypse Now» il film di Francis Ford Coppola che viene presentato oggi al Festival di Cannes in edizione integrale arricchita di 50 minuti. Il film vinse nel 1979 la Palma d'oro ex-aequo col «Tamburo di latta» di Schindlerhoff. Immagini, musica e dialoghi compongono il film. «Razmataz», il film che Paolo Conte, nella foto qui sotto, è venuto a presentare ieri al Festival, in compagnia dell'amico e scrittore Vincenzo Cerami.

Paolo Conte

«Razmataz, il mio sogno di musical»



Capra
inviata a CANNES

Immagini, musica e dialoghi compongono il tessuto di «Razmataz», il Dvd Paolo Conte è venuto a presentare ieri al Festival, in compagnia dell'amico Vincenzo Cerami. Ecco il risultato: ha detto l'artista - di un vecchio sogno che coltivava da trent'anni, figlio dei miei vizi capitali che sono la musica e la pittura, e figlio anche del mio insistente desiderio di mettere il gusto e nello spirito degli anni Venti, sulla delle avanguardie esotiche del Novecento, la dove qualsiasi idea di «modernità» deve per forza recarsi in adorante pellegrinaggio.

E se Cerami fa notare che «Razmataz» è «un omaggio alle contaminazioni e all'arte», Conte, grande appassionato e collezionista di jazz, sottolinea che, a differenza di quello che avviene oggi con la «fusion», nel secondo decennio del ventesimo secolo Parigi fu teatro dell'incontro di diverse culture che, pur mescolandosi, mantenevano intatta la loro specificità. Ciascuno giocava il suo ruolo, seguendo le proprie caratteristiche nazionali. Al centro di «Razmataz» c'è la descrizione di quello che avvenne quando «la vecchia Europa» si trovò faccia a faccia con «la giovane musica nera». Da una parte, quindi, personaggi emblematici come «la borghesia ricca, l'artista espressionista di Berlino, il viveur italiano, il grande stilista parigino», dall'altra «l'America rappresentata da una compagnia di musical nero che deve esibirsi a Parigi». Il racconto, una sorta di «sceneggiato radiofonico illustrato», oppure «uno storyboard sonoro», si svolge attraverso i disegni (1800 tavole eseguite con le tecniche più varie di cui una parte sarà esposta, dal 3 giugno, presso il Museo Correr di Venezia), musica e le voci narranti.

Per la versione francese c'è Annie Girardot («mi piace il suo modo di parlare italiano» spiega Conte) e per quella inglese Judith Malina, grande interprete del «Living theatre». Ma la cosa più bella è che per realizzare questo esperimento dai sapori così moderni, Paolo Conte dice di essere partito semplicemente «da un foglio di carta e dal tempo corrispondente alla musica dal vivo. Il computer? Non saprei neanche come accenderlo».

Pur essendo entrato così pienamente nel mondo delle immagini, Conte, per il momento, non ha altri progetti nel settore: «Per ora la mia avventura finisce qui».

E apparire come attore in un film? «Me l'hanno proposto un po' di volte, ma non mi è mai passato per la testa di accettare, odio la mia immagine e non potrei sopportare l'idea di vedermi sul grande schermo».

Dopo la tappa a Cannes, Conte è atteso a Parigi e quindi non sarà in Italia per il voto di domenica: «Mi auguro solo che vada al governo gente in grado di condurre il Paese, non m'importa proprio nulla».

VERO & FALSO

MCCARTNEY ha approfittato dell'inaugurazione del festival per presentare «Wingspan», una compilation e un film che ripercorrono la storia dei Wings, il gruppo che aveva formato nel 1969 insieme con la moglie Linda Eastman, ta di tumore. Ha detto: «Un giorno inglese ha annunciato che mi risposo. E' falso. Almeno per ora».

ROSSLIK, nuovo direttore del FilmFest di Berlino, ha detto di considerare il festival di Cannes il proprio primo avversario: «Se ci fregano un film, noi gliene fregheremo due».

MINIMIZER è, insieme con la biancheria femminile in disegni mimetici alla militare, il capo più inteso della moda sulla Costa: un reggiseno che sminuisce il petto di due taglie, e che sembra annunciare la fine della del petto femminile grande, grosso, sporgente.

VOLKER SCHLOE-WORFF ha informato che girerà un film sulla Papessa Giovanna, la doppietta che nel nono secolo si travestì e prese il nome di dienne.

Tratto dal romanzo di Donatella Woodfolk, il film verrà realizzato in Italia, in Romania e negli studios tedeschi di Babelsberg.

ORÉAL e NESTLÉ, sponsors ufficiali del festival, hanno distribuito riciclatori per propagandare la loro partnership. In quello di Oréal si allineano fotografie delle star legate all'industria: i «Casta», MacDowell, Jovovich, Le-doyen, Claudia Schiffer) e si promuove Essy Make Up, «la prima linea interattiva di trucco on line».

LA CASTA ASPETTAT in arrivo di Festival, l'ultima voce sulla «Marianne» di Francia che chiuderà Cannes nel film di Raoul Ruiz, «Les Fortes». Secondo «Paris Match», ripreso abbondantemente stampa francese, la modella e attrice è in attesa di un bambino dal suo nuovo fidanzato, il fotografo Stéphane Sednaoui, 35 anni. Alla passerella di inaugurazione del Festival e alla festa in onore di «Moulin Rouge» la Casta è presentata «abbondante e timida da sera che nascondeva abilmente le sue celebri forme».

Piccoli: «L'Italia mi preoccupa»

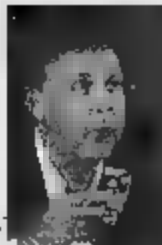
Il grande attore è anche regista
«Denaro e tv dominano la vita»

inviata a CANNES

Regista di «La plage noire», attore in «Je rentre à la maison», il film (in concorso) di Manoel de Oliveira, ma soprattutto interprete amato e pubblico (al bar del Majestic, durante l'intervista, c'è continua processione di gente che chiede autografi e strette di mano) ■ ci partecipa del vivere sociale: «Sono molto preoccupato per quello che sta succedendo in Italia - dice Michel Piccoli - non sono stupito del potere acquisito da un personaggio come Berlusconi. Nel mondo di oggi l'ideologia dominante si basa su due elementi: il primo è il denaro, il secondo la televisione che occupa sempre di più il tempo ■ gente. Berlusconi è il simbolo di queste due cose». Perciò i problemi che oggi sono italiani potrebbero essere, a loro volta, riguardare anche altri Paesi: «Sono pericoli concreti, quelli che sta succedendo da voi potrebbe accadere in Francia come in Russia dove la tv e i giornali sono schierati dalla parte ■ denaro. Per questo bisogna andare a votare, non solo

per l'Italia, ma anche per il resto d'Europa. L'astensionismo non è ammissibile, c'è un sacco di gente che si è fatta ammettere per garantire a tutti il diritto al voto, ■ bisogna sprecare questo sacrificio. Rispetto chi vota, anche se ha un'idea diversa dalla mia, ma non chi rinuncia a esprimere il proprio parere».

E il tema dell'impegno politico, inevitabilmente legato alla fatica e alle disillusioni, riguarda anche «La plage noire»: «Per ■ spiega l'attore - l'impegno è sempre stato una necessità di vita; non comprendo la gente che si definisce apolitica. Abbiamo tutti bisogno di una passione, anche se alcuni tradiscono, anzi, questa è una ragione di più per restare sempre vigili. Nel film di Oliveira, un regista autoritario ma pieno di umorismo, ■ Piccoli recita, accanto a Catherine Deneuve e a John Malkovich, la parte di un attore. «Dopo tanti anni di questo mestiere - racconta - ho sentito forte il bisogno di passare dietro la macchina da presa dove, sempre, accadono le cose che da sempre, quando non un set, mi hanno più interessato». [f. c.]



Paul McCartney

A destra Bob Marley, morto a 36 anni per un cancro. La scomparsa l'11 maggio di 20 anni fa



Della sua numerosa prole solo Ziggy ha saputo emergere

LE REGISTRE DI OGGI

- In concorso
«APOCALYPSE NOW» di Francis Coppola, Usa (fuori concorso).
- «SAFAR E GHANDEHAR» di Moshen Makhmalbaf, Iran
- Un certo sguardo
«KAIRO» di Kurosawa Kiyoshi, Giappone
- «CARREMENT A L'OUEST» di Jacques Doillon, Francia
- «FAH TALAI JONE» di Wisit Sasanatieng, Thailandia
- Quindicina dei registi
«MIN DAI ANHIZHU» (Immagine allo specchio) di Hsiao Ya-chuan, Taiwan
- «ELSEH WALLS» di Ethan Hawke, Usa
- «JEUNESSE DOREE» di Zaida Ghoreb-Volta, Francia
- Settimana della critica
«LA FEMME QUI BOIT» di Bernard Edmond, Canada

Cinque vite in balia della Rumba

Ombre inquietanti, minacce e silenzi nel greve racconto di «La plage noire»

Gianni Rondolino

CANNES
Un film cupo, simbolico, racchiuso in pochi ambienti dai colori scuri, con la prevalenza del grigio e del verde, e qualche esterno minaccioso, come una scogliera nel mare del Nord o una spiaggia battuta dal vento. Pochi personaggi, qualche dialogo smozzicato, lunghi silenzi e sguardi, gesti, comportamenti allusivi. Soprattutto un'attenzione ai particolari, primi e primissimi piani, ovvero un'osservazione distaccata, ma al tempo stesso partecipante dell'atmosfera greve che avvolge ogni cosa, sui luoghi indefiniti, che creano lo sfondo di una storia percorsa da conflitti politici e crisi esistenziali, incertezze e paure, speranze e delusioni.

E' «La plage noire» (La spiaggia nera), il film diretto da Michel Piccoli - il suo secondo come regista - presentato alla Semaine de la critique in una sala scolastica di pubblico. Un film certamente non facile, tratto ■ romanzo ■ François Maspéro, in cui ■

macchina da presa sembra voler rivelare il lato nascosto di ogni personaggio, la sua fragile intimità, il suo carattere ombroso. E sono personaggi a tutto tondo ma anche sfuggenti nella loro indeterminazione, tratteggiati ■ grande passione da attori come Jerzy Radziwilowicz (il non dimenticato «Uomo di marmo» di Wajda) o Dominique Blanc o la piccola Jade Fortineau, ma anche quasi bloccati nella loro funzione simbolica e paradossale.

Come una ■ presentazione della impossibilità di essere liberi, ■ cui il ritorno alla democrazia in un paese - probabilmente dell'Europa orientale - retto da una dittatura ottusa, ■ fa che rendere ancora più precarie le vite di un gruppo di ex rifugiati politici ■ in Francia, ■ di nuovo in patria: un intellettuale, ■ moglie francese, la figlioletta, ■ amico coinvolto nella lotta politica, un'amica del cuore. Cinque esistenze sbattute dal vento della storia, che Michel Piccoli ci mostra col suo sguardo triste e coinvolgente.

Oggi a Miami le celebrazioni per i vent'anni dalla morte del re del reggae

Marley, stella rock del Terzo Mondo

In suo ricordo l'album «One love» con venti brani celebri

zoni ■ «No Woman ■ Cry» sono oggi inni anti apartheid (c'è sempre un apartheid, dovunque: il tema è eterno, altre come «Shot The Sheriff» sono state rilanciate da colleghi autorevoli (Eric Clapton), altre ancora come «Get Up Stand Up» e «Redemption Song» restano colonne sonore ufficiali di reduci giovanili.

Bob Marley è stato la prima e finora unica vera rockstar nata nel Terzo Mondo. ■ Terzo Mondo un po' speciale come la Giamaica, assolato e desolato, che ■ faceva sognare la gran Madre Africa ■ dava radici e suggestioni alla pittoresca religione rasta che ■

Etiopia i suoi Fondamentali. Nessuno, nella scuola del reggae che lui inventò, ha mai più avuto il suo stesso carisma: la sua immensa popolarità (ha venduto ■ tutto ■ milioni di dischi) ■ spesso ad essere ■ anche per le campagne di liberalizzazione della marijuana, di cui era fautore.

Capostipite di una famiglia numerosissima e confusa, ■ un numero mai ben contato di compagni e di figli (fra i quali solo Ziggy ha avuto ■ carriera musicale di qualche spessore) Marley è sottoposto ■ «lavorezione» che toccano ■ ai grandi e famosi scomparsi. Però, gli è andata ■

bene: a duettare con la sua voce registrata ■ recentemente una ■ nuova, Lauryn Hill, nel brano «Turn Your Lights Down Low».

L'anniversario della scomparsa viene ricordato con un album di venti brani intitolato «One Love» che ■ proprio oggi. Un ■ best of Marley con i suoi ■ Walters, con i brani più popolari e come finale un inedito, «I know a Place», ■ bella freschezza malgrado sia stato registrato nel '77. Seguirà la ristampa di tutta la sua musica rimasterizzata, con un progetto di alto profilo anche grafico. Per mantenere viva la memoria (e anche la numerosa prole). [m. v.]



Il «personaggio» Zingaretti

FENECH
Edwige Fenech ■ raccontata a "Chi" il ■ debutto cinematografico, a 17 anni, in "Samoa, la regina della giungla": "Mi porta-



Afef
 ■ fosse nata in Italia
 invece che in Tunisia,
 Afef Jnifen avrebbe volu-

CASTA
Laetitia Casta (foto) è solita pulirsi il viso con latte detergente per bambini, acqua nebulizzata e crema idratante. Per non far screpolare le labbra, ■ una crema alla vitamina A. Si lava i capelli due o tre volte a settimana ■ uno shampoo neutro, ■ mai asciugarsi col phon: d

Jennifer Aniston, 32 anni, da poco tagliatasi i capelli, fa sapere che sta prendendo «dosi da cavallo di vitamine per farli ricrescere più in fretta».

CECCHI PAONE
«Cecchi Paone mi sembra
un puledro» (Emilia Fed
a «Panorama»).

NO

6.30	Manuela Tenolovera c/o G. Colmenares (1965/66/1)
6.40	Sinistra peccato Televolontà c/o L. Kulik (1952/47)
7.30	Pacific Drive Soap Op (1951/96)
8.15	Peste e corna e goccie storta (1951/908)
8.45	Tg4 Rassegna stamp (Nepica) (1715/946)
9.30	Vivere meglio Rubrica attualità medica frecca (7412/87)
9.30	Esmeralda Tenolovera c/o L. Calderon (1981/40)
10.30	Febbre d'amore Soap Opera con P. Bergman, Barnes (1425/61)
11.40	Forum con P. Penega, il già di N. Nobilini L'altro (9116/34)
14.00	La ruota della fortuna Gioco condotto Bongiorno (530/52)
15.00	Sentieri Soap Op (1452/7)
16.00	6 e Venerare Ta show con M. Uorni (283/
17.00	Il sorpasso Film (1938/
19.30	Vento di passione con T. Lacerda (1430/12)

Palma d'oro a Cannes per ■■■ sorprendente opera di Ermanno Olmi (anche ■■■ concorso al festival e in sala ■■) ■■■■ della ■■■■) che fonde intelligentemente documentario e finzione con grande rigore. Attori non professionisti. Autunno-inverno, 1897: in una cascina del bergamasco la vita, gli ■■■■, il lavoro ■■ anche la fame e la miseria ■■ due famiglie contadine. ■■ 1.05 RAÏRE

Per chi ama l'honor della casa produttrice specializzata inglese Hamme un discreto prodotto ■ genere firmato Don Sharp con Clifford Evans, Noi William ed Edward De Souza. Bella la sequenza del ballo. All'inizio de Novecento: due sposini inglesi attraversano la Foresta Nera in macchina ■ un ucraino li costringe a fermarsi nel castello di Kayna. ■ 2.35 RETE

★★★★

77.00 RETE 4, ITALY 1993 REGIA ■■■ RISI CON VITTORIO GASSMAN ■■■, JEAN-LOUIS TRINGRANT CAL-EP-EP (PAK E CLAUDIO GORA DUR 1948)
 L'esplosivo di Risi, ma anche quello della commedia all'italiana, riconosciuto alla trent'anni dopo. Amara e cinica metafora dell'Italia dei boom dove Gassman offre una delle ■■■ migliori interpretazioni da «amatore» del genere, in ■■■ sorta di contenitore ■■■ tutti i difetti le poche virtù dell'italiano, medio, intimo partner il giovanissimo Tringrانت. Roma e Ferragosto, un quarantenne, invadente e ciottolone, convince un timido studente a seguirlo nella sua «Antonia documentata» lungo la Penisola a

★★

20.45 ITALIA 1. L'USA 9997 REGIA: KEN YUWANG. CON TIMOTHY DALTON, FRAN DRESCHER, JIAN NICESKE, PASTORIK MALAHIDE, USA JAKUB E MICHAEL LERNER. DUR: 115M5
Gravevole commedia per «la tate» televisiva e l'ex James Bond. A New York, una cosmetologa [] viene scambiata per [] professoressa di scienze dal rappresentante del dittatore di un paese dell'Est europeo. E poi viene invitata a recarsi in Europa per fare l'insegnante dei figli del potente uomo politico ma...

23.45 RETE 4, ITALIA 1995 REGIA ALBERTO BEVILACQUA. CON NATACHA AMAL, ROBERT MOSSEN, MICHELA MITI, CASPAR CAPPARDINI E PIER MICOL DUR ZHOZ. Un poco riuscito cocktail di thriller e soap opera. La bella Margot, figlia illegittima di un ricco industriale torna a Parma per vendicare gli abusi e umiliazioni, mentre il giudice Bocchi indaga e scopre...

REF A

23.15 **Incidente** (1975) di **Michael**
Coincidence? ... P. K.
met. M. Freiboh (8408701)
23.15 **Morte e persona**
■ Programma di attualità
(1879546)
23.45 **Gialloparma** Film (gia)
1980) con H. Amal, H. H.
sein. Regia di A. Bevilas
sem. ■ All'interno: Me
(2377701)
2.10 **Tutto Rassegna stampa**
Lettura e commento dei
prime pagine di quotidiani
in edicola (4643278)
2.35 **Il mistero del castello**
■ (horror, 1963) con
Evans, N. Williams. Regia
■ Sharp. All'interno
trasmissione:
(1709294)
■ **Maciste alla corte de**
zar Film (avr. 1964)
K. Morris, ■ Serrato. Re
di T. Bocca. All'interno
Film (216218)
5.30 **Vite e morte Rubrica**
attualità medica (Rep)
(3259034)
5.55 **Peste** ■ ■ go
■ storia condottio
gervaso (Rep)
(3564867)

RETEA/VIVA

8.00	Sunshine	[34793866]
8.50	TgA	[12266866]
9.00	Push Up	[]
11.00	Sunshine	[2451530]
12.20	TgA	[7947091]
12.25	Par condicio	[79393702]
13.30	Energiza	[5898]
13.30	Vivacé	[23324]
14.00	Charts1	[71240]
15.00	Viv1	[588614]
16.00	Imbox	[7490500]
17.00	TgA	[67324]
17.10	Charts1	[740500]
18.10	Viva Hits	[348211]
18.50	TgA	[4236343]
19.00	Club Rotation	[2362]
20.00	Vivacé	[8546]
21.00	Viva Hits	[2958317]
22.50	TgA	[7976427]
23.50	Terminal	[54256]
24.00	Gecko	[73857]

444-445

RADIOUNO: Gr. 6; 7; 7.20;
10; 12.10; 13; 13.30; 19; 21.20;
24; 2; 3; 4; 5; 5.30.
M.25 Sport: 8.35 Golent; 9.00 Cu-
tura; 9.08 Radio anch'io;
Questione di borsa; 10.15 Il bac-
to del millennio; 10.30 Tirolo; 11.15
Scienza; 12.00 Come vanno gli af-
fari; 12.36 Radiocolori; 13.25 La
Sport; 14.00 Medicina e Società;
14.08 Con parole mie; 14.30 Tirolo;
15.00 Ambiente; 15.06 Ho perso
breve; 15.30 Tirolo; 15.00 In Europa;
16.05 Rassegna; 16.30 Tirolo; 17.00

RADIOQUE: ■ 6.30; 7.30;
8.30; 10.30; 12.30; 13.30; 15.30;
17.30; 19.30; 20.30; 21.30;
6.04 Il Campello ■ ■ ■ ■ ■ 7.50

Sport: 8.00 Fabio e Fiamma e la trave nell'occhio; 8.45 Futbol. Il partito; 9.00 Il ruggito del coniglio; 12.00 3131 Chat; 12.00 Il Cammello di Radio2; 12.47 Sport; 13.00 Fantomatici animati; 13.41 Il Cammello di Radio2; 15.00 Acquario. I topi baltici; 16.00 Il Cammello di Radio2; 17.33 Tribuna politica; 18.00 Caterpillar; 19.00 Fuori Giri; 19.54 Sport; 20.00 Alle B della sera; 20.37 spenser; 21.50 Il Cammello di Radio2; ■■■ Boogie nights; ■■■ Wavelength: 2.00 Incipit (R)

RADIOTRE: Gr 6.45; 8.45; 10.45; 13.45; 16.45; 18.45; 6.00 Mattinotre - Lucifero; 7.15 Radiotreno; 7.30 Prima Pagina; 9.01 Mattinotre; 10.00 Radiotre Mondo; 10.30 Il sigillo di Löffelbach; 10.50 I concerti di Mattinotre; 11.45 La strana coppia; 12.15 **TORNARE** Viaggio in Italia; 12.30 La posta di Löffelbach; 13.00 La Baracca; 14.00 Fahrenheit; 14.10 Diario italiano; 14.30 Invenzioni a due voci - 1ª parte; 15.00 "Le onde di Lomazzo"; 18.00 Cento lire "10.15

Invenzioni a due voci - 2ª parte; 19.03 Hollywood party; 19.50 Radioteatro Suite; 20.00 Teatrogioielli; 20.30 Il Cellanone: "Atto unico presente Dhylan, la sposa"; 23.30 Storie alla scure: 24.00 Notte classica. **RTL 102.5:** 6.00 Non stop news; 9.00 Ed ecco a voi; 11.00 W l'Italia con Angelo Bagnigni; 13.00 Attenti a noi due; 15.00 The flight; 17.00 Password; 19.00 Eurotime; 21.00 Protagonisti con Francesco Penili; Lupi solitari; Crazy club.

Per registrare il Vostro Programma TV potete digitare i Numeri Show-View (senza il video al programma da Voi scelto) sul comando (in caso che il vostro videoregistratore sia dotato del sistema Show-View) sull'Unità Show-View (in caso che il videoregistratore non sia dotato di Show-View).

02.369.21.8.15.

Dichiarata del Copyright
SHOW-VIEW è un marchio Gerdas
Informazioni Corporation © 1978. - Gestito
sviluppo Corp. Tutti i diritti sono riservati
i CANALI di SHOW-VIEW.

Rail-001; RA2-002; RA3-003; Rete
Canale-005; Italia-006; Montecarlo
Tras-008; Euro-013; Telebellini

KRT 102.5 HIT RADIO

THE FLIGHT

Un volo nel mondo della musica

**RESIDENZA PER ANZIANI
ANNI AZZURRI 011 9722540 TORINO
CARMAGNOLA**

CAVALLINO SERVICE - TORINO

CITTA' COMMERCIALE

PIEMONTE

Insieme alle più forti
Aziende Ingrosso
crescono i tuoi affari

ABBIGLIAMENTO CLASSICO E CASUAL UOMO,
DONNA, BAMBINO • PRONTO MODA • MAGLIERIA
INTIMO, CALZE • ACCESSORI ABBIGLIAMENTO
PELLETTERIA • BIGIOTTERIA • MERCERIE
BIANCHERIA E ARREDO TESSILE PER LA CASA
ARREDAMENTI VETRINE, MANICHINI
HARDWARE/SOFTWARE

APERTO
DOMENICA
13 MAGGIO

Per le esigenze di tutte le fasce di mercato,
a Città Commerciale Piemonte trovi
OLTRE 80 AZIENDE INGROSSO
pronte a recepire le nuove tendenze e preparate
a darti una valida consulenza agli acquisti.
Per rifornire il tuo punto vendita hai a
disposizione un'intera città situata in
un'oasi di tranquillità, con tanti servizi
■ comodi parcheggi per il carico delle merci.

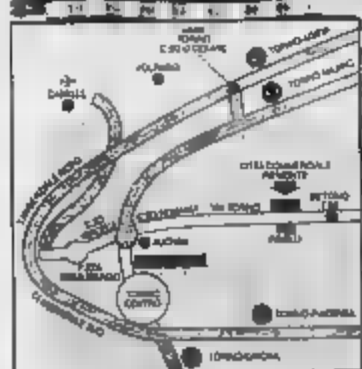
**INGRESSO RISERVATO AI SOLI
OPERATORI COMMERCIALI**

SERVIZI: Sportello Bancario, Bancomat,
Bar, Ristorante Self Service, Solarium,
Tricologia, Vigilanza interna

Orario continuato LU-VE 8,30-18,00

Domeniche ■ apertura: 13 MAGGIO • 16 SETTEMBRE
14 OTTOBRE • 11-25 NOVEMBRE • 2-9 DICEMBRE

Settimo Torinese (TO) - Via Torino 118 - Tel. 011 898 20 57



TRY

GRUPPO Uni Euro

[illegible]**NUOVO!**

6 FUSTON

Questa è una lavatrice CANALY 11 con tecnologia
elettronica. Ottimizza il consumo e riduce l'ambiente.
L'offerta vale anche sulle lavatrici CANALY a più alto prezzo.

Su tutte le lavatrici segnalate (oltre 60 modelli)
6 FUSTONI DI
 Ogni fustone contiene 56 TABS
PER
 aggiungendo solo 12.000 lire al prezzo della lavatrice

PERCHE' TRONY HA SCELTO DIXAN E FRIL
gruppo Unifuro

**"Quinta è un offerta
che non puoi rifiutare."**

UN ANNO! di detersivo

Un anno di BIXAN TABS o di PRIL "2 in 1"
aggiungendo solo **12.000 lire alla tua lavatrice**
o lavastoviglie



IPUSTONI
LED lavaggi

Questa è una lavastoviglie REX-TECHNA RSITE... "Fatta per resistere la ruggine". Ma l'alluminio vale anche nelle altre REX o in altre marche.

3 FUSTONI DI PRIL "3 in 1"
Ogni fustone contiene 50 PRIL
PER SOLO 12.000
aggiungendo solo 12.000 al prezzo della lavastoviglie

**PRIL: il segreto del
brillantante integrato.**
In ogni pastiglia a doppio strato di
Pril, è integrata una goccia di
brillantante che viene rilasciata dopo
il lavaggio. Il risultato: stoviglie
pulite e brillanti!

VALE SU OLTRE 100 MODELLI

E' vendita che vale tutti i modelli segnalati all'interno dei nostri punti vendita; alcuni esempi:
 Lavatrice BOSCH WFL1342 €2.455,00+3 fustoni Diban TABS €119.000=totale 968.000-sconto 107.000=totale da pagare €861.000
 Lavatrice Sangiorgio Facile 624X €989.000+8 fustoni Diban TABS €119.000=totale 818.000-sconto 107.000=totale da pagare €711.000
 Lavastoviglie ARISTON L62 €748.000+3 fustoni PRIL €52.000=totale 801.000-sconto 40.000=totale da pagare €761.000
 Lavastoviglie AEG 40500 €1.049.000+3 fustoni PRIL €52.000=totale 1.101.000 - sconto 40.000=totale da pagare €1.061.000

ATTENZIONE!

**Malgrado la clamorosa offerta
NON ABBIAMO
MODIFICATO I PREZZI
su tutti i modelli il solito
MIGLIOR PREZZO
GARANITO IN**

STORICO

«Il mestiere delle armi»



Hristo Jivkov e Dessy Tenekedjewa

Il bellissimo film, in concorso al festival di Cannes, diretto da Ermanno Olmi dopo i sette anni d'assenza seguiti alla «Genesi» realizzata per la televisione, girato in Bulgaria molti attori bulgari compreso il protagonista Hristo Jivkov, ambientato in Italia nel 1526, racconta l'ultimo tempo di vita del gran guerriero ventottenne Joanni de' Medici, Giovanni delle Bande Nere, comandante d'un esercito pontificio in guerra contro i Lanzichenecchi di Carlo V, colpito a morte dalla prima artiglieria. Ma il soggetto del film nobile, avventuroso, rigoroso, in realtà la morte: la presenza, la sofferenza, la cultura della morte.

IL MESTIERE DELLE ARMI
Ermanno Olmi
con Hristo Jivkov, Sergio Grammatici, Dimitar Ratchov, Dessy Tenekedjewa; Italia, 2000

TORINO, Massimo 1
MILANO, Anteo, Excelsior
GENOVA, Ariston
ROMA, Adriano 8, Excelsior 2, Greenwich 1, Quattro Fontane 1
PALERMO, Tiffany

DOCUMENTARIO

«Super8 Stories»

EMIR Kusturica, 44 anni, nato a Sarajevo, oltre che regista molto premiato («Arizona Dream», «Underground», «Gatto nero, gatto bianco») è un ammirato musicista, capo della band «No Smoking». Il documentario, attraverso filmati anche amatoriali di diversi componenti la band, traccia la cronaca del gruppo formatosi alla fine degli Anni Ottanta, dell'ultima tournée europea partita dall'ex Jugoslavia, della musica gitana folclorica travolgente e bella che condensa ogni tipo di musica balcanica. All'interno di questa vicenda collettiva il rapporto tra Kusturica e il figlio Strihor, sui ventiquattro anni, fatto entrare come batterista nella band anche per sottrarlo ai richiami nazionalisti: padre e figlio si picchiano spesso, amorosamente. Capita spesso che questo genere di documentari risultino confusi, approssimativi e girati malissimo; qui la bruttezza delle riprese non influenza l'interesse della storia. La musica che è sempre stata componente essenziale nel cinema di Kusturica (che nel gruppo è chitarrista e corista), ascoltata al gran concerto il 1° maggio a Roma, ha un fascino esotico-energico al quale sarebbe davvero molto difficile resistere.

SUPER8
Emir Kusturica
con Emir Kusturica, Nejad Jankovic, Strihor Kusturica, Nenad Gajin, Nad Petrovic, Gorica Popova; Germania/Italia, 2001

TORINO, cinema Nazionale 1
MILANO, Anteo
ROMA, Greenwich 3, Politecnico Fandango, Tibur 2
NAPOLI, Modernissimo 4

il Film del weekend

LIETTA TORNABUONI

«La Mummia
Il ritorno»

GRAZIE ad alcuni zeloti che sognano di conquistare il mondo, Imhotep torna, pronto a seminare il terrore, a mobilitare l'esercito dei morti viventi, a scatenare tempeste di effetti speciali: per fortuna Rick O'Connell e la sua piccola famiglia stanno in guardia (tra la prima e la seconda Mummia, Rick e Evelyn si sono sposati e hanno un bambino di sette anni che legge correntemente i geroglifici). Benché abbia la stessa ingenuità e lo stesso umorismo lepido, il film è un poco migliore della prima puntata; ma la sceneggiatura è distratta, la direzione degli attori pigra, l'apparizione delle mummie non spaventa.

LA MUMMIA-IL RITORNO
di Stephen Sommers; con Brendan Fraser, Rachel Weisz, J. Hannaford; Usa, 2000

TORINO, cinema Ambrosio, Arlecchino, Fiamma, Repoli, MILANO, Cavour, Colosseo, Maestrosi, Odeon, S. Carlo; GENOVA, Cineplex; ROMA, Adriano, Alhambra, Ambassador, Antares, Atlantic, Barberini, Broadway, Ciak, Cineland, Empire, Euro-Excelsior, Galaxy G., Gallo Cesare, Gregory, Lux, Maestrosi, Metropolitan, Odeon, Quinetta (v.o.), Reale, Ritz, Royal, Trianon, Tristar R., Uci, Warner M., Warner V.; Corso, Delle Palme, Empire, La Perla, Romy; PALERMO, Arlecchino, King, Metropolitan, Nazionale, Royal

DRAMMATICO

«La stanza
del figlio»



Nanni Moretti, regista e attore

IN concorso al Festival di Cannes, vincitore del David Donatello come miglior film dell'anno, e di altri David alla migliore attrice e alle migliori musiche, il film di Moretti era sicuramente quello di migliore qualità tra i candidati: ed è almeno un poco strano scindere il premio al miglior film da quello al miglior regista vinto invece da Gabriele Muccino per «L'ultimo bacio». Gli indiscreti o i pettegoli assicurano che Moretti era furibondo per questa vittoria mutilata. A quarantasette anni, il regista cambia: fa un film intimista molto drammatico, senza commedia né ironia, senza autobiografia né analisi generazionale, senza politica, senza Italia problematica, insomma senza le caratteristiche che hanno fatto il regista. Semplice, commovente e bello, il film racconta l'irrompere del dolore in una piccola famiglia (padre psicoanalista, lavora nei libri, un figlio e una figlia studenti adolescenti) che vive serena in una piccola città dell'Italia centrale. La morte del figlio in un incidente durante un'immersione subacquea, la sofferenza che accompagna quella scomparsa e assenza, non unisce i familiari ma li separa nella solitudine.

LA STANZA DEL FIGLIO
di Nanni Moretti
con Nanni Moretti, Laura Morante, Jasmine Trinca, Giuseppe Sanfelice, Silvio Orlando; Italia/Francia, 2000

TORINO, cinema Massimo 1
MILANO, Colosseo, Ducale
GENOVA, Aurora, Europa
ROMA, Eden 1, Nuovo Sacher, Paris
NAPOLI, Amedeo, Modernissimo 2
PALERMO, Rivoli

DRAMMATICO

«La bella
di Mosca»

PER la prima volta, per questo pasticcio italo-russo, le autorità hanno permesso di girare alcune scene a Mosca all'interno del Cremlino. Il film di Cesare Ferrario tratto da romanzo di Victor Erofeev, ambientato tra la fine degli Anni Settanta e l'inizio degli Anni Ottanta (è il periodo in cui il regime sovietico si avvia alla sua crisi definitiva, che cambierà così radicalmente l'assetto del mondo), racconta la fortunata carriera di conquistatrice del potere e di donna fatale d'una bella ragazza poi protagonista nella capitale d'uno scandalo capace di coinvolgere politici, intellettuali, uomini dei servizi segreti.

LA BELLA DI MOSCA
di Cesare Ferrario
con Ralitsa Baleva, Igor Kostolevsky, Ivana Monti, Angela Maresca; Italia/Russia, 2001

Reposi 5
Ambasciatori
ROMA, Andromeda 4, Cineland 5, Delle Mimose 4, Fiamma 1, Warner Village
NAPOLI, Adriano

DRAMMATICO

«Harry,
un amico vero»

UNA giovane coppia parte in automobile per vacanze estive e s'annunciano tempestose: le loro tre figlie bambine, snervate e accaldate, sono insopportabili; la seconda è disordinata e spiacevole. Ma nella tensione si presenta inaspettatamente Harry, ex compagno di scuola dell'insegnante protagonista, un angelo diabolico ricco e ozioso, un amico che vuole soltanto rendersi utile, fare del bene. Riporta l'insegnante alle ambizioni dell'adolescenza, quando faceva versi e scriveva racconti di fantascienza: crede in lui, vuole aiutarlo. Lo libera del peso dei genitori anziani, uccidendoli in un falso incidente automobilistico; lo libera dello sprezzante fratello, ammazzandolo e buttandolo nel cadavere in un pozzo; lo libera dalla moglie invadente e delle figlie strepitanti, non fosse il protagonista a sopprimere lui. Naturalmente l'amico può visto come un doppio del protagonista assaporato dalle prigioni familiari, come una materializzazione dei pensieri e desideri insofferenti. E' buona l'interpretazione dello spagnolo parigino Sergi Lopez. Ma il film non è sempre interessante come capita alle opere basate trovata.

HARRY, UN AMICO VERO
di Dominik Moll
con Sergi Lopez, Laurent Lucas, Mathilde Seigner, Sophie Guillemin; Francia, 2000

TORINO, cinema Centrale
MILANO, Brera
ROMA, Metropolitan 2, Warner Village 2

AMOROSO

«Intimacy
Nell'intimità»



I protagonisti in una scena

BELLISSIME immagini d'amore carnale, d'una rara tensione ed efficacia. Ogni mercoledì pomeriggio a Londra un uomo e una donna, un barista e un'attrice di teatro, si incontrano nella squallida stanza di lui e fanno l'amore: senza darsi una parola, senza conoscersi, né lo stato civile, nulla. Poi sopravviene l'amore, lui viene preso da curiosità e tutto diventa impossibile. Il film vincitore dell'Orso d'Oro all'ultimo Filmfest di Berlino dice ispirato al romanzo di Hanif Kureishi (editore Bompiani), la situazione di partenza è quella di altri film, «Ultimo Tango a Parigi» per primo.

INTIMACY - NELL'INTIMITA'
di Patrice Chéreau
con Mark Rylance, Kerry Fox, Timothy Spall, Marianne Faithfull; Francia/Italia, 2000

TORINO, cinema Eliseo Grande
MILANO, Arcobaleno, Ducale
ROMA, Admiral, Adriano 2, Ambasciade 3, Archimede, Excelsior 3, Galaxia Mercurio, Quirinale 1, Roma, Warner Village 5
NAPOLI, President, Vittoria (sera)
PALERMO, Lux

DRAMMATICO

«White
River Kid»

IL titolo è il d'un celebre killer, Bob Hoskins è un frate, Antonio Banderas è un immigrato clandestino (e anche coproduttore). A tutti loro viene data la caccia per l'Arkansas da uno scariffo politicante, con inseguimenti, esplosioni, ricchezze, scordigli, non poca comicità e gravi compromissioni della famiglia di una ragazza generosa e ingenua. Tratto da un romanzo di John Fergus Ryan, il film ha avuto diverse traversie in fase di progettazione, realizzazione e sfruttamento commerciale: il mensile cinematografico «Ciak» sostiene che in Bulgaria lo si trova già in videocassetta, mentre negli Stati Uniti non è ancora mai uscito.

KID
di Arno Glimchen
con Bob Hoskins, Antonio Banderas, Wes Bentley, Barkin; Usa, 2000

TORINO, cinema Adua
MILANO, Plinius
Atlantic 5, Cineland 7, Garden, Golden, Rouge et Noir, Tristar Blu
NAPOLI, Modernissimo 3

MUSICALE

«Quasi famosi
Almost famous»

LA musica degli Anni Settanta attraverso il racconto autobiografico di Cameron Crowe, a tempo giovanissimo cronista dal 1973 della famosa rivista «Rolling Stones», inviato al seguito dell'Almost Famous Tour di un gruppo musicale. Rock, Led Zeppelin, Elton John, David Bowie: personaggi e musiche quindici-sedicienni di Salt Lake City (Utah), figlio casalingo roccchettaria, e le nostalgiche malinconie dell'autobiografia, le lezioni di vita d'amore impartite ogni giorno dalla realtà. La protagonista femminile è una bionda incantevole di 22 anni, Kate Hudson, figlia dell'attrice Goldie Hawn.

QUASI FAMOSI
di Cameron Crowe
con Kate Hudson, Patrick Fugit, Billy Crudup, Frances McDormand, Jason Lee; Usa, 2000

TORINO, cinema Ambrosio 2, Studio Ritz
MILANO, Excelsior
GENOVA, Ritz
ROMA, Adriano 7, Cineland 14, Doria 1, Galaxy Marte, Holiday, Lux 3, Madison 3, Sala Trosi, Savoy 2, Trianon 3, Warner Moderno 4, Warner Village 6; **NAPOLI**, Modernissimo 1; **PALERMO**, Fiamma

HORROR

«Valentine»
e la morte

BISOGNERA ormai arrendersi al fatto che l'horror sia uno stile tipicamente giovanile alla «Scream», a che vi hanno quindi un'importanza cruciale le d'infanzia, i giocattoli vecchi ma dimenticati, le maschere da gioco di plastica o celluloidi, le canzoncine puerili. Qui il Killer mascherato agisce nel giorno della festa degli innamorati, San Valentino, e terrorizza quattro ragazze in cerca d'amore, prese dal sospetto che il plurisessantenne sia un uomo da loro a suo tempo respinto. Sanguis, suspense, sesso, stile convincente e una sceneggiatura vacillante soprattutto nel finale: il film è senz'altro divertente.

VALENTINE
di Jamie Blanks
con Jamie Blanks
con David Boreanaz, Denise Richards, Marley Shelton, Jessica Capshaw, Katherine Heigl; Usa, 2000

TORINO, cinema Vittoria
MILANO, Pasquirolo
GENOVA, Odeon, Cineplex
ROMA, Atlantic 4, Barberini 5, Broadway 3, Cineland 1, Romy Smeraldo, Warner Village 1
NAPOLI, Santa Lucia

COMEDIA

«The Mexican»
Brad e Julia

LA coppia dei più belli, Julia Roberts e Brad Pitt, si vede insieme per poco tempo, appena all'inizio e alla fine del piccolo film avventuroso a basso costo: ma tutt'e due le star restano veramente affascinanti. Lui deve recuperare in Messico una pistola leggendaria chiamata appunto «The Mexican». Lei sequestrata killer James Gandolfini e tenuta in ostaggio per garantire il buon esito dell'operazione-pistola. Il Messico e i suoi abitanti (che sono ora di massima moda a Hollywood insieme con la musica latina) qui risultano grazie ai comportamenti di Gene Hackman spesso tardi, criminali e cialtroni.

THE MEXICAN
di Gore Verbinsky
con Brad Pitt, Julia Roberts, James Gandolfini, Gene Hackman; Usa, 2001

TORINO, cinema Repoli 1
MILANO, Brera
GENOVA, Cineplex, Universale
ROMA, Adriano 1, Andromeda 2, Cineland 9, Drive In, Eurone 4, Jolly 2, Maestrosi 2, Missouri 1, Odeon 3, Warner Moderno 2, Warner Village 1 e 12
NAPOLI, La Perla 2
PALERMO, Jolly

DRAMMATICO

«Sotto
la sabbia»

UNA coppia matura, sposata già da un quarto secolo, legata da una intimità e solidità profonda, va in vacanza, come ogni estate, nella propria casa nelle Landes. Un giorno, mentre lei dorme sulla spiaggia, lui scompare. Non lascia tracce. Le ricerche hanno alcun esito: può essere annegato o soltanto sparito. La moglie Charlotte Rampling non crede all'ipotesi della morte, non accetta il lutto, torna a Parigi: ma il mistero inspiegabile che permane in lei cambia tutta la sua vita. Come si ricorderà, ne «L'avventura» di Antonioni a scomparire al mare è invece la donna e la sua spaziazione veniva presto dimenticata.

SOTTO LA SABBIA
di François Ozon
con Charlotte Rampling, Bruno Cremer; Francia, 2000

TORINO, Due Giardini Ombrosse
MILANO, Arlecchino
ROMA, Alcazar, Ciak 2, Quattro Fontane 2, Tibur 1
NAPOLI, Agorà, Fiamma
PALERMO, Gaudium

COMEDIA

«L'ultimo
bacio»

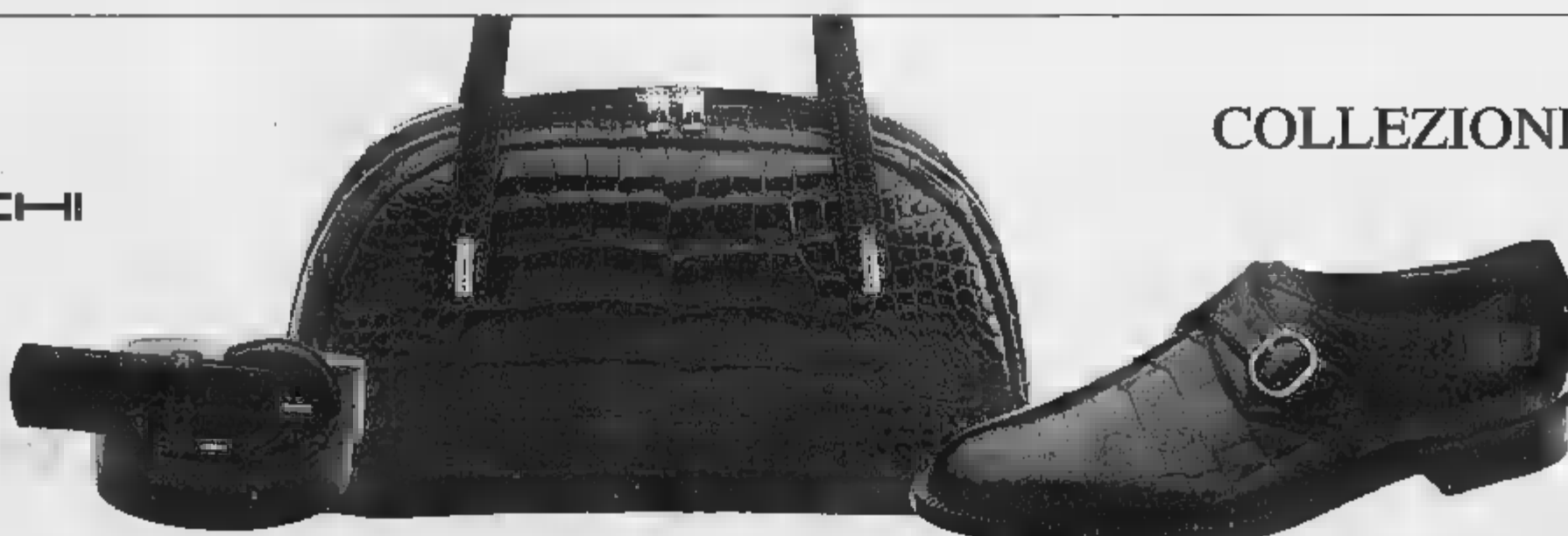
DAVID di Donatello il miglior regista, ne «L'ultimo bacio», suo terzo film, commedia corale ben fatta, intelligente e divertente, Gabriele Muccino racconta nelle due generazioni dei trentenni e dei cinquantenni la voglia di scappare, il sentimento della vita che sfugge, che se ne va, che scivola nella ripetizione e nei doveri dell'età adulta o della vecchiaia senza nuove occasioni né aperture né speranze. Tradimenti, rimpianti, esasperazioni, rivolte contro un destino spietatamente predestinato, innamoramenti, chi si prende, chi si lascia, chi parte, chi rinuncia: il film è sicuramente una riuscita, una promessa mantenuta.

L'ULTIMO BACIO
di Gabriele Muccino
con Stefano Accorsi, Giovanna Mezzogiorno, Martina Stella, Stefania Sandrelli, Luigi Berti, Sergio Castellitto; Italia, 2000

TORINO, cinema Charlie Chaplin 1, Repoli 2
MILANO, Gloria, Plinius
GENOVA, Corallo
ROMA, Cineland, Eurcine 3, Intrastevere 2, Lux, Madison 1, Maestrosi 3, Metropolitan 1, Romy Topazio, Warner Village
NAPOLI, Abadir

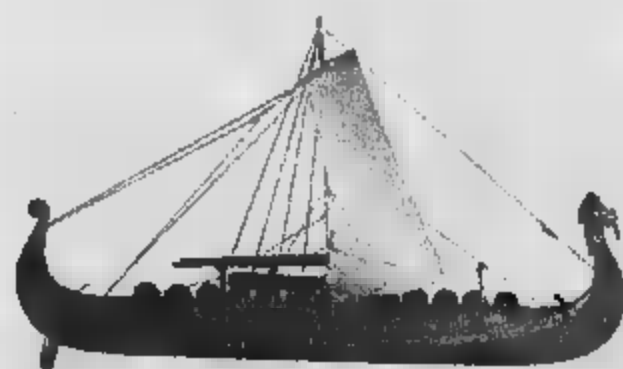
MORESCHI
made in Italy

MILANO corso Vittorio Emanuele
via Manzoni
piazza della Repubblica
TORINO via Roma



COLLEZIONE DONNA

www.moreschi.it



Saab 9-3.

Dedicata ai grandi navigatori di oggi.

Esplorare, conoscere, emozionarsi. Ogni viaggio un'avventura. Da 125 a 205 CV di potenza. Brillanti prestazioni assicurate da motori turbo capaci di erogare elevati valori di coppia. Straordinaria capacità di carico, simile a quella offerta da molte station wagon: reclinando i sedili posteriori si può creare un vano di ben 1300 litri, rendendo disponibile un'area in lunghezza di 170 cm per trasportare gli oggetti più ingombranti. Saab 9-3. Ricominciate a conquistare.

Disponibile in motorizzazioni tutte sovralimentate, benzina e turbodiesel, 125 a 205 CV. 3 e 5 porte, Cabriolet.
www.saab.it; Saab Direct: 800-997711 (chiamata gratuita).

Programma Leasing Saab: prezzo chiavi in mano Saab 9-3 3 porte 2.0t L. 46.950.000, IVA compresa (I.P.T. esclusa). Anticipo 40%, 35 L. 434.288 + IVA, T.A.N. 6,50%, spese istruttoria L. 350.000 + IVA, riscatto finale 30%. Salvo approvazione Saab Finance, un'offerta valida fino al 30/06/01. Inoltre possibilità di finanziamenti personalizzati.

Concessionaria **Sterza** - via Ventimiglia, 166 - Torino - Tel. 011.6313629

12,00 Tg sportivo Raitre	22,50 Controcampo Italia 1
18,40 Sportsera Raidue	23,25 Anteprima calcio Raitre
20,00 Anteprima calcio Raitre	24,00 Pit Lane Raitre
20,30 Calcio. Fiorentina-Juventus Stream	0,25 Tennis. Internazionali d'Italia Raidue
20,30 Calcio. Inter-Milan Tele+	0,35 Studio sport Italia 1

Cassano, multa e auto sequestrata

BARI. Disavventure automobilistiche in serie per Antonio Cassano (foto). Al giovane attaccante Bari e 3000 sequestrata giorni fa la Golf Gt dono del presidente Vincenzo Matarrese. Cassano è stato sorpreso alla guida in possesso del solo foglio rosa. Il giorno dopo gli agenti hanno nuovamente fermato mentre con un amico a bordo guidava un vespa senza casco. Al giovane talento già della Roma sono state comminate multe per un totale di 7 milioni.

Stasera l'anticipo a Firenze. Girauda attacca Manzella sull'apertura agli extracomunitari: dovrebbe dimettersi

MEZZA JUVE ALL'ASSALTO

Ancelotti: conta solo vincere

Mario Sensi

TORINO. Chi osservi la formazione della Juventus a Firenze può capire perché lo scudetto sia diventato sempre più una questione tra le romane. La ripartenza dopo l'ultima batosta psicologica non poteva essere più precaria: le assenze (l'ultima è del solito Fonseca), sarebbero pesanti da sostenere per chiunque ma per l'organico della Juve lo sono un po' di più. Del Piero darà forfait, Ferrara, Fonseca, Conte non parteciperanno. Torino, Pessotto, Tschinardi e Iuliano sono squalificati. Bisogna raschiare il barile fino a cavarne Fabian O'Neill, l'oggetto misterioso di cui Moggi annunciò l'acquisto addirittura un anno prima e da quel momento per l'uruguayano sono arrivati soltanto i guai, da una denuncia per omissione di soccorso dopo un incidente stradale a Cagliari fino alla pugelgia e a una stagione da buttare.

O'Neill, che pare sovrappeso, cuore del centrocampo: non è il suo ruolo ideale ma ci si deve arrangiare e qui si vede. Il rispetto al gruppo più polposo della Roma e della Lazio. Un'occhiata alla difesa e chi scarica tutte le colpe? Ancelotti porti una sul cuore. Girauda e Moggi hanno gradito le critiche né le attese di una rivoluzione sul mercato tuttavia dovrebbero farsi un esame. La realtà è che la Juve oggi si sente molto accorchiata e reagisce. Girauda ha rilasciato un'intervista a «Rigore» della quale attacca il presidente della Corte Federale, Manzella, per la decisione di aprire agli extracomunitari con il campionato in corso. Il padre di tutti gli statuti conosce benissimo lo spirito sportivo e se la decisione era inevitabile avrebbe dovuto contestualmente dimettersi dalla carica. E alla domanda se il campionato sia regolare, Girauda ha risposto: «dovrebbe chiederlo a D'Alema», ricordando la polemica scaturita dal politico di sinistra, quando disse che la Juve meritava di vincere uno scudetto su tre mentre la Roma deve di due per averne uno. Girauda, tutte le ragioni a proposito degli extracomunitari ma dovrebbe anche meditare sul fatto che uno dei suoi due extracomunitari in eccedenza, domenica la Roma è in tribuna e l'altro in panchina. E lì è rimasto.

«Noi molliamo», dice Ancelotti tornando alla Fiorentina - ne parliamo di emergenza: chi entra non modifica l'assetto della squadra. Ne modifica, però, la qualità. «Quanto alle critiche - prosegue il tecnico - la mia amarezza non la racconto neppure a chi mi è vicinissimo. Sono realista: dico che non si può buttare tutto a per un risultato sfavorevole senza si parli di. Abbiamo ricevuto gli elogi per la vittoria di Verona, quando giocammo malissimo, mentre nessuno ha sottolineato quanto abbiamo giocato bene contro la Roma. A questo punto non mi importa nulla di come ci esprimeremo a Firenze, purché si vinca. Parole sante. Tuttavia per Ancelotti, come per tutti gli altri allenatori d'Italia, il risultato già veniva prima dello spettacolo.

Rimane il fatto che a una squadra capace di esprimersi ai suoi massimi più un'ora contro la Roma, bastati due errori per non vincere una partita dominata sul campo e poiché la Juve ha subito parecchie di rimonte, non si può parlare di sfortuna ma di difetto endemico. Anche all'andata contro Fiorentina, i bianconeri riuscirono nell'impresa di recuperare dallo 0-2 al 3-2, poi subirono il pareggio di Chiesa, aiutato dalla furberia di Di Livio che spostò la forza la barriera. Fu un'altra occasione persa per un'ingenuità. «Può darsi che ci passi davanti un altro treno e questa volta dovremo prenderlo», sostiene Ancelotti, per il quale la Lazio è in una situazione migliore dell'anno scorso per centrare la rimonta sulla Roma e se possono riuscirci loro, lo possiamo anche noi che siamo a un punto. Vedremo.

A Firenze per tradizione può succedere di tutto: Mancini non avrà Rui Costa, Torricelli e Pierini, ma l'assenza che conta è del portoghese. Pure tra i viola la situazione è esplosiva: con l'arrivo di Scomerti si è passati attraverso i litigi con Terzin fino a quelli con Rui Costa, in una piazza dove ogni certino battuto è incendio. Mancini, che da tifoso tifava Juve e sognava di emulare Platini, dopo l'addio al calcio giocato, si è calato in settimana nella parte dell'allenatore-fugitivo. Speriamo che abbia le spalle coperte per reggere. Mancini e Ancelotti sono i più giovani tecnici della serie A. Li stanno facendo invecchiare in fretta.

STREAM ORE 20,30

Florentina	Juventus
[4-4-2]	[4-3-1-2]
1 TOLDI	1 VAN DER SAR
2 REPPA	2 BIRINDELLI
4 ADANI	4 TUDOR
25 MORETTI	5 MONTERO
14 VANOLI	3 PARAMATTI
7 DI LIVIO	23 ZAMBROTTA
18 COS	8 O'NEILL
24 AMOROSO	26
19 ROSSI	21 ZIDANE
CHIESA	9 INZAGHI
9 ANDRO	17
Arbitro: CESARI	
33 TAGLIATELLA	35 CARANI
23 PIERINI	30 SCARDINA
11 ROSSITTO	11 MAIETTA
15 AMARAL	28 ATHIRSON
30 BRESSAN	25 BRIGHI
8 MIJATOVIC	19 KOVACEVIC
11 MUNO GOMES	38
ALL: MANCINI	ALL: ANCELOTTI



Carletto Ancelotti ha dovuto attingere alla Primavera per la parata di stasera a Firenze

STAGIONE AVARA. TRA VIOLA E BIANCONERI UN MATCH DIVERSO DAL PASSATO

La partita triste degli ex nemici

Mario Sensi

A Firenze arriva la Juventus ma non sarà la solita sfida di sempre al calor bianco. Per carità, la maglia 303 sempre le stesse e il colore viola è noto che da alle testa ai bianconeri. Entrambe le squadre hanno ancora un obiettivo (diverso) a cui puntare, se mai, per quei tre gol infilati nella porta. Roma un mese fa, che sembravano avere riaperto anche il campionato della Juventus e restituito a Gabriel Batistuta quel dispiacere che provocato all'andata.

Sarà poi per molti giocatori delle due squadre, l'ultimo Fiorentina-Juventus che giocheranno, e anche questo conta. Oggi sono le squadre destinate a

partita clou. Per i viola, anzi, quel match è spesso stato considerato come la sfida da vincere a tutti i costi per salvare una stagione scalba. Quest'anno almeno per i Fiorentina, non sarà così. Il campionato 2000-2001, sciolto da un fragile entusiasmo a solidi e moderati, è ricordato, semmai, per quei tre gol infilati nella porta. Roma un mese fa, che sembravano avere riaperto anche il campionato della Juventus e restituito a Gabriel Batistuta quel dispiacere che provocato all'andata.

Sarà poi per molti giocatori delle due squadre, l'ultimo Fiorentina-Juventus che giocheranno, e anche questo conta. Oggi sono le squadre destinate a

danno in faccia spendendo bene che l'anno prossimo non saranno più insieme. Forse, dice qualcuno, la partita di questa è meglio non giocarla del tutto. Troppi problemi e troppi pensieri, anche estranei al calcio la condizionano. Vittorio Cecchi Gori, per esempio, è sicuramente più interessato al risultato delle elezioni di domenica prossima che non a quello della partita. Chissà se stasera si tribuna oppure a fare comizi ad Acireale, dove il candidato a dove due giorni fa ha comperato la squadra di calcio. L'atmosfera è dubbia diversa dal passato. C'è da sperare che anche stavolta la magia del calcio riesca a mettere questa partita quello che i protagonisti non sembrano oggi avere nell'animo.

SERIE A 30ª GIORNATA

ORA DI GIOCO	ARBITRO	TELEVISIONE
15.00	Cesari	Stream
15.00	Collina	Tele+
15.00	Arbitro	televisione
15.00	Racalbuto	D+
15.00	Cassara	D+
15.00	Borriello	Stream
15.00	Bolognino	D+
15.00	Treossi	Stream
15.00	Paparesta	Stream
15.00	Pellegrino	D+

IN BARA AL PALO

Ma l'Ecuador non è così lontano

Gigi Garanzini

HANNO sparato al cilti dell'Ecuador, Dario Gomez, un colombiano. Se non l'esecutore materiale, il mandante pare sia stato un dirigente di seconda divisione, furibondo perché Gomez si ostinava a non convocare nell'Under 21 un suo giocatore. Un tempo fatto spallucce, si vabbè ma l'Ecuador. Oggi è il caso di ricordare come l'indimenticabile stagione calcistica che stiamo vivendo sia stata una stagione di invasioni di trionfi e l'assalto ai romanisti di colore, sia passata attraverso la molotov contro il pullman dell'Inter, il pugno della Viterbese, la bomba carta sui giocatori del Benevento. E non è detto si sia chiusa il motorino di San Siro l'aggressione post prima comunione a Zago: da qui a fine giugno c'è tutto il tempo per spostare di un altro po' il confine non del vivere civile, che quello è cancellato da tempo, ma dell'inciviltà a cui ci siamo rassegnati. Fermo restando che non solo l'elenco di sopra è sommario, che se qualcuno seriamente indagasse su tutto quanto - ramo intimidazioni e violenze - non viene denunciato per paura di



al loro ex capitano. Vittima, com'è noto, prima ancora che di una giustizia sportiva iniqua, del congenita debolezza di quell'altro, piombato al come un sacco di patate. E per di più incapace di perdonare. Qui Commo, a voi Guayaquil. **SCUOLA DI** Tredici calciatori del Bellinzona sono scioi per una settimana. Non hanno accettato la proposta della società, delusa dalla mancanza di risultati, di annullare i contratti e di ridiscuterli su basi inferiori. Azionista di riferimento del Bellinzona è Gianmarco Calleri, già presidente della Lazio, presidente-salvatore del Torino. La sua libera interpretazione della nuova scuola di pensiero secondo cui i contratti vanno legati al rendimento (ma prima, non dopo) pare non incontrare i favori non solo dei calciatori del Bellinzona, ma nemmeno dei tifosi, dei media ticinesi, e del tribunale federale. Com'è lontano l'Ecuador.

IL CONSULENTE. Consulente tecnico di Calleri è Bellinzona risulta essere Oscar Damiani. Curiosa la posizione di un procuratore di calciatori che, in quanto tale, li assiste e li tutela, in sede contrattuale, in quanto consulente di società si batte per l'annullamento e la discussione dei contratti. Curiosa? **E IL FUORIGIOCO?** Una settimana fa il «liber tutti» sugli extracomunitari, adesso quello della Caf per Atalanta-Pistoiese. In un perché non si poteva andare contro la legge ordinaria, in quest'altro perché l'impianto accusatorio era fragile. Per carità. Ma siamo sicuri che il fuorigioco non è anticostituzionale?

Tutto esaurito per il 248° duello della Madonnina, in palio un posto per l'Europa

Tardelli sfida il mostro

«Maldini si lamenta ma non mi fido»

MILANO. Il 248° derby milanese (tutto esaurito) divide per una sera Cesare Maldini e Tardelli: grandi amici, un solo obiettivo: mantenersi all'inseguimento della Champions League. Lamentando Maldini: «Settimana disgraziata: abbiamo definitivamente Albertini mentre il blocco di Coco mi costringe a cambiare l'assetto difensivo. «Quali i fidati di Maldini - replica Tardelli - nel derby si trovano tutte le energie. Punto molto su Dalmat che mi auguro diventi il simbolo di questa Inter e mi piacerebbe che Greko, in possesso di un ottimo piede, trovasse il gol. Tardelli conferma la formazione di domenica mentre Maldini assicura che il figlio Paolo giocherà sulla sinistra al posto di Coco, con l'inserimento di Roque Junior al centro della difesa. A centrocampo Guglielminetto andrà a destra con Gattuso al centro e fianco di Kaladze. In attacco probabile Comandini a fianco di Shevchenko. (a. sor.)

TELE+ ORE 20,30

Inter	Milan
[3-5-2]	[4-4-2]
1 PREY	1
21	2 HELVEG
BLANC	3 COSTACURTA
4 ZANETTI	4 ROQUE JUNIOR
31 FANINOS	5 P. MALDINI
14 DI BIAGIO	6 GUGLIELMINETTO
18 DALMAT	7 GATTUSO
24 GREKO	8 KALADZE
32 VIERI	9 SERGINHO
20 RECORA	10 COMANDINI
Arbitro: COLLINA	
22 BALLOTTA	11 ABBIATI
5 SERENA	12 SALA
15 CALET	13 GRONTI
23 BROCCHI	14 GARCIA
10 SEEDORF	15 BOBAY
34 SZILAR	16 BERHOF
11 FERZANTE	17 LEONARDO
ALL: TARDELLI	ALL: MALDINI-TASSOTTI



Cesare Maldini, 49 anni, al suo primo derby da allenatore

Il derby nei ricordi di Guido Vergani, un posto fisso alla Scala e San Siro

«E lo stadio si incendiò per Angelillo»

PER i lettori del Corriere che lo alluviano di posta cittadina è il milanista per eccellenza. Figurarsi per chi si voglia regalare una parentesi tra i ricordi che richiama un aneddoto, un momento che evoca un'epoca, un presente che è un piccolo sforzo di volontà si salda comunque al passato. Con due punti di riferimento irrinunciabili, per Guido Vergani: la Scala e San Siro. Il derby più vado fiero fu quello a cui accompagnai Jean Vilard. Ricordo l'emozione che quel grande uomo di teatro provò quel giorno. Al punto che ho dimenticato il risultato. Di un altro invece il mio vecchio cuore nerazzurro ricorda benissimo l'esito disastroso: ma quello fu un derby in cui tutto lo stadio si alzò in piedi a applaudire Angelillo. Perché l'unico, i perdenti, a parlare lo stesso linguaggio tecnico del grande Milan di Schiaffino e di Liedholm. C'era spazio, allora, anche per il fair-play. «Certamente più di oggi. Ma il tifo accanito non mancava.

Quanti derby ho visto con Giansiro Ferrata, grande critico letterario, milanista che allo stadio sragionava, diventava una belva. Non era facile da sopportare, quelle due volte l'anno: e quando noi aggiungeva un'interessa passionale come Vittorio Sereni erano scontri omertà. La prima volta? All'Arena, nel primissimo dopoguerra - un professore di filosofia, Mario Robertazzi, che mio padre rovinandogli la vita convinse a fare il giornalista. C'ero il giorno che Zapray mentre filava solo verso la porta si fermò a raccogliere il basco che gli scivolava via, c'ero anche, nei primi Anni 50, quando a San Siro rischiò di cadere la gronda del sottopasso dei distinti, a ci fu qualche ferito si temette seriamente una strage. Vennano gli Anni 60, con Milano capitale indiscussa del calcio. «Per merito di entrambe, anche se a segnare quell'epoca fu l'Inter di Moratti. Che ha lasciato in eredità a tutte quelle venute dopo un virus di pazzia con il contorno di una

irrinunciabile bausceria. punto che ho sempre pensato che Berlusconi sarebbe stato più a misura di Inter che Milan, perché è il prototipo dell'interista bauscia. Mentre Moratti che ammettisce a fare i conti con la sua straordinaria passione mi affascina per la signorilità, che risalta ancor più nel paragone i presidenti di oggi, più affaristi, più speculatori che gentiluomini. Oggi la capitale, anche calcistica, è altrove. «Ma la crisi del calcio milanese non è quella della città, perché società civile comincia a riscaldarsi, dopo la doppia paralisi, quella di tangenti e quella leghista. E occorre distinguere, tra un Milan che rifiutava e un Inter che presto o tardi quel virus lo debellava. Chi è stata la Callas e chi la Tebaldi? «La Callas è stato Wilkes, poco ricordato a differenza dell'indimenticabile Maria, ma di grandissima, straordinaria abilità. La Tebaldi è la sicurezza, l'affidabilità al massimo livello. Dunque Franco Baresi. (g. g.)

Un altro dramma ad Accra, dopo Johannesburg: sotto accusa la polizia che ha sparato lacrimogeni sugli spalti

Strage allo stadio in Ghana

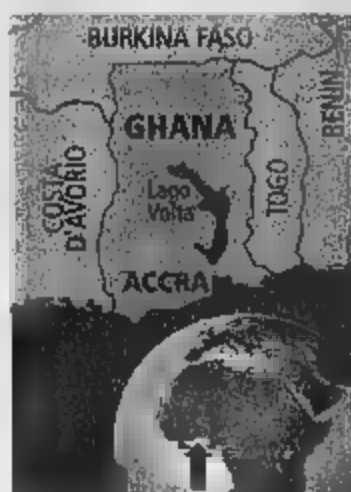
Morti 123 tifosi. Gargo: «Sono sconvolto»

Abédi Latonga
ACCRA

Si è aggravato il bilancio delle vittime per la strage dell'altra notte allo stadio di Accra, capitale del Ghana: il loro numero sarebbe salito a 123. Ammontano a 93 i feriti, stando a testimonianze oculari sarebbero come minimo il triplo e molti tra loro verserebbero in gravi condizioni, così rischiando di andare ad accrescere il totale dei morti. La tragedia è consumata verso la fine della partita fra l'Hearts of Oak e l'Asante Kotoko, i cui tifosi sono acerrimi rivali.

Sotto è il comportamento della polizia che, per sedare i disordini scoppiati sugli spalti al gol della vittoria segnato dall'Hearts, ha sparato lacrimogeni contro il pubblico: accertarsi che le uscite dell'impianto fossero aperte. Nella calca creatasi a ridosso dei cancelli chiusi sono morte soffocate o schiacciate decine di persone. «Sembra che la reazione degli agenti sia stata sproporzionata all'entità dei tumulti», ha Elizabeth Oshene, portavoce del governo ghanese. «Una commissione d'inchiesta verrà costituita per fare chiarezza».

È un dramma inaccettabile. È la prima volta che questo succede nel mio Paese. Sono sconvolto: questo il commento di Mohammed Gargo, giocatore ghanese dell'Udinese. «Dalle notizie che ho - ha aggiunto commosso l'ex granata - tra i morti non dovrebbero esserci parenti o miei amici. Stava giocando l'ex squadra di Appiah (giocatore ghanese appena passato al Parma, ndr), ma non riesco a capire. Il pubblico nel mio Paese è abbastanza tranquillo. Non trovo le parole per esprimere tutta la mia commozione. Spero che questo fatto non



SPALATO, 130 FERITI: «E' CAOS POLITICO»

SPALATO. Battaglia l'altra sera tra i tifosi dell'Hajduk e la polizia. Tutto è cominciato quando la squadra di Spalato perdendo 0-2 con la Dinamo Zagabria. A questo punto gli ultras spalatini hanno invaso il campo. Partita sospesa per l'intervento della polizia. Poi il match è ripreso che il risultato cambiasse. La violenza è spostata fuori dello stadio, tra le strade del centro storico. Il bilancio finale è di 130 feriti, tra cui 30 poliziotti. Ieri il ministro degli Interni Sime Lucin ha accusato la destra di aver fomentato i disordini: «Lo stadio era pieno di cartelli e l'intenzione degli organizzatori è stata chiaramente di alzare le tensioni in vista delle elezioni amministrative». Anche il portavoce della polizia di Spalato, Leo Tauber, ha dichiarato: «La violenza e la durata degli attacchi contro la polizia mostrano che gli incidenti sono stati organizzati». I tifosi dell'Hajduk avevano striscioni su cui era scritto «Anche noi siamo il blocco croato». Tre partiti della destra, Hdz, Hsp e Hkdu, hanno formato la coalizione «Il blocco croato» per le elezioni amministrative del 20 maggio.

Si prestano
i soccorsi
ai tifosi
feriti
nello stadio
di Accra,
capitale
del Ghana



La mia Africa: tragedie e il sogno Mondiale

Idris Sanneh

ECOCI qua di nuovo a gridare all'ennesima tragedia negli stadi africani. Un panico di massa durante partita di calcio tra due squadre titolatissime del Ghana. Un lancio di lacrimogeni della polizia sugli spalti ha creato il fuggi-fuggi degli spettatori che si sono accalcati nelle uscite, stranamente chiuse.

L'ennesimo dramma di questa Africa martoriata di là delle guerre fratricide che avvengono spesso, ma anche dalla passione per il calcio.

Devo dire che è stato un anno funesto per il mio continente, per i miei concittadini proprio questi ultimi mesi. A parte i 130

morti del Ghana, nell'aprile 2001 ci sono stati altri 43 morti in Sud Africa, 10 in Congo, 1 a Costa d'Avorio nel maggio 2001. Figli e figlie dell'Africa che perdono la vita per una partita di calcio. In Iran questi ultimi giorni abbiamo saputo di tanti feriti per altri motivi: a questo punto credo che la Fifa, con la sua forza di lobbying, debba cominciare a preoccuparsi seriamente di prendere misure drastiche per modernizzare, riorganizzare e moralizzare tutto il sistema calcistico mondiale. In primo piano la sicurezza negli stadi, perché è lì che si deve cominciare ad arginare i pericoli che si manifestano negli impianti di tutto il mondo, soprattutto in Africa. Con la forza



Idris Sanneh è diventato popolare in Italia per le sue esibizioni televisive alla trasmissione domenicale «Quelli che il calcio...»

lobbying di cui dispone, dovrebbe ormai imporre la creazione di stadi con sistemi d'allarme e di sicurezza di prim'ordine.

Non è affatto strano che l'Africa non abbia finora mai organizzato un Mondiale. C'eravamo tanto vicini alle ultime votazioni: il

mio continente (in lizza Sud Africa e Marocco) non garantiva sicurezza, non solo per via della mancanza d'infrastrutture logistiche, ma anche per la mancanza di sicurezza nelle sue città.

Ora speriamo nel futuro. Questa miniera di grandi atleti destinati a diventare i protagonisti del calcio futuro ha bisogno di stadi comodi. Perfino nell'antica Roma le arene dove combattevano i gladiatori erano studiate dagli architetti costruttori (ad esempio il Colosseo) per offrire garanzie di sicurezza alla gente prima di ogni spettacolo.

È soltanto un problema terzomondista, abbiamo visto nella civilissima città di Bruxelles il drammatico caso dell'Heyzel ed è successo un po' ovunque nel mondo, quindi la Fifa dovrebbe imporre leggi severissime per evitare morti e feriti a ripetizione negli stadi.

Però non dimentichiamo di

richiamare alla calma tutti i protagonisti di questo bellissimo spettacolo che è il calcio: allude agli arbitri, ai giocatori, ai proprietari di società e ai tifosi beccati, cioè coloro che alla base di questo sport che in fin dei conti è e resta un gioco.

I poliziotti assegnati all'ordine pubblico per professione dovrebbero essere preparati psicologicamente e fisicamente per garantire sicurezza alla gente, perché basta una scintilla da parte di questi personaggi sopra citati per creare un finimondo. L'Africa certamente ha altre priorità sociali, ma il mondo politico e il calcio dovrebbe imporre ai suoi governanti che con lo spettacolo sportivo privilegino la sicurezza, la vita dei loro cittadini. Basta, basta con il moto «comunque sia, lo spettacolo deve continuare». Ne abbiamo abbastanza di vedere morti e feriti sugli spalti di qualsiasi stadio nel mondo.

LA VITA AUCHAN

UNA DOMENICA STRAORDINARIA

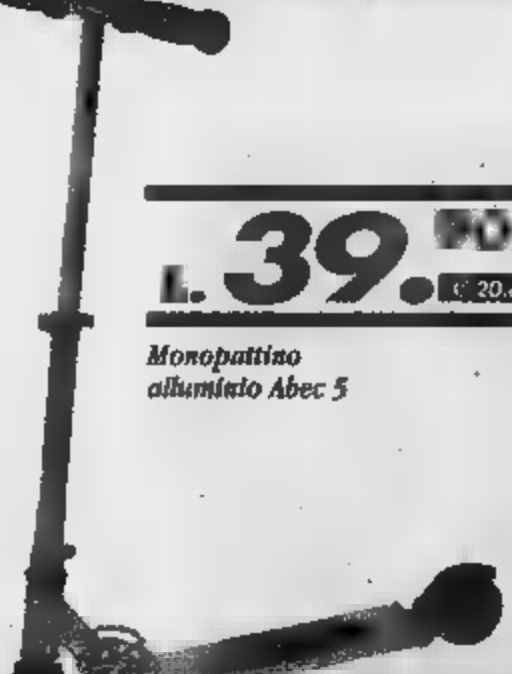
IL 13 MAGGIO L'ANNIVERSARIO CONTINUA

L. 319.000
€ 164,25

Telefono cellulare GSM Nokia 3310 + scheda L. 50.000 di traffico prepagato dual band - chiamata vocale vibracall - giochi - suonerie personalizzabili - SMS facilitati autonomia 120 ore in stand-by e fino a 4,5 ore in conversazione garanzia 12 mesi

**L. 39.900**
€ 20,00

Monopattino
alluminiato Abec 5

**ORARI DI APERTURA****VENARIA**

dalle 9.00 alle 20.00

RIVOLI

dalle 10.00 alle 20.00

Auchan
Gruppo Auchan
L'ipermercato da vivere.

RIVOLI (TO)

via Savoia, 200

Autoscuola del

RIVOLI (TO)

via Savoia, 200

Autoscuola del

VENARIA (TO)

via Savoia, 200

Autoscuola del

Autoscuola del

Un'incornata di Delli Carri e un autogol di Grassadonia condannano la squadra di Materazzi

Cagliari ko, il Toro vola in testa Camoletto: è un gruppo che merita la A

Bruno Bernardi

TORINO

Solo, al comando, a quota 64. Per un giorno, il Toro guarda le avversarie dall'alto in basso e dà ragione al patron Francesco Cimminelli che l'aveva previsto, e in tempi non sospetti.

Dopo tre pareggi casalinghi consecutivi, i granata hanno riconquistato il Delle Alpi piegando i rossoblu battaglieri (ben cinque i rossoblu ammoniti) con un gol per tempo, firmato da Delli Carri. Da un'autoretta di Grassadonia. Un autogol pesante per un Toro in emergenza. A fine gara, Camoletto, osannato dal pubblico, ha elogiato il gruppo: «È straordinario. Da sei mesi fa risultati. Giocando così la promozione si avvicina sempre di più».

Difesa rivoluzionata, con Bonomi dentro dopo più di cinque mesi e in un ruolo, quello di libero, che ha occupato saltuariamente, e con Calaiò, bomber della Primavera, già autore di due gol preziosi in trasferta, per la prima volta titolare in casa. Un Toro votato alla vittoria. Materazzi lasciava inizialmente l'ex Cammarata in panchina e schierava i due mori, Suazo e Mayell, per colpire di rimessa. Ma era il Toro a costruire un'occasione già al 2'. Castellini in avanti per Schwach il quale, anziché passare a Maspero smarcato in buona posizione, preferiva il destro, sbagliato, si perdeva sul fondo. Il Toro andava in perquisizione e Delli Carri, sugli sviluppi di un corner, incor-

Ovazione nel finale per Bucci che blocca un pericoloso tiro di Cammarata
Rissa fra Colombo e Modesto, entrambi ammoniti da Saccani
In casa i granata erano reduci da tre pareggi consecutivi

porta. Su rovesciamento di fronte, era Bucci con un'uscita a rischio, a stroncare un'incursione di Lucenti.

Un piovoso improvviso rendeva viscido il terreno complicando gli scatti, le piroette e i dribbling di Schwach nonché i recuperi di Delli Carri, che si faceva superare da Suazo e danni per Bucci. Delli Carri si prendeva la rivincita sbloccando il risultato alla mezz'ora con una poderosa capocciata su una calibratissima punizione laterale di Maspero. Un invito a nozze per lo stopper che interpretava al meglio un copione provata e ri-

provata negli allenamenti. Il Toro insisteva per piazzare il colpo del ko. Un centro basso di Castellini era girato fuori di poco da Calaiò. Il Cagliari non ci stava a fare da comparsa e al 40' un'incursione di Bucci procurava un brivido a Bucci: il pallonetto dall'ex juventino, che ora è il centrocampista ma non ha dimenticato la sua origine di attaccante, sorvolava di due spanne la traversa. Più precisa, in apertura di ripresa, una raschiata di Conti, su punizione, che trovava Bucci ben piazzato.

Bravissimo anche Scarpi a bloccare una botta ravvicinata di Schwach che aveva superato alaloni tre avversari fallendo solo l'appuntamento con il gol. Ci pensava Grassadonia (13') a superare Scarpi, girando di testa nella propria porta un cross di Brambilla. Classica autoretta. Camoletto replicava a Materazzi, che aveva sostituito Esposito con Cammarata, inserendo Colombo per Calaiò. Altro cambio tra i sardi: Villa per Abejón. Il parata di Bucci su inidolossissimo calcio piazzato di Conti. Altre due staffette, una per parte: Modesto per Mayell e Diawara per Brambilla.

C'era un principio di rissa tra Colombo e Modesto, entrambi ammoniti. Il Cagliari mollava e Bucci, in zona-recupero, negava il punto della bandiera a Cammarata e si meritava l'ovazione della Maratona che intona: «Ce n'andiamo in serie A».

TORINO	(3-4-1-2)	2	(3-5-2)	0
BUCI	8	SCARPI	5	
CLUBIN	6	LOPEZ	8	
BONOMO	6,5	ABEJON	5,5	
DELLI CARRI	7	(17' s.t. Villa)	5,5	
ASTA	6	GRASSADONIA	4	
DE ASCENTIS	6	BUSO	6	
BIAMBIELLA	6	PINNA	5,5	
(12' s.t. Diawara)	5,5	CONTI	6	
CASTELLINI	8	ESPOSITO	5	
MASPERO	6,5	(19' s.t. Cammarata)	5,5	
CALAIÒ	6,5	LUCENTI	5,5	
(18' Calaiò)	5,5	SUAZO	6	
SCHWACH	5,5	MAYELL	5	
		(25' s.t. Modesto)	5,5	
AL CAMOLETTO	6,5	AL MATERAZZI	5	
Arbitro: SACCANI				

Regol. 10' p.s. Delli Carri (17' s.t. Grassadonia) (aut.). Autoretti: Conti, Esposito, Calaiò, Modesto, Grassadonia. Spettatori: Fagnoli 10.082, incasso 270.000. Abbonati 10.292, quota abbonati 228.869.473.

Torino punti 64, Piacenza 63, Chievo 62, Venezia 59, Sampdoria 56, Cosenza 55, Ternana 53, Empoli 51, Crotona 48, Cagliari 47, Ancona 46, Siena 40, Cittadella 39, Genoa 38, Pistoiese e Salernitana 37, Treviso 31, Monza 25, Ravenna 22, Pescara (già retrocesso) 21.



Danielle Delli Carri sommerso dai compagni dopo il gol del vantaggio granata

Calcio scommesse

Ascoli i soli di Atalanta e Pistoiese

ROMA

Un altro colpo di scena nel calcio degli scandali infiniti. La Commissione d'Appello Federale ieri ha capovolto il primo verdetto della giustizia sportiva sul caso delle scommesse relative alla Atalanta-Pistoiese (20 agosto, 1-1) di Coppa Italia. Gallo, Zauri, Siviglia, Aglietti e Allegri si vedono così annullati i 12 mesi di squalifica (e Banchelli i 6) ricevuti. L'accusa puntava all'illecito sportivo, ribadito in appello dal procuratore Carlo Porceddu, che aveva chiesto tre anni di squalifica.

Invece prevalse la tesi difensiva. «Sono strafelice», spiega Giulio Bongiorno, con Franco Coppi legale dei giocatori atalantini. «Se si fossero letti gli atti con attenzione, saremmo arrivati prima al proscioglimento». E finì: no nuove polemiche. «Finalmente si è fatta giustizia», dice il presidente atalantino Ivan Ruggeri. «Però ci sentiamo penalizzati dal non aver potuto contare sui nostri ragazzi per una parte importante della stagione. Io ho sempre avuto fiducia nella giustizia sportiva, anche se ho dovuto ingoiare molti bocconi amari. Ma adesso mi interessa solo che sia stata dimostrata la colpevolezza dei nostri giocatori, di cui non ho mai dubitato».

Sul banco degli imputati non finite le troppe scommesse dei familiari dei giocatori, che avevano portato la Snaì a presentare denuncia. Ora tutti gli imputati sono pronti a tornare in campo. L'Atalanta può utilizzare Gallo, Zauri e Siviglia all'Olimpico. Roma, la Pistoiese potrà schierare a Venezia Aglietti e Allegri. Banchelli gioca nell'Empoli. La corte federale ha rigettato anche l'istanza di permanenza di lealtà sportiva e omessa denuncia. Resta il campionato senza più certezze, tra regole che vengono cambiate e corsa, sentenze continuamente ribaltate e ricorsi ormai quotidiani. La giustizia ordinaria.

I commenti. Zauri: «Ho passato un periodo di grande difficoltà dal punto di vista soprattutto morale. Mi sono sentito tradito da una cosa che ho fatto e sono contento che sia stata fatta giustizia». Siviglia: «Sono felice perché tutte le supposizioni sul nostro conto sono risultate prive di fondamento». Gallo: «È un momento felice perché in questi giorni dovevo allenarmi senza avere la possibilità di giocare ho sofferto molto».

LE PAGELLE di Roberto Condio

Bonomi ricambia il grande affetto della Maratona
Maspero, l'unico a cercare la trovata vincente

TORINO

BUCI 6. Primo tempo da spettatore, pronto nella ripresa su due punizioni di Conti.
CLUBIN 6. Ha il piede più scattato del solito. Buon per lui che Mayell fa più che altro fumo.
BONOMO 6,5. Anche se non gioca da 5 mesi resta l'idolo della Maratona che, alla lettura delle formazioni, gli dedica l'ovazione più calorosa. Rilanciato dalle mononucleari, il Pelato dimostra subito di meritarsi l'occasione sfoggiando si (fin troppa in alcune circostanze...) e tempismo

nel per lui inconsueto ruolo di centrale di difesa.
CARRI 7. Brutto cliente, quel Suazo l'honduregno gli fa perdonare insaccando il 2° gol stagionale (importantissimo) con un imperioso stacco aereo.
ASTA 7. Presenza granata 99 tra A e B. Sente odor di cifra tosta e, evidentemente, decide di tenere il meglio per il gettone n. 100, anche se sfoggia una confortante condizione atletica dopo lo stop di Ravenna.
BIAMBIELLA 6. Qualche buon pallone recuperato, grinta, ma

nessuna apertura delle sue (dal 32' st. Diawara sv.).
DE ASCENTIS 6. In ripresa rispetto alle ultime uscite.
CASTELLINI 6. Idem come sopra, anche se i cross al bacio che faceva prima dell'infortunio di Cosenza non gli riescono più.
MASPERO 6,5. Aggiunge un altro assist al suo bottino stagionale. Non si sprema molto, ma è solo lui che riesce ogni tanto ad accendere la luce.
CONTI 6. Ancora rinviato l'appuntamento con il primo gol al Delle Alpi. Ci è vicino all'11' (testa su di Asta) e al 18',

quando buca il rinvio di Scarpi su punizione di Maspero (dal 16' st. Calaiò sv. Ammonito, 16' Empoli non ci sarà).
S. Nel pt sembra in perenne lite col pallone, il problema è che quasi sempre è lui a perdere. Frenetico, prende botta (ammonito per falli su di lui Conti ed Esposito) ma ne dà anche. Meglio nella ripresa: si fa l'aria, travolge 4 rossoblu, ma tira sul portiere.

CAGLIARI

SCARPI 6. Gli scappa la velenosa punizione di Maspero al 16', fa scudo a Schwach a inizio ripresa. Suigol nulla può.
LOPEZ 5. Da brividi.
ABEJON 5,5. Dietro, il meno peggio (dal 17' st. Villa sv.).

4. Parte con un brutto fallo. Asta, chiude un autogol degno del miglior Nicolai.
BUSO 6. In mezzo sembra il rossoblu con le idee più chiare. Sua l'azione più brillante e audace (41'), conclusa con un pallonetto fuori misura.
6,5. Maratoneta modesto e rapido.
CONTI 6. Pippo. Animo, niente, era un'altra cosa. Lui si arrangia sui calci piazzati.
ESPOSITO 6. Fallida presenza (dal 10' st. Cammarata sv.).
LUCENTI 5,5. Fatica su Asta.
SUAZO 6. Un fulmine, l'unica vera minaccia per granata.
6,5. Titolare per la prima volta nella stagione ieri abbiamo capito il perché. Spalla all'altezza. Suazo (dal 25' st. Modesto sv.).

Basket: dopo la Coppa Italia, i bolognesi conquistano anche la Coppa dei Campioni

La Kinder regina d'Europa

Battuti nella «bella» i baschi del Tau Vitoria

Giorgio Viterbi

La Kinder Bologna torna sul trono continentale. Battendo a Casalecchio di Reno i baschi del Tau Vitoria nella quinta e decisiva partita di finale (82-74), i bianconeri bolognesi hanno conquistato l'Eurolega, il trionfo che rappresenta l'erede naturale della Coppa dei Campioni ed è dunque il più ambito per le formazioni di club. Per la verità quest'anno le grandi manifestazioni europee sono state subito una piccola rivoluzione dopo la scissione in due leghe delle principali società continentali: da una parte le squadre più forti sono state riunite sotto l'egida della neonata Uleb, mentre altre formazioni erano rimaste fedeli alla Fiba disputando un secondo torneo continentale denominato Suproleague. La migliore qualità tecnica dell'Eurolega, tuttavia, non è mai stata in discussione e del resto la recente riunificazione delle due leghe e Fiba è un'unica più autorità a considerare a tutti gli effetti l'Eurolega la vera discendente dell'antica Coppa dei Campioni.

Per questo motivo il successo di ieri sera laurea la Kinder come la numero uno d'Europa e riporta quindi il basket ai vertici continentali tre anni dopo il successo della stessa formazione bolognese nella finale '98 di Barcellona. L'Aek Atene. Fu quella una svolta per tutta la pallacanestro italiana, che addirittura da un decennio non metteva le mani sul più ambito trofeo continentale. L'ultima volta fu nell'88 l'allora Tracer Milano, oggi sponsorizzata

CONTINENTALE DOPO TRE ANNI

Kinder Bologna-Tau Vitoria 82-74 (parziali 19-18, 42-37, 62-52). Kinder: Ginobili 16 (6/9, 1/4), Abbio 4 (0/2, 0/2), Bonora 1, Ambrasse n.e., Frosini 1 (1/3), Andersen 4 (2/2), Rigaudau 18 (2/4, 2/4), Griffith 14 (4/4), Smordia 5 (1/2, 1/2), Jeric 1 (4/8, 0/1). Allenatore Ettore Messina. Tau Vitoria: Scola 7 (1/5), Garcia 2 (1/1), Bennett 24 (3/9, 3/8), Foirest 6 (1/1, 1/4), Vidal 2 (1/1, 0/1), Timinskas 7 (2/5, 0/3), Stombergas 3 (1/2 da tre), Toure n.e., Alexander 8 (4/9), Oberto 15 (7/10). Allenatore Dusko Ivanovic. Arbitri: Coelho (Portogallo), Tsanidis (Grecia), Stokes (Inghilterra). Tiri liberi: Kinder 30/39, Tau 19/34. Usciti per falli: 26/22 Foirest (44-54), 30/06 Stombergas (52-62), 37/41 Ginobili (75-61), 39/05 Scola (70-80). Tiri da tre: Kinder 4/13, Tau 5/18. Rimbalzi: Kinder 34, Tau 33. La Kinder aveva già vinto l'Eurolega nel '98, battendo in finale l'Aek Atene. Nel suo palmarès figurano 14 scudetti, 2 Euroleghe, 1 Coppa delle Coppe, 7 Coppe Italia e 1 Supercoppa Italiana.

Adesso. Ma rappresentò anche la definitiva maturazione di una società, appunto la Virtus Kinder Bologna, che prima di allora nella storia non si era mai fregiata dell'ambitissima Coppa Campioni, solo sfiorata nell'81 nella finale persa contro il Maccabi Tel Aviv. L'ultima e decisiva sfida di ieri sera il Tau è particolarmente importante dal momento che bolognesi, Messina. I baschi, infatti, erano già stati in grado di battere i bianconeri a Casalecchio nella prima finale dello scorso 17 aprile (85-78), quando la Kinder era scesa in campo senza il suo totem nero Raschard Griffith. La Virtus si era prontamente rifatta nella seconda gara (94-73), sempre sul proprio campo, e poi aveva ribaltato la situazione passando in Spagna nel terzo confronto (60-80). Fronte però era stata la reazione

dei baschi nella quarta partita ancora a Vitoria (96-79) e inevitabile quindi il quinto decisivo round, dal pronostico difficilissimo. I quattro precedenti confronti erano infatti terminati sempre con ampi margini di vantaggio per la squadra bolognese, a testimonianza che valessero di più le motivazioni psicologiche di quelle tecniche. Consapevole di questo, la Kinder ieri è in campo grande concentrazione, sfruttando la sua maggior forza sotto i canestri dove Frosini e Ginobili hanno firmato il primo (13-5 al 6'). Il piccolo play nero Bennett, il francese Foirest e il lituano Stombergas hanno però tenuto a contatto il Tau (19-18 dopo il primo quarto di gara). Proprio Stombergas e Foirest, tuttavia, sono arrivati ai 4 falli già prima dell'intervallo, ma i baschi



Ginobili al tiro, da Oberto

non si sono arresi (37-32 a metà partita). È stato invece la Kinder a tenere per i falli (4 per Griffith), anche perché il secondo lungo Andersen doveva uscire dal campo per una distorsione a una gamba. Per fortuna dei bolognesi sono però saliti in cattedra Rigaudau e Ginobili, che hanno firmato il +13 al 27' (57-44) e però declassato il folletto Bennett: 8 punti tutti suoi e match riaperto (57-52). Il Tau, falciato dai falli (fuori definitivamente Stombergas e Foirest), ha provato allora la carta disperata della difesa a zona, (13-5 al 6'). Il piccolo play nero Bennett, il francese Foirest e il lituano Stombergas hanno però tenuto a contatto il Tau (19-18 dopo il primo quarto di gara). Proprio Stombergas e Foirest, tuttavia, sono arrivati ai 4 falli già prima dell'intervallo, ma i baschi

Positivo al doping Hamburger che corre con Jalabert

Spraglio verso il Tour per Pantani e Cipollini

Forse si è riaperto il capitolo delle squadre che partecipano al prossimo Tour. France, Com'è il patron Jean Marie Leblanc, non scatenare dure reazioni e polemiche, giorni aveva ufficializzato il nome delle ultime 5 formazioni invitate (anziché 4, si pensava) che sono aggiunte alla già iscritte diritto in base ai punteggi di merito. Fra le ultime 5 non figurano la Mercatone Uno e Pantani né la Saco di Cipollini, ma c'era invece la danese Cas World Online, scelta perché annovera nel proprio organico anche il francese Laurent Jalabert, uno dei corridori più amati dagli sportivi transalpini.

Ieri però un uomo di punta della Cas World Online, il danese Bo Hamburger, ha complicato non poco la posizione del proprio patron, indirettamente, anche i programmi di Leblanc, risultando positivo a una prova antidoping. Hamburger avrebbe infatti superato un test anti-Epo effettuato lo scorso 19 aprile, dopo una corsa in Belgio, e sarebbe già stato scampato dalla Cas World Online. Attenzione, però: l'irregolarità contestata ad Hamburger non sarebbe il valore di ematocrito troppo alto (cioè un'eccessiva e pericolosa densità del sangue), ma l'uso di sostanze vietate - come per esempio l'Epo sintetica - con l'intento di aumentare l'ossigenazione ematica.

La notizia non ha mancato di far rumore in casa Mercatone e Saco: «Vediamo adesso come reagisce monsieur Leblanc, si sono detti i due team italiani. Gli organizzatori Tour France, infatti, vanno tanto i paladini dell'antidoping nel ciclismo. Già nel '99 escludono la Caldirola per un di doping, così come l'anno scorso - per gli stessi motivi, anche se mai ufficialmente - non accettarono l'iscrizione della Lampre. L'interrogativo, assolutamente legittimo, diventa questo: Leblanc si dimostrerà coerente ed escluderà anche la Cas? E, in tal caso, potrebbe riaprirsi uno spiraglio per le formazioni di Pantani o di Cipollini? O invece prevarrà il solito sciovinismo francese per non escludere la maestà Jalabert dal Tour?

Per Leblanc si è limitato a dire che Pantani è stato invitato al Tour per gli scarsi risultati sportivi ottenuti in questa stagione e non per questioni personali, tanto meno per l'inchiesta giudiziaria sul doping che lo vede coinvolto. «Pantani ha concluso lo scorso Tour e ha vinto nessuna corsa quest'anno», ha detto Leblanc. «E non vedo nemmeno come possa farlo al Giro in due o tre settimane».

La partita non è ancora chiusa? Vedremo. Chi invece sta vincendo, eccome, è Paolo Savoldelli, ieri primo allo sprint nella seconda tappa del Romandia, da Tramelan a Vevey (171 km), precedendo lo spagnolo Beltram e Dario Frigo. Il «Falco» della Saco si è così riportato alla classifica (aveva già conquistato la maglia verde nel cronoprologo), con 7" di vantaggio su Frigo. Oggi terza tappa, partenza a arrivo a Payerne La Broye. (gio. vrb.)

DAVIDS DEFERITO. Edgar Davids è deferito alla Disciplina della Lega calcio per «radito l'autorità giudiziaria ordinaria senza richiedere la preventiva deroga che avrebbe dovuto essere eventualmente concessa dal commissario straordinario della Figo». Per responsabilità oggettiva, deferita anche Juve Intanto ci è l'udienza straordinaria sul caso Davids tribunale civile di Roma.

DOPING, RINVIATO. Rinvitata a data da destinarsi l'udienza della commissione d'appello della Federcalcio che avrebbe dovuto esaminare il giocatori Perugia, Bucci e Monaco, e di quello del Pescara, Rold, contro le squalifiche inflitte loro dalla Disciplina per doping.

FRANCIA, 5. Nella 1ª e 2ª divisione francese si potranno schierare dall'anno prossimo rispettivamente 5 e 3 extracomunitari, invece di 3 e 1 come oggi.

ITALIA, 100. A Troisfont le arzuere di Carolina Morace hanno perso 1-0 l'amichevole con la Germania (rete di Muller al 37').

TEMPI, LUZZI FUORI. Agli Internazionali di Roma (3ª turno), Federici Luzzi si è arreso allo spagnolo Jacobo Diaz, n. 118 al mondo e proveniente dalle qualificazioni, per 6-3, 6-1. Altri risultati: Ferreira-Federer 7-6, 6-2; Levy-Kiefer 6-2, 6-4; Vinciguerra-Grojan 6-2, 6-3.

F1, NAUKENIN INFESTATO. Hakkinen (McLaren) è influenzato e teme di non essere al meglio per il GP d'Austria di domenica a Zellwag. Oggi le prime prove libere.

VOLLEY, IN GIRO. A Palermo (ore 18.30, diretta tv su Rai Sport Sat), l'Italia debutta nella 12ª World League contro l'Argentina. Replica domenica ad Avellino.

IPPICA, LA TRIS. Ieri, nella corsa Tris di Albenga (trotto), combinazione 2-18-10 e quota di L. 3.165.000.

AL WARNER VILLAGE LE FORNACI RITORNANO TUTTI. ANCHE LA MUMMIA.



9 sale con maxischermo
per una visione davvero spettacolare

•
ampio parcheggio gratuito

•
la migliore tecnologia audiovisiva
per sentirsi al centro di ogni azione

dal 1999 in programmazione. Orari alla pagina degli spettacoli



**WARNER
VILLAGE**
CINEMAS



LE FORNACI

VIALE UGO FERRARIO, 100 - RINASCE (110)
ADJACENTE AL CENTRO COMMERCIALE LE FORNACI
PER PRENOTAZIONI TEL. 011 36 111

VENDITA PROMOZIONALE

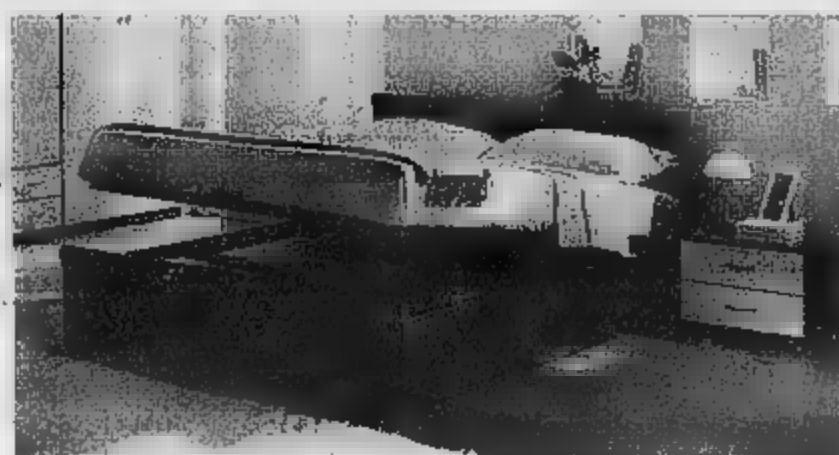
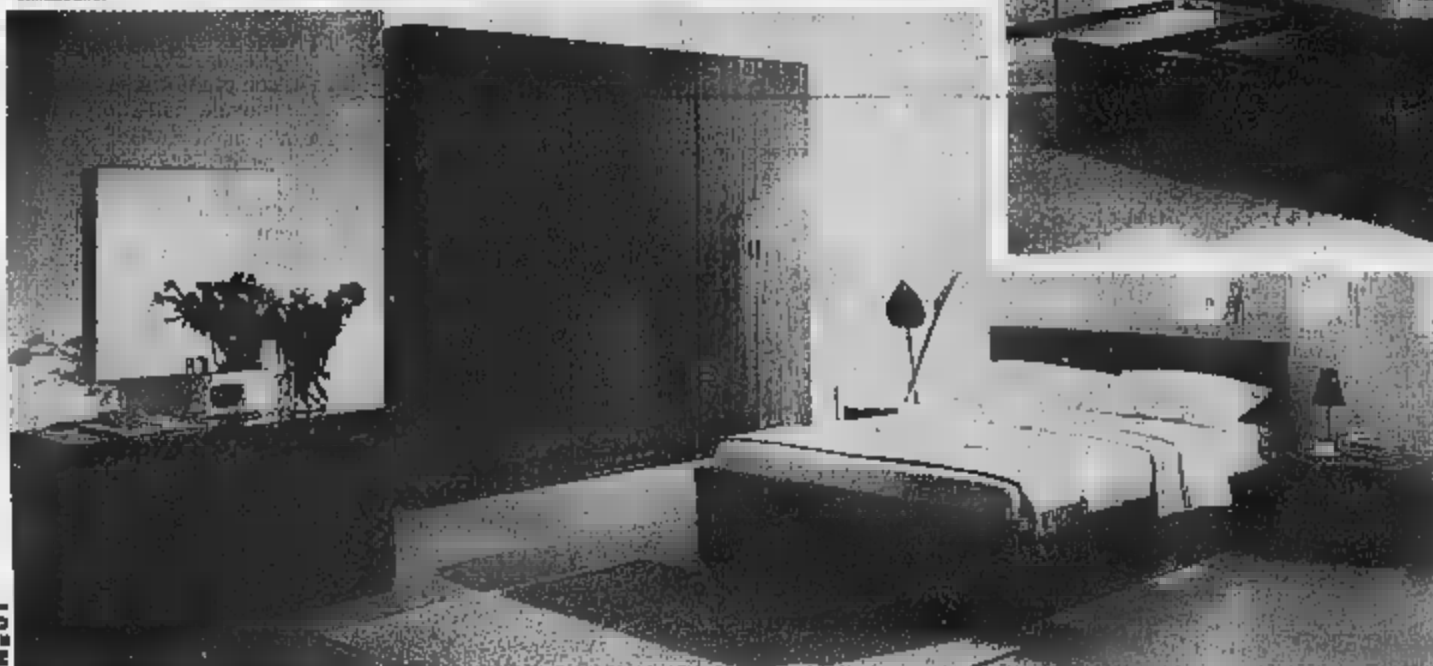
RISTRUTTURIAMO I LOCALI DELLA STORICA SEDE DI BRUINO.

SVUOTIAMO TUTTO. AFFRETTATEVI!!

FANTASTICA camera da letto in alleggio, completa come foto di armadio a ante, comò, comodini e letto CONTENITORE a ribalta con cassonetto utilizzabile.

VALORE DI MERCATO
L. 3.000.000
PREZZO STOCK
L. 2.199.000

PREZZO
RISTRUTTURAZIONE
L. 1.799.000



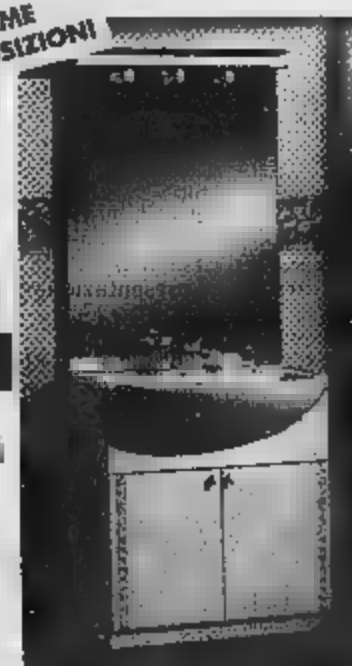
Base con
lavabo + specchio,
misure cm L.72 P.54 H.185

VALORE DI MERCATO
L. 1.000.000

PREZZO STOCK
L. 480.000

PREZZO
RISTRUTTURAZIONE
L. 430.000

PREZZO TOTALE
IVA COMPRESA



VASTISSIMA scelta divani in
Divano 2 posti A PARTIRE DA

PREZZO
RISTRUTTURAZIONE
L. 299.000

ARMADIO a 6 ante con
2 cassetti esterni.

VALORE DI MERCATO
L. 1.500.000

PREZZO STOCK
L. 799.000

PREZZO
RISTRUTTURAZIONE
L. 599.000

VI ASPETTIAMO
CENTINAIATA DI
ARTICOLI TUTTI
IN PROFONDO
CONSEGNA



MOBILANDIA stock

APERTURA STRAORDINARIA DOMENICA 13 MAGGIO

TANTI AUGURI MAMME

10.00 - 13.00
15.30 - 20.00

BOLLETTINO METEO



Situazione Nella giornata di ieri l'avvicinamento di una depressione dalla Spagna ha causato annuvolamenti associati a locali manifestazioni temporalesche soprattutto in prossimità dei rilievi e su alcune zone della Liguria. Oggi l'allontanamento di tale depressione determina un miglioramento più evidente fra il pomeriggio e la serata.

Previsioni Al mattino molte nubi su gran parte del Nord-Ovest, con qualche isolato e breve rovescio di pioggia; poche nubi su pianura orientale e Liguria di Levante. Nel pomeriggio migliora in pianura, ancora nubi sparse su Alpi e Prealpi, con qualche isolato rovescio temporalesco. Poche nubi sulla Liguria. Temperature massime in lieve aumento: fresco in mattinata, molto mite nel pomeriggio. Venti generalmente deboli con locali rinforzi sulla Liguria di ponente. Domani abbastanza soleggiato, domenica rischio di temporali pomeridiani sui rilievi montuosi.

IL WEEKEND

Weekend discreto

T rascorreremo un fine settimana tutto sommato tranquillo, all'insegna del tempo abbastanza soleggiato; con la solita comparsa di nubi cumuliformi nelle ore pomeridiane sui rilievi alpini e appenninici. Nella giornata di domenica si avrà un debole afflusso di aria fredda dai quadranti nord-orientali che potrebbe provocare una modesta nuvolosità nel primo mattino sul basso Piemonte e qualche isolato fenomeno temporalesco pomeridiano. In definitiva però il tempo ci consentirà di organizzare un'escursione in montagna, una gita al mare o una semplice passeggiata fuori porta. Brutte notizie invece per la prossima settimana, quando una perturbazione atlantica determinerà un graduale peggioramento a partire dal pomeriggio di lunedì, con nubi in aumento su tutti i settori e prime precipitazioni su Alpi Occidentali e Liguria verso sera. Martedì sarà decisamente una brutta giornata con alcuni temporali ed acquazzoni sparsi e una diminuzione delle temperature. Mercoledì si avrà un nuovo miglioramento, soprattutto in pianura e sulla Liguria di ponente, mentre a ridosso dei rilievi montuosi gli acquazzoni saranno ancora in agguato.

A CURA DI: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

ANCORA	16 22	REGGIO CALABRIA	17 20
BARI	15 23	ROMA	17 24
BOLOGNA	14 23	VENEZIA	14 21
CAGLIARI	14 20	BARCELONA	12 20
CATANIA	14 21	BRUXELLES	11 23
CATANZARO	15 22	FRANCOFORTE	10 25
FIRENZE	13 22	GINEVRA	12 18
OLBIA	16 21	LONDRA	13 23
PADOVA	16 20	MONACO DI	8 20
PARMA	14 21	PARIGI	15 25
POTENZA	12 20	ZURIGO	12 22

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 5 minuti; culmina alle ore 13 e 26 minuti; tramonta alle ore 20 e 11 minuti. LA LUNA: si leva alle ore 23 e 57 minuti; cala domani alle ore 8 e 52 minuti.



IDROCENTRO
www.idrocentro.com

**DESTRA
PIÙ FORTE,
TORINO
PIÙ SICURA!**



Comizio di
chiusura della
campagna
elettorale

**Venerdì 11 maggio
ore 18.00 - P.zza Lagrange**

Intervengono:

On. Ugo MARTINAT
(Capolista alla Camera Proporzionale)

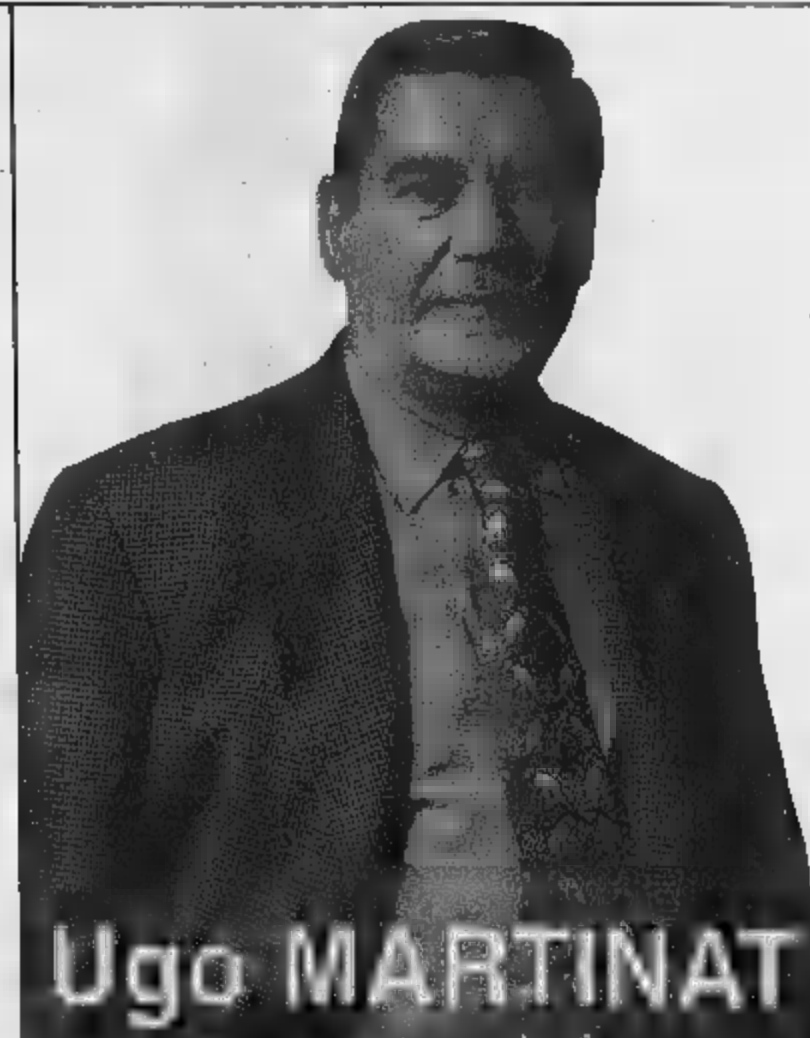
Agostino GHIGLIA
(Capolista al Comune di Torino)

Partecipa:

On. Roberto ROSSO
(Candidato Sindaco per la Casa delle Libertà)

Messaggio elettorale

Committente Franco Pontone



**DIFENDI
IL TUO
FUTURO**

TRA RICONOSCIMENTI E DOLORE



SALVO' DUE UOMINI, E' MORITO
Pur non sapendo nuotare, un ha esitato a tuffarsi nel laghetto della Pellerina per salvare un aspirante suicida e in un'altra occasione ha rianimato un alpinista colto da infarto. Due gesti che gli valgono la nomina a Cavaliere della Repubblica per «alti meriti al valor civile». Lodovico Marchisio, 54 anni, impiegato banca in pensione, verrà insignito, il 31 maggio alle 10.30, dal prefetto di Torino

Achille Catalani. Socio Cai, appassionato della montagna, Marchisio - che abita a Grugliasco - è un animalista convinto. Il salvataggio di diversi animali, tra cui anche alcune anatre del laghetto della Pellerina, ha recentemente ricevuto un altro premio. A consegnargli il cuore d'oro 2000, due mesi fa, è stato il centro Green-Heron (recupero volatili feriti). Durante questa premiazione sono stati ricordati altri episodi che testimoniano l'altruismo di Lodovico Marchisio: per salvare

un gattino sul Monte di Portofino si calò da una rupe e per evitare la morte ad una cagnetta si gettò quasi sotto un'auto. La prima onoreficenza risale, invece, al giugno '98: l'allora prefetto Mario Moscatelli gli consegnò l'attestato di benemerita per il salvataggio di un pensionato che voleva suicidarsi. Subito dopo la giunta comunale di Grugliasco - guidata dal sindaco Mariano Turigliatto - deliberò la richiesta al presidente del Consiglio per nominare Cavaliere l'eroe concittadino

Muore per spegnere l'incendio

Venaria, il sacrificio di un volontario

VENARIA
Si chiamava Paolo Sette, morto l'altra notte dopo aver spento un incendio in un alloggio nel centro di Venaria. Quarantotto anni, pensionato dell'Editrice La Stampa, fino al '99 aveva lavorato al reparto manutenzione, Paolo faceva il vigile fuooco volontario. Uno di quei piccoli grandi eroi che, in silenzio, dedicano tutto se stessi agli altri. E' morto sul campo, dopo aver salvato la vita a un uomo saltato in

disinteressato con tutti come lo sia i pompieri gli amici dell'Editrice La Stampa. Proprio pochi giorni fa era andato a trovare i colleghi al giornale. Franco Audello, il capo del reparto, ricorda il entusiasmo, il parole: «Sta andando tutto bene. Mi sono sistemato: ora, posso dedicarmi a tempo pieno ai vigili del fuoco». Impossibile non pensare allo strazio della famiglia: la moglie Maria Raimondi, 39 anni, le figlie Luna e Fiorenza, di 15 e 9 anni. Il suo ultimo intervento sembrava un'occasione di routine: un'esplosione in centro a Venaria. Paolo Sette è stato tra i primi ad arrivare. Lui ha portato fuori da quell'alloggio l'inquilino, Michele Rella, ambulante 37 anni, ricoverato in condizioni disperate al Cto con ustioni di terzo e quarto grado sull'ottanta per cento del corpo. Lui ha coordinato gli



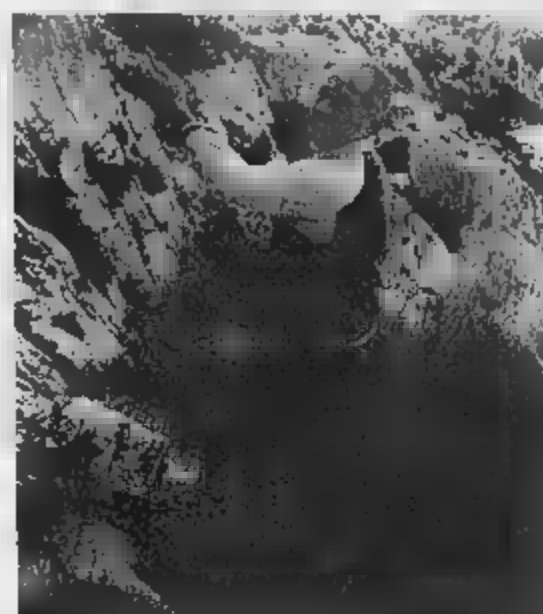
Paolo Sette in una foto scattata durante un'escursione in montagna. A sinistra, la casa dove l'altra notte è avvenuta la tragedia

interventi per avere ragione delle fiamme, mentre i carabinieri e i tecnici dell'Asl sequestravano due bomboloni che potrebbero essere la causa di tutto. Adesso, nel distaccamento di corso Garibaldi, dove si

alternano una settantina di volontari, c'è solo spazio al dolore. Ma la rassegnazione mescola anche alla rabbia per una morte così assurda, per un destino che con Paolo è stato ingiusto, spietato. Quasi nessuno ha voglia di parlare, tanti

hanno gli occhi lucidi. Cercano il loro collega in mezzo a fotografie di gruppo, i interventi. «Era diventato volontario quasi quindici anni fa», ci credeva, ci credeva fino in fondo al nostro lavoro - dicono -. Alle spalle aveva almeno cinquecento interventi, era uno affidabile, con esperienza». E anche la notte scorsa, intorno alle 3, sembrava un'uscita tante. Paolo

Sette aveva ottenuto riconoscimenti per il impegno in occasione dell'incendio del Duomo e per l'alluvione del 1994. Quella volta, assicurato ad una corda, con altri pompieri si buttò in mezzo all'acqua gelida del Ceronda che aveva invaso la Slna per raggiungere due persone rimaste aggrappate ad un cancello. «Tante volte, non preoccupatevi», gli disse e li salvò.



E' SCUOLA. Domani alle ore 9, presso la sala conferenze dell'Ordine dei Giornalisti in corso Stati Uniti 27, dibattito su «L'argomentazione nella scuola: saggio breve» articolo di giornale con il presidente dell'Ordine Giornalisti Sergio Ronchetti e il direttore generale piemontese del ministero alla Pubblica Istruzione Marina Bertaglia. Coordina il giornalista Paolo Querio.

UNA DELEGAZIONE DI LAVORATORI. Gli hanno incontrato ieri pomeriggio l'assessore all'Industria della Regione Pichetto per ribadire la crisi dell'azienda e fatto che su 900 addetti rimasti (erano ancora 3 mila tre anni fa) 450 in integrazione 289. Inoltre sarebbe imminente la vendita di parte delle produzioni. Pichetto si è impegnato a contattare l'amministratore della Hdp (proprietaria del Gfi) Maurizio Romiti e a convocare il tavolo di crisi.

NAVIGAZIONE SUL PO. Servizio effettuato il 1° maggio. Il giugno solo il sabato e i festivi. Partenze dai Murazzi alle 15, 16,15 e 17,45, all'imbarco del Borgo Medievale 15 minuti dopo. Biglietteria a bordo e presso gli imbarchi.

FALSI. Nelle ultime settimane giunte diverse segnalazioni di truffatori in azione che, spacciandosi per carabinieri o dicendo di appartenere ad associazioni fasulle, chiedono contributi economici per la campagna abbonamenti ai periodici dell'Arma. Dal comando di via Valfrè parte l'invito, rivolto ai cittadini truffati, a denunciare gli episodi presso la più vicina stazione dei carabinieri, ricordando che il pagamento degli abbonamenti avviene esclusivamente con versamento su conto corrente, olungata dal capolinea di San Mauro in piazza Mochino fino a via Mezzaluna. Inoltre da domenica 13 la linea 57 festiva sarà prolungata sul medesimo percorso del 57 e transiterà in via Anglesio, in zona Barca, come nei giorni feriali.

RICERCA PERSONALE. Società servizi operante nel editoriale ricerca personale per attività di vendita di quotidiani. Telefonare dal lunedì al venerdì al 011/95.74.624 in orario d'ufficio.

PENDOLARI. Impossibile modificare il prossimo orario estivo dei treni, facendo coincidere l'Intercity Milano-Torino delle 18,15 con il regionale Vercelli-Cuneo, in partenza a Porta Susa 19,48. La decisione della Direzione Trasporto Regionali non piace ai pendolari. Con il nuovo orario l'Intercity risulterà non più per 5 minuti ma per 5, perdendo anche la coincidenza con il regionale per Asti.

VALLE ALLE. Ospitato alle Vallette un quadrangolare non competitivo di pallavolo organizzato dalla Comunità Arcobaleno, all'insegna di uno sport trasformato in strumento di recupero e momento di festa.

CHIVASSO. Non è stato ancora identificato il cadavere dell'uomo rinvenuto l'altro ieri sul greto della sponda destra del Po a Chivasso, semisepolto da sabbia e detriti vari. Secondo il medico legale dell'Asl 7 il decesso risalirebbe ad una quindicina di giorni.

I malviventi hanno eluso i sistemi di sorveglianza fuggiti con 150 milioni. Ma una telecamera esterna potrebbe tradirli

La proprietaria della gioielleria, Paola Mantovani, in primo piano, uno dei buchi praticati dai ladri all'altezza delle vetrine che contenevano i gioielli. Per i carabinieri il colpo è stato da una di esperti

Angelo Conti

Paola Mantovani, la gioielliera, allarga le braccia: «Più che banda del buco andrebbe chiamata banda dell'Emmenthal». Serba un filo d'ironia, guardando il muro del suo negozio, in via Cavour 6, a due passi da via Roma, nel cuore della città. Il muro è, appunto, una groviera con una serie di buchi, distribuiti su due lati del locale. E gli stessi buchi appaiono replicati nei pannelli posteriori di tutte le vetrinette.

Il colpo d'occhio impressionante, e senz'altro unico. Condivide anche il maggiore Paolo Aceto, comandante della compagnia San Carlo, che sta guidando i carabinieri nelle non semplici indagini: «In tanto anni mai visto nulla di simile. Certamente questi ladri sapevano benissimo dove mettere le mani».

In realtà quello accaduto l'altra notte è stato davvero



furto di altissimo livello, portato a termine da banda di specialisti, capaci nell'impresa di superare il sistema antifurto moderno e sofisticatissimo. Anche se c'è un particolare che potrebbe vanificare il crimine: impegno della banda, come vedremo poi.

La banda ha colpito la gioielleria Glitter. Un negozio esclusivo, che propone soprattutto pezzi prodotti da grandi firme e che opera, da oltre un anno, nel locale

che un tempo era occupato da armeria. Ma, per farlo, si è prima dovuta introdurre nell'adiacente boutique «Petite Bateau».

Come sia entrata non è ancora chiaro: potrebbero essere chiavi false, o potrebbe avere operato un ladro particolarmente smilzo, capace di intrufolarsi in uno strettissimo anfratto della vetrina. Una cosa è certa: il negozio, che sembrava inviolabile come la cassaforte di una banca,

ha rivelato un punto debole. I ladri ne sono subito approfittati.

Una volta dentro, i malviventi si sono occupati del muro, cercando di fare ovviamente il minor rumore possibile per non attirare attenzioni e sospetti, ma menando comunque picconate. In questa fase i ladri hanno dimostrato un'ottima conoscenza del negozio. Come in un film sui grandi colpi in gioielleria, non hanno sbagliato un colpo. A

I ladri hanno agito durante la notte il furto è stato scoperto dalla commessa solo al mattino

Colpo grosso in gioielleria

La «banda del buco» in via Cavour

cominciare proprio da quei fori, praticati esattamente all'altezza delle vetrinette che contenevano i preziosi, rendendo così inutile la presenza dell'antifurto volumetrico, che non rivelando alcun movimento ha continuato a vigilare in silenzio, ignaro di quel nemico invisibile.

Collane, braccialetti, anelli, spille ed orecchini per quasi 150 milioni sono così finiti nei sacchetti della gang. Stati poi portati fuori direttamente dalla porta della boutique.

Nonostante la posizione centralissima nessuno s'è accorto di nulla e l'allarme è arrivato solo il mattino, alle 9,59, quando la commessa ha alzato la saracinesca e aperto la porta, trovandosi di fronte lo scempio. Immediato l'allarme al 112, l'intervento dei carabinieri della 112 e dei carabinieri del Nucleo Operativo e di quelli della compagnia San Carlo. Le indagini sono partite subito.

con qualche speranza. L'ottimismo viene dall'errore che l'abile gang ha commesso. I ladri non si sono accorti che il negozio e l'area antistante erano sorvegliati anche da alcune telecamere che hanno diligentemente registrato le immagini del colpo: immagini piuttosto buie, perché l'illuminazione interna era spenta, ma comunque utili a individuare il modus operandi della gang, che aveva parcheggiato all'esterno un furgone, per cercare di nascondere l'azione e che, oltre ai picconatori interni, poteva contare anche su un paio, ripreso piuttosto chiaramente.

Ora quel nastro è allo studio degli esperti. Si cercherà di migliorare le immagini, sino a rendere in qualche misura identificabili i protagonisti. Poi scatteranno quelle sofisticate comparazioni antropometriche che hanno già portato in galera più di malvivente.

L'offerta è stata fatta ieri durante la cerimonia di inaugurazione di due targhe che ricordano i contributi di solidarietà

Un miliardo per battere il cancro

Dono della Fondazione Crt all'istituto di Candiolo

Marco

Un miliardo per continuare a lottare. La Fondazione Crt ha donato ieri alla Fondazione piemontese per la ricerca sul cancro un nuovo contributo destinato allo sviluppo dell'Irc di Candiolo. Lo ha annunciato il presidente, Andrea Comba, durante la cerimonia di intitolazione delle due targhe che ricordano i tanti contributi offerti negli anni, oltre che dalla Fondazione Crt, anche dall'Associazione delle fondazioni delle casse di risparmio piemontesi.

Una cerimonia sobria per un grande progetto che cresce. Donna Allegra Agnelli, presidente della Fondazione piemontese per la ricerca sul cancro, ha ricordato e lodato il grande slancio di generosità di migliaia di piemontesi, «che con le loro offerte grandi e piccole hanno permesso di realizzare quello all'inizio sembrava e molti

Grandi sponsor ma anche migliaia di piccoli contributi. Così un sogno è diventato realtà

un sogno irrealizzabile. Soltanto negli ultimi tre anni, alla Fondazione sono giunti 41 miliardi: quasi 14 da eredità, lasciati e legati; oltre 9 da grandi sponsor e Fondazioni bancarie; 6 attraverso conto corrente postale, bonifici e da Specchio dei tempi de La Stampa; il resto da manifestazioni e concerti. Nello stesso arco di tempo, la Fondazione ha investito 65 miliardi perché decollasse la ricerca clinica applicata alla

oggi gli ambulatori e i servizi in piena attività sono quindici, dalla Radiologia alla Ginecologia oncologica, dalla Radioterapia alla Gastroenterologia, dalla Terapia antitumorale al Day-hospital oncologico.

Dall'86 a oggi, nella della Fondazione piemontese per la ricerca sul cancro sono stati versati 150 miliardi. Dall'86 a oggi tutte le offerte si sono trasformate in mattoni o attrezzature per potenziare l'istituto, gestito dall'Ordine Mauriziano nella parte clinica, dall'Università per quanto riguarda la ricerca.

Quindici anni tanti, anche pochi, se si pensa che tutto ciò è stato fatto esclusivamente dai privati, scrive donna Allegra Agnelli sul periodico semestrale della Fondazione piemontese per la ricerca sul cancro. Mancano però almeno 5 miliardi perché il progetto Candiolo sia completato, e per-



Donna Allegra Agnelli, presidente Fondazione piemontese per la ricerca sul cancro, e Andrea Comba, della Fondazione Crt, scoprono la lapide Effi ricorda la tanta donazioni all'istituto di Candiolo

ché i 70 letti nei diversi reparti diventino 180, come prevede il progetto iniziale. «L'avete fatto nascere, continuate a farlo crescere», il messaggio che parte dall'Irc. «Grande» ha sottolineato donna Allegra Agnelli - il lavoro svolto dalle ventun delegazioni.

Il miliardo donato dalla Fondazione Crt è soltanto una parte dei contributi complessivi offerti al progetto da questo ente. Altri due miliardi erano

stati donati negli anni precedenti. Un miliardo è anche lo stanziamento fatto nel 1999 dall'Associazione delle fondazioni della nostra regione, che ha destinato quel contributo al completamento dei reparti di radioterapia, del blocco operatorio, della Rianimazione e della Gastroenterologia, oggi in piena attività.

Elezioni 13 Maggio 2001
COMUNE DI TORINO
Barbara BONINO
Capolista
SCHEDA AZZURRA

ALLEANZA NAZIONALE

Il mio impegno per Torino

- Torino città sicura con i vigili di quartiere e più impegno contro criminalità e immigrazione clandestina.
- Torino città che lavora sostenendo le nuove imprese, il commercio tradizionale, gli eventi culturali.
- Torino città europea, con le nuove grandi opere e la riqualificazione dei quartieri degradati e delle periferie.
- Torino città a misura di famiglia, con più rispetto per gli anziani e più esiti attrezzati per accudire i bambini e i genitori lavoratori.
- Torino città che si muove, con più parcheggi, meno mura e trasporti pubblici più rapidi e economici.

FEDERFARMA PIEMONTE - VALLE D'AOSTA

Quanto è alta la tua febbre per il fumo?

Scoprilo in tutte le Farmacie Amiche con il test di Fagerström

Per tutto il mese di Maggio
puoi infatti sottoporerti gratuitamente
al test per stabilire il tuo grado
di dipendenza dalla nicotina.

Oltre a ricevere un opuscolo informativo, ■ il tuo farmacista
potrai anche parlare del modo più adatto a te per smettere
di fumare e dei problemi relativi ■ fumo passivo.

Farmacia Amica

Disponibilità
&
Competenza

PIEMONTE SALUTE PIEMONTE.



REGIONE
PIEMONTE

DALL'EST EUROPA AL SUD DEL MONDO



UNA PASTICCERIA
C'entra anche una pasticceria in questa holding del lavoro: si affacciava in una viuzza di Marsala; 10 anni fa ha chiuso, fallita. Stefano Vittorio ne ha copiato la denominazione sociale per la Sdf, in modo da confondere i controllori più sprovveduti: la sua società utilizzava la contabilità della pasticceria per

«spostare» i lavoratori interinali. L'ex pasticciere era d'accordo: occuparsi di schiavi arricchisce più dei bigné. I trucchi contabili non finivano qui: Vittorio non trattava ufficialmente le aziende clienti, ricorreva alle «cartiere», società usa e getta per l'emissione di fatture false. In questo modo l'holding riteneva di proteggere i clienti e questi avrebbero bilanciato i costi del lavoro nero

Il mercato degli schiavi del lavoro

Nove arresti, denunciati 21 imprenditori

Angelo Conti

Semila lire l'ora. Era questo il salario che migliaia di clandestini peruviani, ma anche romeni e senegalesi, hanno ricevuto per molti mesi da tre società di lavoro interinale che li impiegavano in 22 aziende piemontesi, romagnole e venete. I carabinieri e gli ispettori dell'Inps sono riusciti a scoprire la complessa architettura di società che, partendo dalla ragione sociale di una pasticceria, costituiva una vera e propria holding del caporalato. A capo dell'organizzazione c'erano alcuni italiani, ma anche una polacca ed una peruviana. In otto mesi avrebbero gestito complessivamente almeno 2500 clandestini, punte di 350 contemporaneamente impiegati.

L'altra mattina all'alba, i militari passati all'azione: nove persone sono state arrestate, 21 titolari di aziende sono stati denunciati per sfruttamento del lavoro clandestino, 22 ditte e sedi commerciali sono state perquisite, l'immobile di via Strada Barberina 58 a Torino (sede di Sdf e Sde), una vettura e 16 milioni in contanti sono stati posti sotto sequestro.

L'organizzazione era coordinata da Stefano Vittorio, 30 anni, via Botticelli 12, cui faceva capo la ditta di trasporto Sdf e Sde, oltre alla Marly Blu. Dalle fatture risultano trasporti effettuati in giro per l'Italia, in realtà si trattava sempre di forniture di peruviani, ecuadoregni e senegalesi.

L'indagine è avviata nell'ottobre a Torino quando, in alcuni controlli di immigrati i carabinieri hanno scoperto che circolavano numeri telefonici nelle varie comunità interessate nell'inchiesta a potevano rivolgere per poter avere un lavoro, anche se solo per qualche giorno o per qualche mese. Il minimo salario comprendeva però, il più delle volte, anche il vitto e l'alloggio. I clandestini, che potevano lavorare anche 10 ore al giorno, riuscivano così a raggiungere retribuzioni mensili anche superiori al milione e mezzo al mese. Dovevano però sempre versare, prima di cominciare il lavoro, una sorta di «tassa di iscrizione» di 300 mila lire, in due da 300.

Oltre a Stefano Vittorio, gli inquirenti hanno arrestato la moglie Emilia Vaccaroni, 33 anni, Sergio Galassi, 29 anni, via Balangero 3, Alicia Guevara Garro, 45 anni, via Baretto 17, Ivona Jagiello Marzenna, 31 anni, Riverossa, strada Zoccoli 10,

Carmela Russo, 34 anni, Nichelino, via Alcide De Gasperi 7, Giocchino Spadafora, 41 anni, piazza Derna 207. Sono inoltre finiti in Sabino Sorrenti, 27 anni, Milano, via Martiri Oscuri 8 e Marco Valle, 32 anni, torinese residente a Magenta. Tutti sono stati accusati di associazione per delinquere finalizzata al favoreggiamento della clandestinità sul territorio italiano e

Dietro alcune società interinali un traffico di manodopera a basso costo

illegittimo avviamento al lavoro. Il sostituto procuratore Marcello Tatangelo, che coordina l'inchiesta, ha preferito non rendere noti i nomi delle ditte che hanno sfruttato il lavoro clandestino, pagando alle agenzie di lavoro interinale del 30% inferiori a quelle di mercato (e cioè circa 10 mila lire ogni ora, solo 10 mila delle quali finivano poi nelle tasche dei lavoratori). Quelle di mag-

gior consistenza (sino a dipendenti) sarebbero la Metallurgica Frossaschesi di Volvera, la Tubilever di Cavaso del Tomba (Treviso), la Mobilever di Avigliana e la Divicomp ancora a Avigliana. I titolari di tutte queste aziende protestano la loro innocenza affermando di aver concluso soltanto dei contratti di fornitura di mano d'opera con società di lavoro interinale.



Una holding del caporalato In 8 mesi impiegati 2500 clandestini

I titolari delle ditte «Non complici ma vittime della banda»

Sono migliaia i clandestini inseriti negli ultimi mesi al di fuori di ogni regola in varie aziende del Nord. «Un fenomeno preoccupante», dice l'Inps

Da precario delle Poste a sfruttatore

Gli operai reclutati nell'esercito dei senza permesso

Alberto Gallo

Stefano Vittorio, lo sfruttatore, era un precario delle Poste. A meno di 10 anni decise che doveva inventarsi qualcosa d'altro per sperare di comprarsi la casa in città, al mare e in montagna in pochi mesi. E così decise di applicare la logica della precarietà alla pelle di altri lavoratori, i più riciclabili: gli immigrati senza permesso di soggiorno. Manuel, 37 anni, 3 figli, ecuadoregno è uno degli uomini che sono passati per l'ufficio di collocamento della Felchera. Una vittima che ora chiede gentilmente: «Non ho più da pagare?». Così l'hanno abituato a pensare i suoi datori di lavoro interinale. Sussurra: «Conosco Ivona?». Da ieri sta in carcere, era lavorava da imbianchino, ma

ratore, a giornata. Ivona mi conosce e mi dice: «Vuoi un vero impiego? Si può fare se mi dai 600 mila lire». Io ho pagato e poi mi ha mandato ad Avigliana, in un mobilificio, montavo le scarpe.

C'è stato tre settimane in quella fabbrica. Com'era il lavoro? «Buono. Pulito». Al giorno, rimasto tre settimane. Perché le davano solo otto mila lire all'ora? «No, la terza settimana non mi hanno pagato e ho chiesto perché. Hanno mandato a lei ha pagato 600 mila lire per lavorare e per ricevere meno ancora. Ora? «Senza permesso posso fare? L'imbianchino, il muratore. Come prima».

Stefano Vittorio sta in carcere per violazione della legge Turco Napolitano sull'immigrazione

clandestina, per la parte che colpisce i approfittatori e pescatori. Aveva messo su un bel clan che forniva alle aziende-clienti anche la garanzia di manodopera priva di parole. «L'operaio che mi ha mandato ha protestato perché lo faccio lavorare troppo. Lo venga subito a prendere» hanno i carabinieri. Da Torino partì un'auto per il Veneto a ritirare il pacco-operaio.

Uomini e topi li raccontò Steinbeck riemergono a noi e fanno dire a Giorgio Peruzzi, responsabile torinese della vigilanza Inps, «L'Europa dell'Est alle porte della nostra città. Nelle fabbrichette dei sottoscala, ma anche in aziende meccaniche con decine di dipendenti regolari e 20-30 stranieri pagati in nero, a questo mo-

do. Parte di un vero e proprio esercito di manodopera di riserva che abbassa enormemente il costo del lavoro in produzione a scarsi contenuti tecnologici. Una fortemente silenziosa l'industria sana. Pensate sia un fenomeno «old economy»? Tutt'altro ed è molto. Quest'inchiesta ne ha scoperto l'1 per cento».

Furono i volontari della Caritas in moto, a settembre, un altro piccolo esercito, questa volta di investigatori. «Quasi ogni arma e corpo (compresi i vigili urbani che ieri erano ancora a Treviso a completare l'operazione). Un segnale anche per gli uomini a topi di casa nostra. Gentili e sorridenti malgrado tutto, come Manuel».

CANDIDATO ALLA CAMERA DEI DEPUTATI - COLLEGIO
Pozzo Strada - Santa Rita - Mirafiori Nord

COLOMBAINI ENZO
(scheda rosa)

LA CASA DELLE LIBERTÀ
BERLUSCONI
PRESIDENTE

invita tutti
gli elettori del suo collegio
alla festa di chiusura
della campagna elettorale
grande concerto del
DIK DIK
ospite: Roberto Rizzo
candidato a Sindaco di Torino

PARCO RUFFINI 11-5-2001 ore 21.00

ALTEA
Candidato da AN al Consiglio Comunale

ON. MARTINAT
CANDIDATO ALLA CAMERA DEI DEPUTATI
alla manifestazione conclusiva della Campagna Elettorale
alle ore 19.00 - P.zza

Destra più forte, Torino più sicura!

Capolista Comune Torino (Scheda Azzurra)

ALLEANZA NAZIONALE
GHIGLIA

E in sua squadra nelle elezioni comunali (scheda Verde)

Circoscrizione 1	AMBROGIO Paola
Circoscrizione 2	GIUVA Barbara
Circoscrizione 3	TRABUCCO Umberto
Circoscrizione 4	CACCIAPUOTI Francesco
Circoscrizione 5	BOLLE Federico
Circoscrizione 6	BOTTICELLI Erica
Circoscrizione 7	SOLA Giuseppe
Circoscrizione 8	MARRONE Maurizio
Circoscrizione 9	PIEMONTE Carmine
Circoscrizione 10	RASTELLI Massimiliano

Invitano i cittadini
11 maggio
ore 18.00 - P.zza Lagrange
al comizio dell'
On. Ugo MARTINAT

Messaggio elettorale Comittente Agostino GHIGLIA

Specchio dei tempi

«Per le elezioni scuole chiuse il minimo indispensabile» - «Alcuni tifosi, però, sfuggono ai controlli» - «Salviamo il campeggio della Tronca» - «Cassonetti come salvaposto» - «Linea soprelevata»

zi, quello di garantire l'ordine pubblico in queste situazioni.

«Quando noi ci predisponiamo ad effettuare il cosiddetto "filtraggio" appena dietro i cancelli di ingresso, sulle gradinate si erano già assestati da tempo i vari club organizzati, avevano già i loro striscioni e si sentivano già scoppi, tamburi ecc...».

«Mentre noi controllavamo gli zainetti dei ragazzi, sequestravamo i famigerati ombrelli e le lettine se non venivano svuotate immediatamente, controllavamo che le bandiere fossero flessibili, dentro era già stato portato di tutto!».

«Da allora le cose non sono cambiate. Di chi è la colpa questi tifosi riescono ad evitare i controlli?».

Un gruppo di lettori ci scrive:

«Il comitato spontaneo del campeggio Val Tronca (Pragelato) rivolge un appello a tutti coloro a cui sta a cuore la salvaguardia della natura affinché si unisca a noi per la costruzione di una struttura turistico-ricettiva in pieno sintonia con l'ambiente dove circa 600 persone possono continuare a vivere in un contesto socializzante e a contatto con la natura».

«Il Comune di Pragelato ha dichiarato il campeggio ad alto rischio idrogeologico in quanto sarebbe stato oggetto di esondazione del Chisone nell'ottobre scorso. Ma non è stato danneggiato se non per quanto riguarda un'erosione delle sponde del torrente stesso (area libera) rovine riparatissime in modo sommario e approssimativo dal Comune».

«Pragelato sede olimpica per il 2006, ed ha in animo di costruire o permettere la costruzione di sedi alberghiere per 1500 posti letto. Pertanto non si capisce come mai nel 2001 non si riesca a mettere in sicurezza un campeggio di montagna quale il Chisone».

«Questo a danno dei turisti affezionati che da 15/20 anni portano beneficio all'economia locale. Dei 1500 posti previsti per il 2006, 500 sono già disponibili a patto che non vengano eliminati e di mantenere naturalisticamente intoccata una località ancora valida».

Seguono le firme

Una lettrice ci scrive: «Con la solita fatica che accompagna l'imparare, ma il piacere ripagante dell'averlo imparato, ci siamo abituati a

differentiare i rifiuti: questo in molte abitazioni di corso Svizzera».

«Mi domando: chissà se per disimparare ci vuole lo impegno, dal momento che i cassonetti destinati a ricevere i rifiuti organici sono utilizzati, in massima parte, da alcuni commercianti del simpatico mercato preoccupati unicamente di presidiare i loro posti auto? Così chi ha selezionato i rifiuti si è in difficoltà e spesso non trova dove metterli».

Sabrina Noca

Un lettore ci scrive: «A proposito della nuova linea tranviaria e del progetto di spostamento dei binari al corso Giulio Cesare tra il ponte della Dora e Sampione mi chiedevo se si è presa in considerazione l'opportunità di realizzare questo tratto (sono circa 2 km) di linea in soprelevata vista l'ampiezza modesta del traffico e l'alta densità di traffico».

«Tale scelta avrebbe senz'altro ricadute positive sia sul trasporto pubblico che su quello privato».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

Un lettore ci scrive:

«Rispondo alle lettrici ma, che si chiedeva perché le scuole per preparare i seggi per le elezioni rimangono chiuse da venerdì a martedì. Spiego rapidamente il calendario: venerdì vengono montate le cabine elettorali, il giorno seguente vengono portate presso i seggi, le schede elettorali e i registri, il lunedì si ultimano le operazioni di spoglio, martedì vengono smontate le cabine e rimessa a posto le aule».

«La lettrice si chiederà perché, anche se ci sono questi operai, i bambini non possono andare a scuola. Il motivo è semplice, perché quando vengono portate le schede non deve circolare nei dintorni per paura che qualcuno possa "inquinare" i mezzi di voto (schede, matite indelebili, registri ecc.)».

Federico Zumaglini

Un lettore ci scrive:

«Mi collego a quanto accaduto in questi ultimi giorni nei nostri stadi (vedi ad es. il caso del motorino), nonché al lettore che si lamentava dell'operato delle forze dell'ordine. Ho preso servizio a metà degli anni nell'Arma dei Carabinieri, in un reparto che, i vari servi-

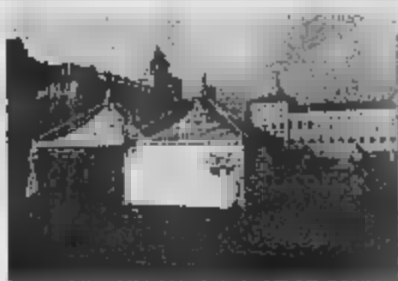
NEL MIRINO DELLA PROCURA



L'autostima, libro di Willy Pasini, sarà presentato oggi alle 18 alla libreria Fogola di piazza Carlo Felice. Con l'autore, ci saranno Giovanni Giachino e Riccardo Garosci (foto), candidato per Montecitorio della Casa delle Libertà



Dik Dik di Roberto Rosso. Dopo Jerry Calà (ieri) e Patò per Scarabosio, questa sera al parco Ruffini, per Edro Colombini (foto) e Roberto Rosso, arrivano i Dik Dik le loro canzoni degli Anni 60-70, in linea con quelle di Dino che Chivasso esibirà per Coral



UNA LETTERA FALSA
Una falsa lettera di Silvio Berlusconi (che annuncia di aver acquistato la loro casa) arrivata ad alcuni torinesi. Lo denuncia Forza Italia: «Un inganno che offende l'intelligenza dei cittadini, un metodo basso ed inquietante di fare politica»

Il rischio di ricorsi pesa sul voto

Sequestrate le firme della Lista Pensionati (Polo)

Alla vigilia delle elezioni amministrative del 13 maggio nel vivo l'inchiesta della magistratura sulle presunte irregolarità relative alla presentazione della lista Pensionati che appoggia il candidato sindaco della casa delle Libertà, Roberto Rosso. Mercoledì scorso il pubblico ministero Giuseppe Ferrando ha ordinato alla Guardia di Finanza di sequestrare gli originali dei moduli con le firme dei sottoscrittori della lista. La vicenda, però, non avrà riflessi sul regolare svolgimento della consultazione. Lo assicura la Prefettura: il 13 maggio si vota. Sul risultato finale dello spoglio pesa il rischio di eventuali ricorsi. Un'eventualità che i segretari partiti dell'Ulivo, non hanno escluso: «La notizia dell'inchiesta della magistratura sulle presunte irregolarità di una lista del centrodestra stravolge il senso delle elezioni».

Tutto nasce dall'esposto presentato dai responsabili della lista «Pensionati e invalidi». Nel documento si leggono pesanti accuse: «Sui moduli il nostro simbolo abbiamo raccolto firme di sottoscrittori della lista, prive di autentica, che presumiamo siano state utilizzate dalla lista Pensionati. I moduli sono rimasti nella sede di via Valprato 3 e noi non siamo riusciti a tornarne in possesso». In Valprato 3 c'è la sede della Confederazione Italiana Sindacati Mutilati e Invalidi. La replica è immediata: «Sono venuti a prendere delle carte, ma è tutto regolare». Al telefono risponde il giovane voce di donna: «Le passo il principale, il cavalier Fiore». Guglielmo Giovanni Fiore è il numero due della lista «Pensionati», transfuga dell'ultimo momento dai «Pensionati e invalidi» e oggi al centro di questo caso politico-giudiziario. Dopo il sequestro dei documenti, ieri è iniziato

il confronto tra l'elenco dei firmatari della lista Pensionati con quello della lista pensionati e invalidi.

C'è una prima certezza: una parte di nomi, cognomi, età, indirizzi coincidono. Non le firme. Qualcuno ha barato. Sono stati i «Pensionati e invalidi», che però le avevano raccolte in un primo momento e che hanno denunciato i loro dubbi? O gli altri, in quel caso cancellando il simbolo dei rivali, compiendo un primo falso idreato per il quale sono state avviate le indagini? C'è una seconda stranezza al vaglio della magistratura: la

ripetizione nella lista «Pensionati» di sottoscrittori la identità. Se queste ombre si tradurranno in accuse precise, il fascicolo cesserà di essere «contro ignoti» e coinvolgerà anche colui che ha le firme della lista «Pensionati», un consigliere comunale.

La prossima mossa della Procura è scontata: stanno per essere convocati gli apparenti sottoscrittori di entrambe le liste. Non si tratta di centinaia di persone. Motivo di più per agire in fretta: a Palazzo di giustizia i temono inquil-

nanti probatori dal momento che i sottoscrittori comuni diventano i veri arbitri del pasticciaccio, dovendo riconoscere le loro firme sui moduli degli uni o degli altri «pensionati».

Intanto il caso diventa politico. In conferenza stampa i segretari dell'Ulivo si sono detti preoccupati di queste ombre addossando sul risultato finale. Il Polo ha fatto un pasticcio politico inventando una serie di liste civetta solo per vincere al primo. Concludono: «Il pasticciaccio politico è diventato purtroppo un pasticciaccio giu-

diziario». Immediata la replica di Roberto Rosso: «Vedremo cosa succederà nei prossimi giorni, abbiamo la massima fiducia nei confronti della magistratura o del operato. I giudici hanno doverosamente dato corso ad un'indagine innescata da una denuncia apparsa sui giornali da alcune settimane e pubblicizzata dalla sinistra a pochi giorni dal voto». Conclude: «Ci stupiamo comunque per la dei nostri competitori che definiscono «civette» gli alleati della Casa delle Libertà».



Un momento della presentazione delle liste per l'elezione del consiglio comunale

LA FORZA A PRESSIONE ULIVO RIFONDAZIONE COMUNISTA PUNTA SU UNA SINDACALISTA

Marilde Provera nella Cgil è stata collegata anche di Pietro Marcenaro, segretario regionale dei Ds, e di Sergio Chiamparino, candidato sindaco dell'Ulivo



intervista

Luciano Borgbesan

MARILDE Provera dipendente Fiat, 24 anni distaccata al sindacato, ora? distacco retribuito. Ora sono in aspettativa, senza contributi e senza stipendio. Lo statuto della Cgil prevede la sospensione da ogni incarico per chi è candidato. Se non diverrà sindaco torinese a fare sindacalista? Rientrerò alla Fiat: credo ci sia bisogno di riportare la politica sul posto di lavoro anche per costruire

leve sindacali. La Fiat è in un momento difficile, necessita più di aiuto che di lotte. Me ne rendo conto, l'accordo con General Motors relega Torino ai margini, rischiamo i 25 mila posti di Mirafiori. Che cosa si dovrebbe fare? La città deve decidere come risol-

«La produzione di auto deve restare qui»

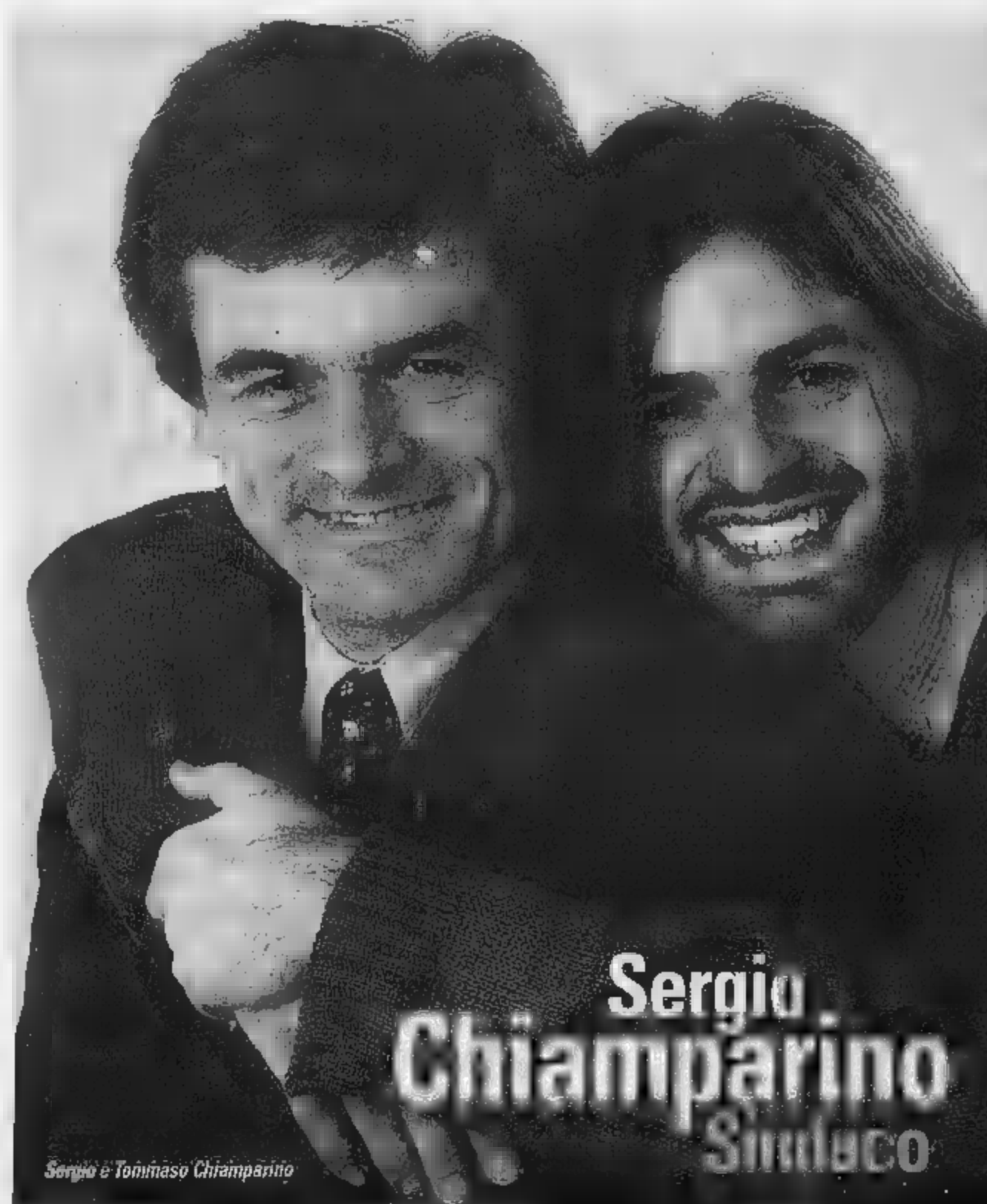
Provera: l'Ulivo perderà se non si allea con noi

MARILDE PROVERA
Rifondazione comunista
Età: 48 anni (Pesci), nata ad Aosta
Professione: dipendente Fiat in distacco per il sindacato
L'ultimo libro: i gialli di Laura Mancinelli, Angelo Caroli e Renzo Rossotti
Un angelo di Torino: via Mazzini
Mito politico: Giuseppe Di Vittorio e Mafalda (di Quino)

vere questo gravissimo problema: per noi, se la Fiat può abbandonare il campo, la produzione dell'auto deve rimanere. Questo vale per qualsiasi attività, la Pirelli, l'Alenia, la Gft. Noi difendiamo il diritto al lavoro. Nel tempo, i partiti sociali, i governi hanno chiesto alla Fiat di realizzare stabilimenti nel Mezzogiorno. Si può pretendere tutto? La produzione di Torino non va in crisi per quelle degli stabilimenti del Sud, ma per la produzione auto nel mondo. Gli altri punti irrinunciabili del vostro programma? Le nostre direttrici sono due. Il

metodo: ascoltare e capire i diretti interessati. L'indirizzo: «a sinistra», significa rappresentare i deboli, quelli troppo soli per contare: anziani, mamme con figli disabili. Esempi. «Noi vogliamo una città funzionale per tutti. Trasporti accessibili, strade senza barriere, asili di supporto alle donne lavoratrici. Anche le opere per il 2006 dovrebbero essere più utili. Non servono cattedrali. Lei è cresciuta nell'azione cattolica: integralista? Ma papà era poliziotto, m'ha dato il pragmatismo. Nella Cgil ha avuto per colleghi il segretario Ds, Marcenaro, e Chiamparino, il candi-

do sindaco. E' credibile che non trovate un'intesa al ballottaggio? «Con loro ho litigato molto nel sindacato, anche se andavamo a cena assieme. Ora Chiamparino dice che non si alleerà con Rifondazione: così perderà. Il limite di Chiamparino? «Accetti la sua posizione o amen. Invece, uno di sinistra deve confrontarsi. Lui non è di sinistra? «Rosso è di destra, Chiamparino di centro, i loro programmi simili. Anzi, il rischio è che la gente si allontani dalla politica. Il consenso cresce nei confronti di chi come noi resta in contatto con i cittadini».



«Una città dove vale la pena crescere dei figli»

tutti coloro che amano Torino sono invitati a partecipare agli incontri di chiusura della campagna elettorale

OGGI

ore 18.00 Cinema Romano Gallia Sabotina
ore 21.00 Piazza Salimuto

Torino guarda avanti



www.chiamparino.it

Sergio e Tommaso Chiamparino

DOMANI IL SILENZIO



L'ULIVO: VOTATE I PARTITI

I segretari dell'Ulivo (nella foto Enrico Buemi dello SdI) hanno lanciato un appello agli elettori perché il 13 maggio votino «oltre» Chiamparino anche i partiti, cioè Ds, Pdc, Verdi, Margherita-Alleanza per Torino, SdI e Pensionati per Torino»



PARTITO UMANISTA

Il Partito Umanista ha chiuso la campagna elettorale davanti al Palazzo Civico. Paola Balestra, (foto) candidata sindaco, ha invitato a votare il «partito dei diritti umani» e a seguirla anche dopo il 13 maggio, «per costruire una Torino a dimensione»



L'ex presidente del Consiglio Giulio Andreotti chiude la campagna di Democrazia europea del candidato sindaco Paolo Ferraris (foto), ore 10,45, teatro Romano, presente Giovanna Alberto, capolista al proporzionale nel Piemonte 1

Rosso e Chiamparino, sfida all'ultimo insulto

Rissa in diretta a Radio Radicale

di Minerva

Comunista! Pinocchio! «Guarda che ti cresce così tanto il naso che riesci a uscire dallo studio». «Ma taci, tu che dici in giro che gli immigrati portano malattie infettive...». «Io? Mai detto questo! E' proprio vero che i comunisti perdono il pelo, ma non il vizio». «Mi vuoi lasciar parlare? Sui buoni un momento! A forza di girare con i venditori abusivi di Fata Palazzone hai preso i loro modi...».

Benvenuti nel salotto di Radio Radicale, la prima platea ad aver assistito - e mandato in onda - insulti in diretta fra i due candidati sindaco Roberto Rosso (Polo) e Sergio Chiamparino (Ulivo) che sino a ieri erano riusciti ad evitare i toni da sceneggiata. A 72 ore dall'apertura dei seggi, per la gioia dei cronisti e degli amanti della rissa via etere i due rivali si sono finalmente accapigliati. Su tutto e il contrario di tutto: dall'inceneritore al turismo, dai pali del Passante (sono di stampo sovietico) allo sviluppo (voi ave-

te affossato la città) (Rosso) «A forza di denigrare Torino perdete le elezioni» (Chiamparino). In mezzo ai due litiganti, un sollecitato Silvio Viale (Lista Bonino), che il conduttore del faccia a faccia Sergio Scandura, ha più volte apostrofato come «il terzo incomodo». Lui, al confronto della coppia di aspiranti primi cittadini, ricordava il compassato Castellani quando lo bacchettava in Sala Rossa durante i suoi match con Ghiglia e Lepri. La trasmissione, del ciclo «Chi la dura, la vince», (tempo fa gli organizzatori hanno dovuto dichiarare forfait, perché Rosso non si è presentato), è durata un'oretta. Giusto il tempo per spaziare da Torino sulla tomba - dipende dai punti di vista - della net-economy, una Torino che si è meritata o ha comprato - dipende ancora punti di vista - la Olimpiadi 2006, e infine una Torino che si interroga su questioni di coscienza come l'eutanasia e l'aborto farmacologico «ma senza aver fatto pronunciare i candidati sul

problema-prostituzione. Procediamo con disordine. Vale a dire dall'attacco più colorito. E' quello che scatta subito i toni della trasmissione, riguarda lo sviluppo della città. Chiamparino: «Non puoi parlare di Torino come fosse desertificata: ti ricordo che questa è la nuova capitale del cinema, sotto la Mole stanno girando un film dopo l'altro». Rosso: «Io so pure che questi produttori cominciano a preferire le altre città perché qui fate questioni sull'uso del plateale». Chiamparino: «Ma quale plateale, ma cosa dici». Rosso: «Parlare con te è proprio scoraggiante, dimostri proprio una mentalità ex-comunista». Nessuno dei due riesce a tenere la parola per più di dieci secondi. E Viale, sempre più insolentito, sta a guardare e - per una volta - tace guardando gli altri azzuffarsi. Perché? Chiamparino ha le sue ragioni. A Torino - chiede polemico il candidato dell'Ulivo - perché la Motorola è venuta qui perché l'Alenia è un'eccezione. Eh? Rosso: «Io

non dico che Torino non sia un colosso economico, dico solo che ne avete rallentato la corsa...». Si inserisce il pubblico degli ascoltatori. Un ragazzo (di Settimo Torinese) domanda al candidato del Polo: «Come vive la vicinanza di un personaggio come Borghezio che tempo fa spruzzava il disinfettante contro le prostitute sui treni?». Rosso la prende alla larga, «non risparmia alla sinistra di...» prova, senza successo, a corteggiare la Lega. «I qui fioccano gli insulti che spaziano, come anticipato, da «Pinocchio» alla frase ma non fare il comunista. I complimenti si rinnovano sulla questione dell'inceneritore a Mirafiori, mentre sulla prostituzione le posizioni si addolciscono, con grande soddisfazione di Viale che rileva: «Entrambi sono per la legalizzazione: per la prima volta non ho sentito la destra gridare «via le mercenarie del...» e la sinistra intonare litania dello sfruttamento». E' mezzogiorno, tutti a pranzo. Pardon, all'ultimo aperitivo raccatta-voti.



I candidati del Polo Roberto Rosso e dell'Ulivo Sergio Chiamparino divisi «terzo incomodo» Silvio Viale

IN TELEVISIONE CENTRO SINISTRA CANDIDATO A VENARIA-CIRIÈ

ministro di Grazia e Giustizia, torinese, 52 anni, candidato vicepresidente dell'Ulivo in nel collegio di Venaria-Ciriè e capolista del Democratici di sinistra proporzionale della Camera

intervista

Nazario Tropeano

N Italia, il EURO si chiude una crescita del prodotto interno lordo pari al 2,9 per cento, doppio rispetto al '99; l'inflazione si attesta al tasso quasi fisiologico del 2,5%. L'Italia conferma nel 2000 di essere uno dei paesi dell'Unione Europea con maggiore propensione al consumo. Ciò è anche stimolato dalla riduzione della pressione fiscale. Piero Fassino, ministro di Grazia e Giustizia, candidato vicepresidente dell'Ulivo in corsa nel collegio di Venaria-Ciriè e capolista dei Ds nel proporzionale della Camera, scandisce lentamente le parole che legge da una serie di fogli che tira fuori da una cartella azzurra.

Ministro Fassino, secondo lei questo basta agli elettori per scegliere l'Ulivo? «Poi parliamo dei fatti concreti. Vuole sapere dove»



questa parola?». Cidica... «Quelle parole sono contenute nella relazione che accompagna la presentazione del bilancio Mediaset agli azionisti e sono firmate da Pier Silvio Berlusconi, Mari... Berlusconi e Fedele Confalonieri. E' l'azienda di Silvio Berlusconi ad affermare che in Italia le cose andate bene. Dunque, diventa difficile credere, dice il Polo, che questi cinque anni siano stati anni persi per l'Italia».

di quelli che lei definisce «fatti concreti»? «Oggi abbiamo l'inflazione più bassa degli ultimi trent'anni. Questo significa difesa del potere d'acquisto reale dei salari e dei redditi e diminuzione dei tassi d'interesse con costi degli investimenti per imprese e dei mutui per le famiglie. E poi abbiamo imposto una nuova politica fiscale: abbiamo abolito la tassa sulla prima casa, aumentato le detrazioni fiscali, abolito l'imposta di successione, avviato la riduzione delle aliquote Irpef e

«L'Italia dell'Ulivo va bene»

Fassino: lo scrive anche Mediaset

«Nel presentare il bilancio, l'azienda di Silvio Berlusconi dice che si è ridotta la pressione fiscale»

«Il contratto in tv del Cavaliere? Promesse illusorie le stesse che il Polo fa a Torino»

Irpeg. La disoccupazione è scesa di tre punti. Per la prima volta dopo 11 anni è sotto il 10%. Sono stati creati 1 milione e duecentocinquanta posti di lavoro. Ma tutto questo non basta per farvi vincere il 13 maggio. Come pensa di convincere gli elettori indecisi? «La distanza tra l'Ulivo e la Casa delle Libertà è ormai ridotta da una manciata di voti. Dunque, la vittoria per il centrosinistra è a portata di mano. Dei risultati dei governi dell'Ulivo ho già parlato. Aggiungo che noi abbiamo un

programma per i prossimi cinque anni. Il centrodestra no, ha solo una sequenza di slogan. Casa delle Libertà promette tutto a tutti e chi ha un po' di buon senso sa che tutto è tutto è troppo. C'è l'inganno. Lei parla di inganno del Polo. Perché fa degli esempi? «La Casa delle Libertà ammette che la riduzione delle tasse non potrà superare i 70 mila miliardi di lire, poi, però, promette dei tagli alle imposte pari a 150 mila miliardi di lire. E' evidente che

serie di abolizioni di tasse che promettono non le faranno. Berlusconi, però, ha firmato in tv un contratto con gli italiani. Come lo giudica? «Beh, è un mondo che vuole più carte da bollo Berlusconi ne ha proposte in più, quella del suo contratto. Si tratta di un'operazione demagogica e propagandistica. Gli impegni che ha assunto sono così generici da poter essere verificati. tratta di promesse illusorie, le stesse, peraltro, che a Torino propone il candidato sindaco della Casa delle Libertà, Roberto Rosso». Perché i torinesi dovrebbero votare per Sergio Chiamparino? «Del Polo da Rosso fino ad oggi è solo un'alluvione pubblicitaria. L'idea vera per Torino. Il centrosinistra ha governato bene questa città. Vuole continuare a farlo e ha un programma preciso e un candidato stimato, competente e affidabile: Sergio Chiamparino».

IN SEGNO DI MONTECITORIO COLLEGIO RIVAROLO, CUORGNE', LANZO

«Meno Stato nell'impresa»

Vietti (Polo): lascio il Csm se sarò eletto

intervista

Giuseppe Sangiorgio

MICHELE Vietti, 47 anni, sposato, due figli, deputato dal 1994 al 1996, quindi membro del Csm, incarico che lascerà, se eletto a Montecitorio. In corsa per il voto per la Casa delle Libertà nel collegio di Rivarolo, Cuorgne e Lanzo, chiede maggior libertà per l'impresa, meno Stato e più società per il cittadino. Onorevole Vietti, lei in questo lembo di Canavese e nelle Valli di Lanzo, dice «giocare in casa». Perché? «Da queste parti sono nato e cresciuto, ho fatto i primi passi in politica. Per questo - posso dirlo - sono orgoglioso, se vincerò, di rappresentare questi miei concittadini a Montecitorio. Per che cosa chiede il voto in

«La sinistra vuole tenere gli italiani sotto tutela come i minorenni E' troppo sospettosa»

«Gli industriali chiedono di avere un rapporto con la pubblica amministrazione»

nome di Silvio Berlusconi presidente? «Se devo dirlo con uno slogan, "per cambiare". Ovvero? «Nel paese, in tutti i settori della vita produttiva, si avverte un'aria stantia. C'è una gran voglia di aprire le finestre e rinnovarle. Dalla metafora agli esempi concreti: quale dovrà il segnale del

«Un nuovo rapporto fra Stato e cittadino. Nella prospettiva delle sinistre, gli italiani sono minorenni che vanno sotto tutela. Lo spirito d'iniziativa è visto con sospetto. La libertà d'intraprendere è giudicata pericoloso egoismo...». Vietti, siamo al vecchio slore: la proprietà è un furto? «No, anche se per certa sinistra la proprietà resta un vizietto. E



Michele Vietti 47 anni, sposato, due figli deputato dal 1994 al 1996, quindi membro del Csm, incarico che lascerà, se eletto a Montecitorio. In corsa nel Canavese per la Casa delle Libertà

Lei è membro del Csm dal 1994. Cos'è che non va nell'attuale amministrazione della giustizia? «Sia chiaro, i problemi non riguardano magistrati e avvocati. La macchina. Noi puntiamo ad una giustizia efficiente, che non pretenda risolvere i grandi problemi socio-economici, la competenza della politica, ma che garantisca processi rapidi e pene certe. Onorevole, lei è candidato fuori città, nei mesi scorsi, però, il suo nome era emerso anche nella nomina per il sindaco, adesso cosa chiede ai torinesi? «Di scegliere una civica amministrazione - con Roberto Rosso sindaco - in sintonia con la Regione e il governo nazionale (ossia con la premiership di Silvio Berlusconi), per poter sfruttare al meglio le grandi opportunità che il futuro ci riserva, a cominciare dalla preparazione delle Olimpiadi del 2006».

L'ACQUINO ELETTORALE

Candidato sindaco Ulivo. Ore 9,30, Porta Palazzo, 13, Porta 2 Mirafiori, 18, Associazione Piemontese Arte, v. Modena 52, 21, festa di chiusura campagna elettorale, p.za Sabotino. ROBERTO ROSSO. Candidato sindaco Casa delle Libertà. Ore 9, mercati, 12,30, guardie penitenziarie, 13,45, fabbrica «Fabbrie Fidia», 16, c.so Orbassano, 18, p.zza Vittorio, 18,15 p.zza Lagrange, 21,30, discoteca Big, 22,30, Patis. SILVIO VIALE. Candidato sindaco Lista Bonino. Mattino, mercato c.so Marconi, 17,30, m. Garibaldi comizio. PAOLO. Candidato sindaco di Democrazia Europea. Ore 10,45 Romano, p.za Castello 9. CAVALLI. Candidato sindaco Pensionati per l'Europa. Ore 10, p.za Crispi, 11, p.za Bengasi. ANGELO BUQUICCHIO. Candidato sindaco Lista Di Pietro Italia dei Valori, mattino, Caffè Torino, p.zza San Carlo, sera, m. Gorizia 144, «Vecchia Europa». CANDIDATO sindaco del partito Umanista. Ore 19, piazzetta Spina Reale, fronte v. Stradella 192. ULIVO. Ore 10,30, Alessandro Altamura, p.za Borromini, 11, c.so Marconi, 12, Crocetta, 18, cinema Romano; 9,30, Gianfranco Morgando, v. Don Grazioli, 10,30, v. Favese, 13,30, Porta 2 Mirafiori, 18, cinema Romano, 20, circolo Guido Rossa v. Artom, 22, discoteca Naxos p.za Guala; 9,30-12,30, Marco Calgato, Porta Palazzo, 13, porta 2 Fiat, 15, v. Borgosesia, 17,30, v. Negarville chiesa S. Luca, 18, cinema Romano, 21, p.za Sabotino; 10, Alberto Nigra, Porta Palazzo, 16,30, p.za Mattiolo, 21, v. Giachino 28, 10, Heppie Borgogno, mercato B. Vittoria, 16, fabbrica Savigliano, 16,30, p.za Mattiolo, 18, cinema Romano, 21, festa circolo Neruda; 5,20, Luciano Violante, porta 0, Mirafiori. ORBASSANO. 16,30, Alenia. FRANCIA. 20,30 p.za Sabotino, 10, Chiara Acciarini, p.za Bengasi, 11, c.so Brunelleschi, 18, parco Colonnetti. Ore 19,15 Aldo Milanese bar corso Peschiera 272; 10-13, Maria Grazia Siliquini, c.so Racconigi-v. Frejus, v. Monginevro, 15-19, c.so Sebastopol, c.so Agnelli, p.zza d'Armi, 18,30 p.za Lagrange, 22 Patis c.so Moncalieri; 10,30, Giuliana Gabri, v. Chiesa della Salute; 9, Paolo Mammola, c.so Cincinnato, 19-24, giardino Cavallotti, 9, Edro Colombini, v. Nitti, 11, c.so Peschiera, 15,45, v. Negarville, 21, parco Ruffini, 21,15; 18, Fabrizio Comba, v. Pisacane angolo v. De Maistre, 15-24, festa chiusura p.za Vittorio, 17,30, Nicola La Noite, giardini Vittorio, 18,30, v. Baretti, 19-23, p.za Roveda; 10,30, Paolo Chiavarino, mercato Giordano Bruno. CAVALLI. Ore 11, Mario Comtu, c.so Brunelleschi, 21, v. Monastir 24.

La denuncia del Movimento consumatori contro una società editrice del Liechtenstein

«Truffati dalla guida europea»

Basta una firma e si paga fino a 4 milioni

Alessandro Mondo

Da tre a quattro milioni per una firma messa con leggerezza: un modulo in arrivo dal Liechtenstein. E' l'amara realtà con cui i faccendieri, è il caso di dirlo, quanti hanno sottoscritto senza volerlo un contratto con l'editrice Tour & Travel Guide Est, viscolando per tre anni il proprio nome e quello della propria attività alla «Prima guida delle città europee» sorta di Pagine Gialle transnazionali divise per paese e città.

Una truffa in grande stile, secondo il Movimento consumatori di Torino, contattato da una trentina di soggetti - privati, enti pubblici e religiosi - decisi ad affidarsi ai suoi legali per chiedere l'annullamento del contratto. Nell'elenco dei ricorrenti si trova di tutto un po': dal Parco regionale della Mandria alla Biblioteca civica di Venezia, dal Comune di Casale Monferrato alla Chiesa Evangelica alla Comunità montana di Bussolengo. Per tacere dei privati, la maggior parte: singoli professionisti, studi tecnici, centri di salute, negozi di alimentari, mobili, tappeti, strumenti musicali e quant'altro. Tutti presi in contropiede da fatture con cifre considerevoli. Né il rifiuto a metter mano al portafoglio, le telefonate di protesta in Liechtenstein (dove ha sede la società) e le minacce di azioni legali hanno finora ottenuto effetto: nei giorni scorsi abbiamo provato a contattare anche l'editrice senza successo, stante l'assenza di un responsabile al quale chiedere spiegazioni (come ci ha spiegato una gentile operatrice in inglese). Per la società il contratto, che secondo i responsabili del Movimento «calpesta in poche righe decenni di conquiste giuridiche a favore degli utenti e dei residenti nell'Unione europea» - in un modo o nell'altro è stato firmato. Compe-

SUORA DERUBATA DELLA PENSIONE

Hanno aspettato che uscisse dall'ufficio postale, poi l'hanno seguita, aggredita e scappata dalla pensione. Vittima dell'episodio, accaduto alcuni giorni fa in pieno centro a Rivarolo, è una suora di anni. «Sono stati due uomini e i miei testimoni. Secondo una prima ricostruzione i due banditi erano all'interno degli uffici quando la

religiosa ha ritirato le 900 mila lire, frutto della pensione. La suora ha preso le banconote e le ha riposte nella borsetta, poi è uscita. Ha fatto pochi passi ed è stata avvicinata dai due giovani. E' stato un attimo. La religiosa, una donna minuta, è stata spinta, caduta a terra e mentre i due scappavano la donna ha chiamato aiuto.

■ e per ogni controversia ■ il Foro di Vaduz, in Liechtenstein, il conto corrente bancario si trova in Svizzera.

Stando ai ricorrenti, il presunto tranello starebbe nel modo con cui è consegnato il modulo spedito. «Stiamo raccogliendo informazioni per la prima Guida delle città europee - recita l'incipit - Di modo da

poter rappresentare voi, la vostra città e la vostra città nella maniera consona, vi chiediamo di voler compilare e rispedirci il formulario al più presto. Per favore, allegare il vostro dépliant e biglietto da visita». Ed ancora: «Controllare la correttezza dei dati sotto citati ed inviare il modulo compilato anche se non trasmette l'ordine di inser-

zione». Peccato che i più non abbiano saputo distinguere i due livelli. Invece ■ compilare ■ rispedire il modulo ■ sottoscrivere (ma allora a che serve la richiesta dei dati personali?), obietta il Movimento consumatori, hanno messo di slancio firme e talora (è il caso di alcuni enti) timbri ufficiali nello



Il modulo sottoscritto per finire sulla «Prima guida delle città europee»

spazio sottostante l'ordine di inserzione, votandosi ad una serie di fatture di cui la società esige inevitabilmente il saldo. Un bidone bello e buono, insorgono i legali del Movimento. Fatta salva la sbandaggine dei contraenti, secondo il civilista Paolo Fiorio «ci sono tutti gli estremi per richiedere l'annulla-

mento del contratto per dolo, mancando l'espressione di una volontà piena da parte degli utenti. Nessuno di quanti hanno contattato l'editrice ha cavato un ragno dal buco: i più determinati sono riusciti a strappare al massimo qualche sconto. Per questo molti hanno preferito pagare e basta. Per gli altri, parleranno gli avvocati.

Una ventina i colpi messi a segno negli ultimi giorni ■ nelle ■ periferiche sia nel centro città

Nel mirino degli scippatori finiscono le donne

La polizia intensifica i controlli: non è una banda organizzata

Una ventina di scippi, in quattro giorni, nei vari quartieri della città ■ alla cintura. Un dato lievemente superiore alla norma. Ma in una comprensorio dove i borseggi, in un anno, raggiungono quota 10 mila, e gli scippi 800, si alza la soglia d'attenzione. La prefettura aveva sottolineato, nell'ultimo rapporto sulla sicurezza, il calo di questo tipo ■ reato, commesso soprattutto da tossicodipendenti.

La polizia, nelle aree più a rischio, ha già da tempo intensificato i controlli anti-malavita e i risultati arrivano. Nei giorni scorsi molti gli arresti. Quasi tutti gli scippatori ■ «vecchi» tossicodipendenti, alle prese con il problema di trovare i soldi per ■ dose. Le massicce ondate di arresti tra i pusher del centro hanno provocato un aumento del ■ della droga. Così ritornano gli scippi.

Negli ultimi casi di questi giorni in cui sono intervenute le pattuglie, c'è un denominatore comune: le vittime sono quasi sempre donne sole, in auto o a piedi. Come è accaduto ad Antonella S., che si trovava ferma sulla propria auto al semaforo di strada San Mauro, a Settimo. E' stata affiancata da due giovani a bordo di un Fiorino, uno di loro ha aperto lo sportello della vettura e si ■ portato ■ in

un istante la borsetta che la donna aveva sul sedile, con dentro denaro e documenti. E ■ donna, ■ ferita, è stata anche la vittima dello scippo in strada della Pronda, a Grugliasco, dove un uomo sceso da un'auto le ha strappato la borsetta ed è risalito in macchina. La frequenza ■ questi episodi, non ■ comunque legata alla periferia. ■ via Roma, a Trofarello, Angela R. di 67 anni, è

stata derubata e gettata a terra ■ a giovane, che all'improvviso le ha afferrato la borsetta. Lei ha cercato inutilmente di reagire, procurandosi lievi ferite nel tentativo di difendere i circa 10 milioni che stava per depositare in banca. Tutto inutile: lo scippatore è fuggito con un complice, su una Fiat Uno. Ma l'episodio che ha avuto le conseguenze peggiori è stato quello di via Pergolesi 76, dove la signorina Antonia è caduta sulle ginocchia, spinta alla spalla da uno scippatore che lei non è riuscita a guardare in faccia. «La vidi l'ultima volta al pronto soccorso - rievoca la nipote - la stavano medicando. Non sembrava grave. Mio figlio, il mattino dopo, le portò il mangiato e alle quattro mi chiamarono per dirmi che era morta».

Controlli aziende

Finidonnari condannati

per corruzione

Bustarelle per ammorbidente i controlli, per cancellare violazioni nelle aziende. Con qualche milione si insabbiava un infortunio, o si trasformavano macchinari pericolosi in attrezzature modello. L'indagine del pm Andrea Bascheri, nel '97, portò alla luce un sistema ■ corruzione consolidato negli anni. A tirare le fila del giro di denaro c'erano Giancarlo Mingarelli, ■ anni, ispettore dell'Usi di Nichelino, ora in pensione, e il suo capo Francesco Argiro, dirigente dell'Ufficio d'Igiene. Entrambi sono stati condannati negli anni scorsi per quelli che Argiro definiva «regalin» e Mingarelli, che si dichiarava pentito, aveva speso ■ per fare la «bella vita». Nelle telefonate intercettate dai carabinieri una mazzetta da un milione diventava ■ mazzo ■ fioria.

Ora per i due è arrivata una nuova condanna per altri episodi che sono stati scoperti quando l'indagine principale del pm Bascheri era già conclusa. Mingarelli ha avuto, ■ il rito abbreviato, due anni di carcere, mentre Argiro è stato condannato a due anni e 4 mesi. Il primo rispondeva di tre casi. Una corruzione, assieme ad un socio di una ditta, per chiudere un occhio sui rumori eccessivi nell'azienda. Con due milioni i rumori erano scomparsi dalla relazione all'Usi. Poi c'erano due episodi di concussione. Sempre ai danni di ditte della cintura. In un caso Giancarlo Mingarelli era imputato assieme a Francesco Argiro di aver preteso dei soldi, si parla di ■ milione, dal responsabile ■ un'azienda per fare una relazione ammorbidente sulla situazione in fabbrica. ■ tratta di vicende ■ risalgono al ■ I due erano difesi dagli avvocati Fagnelli e Galliana.

VENDITA PROMOZIONALE

PER

CHIUSURA DEFINITIVA

DA

TORINO MOBILI

30 ANNI D'ESPERIENZA NEL SETTORE DELL'ARREDAMENTO.

**CAMERE,
SOGGIORNI CLASSICI,
ARTE POVERA,
SALOTTI, CUCINE.**

APERTI LA DOMENICA

CASCIANE VICA - TO TEL. 011.9597228

Computer Discount cerca nuovi affiliati.

Miri al successo? Affilia le armi.

Fai carriera nel business dell'informatica: apri il tuo punto vendita affiliandoti a Computer Discount.

Chi inizia un'attività imprenditoriale deve lottare per farsi conoscere. Ma se ti affilia a Computer Discount un nome importante ce l'hai già. La catena italiana dell'informatica ha 13 anni di storia e oltre 200 punti vendita in franchising in tutta Italia. La sua insegna ha il più alto indice di notorietà dell'intero mercato. Le prospettive di business sono eccellenti e il capitale da investire è limitato.

Non mancare l'appuntamento con il successo. Compila subito il modulo di richiesta di affiliazione (non impegnativo) che trovi su www.computerdiscount.it nella sezione Lavoro con Noi / Franchising. Verrai contattato dai nostri specialisti che ti forniranno tutte le informazioni e i dettagli dell'operazione. Referente Paolo Soldatini.

COMPUTER DISCOUNT
la catena italiana dell'informatica

Numero Verde: 800-408040

e-commerce service

SPORTELLI E PORTALE IN RETE PER LE IMPRESE DELLE CAMERE DI COMMERCIO DEL PIEMONTE

STANNO PER PARTIRE I CORSI ■ FORMAZIONE ■ ELETTRONICO. ■ UN IMPRENDITORE INTERESSATO A COGLIERE LA SFIDA DELL'E-BUSINESS? RIVOLGITI ALLA TUA CAMERA DI COMMERCIO

E' l'undicesimo caso di Creutzfeldt-Jakob nel Torinese: alle Molinette c'è un altro malato

«Non è infettato dalla carne»

Esami sul ricoverato al Mauriziano

Marco Accossato

Non sarebbe la carne infettata dalla Bse ad aver trasmesso il prione killer del morbo di Creutzfeldt Jakob all'uomo di 35 anni ricoverato al Mauriziano. Non sarebbe, si temeva, il primo italiano variante umana della «mucca pazza», nota come «nv-Cjd». Gli esami compiuti all'ospedale di largo Turati sul paziente ricoverato in Neurologia farebbero escludere ciò che più si temeva, anche se solo l'esame dell'encefalo può dare la certezza: «Il nostro paziente», spiega il dottor Franco Trebbini, il medico del reparto di Neurologia che si sta occupando del caso - ha manifestato prima segni di deterioramento mentale, e soltanto adesso stanno comparendo i sintomi neurologici. La variante umana della «mucca pazza», invece, si manifesta con il processo contrario: il deterioramento mentale è tardivo rispetto ai sintomi neurologici, che iniziano i disturbi della demenza.

Le condizioni del primo piemontese colpito dal morbo in età così giovane restano gravissime: sposato a padre di un figlio di 6 anni, è diventato papà per la seconda volta soltanto pochi mesi fa, proprio quando è iniziato il suo calvario. «Inizialmente», spiega ancora il dottor Trebbini - era stato scambiato per un paziente destinato al reparto di psichiatria. E' arrivato in pronto soccorso una sera, in preda ad ansia, a fobie: oltre alla visita specialistica, era stato chiesto anche un consulto neurologico, e qualcosa si è iniziato a intuire. Era fine la risonanza magnetica e l'elettroencefalogramma ese-

gniti a metà aprile hanno rilevato nel cervello segni sospetti, caratteristici. Diagnosi: «Creutzfeldt Jakob». Il deterioramento, finora, è stato lento, ma inarrestabile. «E' terribile, commentava ieri mattina un infermiere appena uscita dalla stanza, una persona così che inizia a camminare con difficoltà, e sapere che non esiste ancora un perché né una cura alla sua malattia».

Stando agli ultimi dati della letteratura medica, la percentuale di diffusione del morbo di Creutzfeldt Jakob è di caso su un milione. Nel Torinese

sono già undici le persone colpite negli ultimi due anni e mezzo: otto donne e tre uomini. Per i primi dieci malati non c'è stato nulla da fare: le vittime erano i 75 anni. L'ultima è una pensionata di 61 anni residente a Sant'Ambrogio di Susa: si è spenta nella sua casa due settimane fa dopo un lungo ricovero all'ospedale Martini.

Ieri sono arrivati al Mauriziano gli ispettori del procuratore Guariniello: hanno incontrato il medico che segue la vicenda e hanno chiesto copia delle cartelle cliniche. «Il paziente», spiega

ancora il dottor Trebbini - sarà sottoposto a uno studio di tipo genetico. Poi si valuterà con la famiglia che cosa fare: «Restare in ospedale o tornare a casa».

Intanto proseguono a Torino e in tutta Italia i test anti-prione (92.622 analisi), mentre si apprende che alle Molinette ci sarebbe un altro caso sospetto, un uomo di 77 anni ricoverato da giorni. A renderlo noto è il direttore della sanità pubblica piemontese, Mario Valpreda, che precisa: «Anche in questo caso» indispensabili attenzione e cautela per evitare un inutile allarmismo».



Il Mauriziano, dov'è ricoverato l'uomo colpito dal morbo di Creutzfeldt-Jakob

Terzi in Italia

In Piemonte aumentano gli ipertesi

Amano la più del pranzo, non fanno mai mancare un bicchiere di vino, soprattutto non rinunciano alla pemmichella. Ecco l'identikit dei piemontesi, secondo un'indagine presentata ieri a Genova, al congresso del Fadoi, la Federazione delle associazioni di dirigenti ospedalieri internisti.

La salute dei piemontesi «abbastanza buona», potrebbe star molto meglio, se accanto al riposino rilassante smettesse di fumare e di affannarsi: con il vizio della sigaretta siamo sotto la media nazionale, ma una persona su quattro è ormai troppo abituata al fumo e riesce a smettere. Cresce, fra le patologie, lo scompenso cardiaco, pure l'insufficienza respiratoria, dall'asma alla bronchite cronica, fino all'enfisema, spiega il professor Giovanni Mathieu, presidente della Fadoi Piemonte e direttore della divisione di Medicina interna dell'ospedale Agnelli di Pinerolo.

Cresce l'ipertensione, malattia sommersa: «Per ogni persona che sa di ipertesa», prosegue Mathieu - ne sono due che non lo sanno. Il Piemonte è al terzo posto della classifica nazionale, per numero di ipertesi. «Preoccupano i tumori», crescita quelli del colon e del polmone, mentre non aumentano fortunatamente i casi di cancro allo stomaco. I medici guardano però più allarmati al problema del sovrappeso: «Non si segue più una dieta corretta, si adottano modelli stranieri». Un fenomeno che tenere sotto controllo è quello dell'alcol: 26,5 persone su cento, uomini e donne, bevono fuori pasto, più della media nazionale. Sul fronte dei disturbi dell'alimentazione, «si sempre più casi di anoressia e bulimia, recentemente che tra i maschi». (m. acc.)

Martedì si era allontanata da Bussoleno senza portare con sé né lo zainetto né il portafoglio

La fuga da casa finisce dopo due notti nel bosco

Studentessa di 15 anni ritrovata dai carabinieri in un orrido

Fulvio Morello

BUSSOLENO

Bella, bionda, alta, occhi chiari, 15 anni da compiere il prossimo ottobre - già con la tristezza nel cuore. Le pare di un'età difficile di una giovane che improvvisamente si sente brutta, grassa, sempre più insicura.

E' il ritratto di Elisa (nome di fantasia), scomparsa martedì scorso e ritrovata ieri sera nei boschi di Foresto dai carabinieri di Susa del capitano Silvano Ceccato e dai volontari del soccorso alpino. La ragazza «sta bene. Ha appena una leggera febbre: ha passato due notti all'addiaccio, sola nei boschi

dell'Orrido». Foresto. Ora è tornata a casa con la Stefania che aveva lanciato il disperato appello per la ricerca.

«Sono contenta che tutto si sia risolto così in fretta, anche Elisa è contenta di essere nuovamente a casa», affermava ieri fra lacrime la mamma Stefania, da 11 anni vedova e spesso costretta a lavorare la notte per accudire persone anziane. Lunedì scorso era rientrata alle 23: «Agnese», ha raccontato la mamma, aveva avuto una crisi di bulimia, aveva svuotato il frigorifero e poi era andata a letto, quando mi alzata il mattino dopo

scomparsa portare nulla con sé. La donna ha quindi iniziato inutilmente a cercarla da amiche e conoscenti. Nella stessa serata ha poi denunciato la scomparsa della figlia ai carabinieri di Bussoleno. Sulle tracce di Elisa, che frequenta con profitto la prima liceo sociopedagogico a Susa si sono messe anche le compagne di scuola hanno iniziato a cercarla. Le amiche proprio ieri ricordavano di avere «riso» scherzato come sempre il giorno prima.

La mamma, cercando una risposta alla fuga della figlia, aveva parlato anche di un possibile stress per la responsabilità che gravava Elisa, in

«E' lei che il fratello, affetto da sindrome Down. Per concederle più libertà ho deciso di affidarlo a un istituto Moncalieri». L'Asl non ha accettato. Secondo loro il problema non è urgente. Per la mamma, però, «il vero problema di Elisa era la sua fissazione di voler dimagrire. Si sentiva brutta. Non usciva più di casa. Aveva urgente bisogno di uno psicologo e non potevo pagarla».

Ieri alle 19,30 i carabinieri con un elicottero hanno perlustrato la zona boschiva del circondario di Bussoleno ed hanno visto una persona che si nascondeva fra i cespugli: era Elisa.

Incidente a Riva di Chieri

Finisce con il

di bombole di gas

RIVA DI CHIERI. Si è schiantato con il suo camion contro un muro di 30 bombole di gas per uso domestico. Poteva essere una tragedia, ma le bombole sono esplose. Gianvittorio Viglino, di Villanova d'Asti, ieri mattina, intorno alle 6, stava viaggiando verso Chieri a bordo del suo camion con 40 quintali di farina. All'altezza dell'incrocio di Riva ha perso il controllo del mezzo forse a causa della manovra di un'altra vettura, guidata da Bruno Rocca, torinese, diretto alla ditta Aspera di Riva. Per evitare l'auto, Gianvittorio Viglino ha sterzato finendo nel giardino del negozio Fabio Barbon, che vende casalinghi e bombole da cucina.

Con la Margherita, non fermarti adesso

L'Ulivo ha fatto crescere economicamente l'Italia e ora siamo in Europa. Abbiamo pensato alla famiglia e al benessere sociale.

L'Ulivo ha ridotto la pressione fiscale e dato incentivi alle imprese. Abbiamo privatizzato l'economia e snellito la burocrazia.

Sostieni la Margherita e i suoi candidati alle elezioni politiche ed amministrative per proseguire il programma politico dell'Ulivo.

Sono con la «Margherita per Rutelli»:

Rita Levi Montalcini scienziata
Claudio Bermond docente universitario
Maria Pia Bonanate giornalista
Giorgio Ceragioli docente del Politecnico
Angelo Detragiache docente del Politecnico
Elena Fissore imprenditrice
Franco Garelli docente universitario
Renato Grilli commercialista
Giancarlo Lombardi imprenditore
Giovanni Maggia docente universitario
Bruno Manghi esperto di relazioni industriali
Fabrizio Palenzona imprenditore
Elia Rostagno sindaco di Cuneo
Gianluca Susta sindaco di Biella
Giuseppe Trabucco dirigente assicurativo
Francesco Trianello docente universitario
Cornelio Valetto imprenditore
Valerio Zanone imprenditore
Luciano Segre consulente
Giorgio Pradi ricercatore
Giorgio Calabrese docente universitario
Adelmo Bitelli medico di famiglia
Antonio Mosca musicista
Maurizio Pignone dirigente industriale
Maria Pia Valetto imprenditrice



Comunicato stampa del 10 maggio 2001

Servono risposte importanti

Il 13 maggio 2001

METTI IN CAMPO



GLI UOMINI MIGLIORI

Sicurezza
Lavoro
Famiglia



Federalismo
Salute
Istruzione

ELEZIONI POLITICHE CAMERA DEI DEPUTATI PROPORZIONALE
SCHEDA GRIGIA

Per la pubblicità LA STAMPA
publikompass
Corso Massimo d'Azeglio, 60 - 10126 TORINO - Tel. 011.666.52.11 - Fax 011.666.53.00
Via Carducci, 28 - 20123 MILANO - Tel. 02.244.24.611 - Fax 02.244.24.612

Venerdì 11 19,30 in Piazza
Paolo HUTTER
per il Comune di Torino scheda
Comunicato stampa del 10 maggio 2001



Grossato

Candidato al Consiglio Comunale di Torino

Giovanna Geraci Grossato, madre imprenditrice, 25 anni esperienza nell'attività privata servizio del pubblico.

Incontro con gli elettori

11 maggio dalle 18.00 alle 20.00 aperitivo da "Piaff", corso Vitt. Il, 72

L'ufficio elettorale rimarrà aperto, anche dopo le elezioni

Giovanna Geraci Grossato - via Plava 62 - 10135 Torino
Tel./Fax 011.391.3573 - giovannagrossato@tiscali.net



Comunicato stampa del 10 maggio 2001

La denuncia del Movimento consumatori contro una società editrice del Liechtenstein

«Truffati dalla guida europea»

Basta una firma e si paga fino a 4 milioni

Da tre a quattro milioni per una firma messa con leggerezza su un modulo in arrivo dal Liechtenstein. E' l'amara realtà con cui i consumatori si sono trovati a dover fare i conti, dopo aver scoperto che la guida europea «Prima guida delle città europee» era stata pubblicata senza averne diritto.

Una truffa in grande stile, secondo il Movimento consumatori di Torino, contattato da una trentina di soggetti - privati, enti pubblici e religiosi - decisi a affidarsi ai suoi legali per chiedere l'annullamento del contratto. Nell'elenco dei ricorrenti si trova di tutto un po': dal Parco regionale della Mandria alla Biblioteca civica di Venaria, dal Comune di Casale Monferrato alla Chiesa Evangelica Battista alla Comunità montana di Bussolengo. Per tacere dei privati, la maggior parte: singoli professionisti, studi tecnici, centri di salute, negozi di alimentari, mobili, tappeti, strumenti musicali e quant'altro. Tutti presi in contropiede da fatture con cifre considerevoli. Il rifiuto a metter mano al portafoglio, le telefonate di protesta in Liechtenstein (dove ha sede la società) e le azioni legali hanno finora ottenuto effetto: i giorni scorsi abbiamo provato a contattare anche l'editore senza successo, stante l'assenza di un responsabile al quale chiedere spiegazioni (come ci ha spiegato una gentile operatrice in inglese). Per la società il contratto - che secondo i responsabili del Movimento «calpesta» poche righe decise di conquiste giuridiche a favore degli utenti e dei residenti nell'Unione europea - in un modo o nell'altro è stato firmato. Compe-

INTRA... DELLA PENSIONE

Hanno aspettato le uscite dall'ufficio postale, poi l'hanno seguita, aggredita e scippata della pensione. Vittima dell'episodio, accaduto alcuni giorni fa, è pieno centro a Rivarolo, è una suora di 68 anni. «Sono stati uomini tra i 20 e i 30 anni, hanno raccontato i carabinieri alcuni testimoni. Secondo una prima ricostruzione i due banditi erano all'interno degli uffici quando la

religiosa ha ritirato le 900 mila lire, frutto della sua pensione. La suora ha preso le banconote e le ha riposte nella borsetta, poi è uscita. Fatto pochi passi ed è stata avvicinata dai due giovani. E' stato un attimo. La religiosa, una donna minuta, è spinta, uno dei due strappava la mano, l'altra è caduta a terra e i due scappavano la donna ha chiamato aiuto.

tente per ogni controversia il Foro di Vaduz, in Liechtenstein, il conto corrente bancario in Svizzera. Stando ai ricorrenti, il presunto transito starebbe nel modo con cui è consegnato il modulo spedito. «Stiamo raccogliendo informazioni per la prima Guida delle città europee - recita l'incipit -. Di modo da

poter rappresentare voi, la vostra città nella maniera consona, vi chiediamo di voler compilare e rispedirci il modulo al più presto. Il favore, allegare il vostro dépliant o biglietto da visita». Ed ancora: «Controllare la correttezza dei dati citati ed inviare il modulo compilato anche con i tagliandi ufficiali di inser-

zioni. Peccato che i più non abbiano saputo distinguere i due livelli. Invece di compilare e rispedire il modulo, hanno sottoscritto (una allora a che serve la richiesta dei dati personali?), obiettando il Movimento consumatori, hanno di lancio firmato e talora di alcuni enti timbri ufficiali nello



Il modulo sottoscritto per finire sulla «Prima guida delle città europee»

spazio sottostante l'ordine di inserzione, votandosi ad una serie di fatture di cui la società esige inevitabilmente le dal suo punto di vista legittimamente il saldo. Un bidone bello e buono, insorgono i legali del Movimento. Fatta salva la sberleffiatura dei contraenti, secondo il civilista Paolo Fiorio «ci sono tutti gli estremi per richiedere l'annulla-

mento del contratto per dolo, mantenendo l'espressione di una volontà piena da parte degli utenti. Nessuno di quanti hanno contattato l'editrice ha cavato un ragno dal buco: i più determinati sono riusciti a strappare al massimo qualche sconto. Per questo molti hanno preferito pagare e basta. Per gli altri, parleranno gli avvocati.

Una ventina i colpi messi a segno negli ultimi giorni sia nelle zone periferiche sia nel centro città

Nel mirino degli scippatori finiscono le donne

La polizia intensifica i controlli: non è una banda organizzata

Una ventina di scippi, in quattro giorni, nei vari quartieri della città o nella cintura. Un dato lievemente superiore alla norma. Ma in una comprensoria dove i borseggi, in un anno, raggiungono quota 10 mila, e gli scippi 800, si alza la soglia d'attenzione. La prefettura aveva sottolineato, nell'ultimo rapporto sulla sicurezza, il calo di questo tipo di reato, commesso soprattutto da tossicodipendenti.

La polizia, nelle aree più a rischio, ha già da tempo intensificato i controlli anti-malavita e i risultati arrivano. Nei giorni scorsi molti gli arresti. Quasi tutti gli scippatori sono «vecchi» tossicodipendenti, alle prese con il problema di trovare i soldi per la dose. Le massicce ondate di arresti tra i pusher del centro hanno provocato un aumento del costo della droga. Così ritornano gli scippi.

Negli ultimi casi di questi giorni in cui sono intervenute le pattuglie, c'è un denominatore comune: le vittime sono quasi sempre donne sole, in auto o a piedi. Come è accaduto ad Antonella S., che trovava ferma sulla propria auto al semaforo di strada San Mauro, a Settimo. E' stata affiancata da due giovani a bordo di un Fiorino, uno di loro ha aperto lo sportello della vettura e si è portato via in

un istante la borsetta che la donna aveva sul sedile, con dentro denaro e documenti. E una donna, rimasta ferita, è stata anche la vittima dello scippo in strada della Pronda, a Grugliasco, dove un uomo sceso da un'auto le ha strappato la borsetta ed è risalito in macchina. La frequenza di questi episodi, non è comunque legata alla periferia. In via Romita, a Trufarelli, Angela R. di 67 anni, è

stata derubata e gettata a terra da un giovane, che all'improvviso le ha afferrato la borsetta. Lei ha cercato inutilmente di reagire, procurandosi lievi ferite nel tentativo di difendere i circa 10 milioni che stava per depositare in banca. Tutto inutile: lo scippatore è fuggito con un complice, su una Fiat Uno. L'episodio che ha avuto le conseguenze peggiori è stato quello via Pergolesi 76, dove la signorina Antonia è caduta sulle ginocchia, spinta alla spalla da uno scippatore che lei non è riuscita a guardare in faccia. «La vidi l'ultima volta il pronto soccorso - rievoca la nipote - la stavano medicando. Non sembrava grave. Mio figlio, il mattino dopo, portò il mangiatoio e alle 11 mi chiamarono per dirmi che era morta».

Controlli aziende

Funzionari condannati

per corruzione

Bustarelle per ammorbidire i controlli, per cancellare violazioni nelle aziende. Con qualche milione si insabbiava un infortunio, o si trasformavano macchinari pericolosi in attrezzature modello. L'indagine del pm Andrea Bascheri, nel '97, portò alla luce un sistema di corruzione consolidato negli anni. A tirare le fila il giro di denaro c'erano Giancarlo Mingarelli, 65 anni, ispettore dell'Usl di Nichelino, ora in pensione, e il suo Francesco Argiro, dirigente dell'Ufficio d'Igiene. Entrambi sono stati condannati negli scorsi per quelli che Argiro definiva «regali» e Mingarelli, che si dichiarava pentito, aveva speso per fare la «bella vita». Nelle telefonate intercettate dai carabinieri mazzette da un milione diventava «un fiorino».

Ora per i due è arrivata una nuova condanna per altri episodi che sono stati scoperti quando l'indagine principale del pm Bascheri era già conclusa. Mingarelli ha avuto, con il rito abbreviato, due anni di carcere, mentre Argiro è stato condannato a due anni e 4 mesi. Il primo rispondeva a tre casi. Una corruzione, assieme ad un socio di una ditta, per chiudere un occhio sui rumori eccessivi nell'Yamaha. Con due milioni i due erano scomparsi dalla relazione all'Usl. Poi c'erano due episodi di concussione. Sempre ai danni di ditte della cintura. In un caso Giancarlo Mingarelli è imputato assieme a Francesco Argiro aver preteso dei soldi, si parla di un milione, dal responsabile di un'azienda per fare una relazione ammorbidente sulla situazione in fabbrica. Si tratta di vicende che risalgono al 1995. I due erano difesi dagli avvocati Fagnelli e Gallenga.

VENDITA PROMOZIONALE PER

CHIUSURA DEFINITIVA

DA TORINO MOBILI

30 ANNI D'ESPERIENZA NEL SETTORE DELL'ARREDAMENTO.

CAMERE, SOGGIORNI CLASSICI, ARTE POVERA, SALOTTI, CUCINE.

APERTI LA DOMENICA

C.SO FRANCIA, 105

CASINE VICA - TO TEL. 011/557722

Computer Discount nuovi affiliati.

Miri al successo? Affilia le armi.

Fai centro nel business dell'informatica: apri il tuo punto vendita Computer Discount.

Chi inizia un'attività imprenditoriale deve lottare per farsi conoscere. Ma se ti affili a Computer Discount un nome importante ce l'hai già. La catena italiana dell'informatica ha 13 anni storia oltre 200 punti vendita in franchising in tutta Italia. La sua insegna ha il più alto indice di notorietà dell'intero mercato. Le prospettive di business sono eccellenti e il capitale da investire è limitato.

Non l'appuntamento con il successo. Compila subito il modulo di richiesta di affiliazione (non impegnativo) che trovi su www.computerdiscount.it nella sezione Lavoro con Noi / Franchising. Verrai contattato dai nostri specialisti che ti forniranno tutte le informazioni e i dettagli dell'operazione. Referente Paolo Soldani.



dell'informatica

Numero Verde: 800-408040

e-commerce service



STANNO PER PARTIRE I CORSI FORMAZIONE DISTANZA SUL COMMERCIO ELETTRONICO. SEI UN IMPRENDITORE INTERESSATO A COGLIERE LA SFIDA DELL'E-BUSINESS? RIVOLGITI ALLA TUA CAMERA COMMERCIALE

E' l'undicesimo caso di Creutzfeldt-Jakob nel Torinese: alle Molinette c'è un altro malato

«Non è infettato dalla carne»

Esami sul ricoverato al Mauriziano

Accessato

Non sarebbe la carne infettata dalla **ad av** trasmesso il prione killer del morbo di Creutzfeldt Jakob all'uomo di 35 anni ricoverato al Mauriziano. Non sarebbe, come si temeva, il primo **italiano** di variante umana della «mucca pazza», nota **nv-Cjd**. Gli **compiuti** all'ospedale di largo Turati sul paziente ricoverato in Neurologia farebbero escludere ciò che più si temeva, anche se solo l'esame dell'encefalo può dare la certezza: «Il nostro paziente», spiega il dottor Franco Trebbini, il medico del reparto di Neurologia che si sta occupando del caso - ha manifestato prima segni di deterioramento mentale, e soltanto adesso stanno comparando i sintomi neurologici. La variante **della «mucca pazza»**, invece, si manifesta **il processo** contrario: il deterioramento mentale **tardivo** rispetto ai sintomi neurologici, che iniziano con disturbi della deambulazione.

Le condizioni del primo piemontese colpito dal morbo in età così giovane restano gravissime: sposato **padre** di un figlio di 6 anni, è diventato papà per la seconda volta soltanto pochi mesi fa, proprio quando è iniziato il suo calvario. «Inizialmente», spiega ancora il dottor Trebbini - era stato scambiato per un paziente destinato al reparto **psichiatria**. E' arrivato in pronto soccorso una sera, in preda ad ansia, a fobie: oltre **visita specialistica**, era stato chiesto anche un consulto neurologico, e qualcosa si è iniziato **intuire**. Era fine marzo: la risonanza magnetica e l'elettroencefalogramma ese-

guiti a metà aprile hanno rilevato nel cervello segni sospetti, caratteristici. Diagnosi: «Creutzfeldt Jakob». Il deterioramento, finora, è stato lento, ma inarrestabile. «E' terribile», commentava ieri mattina un'infermiera appena uscita dalla stanza, vedere una persona così giovane che inizia a camminare con difficoltà, e sapere che non esiste **né un perché né una cura alla sua malattia**.

agli ultimi dati della letteratura medica, la percentuale di diffusione del morbo di Creutzfeldt Jakob **di un caso su** milione. Nel Torinese

sono già undici le persone colpite **negli ultimi due anni e mezzo**: otto donne e tre uomini. Per i primi dieci malati non c'è stato nulla da fare: le vittime **tra i 50 e i 75 anni**. L'ultima è una pensionata di 61 anni residente a Sant'Amrogio **Susa**: si è spenta nella sua **due settimane** dopo un lungo ricovero all'ospedale Martini.

Ieri sono arrivati al Mauriziano gli ispettori **procuratore Guariniello**: hanno incontrato il medico che segue la vicenda e hanno chiesto copia delle cartelle cliniche. «Il paziente», spiega

ancora il dottor Trebbini - sarà sottoposto a uno studio di tipo genetico. Poi si valuterà con la famiglia che cosa fare: «Restare in ospedale o tornare a casa».

Intanto proseguono a Torino e in tutta Italia i test anti-prione (92.622 analisi), mentre si apprende che alla Molinette ci sarebbe un altro caso sospetto, **uomo di 77 anni ricoverato** giorni. A renderlo noto è il direttore della sanità pubblica piemontese, Mario Valpreda, che precisa: «Anche in questo caso sono indispensabili attenzione e cautela per evitare un inutile allarmismo».



Il Mauriziano, dov'è ricoverato l'uomo colpito dal morbo Creutzfeldt-Jakob

Terzi in Italia

In Piemonte aumentano gli ipertesi

Ammano la **più del pranzo**, non si fanno mai mancare un bicchiere di vino, soprattutto non **alla pennichella**. Ecco l'identikit dei piemontesi, secondo un'indagine presentata ieri a Genova, al congresso del Fadoi, la Federazione delle associazioni di dirigenti ospedalieri internisti.

La salute dei piemontesi **abbastanza buona**, ma potrebbe star molto meglio, **accanto al riposino rilassante smettesse di fumare e di affannarsi**: con il vizio della sigaretta siamo sotto la media nazionale, ma una persona su quattro è ormai troppo abituata al fumo e **a smettere**. Cresce, fra le patologie, lo scompenso cardiaco, **pure l'insufficienza respiratoria**, dall'asma alla bronchite cronica, fino all'enfisema, spiega il professor Giovanni Mathieu, presidente della Fadoi Piemonte e direttore della divisione di Medicina interna dell'ospedale Agnelli di Pinerolo.

Cresce l'ipertensione, malattia sommersa: «Per ogni persona che sa di essere ipertesa - prosegue Mathieu - ce ne sono **che non lo sanno**». Il Piemonte è al terzo posto della classifica nazionale, per numero di ipertesi. «Preoccupano i tumori: **in crescita** quelli del colon e del polmone, mentre non aumentano fortunatamente i casi di cancro allo stomaco». I medici guardano però più allarmati al problema del sovrappeso: «Non si segue più una dieta corretta, si adottano modelli stranieri». Un fenomeno da tenere sotto controllo è quello dell'alcol: 25,5 persone su cento, uomini e donne, bevono fuori pasto, più della media nazionale. Sul fronte dei disturbi dell'alimentazione, si notano sempre più casi di anoressia e bulimia, recentemente anche tra i maschi. [m. acc.]

Martedì si **allontanata** da Bussoleno senza portare con sé né lo zainetto né il portafoglio

La fuga da casa finisce dopo due notti nel bosco

Studentessa di 15 anni ritrovata dai carabinieri in un orrido

Fulvio Morello
BUSSOLENO

Bella, bionda, alta, occhi chiari, 15 anni da compiere il prossimo ottobre **già con la tristezza** nel cuore. Le paure di un'età difficile di una giovane che improvvisamente si sente brutta, grassa, sempre più insicura.

E' il ritratto di Elisa (nome di fantasia), scomparsa martedì scorso e ritrovata ieri sera nei boschi di Foresto dai carabinieri di Susa del capitano Silvano Ceccato e dai volontari del soccorso alpino. La ragazza **sta bene**. Ha appena una leggera febbre: ha passato due notti all'addiaccio, sola nei boschi

dell'Orrido di Foresto. Ora è tornata a casa **Stefania** che **lanciato** il disperato appello per la ricerca.

«Sono contenta che tutto **sia risolto** così in fretta, anche Elisa è contenta di essere nuovamente a casa» affermava ieri sera fra le lacrime la mamma Stefania, da 11 anni vedova e spesso costretta a lavorare la notte per accudire persone anziane. Lunedì scorso era rientrata alle 23: «Agnese» ha raccontato la mamma, aveva avuto una crisi di bulimia, aveva svuotato il frigorifero e poi **andata a letto**, **quando mi sono alzata** il mattino dopo era

scomparsa **portare nulla** con sé. La donna ha quindi iniziato inutilmente a cercarla da amiche e conoscenti. Nella stessa serata ha **denunciato** la scomparsa della figlia ai carabinieri di Bussoleno. Sulle tracce **Elisa**, che frequenta **profittò** la prima liceo sociopedagogico a Susa **sono messe** anche le compagne di scuola hanno iniziato a cercarla. Le amiche proprio ieri ricordavano **avere riso e scherzato** come sempre il giorno prima.

La mamma, cercando **risposta** alla fuga della figlia, aveva parlato anche di un possibile stress per la responsabilità **gravava su Elisa**, in

«E' lei che assiste il fratello, affetto da sindrome di Down. Per concederle più libertà ho deciso di affidarlo a un istituto **Moncalieri** ma l'Asl **ha accettato**. Secondo loro il problema non **è urgente**. Per la mamma, però, **il vero problema** di Elisa era la sua fissazione di voler dimagrire. Si sentiva brutta. Non usciva più di casa. Aveva urgente bisogno di **psicologo** ma io non potevo pagarlo».

Ieri alle 19,30 i carabinieri con un elicottero hanno perlustrato la zona boschiva del circondario di Bussoleno ed hanno visto una persona che si nascondeva fra i cespugli: era Elisa.

Incidente a Riva di Chieri

Finisce **il** **una** **di** **di** **gas**

RIVA DI CHIERI. Si è schiantato con il suo camion contro un muro di **inazione** o poi **su una** **catosta** di **bolle** di gas per uso domestico. Poteva essere una tragedia, ma le bombole non sono esplose. Gianvittorio Viglino, di Villanova d'Asti, ieri mattina, intorno alle 6, stava viaggiando verso Chieri a bordo del suo **con 40** **quintali** di farina. All'altezza dell'incrocio **Riva** ha perso il controllo del mezzo forse a causa della **un'altra** **vettura**, guidata da Bruno Rocca, torinese, diretto alla ditta Aspera di Riva. Per **l'auto**, Gianvittorio Viglino ha sterzato finendo nel giardino del negozio di Fabio Barbon, che vende casalinghi e bombole da cucina.

Con la Margherita, non fermarti adesso

L'Ulivo ha fatto crescere economicamente l'Italia
■ ora siamo in Europa.
Abbiamo pensato alla famiglia
e al benessere sociale.

L'Ulivo ha ridotto la pressione fiscale e dato incentivi alle imprese.
Abbiamo privatizzato
l'economia ■ snellito la burocrazia.

Sostieni la Margherita
■ i suoi candidati alle elezioni politiche ed amministrative per proseguire il programma politico dell'Ulivo.

Sono con la «Margherita per Rutelli»:

Rita Levi Montalcini scienziata
Claudio Bermond docente universitario
Maria Pia Bonanate giornalista
Giorgio Ceragioli docente del Politecnico
Angelo Detragiache docente del Politecnico
Elena Fissore imprenditrice
Franco Garelli docente universitario
Renato Grilli commercialista
Giancarlo Lombardi imprenditore
Giovanni Maggio docente **iversitario**
Bruno Manghi **esperto** ■ **relazioni industriali**
Fabrizio Palenzona **imprenditore**
Elio Rostagno sindaco di Cuneo
Gianluca Susta sindaco di Biella
Giuseppe Trobucco dirigente assicurativo
Francesco Traniello docente universitario
Carmelo Valetto **imprenditore**
Valerio Zanone **imprenditore**
Luciano Segre **consulente**
Giorgio Prodi **ricercatore**
Giorgio Calabrese docente universitario
Adelmo Bitelli **medico di famiglia**
Antonio Masca **musicista**
Mauro Pignone **dirigente industriale**
Maria Pia Valetto **imprenditrice**



Servono risposte importanti
Il 13 maggio 2001
METTI IN CAMPO



GLI UOMINI MIGLIORI

Sicurezza
Lavoro
Famiglia



Federalismo
Salute
Istruzione

ELEZIONI POLITICHE CAMERA DEI DEPUTATI PROPORZIONALE
SCHEDE GRIGIA

Per la pubblicità su: LA STAMPA
publikompass
Corso Massimo d'Azeglio, 60 - 10126 TORINO - Tel. 011.886.52.11 - Fax 011.886.53.00
Via Carducci, 29 - 20123 MILANO - Tel. 02.244.24.611 - Fax 02.244.24.90

Venerdì 11 maggio ore 19,30 in Piazza Castello
Paolo HUTTER
per il Comune di Torino
Comitato elettorale Paolo HUTTER - CUGGHE TTA - Messaggio elettorale



Grossato

Candidato al Consiglio Comunale di Torino

Giovanna Grossato, madre e imprenditrice,
■ ■ ■ esperienza nell'attività privata ■ servizio del pubblico.

Incontro con gli elettori

Venerdì 11 maggio dalle 18.00 alle 20.00 aperto da "Patti", corso Vitt. Emanuele II, 72

L'ufficio elettorale rimarrà aperto, dopo le elezioni

Giovanna Geraci Grossato - via Plava 62 - 10135 Torino
Tel./Fax 0113913573 - giovannagrossato@ilscalinet.it



Presidio all'aeroporto; il contenzioso riguarda la nuova società per l'assistenza dei passeggeri ■ terra

Scontro tra sindacato e Sagat sul futuro di 320 lavoratori

Nadia Bergemini
CASELLE

Guerra aperta tra sindacato e Sagat, la società che gestisce l'aeroporto di Caselle. Oggetto del contendere: la nuova società che Sagat vorrebbe costituire per l'handling, ossia l'assistenza a terra ai passeggeri, e in cui dovrebbero confluire 320 lavoratori. Il decreto legge 57 del 1° marzo - spiega Davide Masera, segretario regionale della CGIL Trasporti - «annuncia l'impossibilità di gestire in regime di monopolio i servizi liberalizzati. Quello che ci preoccupa è questa nuova società, la futura organizzazione del lavoro, i diritti acquisiti e naturalmente il livello occupazionale. Gli incontri tra Sagat e Rsu per ora non hanno portato nulla di buono. Anzi, la trattativa è stata interrotta. «Sagat non è neppure in grado di offrire garanzie per quei 25 lavoratori - commenta Calogero Valido delle Rsu - addetti al sistema AVL, ossia degli aiuti visuali luminosi, che dovrebbero passare all'Enav. Come potrà mai garantire qualcosa ai 300 dipendenti che confluiranno nella Sagat Handling?». Per queste ragioni, per lo stato di incertezza, ieri i dipendenti hanno organizzato un presidio. «Un presidio di lavoratori fuori servizio o a fine turno - precisa - per evitare disagi ai passeggeri o al lavoro dei colleghi. Un presidio pacifico, anche se, in un'assolutamente anacronistica e illegittima, la direzione ha pensato bene di sfrattare dalla cosiddetta sala sindacale. Per questo, visto che si configura la palese violazione degli articoli 27 e 28 dello statuto dei lavoratori, abbiamo dato mandato ai nostri legali di denunciare l'episodio alle autorità competenti.

SCIOPERO COMAU E PININFARINA

Diecimila secondo Fim-Fiom-Uilm, 7 mila secondo la Questura. Ieri mattina i metalmeccanici della zona Ovest hanno scioperato e sfilato in corteo a sostegno del contratto nazionale della Comau fino alla Pininfarina di Grugliasco dove ha parlato Giorgio Caprioli, segretario generale che ha detto: «La Federmecanica ha offerto 85 mila lire medie aumento, contro le 135 mila richieste dai sindacati; significherebbe non tutelare il potere d'acquisto dei salari». Il corteo era aperto da una grande spugna, di 4 metri per 6 con scritto «Non assorbibili» nel senso che il sindacato non è assorbibile nel contratto nazionale la contrattazione integrativa. E sono stati in molti i lavoratori che hanno lanciato in aria spugne colorate. Oggi, all'Eliseo, si tiene l'assemblea dei delegati metalmeccanici la partecipazione del segretario generale Uilm Ragazzi.

necessità di creare due aziende separate, una la nuova società - tranquillizza - sarà costituita al cento per cento da Sagat e la cessione di un'azienda e, quindi, mezzi, contratti e nessun problema per il personale che continuerà ad usufruire dello stesso trattamento che aveva nella casa ma-

dre, un capitale sociale del 25 per cento del fatturato. Per quanto riguarda, invece, il comportamento assunto verso le Rsu, Maffeo precisa: «Abbiamo voluto, e lo stiamo ancora facendo, incontrare i dipendenti personalmente, per spiegare nei minimi particolari le nuove strategie dell'



Un momento del presidio pacifico dei lavoratori ieri all'aeroporto di Caselle

azienda. L'utilizzo della sala sindacale è per una questione di capacità del locale. E, l'amministratore delegato Fabio Battaglia rassicura: «Siamo imprenditori e non una finanziaria. Se vogliamo rimanere a galla ed essere competitivi nel libero mercato (Sagat il 23 aprile ha già partecipato

alla gara d'appalto per i servizi di handling a Roma) quì è l'unica scelta strategica possibile. Spero che il sindacato capisca che non si tratta di una prevaricazione. Intanto, però, lo sciopero del 18 maggio è stato revocato, mentre rimane confermata quella del 21.

Congresso ■ Moncalieri Scompenso cardiaco prima causa di morte tra gli «over 75»

MONCALIERI. Domani, 9, il Real Collegio, si apre il 13° congresso dell'associazione Riva Rocci: si discuterà di scompenso cardiaco, cioè dell'incapacità del cuore di portare una quantità di sangue sufficiente ai vari organi. Una patologia grave, altamente invalidante che rappresenta la prima causa di morte per le persone con più di 75 anni ed è una malattia in costante crescita. Introdurrà il convegno il professor Gian Carlo Lavezzaro, che dirige il reparto di Cardiologia dell'ospedale Santa Croce di Moncalieri. «La malattia è in costante crescita - dice - in Italia, dal '95 a oggi, i ricoveri sono aumentati del 30% l'anno. Le cure sono costose: si spendono più di 2000 miliardi l'anno in ricoveri, analisi e farmaci.

Festa il 16 e 17 maggio «L'albero dei sogni» arruola nella un

Poliziotto a 10 anni, ma solo per 10 giorni: accadrà a Claudio grazie all'associazione «L'albero dei sogni» che realizza le ambizioni dei bambini malati. Claudio, che vive nel Novarese, vestirà la divisa, effettuerà inseguimenti a sirene spiegate, voli in elicottero. In regalo anche una di gala e suite di lusso. Il 16 e il 17 maggio e lo vedranno assoluto protagonista, accompagnato però dal papà restauratore e la mamma casalinga. Sarà ricevuto dal questore, girerà sull'autoblocco, sulle motociclette della Stradale, visiterà anche i reparti delle unità cinofile, degli artigiani e degli agenti a cavallo. Il ritorno a scuola avverrà sulle volanti, azionando le sirene a tutto volume.

Domenica prossima I prodotti biologici con «Maggionatura»

GIAVENO. Il comune di Gaveno organizza per domenica prossima, il sesto appuntamento di «Maggionatura», mostra mercato del biologico e dei prodotti naturali. Particolare attenzione verrà rivolta all'acqua e alla salvaguardia delle sorgenti. L'appuntamento è ricco di proposte: riferimento a diete, dalla riscoperta del mondo contadino, alla musica e danze popolari, alla costruzione del giocattolo povero, usando gli stracci. Di particolare interesse la trebbiatura e macinatura di grano e la panificazione. Ai ragazzi delle scuole è riproposta la Riciclotteria, un modo per sollecitare la raccolta differenziata dei rifiuti. Nella chiesa dei Batù, «Gaveno Ricama» presenta «Ricami per la Croce Rossa».

Stasera al bocciodromo i personaggi palio dell'estate

ALPIGNANO. Con la di investitura Conte Provana e degli Abà che rappresenteranno i quattro borghi si alza il sipario sui festeggiamenti estivi di Alpignano che culmineranno nella seconda edizione del Palio, il cossot in calendario per il 22 luglio prossimo. Il primo atto del programma si svolgerà stasera alle 21 al bocciodromo comunale di via Rossini 5. Alla presenza del sindaco Giuseppe Accalà, dell'assessore alle Finanze e al Gemellaggio Luigi Liccardi e del parroco di Alpignano ci sarà l'investitura del Conte Provana (impersonato quest'anno da Luigi Onerio) che diventerà il padrone simbolico della città fino alla tenzone di luglio. Insieme al conte verranno investiti gli Abà che avranno il compito di guidare i borghi nell'organizzazione delle iniziative che porteranno al palio.

FURTO. I ladri hanno svaligiato a Settimo Torinese il negozio di articoli sportivi The Champion, via Fantina 17, di Massimo Dossetto. I malfattori si sono impossessati di scostoloni, capi di abbigliamento, nonché di tute e magliette esposte negli scaffali.

SETTIMO, DENUNCIATO. Un operaio di Settimo Torinese, Francesco C., 36 anni, è stato denunciato dai carabinieri setimesi per atti osceni in luogo pubblico.

PER DROGA. Antonio Buccheri, di 33 anni, è stato arrestato dai carabinieri di Grugliasco per detenzione ai fini di spaccio. Il giovane, in macchina con un tossico dipendente rivelese, è stato trovato in possesso di sei dosi di eroina e un coltello.

MULTATO PER L'ALLARME. Per due ore, dalle 8 alle 10, ha suonato l'allarme di una Bmw in via Caboto a Grugliasco, fino a quando i cittadini, esasperati, non hanno chiamato i vigili. L'auto è stata sequestrata e al proprietario P.P. è stata inflitta un milione di multa.

DISCARICA ABUSIVA. Blitz dei vigili urbani di Grugliasco in via Sibona. Hanno rinvenuto discarica abusiva di 10 mila metri cubi di pneumatici usati, residui di scavi e di demolizioni. Ed hanno denunciato G.G. titolare di una ditta limitrofa e del. Inoltre è stata denunciata anche G.M., proprietaria di un'azienda di autotrasporti, che aveva stoccato olii esausti e idroli non a norma e poi aveva creato un distributore di gasolio autorizzazio.

GRUGLIASCO. Lo avevano fermato perché girava casco in via Crea a Grugliasco quattro mesi fa. Una multa come tante, più cara di tante. E quando i genitori hanno visto il bollettino con la multa da pagare sono andati dai vigili. E lì hanno scoperto che il figlio, A.L., aveva dichiarato di avere 18 anni per non farsi ritirare il motorino. Ma la maggiore età la avrà solo al 30 di maggio e così il giovane è stato denunciato per falsa identità.

IN. Nessuno avrebbe sospettato di lei biondina con gli occhi azzurri. Eppure nella sua casa di via Crea a Grugliasco conservava sette panetti di hashish del valore di circa 8 milioni. Lei, I.G. di 23 anni, con il suo ragazzo B., 30 anni, Collegno, è stata arrestata dai poliziotti del commissariato di Rivoli.

PEROSA. MEDICO. Seconda e ultima giornata del convegno medico sui tumori del colon organizzato dall'Asl 10. I lavori inizieranno alle 8.30 presso il Consorzio Interaziendale per la Formazione Professionale.


MAGGIOLIBRI. Nell'ambito delle manifestazioni per la rassegna culturale «Maggiolibri», promosse dal comune e dalla biblioteca, alle 17 presso il Salone del Museo Diocesano in via del Pino 49, presentazione del volume «Inseguendo Luisa» di Donatella Taverna.

OLA CANDIDATI. Per chiarire la propria dichiarazione, apparsa incompleta, il candidato Fabio Caratto, lista Futurità, precisa che pur essendo contrario per principio all'inceneritore, nutre forti dubbi sull'efficacia dei controlli ambientali: quindi ritiene il progetto irrealizzabile.

ARRESTO. È fermato dai carabinieri la notte scorsa per un normale controllo, ma è stato subito smascherato e arrestato. Francesco Anzani, 27 anni, residente a Catania, soggetto all'obbligo di dimora presso l'abitazione, per la durata di tre anni, è stato sorpreso alla guida di una Mercedes alle porte di Moncalieri.

UN. È un maldestro tentativo di creare confusione gli elettori. Giancarlo Vidotto, candidato sindaco della lista per Montaldo, critica la lettera spedita ai cittadini «Rinnovo per Montaldo, una delle altre tre in corsa per le amministrative a Montaldo Torinese. E aggiunge: «In quella lettera chiedono di votare per il loro candidato Luigi Furguele, con tanto di logo di «Rinnovo» ma appena sopra al simbolo a caratteri cubitali c'è stampato: «Vota Lista per Montaldo». Un tentativo di confondere gli elettori davvero scorretto.

CORO BAJOLESE. Oggi, nella sede del Coro a Bajò Dora, per gli «Incontri dei venerdì», serata dedicata ai «professionisti della musica». Con inizio alle 21, si esibiranno Roberto Cognazzo (pianoforte), Ercole Carretta (tromba), Michele Balma Mion (violino). A seguire, il quintetto Patelavax. Ingresso gratuito.



DOMENICA 13 MAGGIO 2001

**ELEZIONI POLITICHE CAMERA
COLLEGIO 1 (CENTRO-CROCETTA)**

Le prossime elezioni decideranno il futuro del Paese, la libertà e la dignità civile di noi tutti. Per questo è importante sostenere, noi, MAURO MARINO che è stato giudicato e apprezzato per il grande impegno, moralità e serietà nel ruolo istituzionale di Presidente del Consiglio Comunale e che potrà portare al Parlamento il nostro comune programma di un'Italia moderna, lavorando ancora per lo sviluppo di una città, la Torino, sempre un po' le esigenze della cultura e dell'impresa del più deboli.


Giorgina Arian Levi,
Massimo Cacciari,
Antonio Caputo,
Castellani,
Vittorino Chiusano,
Mario Deaglio,
Vittorio Foa,
Elsa Fornero,
Guido Fubini,
Alessandro Galante Garrone,
Luciano Gallino,
Giuliana Gardini,
Paolo Sylos Labini,

Lerner,
Levi Montalcini,
Mauro,
Andrea Montanari,
Daniela Nascè,
Domenico Rossetto,
Ugo Smerdote,
Segre,
Segre,
Comello Valetto,
Maria Pia Valetto,
Vanzini,
Lia Vanzini,

ELETTORALE

sabato 12 maggio

**RESIDENT DJ OF
LE PLAISIR
MAZOOM**



SABATO 12 MAGGIO

Asti Est

pubblicità

LA STAMPA

PK

publikompass

Corso Massimo d'Azeglio, 60
10125 TORINO
Tel. 011.666.52.11
Fax 011.666.53.00
Via Carducci, 11
20123 MILANO
Tel. 02.244.24.611
Fax 02.244.244.90

LA STAMPA

LUNEDÌ: Tuttosoldi
MERCOLEDÌ: TuttoScienze e Tecnologia - Net TV
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio - TuttolibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)

LA STAMPA

Trocadero

DISCO BAR

Via A. Doria, 9 - Torino - tel. 011.5620966
www.trocaderonight.it

NIKKY ANDERSON



VENERDÌ 11 MAGGIO **SABATO 12 MAGGIO**

aperto dalle 22 ore a mezzanotte

ingresso libero - Consumi, abbigliamento a 20.000

GIORNO E NOTTE

Lettere e collaboratori a: Redazione Giorno e Notte, via Marengo 32, 10126 Torino
Fax: Giorno e Notte 011 65.58.439 e 011 65.39.036
giornonotte@lastampa.it

I GIOVANI DI PRA CATINAT

Stasera alle 21 nell'Oratorio di San Filippo (via Maria Vittoria 5) si tiene un concerto con alcuni degli allievi che hanno partecipato alle scorse edizioni dei Corsi estivi. I giovani eseguiranno pagine di Beethoven, Webern, Pergolesi e Haydn. Anche l'occasione per presentare il prossimo corso, che si terrà sempre nel centro di Pracatinat dal 1° luglio al 5 agosto. L'organizzazione è di Xenia Ensemble di Torino e alcuni centri qualificati: Irlanda, Francia e... Iscrizioni e info allo 011/5124881.

GIOCARE CON I

A Palazzo (via delle Orfane 7), pomeriggio alle 17, s'inaugura la mostra "Antimateria giocosa - giocare col numero". Esperienze di didattica creativa della matematica. Intervengono Alberto Conte (foto dell'Università) e Torino e Pompeo Vagiani della Fondazione Tancredi Barolo. Letture di Giulia Polacco. Fino al 30 giugno. Ingresso libero. Sempre oggi, alle 18, in via Sant'Ottagio, si apre la mostra "Percorsi tra i numeri". L'esposizione è visitabile fino al 19 maggio, dal lunedì al venerdì con orario 10-13 e 15-17, sabato dalle 10 alle 13.

IL LIBRO DI DUE EX RICOVERATI



Un sacerdote accompagna un gruppo di ricoverati del Cottolengo a una funzione. La foto è tratta da «La Piccola casa della Provvidenza» immagini e documenti e nel commento che l'accompagna, Alberto Rizzo scrive: «Molti su gambe deboli o traballanti, a con le stampelle o trascinandosi anche, ma in gruppo, insieme agli altri, insieme al loro assistente, radunando le modeste forze per andare insieme da qualche parte, sommando le loro debolezze in una nuova dimensione di solidarietà (...). Vanno lontano, raccogliendo (...) le modeste forze. Possono aiutare ad andare più lontano anche noi».

Il Cottolengo alle spalle

MARIA TERESA MARTINELLO

«Un corridoio lungo, senza fine. Mura alte. Lo sguardo che si perde. Bambini seduti in fila, uno a fianco all'altro, su degli alti seggioloni, vasi sotto, per fare i propri bisogni. Nessuno che ti sorride, nessuno che ti chiama: ognuno chiuso nel suo mondo... Qualcuno emette un lamento: non è un pianto, è l'espressione di un dolore non riconosciuto. Qualcuno dondola su e giù, su e giù, in un sempre uguale. Il dondolio tipico dei bambini abbandonati... Fuori si raccontavano varie cose su quei bambini dentro il Cottolengo. Nell'immaginario collettivo erano i "mostri", la Provvidenza aveva pensato a noi...»

Sono Roberto e Pierino a raccontare. Roberto Tarditi, nato nel 1945, affetto da tetraparesi spastica, abbandonato dalla madre, accolto al Cottolengo; Pierino De Filippi, classe 1957, moncherini al posto delle braccia e delle gambe, alla Piccola Casa perché i genitori non se la sentivano di allevare. Roberto e Pierino nel 1981 si sono lasciati alle spalle la vita protetta del grande istituto e sono entrati nel mondo, andando ad abitare in una casa tutta per loro.

Il primo - l'istituto - è diventato «Anni senza vita al Cottolengo» (Rosenberg & Sellier), un avvincente racconto in prima persona lungo 135 pagine affidato, in un anno di incontri settimanali, a Emilia De Ruzza e Claudia De Figueiredo. Un racconto che interroga su pregiudizio, responsabilità di ciascuno nella società, percezione e accettazione della diversità. Un libro che parla di una Piccola Casa solo immaginata, mettendola in discussione - gli istituti dello stesso tipo.

un religioso, una suora o un volontario siano all'origine di una svolta: andare avanti negli studi, togliersi dall'apatia, spronarti ad avere fiducia, a dimostrare che puoi farcela. Roberto e Pierino diventano adulti mentre la società è in forte movimento. È il tempo di Basaglia, per esempio. Roberto - il ribelle, il comunista - è entrato a far parte di una associazione per i diritti dei disabili. Esce dalla Piccola Casa, partecipa a proteste, viene punito. Finché arriva il 9 dicembre 1981: con tanta pace Roberto e Pierino entrano nella loro casa. E affrontano la prima spesa, la prima notte senza dormire per l'agitazione, vivono la prima mattina con l'odore del caffè. Imparano a lavare i piatti, ad accendere il gas, ad uscire tra la gente.

«Finalmente abbiamo smesso di nasconderci e questo fa bene a noi, credo che faccia bene anche agli altri». Roberto, che è impegnato a tempo pieno nell'associazione «più istituti d'assistenza», riflette: «volte vorrei tornare ai miei libri, leggere, farmi, ma la coscienza... mi impone di continuare a lottare. Soprattutto mi fa paura il pensiero che la logica dell'istituto sia sempre in agguato e temo che chi è debole torri a rifugiarsi tra quelle mura lontane della vita».

Ma nel Cottolengo nascevano anche grandi amicizie, come quella tra Roberto e Pierino. E non era raro che

LA PICCOLA CASA IN CIFRE

● Gli ospiti attuali	
● Le suore	700
● I fratelli cottolenghini	50
● I volontari	1300
● I pasti serviti ogni giorno nella mensa di via Andreis	450
● La superficie del complesso di Porta Palazzo mq	67.000
● I letti dell'ospedale	370
● Le comunità per ex tossicomani	



Roberto e Pierino, dopo decenni d'istituto, si sono rifatti un'esistenza. «Abbiamo smesso di nasconderci; bene per noi, anche per gli altri»

«La legge è arrivata prima delle nostre coscienze»

Il libro di Roberto e Pierino sospende il racconto della vita al Cottolengo nel 1981. Ma anche per la Piccola Casa della Divina Provvidenza c'è prima un dopo. «Negli anni '70 le istituzioni pubbliche hanno incominciato a fare la loro parte in termini di assistenza ai disabili, di integrazione», spiega suor Giuliana Galli, responsabile volontaria. «A quell'epoca si è offerta l'opportunità del riavvicinamento alle famiglie, quando c'erano. Avevamo tanti ospiti che venivano dalla Calabria, dalla Sardegna, dove non c'erano istituti... è fatto il possibile per riportarli nelle loro terre. Ma, per dire con me la società, avavamo anche un ragazzo tenuto nascosto per 12 anni sulle colline del Pinetale. Tante volte ci ha ripetuto che per lui il giorno più bello della vita è stato quando il Cottolengo lo ha mandato a scuola».

Ancora: «Le assistenti sociali cercavano di riportare i figli nelle famiglie. Ma ricordiamo tutti il caso di due sordomute che si inginocchiarono davanti al padre di allora e si gestì implorante di non essere mandate via, di rimanere qui, la loro casa. Don Borsaralli le fece restare».

«A quel tempo è iniziato il calo dei ricoveri - dice Lino Piano, vice padre della Piccola Casa - riduzione del numero degli ospiti. Siamo passati da circa 2000 ai 530 di oggi. Adesso entrano soltanto anziani, per i disabili ci sono comunità diurne. Allora le domande continuavano... Era difficile cambiare la mentalità. La Piccola Casa non rifiutava, ma prospettava altre soluzioni».

«Dalla metà degli anni '60 - aggiunge - il Cottolengo si è attrezzato con nuove professionalità, spazi e strumenti: studiavano da assistenti sociali, fisioterapisti, venivano creati i laboratori occupazionali, le piscine, le palestre. Le scuole c'erano sempre, ma ora anche le statali accoglievano i portatori di handicap».

«Nelle nostre "famiglie" si sono costituiti gruppi più piccoli, gli ambienti si sono per-

sempre sentito parlare dei bambini deformi e quel giorno li vidi. Oggi quei bimbi non sono più o non li fanno nascere. Quando li incontrai, pensai all'anormale bisogno di amore e di vita che dovevano avere. Le visite continuavano. «Tra quei piccoli c'era il mio Mario...» anni. Il sabato, dopo la scuola, venivano i genitori a prenderli per il fine settimana. Mario c'era sempre, non aveva mai chiesto il direttore della scuola di portarlo a casa mia e lui disse: «Il legame di affetto con questo ragazzo intelligentissimo, brillante, segnato negli occhi e nel volto, è nato allora. La signora Laura lo ha sempre seguito, lo ha fatto operare agli occhi e Mario ha potuto recuperare almeno in parte la vista, lo ha fatto studiare in un istituto privato, lo seguito nei compiti...» e la domenica ci mettevamo d'impegno. Adesso è lui che bada a me. Sono anziana, sovente dimentico le cose. E Mario mi aiuta, mi dice che devo andare dal dottore, che devo prendere le medicine. E' rimasto molto legato al sacerdote che gli ha fatto da padre. Lui vuole bene a tutti, non prova risentimenti. Quando da ragazzino chiese di andare a vedere il paese dove era nato e dove viveva la sua famiglia, che a causa del suo handicap non lo aveva accettato, in chiesa scrisse nel registro «la pace...» vol. Al Cottolengo gli hanno insegnato l'amore».

(m. t. m.)

I ricoverati sono scesi da 2000 a 530

Suor Giuliana: «Nell'assistenza le istituzioni pubbliche hanno iniziato a fare la loro parte solo negli Anni 70»

«Il mio Mario era tra loro»

E i coetanei di Roberto e Pierino? «Parecchi lavorano, dentro e fuori dalla Piccola Casa. Alcuni sono sposati. Alcuni sono andati a vivere in appartamenti di proprietà della Piccola Casa, altri si sono sistemati con le loro forze. Un certo numero di invalide che sono uscite vent'anni fa ora, da anziane, chiedono di ritornare», dice suor Giuliana Galli.

Una storia parallela, ma diversa da quella dei protagonisti di «Anni senza vita al Cottolengo». Il la storia di Mario, 33 anni, uscito dal Cottolengo soltanto pochi mesi fa. «Mario ha un ottimo lavoro ed è riuscito, da solo, a comperarsi una bella casa. Ma adesso vive con me, che sono anziana: non mi vuole lasciare sola. Di Mario parla "mamma Laura", 88 anni, per 30 ragioni alla Stupel e poi volontaria al Cottolengo un po' per caso.

«Un giorno, lavoravo ancora, stavo andando in treno da mio fratello. Di fronte a me si erano sedute due persone che parlavano inglese tra loro. Io le ascoltavo, mettevo alla prova la mia conoscenza della lingua... Erano state in Africa. Dopo un po' ci mettemmo a chiacchierare. Mi dissero di andarci a trovare, di andare a conoscere i loro bambini. Erano i bambini del Cottolengo.

Laura, nubile, figli, decise accettare l'invito. Preparò dolci e li portò alla Piccola Casa. «Rimasi impressionata. Avevo

gli

GIORNO E NOTTE

Nicaragua

Stefano Fenoglio tiene una conferenza sul tema «Nicaragua: terra di fiumi e di foreste». Carnagola, Museo Storia Naturale, via San Francesco da Sales 88, ore 21

Pedagogia steineriana

Per il ciclo di conferenze sul tema «Il bambino e il giovane e il loro sviluppo nella concezione pedagogica steineriana», Adriana Giarchi parla su «Lo sviluppo delle forze dell'anima». Istituto Avogadro, Magna, Rossini 18, ore 20,45-22,45

Antichi Egizi

Un egittologo affronta il tema «Il Faraone: regalità divina ed equilibrio dell'Universo». Ingresso a pagamento. Egyptian Club, 47/a, 14,30

Teatri

Torino «Le Giornate del Teatro» organizzate dalla Facoltà di Architettura del Politecnico di Torino. Si alza il sipario su due teatri torinesi, il Regio e lo Stabile, di cui si spiega il funzionamento artistico, tecnico e gestionale. Ne parlano, tra gli altri, Walter Vergnano, Roberto Bosio, Agostino Rebaudengo, Massimo Castri, Mauro Avogadro. Introduce Sergio Santiano. Castello del Valentino, Facoltà di Architettura, Aula Magna, ore 14,30



WALTER VERGNANO

Funghi

Si inaugurano le giornate micologiche promosse dalla Circoscrizione 4 con l'associazione Campal. Alle 18, Cristina Varesio e Alfredo Vizzini parlano sul tema «I Macromiceti dei parchi cittadini». Parco della Tesoriera, Francia 192, ore 17,30

Il fiume Po

Nell'ambito degli incontri culturali al Caffè, promossi dall'associazione Ca Nostra, la professoressa Rosa Mellina, ricercatrice storica, affronta il tema «Il nostro fiume Po». Caffè dell'Università, via Po 4, 16, tel. 812.79.09

parte poveri

Incontro sul tema «Dalla parte dei più poveri». Per riflettere insieme e cambiare stile di vita. Partecipano Mariapia Bonante, condirettore de Il Nostro Tempo, Luigi Clotti, Monsignor Franco Peradotto, Fredo Olivero, Lia Varesio, della Bartolomeo & C. e il parroco della Chiesa Sant'Agostino Giovanni Cocco. Parrocchia Sant'Agostino, via Sant'Agostino angolo via Santa Chiara, ore 20,45

Buddismo

Seminario organizzato dall'associazione Il Cerchio Vuoto sul buddismo zen. Conduce l'incontro Bruno Tonoletti, direttore del Seminario di teologia buddista a Salsomaggiore. Occorre comunicare la propria adesione. Il Cerchio Vuoto, via San Paolo 6 bis, 18, tel. 011 37.76.22

Tango

Terzo appuntamento della rassegna «Il tango nel cinema argentino» gli anni '30 e '50. Questo pomeriggio si trasmette il film «Cuesta abajo». Ingresso libero. Caffè Procope, via Juvare 15, ore 18, tel. 011 54.06.75

PUNTAMENTI

L'Arte

Per la rassegna organizzata dall'Ati Canavese, in concomitanza con la mostra fotografica dedicata a Franco Fontana, oggi si presenta l'«Erbaluce di Caluso doc».

■ Ciriè, Villa Rembert, 18 alle 21, tel. 0123 280.80

dell'Europa

Nel pomeriggio, rappresentazione teatrale de «Il

collaborazione con Cast.

■ Palavela, Ventimiglio 145, ore 15, tel. 011 561.19.88

del lavoro

Si apre oggi la due giorni giovani e mercato del lavoro «Youth in the household and the labor market».

■ Facoltà di Scienze Politiche, Verdi 25, ore 13,30

MUSICA DOVE

MEIRA ASHER. Arriva da Israele la protagonista della serata «Live» dell'«Hiroshima Mon Amour»: si chiama Meira Asher, è attesa alle 21,30 sul palco di via Bossoli 83. Al fianco della cantautrice originaria di Tel Aviv si esibisce Guy Harris. I biglietti costano 20 mila lire.

IN CITTA'. «Banana Jazz» propone questa nel locale di via San Paolo

bis il concerto del Daniele Tione Trio con ospite Alberto Manderini alla tromba. S'inizia alle 22. Gli Zero Zero Soul suonano questa sera alla birreria «Caribe» (via Pallavicino 1, ore 22). Il Mario Rusca quartet si esibisce al «Magazzino di Gilgamesh» (piazza Moncenisio 12 bis), musica jazz dalle 22. Il rock degli Anthinea 70 è di scena questa sera al

«Roll Play Café» (piazza Castello 117, ore 22). Il blues di Arthur Miles all'«American Bar» (via Pietro Micca 3, ore 22). **FUORI TORINO.** Le canzoni degli Ac Dc con i Riff Raff al «Mc Ryan's» di Moncalieri (strada Carignano 62, ore 22), soul blues gli Antigona al «Toro Loco» di Almese (via Roma 29, ore 22), Sex Magic a Agenzia Tormanti protagonisti al



«Sitting Bull» di Bardonecchia (via Battisti 1, ore 22). **VASCO ROSSI.** La 2000 Eventi organizza martedì 19 giugno allo stadio Delle Alpi il concerto di Vasco Rossi (nella foto). Appuntamento alle 21. I biglietti costano 45 mila lire (da aggiungere i diritti di agenzia). Prevendite a Torino da radio Veronica One, al Box Office di Ricordi,

Caffè Marconi, Maschio, Top Music, Trua Tabaccheria, Videomusic, Queen Music, Crisba, Hot Point, Disco Shopping, Thonetgate. Fuori città i tagliandi si trovano da Disco Star a Grugliasco, Errevino a Venaria, Disco International a Ivrea, Rogiò Dischi a Pinerolo, Paul & Chico a Chivasso, La Disque a Rivoli, radio Frejus.



GOLDRAKE

piede

Nella sala Carlo Alberto, organizzato dal Centro di chirurgia del piede, incontro di aggiornamento in patologia e chirurgia del piede.

■ Casa di cura «Fornaca», corso Vittorio Emanuele 91, ore 17

Piemonte Solidale

Viene consegnato oggi, alle di volontariato che si sono organizzati nel corso dello scorso anno, il «Premio Piemonte Solidale 2000».

■ Vesp, via Toselli 1, ore 18, tel. 011 581.66.11

Fino a domenica

«Dal baule della nonna», mercatino delle pulci organizzato dal Servizi Vincenziani a favore dei senza fissa dimora.

■ Cappella dei Mercanti, via Garibaldi 25, ore 18

Conoscere il vino

Gianfranco Fontana presenta il libro curato da Vittorio Manganelli e Roberto Racca «Il Vino. Istruzioni per l'uso». Segue una degustazione conviviale di grandi vini commentati da Bruno Gambarotta.

■ Libreria Fontana, via Monte di Pietà 19/c, ore 18, tel. 011 54.29.24

Quelli di Goldrake

Incontro con lo scrittore Andrea Malibaila che presenta il romanzo d'esordio «Quelli di Goldrake» (Di Salvo Editore).

■ Biblioteca Bonhoeffer, corso Corsica 55, ore 18

NOVITA' AL REGIO

«Karaoke» per la Traviata «Così si segue il libretto»

Il pubblico ha dimostrato di gradire l'introduzione del «display» piazzato sopra il boccascena con i sottotitoli dell'opera

GIORGIO BALLARNO

Per i puristi dell'opera la battaglia dei sottotitoli sembra ormai irrimediabilmente persa. L'esperimento del Teatro Regio, che in occasione della «Traviata» ha introdotto il display luminoso con i testi del libretto, sembra aver riscosso molti più consensi che critiche. Se alla prima dell'opera di Verdi l'iniziativa aveva suscitato un po' di polemiche, soprattutto da parte dei critici e degli addetti ai lavori, alla replica di ieri sera gli spettatori hanno dimostrato di gradire l'innovazione. E i sottotitoli lo meglio i sopratitoli, dato che il display del Regio è collocato sull'arco del boccascena hanno superato l'esperimento. «In effetti quelle parole rischiano di distogliere l'attenzione dalla scena - è il commento di Adriana Manassero - però mi sembra novità positiva. Personalmente abbastanza bene la «Traviata» a ho biso-

gno dei sottotitoli, però credo che sia utile soprattutto per i più giovani e per coloro che si avvicinano alla lirica. La conferma arriva da un anonimo professore, che due sere prima ha portato al Regio i suoi 35 studenti e ieri sera è da solo per gustarsi l'opera: «I miei erano molto contenti di poter leggere i testi e finalmente capire tutte le parole. Sarà stato un caso, ma ho mai visto un pubblico così attento e partecipe alla rappresentazione. Spero che non solo un esperimento, che diventi una consuetudine».

«La sottotitolazione aiuta a comprendere meglio alcune parole che di solito non si capiscono - afferma Francesco Petronella - e poi non mi sembra che al luminosità del display dia molto fastidio, come è stato scritto». Anche Anita Antonazzo ritiene che l'esperimento sia ormai maturo per diventare regola: «E' un modo per aprire il tempo della lirica ai giovani, spero che il Regio utilizzi i sottotitoli anche per altre rappresentazioni».

Anche uno spettatore illustre come il sindaco Valentino Castellani si dice favorevole al display elettronico: «So che il maestro Muti è contrario alla sottotitolazione, ma a me non sembra un'iniziativa così deprecabile. Non tut-



ti conoscono i testi a memoria e forse in questo modo sarà possibile avvicinare molta più gente alla lirica, penso soprattutto ai più giovani».

L'ultima approvazione arriva via internet. Su oltre 300 persone che hanno partecipato all'istant poll sul sito web della Stampa (www.lastampa.it), il 37 per cento si è detto d'accordo con i sottotitoli e solo il 37 per cento

contrario. Un mezzo plebiscito che coglie sorpresa il sovrintendente del Regio Walter Vergnano. «La nostra è una mattina decisa da un giorno all'altro - spiega Vergnano - risponde a precise richieste che ci sono state fatte dal nostro pubblico. Se la maggior parte degli spettatori dovesse bocciare quest'innovazione non avremmo nessuna difficoltà a fare un passo indietro. Ma

a quanto pare la sottotitolazione piace. E poi se proprio uno vuole, può anche far finta che non esista». Il sistema computerizzato è costato 200 milioni, ma Vergnano fa notare che appaltare la sottotitolazione di un'opera a un'azienda esterna costa circa 20 milioni per volta. «Con dieci rappresentazioni - conclude il sovrintendente - abbiamo già ammortizzato il costo dell'apparecchiatura».

**Collezioni
primavera-estate**

Spazio ALLE TENTAZIONI

Città della Calzatura
CALZATURE E PELLETERIA
PITTARELLO

SETTIMO TORINESE
Corso Romanina
(angolo Via Cebrosa)

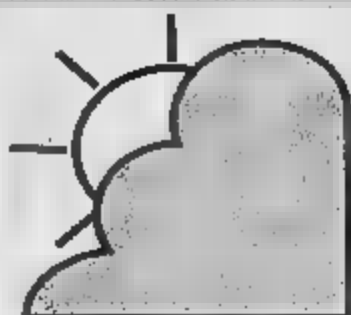
Spazio ALLE TENTAZIONI

www.pittarello.com email: pittarello@pittarello.com

E PREVISTO

QUANTO MANCA A...

Il 30 maggio 2001 (fra 19 giorni) saranno ultimati con cinque mesi di ritardo i lavori per la realizzazione dei due piani interrati del parcheggio di corso Stati Uniti fra corso Galileo Ferraris e corso Duca degli Abruzzi. In questa struttura saranno realizzati 500 posti auto dei quali 454 a rotazione e 46 destinati ai privati. Quattro le rampe previste: due in uscita e due in ingresso in prossimità di via Fanti e via Bricherasio.



TEMPERATURE DI MASSIMA 23,8 MINIMA 16,6

situazione meteorologica del momento, dominata da una circolazione d'aria umida ed instabile associata ad un flusso di correnti fresche da Nord-Est, mantiene temperature al di sotto della media stagionale. Ieri in città è avuta una massima di 23,8 gradi ed una minima di 12,5 gradi. L'anno scorso, con condizioni di tempo molto perturbato, si registrava un 18,5 gradi di massima e 16,6 di minima ed intense precipitazioni con 44,7 mm di pioggia.

ACCADDE IERI

L'11 maggio del 1856 viene inaugurato il tempio della lirica «Vittorio Emanuele» che era stato progettato dal primo circo torinese. Ispirandosi al Cirque des Champs-Élysées aveva una struttura a ottagono con cupola a cupolino sormontata da una figura alata e due gallerie capaci in tutto di 3 mila spettatori. Per un caso si scoprì avere la migliore acustica del momento e così l'edificio venne usato anche per altre finalità.

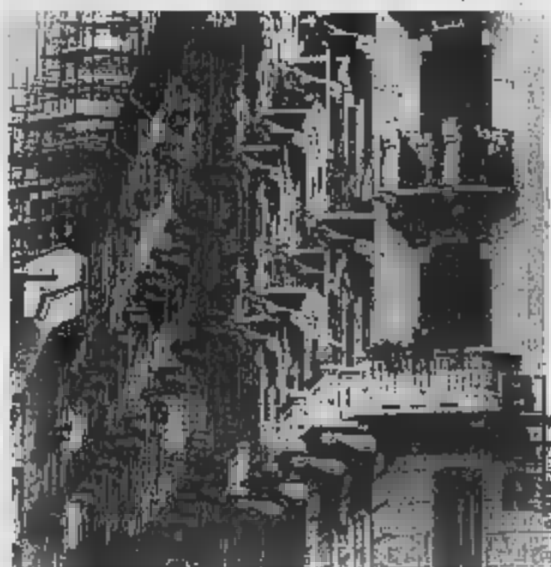
Scade la proroga, riecco gli sfratti

Il Sunia: «Dal 30 giugno sarà emergenza»

Mondo

Meno cinquanta giorni. E' scattato l'ennesimo rovescio sul fronte degli sfratti: il 30 giugno scadrà la seconda ed ultima proroga sancita dall'emendamento-lampo inserito nella Finanziaria sotto la pressione dei sindacati. Archiviata la prima sospensione fino a marzo, emanata dal Viminale a favore dei comuni alluvionati, l'ingranaggio delle esecuzioni si è rimesso in moto. Con un particolare: da giugno saranno risucchiati gli sfratti per cessata locazione riferiti ai casi più critici: quelli di inquilini che hanno nel nucleo familiare ultrasessantacinquenni o handicappati gravi, e che non dispongono di altra abitazione o di redditi sufficienti ad accedere all'affitto di una seconda casa.

A lanciare l'allarme è il Sunia. Che in questi ultimi, convulsi giorni di campagna elettorale, ha sottolineato il permanere della cosiddetta «emergenza abitativa» a Torino, fenomeno destinato ad aggravarsi sulla breve distanza. I conti sono presto fatti. Basandosi sui dati degli ufficiali giudiziari, da oggi a dicembre il Comune prevede l'esecuzione di un migliaio di sfratti: buona parte di questi non potrà contare sul paracadute dell'edilizia residenziale pubblica se è vero che si precisa ancora Palazzo civico-fino al non è prevista la costruzione di nuovi immobili. In parole povere, fuori salvo i cento



L'emergenza casa scatta il 30 giugno, sostiene il Sunia, quando scadrà la proroga inserita all'ultimo momento nella Finanziaria. Da oggi a dicembre il Comune prevede un migliaio di sfratti e buona parte di questi non potrà contare sull'edilizia residenziale pubblica.

alloggi recentemente inaugurati in corso Vigevano (le assegnazioni avverranno nel giro di qualche giorno) bisognerà affidarsi esclusivamente a quelli di risulta messi progressivamente a disposizione dall'Atc di Torino, con tempi inevitabilmente lenti rispetto all'urgenza della situazione.

Da qui la meno attivata dal Sunia e dagli altri sindacati inquilini. Ma anche le proposte di Federca, che in un'articolata lettera aperta ai due candidati-sindaco riassume il quadro della situazione chiedendo il loro impegno sul fronte

talora peggiorato di una politica abitativa «che affermi il diritto alla casa, sostenendo lo sviluppo e l'occupazione».

Ginepro di tutto rispetto, considerato che su alcuni livelli (in primis gli sfratti) tratta di dare risposte concrete in tempi rapidi. Premesso che non si può stravolgere l'impianto della legge 431/98 sulle locazioni e che l'emergenza non deve tamponare una serie interminabile di proroghe, Sergio Chiamparino - candidato alla poltrona di primo cittadino per il centrosinistra e ieri presen-

te nella sede del Sunia con l'avvocato Edoardo Rossetti (lanciato dal sindacato inquilini della Cgil per il Consiglio comunale) - propone una risposta in due tempi. Per cominciare, un confronto fra sindacati, proprietà edilizia, uffici giudiziari e Prefettura mirato a graduare gli sfratti sul modello di altre città. Provvedimento seguito da una serie di incentivi fiscali, come l'abbattimento dell'Ici sulle prime a sui canali concordati. «I margini di intervento potrebbero essere garantiti dal gattito legato al decreto legge sul federalismo fiscale - ha spiegato Chiamparino - parliamo di 250 miliardi l'anno. Peccato che ad oggi i fondi previsti solo per il 2002. Da qui l'impegno a discutere con l'Anci la proroga della misura al 2005».

A stretto giro di posta la replica del candidato del Polo Roberto Rosso (non invitato all'incontro di ieri) che preferisce attaccare direttamente l'avversario, «il problema è enorme, esordisce. Ad aggravarlo, «la tendenza a disinvestire dall'edilizia popolare e la pessima gestione del patrimonio Atc, presieduta da un uomo di sinistra, causa la fatiscenza di troppi alloggi». Conclusione: «Certo per gli sfratti ammortizzatori sociali, parliamone. A Chiamparino dico: ma si rende conto o no che in questi ultimi anni ha governato la sinistra? Le sue proposte mi ricordano quelle di chi sventola la cura dopo aver provocato la malattia».

DI TURNO. Orario 7-19,30

Atrio Stazione Porta Nuova
Orario 9-19,30: via San Donato 9; ■ Madama Cristina 62; via Pietro Micca 2; ■ Sebastopoli 272; via Vandalino 9/11; ■ Cardinal Massaia 45; p.zza Carlo Felice 63; viale Mughetti 1; c.so Palermo 122; c.so Montegrappa 55; via Arnaldo da Brescia 25; via Santa

Giulia 38; via Di Nanni 42; via Candiolo 31.

DI NOTTE (19,30-9) c.so Belgio 151/8; p.zza Massaua 1; via Nizza 65; c.so Vittorio Emanuele 66.
DI SERA (19,30-22,30) p.zza Galimberti 7; via Poligno 69; via San Remo 37; via Sempione 112; c.so Francia 1 bis.
APERTA 24 ORE Venaria, via L. da Vinci 50.
INFORMAZIONI 011/65.90.100; www.famapiemonte.org

IL COMPUTER CI

	37	82	73	70	61
	88	9	85	55	39
	76	73	60	60	46
FIRENZE	37	80	32		
	88	74	58	55	50
MILANO	4	14	17	26	
	85	73	67	66	62
	8	17	87		
	99	89	70	64	64
	53	67	77	23	
	705	72	62	57	54
PALERMO	13	41	70	3	5
	74	68	63	60	
ROMA	54	3	82	1	49
	60	58	53	50	47
TORINO	79	13	86	55	83
	94	70	67	66	58
	4	47	43	48	
	112	79	64	55	52

Ambi centrali: Ambi centrali sul n. 81 sulla ruota di Palermo. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane come gli altri sistemi:

81-3	81-6	81-9	81-10	81-12
81-13	81-16	81-19	81-20	81-28
81-32	81-36	81-43	81-47	81-50
81-51	81-61	81-64	81-67	81-69
81-70	81-75	81-80	81-83	81-84
81-86	81-87	81-88	81-89	81-90

Ambate mature: Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimana:

Bari 69 (3); Cagliari 44 (3); Firenze 39 (0); Genova 51 (0); Milano 71 (5); Napoli 37 (4); Palermo 17 (3); Roma 88 (5); Torino 28 (0); Venezia 89 (3).

ITTO - CACCIA AL JACUZZI

Giocate normali e sistemi integrati

L. 1900
2 combinazioni
L. 6650
7 combinazioni

L. 218.200
224 combinazioni
3 - 7 - 11 - 78 - 90 - 15
6 - 14 - 22 - 88 - 18 - 30
35 - 73 - 48 - 56 - 65 - 79 - 21

Per questa settimana il computer ci consiglia 140 ambi in frequenza sulla ruota di Torino:

1-3	1-33	1-70	30-31	30-63
1-7	1-36	1-81	30-33	30-68
1-10	1-39	1-88	30-36	30-69
1-11	1-40	1-90	30-40	30-70
1-13	1-41	30-7	30-42	30-73
1-16	1-48	30-14	30-43	30-81
1-20	1-50	30-21	30-50	30-83
1-21	1-60	30-28	30-61	30-90

Per cadenze la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Milano:

8-18-28	28-78-88	58-68-78
8-38-48	28-8-18	58-88-8
8-58-68	38-48-58	58-18-28
8-78-88	38-68-78	58-38-48
18-28-38	38-88-8	68-78-88
18-48-58	38-18-28	68-8-18
18-68-78	48-58-68	68-28-38
18-88-8	48-78-88	68-48-58
28-38-48	48-8-18	78-88-8
28-58-68	48-28-38	78-18-28

Vindite ambo Roma 90 - 50

Statistiche a cura della Ricevitoria n. 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candiolo



I NOSTRI PREZZI SONO STABILI NEL TEMPO E PIÙ CONVENIENTI PERCHÉ

- I nostri costi di gestione sono bassi,
- gli arredamenti e i servizi sono ridotti al minimo,
- l'assortimento essenziale, di qualità controllata.

SIAMO UN GRUPPO ITALIANO CON CENTINAIA DI PUNTI VENDITA!



tonno in olio
"la vela"
g 160

lire 1.290
(al L. 8063)



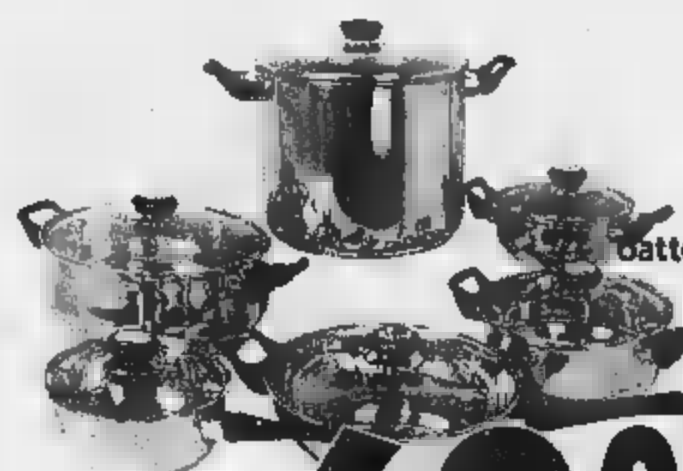
birra leggera
dahlberg 3,5°
cl 75

lire 740
(al litro L. 987)



10 rotoli di carta igienica
2 veli

lire 2.590



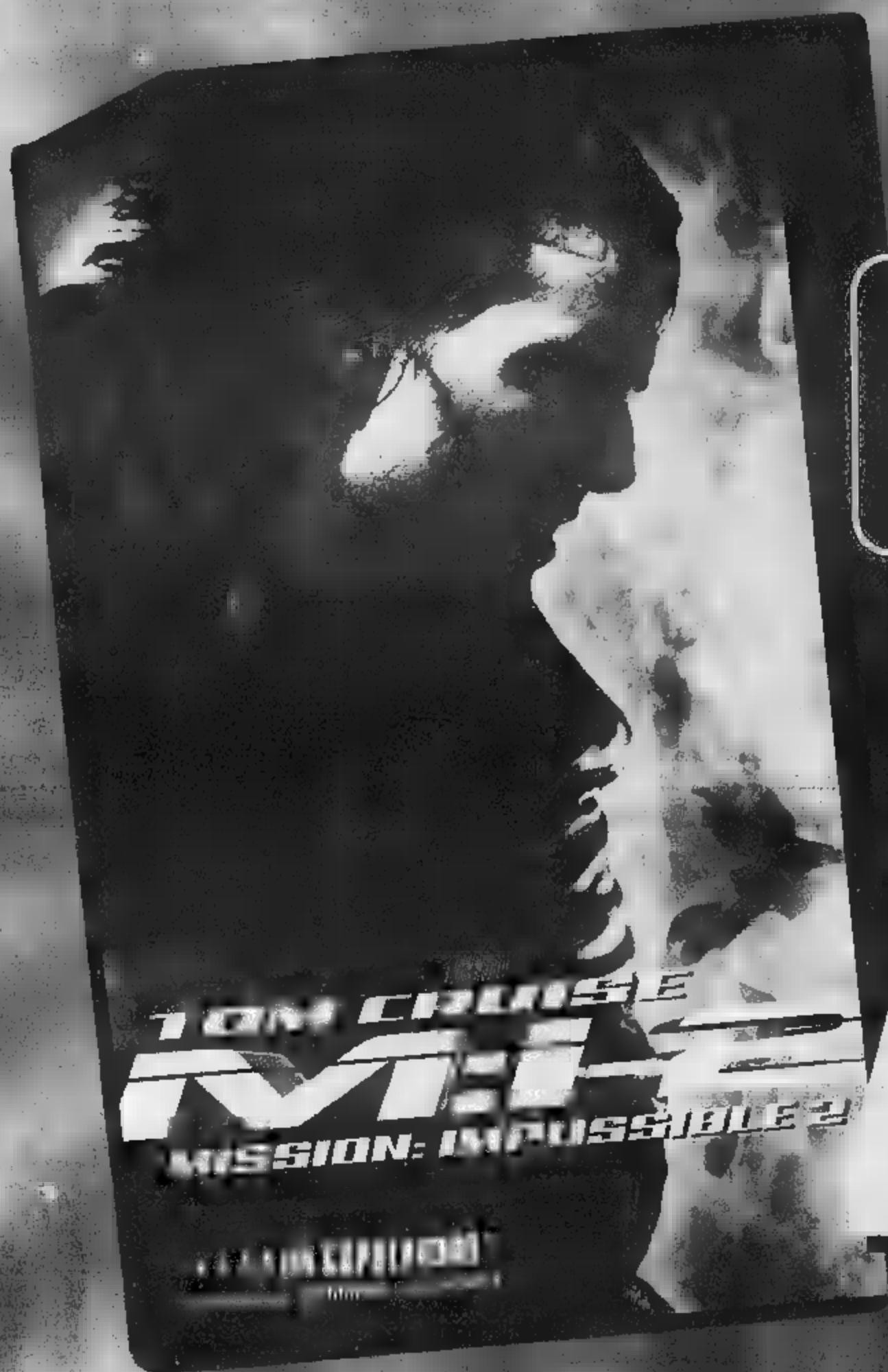
batteria pentole
12 pezzi
coperchi vetro
6 pentole

lire 69.000

NEI NOSTRI NEGOZI C'È LA GARANZIA "SODDISFATTI O RIMBORSATI"!

PROMOTION: IMPOSSIBILE!

Offerta valida solo il 12/05/2001, fino ad esaurimento scorte.



**SOLO
DOMANI
12 maggio**

4 900
FILM IN VIDEOCASSETTA
€ 2,53

Media World

AVANTI NEL TEMPO

My Media World

800 992200

Client Care Center

SHOPS SHOPVILLE LE GRU - Via Crea, 10 - Grugliasco (TO) - Tel. 011.7703100
ORARIO DI APERTURA: Lunedì 12.30-22; da Martedì a Venerdì 9-22; Sabato 9-21

PUNTO VENDITA DI TORINO EST - Corso Giulio Cesare, 202 - Torino - Tel. 011.2057411
ORARIO DI APERTURA: Lunedì 14-21; da Martedì a Sabato 9-21

Findomestic

TELE + D +

STRALE

TELECOM

omnitel

WIND

blu

ELETTRODOMESTICI • FOTO • AUDIO • VIDEO • PC • TELEFONIA • CD • DVD

Domenica l'ucraino favorito nel Trofeo «Eco del Chisone»

Popovych, star a Piossasco

E' ritenuto il «puro» più forte del mondo

Franco Bocca

L'ucraino Yaroslav Popovych, 21 anni, secondo ai Mondiali di Piossasco nel 2000 e trionfatore nel recente Giro delle Regioni a Piossasco, è la star dell'8° Trofeo «Eco del Chisone» per Elite-Under 23, che va in scena domenica con partenza da Piossasco e arrivo in salita davanti al Santuario di San Maurizio sopra Pinero, dopo 157 km di corsa. L'ex sovietico, che corre in Italia da due stagioni con i colori della Zoccorinese-Vellutex, è attualmente considerato il più forte dilettante del mondo. «Uno», lui - ha detto - il suo tecnico Oliviero Locatelli, che di corridoio se ne intende avendo lanciato al professionismo più di 80 atleti - è fuori dalla norma. Va forte sul «tutti in salita», un discendente spericolato e sa vincere anche a cronometro. Non l'ha provato ancora il 17 successi conseguiti l'anno scorso, tra i quali figurano il

Giro della Valle d'Aosta e il Memorial Fornero a San Carlo Canavese. Popovych quest'anno è già a quota 7 vittorie, tutte ottenute in gare internazionali. E il prossimo anno, ormai certo, il promettente ucraino debutterà con i professionisti in una nuova squadra di giovani allestita attorno a lui da Ernesto Colnago, il noto costruttore di biciclette di Popovych è un convinto estimatore. «Mi ricorda Tomkov, che ho tenuto a battesimo in Italia 10 anni fa - ha detto Colnago - con più grinta e determinazione».

A contrastare il passo allo scatenato corridore dell'Est, domenica sulle strade di Pinero, ci proverà in molti, a cominciare da Luca Barattero, venticinquenne capofila della Vezza-Brunero-Boeri di Cirié, che abita a Piossasco e quindi darà anche l'anima per ben figurare sulle strade di casa.

Nel lungo e qualificato elenco dei partecipanti (180 iscritti) figurano molte squadre che vanno per la maggiore in campo nazionale: dalla

Resine Ragnoli di Brescia, capeggiata dall'astigiano Berta e dal russo Bondarenko, al Team Parolin-Fis di Vicenza, che affida le sue chances di vittoria soprattutto al cuneese Balbis. Ci saranno anche la Feralpi-Sintofarm di Reggio Emilia, la Viris di Vigevano, il Team Maserati di Piossasco, Bergamasca, oltre naturalmente a le altre squadre del panorama regionale, dalla Roeder Farmaceutici di Chieri all'Alpiplast-Città del Ciclismo di Novi Ligure, dalla Sella-Vittoria Scarpe di Biella alla Polisportiva Borgonuovo di Collegno.

Il percorso comprende, prima del muro finale che conduce al traguardo, la Colletta di Paesana, fase centrale e dura salita di Serre di Angrogna, la cui sommità, a metri di altitudine, è dall'arrivo. Ritorno a Piossasco presso il Centro Polisportivo di via Costa a partire dalle 8,30. Il via verrà dato alle 12,30, mentre l'arrivo a San Maurizio è previsto poco dopo le 16.

Basket donne: verso l'A2

Iscot, domani primo spareggio

di Sandro Fiumi

Un po' acciaccata, ma con tanta voglia di tagliare il traguardo: l'Iscot Collegio affronterà domani in trasferta lo Scandone nell'andata dello spareggio che ammetterà la vincente alla prossima serie A2 di basket femminile. Un traguardo già sfiorato l'anno scorso, quando il finale le collegnesi si arresero al Siena, poi protagonista anche nella serie superiore: «Possiamo farcela», dichiara Marco Spanu, allenatore tornato a guidare il gruppo dopo che Novarese, primo in classifica, aveva comunque deciso di farsi da parte. «Abbiamo qualche problema (Vasco ha un ginocchio ballerino, Simonetti è reduce da influenza, Fasino non ancora al meglio dopo la distorsione al ginocchio, ndr), ma loro non mi sembrano così superiori nonostante schierino giocatrici più esperte», serie A. Sono pericolose soprattutto nelle conclusioni da tre punti: prenderemo le dovute contromisure.

Al seguito della Iscot, che un centinaio di tifosi. [d.l.]

FUNNY BYTE

VIA TORINO 210 - NICHELINO TO - Tel.011.6279232
■ un minuto dall'uscita tangenziale DeBouche

Stampante Epson - Monitor 15 Pollici Digitale
SCHEDA MADRE 133 MHz - 20 GB IDE - 128 MB DIMM 133 Mhz - ROM IDE 82 X - SCH VIDEO RIVA TNT - MB - LETTORE FLOPPY 1.44 MB - 32 BIT - CASSE Amplificate 120 W - Tastiera 105 TASTI - MOUSE P82 - MODEM INTERNO 56K - WINDOWS MILLENNIUM LICENZA CD

1.800.000 IVA COMPRESA

Stampante Epson - Monitor 15 Pollici Digitale
SCHEDA MADRE 133 MHz - 20 GB IDE - 128 MB DIMM 133 Mhz - ROM IDE 82 X - SCH VIDEO RIVA TNT - MB - LETTORE FLOPPY 1.44 MB - 32 BIT - CASSE Amplificate 120 W - Tastiera 105 TASTI - MOUSE P82 - MODEM INTERNO 56K - WINDOWS MILLENNIUM LICENZA CD

TRATTAMENTO DILAZIONATO ZERO INTERESSI ZERO ANTICIPO

<p>Processore Pentium INTEL 800 Mhz</p> <p>Monitor 15" digit. Stampante Epson Scanner USB</p> <p>1.850.000</p>	<p>Processore Celeron INTEL 633 Mhz</p> <p>Monitor 15" digit. Stampante Epson Scanner USB</p> <p>1.250.000</p>	<p>Processore Pentium II INTEL 800 Mhz</p> <p>Monitor 17" digit. Stampante Epson Scanner USB</p> <p>1.850.000</p>
---	---	--

CONFIGURAZIONI PERSONALIZZATE
PREVENTIVI IMMEDIATI, CONSEGNA IN 24 ORE

<p>1.390.000 IVA COMPRESA</p> <p>INTEL Pentium III 850</p> <p>Monitor 14.1 TFT HARD DISK 10 GB Mb AUDIO 8x SCHEDA RETE 56K V90 MILLENNIUM</p>	<p>4.690.000 IVA COMPRESA</p> <p>INTEL Pentium III 850</p> <p>Monitor 14.1 TFT HARD DISK 10 GB Mb AUDIO 8x SCHEDA RETE 56K V90 MILLENNIUM</p>	<p>3.990.000 IVA COMPRESA</p> <p>INTEL Pentium III 850</p> <p>Monitor 13.3 TFT HARD DISK 10 GB Mb AUDIO 8x SCHEDA RETE 56K V90 MILLENNIUM</p>
--	--	--

www.funnybyte.com
Il listino online più basso e più aggiornato

Per la pubblicità su:

LA STAMPA

PK

publikompass

Casa Massimo d'Azeglio, 60 - 10126 TORINO
Tel. 011.666.92.11 - Fax 011.666.93.00
Via Caracciolo, 29 - 20123 MILANO
Tel. 02.244.24.511 - Fax 02.244.244.90

Nel campionato di 3ª Categoria, il giudice sportivo ha squalificato per 8 mesi Antonio De Francesco e Umberto Granato dell'Olympic Vallette per aver colpito con calci o pugni alla fine della partita il portiere avversario e per aver minacciato l'arbitro nel caso avesse menzionato l'accaduto sul referto arbitrale. Queste le altre squalifiche. ECCELLENZA. Due giornate a Cattalano (Pro Settimo): 1 a Valla (Chieri), Sabatino (Cumiana), Camani (Nizza), Lucadamo (Venaria), Chianchia (Lascaris), Bartucca (Villafranca), Fantoni (Pro Settimo), Vallomy (Rivarolo), Grasso (Settimo), Torrisi (Sportivo), PROMOZIONE. Una giornata a Lettini, Guglielmo (Piossasco), Amel, Barbaro, Montali (Borgaro), Marzolino, Penale, Martoia (Duevassusa), Panizzo (Gleislar), Selvitano, Giusti (Lucento), Ferrara (Poirinese), Balma (Ciriavau), Marras (Caselle), Bochicchio (Don Bosco), Maula (Methi), Trainito (Aisleschese), Tomaselli (La Chivasso), Grippa, Zebelloni (Pozzomaior), Alvaro (S. Mauro), (Tonenghese). CATEGORIA. Due giornate a Costa, Camilleri (Mirafiori), Raso (Eureka), Rocca (Madonna), Campagna, Cognati (Orbassano), Nocita (Pianese), Pomatto (Real S. Benigno), Belle (S. Secondo), De Fazio (Favria), Bolzenaro, Leotta (Ivisti), a Oriandi, Gaudino (Favria), Migliore (Casette), Pozzato (Grugliasco), Trovato, Prestipino (Cecetto), Ghirardi (Mirafiori), Leonardini (B.go S. Remo), Cavallero (Carmagnola 98), Serrapica (Esperanza), Bava, Varetto (Gassino), Vanacore (Gioventù Giavenese), Saccottelli, Cozzolino, Dellarole (Paradiso), Carotenuto, Sinesi (Rangers), Contigo, Griffa

(Rivalta), Biolatti (Rondissone), Gibin (Savonera), Diadoro (Stella Azzurra), Vacchina, Cuomo (Vanchiglia), Balma (Caluso), Cantagallo, Zainaghi (Oltrepù), Fasano, Prudenza (Cambiano), Farinelli, Nava, Prago (Madonna di Campagna), Sanero (Pianese), Bala, Triarico (Sporting), Morano (To Sporting), Ceccarello (B.go Sud Est), Moise (Cavour), Polidoro (Giov. Giavenese), Micelotta (La Loggia), Giannettino (La Vischesse), La Polla (Merone), Lo (Nonentone), Pucci (Sanre), 72, Demo (Santene), Puntello (Savonera), Barione (Strambinese), Ainaro (Susa), Vigna (Ivisti). CATEGORIA. Cinque giornate a Fabrizio (Rapisarda), Pacilli (Cubana), Rizzoli (Folgore), Grotto (S. Ambrogio), Leone (Carrara), Salerno (D'Acaja), Ciavarella (Cubana), Z a Castellano (Bussole), Viviani, Zitolo, Balice, Caltagirone (Barcanova), Picerno (Cit Turin), Spada (Valledora), Ventriglia (B.go Mercato), Meola (Shaker Bar), 1 a Vair, Vighetto (Chianocco), Inglesse, Ghione (Bruinese), Sorrentino, Italiano, Tizio, Campioni (Folgore), Notarbartolo (Edelweiss), Chiaramello (S. Donato), Grigone (Barcanova), Di Carlo, Grillo (Atletico delle Alpi), Di Cataldo, Cocco (Beppe Viola), Solarino, Di Gioia (Michelin), Menin, Discepolo (Aviglianese), Troisi (Rapisarda), Giovannini (Riva), Salomone (Sassi), Pelle (S. Ambrogio), Marano, Farinato (Carrara), Fasano, Conti (Atletico Mirafiori), Pelle (Valledora), Amodio (Cbs), Masento (Real Moncalieri), Croce (S. Ambrogio), Senatore (Pro Cascine Vica), Novelli (Pro Valfenera), Costantino (Vanchigletta), Masino (D'Acaja), Catalano (Pertusa), Infantino (Rivolese), Possidente (Salus).

Da oggi a Cagliari si disputano i 55° campionati nazionali universitari. Per il Cus Torino, in gara fra gli altri il triplista Ferrara e l'ottocentista Livio Scindria.

GOLF. Virginia Costa (I Roveri) con 74 colpi e Jacopo Aggio (Asolo) con 70 sono al comando del Campionato Nazionale Dilettanti Medal dopo il 1° giro delle gare in programma ai Roveri.

La Regione ha patrocinato un quadrangolare non competitivo in pallavolo nel carcere delle Vallate organizzata dalla Comunità Arcobaleno: hanno partecipato due squadre maschili dell'Arcobaleno (ragazzi che lavorano nei centri di accoglienza o in comunità), una femminile di detenute e studentesse del liceo Curie (Grugliasco), una squadra del Majorana di Torino.

BASKET. Doppio colpo per il VCO Mirafiori femminile: la squadra Cadette (87-72 a Venezia) e quella Juniores si qualificano per le finali nazionali a otto. Le Juniores hanno vinto 72-71 (Lascala 16, D. Scrimar 14) sul Caserta e lotteranno per il titolo a Sondrio dal 5 al 9 giugno.

Felici in famiglia: FastWeb ti collega al mondo ...e alla felicità.
Con un filo in fibra ottica.



Libri in famiglia: per il telecomando, il telefono, Internet? Tutto finito: arriva un solo filo magico. Te lo porta FastWeb dentro casa e risparmi sulla bolletta ■ sul tempo. Telefono, Internet e TV: un solo filo, tre funzioni contemporanee, indipendenti, velocissime. Una sola bolletta. Mai più il telefono occupato se usi Internet e una vasta quantità di programmi a tuo gusto ■ guidati da te: ■ televisione di nuova generazione, la TV on demand.

Se per il momento non sei interessato a Internet, abbonati a "Voce e Video" che ti offre telefonata illimitata verso la rete fissa nazionale e la magia della TV on demand; puoi scegliere da ■ videoteca virtuale costantemente aggiornata film, fiction, sport e documentari decidendo tu quando far iniziare lo spettacolo. Finalmente sei tu a scegliere cosa vedere ■ semplice telecomando e ■ le funzioni simili a quelle di ■ videoregistratore (messa in pausa, avanti e indietro, ecc.).

* I contenuti sono forniti da aziende specializzate: alcuni sono gratuiti altri a pagamento.

Se invece vuoi anche navigare in Internet, abbonati a "Voce, Video e Internet" che ti offre, oltre al telefono sempre libero e alla TV on demand, l'accesso a Internet finalmente super-veloce, attivo 24 ore su 24 e senza pagamento a tempo.

Nessun lavoro di installazione in casa, solo la presa del filo magico di FastWeb che arriva direttamente dai lavori che stiamo ultimando nelle strade delle città.

Il servizio è disponibile a Torino, Genova, Roma, Milano e hinterland. Verifica subito se sei cablati! Chiama il 192 192 per informazioni più dettagliate.

FASTWEB

RITROVI

AMERICA 4477171: La festa va forte con Ok.
CLUB 84: C. M. D'Azelegio 9. Tel. 011.869.9580. 15.30 & 21 Rocky e Venetia. Ore 21 "Festa delle donne".
DIAGONAL C.so Venezia 3 tel. 5621736: tutti i venerdì e sabato danza.
PARC 5215276: h. 21, 15 Piero e Reporter sorpresa dolce di mezzanotte.
DANZE 6603443: h. 21 dove è possi il cuore happy party Romeo.
LA LUCCIOLA: C. M. Terento. I. 15 d. j. 21 orch. E. la Rossa.
LE ore 21 mini rinnoviamo sempre. L'aurora.
MITTE DANCING: ore 21 orchestra Annalisa Simeoni T.se. Tel. 011.8657892.
PATTO+INVIDIA: 230 Tel 6. 4341.
PIPER Vigone tel. 011.8601402: ore 21 fisco, latino amer. d. j. Ingr. Libero cons. ne obbligatorio.
STRIP HOUSE Baginolo P.ta Montoso speti non al car. Lap dance sp. Giov. ven. sab. stars internazionali vor. sab. la sealtist Valenti. 191.
TANGO SALA per il venerdì elegante Tacoma ore 21.
the original american night club bar erole show lap dance tabla dance celibeti servizio ristorante tel. 5621736 sperto tutte le via A. Doris 9.

RISTORANTI

BOUVETTE notte cens. L. 10.000 7776171

GALLERIE E MUSEI

ACCADEMIA: Olga Fogliato.
ARTE CLUB 011 836331: Stalluri.
ARTE INCONTRI: Nizza.
Amici tel. 011 6313617: Mostra personale di Franco Bredacchini. or. 19-12-30-16-19.30. Chiuso e lunedì.
GALLERIA 011 (via Carlo Alberto 24). Omaggio a.
BIASUTTI & BIASUTTI: Fiasore 8173511.
FOLLIATI: Teresio Zucca.
PIRA: domani inaugurazione "Luci e silenzi" Viaslav Zubov.
SANT'AGOSTINO: Importantissima retrospettiva catalogo.
ASSOCIAZIONE GALLERIE MODERNA
Alinari.
BERMAN: pittori del '900 a del '900.
CARLINA: Enrico Paulucci "Retrospettiva per il centenario" 8173344.

METROPOL

Via Principe Tomassini, 8 - Tel. 011/430470
L'ISOLA C'È C'È
E' l'isola del METROPOL dove meravigliose rap ti per divertirti con te.
Spettacoli dal vivo NUM
MATTIA FALDI
MATTIA FALDI
LE MITICHE
GIRLS
Per un addio al celibato diverso tuffati nella
VITA DELL'AMORE:
sposo tuffato, sposo fortunato!

CIAM

KEANU REEVES
CHARLIZE THERON
**SWEET
NOVEMBER**
DOLCE NOVEMBRE

MEGLIO IL MUSEO
Dove viaggiare poltrone.

DOPO AVER SBANCATO NEGLI U.S.A. ARRIVA IN ITALIA

OGGI AL CINEMA

AMBROSIO - Arlecchino
FIAMMA - REPOS

BRENDAN FRASER
**LA MUMMIA
IL RITORNO**
VIENI DA ELDORADO E SCOPRI IL TUO REGALO

OGGI AL VITTORIA

DENISE RICHARDS DAVID BOREANAZ MURPHY
VALENTINE

REPOS

Dal best seller "Russian Beauty" di Victor Erofeyev
indimenticabile storia d'amore
LA BELLA DI MOSCA
(RUSSIAN BEAUTY)
un film di CESARE FERRARIO

LE TV PRIVATE

TELESTAR
6.30 Le Spie, 7.30 Tg 9, Notiziario, 12.00 Musica insieme, Programma musicale, 13.30 Tg 9, Notiziario, 20.00 Tg 9, 20.30 Per favore non mangiate le margherite, Telefilm, 1.30 Tg 9, Notiziario.
7.00 Tg 4, Notiziario, 8.00 Remember, 9.00 Videomagic, 10.00 Montagna con Telescopio, 12.30 Il grande richiama, 14.00 Fun Tv, 19.30 Tg 4, Notiziario, 20.00 Tg 4, 20.30 Agente richiama, 22.30 Tg 4, Notiziario, 23.50 Fun Tv, 24.00 Auto della settimana.
7.30 Cartoni animati, 12.30 Tg7, 13.30 Cartoni animati, 14.30 Blue Heelers, 17.30 Wishbone, 18.00 L'Incredibile Hulk, 19.00 Tg 7, 19.30 Fantacalcio news, 19.45 Cartoni, 20.45 Film, 22.45 Diretta studio, 1.50 Andiamo al cinema.
VIDEOGRUPPO
2.00 Videonotizie, Informazione, 8.30 Autoparco, 9.15 Videogruppo per voi, 12.45 Cartoni, 13.15 La cucina vegetariana, 13.30 Autoparco, Rubrica, 14.15 Videogruppo per voi, Andiamo al cinema, 19.30 videonotizie, 19.45 La cucina vegetariana, Cartoni animati, 20.30 Tempo, 22.30 Videonotizie, 23.00 Autoparco, Rubrica, 0.30 Videonotizie Ed. notturna, 2.00 Notte Vg.
9.00 Lejos, 9.45 Cavallo marino, 10.30 Sky magazine, 11.15 Aspettando Macedonia, 11.40 Macedonia, Musicale, 12.40 Cronache regionali, 17.00 Sky magazine, 18.00 Pane al pane, 19.00 Aspettando Macedonia, 19.15 Cronache regionali, 19.45 Auto della settimana.
QUARTA RETE TV
7.00 Le sette della settimana, 8.00 Affari d'oro, 8.30 Spazio infinito, 10.30 Affari d'oro, 12.00 Affari d'oro, 12.15 Musica e ballo, 13.30 Stream, 13.45 Le sette della settimana, 15.00 Affari d'oro, 17.00 Notiziario, 19.20 Qui Juventus - Qui Italia, 19.30 Musica e ballo, 20.30 Il caccagino, 23.00 Penthouse, Le sette della settimana, 1.
TELETIME
9.30 Tg Time, 11.20 Caromancia, Auto oggi, 14.15 Il mercato, 14.35 Juventus, 19.20 Tg Time nottate, 20.30 Popoli in, 22.00 Tg Time nottate, 23.00 Caromancia, 24.00 Auto oggi, 0.50 Telemag by night.
QUINTA RETE
11.00 Italia, musicale, 6.30 Fiore all'occhiello, Cabaret, 7.00 Cartone animato, 7.40 Stefania, Telenovela, 12.15 Sanford and son, Telefilm, 13.00 Cartoni animati, 13.30 Classifica italiana, 18.40 D... donna, Rubrica d'attualità, 20.15 Telenews, Informazione, 20.35 La pensola, Film 22.30 Torino magica, 1.40 Musicale.
QUINTO FOLIO
notiziario (anche alle 9.00, 9.30, 10.00, 10.30, 11.00, 11.30, 12.00 Casa Odeon, 20.00 Totò in, 20.15 Tappeto, Talk-show con L. Ripos, 21.30 Terra brasilis, 22.00 Casa Odeon Sit, 22.15 Week end, 24.00 Blu Sport, 0.30 SFX, 1.00 Underground call.
RETE CANAVESE
9.00 Destini (anche alle 13.30 e 20.00), 12.00 Cartoni animati, 12.30 Programma di Isido - Romagna, 12.45 Canavese nottate (anche alle 16.45, 19.30, 22.45), 14.00 Consigli per gli acquisti, 20.30 Tg, 23.00 della settimana.
SESTA RETE
7.00 D... come donna, 12.00 Classifica italiana, 12.30 Italianissima, 13.20 L'albero delle mele, Telefilm, 18.30 Sketch, cabaret, 18.50 Marco Polo Express, Doc., 19.40 Cartone animato, 20.30 Telenews, 20.50 Ai confini della realtà, 22.00 L'albero delle mele, 24.00 Doc. Elliot, Telefilm.
G.R.P.
13.00 Monitor, 13.00 Vivere Torino, 13.45 Avvenimenti, 18.00 Angelica, Trasmissione di medicina alternativa (R), 18.30 Cover (R), 19.30 Vivere Torino, Passaggio a, Talk show, 22.55 Monitor.
RETE 7
13.05 La grande vallata, Telefilm, 14.00 J-Tv, Programma ragazzi, 15.00 Film, 18.00 grande vallata, Telefilm, 19.00 Auto d'oggi, 19.45 Informa 77MeteoOscopio, 20.40, 22.45 Informa 77MeteoOscopio, Tele.
INTV
8.00 Intv News, 9.30 Rosa de Tejos, Telenovela, 13.30 Bioritmo, 18.30 Cartoni animati, 20.00 Cavallo marino, 20.15 solo News, 20.30 de Tejos, Telenovela, 20.30 Chalestar, 21.00 marziali, 1.00 Fun tv.
TELESI
8.00 Documentario, 10.00 Gli appunti, 12.00 vivendo parlando, 13.30 Notiziario, 18.00 Cartoni, 16.00 Mollato, 16.15 Per 100.000 dollari ti film, Cartoni, 18.45 Via della Chiesa, 19.15 Notiziario, 19.45 Tg 2000, 20.00 Mosca, 21.00 Il Scomoro, 22.30 Grandangolo, 23.00 Notiziario.
9.00 Documentario, Gli appuntamenti, 12.00 Vivendo parlando, Talk-show, 14.00 Telegiornale Sicily, 16.15 Per dollari ti animato Film, 18.15 Cartoni animati, 19.45 V... Chiesa, 19.15 Il Regionale, 19.45 V... Obiettivo, 20.20 Tg locale, 21.00 Il Scomoro, 22.30 Mosca, 23.00 Telegiornale locale, 23.15 Salute.
TELESTUDIO
6.35 Piemonte Tv Prest, 11.30 Contrade del Piemonte, 13.00 D... come donna, 18.30 Classifica italiana, 19.15 Telenews, 19.30 Documentario, 20.10 Cartoni animati, 40 Qui de, 40 Musica e, 40 Montala mezzanotte Film.
8.00 Cartoni/Telenovela, 10.00 Caromancia, 10.30 box, 12.00 Cartoni animati, 12.30 Linea alla regia, 13.00 Cartoni, 13.30 Speciale auto, 15.00 Piemonte giorno e notte, 15.00 Sports, 15.30 The Box, 17.00 Linea alla regia, 17.30 J-Tv, Programma per ragazzi, 19.00 Tg Rete, 19.20 Speciale, 19.30 Juventus in onda, 20.32, 22.15 Telegiornale Telescopio, 23.00 Juventus in onda, 23.15 U... alla regia.
8.30 Tg motori, 9.00 FullOptions, 11.00 Auto d'oggi, 11.50 Autocasioni, 12.45 Formula 1, 15.15 Motori non stop, 16.00 Auto d'oggi, Garage Italia, 30 Key Motor, 20.00 Autocasioni, 21.00 Auto d'oggi, 22.00 L'uomo e i Motori, 23.40 Autocasioni.
Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

OGGI ALL' **adna**
ANTONIO BANDERAS
WHITE RIVER KID
BOB ROSKINS
ELLEN BARRIN
WES BENTLEY

ETOILE
Oltre il bene... nella spirale del male
CALLING

CINEMA CHE FA LA DIFFERENZA!
da 11 a
LA
14.20 - 15.30 - 16.20 - 17.00 - 18.15
19.00 - 19.50 - 21.00 - 21.50 - 22.40
venerdì e sabato
23.45 - 00.50 - 1.20
LE FOLLE DELL'IMPERATORE
15.20 - 17.10
solo sabato e domenica
THE MEXICAN
14.00 - 16.45 - 19.30 - 22.20
venerdì e sabato 1.10
A FACCIA
14.15 - 16.40 - 19.20 - 22.10
venerdì e sabato 00.40
domenica
IL NEMICO ALLE PORTE
14.10 - 16.50 - 22.15
THE CALLING
15.50 - 18.00 - 20.00 - 22.00
venerdì e sabato 00.10
QUASI FAMOSI
19.40
venerdì e sabato 1.00
FERITE MORTALI
16.00 - 18.10 - 20.30 - 22.45
venerdì e sabato 00.55
PASSIONE RIBELLE
14.05 - 16.55 - 19.45 - 22.30
venerdì e sabato 1.15
9 con info
LE FORNACI
Viale Giovanni Falcone,
Belvedere 110
Adiacente al Centro Commerciale
Le Fornaci
informazioni e

OGGI AL MASSIMO in esclusiva
**IN CONCORSO
AL FESTIVAL DI CANNES 2001**
una coproduzione CINEMA UNO
RAI CINEMA STUDIOCANAL
TAURUSPRODUKTION
Luigi Musini
e Roberto Cicutto
PRESENTANO il film di
ERMANNO OLMI
IL MESTIERE DELL'ARTE
con FABI VAGHI
www.mhads.it

KING
**IL CAVALIERE
L'IMPRESA**
www.20thdx.it

le

B.F.M.

ANIMALI CHE ATTRAVERSSANO IL STRADA. Drammatico. La quattordicenne Marina, figlia di una prostituta, frequenta un ragazzo: i due trascorrono le giornate insieme, fra i tanti grandi magazzini e in autobus. (Accademia)

LA BELLA DI MOSCA. Drammatico. L'affascinante Irina si trasferisce a Mosca alla fine degli anni Settanta e comincia a frequentare la dolce vita della capitale. (Accademia)

BILLY ELLIOT. Commedia drammatica. Nell'Inghilterra del diciannovesimo secolo, un minatore, il ragazzo Billy non segue i consigli del padre e si impegna per realizzare il suo sogno di diventare ballerino. (Edizione)

I CAVALIERI. Commedia. L'Impresario. Avventuroso. Ambientato nel 1271, il film di Pupi Avati racconta di cinque cavalieri del Resereto di Luigi IX che cercano il luogo dove è stata nascosta la Sacra Sindone. (King)

CHOCOLAT. Commedia. Una donna (Juliette Binoche) è la monologa vita del villaggio francese dove negli anni '50 si trasferisce per aprire un negozio di cioccolata. (Edizione)

LA COMUNITA. Commedia. L'impiegata di un'agenzia immobiliare (Carmen Mauri) trova in un appartamento da vendere il suo malgrado l'ex inquilino scomparso custodiva in casa. (Edizione)

CONCURRENZA. Drammatico. L'Italia del 1938 nasce l'amicizia tra due commercianti di stoffe quando vengono promulgati le leggi contro gli ebrei. (King)

UN CORPO DA NIENTE. Commedia. Un L'Yves e Jewel, conturbante ragazza che riesce a far perdere la testa a tre uomini in una sera. (Edizione)

FACCIA A FACCIA. Commedia. Un consulente di immagini (Bruce Willis), single, assai impegnato nel lavoro, un giorno si ritrova quando aveva otto anni ed era un bambino grassoccio ed imbranato. (Lusa)

FAST FOOD. Commedia. Bella, cameriera di un bar, presenta una confusa situazione sentimentale. (Chaplin)

LE FATE SINGOLARI. Drammatico. Alla morte del marito, la vedova Margherita Buy scopre che il marito aveva un amante. (Amoroso, Dilemma)

FERITE MORTALI. Azione. Cinquanta chili di arancia sono sparite dalle carniere blindate del servizio di polizia che agisce (Steven Seagal e Dina Jorgensen).

HARRY, UN AMICO VERO. Drammatico. La vita quotidiana della famiglia di Michel (Mouly) e tre figli, in un giorno d'estate, l'amico Harry, un compagno di liceo a lui tanto affezionato quanto ossessivo. (Centrale)

IL MESTIERE DELLE ARMI. Drammatico. Il ritorno alla regia di Ermanno Olmi è ambientato nel 1526 e si incentra sul personaggio di Giovanni d'Albini, comandante dell'invincibile armata pontificia amato dalle donne. (Amoroso, Dilemma)

IL MISTERO DELL'ACQUA. Thriller. Una coppia in crisi parte per una vacanza in mare e si ritrova a scoprire un'indagine che dura 150 anni prima di un duplice omicidio. (Valentine)

LA MURMURA. Il ritorno. Avventura. La storia di questo seguito è ambientata nel 1935 a Londra, dieci anni dopo la prima. Il sacerdote inquisito rinascita e comincia a seminare il terrore. Lo combatte l'avventuriero Rick O'Connell (Brendan Fraser).

NELLE INTIMITA. Eroico. Una donna di Berlino, narra di una coppia che si inquina per piacere sessuale. (Edizione)

IL MERCATO DELLE PORTE. Drammatico. La battaglia di Stalingrado nella ricostruzione di Jean Jacques Annaud: protagonisti, un maglietta tedesco e un cecchino russo. (Capitol, Edizione)

L'ONORE DEGLI UOMINI. Drammatico. Negli anni Cinquanta, il giovane Carl Bresscher (Cuba Gooding Jr.) viene sottoposto in Marina al duro addestramento dell'ufficiale istruttore Billy Sunday (Robert De Niro).

PASSIONE INTELLETTUALE. Sentimentale. Dal best seller di Cormac McCarthy, il film di John Dahl ci porta alla fine degli anni Cinquanta, la decisione di trasferirsi in Messico in cerca di una vita nuova. (Edizione)

QUANTI FANNOI. Commedia musicale. Il regista Cameron Crowe porta sullo schermo una storia autobiografica quando, all'età di 16 anni, collaborava con rivista musicale "Rolling Stone" e seguiva le star del rock. (Amoroso, Dilemma)

SCOPRENDO. Commedia drammatica. Nella vita di Forrest (Sean Connery), personaggio ecologico e solitario che vive da giovane a Pulitzer e ora vive in una fattucina casa del Bronx, si scopre un'indagine di colore che segna di diventare scrittore. (Edizione)

THREE DAYS. Thriller. Un giovane genio del computer (Ryan Reynolds) viene assoldato dal presidente di una potente società di software (Tim Robbins) a cominciare una scalata alla presidenza della società. (Edizione)

SOTTO LA SABBIA. Drammatico. Da anni sposati Marie e Jean vanno a trascorrere le vacanze come ogni estate nella casa di Marie. Mentre lei (Charlotte Rampling) si muore, lui (Michael Fassbender) si libera. (Edizione)

STORIA. Drammatico. L'interazione e la difficoltà dei rapporti sono i temi al centro delle storie che si intrecciano nel nuovo film ambientato a Parigi di Michael Haneke. (Edizione)

SUPERHERO. Commedia. Erni Kusturica racconta la sua band, i No Smoking, attraverso immagini in bianco e nero testimonianze. (Nazione)

THE WITNESS. Sentimentale. Kevin Costner è un pubblicitario ossessionato da lavoro e denaro che conosce l'architetto Charlotte Theron. (Edizione)

THE WITNESS. Sentimentale. Kevin Costner è un pubblicitario ossessionato da lavoro e denaro che conosce l'architetto Charlotte Theron. (Edizione)

DUE SERATE STREPITOSE: GLI SWINGE SINGERS PER LA TEMPPIA E LA ZILBERSTEIN PER L'UNIONE

Giorgio Sotgiu

Cosa dire al lettore di due serate musicali senza mezzi termini strepitose? Martedì sono tornati qui gli Swinge Singers, il prodigioso ottetto vocale che, pur rinnovatosi col tempo nei componenti, resta di bravura imbattibile nel ricreare anche brani strumentali con le sole voci amplificate e seguite da un ingegnere del suono. All'Alfieri su invito dell'Accademia Corale Stefano Tempia, come potevano non eseguire i cardini del loro repertorio, sono state semplici e affascinanti melodie di Enrico VIII o l'adattamento, imperdibile, dell'«Overture 1812» di Ciaikovskij. Non era un concerto per filologi puristi, ma per chi si diverte con la musica pratica, comunque al più alto livello da chi possiede un orecchio assoluto e una geniale sensibilità per gli stili: vertici

Quando la musica diventa magica

della verità il primo tempo della Sonata «Al chiaro di luna» di Beethoven, con le terzine dell'accompagnamento che sembravano un qualcosa a metà tra il fortissimo e l'arpa, un'armonizzazione ricca e sensibile di «Bella ciao», intonata con un senso di perfetta malinconia, e anche la spumosa e perfetta imitazione del clacson in «Drive my car» di Lennon e McCartney.

Mercoledì poi c'era in Conservatorio, per l'Unione Musicale, Lily Zilberstein, probabilmente il

fenomeno pianistico più rilevante degli ultimi 15 anni. Stupisce in maniera immutata per la facilità estrema del suo suonare, per l'incredibile quantità di risorse timbriche ed espressive. A differenza di altri mette in programma Clementi (Capricci op. 17 e op. 47 n. 1), Sonata op. 40 n. 3) e lo reinventa a fondo: quei bassi meravigliosi, magari stilisticamente eccessivi, eppure come pedali d'organo. Piazza al centro l'«Ave» e la «difficoltà» di Bach («Fantasia cromatica e fuga in minore»), restituisce «una amabile poesia» in timbro cangiante le sei «Consolations» di Liszt e alla fine s'immerge senza paura negli effetti lirici e nella difficoltà trascendente della «Fantasia e fuga sul nome Bach». La Zilberstein può tutto, e osiamo pensare, o almeno ci piace immaginare, che Liszt suonasse così.

g.sotgiu@tin.it

LE VISIONI

LA VITA DI TEMERARIO
di Bello
di Bello
di Bello

ACCIDENTI
di G. Sotgiu 2 bis, tel. 011 88.78.07. Animali che attraversano le strade, di S. Sotgiu con E. M. Sotgiu, S. Sotgiu, G. Sotgiu. Or. 20.30, 22.30. Ingr. pom. 7.000; sera 12.000; rid. 5000.

ATTORI STUCCI
di G. Sotgiu 2 bis, tel. 011 88.78.07. Theatrical days, di R. Donaldson con K. Costin, K. Greenwald. Or. 15.15, 19.22. Ingr. pom. 7.000; sera 12.000; rid. 5000.

ADRIANO
di G. Sotgiu 2 bis, tel. 011 88.78.07. White River, di G. Sotgiu con A. Sotgiu, A. Sotgiu. Or. 15.15, 19.22, 22.30. Ingr. pom. 7.000; sera 12.000.

ADRIANO
di G. Sotgiu 2 bis, tel. 011 88.78.07. White River, di G. Sotgiu con A. Sotgiu, A. Sotgiu. Or. 15.15, 19.22, 22.30. Ingr. pom. 7.000; sera 12.000.

ADRIANO
di G. Sotgiu 2 bis, tel. 011 88.78.07. White River, di G. Sotgiu con A. Sotgiu, A. Sotgiu. Or. 15.15, 19.22, 22.30. Ingr. pom. 7.000; sera 12.000.

ADRIANO
di G. Sotgiu 2 bis, tel. 011 88.78.07. White River, di G. Sotgiu con A. Sotgiu, A. Sotgiu. Or. 15.15, 19.22, 22.30. Ingr. pom. 7.000; sera 12.000.

ADRIANO
di G. Sotgiu 2 bis, tel. 011 88.78.07. White River, di G. Sotgiu con A. Sotgiu, A. Sotgiu. Or. 15.15, 19.22, 22.30. Ingr. pom. 7.000; sera 12.000.

ADRIANO
di G. Sotgiu 2 bis, tel. 011 88.78.07. White River, di G. Sotgiu con A. Sotgiu, A. Sotgiu. Or. 15.15, 19.22, 22.30. Ingr. pom. 7.000; sera 12.000.

ADRIANO
di G. Sotgiu 2 bis, tel. 011 88.78.07. White River, di G. Sotgiu con A. Sotgiu, A. Sotgiu. Or. 15.15, 19.22, 22.30. Ingr. pom. 7.000; sera 12.000.

ADRIANO
di G. Sotgiu 2 bis, tel. 011 88.78.07. White River, di G. Sotgiu con A. Sotgiu, A. Sotgiu. Or. 15.15, 19.22, 22.30. Ingr. pom. 7.000; sera 12.000.

ADRIANO
di G. Sotgiu 2 bis, tel. 011 88.78.07. White River, di G. Sotgiu con A. Sotgiu, A. Sotgiu. Or. 15.15, 19.22, 22.30. Ingr. pom. 7.000; sera 12.000.

ADRIANO
di G. Sotgiu 2 bis, tel. 011 88.78.07. White River, di G. Sotgiu con A. Sotgiu, A. Sotgiu. Or. 15.15, 19.22, 22.30. Ingr. pom. 7.000; sera 12.000.

ADRIANO
di G. Sotgiu 2 bis, tel. 011 88.78.07. White River, di G. Sotgiu con A. Sotgiu, A. Sotgiu. Or. 15.15, 19.22, 22.30. Ingr. pom. 7.000; sera 12.000.

ADRIANO
di G. Sotgiu 2 bis, tel. 011 88.78.07. White River, di G. Sotgiu con A. Sotgiu, A. Sotgiu. Or. 15.15, 19.22, 22.30. Ingr. pom. 7.000; sera 12.000.

ADRIANO
di G. Sotgiu 2 bis, tel. 011 88.78.07. White River, di G. Sotgiu con A. Sotgiu, A. Sotgiu. Or. 15.15, 19.22, 22.30. Ingr. pom. 7.000; sera 12.000.

ADRIANO
di G. Sotgiu 2 bis, tel. 011 88.78.07. White River, di G. Sotgiu con A. Sotgiu, A. Sotgiu. Or. 15.15, 19.22, 22.30. Ingr. pom. 7.000; sera 12.000.

ADRIANO
di G. Sotgiu 2 bis, tel. 011 88.78.07. White River, di G. Sotgiu con A. Sotgiu, A. Sotgiu. Or. 15.15, 19.22, 22.30. Ingr. pom. 7.000; sera 12.000.

ADRIANO
di G. Sotgiu 2 bis, tel. 011 88.78.07. White River, di G. Sotgiu con A. Sotgiu, A. Sotgiu. Or. 15.15, 19.22, 22.30. Ingr. pom. 7.000; sera 12.000.

ADRIANO
di G. Sotgiu 2 bis, tel. 011 88.78.07. White River, di G. Sotgiu con A. Sotgiu, A. Sotgiu. Or. 15.15, 19.22, 22.30. Ingr. pom. 7.000; sera 12.000.

ADRIANO
di G. Sotgiu 2 bis, tel. 011 88.78.07. White River, di G. Sotgiu con A. Sotgiu, A. Sotgiu. Or. 15.15, 19.22, 22.30. Ingr. pom. 7.000; sera 12.000.

ADRIANO
di G. Sotgiu 2 bis, tel. 011 88.78.07. White River, di G. Sotgiu con A. Sotgiu, A. Sotgiu. Or. 15.15, 19.22, 22.30. Ingr. pom. 7.000; sera 12.000.

ADRIANO
di G. Sotgiu 2 bis, tel. 011 88.78.07. White River, di G. Sotgiu con A. Sotgiu, A. Sotgiu. Or. 15.15, 19.22, 22.30. Ingr. pom. 7.000; sera 12.000.

ADRIANO
di G. Sotgiu 2 bis, tel. 011 88.78.07. White River, di G. Sotgiu con A. Sotgiu, A. Sotgiu. Or. 15.15, 19.22, 22.30. Ingr. pom. 7.000; sera 12.000.

ADRIANO
di G. Sotgiu 2 bis, tel. 011 88.78.07. White River, di G. Sotgiu con A. Sotgiu, A. Sotgiu. Or. 15.15, 19.22, 22.30. Ingr. pom. 7.000; sera 12.000.

LA VITA DI TEMERARIO

LA VITA DI TEMERARIO
di Bello
di Bello
di Bello

ACCIDENTI
di G. Sotgiu 2 bis, tel. 011 88.78.07. Animali che attraversano le strade, di S. Sotgiu con E. M. Sotgiu, S. Sotgiu, G. Sotgiu. Or. 20.30, 22.30. Ingr. pom. 7.000; sera 12.000; rid. 5000.

ATTORI STUCCI
di G. Sotgiu 2 bis, tel. 011 88.78.07. Theatrical days, di R. Donaldson con K. Costin, K. Greenwald. Or. 15.15, 19.22. Ingr. pom. 7.000; sera 12.000; rid. 5000.

ADRIANO
di G. Sotgiu 2 bis, tel. 011 88.78.07. White River, di G. Sotgiu con A. Sotgiu, A. Sotgiu. Or. 15.15, 19.22, 22.30. Ingr. pom. 7.000; sera 12.000.

ADRIANO
di G. Sotgiu 2 bis, tel. 011 88.78.07. White River, di G. Sotgiu con A. Sotgiu, A. Sotgiu. Or. 15.15, 19.22, 22.30. Ingr. pom. 7.000; sera 12.000.

ADRIANO
di G. Sotgiu 2 bis, tel. 011 88.78.07. White River, di G. Sotgiu con A. Sotgiu, A. Sotgiu. Or. 15.15, 19.22, 22.30. Ingr. pom. 7.000; sera 12.000.

ADRIANO
di G. Sotgiu 2 bis, tel. 011 88.78.07. White River, di G. Sotgiu con A. Sotgiu, A. Sotgiu. Or. 15.15, 19.22, 22.30. Ingr. pom. 7.000; sera 12.000.

ADRIANO
di G. Sotgiu 2 bis, tel. 011 88.78.07. White River, di G. Sotgiu con A. Sotgiu, A. Sotgiu. Or. 15.15, 19.22, 22.30. Ingr. pom. 7.000; sera 12.000.

ADRIANO
di G. Sotgiu 2 bis, tel. 011 88.78.07. White River, di G. Sotgiu con A. Sotgiu, A. Sotgiu. Or. 15.15, 19.22, 22.30. Ingr. pom. 7.000; sera 12.000.

ADRIANO
di G. Sotgiu 2 bis, tel. 011 88.78.07. White River, di G. Sotgiu con A. Sotgiu, A. Sotgiu. Or. 15.15, 19.22, 22.30. Ingr. pom. 7.000; sera 12.000.

ADRIANO
di G. Sotgiu 2 bis, tel. 011 88.78.07. White River, di G. Sotgiu con A. Sotgiu, A. Sotgiu. Or. 15.15, 19.22, 22.30. Ingr. pom. 7.000; sera 12.000.

ADRIANO
di G. Sotgiu 2 bis, tel. 011 88.78.07. White River, di G. Sotgiu con A. Sotgiu, A. Sotgiu. Or. 15.15, 19.22, 22.30. Ingr. pom. 7.000; sera 12.000.

ADRIANO
di G. Sotgiu 2 bis, tel. 011 88.78.07. White River, di G. Sotgiu con A. Sotgiu, A. Sotgiu. Or. 15.15, 19.22, 22.30. Ingr. pom. 7.000; sera 12.000.

ADRIANO
di G. Sotgiu 2 bis, tel. 011 88.78.07. White River, di G. Sotgiu con A. Sotgiu, A. Sotgiu. Or. 15.15, 19.22, 22.30. Ingr. pom. 7.000; sera 12.000.

ADRIANO
di G. Sotgiu 2 bis, tel. 011 88.78.07. White River, di G. Sotgiu con A. Sotgiu, A. Sotgiu. Or. 15.15, 19.22, 22.30. Ingr. pom. 7.000; sera 12.000.

ADRIANO
di G. Sotgiu 2 bis, tel. 011 88.78.07. White River, di G. Sotgiu con A. Sotgiu, A. Sotgiu. Or. 15.15, 19.22, 22.30. Ingr. pom. 7.000; sera 12.000.

ADRIANO
di G. Sotgiu 2 bis, tel. 011 88.78.07. White River, di G. Sotgiu con A. Sotgiu, A. Sotgiu. Or. 15.15, 19.22, 22.30. Ingr. pom. 7.000; sera 12.000.

ADRIANO
di G. Sotgiu 2 bis, tel. 011 88.78.07. White River, di G. Sotgiu con A. Sotgiu, A. Sotgiu. Or. 15.15, 19.22, 22.30. Ingr. pom. 7.000; sera 12.000.

ADRIANO
di G. Sotgiu 2 bis, tel. 011 88.78.07. White River, di G. Sotgiu con A. Sotgiu, A. Sotgiu. Or. 15.15, 19.22, 22.30. Ingr. pom. 7.000; sera 12.000.

ADRIANO
di G. Sotgiu 2 bis, tel. 011 88.78.07. White River, di G. Sotgiu con A. Sotgiu, A. Sotgiu. Or. 15.15, 19.22, 22.30. Ingr. pom. 7.000; sera 12.000.

ADRIANO
di G. Sotgiu 2 bis, tel. 011 88.78.07. White River, di G. Sotgiu con A. Sotgiu, A. Sotgiu. Or. 15.15, 19.22, 22.30. Ingr. pom. 7.000; sera 12.000.

ADRIANO
di G. Sotgiu 2 bis, tel. 011 88.78.07. White River, di G. Sotgiu con A. Sotgiu, A. Sotgiu. Or. 15.15, 19.22, 22.30. Ingr. pom. 7.000; sera 12.000.

ADRIANO
di G. Sotgiu 2 bis, tel. 011 88.78.07. White River, di G. Sotgiu con A. Sotgiu, A. Sotgiu. Or. 15.15, 19.22, 22.30. Ingr. pom. 7.000; sera 12.000.

ADRIANO
di G. Sotgiu 2 bis, tel. 011 88.78.07. White River, di G. Sotgiu con A. Sotgiu, A. Sotgiu. Or. 15.15, 19.22, 22.30. Ingr. pom. 7.000; sera 12.000.

ADRIANO
di G. Sotgiu 2 bis, tel. 011 88.78.07. White River, di G. Sotgiu con A. Sotgiu, A. Sotgiu. Or. 15.15, 19.22, 22.30. Ingr. pom. 7.000; sera 12.000.

LA VITA DI TEMERARIO

LA VITA DI TEMERARIO
di Bello
di Bello
di Bello

ACCIDENTI
di G. Sotgiu 2 bis, tel. 011 88.78.07. Animali che attraversano le strade, di S. Sotgiu con E. M. Sotgiu, S. Sotgiu, G. Sotgiu. Or. 20.30, 22.30. Ingr. pom. 7.000; sera 12.000; rid. 5000.

ATTORI STUCCI
di G. Sotgiu 2 bis, tel. 011 88.78.07. Theatrical days, di R. Donaldson con K. Costin, K. Greenwald. Or. 15.15, 19.22. Ingr. pom. 7.000; sera 12.000; rid. 5000.

ADRIANO
di G. Sotgiu 2 bis, tel. 011 88.78.07. White River, di G. Sotgiu con A. Sotgiu, A. Sotgiu. Or. 15.15, 19.22, 22.30. Ingr. pom. 7.000; sera 12.000.

ADRIANO
di G. Sotgiu 2 bis, tel. 011 88.78.07. White River, di G. Sotgiu con A. Sotgiu, A. Sotgiu. Or. 15.15, 19.22, 22.30. Ingr. pom. 7.000; sera 12.000.

ADRIANO
di G. Sotgiu 2 bis, tel. 011 88.78.07. White River, di G. Sotgiu con A. Sotgiu, A. Sotgiu. Or. 15.15, 19.22, 22.30. Ingr. pom. 7.000; sera 12.000.

ADRIANO
di G. Sotgiu 2 bis, tel. 011 88.78.07. White River, di G. Sotgiu con A. Sotgiu, A. Sotgiu. Or. 15.15, 19.22, 22.30. Ingr. pom. 7.000; sera 12.000.

ADRIANO
di G. Sotgiu 2 bis, tel. 011 88.78.07. White River, di G. Sotgiu con A. Sotgiu, A. Sotgiu. Or. 15.15, 19.22, 22.30. Ingr. pom. 7.000; sera 12.000.

ADRIANO
di G. Sotgiu 2 bis, tel. 011 88.78.07. White River, di G. Sotgiu con A. Sotgiu, A. Sotgiu. Or. 15.15, 19.22, 22.30. Ingr. pom. 7.000; sera 12.000.

ADRIANO
di G. Sotgiu 2 bis, tel. 011 88.78.07. White River, di G. Sotgiu con A. Sotgiu, A. Sotgiu. Or. 15.15, 19.22, 22.30. Ingr. pom. 7.000; sera 12.000.

ADRIANO
di G. Sotgiu 2 bis, tel. 011 88.78.07. White River, di G. Sotgiu con A. Sotgiu, A. Sotgiu. Or. 15.15, 19.22, 22.30. Ingr. pom. 7.000; sera 12.000.

ADRIANO
di G. Sotgiu 2 bis, tel. 011 88.78.07. White River, di G. Sotgiu con A. Sotgiu, A. Sotgiu. Or. 15.15, 19.22, 22.30. Ingr. pom. 7.000; sera 12.000.

ADRIANO
di G. Sotgiu 2 bis, tel. 011 88.78.07. White River, di G. Sotgiu con A. Sotgiu, A. Sotgiu. Or. 15.15, 19.22, 22.30. Ingr. pom. 7.000; sera 12.000.

ADRIANO
di G. Sotgiu 2 bis, tel. 011 88

10 MAGGIO 2001

LA KINDER BOLOGNA RIVINCE L'EUROLEGA DI BASKET

Campione d'Europa



FOTO LUCA VELANI

Kinder®

nutre i ragazzi come i campioni

[illegible]

DALL'EST EUROPA AL SUD DEL MONDO



UNA PASTICCERIA COME L'ITALIA

C'entra anche la pasticceria in questa holding del lavoro nero: si affacciava in una viuzza di Marsala; 10 anni fa ha chiuso, fallita. Stefano Vittorio ne ha copiato la denominazione sociale per la Sdf, in modo da confondere i controllori più sprovveduti: la società utilizzava la contabilità della pasticceria per

«spostare» i lavoratori interinali. L'ex pasticciere d'accordo: occuparsi di schiavi arricchisce più dei bigné. I trucchi contabili non finivano qui: Vittorio non trattava ufficialmente con le aziende clienti, ricorreva alle «cartiere», società che getta per l'emissione le fatture false. In questo modo l'holding riteneva di proteggere i clienti e questi avrebbero messo a bilancio i costi del lavoro nero

Il mercato degli schiavi del lavoro

Nove arresti, denunciati 21 imprenditori

Angelo

Seimila lire l'ora. Era questo il «salario» che migliaia di clandestini peruviani, ma anche etiopi e senegalesi, hanno ricevuto per molti mesi da tre società di lavoro interinale che li impiegavano in 22 aziende piemontesi, in gran parte del settore edile, come le società di edilizia e venete. I carabinieri e gli ispettori dell'Inps sono riusciti a scoprire la complessa architettura di società che, partendo dalla ragione sociale di una pasticceria, costituiva una propria holding del caporalato. A capo dell'organizzazione c'erano alcuni italiani, ma anche una polacca ed una peruviana. In otto avrebbero gestito complessivamente almeno 2500 clandestini, con punte di 350 contemporaneamente impiegati.

L'altra mattina all'alba, i militari sono passati all'azione: nove persone sono state arrestate, 21 titolari di aziende sono denunciati per sfruttamento del lavoro clandestino, 22 ditte e sedi commerciali sono state perquisite, l'immobile di via Barberina 12, a Torino (sede di Sdf e Sde), è sequestrato e 16 milioni in contanti sono stati posti sotto sequestro.

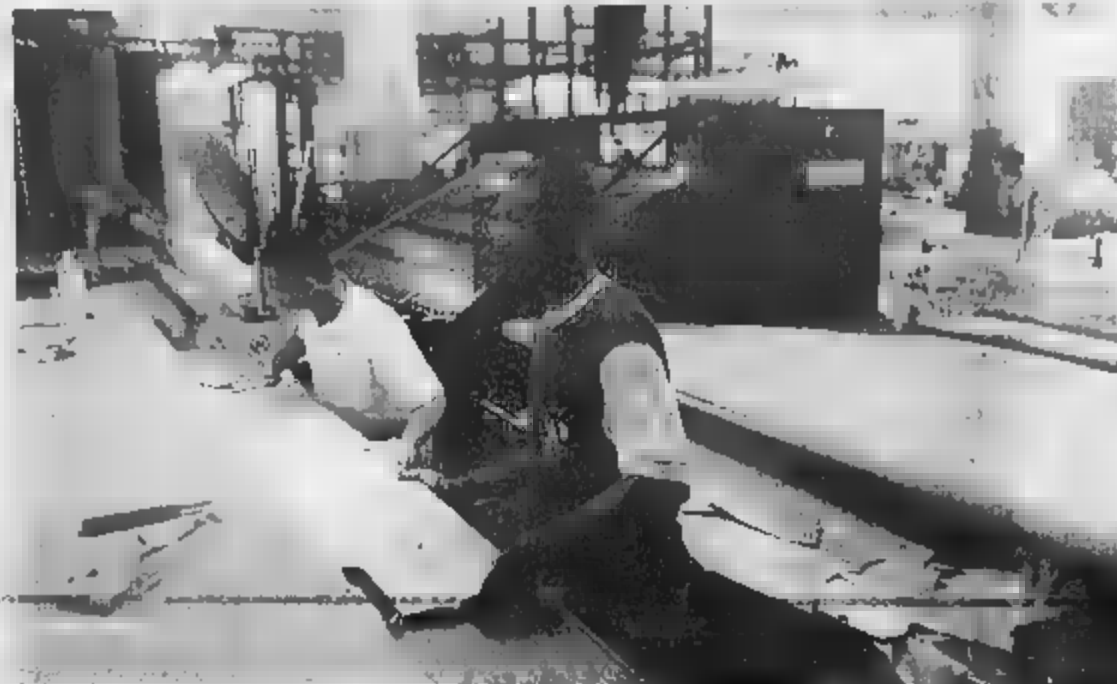
L'organizzazione era coordinata da Stefano Vittorio, 30 anni, via Botticelli 12, cui fanno capo le ditte di trasporto Sdf e Sde, oltre alla Marly Blu. Dalle fatture risultano trasporti effettuati in giro per l'Italia, in realtà si trattava sempre di forniture di peruviani, romeni, ecuadorensi e senegalesi.

L'indagine è stata avviata nell'ottobre scorso a Torino quando, da alcuni controlli dei carabinieri, si scoprì che circolavano numeri telefonici nelle varie comunità interregionali in cui si poteva rivolgere per poter avere un lavoro, anche se solo per qualche giorno o per qualche mese. Il minimo salario comprendeva però, il più delle volte, anche il vitto e l'alloggio. I clandestini, che potevano lavorare anche 10 ore al giorno, riuscivano così a raggiungere retribuzioni mensili anche superiori al milione e mezzo al mese. Dovevano però sempre versare, prima di cominciare il lavoro, una somma di 600 mila lire, in due rate da 300.

Oltre a Stefano Vittorio, gli inquirenti hanno arrestato la moglie Emilia Vaccarone, 41 anni, Sergio Galassi, 41 anni, via Balanero 3, Alicia Guevara Garro, 45 anni, via Baretti 17, Ivona Jagiello Marzena, 31 anni, Riva, strada Zoccoli 10,

Carmela Russo, 34 anni, Nichelino, via Alcide Gasperi 7, Gioacchino Spadafora, 41 anni, piazza Derna 207. Sono inoltre finiti in carcere Sabino Sorrenti, 27 anni, Milano, via Martiri Oscuri 8 e Marco Valle, 32 anni, torinese ma residente a Magenta. Tutti sono stati accusati di associazione per delinquere finalizzata al favoreggiamento della permanenza di clandestini nel territorio italiano e all'

Dietro alcune società interinali un traffico di manodopera a basso costo



illegittimo avviamento al lavoro. Il sostituto procuratore Marcello Tatangelo, che coordina l'inchiesta, ha preferito non rendere noti i nomi delle ditte che hanno sfruttato il lavoro dei clandestini, pagando alle agenzie di lavoro interinale somme del 30% inferiori a quelle di mercato (le cioè circa 20 mila lire ogni ora, solo 6 mila delle quali finivano poi nelle tasche dei lavoratori). Quelle di mag-

gior consistenza (fino a 80 dipendenti) sarebbero la Metallurgiche Frossaschiesi di Volvera, la Tubilever di Cavaso del Tomba (Treviso), la Mobilever di Avigliana e la Divicomp ancora di Avigliana. I titolari di tutte queste aziende protestano la loro innocenza affermando di aver concluso soltanto dei contratti di fornitura di mano d'opera con società di lavoro interinale.

Una holding del caporalato In 8 mesi impiegati 2500 clandestini

I titolari delle ditte «Non complici ma vittime della banda»

Sono migliaia i clandestini inseriti negli ultimi mesi al di fuori di ogni regola in varie aziende. Nord: «Un fenomeno preoccupante», dice l'Inps

Da precario delle Poste a sfruttatore

Gli operai reclutati nell'esercito dei senza permesso

Alberto

Stefano Vittorio, lo sfruttatore, era un precario delle Poste. A meno di 40 anni decise che doveva inventarsi qualcosa d'altro per sperare di comprarsi la casa in città, al mare e in montagna in pochi mesi. E così decise di applicare la logica della precarietà alla pelle di altri lavoratori, i più ricattabili: gli immigrati. Il figlio, ecuadoregno, è uno degli uomini che sono passati per l'ufficio di collocamento della Falchiera. Una vittima che ora chiede gentilmente: «Non ho più da pagare?». Così l'hanno abituato a pensare i suoi datori di lavoro interinale. Sussurra: «Conosco Ivona». Da ieri sta in carcere per violazione della legge Turco Napolitano sull'immigrazione

clandestina, per la parte che colpisce e mi dice: «Vuoi un vero impiegato? Si può fare se mi dai 10 mila lire». Io ho pagato 10 mila lire, poi mi ha mandato ad Avigliana, in un mobilificio, montavo le scarpe.

C'è stato tre settimane in quella fabbrica. Com'era il lavoro? «Buono. Pulito. Otto ore al giorno, ma sono rimasti tre settimane. Perché le davano solo otto mila lire all'ora? «No, la terza settimana non mi hanno pagato» ho chiesto perché. Mi hanno mandato via. Lei ha pagato 600 mila lire per lavorare e per ricevere meno ancora. E ora? «Senza permesso cosa posso fare? L'imbianchino, il muratore. Come prima».

Stefano Vittorio sta in carcere per violazione della legge Turco Napolitano sull'immigrazione

clandestina, per la parte che colpisce e mi dice: «Vuoi un vero impiegato? Si può fare se mi dai 10 mila lire». Io ho pagato 10 mila lire, poi mi ha mandato ad Avigliana, in un mobilificio, montavo le scarpe.

Uomini e topi come li racconta Steinbeck riemergono a casa nostra e fanno dire a Giorgio Peruzzo, responsabile torinese della vigilanza Inps, «L'Europa dell'Est sta alle porte della nostra città. Nella fabbrichette dei sottocalzini anche in aziende meccaniche con decine di dipendenti regolari e 20-30 stranieri pagati in nero, a questo mo-

do. Parte di un vero e proprio esercito di manodopera si riserva che abbassa enormemente il costo del lavoro in produzione a scarsi contenuti tecnologici. Una concorrenza fortemente sleale per l'industria. Pensate che sia un fenomeno da old economy? Tutt'altro ed è molto. Quest'inchiesta ha scoperto che l'1 per cento.

Furono i volontari della Caritas a mettere in moto, a settembre, un altro piccolo esercito, questa volta di investigatori quasi ogni arma e corpo (compresi i vigili urbani che ieri erano ancora a Treviso a completare l'operazione). Un buon segnale anche per gli uomini e topi di casa nostra. Gentili e sorridenti malgrado tutto, come Manuel.

Tragedia Venaria dopo un incendio



Paolo Sette, aveva 33 anni ed era vigile del fuoco volontario da oltre 15

Vigile del fuoco volontario schiacciato da un balcone

Era andato in pensione due anni fa «Finalmente potrò aiutare gli altri»

Gianni Giacomino

VENARIA

Si chiamava Paolo Sette, è morto l'altra notte dopo un incendio in un alloggio nel centro di Venaria. Quarantotto anni, pensionato dell'editrice La Stampa, dove fino al '99 aveva lavorato nel reparto manutenzione, Paolo faceva il vigile del fuoco volontario. Uno di quei piccoli grandi eroi che, in silenzio, dedicano tutto se stessi agli altri. È morto sul campo, dopo essere salvato da un uomo saltato nell'alloggio saturo di gas, in via Juvavara 22. Un incendio causato da un elettrodomestico che ha investito in pieno, schiacciandolo, l'ambulanza che lo ha raccolto che ancora respirava. Ma due ore dopo, all'ospedale Martini, il suo cuore grande ha smesso di battere. Per sempre.

Povero Paolo, «disponibile e disinteressato con tutti» come lo piangono sia i pompieri che gli amici dell'editrice La Stampa. Proprio pochi giorni fa era andato a trovare i colleghi al giornale. Franco Audello, il capo del reparto, ricorda ancora il suo entusiasmo, le parole: «Sto andando tutto bene. Mi sono sistemato: ora, posso dedicarmi a tempo pieno ai vigili del fuoco». Impossibile non pensare allo stazio della famiglia: la moglie Maria Raimondo, 39 anni, le figlie Luna e Fiorenza, di 15 e 9 anni.

Il suo ultimo intervento sembrava una faccenda di routine: un'esplosione in centro a Venaria. Paolo Sette è stato tra i primi ad arrivare. Lui ha portato fuori da quell'alloggio l'inquilino, Michele Rella, ambulante di 37 anni, ora ricoverato in condizioni disperate al Cto con ustioni di terzo e quarto grado sull'ottanta per cento del corpo. Lui ha coordinato gli interventi per avere ragione delle fiamme, mentre i carabinieri e i tecnici dell'Asl 6 sequestravano due bomboloni che potrebbero essere la causa di tutto.

Adesso, nel distaccamento corso Garibaldi, dove si alternano una settantina di volontari, c'è solo spazio per il dolore. Ma la

rassegnazione si mescola anche alla rabbia per una morte assurda, per un destino che con Paolo è stato ingiusto, spietato. Quasi nessuno ha voglia di parlare, in tanti hanno gli occhi lucidi. Cercano il loro collega in mezzo a fotografie di gruppo, di interventi. «Era diventato volontario quasi quindici anni fa», ci credeva, ci credeva fino in fondo al nostro lavoro - dicono. Alle spalle aveva almeno cinquecento interventi, uno affidabile, un'esperienza.

E anche la notte scorsa, intorno alle 3, sembrava un'uscita normale. La chiamata era arrivata alle 115: «C'è stata un'esplosione in via Juvavara, brucia tutto». Poco dopo sul posto volano in sirena le squadre di pompieri di Venaria e Torino. Idranti alla mano volontari, ed efficienti, circoscrivono le fiamme, fanno evacuare delle persone. E anche la notte scorsa, intorno alle 3, sembrava un'uscita normale. La chiamata era arrivata alle 115: «C'è stata un'esplosione in via Juvavara, brucia tutto». Poco dopo sul posto volano in sirena le squadre di pompieri di Venaria e Torino. Idranti alla mano volontari, ed efficienti, circoscrivono le fiamme, fanno evacuare delle persone.

Lo testimoniano i riconoscimenti che aveva ricevuto per l'incendio del Duomo e per l'alluvione del 1994. Quella volta, assicurato ad una corda, con altri pompieri si buttò in mezzo all'acqua gelida del Canale che aveva invaso la Snaia per raggiungere due persone rimaste aggrappate ad un cancello. «Tenetevi forte, non preoccupatevi» - gli disse e li salvò.

Specchio dei tempi

«Per le elezioni scuole chiuse il minimo indispensabile» - «Alcuni tifosi, però, sfuggono ai controlli» - «Salviamo il campeggio della Val Tronca» - «Cassonetti salvaposto» - «Linea soprelevata»

Un lettore ci scrive: «Rispondo alla lettrice mamma, che si chiedeva perché le per preparare i seggi per le elezioni rimangono chiuse da venerdì a martedì. Spiego rapidamente il calendario: venerdì vengono montate le cabine elettorali, il giorno seguente vengono portate presso i seggi le schede elettorali e i registri, il lunedì si ultimano le operazioni di spoglio, martedì vengono smontate le cabine e rimesse a posto le aule».

«La lettrice si chiederà perché, anche se questi operai, i bambini non possono andare a scuola. Il motivo è semplice, perché quando vengono portate le schede non deve circolare nei dintorni per paura che qualcuno possa «inquinare» i mezzi di voto (schede, matite indelebili, registri ecc.)».

Federico Zumaglini

Un lettore ci scrive: «Mi collegò quanto accaduto in questi ultimi giorni nei nostri stadi (vedi ad es. il del motorino), nonché al lettore che si lamentava dell'operato delle forze dell'ordine. Ho prestato servizio a metà degli Anni 80 nell'Arma dei Carabinieri, in un reparto che, i servizi

Un gruppo di lettori ci scrive: «Il comitato spontaneo del campeggio Val Tronca (Pragelato) rivolge un appello a tutti coloro a cui sta a cuore la salvaguardia della natura affinché si consenta il mantenimento di una struttura turistico-ricettiva in piena sintonia con l'ambiente dove circa persone possano continuare a vivere in un contesto socializzante e a contatto con la natura».

«Il Comune di Pragelato ha dichiarato il campeggio ad alto rischio idrogeologico in quanto sarebbe stato oggetto di esondazione del Chisone nell'ottobre scorso. Ma non è stato danneggiato se non per quanto riguarda un'erosione delle sponde del torrente stesso (area libera da roulotte) ripristinate in modo sommario ed approssimativo Comune».

Seguono le firme
Una lettrice ci scrive: «Con la solita fatica che accompagna l'imparare, ma con il piacere ripagante dell'averlo imparato, ci sono abituati a

«Pragelato sede olimpica per il 2006, ed ha in animo di costruire o permettere la costruzione di sedi alberghiere per 1500 posti letto. Pertanto non si capisce come mai nel 2001 non si metta in sicurezza un torrente di montagna quale il Chisone».

«Questo a danno di turisti affezionato che da 15/20 anni portano beneficio all'economia locale. Dei 1500 posti previsti per il 2006, 500 sono già disponibili a patto che non vengano eliminati consentendo di tenere naturalmente intoccata una località ancora valida».

Seguono le firme
Una lettrice ci scrive: «Con la solita fatica che accompagna l'imparare, ma con il piacere ripagante dell'averlo imparato, ci sono abituati a

differentiare i rifiuti; questo in molte abitazioni di corso Svizzera».

«Mi domando: chissà per disimparare ci vuole lo stesso impegno, dal momento che i cassonetti destinati a ricevere i rifiuti organici sono utilizzati, in massima parte, da alcuni commercianti del simpatico mercato preoccupati unicamente di presidiare i loro posti auto? Così chi ha selezionato correttamente i rifiuti si trova in difficoltà e spesso non trova dove metterli».

Sabrina Nocer

Un lettore ci scrive: «A proposito della nuova linea tranviaria 4 e del progetto di spostamento dei binari al centro della carreggiata lungo corso Giulio Cesare tra il ponte della Dora e via Sempione mi chiedo se si è presa in considerazione l'opportunità di realizzare questo tratto con circa 2 km di linea in sovrappavimento a lamiere di acciaio e alta densità di traffico».

Tale scelta avrebbe senz'altro ricadute positive sul trasporto pubblico che su quello privato».

Segue la firma

specchiettempo@lastampa.it

Storia quotidiana.



Dal primo numero della «Gazzetta Piemontese» a «La Stampa» del 2000. Una storia ininterrotta, da Garibaldi alla vittoria della Ferrari.

I volumi de «LA STAMPA» nelle migliori librerie

Libri de LA STAMPA

Police (M-42)	2006	1000	12.2
Police (M-42)	2006	1000	12.2
Police (M-42)	2006	1000	12.2

Venerdì 11 maggio ore 17.00
iniziativa Internet
LA MARGHERITA discute
sul tema:

PK publikompass
Corso Matteotti di Arezzo, 80 - 01128 TUSCANO
Tel. 011.886.52.11 - Fax 011.606.53.00
Via Carducci, 26 - 20129 MILANO
Tel. 02.244.24.811 - Fax 02.244.244.80

VOTATEVI

**ALLA DIFESA DELLA LAICITÀ DELLO STATO,
ALLA SICUREZZA ALIMENTARE, AD UN FUTURO PIÙ VIVIBILE.**

**VERDI
SDI**
IL GIRASOLE

Il Graeco è la forza laica, ambientalista, riformista e libertaria dell'Olivio, nata dalla cultura ambientalista del Verdi e dalla migliore tradizione dei Socialisti per raccogliere persone, associazioni, esperienze sociali e politiche che con maggiore determinazione promuovono riforme e innovazione. Proteggiamo il territorio da ogni forma di inquinamento. Abbiamo ottenuto la prima legge nazionale sui rifiuti a garantirci la tutela del 10% del territorio con i parchi. Continueremo in questo impegno, anche per promuovere energie e trasporti puliti, difenderci dall'elettrosmog e dal dissesto idrogeologico.

Mai più Mucca Pazza. Siamo il partito dei consumatori e degli agricoltori di qualità. Abbiamo realizzato la riforma dell'agricoltura, della pesca e delle foreste, difeso i prodotti tipici e biologici italiani e il benessere degli animali, anche a garanzia della salute umana, bloccato la diffusione dei cibi geneticamente modificati. Vogliamo etichette più chiare perché la sicurezza alimentare è un diritto di tutti.

Abbiamo difeso lo stato sociale, che va riformato ma non smantellato. L'eliminazione dell'irpef sulla prima casa è stato un passo importante sulla strada di una maggiore giustizia fiscale. Avere meno tasse significa contribuire allo sviluppo e alla creazione di nuovi posti di lavoro.

Vogliamo difendere il diritto di tutti all'educazione, con una buona scuola pubblica che tuteli la libertà e la qualità dell'insegnamento e che consenta ai nostri figli di entrare in Europa in modo sempre più preparato e competente.

Vogliamo un futuro più vivibile per noi e per i nostri figli, una società della convivenza pacifica e solidale, della legalità e della tutela dei diritti individuali e delle differenze più libere da burocrazia e soprusi. Continueremo a battersi per la laicità dello Stato e per tutti i diritti civili conquistati in questi anni, per questo in ogni famiglia, di sia almeno un voto per il Girasole.

[illegible]



La garanzia è la nostra prima qualità.

Per Fiorucci la qualità è un impegno costante. Da sempre tutti i nostri prodotti soddisfano i più alti standard qualitativi. Infatti siamo la prima azienda di salumi ad aver ottenuto la Certificazione di Prodotto. Tutte le certificazioni sono state rilasciate da SGS-ICS, un organismo indipendente riconosciuto internazionalmente, che ha accertato l'esistenza di determinate caratteristiche qualitative, delle quali rinnoverà la validità con verifiche periodiche. Questo è l'impegno che Fiorucci offre a tutti i consumatori che vogliono, oltre alla qualità, la sicurezza di ciò che mangiano.



Fiordicotto
L'alta qualità del prosciutto cotto

SUPREMA
L'alta qualità delle mortadelle

Suillo
L'alta qualità del wurstel

Norcinetto
L'alta qualità del salame

Il regista all'inaugurazione della rassegna personale del Museo del Cinema di Torino

Rosi: «Il mio cinema per raccontare l'Italia»

Daniela Cavallini
TORINO

«Il cinema italiano è quello che più al mondo è riuscito a dare una testimonianza della realtà. Io non sono né giornalista, sociologo, mi considero un testimone del Paese e del tempo. I miei film sull'Italia sono nati dalla passione per una funzione che credo debba appartenere: conoscere il mondo nel quale viviamo. Non ho fatto film soltanto per far trascorrere due ore divertenti al pubblico ma per indurlo anche a pensare, a riflettere».

Sono parole di Francesco Rosi, protagonista l'altra di un incontro con il pubblico a un cinema Massimo Tre gremio. La serata ha inaugurato la rassegna «Un'immagine dell'Italia. Il cinema di Francesco Rosi» organizzata dal Museo Nazionale del Cinema e in programma sino al 23 maggio nella multisala di via Verdi 18. Sono intervenuti Mario Ricciardi, Paolo Bertetto e Alberto Sinigaglia; «Salvatore Giuliano» il film scelto per l'inaugurazione. «Sono grato al Museo - ha esordito Rosi - perché ricevo un omaggio dopo cinquant'anni di lavoro molto gratificante. Le retrospettive sono utili perché permettono di rivedere film che hai dimenticato».

La personale comprende dodici lungometraggi girati dal settantottenne autore: il programma odierno prevede alle 16,30 e 18,30 il Leone d'Oro alla Mostra di Venezia 1963 «Le mani sulla città», alle 20,30 in replica

CINEMA E TV RICHIESTE AL GOVERNO

ROMA. Alla vigilia delle elezioni politiche l'industria privata e indipendente del cinema e della tv ha una serie di proposte da sottoporre al nuovo governo per consolidare lo sviluppo di entrambi i settori. Il cinema, negli ultimi mesi, ha raggiunto una quota di mercato del 23 per cento contro il 16,3 della scorsa stagione, mentre l'occupazione del settore audiovisivo prevede, entro il 2005, una crescita del 70 per cento. Le associazioni di imprenditori ritengono indispensabile la costituzione di un organismo di gestione del settore cinematografico e audiovisivo sul modello del «Centro Nazionale della Cinematografia Francese». Si auspica la creazione di una «esenzione fiscale per le operazioni produttive, che diano la possibilità a privati e società di effettuare investimenti deducibili al 100 per cento. Per la produzione cinematografica si propone la riduzione del finanziamento pubblico ai film di interesse culturale nazionale» dal 50 per cento al 60 per cento. L'appello degli operatori cinematografici e televisivi per il governo è già stato inoltrato per conoscenza al presidente della Repubblica, Carlo Azeglio Ciampi. (a. b.)



A sinistra il regista Francesco Rosi, a destra John Turturro protagonista di «La tregua» dal romanzo di Primo Levi

Fino al 23 maggio
12 lungometraggi
dell'autore che fu
allievo di Visconti

22,30 «Uomini contro». «Ho avuto la fortuna - ha sottolineato l'autore - di cominciare a lavorare con maestro come Visconti, l'esser stato suo assistente in «La terra trema» è stato fonda-

mentale per la mia formazione, e nel primo periodo del neorealismo, quello puro, non nato come esigenza stilistica ma etica». «Il cinema civile americano degli anni Cinquanta - ha spiega-



Rosi - fatto da grandi registi come Kazan, Huston, è diverso dal nostro perché la storia doveva comunque possedere caratteristiche di spettacolo. Un capolavoro come «Ladri di biciclette» è ormai un documento storico e rappresenta per i ragazzi oggi una lezione di storia del costume, possibilità di

ricevere emozioni legate all'aria del tempo. Un film deve avere sempre l'ambizione di essere universale ed eterno». Nel cartellone è inserito «La tregua», il film tratto dall'omonimo romanzo di Primo Levi presentato quattro anni orsono in anteprima mondiale al Teatro Regio di Torino.

TUTTI I VOLONTARI DI CINE E DEL TEATRO REGIO

«Difendo i sopratitoli in italiano alla Traviata. I nonni non cantano più le arie di Verdi ai nipoti»

L'ARTICOLO di recensione de La Traviata, pubblicato ieri, in cui Paolo Gallarati sottolineava l'assurdità di addrittura il fastidio procurato dai sopratitoli recanti il libretto del melodramma, ci dà l'occasione per fare qualche riflessione sul mondo dell'opera. Noi siamo convinti che tutti coloro i quali - al Regio per assistere a uno spettacolo

debbono essere messi nelle migliori condizioni possibili per godersene. Solitamente si apprezza ciò che si capisce e la comprensione della poesia di un'opera passa anche attraverso la comprensione del testo il quale, essendo cantato e non declamato come nella prosa, è spesso, anche per i lavori più celebri, di difficile intelligibilità.

Partendo da questa convinzione abbiamo quindi favorevolmente accolto le numerose richieste del pubblico per ampliare un'iniziativa che avevamo già avviato per le opere in lingua straniera e che, a partire dalla Traviata, sarà usata sistematicamente anche per le opere in italiano, utilizzando un nuovo display collocato sull'arco del boccascena. Ma forse il

vero motivo di interesse è l'indicare delle ragioni che hanno portato il pubblico a chiedere di avere un altro strumento oltre a quelli analitici e critici offerti dal classico programma di sala; uno strumento immediato che permetta, almeno in parte, di ovviare al fatto che la scuola fornisce un'adeguata formazione musicale, che l'opera non è più l'unica forma di spettacolo, e che non esistono più i nonni che cantano ai nipoti tutto Verdi o Puccini. Dall'esperienza maturata anche con il lavoro che il Regio svolge da tempo con i ragazzi

scuole, coinvolgendone circa 50 mila ogni anno, abbiamo capito che fortunatamente la curiosità e la voglia di capire meglio il mondo dell'opera non è ancora esaurita ma che lo stesso tempo bisogna fare di tutto per alimentarla. Saremmo quindi molto lieti se intorno a questo nascesse un dibattito; potrebbero giungere indicazioni utili a capire se siamo sulla strada giusta. Walter Vergnano Sovrintendente Fondazione Teatro Regio

Al Carignano dal 15 con i Giovani dello Stabile

L'acqua di Cobelli fento senza maestri

Il regista affronta per la terza volta «L'impresario», testo-simbolo di Goldoni

Oswaldo Guerrieri
TORINO

«L'impresario delle Smirne» sta a Giancarlo Cobelli come la palma all'oasi. Sarà un'impressione, ma l'identità tra la commedia ilare e crudele di Goldoni e il più dissacrante e smagato dei nostri registi sembra infatti totale. E' la terza volta che Cobelli mette in scena quest'opera sul mondo ciarlieri e famelico dei comici. La prima fu nel 1973, con gli attori del Teatro Stabile dell'Aquila, in un'«estiva» alla quale partecipò come aiuto regista un giovanissimo Cobelli. La seconda volta fu nel '78, con una compagnia di giro profondamente diversa da quella che si era esibita tre anni prima. L'ultima, adesso, al Carignano dal 15 maggio. Su invito di Castri, Cobelli torna al suo personalissimo «posto delle fragole» guidando la Compagnia dei Giovani dello Stabile, quegli attori diplomati che quest'anno affrontano, lavorando, il loro «master».

Esiste banco di prova più complesso? Secondo Cobelli, «L'impresario» spalanca una specie di vertigine interpretativa. E' una commedia satirica, generalmente considerata minore, ma dalla acredine lascia affiorare i tormenti che affliggono da sempre il teatro: il pettegolezzo, la prevaricazione, la ricerca ossessiva della scrittura, lo sfruttamento. Questo nodo di vizi è condensato nella favola di un gruppo di virtuosi che spera di essere ingaggiato da un turco per un grande spettacolo di là dal mare. Aspettando la scrittura, i comici danno il peggio di sé, si dilanano, esibiscono servilismi ed esercitano ricatti. Che poi la tournée svapora è secondario. Il verminale è esplosivo. Per Goldoni non conta altro.

Cobelli fa notare che i tic di allora sono gli stessi di oggi. Ed è l'esposizione dei tic che rende d'impresario un eccellente strumento di pedagogia teatrale, poiché richiede il superamento dei minimalismi sconvolgenti che sembrano dominare la scena attuale. Vuol dire che le scuole non insegnano più niente? «Siamo in regime di povertà. Si dovrebbe tornare al modello Grassi-Strehler. La scuola del Piccolo, all'epoca, era governata dall'Accademia

militare di Modena. Io l'ho frequentata e mi ha dato - dopo - dei fondamentali che mi ha dato».

Per esempio? «Strehler insegnava recitazione tutti i giorni per due ore al giorno. Lecoq insegnava tutti i giorni improvvisazione drammaturgica. Gino Negri, musica. Era uno staff a livello universitario».

Quindi lamenta la mancanza di maestri.

«Ne sono rimasti pochi. La scuola del Piccolo metteva paura all'Accademia di Roma. Ma oggi? La mancanza di insegnanti ha generato una disinvoltura imperdonabile, ha fatto precipitare gli attori in un minimalismo sconvolgente che fa trascurare Tasso, la poesia, Shakespeare. Per moda è stato minimalizzato Shakespeare. Inaudito».

E tutto deriva solo dalla mancanza di insegnanti?

«No. Non solo. La minimalizzazione è stata anche mutata dalla tv, che propone cose alominevoli. A Roma vedo tanti ragazzi stracciati al bar. A una

ho chiesto: cosa fai? E lei: faccio l'attrice. Capisco? L'attrice».

Non sarà un caso limite?

«E' caso diffuso, anche se Settlemmi si può trovare ovunque».

Quindi si tratta di non perdere le speranze e ricominciare.

«Siamo sempre in tempo. Sino a quando c'è un bambino che gioca con i soldatini sul pianerottolo di casa, il teatro non muore. Bisogna recuperare il senso collettivo, quello che viveva al Piccolo. Oggi c'è l'individualismo. Gli attori provengono dalla classe borghese, dai suoi miti e dal suo benessere. Questi attori non hanno imparato a sgolarsi di sé, toccare il punto oscuro del teatro».

L'oscuro? «La verità sgradevole e insopportabile. Quando vedo una madre che piange sul corpo del suo bambino spazzato, quel pianto mi turba, m'imbarazza, perché è un pianto vero che non rientra nei nostri schemi. Vogliamo arrivare all'oscuro dobbiamo smantellare i nostri schemi».

Dico queste cose ai giovani che istruisce?

«Gli dico che l'attore è per metà prostituta e portatore di poesia. E' un concetto nessuno lo capisce».



Giancarlo Cobelli

Vogliamo un'Europa imperniata sulla famiglia, sul lavoro, sulla sicurezza: tre grandi priorità che il Parlamento dovrà essere capace di affrontare. Lavoro vuol dire flessibilità, incoraggiamento alle nuove iniziative imprenditoriali e superamento delle rigidità sindacali e burocratiche che costituiscono una barriera all'ingresso dei giovani nel mercato dell'occupazione. Il CCD-CDU ha proposto leggi per la flessibilità del lavoro e del salario e ha intenzione di continuare su questa strada, l'unica perseguibile per attivare nuove opportunità di mercato. Sicurezza vuol dire combattere contro la criminalità, anche quel-

100%

DI COERENZA E LEALTÀ

CCD CDU

la più minuta; battersi contro tutte le droghe, anche le più leggere; opporsi all'immigrazione clandestina. Il CCD-CDU continuerà a votare a favore della maggiore severità contro la malavita, contro la liberalizzazione delle droghe leggere e per la regolamentazione dell'immigrazione. Ci impegniamo anche su altri temi fondamentali per il benessere e i diritti dell'individuo, la Scuola, la Sanità e il Fisco; il CCD-CDU li affronterà con la determinazione necessaria per portare in Europa un'Italia moderna, democratica e cristiana, coerente con il modello di sviluppo avanzato.

CCD-CDU - LA GARANZIA DI SCELTE GIUSTE

GEOX

R E S P I R A



Un altro dramma ad Accra, dopo Johannesburg: sotto accusa la polizia che ha sparato lacrimogeni sugli spalti

Strage allo stadio in Ghana

Morti 123 tifosi. Gargo: «Sono sconvolto»

Abdullah Latonga

ACCRA

Si è aggravato il bilancio delle vittime per la strage dell'altra sera allo stadio di Accra, capitale del Ghana: il loro numero sarebbe salito ad almeno 123. Ammontano a 93 i feriti, stando a testimoni oculari sarebbero almeno il triplo i morti tra loro verserebbero in gravi condizioni, rischiando di andare a raddoppiare il totale dei morti. La tragedia si è consumata verso la fine della partita fra i Hearts of Oak e l'Asante Kotoko, i cui tifosi sono acerrimi rivali.

Sotto accusa è il comportamento della polizia che, per sedare i disordini scoppiati sugli spalti al gol della segnatura dell'Hearts, ha sparato lacrimogeni contro il pubblico senza accertarsi che le uscite dell'impianto fossero aperte. Nella calca creatasi a ridosso dei cancelli chiusi sono morte soffocate o schiacciate decine di persone. «Sembra che la reazione degli agenti sia stata sproporzionata all'entità del tafferugli», ha Elizabeth Ohene, portavoce del governo ghanese. «Una commissione d'inchiesta verrà costituita per fare chiarezza».

«È un dramma incalcolabile. È la prima volta che questo succede nel mio Paese. Sono sconvolto», questo il commento di Mohammed Gargo, giocatore ghanese dell'Udinese. «Dalle notizie che ho avuto, ha aggiunto commosso l'ex granata, tra i morti non dovrebbero esserci i miei parenti o miei amici. Stava giocando l'ex squadra di Appiah (giocatore ghanese appena passato al Parma, ndr), ma non riesco a capire. Il pubblico nel mio Paese è abbastanza tranquillo. Non trovo le parole per esprimere tutta la commozione. Spero che questo fatto non



intralci il percorso che porterà i Mondiali del 2010 in Sud Africa.

Ma di recente il calcio ha mietuto troppe vittime. In Sud Africa l'1 aprile scorso morirono 47 tifosi allo stadio Ellis Park di Johannesburg. E il 9 luglio in 13 furono schiacciati dalla folla che scappava durante l'eliminazione mondiale tra Zimbabwe e Sud Africa. Domenica a Siri, in Iran, due persone hanno perso la vita ed altre duecento sono rimaste ferite per il crollo di una gradinata allo stadio.

La strage di Accra non rimette in discussione l'eventuale assegnazione all'Africa dei mondiali di calcio 2010. Lo ha assicurato Markus Sieglar, portavoce del presidente della Fifa, Joseph Blatter. «La prossima coppa del mondo dopo Germania 2006 deve essere organizzata in Africa lo stesso, anche se ci sono stati avvenimenti tragici», ha spiegato Sieglar. Intanto il presidente della Fifa, Blatter, ha inviato una lettera di cordoglio alla federazione ghanese, chiedendo un rapporto dettagliato su come si sono svolti i fatti.

SPALATO, 114 FERTI «E' CAOS POLITICO»

SPALATO. Battaglia l'altra sera tra i tifosi dell'Hajduk e la polizia. Tutto è cominciato quando la squadra di casa stava perdendo 0-2 con la Dinamo Zagabria. A questo punto gli ultras spalatini hanno invaso il campo. Partita sospesa per l'intervento della polizia. Poi il match è ripreso senza che il risultato cambiasse. Ma le violenze si sono spostate fuori dello stadio, tra le strade del centro storico. Il bilancio finale è di 130 feriti, tra cui 30 poliziotti. Ieri il ministro degli Interni Sime Lucin ha accusato la destra di aver fomentato i disordini: «Lo stadio era pieno di cartelli e l'intenzione degli organizzatori è stata chiaramente di alzare le tensioni in vista delle elezioni amministrative». Anche il portavoce della polizia di Spalato, Leo Teuber, ha dichiarato: «La violenza e la durata degli attacchi contro la polizia mostrano che gli incidenti sono stati organizzati». I tifosi dell'Hajduk avevano striscioni su cui era scritto «Anche noi siamo il blocco croato». Tre partiti della destra, HdZ, Hsp e Hkdu, hanno formato la coalizione «il blocco croato» per le elezioni amministrative del 20 maggio.

Si prestano i soccorsi ai tifosi feriti nello stadio di Accra, capitale del Ghana.



UN'ANALISI DEL POPOLARE COMMENTATORE DI QUELLI CHE IL CALCIO

La mia Africa: tragedie e il sogno Mondiale

Idris Sanneh

ECCECI qua di nuovo a gridare all'ennesima tragedia negli stadi africani. Un panico durante una partita di calcio tra due squadre titolissime del Ghana. Un lancio di lacrimogeni della polizia sugli spalti ha creato il fuggi-fuggi degli spettatori che si sono accalcati nelle uscite, stranamente chiuse.

L'ennesimo dramma di questa Africa martoriata al via delle guerre fratricide che avvengono spesso, ma anche dalla passione per il calcio.

Devo dire che è stato un anno funesto per il mio continente, per i dati sconcertanti proprio di questi ultimi mesi. A parte i 130

morti del Ghana, nell'aprile 2001 ci sono stati altri 43 morti in Sud Africa, 10 in Congo, 1 in Costa d'Avorio nel maggio 2001. Figli dell'Africa che perdono la vita per una partita di calcio. In Iran questi ultimi giorni abbiamo saputo di tanti feriti per altri motivi: a questo punto credo che la Fifa, con la sua forza di lobbying, debba cominciare a preoccuparsi seriamente di prendere misure drastiche per modernizzare, riorganizzare e moralizzare tutto il sistema calcistico mondiale. In primo piano la sicurezza negli stadi, perché è lì che si deve cominciare ad arginare i pericoli che si manifestano negli impianti di tutto il mondo, soprattutto in Africa. Con la forza di



Idris Sanneh è diventato popolare in Italia per le sue esibizioni televisive alla trasmissione domenicale «Quelli che il calcio...».

lobbying di cui dispone, dovrebbe ormai imporre la creazione di stadi con sistemi d'allarme e di sicurezza di prim'ordine.

Non è affatto strano che l'Africa non abbia finora mai organizzato un Mondiale. Ceravamo tanto vicini alle ultime votazioni: il

mio continente (in lizza Sud Africa e Marocco) non garantiva sicurezza, non solo per via della mancanza d'infrastrutture logistiche, ma anche per la mancanza di sicurezza nelle sue città.

Ora speriamo nel futuro. Questa miniera di grandi atleti destinati a diventare i protagonisti del calcio futuro ha bisogno di stadi comodi. Perfino nell'antica Roma le dove combattevano i gladiatori erano studiati dagli architetti costruttori (ad esempio il Colosseo) per offrire garanzie di sicurezza alla gente prima di ogni spettacolo.

Non è soltanto un problema terzomondista, abbiamo visto la civiltissima città di Bruxelles il drammatico caso dell'Heysel ed è successo un po' ovunque nel mondo, quindi la Fifa dovrebbe imporre leggi severissime per evitare morti e feriti a ripetizione negli stadi.

Però non dimentichiamo di

richiamare alla calma tutti i protagonisti di questo bellissimo spettacolo che è il calcio; alludo agli arbitri, ai giocatori, ai proprietari di società e ai tifosi bene, cioè coloro che sono alla base di questo sport che in fin dei conti è e resta un gioco.

I poliziotti assegnati all'ordine pubblico per professione dovrebbero essere preparati psicologicamente e fisicamente per garantire sicurezza alla gente, perché basta una scintilla da parte di questi personaggi sopra citati per creare un finimondo. L'Africa certamente ha altre priorità sociali, ma il mondo politico del calcio dovrebbe imporre ai suoi governanti che con lo spettacolo sportivo privilegino la sicurezza, la vita dei loro cittadini. Basta, basta con il moto «comunque-sia, lo spettacolo deve continuare». Ne abbiamo abbastanza di vedere morti e feriti sugli spalti di qualsiasi stadio nel mondo.

Fame di scooter 50cc? Saziala, con Lit. 98.000 al mese.

Uno scooter al giorno? I miei vecchi non ci volevano credere, poi ho parlato loro di "RATA MINIMA", la nuova formula per acquistare a condizioni straordinarie il mio nuovo scooter nella gamma PIAGGIO, VESPA e GILERA:

una rata fissa di Lit. 98.000 al mese a finanziamento fino a 48 mesi a tasso agevolato. In più, inclusa nel prezzo del veicolo, la polizza Furto e Rapina valida 12 mesi, con sostituzione dello stesso mezzo acquistato in caso di furto [*].

E il pagamento in contanti? Polizza Furto e Rapina più Parabrezza e Bauletto compresi nel prezzo.

Così, mentre io mordevo il panino, loro si mordevano la lingua. Tutta colpa del Piaggio Center che promuovono l'iniziativa fino al 31.5.2001.



[*] Franchigia: 10%, 20%, 30% sul prezzo. Ilistino Franco Concessionario (IVA inclusa) optional esclusi, funzione della provincia di residenza.

Esempi ai fini del T.A.E.G. Art. 126/92. Modello LIBERTY 50 CAT: Prezzo Franco Concessionario (iva inclusa) - optional esclusi - Lit. 3.792.000. Anticipo Lit. 32.000. Importo finanziato Lit. 3.760.000. Rimborsato in 48 rate mensili. Importo unitario rata: Lit. 98.000, TAN 5,13, TAEG 7,77. Spese istruttoria pratica: Lit. 150.000 a carico del cliente. Modello VESPA ET2 50 CAT: Prezzo Franco Concessionario (iva inclusa) - optional esclusi - Lit. 4.092.000. Anticipo Lit. 62.000. Importo finanziato Lit. 4.030.000. Rimborsato in 48 rate mensili. Importo unitario rata: Lit. 98.000, TAN 5,84, TAEG 8,17. Spese istruttoria pratica: Lit. 150.000 a carico del cliente. Modello RUNNER 50 CAT: Prezzo Franco Concessionario (iva inclusa) - optional esclusi - Lit. 4.160.000. Anticipo Lit. 538.000. Importo finanziato Lit. 4.160.000. Rimborsato in 48 rate mensili. Importo unitario rata: Lit. 98.000, TAN 6,18, TAEG 8,38. Spese istruttoria pratica: Lit. 150.000 a carico del cliente. Offerta valida fino al 31 maggio presso la rete di vendita Piaggio aderisce all'iniziativa e non cumulabile con altre eventualmente in corso.

PIAGGIO CENTER

Per info sui Piaggio Center vai su www.piaggio.it all'iniziativa

Dal primo al 13 rievocazioni storiche, gare, banchetti in nome della storia «Idi di maggio», Oglianico è in festa

L'edizione 2001 culmina con la «caccia» all'Unicorno

Per Oglianico, piccolo centro nell'Alto Canavese, il mese di maggio è un periodo molto speciale. Il paese si anima e si riempie di vita e di colore perché si festeggia l'antico Carnevale, spostato sul calendario e trasformato in giorni nostri. «Rievocazione Storica - Festa delle Idi di maggio». Anche quest'anno, per l'edi-

zione 2001 le piazze, le strade e i vicoli di Oglianico si tingono di colori nuovi: le manifestazioni hanno preso il via il primo di maggio e continueranno fino al 13 con un curioso e discreto nella vita di tutti i giorni della popolazione; al visitatore di passaggio vengono mostrate abitudini, arti e mestieri di un tempo

andato e nel vedere gli artigiani al lavoro il turista potrà rivivere la magia della creazione. La farà da protagonista il «Gruppo storico medievale di Oglianico» nato circa vent'anni fa con lo scopo di approfondire la ricerca per maggiore conoscenza della storia del territorio, promuovere le tradizioni locali, il

recupero e la conservazione dei manufatti legati ai mestieri tipici, la tutela del patrimonio storico ed artistico.

Seppure già avviato, il calendario degli appuntamenti legati a questa ricorrenza è davvero interessante e vale la pena di essere esaminato. L'esordio della Festa, al Calendimaggio, giornata dedicata ai lavoratori, ha visto la presentazione di personaggi che poi, nel corso delle varie giornate hanno animato l'intera manifestazione: il Console, il Castellano, la Credenza, l'Abbadia de Compagni. Tutto il popolo delle case dei ricetti; inoltre è stato piantato il «maggio» l'albero del buon auspicio. Il giorno si è tenuto il banchetto in onore di messer console con piatti tipici della tradizione popolare serviti in piatti di coccio. La domenica seguente è stata dedicata alle visite guidate alla scoperta degli antichi «tesori» di Oglianico.

Di giorno in giorno, il paese ha vissuto momenti entusiasmanti e si prepara a tuffarsi nelle atmosfere del teatro popolare che sabato prossimo, 12 maggio, replica il giorno dopo, sarà presentato e interpretato da «homini et madonne» del borgo, sotto l'attenta regia di Leonardo Poppa. Domenica 13 è la volta della sagra medievale: fin dal mattino vengono allestite le corti e le vie del paese e, nel corso della giornata, ci si potrà imbattere in spettacoli di strada,



giochi e fantasie con sbandieratori, giocolieri, musicisti, giullari, cartomanti, cantori e avventurieri. Quest'anno ci sarà anche una novità, ovvero il mercatino delle spezie e dei prodotti locali.

Nell'edizione 2001 il teatro popolare, come tutta la rievocazione sul tema dell'Unicorno, animale che ha popolato l'immaginario collettivo delle genti

medievali: la presenza di questo essere cambierà la vita del borgo influenzando addirittura la tenzone che il console ha indetto tra i più valenti cavalieri per trovare un marito degno della figliola. Questo tema è stato sviluppato all'interno di un laboratorio teatrale diretto da Leonardo Poppa e ha coinvolto la popolazione di Oglianico in maniera massiccia. Lo

spettacolo «L'Unicorno» sarà rappresentato sabato 12 e domenica 13 maggio alle 21,15. Lo stesso tema, domenica 13, animerà la festa delle Idi che proporrà, oltre al tipico mercato e agli antichi mestieri, un percorso ludico all'interno del ricetto, intitolato «Cercando il Bestio»: i visitatori si cimenteranno nelle varie prove per trovare il famoso Unicorno.



TAPPETI SCANTAMBURLO

PREZZI MAI VISTI! SALDI CON SCONTI DAL 30% AL 50%

**OGGETTISTICA
& ANTIQUARIATO**

Da oltre 30 anni vi proponiamo tappeti persiani di fine e antica manifattura ai prezzi più bassi mercato e...

...con oltre 2000 mq di esposizione sarà impossibile non trovare il tappeto ideale per la vostra casa!

**Assistenza,
lavaggio
e restauro.**

Persiano
Bakhtiari vecchio
200x130
L. 2.000.000
L. 500.000

Persiano
Kaskai
240x160
L. 800.000
L. 400.000

Persiano
Abade fino
200x150
L. 2.000.000
L. 1.000.000

Persiano
Nain
200x110
L. 800.000
L. 400.000

Persiano
Heriz
180x150
L. 1.200.000
L. 645.000

Persiano
Gum fino
265x160
L. 2.750.000
L. 1.375.000

Persiano
Kirman
240x150
L. 1.000.000
L. 500.000

**LISTE
NOZZE**

**PREZZI SBALORDITIVI
MIRKO**

**ABBIGLIAMENTO, PELLE,
PELLICCE, MONTONI**

Via P. ENRI 55 - CASTILLAMONTE

CAUSA CESSATA ATTIVITÀ

CHIUDE PER SEMPRE

ESCONTA DAL 50 ALL' 80%

CHIUDURA DEFINITIVA GIOVEDÌ 31 MAGGIO

**ONORANZE
FUNEBRI**

F.LLI BIESTA

**Favria (TO) - Via Cattaneo, 16
Tel. 0124.349236**

La denuncia del Movimento consumatori contro una società editrice del Liechtenstein

«Truffati dalla guida europea»

Basta una firma e si paga fino a 4 milioni

Alessandro Mondo

Da tre a quattro milioni per una firma messa con leggerezza su un modulo in arrivo dal Liechtenstein. E' l'amara realtà con cui stanno facendo i conti, è il caso di dirlo, quanti hanno sottoscritto il Tour & Travel Guide Est, vincolando per tre anni il proprio nome a quello della propria attività alla «Prima guida delle città europee» sorta di Pagine Gialle transnazionali divise per paese e città.

Una truffa in grande stile, secondo il Movimento consumatori di Torino, contattati da una trentina di soggetti - privati, enti pubblici e religiosi - decisi ad affidarsi ai suoi legali per chiedere l'annullamento del contratto. Nell'elenco dei ricorrenti si trova il tutto po' dal Parco regionale della Mandria alla Biblioteca civica di Venaria, dal Comune di Casale Monferrato alla Chiesa Evangelica Battista alla Comunità montana di Bussoleno. Per tacere dei privati, la maggior parte: singoli professionisti, studi tecnici, centri di salute, negozi di alimentari, mobili, tappeti, strumenti musicali e quant'altro. Tutti presi in contropiede da fatture con cifre considerevoli. Né il rifiuto a metter mano al portafoglio, le telefonate di protesta in Liechtenstein (dove ha sede la società) e le minacce di azioni legali hanno finora ottenuto effetto: nei giorni scorsi abbiamo provato a contattare anche noi l'editrice senza successo, stante l'assenza di un responsabile al quale chiedere spiegazioni (come ci ha spiegato una gentile operatrice in inglese). Per la società il contratto - che secondo i responsabili del Movimento «calpesta in poche righe decenni di conquiste giuridiche a favore degli utenti e dei residenti nell'Unione europea» - in un modo o nell'altro è stato firmato. Compe-

SUORA DERUBATA DELLA PENSIONE

Hanno aspettato che uscisse dall'ufficio postale, poi l'hanno seguita, aggredita e scippata della pensione. Vittima dell'episodio, accaduto alcuni giorni fa in pieno centro a Rivarolo, è una di anni. «Sono due uomini tra i 30 e i 35 anni», hanno ai carabinieri alcuni testimoni. Secondo una prima ricostruzione i due banditi erano all'interno degli uffici quando la

religiosa ha ritirato le 900 mila lire, frutto della pensione. La suora ha preso le banconote e le ha riposte nella borsetta, poi è uscita. Ha fatto pochi passi ed è stata avvicinata dai due giovani. E' stato un attimo. La religiosa, una donna minuta, è stata spinta, mentre uno dei due le strappava di mano la borsetta. E' caduta a terra e mentre i due scappavano la donna ha chiamato aiuto.

Per ogni controversia il Foro di Vaduz, in Liechtenstein, il conto corrente bancario si trova in Svizzera.

Stando ai ricorrenti, il presunto tranello starebbe nel modo con cui è consegnato il modulo spedito. «Stiamo raccogliendo informazioni per la prima Guida delle città europee - recita l'incipit - Di modo da

poter rappresentare voi, la vostra ditta e la vostra città nella maniera consona, chiediamo di voler compilare e spedirci il formulario al più presto. Per favore, allegare un vostro dépliant o biglietto da visita. Ed ancora: «Controllare la correttezza dei dati sotto citati ed inviare il modulo compilato anche se non trasmette l'ordine di inser-

zione». Peccato che i più non abbiano saputo distinguere i due livelli. Invece di compilare e spedire il modulo senza sottoscrivere (ma allora a che serve la richiesta dei dati personali?), obietta il Movimento consumatori, hanno messo di slancio firma e talora (è il caso di alcuni enti) timbri ufficiali nello



Il modulo sottoscritto per finire sulla «Prima guida delle città europee»

spazio sottostante l'ordine di inserimento, votandosi ad una serie di fatture di cui la società esige inevitabilmente (e dal suo punto di vista legittimamente) il saldo. Un bidone bello e buono, insorgono i legali del Movimento. Fatta salva l'obbligazione dei contraenti, secondo il civilista Paolo Florio «ci sono tutti gli estremi per richiedere l'annulla-

mento del contratto per dolo, mancando l'espressione di una volontà piena da parte degli utenti». Nessuno di quanti hanno contattato l'editrice ha cavato un ragno dal buco: i più determinati sono riusciti a strappare al massimo qualche sconto. Per questo molti hanno preferito pagare a basta. Per gli altri, parleranno gli avvocati.

Una ventina i colpi messi a segno negli ultimi giorni sia nelle periferiche che nel centro città

Nel mirino degli scippatori finiscono le donne

La polizia intensifica i controlli: è una banda organizzata

Una ventina di scippi, in quattro giorni, nei vari quartieri della città e nella cintura. Un dato lievemente superiore alla norma. Ma in una comprensoria dove i borseggi, in un anno, raggiungono quota 10 mila, e gli scippi 600, si alza la soglia d'attenzione. La prefettura aveva sottolineato, nell'ultimo rapporto sulla sicurezza, il calo di questo tipo di reato, commesso soprattutto da tossicodipendenti.

La polizia, nelle aree più a rischio, ha già da tempo intensificato i controlli anti-malevita e i risultati arrivano. Nei giorni scorsi molti gli arresti. Quasi tutti gli scippatori sono «vecchi» tossicodipendenti, alle prese con il problema trovare i soldi per la dose. La massiccia ondata di arresti tra i pusher del centro hanno provocato un aumento della droga. Così ritornano gli scippi.

Negli ultimi casi di questi giorni in cui sono intervenute le pattuglie, c'è un denominatore comune: le vittime sono quasi sempre donne sole, in auto o a piedi. Come è accaduto ad Antonella S., che trovava ferma sulla propria auto al semaforo di strada San Mauro, a Settimo. E' stata affiancata da due giovani a bordo di un Fiorino, uno di loro ha aperto sportello della vettura e si è portato via in

un istante la borsetta che la donna aveva sul sedile, con dentro denaro e documenti. E una donna, rimasta ferita, è stata anche la vittima dello scippo in strada della Pronda, a Grugliasco, dove un uomo sceso da un'auto le ha strappato la borsetta ed è risalito in macchina. Frequenza di questi episodi, non è comunque legata alla periferia. In via Romita, a Trofarello, Angela R., 67 anni, è

stata derubata e gettata a terra un giovane, che all'improvviso le ha afferrato la borsetta. Ha cercato inutilmente di reagire, procurandosi lievi ferite nel tentativo di difendere i milioni che stava per depositare in banca. Tutto inutile: lo scippatore è fuggito con un complice, su Fiat Uno. L'episodio che ha avuto le conseguenze peggiori è stato quello di Pergolesi 75, dove la signorina Antonia è caduta sulle ginocchia, spinta alla spalla da uno scippatore che lei non è riuscita a guardare in faccia. «La vidi l'ultima volta al pronto soccorso - rievoca la nipote - la stavano medicando. Non sembrava grave. Mio figlio, il mattino dopo, le portò il mangiare e alle quattro mi chiamarono per dirmi che era morta».

Controlli aziende

Funzionari condannati per corruzione

Bustarelle per ammorbidire i controlli, per cancellare violazioni nelle aziende. Con qualche milione si insabbiava un infortunio, o si trasformavano macchinari pericolosi in attrezzature modello. L'indagine del pm Andrea Bascheri, nel '97, portò alla luce un sistema di consolidato negli anni. A tirare le fila del giro di denaro c'erano Giancarlo Mingarelli, 65 anni, ispettore dell'Usl di Nichelino, ora a pensione, e il capo Francesco Argiro, dirigente dell'Ufficio d'Igiene. Entrambi sono stati condannati negli anni scorsi per quelli che Argiro definisce «regali» Mingarelli, che si dichiarava pentito, spera per fare «bella vita». Nelle telefonate intercettate dai binieri una mazzetta da un milione diventava «un mazzo di fiori».

Ora per i due è arrivata nuova condanna per altri episodi che sono stati scoperti quando l'indagine principale del pm Bascheri era già conclusa. Mingarelli ha avuto, con il rito abbreviato, due anni di carcere, mentre Argiro è stato condannato a due anni e 4 mesi. Il primo rispondeva di tre casi. Una corruzione, assieme ad un occhio sui rumori eccessivi nell'azienda. Con due milioni i rumori erano scomparsi dalla relazione all'Usl. Poi c'erano due episodi di concussione. Sempre ai danni di ditte della cintura. In un caso Giancarlo Mingarelli è imputato assieme a Francesco Argiro di aver prelevato dei soldi, si parla di un milione, dal responsabile di un'azienda per fare una relazione ammorbidente sulla situazione in fabbrica. Si tratta di vicende che risalgono al 1995. I due erano difesi dagli avvocati Fagnelli e Gallanca.

INCREDIBILE...

casual world

ABBIGLIAMENTO UOMO DONNA

delle migliori marche

COLLEZIONE Primavera-Estate 2001

GALLERIA CENTRO COMMERCIALE

PAVONE CANAVESE

causa cessata attività

CHIUDE

LIQUIDA TUTTO

SCONTI

DAL 40 ALL'80%

PER ULTERIORI PUBBLICITÀ ORGANIZZAZIONE UNICO AGENTI ZONA 0337/20.72.19

Computer Discount cerca nuovi affiliati.

Miri al successo? Affilia le armi.

Fai centro nel business dell'informatica: apri il tuo punto vendita affiliandoti a Computer Discount.

Chi un'attività imprenditoriale deve lottare per farsi conoscere. Ma se ti affili a Computer Discount un nome importante ce l'hai già. La catena italiana dell'informatica ha 13 anni di storia e oltre 200 punti vendita in franchising in tutta Italia. La sua insegna ha il più alto indice di notorietà dell'intero mercato. Le prospettive di business sono eccellenti e il capitale da investire è limitato.

Non mancare l'appuntamento con il successo. Compila subito il modulo richiesta affiliazione (non impegnativa) che trovi su www.computerdiscount.it nella sezione Lavoro con Noi / Franchising. Verrai contattato dai nostri specialisti che ti forniranno tutte le informazioni e i dettagli dell'operazione. Referente Paolo Soldaini.

COMPUTER DISCOUNT

la catena italiana dell'informatica

Numero Verde: 800-408040

e-commerce service

SPORTELLI E PORTALE IN RETE PER LE IMPRESE DELLE CAMERE DI COMMERCIO DEL PIEMONTE

STANNO PER PARTIRE I CORSI DI FORMAZIONE A DISTANZA SUL COMMERCIO ELETTRONICO. SEI UN IMPRENDITORE INTERESSATO A COGLIERE LA SFIDA DELL'E-BUSINESS? RIVOLGITI ALLA TUA DI COMMERCIO

ERSO 13 MAGGIO I TEMI DELLA CAMPAGNA ELETTORALE

Scommessa sul Millennium Park

I candidati d'accordo: sarà il futuro di Albiano

Mauro Revello
ALBANO

La mano armata di matita sulla scheda elettorale, per scegliere chi li amministrerà nei prossimi 5 anni, ma lo sguardo puntato alla periferia del paese, dove dovrebbe sorgere un parco tematico da fare invidia a Gardaland. La vigilia elettorale di Albiano risente molto, e non potrebbe essere altrimenti, del progetto presentato da Mediapolis. E «Millennium Canavese», così si chiamerà il parco, diventa naturalmente il piatto forte dello scontro tra i due candidati alla successione di Gildo Marcelli, sindaco uscente.

In verità non si tratta di un vero e proprio scontro. Entrambi gli schieramenti (una lista civica di centro sinistra e una coalizione della Casa delle libertà) giudicano con favore il progetto. Quello che cambia è l'approccio. Gian Carlo Ghilardi, 56 anni, pensionato, già sindaco dall'83 all'89, assessore al bilancio uscente e candidato di «insieme per Albiano», ha seguito l'iniziativa e ne è un aperto sostenitore. «Stiamo lavorando - afferma - affinché si realizzi. E' un'opportunità da non perdere per Albiano e l'intero Canavese, e non dimentichiamo i mille posti di lavoro che si creano».

E' cauto, al punto da rasentare lo scetticismo, l'avversario di Ghilardi: Gabriele Biava, 44 anni, impiegato tecnico, militante della Lega Nord e candidato per la «Lista delle Libertà». «Certamente sono favorevole alla realizzazione di Millennium Canavese - puntualizza - A differenza dei nostri avversari, però, non vogliamo basare tutto il nostro programma su questa iniziativa: aspettiamo l'avvio dei lavori (in concreto, e non solo a parole), poi l'argomento verrà trattato con tutte le attenzioni che merita».

Tutti d'accordo, comunque, su una cosa: l'amministrazione comunale avrà un fondamentale ruolo di controllo. «Non abbiamo alcuna intenzione - dice Ghilardi - di perseguire una linea di sviluppo urbanistico sel-

INSIEME PER ALBANO



Gian Carlo

Candidato sindaco
Gian Carlo Ghilardi

Candidati al Consiglio comunale
Anna Maria Allazetta
Maurizio Giachero
Roberto Glauda
Gildo Marcelli
Carlo Marchetti
Claudio Napolitano
Giorgio Padovani
Leonello Reato
Fabrizio Tosi
Christian Vian
Alessandro Zanotti
Angela Ferrari

LISTA DELLE LIBERTA'



Gabriele Biava

Candidato sindaco
Gabriele Biava

Candidati al Consiglio comunale
Angelo Cossavella
Ida Luciano
Giampiero Zanetto
Paolo Faletti
Monica Vinciguerra
Piera Gillo
Patrizia Mustari
Carmine Mansi
Marziano Auda Giori
Elio Sajeva
Silvia Ceresa
Pasquale Foti

vaggio, e neppure entreranno nel Consiglio di amministrazione di Mediapolis come sostiene qualcuno. Sarà importante, invece, saper «governare» questo progetto. Anche Biava si dichiara pronto alla sfida. «Nella nostra lista - spiega - ci sono un architetto e un assessore ai lavori pubblici, saranno loro a seguire con attenzione ogni passaggio. Intanto abbiamo due condizioni da presentare: no ad un centro per la grande distribuzione e lavoro agli abitanti di Albiano e della zona prima che ad altri».

Millennium Canavese fa sentire il suo peso sulla campagna elettorale, ma non mancano altri spunti. Nell'elenco delle priorità, lo staff di Ghilardi mette al primo posto la risoluzione dei problemi di viabilità coinvolgendo anche i Comuni vicini. «Stiamo progettando - dice il candidato - la circoscrizione del paese, una strada che unisca le provinciali per Azeglio, Caravino e Vestignè: un'opera indispensabile, necessaria per il paese anche il parco tematico». Gabriele Biava, invece, chiede il voto per cambiare il modo di governare il paese, con una amministrazione che definisce «imprenditoriale e familiare». «Dobbiamo riavvicinare i cittadini - dice - alla cosa pubblica, ascoltarli e informarli. Cosa che, finora, non è stata fatta».

Il progetto mette in allarme i commercianti canavesani

ALBANO

Il progetto del parco tematico «Millennium Canavese» continua a creare preoccupazione nelle associazioni commerciali della zona. A farsi avanti, nei giorni scorsi, è stata la Confesercenti, che ha presentato tre osservazioni al progetto preliminare del piano particolareggiato. Non solo. Al sindaco (oggi ancora Gildo Marcelli, ma da lunedì sarà qualcun altro ad indossare la fascia tricolore) viene chiesto un incontro per chiarire le perplessità. Innanzitutto si chiede che la parte commerciale prevista all'interno del parco sia inaccessibile dalla vicina entrata autostradale. Il motivo? «Il casello di Albiano - spiega Valtor Giachino, presidente della Confesercenti canavesana - diventerebbe il principale punto di contatto, mentre sarebbe opportuno che gli utenti dell'area commerciale del parco

Si chiede che la parte destinata ai negozi sia inaccessibile dal casello dell'autostrada

sfruttino l'intera zona». C'è poi la questione dei prodotti tipici che commercializzati in quell'area: «Vogliamo capire se il metodo usato porterà vantaggi o svantaggi per il territorio». Infine la Confesercenti solleva un grosso dubbio sulla destinazione della parte commerciale più sviluppata. «Adesso si parla di caratteristiche specializzate - dice ancora Giachino - in tema con il parco. Ma gli

affari andassero male, Mediapolis potrebbe mutare l'area delle conseguenze per il commercio del territorio. Ecco perché crediamo sia necessaria la stipula di una convenzione».

Millennium Canavese, insomma, continua ad essere guardato con sospetto dal mondo commerciale canavesano. Poche settimane fa aveva alzato la voce anche Alessandro Cignetti, appena eletto presidente dell'Ascom di Ivrea. «C'è ancora troppa confusione - aveva detto - ma si parla di 36 mila metri quadri di superficie commerciale: misura che sarebbe inaccettabile per il piccolo medio commercio locale, già penalizzato dalla grande distribuzione. E polemizza: «Il progetto di Mediapolis avrà 12 miliardi attraverso i Patti Territoriali del Canavese, dove il settore commerciale non è ancora stato inserito».

(m. rev.)

LOCANA, ALLUVIONE. Entro breve arriveranno altri soldi (un altro acconto del 10 per cento) e chi aveva già presentato la domanda per richiedere i rimborsi dei danni alluvionali. L'acconto (si tratta del primo) arriverà anche ai privati che solo in questi giorni hanno presentato tutta la documentazione. Lo ha assicurato il presidente della giunta regionale, Enzo Ghigo che ieri ha incontrato, a Locana, i sindaci della valle Orco invitati tramite una lettera: unico assente Dante Barinotto, primo cittadino di Pont Canavese. Altro capitolo: i cantieri per il ripristino dei danni sulla statale, dopo mesi di ritardi, potrebbero essere finalmente aperti a fine mese.

ANTILAZIONE CASERMA. I carabinieri di Castellamonte si trasferiranno, entro pochi giorni, nella nuova caserma di via Piccoli, edificio costato un miliardo e mezzo che attendeva da almeno un anno d'essere occupato. Ad artificio è stata la Prefettura.

IVREA, CONDANNA. Alberto Fortis, 46 anni, di Lessolo, è stato condannato con rito abbreviato (era difeso dagli avvocati Campanale e Benedetti) a dieci mesi - pena sospesa - per calunnia. Aveva denunciato ai carabinieri lo smarrimento di un assegno che invece aveva utilizzato per pagare un debito ad un amico. Quest'ultimo era poi stato accusato, ingiustamente, di ricettazione.

CERESOLE, LUTTO. Si sono svolti ieri i funerali di Emilia Rolando, 75 anni, vedova della celebre guida alpina Gildo Blanchetti. E' stata trovata morta in casa, l'altra mattina, dal figlio.

IVREA, SCUOLE. Continua regolarmente l'attività nelle scuole eporediesi che ospitano i seggi elettorali. Viene soppresso soltanto il servizio di post-scuola nella giornata odierna e quello di pre-scuola nella mattinata di lunedì.

IVREA, TRENTENNALE. Festeggia 130 anni di vita la Casa dell'Ospitalità, in via Burolo 41 a Ivrea, aperta nel '71 da monsignor Bettazzi per accogliere ed assistere emarginati o persone con handicap. Dal 1985, in seguito a una convenzione con l'Asl 9, si è trasformata in un presidio psichiatrico. I don dei festeggiamenti è previsto per domani: alle 10.30 i saluti delle autorità a una relazione di monsignor Bettazzi, alle 14.30 un concerto del coro Rio Fontano seguito da una tavola rotonda, un rinfresco e alle 17 la santa messa.

MONOPATTINO. Questa sera alle 21, a Strambino si svolgerà la prima delle nove gare del Campionato canavesano di monopattino, giunto al secondo anno. Sul tempo di un'ora, gli atleti dovranno percorrere, lungo via Somis e Corso Italia, il maggior numero di chilometri.

JAZZ ELETTRICO. Questa sera alle 21.30, il circolo Cinastice (ex Sotto la scala) ospita il concerto dal Matteo Nagrin Trio, gruppo vincitore della Biennale dei giovani artisti del Mediterraneo, edizione 2000. Ingresso riservato ai soci.

ROCK-BLUES. Oggi alle 21, l'area castello di Settimo Rottaro ospiterà un concerto del Mama Lucida (rock-blues). L'ingresso è gratuito.

TIPIAL FUMO. L'Asl 9 organizza un nuovo ciclo di incontri dedicati ai fumatori che vogliono dire basta alla sigaretta. In diverse serate settimanali, si promuovono gruppi di auto mutuo aiuto, sia a Ivrea (centro di Ivrea) che a Castellamonte (Varmondo Arborio) sia a Cuorgnè, nei locali della Biblioteca civica. L'iscrizione ai gruppi costa 50 mila lire. Info: 0125-4141.

LAURA CURINO. Nell'auditorium Anfiteatro di Montalto Dora, da oggi a domenica, l'attrice del Laboratorio Teatro Settimo, nota per aver portato in scena le vicende della famiglia Olivetti, terrà un laboratorio sulle tecniche della narrazione. Organizza il Comune, con il patrocinio della Fondazione Adriano Olivetti. Info: 0125-65.10.59.

CORO BAJOLESE. Oggi, nella sede del Coro a Baio Dora, per gli «Incontri del venerdì», serata dedicata ai «professionisti della musica». Con inizio alle 21, si esibiranno Roberto Cognazzo (pianoforte), Ercole Ceretta (tromba), Michele Balma Mion (violino). A seguire, il quintetto Patellavax. Ingresso gratuito.

a cura di PAOLO BRICCO

DEMOCRAZIA EUROPEA
PTI D'ANTONI

LIBERI DAGLI SCHIERAMENTI E ORGOGLIOSI DI CONTARCI

Collegio 9
Ivrea, Strambino
Castellamonte

ALBERTO AVETTA
ALLA CAMERA

DEMOCRAZIA EUROPEA
PTI D'ANTONI

Liberi dagli schieramenti al servizio della nostra gente

Collegio 17
Cuorgnè, Rivarolo
Lanzo

DARIO DONNIA
ALLA CAMERA

DEMOCRAZIA EUROPEA
PTI D'ANTONI

UNA PRESENZA FORTE IN PARLAMENTO

Collegio 5
Canavese
Ivrea
Valli
di Lanzo
Cirié

GIANCARLO VACCA CAVALLO
al Senato

Il 13 maggio per Democrazia Europea è una data storica, segna l'inizio di un nuovo modo di governare, di fare politica, di amministrare mettendo al centro la persona, i suoi diritti e i suoi bisogni. Democrazia Europea, rappresenta e si identifica con i valori fondamentali espressi nella dottrina Cristiano Sociale della Chiesa:

- In primo luogo la tutela sociale la politica della famiglia a cui devono essere destinate maggiori risorse con appropriate misure economiche e maggiori servizi
- I valori della vita e l'ambiente
- Creare occupazione mediante il rilancio di uno sviluppo equilibrato del Canavese, utilizzando le consistenti potenzialità sociali e produttive del territorio
- Rendere più efficiente la sanità tenendo conto delle varie realtà locali
- Garantire sicurezza ordine pubblico
- Migliorare la situazione viaria prevedendo interventi consistenti sia verso Torino e sia nelle valli del Canavese.

Democrazia Europea è il nuovo partito di Centro per una politica come alta espressione della solidarietà e impegno al servizio del bene comune

IL TUO VOTO È IMPORTANTE SCEGLI LA POLITICA DI CENTRO

MENTI

L'Arte del Gusto

Per la rassegna organizzata dall'Ati Canavese, in concomitanza con la fotografia dedicata a Franco Fontana, oggi si presenta l'Erba di Caluso doc.
Città, Villa Remmert, dalle 11 alle 21, tel. 0123 280.80

Festa dell'Europa

Nel pomeriggio, rappresentazione teatrale de «Ponte» in collaborazione con Cast.
Palavela, via Ventimiglia 145, ore 18, tel. 011 561.19.69

Mercato del lavoro

Si apre oggi la due giorni su giovani mercato del lavoro «Youth in the household and the labor markets».
Facoltà di Scienze Politiche, via Verdi 25, ore 13,30



GOLDRAKE

Patologia del piede

Nella sala Carlo Alberto, organizzato dal Centro di chirurgia del piede, incontro di aggiornamento in patologia e chirurgia del piede.
Casa di cura «Fornace», corso Vittorio Emanuele 91, ore 17

Piemonte Solidale

Viene consegnato oggi, alle associazioni di volontariato che si sono distinte nel 2000, il premio Piemonte Solidale 2000.

Vssp, via Toselli 1, ore 18, tel. 011 581.66.11

Mercatino

Fino a domenica «Dal baule della nonna», mercatino delle pulci organizzato dai S. Vincenziani e f. dei senza fissa dimora.
Coppella del Mercanti, via 25, ore 9-18

Conoscere il vino

Gianfranco Fontana presenta il libro curato da Vittorio Manganelli e Roberto Racca «Il vino. Istruzioni per l'uso». Segue una degustazione conviviale di grandi vini commentati da Bruno Gambarotta.

Libreria Fontana, via Monte di Pietà 19/c, ore 18, tel. 011 54.29.24

Quelli di Goldrake

Incontro con lo scrittore Andrea Malabaila che presenta il romanzo d'esordio «Quelli di Goldrake» (Di Salvo Editore).
Biblioteca Bonhoeffer, corso Corsica 55, ore 18

MEIRA ASHER. Arriva

Israele la protagonista della serata «Live» dell'«Hiroshima Mon Amour»: si chiama Meira Asher, è attesa alle 21,30 sul palco di via Bossoli 83. Al fianco della cantautrice originaria di Tel Aviv si esibisce Guy Harris. I biglietti costano 5 mila lire.
IN CITTA'. Jazz propone questa nel locale di via San Paolo 42

bis il concerto del Daniele Tione Trio con ospite Alberto Mandarini alla tromba. S'inizia alle 22. Gli Zero Soul
questa sera alla birreria «Caribe» (via Pallavicino 1, ore 22). Il Mario Rusca quartet si esibisce al «Magazzino di Gilgamesh» (piazza Moncalieri 12 bis), musica jazz dalle 22. Il rock degli Anthinea 70 è di scena questa sera al

«Roll Play Café» (piazza Castello 117, ore 22). Il blues di Arthur Miles all'«American Bar» (via Pietro Micca 3, ore 22). La canzoni degli Ac Dc con i Riff Raff al «Mc Ryan's» di Moncalieri (strada Carignano 62, ore 22), soul blues con gli Antigma al «Toro Loco» di Almese (via Roma 29, 22), Sex Magic e Agenzia Tormenti protagonisti al



«Sitting Bull» di Bardonecchia (via Battisti 1, ore 22).
ROSSI. La 2000 Eventi organizza martedì 19 giugno allo stadio le Alpi il concerto di Vasco Rossi (nella foto). Appuntamento alle 21. I biglietti costano 5 mila lire (da aggiungere i diritti di agenzia).
Prevedite a Torino da radio Veronica Ona, al Box Office di Ricordi,

Caffè Marconi, Maschio, Top Music, Trua Tabaccheria, Videomusic, Queen Music, Criba, Hot Point, Disco Shopping, Thenetgate. Fuori città i tagliandi si trovano da Disco Star a Grugliasco, Errevino a Venaria, Disco International a Ivrea, Rogiro Dischi a Pinarolo, Paul & Chico a Chieri, Punto Musica a Chivasso, Le Disque a Rivoli, radio Frejus.

AL REGIO

«Karaoke» per la Traviata
«Così si segue il libretto»

Il pubblico ha dimostrato di gradire l'introduzione del «display» piazzato sopra il boccascena con i sottotitoli dell'opera

GIORGIO BALLARIN

Per i puristi dell'opera la battaglia dei sottotitoli sembra ormai irrimediabilmente persa. L'esperimento del Teatro Regio, che in occasione della «Traviata» ha introdotto il display luminoso con i testi del libretto, sembra aver molti più consensi che critiche. Se alla prima dell'opera di Verdi l'iniziativa aveva suscitato un po' di polemiche, soprattutto da parte dei «vecchi» e degli addetti ai lavori, replica di gli spettatori hanno dimostrato di gradire l'innovazione. E i sottotitoli (o meglio i sopratitoli, dato che il display del Regio è collocato sull'arco del boccascena) hanno superato l'«esperimento» di distogliere l'attenzione dalla scena - è il commento di Adriana Manassero - però mi sembra novità positiva. Personalmente «scia abbastanza bene la «Traviata» e non ho biso-

dei sottotitoli, però credo che sia utile soprattutto per i più giovani e per coloro che si avvicinano alla lirica». La conferma arriva da un anonimo professore, che due sere prima ha portato al Regio i suoi 35 studenti e ieri sera è tornato da solo per gustarsi l'opera: «miel ragazzi o di poter leggere i testi e finalmente capire tutte le parole. Sarà un ho mai visto pubblico così attento e partecipe alla rappresentazione. Spero che non sia solo un esperimento, che diventi una consuetudine».
La sottotitolazione aiuta a comprendere meglio alcune parole che di solito non si capiscono - afferma Francesco Petronella - e poi non mi sembra che al luminosità del display dia molto fastidio, come è stato scritto. Anche Anita Antonazzo ritiene che l'esperimento sia ormai maturo per diventare una regola: «E' un modo per aprire il tempio della lirica ai giovani, spero che il Regio utilizzi i sottotitoli anche per altre rappresentazioni».
Anche spettatore illustre come il sindaco Valentino Castellani si dice favorevole al «libretto elettronico»: «So che il maestro Muti è contrario alla sottotitolazione, ma a me non sembra un'iniziativa così deprecabile. Non tut-



PARTE DEL

ti conoscono i testi a memoria e forse in questo modo sarà possibile avvicinare molta più gente alla lirica, penso soprattutto ai più giovani».
L'ultima approvazione arriva via Internet. Su oltre persone che hanno partecipato all'istant poll sul sito web della Stampa (www.lastampa.it), il 63 per cento si è detto d'accordo con i sottotitoli e solo il 37 per cento

contrario. Un mezzo plebiscito che non coglie di sorpresa il sovrintendente del Regio Walter Vergnano. «La non è una mattana decisa da un giorno all'altro - spiega Vergnano - risposte a precise richieste che ci state fatte dal nostro pubblico. Se la maggior parte degli spettatori dovesse bocciare quest'innovazione non avremmo nessuna difficoltà a fare un passo indietro. Ma

a quanto pare la sottotitolazione piace. E poi se proprio uno vuole, può far finta che non ci sia». Il sistema computerizzato è costato milioni, ma Vergnano nota che appaltare la sottotitolazione di un'opera a un'azienda esterna costa circa 20 milioni per volta. «Con dieci rappresentazioni - conclude il sovrintendente - abbiamo già ammortizzato il costo dell'apparecchiatura».



NISSAN
Almera
Tino

Nissan Almera Tino.
Da L. 33.900.000*.

• Design innovativo e grande spaziosità per la familiare di chi cerca un nuovo punto di vista. • Grandissimo comfort, con 24 configurazioni dei sedili e oltre 30 diverse zone portaoggetti in tutte le dimensioni. • 3 nuove motorizzazioni 15 valvole: 1.8 a fasatura variabile da 114 cv, 2.2 turbo diretta con intercooler da 114 cv, 2.0 da 136 cv, disponibile esclusivamente (unica monovolume ad averlo in dotazione) con nuovo cambio automatico Hypertronic CVT a variazione continua. • Di serie tutte le versioni: ABS con ripartizione elettronica frenata EBD, sistema antipanic, climatizzatore e Airbag conducente e passeggero.

3 anni o 100.000 Km di garanzia.



www.nissan.it

AUTOKRONOS

Via Industrie, 43
0321.468282
Pietro (NO)

AUTOVAR

S.S. 2301
0161.501650-501620
(VC)

BIVAR

Via Roma, 2
015.881344-881095
Valdengo (BI)

RESICAR

S.S. 10
angolo via S. Clemente
0131.610182-610183
Spinetta Marengo (AL)

RESICAR MOTORS

S. da Valenza, 7/d
0142.456254-456505
Casale Monferrato (AL)

TARGA

Via Torino, 178
0171.411815
Madonna dell'Olmo (CN)
Via Torino, 64
0174.42064
Mondovì (CN)

TRIA

S.S. 228 Lago
Viverone, 2
0125.675959-875969
Burolo (TO)
Via Piccolo S. Bernardo, 30
0165.217041
Aosta

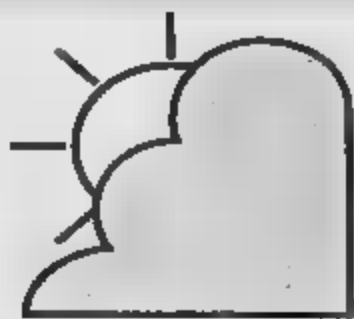
TRIA

Via Novara, 1/1b
0323.848227
Casale C. Cerro (VB)

E PREVISTO

QUANTO MANCA A...

Il 30 maggio del 2001 (fra 19 giorni) ■■■■ ultimati - con cinque mesi di ritardo - i lavori per la realizzazione dei due piani interrati del parcheggio di corso Stati Uniti fra corso Galileo Ferraris e ■■■■ Duca degli Abruzzi. In questa struttura ■■■■ realizzati 500 posti auto dei quali 454 ■■■■ rotazione e 46 destinati ai privati. Quattro le rampe previste: due in uscita e due in ingresso in prossimità di via Fanti e via Bricherasio.



TEMPERATURE DI ■■■■ MAX 23,8 MIN 16,6

La situazione meteorologica del momento, dominata da una circolazione d'aria umida ed instabile associata ad ■■■■ flusso di correnti fresche da Nord-Est, mantiene temperature al di sotto della media stagionale. Ieri in città si ■■■■ avuto una massima di 23,8 gradi ■■■■ minima ■■■■ 12,5 gradi. L'anno scorso, con condizioni di tempo molto perturbato, ■■■■ registrava un 18,5 gradi ■■■■ ■■■■ e 16,6 di minima ed intense precipitazioni ■■■■ 44,7 mm di pioggia.

ACCADDE IERI

L'11 maggio del 1856 viene inaugurato il tempio della lirica «Vittorio Emanuele» che era stato progettato come il primo circo torinese. Ispirandosi al Cirque des Champs-Élysées aveva una struttura ■■■■ ottagonale con cupola e cupolino sormontati da ■■■■ figura alata e due gallerie capaci in tutto di 3 mila spettatori. Per un ■■■■ si scoprì avere la migliore acustica del momento ■■■■ così l'edificio venne usato anche per altre finalità.

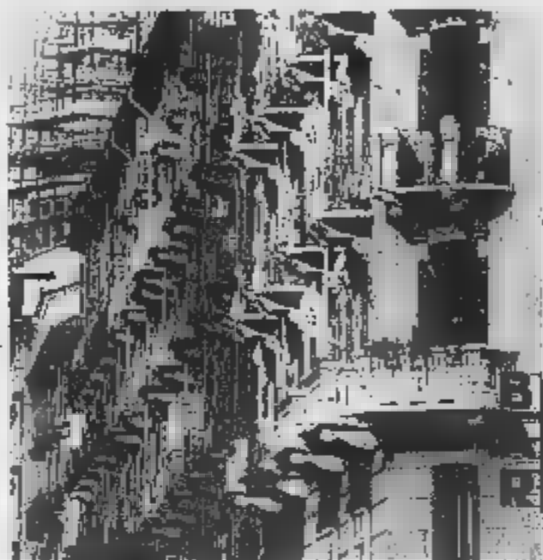
Scade la proroga, riexco gli sfratti

Il Sunia: «Dal 30 giugno sarà emergenza»

Alessandro Mondo

Meno cinquanta giorni. E' l'ennesimo conto alla rovescia sul fronte degli sfratti: il 30 giugno scadrà la seconda ed ultima proroga sancita dall'emendamento-lampo inserito nella finanziaria sotto la pressione dei sindacati. Archiviata la prima sospensione fino a ■■■■ emanata dal Viminale a favore dei comuni alluvionati, l'ingranaggio delle esecuzioni ■■■■ è rimesso in moto. Con ■■■■ particolare: da giugno saranno risucchiati gli sfratti per cessata locazione riferiti ai casi più ■■■■: quelli di «inquilini che hanno nel nucleo familiare ultrasessantacinquenni o handicappati gravi, e che ■■■■ dispongono di altra abitazione ■■■■ di redditi sufficienti ad accedere all'affitto di una seconda ■■■■».

A lanciare l'allarme è il Sunia. Che in questi ultimi, convulsi giorni di campagna elettorale, ha sottolineato il permanere ■■■■ cosiddetta «emergenza abitativa» ■■■■ Torino, fenomeno destinato ad aggravarsi sulla breve distanza. I conti ■■■■ presto fatti. Basandosi sui dati degli ufficiali giudiziari, da oggi a dicembre il Comune prevede l'esecuzione di un migliaio di sfratti: buona parte di questi ■■■■ potrà contare sul paracadute dell'edilizia residenziale pubblica se è vero che si precisa ancora da Palazzo civico fino al 2003 non è prevista ■■■■ costruzione ■■■■ nuovi immobili. ■■■■ parole povere, fatti salvi i ■■■■



L'emergenza ■■■■ scatta il 30 giugno, sordeana il Sunia, quando scadrà la proroga inserita all'ultimo momento nella finanziaria. Da oggi a dicembre il Comune prevede un migliaio di sfratti ■■■■ buona parte di questi non potrà contare sull'edilizia residenziale pubblica.

alloggi recentemente inaugurati in corso Vigevano (le assegnazioni avverranno nel giro di qualche giorno) bisognerà affidarsi esclusivamente a quelli di risulta messi progressivamente ■■■■ a disposizione dall'Atc ■■■■ Torino, con tempi inevitabilmente lenti rispetto all'urgenza della situazione.

Da qui la sirena attivata dal Sunia e dagli altri sindacati inquilini. Ma anche le proposte di Federconsa, che in un'articolata lettera aperta ai due candidati-sindaco riempito il quadro della situazione chiedendo il loro impegno sul fronte ■■■■

te nella sede del Sunia con l'avvocato Edoardo Rossetti (lanciato dal sindacato inquilini della Cgil per ■■■■ Consiglio comunale) - propone una risposta in due tempi. Per cominciare, un confronto fra sindacati, proprietà edilizia, uffici giudiziari e Prefettura mirato a graduare gli sfratti sul modello di altre città. Provvedimento seguito da una serie di incentivi fiscali, come l'abbattimento dell'Ici sulla prima casa ■■■■ sui canali concordati. ■■■■ i margini di intervento potrebbero essere garantiti dal gettito legato al decreto legge sul federalismo fiscale - ha spiegato Chiamparino - «parliamo di 250 miliardi l'anno». Peccato che ad oggi i fondi siano previsti solo per il 20 ■■■■. Da qui l'impegno a discutere con l'Ancl la proroga della misura al 2005.

A stretto giro ■■■■ posta la replica del candidato del Polo Roberto Rosso (non ■■■■ all'incontro di ieri) che preferisce attaccare direttamente l'avversario. «Il problema è enorme», esordisce. Ad aggravarlo, «la tendenza a disinvestire dall'edilizia popolare e la pessima gestione del patrimonio Atc, presieduta da un uomo di sinistra, causa la faticanza di troppi alloggi». Conclusione: «Certo per gli sfratti ■■■■ ammortizzatori sociali, parliamone. A Chiamparino dico: ma si rende conto o no che in questi ultimi anni ha governato ■■■■ sinistra? Le ■■■■ proposte ■■■■ ricordano quelle di chi sventola la cura dopo aver provocato la malattia».

L'AMBIENTE DI TURNO

DI TURNO. Orario 7-19,30

Atrio Stazione Porta Nuova
Orario 9-19,30: ■■■■ San Donato 9; ■■■■ Madama Cristina 62; ■■■■ Pietro Micca 2; c.so Sebastopoli 272; via Vandalino 9/11; via Cardinal Massaia 45; p.zza Carlo Felice 63; viale Mughetti 1; c.so Palermo 122; c.so Montegrappa 55; ■■■■ Arnaldo da Brescia 25; via Santa

Giulia 38; via Di Nanni 42; via Candiolo 31.

DI ■■■■ (19,30-9) c.so Belgio 151/8; p.zza Massaua 1; via Nizza 65; c.so Vittorio Emanuele ■■■■
DI ■■■■ (19,30-22,30) p.zza Galimberti 7; ■■■■ Foligno 69; via San Remo 37; via Sempione 112; c. ■■■■ Francia 1 ■■■■
APERTA 24 ORE Venaria, ■■■■ L. da Vinci 50.
1/65.50.100; www.farmapiemonte.org

IL ■■■■ CI SUGGERISCE

BARI	37	38	39	40	41
	82	81	73	70	61
CAGLIARI	88	85	55	39	
	76	73	60	60	46
	37	31	80		
	88	74			
GENOVA		14	17	26	
	85	73	67	62	
	8	17	60	87	
	99	89	70	64	64
NAPOLI	90	53	87	77	23
	105	72	62	57	54
	13	41	70	3	5
	81	74	68		60
ROMA	54	3	82	1	49
	60	58	53	50	47
	13		55		
	94	70	67		
	4	47	43	10	48
	112	79	64	55	

Ambi centrati: Ambi centrati sul n. 81 sulla ruota di Palermo. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli ■■■■ sistemi:

81-3	81-6	81-9	81-10	81-12
81-13	81-16	81-19	81-20	81-28
81-32	81-36	81-43	81-47	81-50
81-51	81-51	81-64	81-67	81-69
81-70	81-75	81-80	81-83	81-84
81-86	81-87	81-88	81-89	81-90

Ambate mature: Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimana:

Bari 69 (3); Cagliari 44 (3); Firenze 39 (0);	8-18-28	28-78-88	58-68-78
Genova 51 (0); Milano 71 (5); Napoli 37 (4);	8-38-48	28-8-18	58-88-8
Palermo 17 (3); Roma 88 (5); Torino 28 (0);	8-58-68	38-48-58	58-18-28
Venezia 89 (3).	8-78-88	38-68-78	58-38-48
	18-28-38	38-88-8	68-78-88
	18-48-58	38-18-28	68-8-18
	18-68-78		68-28-38
	18-88-8	48-78-88	
	28-38-48	48-8-18	78-88-8
	28-58-68	48-28-8	78-18-28

Per questa settimana il computer ci consiglia ■■■■ ambi in frequenza sulla ruota di Torino:

1-3	1-33	1-70	30-31	
1-7	1-36	1-81	30-33	
1-10	1-39	1-88	30-36	30-69
1-11	1-40	1-90	30-40	30-70
1-13	1-41	30-7	30-42	30-73
1-15	1-48	30-14	30-43	30-81
1-20	1-50	30-21	30-50	30-83
1-21	1-60	30-28	30-61	30-90

Per cadenze la lunghetta più ■■■■ ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Milano:

8-18-28	28-78-88	58-68-78
8-38-48	28-8-18	58-88-8
8-58-68	38-48-58	58-18-28
8-78-88	38-68-78	58-38-48
18-28-38	38-88-8	68-78-88
18-48-58	38-18-28	68-8-18
18-68-78		68-28-38
18-88-8	48-78-88	
28-38-48	48-8-18	78-88-8
28-58-68	48-28-8	78-18-28

Vincite ambo Roma 90 - 50

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrati

8 combinazioni	3 - 7 - 11 - 78 - 90 - 15
L. 6650	6 - 14 - 22 - 88 - 18 - 30
7 combinazioni	35 - 73 - 48 - 56 - 65 - 79 - 21

Giocate ■■■■
- basi fisse prese 1 a 1 = 40 - 53 - 64 - 71
- varianti = 80 - 74 - 75 - 89 - 46 - 61 - 3 - 13

Statistiche a ■■■■ Ricevitoria n. ■■■■ di Davide e Lilliana Miola, via Viana 27, Candelo

Prodotto ■■■■ più ■■■■ ed ■■■■ ■■■■ con materiali la cui ■■■■ rigorosi di ■■■■ è forte sua ■■■■ durare nel ■■■■

Ci vuole solidità ■■■■ per poter durare una vita, insieme

www.iveco.com

Concessionaria unica per Valle d'Aosta, Canavese, Chivassese ■■■■ Valli di Lanzo

MOTTINO

VEICOLI INDUSTRIALI spa

BUROLO ■■■■ (TO) - Via Candossino ■■■■ - Tel. 0125.577625 r.a. - QUART (AO) - Loc. Amerique 25/A - Tel. 0165.765873/85
Sito Internet: www.mottino.it - E-mail: mottino@mottino.it

Domenica l'ucraino favorito nel Trofeo «Eco del Chisone»

Popovych, star a Piossasco

E' ritenuto il «puro» più forte del mondo

Franco Bocca

L'ucraino Yaroslav Popovych, 21 anni, secondo ai Mondiali di Plovdiv nel 2000 ■ trionfatore nel Giro ■ Regioni a tappe ■ star dell'8° Trofeo «Eco del Chisone» per Elite-Under 23, che va in domenica ■ partenza da Piossasco e arrivo in salita davanti al Santuario di San Maurizio sopra Pinerolo, dopo 157 km di corsa. L'ex sovietico, che corre in Italia da due stagioni con i colori della Zoccorinese-Vellutex, è attualmente considerato ■ più forte dilettante del mondo. «Uno come lui - ha detto il suo tecnico Oliviero Locatelli, che di corridori se ne intende avendo lanciato al professionismo più ■ 80 atleti - è fuori dalla ■. Va forte sul ■ e stacca tutti in salita, è un discesista spericolato e sa vincere anche in volata. Non l'ho provato ancora a cronometro, ■ per questo c'è tempo».

Dopo i 17 successi conseguiti l'anno scorso, tra i quali figurano il

Giro della Valle d'Aosta ■ il Memorial Fornerio e San Carlo Canavese, Popovych quest'anno è già a quota 7 vittorie, tutte ottenute in gare internazionali. E il prossimo anno, è ■ certo, il promettente ucraino debutterà tra i professionisti in una nuova squadra ■ giovani allestate attorno a lui da Ernesto Colnago, il noto costruttore di biciclette che di Popovych ■ un convinto estimatore. «Mi ricorda Tonkov, che ho tenuto a battesimo in Italia 10 anni fa - ha detto Colnago - ma ■ più grinta e determinazione».

A contrastare il passo allo scatenato corridore dell'Est, domenica sulle strade ■ Pinerolese ci proveranno in molti, ■ cominciare da Luca Barattero, ventiquenne ■ pupillo della Vezza-Brunero-Boris di Cirié, che abita a Piossasco e quindi darà anche l'anima per ben figurare sulle strade di casa.

Nel lungo e qualificato elenco dei partecipanti (180 iscritti) figurano molte squadre che vanno per la maggiore in campo nazionale: dalla

Ragnoli di Brescia, capeggiata dall'astigiano Berta e dal russo Bondarenko, al Team Parolin-Fis di Vicenza, che affida le sue chances di vittoria soprattutto al ■ Balbis. Ci saranno anche la Feralpi-Sintofarm di Reggio Emilia, ■ Viris ■ Vigevano, il Team Maserati di Piacenza, la Bergamasca, oltre naturalmente a tutte le altre squadre del panorama regionale, dalla Roeder 1955 Farmaceutici di Chieri all'Alpiplast-Città del Ciclismo di Novi Ligure, dalla Sella-Vittoria Scarpe di Biella alla Polisportiva Borgonuovo di Collegno.

Il percorso comprende, prima del «muro» finale che conduce al traguardo, la Colletta di Paesana ■ alla fase centrale e la dura salita di Serre di Angrogna, la cui sommità, a 850 metri di altitudine, dista 27 km dall'arrivo. Ritorno a Piossasco presso il Centro Polisportivo di ■ Costa ■ partire ■ 8,30. Il via verrà dato alle 12,30, mentre l'arrivo a San Maurizio è previsto poco dopo le 16.

Basket donne: verso l'A2

Iscot, domani

primo scudetto
a Scandiano

Un po' acciaccata, ma ■ voglia ■ tagliare il traguardo: l'Iscot Collegno affronterà domani in trasferta lo Scandiano nell'andata dello spareggio che ammetterà la vincente alla prossima serie A2 di basket femminile. Un traguardo ■ sfiorato l'anno scorso, quando ■ finale le collegnesi si arresero alla Siena, poi protagoniste anche nella serie superiore: «Possiamo farcela» dichiara Marco Spanu, allenatore tornato a guidare il gruppo dopo che Novarese, ■ classifica, aveva comunque deciso di farsi da parte. «Abbiamo qualche problema (Vasco ha ■ guocchio ballerino, Simonetti è reduce da influenza, Pasino non ■ al meglio dopo la distorsione al ginocchio, ndr), ma loro non mi sembrano così superiori nonostante schierino giocatrici con esperienza di serie A. ■ pericolose soprattutto nelle conclusioni da tre punti: prenderemo ■ dovute contromisure».

Al seguito della Iscot, anche un centinaio di tifosi. (d. l.)

ITALICI E PUGNI ALL'ARBITRO: DUE SQUALIFICATE PER 5 GIORNI

Nel campionato di 3ª Categoria, il giudice sportivo ha squalificato per ■ turni Antonio De Francesco ■ Umberto Granato dell'Olympic Vallette per aver colpito con calci ■ pugni alla fine della partita il portiere avversario e per aver minacciato l'arbitro nel caso ■ menzionato l'accaduto sul referto arbitrale. Queste le altre squalifiche. ECCELLENZA. ■ giornata ■ Cattalano (Pro Settimo): 1 ■ Valla (Chieri), Sebastino (Cumiana), Camani (Nizza), Lucadamo (Venaria), Chianchia (Lascaris), Bartucca (Villafranca), Fanton (Pro Settimo), Vallomy (Rivarolo), Grasso (Settimo), Torrisi (Sportivolese). PROMOZIONE. Una giornata a Lettini, Guglielmo (Piossasco), Ametis, Barbaro, Montali (Borgaro), Marzolino, Periale, Martoia (Duebivassusa), Panizzo (Gleislar), Selvitano, Giusti (Lucento), Ferrara (Poirinese), Baima (Ciriévaud), Marras (Caselle), Boichicchio (Don Bosco), Maula (Mathi), Trainito (Aisarchese), Tomaselli (La Chivasso), Grippa, Zebelloni (Pozzomaiore), Alvaro (S. Maurizio), Meinardi (Tonenghese). PRIMA CATEGORIA. Due giornate a Costa, Camilleri (Mirafiori), Raso (Eureka), Rocca (Madonna di Campagna), Corgnati (Orbassano), Nocita (Pianese), Pomatto (Real S. Benigno), Belle (S. Secondo), ■ Fazio (Favria), Bolzenaro, Leotta (Ivrea), ■ Orlandi, Gaudino (Favria), Migliore (Caselette), Pozzato (Grugliasco), Trovato, Prestipino (Pecetto), Ghirardi (Mirafiori), Leonardini (B.go S. Remo), Cavallero (Carmagnola 98), Serrapica (Esperanza), Bava, Varetto (Gassino), Vanacore (Gioventù Giarvenese), Saccottelli, Cozzolino, Dellarole (Paradiso), Carotenuto, Sinesi (Rangers), Contigo, Griffa

(Rivalta), Biolatti (Rondissone), ■ (Savonera), Diadoro (Stella Azzurra), Vacchina, Cuomo (Vanchiglia), Balma (Caluso), Cantagallo, Zainaghi (Oltrepò), Fasano, Prudenza (Cambiano), Farinelli, Nava, Prago (Madonna ■ Campagna), Sanero (Pianese), Bala, Triarico (Sporting), Morano (To Sporting), Ceccarelli (B.go Sud Est), Molise (Cavour), Polidoro (Giov. Giarvenese), Micelotta (La Loggia), Giannettino (La Vischesse), La Polla (Merone), Loi (Nonesenone), Pucci (Sanremo 72), Demo (Santene), Puntello (Savonera), Barione (Strambinese), Ainaro (Susa), Vigna (Ivrea). SECONDA CATEGORIA. Cinque giornate a Fabrizio (Rapisarda), Pacilli (Cubana); 3 ■ Rizzoli (Folgore), Girotto (S. Ambrogio), Leone (Carrara), Salerno (D'Acaja), Clavarella (Cubana); 2 a Castellano (Bussolengo), Viviani, Zito, Balice, Caltagirone (Barcanova), Picerno (Cit. Turin), Spada (Valledora), Ventriglia (B.go Mercato), Meola (Shaker Bar); 1 ■ Vair, Vighetto (Chianocco), Inglesse, Ghione (Bruinese), Sorrentino, Italiano, Tizio, Camploni (Folgore), Notarbartolo (Edelweiss), Chiaramello (S. Donato), Grigone (Barcanova), Di Carlo, Grillo (Atletico delle Alpi), Di Cataldo, Cocco (Beppe Viola), Solarino, ■ Gioia (Michelin), Menin, Discepolo (Aviglianese), Troisi (Rapisarda), Giovannini (Riva), Salomone (Sassi), Pelle (S. Ambrogio), Marano, Farinato (Carrara), Fasano, Conti (Atletico Mirafiori), Pelle (Valledora), Amodio (Cbs), Masento (Real Moncalieri), Croce (S. Ambrogio), Senatore (Pro Cascine Vica), Novelli (Pro Valfenera), Costantino (Vanchiglietta), Masino (D'Acaja), Catalano (Pertusa), Infantino (Rivolese), Possidente (Salus).

■ ATLETICA. Da oggi a Cagliari si disputano i 55° campionati nazionali universitari. Per il Cus Torino, in gara fra gli altri il triplista Ferrara ■ l'ottocentista Livio Scandra.

■ GOLF. Virginia Costa (i Roveri) con 74 colpi e Jacopo Aggio (Asolo) con 70 sono al comando del Campionato Nazionale Dilettanti Medal dopo il 1° giro delle gare in programma ai Roveri.

■ ■ La Regione ha patrocinato ■ quadrangolare non competitivo di pallavolo nel carcere delle Vallette organizzata ■ Comunità Arcobaleno: hanno partecipato due squadre maschili dell'Arcobaleno (ragazzi che lavorano nei centri d'accoglienza o in comunità), una femminile di detenute e studentesse del liceo Curia (Grugliasco), ■ squadra del Majorana di Torino.

■ ■ Doppio colpo per il VCO Mirafiori femminile: la squadra Cadette (87-72 a Venezia) e quella Juniores si sono qualificate per le finali nazionali ■ otto. Le Juniores hanno vinto 72-71 (Lascala 16, D. Scignar 14) sul Caserta e lotteranno per il titolo a Sondrio dal 5 al 9 giugno.

Ceramiche,
Arredo Bagno,
Sanitari,
Vasche idromassaggio,
Palchetti

FORMENTO

dal 1932

SCONTI ECCEZIONALI



CASTELLAMONTE - Via Balbo, 10 - Tel. 0124.515144

I SUPPLEMENTI
DE LA STAMPA
L'INFORMAZIONE
OLTRE
IL QUOTIDIANO

LUNEDÌ: Tuttosoldi
MERCOLEDÌ: TuttoScienze ■ Tecnologia - Net TV
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio - TuttolibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)

LA STAMPA

Felici in famiglia: FastWeb ti collega al mondo ...e alla felicità.
Con un filo in fibra ottica.



Litigi in famiglia per il telecomando, il telefono, Internet? Tutto finito: arriva un solo filo magico. Te lo porta FastWeb dentro casa ■ risparmi sulla bolletta e sul tempo.

Telefono, Internet e TV: un solo filo, tre funzioni contemporanee, indipendenti, velocissime. Una sola bolletta.

Mai più il telefono occupato ■ usi Internet e una vasta quantità ■ programmi a tuo gusto e guidati da te: la televisione di nuova generazione, la TV ■ demand.

Se per il momento ■ sei interessato a Internet, abbonati a "Voce ■ Video" che ■ offre telefonata illimitata ■ la rete fissa nazionale e la magia della TV ■ demand: puoi scegliere ■ videoteca virtuale costantemente aggiornata film, fiction, sport ■ documentari decidendo tu quando far iniziare lo spettacolo. Finalmente sei ■ a scegliere cosa ■ un semplice telecomando e con le funzioni simili ■ quelle di un videoregistratore (messa in pausa, avanti e indietro, ecc.).

* I contenuti sono forniti da aziende specializzate: alcuni sono gratuiti altri a pagamento.

Se invece vuoi anche navigare in Internet, abbonati a "Voce, Video ■ Internet" che ■ offre, oltre al telefono sempre libero e alla TV on demand, l'accesso a Internet finalmente super-veloce, attivo ■ ore su 24 e ■ pagamento a tempo.

Nessun lavoro ■ installazione in casa, solo la presa del filo magico ■ FastWeb che arriva direttamente dai lavori che stiamo ultimando nelle strade delle città.

Il servizio ■ disponibile a Torino, Genova, Roma, Milano e hinterland. Verifica subito ■ cablati! Chiama il 192 192 per informazioni più dettagliate.

Gruppo ■

FASTWEB

PRIME VISIONI

12cent

[Lun 2, Royal

RTL

VISIONI

17.20-19.10 L 21.00-22.45
11.000

DEFINITION

LIBERTO

duge, Francesca Ratti. Unico: 16.15-18.40
L. 4.000 20.40-22.30 L. 13.000

OLIMPIA

CRAZY **CL**

1990 1991 1992 1993 1994 1995 1996 1997 1998 1999 2000 2001 2002 2003 2004 2005 2006 2007 2008 2009 2010 2011 2012 2013 2014 2015 2016 2017 2018 2019 2020 2021 2022 2023 2024 2025 2026 2027 2028 2029 2030 2031 2032 2033 2034 2035 2036 2037 2038 2039 2040 2041 2042 2043 2044 2045 2046 2047 2048 2049 2050 2051 2052 2053 2054 2055 2056 2057 2058 2059 2060 2061 2062 2063 2064 2065 2066 2067 2068 2069 2070 2071 2072 2073 2074 2075 2076 2077 2078 2079 2080 2081 2082 2083 2084 2085 2086 2087 2088 2089 2090 2091 2092 2093 2094 2095 2096 2097 2098 2099 2100 2101 2102 2103 2104 2105 2106 2107 2108 2109 2110 2111 2112 2113 2114 2115 2116 2117 2118 2119 2120 2121 2122 2123 2124 2125 2126 2127 2128 2129 2130 2131 2132 2133 2134 2135 2136 2137 2138 2139 2140 2141 2142 2143 2144 2145 2146 2147 2148 2149 2150 2151 2152 2153 2154 2155 2156 2157 2158 2159 2160 2161 2162 2163 2164 2165 2166 2167 2168 2169 2170 2171 2172 2173 2174 2175 2176 2177 2178 2179 2180 2181 2182 2183 2184 2185 2186 2187 2188 2189 2190 2191 2192 2193 2194 2195 2196 2197 2198 2199 2200 2201 2202 2203 2204 2205 2206 2207 2208 2209 2210 2211 2212 2213 2214 2215 2216 2217 2218 2219 2220 2221 2222 2223 2224 2225 2226 2227 2228 2229 2230 2231 2232 2233 2234 2235 2236 2237 2238 2239 2240 2241 2242 2243 2244 2245 2246 2247 2248 2249 2250 2251 2252 2253 2254 2255 2256 2257 2258 2259 2260 2261 2262 2263 2264 2265 2266 2267 2268 2269 2270 2271 2272 2273 2274 2275 2276 2277 2278 2279 2280 2281 2282 2283 2284 2285 2286 2287 2288 2289 2290 2291 2292 2293 2294 2295 2296 2297 2298 2299 2300 2301 2302 2303 2304 2305 2306 2307 2308 2309 2310 2311 2312 2313 2314 2315 2316 2317 2318 2319 2320 2321 2322 2323 2324 2325 2326 2327 2328 2329 2330 2331 2332 2333 2334 2335 2336 2337 2338 2339 2340 2341 2342 2343 2344 2345 2346 2347 2348 2349 2350 2351 2352 2353 2354 2355 2356 2357 2358 2359 2360 2361 2362 2363 2364 2365 2366 2367 2368 2369 2370 2371 2372 2373 2374 2375 2376 2377 2378 2379 2380 2381 2382 2383 2384 2385 2386 2387 2388 2389 2390 2391 2392 2393 2394 2395 2396 2397 2398 2399 2400 2401 2402 2403 2404 2405 2406 2407 2408 2409 2410 2411 2412 2413 2414 2415 2416 2417 2418 2419 2420 2421 2422 2423 2424 2425 2426 2427 2428 2429 2430 2431 2432 2433 2434 2435 2436 2437 2438 2439 2440 2441 2442 2443 2444 2445 2446 2447 2448 2449 2450 2451 2452 2453 2454 2455 2456 2457 2458 2459 2460 2461 2462 2463 2464 2465 2466 2467 2468 2469 2470 2471 2472 2473 2474 2475 2476 2477 2478 2479 2480 2481 2482 2483 2484 2485 2486 2487 2488 2489 2490 2491 2492 2493 2494 2495 2496 2497 2498 2499 2500 2501 2502 2503 2504 2505 2506 2507 2508 2509 2510 2511 2512 2513 2514 2515 2516 2517 2518 2519 2520 2521 2522 2523 2524 2525 2526 2527 2528 2529 2530 2531 2532 2533 2534 2535 2536 2537 2538 2539 2540 2541 2542 2543 2544 2545 2546 2547 2548 2549 2550 2551 2552 2553 2554 2555 2556 2557 2558 2559 2560 2561 2562 2563 2564 2565 2566 2567 2568 2569 2570 2571 2572 2573 2574 2575 2576 2577 2578 2579 2580 2581 2582 2583 2584 2585 2586 2587 2588 2589 2590 2591 2592 2593 2594 2595 2596 2597 2598 2599 2600 2601 2602 2603 2604 2605 2606 2607 2608 2609 2610 2611 2612 2613 2614 2615 2616 2617 2618 2619 2620 2621 2622 2623 2624 2625 2626 2627 2628 2629 2630 2631 2632 2633 2634 2635 2636 2637 2638 2639 2640 2641 2642 2643 2644 2645 2646 2647 2648 2649 2650 2651 2652 2653 2654 2655 2656 2657 2658 2659 2660 2661 2662 2663 2664 2665 2666 2667 2668 2669 2670 2671 2672 2673 2674 2675 2676 2677 2678 2679 2680 2681 2682 2683 2684 2685 2686 2687 2688 2689 2690 2691 2692 2693 2694 2695 2696 2697 2698 2699 2700 2701 2702 2703 2704 2705 2706 2707 2708 2709 2710 2711 2712 2713 2714 2715 2716 2717 2718 2719 2720 2721 2722 2723 2724 2725 2726 2727 2728 2729 2730 2731 2732 2733 2734 2735 2736 2737 2738 2739 2740 2741 2742 2743 2744 2745 2746 2747 2748 2749 2750 2751 2752 2753 2754 2755 2756 2757 2758 2759 2760 2761 2762 2763 2764 2765 2766 2767 2768 2769 2770 2771 2772 2773 2774 2775 2776 2777 2778 2779 2780 2781 2782 2783 2784 2785 2786 2787 2788 2789 2790 2791 2792 2793 2794 2795 2796 2797 2798 2799 2800 2801 2802 2803 2804 2805 2806 2807 2808

LIB "

1

0657300129. Psycho Crisis: 20.30 WBB - *Starring
genie ribelle* (Crisis: 22.30)

Quanto è alta la tua febbre per il fumo?

Scopriilo in tutte le Farmacie Amiche con il test di Fagerström

Per tutto il mese di Maggio
puoi infatti sottoporli gratuitamente
al test per stabilire il tuo grado
di dipendenza dalla nicotina.

Oltre a ricevere un opuscolo informativo, con il tuo farmacista
potrai anche parlare del modo più adatto a te per smettere
di fumare e dei problemi relativi al fumo passivo.

Farmacia[®] Amica

Disponibilità
&
Competenza

FEDERFARMA PIEMONTE - VALLE D'AOSTA

PROMOZIONE SALUTE PIEMONTE.



REGIONE
PIEMONTE

TRONY

GRUPPO Uni Euro

Trony

- (CN) **RORETO di Cherasco**
0172/495833
- (CN) **GENOVA** - Sede Sociale tel. 0172/688131
CINZANO Strada Statale 231
Loc. Borgo S. Martino, 80 Tel. 0172/478166
- (CN) **B.S. DALMAZZO**
0171/281190
- (CN) **MONDOVI** - Nerve, 16 tel. 0173/211224
via Langhe, 54 tel. 0174/40123
- (AT) **ASTI**
C.so Alessandria ang. v. Mangione tel. 0145/478788
- (AL) **FRUGAROLO**
Sulla Statale NOVI-ALESSANDRIA/Rossio
Città della moda Tel. 0113/280039
- (AL) **ACQUA TERME**
C. Acqui - Torre Loc. Cassarone 46
tel. 0144/358
- (GE) **BOLZANELO** via Sardoella 2
L. 010/7490980
- (GE) **GENOVA** Sede
P.zza della Vittoria, 146/150 via Diaz 29/R
Tel. 010/589241
- (IM) **PONTEASSIO**
C. Comm. IPERVALLE via Nazionale
Tel. 0183/779070
- (IM) **VALLECROSIA** via Roma 37
tel. 0184/290294
- (SV) **ALBENGA** Chiasso/Lui Navi
via Benetton 3/2 tel. 0182/20906
- (SV) **CAIRO MONTENOVE**
via Vernelli, 5 tel. 019/505378
- (MI) **TREZZANO** sulla tang. Ovest
uscita Nuova Vigovanna tel. 02/484771
- (PC) **PIACENZA**
via Emilia Pavese 40/42 Tel. 0523/488170
- (BG) **STEAZZANO**
Gitta Convenienza via S. 31 tel. 035/593788

Uni Euro

- (CN) **BA** -
Via Cuneo, 19 ang. via Verdi
Zona Madonnina tel. 0175/392086
- (CN) **MONDOVI** P.zza Monteregale 21 tel. 0174/47283
- (CN) **CORTE** - Savoia
73/41/446
- (AT) **ASTI** - P.zza Alfieri 18 tel. 0145/599586
- (TO) **CARMAGNOLA**
via Gobetti, 21 tel. 011/8713825
- (GE) **CHIAVARI** v. Trippi 12 tel. 0185/324909
- (SV) **ANDORA** v. S. Caterina 9 tel. 0182/584747



**Aggiungi un offerta
che non puoi rifiutare**

UN ANNO! di detersivo

**Un anno di Dixan TABS o di PRIL "2 in 1"
aggiungendo solo 12.000 lire alla tua lavatrice
o lavastoviglie**



Questa è una lavatrice CANDY SMART 13 con tecnologia elettronica. Ottimizza il consumo e rispetta l'ambiente. Ma l'offerta vale anche sulle lavatrici CANDY con altri marchi.

6 FUSTONI DI DIXAN TABS
Ogni fustone contiene 58 TABS
PER UN ANNO DI LAVAGGI
aggiungendo solo 12.000 lire al prezzo della lavatrice



Questa è una lavastoviglie REX TOPINA RSAT. Ma l'offerta vale anche sulle lavastoviglie REX e su altre marche.

3 FUSTONI DI PRIL "2 in 1"
Ogni fustone contiene 50 PRIL
PER UN ANNO DI LAVAGGI
aggiungendo solo 12.000 lire al prezzo della lavastoviglie

PERCHE' TRONY HA SCELTO DIXAN E PRIL



DIXAN TABS, tecnologia in due fasi.
Il Dixan della nuova generazione unisce l'efficacia di due fasi: quella blu va in profondità nelle fibre per eliminare le macchie più difficili e quella bianca riduce a tutti i capi un bianco insuperabile.



PRIL: il segreto del brillantante integrato.
In ogni pastiglia a doppio strato di Pril, è integrato una goccia di brillantante che viene rilasciata dopo il detersivo. Il risultato: stoviglie pulite e brillanti!

VALE SU OLTRE 100 MODELLI

E' un offerta a vendita su tutti i segnalati all'interno dei nostri punti vendita; alcuni esempi:
Lavatrice WFL1342 £849.000+6 fustoni Dixan TABS £119.000=totale 968.000-sconto 107.000=totale da pagare £861.000
Lavatrice Sangiorgio Facile 624X £699.000+6 fustoni Dixan TABS £119.000=totale 818.000-sconto 107.000=totale da pagare £711.000
Lavastoviglie ARISTON L82 £749.000+3 fustoni PRIL £52.000=totale 801.000-sconto 40.000=totale da pagare £761.000
Lavastoviglie AEG 40500 £1.049.000+3 fustoni PRIL £52.000=totale 1.101.000 - sconto 40.000=totale da pagare £1.061.000

LETTORI
Modifica il prezzo con offerta:
MODIFICATO I PREZZI
su tutti i modelli e solo
MIGLIOR PREZZO
GARANITO

*La Rover progetta
e costruisce le sue
automobili perchè
coinvolgano tutti i sensi.*

UN GUIDARE DIVERSO

*La differenza è ciò
che non si può vedere.*

*Un modo unico
complesso, i sensi
minuti della scienza
e del silenzio.*

*La più colosa
attenzione ai dettagli
che carverebbe che
di sicurezza di
prim'ordine
dall'Airbag auto
guida più grande
ai più potenti*

Concessionaria per la provincia di Alessandria

AutoEuropa 93

Via Mazzini 157
Tel. 0143.323931
NOVI LIGURE

**Saldi Mario
& C. snc**

P.zza XXV Aprile, 11
CASALE MONFETO
Tel. 0142.55426

AutoEuropa 93

Str. Prov. Pavia 14
Tel. 0131.226890
ALESSANDRIA

**Officina Autorizzata
Rosso Auto**

Via Molare, 60/C
OVADA
Tel. 0143.80239

AutoEuropa 93

S. St. per Voghera, 54
Tel. 0131.867146
TORTONA



VENDITE ASSISTENZA E RICAMBI

Un altro dramma ad Accra, dopo Johannesburg: sotto accusa la polizia che ha sparato lacrimogeni sugli spalti

Strage allo stadio in Ghana

Morti 123 tifosi. Gargo: «Sono sconvolto»

Latonga
ACCRA

Si è aggravato il bilancio delle vittime per la strage dell'altra notte allo stadio di Accra, capitale del Ghana: il loro numero sarebbe salito ad almeno 123. Ammontano a 93 i feriti, ma stando a testimoni oculari sarebbero come minimo il triplo e molti tra loro verserebbero in gravi condizioni, così rischiando di andare ad accrescere il totale dei morti. La tragedia si è consumata verso la fine della partita fra l'Hearts of Oak e l'Asante Kotoko, i tifosi sono accorri rivoli.

Sotto accusa è il comportamento della polizia che, per sedare i disordini scoppiati sugli spalti, ha sparato lacrimogeni contro il pubblico senza accertarsi che dell'impianto fossero aperte. Nella calca creatasi a ridosso dei cancelli chiusi sono morte soffocate e schiacciate decine di persone. «Sembra che la reazione degli agenti sia stata sproporzionata all'entità dei tumulti», ha Elizabeth Ohene, portavoce del governo ghanese. «Una commissione d'inchiesta verrà costituita per fare chiarezza».

«È un dramma incolmabile. È la prima volta che questo succede nel mio Paese. Sono sconvolto», questo il commento di Mohammed Gargo, giocatore ghanese dell'Udinese. «Dalle notizie che ho avuto - ha aggiunto - l'ex granata - tra i morti non dovrebbero esserci i miei amici. Stava giocando l'ex squadra di Appiah (giocatore ghanese appena passato al Parma, ndr), ma non riesco a capire. Il pubblico nel mio Paese è abbastanza tranquillo. Non trovo le parole per esprimere tutta la mia commozione. Spero che questo fatto non



intralci il percorso che porterà i Mondiali del 2010 in Sud Africa».

Ma di recente il calcio ha mietuto troppe vittime. In Sud Africa l'11 aprile morirono 47 tifosi allo stadio Ellis Park di Johannesburg. E il 9 luglio 13 furono schiacciati dalla folla che scappava durante l'eliminazione mondiale tra Zimbabwe e Sud Africa. Domenica a Sir, in Iran, due persone hanno perso la vita ed altre duecento sono rimaste ferite per il crollo di una gradinata allo stadio.

La strage di Accra non rimette in discussione l'eventuale assegnazione all'Africa dei mondiali di calcio 2010. Lo ha assicurato Markus Siegl, portavoce del presidente della Fifa, Joseph Blatter. La prossima coppa del mondo dopo Germania 2006 deve essere organizzata in Africa lo stesso, anche se ci sono stati avvenimenti tragici ha spiegato Siegl. Intanto il presidente della Fifa, Blatter, ha inviato una lettera di cordoglio alla federazione ghanese, chiedendo un rapporto dettagliato su come si sono svolti i fatti.

SPALATO, 10 MAGGIO «E' CAOS POLITICO»

SPALATO. Battaglia l'altra sera tra i tifosi dell'Hajduk e la polizia. Tutto è cominciato quando la squadra di casa perdendo 0-2 la Dinamo Zagabria. A questo punto gli ultras spalatini hanno invaso il campo. Partita sospesa per l'intervento della polizia. Poi il match è ripreso senza che il risultato cambiasse. Ma le violenze si sono spostate fuori dello stadio, tra le strade del centro storico. Il bilancio finale è di 130 feriti, tra cui 30 poliziotti. Ferì il ministro degli Interni Sime Lucin ha accusato la destra di aver fomentato i disordini: «Lo stadio era pieno di cartelli in vista delle elezioni amministrative». Anche il portavoce della polizia di Spalato, Leo Tauber, ha dichiarato: «La violenza e la durata degli attacchi contro la polizia mostrano che gli incidenti sono stati organizzati». I tifosi dell'Hajduk avevano striscioni su cui era scritto «Anche noi siamo il blocco croato». Tre partiti della destra, Hds, Hsp e Hkdu, hanno formato la coalizione «Il blocco croato» per le elezioni amministrative del 20 maggio.

Si prestano i soccorsi ai tifosi feriti nello stadio di Accra, capitale del Ghana



La mia Africa: tragedie e il sogno Mondiale

Idris Sanneh

ECCECI qua di nuovo a gridare all'ennesima tragedia negli stadi africani. Un panico di massa durante una partita di calcio tra due squadre titolatissime del Ghana. Un lancio di lacrimogeni della polizia sugli spalti, il fuggi-fuggi degli spettatori che accalcavano nelle uscite, stranamente chiuse.

L'ennesimo dramma di questa Africa martoriata al la delle guerre fratricide che avvengono spesso, ma anche dalla passione per il calcio.

Devo dire è stato un anno funesto per il mio continente, per i dati sconcertanti proprio di questi ultimi mesi. Parte i 130

morti del Ghana, nell'aprile 2001 sono stati altri morti in Sud Africa, 10 in Congo, 1 in Costa d'Avorio maggio 2001. Figli e figlie dell'Africa che perdono la vita per una partita di calcio. In Iran questi ultimi giorni abbiamo saputo di tanti feriti per altri motivi: a questo punto credo che la Fifa, con la sua forza lobbying, debba preoccuparsi seriamente prendere misure drastiche per modernizzare, riorganizzare e moralizzare tutto il sistema calcistico mondiale. In primo piano la sicurezza negli stadi, perché il che si deve cominciare arginare i pericoli che si manifestano negli impianti di tutto il mondo, soprattutto in Africa. Con la forza di



Idris Sanneh il diventato popolare in per le sue esibizioni televisive alla trasmissione «Quelli che il calcio...»

lobbying di cui dispone, dovrebbe ormai imporre la sicurezza di stadi con sistemi d'allarme e di sicurezza di prim'ordine.

Non è affatto strano che l'Africa non abbia finora organizzato un Mondiale. Ceravamo tanto vicini alle ultime votazioni; il

mio continente (in lizza Sud Africa e Marocco) non garantiva sicurezza, non solo per via della mancanza d'infrastrutture logistiche, ma anche per la mancanza di sicurezza nelle sue città.

Ora speriamo nel futuro. Questa miniera di grandi atleti destinati a diventare i protagonisti del calcio futuro ha bisogno di stadi comodi. Perfino nell'antica Roma dove combattevano i gladiatori erano studiati dagli architetti costruttori (ad esempio il Colosseo) per offrire garanzie di sicurezza alla gente prima di ogni spettacolo.

Non soltanto problema terzomondista, abbiamo visto nella civilissima città di Bruxelles il drammatico caso dell'Heyzel ed è successo un po' ovunque nel mondo, quindi la Fifa dovrebbe imporre leggi severissime per evitare morti e feriti a ripetizione negli stadi.

Però non dimentichiamo di

richiamare alla calma tutti i protagonisti questo bellissimo spettacolo che il calcio; alludo agli arbitri, ai giocatori, ai proprietari di società e ai tifosi beccati, cioè coloro che di questo sport che in fin dei conti è e resta un gioco.

I poliziotti assegnati all'ordine pubblico per professione dovrebbero essere preparati psicologicamente e fisicamente per garantire sicurezza alla gente, perché basta una scintilla parte di questi personaggi sopra citati per creare un finimondo. L'Africa certamente ha altre priorità sociali, ma il mondo politico del calcio dovrebbe imporre ai suoi governanti che con lo spettacolo sportivo privilegino la sicurezza, la vita dei loro cittadini. Basta con il motto «comunque sia, lo spettacolo deve continuare». Abbiamo abbastanza di vedere morti e feriti sugli spalti di qualsiasi stadio nel mondo.

13 maggio

REGALI DI CUORE

Festa della Mamma

9.900
~~11.900~~

SALVIETTA in spugna con fiori ricamati, in confezione regalo

23.900
~~29.900~~

EAU DE PARFUME VAPO DONNA LANCETTI ml 100

11.290
~~12.900~~

BACI PERUGINA

8.290
~~9.900~~

298.000
~~398.000~~

CELLULARE A-2618 ERICSSON®

Dual band	900/1800
Dimensioni	mm 116x51x25
Peso	g 140
Batteria	Li 1400 mAh
Autonomia in stand by	110h
In conversazione	270 min

Caratteristiche: suonerie personalizzabili, giochi, scocca intercambiabile, voice dialing

13.900
~~19.900~~

COMPOSIZIONE DI PIANTE

198.000
~~298.000~~

ROBOT 8666 TEFAL

recipiente da L. 1,8
a frullatore da L. 1,
320 W di potenza,
velocità continua
Intermittente, elica
multifunzione,
spremiagrumi e il
lame per grattugiare.

11.290
~~12.900~~

I PREZZI POSSONO SUBIRE VARIAZIONI NEL CASO DI EVENTUALI ERRORI TIPOGRAFICI. I PREZZI DI MODIFICHE ALLE LEGGI FISCALI. LE FOTO SONO PURAMENTE ILLUSTRATIVE. L'OFFERTA VALIDA FINO AL 15 MAGGIO 2001 SALVO ESAURIMENTO SCORTE.

www.benetton.com

* Non disponibile negli ipermercati di Roma e Piacenza



NISSAN Almera Tino



3 anni o 100.000 Km di garanzia

NISSAN Almera Tino
Da L. 33.900.000*.

• Design innovativo e grande spaziosità per la familiare ■ chi cerca un nuovo punto di vista. • Grandissimo comfort, ■ configurazioni dei sedili e oltre 30 diverse ■ portanodoggetti di tutte le dimensioni. • ■ nuove motorizzazioni 16 valvole: 1.8 ■ fasatura variabile ■ 114 cv, 2.2 turbo diesel iniezione diretta ■ intercooler ■ 114 cv, 2.0 da 136 ■ disponibile esclusivamente (unica monovolume ad averlo in dotazione) ■ nuovo cambio automatico Hypertronic CVT a variazione continua. • Di serie su tutte le versioni: ABS con ripartizione elettronica della frenata EBD, sistema antipanc, climatizzatore e Airbag conducente e passeggero.

VIENI A PROVARLA PRESSO

AUTOKRONOS

Via delle Industrie, 43
0321.468282
S. Pietro Mosezzo (NO)

ALFA ROMEO

S.S. 2301
0161.501650-501620
Caresanablot (VC)

FIAT

Via Roma, ■
015.881344-881095
Valdengo (BI)

FIAT

S.S. 10
angolo via S. Clemente
0131.610182-610183
Spinetta Marengo (AL)

FIAT MOTORS

S. da Valenza, 7/d
0142.456254-456505
Casale Monferrato (AL)

TARGA

Via Torino, 178
0171.411815
■ dell'Olimo (CN)
Via Torino, 64
0174.42064
Mondovì (CN)

TRIN CAR

SS. 228 Lago ■
Viverone, 2
0125.675959-675989
Burolo (TO)
Via Piccolo S. Bernardo, 30
0165.217041
Aosta

VOHRA AUTO

Via Novara, 1/1b
0323.848227
■ C. Carro (VB)



www.nissan.it

Collezioni
primavera-estate

Città della
Calzatura

CALZATURE E PELLETERIA
PITTARELLO

SETTIMO TORINESE

Corso Romania

(angolo Via Cebrosa)

Spazio ALLE
TENTAZIONI

www.pittarello.com e-mail: pittarello@pittarello.com

BARBECUE
A CARBONE

weber



Amisano

Centro Arredamento Giardino

DI RICERCA IMPIANTI E C.
VIA PAPA 40 - TEL. E FAX 0131 517300
15030 VALMADRERA (AL)
www.lastampa.nordovest.it • www.paginegialle.it

VELMO
LIVELLA

ARREDAMENTO
IN TEAK



KETTLER

GIOCHI
PER BAMBINI
OMOLOGATI



VASI
IN PLASTICA
ROTAZIONALE
SIMILI ALLA
TERRACOTTA



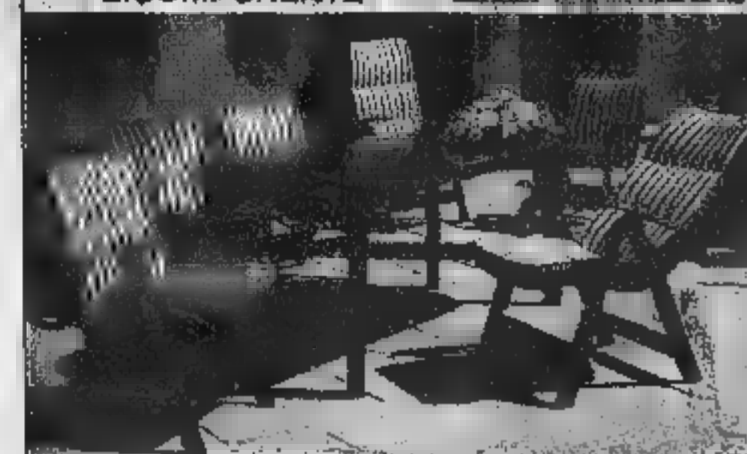
Royal Garden

ARREDAMENTO
IN FERRO BATTUTO,
RESISTENTI A TUTTI
GLI AGENTI ATMOSFERICI



ROVERGARDEN
THE BEST

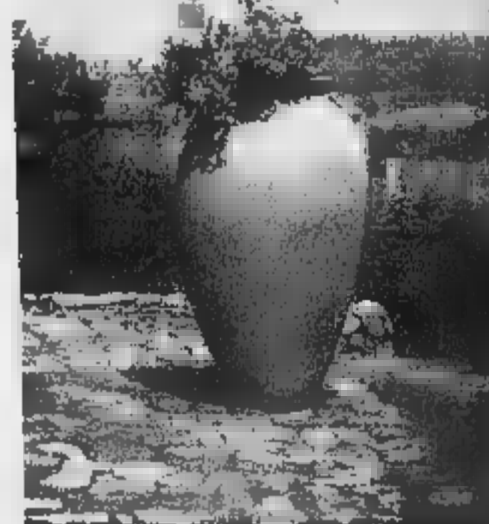
ARREDAMENTI IN RESINA
BICOMPONENTE



Francesco Del Re

TERRECOTTE D'ALTO PREGIO

TERRECOTTE
D'ALTO
PREGIO



**ARREDAMENTI
GIARDINI E TERRAZZI
GAZEBO ED OMBRELLONI
ATTREZZATURE
PER ARREDARE PISCINE
BARBECUES
A CARBONE E A GAS
VASI, FONTANE
E ORNAMENTI GIARDINO
VASI IN PLASTICA
DI OGNI TIPO E MISURA
LAGHETTI PER GIARDINO
CON POMPA E FARETTO**

Questi sono una parte degli articoli che si possono trovare nel nostro punto vendita. Quello che ci contraddistingue è avere un magazzino molto fornito, in cui il cliente può vedere, provare gli arredi e infine soddisfare immediatamente con una pronta consegna tutte le sue richieste.

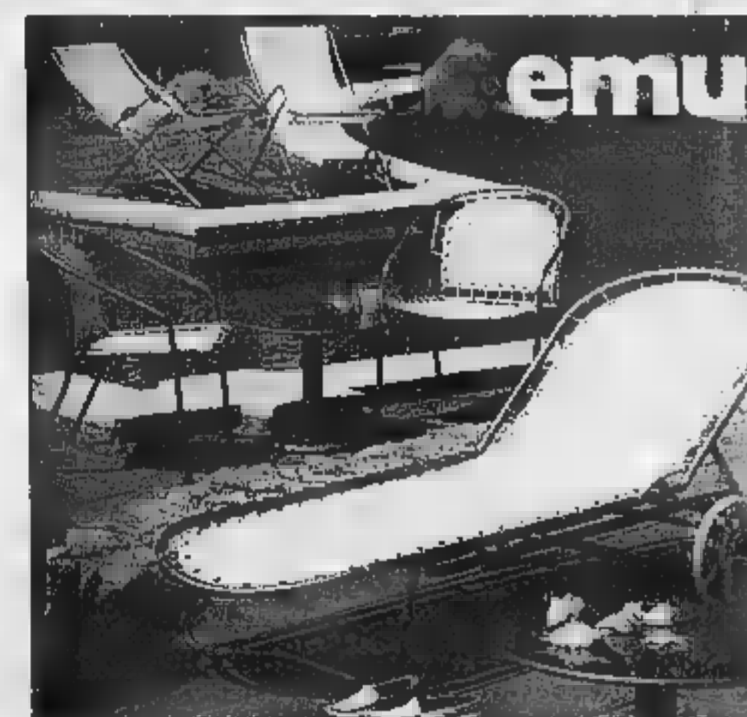
Sono a vostra disposizione tutti i tipi di arredamento per esterno: in RESINA di diverse marche una su tutte la ROVERGARDEN; in FERRO BATTUTO con sedie, poltroncine e tavoli con piani in pietra liscia o mosaico tra le migliori marche: EMU, KETTLER, ROYAL, GARDEN; in legno tra teak, iroko, balau e nyatoh.

Alluminio, sì, oggi questo materiale è entrato a pieno titolo nell'arredamento per esterni con eleganza ed assoluta resistenza agli agenti atmosferici.

Vasi in cotto, cemento, ghiaia in particolare il COTTO DI IMPRUNETA di FRANCESCO DEL RE sul quale diamo una garanzia scritta di resistenza al gelo.

Vasi in plastica normale oppure simile al cotto dove arriviamo a dimensioni molto grandi adatti a contenere piante di notevoli grandezze per giardini privati oltre che per spazi pubblici, piazze, vie, manifestazioni fieristiche e convegni.

La nostra esposizione è permanente e si estende su una superficie di mq 2000, e dal mese di marzo a tutto giugno È APERTA TUTTI I GIORNI DOMENICA COMPRESA.



Broil King

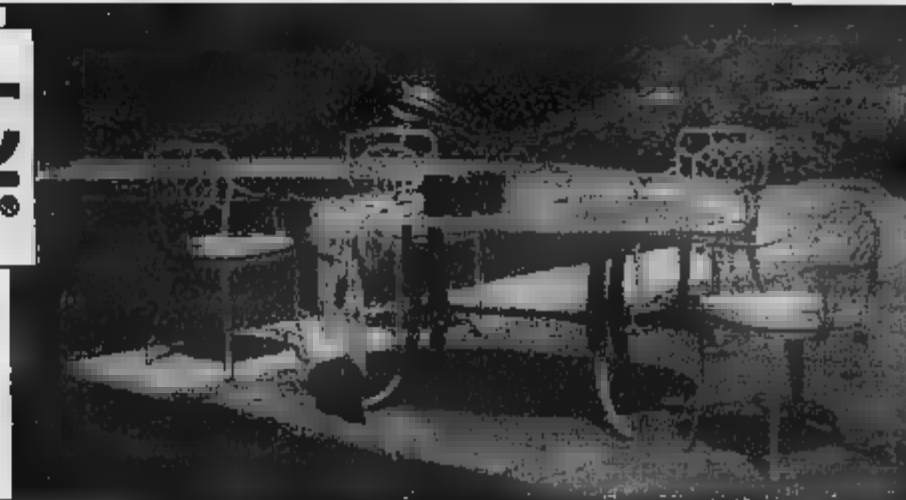
Broil King

BARBECUE A GAS



fast
garden

ARREDAMENTO
IN ALLUMINIO



COMETA
MUSIC HALL
Statale 211 - (AL) - Tel. 0131.84.108
BALLO LISCIO

VENERDI 11 MAGGIO
L'Orchestra PIVA

SABATO 12 MAGGIO
LUCA CANALI

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA

REDAZIONE PIAZZA LIBERTÀ 15, TELEFONO 0131 445653, FAX REDAZIONE 0131 232908 E-MAIL ALESSANDRIA@LASTAMPA.IT STAMPA IN 0131 263360
PUBBLICITÀ PUBBLICOMPASS S.P.A. VIA CAVOUR 58, TELEFONO 0131 445522, FAX 0131

COMETA
MUSIC HALL
Statale 211 - (AL) - Tel. 0131.84.108
BALLO LISCIO

DOMENICA 13 MAGGIO
RITMO 2001

LUNEDÌ 14 MAGGIO
SHOW

Le concessioni sono attese a giorni. Ieri al via il corso per addetti ai tavoli

Gli aspiranti «signori del Bingo»

Ecco chi concorre all'apertura delle sale gioco



Un lavoro ■ Bingo. I giovani iscritti ■ corso organizzato alla Confesercenti

Piero Bottino
ALESSANDRIA

Sono un piccolo esercito gli aspiranti «Signori del Bingo», che hanno presentato domanda per ottenere l'autorizzazione a aprire sale di nuovo gioco destinato, si dice, a stracciare nel favore degli italiani i successi di videopoker e Superenalotto, garantendo introiti miliardari. Entro settembre dovranno essere aperte le prime 420 sale in tutta Italia. La corsa alle assegnazioni è partita a metà febbraio: doveva concludersi a fine aprile, ma la commissione dei Monopoli di Stato è in ritardo. Ormai ogni giorno è buono, anche se è probabile che, come per molte altre cose, si attenda il dopo elezioni.

In provincia le concessioni previste sono tre, ma nove le domande. Il sito Internet Monopoli fornisce i nomi delle società: Politeama Sas, Byg Srl, Bingo Alessandria di Piazza Armando Snc, Bingo Number One Srl, Bi-Grin Sas, O.Ce.Co Srl, Cuniolo, Silwa Srl.

Una ricerca alla Camera di Commercio permette di farsi un'idea dei «signori del Bingo»: queste ditte, almeno in sei mesi, restano fuori dal giro del gioco. Cuniolo (dizione troppo generica, ce ne sono 97 in tutta Italia), O.Ce.Co (non compare, almeno in questa forma) e Silwa (sette società presenti, tra le Marche e Milano, impossibile dire quale sia quella giusta).

Veniamo alle altre. La Politeama (capitale 10 milioni) è di Adolfo Vitale (responsabile del cinema Poli di Casale, possibile sede della sala Bingo) e Gabriella Marchisio. Armando Piazza è un piacentino che ha messo su una Snc (capitale 25 milioni) con ben 19 soci sparsi.

Rovigo a Cremona, da Courmayeur ad Albenga, ma nessun alessandrino; concorre anche per un bingo in provincia di Asti. La Byg (cap. 11 milioni) vede in campo una cordata novese: Luciano Bianchi, Armando Bagnasco, Carlo Angiolini, Ylenia Manuela Angiolini, Antonio Gavazza. La Bi-Grin (capitale un miliardo) ha soci alessandrini-tortonesi.

capo due giovani donne che stanno in città ma sono nate all'estero, Rosa Tempone, dal Venezuela, e Larissa Belova, moscovita; gli altri, con quote dai 25 ai 200 milioni sono di Alessandria (Salvatore Vignera), Pontecurone (Arianna Arezzi, Cristiano Marco, Elio Ferrari, Valeria Cassola), Castellazzo (Giuseppe Franceschi), S. Salvatore (Domenico Sabbieti), Prugarolo (Giovanna Orsini) e Tortona (Serena Castagnello). La Bingo Number One (cap. 20 milioni) ha sede a Villalvernia e un solo socio genovese: Giuseppe Grillo. Infine Palabingo (cap. 50 milioni) del gaviense Giuseppe Rovada.

Ieri intanto alla Confesercenti è partito il primo corso per addetti alle sale Bingo, presenta Anna Conforti presidente nazionale del Federbingo. Iscritti una ventina di ragazzi (ma si accettano ancora iscrizioni), quasi tutti della provincia, che aspirano a diventare capo sala, cassiere, capo tavolo, venditore, locutore. Vista la penuria di personale specializzato il posto per loro è quasi sicuro.

Occimiano, docente di musica e religione

«Maestra senza polso» Scioperano gli 85 alunni

Ieri i genitori hanno tenuto a casa i figli. Altro fatto: ragazzo investito davanti alla Morbelli

Silvana Moesano
OCCIMIANO

Ottantacinque alunni della elementare di Occimiano non si sono presentati a scuola, ieri mattina. I genitori li hanno tenuti a casa per protesta nei confronti di una maestra a cui è attribuita la responsabilità di non essere capace di ottenere la disciplina e di consentire comportamenti vivaci che rischiano di mettere a rischio l'incolumità dei bambini.

Un episodio esemplificativo risale a un paio di giorni fa: durante l'ora di lezione della maestra, che insegna musica e religione in tutte le classi, un'alunna, voltandosi repentinamente con un quaderno in mano, ha urlato: «compagna che ha riportato lesione all'occhio».

Questo e altri fatti, riconducibili, secondo i genitori, ad un'eccezionale tolleranza da parte della maestra, hanno fatto scaturire la protesta: ieri mattina tutti i bambini sono stati mandati a

scuola. Nella serata di ieri, i genitori hanno incontrato il dirigente scolastico, Fulvio Quattrocchio, e alcuni insegnanti della scuola. Da stamane, l'orientamento è quello di portare in classe i figlioli, ma di ritirarli nelle ore in cui è di turno la maestra di religione e musica.

Perplesso la dottoressa Paola d'Alessandro, provveditore agli Studi, che ai genitori, incontrati di recente, ha garantito una soluzione al problema. Commenta: «Dall'inizio dell'anno scolastico mi era stata sottoposta la questione, ma soltanto sotto forma di chiacchiere: sulla base di queste io non trovo legittimo prendere nessuna provvedimento disciplinare. Ora la problematica si è manifestata in modo concreto, e stiamo muovendo. Alcune iniziative, pur temporanee, sono state adottate. In particolare, la maestra di religione e musica viene affiancata, durante le lezioni, da un'altra insegnante (ma non in tutte, però), da un collega a turno: «Cioè dovrebbe assicurare una certa tranquillità ai genitori: pertanto, ho condiviso la decisione di non mandare a scuola i bambini, perché, loro prima di tutto, si sentano a disagio».

Il dirigente scolastico, Quattrocchio, a volta, sgombra il campo dall'immagine che sulla scuola elementare si è diffusa: «Qui ci sono alunni normalmente vivaci come lo sono i coetanei in ogni altro luogo; non si pensi ad episodi di teppismo, che sono totalmente assenti».

Il problema della maestra permissiva, tuttavia, esiste, da tempo, pare. Sono alcuni anni che l'insegnante di Occimiano, dove ha svolto precedentemente incarichi di sostegno. Prima, era stata in altre scuole del Casalese, cui Maria del Tempio e Germano.

Le famiglie, dopo aver esposto le loro preoccupazioni, ritengono di aver ottenuto, fino ad ora, risposte efficaci (che, probabilmente, richiedono ulteriori approfondimenti, tra cui quello di ieri sera). Da qui il singolare «sciopero».

Intanto, ieri mattina, verso le 8, ad Alessandria, via Maria Benzi davanti alla scuola media Morbelli, il dodicenne V.K. è stato investito da un'auto. Secondo i primi accertamenti della polizia, ancora da approfondire, il «Punto», condotta da Pietro Villati, 57 anni, a velocità moderata proveniva da via Maggioli, ha investito il ragazzino che attraversava via Casale Morbelli. Il ragazzo è stato accompagnato all'ospedale infantile da un'ambulanza del 118. Non è grave.

Smurata ■ svuotata la cassaforte, colpo da 80 milioni

Tortona, i ladri svaligiano la villa dell'ottico Acrocetti

VERSILLO IL VOTO



DUE SINDACI GIÀ ELETTI

Prosegue il viaggio nel paese in cui sarà rinnovato domenica il Consiglio comunale

SERVIZIO A PAGINA 43

TORTONA

Ammonta a oltre 80 milioni il bottino di un furto messo a segno nell'abitazione dell'ottico Marcello Acrocetti, in viale Vittorio Veneto (la strada alberata che passa davanti al liceo e attraversa la zona Castello). Approfittando del fatto che i padroni della casa erano fuori, i ladri sono entrati nella villa dopo aver divelto l'inferriata di una finestra al piano terreno e messo fuori uso il sistema di allarme. Si trattava di un sistema di allarme di tipo acustico, non collegato alle forze dell'ordine o a istituti di vigilanza. Dopo aver staccato l'apparecchio, i ladri lo hanno gettato in un secchio d'acqua per disattivarlo definitivamente. Quindi hanno fatto razzia di tutti gli oggetti di valore che c'erano in casa, soprattutto oggetti di argenteria. Poi hanno individuato dove era custodita la cassaforte, l'hanno smurata, scassinata e svuotata. All'interno erano conservati gioielli in oro, una collezione di orologi di valore e denaro in contanti.

I coniugi Acrocetti, rientrati dopo un'assenza di un paio d'ore, hanno avuto l'amara sorpresa di trovare la casa sottosopra e gli oggetti di valore spariti. Non hanno potuto fare altro che sporgere denuncia ai carabinieri. Marcello Acrocetti è titolare di un negozio di occhiali e lenti a contatto in via Martiri, ad Alessandria. La famiglia Acrocetti è composta di altri negozi di ottica a Tortona, sotto i portici di via Emilia, a Novi Ligure, in via Girardengo, e a Voghera. (m. t. m.)

FOTOAMATORI



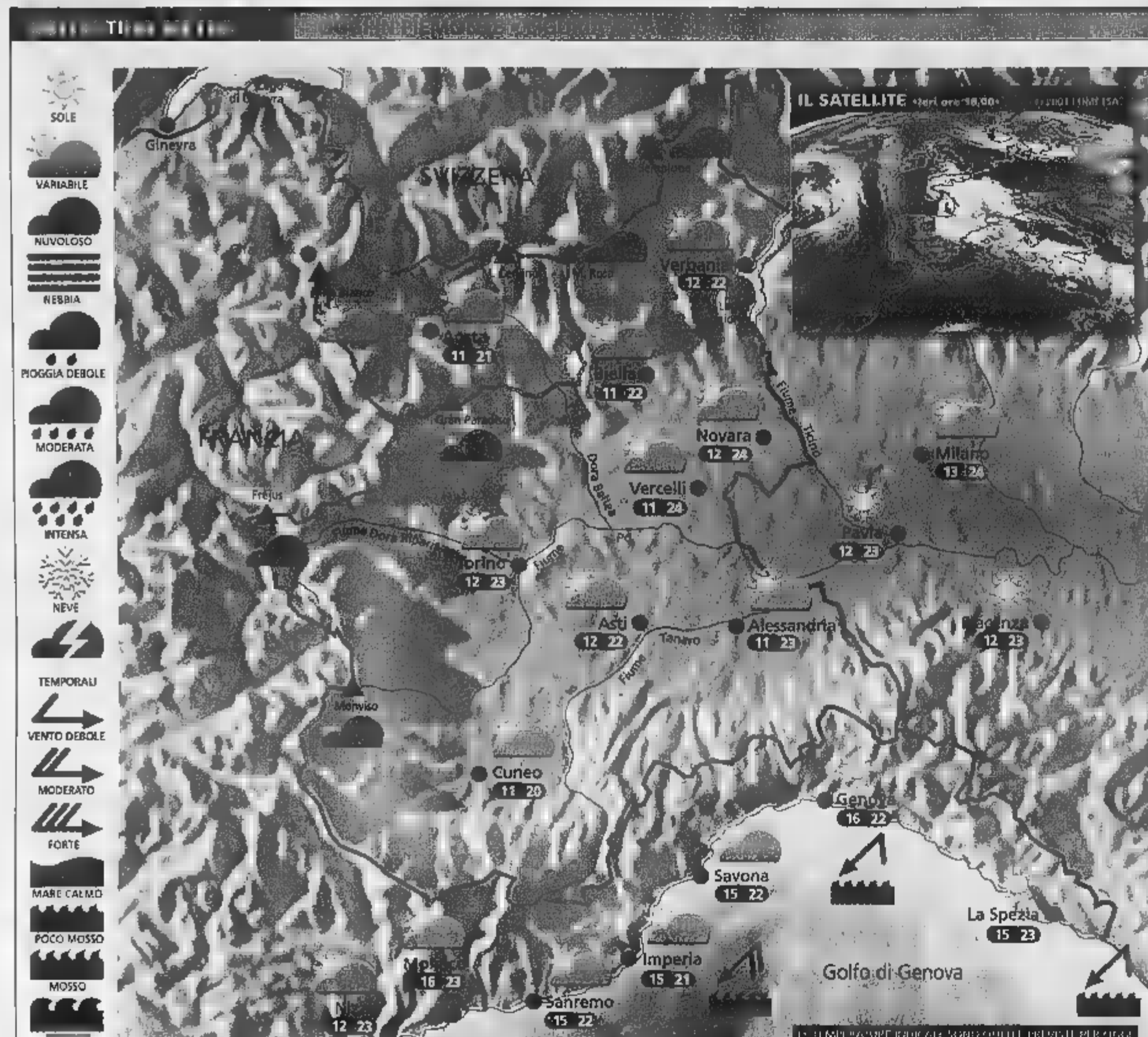
Oggi si apre la mostra

■ inaugura alle 18, nella Galleria d'arte Morando, in Galleria Guerci, la mostra fotografica della 14ª edizione del concorso «Il cappello nel mondo», promosso dal Cifa (la foto è quella realizzata dal vincitore Vincenzo Martegani, di Morbegno). Inoltre, viene inaugurata la collettiva dei fotografi della Chinese Photographic Society (interviene mister Yuan, dell'ambasciata cinese, che stamane viene ricevuto in municipio) e l'esposizione delle opere del 3° concorso «Alessandria e Provincia» vinto dalla Scuola De Amicis di Alluvioni. Le fotografie de «Il cappello nel mondo», sviluppate in duplice copia, saranno anche esposte dal 19 maggio al «Museo nazionale del cappello» di Lione, prima di partire per la Cina. Domani alle 18 premiazione a Palazzo Ghilini. (s. m.)

Qualunque sia la tua scelta. Vai a votare.

Buon 13 Maggio da Luigi CAVANNA, uno di noi

Per inf. e per adesioni: Tel. 0338 9468612 - e mail: CittadiniComeTe@tiscalinet.it - mandatario elettorale: Valentina Canavesio



Situazione Nella giornata di ieri l'avvicinamento di una depressione dalla Spagna ha causato annuvolamenti associati a locali manifestazioni temporalesche soprattutto in prossimità dei rilievi e su alcune zone della Liguria. Oggi l'allontanamento di tale depressione determina un miglioramento più evidente fra il pomeriggio e la serata.

Previsioni Al mattino molte nubi su gran parte Nord-Ovest, con qualche isolato e breve rovescio di pioggia; poche nubi su pianura orientale e Liguria di Levante. Nel pomeriggio migliora in pianura, ancora nubi sparse su Alpi e Prealpi, con qualche isolato rovescio temporalesco. Poche nubi sulla Liguria. Temperature massime in lieve aumento: fresco in mattinata, molto mite nel pomeriggio. Venti generalmente deboli con locali rinforzi sulla Liguria di ponente. Domani abbastanza soleggiato, domenica rischio temporali pomeridiani sui rilievi montuosi.

IL WEEKEND

Weekend discreto

Tra i prossimi giorni un fine settimana tutto sommato tranquillo, all'insegna del tempo abbastanza soleggiato, con la solita comparsa di nubi cumuliformi nelle ore pomeridiane sui rilievi alpini e appenninici. Nella giornata di domenica si avrà un debole afflusso di aria fredda dal quadrante nord-orientale che potrebbe provocare una modesta nuvolosità nel primo mattino sul basso Piemonte e qualche isolato fenomeno temporalesco pomeridiano. In definitiva però il tempo di consentirà di organizzare un'esplorazione in montagna, una gita al mare o una semplice passeggiata fuori porta. Brutte notizie invece per la prossima settimana, quando una perturbazione atlantica determinerà un graduale peggioramento a partire dal pomeriggio di lunedì, con nubi in aumento su tutti i settori e prime precipitazioni su Alpi Occidentali e Liguria verso sera. Martedì sarà decisamente una brutta giornata con alcuni temporali e acquazzoni sparsi e una diminuzione delle temperature. Mercoledì si avrà un nuovo miglioramento, soprattutto in pianura e sulla Liguria di ponente, mentre il ridosso dei rilievi montuosi e acquazzoni saranno ancora in agguato.

CURA DI: www.meteolive.it

PER	16-22	17-20
ANCONA	15-23	17-24
BARI	14-23	14-21
BOLOGNA	14-20	12-20
CAGLIARI	14-21	11-23
CATANIA	19-22	10-25
CATANZARO	13-22	12-18
FIRENZE	16-21	12-23
OLBIA	16-20	8-20
PALESTRA	14-21	15-25
PERUGIA	12-20	12-22
POTENZA		

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 5 minuti; culmina alle ore 13 e 26 minuti; tramonta alle ore 20 e 47 minuti
LA LUNA: si leva alle ore 23 e 57 minuti; cala domani alle ore 11 e 11 minuti

IDROCENTRO
www.idrocentro.com

PROGETTO CITTÀ NUOVA: UNA DIVERSA QUALITÀ DELL'ABITARE

Travi a vista, marmi di Carrara, archi in muratura, la cura artigianale coniugata alla più avanzata tecnologia edilizia per queste splendide dimore, ciascuna diversa dalle altre, firmate da Léon Krier, consulente del Principe di Galles e Gabriele Tagliaventi, grande della nuova urbanistica.

SIVIM SIVIM srl - via Palestro, 22 - 15100 Alessandria
Tel. 0131.26.47.42 - Fax 0131.26.24.07 - info@sivim.it - www.sivim.it

MANPOWER
L'esperto temporaneo di valore

Ricerca
per la città di CASALE MONFERRATO
ASSISTENTI DI FILIALE (AF 01)
La posizione prevede: l'assistenza di filio al capo del reclutamento dei candidati, della gestione dei lavoratori temporanei e delle pratiche amministrative inerenti e della gestione del rapporto con la clientela.
Il profilo richiesto: 25/30 anni; diploma o laurea indirizzo economico, umanistico o giuridico; esperienza maturata nel settore delle risorse umane e nella gestione dei rapporti commerciali; flessibilità, dinamismo, attitudine alla relazione, problem solving.
Si richiedono buone competenze informatiche e gradita conoscenza lingua inglese. La ricerca si rivolge a candidati dell'uno e dell'altro sesso. Se desideri candidarti per questa posizione e sei in possesso dei requisiti richiesti, leggi l'informazione privacy, sul sito www.manpower.it ed invia il tuo curriculum, seguendo le istruzioni ivi fornite a: espansione@manpower.it, senza file allegati oppure a: Manpower S.p.A., Società di fornitura di lavoro temporaneo, C.so Vittorio Emanuele II, n° 30 - 20122 Milano - Fax 02/77892601

COWBOYS
SABATO e DOMENICA
RODEO WILD WEST
Sabato e domenica ore 21.00 e Domenica ore 19.00
VOGHERA tel. 0362/500000 www.cowboys.it

benet
Società della grande distribuzione con 40 punti vendita, 5000 dipendenti, per il rafforzamento della organizzazione e sostegno del significativo sviluppo della propria consolidata presenza in Lombardia, Piemonte ed Emilia Romagna.
GIOVANI RESPONSABILI PUNTO VENDITA
Dopo un tirocinio pratico di alcuni mesi sul campo, l'inserimento sarà caratterizzato dalla partecipazione ad un corso mirato, intensivo e di carattere tecnico pratico, che si terrà presso il Centro Formazione Benet di Como Sud - Montano Lucino.
È un'attività ad altissimo coinvolgimento, che richiede spiccato dinamismo ed alta motivazione ai rapporti interpersonali ed alla gestione delle Risorse Umane. La ricerca è per i seguenti Punti Vendita: Alessandria, Villanova M.to, Acqui T. Ovada.
Inviare dettagliato curriculum, citando il riferimento (RIF. QPV) anche sulla busta, a: Benet S.p.A. Selezione Personale, via E. Ratti 2, 22070 Montano Lucino (CO) - Inviare e-mail completa di curriculum a: personale@benet.com

La VIALE S.p.A., azienda del Gruppo MDO S.p.A., leader nel settore dei punti di vendita alimentari "DIMEGLIO"

CERCA IMPRENDITORI FAMIGLIE O PERSONE
da avviare alla gestione di PUNTI VENDITA ALIMENTARI

Requisiti essenziali:
- età compresa fra 25 e 50 anni
- requisiti morali dimostrabili
- possibilità di offrire garanzie

È indispensabile:
- avere esperienze nel settore della vendita di beni di largo consumo
Sede di lavoro: ALESSANDRIA

Per maggiori e più dettagliate informazioni
Spedire lettera o raccomandata alla VIALE S.p.A. S.S. 31 n. 7 Villanova Monferrato alla C.A. della signora Valeria RIF. 2/B

cesi
Cesi per conto di una industria metalmeccanica in costante sviluppo, nella zona di Novi Ligure ricerca, **SOVVENIMENTI E PUNTI VENDITA** (rif. 1400)
Che dovrà, in breve tempo, essere in grado di conoscere gli aspetti tecnici del prodotto al fine di collaborare efficacemente alla attività di prevenzione, formulazione dei cicli ed all'analisi dei costi.
Costituirà titolo preferenziale una esperienza maturata in contesti industriali. È gradita la residenza in zona.
Inviare dettagliato curriculum a CEBI s.r.l. - Via Legnano 33 - 15100 Alessandria specificando l'autorizzazione al trattamento dei dati personali L. 675/98 e indicando sulla busta il rif. 1400.

ALLEANZA ASSICURAZIONI
La più grande Compagnia Vita in Italia per completamento e ampliamento propri organici
SELEZIONE N. 19 DIPLOMATI E/O LAUREATI
ad Alessandria e provincia
da inserire nei propri ruoli Ispetivi Commerciali.
Assunzione diretta dopo superamento training formativo teorico / pratico retribuito. I candidati potranno telefonare ora ufficio al seguente recapito telefonico per appuntamento primo colloquio informativo:
Ispezione Direzionale 0131.254326 - fax 0131.267254

La situazione nei paesi in cui si rinnoverà il Consiglio comunale. Tre liste ■ Merana, Monleale, Odalengo e Terzo

Voto, già sicuri soltanto due sindaci

Candidati unici ■ Cella Monte e Montecastello

Ultimo giorno di campagna elettorale, molti i comizi. ■ Democrazia europea. Il movimento di D'Antoni chiude a Novi alle 18 col concerto dei Due di picche in piazza Indipendenza, presenti Luigi Cavanna candidato alla Camera nel collegio Novi-Tortona e Marco Pesarino candidato nel collegio senatoriale Alessandria-Tortona. ■ Luigino Darico, candidato nel collegio Alessandria ■ sarà nei Comuni del collegio, con Pesarino.

■ Rifondazione comunista. Il candidato nel collegio senatoriale Casale-Valenza-Vercelli Giuseppe Merenda chiuderà la campagna alle 17,30 con comizio in piazza Risorgimento a Casale (Oltrepesio).

■ Nuovo Psi. Roberto Scheda, candidato alla Camera nel proporzionale Piemonte ■ per il Partito socialista-nuovo Psi sarà alle 10,30 a Casale.

■ Ulivo per Rutelli. Guido Bodrato, eurodeputato, l'onorevole Lino Rava e il senatore Giovanni Saracco chiuderanno la campagna dell'Ulivo in piazza della Bontà alle 18,30. Il senatore Enrico Morando candidato nel collegio senatoriale Alessandria-Tortona sarà alle 7 alla Meccaf di Ovada, alle 13,30 alla Salsi di Capriata, alle 21 a Castelnuovo S. ■ ed ■ a Pontecurone. Alle 17,30 in piazza Collegiata a Novi con Giancarlo Caldane, candidato alla Camera nel collegio Novi-Tortona. L'onorevole Renzo Penna incontrerà i lavoratori Ausimont di Spinetta Marengo alle 17,30, dell'ospedale di Alessandria (12) ■ dell'Agv (16,55), gli elettori alle Cahanne (15,30) e i giovani alla Libreria Einsiedl ad Alessandria (alle 18). Giancarlo Caldane presenterà denuncia per un volantino che considera offensivo nei suoi confronti e per fax simile di schede con «errori» nella posizione dei candidati.

■ Casa delle libertà. La Lega Nord chiude la campagna a Valenza con miss Padania alle ■ in piazza Garibaldi ed ad Acqui Terme in piazza Levi alle 21, seguirà una ■ a Vallerana ■ Acqui. A Castelletto d'Orba, al Paradiso in «Festa della libertà» alle 21 ■ le candidate Margherita Boniver e Patrizia Paolotti Tangheroni, collegamento via satellite con Berlusconi al Costanzo show ■ poi col comizio di piazza del Popolo a Roma con i leader della Casa delle libertà. Festa di chiusura della campagna elettorale anche a Alessandria alle 21 ■ piazzetta della Lega con l'onorevole Franco Stradella e gli altri esponenti della Casa

delle libertà e collegamento via satellite con Berlusconi al Costanzo show ■ poi col comizio di chiusura dei leader del centro-destra ■ piazza del Popolo a Roma. Stradella, candidato alla Camera nel collegio Alessandria 8, alle 19 sarà all'aperitivo all'Agv di via Tripoli 22. Festa di chiusura anche a Casale Monferrato alle 21,30, nel salone danze Eternit di via Visconti, ■ i candidati Eugenio Viale, Lorenzo Piccioni, Fabio Faccaro ed esponenti dei partiti del centro-destra. Il senatore Lorenzo Piccioni incontrerà alle 11 gli elettori al mercato di Casale Monferrato, mentre alle 13 sarà ad un pranzo ■ gli elettori a Valenza dove alle 19 parteciperà ad un aperitivo. Alleanza nazionale avrà banchetti, per tutta la giornata, ad Alessandria, Casale Monferrato, Acqui Terme, Novi, Tortona e Ovada, infine Maurizio Leo, capolista proporzionale Piemonte ■ parteciperà in piazzetta San Giovanni (corso Roma), ad Alessandria ■ conclusione della campagna del Biancofiore. [f.m.]

Sopra Eugenio Viale e sotto Renzo Penna

per tutta la giornata, ad Alessandria, Casale Monferrato, Acqui Terme, Novi, Tortona e Ovada, infine Maurizio Leo, capolista proporzionale Piemonte ■ parteciperà in piazzetta San Giovanni (corso Roma), ad Alessandria ■ conclusione della campagna del Biancofiore. [f.m.]

Marchionni
ALESSANDRIA

Domenica, oltre ad Arquata, Castelnuovo Scrivia, Gavi, Pontecurone e San Salvatore, altri 16 Comuni della provincia rinnovano sindaci e consiglieri.

E' forse Borgoratto il paese dove più ■ battaglia elettorale ha coinvolto i candidati sindaco Maurizio Lanza (chiesa, spighe di grano e scritta «lista insieme per Borgoratto») e Filippo Oddone (lista Progredire insieme). Uno dei grossi problemi per la nuova amministrazione è ottenere la conclusione della tangenziale statale 30 per liberare il centro dall'attraversamento di migliaia di veicoli.

Giovanni Serazzi, appoggiato dalla lista contrassegnata dalla scritta «insieme per Borgo», sfida ■ Borgo San Martino il candidato sindaco Piero Damagris sostenuto dalla lista insieme si può cambiare.

Una sfida a due pure a Casal Carmelli dove il sindaco uscente Francesco Zanini (lista Torre con spighe) affronta un avversario in gonnella, Mara Mazzucco (lista Il Paese) che raccoglie il «testimone» del candidato sconfitto quattro anni fa Mario Fagella, comunque in lista per un posto da consigliere.

A Castelletto Monferrato il sindaco uscente Gian Paolo Cellerino (lista Paesaggio urbano con scritta «Aria nuova») viene sfidato da Giovanni Buzzi (lista Torrone ■ scritta intesa de-

democratica) che ha tra le ■ l'ex primo cittadino Giuseppe Cova che Cellerino aveva sconfitto quattro anni fa.

La lista ■ la bilancia e la scritta «Progredire insieme» sostiene Mauro Franco Cunietti («arede» del sindaco uscente Clara Salvini, che è comunque candidata consigliere) sfida a Castelnuovo Bormida l'avversario in gonnella Maria Isabella Massa presentata dalla lista con bandiera bianca e rossa e la scritta ■ ■ per Castelnuovo Bormida.

Due personaggi nuovi alla conquista del Comune di Castelletto, con la lista Vanga con spighe e grappolo d'uva guidata da Giovanni Serrachieri che si contrappone a quella con Castelletto, sole nascente, colomba bianca ■ ■ d'ulivo ■ scritta «Uniti per Castelletto» ■ appoggia Remo Benzi, già comandante della polizia municipale a Alessandria, Genova e Casale.

A Cella Monte si presenta un solo candidato sindaco, Giuseppe Arditi, ■ dalla lista Chiesetta ■ campanile: ha virtualmente già l'elezione in tasca, ma dovrà votare almeno il 50% degli elettori.

Dopo l'inflazione di liste nelle passate elezioni, a Isola Sant'Antonio il sindaco uscente Ornella Arfina dovrà questa volta battersi con un solo avversario, Pietro Pallavicini.

Sono tre le liste, per un paese come Merana, poco più di ■ condominio, che puntano a far

A Borgoratto (nella foto) uno dei grossi problemi per la nuova amministrazione è ottenere la conclusione della tangenziale statale 30 per evitare il transito di migliaia di auto in paese



vincere il proprio candidato sindaco: Tralcio di vite ■ due grappoli e due spighe appoggia Walter Sicco, Torre e scritta «lista civica la torre» candida Claudio Francesco Isola ■ Due spighe ■ un grappolo d'uva con la scritta «Risorgimento rurale» punta su Angelo Gallo.

Tre le liste anche a Monleale per raccogliere l'eredità del sindaco Massa scomparso negli scorsi mesi: Insieme per Monleale punta sull'attuale vice sindaco Pierangelo Marini che dovrà vedersela con Franco Zuccarelli ■ Giorgio Trigila.

Giancarlo Campazzo con la lista Una colomba ■ due spighe ■ grano in bocca punta a Morchello ■ battere il sindaco uscente Giovanni Vacca appoggiato dalla lista Stretta di mano e scritta «insieme per Morchello».

A Montecastello Carlo Piccotti, candidato sindaco appoggiato dalla lista che ha come contrassegno il torrione ■, come Arditi a Cella Monte, già

praticamente certo della vittoria ■ elezione, sempre che vada alle ■ almeno il ■ degli elettori.

Sono tre i candidati sindaco a Odalengo Grande: Bruna Zanella (lista nuova colomba sotto arcobaleno e scritta «Odalengo Grande»), Lorenzo Nespoli (Bandiera del Piemonte) e Alberto Zavarelli (La Fenice).

Due i contendenti per la poltrona da primo cittadino a Olivola: Adriano Di Saverio (Grappolo d'uva e scritta «Olivola 2001») e Paolo Ceresa (Torre con ramo d'ulivo).

A Ponti sfida tra due candidati sindaco: Silvio Giuseppe Battaglini (Campanile e scritta «Indipendenti») e Giovanni Alosca (Torre civica).

Infine, tre le liste presentate a Terzo: per quella col profilo del centro storico e la scritta «Terzo vivo» è candidato sindaco Angelo Arata, per quella con Torre civica Pietro Domenico Stefanini e, per Terzo millenio: svaghi, Roberto Garbarino.

OVADA

È morta la sarta che aveva quasi 104 anni

■ morta a Ovada l'ultracentenaria Angiolina Ravera, che il 21 giugno avrebbe compiuto 104 anni. La donna ■ molto conosciuta in città per la ■ attività di sarta. [r. bo.]

CASALE

Lezione di archeologia per gli studenti al museo

Ritorna la Giornata di Archeologia sperimentale al Museo Civico. Oggi dalle 9 ■ alle 12 nel chiostro di Santa Croce gli studenti prendono parte all'iniziativa del Centro archeologia sperimentale di Torino. [r. sa.]

LIGURE

Una coppia di cileni denunciata dai carabinieri

I carabinieri di Novi hanno denunciato una coppia di cileni domiciliati a Genova. Lei, A.T., 26 anni, e lui R.L., 39 anni, sono accusati rispettivamente di violazione dell'obbligo di dimora nel Comune di Genova e di ricettazione e possesso di patente falsa. [m. pu.]

IL LIGURE

Stroncato da infarto padre del vigile urbano

Giovanni Canepa, 66 anni, è stato colto da male, accompagnato all'ospedale ■ Ovada, poco dopo ha cessato ■ vivere. Era il padre del vigile urbano, Corrado. [r. bo.]

ALESSANDRIA

Due giovani in moto cadono a causa di ■ buco

Due giovani si sono feriti cadendo dalla moto in ■ don Gasparolo. La caduta sarebbe stata causata da un buco. Sono stati soccorsi dal 118. [r. al.]

Al processo per traffico di droga nel Novese

Pm e avvocati in lite sulle intercettazioni

Camagna
ALESSANDRIA

Sono valide le intercettazioni telefoniche che hanno contribuito, sembra in modo determinante, a sgominare una banda coinvolta in un traffico di droga? Si per il pm, no per alcuni difensori degli imputati.

La vicenda è approdata davanti al gip e tornerà in discussione il 29 maggio per la richiesta di riti alternativi (abbreviati e patteggiamenti) e per la decisione del magistrato sulle intercettazioni. Sono in undici a dover rispondere di detenzione di droga a scopo di spaccio, anche se le imputazioni non sono uguali per tutti in quanto alcuni si sarebbero limitati a un modesto traffico di cocaina, marijuana, hashish, altri ne avrebbero trattati quantitativi anche ingenti. Altri due sono accusati di favoreggiamento personale.

Tutti sono finiti nei guai la scorsa estate al termine dell'operazione «Castelluccio» condotta da carabinieri ■ Guardia di Fi- ■ che ha preso il nome

della residenza - località Castelluccio di Borghetto Borbera - del quarantenne Piero Ferri, considerato la ■ dell'organizzazione e accusato di trafficare ■ sostanze stupefacenti provenienti dal Costa Rica. Gli altri inquisiti sono la ■ convivente Paola De Lorenzo, Ervin Mujic, Alessandro Uboldi, Corrado Rusnighi, Calogero Brancato, Paolo Corana, Marcello Masini, Giancarlo Bisio, Lorenzo Lipari, Maurizio Repetto, Donatello Mura e Fabio Achille Traverso (gli ultimi due rispondono solo di favoreggiamento), abitanti nel Novese. E' Ferri che, dovendo nascondere una partita di droga, scelse ■ argine ■ torrente Borbera: lì, dice l'accusa, depositò 150 chili con 750 grammi di cocaina. ■ ■ si limitò a trovare il nascondiglio, ne ingerì alcuni e con la De Lorenzo coltivò decine di piante di canapa indiana in un bosco. Per l'accusa, fu sempre lui, con l'amica e Lipari, a spedire all'estero il denaro per gli acquisti: veniva raccolto fra la banda e versato in una società straniera con sede a Milano.

Novi, i carabinieri

leri un altro sopralluogo ■ ■ De Nardo

NOVI LIGURE. Blitz dei carabinieri l'altra mattina nella villetta dei De Nardo. Alcuni elementi dell'Arma, in borghese, hanno di nuovo ■ l'ingresso della casa teatro tre mesi fa ■ duplice omicidio che ha scosso l'opinione pubblica. Resta top secret il motivo per cui ■ di nuovo entrati nella villetta: non ■ presenti i legali ■ Erika ■ Omar. Prima di andarsene i carabinieri hanno nuovamente posto i sigilli alla villetta per cui l'avvocato Mario Boccassi, legale della famiglia De Nardo, ha già chiesto il dissequestro che però finora non è stato concesso. Intanto Francesco De Nardo, padre di Erika, insiste per tornare ■ nella sua casa davanti alla quale si reca tutti i giorni, più volte, appena il lavoro alla Pernigotti glielo consente. Intanto in città fa ■ discutere il progetto della Rai di girare un film sulla tragedia. Il sindaco Mario Lovelli ha scritto ai vertici di viale Mazzini chiedendo precisa garanzia ■ un'operazione che peraltro continua a non condividere. [m. pu.]

Camera: Collegio Acqui - Ovada - Gavi
Scheda Rosa

MARGHERITA

BONIVER

Due volte Ministro, due volte Senatore, ■ volta ■ e Parlamentare Europeo. Ha rappresentato la nostra zona ■ 1987 al 1994.



• TERRA
• TERME
• TORINO



LA CASA DELLE LIBERTÀ
BERLUSCONI
FAMIGLIARE

Per un'Italia più giusta, ■ più Tuti

Modia
Pastorino

Camera dei Deputati - Collegio Acqui, Ovada, ■ Scrivia e Val Borbera
Nel collegio:
■ del numero dei Deputati a 300 e l'eliminazione di loro privilegi linguistici;
■ la riduzione delle pensioni d'oro e l'aumento ■ pensioni minime;
■ la semplificazione del sistema fiscale;
■ l'elastica uguaglianza di tutti di fronte al fisco e alla legge, banche, assicurazioni e «poteri forti» compresi;
■ la trasparenza di tutte le spese;
■ l'abolizione del reato di clandestinità;
■ la certezza della pena e l'assoggettamento delle pene detentive per i reati;
■ Norme europee certe sulla sicurezza alimentare.

www.piemonte.unitedipietro.org
Elezioni del Parlamento Italiano
13 maggio ■
Lista Di Pietro
l'Italia dei valori

Fidati di chi ti puoi fidare
IL VERO PRESIDENTE OPERAIO
PARI E DI PIÙ
Riequilibrio ■ rappresentanza femminile ■ ■ ■
(modifica art. 51 della costituzione e riforma legge elettorale)
Adriana PASINO
collegio n.8
Camera Uninomiale
Laureata in scienze dell'educazione

Per la pubblicità su:
LA STAMPA

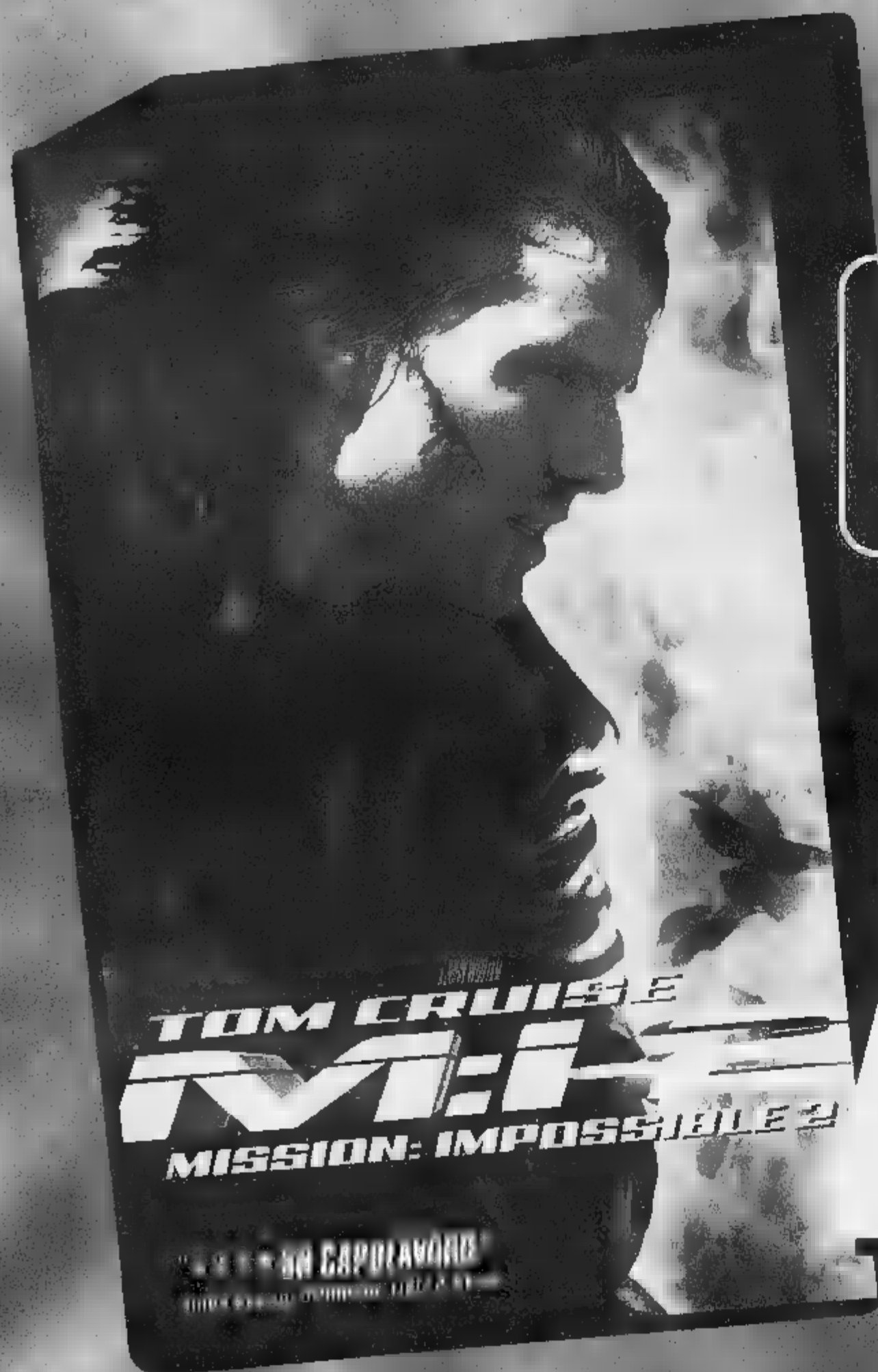
PK publikompass
Filiale ■ Alessandria

Via Cavour, 58 - 15100 ALESSANDRIA - Tel. 0131.445.522 - Fax 0131.300.520

PROMOTION: IMPOSSIBILE!

CCP GRUPPO

Offerta valida solo il 12/05/2001, fino ad esaurimento scorte.



**SOLO
DOMANI
12 maggio**

4 900
FILM IN VIDEOCASSETTA
€ 2,53

Media World

AVANTI NEL TEMPO

My Media World

800 992200

NUMERO VERDE

CENTRO COMMERCIALE MONTEBELLO

Strada Statale 10 Voghera/Casteggio - Montebello della Battaglia (PV) - Tel. 0383.807211
ORARIO DI APERTURA: Lunedì 14-22; da Martedì Giovedì 9-21; Venerdì 9-22; Sabato 9-20

**APERTO
domenica
20 e 27 MAGGIO**

Findomestic

TELE + D +

STREAM TV
LA TV BELLE GRANDI PASSIONI

W

omnitel
vodafone

WIND

blu

ELETTRODOMESTICI • FOTO • AUDIO • VIDEO • PC • TELEFONIA • CD • DVD

Diocesi, una rassegna sulla famiglia

Niente prediche ma 3 film gratis

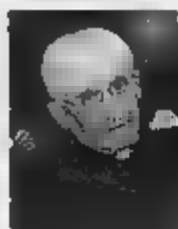
Mauro Facciolo
ALESSANDRIA

Non solo tediose conferenze. Per affrontare seri come quello della famiglia le strade sono tante. La Diocesi ha deciso di puntare proprio su strumenti alternativi, il cinema. L'iniziativa si intitola «Parole e silenzi in famiglia» e prevede tre appuntamenti, a ingresso libero, alla Multisala Kristalli. Sono tre film di qualità, recenti e in grado di offrire notevoli spunti di riflessione anche alla luce dell'annuncio evangelico. Le pellicole saranno precedute da una presentazione critica di Nuccio Lodato. Sono: «Preferisco il rumore del mare», di Mimmo Calopresti (17 maggio), «The Family Man», di Brett Ratner (24 maggio) e «La figlia di un soldato non piange», di James Ivory. Una tavola rotonda con il vescovo Fernando Charrier e i professori Caterina Gozzoli e Claudio Villa, moderata da Agostino Pietrasanta, concluderà l'iniziativa la sera del 4 giugno. E per restare in linea anche quell'incontro sarà tradizionale, interattivo, animato da immagini.

«Spero che questo sia il primo passo per interventi e altre iniziative riguardanti anche il mondo sociale, politico e giovanile» ha commentato ieri

il vescovo Charrier nel presentare «Parole e silenzi in famiglia» con i responsabili degli Uffici famiglia, Roberto Messaro, e comunicazioni sociali, Lucio Bassi, e con don Giovanni Guazzotti, vicario per la pastorale familiare.

«Cerchiamo di porre attenzione - spiega Messaro - al tema della comunicazione della famiglia attraverso tre filoni di riflessione: la vita al interno, con i rapporti tra i coniugi e tra genitori e figli; quanto i media entrano nelle nostre vite e contaminano la realtà della vita familiare; la famiglia è ancora soggetto di educazione e valori e alla fede oppure ha appallato questo ruolo?».



Fernando Charrier

«Le riflessioni sul Vangelo - aggiunge Bassi - vanno comunicate attraverso i media, per questo è stata scelta questa nuova formula per affrontare l'argomento». «La realtà - aggiunge don Guazzotti - è molto più complessa della fantasia e credo che la fiction aiuti a capirla meglio».

Intanto, il vescovo si prepara all'incontro con la città: in autunno, intende avviare un dialogo con le diverse realtà di Alessandria: «Non sarà una crociata - commenta monsignor Charrier - ma un sentire, un mettersi in ascolto prima ancora di dialogare».

Le iniziative del Comune per i giovani: anche vacanze a cavallo e piscina

In arrivo il folk e l'Estate ragazzi

Alla Gambarina cultura piemontese di scena

ALESSANDRIA

Due iniziative sono state presentate ieri in Comune: «E ben vena magg...» dagli Giamfranco Cutica e Gianni Berrone, Enzo Comi di Tatra Briata e Teresa Ulandi del museo «C'era una volta» ed «Estate ragazzi» dall'assessore Gabrio Secco con la responsabile del servizio Angiola Ferraris.

E ben vena magg... danza, musica, poesia e tradizioni nella cultura popolare piemontese, si svilupperà dal 17 al 20 maggio al «C'era una volta» di piazza Gambarina. Inizio il 17: musica popolare piemontese con l'ensemble Accademia Domino e il gruppo Violinaires. Prosegue il giorno dopo con uno spazio dedicato alla poesia: Lorenzo Magrassi «Nina Priati protagonisti di una finestra sulla poesia piemontese». Sabato 19 alle 17 conferenza «Per le strade di Borgo Rovereto», con Ugo Boccassi, Gianfranco Cutica e Claudio Zari, e alle 21 concerto di musica popolare piemontese con i «Tenda-chénte», uno dei gruppi fondametalisti del folk piemontese. Infine il 20 in piazza Gambarina, al pomeriggio, con la presenza dei cultori dei mestieri di un tempo, giochi e leccornie locali, alle 21 concerto e ballo dei «Meikenut».

Estate ragazzi. Rinnova l'iniziativa dell'assessorato comunale ai Servizi sociali «Estate ragazzi» riservata ai ragazzi

dai 17 anni, con moduli differenti secondo fasce di età. Per i bambini dalle elementari ai tre sedi per i centri estivi: Centro sportivo Cristo. Le piscine di Villarmagnano e l'area verde Galimberti con attività al mattino alla piscina comunale. Previsto anche un soggiorno marino a Bastimento di Celle Ligure. Per i ragazzi dagli 11 ai 14 anni iniziative semiresidenziali, con una settimana itinerante in città alla scoperta del territorio e sport (equitazione, tiro con l'arco, palestra di roccia, piscina ed altro) ed una seconda settimana in località marine o montane. Oppure 15 giorni di soggiorno

in ostelli, campeggi o villaggi vacanze. E per chi ama l'equitazione c'è «Avventura a cavallo». Per i giovani dai 15 ai 17 anni soggiorni in località turistiche italiane od all'estero (Grecia e Spagna). «Ancora contenuti i costi, secondo fasce di reddito, ma veramente sociali - dice Secco - e oltre a confermare le iniziative più gradite degli scorsi anni abbiamo aggiunto l'avventura a cavallo, la montagna e, interessante, «Natura e scooter», corso di guida sicura e poi...mare e divertimento». Iscrizioni dal 15 al 31 maggio all'assessorato comunale Servizi sociali, piazza Libertà 1, tel. 0131-202456. [f.m.]



In barca durante l'Estate ragazzi

Borgo Rovereto verso la Festa

Tre giorni di spettacoli e manifestazioni

ALESSANDRIA

E' pronto il programma della Festa di Borgo Rovereto che, giunta alla settima edizione, si terrà dal 18 - concerto, alle 21 del Coro di Santa Maria di Castello e dei gruppi da camera del Conservatorio Vivaldi - al 20 maggio. «Tante le novità, gli spettacoli e le animazioni - dice l'assessore Gianni Berrone - con il clou nella giornata di domenica, quando, tra l'altro, 150 operatori ambulanti del settore gastronomico e artigianale, coordinati dalla Pro-Com, animaran-

no le vie del Borgo. Ma sono veramente molti gli appuntamenti, la sera di sabato 19 la via del Borgo saranno avvolte dalla magica atmosfera dalle molte iniziative musicali e gastronomiche che tanto successo hanno riscosso lo scorso anno: concerti nelle chiese, nei cortili lungo le strade, dehors con musica e cene a lume di candela, menù speciali proposti dai ristoranti, sfilata notturna degli Sbandieratori aleramicci con spettacolo finale in piazza Santo Stefano. E tanti giochi per i bambini in piazzetta Santa Lucia e via Dossena. [f.m.]

In due a processo

Quattro anni per aver rubato 50 mila lire

ALESSANDRIA. Quattro anni di carcere in due per 50.000 lire: li devono scontare Vincenzo Insalata e Mario C. Marsico, 46 e 37 anni, via Gandolfi, accusati di concorso in rapina e lesioni. Il primo, difeso da Claudio Simonelli, è stato condannato a due anni e mezzo, il secondo, da Massimo Taggiaco, ha patteggiato un anno e sei mesi.

Sono stati ritenuti responsabili aver aggredito tempo fa un giovane che vive in comunità avendo problemi di droga: erano ai giardini vicino alla stazione ferroviaria e qui i due uomini gli avevano strappato di mano la banconota, quindi si erano diretti di corsa verso l'auto parcheggiata poco distante. Il ragazzo li aveva inseguiti per riprendersi le 50.000 e i due lo avevano aggredito a pugni ferendolo al volto (in ospedale era stato giudicato guaribile in dieci giorni).

Una pattuglia della polizia in servizio alla stazione, accortosi della scena, era accorsa bloccando i due. [e.c.]

A giudizio a luglio

Fallimento per estorsione all'anziana zia

ALESSANDRIA. Ha chiesto di patteggiare (udienza il 9 luglio) e si è detto disposto a risarcire il danno, l'agente di commercio Pierugo Arzani, 51 anni, corso Matteotti a Valenza, accusato di estorsione aggravata ai danni della vecchia zia e comparso ieri davanti al giudice assistito da Guglielmina Mecucci. Era la donna (Francesca Moragione, 83 anni, via Sassi sempre a Valenza) a rivolgersi lo scorso anno ai carabinieri con una denuncia a carico dell'uomo, figlio della sorella.

A detta di Francesca Moragione, il nipote in tre occasioni, il 28 giugno e il 4 luglio dello scorso anno, riuscì a farsi consegnare tre assegni per complessivi 60 milioni (uno da 10, il secondo di trenta, il terzo di venti milioni). Secondo l'accusa lo fece ricorrendo alle minacce: «Guarda poi te ne penti, guarda che ti faccio del male, ricordati che se vengo quando sono cattivo ti faccio del male». L'anziana donna cedette al ricatto ma in seguito si rivolse ai carabinieri. [e.c.]

Dati della Prefettura

Estremismo raddoppiato in due anni

Il prefetto Vincenzo Pellegrini ha presieduto nei giorni scorsi il Consiglio territoriale per l'immigrazione. Dai dati emersi risulta che gli extracomunitari irregolari residenti in provincia in due anni raddoppiati passando da 4767 a 9071. «Questi 4761 uomini e 4310 donne rappresentano il 2,13% della popolazione residente in Alessandria e provincia. I minori che frequentano la scuola sono 1600, i laureati sono 7, i diplomati 13. Gli extracomunitari analfabeti costituiscono una minima parte, la maggioranza ha un titolo di studio scuola primaria (elementare). Gli iscritti al collocamento 1747. La maggior parte degli extracomunitari abita ad Alessandria e Casale. Gli Stati da cui provengono prevalentemente sono: Albania (2484) e Marocco (2426). A grande distanza seguono: Romania (480); Macedonia (322); Tunisia (274); Russia (273); Cina (237), tra gli altri ci sono: Brasile 8174; India 114; Perù (68); Stati Uniti (39). [e.c.]

Trasportava cloro

Bloccata l'A7 per un camion rovesciato

SERRAVALLE SCRIVIA. Traffico in tilt e autostrada bloccata nei giorni scorsi il Consiglio territoriale per l'immigrazione. Dai dati emersi risulta che gli extracomunitari irregolari residenti in provincia in due anni raddoppiati passando da 4767 a 9071. «Questi 4761 uomini e 4310 donne rappresentano il 2,13% della popolazione residente in Alessandria e provincia. I minori che frequentano la scuola sono 1600, i laureati sono 7, i diplomati 13. Gli extracomunitari analfabeti costituiscono una minima parte, la maggioranza ha un titolo di studio scuola primaria (elementare). Gli iscritti al collocamento 1747. La maggior parte degli extracomunitari abita ad Alessandria e Casale. Gli Stati da cui provengono prevalentemente sono: Albania (2484) e Marocco (2426). A grande distanza seguono: Romania (480); Macedonia (322); Tunisia (274); Russia (273); Cina (237), tra gli altri ci sono: Brasile 8174; India 114; Perù (68); Stati Uniti (39). [e.c.]

Valenza ha l'opportunità di essere rappresentata da un Valenzano: Fabio Faccaro

Il sottoscritto candidato all'elezione della Camera dei Deputati. Insieme possiamo creare le condizioni, affinché le giuste istanze di Valenza vengano ascoltate ed accolte a Roma. Con il Tuo voto e la Tua collaborazione potrai mettere in atto il mio massimo impegno.

Sicurezza - Lavoro - Famiglia - Federalismo - Salute - Istruzione

LEGA NORD PADANIA

ELEZIONI POLITICHE CAMERA DEI DEPUTATI PROVA LA SCHEDA GRIGIA

Strategie in futuro la sanità

E' sempre difficile, per chi è protagonista di una fase della gestione della sanità cittadina, rientrare nel dibattito sull'Asl, ma di fronte al clima di preoccupazione, di insicurezza e di conflittualità credo giunto il momento di qualche riflessione.

Circola ormai con insistenza la voce di una revisione delle Asl piemontesi da parte della Regione, e in questa revisione verrebbe soppressa la Asl 21, meglio accorpata a Tortona, Acqui, Novi e Ovada. Nulla di preciso, ci dicono, ma i termini in cui nasce la proposta sono il segno della politica sanitaria della Regione.

Vorrei davvero non affrontare una polemica prelettorale, ma sento di dover intervenire quando vedo che chi si propone come risoluzione dei problemi della pubblica amministrazione ha ricevuto nei anni fa una gestione sanitaria piemontese in equilibrio, e ora si trova una situazione di spesa fuori controllo, con strategie di programmazione inconsistenti e con il ribaltamento di tale inefficienza sui cittadini attraverso i tagli alle Asl.

La situazione casalese è emblematica: per «razionalizzare» si propone l'accorpamento dell'Asl con realtà territoriali completamente diverse in un'operazione a tavolino, come se la gente fosse insieme a pedinare da

dirottare nella direzione più comoda. Questa operazione, anziché avvenire in un confronto con le amministrazioni locali, viene lasciata alla gestione dell'apparato nella penombra degli uffici regionali.

Tutto questo è ancora più grave se si legge alla luce quanto sta accadendo nella Asl, dove si tagliano risorse per oltre 20 miliardi, dove i ricoveri in ospedale si vogliono vedere diminuiti e i servizi erogati non incontrano la soddisfazione dei cittadini. Per contro, la realtà attorno a noi (Alessandria, gli stessi ospedali di Novi e Acqui) stanno attuando politiche di potenziamento e sviluppo.

Non voglio entrare in polemica con l'attuale dirigenza dell'Asl. Però resto convinto che ci abbiano mandato un commissario liquidatore ad imbarcarsi con progetti faraonici. Del resto, se di questa situazione di paralisi e degrado della sanità casalese non è a conoscenza la Regione, significa che i consiglieri di maggioranza del nostro territorio non l'informano. Se invece ne è a conoscenza, significa che rinvia le scelte. Ora, alla scadenza del direttore generale, li aspettiamo, con la nostra gente, per chiedere conto del rilancio della sanità casalese. Le amministrazioni locali e le forze vitali della società devono farsi sentire in difesa dell'Asl e dei servizi sanitari.

Luigi Meola
Assessore Comune di Casale

AUTOAMMBULANZE

EMERGENZA SANITARIA: 118.

Acqui: Cr. Verde 0131 252.242; Cr. Verde 0131 252.255; C.S. 0131 252.235. Acqui: Cr. Verde 0144 322.300; Cr. Bianca 0144 322.333; Misericordia 0144 321.020. Arona: Cr. Verde 0143 636.430. Bressana: Cr. Verde 0143 488.877. Bressana: Ave. 0131 926.641. Bressana: C.S. 0131 270.027. Cabbiate: Cr. Verde 0143 67.300. Cassale: Cr. Verde 0142 453.310; Misericordia 0142 781.010. Castellazzo: Cr. Verde 0131 270.027. Castellazzo: Cr. Verde 0131 823.535. Carrara: Cr. Verde 0142 946.000. Felizzano: Cr. Verde 0131 791.816/7. Gavi: Cr. Verde 0143 643.070. Murisengo: Cr. Verde 0141 983.877. Novi: Cr. Verde 0143 20.200. Ovada: Cr. Verde 0143 80.420. Portofino: Cr. Verde 0142 406.868. Portofino: Cr. Verde 0141 927.317. B. Salvatore: Cr. Verde 0131 233.050. S. Sebastiano: Cr. Verde 0131 786.666. Serravalle: Cr. Verde 0143 65.002. Tortona: Cr. Verde 0131 811.333; Misericordia 0131 811.247. Valenza: Ave. 0131 924.080. Vignale: Cr. Verde 0142 833.340. Vignale: Cr. Verde 0143 67.300. Villavertina: Cr. Verde 0131 83.177. Voghera: Cr. Verde 0131 45.666.

FARMACIE DI TURNO

Ad Alessandria è di turno, dalle 8 di oggi alle 9 di domani la farmacia Casale: via Dante 48 (0131 252.235). Dalle 12.30 alle 15.30 e dalle 21.30 alle 9 del giorno successivo svolge il servizio a serrande abbassate per le urgenze. Negli altri comu-

ni le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità. Acqui: Centrale: c. Italia 13 (0144 322.893). Freddo: v. Roma 170 (0142 452.140). Novi: Valletta: via Garibaldi 1 (0143 2331). Ovada: Fracare: p. Assunta 18 (0143 80.341). Tortona: Comune 1: c. Don Orione 51/3 (0131 862.830). Bellingheri: c. Garibaldi 86 (0131 943.356).

Alessandria: 0131 207.224; Acqui: 0131 207.224; Casale: 0142 434.225; Carrara: 0143 322.211; Ovada: 0143 82.61; Tortona: 0131 865.227; Valenza: 0131 956.111.

GUARDIA MEDICA

0131 265.000; Acqui: 0144 311.440; Carrara: 0142 434.334; Casale: 0131 270.027; Castellazzo: 0143 842.561; Novi: 0143 33.21; Ovada: 0143 81.777; S. Sebastiano: Cr. Verde 0131 795.208; Serravalle: Cr. Verde 0143 836.129; Tortona: 0131 868.863; Valenza: 0131 956.111.

Le famiglie Vacca e Viviani partecipano al dolore dell'amico e collaboratore dott. Pietro Bianchi per la morte del padre sig.

Giovanni Battista Bianchi
Ovada, 11 maggio 2001.

Superba!

Galleria di Palazzo Rosso - Galleria di Palazzo Bianco
Museo di Sant'Agostino - Museo Diocesano - Museo del Tesoro della Cattedrale - Palazzo del Principe
Museo d'Arte Orientale Edoardo Giosuè
Galleria Nazionale di Palazzo Spinola
di Palazzo
Lunedì - Padiglione del Museo e della Navigazione - Museo Navale - Museo del Risorgimento - Museo di Archeologia Ligure
Museo di Storia e Cultura Contadina
Museo Nazionale dell'Antico Felice Impulso - Museo di Storia Naturale
Giardino Doria - Museo d'Arte Contemporanea Yella Croce - Museo dell'Architettura e dell'Arte

LA CARD MUSEI
permette di visitare i 20 musei elencati a sinistra. Da inoltrare diritto e riduzioni all'Acquario, alle mostre di Palazzo Ducale, agli spettacoli del Teatro Carlo Felice e del Teatro di Genova, a sconti in alcune librerie e negozi di dischi del centro città. Le tariffe:
■ Tessera TIRANNA lire 20.000 (€ 10,3)
■ Tessera BATTERMAN lire 30.000 (€ 15,5)
■ Tessera ANIMALE lire 50.000 (€ 25,8)

Inoltre ritaglia e presenta questo tagliando alla biglietteria di Palazzo Rosso o Palazzo Bianco e avrai diritto ad uno sconto di lire 2.000 (€ 1) sul prezzo intero di lire 6.000 (€ 3,1).

musei di genova, città di musei

VOLVO
M1

VOLVO

D.Motors

**DIETRO AL PIACERE DI UNA GRANDE AUTO
DA OGGI C'E' UNA GRANDE CONCESSIONARIA.**

NUOVA CONCESSIONARIA VOLVO

D.Motors

ALESSANDRIA - Via Giordano Bruno 196 - Tel. 0131 288255

Ok del Magispò per 30 miliardi su 66

Progetto fallito per la roggia Stura

BALZOLA

Per mettere in sicurezza la roggia Stura occorrono 66 miliardi e mezzo. Emerge dal progetto preliminare, messo a punto dalle Province di Alessandria e Verona, licenziato a dicembre, e in cui, un paio di giorni fa, è arrivato il parere del Magispò: ok alla progettazione nel suo insieme, ma l'ente dà disponibilità a realizzare le sole opere strettamente idrauliche e non le infrastrutture che, comunque, i progettisti reputano di importanza vitale per la tenuta della roggia. In linea di massima, il Magispò dice chiaramente che, ad esempio, non intende accollarsi il rifacimento di 27 ponti stradali e di 18 ponti canali sulla Stura (dati di «luce» carente) demandando ai rispettivi enti competenti (Province, Comuni e Consorzi) il compito di fare questi interventi.

Una impostazione che la Provincia di Alessandria e i Comuni, esposti al pericolo reale, continuo e frequente della roggia non condividono. «Questo è dunque il federalismo? Che ognuno si aggiusti da sé, facendo ricadere sui piccoli Comuni il peso di opere per le quali si sa perfettamente che non avranno mai le risorse per realizzarle?», domandano il vicepresidente della Provincia, Daniele Borioli, e l'assessore ai Lavori pubblici, Paolo Filippi. «Le opere che il Magispò si è detto disponibile a realizzare ammontano a 30 miliardi e 3 milioni, invece dei 66 e mezzo previsti dal progetto e che interessano un tratto di 41 chilometri e mezzo, da Trino a Morano Due Sture, a Villanova, a Motta de' Conti, a Terranova fino alla confluenza nella Sisa e Frassineto Po». Della cifra, dieci miliardi riguardano le liquidazioni per gli espropri. «La nostra

gente - dice il sindaco di Balzola, Francesco Bonafè, a nome anche dei colleghi - non può più essere esposta alle gravi minacce della Stura, che dal '94 a oggi continua a provocare un'emergenza dietro l'altra, più volte all'anno».

Intanto Borioli: «L'unica opera realizzata fino ad oggi è il ponte che la Provincia ha ricostruito a Due Sture di Morano e che a ottobre, infatti, non ha dato problemi. E la Provincia continua a investire risorse - aggiunge Filippi - affidando in questi giorni la progettazione esecutiva del ponte sulla provinciale Terranova-Motta dei Conti e del corpo stradale a Morano Due Sture: lavori per un totale di un miliardo e 730 milioni. I progetti saranno pronti entro il 30 settembre e il 30 novembre. Subito faremo gli appalti e si dà avvio agli interventi».

«Perché il Regione mette del proprio, soprattutto a sostegno dei piccoli Comuni, e aspetta soltanto l'arrivo di finanziamenti statali?», domanda Borioli. «Invece, si è limitata ad assegnare due miliardi al Consorzio Ovest Sisa che fa opere di messa in sicurezza, ma destinate alle irrigazioni».

Replica l'assessore regionale Ugo Cavallera: «Daremo priorità alle opere idrauliche come ha indicato il Magispò, accelerando soprattutto gli espropri. Tra l'altro, il ministero dei Lavori pubblici ci ha assegnato in questi giorni 27 miliardi, extra rispetto ai fondi alluvionali, come stanziamenti annuali della legge 183 per la difesa del suolo. Li dirottiamo in toto sul nodo idraulico nel Casalese, quasi tutti per la Stura. Inoltre, stiamo perfezionando un accordo con la Protezione civile per ottenere 650 milioni per le opere post alluvionali in tutto il Piemonte».

Castellano

SAN SALVATORE

L'oro è il fulcro dell'economia locale ed è anche il tema della biennale «Piemonte e letteratura», avviata ieri nel Teatro comunale, sotto l'egida del Comune, del Comitato scientifico che l'ha ideata nel 1981 e con la sponsorizzazione della Fondazione Cassa di risparmio di Alessandria.

«Nel convegno c'è anche una prospettiva economica - è il risvolto - spiega la segretaria, Giovanna Ioli -, in realtà ospiti di San Salvatore i maggiori poeti contemporanei, che non parlano di poesia ma si cimentano sul tema fissato dal Comitato».

Assente Edoardo Sanguineti, che doveva svolgere la relazione d'apertura («La merce gloriosa»), ha parlato per primo Carlo Carena, ha analizzato il tema all'interno di autori classici, partendo dal

virgiliano «Auri sacra fames». Nelo Risi, nella sua raffinata esposizione, ha citato testi legati a Ovidio e inerenti il tema. Giorgio Barberi Squarotti ha introdotto il tema dell'usura unita alla poesia, citando Dante. Nel pomeriggio, Elisabetta Soletti ha tratteggiato luoghi e i proverbi della tradizione popolare in cui compare l'oro; Giorgio Bertone ha ricordato i rischi dei grandi navigatori alla ricerca del mito; Elisa Martinez Garrido ha legato l'oro all'amore all'epoca della Controriforma; Giorgio Luzzi ha percorso un itinerario letterario su Parini, Sereni e altri; Massimo Bacigalupo ha evocato l'oro corsa all'oro americana.

Oggi, il convegno letterario prosegue con altri otto interventi.

Alle 21,30 nel corso di un concerto eseguito da Gianmaria Testa, viene consegnato l'11° premio letterario per la saggiistica intitolato a Carlo Palmisano e attribuito a Carlo Augusto Viano.

Letterati ed economia

A San Salvatore parlano i poeti

Castellano

SAN SALVATORE

L'oro è il fulcro dell'economia locale ed è anche il tema della biennale «Piemonte e letteratura», avviata ieri nel Teatro comunale, sotto l'egida del Comune, del Comitato scientifico che l'ha ideata nel 1981 e con la sponsorizzazione della Fondazione Cassa di risparmio di Alessandria.

«Nel convegno c'è anche una prospettiva economica - è il risvolto - spiega la segretaria, Giovanna Ioli -, in realtà ospiti di San Salvatore i maggiori poeti contemporanei, che non parlano di poesia ma si cimentano sul tema fissato dal Comitato».

Assente Edoardo Sanguineti, che doveva svolgere la relazione d'apertura («La merce gloriosa»), ha parlato per primo Carlo Carena, ha analizzato il tema all'interno di autori classici, partendo dal

virgiliano «Auri sacra fames». Nelo Risi, nella sua raffinata esposizione, ha citato testi legati a Ovidio e inerenti il tema. Giorgio Barberi Squarotti ha introdotto il tema dell'usura unita alla poesia, citando Dante. Nel pomeriggio, Elisabetta Soletti ha tratteggiato luoghi e i proverbi della tradizione popolare in cui compare l'oro; Giorgio Bertone ha ricordato i rischi dei grandi navigatori alla ricerca del mito; Elisa Martinez Garrido ha legato l'oro all'amore all'epoca della Controriforma; Giorgio Luzzi ha percorso un itinerario letterario su Parini, Sereni e altri; Massimo Bacigalupo ha evocato l'oro corsa all'oro americana.

Oggi, il convegno letterario prosegue con altri otto interventi.

Alle 21,30 nel corso di un concerto eseguito da Gianmaria Testa, viene consegnato l'11° premio letterario per la saggiistica intitolato a Carlo Palmisano e attribuito a Carlo Augusto Viano.

Presto un incontro

Per la lotta alla criminalità

CASALE

Il progetto europeo di lotta potrebbe essere finanziato fino all'80% (come erano state inizialmente le promesse della Regione) ricorrendo a fondi regionali per gli interventi di interesse pubblico. Questo è stato l'accordo di massima tra l'assessore all'Ambiente, Elena Sassone, la Provincia e i responsabili dell'assessorato regionale alla Sanità. Questa ipotesi però dovrà essere confermata da un incontro che il Comune, capofila del progetto, ha più volte sollecitato con gli assessori alla Sanità, all'Ambiente, al Turismo e all'Agricoltura della Regione, che si dovrebbe tenere nei prossimi giorni. La preoccupazione del Comune è infatti che con il finanziamento finora ottenuto (2 miliardi e 221 milioni dalla Regione, 300 milioni dalla Provincia, 100 milioni da Casale, 488 dai comuni associati) si potranno fare trattamenti solo fino a giugno, compromettendo i risultati della campagna 2001 - dice il sindaco Paolo Masciarini - e vanificando l'investimento compiuto negli ultimi anni.

Il Comune è fortemente impegnato su questo fronte: «Abbiamo fatto presente più volte in Regione i problemi legati alla legge - dice Elena Sassone - anzi si è persa un'occasione per modificarla in base ai risultati del primo anno di sperimentazione in risale, così da dare continuità all'azione. Ora ci vuole un segno preciso che dia a questa campagna il giusto valore».

Nell'incontro si chiederà la pluriennalità dei finanziamenti, l'inserimento delle gambusie a largo raggio, la sperimentazione di tecniche di lotta compatibili con le pratiche agronomiche localmente in uso.

[f. n.]

CASALE

Furto foglie di barbabietole contadino rimette querela

Non doversi procedere per intervenuta remissione di querela nei confronti di Cosimo Valentino, 66 anni, di Camagna, via Martini Giambone 42, accusato di tentato furto di foglie di barbabietole che sarebbero servite per fare un infuso - un campo - Borgo San Martino, nel maggio dello scorso anno.

[r. sa.]

CASALE

Multata dal giudice per litigio con la vicina

Paola Ferrero, 59 anni, via Dardano 2, accusata di violenza privata in quanto l'auto nel giugno scorso aveva impedito a una vicina di uscire e poi rientrare nel proprio garage, è stata condannata a venti giorni di reclusione, convertiti in un milione e mezzo di multa. Dovrà inoltre versare un milione e mezzo alla parte offesa.

[r. sa.]

CASALE

Dà una scapata al figlio condannata una madre

Vincenzina Abbate, 41 anni, via Bistolli 4, in seguito a una lite aveva cercato di colpire alla testa con il manico della scopa il figlio Piergiorgio Borsani, che però si è ripulito con il manico riportando una frattura alla mano. La donna è stata condannata a due mesi di reclusione, pena sospesa.

[r. sa.]

CASALE

Derattizzazione nella zona dei giardini

Un massiccio intervento di derattizzazione stamane nei tratti di fognatura di viale Bistolli, viale Piave, corso Indipendenza, in seguito alla notevole presenza di topi nei giardini pubblici. Verrà ripetuto il 21 e 22 maggio.

[f. n.]

Casale, aveva 85 anni

Morta Materna ex presidente Oltreponte

CASALE. Si svolgevano oggi, alle 14,30, a Oltreponte, i funerali di Andrea Materna.

Fu il promotore in città della nascita del Consiglio di quartiere. Egli stesso fu, per anni, il presidente della circoscrizione di Oltreponte, il quartiere in cui è vissuto e dove è morto, l'altra notte, nella sua casa in via Fratelli. Era nato a Bari il 29 aprile 1916; tenente di Artiglieria, ora stato trasferito a Casale. Principalmente viene ricordato per il suo impegno politico democratico (mai in nessun schieramento partitico però svolto a favore della sua città adottiva). In questo contesto ha anche ispirato e promosso il gemellaggio tra Casale e il Comune slovacco di Trnava, che prosegue tutt'ora. Materna è stato anche un buon ed artista eclettico: costruttore di vetri in miniatura, scultore a sbalzo su rame, autore di due libri di poesie. Come poeta, fu ospite di trasmissioni radiofoniche. Lascia la moglie Augusta, i figli Patrizia, commercialista, Fabio, ufficiale di Marina, Claudia, dietologa.



Andrea Materna

Acqui, inoltre zone di sosta in periferia con collegamenti navetta. Quasi pronte tre rotonde

Nuovo parcheggio a mille lire all'ora

Realizzati 80 posti auto nel cortile dell'ex Kaimano

Gian Luca Ferrise

ACQUI TERME

Un nuovo parcheggio a pagamento in città. Nell'ambito del Piano urbano del traffico varato dall'amministrazione comunale è stato aperto in questi giorni un nuovo parcheggio all'interno dell'area dell'ex stabilimento Kaimano.

Il nuovo parcheggio ha una capienza di 80 posti auto di cui 10 riservati ai disabili. La tariffa per la sosta è di mille lire all'ora. Per i residenti e per i commercianti del centro storico vi è anche la possibilità di stipulare, agli sportelli della Gestopark di piazza Matteotti, una abbonamenti a tariffa agevolata.

Intanto, in Cavour, sono in fase di completamento le tre rotonde francesi, come anche quella che si trova all'incrocio tra il ponte Carlo Alberto e viale Einaudi. «Nell'ambito dell'attuazione del Piano urbano del traffico, dopo l'ampliamento della Zona a traffico limitato del centro storico, la realizzazione della Zona a traffico moderato di piazza Matteotti e la costruzione delle rotonde alla francese,



L'ingresso al nuovo parcheggio a pagamento nell'area dell'ex Kaimano

abbiamo intenzione di mettere in cantiere i parcheggi d'interscambio di piazza San Marco e di zona Bagni - spiega il direttore del Comune, Pierluigi Muschiato - Chi giungerà in auto ad Acqui avrà quindi la possibilità di trovare facilmente parcheggio alla periferia - città per poi utilizzare i servizi navetta, mentre prevediamo anche la realizzazione di una nuova cartellonistica stradale all'ingresso della città».

L'allestimento dei nuovi parcheggi d'interscambio rientra nelle misure previste dal Comune per contenere le emissioni inquinanti in atmosfera, al fine di rispettare quanto previsto dalla Carta di Aalborg, in vista anche dell'ottenimento della certificazione ambientale Iso 14001.

Non anziché treni alla Acqui-Nizza

ACQUI. A seguito di lavori di manutenzione ad alcuni ponti ferroviari nel tratto compreso tra le stazioni di Acqui e Nizza Monferrato, a partire da oggi fino a domenica 13 maggio, i treni verranno sostituiti dagli autobus.

Analogamente, verrà adottata a partire da venerdì 25 maggio fino a domenica 27 per consentire la completa manutenzione della manutenzione. Le Ferrovie hanno deciso di sospendere il servizio su rotaia adottando soluzioni delle corse sostitutive nei fine settimana, per non arrecare particolari disagi ai lavoratori pendolari ed agli studenti. Gli orari di partenza e l'arrivo degli autobus sono già stati comunicati agli utenti con largo anticipo, mediante l'affissione di appositi cartelli nelle stazioni comprese, tratto tra le stazioni di Acqui e Nizza Monferrato.

CASTELL'ALFERO

E' ormai al progetto presentato dall'Eni per la trivellazione di un pozzo esplorativo per la ricerca di idrocarburi (liquidi e gassosi) in regione Lungoria. Dopo la festazione pacifica del comitato spontaneo «Salviamo la Valle Versa» mercoledì in occasione del sopralluogo di tecnici e amministratori incaricati dalla Conferenza dei servizi (l'organo regionale è chiamato ad esprimere entro agosto la valutazione di impatto ambientale del progetto) sono arrivati anche i pronunciamenti delle associazioni ambientaliste astigiane (Italia Nostra, Legambiente, Lipu, Pro Natura e Wwf). «Ribadiamo la nostra proposta - si legge nel testo - di investire le risorse previste per il pozzo esplorativo Asti Nord 1 a Castell'Alfero l'Eni avrebbe valutato l'investimento in 50 miliardi - progetti di risparmio energetico e di uso di energie da fonti rinnovabili, invitando anche il comitato spontaneo ad abbracciare una

visione ambientalista di maggior respiro non limitandosi ad una opposizione - si legge - del tipo "non nel mio giardino". «Io sono un ambientalista della prima ora - dice Luca Marchetti, sindaco di Villa San Secondo tra i primi a manifestare il suo parere negativo contro i pozzi - e vorrei che l'entrata in gioco delle associazioni colorasse politicamente la nostra battaglia».

Mercoledì pomeriggio dopo la vista ai terreni che dovrebbero ospitare il pozzo (la torre di perforazione avrà un'altezza di 10 metri) i volontari del comitato hanno guidato i tecnici in una visione del sito dall'alto. Dalla cascina di L. Columbès di proprietà del portavoce del comitato Gianni Betta, vice sindaco di Corsione, che dista un paio di chilometri in linea d'aria da regione Lungoria, i tecnici hanno acquisito nuove informazioni in previsione del loro pronunciamento. «Con le associazioni - racconta Betta - non abbiamo ancora preso contatti. Intanto continuano ad arrivarci testimonianze di solidarietà».

[g. m.]

FORZA ITALIA

LA SCELTA DECISIVA

13 Maggio 2001

La **Fondazione Agnelli** al servizio di un grande programma di **sviluppo** dell'Italia

MARCELLO PACINI

Candidato di Forza Italia per la Camera dei Deputati Proporzionale - Piemonte 2 - Scheda grigia

- Meno tasse sul lavoro, sulle famiglie, imprese
- Aiuti ai più deboli, pensioni minime più dignitose
- Prevenzione dei reati, più sicurezza per i cittadini
- Un piano di Grandi Opere per l'Italia
- 23.000 miliardi per fare in Piemonte le strade e le ferrovie

Per il Senato della Repubblica Uninominalmente

ROSSANA LIDIA BOLDI

LA SCELTA DECISIVA

Per cambiare in meglio la vita di tutti. Anche la tua!



- Più sicurezza
- Più lavoro
- Più famiglia
- Più salute



A TORTONA

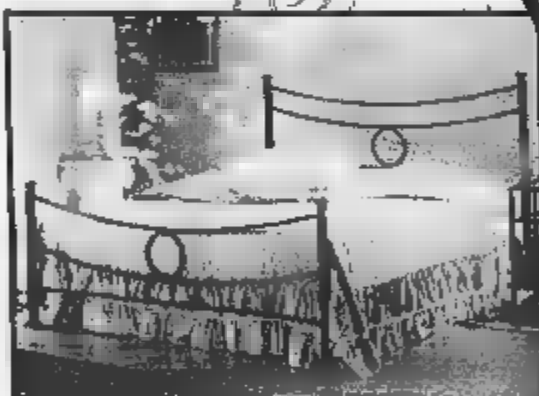
21 anni IPERAMA

A CASA IPERAMA C'È FESTANNIVERSARIO

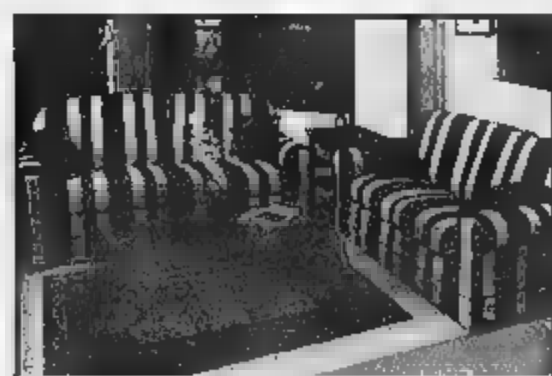
SIETE TUTTI INVITATI. ANCHE I PREZZI SONO INVITANTI.



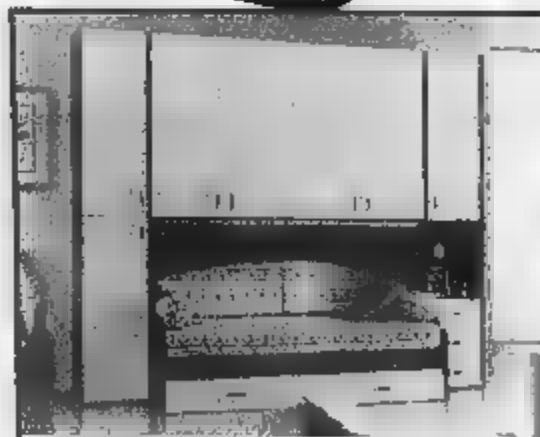
**ARREDAMENTO COMPLETO
IN STILE MODERNO
L. 3.980.000**



Letto matrimoniale in ferro color nero cm L167x200xH121 (rete, materasso e coordinati esclusi)
L. 260.000 L. 195.000 € 511,29



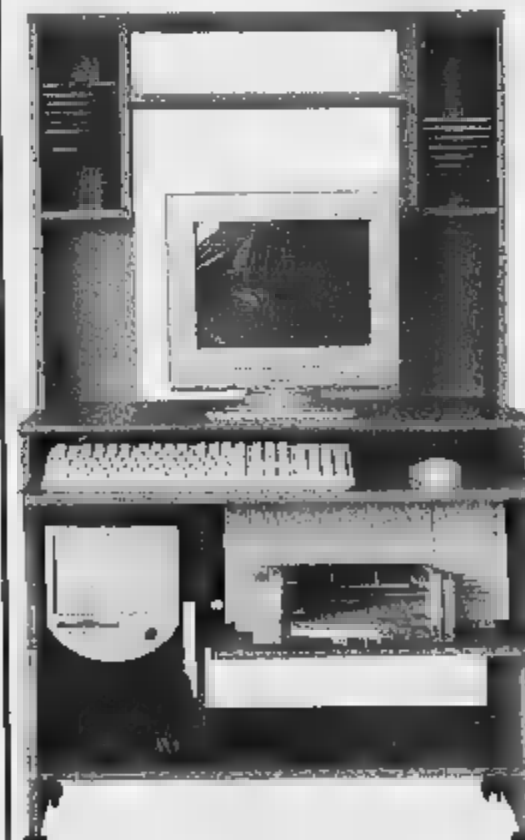
Salotto Rondò completamente sfoderabile formato da: divano 3 posti e divano 2 posti in tessuto, cof. super
L. 1.350.000 sc. 26% L. 990.000 € 511,29



Armadio a ponte color ciliegio/panna, completo di divano letto con rete estraibile (materassi e cuscini esclusi) cm L289xP55/90xH244
L. 1.190.000 sc. 20% L. 890.000 € 495,65



Divano letto matrimoniale mod. Kim rivestimento cotone 100%, materasso basic, rete con doghe in legno di faggio, cuscini compresi, cm L165xP90 (aperto L165xP200)
L. 390.000 sc. 25% L. 289.000 € 149,26



Mobile porta computer con sopralzo in melaminico color noce cm L80xP50xH141
L. 178.000 sc. 22% L. 135.000 € 69,72

PAGAMENTO RATEALE



ORARIO

Lunedì 15.00-20.00
da Martedì 9.00-12.30
Venerdì 14.30-20.00
Sabato 9.00-20.00
Domenica 9.30-12.30 - 14.30-19.30

IPERAMA

Strada Provinciale
per Viguzzolo
Tortona (AL)
Tel. 0131/822618-7

PAGAMENTO CON



CONSEGNE A



Le degustazioni domani e domenica nell'ex caserma Passalacqua

Il ritorno di «Assaggia Tortona»

Fine settimana con i gustosi sapori genuini

TORTONA

Ritorna anche quest'anno, nella sala polifunzionale dell'ex caserma Passalacqua, la manifestazione enogastronomica «Assaggia Tortona», promossa dalla società storica Pro Julia Dertona, in collaborazione con la Cantina sociale, il Comune di Tortona, il Consorzio Tutela vini Colli Tortonesi e l'Onav, e con il patrocinio della Regione, della Provincia e di Asperia (azienda speciale della Camera di commercio). L'appuntamento è per domani pomeriggio e per tutta la giornata domenica. È una manifestazione che non si limita al solo aspetto folcloristico: alla ricerca di «radici» più profonde, quelle che ci legano alla terra tortonese e ai suoi genuini prodotti.

In quest'epoca di profondi rivolgimenti, a partire da quelli nutrizionali - dicono gli organizzatori - «Assaggia Tortona» è un felice richiamo alla fecondità di prodotti tortonesi nostri che riconciliano l'uomo alla sua terra in rapporto di antico lavoro e di reciproco amore. Si tratterà di una gustosa rivisitazione, fu per la passata edizione, capace di offrire a tutti gli intervenuti la completa gustosità di genuini prodotti. Ecco il programma. Domani, alle 16,30, il saluto delle autorità e, alle 17, l'apertura della manifestazione all'insegna della comicità, con lo spettacolo di Claudio Lauretta.



Il pubblico ■ stand allestito in occasione della scorsa edizione di «Assaggia Tortona»: la manifestazione fu un successo

La «Par Condicio» alle 18, degustazione negli stands e, alle 19, buffet. La collaborazione degli allievi del alberghiero dell'istituto «Dante Alighieri». Domenica, alle 10,30, ci sarà l'intrattenimento musicale, al posto del previsto intervento sull'origine di alcune ricette tortonesi di Luigi Bruni, esperto di cucina locale, che ha dovuto rinunciare per impegni inderogabili; dalle 11,30 alle 19, apertura degli stands con degustazione dei prodotti.

I produttori che partecipano ad «Assaggia Tortona 2001» sono: Abbondio bibite gasate, Azienda agricola Il Carrettino, Cantina sociale di Tortona, Centro cooperativo raccolta latte e Lo Spaccio del Centro raccolta latte, Cooperativa Valli Unite, Acetificio Emiliani, Consorzio

tutela vini Colli Tortonesi, Pasticceria Casali, Panificio della Barca, Miele di Garbagna, Pro Julia Dertona, Salumificio Barabino, Volpedo Frutta, Panetteria Barabino Severino, Castello di Roccaforte, Università degli studi di Milano azienda agricola didattico sperimentale di Rorgo Adorno «G. P. Guidobono Cavalchini», Bagnasco Salumi, Cantine Volpi.

La manifestazione enogastronomica si aprirà alle 17 all'insegna della comicità

Sul palco i personaggi di Claudio Lauretta

L'attore novese propone lo spettacolo «Par Condicio»

TORTONA

Si apre all'insegna della comicità, domani alle 17, nella sala polifunzionale dell'ex caserma Passalacqua, la manifestazione «Assaggia Tortona 2001». Sarà il comico Claudio Lauretta a esibirsi nel suo ultimo spettacolo, «Par Condicio». Dopo il grande successo personale ottenuto alla «Festa per i dieci anni del Teatro Civico», lo spettacolo di Lauretta è stato nel cartellone della stagione teatrale 2000-2001 e ha riscosso, ancora una volta, un grande successo da parte del pubblico tortonese. Ora questa nuova esibizione, per la quale c'è molta attesa in città.

Attore-cabarettista-imitatore, Claudio Lauretta nasce a Novi nel 1970. A 14 anni comprende che la passione per lo spettacolo, la voglia incontenibile di esibirsi sul palcoscenico possono regalarli soddisfazioni concrete. Inizia così la carriera di imitatore che in futuro sarà affiancata da quelle di cabarettista e attore. Rivalutazione assoluta al Festival nazionale del cabaret 1995, dove si è aggiudicato il Premio del pubblico. È stato arruolato immediatamente da Antonio Ricci nel cast di «Striscia» notizia il Tg satirico Canale 5, in cui ha offerto un'interpretazione straordinariamente fedele dell'ex giudice Antonio Di Pietro recentemente, quella del famoso cuoco Gianfranco Vissani.

Gli spettacoli di Lauretta, appartenenti al genere «One Man Show», sono una sorta di catalizzatore entro cui l'artista mescola, a effetto, singolari doti di attore, cantante, imitatore e cabarettista. Oltre alla perfetta interpretazione di personaggi dello spettacolo e della politica, propone nuove caratterizzazioni adattando le proprie invenzioni testuali ricchissime di battute alla filosofia di pensiero dei vari personaggi. Molto divertente è il personaggio del becchino «Giulio Rantolo» inventato da Lauretta, cabaret puro tra humor nero e surrealtà: tanto gobba, cappello nero, che illustra improbabili funerali al tormentone «Salma e sangue freddi!».

Claudio Lauretta scrive i suoi spettacoli in collaborazione con l'autore Marcello Reale, che ha tra l'altro pubblicato libri del titolo «Dizionario del bravo bancario», Edizioni Dametra.

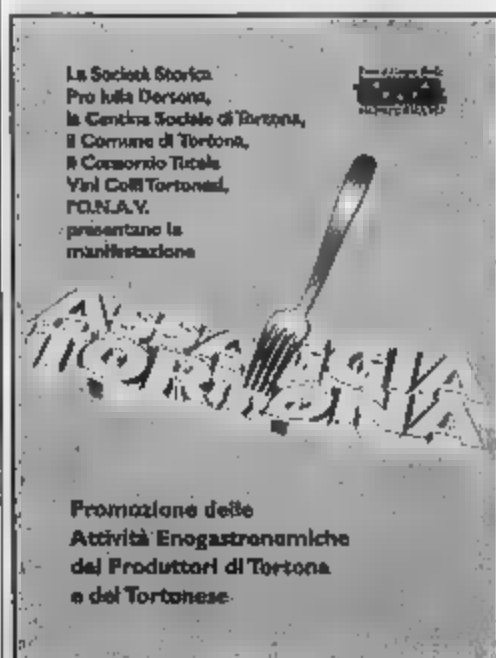


Oltre alla perfetta interpretazione di personaggi dello spettacolo e della politica, Claudio Lauretta propone caratterizzazioni adattando le proprie invenzioni testuali ricchissime di battute alla filosofia di pensiero dei vari personaggi. Tra le sue «creazioni» di successo c'è il becchino «Giulio Rantolo».

Dolce vento cittadino

I baci di dama ormai nella storia della pasticceria

TORTONA. Il bacio di dama ■ il dolce dell'arte pasticceria tortonese. Sono dolci molto semplici e straordinari allo stesso tempo. Ancora oggi sono realizzati artigianalmente nel rispetto di un'antica e segreta ricetta. ■ esiste anche una variante, con cioccolato nella pasta, chiamati baci dorati. Sia gli uni sia gli altri ■ dolci ■ grande fragranza ■ di sapore superlativo. A Tortona si possono acquistare nelle pasticcerie produttrici o selezionati bar, mentre al di fuori della loro città di origine sono in vendita solo in qualificati negozi. Tra le migliori pasticcerie tortonesi produttrici di baci di dama c'è la Pasticceria Casali, che è anche una delle più antiche. L'atto di acquisto dell'attività infatti risale al 1838: oltre centosessant'anni di operosità contraddistinti da dolcezza e qualità. Oggi, dopo alcuni passaggi di proprietà, la conduzione è giunta nelle mani della famiglia Rolando.



Promozione delle Attività Enogastronomiche dei Produttori di Tortona e del Tortonese

ASPERIA
AZIENDA SPECIALE DELLA
CAMERA DI COMMERCIO
DI ALISSANDRIA

REGIONE
PIEMONTE

SABATO 12 E DOMENICA 13 MAGGIO 2001

Presso l'ex Caserma Passalacqua

Milazzo - Sala Polifunzionale

TORTONA

POGGI SERVICE

ASSISTENZA • MANUTENZIONE

IMPIANTI TERMICI

AZIENDA QUALIFICATA PER MANUTENZIONE ED AUTOCERTIFICAZIONE PROVINCIA E COMUNE

Numero Verde
800.806.966

POGGI SERVICE s.r.l.
Via Cavallotti, di Vittorio Veneto 14
TORTONA (AL) Tel. 0131.81.3128
E-mail: poggiservice@libero.it

Vi presentiamo
solo 6 delle...

50
fantastiche
proposte

PHON
PROFESSIONALE
VIDAL SASSON
con diffusore € 29.000

lire
19.900

INITIUM
"GIRMI" TR20

lire
39.900

SERVIZIO PIATTI
18 pezzi di porcellana
decorati € 25.000

lire
19.000

lire
49.000

3 pezzi lire
10.000

SCATOLE
"ORDINETTE"
cartone 1x € 9.000

lire
59.000

Le altre ■ le puoi trovare presso lo

SHOW ROOM
IN S.S. PER GENOVA, 48/A - TORTONA
TEL. 0131.81.56.27

GIOVANELLI

PARCHEGGIO • BANCOMAT • ASSISTENZA • CONFORT • CORTESIA • ORARI

Lunedì dalle 15 alle 19,30
da martedì a sabato
martedì 9/12 pomeriggio 15/19,30

STAGEI CINEMA

ALESSANDRIA E PROVINCIA

ALESSANDRIA Tel. 0131-252.644
La mummia - Il ritorno
Feriali ore 20-22.30
Sab. e festivi ore 15.30-17.45-20.22.30
L. 12.000 - lun. L. 7000

AMIRA Tel. 0131-252.079
Il sapore della vittoria
Ore 20-22.30
L. 10.000 - lun. L. 7000

COMUNALE Sala Grande Tel. 0131-234.240
Il mostro della zanzara
Ore 20-22.30 L. 12.000/9000 - lun. L. 7000

COMUNALE Sala Ferrero Tel. 0131-234.240
Spettacolo teatrale
a favore dell'Alitalia
Ore 21.15. Ingresso libero

CORSO Tel. 0131-252.090
Faccia a faccia
Feriali ore 20-22.30
Sab. e festivi ore 15.30-17.45-20.22.30
L. 12.000 - lun. L. 7000

CRISTALLI Tel. 0131-252.112
Syn.s.p.s.
Feriali ore 20-22.30
Sab. e festivi ore 15.30-17.45-20.22.30
L. 12.000 - lun. L. 7000

MODERNO Tel. 0131-252.707
White River Kid
Feriali ore 20-22.30
Sab. e festivi ore 15.30-17.45-20.22.30
L. 12.000 - lun. L. 7000

CRISTALLI - Sala Rubrick Tel. 0131-349.321
Intimacy - Nell'intimità
Feriali ore 20-22.30
Sab. e festivi ore 15.30-17.45-20.22.30
L. 12.000 - lun. L. 7000

CRISTALLI - Sala Rubrick Tel. 0131-349.321
Intimacy - Nell'intimità
Feriali ore 20-22.30
Sab. e festivi ore 15.30-17.45-20.22.30
L. 12.000 - lun. L. 7000

ALESSANDRIA Tel. 0144-322.885
La mummia - Il ritorno
Ore 20-22.30
L. 10.000/8000

CRISTALLI Tel. 0144-322.400
Il nemico alle porte
Ore 20-22.30
L. 10.000/8000

CRISTALLI Tel. 0143-667.516
Oggi chiuso
Ore 21
L. 10.000/7000 - lun. L. 7000

CRISTALLI Tel. 0142-452.291
La mummia - Il ritorno
Feriali ore 20.05-22.25
Sab. e festivi ore 15.30-17.50-20.05-22.25
L. 10.000 - lun. L. 7000

CRISTALLI Tel. 0142-452.081
L'ultimo bacio
Feriali ore 20.10-22.20
Sab. e festivi ore 15.30-17.45-20.10-22.20
L. 10.000 - lun. L. 7000

MODERNO Tel. 0142-452.816
La stanza del figlio
Feriali ore 20-22.30
Sab. e festivi ore 15.30-17.45-20.22.30
L. 12.000/9000 - lun. L. 7000

CRISTALLI Tel. 0131-585.001
Oggi chiuso
Ore 22.15
L. 8000/7000 - lun. L. 7000

CRISTALLI Tel. 0143-321.472
Intimacy - Nell'intimità
Feriali ore 20-22.30
Sab. e festivi ore 15.30-17.45-20.22.30
L. 12.000/9000 - lun. L. 7000

MODERNO Tel. 0143-78.290
La mummia - Il ritorno
Feriali ore 20-22.30
Sab. e festivi ore 15.30-17.45-20.22.30
L. 12.000/8000 - lun. L. 7000

CRISTALLI Tel. 0143-81.411
d'amore
Feriali ore 20-22.15
Feriali ore 15.30-17.45-20.22.15
L. 12.000/8000 - lun. L. 7000

CINEMA TEATRO SILENDO Tel. 0143-81.411
Oggi chiuso
Feriali ore 20-22.15
Feriali ore 15.30-17.45-20.22.15
L. 10.000/7000 - lun. L. 7000

CRISTALLI Tel. 0143-81.411
La mummia - Il ritorno
Feriali ore 20-22.30
Sab. e festivi ore 15.30-17.45-20.22.30
L. 12.000/8000 - lun. L. 7000

CRISTALLI Tel. 0143-81.411
La mummia - Il ritorno
Feriali ore 20-22.30
Sab. e festivi ore 15.30-17.45-20.22.30
L. 12.000/8000 - lun. L. 7000

CRISTALLI Tel. 0143-81.411
La mummia - Il ritorno
Feriali ore 20-22.30
Sab. e festivi ore 15.30-17.45-20.22.30
L. 12.000/8000 - lun. L. 7000

LUX Tel. 0141-594.147
Faccia a faccia
di A. Barducci con S. Seagil, T. Arnold.
Ore 20.20-22.30
L. 12.000 (8000)

POLITEAMA Tel. 0141-530.086
La mummia - Il ritorno
di S. Sommers con B. Fraser, A. Veston.
Ore 20.15-22.30
Biglietto: 12.000 (8000)

RIPOSO Tel. 0141-530.086
La mummia - Il ritorno
di S. Sommers con B. Fraser, A. Veston.
Ore 20.15-22.30
Biglietto: 12.000 (8000)

RIPOSO Tel. 0141-530.086
La mummia - Il ritorno
di S. Sommers con B. Fraser, A. Veston.
Ore 20.15-22.30
Biglietto: 12.000 (8000)

RIPOSO Tel. 0141-530.086
La mummia - Il ritorno
di S. Sommers con B. Fraser, A. Veston.
Ore 20.15-22.30
Biglietto: 12.000 (8000)

LUX Tel. 0141-702.758
The family man
di B. Ratner con M. Cage, T. Leon.
Ore 20.15-22.30
L. 12.000 (10.000)

RIPOSO Tel. 0141-701.496
La mummia - Il ritorno
di L. Halstrom con L. M. J. Deppe.
Ore 20.15-22.30
Biglietto: 12.000 (10.000)

MULTISALA Sala Verdi Tel. 0141-701.458
Passione ribelle
di B. B. Thompson con M. Cannon, H. Thomas.
Ore 20.15-22.30
Biglietto: 10.000 (8000)

MULTISALA Sala Azzurra
Passione ribelle
di B. B. Thompson con M. Cannon, H. Thomas.
Ore 20.15-22.30
Biglietto: 10.000 (8000)

MULTISALA Sala Azzurra
Passione ribelle
di B. B. Thompson con M. Cannon, H. Thomas.
Ore 20.15-22.30
Biglietto: 10.000 (8000)

MULTISALA Sala Azzurra
Passione ribelle
di B. B. Thompson con M. Cannon, H. Thomas.
Ore 20.15-22.30
Biglietto: 10.000 (8000)

ANIMALI CHE ATTRAVERSANO LA STRADA. Drammatico. La quattordicenne Marina, figlia di una prostituta, frequenta un ragazzo: i due trascorrono le giornate insieme, fra furti nei grandi magazzini e in autobus.

LA BELLA DI MOSCA. Drammatico. L'affascinante Irina si trasferisce a Mosca alla fine degli anni Settanta e comincia a frequentare la dolce vita della capitale: sarà al centro di uno scandalo.

BILLY ELLIOT. Commedia drammatica. Nell'Inghilterra del 1984 dilaniata dagli scioperi dei minatori, il ragazzino Billy non segue i consigli del padre e s'impenna per coronare il suo sogno di diventare ballerino.

I CAVALIERI CHE FECERO L'IMPRESA. Avventuroso. Ambientato nel 1271, il film di Pupi Avati racconta di cinque cavalieri dell'esercito di Luigi IX che cercano il luogo dove è stata nascosta la Sacra Sindone.

CHOCOLAT. Commedia. Una donna (Juliette Binoche) sconvolge la monotona vita del villaggio francese dove negli anni '50 si trasferisce per aprire un negozio di cioccolata.

LA COMUNIDAD. Commedia. L'impiegata di un'agenzia immobiliare (Carmen Maura) trova in un appartamento da vendere i sei miliardi che l'ex inquilino scomparso custodiva in casa.

CONCORRENZA SLEALE. Drammatico. Nell'Italia del 1938 nasce l'amicizia tra due commercianti: si scontra quando vengono promulgate le leggi contro gli ebrei.

UN CORPO DA REATO. Commedia. Liv Tyler è Jewel, conturbante ragazza che nasce a far perdere la testa a tre uomini in una casa.

FACCIA A FACCIA. Commedia. Un'affermata consulente di immagine (Bruce Willis), single assai impegnata nel lavoro, un giorno si ritrova quando aveva otto anni ed era un bambino grassoccio ed imbranato.

FAST FOOD, FAST. Commedia. Bala, cameriera in un bar, presenta una confusa situazione sentimentale.

LE FATE IGNORANTI. Drammatico. Alla morte del marito, la vedova Margherita Bury scopre che il consorte aveva un amante.

FERITE MORTALI. Azione. Cinquanta chili di eroina sono spariti dalle camere blindate del distretto di polizia: due agenti (Steven Seagal e Dmy) indagano.

LE IMPERATRICI. Cartoon. La peripetia del giovane imperatore Muzio nel nuovo cartoon della Disney.

HARRY, UN AMICO VERO. Drammatico. Nella vita quotidiana della famiglia di Michel (moglie e tre figli) irrompe, in un giorno d'estate, l'amico Harry, un co- di liceo a lui tanto allezionato quanto ossessivo.

IL MESTIERE. ARMI. Drammatico. Il ritorno alla guerra di Emmanu Dini è ambientato nel 1926 e s'incentra su un personaggio: Giovanni Medici, comandante dell'invincibile armata pontificia anello delle donne.

MISTERO DELL'ACQUA. Thriller. Una coppia in crisi parte per una vacanza in un luogo dove amici e approda su un'isola teatro 150 anni prima di un duplice omicidio.

LA MUMMIA - IL RITORNO. Avventura. La storia di questo seguito è ambientata nel 1935 a Londra, dieci anni dopo la prima: il sacerdote Imhotep risorge e comincia a seminare il terrore. Lo combatte l'avventuriero Rick O'Connell (Brendan Fraser).

NELL'INTIMITÀ. Erotico. Orso d'Oro a Berlino, narra di una coppia che frequenta per piacere sessuale.

IL NEMICO AL PORTO. La battaglia di Stalingrado nella ricostruzione di Jean Jacques Annaud: protagonisti, un maggiore tedesco e un cecchino russo.

DEGLI UOMINI. Drammatico. Negli anni Cinquanta, il giovane Carl Bressch (Cuba Gooding Jr.) viene sottoposto in Marina al duro addestramento dell'ufficiale Billy Sunday (Robert De Niro).

LINEE REBELLE. Sentimentale. Di best seller di Cormac McCarthy, la storia di due cowboy che si incontrano dopo quaranta anni decidono di trasferirsi in Messico in cerca di fortuna.

FAMOSI. Commedia musicale. Il regista Cameron Crowe porta sullo schermo una storia autobiografica: quando, all'età di 16 anni, collaborava alla rivista "Rolling Stone" a seguiva le star del rock.

SCOPRENDO FORRESTER. Commedia drammatica. Nella vita di William Forrester (Sean Connery), personaggio eccentrico e solitario che vinse il Pulitzer e ora vive in una lussuosa casa a New York, irrompe un sedicente di colore che sogna di diventare scrittore.

SYNAPSE. Thriller. Il giovane genio del computer (Ryan Phillipa) viene assoldato dal governo per una potente società di software (Tim Robbins) a una scalata alla ricchezza rapida e sospetta.

SOTTO LA SABBIA. Drammatico. Da anni sposati, Jean e Jean vanno a trascorrere le vacanze come ogni estate nella casa al mare. Mentre lei (Charlotte Rampling) è al mare, lui scompare.

STURIE. Drammatico. L'intolleranza e la difficoltà nei rapporti sono i temi centrali delle storie che s'intersecano nel nuovo film, ambientato a Parigi, Michael Haneke.

SUPER 8. Documentario. Il ritorno alla regia di Nagisa Oshima è ambientato a Kyoto, in un tempio buddista che ospita gli aspiranti samurai.

THE CALLING. Horror. La tranquilla esistenza di Kristie Clark, londinese sposata a un figlio, viene rovinata da una misteriosa "satana" pargamena.

MEXICAN. Azione. Per la prima volta insieme sullo schermo Brad Pitt e Julia Roberts: lui è un frustatore mandalo in Messico a recuperare una famosa pistola, la fidanzata che cerca di convincerlo a rientrare nella legalità.

THE WHITE RIVER KID. Avventura. Un improbabile quartetto (la bella Bob Ho- siens, l'imbranato clandestino Antonio Banderas, un killer e la sua fidanzata) vaga per le strade dell'Arkansas.

THIRTEEN DAYS. Drammatico. Kevin Costner è il confidente del presidente Kennedy nei giorni della "crisi di Cuba" del 1962, legata all'installazione di missili russi in territorio cubano.

L'ULTIMO BACIO. Commedia. Otto ragazzi, in particolare l'idealista Giulia (Giovanna Mezzogiorno) e il fidanzato Carlo (Stefano Accorsi), intrecciano le loro esistenze nel nuovo film di Muccino.

ALESSANDRIA E PROVINCIA

CUNEO
CINEMA GIOVISO Tel. 0171-631771/444285.
La fata ignorante
Ore 20.22

DON SOCCO Tel. 0171-692.516
CHIUSO PER FERIE

ALBA
EDEN Tel. 0173-363.021
La mummia - Il ritorno
Ore 20.22.15

MORETTA Tel. 0173-36.49.36
OGGI RIPOSO

SALA BRET Tel. 0173.284.963.
Il mistero dell'acqua
Ore 21

COMUNALE Tel. 0175-346.901.
Domani
Ore 21.15

MODERNO Tel. 0171-262.211
La Comunidad - Intrigo all'ultimo piano
Ore 20.22

CINELANDIA Tel. 0171-295.213.
Sala 1: L'ultimo bacio Ore 20.22.35
Sala 2: La stanza del figlio Ore 20.15

Sala 3: La fata ignorante Ore 20.10, 22.30
Sala 4: Quasi famosi Ore 20.10, 22.40
Sala 5: Faccia a faccia Ore 20.10, 22.30
Sala 6: Valentine: appuntamento con la morte Ore 22.45
Sala 7: The - amore
Sala 8: La mummia - Il ritorno Ore 21.30
Sala 9: La mummia - Il ritorno Ore 20.20, 22.45
Sala 10: Passione ribelle Ore 20.15, 22.40

ERA
IMPERO T. 0172-412.317.
Sala Grande: Passione ribelle Ore 19.55
Sala 2: The Mexican Ore 20.22.20
Sala 3: The Mexican Ore 20.22.20

MULTISALA VITTORIA Tel. 0172-412.771
Sala Metropoli: Quasi famosi Ore 20.22.20
Sala 2: The Mexican Ore 20.22.20

LUX Tel. 0171-946.069.
Il gusto degli altri
Spettacolo unico ore 21.15

CRISTALLI
FERRIM Tel. 0171-619.131.
OGGI RIPOSO

CRISTALLI
FALLI VACCINETTI Tel. 0173-750.277.
OGGI RIPOSO

CRISTALLI
NUOVO LUX Tel. 0171-211.726.
OGGI RIPOSO

CRISTALLI
SALA ROSA Ore 20.22.30
OGGI RIPOSO

CRISTALLI
CRISTALLI Tel. 0172-489.324. **OGGI RIPOSO**

CRISTALLI
CRISTALLI Tel. 0173-742.321.
Sala 1: L'ultimo bacio
Ore 20.20, 22.30
Sala 2: La mummia - Il ritorno
Ore 20.10, 22.30
Sala 3: La mummia - Il ritorno
Ore 20.10, 22.30
Sala 4: La mummia - Il ritorno
Ore 20.10, 22.30

CINEMA POLITANA Tel. 0172-62.407.
The Mexican
Ore 21.15

CRISTALLI
EXCELSIOR
IL MONDO
LUX Tel. 0171-927.534.
OGGI RIPOSO

CRISTALLI
BENTOLA SALA 1 Tel. 0174-47.098
La mummia - Il ritorno
Ore 20.22.15

BENTOLA SALA 2
Il quarto degli altri
Ore 21.15

CRISTALLI
CRISTALLI Tel. 0171-946.069.
Il gusto degli altri
Spettacolo unico ore 21.15

CRISTALLI
CRISTALLI Tel. 0171-946.069.
Il gusto degli altri
Spettacolo unico ore 21.15

CRISTALLI
CRISTALLI Tel. 0171-946.069.
Il gusto degli altri
Spettacolo unico ore 21.15

TORINO E PROVINCIA

ACCADENIA piazza S. Carlo 2 bis, tel. 011.88.70.07. **Animali che attraversano la strada**. Ore 20.10, 22.30.

ACTOR'S STUDIO via Chiesa della Salute 77/b, tel. 216.6784. **Thirteen days**. Ore 18; 19; 22.

AQUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **White river kid**. Ore 16; 18; 10; 20; 22.30.

AQUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Scoprendo Forrester**. Ore 15; 17; 30; 20.

AMBRASIO corso Vittorio II 52, tel. 547.007. **Sala 1: La mummia - Il ritorno**. Ore 14; 30; 17; 10; 19; 55; 22.30. **Sala 2: Quasi famosi**. Ore 15; 17; 30; 20; 22.30. **Sala 3: Rancido illuminismo**. Ore 15; 30; 20; 22.30. **La fata ignorante**. Ore 17; 50; 20; 22.30.

AMBRASIO corso Sommeiller 22, tel. 551.7190. **Sala 1: La mummia - Il ritorno**. Ore 14; 30; 17; 10; 19; 55; 22.30. **Sala 2: Quasi famosi**. Ore 15; 17; 30; 20; 22.30. **Sala 3: Rancido illuminismo**. Ore 15; 30; 20; 22.30. **La fata ignorante**. Ore 17; 50; 20; 22.30.

CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 541.000. **Il nemico alle porte**. Ore 15; 17; 30; 20; 22.30.

CENTRALE via C. Alberto 27, tel. 540.110. **Henry, un amico vero**. Ore 16; 18; 10; 20; 22.30.

C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **L'ultimo bacio**. Ore 15; 30; 17; 50; 20; 10; 22.30.

C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Fast**. Ore 15; 17; 30; 20; 22.30.

CIAR corso G. Cesare 105, tel. 232.029. **Sweet**. Ore 15; 17; 30; 20; 22.30.

CIAR corso G. Cesare 105, tel. 232.029. **Sweet**. Ore 15; 17; 30; 20; 22.30.

CIAR corso G. Cesare 105, tel. 232.029. **Sweet**. Ore 15; 17; 30; 20; 22.30.

CIAR corso G. Cesare 105, tel. 232.029. **Sweet**. Ore 15; 17; 30; 20; 22.30.

ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **La mummia - Il ritorno**. Ore 20; 22.30.

ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **La mummia - Il ritorno**. Ore 20; 22.30.

ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **La mummia - Il ritorno**. Ore 20; 22.30.

ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **La mummia - Il ritorno**. Ore 20; 22.30.

ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **La mummia - Il ritorno**. Ore 20; 22.30.

ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **La mummia - Il ritorno**. Ore 20; 22.30.

ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **La mummia - Il ritorno**. Ore 20; 22.30.

ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **La mummia - Il ritorno**. Ore 20; 22.30.

ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **La mummia - Il ritorno**. Ore 20; 22.30.

ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **La mummia - Il ritorno**. Ore 20; 22.30.

STUDIO RTZ via Agazzi 2, tel. 619.01.50. **Quasi famosi**. Ore 15.30; 17.50; 20.10; 22.30.

VALENTINO 1 Teatro. **Quasi famosi**. Ore 17.50; 20.10; 22.30.

VALENTINO 1 Teatro. **Quasi famosi**. Ore 17.50; 20.10; 22.30.

VALENTINO 1 Teatro. **Quasi famosi**. Ore 17.50; 20.10; 22.30.

VALENTINO 1 Teatro. **Quasi famosi**. Ore 17.50; 20.10; 22.30.

VALENTINO 1 Teatro. **Quasi famosi**. Ore 17.50; 20.10; 22.30.

VALENTINO 1 Teatro. **Quasi famosi**. Ore 17.50; 20.10; 22.30.

VALENTINO 1 Teatro. **Quasi famosi**. Ore 17.50; 20.10; 22.30.

VALENTINO 1 Teatro. **Quasi famosi**. Ore 17.50; 20.10; 22.30.

VALENTINO 1 Teatro. **Quasi famosi**. Ore 17.50; 20.10; 22.30.

VALENTINO 1 Teatro. **Quasi famosi**. Ore 17.50; 20.10; 22.30.

VALENTINO 1 Teatro. **Quasi famosi**. Ore 17.50; 20.10; 22.30.

VALENTINO 1 Teatro. **Quasi famosi**. Ore 17.50; 20.10; 22.30.

VALENTINO 1 Teatro. **Quasi famosi**. Ore 17.50; 20.10; 22.30.

VALENTINO 1 Teatro. **Quasi famosi**. Ore 17.50; 20.10; 22.30.

VALENTINO 1 Teatro. **Quasi famosi**. Ore 17.50; 20.10; 22.30.

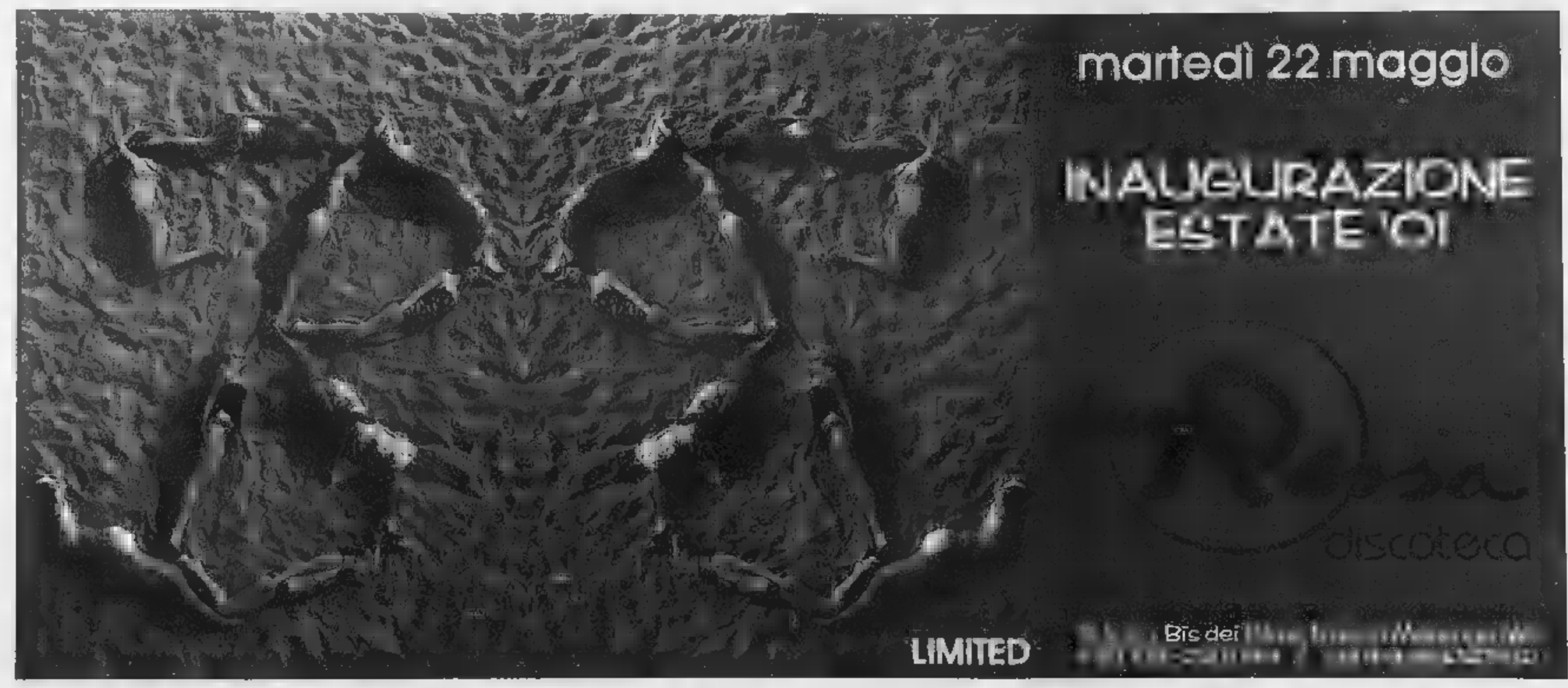
VALENTINO 1 Teatro. **Quasi famosi**. Ore 17.50; 20.10; 22.30.

VALENTINO 1 Teatro. **Quasi famosi**. Ore 17.50; 20.10; 22.30.

VALENTINO 1 Teatro. **Quasi famosi**. Ore 17.50; 20.10; 22.30.

VALENTINO 1 Teatro. **Quasi famosi**. Ore 17.50; 20.10; 22.30.

VALENTINO 1 Teatro. **Quasi famosi**. Ore 17.50; 20.10; 22.30.



martedì 22 maggio

INAUGURAZIONE

ESTATE IOI

LIMITED

Bis dei

*vieni a trovarci
nella Nostra Nuova Casa.
Abbiamo fatto
Piccole e Grandi Cose
per Te,
per Realizzare i Tui Sogni.*



PACQUOLA
LA TUA CASA

CASTELNUOVO SCRIVIA (AL) via Einaudi 71/73 - Tel e Fax 0131 82 61 86

Sulla partita decisiva peserà anche l'assenza dei difensori Fasce e Franchini Grigi con la Luxchese senza Scazzola? Il capitano vittima di una contrattura muscolare

SPORTS

PODISMO S'impone Nicola Calia Castellar Guidobono

Nicola Calia (Athletic Alex Team) ha vinto a Castellar Guidobono davanti al compagno di squadra Stefano Cattaneo ed al vogherese Ivano Guarnaschelli. In campo femminile, prima Sabina Guizzardi (Trieste Dlf Voghera). (r. g.)

JUDO Tre nuovi si laureano campioni italiani Uisp

Carlo Turturiello, Gloria Bisio e Lara Battistella (Judo Club Novil), allenati dal maestro Italo Parodi, si sono laureati nelle rispettive categorie campionati italiani Uisp, nella prova unica disputata a Jesi. (m. pu.)

CICLISMO I bancari alessandrini «ok» agli interregionali

Bene il gruppo ciclistico della Cassa di Risparmio di Alessandria alla prova interregionale riservata ai dipendenti degli istituti di credito. Stefano Berrino è giunto 5° fra i Veterani, Stefano Robbiano 3° fra i Gentlemen e Giuseppe Panizza 5° fra i Supergentlemen. (r. c.)

BALON In C la Cesare Porro affronta la Pro Spigno

Dopo la vittoria sul campo di Tavole (Imperia), impegno interno al Cesare Porro per la Pallonistica Monferrina di serie C guidata da Alessandria che oggi, alle 21, affronta il capolista Pro Spigno. (r. sa.)



Capitan Cristiano Scazzola in azione: è anche il «goaleador» dell'Alessandria

Roberto ALESSANDRIA

Cristiano Scazzola tiene con il fiato sospeso i grigi. Il capitano, trascinato, dell'Alessandria, che con il gol di domenica ha ridato speranza di aggancio al play-out, è afflitto da una contrattura muscolare. Il rischio è che Scazzola non ce la faccia per la trasferta decisiva di domani a Lucca, da madre di tutte le partite: non saranno sufficienti i tre punti devono accompagnarsi dal contemporaneo successo interno del Varese sul Brescello, squadra che sopra-

Il capitano delle forfait sarebbe una assenza gravissima. Tenuto conto che Scazzola, cannoniere dei «mandraghi» otto reti, è in grado di risolvere gli incontri giocati efficaci e iniziative personali.

L'interrogativo sulla presenza del numero 7 dei grigi sarà risolto dopo l'allenamento di oggi, prima della partenza della squadra per il breve ritiro. In dubbio è anche il difensore Gian Luca Franchini che la tendinite ha costretto a uscire anzitempo dieci giorni fa nell'impegno esterno di Modena. Un problema più per mister Pruzzo che deve già fare a meno di un altro difensore, Giovanni Fasce. Il giocatore è stato fermato per due turni dal giudice sportivo per l'espulsione rimediata in casa contro la Carrarese. Per la retroguardia, tuttavia, sono disponibili Di Cintio, Rossi, Damonte, Maddè e Bracco.

Intanto i supertifosi non si demoralizzano. Nella partita-chiave di domani, contro la squadra in cui giocano gli «Della Morte» i Giraldi, gli sportivi organizzati fanno sapere che è d'ultima occasione offerta alla squadra per riscattare il disastroso campionato. Il pullman allestito, insieme, da Grizzly club e Supporters '99, è confermato. Finora trenta le adesioni all'iniziativa e non è escluso che, fra oggi e domani, il torpedone da 50 posti venga completato. In ogni caso gli organizzatori assicurano che la trasferta si effettuerà. Per informazioni ci si può rivolgere, dalle 21 alle 24, o al Grizzly club di via Dante 14 (galleria Universale) o nella sede dei Supporters '99 in via Cavour 75. Il prezzo del viaggio è di 30 mila lire e la partenza avverrà domani alle 12,15 da piazza della Libertà (foto palazzo Poste).

Calcio Giovanile Oltre cinquanta le squadre in gara: gli Esordienti primi a scendere in campo Trentacinque società al «Bertolone» Il torneo parte domani: durerà sino al 10 giugno

OCCIMIANO

Trentacinque società per un totale di 54 squadre in rappresentanza di sette province. Questi i numeri della nona edizione del memorial Bruno Bertolone, organizzato dal Frassineto-Occimiano, con patrocinio di Comune e Pro Loco. Da sabato al 10 giugno si cimenteranno squadre delle categorie Esordienti (i primi a scendere in campo); Giovanissimi, dal 19; Allievi, dal 26 e Pulcini, dal 31 giugno. Il 9 e 10, semifinali e finali.

che prendono parte ai quattro tornei. Categoria Pulcini: Asti, Castelletto, Olimpia, Romagnano, Fulgor, Frassineto, Fondoteco, Moncalvese, Fulvius/Samp, Barengo-Bellinzago, Popolo, Occimiano.

Esordienti: Asti, Valmadonna, Sartiranesse, Santhià, Olimpia, Popolo, Savio Asti, Casale, Cristo, Romagnano, Dehon, Moncalvese.

Giovanissimi: Frassineto-Occimiano, Popolo, Dehon, Villafranca, Santhià, Momo, Vercelli, Don Bosco, Savio Asti, Junior, Casale, Nizza.

Frassineto-Occimiano, Acqui, Nonesse, Sparta Novara, Savio Asti, Derthona, Sant'Agabio, Novese, Barengo-Bellinzago, Villafranca, Fulvius/Samp, Olimpia, Fontaneto, Eco, Viguzzolese.

Sabato, dalle 15, in campo gli Esordienti con Moncalvese-Dehon; alle 16 Casale-Cristo, alle 17 Popolo-Olimpia, alle 18 Sartiranesse-Valmadonna. Domenica, dalle 10 Moncalvese-Romagnano, Casale-Savio, Popolo-Santhià, Sartiranesse-Asti; dalle 15 Dehon-Romagnano, Cristo-Savio, Olimpia-Santhià, Valmadonna-Asti. (r. sa.)

Allievi: Nizza, Leini, Casale, Frassineto-Occimiano, Acqui, Nonesse, Sparta Novara, Savio Asti, Derthona, Sant'Agabio, Novese, Barengo-Bellinzago, Villafranca, Fulvius/Samp, Olimpia, Fontaneto, Eco, Viguzzolese.

Un centinaio di ragazzini nell'area di viale De Gasperi Tortona, domenica all'Oasi sarà assegnato il Grand Prix

TORTONA

L'area verde di viale De Gasperi, nel quartiere Oasi, si trasforma domenica in un grande complesso sportivo a cielo aperto: troveranno posto infatti sei campetti di volley nei quali si cimenteranno un centinaio di ragazzini e ragazze provenienti da tutta la provincia.

Le gare sono valide per la conquista del Grand Prix provinciale di minivolley: la manifestazione, organizzata dal Derthona, nata per volontà del compianto Marcello Codavilla. Tradizione che l'attuale presidente Carlo Mangiarotti porta avanti con passione ed impegno.

Le squadre in gara sono una quarantina, gli incontri saranno a tempo (dureranno cinque

minuti). Questo il programma: alle 11 ci sarà il raduno delle squadre «super mini 2» (ragazzi e ragazze dai 10 ai 13 anni), che inizieranno subito le gare della prima fase. Alle 12 pausa pranzo, ma alle 12,30 si riprenderà con il raduno delle squadre dei «mini 1», bambini dai 7 agli 11 anni. La seconda fase inizierà alle 14 e finirà alle 16, con le premiazioni e l'estrazione dei numeri di una ricca lotteria.

«E' una manifestazione simpatica, spettacolare e assolutamente gratuita - dice Carlo Mangiarotti - il minivolley sta diffondendo sempre più e noi non facciamo altro che cercare di diffondere la pratica di questo sport fra i giovanissimi. Con risultati che, come si è visto anche nel recente passato, sono molto incoraggianti. (e. p.)

Intanto i boxeurs valenzani si fanno onore a Barge: vincono Franzoso e Conca Domani dilettanti sul ring ad Acqui E il 26 un altro meeting alla Bocciofila Belvedere



A Barge il valenzano Langella non è andato oltre il pareggio

Domani sera riunione pugilistica con boxeurs dilettanti al Palasport di via Ferraris, ad Acqui: ad organizzarla è la società Camparo Sport Suzuki, presieduta da Paolo Rosselli. Un altro meeting è in programma il 26 alla Bocciofila Belvedere di Valenza. Intanto è densa di soddisfazioni la trasferta degli allievi dell'Associazione pugilistica valenzana sul ring di Barge: unico l'infortunio di Salvo Manganaro (pesi Super leggeri), che ha vanificato quanto buono aveva fatto nel primo minuto con il novese Sclariato. Secondo regolamento, l'incontro non è ritenuto valido.

Juri Franzoso (pesi leggeri), al debutto, ha aggredito sin dall'inizio l'avversario, il novese Sorrente, disputando due riprese vincenti. Nella terza è calato ma è riuscito a mantenere il vantaggio, prevalendo ai punti. Stesso verdetto per Daniele Conca (pesi piuma) ma ottenuto con calcolo e grinta da vendere, che hanno concesso scampo al novese Ambrogio.

In parte deludente il pari ottenuto da Antonio Langella contro Marangon, perché il pugile valenzano aveva vinto le prime due riprese e pareggiato le altre due, meritandosi il successo ai punti, non è arrivato. (r. a.)

• Tuteliamo l'ambiente, è la nostra ricchezza...
 • Portiamo il nostro territorio a competere in Europa...
 • Potenziamo le nostre vie di comunicazione...
 • Investiamo nei giovani e nella formazione professionale...
 • Diamo sviluppo e qualità alla nostra agricoltura...

LINO RAVA
rtezze

ASILO INFANTILE
"T. BERNINZONI" DI SPOTORNO
PROVINCIA DI SAVONA
Bando d'asta per pubblico incanto
L'amministrazione dell'ente estende procedura alla vendita a pubblico incanto, con il mezzo delle offerte scritte, dei seguenti immobili sito nel Comune di Spottorno (SV):
Lotto primo:
- Appartamento sito al piano 2° (3° f.l.) di via Rapallo n. 2. Mq. n. 14 di mq. 104, a Casale Fabbricato F.8 n. 12, sott. 19, cat. A/1, classe 2, vani 5.
- Autovettura annessa all'appartamento sopra descritto della superficie di mq. 30 a Casale Fabbricato F.8 n. 12, sott. 19, cat. C/8, classe 1, mq. 88.
- Prezzo a base d'asta lire 526.900.000. Deposito provvisorio lire 52.690.000.
Lotto secondo (quota pari a 1/20):
- fabbricato sito in via De Gasperi 10 costituito da un'unica unità immobiliare di complessivi 139 mq. (composta da piano terreno a piano primo), a Casale Fabbricati F.9 n. 141, cat. A/2, classe 2, vani 6,5.
Prezzo a base d'asta lire 281.558.250. Deposito provvisorio lire 28.155.825.
Si precisa che i titolari delle altre quote di proprietà del bene si sono impegnati ad astenersi all'applicazione dello stesso prezzo pro quota di aggiudicazione.
Per ulteriori informazioni al n. 019.745277.
M. PELLICCIOTTI

D.E. CAMERA

D.E. SENATO

**Né a Sinistra
Né a Destra
fermamente
al CENTRO**

**Abbiamo obiettivi concreti e semplici:
Sicurezza, Lavoro, Sanità, Ambiente,
Pubblica amministrazione,
Riforme istituzionali,
dando ampio spazio
al Federalismo e alla Famiglia.**

DEMOCRAZIA EUROPEA
ITI D'ANTONI

MESSAGGIO ELETTORALE
COMMITTENTI: ZILIO - MUSSO GIANLUCA

Assicuriamo
APPRENDIMENTO max 24 anni
non compiuti,
CONTRATTO DI FORMAZIONE
max 25 anni
non compiuti o iscritta Rete di mobilità
sette abbigliamento
per negozio in Alessandria.
Tel. 0131.254127

Primaria azienda, leader negli
accessori per cellulari, ricerca
**AGENTI
AUTOMUNITI**
per zona libero. Provvisori più rimborso
spese. Invia fax curriculum vitae:
011.957838, oppure per posta:
Cell Express, c.so Francia 158/c
10098 Rivoli (TO)

Per il Punto Vendita di
Villanova M.to ricerca:
MACELLAI

Gli interessati possono presentarsi presso
l'ipermercato Bennet di Villanova
Monferrato, LUNEDÌ 14 MAGGIO 2001
dalle ore 14.00 alle ore 15.00, chiedendo
del dott. Rigamonti.

Azienda operante nel settore
principale in Tortona ricerca
VENDITORE per le zone di ALIAT e Liguria
specializzati nel settore agricolo
MECCANICI specializzati nel settore logistico (carrelli elevatori)
APPRENDISTI
Se garantisci di fronte a reali capacità lavorative e possibilità di crescita all'interno
dell'azienda. Contattare con ufficio (0522) 14.30-18.30 tel. 0548.454687

**CANDIDATO AL SENATO
COLLEGIO 14**

FRANCESCO MORO

**C'È BISOGNO
DI SINISTRA
PER IL LAVORO
I DIRITTI
LA GIUSTIZIA
SOCIALE**

Partita di calcio domani al «Piola» in favore di un'associazione per giovani disabili

Cantanti contro «vee-jay» a Novara

Dinamo Rock-Mtv: è la rivincita

Marco Piatti

NOVARA
Daniele Silvestri, Alex Britti, Piotta, Brando, Gassè, Piero Pellè, Andrea Pezzi, Max Pezzali, Jovanotti, Saturnino, Ringo, Fish & Tormento, Marco Maccarini, Faso ed Elio. Le Storie Tese: tutti. Novara ma non per un faraginoso concerto rock. Questi e altri personaggi del mondo musicale invece al centro della partita di calcio a sfondo benefico, in programma domenica pomeriggio allo stadio «Piola» di Novara (calcio d'inizio alle 18.30). In campo, la «Dinamo Rock» contro i «Vee-jays» di Mtv, la seguitissima televisione di video musicali. Si tratta di una simpatica rivincita della partita dell'anno scorso, disputata il 7 maggio, e che vide trionfare davanti a 6 mila giovani spettatori la Dinamo Rock sui «Vee-jays» per 5-3. Le reti: Bruno Durazzi (3), Davide Tavernelli (2), Fabio Martino (1) e Fedè Poggipollini (1).



A sinistra Fish & Tormento, in arte i «Soccorono», e sopra Andrea Pezzi che, partito da Mtv, oggi è l'attaccante della «Dinamo Rock»

L'evento di domani è organizzato dall'associazione gallese «Noi come voi» che si occupa

quale sorgerà il nuovo centro dell'associazione, a Galliate. Ed è stato proprio un artista gallese, il lanciatissimo nel mondo dell'hip hop, a far da intermediario tra associazione e cantanti, facilitando così il ritorno della «Dinamo» e dei «Vee-jays». Fish dei Soccorono. I biglietti per assistere alla partita di domani costano 10 mila lire e sono disponibili presso tutti i rivenditori di dischi della provincia di Novara, oltre che, naturalmente, alla biglietteria dello stadio di viale Kennedy. Ancora non si sa la formazione della Dinamo Rock, che comunque vedrà molti degli artisti sopracitati, mentre i «Vee-jays» saranno guidati da Silvestri, e poi Kris, Marcello, Mao, Marco, Massimo, Francesco, Giorgio, Camila e altri ancora.

I fiori dell'Airc

Domenica le scuole della ricerca

Da diciassette anni l'azalea è diventato il simbolo della battaglia contro il cancro: il simbolo di ricerca e del coraggio. E domenica il fiore dell'Airc tornerà sulle piazze, circa 2500 in Italia, più di centoventi in Piemonte e Valle d'Aosta: nel giorno della Festa della mamma, i volontari dell'Associazione italiana per la ricerca sul cancro offriranno un'azalea a chiunque voglia, con un'offerta, finanziare l'attività di medici e laboratori. E' previsto un contributo di 25 mila lire, come quota associativa, e le azalee a disposizione sono davvero moltissime: 52 mila piantine, in grado di far fiorire di rosa e bianco l'intero Piemonte e la Valle d'Aosta. Le aspettative dell'Airc per questa giornata sono grandi: in tutta Italia l'Associazione spera di raccogliere circa 18 miliardi, mentre la catena della solidarietà che unirà idealmente Torino ad Aosta dovrebbe portare circa un miliardo e mezzo di milioni destinati agli studi sulla malattia, condotti in gran parte dai ricercatori dei laboratori in funzione all'Istituto per la ricerca e la cura del cancro di Candiolo (fr. m.)

Saluzzo, aperta la mostra-mercato

L'antiquariato internazionale

Vanna Pescatori

SALUZZO
Si è inaugurata ieri nelle antiche scuderie dell'ex caserma «Mario Musso» la prima mostra-mercato dell'antiquariato internazionale: una vetrina dell'arredamento d'alta epoca che la Fondazione Amleto Bertoni ha curato con l'appoggio della Regione. La rassegna vuole caratterizzarsi come un'immagine forte, tale da porre l'appuntamento saluzzese tra i più rappresentativi del panorama nazionale. A questo scopo il presidente della Fondazione, Piero Sassone, con i suoi collaboratori, ha allestito la più importante galleria nazionale con sedi anche all'estero. «Puntiamo sull'internazionalizzazione», spiega Sassone, «affinché la Mostra abbia un respiro molto più ampio, tale da diventare un ambito evento espositivo per gli antiquari. Abbiamo invitato gallerie che finora avevano fiducia nella nostra esposizione, gallerie che propongono i loro pezzi a Montecarlo, New York, Roma e Londra. Inoltre abbiamo puntato sul connubio arte-vino, legandoci ad Alba, per una serie di interessi collaterali all'interno di un mondo

economico trainante». Quadri di grande livello, come il «Ritratto di giovane di Gian Lorenzo Bernini, mobili d'alta epoca come comò transizione Luigi XV-XVI lastonato in bois rose e ammantato dell'ebanista Roussell, gruppi in porcellana della manifattura di Meissen, scultura in marmo bianco «Allegoria dell'amicizia» di Eugene Le Quessne, un minif dormiente in bronzo di Ferdinando Tacca, sono solo alcuni dei capolavori esposti. Arazzi, tappeti, stampe, argenti, contribuiscono a creare ambientazioni degne di un antico palazzo, in grado di offrire ai visitatori molte suggestioni, ma anche di presentare pezzi che possono essere pensati nel proprio ambiente domestico. Inoltre sarà proposta una rassegna, nuova per Saluzzo, di antiquariato da esterni. La mostra, allestita in uno spazio rinnovato nei colori e nelle disposizioni, resterà aperta fino al 20 maggio. Il biglietto costa 15 mila lire, ridotto 8 mila. Orario feriali 15-20, giovedì 15-23, sabato 10-23. Domani e il 19 maggio alle 21, ci sarà anche un concerto degli allievi della Scuola di Alto perfezionamento musicale. Informazioni allo 0175/43527.

GRANDI FESTE

Ricordando Marley con gli Africa Unite

Intitola «Ventis», uscito in questi giorni e contiene 10 brani che spaziano attraverso l'enorme e sconfinato repertorio di Bob Marley, partendo da «Judge not», il primo singolo del 1962, per arrivare agli storici «conosciutissimi» «Is this Love» o «Redemption song», «wara», passando anche per i forse meno noti, ma sicuramente non meno belli, «Concrete Jungle» o «Bad cards».

Domani sera sulla pedana del Babylonio uno dei gruppi più reggae del panorama musicale italiano ed affezionato al rasta jamaicano scomparso appunto vent'anni fa, presenterà l'album. Protagonisti gli «Africa Unite».



Bunna degli Africa Unite

La band di Pinerolo di Bunna e Madasky torna ancora una volta sulla pedana. Ponderano. Le porte del music club biellese si apriranno alle 22 mentre l'inizio dello show è previsto per le 23.30 (ingresso 5 mila lire).

DOLCE SALATO

di PAOLO MASSOBRIO

Sapori senza tempo nel pane di Bellino

È «Giornate di Resistenza Umana» a dispetto del nome che mangiate pantegualliche e l'omaggio che i gastronomi Club di Papillon fanno a quei luoghi ed a quelle persone che, nonostante tutto, resistono in località spesso ignorate negli itinerari turistici. Ed in queste «giornate-evento» decine di persone che arrivano da ogni parte, uomini di comunicazione e quanti altro ritrovano il gusto della scoperta. Come l'ultima a Bellino, frazione Cella, nella profonda Valle Varaita (Cuneo), dove Fabio Garnero, di professione gnomonista (creatore e restauratore di meridiani) ha portato all'interno di una civiltà. Da lontano il paese sembrava nascosto da colture di ed invece, penetrandolo a piccoli passi mentre si ammiravano le decine di meridiane fissate ai muri delle case, c'era la sorpresa della vitalità. Le strade interne, poi, secondo un'antica saggezza architettonica che costruiva i tetti a protezione di questi passaggi franchi, si presentavano sgombrati da neve; la chiesa era piena di gente che recitava il vespere

sotto l'abitazione dove un tempo si vendeva «chinois di Stato» indigeno spaccava la legna per riscaldare l'ultimo scampolo dell'inverno. Mentre il negozio degli alimentari, minuscolo ma rifornito, aveva una delle più grandi sorprese degli ultimi anni: un pane straordinario. Pensate che l'antico forno turmano, ancora attivo, un tempo faceva il pane solo qualche volta l'anno. Oggi, il giovane Giovanni Battista Richard continua il servizio per gli abitanti di questa borgata. Sono pagnotte di pane bianco e nero, dalla fragranza inusitata, che hanno il sapore delle cose di un tempo. Si conservano per giorni, hanno una gradevole nuance di castagne e sono l'ideale col lardo, o al mattino con marmellate o per fare zuppa con brodo di gallina. Quasi un miracolo, il segnale che una civiltà, tra i perni che ancora vive, mantiene il gusto e l'ordine delle cose. Lo stesso che le 36 meridiane di Bellino segnano da ormai qualche secolo.

Un altro artigiano da resistenza umana si trova a Morbellio, paese dell'Appennino in provincia di Alessandria. Qui, agli inizi del secolo scorso, la famiglia Musso già produceva speciale torrone morbido che si presenta quasi come una mousse. Tra gli ingredienti c'è solo miele prodotto in loco, zucchero, albume d'uovo e, naturalmente, «stonda gentile delle Langhe», ossia la varietà di nocciola conosciuta ed utilizzata nell'alta pasticceria di tutto il mondo.



Lo scopriamo la prima volta alla corte del Diana di Ponzone, l'arco ristorante che propone l'antica cucina delle vie del sale e che da pochi giorni riaperto i battenti a Cavatore dove Fausto Ivaldi (tel. 0349/4643718) prepara «la zutta», ossia la minestrina di castagne essiccate. Le stesse che al laboratorio Musso utilizzavano per fare un'impareggiabile torta da resistenza.

BELLEZZA

A Chatillon sfilano le aspiranti Miss

CHATILLON. Nel salone delle manifestazioni della biblioteca comprensoriale ritorna, stasera e domani, il concorso di talento, simpatia, bellezza e moda «Ragazze Sprint 2001», che raggruppa in gara, suddivise nelle diverse categorie, giovani aspiranti miss di età compresa fra i 12 e i 27 anni. Obiettivo dell'iniziativa è cercare nuovi talenti locali da inserire nel mondo della musica, della moda, della pubblicità e dello spettacolo.

CULTURA

I classici del musical al Teatro di Varallo

VARALLO. Ultime rappresentazioni nel cartellone della stagione comunale tra musica e prosa, organizzato al Teatro Civico. Domani alle 21, il sipario sul palcoscenico di piazza Vittorio Emanuele si apre per «Musical Maestros». In scena Manuel Frattini, affiancato da Loredana Sartori, Fabio Ingresso e dalla Compagnia Teatro Nuovo, con coreografie e regia firmate da Fabrizio Angelini, mentre gli arrangiamenti delle musiche sono di Giovanna Maria Lori. Serata all'insegna del grande musical quindi, per un percorso che prevede in repertorio brani da «A Chorus Line», «Singin' in the Rain», «Coppacabana», «Grease», «Saturday Night Fever», seguendo poi tracce delle musiche dai film di Disney e i sempreverdi di Gershwin. La stagione municipale varallese chiuderà la sera di mercoledì della prossima settimana con Arnoldo Foà «L'igiene» (g. bar.)

CONCERTI

In Biblioteca a Novi suona il Trio di Lucca

LIGURE. Esibisce il Trio di Lucca, alle 21.15, all'auditorium della biblioteca comunale nell'ambito del ciclo «Musicanova». Il programma prevede musiche di Aram Kachaturian, Béla Bartók, Darius Milhaud e Igor Stravinsky. Il trio di Lucca è composto da Alberto Bogni, Remo Pieri e Fabrizio Giovannelli. Alberto Bogni, violinista, si è diplomato al Conservatorio di Firenze e si è perfezionato a Rotterdam. Sta per pubblicare un libro con le tre Sonate di Schumann. Remo Pieri, clarinetista, è nato a Lucca e ha collaborato con artisti di fama quali Kostantin Bogino, Anatoli Lieberman, Luciano Berio e Goffredo Petrassi. Fabrizio Giovannelli, pianista, ha vinto numerosi premi, sia come solista sia in duo: si è esibito con l'Orchestra da camera lucchese e quella del Teatro del Giglio.

FOLK

Musica da pionieri con le «Strade blu»

VILLAFRANCA D'ASTI. «Strade blu», ovvero i percorsi che conducono alla musica americana. È quanto sarà proposto domani alle 21.30 al centro culturale Teatro San Giovanni dal Circolo filarmónico astigiano con un inconsueto trio di musicisti che si sono specializzati nella musica popolare nordamericana. Protagonisti della serata sono Claudio Dina (ha condotto ricerche negli Stati Uniti), che suona una quantità di strani strumenti, come l'autoharp o il dulcimer americano e appaichiano, il banjo e il violino, la violinista e violoncellista Miriam mazzoni e il chitarrista Sergio Pugnali. Tutti inoltre cantano come solisti e in coro. Il loro è un repertorio divertente, va dalle ballate irlandesi e dai canti dei Padri Pellegrini, ai primi esempi di ballate dei coloni, i prototipi di ragtime, le canzoni «cajuns» della Louisiana e il country, quando ancora non si chiamava così. Ingresso libero. (c. f. c.)

e-commerce service

SPORTELLI E PORTALE IN RETE PER LE IMPRESE DALLA CAMERA DI MONTMATE

STANNO PER PARTIRE I CORSI DI FORMAZIONE A SUL COMMERCIO ELETTRONICO. SEI UN IMPRENDITORE INTERESSATO A COGLIERE LA SFIDA DELL'E-BUSINESS? RIVOLGITI ALLA TUA CAMERA DI COMMERCIO

Servono risposte importanti

Il 13 maggio 2001

METTI IN CAMPO

LEGA NORD

PADANIA

LEGA NORD

PADANIA

Sicurezza Lavoro Famiglia

Federalismo Salute Istruzione

ELEZIONI POLITICHE CAMERA DEI DEPUTATI PROPORZIONALE

SCHEDA GRIGIA

S.A.S.

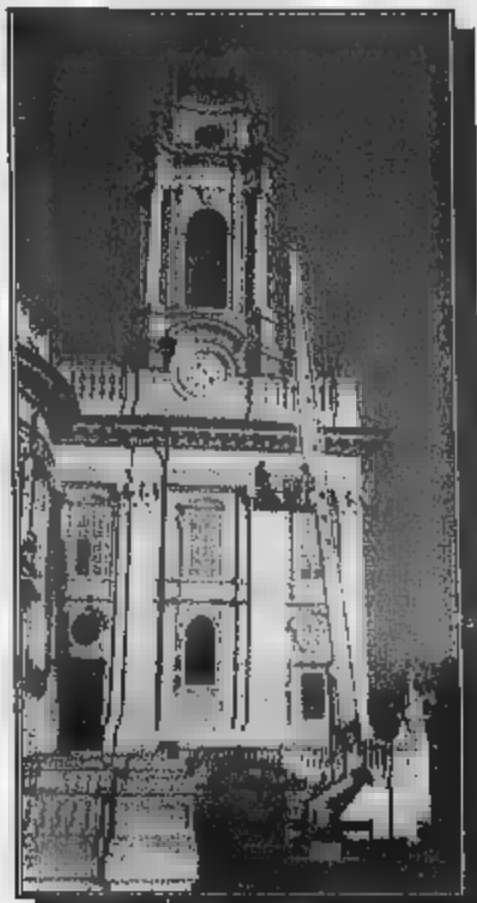


NOLEGGIO AUTOGRU E PIATTAFORME

Str. Serravalle 34 - Novi Ligure (AL) - Tel. 0143.329.896/7 - Internet: www.paginegialle.it/sas



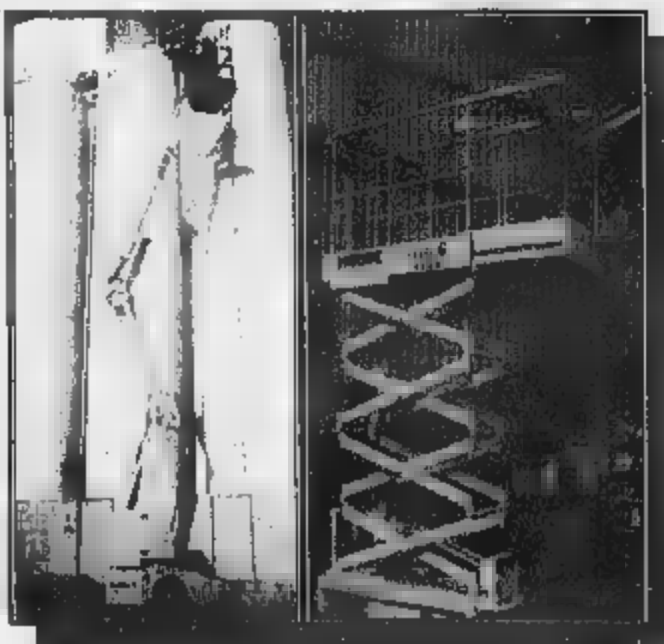
PIATTAFORME AEREE
Autocarrate sino a 50 mt.



TELESCOPICI FRONTALI E GIREVOLI



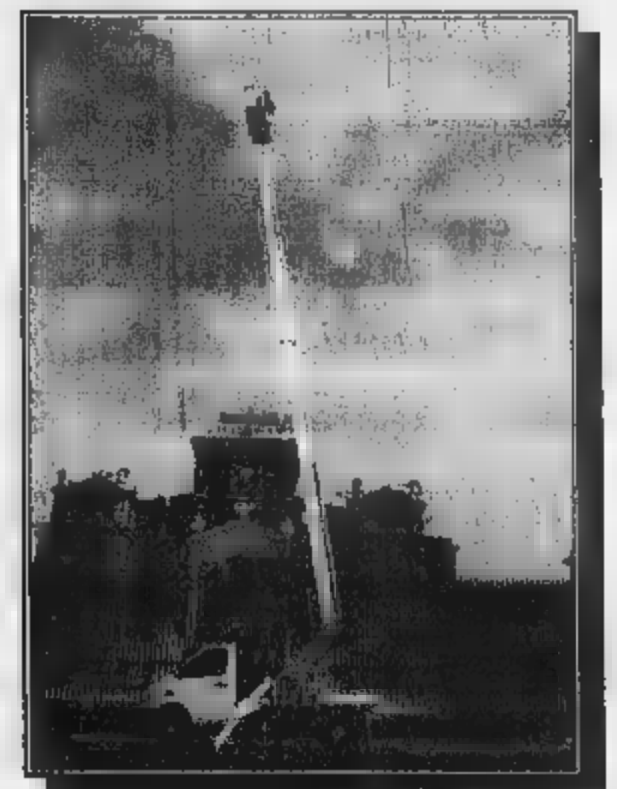
**PIATTAFORME
SU CINGOLI**



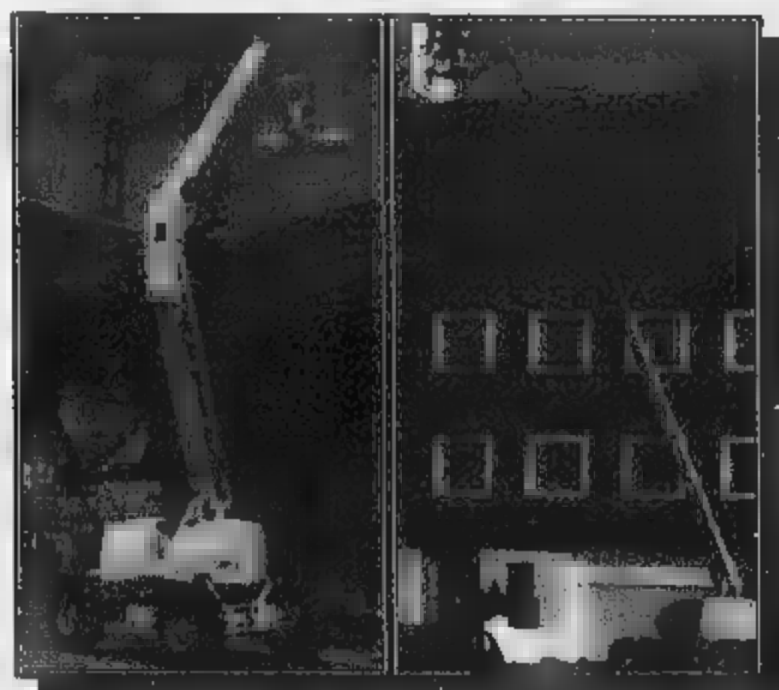
PIATTAFORME ELETTRICHE
Verticali ■ articolate per interni



AUTOGRU
Da 20 ■ 130 tonn.
Altezza 80mt.



**PIATTAFORME
AUTOCARRATE**
Patente B sino ■ 22 mt.



PIATTAFORME SEMOVENTI
Sino ■ 25 mt. diesel

DALL'EST EUROPA AL SUD DEL MONDO



LA PASTICCERIA COME VITTE
C'entra anche una pasticceria in questa holding del lavoro nero: si affacciava in una viuzza di Marsala; 10 anni ha chiuso, fallita. Stefano Vittorio ne ha copiato la denominazione sociale per la Sdf, in modo da confondere i controllori più sprovveduti: la sua società utilizzava la contabilità della pasticceria per

«spostare» i lavoratori interinali. L'ex pasticciere era d'accordo: occuparsi di schiavi arricchisce più dei bigné. I trucchi contabili non finivano qui: Vittorio non trattava ufficialmente le aziende clienti, ricorrendo alle «cartiere», società usa e getta per l'emissione di fatture false. In questo modo l'holding riteneva di proteggere i clienti e questi avrebbero messo a bilancio i costi del lavoro nero

Il mercato degli schiavi del lavoro

Nove arresti, denunciati 21 imprenditori

Angelo Costi

Seinalla lire l'ora. Era questo il salario che migliaia di clandestini peruviani, ma anche romeni e senegalesi, hanno ricevuto per molti mesi da tre società di lavoro interinale che li impiegavano in 22 aziende piemontesi, romagnole e venete. I carabinieri e gli ispettori dell'Inps riuscirono a scoprire la complessa architettura di società che, partendo dalla regione sociale di una pasticceria, costituiva una vera e propria holding del caporalato. A capo dell'organizzazione c'erano alcuni italiani, ma anche una polacca ed una peruviana. In otto mesi avrebbero gestito complessivamente almeno 2500 clandestini, con punte di 350 contemporaneamente impiegati.

L'altra mattina all'alba, i militari sono passati all'azione: nove persone sono state arrestate, 21 titolari di aziende sono stati denunciati per sfruttamento del lavoro clandestino. 22 ditte e sedi commerciali sono state perquisite, l'immobile di via Berberina 58 a Torino (sede di Sdf e Sdel), una vettura e 16 milioni in contanti sono stati posti sotto sequestro.

L'organizzazione era coordinata da Stefano Vittorio, 37 anni, via Botticelli 12, cui faceva capo le ditte di trasporto Sdf e Sdel, oltre alla Marly Blu. Dalle fatture risultano trasporti effettuati in giro per l'Italia, ma in realtà si trattava sempre di forniture di peruviani, romeni, equadorogni e senegalesi.

L'indagine è stata avviata nell'ottobre scorso a Torino quando, in alcuni controlli di immigrati i carabinieri hanno scoperto che circolavano numeri telefonici nelle varie città interessate nell'inchiesta a cui ci si poteva rivolgere per poter avere un lavoro, anche se solo per qualche giorno o per qualche mese. Il minimo salario comprendeva però, il più delle volte, anche il vitto e l'alloggio. I clandestini, che potevano lavorare anche 10 ore al giorno, ricevevano così a raggiungere retribuzioni mensili anche superiori al milione e mezzo al mese. Dovevano però sempre versare, prima di cominciare il lavoro, una sorta di tassa di iscrizione di 600 mila lire, in due rate da 300.

Oltre a Stefano Vittorio, gli inquirenti hanno arrestato la moglie Emilia Vaccaroni, 26 anni, Sergio Galassi, 29 anni, via Balangero 3, Alicia Guenvara Garro, 45 anni, via Baretti 17, Ivona Jagiello Marzena, 31 anni, Rivarossa, strada Zoccoli 10,

Carmela Russo, 34 anni, Nichelino, via Alcide De Gasperi 7, Giocchino Spadafora, 41 anni, piazza Derna 207. Sono inoltre finiti in carcere Sabino Sorrenti, 27 anni, Milano, via Martiri Oscuri 6 e Marco Valle, 32 anni, torinese ma residente a Magenta. Tutti sono stati accusati di associazione per delinquere finalizzata al favoreggiamento alla permanenza di clandestini sul territorio italiano e all'

Dietro alcune società interinali un traffico di manodopera a basso costo

illegittimo avviamento al lavoro. Il sostituto procuratore Marcello Tatangelo, che coordina l'inchiesta, ha preferito non rendere noti i nomi delle ditte che hanno sfruttato il lavoro dei clandestini, pagando alle agenzie di lavoro interinale somme del 30% inferiori a quelle di mercato (e cioè circa 20 mila lire l'ora, solo 10 mila delle quali finivano poi nelle tasche dei lavoratori). Quelle di mag-

gior consistenza (fino a 80 dipendenti) sarebbero la Metallurgica e i Fratelli di Volterra, la Tubilever di Cavaso del Tomba (Treviso), la Mobilever di Avigliana e la Divicom ancora di Avigliana. I titolari di tutte queste aziende affermando di aver concluso soltanto dei contratti di fornitura di manodopera a società di lavoro interinale.



Una holding del caporalato In 8 mesi impiegati 2500 clandestini

I titolari delle ditte «Non complici ma vittime della banda»

Sono migliaia i clandestini inseriti negli ultimi mesi al di fuori di ogni regola in varie aziende del Nord: «Un fenomeno preoccupante», dice l'Inps

Da pretorio delle Poste a sfruttatore

Gli operai reclutati nell'esercito dei senza permesso

Alberto Galassi

Stefano Vittorio, lo sfruttatore, era un precario delle Poste. A meno di 30 anni decise che doveva inventarsi qualcosa d'altro per sperare di comprarsi la casa in città, al mare e in montagna in pochi mesi. E così decise di applicare la logica della precarietà alla pelle di altri lavoratori, i più ricattabili: gli stranieri senza permesso di soggiorno. Manuel, 37 anni, 3 figli, eudodonegno è uno degli uomini che sono passati per l'ufficio di collocamento della Falcoba. Una vittima che ora chiede gentilmente: «Non ho più da pagare?». Così l'hanno abituato a pensare i suoi datori di lavoro interinale, Sussurra: «Conosce Ivona?». Da ieri sta in carcere. «Io lavoravo da imbianchino, ma

una giornata. Ivona mi conosce e mi dice: «Vuoi un vero impiego? Si può fare se mi dai 600 mila lire». Io ho pagato e poi mi ha mandato ad Avigliana, in un mobilificio, montavo le scarpere.

C'è stato tre settimane in quella fabbrica. Com'era il lavoro? «Buono. Pulito. Otto ore al giorno, ma sono rimasto tre settimane. Perché le davano solo otto mila lire all'ora? «No, la terza settimana non mi hanno pagato e ho chiesto perché. Mi hanno mandato via. Lei ha pagato 80 mila lire per lavorare e per ricevere meno ancora. E ora? «Senza permesso cosa posso fare? L'imbianchino, il muratore. Come prima.

Stefano Vittorio sta in carcere per violazione della legge Turco Napolitano sull'immigrazione

clandestina, per la parte che colpisce approfittatori e pescatori. Aveva messo su un clan che forniva alle aziende-clienti anche la garanzia di manodopera priva di parole. «L'operaio che mi ha mandato ha protestato perché lo faccio lavorare troppo. Lo venga subito a prendere» hanno intercettato i carabinieri. Da Torino partì un auto per il Veneto a ritirare il pacco operaio.

Uomini e topi come li raccontò Steinbeck riemergono a casa e fanno dire a Giorgio Peruzzo, responsabile torinese della vigilanza Inps, «L'Europa dell'Est sta alle porte della nostra città. Nelle fabbrichette dei sottoscala, ma anche in aziende meccaniche con decine di dipendenti regolari e 20-30 stranieri pagati in nero, a questo mo-

do. Parle di un vero e proprio esercito di manodopera di riserva che abbassa enormemente il costo del lavoro in produzione a scarsi contenuti tecnologici. Una concorrenza fortemente sleale per l'industria sana. Che fenomeno da old economy? Tutti d'accordo è molto esteso. Quest'inchiesta ne ha scoperti l'1 per cento.

Furono i della Caritas a mettere in moto, a settembre, un altro piccolo esercito, questa volta di investigatori di quasi ogni arma e corpo (compresi i vigili urbani) che ieri erano ancora a Treviso a completare l'operazione. Un buon segnale anche per gli uomini e topi di casa nostra. Gentili e sorridenti malgrado tutto, come Manuel.

Specchio dei tempi

«Per le elezioni scuole chiuse il minimo indispensabile» - «Alcuni tifosi, però, sfuggono i controlli» - «Salviamo il campeggio della Val Tronca» - «Cassonetti come salvaposto» - «Linea sopraelevata»

zi, aveva quello di garantire l'ordine pubblico in queste situazioni.

«Quando noi ci disponevamo ad effettuare il cosiddetto "filtraggio" appena dietro i cancelli di ingresso, sulle gradinate si erano già assediati da tempo i vari club organizzati, avevano gli stessi i loro striscioni e si sentivano già scoppi, tamburi ecc...»

«Mentre noi controllavamo gli zainetti dei ragazzi, seguivamo i famigerati e le lettrici se non venivano svuotate immediatamente, controllavamo che le aste delle bandiere fossero flessibili, dentro ci fosse stato portato di tutto! «Da allora le cose non sono cambiate. Di chi è la colpa se questi tifosi riescono ad evitare i controlli?». Segue la firma

Un gruppo di lettori ci scrive: «Il comitato spontaneo del campeggio Val Tronca (Pragelato) rivolge un appello a tutti coloro a cui sta a cuore la salvaguardia della natura affinché si consenta il mantenimento di una struttura turistico-ricettiva in piena sintonia con l'ambiente dove circa 500 persone possano continuare a vivere in un contesto socializzante e a contatto con la natura.

«Il Comune di Pragelato ha dichiarato il campeggio ad alto rischio idrogeologico in quanto sarebbe stato oggetto di esondazione del Chisone nell'ottobre scorso. Ma non è stato danneggiato se non per quanto riguarda un'erosione delle sponde del torrente stesso (area libera da roulotte) ripristinate in modo sommario ed approssimativo dal Comune.

«Pragelato è sede olimpica per il 2006, ed ha in animo di costruire o permettere la costruzione di sedi alberghiere per 1500 posti letto. Pertanto non si capisce come mai nel 2001 si riesca a mettere in sicurezza un torrente di montagna quale il Chisone.

«Questo a danno di turisti affezionato che da 15/20 anni portano beneficio all'economia locale. Dei 1500 posti previsti per il 2006, 500 sono già disponibili e a patto che vengano eliminati e consentono di mantenere naturalisticamente intoccata una località ancora valida.

Seguono le firme
Una lettrice ci scrive: «Con la solita fatica che accompagna l'imparare, il piacere ripagante dell'averlo imparato, ci sono abituati a

differentiare i rifiuti, questo in molte abitazioni di corso Svizzera.

«Mi domando: chissà se disimparare ci vuole lo stesso impegno, dal momento che i cassonetti destinati a ricevere i rifiuti organici sono utilizzati, in parte, da alcuni commercianti del simpatico mercato preoccupati unicamente di presidiare i loro posti auto? Così chi ha selezionato correttamente i rifiuti trova in difficoltà e spesso non trova dove metterli. Sabrina Noce

Un lettore ci scrive: «A proposito della nuova linea tranviaria 4 e del progetto di spostamento dei binari al centro della carreggiata lungo corso Giulio Cesare tra il ponte della Dora e via Sampione mi chiedo se si è presa in considerazione l'opportunità di realizzare questo tratto con circa 2 km di linea in sopraelevata vista l'ampiezza modesta del traffico e l'alta densità di traffico.

«Tale scelta avrebbe senz'altro ricadute positive sia sul trasporto pubblico che su quello privato.

Segue la firma
specchiotempi@lastampa.it

CANDIDATO ALLA CAMERA DEI DEPUTATI - COLLEGIO 8
Pozzo Grada - Santa Rita - Mirafiori Nord

COLOMBINI
(scheda rosa)

LA CASA DELLE LIBERTÀ
BERLUSCONI

Invito tutti
gli elettori del suo collegio
alla festa di chiusura
della campagna elettorale
grande concerto del
DIK DIK
Osip: Roberto Rosso
candidato a Sindaco di Torino

PARGO RUFFINI 11-5-2001 ore 21.00

ALTEA
Candidato da AN al Consiglio Comunale

VI INVITO ALLA MANIFESTAZIONE
ON. MARTINAT
CANDIDATO ALLA CAMERA DEI DEPUTATI
alla manifestazione conclusiva della Campagna Elettorale
Questa 18.00 zza L

ALLEANZA NAZIONALE

Destra più forte, Torino più sicura

Capolista Comune di Torino
(Scheda Azzurra)

ALLEANZA NAZIONALE
GHIGLIA

la squadra nelle Circoscrizioni
(scheda Verde)

Circoscrizione 1	AMBROGIO Paola
Circoscrizione 2	GIUVA Barbara
Circoscrizione 3	TRABUCCO Umberto
Circoscrizione 4	CACCIAPUOTI Francesco
Circoscrizione 5	BOLLE Federico
Circoscrizione 6	BOTTICELLI Erica
Circoscrizione 7	SOLA Giuseppe
Circoscrizione 8	MARRONE Maurizio
Circoscrizione 9	PIEMONTE Carmine
Circoscrizione 10	RASTELLI Massimiliano

Invitano i
venerdì 11 maggio
18.00 - Piazza Lagrange
al comizio dell'
On. Ugo MARTINAT

Messaggio elettorale
Committente Agostino GHIGLIA

10 MAGGIO 2001

LA KINDER BOLOGNA RIVINCE L'EUROLEGA DI BASKET

Campione d'Europa



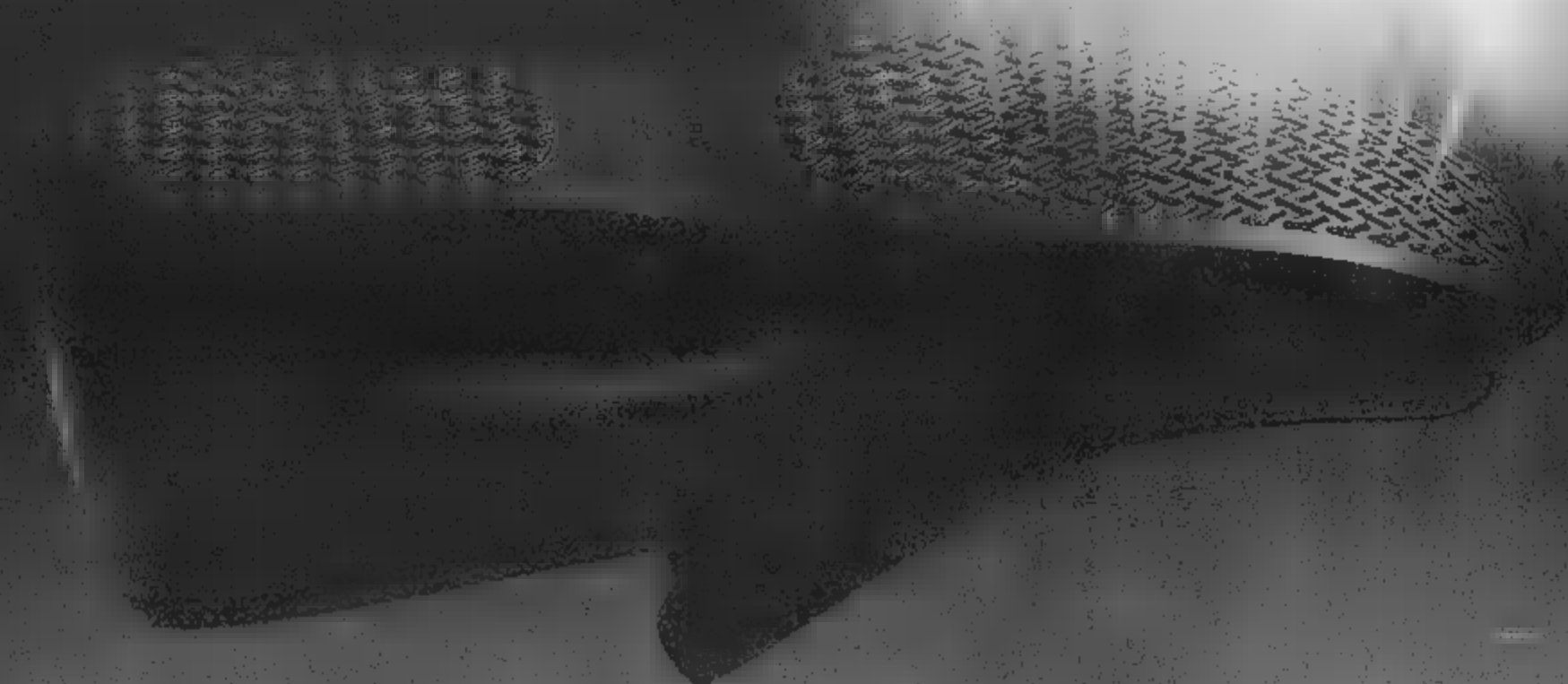
FOTO LUCA VELARI

Kinder®

nutre i ragazzi come i campioni

GEOX

R E S P I R A



800-505152

ITALIA - MONTEBELLUNA - WWW.GEOX.COM - BREVETTO INTERNAZIONALE - GEOX® - LA SCARPA CHE RESPIRA® - SONO MARCHI REGISTRATI

Fino al 12 maggio
LIQUIDAZIONE
TOTALE
per rinnovo locali

Sconti
fino all' 80%

Profumeria BIANCO
Piazza Narbonne, 18
AOSTA
Tel. 0165 262032

SALVO ESAURIMENTO SCORTE

— ESCLUSI I PRODOTTI NON IN PROMOZIONE —

Statens Serief

GRESSONEY-ST-

Nicolas Bialer
19 anni
è stato trovato
morto
nel suo letto
del collegio
di Siena
Le cause
della morte
rimangono
un mistero

una fattoria di Peganico, frazione di Grosseto. Frequentava il convitto «Sacro Cuore di Gesù», un grande polo scolastico (250 alunni) gestito da religiosi, che raggruppa Medie e Superiori. Nicolas ■ iscritto all'istituto giuridico «Igea» ■ frequentava, con ottimo profitto, il quinto anno. Il corpo ■ ragazzo ■ stato trovato da ■ compagno soltanto sabato nel tardo pomeriggio. Nessuno ■ era

allermato per ■■■ visto Nicolas a colazione, perché la saltava spesso, aspettando l'inizio delle lezioni in camera sua. Non solo: nel fine settimana molti ragazzi tornano dalle rispettive famiglie, quindi, quando il banco di Nicolas è rimasto vuoto sabato mattina, non c'è stato allarm... I ■■■ compagni hanno pensato che Nicolas, com'era già accaduto diverse volte ■■■ passato, fosse partito la ■■■ precedente per Grosseto. Al contrario, ■■■ giovane figlio di Franco Bieler ■■■ stesso sul letto della camera singola di cui dispone ogni studente dell'istituto senese. Era morto ormai da ore.

Nella stanza, ■■■■■ sottopresa dai carabinieri del nucleo operativo, non sono state trovate tracce né di colluttazioni né di droghe. Ma la morte del ragazzo non convince ■■■■ magistrato: il pm Pascale ha rinviato più volte la concessione del nullaos ■■■■, affidando subito perizie al medico legale ■■■■ al tossicologo. Nicolas, da bambino, aveva avuto problemi cardiaci.

L'istituto dov'è morto Nicolas ■■■■■

Da **■** primo **■** clinico sul corpo del **■** non sono però emersi particolari tali **■** far pensare a un infarto. Ed è proprio questo aspetto **■** insospettire di più gli inquirenti. I carabinieri **■** al lavoro per ricostruire le ultime ore di vita di Nicolas, cercando testimoni che abbia-
■ visto lo studente. Testimonianza che potrebbero fornire particolari utili per comprendere le cause della morte.

AOSTA. ■ cella a 78 anni, per scontare una condanna ■ 2 mesi per furto ■ per essere incappato in una sorta di ■ ■ ■ ■ ■ burocratica. A finire dietro le sbarre ■ ■ ■ ■ ■ Brissogne ■ stato Carlo Maurizio Galassi, 47 anni, di Caserta ma da tempo ■ ■ ■ ■ ■ fissa dimora ■ ■ ■ ■ ■ Un "clichard", insomma, che da tempo non viveva nel lusso. Frequentava la zona di Arpualles, sulla collina di Aosta. A farlo finire in carcere è ■ ■ ■ ■ ■ storia vecchia, un furtarello compiuto in Liguria...

«C'è stato il processo e la condanna a tre mesi di carcere. Lui, Galileo, non ci ha fatto più di tanto, non si è opposto né ha dichiarato guerra legale con gli avvocati. ■ lasciato che le la giustizia facesse ■ corso. E così il suo procedimento penale ■ seguito tutto l'iter previsto, cosa piuttosto rara ■ Italia. Alla fine, la condanna ■ passata in giudicato ed è quindi diventata esecutiva. Da Genova è stato emesso un ordine di carcerazione. Gli agenti della squadra mobile, che sapevano dell'abitudine dell'uomo di soggiornare ad Arpuilles, mercoledi ■ sono andati ■ cercarlo. Lo hanno trovato, arrestato ■ trasferito in una cella di Brissogne, dove si è guadagnato subito ■ grado ■ detenuto più vecchio, classe 1923.

Carlo Massimo Galileo avrebbe potuto anche evitare la cella chiedendo di beneficiare della pena sostitutiva con una semplice domanda. ■ c'erano trenta giorni di tempo per presentarla a lui, che vive sotto le stelle e senza seguire troppi i movimenti delle lancette di un orologio, se n'è dimenticato. Ora ■ in carcere. [s. ser.]

[s. ser.

MONTJOVET



Storie nei campi e piante

durante l'alluvione dello scorso ottobre ha cambiato la fisionomia della zona sostituendo con dune sabbiose il verde dei prati. Il lavoro dell'uomo, prima o poi, sarà tornare tutto ■■■■■ prima restituendo alle ■■■■ origini un ambiente che oggi ha caratteristiche mediterranee. A Monfalcone, dove procedono gli interventi di ripristino dei danni creati dall'alluvione, i lavori di arginatura ■■■■ Dora Balzoi ■■■■ sono ancora cominciati perché in ■■■■ via della Regione e dell'Autorità di ■■■■. E' invece a buon punto la ricostruzione della vasca per l'acquedotto e del collettore fognario in frazione Bourg, ■■■■ sta lavorando per la ■■■■ in sicurezza ■■■■ un masso in località Loria e sarà aggiudicata a fine mese la ricostruzione del campo sportivo, ■■■■ stato approvato anche il ■■■■ progetto di rifacimento della strada Meran-Poiana che, a seguito degli eventi alluvionali, subirà una variazione: sarà rifatto il muto d'argine e sarà allargata la carreggiata.

Daniela Giachina A PIRATA 43

Dante e Ginepro A PAGINA 43

Daniela Giachino

L'intento è emerso sin dai primi interventi: cercare di coordinare il ripristino del territorio, dalla sorgente al punto di confluenza della Dora Baltea con il Po. Dopo le recenti alluvioni e frane il tema del governo dei bacini idrografici è diventato prioritario: ecco il motivo che ha spinto Legambiente a organizzare ieri a Quincinetto il convegno dal titolo «Quando l'acqua sale...», collegandolo alla campagna nazionale «Fiumin-fuorla». E subito è emerso il ruolo determinante che gioca la Valle d'Aosta in questo contesto, in quanto internamente percorsa dal fiume monitorato.

Vanda Bonardo, presidente Legambiente Piemonte, ha manifestato perplessità sulla modalità d'intervento: «Il rischio che ognuno ragioni e agisca per conto proprio esiste. È comprensibile che tutti abbiano l'ansia ■ difendere le proprie zone, ■ solo insieme si potranno ridurre i rischi. La sensazione è che la Valle d'Aosta si stia muovendo ■ sola, senza considerare che chi sta a monte ha responsabilità enormi che dovrebbero essere

**La Regione respinge
l'accusa di agire
da sola e di non seguire
le linee concordate
con l'Autorità
di bacino del Po**

discussare collegialmente.

A rafforzare queste parole ■ stata Graziella Bronzini, ■ dell'associazione "Un fiume per amico": «Dopo l'alluvione di ottobre la giunta regionale valdostana ha varato un piano straordinario d'interventi per circa 400 miliardi, scavalcando il Piano di Bacino. Sulla carta si parla di rinaturalizzazione, ma in realtà si vedono lavori che ripetono i vecchi sbagli, ■■■■ coordinamento ■■ di loro. Non ■■ inoltre prevista la delocalizzazione».

A queste accuse ha risposto Raffaele Rocco, dirigente dell'assessorato al Territorio e Ambiente della Valle d'Aosta. «Non è vero che ■ nostra Regione non si sia rapportata

con gli altri. Abbiamo sempre partecipato agli incontri organizzati dall'Autorità di Bacino. Tutti gli interventi finora attuati seguono la linea guida del documento regionale che si riconduce alla normativa dettata dal Piano di Assetto Idrologico. E ancora: «Si è detto che la Valle d'Aosta sta già ricostruendo. E' vero, ma sono solo interventi limitati. I grossi lavori seguiranno le linee concordate. E ha concluso: «E' vero che bisogna agire a livello ■ bacino, ■ ■ anche apparato che la gente vuole avere delle risposte subito».

La necessità di avere un governo territoriale e ambientale su scala di bacino per affrontare gli eventi calamitosi non sembra essere sentita dagli amministratori. In sala, tra il numeroso pubblico, erano presenti un paio di sindaci canavesani e un consigliere regionale valdostano. «La preoccupazione che abbiamo di Legambiente, di un mancato coordinamento degli interventi, sembra così essere confermata», ha commentato Graziano Cipriano, coordinatore del gruppo locale dell'associazione organizzatrice dell'iniziativa.

AGRICOLTURA



Scontro tra allevatori e consiglieri regionali su tredici miliardi di finanziamento diventati «a rischio»

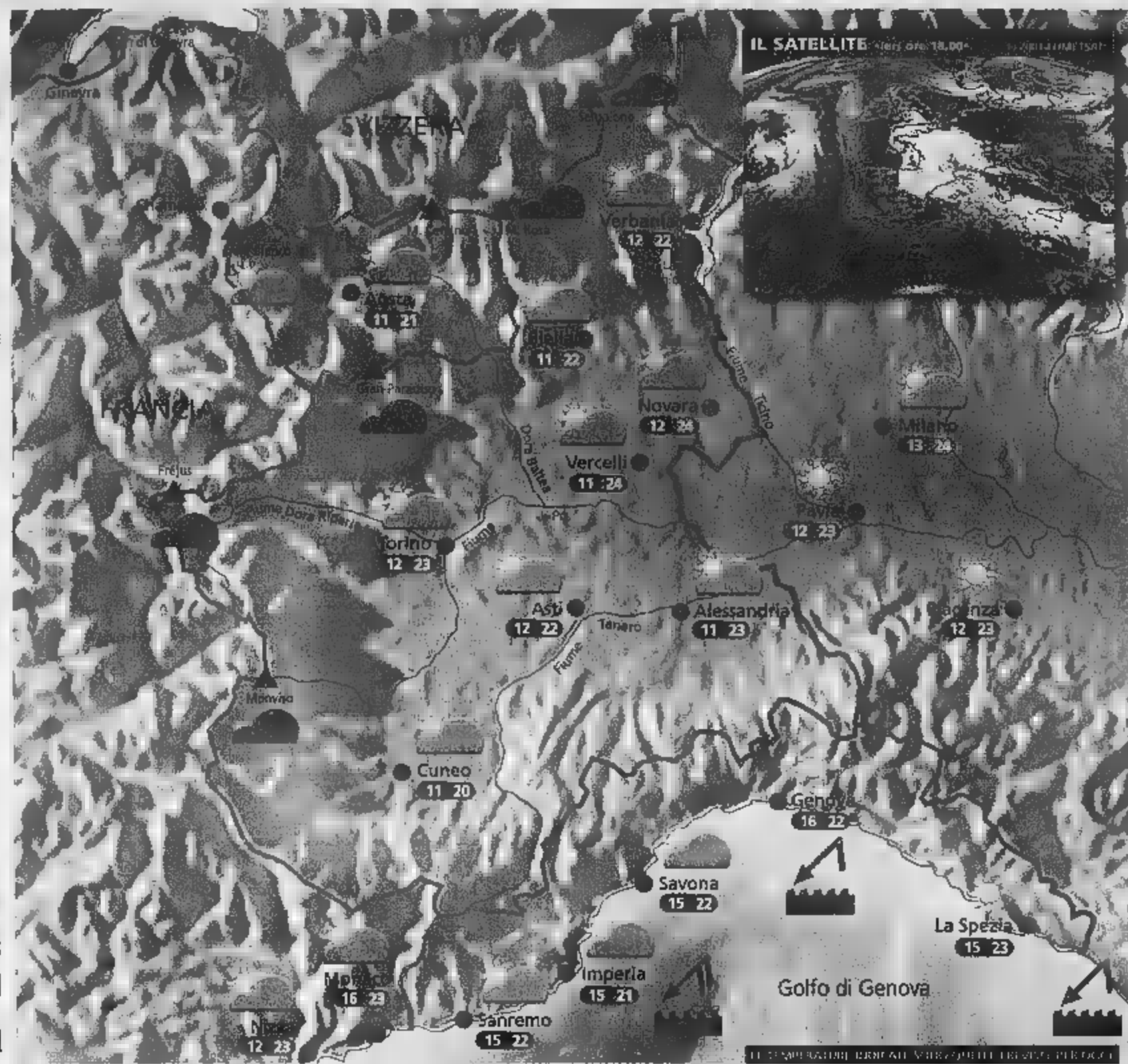
SERVIZIO A PAGINA 45

CAFÉ TABAC JOURNAUX VINS LIQUEURS GOURMANDISES PARFUMERIE

reg. Amérique Quart Vallée d'Aoste
tel. 0165775189 fax 0165775179 cafe.lamerique@saintroch.it

tél. 0165775189 fax 0165775179 cafe.lamerique@saintroch.it

IL TEMPO METEO



Situazione Nella giornata di ieri l'avvicinamento di una depressione dalla Spagna ha causato annuvolamenti associati a locali manifestazioni temporalesche soprattutto in prossimità dei rilievi e su alcune zone della Liguria. Oggi l'allontanamento di questa depressione determina un miglioramento più evidente fra il pomeriggio e la serata.

Previsioni Al mattino molte nubi su gran parte del Nord-Ovest, con qualche isolato e breve rovescio di pioggia; poche nubi su pianura orientale e Liguria di Levante. Nel pomeriggio migliora in pianura, ancora nubi sparse su Alpi e Prealpi, con qualche isolato rovescio temporalesco. Poche nubi sulla Liguria, Temperature massime in lieve aumento: fresco in mattinata, molto mite nel pomeriggio. Venti generalmente deboli in locali rinforzi sulla Liguria di ponente. Domani abbastanza soleggiato, domenica rischio di temporali pomeridiani sui rilievi montuosi.

IL WEEKEND

Weekend discreto

Tutto sommato un fine settimana tutto sommato tranquillo, all'insegna del tempo abbastanza soleggiato, con la solita comparsa di nubi cumuliiformi nelle ore pomeridiane sui rilievi alpini e appenninici. Nella giornata di domenica si avrà un debole afflusso di aria fredda dai quadranti nord-orientali che potrebbe provocare una modesta nuvolosità nel primo mattino sul basso Piemonte e qualche isolato fenomeno temporalesco pomeridiano. In definitiva però il tempo di consentirà di organizzare un'escursione in montagna, una gita al mare o una semplice passeggiata fuori porta. Brutte notizie invece per la prossima settimana, quando una perturbazione atlantica determinerà un graduale peggioramento a partire dal pomeriggio di lunedì, con nubi in aumento su tutti i settori e prime precipitazioni su Alpi Occidentali e Liguria verso sera. Martedì sarà decisamente una brutta giornata con alcuni temporali ed acquazzoni sparsi e una diminuzione delle temperature. Mercoledì si avrà un nuovo miglioramento, soprattutto in pianura e sulla Liguria di ponente, mentre a ridosso dei rilievi montuosi gli acquazzoni saranno ancora in agguato.

A CURA DI: www.meteoitalia.it

16 22		17 20	
ANCONA	15 23	REGGIO CALABRIA	17 24
BARI	14 23	ROMA	14 21
BOLOGNA	14 20	VENEZIA	12 20
CAGLIARI	14 21	BARCELONA	11 23
CATANIA	15 22		
CATANZARO	13 22	FRANCOFORTE	12 18
FIRENZE	16 21	LONDRA	13 23
OLBIA	16 20		8 20
PALERMO	14 21	PARIGI	15 25
PERUGIA	12 20	POTENZA	12 22
POTENZA		ZURIGO	

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 5 minuti; culmina alle ore 13 e 26 minuti; tramonta alle ore 20 e 47 minuti
LA LUNA: si leva alle ore 23 e 57 minuti; cala domani alle ore 8 e 52 minuti

IDROCENTRO
www.idrocentro.com

www.volkswagen-italia.com



ESP: l'arte della stabilità in curva.



• Nuova Passat, con ESP (sistema elettronico della stabilità) di serie. Naturalmente, vi offrirà

un'eccellente esperienza di guida anche in rettilineo.

Versioni Passat: 1.6i 75kW/102CV Passat/Comfortline; 2.0i 85kW/115CV Comfortline/Highline; 1.8i 100kW/130CV Trendline/Highline; 2.3i 125 kW/170CV Trendline; 2.8i 142kW/192CV Highline; 1.9i 74kW/100CV Passat/Comfortline; 1.9i 96kW/130CV Comfortline/Trendline/Highline; 2.5i TDI 100kW/150CV Highline. A partire da lire 38.840.480 chiavi in mano (€ 20.959,35) IVA Incl., I.P.T. escl. Per prenotare una prova visita il sito www.volkswagen-italia.com

Nuova Passat
Ispirata all'eccellenza



**CONCESSIONARIA VOLKSWAGEN
PER LA VALLE D'AOSTA**
Corso Ivrea, 132 11100 AOSTA
tel. 0165.23.88.38

Dalla mezzanotte di oggi stop ai comizi. In Valle d'Aosta sono dieci i candidati per due poltrone in Parlamento

La campagna elettorale alle ultime battute

I programmi delle sei coalizioni in corsa per Camera e Senato

AOSTA

Oggi a mezzanotte finisce la campagna elettorale, almeno quella ufficiale fatta di comizi, incontri, visite porta a porta, di interviste. I 10 candidati ai due posti di parlamentare della Valle d'Aosta, dopo giorni passati a macinare chilometri e a battere il palmo a palmo tutto il territorio regionale, possono tirare il fiato e riposare mani affaticate da migliaia di strette. Adesso incominciano le ore della meditazione e gli ultimi tentativi per tentare di scapparrarsi i voti degli elettori indecisi. Poi, non resterà che l'attesa del responso delle urne.

In Valle la campagna elettorale è sembrata passare quasi inosservata al grande pubblico. Niente adunate di massa, nessun leader di partito nelle piazze a scaldare gli animi, toni soft quasi da contesa tra lord delle campagne inglesi all'inizio del secolo. Lizza per la poltrona di deputato sono verde Elio Riccardi per la Lista Alternativa, il diessino Giulio Fiou, il cristiano democratico Alberto Zucchi per An, l'esponente della Stella Alpina Ivo Collé per la coalizione Vallée d'Aoste, Gianlorenzo Angeli per lo schieramento Forza Italia-Lega Nord-Berlusconi Presidente.

Per lo scrutinio a Palazzo Madama corrono Licurgo Pasquale della lista Forza Italia-Lega Nord-Berlusconi Presidente, Domenico Aloisi, An, Silvano Morosio di Rifondazione comunista, Augustino Rollandin, presidente dell'Uv, e la lista Vallée d'Aoste, Alessandro Bortot. La lista Alternativa. Quasi impossibile a inutile fare pronostici sui futuri deputati a senatore valdostani: raffronti alle votazioni per le elezioni in tutti gli schieramenti ci stati rimescolamenti nelle alleanze. Meglio aspettare le prime della domenica e lunedì, quando i verdetti usciranno dalle urne. (a. c.)



«Libero, forte e giusto. Il governo che vogliamo». E' lo slogan che ha fatto da guida alla campagna elettorale di An. «Vogliamo - dice la coalizione che candida Domenico Aloisi al Senato e Alberto Zucchi alla Camera - leggi meno permissivi con i delinquenti, cambiare la politica di alla droga, un'inversione di tendenza sull'immigrazione, ridurre la pressione fiscale per pagare tutti a pagare meno, maggiori risorse e miglior trattamento economico alle forze dell'ordine». La Valle, dice la destra di An, «deve ritrovare una dimensione in ambito nazionale e europeo». Il bilinguismo deve realizzarsi in un contesto di libertà, senza imposizioni. E' necessaria una riforma organica della viabilità e dei trasporti, potenziando il trasporto a rotaia, modernizzando e raddoppiando l'asse ferroviario Chivasso-Aosta.

Per An, è anche necessario in Valle, scambiare metodo, un'alternativa valida e credibile a gestione fallimentare e clientelare del potere regionale. La coalizione vuole riscoprire i valori della vita, la famiglia, la solidarietà, una società più giusta, più onesta. Vogliamo - dice la lista An - ridare credibilità alle istituzioni, assicurare la legalità, la certezza della pena, la giustizia, sconfiggere la marginalità sociale. La grande sfida è recuperare il senso della nazione, orgogliosi delle radici, della storia, rappresentare l'intera Valle. (a. c.)



«Riteniamo indispensabile guardare agli interessi della Valle senza dimenticare la battaglia politica che si combatte a livello nazionale, ed il cui esito inciderà, inevitabilmente, anche a livello regionale». E' il concetto che ispira il programma della lista Ds - Gauche Valdostaine che candida alla Camera Giulio Fiou. «Non sarà infatti la stessa cosa - dicono i Ds - che vinca il centrodestra o il centrosinistra. Si tratta dunque di operare, dicono i Ds con coerenza, due fronti per garantire, da un lato il rafforzamento dell'autonomia e lo sviluppo della Valle e, dall'altro, per assicurare un futuro migliore a tutto il Paese.

Sul primo terreno di confronto si misureranno gli impegni che hanno per obiettivo un federalismo solido e quelli che, attraverso la scelta di soluzioni compatibili, la difesa dell'ambiente, sono finalizzati alla realizzazione delle infrastrutture necessarie a inserire la Valle nelle direttrici su cui si muove lo sviluppo della nuova Europa (ferrovie, autostrade, trafori). Sul secondo versante, dicono i Ds, dovrà svolgere l'azione a difesa di quei valori che i governi di centro sinistra hanno, in questi anni, cercato di rendere patrimonio di tutti. Il candidato diessino oggi dalle 9 incontrerà gli elettori ai mercati di Donnas e Etroubles e alle 23.30 la popolazione di La Salle nella sede del municipio. (a. c.)



Cinque priorità. 5 strategie. 5 missioni. In questi 15 punti è racchiuso il programma elettorale della lista Forza Italia-Lega Nord-Berlusconi Presidente, che candida alla Camera Gianlorenzo Angeli e al Senato Licurgo Pasquale. Per la Valle, dice il programma della lista, «le priorità sono rappresentate dalla necessità di uscire dall'isolamento politico e culturale. La regione deve ritrovare una sua dimensione nazionale e europea. Per quanto riguarda l'autonomia e le riforme, la coalizione afferma che «l'autonomia è un valore diffuso nella società valdostana ed è patrimonio culturale comune a tutti coloro che vivono la Valle. L'autonomia deve essere strumento per sviluppo, benessere e garantire la libertà e non può essere l'alibi per legittimare chi...»

Sul piano delle vie di comunicazione i recenti eventi calamitosi hanno evidenziato la precarietà delle vie di comunicazione della Valle con il Nord Italia e con l'Europa. E' perciò riaprire rapidamente e in sicurezza il Tunnel del Monte Bianco, potenziare il trasporto su rotaia, modernizzare la ferrovia Aosta-Chivasso, completare l'autostrada per Courmayeur. Esponenti della lista saranno oggi in piazza Chanoux dalle 16 alle 19. (a. c.)



«Per un'altra Valle d'Aosta eco-solidale». E' quanto propone il programma della Lista Alternativa che candida per il Senato Alessandro Bortot (Sinistra alternativa) e Elio Riccardi (Verdi) per la Camera. Dieci gli obiettivi fondamentali del programma. In cima alla lista il «No» al ritorno del Tir nel tunnel del Monte Bianco e in Valle per un modello di sviluppo che rispetti l'ecosistema alpino. Poi l'impegno per una alimentazione sicura e genuina, per un'agricoltura biologica senza l'uso di organismi geneticamente modificati, per la diffusione di forme di consumo consapevole, per la tutela dello Stato sociale. Lista Alternativa è il «SI» al federalismo, per l'estensione dei poteri alle regioni, per l'impegno a completare la riforma della Costituzione con la creazione del Senato delle Regioni. Il programma chiede la cura del territorio valdostano, il potenziamento del trasporto pubblico, e in particolare della linea ferroviaria Chivasso-Aosta-Pré-St-Didier, trasparenza e la pulizia nel fare politica, l'impegno per la pace, l'impegno a lavorare per una sinistra valdostana unita e plurale e in prospettiva di alternativa, superando l'attuale frammentazione. I candidati saranno oggi a porta a porta dalle 12 alle 12 in via Monte Vodic, Tournemue, Monte Pasubio dalle 18 alle 20 in via Grand Tournalin e Gran San Bernardo. (a. c.)



«Il partito della Rifondazione comunista è la forza di alternativa che si contrappone alle destre e critica radicalmente il centrosinistra». Il partito, in Valle, in altre regioni italiane, «nei collegi uninominali non presenta candidati. E' una scelta meditata che nasce dal desiderio di battere le destre. Così, Rifondazione valdostana presenta un candidato, Silvano Morosio, solo per il seggio senatoriale in contrapposizione alle destre e a Augustino Rollandin. Rifondazione definisce il suo programma «alternativo, contro i programmi fotocopia presentati da centrodestra e centrosinistra, per e deve servire per ritrovare i ragioni della sinistra». Rifondazione vuole dare risposte concrete ai bisogni concreti di chi è peggio, di chi è disoccupato e precario, di chi è immigrato e diritti, di chi vede la propria retribuzione, il salario o lo stipendio diminuire costantemente mentre crescono i profitti e le rendite, di chi subisce discriminazioni e ingiustizie per ragioni di genere o di età, di chi vede calpestati i propri diritti e le prospettive del proprio futuro, di chi avanza nuove aspettative di vita come le donne e i giovani. Il programma di Rifondazione è «contro questa globalizzazione, contro tutte le guerre, per una società più giusta, una vita più sana in un ambiente vivibile, per nuove condizioni di vita e lavoro». (a. c.)



Un programma che mette «la Vallée d'Aoste avant tout». E' la proposta agli elettori valdostani della lista «Vallée d'Aoste» che candida Ivo Collé (Stella Alpina) alla Camera e Augustino Rollandin (Uv) al Senato. Il primo punto viene la «proposta di riproporre il progetto di riforma federalista e sostenerlo nel quadro delle grandi modifiche costituzionali. Il programma chiede l'istituzione del Senato delle Regioni nell'ambito di una piena affermazione del principio della sussidiarietà, propone di rivedere la legge sul federalismo e di lavorare, nell'attesa di una vera riforma federale, per completare il trasferimento delle competenze e dei finanziamenti relativi. Nel quadro dei rapporti con le istituzioni, la coalizione è per «appoggiare solo i governi che assicurino il riconoscimento delle corrette rivendicazioni regionali e per appoggiare governi che presentino programmi centralisti e non rispettosi del carattere speciale dell'autonomia, che facciano riferimento a idee razziste e antisemite o prospettino un liberismo sfrenato». Il programma punta anche sullo sviluppo di un'informazione bilingue, alla riapertura del tunnel del Monte Bianco in tempi brevi, a trasporti rapidi e moderni come la ferrovia Aosta-Martigny, modernizzazione dell'Aosta-Chivasso, la valorizzazione dell'aeroporto. La lista organizza per il 21 di una manifestazione al Palacova. (a. c.)

Il Comune ha approvato la convenzione da siglare con l'Azienda Ferrovie che sosterrà le spese dell'opera

A Montjovet un sottopasso per la frazione Oley

Il progetto, fermo da 15 anni, favorito dall'inattività della linea

MONTJOVET

Un progetto fermo da una quindicina d'anni sarà attuato a Montjovet. Il Comune ha approvato la convenzione che sarà siglata con l'Azienda Ferrovie per la realizzazione di un sottopasso stradale. Complice l'inattività della linea ferroviaria, a seguito dell'alluvione dello scorso ottobre, permette l'abbattimento del costo dei lavori, tutti a carico dell'azienda ferroviaria.

Soddisfatto il sindaco, Ivo Surroz, che nel corso del Consiglio comunale di mercoledì ha illustrato le varie fasi dei lavori; concorda la minoranza che ha giudicato ottimo il progetto presentato. Il Comune si occuperà della realizzazione delle strade di collegamento.

A trarne vantaggio saranno gli abitanti della frazione Oley che in questi anni non avevano avuto altra via di sbocco che il passaggio a livello. Il sottopasso avrà un'altezza e una larghezza di sei metri che permetteranno a tutti i mezzi (ambulanze e camion) di transitare senza problemi. A lavori ultimati sarà soppresso il passaggio a livello mediante una recinzione fissa. L'amministrazione comunale si riserva, in futuro, di ottenere l'autorizzazione per la creazione di un passaggio pedonale sopraelevato. Per ora si ovverà al problema spostando la fermata.

In prossimità di un sottopasso utilizzabile anche dai pedoni. Procedono gli interventi di ripristino dei danni creati dall'alluvione. In fase avanzata la ricostruzione della vasca per l'acquedotto e del collettore fognario in frazione Bourg. Si sta lavorando per la sicurezza di un masso in località Loria e sarà aggiudicata a fine la ricostruzione del campo sportivo. I lavori arginatura della Dora Baltea non sono cominciati perché in attesa del via della



Il sindaco di Montjovet, Ivo Surroz

Regione e dell'Autorità di Bacino. E' approvato anche il progetto di rifacimento della strada Meran-Bourg che, a seguito degli eventi alluvionali, subirà una variazione: sarà rifatto il muro d'argine e sarà allargata la carreggiata. (d. g.)



Una ruspa al lavoro sulla spianata di Montjovet. Invasa dal fango e dai detriti durante l'alluvione dello scorso ottobre che causò l'esonazione della Dora

Troppe in pre-elettorali

Durante un periodo di campagna elettorale è più che normale ricevere materiale che i candidati inviano agli elettori per informarli sul loro programma, sulle proposte, sugli interessi per farsi conoscere. Poiché, normalmente, uno scorcio lo dà a tutti, mi è capitato di leggerne anche uno bilingue che mi ha suscitato non poche perplessità. Infatti trovo scritto: «... sollecitare la riapertura del traforo del Monte Bianco in sicurezza (e fin lì...) e con un traffico pesante regolato...». Ascoltando la «Voce» sento che il presidente della Giunta ha bocciato in toto la proposta dei consiglieri di minoranza sulla riduzione e regolamentazione del traffico all'interno del tunnel. Ma come? Le presidenti fa parte della coalizione i cui candidati scrivono una cosa che lui smentisce? Ma prima non vi parlavo? E quanti altri punti di disaccordo ci sono ancora nel programma? Non è che sarete così gentili da dirlo prima che andiamo a votare non dopo. Tutto da non aver dubbi... (Piergiorgio Incoletti, Aosta)

Il progetto di cinema all'aperto

Il Cinema Théâtre de la Ville ringrazia la signora Allod per gli apprezzamenti rivolti su La Stampa del 28 aprile che sono di stimolo per continuare ad offrire al pubblico cordia, gentilezza, attenzione e, non meno importanti, delle buone proiezioni. Purtroppo il rinnovo dell'esperienza estiva all'aperto quest'anno non sarà possibile. Si tratta di una scelta dolorosa, ma che la direzione assume liberamente nell'intento di rispettare la tranquillità di una famiglia di turisti che soggiorna nelle vicinanze dell'area estiva proprio nei mesi di luglio e agosto. Il De la Ville cercherà di supplire a tale mancanza mantenendo comunque la sala aperta durante l'estate (a parte un breve periodo di chiusura nei primi quindici giorni di luglio). La direzione è comunque impegnata nella ricerca di una soluzione che consenta di poter assicurare ogni anno a residenti e turisti il piacere di assistere a spettacoli e proiezioni all'aperto presso l'arena estiva. La direzione Cinema Théâtre de la Ville

DISTRETTO 1	
Courmayeur (t. 0165.842047, via Roma, 33); La Thuille (entro 15' della ch. su riccia M. All. urg. t. 0165.884110, v. Collomb, 44); Villeneuve (entro 15' della chiamata su riccia medica urgente) t. 0165.980398, p. Chanoux, 12); Cogne (entro 15' della chiamata su riccia medica urgente, t. 0165.74401, v. Grand Paradis, 4).	
DISTRETTO 2	
Ad Aoste, con or. 9-22 (a porte ap.) e 22-9 di dom. (a porte chiuse), la farmacia Desgaches (t. 0165.282208, piazza Chanoux, 35); Valpelline (entro 15' della chiamata su riccia medica urgente, t. 0165.73281, loc. Préfles 7); Muz (entro 15' della chiamata su riccia medica urgente, t. 0165.757508, v. Saint-Barthélemy, 2).	
DISTRETTO 3	
Arley-Saint-Arché (t. 0165.81111, loc. Flay, 44); Saint-Vincent (t. 0165.512236, via Padri della Chiesa, 13).	
DISTRETTO 4	
Brusson (t. 0125.300125, via V. G. 23); Pont-Saint-Martin (t. 0125.807199, via E. Chanoux, 121); Gressoney-Saint-Jean (t. 0125.358144, piazza Obra, 34).	

RaiTre - RaiVPA	
14: 19.35; 22.45 T3 della Valle d'Aosta	
20.00 Tribune politiche elettorali	
France 2	
13.00 Journal	
13.55 Rax, série	
17.00 Des chiffres et des lettres	
17.35 Viper, série	
18.25 Un agent très secret, série	
19.15 Qui est qui?, jeu	
19.50 Un pers, une fille	
20.00 La Journal	
20.55 P.J., série	
21.50 Les enquêtes d'Elodie Rome, série	
Televison Suisse Romande	
12.45 Tj-Midi	
14.00 Question pour un champion	
14.30 Un cas pour deux, série	
15.30 Daddio	
16.00 C'est mon choix	
17.00 Tour de Romandie	
18.15 Top Models, série	
18.55 Tout en région	
19.15 Tout sport	
19.30 Tj-Soir	
20.05 Paul et Virginie	
20.40 Casino, film	
22.45 Le fantôme de Foguera, film	

* Eventuali variazioni nei programmi sono causate dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.

Una riunione tra gli iscritti ieri ad Aosta

Il «lavoro selvaggio»

è temuto dalla Cgil

Bruno Baschiera

AOSTA
Ieri mattina ad Aosta la Cgil ha convocato un «direttivo allargato», che ha visto riuniti tutti i responsabili di categoria dei lavoratori valdostani aderenti alla confederazione, che conta 11 mila 751 tesserati. Lo scopo dell'incontro, come ha detto il segretario regionale Enrico Monti, «è stato quello di fare una valutazione sindacale, ma anche politica, di quelli che potranno essere i prossimi scenari, tenuto anche conto delle recenti prese di posizione della Confindustria».

I sindacati sono preoccupati perché vedono, da parte imprenditoriale, una tendenza allo smantellamento di tutte le serie di situazioni conquistate con fatica, intaccando il vertice dei contributi per i più giovani, con sempre maggiori richieste di restrizioni per le pensioni e con una volontà di negare diritti acquisiti alla luce di «neo-liberismo» e di una globalizzazione che i responsabili dei lavoratori vogliono approfondire bene nei contenuti.

La Cgil della Valle, ha detto ieri Enrico Monti, punta su un caposaldo di «3 qualità», che riguardano lo sviluppo, del lavoro, dell'ambiente e delle infrastrutture. Per quest'ultimo punto Monti ha indicato come prioritaria la riapertura, con traffico regolamentato, del traforo del Monte Bianco e, anche, del ripristino dei collegamenti ferroviari, con un inserimento della Valle d'Aosta nella rete nazionale.

L'incontro di ieri è stato particolarmente rilevante perché il prossimo congresso regionale della Cgil è in programma per il prossimo anno ed è necessaria

rio, per i responsabili della Confederazione fare il punto della situazione in Valle dove, ha ancora detto Monti, «il tessuto produttivo presenta della fragilità, anche se vi è un tasso di disoccupazione piuttosto basso».

Ieri era presente ad Aosta anche Giuseppe Casadio, che ha portato un contributo significativo sulla questione dei contratti a termine, questione che ha notevole incidenza in Valle, considerata la forte stagionalità legata al turismo. Casadio ha detto che «è giusto pensare ad una maggiore

flessibilità, senza soffocare un modello sociale che è un punto di riferimento europeo, pur con gli attacchi continui della Confindustria».

Il sindacalista fa parte della segreteria nazionale della Cgil ed è la persona che ha seguito fin dall'inizio le vertenze sviluppate sul lavoro flessibile e anche sul lavoro in affitto. La Cgil ha deciso di non tenere una posizione troppo rigida sulla questione, ma nello stesso tempo (e Casadio lo ha ribadito ieri ad Aosta) non vuole che si venga a creare un mercato del lavoro selvaggio. Secondo i sindacalisti, certi principi di stabilità per il lavoratore vanno mantenuti, soprattutto se giovane e soggetto a frequenti cambiamenti.

La Confindustria viene accusata di voler cercare soltanto una riduzione del costo del lavoro. E' una posizione condivisibile, dato lo scenario internazionale che ci mostra sempre più competitivi; ma secondo i sindacati occorre che le aziende puntino anche a una migliore qualità nella produzione, senza trascurare i settori dell'innovazione e della ricerca.

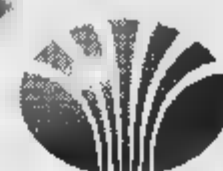


Enrico Monti, segretario Cgil

Stilelibero Daewoo

- 1 **SALDARE***
- 2 **PROSEGUIRE***
- 3 **CAMBIARE***
- 4 **RESTITUIRE***

PER I DETTAGLI COMPLETI
DI STILELIBERO DAEWOO
RICHIEDI IL PROSPETTO
INFORMATIVO ALLA TUA
CONCESSIONARIA.



DAEWOO

Matiz lire **1.600.000**

per l'usato che vale zero

con finanziamento Stilelibero

da lire **188.000** al mese

Esempio di finanziamento "Stilelibero": prezzo speciale per Matiz Smile Lire 13.000.000.
Anticipo lire 2.000.000; importo finanziato lire 11.000.000; spese istruttoria pratica lire 300.000 finanziato. Totale finanziato lire 11.300.000
in 36 rate mensili da lire 188.000 o al 37° mese scelta Stilelibero tra: pagamento del saldo residuo di lire 7.080.400 (T.A.N. 8,98%
T.A.E.G. 10,68%) oppure ulteriori 36 rate mensili da lire 225.000 (T.A.N. 9,06% T.A.E.G. 10,47%). Salvo approvazione DaewooFin.

LA PIÙ GRANDE CONCESSIONARIA DAEWOO PER LA VALLE D'AOSTA



Loc. Paul Chemin, 98 • Saint Christophe (AO) • tel. e fax 0165 42397
www.syauto.net

Accessori e ricambi originali
disponibili in sede

BDS Italy



Dal 3 aprile La Stampa ha otto pagine in più.

64 in totale, 20 a colori. Più attenzione al locale. Nuovo servizio meteo a colori.

LA STAMPA. MOLTO PIÙ DI UN GRANDE QUOTIDIANO.

Riunione ieri in località Grand Place con i consiglieri «Le scaramucce in Regione sulla pelle degli allevatori»

POLLEIN

Assemblea infuocata ieri a Pollein nel salone della Grande Place, dove è stata convocata la riunione dell'Associazione valdostana degli allevatori (Arev), che conta 1500 iscritti ed è presieduta da Gabriele Viérin, con Eddy Henriot come direttore. All'incontro, che è servito per fare un resoconto della situazione, sono stati invitati i 35 consiglieri regionali, e in parte erano presenti, «ne ho contati quasi una trentina ma potevano essere anche di più», ha detto Viérin, per cercare di capire le cause di una grave «impasse» che si è verificata nel percorso di approvazione di una legge regionale che assegna 13 miliardi agli allevatori valdostani per serie di interventi a sostegno del settore. I punti per i quali sono previsti i finanziamenti sono quattro: per sostenere piani di intervento aziendale di tipo sanitario, per migliorare l'anagrafe bovina, per una ricerca di «qualità totale» in ambito sanitario e per una migliore assistenza zootecnica, che in parole più semplici significa la presenza di veterinari in tutti i giorni della settimana, festivi e notturni compresi.

Per assegnare i 13 miliardi è stata preparata una legge regionale, che è stato detto agli allevatori, non doveva aver bisogno di «notifiche» agli uffici comunitari di Bruxelles. Molti provvedimenti di sostegno di vari settori, oggi, devono essere «notificati» al-



Da sinistra, il presidente degli allevatori Gabriele Viérin e Piero

l'Unione europea che li deve approvare, per evitare aiuti che squilibrino gli incentivi a livello complessivo. La legge regionale è andata in commissione consiliare seguendo la procedura normale, e qui adesso è ferma, perché sono stati chiesti alcuni approfondimenti e chiarimenti.

In più è venuto fuori che, forse, necessita di «notifiche» a Bruxelles. La decisione della commissione e la notizia della possibile «notifica», hanno fatto infuriare gli allevatori, che hanno visto nella situazione, come è stato subito detto «solo» serie di scaramucce fra i consiglieri regionali. Allora, ieri, l'Arev li ha chiamati a rapporto e ha chiesto più attenzione e celerità per il settore zootecnico che, ha detto Viérin, «rischia il collasso». Dopo un «faccia a faccia» dai toni

vivaci è stato preso l'impegno a «il possibile per accelerare i tempi». Piero Prola, coordinatore dell'assessorato dell'Agricoltura, persona preparata e pacata ha detto che, allo stato attuale delle cose, si deve valutare quale sia la strategia più rapida per far arrivare i soldi alle aziende: «è nemmeno escluso che alla fine la «notifica» a Bruxelles, accompagnata dalle delibere di giunta e dagli approfondimenti chiesti in commissione» dagli altri atti possa «la miglior strada da percorrere».

Resta l'impegno assoluto dell'amministrazione a far sì che gli allevatori possano «toccare con mano, presto, i soldi che per loro, tutti i problemi che ci sono stati, dalla mucca pazza all'alta, sono ormai una risorsa per evitare il tracollo. [b. bas.]

AOSTA

Seminario sullo sviluppo sostenibile

L'assessorato regionale del Territorio, Ambiente ed Opere pubbliche organizza per oggi, dalle 14,30, nella biblioteca regionale, un seminario sul tema: «Guida allo sviluppo sostenibile, strumenti ed esperienze locali». Verranno analizzati e discussi gli aspetti legati all'applicazione del progetto «Agenda 21 Locale» e all'utilizzo degli indicatori e delle certificazioni ambientali.

AOSTA

Relazione sul concetto di spazio nel bambino

Si parlerà di «il concetto di spazio nel bambino» nella conferenza-incontro organizzata per oggi, dalle 17,30 all'Ipr, dall'Associazione Mathesis-Vallée d'Aoste. Relaziona Franca Ferri, ricercatrice in Didattica della matematica e collaboratrice del ministero della Pubblica Istruzione.

AOSTA

Conferenza sul mondo degli adolescenti

«Adolescenti oggi: speranze o delusioni?» è il tema della conferenza promossa dall'oratorio «Frère Gilles», circolo Anspì di Verrès, per oggi, alle 20,30, nel salone in via Della Scuola, 9.

AOSTA

Presentazione dell'archivio storico comunale

«Les Archives de Morgex» présentent... Questa iniziativa è in programma oggi, alle 20,30, in municipio. La serata, in cui verrà presentato l'archivio storico del Comune, è promossa dall'amministrazione di Morgex.

AOSTA

Incontro illustrativo sulla casa rurale

Oggi, alle 21, nella biblioteca regionale, in programma un incontro su: «La casa rurale come documento storico». La serata, promossa dall'assessorato regionale all'Istruzione e Cultura, rientra nel ciclo di conferenze riservate alla storia moderna e contemporanea in Valle d'Aosta organizzato dall'Archivio storico regionale.

AOSTA

Raduno nazionale delle Honda Goldwing

Comincia oggi nel borgo di Nus il tre giorni del primo motoraduno nazionale organizzato dal Goldwing club Italia in occasione del Festival del Vien de Nus in programma domenica.

La Fiom-Cgil dopo l'intossicazione di 3 operai Il sindacato denuncia le aziende della Cogne



L'azienda Cogne acciai speciali. Il sindacato Fiom-Cgil ha denunciato l'azienda per comportamenti antisindacali.

AOSTA

Il sindacato metalmeccanici della Cgil ha fatto ricorso al tribunale civile di Aosta nei confronti delle aziende aostane Cogne Acciai Speciali, Cogne Service e Cogne Technologies «per condotte antisindacali, idonee a limitare e impedire l'esercizio della libertà e dell'attività sindacale». La vicenda prende origine da un incidente sul lavoro che aveva coinvolto tre operai della Cas colpiti da intossicazione da ossido di carbonio. Dopo un'assemblea in fabbrica in cui veniva stigmatizzato l'incidente, Salvatore Curreli, delegato sindacale della Fiom Cgil, parlò con un dirigente. Nella denuncia proposta dall'avvocato aostano Paolo Caveri si legge: «Davanti all'ufficio del capo del personale il signor Luca Micheletti, attualmente direttore operativo della Cogne Service cui compete il settore manutenzione, a proposito del comunicato delle Rappresentanze Sindacali Uni-

tarie sulla vicenda, minacciò il Curreli di sporgere querela nel caso in cui attribuito la responsabilità dei fatti al reparto manutenzione e gli riferì che in ogni caso si sarebbe adoperato affinché il Curreli non fosse più rieletto quale delegato sindacale. All'episodio ha assistito Gabriele Noto». Per l'avvocato Caveri il comportamento intimidatorio assunto dal signor Micheletti, volto a ostacolare il libero esercizio dei diritti sindacali e l'effettività della rappresentatività sindacale nelle aziende del Gruppo Cogne Acciai Speciali, integra gli estremi di un comportamento antisindacale, in quanto tendente a limitare e impedire l'esercizio della libertà e attività sindacali nell'azienda. La Fiom Cgil ha chiesto l'intervento del tribunale, in funzione di giudice del lavoro e che provveda a ordinare la cessazione di qualsivoglia comportamento illegittimo della Cogne Acciai Speciali, della Cogne Service, e della Cogne Technologies. [a. c.]

Siglato dall'amministrazione comunale di Aosta Accordo con le Poste per l'incasso dell'Ici

AOSTA

Primo in positivo per il Comune di Aosta, primo capoluogo regionale ad aver siglato un accordo con Poste Italiane per l'incasso dell'Ici, l'imposta Comunale sugli Immobili.

«Un accordo diretto - dicono dalla direzione comunicazioni e relazioni esterne - che «bypassa» il concessionario, come avvenuto fino ad oggi. E aggiungono: «I tempi si dimezzano anche per i cittadini i quali il possibile pagare questa imposta anche per via telematica». Per il collegamento Internet si digita il sito di Poste Italiane: www.poste.it e il numero del conto corrente postale, intestato al Comune di Aosta, servizio Tesoreria Ici, è: 25322140.

Le modalità della convenzione, i vantaggi per i cittadini e i notevoli miglioramenti qualitativi prospettati da Poste Italiane al Comune per questo servizio sono stati illustrati, ieri mattina, nella ex sala consiliare del municipio.

Telecom a Gressoney Tre postazioni multimediali per le scuole

AOSTA

NUS. Alla solidarietà agli alluvionati della Valle contribuisce anche Telecom Italia, che nell'ambito del progetto di sostegno annunciato a novembre in occasione della tappa torinese del PalaTelecom ha scelto di donare 3 postazioni multimediali. Istituzioni scolastiche Monte Emilio e Mont Rose-Walser. Gli alunni delle scuole medie ed elementari di Nus e della scuola media di Gressoney hanno l'opportunità di avvalersi di questo complesso di apparati che consiste in un computer, stampante, il software, l'installazione e il collegamento ad Internet gratuito mediante linea Isdn, cioè la rete numerica integrata nei servizi che permette, utilizzando una sola linea telefonica, il trasporto ad alta velocità di trasmissione di voce, dati e immagini.

«La scelta - dicono i dirigenti Telecom - è coerente con l'intenzione di Telecom Italia di rivolgere un'attenzione particolare ai giovani, principali fruitori dei servizi telecomunicazioni del futuro, indirizzando, nella circostanza, verso strutture scolastiche danneggiate, in termini consistenti, dall'alluvione di ottobre. [a. l.]

Domani sera al Cral «Ballomania» con l'orchestra del liscio

AOSTA

Alberto Ercolani, maestro di ballo della Scuola di danza del Circolo sportivo culturale Cogne, Aosta.

AOSTA. Il ballo, che passione. Coinvolgente, stimolante, appagante e anche salutare. I cambiamenti della moda di questa «ginnastica» fatta sotto luci soffuse o psichedeliche, in saloni classici o in discoteche ultramoderne hanno reso inimitabile l'eleganza di alcuni balli la cui origine è datata decenni. Il desiderio di realizzare le proprie aspirazioni di «danseur» e di sfoggiare performance da fragorosi applausi a portata di mano con la scuola di ballo del Circolo Sportivo Culturale Cogne.

In questa «scuola» banchi né lavagne, i maestri Alberto Ercolani e Luigi Mastroianni, per il liscio e i balli standard e Michael Blanc e Stefania Mastroianni per le danze latino-americane insegnano l'«ABC» dei passi, perfezionando, nel tempo, la classe che ogni ballerino deve avere per distinguersi. I corsi di ballo, arrivati al 18° anno, hanno «formato» autentici campioni, protagonisti, in Italia e all'estero, di campionati prestigiosi, nei quali hanno raggiunto, molte volte, il vertice della classifica. Nel campionato italiano 2000 di liscio tradizionale, nella categoria «élite», 16-18 anni, la coppia Alex Dal Grande e Nicola Blanc si è classificata prima.

Ed è all'insegna del ballo e dell'allegria che, in programma domani, nel salone del Circolo Cogne dove, a partire dalle 21, la «ballomania» potrà essere soddisfatta con la musica della famosa orchestra di liscio «Cristina Campis, conduttrice della trasmissione televisiva «Macedonia musicale». «Desideriamo concludere la fine dei corsi nel massimo dello svago - dice Alberto Ercolani - Per questo, abbiamo invitato una delle orchestre più conosciute e più apprezzate dal grande pubblico. Vorremmo che i nostri numerosi ballerini-campioni fossero gratificati da una «affluenza» di «amici del ballo» che potranno divertirsi a una spesa minima di 10 mila lire. [a. l.]

MANPOWER
Lavoro temporaneo di valore

Ricerca
per la città di AOSTA

ASSISTENTI DI FILIALE (AF 01)
La posizione prevede: l'assistente di filiale si occupa del reclutamento dei candidati, della gestione dei lavoratori temporanei e delle pratiche amministrative inerenti e della gestione del rapporto con la clientela.
Il profilo richiesto: 25/30 anni; diploma o laurea indirizzo economico, umanistico o/o giuridico; esperienza maturata nel settore delle risorse umane e nella gestione dei rapporti commerciali; flessibilità, dinamismo, affidabilità nella relazione, problem solving.
Si richiedono buone competenze informatiche e gradevole conoscenza lingua inglese. La ricerca si rivolge a candidati dell'uno e dell'altro sesso. Se desideri candidarti per questa posizione e sei in possesso dei requisiti richiesti, leggi l'Informativa privacy sul sito www.manpower.it ed invia il tuo curriculum, seguendo le istruzioni ivi fornite a: espansione@manpower.it senza far allegare oppure a: Manpower S.p.A., Società di fornitura di lavoro temporaneo, C.so Milano 10, 20122 Milano - Fax 02/77992401

CEDO
Licenze Ristorante e Bar
nel comune di Aosta
Per informazioni rivolgersi allo

VENDESI
alloggio completamente indipendente composto da: soggiorno, cucina, 2 bagni, ampia lavagna e posto auto.
A Villorbi di Quai in ottima posizione.
0347 2372916 - 0165 765815

PK
publikompass
Filiale di AOSTA
Piazza Chanoux, 29/A - 11100 AOSTA
Tel. 0165.231424 - Fax 0165.365399

RITARDI			
BARI	37	45	27
	81	73	61
CAGLIARI	88	9	55
	76	73	60
FIRENZE	5	37	80
	68	74	58
GENOVA	28	4	14
	85	73	67
	67	8	17
	99	89	70
	90	53	87
		72	57
PALERMO	13	41	70
	81	74	68
ROMA	54	3	82
	60	58	53
TORINO	79	13	86
	94	70	67
VENEZIA	4	47	43
	112	79	64

IL COMPUTER			
Per questa settimana il computer di consiglio 140 anni in frequenza sulla ruota di Torino:			
1-3	1-36	1-70	30-31
1-7	1-36	1-81	30-63
1-10	1-39	30-36	30-69
1-11	1-40	1-90	30-40
1-13	1-41	30-7	30-42
1-16	1-48	30-14	30-43
1-20	1-50	30-21	30-50
1-21	1-60	30-28	30-61

ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT
Giochi normali e sistemi integrati

L. 1900
8 combinazioni

L. 218.200
224 combinazioni

3 - 7 - 11 - 78 - 90 - 15
6 - 14 - 22 - 88 - 18 - 30

35 - 73 - 48 - 56 - 65 - 79 - 21

Giocare sistematiche con basi
- basi fisse prese 1 a 1 = 40 - 53 - 64 - 71
- varianti = 80 - 74 - 75 - 89 - 46 - 61 - 3 - 7

Vincite ambo Roma 90 -

a cura Rilevatoria
n. 490 di Davide e Liliana Mola

27

GIULIO FIOU
LISTA N. 2

PER IL CENTRO SINISTRA
Prodì, D'Alema e Amato hanno risanato il bilancio statale, rilanciato l'economia, aumentato l'occupazione, ridotto la burocrazia, difeso pubblica e stato sociale, ridotto le tasse per le famiglie e le imprese.

PER LA VALLE D' AOSTA
La collaborazione con il centrosinistra ha portato alla Valle d'Aosta, in più, proprietà delle centrali idroelettriche, la legge sulle minoranze linguistiche, la competenza materia di Governo regionale e della elezione, il riconoscimento della denominazione Vallée d'Aoste, innumerevoli norme d'attuazione e grande e tempestiva solidarietà in occasione della drammatica alluvione dell'ottobre

GIULIO FIOU rappresenta la volontà di continuare su questa strada. La sua esperienza, il suo impegno coerente, le sue capacità possono rappresentare degnamente la nostra regione Parlamento nazionale, a dell'autonomia, solidarietà sociale e delle libertà civili.

Maddalena Freppaz Campodolce

MESSAGGIO POLITICO ELETTORALE

Dal primo al 13 rievocazioni storiche, gare, banchetti in nome della storia «Idi di maggio», Oglianico è in festa

L'edizione 2001 culmina con la «caccia» all'Unicorno

Per Oglianico, piccolo centro nell'Alto Canavese, il mese di maggio è un periodo molto speciale. Il paese si anima e si riempie di vita e di colore perché si festeggia l'antico Carnevale, spostato sul calendario e trasformato ai giorni nostri in «Rievocazione Storica - Festa delle Idi di maggio». Anche quest'anno, per l'edi-

zione 2001 le piazze, le strade e i vicoli di Oglianico si tingono di colori nuovi: le manifestazioni hanno preso il via il primo di maggio e continueranno fino al 13 con curiosità discreta nella vita di tutti i giorni della popolazione; al visitatore di passaggio vengono mostrate abitudini, arti e mestieri di un tempo

andato e nel vedere gli artigiani al lavoro il turista potrà rivivere la magia della creazione. La farà da protagonista il «Gruppo storico medievale di Oglianico» nato circa vent'anni fa con lo scopo di approfondire la ricerca per una maggiore conoscenza della storia del territorio, promuovere le tradizioni locali, il

recupero e la conservazione dei manufatti legati ai mestieri tipici, la tutela del patrimonio storico artistico.

Seppure già avviato, il calendario degli appuntamenti legati a questa ricorrenza è davvero interessante e vale la pena di essere esaminato. L'esordio della festa, al Calendimaggio, giornata dedicata ai lavoratori, ha visto la presentazione di personaggi che poi, nel corso delle varie giornate hanno animato l'intera manifestazione: il Console, il Castellano, la Credenza, l'Abbadia, i Compagni e tutto il popolo delle cave dei ricetti; inoltre è stato piantato il «maggio» l'albero del buon auspicio. Il giorno 5 è tenuto il banchetto in onore di maggio con piatti tipici della tradizione popolare serviti in piatti di coccio. La domenica seguente è stata dedicata alle visite guidate alla scoperta degli antichi «tesori» di Oglianico.

Di giorno in giorno, il paese ha vissuto momenti entusiasmanti e si prepara a tuffarsi nelle atmosfere del teatro popolare che sabato prossimo, 12 maggio, con replica il giorno dopo, sarà presentato e interpretato da «homini et madonne» del borgo, sotto l'attenta regia di Leonardo Poppa. Domenica 13 è la volta della sagra medievale: fin dal mattino vengono allestite le corti e le vie del paese e, nel corso della giornata, ci si potrà imbat-

tere in spettacoli di strada, giochi e fantasie, sbandieratori, giocolieri, musicisti, giullari, cartomanti, cantori e avventurieri. Quest'anno ci sarà anche una novità, ovvero il mercatino delle spezie e dei prodotti locali.

Nell'edizione 2001 il teatro popolare verte, come tutta la rievocazione sul tema dell'Unicorno, animale che ha popolato l'immaginario collettivo delle genti medievali: la presenza di questo essere cambierà la vita del borgo influenzando addirittura la tenzone che il console ha indetto tra i più valenti cavalieri per trovare un marito degno della sua figliola. Questo tema è stato sviluppato all'interno di un laboratorio teatrale diretto da Leonardo Poppa e ha coinvolto la popolazione di Oglianico in maniera massiccia. Lo

spettacolo «L'Unicorno» sarà rappresentato sabato 12 e domenica 13 maggio alle 21,15. Lo stesso tema, domenica 13, animerà la festa delle Idi che proporrà, oltre al tipico mercato e agli antichi mestieri, un percorso ludico all'interno del ricetto, intitolato «Cercando il Bestio»: i visitatori si cimenteranno nelle varie prove per trovare il famoso Unicorno.



TAPPETI SCANTAMBURLO

PREZZI MAI VISTI!
SALDI CON SCONTI DAL 30% AL 50%

OGGETTISTICA
E ANTIQUARIATO

Da oltre 30 anni vi proponiamo
tappeti persiani di fine e antica
qualità ai prezzi più bassi
sul mercato e...

...con oltre 2000 mq di esposizione
sarà impossibile non trovare
il tappeto giusto
per la vostra casa!

Assistenza,
consigli
e restauro.

Persiano
Bakhtiari vecchio
200x130
L. 1.000.000
L. 500.000

Persiano
Kashan
240x160
L. 1.000.000
L. 400.000

Persiano
Abade fine
200x130
L. 1.000.000
L. 1.000.000

Persiano
Nain
200x110
L. 1.000.000
L. 400.000

Persiano
Heriz
180x150
L. 1.000.000
L. 645.000

Persiano
Qum fine
265x160
L. 1.375.000
L. 1.375.000

Persiano
Kerman
240x150
L. 1.000.000
L. 500.000

LISTE
NOZZE

E r r e d u e

Abbigliamento NUOVA COLLEZIONE PRIMAVERA 2001

ANCHE
PER VOI
GIOVANI
LA MODA
GIUSTA

CERIMONIA
MODA
CLASSICA
E COMODA

OFFERTISSIMA
DI PRIMAVERA
FINO AD ESAURIMENTO
SCORTE

GAGLIANICO
Str. Trossi
Tel. 015-542377

MONTALTO DORA
Statale Ivrea-Aosta
Tel. 0125-650298

- | | | |
|--------------------------|-------------|-------|
| • Pantalone Policlassico | € 19.900 | UOMO |
| • Abito IWS | € 179.900 | |
| • Pantalone | da € 24.900 | DONNA |
| • Pantalone | € 24.900 | |
| • Gonna Classica | € 39.900 | |
| • Gonna Barale | € 39.900 | |
| • Camicetta Cotone | € 39.900 | |

TEMI DELLA CAMPAGNA ELETTORALE

Scommessa sul Millennium Park

I candidati d'accordo: sarà il futuro di Albiano

ALBIANO

La mano di [] sulla scheda elettorale, per scegliere chi amministrerà nei prossimi 5 anni, è lo sguardo puntato [] periferia del paese, dove dovrebbe sorgere un parco tematico [] fare invidia a Gardaland. La vigilia elettorale di Albiano risente molto, e non potrebbe essere altrimenti, del progetto presentato da Mediapolis. E «Millennium Canavese», così si chiamerà il parco, diventa naturalmente il piatto forte dello scontro tra i due candidati alla [] sindaco uscente.

In verità non si tratta [] vero e proprio scontro. Entrambi gli schieramenti (una lista civica di area centro sinistra e una coalizione della Casa delle libertà) giudicano con favore il progetto. Quello che cambia è l'approccio. Gian Carlo Ghilardi, [] anni, pensionato, già sindaco dell'83 al '93, [] al bilancio uscente e candidato di [] insieme per Albiano, [] seguito da vicino l'iniziativa e [] è un aperto sostenitore. «Stiamo lavorando - afferma - affinché si realizzi. E' un'opportunità da non perdere per Albiano e l'intero Canavese, e non dimentichiamo i mille posti di lavoro che si

cauto, al punto da rappresentare lo scetticismo, l'avversario di Ghilardi: Gabriele Biava, 44 anni, impiegato tecnico, militante della Lega Nord è candidato per la «Lista delle Libertà». «Certamente [] favorevole alla realizzazione di Millennium Canavese - puntualizza - A differenza dei nostri antagonisti, però, non vogliamo basare tutto il nostro programma su questa iniziativa: aspettiamo l'avvio dei lavori (in concreto, non solo a parole), poi l'argomento verrà trattato con tutte le attenzioni che merita».

Tutti d'accordo, comunque, su una cosa: l'amministrazione comunale avrà un fondamentale ruolo di controllo. «Non abbiamo alcuna intenzione - dice Ghilardi - di perseguire una linea di sviluppo urbanistico sel-

INCHIESTA PER ALBIANO



Carlo Ghilardi

Candidato sindaco
Gian Carlo Ghilardi

Candidati al Consiglio comunale
Anna Maria Allezzetta
Maurizio Giaccherio
Roberto Glauda
Gildo Marcelli
Carlo Marchetti
Claudio Napolitano
Giorgio Padovani
Leonello Reato
Fabrizio Tosi
Christian Vian
Al [] Zanotti
Angela Ferrari

LISTA DELLE LIBE



Gabriele Biava

Candidato a sindaco
Gabriele Biava

Candidati al Consiglio comunale
Angelo Cossavella
Ida Luciano
Giampiero Zanetto
Paolo Faletti
Monica Vinciguerra
Piera Gilio
Patrizia Mustari
Carmine Mansi
Marziano Auda Giori
Elio Sajeva
Silvia C []
Pasquale Foti

Il progetto mette in allarme i commercianti canavesani

ALBIANO

Il progetto del parco tematico «Millennium Canavese» continua a creare preoccupazione nelle associazioni commerciali della zona. A farsi avanti, nei giorni scorsi, è stata la Conferenzieri, che ha presentato tre osservazioni al progetto preliminare del piano particolareggiato. Non solo. Al sindaco (oggi Gildo Marcelli, ma da lunedì sarà qualcun altro ad indossare la fascia tricolore) viene chiesto un incontro per chiarire le perplessità. Innanzitutto si chiede che la parte commerciale prevista all'interno del parco [] inaccessibile dalla vicina entrata autostradale. Il motivo? «Il casello di Albiano - spiega Valter Giachino, presidente della Conferenzieri canavesana - diventerebbe il principale punto di contatto, mentre sarebbe opportuno che gli utenti dell'area commerciale del parco

Si chiede che la parte destinata ai negozi sia inaccessibile dal casello dell'autostrada

sfruttino l'intera zona».

C'è poi la questione dei prodotti tipici che saranno commercializzati in quell'area: «Vogliamo capire se il metodo usato porterà vantaggi o svantaggi per il territorio. Infine la Conferenzieri solleva un grosso dubbio sulla destinazione della parte commerciale più sviluppata. «Adesso si parla di caratteristiche specializzate - dice Giachino - e in tema [] il parco. Ma se gli

affari andassero male, Mediapolis potrebbe mutare l'area con dure conseguenze per il commercio del territorio. Ecco perché crediamo sia necessaria la stipula di una convenzione».

Millennium Canavese, insomma, continua ad essere guardato con sospetto dal mondo commerciale canavesano. Poche settimane fa aveva alzato la voce anche Alessandro Cignetti, appena eletto presidente dell'Ascom di Ivrea. «C'è ancora troppa confusione - aveva detto - ma si parla di 36 mila metri quadri di superficie commerciale: una misura che sarebbe inaccettabile per il piccolo e medio commercio locale, già penalizzato dalla grande distribuzione». E polemizza: «Il progetto di Mediapolis avrà 12 miliardi attraverso i Patti Territoriali del Canavese, dove il settore commerciale non è ancora stato inserito».

[m. rev.]

LOCANA, ALLUVIONE. Entro breve arriveranno altri soldi (un altro acconto del 30 per cento) [] chi [] presentato la domanda per richiedere i rimborsi dei danni alluvionali. L'acconto (si tratta del primo) arriverà anche [] privati che solo in questi giorni hanno presentato tutta la documentazione. Lo ha assicurato il presidente della giunta regionale, Enzo Ghigo che ieri ha incontrato, a Locana, i sindaci della valle Orco (invitati tramite lettera: unico assente Dante Barinotto, primo cittadino di Pont Canavese). Altro capitolo: i cantieri per il ripristino dei danni sulla statale, dopo mesi di ritardi, potrebbero essere finalmente aperti a fine mese.

CASTELLAMONTE, CASERMA. I carabinieri di Castellamonte si trasferiranno, entro pochi giorni, nella nuova caserma di via Piccoli, edificio costato un miliardo e mezzo che attendeva da almeno un anno d'essere occupato. Ad ordinarlo è stata la Prefettura.

IVREA, CONDANNA. Alberto Fortis, 46 anni, [] Lessolo, [] stato condannato con rito abbreviato (ora difeso dagli avvocati Campanale e Benedotto) a dieci mesi - pena sospesa - per calunnia. Aveva denunciato ai carabinieri lo smarrimento [] un assegno che [] aveva utilizzato per pagare un debito ad un amico. Quest'ultimo era poi stato accusato, ingiustamente, di ricettazione.

LUTO. Si sono svolti ieri i funerali di Emilio Rolando, 75 anni, vedova della celebre guida alpina Gildo Blanchetti. E' stata trovata morta in casa, l'altra mattina, dal figlio.

IVREA, IIII. Continua regolarmente l'attività nelle scuole eporediesi che ospitano i seggi elettorali. Viene soppresso soltanto il servizio di post-scuola nella giornata odierna e quello pre-scuola nella mattinata di lunedì.

IVREA, TRENTENNALE. Festeggia i 30 anni di vita la Casa dell'Ospitalità, in [] Burelo 41 a Ivrea, aperta nel '71 da monsignor Bettazzoli per accogliere ed assistere emarginati o persone con handicap. Dal 1985, in seguito [] convenzione con l'Asl 9, si è trasformata in un presidio psichiatrico. Il clou dei festeggiamenti è previsto per domenica alle 10.30: saluti delle autorità e una relazione di monsignor Bettazzoli, alle 14.30 [] concerto del [] Rio Fontano seguito da una tavola rotonda, un rinfresco [] alle 17 la santa messa.

MONOPATTINO. Questa sera alle 21, a Strambino si svolgerà la prima delle nove gare [] Campionato canavesano [] monopattino, giunto al secondo anno. Sul tempo di un'ora, gli atleti dovranno percorrere, lungo via Somis e Corso Italia, il maggior numero di chilometri.

JAZZ ELETTRICO. Questa sera alle 21.30, il circolo Cinastit (ex Sotto la scala) ospita il concerto del Matteo Negrini Trio, gruppo vincitore della Biennale dei giovani artisti del Mediterraneo, edizione 2000. Ingresso riservato ai soci.

OGGI ALLE 21, l'area castello [] Settimo Rottaro ospiterà un concerto del Mama Lucida (rock-blues). L'ingresso è gratuito.

STOP AL FUMO. L'Asl 9 organizza un [] di incontri dedicati [] fumatori che vogliono dire basta alla sigaretta. In diverse serate della settimana, si promuovono gruppi di auto mutuo aiuto, sia a Ivrea (centro di formazione dell'Asl, in via Varmondo Arborio) sia a Cuorgnè, nei locali della Biblioteca civica. L'iscrizione ai gruppi costa 50 mila lire. Info: 0125-4141.

LAURA CURINO. Nell'auditorium di Montalto Dora, [] oggi a domenica, l'attrice del Laboratorio Teatro Settimo, nota per aver portato in [] le vicende della famiglia Olivetti, terrà un laboratorio sulle tecniche della narrazione. Organizza il Comune, [] il patrocinio della Fondazione Adriano Olivetti. Info: 0125-65.10.59.

CORO. [] Oggi, nella sede del Coro a Baio Dora, per gli «Incontri del venerdì», [] dedicata ai «professionisti della musica». Con inizio alle 21, si esibiranno Roberto Cognuzzo (pianoforte), Ercole Ceretta (tromba), Michele Balma Mion (violino). A seguire, [] quintetto Patlavax. Ingresso gratuito.

CABARET. Martedì [] maggio alle 21, all'Anfiteatro di Montalto Dora, Moni Ovadia presenta il suo spettacolo teatrale incentrato sulla musica e sulla letteratura yiddish, la cultura ebraica sviluppatasi, a partire dal Medioevo, nei ghetti del Centro e dell'Est europeo. Biglietti a 35 mila lire, in vendita oggi, lunedì e martedì prossimi, dalle ore 10 alle 12, presso la sede del Contato del Canavese, in via Palestro [] a Ivrea. Info: 0125-64.11.61.

a cura di PAOLO



LIBERI DAGLI SCHIERAMENTI E ORGOGLIOSI DI CONTARCI
Collegio [] Ivrea, Strambino Castellamonte

ALBERTO AVETTA
ALLA CAMERA



LIBERI DAGLI SCHIERAMENTI al servizio della nostra gente
Collegio 17 Cuorgnè, Rivarolo Lanzo

DARIO DONNA
ALLA CAMERA



UNA PRESENZA FORTE IN PARLAMENTO
Collegio 5 Canavese Ivrea Valli di Lanzo Cirié

GIANCARLO VACCA CAVALLO
al Senato

Il 13 maggio per Democrazia Europea è una data storica, segna l'inizio di un nuovo modo di governare, di fare politica, di amministrare mettendo al centro la persona, i suoi diritti e i suoi bisogni. Democrazia Europea, rappresenta e si identifica con i valori fondamentali espressi nella dottrina Cristiano Sociale della Chiesa:

- In primo luogo la tutela sociale e la politica della famiglia a cui devono essere destinate maggiori risorse con appropriate misure economiche e maggiori servizi
- I valori della vita [] l'ambiente
- Creare occupazione mediante il rilancio di uno sviluppo equilibrato del Canavese, utilizzando le consistenti potenzialità sociali e produttive del territorio

- Rendere più efficiente la sanità tenendo conto delle varie realtà locali
- Garantire sicurezza e ordine pubblico
- Migliorare la situazione viaria prevedendo interventi consistenti sia verso Torino e sia nelle valli del Canavese.

Democrazia Europea è il nuovo partito di Centro per una politica come alta espressione della solidarietà [] impegno al servizio del bene comune

**IL TUO VOTO È IMPORTANTE
SCEGLI LA POLITICA DI CENTRIO**

E FOLLIE DELL'IMPERATORE. Cartoon. Il peripeo del giovane imperatore Kuzco del nuovo cartoon della Disney.

HARRY, UN AMICO VERO. Drammatico. Una vita quotidiana della famiglia di Michael (Frogg) e tre figli (Harris), in un lido d'estate, l'amico Harry, un compagno di liceo a cui tanto affezionato quanto sessuale.

IL MESTIERE ■■■■ ARMIL ■■■■ Ritorno alla regia ■■■■ Ermanno Olmi è ambientato nel 1526 e s'centra sul personaggio di Giovanni de' Medici, comandante dell'invincibile armata pontificia unito dalla donne.

IL MISTERO DELL'ACQUA. Thriller. Una coppia ■■■■ crisi parte per una vacanza in mare con due amici e approda su un'isola barota 150 anni prima di un duplice omicidio.

LA NUMMIA ■■■■ IL RITORNO. Avventura. La storia di questo seguito è ambientata nel 1935 e condurrà gli audaci dopo il primo: il cacarodonte Imhotep finisce e comincia a esaminare il tempo. Lo combatte l'avventuriero Rick O'Connell (Brendan Fraser).

WELL'INTIMITÀ. Erotico. Orso d'Oro 1990. ■■■■ di una coppia che si requama per piacere sessuale.

IL BENICO ALLE PIRTE. Drammatico. La battaglia di Stalingrado nella ricostruzione di Jean Jacques Annaud: protagonisti, un maggiore tedesco e un cecchino russo.

L'ONORE DEGLI UOMINI. Drammatico. Negli anni Cinquanta, il giovane Carl Dreschler (Cuba Gooding Jr.) viene sottoposto ■■■■ Marina al duro addestramento dell'ufficiale istruttore Billy Sunday (Robert De Niro).

PASSIONE ■■■■ ■■■■ Dal best seller di Cormac McCarthy, la storia di due cowboy che alla fine degli anni Quaranta decidono di trasferirsi in Messico in cerca di fortuna.

FAMOSI. Commedia ■■■■ Il regista Cameron Crowe porta sullo schermo una storia autobiografica: quando, all'età di 16 anni, collaborava alla rivista musicale «Rolling Stone» e seguiva ■■■■ del rock.

FORRESTER. Commedia ■■■■ Drammatica. Nella vita di William Forrester (Sam Connery), personaggio eccentrico ■■■■ solitario che vince da giovane il Pulitzer e

© 2004 Blackwell Publishing Ltd, *Journal of Internal Medicine* 255: 105–112

IL **PRODOTTORE** della più potente società di software (Tim Robbins) e comincia a essere perseguitato da una **RICERCA** rapida e sospettosa.

MOTTO LA SABBIA. Drammatico. Da anni sposato, Marie e Jean vanno in trascurate le vacanze come ogni estate nella casa al mare. Mentre lei (Charlotte Rampling) è al mare, lui scompare.

STORIE. Drammatico. L'intolleranza e le difficoltà nei rapporti sono i temi al centro delle storie che s'intrecciano nei film, **Il**, **Il** a Parigi, **Il** Michael.

SUPER 8 STORIES. Documentario. Ennio Kusurika racconta la sua band, i No Smoking, attraverso immagini di concerti e testimonianze. **[Nazionale]**

SWEET NOVEMBER. Sentimentale. Keanu Reeves è un pubblicitario ossessionato dal lavoro e denaro che conosce l'anticontromista Charize Theron.

TABU' GOHATTO. Drammatico. Il ritorno alla reggia di Nagisa Oshira è ambientato nel 1986. **Kyoto**. In un tempio buddista che è stata di gran lunga smarrita.

THE KILLING. Horror. La famiglia esistente di Kriste St. Clair, londinese sposata e con un figlio, viene rovinata dalla morte della migliore amica e dalla conoscenza di un taxista che **consegna** un'antica «stanzina» perseguita.

THE MEXICAN. Azione. Per la prima volta insieme sullo schermo Brad Pitt e Julia Roberts, lui è un truffatore mantovano e lei è una procuratrice una famosa giornalista le fidanzate che cerca **il** convincere a rientrare nella legalità.

THE WHITE RIVER KID. Avventura. Un'improbabile quartetto (il prete Bob Hoskins, l'immigrato clandestino Antonio Banderas, un idler e **la** sua fidanzata) vaghe per la strada dell'Arkansas.

THIRTEEN DAYS. Drammatico. Kevin Costner è il confidente del presidente Kennedy nei giorni **«cristi»** Cuba del 1962, legge all'installazione di **russe** nel territorio cubano.


THE UNDISCOVERED COUNTRY. Commedia. **Il** personaggio, in particolare l'idealista Giulio (Giorgio Mezzogiorno) e il fidanzato Carlo (Stefano Accorsi), intrecciano le loro esistenze nel nuovo film di Muccino.


PRIMA PAGINA



LA STAMPA

Storia quotidiana.

Dal primo  della "Gazzetta Piemontese" a "La Stampa" del 2000.
I grandi eventi rivissuti attraverso le prime pagine d'epoca.
Una storia ininterrotta, da Garibaldi alla vittoria della Ferrari.





I libri de
LA STAMPA

PK
publikompass
Filiale di AOSTA
Piazza Chanoux, 28/A - 11100 AOSTA
Tel. 0165.231424 - Fax 0165.365398

LIBERO
ARREDO CASA
• GRANDE VARIETÀ DI PREZZI
• RITIRO MOBILI USATI
• ASSISTENZA POST-VENDITA
Regione America, 35. Quart. 11020 (AO) - Tel. 0165.765923

LIBERO. FORTE. GIUSTO.

Il governo che vogliamo ...e l'Italia riparte.

ALLEANZA NAZIONALE



ALBERTO ZUCCINI Camera dei Deputati
DOMENICO ALOISI Senato della Repubblica

www.allenanza-nazionale.org

IL PROGRAMMA TV REGISTRATO AL PALAIS

**«I ragazzi irresistibili» in 3 puntate**

Ritorna a St-Vincent ■ ragazzi irresistibili, seconda edizione del programma in onda su Canale 5 registrato già nel 2000 al Palais. La tensostruttura ospiterà le tre puntate il 17, il 22 e 26 maggio, con Rita Pavone, Adriano Pappalardo, Little Tony e Maurizio Vandelli. Tra gli ospiti, Spagna, Nomadi, Riccardo Fogli, Teddy Reno. Ingresso gratuito, infoline 0166/5221.

IL JAZZ SI MESCOLA ALL'AROMA DELL'ESPRESSO

Nella caffetteria Chocolat domenica sera in concerto il Beppe Barbera «Toast» Quintet, per la 2ª volta in Valle

La Caffetteria «Chocolat» di Aosta, via Croce di Città 34 (o via Lontan 23) ospita domenica sera un appuntamento con il Beppe Barbera «Toast» Quintet, formazione guidata dal pianista jazz aostano. Dalle 21,30, saliranno sul palco, oltre al celebre leader della formazione, anche Roberto Regis (alto e soprano sax), Gianluca Petrella (trombone), Alessandro Maiorino (contrabbasso) ed Enzo Zirilli (batteria).

Uscito fresco fresco dallo studio di registrazione dove ha inciso il suo primo compact disc, il «Toast» Quintet si esibisce per la seconda volta ad Aosta. Il suo esordio in Valle fu un anno fa nell'ambito del Festival «We want jazz».

La formazione guidata da Barbera raggruppa musicisti di

primo piano del panorama jazzistico nazionale e internazionale. Gianluca Petrella fa parte dei gruppi di Roberto Gatto, Enrico Rava e ha suonato con i migliori artisti internazionali. Enzo Zirilli è uno dei batteristi più richiesti dai jazzman americani in transito in Italia, Alessandro Maiorino e Roberto Regis, attivi in svariate formazioni, rappresentano due tra le più belle realtà del jazz italiano.

Progetto recente di Barbera, il «Toast» Quintet affianca ricerca melodica con un impatto ritmico di grande spessore. Il repertorio è caratterizzato da brani originali, ma anche dalla rilettura di autori come Monk, Swallow e Bley. Si spazia dal jazz alla musica contemporanea, passando anche per veneture rock.



Il Beppe Barbera «Toast» Quintet, in concerto ad Aosta domenica sera

SARA' inaugurata oggi nella sala espositiva della Torre dei Signori, in piazza Porta Pratoriana ad Aosta, la mostra delle opere di Jean-Paul Bertieaux. Nativo della città belga di Dour, da oltre trent'anni l'artista frequenta in modo assiduo la Valle d'Aosta, dove risiede in gran parte dell'anno a Saint-Pierre.

È un pittore componente dell'associazione belga «Le salon de l'aquarelle» e dell'Associazione Artisti Valdostani. Ha partecipato a molte mostre in Italia e all'estero. Propone acquerelli che, come lui stesso spiega, «sono strumenti meravigliosi che mi permettono di rendere la purezza opalina dei cieli di montagna e l'evanescenza dei ghiacciai che sublimano nella foschia delle nuvole. Quanti sono i miei dipinti? Spero che l'acquerello, dove il bianco non esiste, un giorno me lo dirà». La mostra di Jean-Paul Bertieaux è organizzata dall'Apt di Aosta e resterà aperta fino al 20 maggio, tutti i giorni dalle 10 alle 12,30 e dalle 15 alle 20. L'ingresso è libero.

Alla Villa di Gressan-concerto dedicato ■ Zeppelin, Hendrix e altri

Ritorna il rock targato Anni 70

Sul palco «La nuova officina» di Baldassarri

Si chiama «La nuova officina», è un gruppo aostano di recente formazione ma che raccoglie musicisti dalla lunga esperienza. Il leader è Maurizio Baldassarri, ex componente del «Paradiso a basso prezzo» che nei primi Anni 70 partecipò a festival d'avanguardia in Italia. Stasera, «La nuova officina» sarà in concerto alla Villa des Cotes, il discoclub di Gressan. Sul palco, oltre a Baldassarri alle chitarre, ci saranno Jeff Vinci (voce), Renzo Foti (batteria), Loris Arizzi (basso), Alberto Ghireldini (chitarra) e Valter Pellu (tastiere). Proporranno cover di artisti che hanno fatto la storia del rock, da Led Zeppelin a Deep Purple, da Jimi Hendrix ai TOTO.

Baldassarri ■ il leader carismatico della band. Nel '92, dopo la lunga esperienza con i «Paradiso a basso prezzo», fu pubblicato un cd omonimo dalla Mellow Records. La prima esperienza discografica risale al lontano 1975, quando Baldassarri fondò i «GB5» che pubblicarono anche un 45 giri, «Si l'amour existe encore». Nel 1994, con il batterista Renzo Foti, formò il gruppo dei «Senso Unico», finiti dritti in finale nel concorso nazionale «Winner Alghia» con il loro album «Hai visto che». Lo stesso Foti, con Alberto Ghireldini e Loris Arizzi, erano anche componenti del gruppo rock «Freon», grande tecnica per cover di Deep Purple e Cream.



Il gruppo «La nuova officina», che stasera sarà in concerto al discoclub Villa di Gressan

FRANCESCO

FILM, attualità, sport e magazine sulle Tv francosfone. Oggi alle 23,40 su TSR 1 è in programma il film horror «Le fantôme de l'opéra». Il pomeriggio di TSR 1 inizia alle 14,30 con il documentario «Nés parmi les animaux sauvages» e prosegue, dalle 15, con il «Tour de Romandie» di ciclismo. Alle 20,55, France 2 propone il film «Premier de cordée», dedicato alla passione per le ascensioni e per la montagna.

La domenica si apre alle 7 su France 2 con il magazine «Thé ou café» e si conclude con «Les documents du dimanche», in onda alle 23,10, (questa settimana con un servizio sulle apparizioni della Madonna). Su TSR 1, alle 23,10, prende il via la serie poliziesca, «Homocides».

Dal lunedì al venerdì su France 2 le indagini dell'inspecteur Derrick e di «Rex» dalle 14,55, e su TSR 1 il magazine «Zig zag café» alle 13,10 e il quiz «Question pour un champion» alle 14. Lunedì su TSR 1, Box Office presenta, alle 21,15, il film «Boogie Nights», seguito, alle 23,55, dal telefilm «La femme Nikita». Martedì alle 22,25 ritorna su France 2 «On a tout essayé», programma che indaga sui consumi e le abitudini della società contemporanea. Giovedì su France 2, dalle 21, i reportages di «Envoyé Spécial», che raccontano questa settimana storie di disagio minorile.

LA 7ª EDIZIONE DI RAGAZZA SPRINT

**Sfilano le Miss a Châtillon**

Questa sera il salone della biblioteca di Châtillon ospita la 7ª edizione del concorso valdostano di talento, simpatia, bellezza e moda «Ragazza Sprint 2001» (nella foto la premiazione dello scorso anno). L'appuntamento è alle 21,15 con ingresso libero. Stasera si esibiranno le concorrenti della categoria canto e ballo. Verranno quindi elette le rispettive vincitrici e la «Ragazza Sprint» per le due sezioni. Domani sera nuovo appuntamento, stessa sede e stessa ora, per eleggere la vincitrice della categoria miss e la rispettiva «Ragazza Sprint». Inoltre, per la prima volta, verranno consegnate 15 fasce speciali, assegnate dagli sponsor del concorso. L'iniziativa di Châtillon è organizzata dalla CB Promotions.



FOTO INDICATIVA

**STRAORDINARIO**

MIGLIAIA DI AMBIENTI PRATICI
ACCOGLIENTI ANCHE IN PRONTA
CONSEGNA CON SCONTI FINO

AL 50%

DOMENICA APERTO
ORARIO CONTINUATO
10,00 - 20,00

L'AUTENTICA, UNICA, GRANDE ESPOSIZIONE è a LEINI' (TO) in Via Volpiano 43 - Tel. 011.9973330

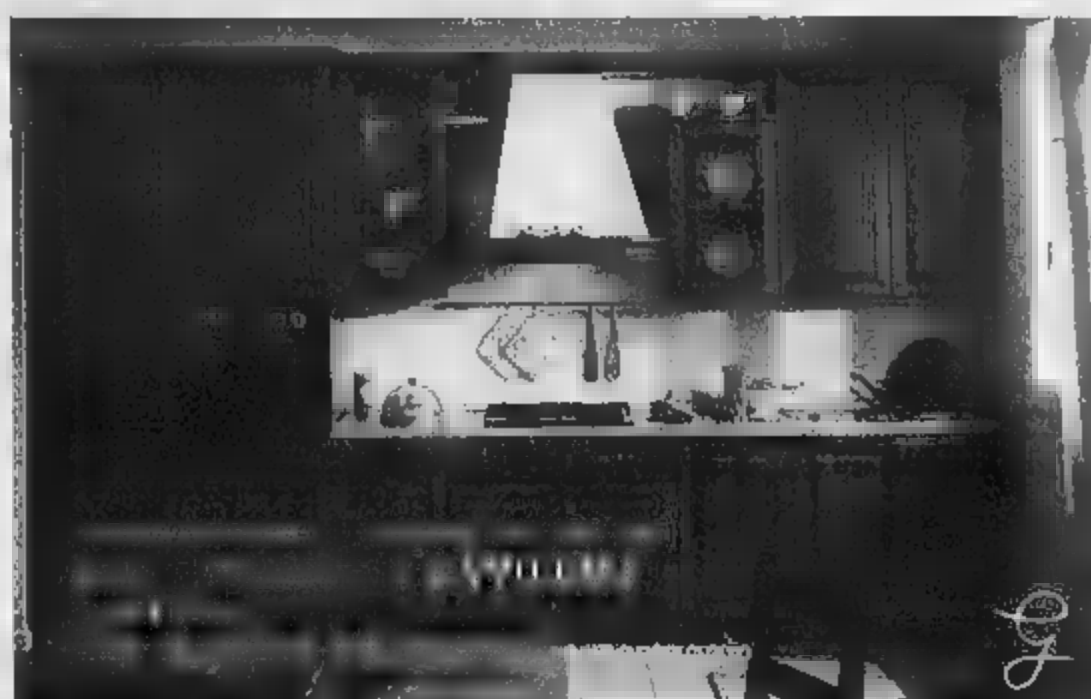


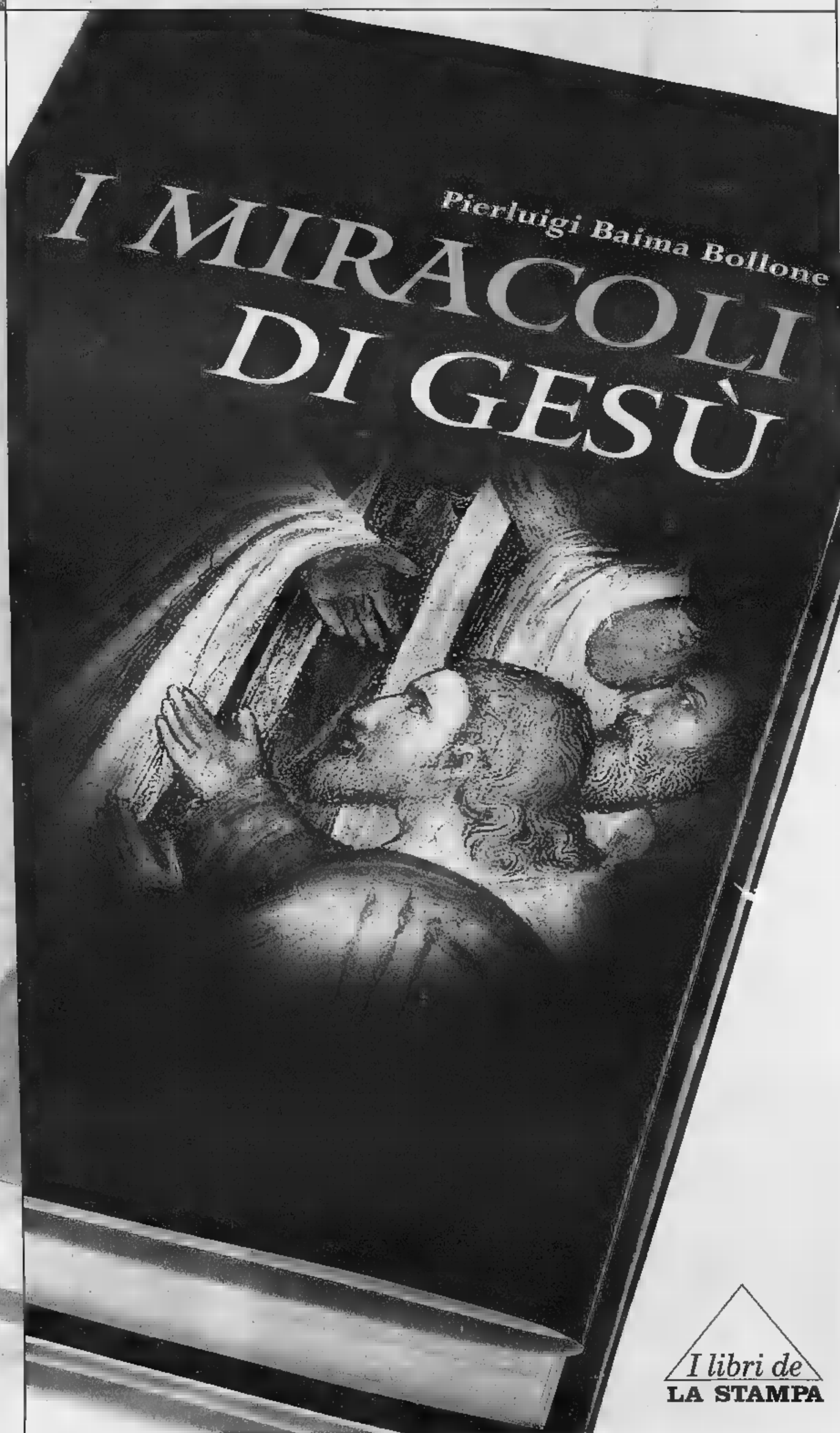
FOTO INDICATIVA

Segni di luce.

La predicazione di Gesù
è costellata di eventi
straordinari e prodigiosi
quali guarigioni,
esorcismi, resuscitazioni
e miracoli sulla natura.
Un cammino affascinante
affrontato per la prima
volta in un'ottica non
esclusivamente religiosa,
ma utilizzando i metodi
della moderna storiografia
e dell'analisi scientifica.

Pierluigi Baima Bollone
I MIRACOLI DI GESÙ
pp. 288 - 8 tavole a colori
L. 32.000

È possibile ordinare il libro in contrassegno
richiedendolo all'Editrice La Stampa,
Edizioni Librarie, via Marengo 32,
10126 Torino, fax 011 - 689 30 67,
E-mail lettere@lastampa.its.it
NUMERO VERDE 800 - 011 959
I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI
DA RCS LIBRI, SONO IN VENDITA
NELLE MIGLIORI LIBRERIE.



I libri de
LA STAMPA

Tennistavolo, successo per 5-0 della squadra valdostana nel torneo di A Pink implacabile con il «4 Mori» Domani si gioca l'accesso alla finale scudetto

SAINT-VINCENT

Cinque a zero e sarda fuori dai play off scudetto del tennis tavolo femminile. ■ incominciato con la netta vittoria della Pink al palatennis tavolo nei confronti del «4 Mori Cagliari» il cammino della squadra valdostana verso il possibile primo titolo tricolore della storia della società presieduta ■ Donatella Ramazzotto. Contro ■ formazione sarda accreditata ■ qualche possibilità di successo finale, soprattutto in virtù degli elementi che può mettere in campo, le pongiste della Pink hanno dato una dimostrazione di una superiorità che ■ annichilisce le pur dotate avversarie.

Il risultato parla chiaro: 5-0 per la Pink e un solo ■ perduto lasciato al 4 Mori. La costruzione della vittoria è cominciata dal confronto tra la cinese Cong ■ la ■ Zafeteva, elemento che in Italia ha poche rivali in grado di batterla. La pongista del 4 Mori ha iniziato alla grande e ha messo in difficoltà la Gong fino a batterla ■ 22-20. Punta sul ■ la cinese ha reagito come una tigre ferita e nella seconda partita ha ripreso il comando delle operazioni e ha lasciato la ■ di 5 punti alla rivale. Nel ■ decisivo set, la Gong non ha corso il minimo rischio e ha vinto ■ un tranquillo 21-16.

La seconda partita è stata quasi un monologo della Bulatova contro la Piloni. La capitana valdostana, in forma strepitosa, ha liquidato la pongista sarda ■ significativo 21-11 ■ 21-13 senza mai perdere il controllo dell'incontro. La sfida più incerta era considerata quella tra la russa Kovtun e la cinese naturalizzata italiana Din Yang, punto di forza della nazionale azzurra. Un incontro combattuto: alla fine l'ha spuntata la Kovtun



A sinistra una fase dell'incontro tra la pongista della Pink Gong e la russa Zafeteva (di spalle) del 4 Mori. Sotto la capitana della squadra di St-Vincent Flaura Bulatova che ha vinto due partite

(21-19 e 21-16) che ha mostrato di avere ancora qualcosa ■ più della giovane avversaria. Nella quarta partita il pubblico del palatennis tavolo della cittadina termale ha potuto ammirare la brillantezza della Bulatova. La capitana della Pink ha disposto a proprio piacimento della pur valida Zafeteva ed ha chiuso i due set sul 21-16 e sul 21-13. A concludere l'impari confronto è toccato al duello tutto cinese tra la Gong e ■ Din Yang. La più esperta pongista della Pink ■ ha fatto regali alla giovane rivale e l'ha liquidata con un 2-0 (21-17 e 21-9) che lascia poco all'immaginazione. Domani la Pink giocherà di nuovo al palatennis tavolo di ■ per il confronto (andata ■ ritorno) contro le sicule del Riposto Catania. Chi vince ■ alla finale scudetto, [a.c.]



Basket C2, oggi la «bella» con il Venaria per le semifinali La Buckler pareggia i conti Questa sera tenta l'exploit

AOSTA

C'è in palio la qualificazione ■ semifinali dei play off del campionato ■ serie C2 di pallacanestro questa sera nella «bella» tra il Venaria e la Buckler, in programma sul campo dei torinesi. Gli aostani, con ■ prova di grande temperamento, hanno pareggiato i conti mercoledì ■ imponendosi per 79-55 ■ riscattando la sfortunata prova dell'andata, quando furono decisivi gli infortuni nel finale della partita di Chenal e di Gyppez.

La sfida ■ ritorno, disputata alla palestra del quartiere Dora, è durata un quarto, poi la Buckler ha preso ■ il sopravvento con ■ difesa superlativa e con Chenal scatenato ■ attacco.

«Un grazie particolare al dottor Parra - sottolinea l'allenatore Luigi Frosini -, che ci ha permesso di recuperare sia Chenal sia Gyppez. Abbiamo ancora ■ per cento di possibilità di passare il turno, anche ■ sarà facile espugnare il parquet dei torinesi. Spero di recuperare Polin (il giocatore ha dovuto essere operato ■ setto nasale per la botta ricevuta nella precedente sfida ■ il Bra, ndr), in modo da contrastare efficacemente i pivot avversari sotto canestro».

Il secondo incontro con il Venaria è vissuto all'insegna dell'equilibrio nel primo quarto, finito sul 17-16 per la Buckler grazie a un canestro di Gyppez sul fischio della sirena. Nella seconda frazione i gialloneri hanno chiuso in vantaggio di 13 lunghezze, 35-22, per poi controllare i tentativi di rimonta degli ospiti nel terzo tempo (conclusosi sul 52-40), chiudendo sul 79-55. Miglior realizzatore ■ è stato Jean Marie Chenal, con 25 punti. [s.b.]



Un'azione di attacco della Buckler. La squadra di Frosini tenta stasera di conquistare le semifinali dei play off nel ■ incontro con il Venaria

IMBONES TRAVOLGENTI: 19° TRIONFO CONSECUTIVO

AOSTA

Non conosce ostacoli la mar ■ della Buckler verso la conquista del titolo piemontese della categoria juniores. I gialloneri hanno ottenuto la 19° vittoria consecutiva, imponendosi sul Cuneo ■ il punteggio di 60-39. La formazione di Luigi Frosini ha ■ ipotecato l'ammissione ■ final four. Lunedì gli aostani dovrebbero chiudere il conto, nella partita di ritorno, con i cuneesi. La sfida ■ andata ■ equilibrata fino a metà gara (26-26), poi la Buckler ha cambiato marcia, mettendo a segno un parziale di 24-2 nel terzo quarto, che ha spento tutte le velleità degli ospiti. In cattedra è salito Simone Blanc, che ha messo a segno 17 punti. Bene anche Alex Armand (12 punti). [s.b.]

Per il minibasket si è disputata, alla palestra del quartiere Dora, l'11° «Festa degli aquilotti», organizzata dai Lions d'Aoste, con il patrocinio dagli assessorati allo sport regionale e comunale. ■ imposto il Kolbe. I torinesi hanno sconfitto in finale, con il punteggio di 34-29, il Varese. Buon terzo posto per il Monte Emilius Uisp Aosta. La squadra di Raffaele Romano ha superato il Borgomanero per 31-13, dopo aver vinto nella fase di qualificazione ■ il Vercelli (20-13) e perso con il Varese (18-24).

Nella categoria propaganda, l'Ecoverli ha partecipato al «Torneo Oasi San Paolo» disputato ■ Maen (Valtournenche), concludendo al terzo posto. Il play Riccardo Centelleghes è stato premiato come miglior giocatore della manifestazione. [s.b.]

CICLISMO

Vince il trofeo TSA nella categoria gentlemen Roisan, sul traguardo il solito Champvillair



Carlo Champvillair del Nus/Fénis ha vinto nella categoria gentlemen il 2° Trofeo «TSA» disputato a Roisan

AOSTA

E' ■ vinto da Gianluca Beduzzi del Team Moureaux il secondo appuntamento stagionale del calendario ciclistico valdostano. Dopo il successo dell'allievo Daniela Perinello (SC Rostes) nel trofeo «Albardo» disputato a Donnas, è toccato a Beduzzi tagliare per primo il traguardo di Roisan nel 2° Trofeo «TSA», al termine di 60 chilometri impegnativi ■ selettivi. Ha preceduto il compagno di società Fabrizio Attardi, Massimiliano Milan (Pedale Leticinese) e Diego Prot (Lucchini).

Nei gentlemen il successo ■ andato ■ solito Carlo Champvillair (Nus/Fénis) che ha preceduto Domenico Miccoli del Nicoli Sport. ■ veterani il migliore è stato Massimo Bari (VC Courmayeur) davanti a Roberto Menegazzi (Cicli Benato), mentre nei supergentlemen si è imposto Virgilio Berti (Azimut), già vincitore del titolo mondiale di categoria.

In campo femminile la vittoria non è sfuggita ■ Paola Boella (Team Moureaux) che ha preceduto ■ valdostane Giuliana Lamastra (K2) ■ Claudia Titolo (VC Courmayeur), rispettivamente 2° e 3°. Per quanto riguarda gli atleti di seconda serie, Roberto Maguet (Pro Race) ha vinto negli amatori, mentre Roberto Monti (Acqui termo) nei veterani.

A Valmanera d'Asti, invece, i giovani Fabio Nouchy e Sylvie Grosjean del Lucchini ed il master Carlo Franco si sono aggiudicati le rispettive categorie al termine di una bella ■. Nelle altre categorie ci sono da segnalare ■ il 2° posto di Giuseppe Lamastra (Lucchini) negli juniores ■ di

Roberto Gallo (K2) nei master 3, il 5° di Simone De Mattia (Lucchini) negli esordienti e di Nicola Rocchi (VC Courmayeur) ■ li allievi e il 6° di Elisa Blanc (Cicli Benato) negli esordienti femminili. [r.s.]

PALET

A Saint-Vincent il trofeo «Pia Morise»

Domani è ■ programma alle 14.30 al bocciodromo ■ gara ■ palet ■ terne con in palio il trofeo «Pia Morise». A Champdepraz, intanto, Gianni Costaboz di Montjovet e Flavio Dublanc di Issogne hanno vinto domenica la gara a coppie «Memorial Ivo Crétaz» con vincolo di categoria. AIG, ■ ha visto 74 giocatori in campo. Al secondo posto Tiziana Millière e Giuseppe Favre di Arnad.

Un 2° posto in Svizzera per Martina Caregato

La giovane Martina Caregato, del TC Charvensod, ha ottenuto un eccellente 2° posto in un torneo under ■ disputato a Lyss in Svizzera. Dopo ■ eliminato ■ turni eliminatori prima l'elvetica Müller con un doppio 6-0 e poi l'altra svizzera Renevey per 6-4/6-1, l'aostana è stata battuta in finale (6-1/6-2) dall'elvetica Michelle Lara.

GOLDEN BOYS VOTATE I GIOVANI CALCIATORI VENERDÌ 11 MAGGIO 2001

Consegnare o spedire a LA STAMPA, P.zza Chanoux 28, 11100 Aosta

PRIMI CALCI	società
PULCINI	società
ESORDIENTI	società
GIOVANISSIMI	società
ALLIEVI	società
JUNIORES	società

IL CAMPIONE DEL 2000 È

NOICOM Telecomunicazioni dal Nord-Ovest

Banca Popolare

Honda Civic The Power of Dreams

CIVIC FEEL WE

Honda Civic. Circondatevi di spazio

Civic feeling vuol dire sentire l'auto in un modo nuovo, viverla in un modo nuovo, ma prima ancora, concepirla in modo nuovo. Perciò siamo partiti da una costante, estrema ricerca della qualità: il Programma Q10. È un programma studiato espressamente per Civic, che ci spinge a migliorare di 10 volte la qualità dell'auto rispetto alla versione precedente, come per gli eccellenti motori ■ di seconda generazione. Abbiamo inoltre rivoluzionato il concetto di cambio, incastonandolo nella plancia: associato ai vantaggi del pianale piatto, vi permetterà di camminare avanti e indietro nell'auto come non avete mai fatto sino ad ora. Infine, siamo riusciti a garantirvi la massima sicurezza: Civic ha conseguito l'equivalente di 4 stelle Euro NCAP nel Crash Test Center Honda che abbiamo costruito in Giappone. Come vedete, abbiamo pensato in grande, quando abbiamo pensato alla nuova Honda Civic. Se volete emozionarvi, tenetela d'occhio.

Concessionaria Ufficiale

FUTURAUTO

BUROLO - IVREA (TO) - S.S. Lago di Viverone, ■ - Tel. 0125.617555

AOSTA - Via Jean Claude Mochet, 7 - Tel. ■

TRA RICONOSCIMENTI E DOLORE

SALVO' DUE UOMINI, E'

Pur non sapendo nuotare non ha esitato a tuffarsi nel laghetto della Pellerina per salvare un aspirante suicida e in un'altra occasione ha pianificato un alpinista colto da infarto. Due gesti che gli valgono la nomina a Cavaliere della Repubblica per «alti meriti al valor civile». Lodovico Marchisio, 54 anni, impiegato di banca in pensione, verrà insignito, il 31 maggio alle 10.30, dal prefetto di Torino

Achille Catalani. Socio Cai, appassionato della montagna, Marchisio - che abita a Grugliasco - è un animalista convinto. Il salvataggio di diversi animali, tra cui anche alcune anatre del laghetto della Pellerina, ha recentemente ricevuto un altro premio. A consegnargli il cuore d'oro 2000, due mesi fa, è stato il centro Green-Heron (recupero volatili feriti). Durante questa premiazione sono stati ricordati altri episodi che testimoniano l'altruismo di Lodovico Marchisio: per salvare

un gattino sul Monte di Portofino si calò da una rupe e per evitare la morte ad una cagnetta si gettò quasi sotto un'auto. La prima onoreficenza risale, invece, al giugno '98: l'allora prefetto Mario Moscatelli gli consegnò l'attestato di benemerita per il salvataggio di un pensionato che voleva suicidarsi. Subito dopo la giunta comunale di Grugliasco - guidata dal sindaco Mariano Turigliatto - deliberò la richiesta al presidente del Consiglio per nominare Cavaliere l'eroe concittadino

E SCUOLA. Domani alle 9, presso la sala conferenze dell'Ordine dei Giornalisti in via Stati Uniti 27, dibattito su «L'argomentazione nella scuola: saggio breve e articolo di giornale». Il presidente dell'Ordine Giornalisti Sergio Ronchetti è il direttore generale piemontese del ministero alla Pubblica Istruzione Marina Bertiglia. Coordina il giornalista Paolo Querio.

CRISI GFT. Una delegazione di lavoratori Gft hanno incontrato ieri pomeriggio l'assessore all'Industria della Regione Pichetto per ribadire la crisi dell'azienda e il fatto che su addetti rimasti (erano 3 mila tre anni fa) 450 sono in cassa integrazione. Inoltre sarebbe imminente la vendita di parte delle produzioni. Pichetto si è impegnato a contattare l'amministratore della Hdp (proprietaria del Gft) Maurizio Romiti e il tavolo di crisi.

NAVIGAZIONE SUL PO. Servizio effettuato dal 1° maggio al 1° giugno solo il sabato e i festivi. Partenze da Murazzi alle 15, 16,15 e 17,45, all'imbarco del Borgo Medievale 15 minuti dopo. Biglietteria a bordo presso gli imbarchi.

FALSI CARABINIERI ARMA. Nelle ultime settimane sono giunte diverse segnalazioni di truffatori in azione che, spacciandosi per ex carabinieri o dicendo di appartenere ad associazioni fasulle, chiedono contributi economici per la campagna abbonamenti periodici dell'Arma. Dal comando di via Valfrè parte l'invito, rivolto ai cittadini truffati, a denunciare gli episodi presso la più vicina stazione dei carabinieri, ricordando che il pagamento dei contributi avviene esclusivamente con versamento su conto corrente, olungata dal capolinea di San Mauro in piazza Mochino fino a via Mezzaluna. Inoltre da domenica 13 la linea 57 festiva sarà prolungata sul medesimo percorso del 57 e transiterà in via Anglesio, zona Barca, come i giorni feriali.

RICERCA PERSONALE. Società di servizi operante nel settore editoriale ricerca personale per attività di vendita di quotidiani. Telefonare dal lunedì al venerdì al n. 011/95.74.624 in orario d'ufficio.

PENDOLARI. Impossibile modificare il prossimo orario estivo dei treni, facendo coincidere l'Intercity Milano-Torino delle 18.15 con il regionale Vercelli-Cuneo, in partenza da Porta Susa alle 19.48. Ma la decisione della Direzione Trasporto Regionali non piace ai pendolari. Con il nuovo orario l'Intercity ritarderà non più per 3 minuti ma per 5, perdendo anche la coincidenza con il regionale per Asti.

PALESTRA ALLE VALLETTE. Ospitata alle Vallette, quadrangolare non competitivo di pulavolo organizzato dalla Comunità Arcobaleno, all'insegna di uno sport trasformato in strumento di recupero e momento di festa.

CHIVASSO, CADAVERE. Non è stato ancora identificato il cadavere dell'uomo rinvenuto l'altro ieri sul greto della sponda destra del Po a Chivasso, semisepolto da sabbia e detriti vari. Secondo il medico legale dell'Asl 7 il decesso risale ad almeno quindici giorni fa.



Muore per spegnere l'incendio

Venaria, il sacrificio di un volontario

VENARIA

Si chiamava Paolo Sette, è morto l'altra notte dopo aver spento un incendio in un alloggio nel centro di Venaria. Quarantotto anni, pensionato dell'Editrice La Stampa, dove fino al '99 aveva lavorato al reparto manutenzione, Paolo faceva il vigile del fuoco volontario. Uno di quei piccoli grandi eroi che, in silenzio, dedicano tutto se stessi agli altri. E' morto sul campo, dopo aver salvato la vita a un uomo saltato in aria nella casa saturata di gas, in via Juvatta 22. Un balcone danneggiato dalle fiamme ha ceduto di colpo e lo ha investito in pieno, schiacciandolo. L'ambulanza lo ha raccolto che ancora respirava. Ma due ore dopo, all'ospedale Martini, il suo cuore grande ha smesso di battere. Per sempre.

Povero Paolo, «disponibile»

disinteressato con tutti» lo piangono sia i pompieri sia gli amici dell'Editrice La Stampa. Proprio pochi giorni fa era andato a trovare i colleghi al giornale. Franco Audello, il capo del reparto, ricorda il suo entusiasmo, le sue parole: «Sto andando tutto bene. Mi sono sistemato: ora, posso dedicarmi a tempo pieno ai vigili del fuoco». Impossibile non pensare allo strazio della famiglia: la moglie Maria Raimondi, 55 anni, le figlie Luna e Fiorenza, di 15 e 9 anni.

Il suo ultimo intervento sembrava una faccenda di routine: un'esplosione in centro a Venaria. Paolo Sette è stato tra i primi ad arrivare. Lui ha portato fuori da quell'alloggio l'inquilino, Michele Reila, ambulante di 37 anni, ora ricoverato in condizioni disperate al Cto con ustioni di terzo e quarto grado sull'ottanta per cento del corpo. Lui ha coordinato gli



Paolo Sette in una foto scattata durante un'escursione in montagna. A sinistra, la casa dove l'altra notte è avvenuta la tragedia

interventi per avere ragione delle fiamme, mentre i carabinieri e i tecnici dell'Asl 6 sequestravano due bomboloni che potrebbero essere di tutto.

Adesso, nel distaccamento corso Garibaldi, dove si

alternano una settantina di volontari, c'è solo spazio per il dolore. Ma la rassegnazione si mescola anche alla rabbia per una morte così assurda, per un destino che con Paolo è stato ingiusto, spietato. Quasi nessuno ha voglia di parlare, in tanti

hanno gli occhi lucidi. Cercano il loro collega in una fotografia di gruppo, di interventi. «Era diventato volontario quasi quindici anni fa e ci teneva, ci credeva fino in fondo al nostro lavoro», dicono. Alle spalle aveva almeno cinquant'anni di esperienza.

E anche la notte scorsa, intorno alle 3, sembrava un'uscita come tante. Paolo

Sette aveva ottenuto riconoscimenti per il suo impegno in occasione dell'incendio del Duomo e per l'alluvione del 1994. Quella volta, assicurato ad una corda, con altri pompieri si buttò a mezzo all'acqua gelida del Ceronda che aveva invaso la Sna per raggiungere due persone rimaste aggrappate ad un cancello. «Tenevate forte, non preoccupatevi», gli disse e li salvò.

I malviventi hanno eluso i sistemi di sorveglianza e sono fuggiti con 150 milioni. Ma una telecamera esterna potrebbe tradirli

La proprietaria della gioielleria, Paola Mantovani e, in primo piano, uno dei buchi praticati dai ladri all'altezza delle vetrine che consentivano i furti. Per i carabinieri il colpo è stato realizzato da una banda di esperti

Angelo Conti

Paola Mantovani, la gioielliera, allarga le braccia: «Più che banda del buco andrebbe chiamata banda dell'Emmenthal». Serba il filo d'ironia, guardando il muro del suo negozio, in via Cavour 6, a due passi da via Roma, nel cuore del cuore della città. Il muro è, appunto, una groviera con una serie di sei buchi, distribuiti a due lati del locale. E gli stessi buchi appaiono replicati nei pannelli posteriori di tutte le vetrinette. Il colpo d'occhio è impressionante, «senz'altro magico». Condivide anche il magico Paolo Aceto, comandante della compagnia San Carlo, che sta guidando i carabinieri nelle non semplici indagini: «In tanti anni mai visto nulla di simile. Certamente questi ladri sapevano benissimo dove mettere le mani».

In realtà è quello accaduto l'altra notte che davvero



un furto di altissimo livello, portato a termine da una banda di specialisti, capaci nell'impresa di superare un sistema antifurto moderno e sofisticatissimo. Anche se c'è un particolare che potrebbe vanificare il crimine: le impronte della banda, come vedremo poi.

La banda ha colpito la gioielleria Glitter. Un negozio esclusivo, che propone soprattutto pezzi prodotti da grandi firme e che opera, da oltre un anno, nel locale

che un tempo era occupato da una armeria. Ma, per farlo, si è prima dovuta introdurre nell'adiacente boutique «Petite Bateau».

Come già entrato non è ancora chiaro: potrebbero essere state usate chiavi false, o potrebbe essere stato un ladro particolarmente smilzo, capace di intrufolarsi in uno strettissimo anfratto della vetrina. Una cosa è certa: il negozio, che sembrava inviolabile come la cassaforte di banca,

ha rivelato un punto debole. E i ladri hanno subito approfittato.

Una volta dentro, i malviventi si sono occupati del muro, cercando di fare oviamente il minor rumore possibile per non attirare attenzioni e sospetti, ma menando comunque picciolate. In questa fase i ladri hanno dimostrato un'ottima conoscenza del negozio. Come in un film sui grandi colpi in gioielleria, non hanno sbagliato un colpo. A

Colpo grosso in gioielleria

La «banda del buco» in via Cavour

I ladri hanno agito durante la notte ma il furto è stato scoperto dalla banca solo al mattino

cominciare proprio da quei fori, praticati assai bene all'altezza delle vetrinette che consentivano i furti, rendendo così inutili la presenza dell'antifurto volumetrico, che non rivelando alcun movimento ha continuato a vigilare in silenzio, ignaro di quel nemico invisibile.

Collane, braccialetti, anelli, spille ed orecchini per quasi 150 milioni sono così finiti nei sacchetti della banda e sono stati poi portati fuori direttamente dalla porta della boutique.

Nonostante la posizione centralissima nessuno s'è accorto di nulla e l'allarme è arrivato solo il mattino, alle 9,59, quando la commessa ha alzato la saracinesca e aperto la porta, trovandosi di fronte lo scempio. Immediato l'allarme al 112, l'intervento dei carabinieri della sezione rilievi del Nucleo Operativo e di quelli della compagnia San Carlo. Le indagini sono partite subito,

con qualche speranza.

L'ottimismo viene dall'errore che l'abile gang ha commesso. I ladri non si sono accorti che il negozio e l'area antistante erano sorvegliati anche da alcune telecamere che hanno diligentemente registrato le immagini del colpo: immagini piuttosto buie, perché l'illuminazione interna era spenta, ma comunque utili a individuare il modus operandi della gang, che aveva parcheggiato all'esterno un furgone, per cercare di nascondere l'azione e che, oltre ai picconatori interni, poteva contare anche su un paio, ripreso piuttosto chiaramente.

Ora quel nastro è allo studio degli esperti. Si cercherà di migliorare le immagini, sino a rendere in qualche misura identificabili i protagonisti. Poi scatteranno quelle sofisticate comparazioni antropometriche che che hanno già portato in galera più di un malvivente.

L'offerta è stata fatta ieri durante la cerimonia di inaugurazione di due targhe che ricordano i contributi di solidarietà

Un miliardo per battere il cancro

Dono della Fondazione Crt all'istituto di Candiolo

Marco Accossato

Un miliardo per continuare a lottare. La Fondazione Crt ha donato ieri alla Fondazione piemontese per la ricerca sul cancro un nuovo contributo destinato allo sviluppo dell'Ircc di Candiolo. Lo ha annunciato il presidente, Andrea Comba, durante la cerimonia di intitolazione di due targhe che ricordano i tanti contributi offerti negli anni, oltre che dalla Fondazione Crt, anche dall'Associazione delle fondazioni delle di risparmio piemontesi.

Una cerimonia sobria per un grande progetto che cresce. Donna Allegra Agnelli, presidente della Fondazione piemontese per la ricerca sul cancro, ha ricordato il grande slancio e generosità di migliaia di piemontesi, e che le loro offerte grandi e piccole hanno permesso di realizzare a quello che all'inizio sembrava a molti

Grandi sponsor anche migliaia di piccoli contributi. Così un sogno è diventato realtà

un sogno irrealizzabile. Soltanto negli ultimi tre anni, alla Fondazione sono giunti 41 miliardi: quasi 14 da eredità, lasciati da legati; oltre 14 da grandi sponsor e Fondazioni bancarie; circa 6 attraverso conto corrente postale, bonifici e da Specchio dei tempi de La Stampa; il resto da manifestazioni e concerti. Nello stesso arco di tempo, la Fondazione ha investito 65 miliardi perché decollasse la ricerca clinica applicata alla

cure: oggi gli ambulatori e i servizi in piena attività sono quindici, dalla Radiologia alla Ginecologia oncologica, dalla Radioterapia alla Gastroenterologia, dalla Terapia antalgica al Day-hospital oncologico.

Dall'86 a oggi, nelle 15 della Fondazione piemontese per la ricerca sul cancro sono stati versati 150 miliardi. Dall'86 a oggi tutte le offerte si sono trasformate in mattoni o attrezzature per potenziare l'istituto, gestito dall'Ordine Mauriziano nella parte clinica, dall'Università per quanto riguarda la ricerca.

«Quindici anni sono tanti, ma anche pochi, se si pensa che tutto ciò è stato fatto esclusivamente dai privati», scrive donna Allegra Agnelli sul periodico semestrale della Fondazione piemontese per la ricerca sul cancro. Mancano però almeno 5 miliardi perché il progetto Candiolo sia completato, e per-



Donna Allegra Agnelli, presidente della Fondazione piemontese per la ricerca contro il cancro, e Andrea Comba, della Fondazione Crt, scoprono la lapide che ricorda le tante donazioni all'Istituto di Candiolo

ché i 70 letti nei diversi reparti diventino 180, come prevede il progetto iniziale. «L'avevo fatto nascere, continuato a farlo crescere», è il messaggio che parte dall'Ircc. «Grande» ha sottolineato donna Allegra Agnelli - il lavoro svolto dalle ventun delegazioni.

Il miliardo donato ieri dalla Fondazione Crt è soltanto una parte dei contributi complessivi offerti al progetto da questo ente. Altri due miliardi

stati donati negli anni precedenti. Un miliardo è anche lo stanziamento fatto nel 2001 dall'Associazione delle fondazioni della di risparmio piemontesi, che raccoglie le principali fondazioni di origine bancaria della nostra regione, e che ha destinato quel contributo al completamento dei reparti di radioterapia, del blocco operatorio, della Rianimazione e della Gastroenterologia, oggi in piena attività.

Elezioni 13 Maggio 2001
COMUNE DI TORINO
Barbara BONINO
Copolista **ALLEANZA SCHEDA AZZURRA**

Il mio impegno per Torino

- Torino città sicura con i vigili di quartiere e più impegno contro criminalità e immigrazione clandestina.
- Torino città che lavora sostenendo le imprese, il commercio tradizionale, gli eventi culturali.
- Torino città europea, con le nuove grandi opere e la riqualificazione dei quartieri degradati e delle periferie.
- Torino città a misura di famiglia, con più rispetto per gli anziani e più esili atrezzi per accudire i bimbi mentre i genitori lavorano.
- Torino città che si muove, con più parcheggi, meno multe e trasporti pubblici più rapidi e meno inquinanti.

DALL'EST EUROPA AL SUD DEL MONDO



LA PASTICCERIA COME TUTTURA

C'entra anche la pasticceria in questa holding lavoro nero: si affacciava in una viuzza di Marsala; 10 anni fa ha chiuso, fallita. Stefano Vittorio ne ha copiato la denominazione sociale per la Sdf, in modo da confondere i controllori più sprovveduti: la sua società utilizzava la contabilità della pasticceria per

«spostare» i lavoratori interinali. L'ex pasticciere era d'accordo: occuparsi di schiavi arricchisce più bighe. I trucchi contabili non finivano qui: Vittorio non trattava ufficialmente con le aziende clienti, ricorreva alle «cartiere», società che getta per l'emissione di fatture false. In questo modo l'holding riteneva di proteggere i clienti e questi avrebbero messo a bilancio i costi del lavoro nero

Il mercato degli schiavi del lavoro

Nove arresti, denunciati 21 imprenditori

Angelo Covi

Seimila lire l'ora. Era questo il «salario» che migliaia di clandestini peruviani, anche senegalesi, hanno ricevuto per molti mesi da tre società di lavoro interinale che li impiegavano in 22 aziende piemontesi, romagnole e venete. I carabinieri e gli ispettori dell'Inps sono riusciti a scoprire la complessa architettura di società che, partendo dalla ragione sociale di pasticceria, costituiva una vera e propria holding del caporalato. A capo dell'organizzazione c'erano alcuni italiani, anche una polacca ed una peruviana. In mesi avrebbero gestito complessivamente almeno 2500 clandestini, con punte di 350 contemporaneamente impiegati.

L'altra mattina all'alba, i militari sono passati all'azione: nove persone sono state arrestate, 21 titolari di aziende sono stati denunciati per sfruttamento del lavoro clandestino, 22 ditte e sedi commerciali sono state perquisite, l'immobile di via Strada Barberina a Torino (sede di Sdf e Sde), una vettura e 16 milioni in contanti sono stati posti sotto sequestro.

L'organizzazione era coordinata da Stefano Vittorio, 30 anni, via Botticelli 12, cui fanno capo le ditte di trasporto Sdf e Sda, oltre alla Marly Blu. Dalle fatture risultano trasporti effettuati in giro per l'Italia, ma in realtà si trattava sempre di forniture di peruviani, romeni, ecuadoregni e senegalesi.

L'indagine è stata avviata nell'ottobre scorso a Torino quando, in alcuni controlli di immigrati i carabinieri hanno scoperto che circolavano numeri telefonici nelle varie comunità interessate nell'inchiesta a cui si poteva rivolgere per poter avere un lavoro, anche se solo per qualche giorno o per qualche mese. Il minimo salario comprendeva però, il più delle volte, anche il vitto e l'alloggio. I clandestini, che potevano lavorare anche 10 ore al giorno, riuscivano così a raggiungere retribuzioni mensili anche superiori al milione e mezzo al mese. Dovevano però sempre versare, prima di cominciare il lavoro, una sorta di tassa di iscrizione di 600 mila lire, in due rate da 300 mila.

Oltre a Stefano Vittorio, gli inquirenti hanno arrestato la moglie Emilia Vaccaroni, 41 anni, Sergio Galassi, 45 anni, via Balangero 3, Alicia Guevara Garro, 45 anni, Baretto 17, Ivona Jagiello Marzenna, 31 anni, Rivarossa, strada Zoccoli 10,

Carmela Russo, 34 anni, Nichelino, via Alcide De Gasperi 7, Giacomino Spadafora, 41 anni, piazza Derna 207. Sono inoltre finiti in carcere Sabino Sorrenti, 27 anni, Milano, via Martiri Oscuri 8 e Marco Valle, 32 anni, torinese residente a Magenta. Tutti sono stati denunciati di associazione per delinquere finalizzata al favoreggiamento della permanenza di clandestini sul territorio italiano e all'

Dietro alcune società interinali un traffico di manodopera a basso costo



illegittimo avviamento al lavoro. Il sostituto procuratore Marcello Tatangelo, che coordina l'inchiesta, ha preferito non rendere noti i nomi delle ditte che hanno sfruttato il lavoro dei clandestini, pagando alle agenzie di lavoro interinale dal 30% inferiore a quello del mercato (e circa 10 mila lire ogni ora, solo 10 mila delle quali finivano poi nelle tasche dei lavoratori). Quelle di mag-

gior consistenza (fino a 80 dipendenti) sarebbero la Metallurgiche Frossaschi di Volvera, la Tubilever di Cavaso del Tomba (Treviso), la Mobilever di Avigliana e la Divicomp ancora di Avigliana. I titolari di tutte queste aziende protestano la loro innocenza affermando di aver concluso soltanto contratti di fornitura di mano d'opera con società di lavoro interinale.

Una holding del caporalato In 8 mesi impiegati 2500 clandestini

I titolari delle ditte «Non complici ma vittime della banda»

Sono migliaia i clandestini inseriti negli ultimi mesi al di fuori di ogni regola in varie aziende del Nord: «Un fenomeno preoccupante», l'Inps

Da precario delle Poste a sfruttatore

Gli operai reclutati nell'esercito dei senza permesso

Alberto Gallo

Stefano Vittorio, lo sfruttatore, era un precario delle Poste. «Meno di 30 anni decise che doveva inventarsi qualcosa per sperare di comprarsi la casa in città, al mare e montagna in pochi mesi. E così decise di applicare la logica della precarietà: pelle di altri lavoratori, i più ricattabili: gli stranieri senza permesso di soggiorno. Manuel, 37 anni, 3 figli, ecuadoregno è uno degli uomini che sono passati per l'ufficio di collocamento della Falckera. Una vittima ora chiede gentilmente: «Non ho più da pagare?». Così l'hanno abituato a pensare i datori di lavoro interinale. Sussurra: «Conosce Ivona?». Da ieri in avanti, lo lavoravo da imbianchino, mu-

ratore, a giornata, Ivona mi conosce e mi dice: «Vuoi un vero impiego? Si può fare se mi dai 600 mila lire». Io ho pagato e poi mi ha mandato ad Avigliana, in un mobilificio, montavo le scarpe.

C'è stato un settimana in quella fabbrica. Com'era il lavoro? «Buono. Pulito. Otto ore al giorno, ma sono rimasto tre settimane. Perché le davano solo otto mila lire all'ora? «No, la terza settimana non mi hanno pagato e ho chiesto perché. Mi hanno mandato via. Lei ha pagato 600 mila lire per lavorare e per ricevere meno ancora. E ora? «Senza permesso cosa posso fare? L'imbianchino, il muratore. Come prima».

Stefano Vittorio è in carcere per violazione della legge Turco Napolitano sull'immigrazione

clandestina, per la parte che colpisce approfittatori e pescocani. Aveva un bel clan che forniva alle aziende-clienti anche la garanzia di manodopera priva di parole. «L'operaio che ha mandato ha protestato perché lo faccio lavorare troppo. Lo venga subito a prendere» hanno intercettato i carabinieri. Da Torino partì per il Veneto a ritirare il pacco-operaio.

Uomini e topi come raccontò Steinbeck riemergono a casa nostra e fanno dire a Giorgio Peruzzo, responsabile torinese della vigilanza Inps, all'Europa dell'Est alle porte della nostra città. Nelle fabbrichette dei sottoscala, anche in aziende meccaniche decina di dipendenti regolari e 20-30 stranieri pagati in nero, a questo

do. Parte di un vero e proprio esercito di manodopera di riserva che abbassa enormemente il costo del lavoro in produzione a scarsi contenuti tecnologici. Una concorrenza fortemente sleale per l'industria. Pensate che sia un fenomeno da old economy? Tutt'altro ed è molto esteso. Quest'inchiesta ne ha scoperto quasi il per cento.

Furono i volontari della Caritas a mettere in moto, a settembre, un altro piccolo esercito, questa volta di investigatori di quasi ogni arma e corpo (compresi i vigili urbani che ieri erano a Treviso a completare l'operazione). Un buon segnale anche per gli uomini e topi di casa nostra. Gentili e sorridenti malgrado tutto, come Manuel.

CANDIDATO ALLA CAMERA DEI DEPUTATI - COLLEGIO 8

Piazza Broletto - Santa Rita - Mirafiori Nord

GOLDWIN EDRO (scheda rosa)



Invita tutti

gli elettori del suo collegio

alla festa di chiusura

della campagna elettorale

grande concerto dei

DIK DIK

Ospite: Roberto Rosso candidato a Sindaco di Torino

PARCO RUFFINI 11-5-2001 ore 21,00

ALTEA

Candidato da AN al Consiglio Comunale



Vi invita con l'ammiraglio

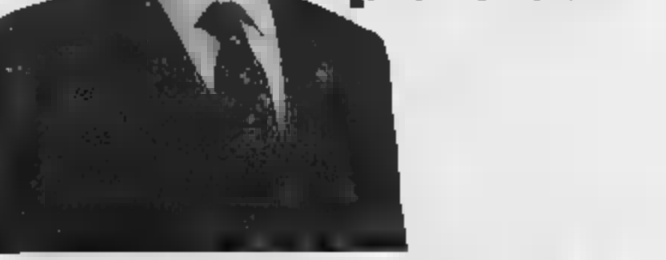
ON. MARTINAT

CANDIDATO ALLA CAMERA DEI DEPUTATI

manifestazione conclusiva della Campagna Elettorale

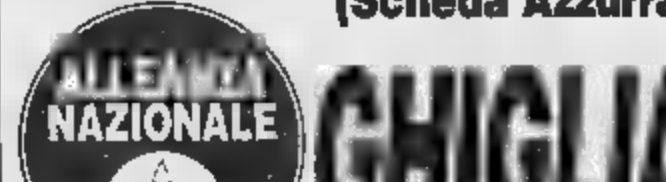
sera alle ore 21,00 - Piazza Broletto, TORINO

Dentro più forte, Torino più sicura!



Capolista al Comune di Torino

(Scheda Azzurra)



GHIGLIA

E la squadra nelle Circoscrizioni (scheda Verde)

Circoscrizione 1	ANTONELLI Paola
Circoscrizione 2	GIUVA Barbara
Circoscrizione 3	TRABUCCO Umberto
Circoscrizione 4	CACCIAPUOTI Francesco
Circoscrizione 5	BOLLE Federico
Circoscrizione 6	BOTTICELLI Erica
Circoscrizione 7	SOLA Giuseppe
Circoscrizione 8	MARRONE Maurizio
Circoscrizione 9	PIEMONTE Carmine
Circoscrizione 10	RASTELLI Massimiliano

Invita tutti i cittadini
venerdì 11 maggio
ore 18.00 - Piazza Lagrange
al varco dell'
On. Ugo MARTINAT

Messaggio elettorale

Committente Agostino GHIGLIA

Specchio dei tempi

«Per le elezioni scuole chiuse ■ minimo indispensabile» - «Alcuni tifosi, però, sfuggono ai controlli» - «Salviamo il campeggio della Val Tronca» - «Cassonetti come salvaposto» - «Linea sovrappesata»

zi, aveva quello di garantire l'ordine pubblico in queste situazioni.

«Quando noi ci predisponiamo ad effettuare il cosiddetto «filtraggio» appena dietro i cancelli di ingresso, sulle gradinate si erano già assestati da tempo i vari club organizzati, avevano già steso i loro striscioni e si sentivano già scoppi, tamburi ecc...».

«Mentre noi controllavamo gli zainetti dei ragazzini, sequestravamo i famigerati ombrelli e le lattine se non venivano svuotate immediatamente, controllavamo che le aste delle bandiere fossero flessibili, dentro ■ già ■ portato di tutto!».

«Da allora le cose non sono cambiate. Di chi è la colpa se questi tifosi ■ ad colpire i controlli?».

Segue la firma

Un gruppo di lettori ci scrive:

«Il comitato spontaneo del campeggio Val Tronca (Pragelato) rivolge un appello a tutti coloro a cui sta a cuore la salvaguardia della natura affinché si consenta il mantenimento di una struttura turistico-ricettiva in piena sintonia con l'ambiente dove circa 500 persone possono continuare a ■ ■ ■ in un contesto socializzante e a contatto con la natura.

«Il Comune di Pragelato ha dichiarato il campeggio ■ alto rischio idrogeologico in quanto sarebbe stato oggetto ■ esondazione del Chisone nell'ottobre scorso. Ma non è stato danneggiato ■ non per quanto riguarda un'erosione delle sponde del torrente stesso (area libera da rovine) ripristinate in modo sommario ■ approssimativo del Comune.

«Pragelato è sede olimpica per il 2006, ed ha in animo di costruire o permettere la costruzione ■ sedi alberghiere per 1500 posti letto. Pertanto non si capisce come mai nel 2001 non si riesca a mettere in sicurezza un ■ ■ ■ di montagna quale il Chisone.

«Questo ■ danno di turisti affezionati che ■ 15/20 anni portano beneficio all'economia locale. Dei 1500 posti previsti per il 2006, 500 sono già disponibili a patto che non vengano eliminati ■ consentono ■ mantenere naturalisticamente intoccata una località ancora valida».

Seguono le firme

Una lettrice ci scrive: «Con la solita fatica che accompagna l'imparare», ma con il piacere ripagante dell'averlo imparato, ci siamo abituati a

differenziare i rifiuti: questo in molte abitazioni ■ corso Svizzera.

Sabrina Noca

Un lettore ci scrive:

«A proposito della nuova linea tranviaria 4 ■ del progetto di spostamento dei binari al centro della carreggiata lungo ■ Giulio Cesare tra il ponte ■ Dora e via Sempione mi chiedevo se si è presa in considerazione l'opportunità di realizzare questo tratto (sono circa 2 km) di linea in sovrapposizione vista l'ampiezza modesta ■ ■ l'alta densità di traffico.

«Tale scelta avrebbe senz'altro ricadute positive sia sul trasporto pubblico che su quello privato».

Segue la firma

specchiointempi@lastampa.it

Un lettore ci scrive:

«Rispondendo alla lettrice mamma, che si chiedeva perché le scuole per preparare i seggi per le elezioni rimangono chiuse da venerdì a martedì. Spiego rapidamente il calendario: venerdì ■ sono montate le cabine elettorali, il giorno seguente vengono portate presso i seggi le schede elettorali ■ i registri, il lunedì si ultimano le operazioni di spoglio, martedì vengono smontate le cabine e rimesse a posto le aule.

«La lettrice si chiederà perché, anche se ci sono questi operai, i bambini non possano andare ■ scuola. ■ motivo ■ semplice, perché quando vengono portate le schede non deve circolare ■ nei dintorni per paura che qualcuno ■ ■ inquinare i mezzi di voto (schede, matite indelebili, registri ecc...)».

Federico Zumaglini

Un lettore ci scrive:

«Mi collego a quanto accaduto in questi ultimi giorni nei nostri stadi (vedi ad es. il caso ■ motorino), nonché al lettore che ■ lamentava dell'operato delle forze dell'ordine. Ho preso ■ servizio ■ metà degli Anni 80 nell'Arma dei Carabinieri, in un reparto che, ■ i vari servi-



L'antica Osteria



*L'antica Osteria
accanto ai tradizionali
piatti di sempre
vi propone dal Giovedì
alla Domenica*



un accurato menu di pesce rigorosamente fresco

*nel quale potrete gustare una varietà di antipasti e ricette
che si affidano alla più stretta tradizione della Puglia,
eseguite con cura appassionata da mamma Teresa.*

*A tutto questo si unisce l'amichevole gentilezza con cui sarete
accolti e seguiti al tavolo da Tony e dai suoi collaboratori*



LOCALE CLIMATIZZATO

L'antica Osteria

Via Milano, 113

BIELLA CHIAVAZZA

(Bivio Tangenziale)

Tel. 015.30597

Chiuso Mercoledì

www.anticaosteria.com

MIRINO DELLA PROCURA



GAROSCI E L'AUTOSTIMA

«L'autostima», libro di Willy Pasini, sarà presentato oggi alle 18 alla libreria Fogola di piazza Carlo Felice. Con l'autore, ci sarà Giovanni Giachino e Riccardo Garosci (foto), candidato per Montecitorio della Casa Libertà



I DIK DIK COLOMBINI

Dopo Jerry Calà (ieri sera al Patio per Scarabosio), questa sera al parco Ruffini, per Edro Colombini (foto) e Roberto Rosso, arrivano i Dik Dik con le loro canzoni degli Anni 60-70, in linea con quelle di Dino che a Chivasso si esibirà per Coral



UNA LETTERA DI SILVIO BERLUSCONI

Una falsa lettera di Silvio Berlusconi (che di aver acquistato la loro casa) è arrivata ad alcuni torinesi. Lo denuncia Forza Italia: «Un inganno che offende l'intelligenza dei cittadini, un metodo basso ed inquietante di fare politica»

Il rischio di ricorsi pesa sul voto

Sequestrate le firme della Lista Pensionati (Polo)

Alla vigilia delle elezioni amministrative del 13 maggio nel vivo l'inchiesta della magistratura sulle presunte irregolarità relative alla presentazione della lista Pensionati che appoggia il candidato sindaco della casa della Libertà, Roberto Rosso. Mercoledì scorso il pubblico ministero Giuseppe Ferrando ha ordinato alla Guardia di Finanza di sequestrare gli originali dei moduli con le firme dei sottoscrittori della lista. La vicenda, però, non avrà riflessi sul regolare svolgimento della consultazione. Lo assicura la Prefettura: il 13 maggio si vota. Sul risultato finale dello spoglio pesa il rischio di eventuali ricorsi. Un'eventualità che i segretari dei partiti dell'Ulivo, non hanno escluso: «La notizia dell'inchiesta della magistratura sulle presunte irregolarità di una lista del centrodestra si svolge il 13 maggio».

Il confronto tra l'elenco dei firmatari della lista Pensionati e quello della lista pensionati e invalidi. C'è una prima certezza: una parte di nomi, cognomi, età, indirizzi coincidono. Ma le firme. Qualcuno è barato. «Stati i Pensionati e invalidi», che però le avevano raccolte in un primo momento e che hanno denunciato i loro dubbi? O gli altri, in quel caso, cancellando il simbolo dei rivali, compiendo un primo falso reato per il quale sono indagati? C'è una seconda stranezza: al vaglio della magistratura: la

ripetizione nella lista «Pensionati» sottoscrittori con la stessa identità. «Queste ombre si tradurranno in accuse precise, il fascicolo cesserà di essere contro ignoti e coinvolgerà anche colui che ha autenticato le firme della lista «Pensionati», consigliere comunale. La prossima della Procura della Repubblica è scontata: per convocati gli apparenti sottoscrittori di entrambe le liste. Si tratta di centinaia di persone. Motivo di più per in il Palazzo di giustizia si temono inquil-

namenti probatori dal momento che i sottoscrittori comuni diventano i arbitri pasticciaccio, dovendone riconoscere le loro firme sui moduli degli uni o degli altri pensionati. Intanto il diventa politico. una conferenza stampa i segretari dell'Ulivo si sono detti «preoccupati di queste ombre che si stanno addensando sul risultato finale. Il Polo ha fatto un pasticcio politico inventando una serie di liste civetta solo per cercare di vincere il primo turno. Concludono: il pasticcio politico è diventato purtroppo un pasticcio giu-

diziario. Immediata la replica di Roberto Rosso: «Vedremo cosa succederà nei prossimi giorni, ma abbiamo la massima fiducia nei confronti della magistratura e del suo operato. I giudici hanno doverosamente dato corso ad un'indagine innescata da denuncia apparsa sui giornali già da alcune settimane e pubblicizzata dalla sinistra a pochi giorni dal voto. Concludo: «Ci stupiamo comunque per la scorrettezza dei nostri competitori che definiscono «civetta» gli alleati della Casa Libertà».



Un momento della presentazione della lista per l'elezione del consiglio comunale

LA LISTA PALAZZO RIFONDAZIONE COMUNISTA PIANTA SU UNA SINDACALISTA

Marilde Provera nella Cgil è stata collegata anche di Mario Marcano, segretario regionale del Ds, e di Sergio Chiamparino, candidato sindaco dell'Ulivo



«La produzione di auto deve restare qui»

Provera: l'Ulivo perderà se non si allea con noi

intervista

Luciano Borghesani

MARILDE Provera dipendente Fiat, per 24 anni distaccata al sindacato, ora? «Un distacco non retribuito. Sono in aspettativa, contribuisco e senza stipendio. Lo statuto della Cgil prevede la sospensione da ogni per chi è candidato». Se non diverrà sindaco tornerà a fare la sindacalista? «Rientrerò alla Fiat. credo ci sia bisogno di riportare la politica sul posto di lavoro anche per costruire

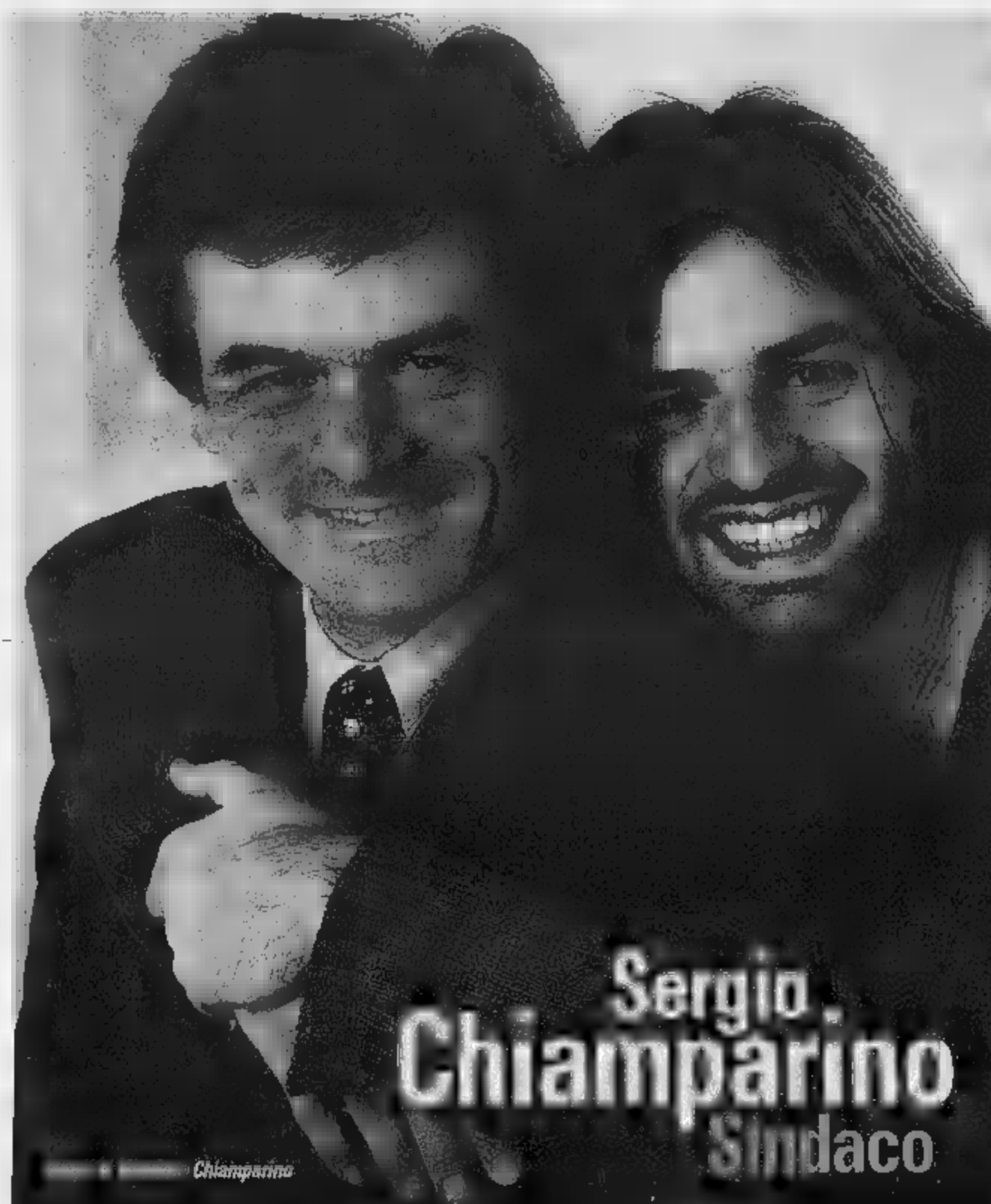
leve sindacali. La Fiat è in un momento difficile, necessita più aiuto che di lotte. ne rendo conto, l'accordo la General Motors relega Torino ai margini, rischiamo i 25 mila posti di Mirafiori. Che cosa si dovrebbe fare? «La città deve decidere come risol-

- Rifondazione comunista
- Età: 48 anni (Pesci), nata ad Aosta
- Professione: dipendente Fiat in distacco per il sindacato
- L'ultimo libro: i gialli di Laura Mancinelli, Angelo Caroli e Renzo Rossotti
- Un angolo di Torino: via Mazzini
- Mito politico: Giuseppe Di Vittorio e Mafalda (di Quino)

vere questo gravissimo problema: per noi, se la Fiat può abbandonare il campo, la produzione dell'auto deve restare qui. Questo vale per qualsiasi attività, la Pirelli, l'Alenia, la Gf. Noi difendiamo il diritto al lavoro. Nel tempo, i partiti sociali, i governi hanno chiesto alla Fiat di realizzare stabilimenti nel Mezzogiorno. Si può pretendere tutto? «La produzione di Torino non va in crisi per quelle degli stabilimenti del Sud, ma per la produzione auto nel mondo. Gli altri punti irrinunciabili del vostro programma? «Le nostre direttrici sono due. Il

metodo: ascoltare e capire i diretti interessati. L'indirizzo: «a sinistra», significa rappresentare i deboli, quelli troppo soli per contare: anziani, mamme con figli, disabili. Esempi. «Noi vogliamo una città funzionale per tutti. Trasporti accessibili, strade senza barriere, asili di supporto alle donne lavoratrici. Anche le opere per il 2006 dovrebbero essere pagate. Non servono cattedrali». Lei è cresciuta nell'azione cattolica: integralista? «Ma papà era poliziotto, m'ha insegnato il pragmatismo». Nella Cgil ha avuto per colleghi il segretario Ds, Marcano, e Chiamparino, il candida-

to sindaco. E' credibile che non troviate un'intesa al ballottaggio? «Con loro ho litigato molto nel sindacato, anche andavamo a cena assieme. Ora Chiamparino dice che non si alleerà con Rifondazione: così perderà». Il limite di Chiamparino? «O accetti la mia posizione o amen. Invece, uno di sinistra deve fronteggiare». Lui non è di sinistra? «Rosso è di destra, Chiamparino centro, i loro programmi simili. Anzi, il rischio è che la gente si allontani dalla politica. Il cresce confronti di chi resta in contatto con i cittadini».



«Una città dove vale la pena crescere dei figli»

Gabriel García Márquez

Tutti coloro che amano Torino sono uniti a parlarne e a lottare per la chiusura della metropolitana

OGGI

ore 18.00 Cinema Romano Galleria Subalpina
ore 21.00 Piazza Sabotino

Torino guarda avanti



www.torinoguardaavanti.it

DOMANI IL SILENZIO



L'OLIVO: NOMINE I PARTITI

I segretari dell'Ulivo (nella foto Enrico Buemi dello Sdi) hanno lanciato un appello agli elettori perché il 13 maggio votino «oltre a Chiamparino anche i partiti, cioè Ds, Pdc, Verdi, Margherita-Alleanza per Torino, Sdi e Pensionati per Torino».



PARTITO UMANISTA

Il Partito Umanista ha chiuso la campagna elettorale davanti a Palazzo Civico. Paola Balestra, (foto) candidata sindaco, ha invitato a votare il «partito dei diritti umani» e a seguirla anche dopo il 13 maggio, «per costruire una Torino a dimensione umana».



ANDREOTTI PER FERRARIS

L'ex presidente del Consiglio Giulio Andreotti chiude la campagna di Democrazia europea e del candidato sindaco Paolo Ferraris (foto), 10,45, teatro Romano, presente Giovanni Alberto, capolista al proporzionale nel Piemonte 1.

Rosso e Chiamparino, sfida all'ultimo insulto

Rissa in diretta a Radio Radicale

Enrica Minacci

Comunista! Pinocchio! «Guarda che ti cresce così tanto il naso che non riesci a uscire dalla studiolo». «Ma taci, tu che dici giro che gli immigrati portano le malattie infettive...». «Io? Mai detto questo! E' proprio vero che i comunisti perdono il pelo, ma il vizio». «Mi vuoi lasciare parlare? Stai buono un momento! A forza di girare con i venditori abusivi di Porta Palazzo hai preso i loro modi...».

Benvenuti nel salotto di Radio Radicale, la prima platea assistita - e mandata in onda - in diretta fra i due candidati sindaco Roberto Rosso (Polo) e Sergio Chiamparino (Ulivo) che sino a ieri erano riusciti a evitare i toni da sceneggiata. A 72 ore dall'apertura dei seggi per la gioia dei cronisti e degli amanti della rissa via etere i due rivali si finalmente accapigliano. Su tutto è il contrario di tutto: dal l'inceneritore al turismo, dai pali del Passante (sono di stampo sovietico) allo sviluppo (voi ave-

te affossato la città) Rosso «A forza di denigrare Torino perdete le elezioni (Chiamparino)».

In mezzo ai due litiganti, un sollecitatore Silvio Viale (Lista Bonino), conduttore del faccia a faccia Sergio Scandura, ha più volte apostrofato come il terzo incomodo. Lui, al confronto della coppia di aspiranti primi cittadini, ricordava il compassato Castellani quando lo bacchetta in Sala Rossa durante i suoi match con Ghiglia e Lepri. La trasmissione, ciclo «Chi la dura, la vince», (tempo fa gli organizzatori hanno dovuto dichiarare forfait, perché Rosso si è presentato), è durata un'oretta. Giusto il tempo per spaziare da una Torino culla - tomba - dipende dai punti di vista - net-economy, una Torino che si o ha comprato - dipende ancora dai punti di vista - le Olimpiadi del 2006, e infine una Torino che si interroga su questioni di coscienza come l'eutanasia e l'aborto farmacologico non aver fatto pronunciare i candidati sul

problema-prostituzione.

Procediamo con disordine. Vale a dire dall'attacco più colorito. E' quello scanda subito i toni della trasmissione, riguarda lo sviluppo della città. Chiamparino: «Non puoi parlare di Torino come fosse desertificata: ti ricordo che questa è la nuova capitale del cinema, sotto la Mole stanno girando un dopo l'altro». Rosso: «Io pure che questi produttori cominciano a preferire le altre città perché qui fate questioni sull'uso del plateale». Chiamparino: «Ma quale plateale, ma cosa dici». Rosso: «Parlare con te è proprio scoraggiante, dimostri proprio una mentalità ex-comunista».

Nessuno dei due riesce a tenere la parola per più di dieci secondi. E Viale, sempre più insolentito, sta a guardare e - per una volta - tace guardando gli altri azzuffarsi. «Perché le Olimpiadi le hanno scaglate a Torino - chiede polemicamente il candidato dell'Ulivo - perché la Motorola è venuta qui? perché l'Alenia è un'eccezione. Eh?».

non dico che Torino sia colosso economico, dico solo che ne avete rallentato la corsa...».

Insiste il pubblico degli ascoltatori. Un ragazzo (di Settimo Torinese) domanda al candidato Polo: «Come vive la vicinanza di un personaggio come Borghezio che tempo fa spruzzava il disinfettante contro le prostitute sui treni?». Rosso la prende alla larga, e risparmia alla sinistra «aver provato, senza successo, a mortificare la Lega». E qui fioccano gli insulti che spaziano, anticipato, da «Pinocchio» alla frase «ma non fare il comunista». I complimenti si rinnovano sulla questione dell'inceneritore a Mirafiori, mentre sulla prostituzione le parole si addolciscono, grandi soddisfazioni di Viale che rileva: «Entrambi per la legalizzazione: per la prima volta non ho sentito la destra gridare via le meretricie del sesso». La sinistra intona litanie dello sfruttamento. E' mezzogiorno, tutti a pranzo. Pardon, all'ultimo aperitivo raccatta-voti.



del Polo Roberto Rosso e dell'Ulivo Sergio Chiamparino divisi dal «terzo incomodo» Silvio Viale

LA SINISTRA E IL CENTRO SINISTRA CANDIDATO A VENARIA-CIRI'

Piero Fassino ministro di Grazia e Giustizia, torinese, 52 anni, candidato vicepresidente dell'Ulivo in corsa nel collegio di Venaria-Ciri' e capofila del Democrazia di sinistra nel proporzionale della Camera.

intervista

di Enrico Minacci

In Italia, il 2000 si chiude con una crescita del prodotto interno lordo pari al 2,9 per cento, un tasso doppio rispetto al '99; l'inflazione è attestata al tasso quasi fisiologico del 2,5%. L'Italia conferma nel 2000 di essere uno dei paesi dell'Unione Europea con maggiore propensione al consumo. Ciò è stato anche stimolato dalla riduzione della pressione fiscale. Piero Fassino, ministro di Grazia e Giustizia, candidato vicepresidente dell'Ulivo in corsa nel collegio di Venaria-Ciri' e capofila del proporzionale della Camera, scandisce lentamente parole che legge da una serie di fogli che tira fuori da una cartella azzurra.

Ministro Fassino, secondo lei questo basta agli elettori per scegliere l'Ulivo? «Poi parliamo dei fatti concreti. Vuole sapere dove sono tratta



queste parole?».

Ci dica...

«Quelle parole contenute nella relazione che accompagna la presentazione del bilancio Mediaset agli azionisti», firma da Pierluigi Berlusconi, Mari Berlusconi e Fedele Confalonieri. E' l'azienda di Silvio Berlusconi ad affermare che in Italia le andate bene. Dunque, diventa difficile credere, come dice il Polo, che questi cinque anni siano stati anni pessi per l'Italia.

Va bene. Perché non ci parla

di quelli che definisce «fatti concreti?»

«Oggi abbiamo l'inflazione più bassa degli ultimi trent'anni. Questo significa difesa del potere d'acquisto reale dei salari e dei redditi e diminuzione dei tassi d'interesse con costi degli investimenti per le imprese e dei mutui per le famiglie. E poi abbiamo imposto una nuova politica fiscale: abbiamo abolito la tassa sulla prima casa, aumentato le detrazioni fiscali, abolito l'imposta di successione, avviato la riduzione delle aliquote Irpef e

«L'Italia dell'Ulivo va bene»

Fassino: lo scrive anche Mediaset

«Nel presentare il bilancio, l'azienda di Silvio Berlusconi dice che si è ridotta la pressione fiscale»

«Il contratto in tv del Cavaliere? Promesse illusorie le stesse che il Polo fa a Torino»

Irpeg. La disoccupazione è di tre punti. Per la prima volta dopo 11 anni è sotto il 10%. Sono stati creati 1 milione e duecentocinquanta posti di lavoro. Ma tutto questo non basta per farvi vincere il 13 maggio. Come pensa di convincere gli elettori indecisi? «La distanza tra l'Ulivo e la Casa delle Libertà è ormai ridotta ad una manciata di voti. Dunque, la vittoria per il centrosinistra è a portata di mano. Dei risultati dei governi dell'Ulivo ho già parlato. Aggiungo che noi abbiamo un

programma per i prossimi cinque anni. Il centrodestra no, una sequenza di slogan. La Casa delle Libertà promette tutto a tutti e chi ha un po' di buon senso sa che tutto a tutti è troppo. C'è l'inganno. Lei parla di inganno del Polo. Perché non fa degli esempi? «La Casa delle Libertà ammette che la riduzione delle aliquote Irpef, poi, però, promette dei tagli alle imposte pari a 150 mila miliardi di lire. E' evidente che

una serie di abolizioni di tasse che promettono non le faranno. Berlusconi, però, ha firmato in tv un contratto con gli italiani. Come lo giudica?

«Beh, in un mondo che vuole più carte da bollo Berlusconi ne ha proposta una in più, quella del suo contratto. Si tratta di un'operazione demagogica e propagandistica. Gli impegni che ha non sono così generici da non poter essere verificati. Si tratta di promesse illusorie, le stesse, peraltro, a Torino propone il candidato sindaco della Casa delle Libertà, Roberto Rosso».

Perché i torinesi dovrebbero votare per Sergio Chiamparino?

«Del Rosso fino a oggi è solo un'alluvione pubblicitaria senza nessuna idea vera per Torino. Il centrosinistra ha governato bene questa città. Vuole continuare a farlo e ha un programma preciso e un candidato stimato, competente e affidabile: Sergio Chiamparino».

SERGIO CHIAMPARINO. Candidato sindaco Ulivo. Ore 9,30, Porta Palazzo, 13, Porta 2 Mirafiori, 18, Associazione Piemontese Arte, v. Modena 52, 21, festa chiusura campagna elettorale, p.zza Sabotino.

ROBERTO ROSSO. Candidato sindaco Casa delle Libertà. Ore 9, mercati, 12,30, guardie penitenti, 13,45, fabbrica "Fabbriche Fidia", 16, c.so Orbassano, 18, p.zza Vittorio, 18,15 p.zza Lagrange, 21,30, discoteca Big, 22,30, Patio.

SILVIO VIALE. Candidato sindaco Lista Bonino. Mattino, mercato c.so Marconi, 17,30, v. Garibaldi comizio.

Candidato sindaco di Democrazia Europea. Ore 10,45 cinema Romano, p.zza Castello 9.

LUCIANA CAVALLO. Candidata sindaco Pensionati per l'Europa. Ore 10, p.zza Crispi, 11, p.zza Bengasi.

ANDREA BORGHEZIO. Candidato sindaco Lista Pietro Italia dei Valori, mattino, Caffè Torino, p.zza San Carlo, sera, v. Gorizia 144, «Vecchia Europa».

BALESTRA. Candidato sindaco del partito Umanista. Ore 19, piazzetta Spina Reale, fronte v. Stradella 192.

Ore 10,30, Alessandro Altamura, p.zza Borromini, 11, c.so Marconi, 12, Crocetta, 18, cinema Romano; 9,30, Gianfranco Morgando, v. Don Grazioli, 10,30, v. Pavese, 13,30, Porta 2 Mirafiori, 18, cinema Romano, 22, circolo Guido Rossa v. Arton, 22, discoteca Naxos p.zza Guala; 9,30-12,30, Marco Calgato, Porta Palazzo, 13, porta 2 Fiat, 15, v. Borguesina, 17,30, v. Negarville chiesa Luca, 18, cinema Romano, 21, p.zza Sabotino; 10, Alberto Nigra, Porta Palazzo, 16,30, p.zza Mattiolo, 21, v. Giachino 28, 10, Beppe Borgogno, mercato B. Vittoria, 16, fabbrica Savignano, 16,30, p.zza Mattiolo, 18, cinema Romano, 21, festa circolo Neruda; 5,20, Luciano Violante, porta 0, Mirafiori c.so Orbassano, 16,30, Alessandria, 20,30 p.zza Sabotino, 10, Chiara Acciarini, p.zza Bengasi, 11, c.so Brunelleschi, 18, parco Colonnato, Ore 19,15 Aldo Milanese bar corso Peschiera 272; 10-13, Maria Grazia Siligini, c.so Racconigi-v. Frejus, v. Monginevro, 15-19, c.so Sebastopol, c.so Agnelli, p.zza d'Armi, 18,30 p.zza Lagrange, 22, Patio c.so Moncalieri; 10,30, Giuliana Gabri, v. Chiesa della Salute; 9, Paolo Mammola, c.so Cincinnato, 19-24, giardini Cavallotti, 9, Edro Colombini, v. Nitti, 11, c.so Peschiera, 15,45, v. Negarville, 21, parco Ruffini, 21,15; 19, Fabrizio Comba, v. Pisacane angolo v. De Maistre, 15-24, festa chiusura p.zza Vittorio, 17,30, Nicola La Notte, giardini Di Vittorio, 18,30, v. Baretti, 19-23, p.zza Roveda; 10,30, Paolo Chiavarino, v. Giordano Bruno.

INFORMAZIONI. Ore 11, Mario Centu, c.so Brunelleschi, 21, v. Monastir 24.

IL SINDACO PER MONTECITORIO COLLEGIO RIVAROLO, QUORGNE', LANZO

«Meno Stato nell'impresa»

Vietti (Polo): lascio il Csm se sarò eletto

intervista

di Giuseppe Sangiorgio

MICHELE Vietti, 47 anni, sposato, due figli, deputato dal 1994 al 1996, quindi membro del Csm, incarico che lascerà, se Montecitorio. In del voto per la Casa delle Libertà nel collegio di Rivarolo, Quorgne' e Lanzo, chiede maggior libertà per l'impresa, meno Stato e più società per il cittadino.

Onorevole Vietti, lei in questo lembo di Canavese e nelle Valli di Lanzo, dice di «giocare in casa». Perché?

«Queste parti sono cresciute, ho fatto i primi passi in politica. Per questo - posso dirlo - sono orgoglioso, se vincerò, di rappresentare questi miei concittadini a Montecitorio».

Per che cosa chiede il voto in

«La sinistra vuole tenere gli italiani sotto tutela come i minorenni. E' troppo sospettosa»

«Gli industriali chiedono di avere un rapporto sereno con la pubblica amministrazione»

nome di Silvio Berlusconi presidente?

«Non dirlo con uno slogan, "per cambiare"».

«Ovvero?»

«Nel paese, in tutti i settori della produttività, si avverte un'aria stantia. C'è una gran voglia di aprire le finestre per rinnovarla».

Dalla metafora agli esempi concreti: quale dovrà essere il segnale del cambiamento?

«Un nuovo rapporto fra Stato e cittadino. Nella prospettiva delle sinistre, gli italiani sono tutelati».

«Lo spirito d'iniziativa è visto con sospetto. Le libertà di intraprendere sono giudicate pericolose eguino».

Vietti, siamo al vecchio slogan: la proprietà è un furto?

«No, anche se per certa sinistra la proprietà resta un vizio. E la



Michele Vietti 47 anni, sposato, due figli, deputato dal 1994 al 1996, quindi membro del Csm, incarico che lascerà, se eletto a Montecitorio in corsa nel Canavese per la Casa delle Libertà

Lei è membro del Csm dal 1998. Cos'è che non va nell'attuale amministrazione?

«Giustizia? «Sia chiaro, i problemi non riguardano magistrati e avvocati. Ma la macchina. Noi puntiamo ad una giustizia efficiente, che non pretenda di risolvere i grandi problemi socio-economici, di competenza della politica, ma garantisca processi rapidi e pene certe».

Onorevole, lei è candidato fuori città, nel mese scorso, però, il suo nome era emerso anche nella nomina per il sindaco, adesso cosa chiede ai torinesi?

«Di scegliere una civica strazione - con Roberto Rosso sindaco - in sintonia con la Regione e con il governo nazionale (ossia con la premiership di Silvio Berlusconi), per poter sfruttare al meglio le grandi opportunità che il futuro ci riserva, a cominciare dalla preparazione delle Olimpiadi del 2006».

conseguenza di questi ragionamenti l'abbiamo vista nell'operato dei governi Prodi, D'Alema e di Giuliano Amato, che hanno posto paletti, lecci e lacci, avviluppando la gente e le imprese nella gigantesca ragnatela della burocrazia».

Esempi?

«Nel della campagna elettorale ho visitato moltissime aziende (il Canavese ne è ricco) e ho incontrato imprenditori che non

mi hanno chiesto agevolazioni o sussidi, ma di avere un rapporto sereno con la pubblica amministrazione, senza dover sprecare gran parte delle loro energie a combattere l'invasione dello Stato. Insomma il meno Stato che si può fare».

«La Casa delle Libertà ammette che la riduzione delle aliquote Irpef, poi, però, promette dei tagli alle imposte pari a 150 mila miliardi di lire. E' evidente che

una serie di abolizioni di tasse che promettono non le faranno. Berlusconi, però, ha firmato in tv un contratto con gli italiani. Come lo giudica?

10 MAGGIO 2001

LA KINDER BOLOGNA RIVINCE L'EUROLEGA DI BASKET

Campione d'Europa



FOTO LUCA VILANI

Kinder®

nutre i ragazzi come i campioni

GRANDI MOBILI A PREZZI DA FAVOLA!

SELEZIONI DEI LEGNI MIGLIORI
PER COSTRUIRE VERI MOBILI ARTIGIANALI
AD UN PREZZO ASSOLUTAMENTE
IMBATTIBILE!

Cucina "arte povera",
con ante in legno,
come foto

€ 2.980.000
(€ 1.539,04)

isotta

athena

Libreria classica
noce,
disponibile anche
con piano
sagomato
porta TV

€ 980.000
(€ 506,13)

VIENI A RITIRARE
IL NOSTRO NUOVO
CATALOGO,
CON TANTISSIME
GRANDI PROPOSTE

A PREZZI
DA
FAVOLA!

Camera "arte povera"
completa di ponte,
come foto

€ 2.350.000
(€ 1.213,67)

nova

Stipo
Lombardo
in legno massiccio,
decapée
con dipinto, come foto

€ 1.380.000
(€ 712,71)



IVA, TRASPORTO, MONTAGGIO
E DUE ANNI DI ASSISTENZA
COMPRESI NEL PREZZO!

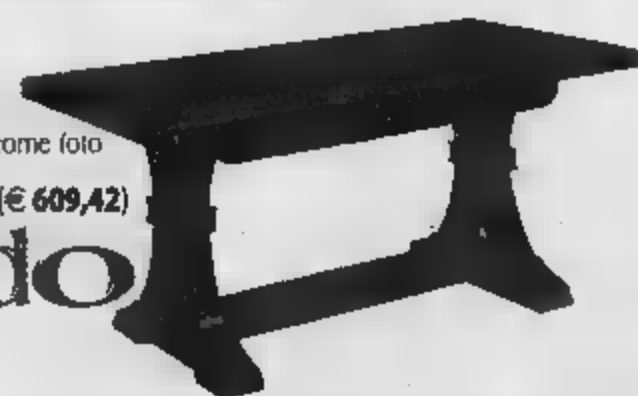
**ASTA
del
MOBILE**

il marchio che contraddistingue i mobili
prodotti e commercializzati da

Tavolo allungabile
cm 85 x 180/360, come foto

€ 1.180.000 (€ 609,42)

nodo



CAVALLERMAGGIORE (CN)

Corso Piemonte, 16 • Tel. 0172.382.760 • Fax 0172.382.754
e-mail: info@astadelmobile.it

FINALE LIGURE (SV)

Via dell'Artigianato, 11 • Tel. 019.681.797 • Fax 019.681.797
e-mail: info2@astadelmobile.it



SIAMO APERTI LA DOMENICA POMERIGGIO • I GIORNI CHIUSO TUTTO IL GIORNO
DAL MARTEDÌ AL SABATO: ORARIO CONTINUATO

DISCOTECA
Gazebo

SABATO 12 LETIZIA E LA VITA
DOMENICA 13 HIPPI CAROSSO

Il Flauto magico
Ristorante in Asti
Prenotazioni al 0141 351169 - 0141 532279
Corso Alfieri, 204

Dopo le voci e le polemiche, la posizione del direttore generale dell'Asl Antonio Di Santo

«La mia ricetta per gli ospedali in Val Belbo»

Fisiatria resterà a Canelli. Più prevenzione

Fabrizio Lazzari
Nizza

E' stato uno dei temi di questa campagna elettorale: e non poteva essere altrimenti, dato che quello della Sanità è sempre attuale. Con, in questi giorni, un su tutti: che sarà servizio in valle Belbo. Voci polemiche, Antonio Di Santo, direttore generale dell'Asl, non vorrebbe rispondere: «Lasciamo passare il 13 maggio, prima qualsiasi parola rischia di essere strumentalizzata».

Proviamo a fare un po' di chiarezza. Serve una premessa, per quanto banale. Oggi l'andamento demografico è di 50 anni fa; inoltre le moderne tecnologie permettono organizzazioni del lavoro impensabili solo 10 anni fa.

E in Sanità questo come si traduce?

«Sono meno anziani, per cui cambiano le patologie da curare. E che oggi è

possibile, tramite l'informaticizzazione, fare, ad esempio un elettrocardiogramma su un'ambulanza e avere in tempo reale in ospedale chi interpreta i dati. Ma c'è ancora una cosa».

Dica. A me nessuno ha mai detto di smantellare il servizio sul territorio, caso mai fare il contrario. Solo che migliorare l'offerta di prestazioni, non vuol dire solo difendere l'esistente.

Veniamo al concreto: la Fisiatria di Canelli sarà smantellata come si vocifera in questi giorni?

Aumentano gli anziani e le patologie che richiedono riabilitazione e io Fisiatria? Ma che, sono pazzo? No, Fisiatria resta a Canelli: è un servizio che funziona bene; il problema, semmai, è che non posso aumentare gli attuali 40 posti.

Nizza: si parla della chiusura di tutta la Ginecologia, e non solo del «punto nascita»... Rifaccio il discorso di prima:

«L'ospedale di Nizza? «Abbiamo i soldi per ristrutturarlo sarebbe più facile farne uno nuovo»»

CANELLI. Oggi, all'inconsueto orario delle 12,15, il Consiglio comunale con in programma l'unico punto: la votazione di un ordine del giorno in difesa della sanità della valle Belbo. L'assemblea è stata convocata dopo la presentazione da parte dell'Asl 19 di Asti di un piano che, sulla base dei minori trasferimenti regionali in fatto di Sanità pubblica, sopprimerebbe interi reparti nei presidi ospedalieri a Nizza e Canelli (il punto nascita nel primo caso e Medicina a Canelli) e dopo le voci di ulteriori ridimensionamenti dei servizi in valle. Nei giorni scorsi a Canelli l'argomento è stato affrontato in due riunioni dei capi gruppo consiliari, convocate dall'assessore alla sanità Piergiuseppe Dus.

«Io devo dei servizi che rispondano alle esigenze del territorio. Ricordo che fra due anni un ospedale nuovo, che sarà moderno e dotato di alta tecnologia. Allora: la valle Belbo ha bisogno di un Pronto soccorso, che è a Nizza, e con il 118 copre le emergenze. Dietro al pronto soccorso ci deve stare una Chirurgia, ma che in questo caso non richiede una rianimazione, una Medicina a ambulatori che eviti ai pazienti di doversi muovere per le specialità più richieste. Si deve puntare sulla prevenzione: a secondo me si può fare coinvolgendo di più i medici di famiglia, dotandoli di apparecchiature e strumenti che permettano di fare

L'ospedale di Nizza? «Abbiamo i soldi per ristrutturarlo sarebbe più facile farne uno nuovo»

Antonio Di Santo è da quattro anni direttore generale dell'Asl 19. Ora si trova a guidare il piano di riorganizzazione dell'azienda sanitaria



A Costigliole
Falsa notizia
dell'Enel truffa
un pensionato

COSTIGLIOLE. I ripetuti avvisi e gli appelli delle forze dell'ordine a «non fidarsi» sembravano fossero finalmente serviti come deterrente contro le truffe dei falsi dipendenti di enti vari. Ma questa volta il solito sedicente «addetto Enel» è riuscito a raggiungere un pensionato costigliolese di 73 anni. «Devo controllare la bolletta» il contatore: è il «solito» pretesto con cui il bandito è riuscito a farsi aprire dall'anziano. Poi il «controllo» in casa, durante il quale è riuscito ad arraffare circa 700 mila lire in contanti. Quindi la fuga: una moto. Solo dopo qualche minuto il pensionato è riuscito a dare l'allarme ai carabinieri. Una battuta in zona non ha però dato esito.

I carabinieri e la polizia continuano a rinnovare gli inviti agli anziani soli a non aprire a sconosciuti e, soprattutto, a non dare o esibire denaro. «Nessuno è abilitato a ripetere gli investigatori - a esigere soldi, per nessun motivo. In caso di sospetti bisogna avvisare subito il 112 o il 113».

L'appello di Bobbio sottoscritto da 29 legali astigiani anima il dibattito

Elezioni: coda polemica fra le toghe

Avvocati divisi. Oggi l'ultima caccia al voto

ASTI

L'appello a difesa della Costituzione, contro le modifiche proposte da Berlusconi e l'invito ad andare a votare, che ha come primi firmatari Norberto Bobbio e Alessandro Galante Garrone, ha raccolto ad Asti numerose adesioni e tra queste anche quelle di 29 avvocati che hanno sottoscritto e diffuso. La presa di posizione non è però piaciuta ad alcuni colleghi e si è nata querelle destinate a far discutere in queste ultime ore di campagna elettorale.

Il primo a scendere in campo è Gerardo Serra, avvocato studio a Nizza che dichiara in una lettera di essersi inorridito «oltre 40 anni di professione ho sempre visto gli avvocati propendere e schierarsi nella difesa di imputati e indagati» afferma Serra, che nota «avvocati progressisti astigiani si riferiscono a Berlusconi quale soggetto «più volte condannato e indagato» Italia e all'estero per reati diversi... scagliandosi così... condannato largamente «presunto», tutti sanno infatti che Berlusconi è pressoché uscito indenne dalle varie contestazioni giudiziali...». Serra con piglio polemico

Lettere e prese di posizione
«No ai Torquemada»
Un caso di omonimia
Opinioni diverse in famiglia

definisce i «sesimi colleghi», («alcuni dei quali schieratamente comunisti, altri che conoscevo come democratici e liberali nel senso ideologico della parola») dei «Torquemada d'attacco», «ero tali...». La conclusione è laconica: «Non c'è più religione, o meglio, non c'è più avvocatura».

L'appello ha fatto intervenire anche l'avvocato Giuseppe Marinetti, studio in Asti in corso Dante, il cui nome compare nell'elenco dei firmatari, giunto in redazione: ma il documento tanti Berlusconi era stato sottoscritto dal nipote Guido Marinetti, anch'egli avvocato, e non da Giuseppe Marinetti che precisa: «da sempre mi determino al voto elettorale secondo le mie personali valutazioni che affido

alla scheda, ed a nessun altro». Infine una presa di posizione estrema al mondo forense, ma non del tutto. Giacinto Occhionero è padre di uno degli avvocati firmatari: Gianleo Occhionero e suocero di Anna Mattioli, anche lei legale e sottoscrittrice del documento di Bobbio e Galante.

Occhionero padre, ex preside, che fu a tempo dell'Usi e coinvolto anche giudiziariamente nello scandalo degli appalti del nuovo ospedale, prende posizione contro il documento sottoscritto dalle «29 toghe». «Mi divide dai firmatari la valutazione espressa sulla persona di Berlusconi relativa all'insulto ai giudici, al conflitto di interessi e all'argomentazione di cui siamo tutti saturi». Giacinto Occhionero propone e giunge alla conclusione che «29 dei avvocati liberi professionisti del Foro di Asti pensano che la democrazia sia compromessa dal voto alla Casa delle Libertà. Secondo l'ex preside dell'Agrario Berlusconi fu il primo a rannusare un disolto della Giustizia, per fortuna da parte di pochi togati, avvertendo gli italiani che era in atto una inquisizione giudiziaria dell'azione politica per la politica italiana». (a. mir.)

ALTRI SERVIZI A PAGINA 43



E il tragedia dove lo metto? Ultima battuta: trasloci al Centro nazionale studi alfieriani, in previsione di ristrutturazione. Gli ultimi 18 mila volumi ancora da collocare (sono quelli destinati alla vendita il pubblico e comprendono una quarantina di titoli alfieriani) hanno finalmente trovato una sede provvisoria: saranno ospitati a palazzo Gazzelli. In questi giorni un'impresa di traslochi (il titolare è un profugo ucraino, Louie Pedro Hernandez Sumario, che impiega altri addetti di colore, tra cui due avariani) è al lavoro per trasferire oltre 200 tra scatole e pacchi lo storico palazzo di via Sella. Non appena terminato il trasloco dei libri decollerà la ristrutturazione. Il Centro studi troverà provvisoriamente posto all'Archivio di Stato, in via Morrelli. Nella foto la direttrice del Centro, Carla Forno, con gli addetti al trasloco. (L. n.)

RISTORANTE

VENERDI 11 E SABATO 12 MAGGIO
INAUGURAZIONE DEHORS ESTIVO
CON PESCE, GRIGLIATE MISTE
CUCINA TIPICA
MUSICA DAL VIVO E DANZE
loc. Valmanera 28 - Asti tel. 0141.272561

AL GOVERNO CON LA CASA DELLE LIBERTA'

LIBERTAS
CCD CDU

con i Democratici Cristiani per
SICUREZZA
FAMIGLIA
IMPRESA
SCUOLA

CHERLONE

CAPOLISTA PIEMONTE 2 - SCHEDA GRIGIA
Unità del CENTRO-DESTRA nel Proponimento

BEH. FITTING MEYER



Situazione Nella giornata di ieri l'avvicinamento di una depressione dalla Spagna ha causato annuvolamenti associati a locali manifestazioni temporalesche soprattutto in prossimità ■
■ rilievi e ■ alcune zone della Liguria. Segue l'allontanamento di tale depressione
determina un miglioramento più evidente fra ■ pomeriggio e ■ serata.

Previsioni

Al mattino molte nubi su gran parte di Nord-Ovest, con qualche isolato e breve rovescio di pioggia; poche nubi su pianura orientale e Liguria di Levante. Nel pomeriggio migliora in pianura, ancora nubi sparse su Liguria e Prealpi, con qualche isolato rovescio temporale. Poche nubi su Liguria e Prealpi, temporali sempre lievi. Aumentano fresco: mattinata, molto miti nel pomeriggio. Venti generalmente deboli con locali rinforzi. Liguria orientale. Domani abbastanza soleggiato, domenica rischio di temporali pomeridiani sui rilievi montuosi.

IL WEEKEND

Weekend discreto

T rascorreremo un fine settimana tutto sommato tranquillo, all'insegna del tempo abbastanza soleggiato, con la solita comparsa ■ ■ ■ ■ ■ di nubi cumuloformi nelle ore pomeridiane sui rilievi alpini e appenninici. Nella giornata di domenica si ■ ■ ■ ■ ■ affusso di aria fredda dal quadrante nord-orientale che potrebbe provocare una modesta nuvolosità nel primo mattino sul basso Piemonte e qualche isolato fenomeno temporale ■ ■ ■ ■ ■ pomeridiano. In definitiva però il tempo ci consentirà di organizzare un'escursione in montagna, una gita al mare o una semplice passeggiata fuori porta. Brutte notizie invece per la prossima settimana, quando una perturbazione atlantica determinerà un graduale peggioramento a partire dal pomeriggio di lunedì, con nubi in aumento ■ ■ ■ ■ ■ i settori ■ ■ ■ ■ ■ prime precipitazioni su Alpi Occidentali ■ ■ ■ ■ ■ Liguria verso sera. Martedì sarà decisamente ■ ■ ■ ■ ■ brutta giornata con alcuni temporali ed acquazzoni sparsi ■ ■ ■ ■ ■ diminuzione ■ ■ ■ ■ ■ temperature. Mercoledì si avrà un nuovo miglioramento, soprattutto in pianura e sulla Liguria di ponente, mentre a ridosso dei rilievi montuosi gli acquazzoni saranno ancora in agguato.

A CURA DI: www.meteolive.it**PER CHI VIAGGIA**

	15 22		17 20
ANCONA		REGGIO CALABRIA	
	15 23		17 24
BARI		ROMA	
	14 23		14 21
BOLOGNA		VENEZIA	
	14 20		12 20
CAGLIARI		SARDELLA	
	14 21		11 23
CATANIA		BRUXELLES	
	15 22		19 25
CATANZARO		FRANCOFORTE	
	13 22		12 18
FIRENZE		GINEVRA	
	16 21		13 23
OLBIA		LONDRA	
	16 20		11 20
PALERMO		MONACO DI BAVIERA	
	14 21		15 25
PERUGIA		PARIGI	
	12 20		12 22
POTENZA		ZURIGO	

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 5 minuti; culmina alle ore 13 e 26 minuti; tramonta alle ore 20 e 11 minuti.



IDROCENTRO
www.idrocentro.com

SILMA *gronda*

MultySilma
l'altezza

Silma 8
l'altezza

Silma 6
l'altezza

Silma 5
di

Silma 3
semplice e conveniente

CIMA METAL
SISTEMI DI COPERTURA

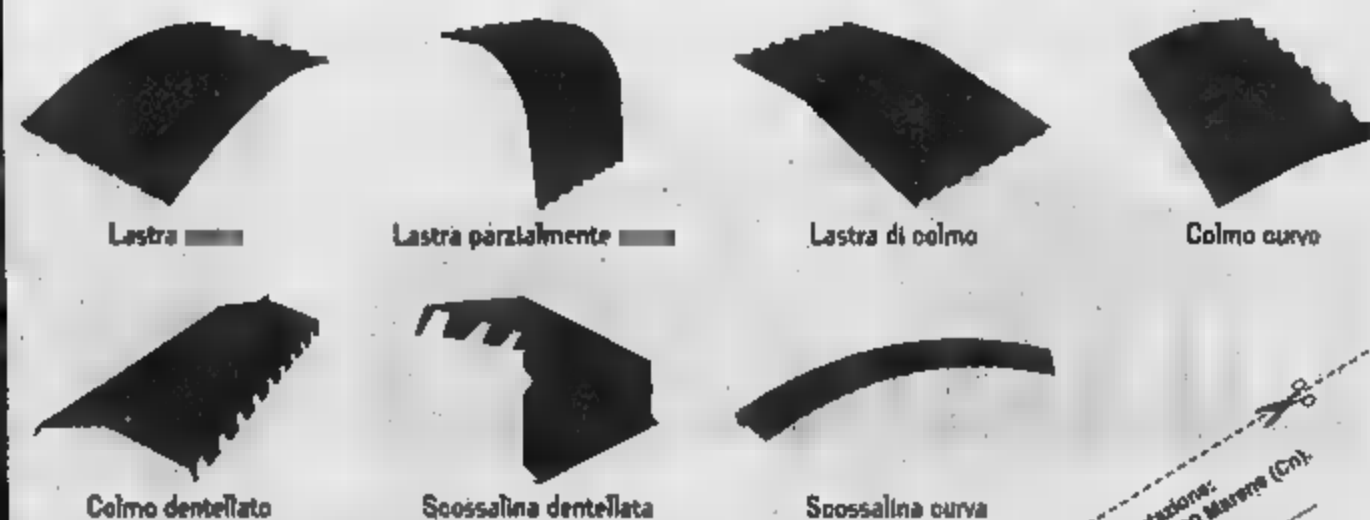
CIMA METAL S.p.A. - 20139 Milano - Italy

Via 98/E - 12030 - 27 r.a. - Fax 0172 74 28 37 - www.centrometal.com - info@centrometal.com

Devi risanare il tetto o le pareti della tua azienda?

ione. L'opera di risanamento ■ vecchie coperture in amianto può svolgersi attraverso la sostituzione delle vecchie lastre o la loro sovracopertura. In questo campo CentroMetal è leader nella progettazione e nella costruzione di profili per coperture e pareti ad uso industriale, civile ed agricolo. Le lastre Silma sono eccezionalmente versatili: possono essere utilizzate anche come sistema di ricopertura dei vecchi muri in mattone. Silma non è soltanto un tipo di copertura, ■ un sistema che unisce semplicità di installazione e varietà di materiali alla garanzia ■ all'affidabilità ■ una produzione sempre all'avanguardia.

ESEMPLI PRODUZIONI SUBBLINTE



Per richiesta documentazione:
Centromat Via Marconi, 90/P - 12030 Martine (Cn).

140

CONFIDENTIAL AND PROPRIETARY TO ANALYSTS INTERNATIONAL, INC. (AII) AND
NOT BE DISCLOSED TO ANY OTHER PARTY WITHOUT THE WRITTEN CONSENT OF AII.

A mezzanotte si chiude la campagna elettorale. L'invito a votare di Boccardo, no alla tangenziale Ovest, un patto per le imprese

E' il giorno degli appelli finali

Nizza: festa dell'Ulivo. Il Polo a S. Marzanotto

FRANCA CAVAGNINO

A mezzanotte si chiude la campagna elettorale: oggi ultimi appelli, feste e incontri.

L'INVITO DI BOCCARDO. «L'esperienza della campagna elettorale merita di essere vissuta e prego tutti di andare a votare secondo coscienza». E' il finale del documento in cui Gian Paolo Boccardo (Senato per Democrazia europea) traccia un bilancio dell'impegno del candidato. Boccardo interviene anche sull'esperienza dell'alluvione del '94 che ha condiviso alla guida dei comitati: «Ho sentito levarsi impegni da parte di alcuni soggetti che avrebbero potuto partecipare alla nostra esperienza molto più assiduamente in questi 6 anni, senza aspettare di fare proclami dell'ultimo minuto».

Serata alla Pro loco di Serravalle (ore 21) per sostenere la candidatura di Pier Paolo Gherlone (Biancofiore) nel «Piemonte 2». Suonerà il «Gipo Group» con Aldo «Cero» Marelli, l'attore Renzo Arato, Gherlone, reciterà poesie Gherlone ha promesso di esibirsi come cantante.

NO ALLA TANGENZIALE. I comitati di Alba e Valle di Aosta sottolineano di aver apprezzato le dichiarazioni dei candidati dell'Ulivo. Caron, Saracco e Voglino, incontrati per discutere della tangenziale Sud-Ovest. Ribadiscono la contrarietà alla sua realizzazione perché strangolerebbe il quartiere corso Alba e lo sviluppo della città in quella direzione. «Per risolvere



Voglino, Saracco, Porcellana (Ulivo). Il centro sinistra si ritrova oggi a Nizza

i problemi della viabilità astigiana - spiegano - si potrebbe più semplicemente costruire il raccordo fra l'attuale tratto di superstrada con il casello Asti-Est e utilizzare il tratto fra i due caselli come tangenziale».

LISTA CIVETTA. «Abbiamo appreso - scrivono i Ds - che i candidati della Cdl, Galvagno ed Armosino sono collegati, nel proporzionale, ad un sedicente «Movimento contro lo scorporo». E' una delle contestatissime liste «civetta» che consentono di aggirare il complesso meccanismo dello scorporo (che altro non è se non un prezzo in voti per pagare alla vittoria elettorale).

PATTO PER LE IMPRESE. E' quello che il consigliere di Forza Italia Maurizio Rasero, (im-

prenditore alluvionato nel '94), ha fatto firmare ai candidati della Cdl Armosino, Brignone, Galvagno e Gherlone (analoga iniziativa si è svolta in provincia di Alessandria e Cuneo). In sostanza i candidati si impegnano a riportare le richieste già avanzate da anni (e respinte): innalzamento al 75% del rimborso a fondo perduto per le aziende (era del 30%), estinzione dei mutui agevolati, la sanatoria generale per gli errori di forma, la cancellazione della revoca dei finanziamenti alle imprese che hanno cessato l'attività.

MAURIZIO LEO. Maurizio Leo, candidato di An nel «Piemonte 2», fiscalista e tributarista, docente universitario, parlerà oggi (18,15), nel salone GrAt di piazza Gancia a Canelli, del programma fiscale della Cdl.

FESTA DELL'ULIVO. Festa dell'Ulivo oggi, alle 17.30 in piazza del municipio a Nizza, con i candi-

dati Giovanni Saracco, Francesco Porcellana e Silvana Dameri («Piemonte 2» per i Ds) e il sindaco Pesce. Suonerà il «Bravoma».

A SAN MARZANOTTO. La Casa delle libertà con i candidati Giorgio Galvagno, Maria Teresa Armosino e Guido Brignone e il presidente della Regione Ghigo, si ritrova stasera (ore 21) alla Cantina sociale di S. Marzanotto. Sarà trasmesso il comizio finale Berlusconi.

OLI INCONTRO REPLICANO. Per discutere dei provvedimenti legislativi ritenuti penalizzanti per gli ingegneri, l'Ordine provinciale ha organizzato l'8 maggio un incontro con i candidati del centro-sinistra. Quelli dell'Ulivo si sono risentiti per il mancato invito. «L'incontro - precisa l'Ordine - ha avuto il solo scopo di conoscere le opinioni dell'attuale opposizione. Analogo invito, in sede di replica, è stato offerto ai candidati della maggioranza che lo hanno declinato».

DIAMANTI. Mauro Oddone (Ds) critica da mancanza di proposte per il territorio da parte del Polo. Non sarà perché il conferimento della sottosegreteria della Barba, i risultati raggiunti con la soluzione della crisi del Moscato, gli interventi per valorizzare il patrimonio culturale e ambientale trascinati dal Giubileo, le riduzioni delle tasse per imprese e persone fisiche, le riforme del lavoro che hanno frenato la disoccupazione, sono stati obiettivi centrati dal centrosinistra?

UNA RIFONDAZIONE. Il voto di Rifondazione è il solo utile per



Sopra Gian Paolo Boccardo (Democrazia Europea), Brignone, Galvagno e M. Teresa Armosino (Cdl)

battere la destra». Lo ricordano, firmando un appello, Sergio Zappa, Tina Casamento, Guido Gazzera, Maddalena Berrino, Renato Demaria, Luigi Governale, Giovanna Fracchia, Franco Idino, Roberto Stella, Emilio Varri, Mario Renzo, Giuseppe La Monaca, Angelo Casabianca, Roberto D'Angio, Luisa Rasero, Donatella Ciaceri, Ulderico Antonelli, Ornella Massano, Alfredo Cissello, Roberto Gonella.

CONVIUGARE SVILUPPO E SOLIDARIETA', LIBERTA' E GIUSTIZIA. E' l'impegno che si è Vittorio Voglino (Camerata, Asti-Nord): «Penso di aver maturato in questi anni un significativo bagaglio di esperienza che, se gli elettori lo vorranno, intendo utilizzare per contribuire a far del Paese e il territorio astigiano».

PACCIA-A-FACCIA. Stasera, alle 21, nell'ex asilo, tra i candidati a sindaco, Paolo Colombati e Giovanna Beccuti. Tra i candidati a consigliere nella lista Beccuti, c'è anche Simone Zeggio e Zeggia, riportato ieri l'altro.

Quel palasport

Sulle posizioni assunte dall'avv. Pasta ho apprezzato il rigore morale. Ricordo che fu l'unico Consigliere provinciale che con il sottoscritto chiese l'invio degli atti in magistratura per questioni di malaffare da parte di amministratori provinciali. Questioni a suo tempo insabbiate. Ricordo all'ex sindaco Berzano l'avv. Pasta si dimise da presidente del Consorzio Palasport quando comprese la nullità politico-amministrativa delle giunte di pentapartito di Comune e Provincia nel concorre alla realizzazione del complesso sportivo. I fatti di Vallemarina sono recenti e conosciuti. Confermo un segno forte di amicizia o rispetto nei confronti di Pasta. Luciano Montanella consigliere comunale Ds Asti

Quel patteggiamento non è una condanna

Premetto che ritengo indegno civile condurre le campagne elettorali, fondate solo sulla demonizzazione dell'avversario con attacchi personali che denotano una sostanziale mancanza di contenuti politici.

Sono convinto della buona fede dell'avv. Pasta, ma posso dimenticare il risultato processuale vicenda «Vallemarina» poiché «c'ero anch'io in qualità di difensore di uno dei principali imputati (Giuseppe Berzano ndr). Il contenuto della sentenza fu alquanto diverso dalle aspettative di tutti coloro che per i più svariati motivi continuano a stracciarsi le vesti».

I reati contestati a Galvagno e per i quali questi ebbe a patteggiare la pena, furono dichiarati in sentenza del tutto insussistenti, specie quelli riguardanti i reati ambientali e non posso che stupirmi del fatto che coloro che frequentano le aule giudiziarie e che come me, hanno dimostratezza con il codice di procedura penale, continuano ad insistere su responsabilità che sono state oggetto di accertamento giudiziario con l'esito che tutti (compresi gli avvocati) conoscono. Non sono aderente di Forza Italia, ma ricordo Galvagno da sindaco, con il quale collaborai a non posso che rimanere amareggiato dal modo in cui viene attaccato personalmente di una vicenda che è, per legge e di fatto, per lui chiusa. La legge comanda di rispondere delle proprie responsabilità in modi assai diversi e Galvagno ha scelto quello che al momento riteneva il più giusto, assumendosi tra l'altro il rischio di ciò che poi in effetti è accaduto di vedere i concorrenti nel stesso reato poi assolti. La sentenza di patteggiamento ha riteristiche proprie che non dovrebbero sfuggire quanto meno agli addetti ai lavori.

avv. Maurizio Lattanzio

ULTIMA TAPPA DEL VIAGGIO NEGLI OTTO COMUNI ASTIGIANI DOVE RINNOVERANNO I CONSIGLI MUNICIPALI

Dopo 5 tornate amministrative, non c'è una sola lista in corsa

Casorzo, una poltrona per tre

Tutti trentenni in lizza per la fascia tricolore

MIGLIOTTI

CASORZO

Dopo cinque tornate elettorali a lista unica, la sfida di domenica vedrà schierate tre formazioni. Tra Lucia Allara, Vittorio Fassone e Giorgio Bevilacqua capilista che concorrono per la carica di sindaco sarà la battaglia dei trentenni: tre anni per Lucia Allara, laureanda in architettura, e per Vittorio Fassone (la novembrina, ingegnere informatico, entrambi di Casorzo, e 31 per il moncalvese Giorgio Bevilacqua. In tutto 35 candidati per poco più di 14 elettori, vale a dire uno ogni 14 elettori. «Alla guida della Pro loco - dice Lucia Allara, faceva parte della precedente amministrazione e ora guida la lista «Per Casorzo» in cui compaiono il sindaco uscente Giuseppe Pavese e il suo vice Ornate Panagin - ho maturato un'importante esperienza nel sociale. Uno dei punti su cui punteremo saremo eletti, sarà il recupero dell'asilo, per facilitare l'arrivo di famiglie giovani con bambini. Particolare attenzione anche a salvare le caratteristiche architet-



In corsa a Casorzo: Lucia Allara, Giorgio Bevilacqua e Vittorio Fassone

toniche del paese. «Alla chiesa della Madonna delle Grazie sono stati ritrovati importanti affreschi ed epigrafi su tuffo - prosegue - Se l'asilo aperto al pubblico potrebbe diventare un punto di interesse per il paese». Per Vittorio Fassone della lista «Rinnovamento per Casorzo» si tratterà invece della prima esperienza amministrativa. «Ci impegneremo - dice - a rimettere in moto la vita in paese andando ad incentivare e favorire il turismo. Venerdì sera il comizio che presenta anche gli amministratori Enrico Rosso e

Giorgio Cantamessa, si presenterà alla popolazione in un incontro pubblico alle 21 nel salone Verdi. Sulla marcia di avvicinamento al 13 maggio Fassone annotta clima di tensione. «Non c'è mai stata guerra aperta ma alcuni voci e falsità che girano, hanno deluso». Terzo incomodo la lista «Movimento fascismo e libertà». Tra i 10 nominativi casorzese. «Abbiamo un programma - dice Giorgio Bevilacqua, tecnico elettronico - che rispecchia il progetto politico del movimento».

Lo schieramento dell'ex sindaco (candidato consigliere) si sdoppia

Cortanze: contro i «forestieri» 2 liste degli eredi di Mognone

CORTANZE

Due liste - un unico programma - singolare, ma per il paese non è una sorpresa. La coalizione raccolta intorno al sindaco uscente Mario Mognone si è sdoppiata per impedire l'ingresso, in Consiglio, della lista di «Piemonte Nazione d'Europa». Un giochetto riuscito già alle ultime Comunali.

Avendo governato insieme, i due candidati a sindaco Gianfranco Gallafro (oggi vice primo cittadino) e Mario Maccario (assessore) hanno depositato in municipio un programma identico, in cui non mancano di ricordare che le loro liste rappresentano d'ideale continuazione dell'Amministrazione comunale uscente. Nello schieramento «Per Cortanze» guidato da Gallafro, 45 anni, impiegato di banca, figura anche il sindaco uscente Mario Mognone, che ha concluso il quinto mandato e non può più ricandidarsi alla guida del paese: «per un posto in Consiglio lo giuriamo». «Resto per dare una mano,



In lizza a Cortanze: da sin.: Cinzia Borgia, Gianfranco Gallafro, Mario Maccario

Su quali progetti lavorerà Gallafro se sarà eletto sindaco? Gli obiettivi sono gli stessi della lista «Torre» guidata da Mario Maccario, classe 1949, operaio: «Giochiamo soprattutto - dice il vice di Mognone - la carta del turismo e della cultura, con iniziative collegate al castello, sapientemente recuperato. Si punta anche su interventi che preservino l'intero patrimonio, rilancino il tamburello (dopo l'attivazione del nuovo campo costruito da privati), completino il sistema fognario. E non si escludono modi-

fiche alla viabilità interna. La torinese Cinzia Borgia, 26 anni, candidata a sindaco per «Piemonte Nazione d'Europa», difende la scelta di aver incluso nella lista altre dieci persone non residenti a Cortanze. «Il vantaggio di provenire da fuori paese - scrive nel volantino distribuito agli elettori - è una garanzia di reale opposizione, che deve tritare attentamente l'operato di chi amministra. Ciò può solo avvenire se chi viene eletto non ha interessi in paese. Il 13 maggio si saprà se ha avuto ragione. (l.n.)

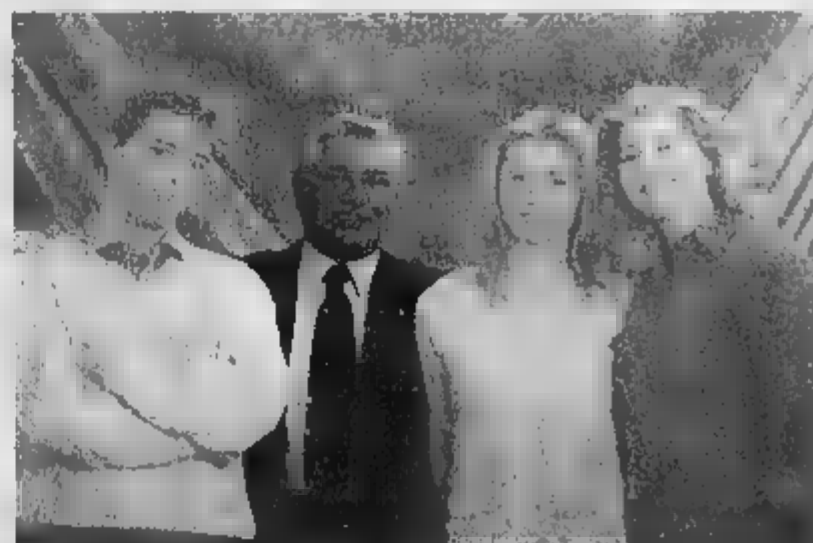
Porro segue culto del capo

Ricordo Luigi Porro che ricopriva cariche di rilievo nell'allo-Pci - mi stupisco che seguisse del culto del capo della personalità berlusconiana. Rilevo che accapriccio che uno solo avrebbe deciso tutte le candidature del proprio partito, Galvagno compreso. L'amico e collega Pasta ha avuto un unico torto: aver accettato di far parte del partito azienda berlusconiano. avv. Guido Cardello

DALLA FAMIGLIA UNA MORALE PER LA POLITICA



DEMOCRAZIA EUROPEA,
un impegno costante
per il rispetto della vita,
della persona, della famiglia



Gian Paolo Boccardo, candidato al senato nel collegio Asti-Acqui, con la moglie Maristella ed i figli Luca e Chiara

PROVINI

hobby natura



PROVINI



PROVINI



PROVINI

Gesal 



*sementi ■ piante
per orto*



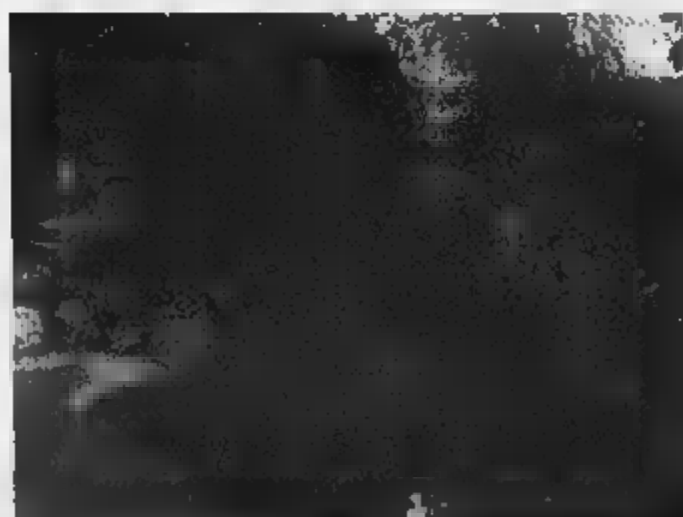
piante fiori



**Impianti
di irrigazione
automatica
per giardini e
terrazze**

Torbe ■ terricci

**Acquari e
acquariologia**



Piante Grasse

Bulbi

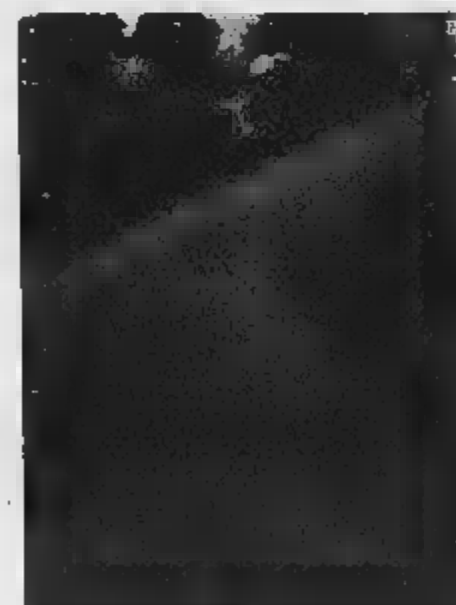
Rizomi

Bonsai

Attrezzi

da giardino

*giardini prati
frutteti*



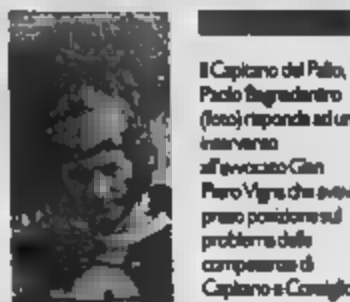
**13 MAGGIO
FESTA DELLA MAMMA
AUGURI A TUTTE LE MAMME!!**

Via Mario Tacca 65 - Nizza Monferrato (AT) - Tel 0141.721656 - fax 0141.721441

Si aggiungono ai 2,5 miliardi del governo per i pozzi inquinati da cromo L'Arvin dà 500 milioni a S. Fedele Ora si deve decidere come avviare la bonifica

il capitano del palio replica a Vigna

Riceviamo e pubblichiamo
PRENDENDO atto nel proprio intervento sulla Stampa del 6 maggio, l'avvocato Vigna si dichiara concorde con il merito della decisione adottata dal sottoscritto e dai magistrati sulle domande di partecipazione presentate tardivamente da alcuni comitati (Moncalvo, Nizza, Baldichieri, Ndr). Me ne rallegro e ringrazio.



Il Capitano del Palio, Laura Mosca (foto) risponde ad un intervento dell'avvocato Gian Paolo Vigna che aveva preso posizione sul problema della bonifica del Palio.

Sento invece il dovere di difendere l'operato del sottoscritto, dei magistrati e dell'intero Consiglio del Palio, dissentendo dal collega laddove sostiene che il giudizio sarebbe spettato al Consiglio e al Capitano e ai Magistrati.

Va premesso che leggi, regolamenti e contratti pongono per dubbi interpretativi. Il regolamento del Palio, dissentendo dal collega laddove sostiene che il giudizio sarebbe spettato al Consiglio e al Capitano e ai Magistrati.

anche quei comitati... dei quali decidere l'ammissione. In secondo luogo in caso di partecipazione ad una competizione, stabiliscono le regole del gioco e a un tempo le interpretano, decidendo le controversie. Un simile compito non può non spettare ad un organo imparziale che nella fattispecie non può non essere rappresentato da Capitano e Magistrati.

Laura Mosca

ASTI

Piovono soldi su S. Fedele: ma come spenderli? Dopo i 2,5 miliardi stanziati il 30 aprile governo, a seguito della dichiarazione sullo stato di emergenza per il quartiere inquinato (i pozzi contaminati da solventi clorurati e cromo esavalente), arriva ora il contributo dell'Arvin Meritor: sono tra i 500 e i 600 milioni erogati in favore del quartiere. L'illustrazione dell'iniziativa si sarebbe dovuta tenere oggi, alle 11 in municipio, nella conferenza stampa congiunta del sindaco Florio e dell'amministratore delegato dell'Arvin, Maurice Haft. Ma ieri pomeriggio l'incontro è stato rinviato e data da destinarsi per un'improvvisa indisponibilità di Maurice Haft. Quest'ultimo aveva già preannunciato personalmente nei mesi scorsi al Comitato San Fedele l'intenzione dell'azienda di stanziare fondi, per cercare di sollevare il quartiere dei disagi in cui si dibatte da un anno e mezzo.

In discussione ci sono più soluzioni, che Bianco ha invitato il Comune a concordare con gli abitanti: meglio l'ipotesi della condotta idrica (porterebbe l'acqua dall'area di San Lazzaro) oppure l'impiego di filtri per epurare l'acqua direttamente attingendo dalla falda inquinata? «Discuteremo presto col Comitato», indica l'assessore all'Ambiente, Pier Paolo Pontaccone - le ipotesi: qualunque soluzione sarà comunque presa in assoluta sintonia col quartiere. Un primo momento di confronto avrà martedì, alle 11, nella sede dell'Unità di coordinamento. Intanto il Comitato S. Fedele ha diffuso un comunicato per ribadire che il quartiere vuole, prima di ogni altra cosa, la bonifica della falda inquinata. «Riguardo all'approvvigionamento idrico - si legge nel documento - il confronto con il commissario delegato (sindaco Asti) dovrà essere continuo e serrato: saranno valutate tutte le soluzioni possibili e praticabili e sicuramente scelta quella più idonea alla definitiva soluzione del problema».



Maurice Haft, amministratore Arvin

Nuova sede C'è la proposta di un altro privato

ASTI. C'è una terza proposta privata per costruire il futuro stabilimento dell'Arvin Meritor, che dismetterà la vecchia sede di via Antica Cittadella. L'incontro con l'imprenditore astigiano è la direzione aziendale, previsto in un primo tempo per stamane, è slittato per questioni organizzative: se ne riparerà probabilmente la prossima settimana. E' stata l'amministrazione comunale a fare da tramite: le parti dopo essere state contattate dall'imprenditore. Anche quest'ultimo sarebbe disponibile a costruire a proprie spese il nuovo stabilimento per poi affittarlo all'Arvin. Tre i siti (in zona industriale) che potrebbero accogliere la futura sede: Quarto, Rilata, zona di Pontesuro.

Interpellanza Dubbi del sindaco sulla nomina alla Cassa

ASTI. In un'interpellanza al sindaco, i consiglieri comunali del gruppo ds, Fabrizio Brignolo e Luciano Montanelli esprimono una perplessità sulle procedure che hanno portato la Fondazione Crat a fare le nomine del Consiglio di amministrazione della Banca. Ma non solo: Brignolo e Montanelli pongono anche il problema che le nomine siano effettivamente state decise dal sindaco Florio e dal presidente della Provincia Marino, contrasto con i principi di autonomia delle Fondazioni.

Oggi cerimonia Sono tedeschi i «gemelli»

COSTIGLIOLE. Al suono della «Monferrina» (in piazza Medici del Vascello canteranno a ballare) i bambini di quinta delle elementari, oggi 50 tedeschi Weinsberg saranno accolti nel paese dalle autorità locali. Arriveranno da Alba (dove pernottano da giovedì e ripartiranno domenica) intorno alle 9.30. Mezz'ora più tardi s'inizierà la cerimonia che culminerà, intorno alle 11, nella firma ufficiale dell'atto di gemellaggio tra Costigliole e Weinsberg (nella cittadina tedesca la stessa sigla era avvenuta nel settembre 2000). Il documento sarà sottoscritto dai sindaci Luigi Solaro e Walter Kuhn. Alle 14.30 visita alla scuola internazionale di cucina Icf (ha sede nel castello) e, successivamente, alla distilleria Beccaris e allo stabilimento Bosca-Cora (entrambi a Boglietto). Alle 16.30 inaugurazione della rotunda «Weinsberg» di viale Corrado Bianco: provenienti dalla cittadina tedesca (specializzata nella produzione di questi fiori) piantate nella grande aiuola spartitraffico dai sindaci Solaro e Kuhn. Il taglio del nastro sarà preceduto dall'uscita degli sbandieratori, banda, maschere astigiane e dal Gruppo storico di Costigliole, alla sua prima uscita e destinato a rappresentare il paese nelle manifestazioni ufficiali. Cena di gemellaggio, alle 20.30, al ristorante «Piscina» (area ex Lago Italia).

MONCALVO

Preso a rubare una bicicletta

Un giovane abitante a Moncalvo è stato denunciato dai carabinieri per il furto di una bicicletta nel garage di una casa. I proprietari hanno dato l'allarme a pochi minuti dopo il giovane è stato visto dai carabinieri in compagnia della bicicletta.

ASTI

Ladri alla stazione: servizio: due denunciati

Due persone hanno fatto razzia di arnesi e attrezzi a lavoro in stazione di servizio in corso Alessandria. Qualcuno li ha visti allontanarsi: un'auto ed ha avvisato i carabinieri: poco dopo la vettura è intercettata dai militari che hanno recuperato la refurtiva e denunciato i due presunti responsabili, un uomo e una donna.

ASTI

emigrato in Germania muore d'infarto in

Si svolgono oggi alle 16, nella chiesa del paese, i funerali di Riccardo Di Noia, il pensionato di 71 anni stroncato mercoledì da un infarto nella cascina dove abitava in regione Bodrini. A scoprire il corpo vita dell'uomo, che solo, i vicini, in allarme per non averlo visto per tutto il giorno. L'anziano, originario della Puglia, dopo aver lavorato per anni in Germania, era scelto di trascorrere il periodo di pensione a Vesime, a pochi chilometri da Cortemilia dove vive una nipote.

ASTI

Vince 87 milioni al Lotto con 10 numeri

Vincita di 87 milioni 500 mila al Lotto al bar «Mariposa» di corso Volta 81 ad Asti, titolare Pasqualina Amerio, grazie a un 16 mila lire sulla ruota di Bari e dieci ambi da 10 mila lire.

ASTI

Rissa al bar, un giovane indagato per minacce

Un astigiano di 27 anni è indagato dalla polizia in seguito a una rissa scoppiata davanti al bar «in viale Partigiani». Il giovane dovrà rispondere di minacce aggravate a porto d'armi.

in città

Prende il via questa

Prende il via questa volta la campagna di fumatori promossa dalla sezione locale della Lega lotta ai tumori (presidente Paolo Alberti). I corsi, gratuiti, si tengono dalle 21 alle 23. Virano (a fianco del municipio). Info.: 0141943.047 o 943.003.

BAMBINI

La vita propone un ciclo di incontri dedicati ai genitori dei bambini da 0 a 6 anni. Oggi, alle 18, alla Casa Famiglia di via Gioberti 56, la pediatra Germana Bussi interverrà su «La prima malattia del bambino con l'ingresso in società». Ingresso libero.

SAN MARZANOTTO

Parlerà di varianti al piano regolatore nella zona frazionaria, stasera, al Consiglio di circoscrizione di San Marzanotto-Valle Tanaro. All'incontro, alle 21, centro civico, interverranno l'assessore Rostagno, il dirigente dell'Urbanistica Scaramozzino, il consulente Malfa.

PRIMO

Da ieri è possibile richiedere presso gli uffici postali Asti, Dante, Nizza, Canelli, Villanova e San Damiano, prestiti personali da 1 a 30 milioni, restituibili da 12 a 60 mesi. L'iniziativa è possibile grazie ad un accordo Poste Italiane e Deutsche bank.

SULLA CAMPAGNA ELETTORALE

Cari astigiani,

voi tutti sapete, e come da anni si affannano a ripetere i miei avversari, in merito alla vicenda di Valle Manina ho patteggiato. Ripeto ancora: ho patteggiato.

Quello che tutti costoro non dicono è che io ho patteggiato per un reato che non esisteva, come ha stabilito la magistratura. Il mio patteggiamento non fu assolutamente una ammissione di colpa, ma un modo per chiudere una vicenda che sarebbe durata ancora anni e anni.

Talvolta, anche quando si è completamente sicuri della propria buona fede, il clima del momento può spingerti a patteggiare anche per errori che non hai fatto. Inoltre in quel periodo su di me furono aperte svariate inchieste che si conclusero, tutte, la piena assoluzione. Gli astigiani tutto questo lo sanno, ma avranno ancora molte occasioni per sentirselo ripetere da chi intende la politica come insulto e diffamazione e non come proposta di progetto. Pazienza, in democrazia bisogna accettare anche i colpi bassi dei nemici e dei falsi amici.

oggi voglio soprattutto ringraziare gli astigiani per l'entusiasmo e l'affetto con cui mi hanno accolto e sostenuto durante tutta la campagna elettorale. Piccole divergenze di opinioni sono superate dal desiderio di un'Italia migliore, più sicura, meno burocratica, più sicura. Siccome, lavoro, sviluppo, solidarietà sono al centro del nostro programma politico.

Una frase di antica saggezza mi guida sempre nella mia azione politica: «usa il cuore, metterai d'accordo tante teste!».

Perdò grazie di cuore a tutti, un grazie sincero che tiene conto di tanti anni di tanti affetti e amicizie che la città ha voluto darmi e che io ricambio totalmente.

LA CASA DELLE LIBERTÀ
BERLUSCONI
Vostro Giorgio Galvagno
Commissario, mandato elettorale di Giorgio Galvagno, Capite

Commissario, mandato elettorale di Giorgio Galvagno, Capite

Commissario, mandato elettorale di Giorgio Galvagno, Capite

Commissario, mandato elettorale di Giorgio Galvagno, Capite

Commissario, mandato elettorale di Giorgio Galvagno, Capite

Commissario, mandato elettorale di Giorgio Galvagno, Capite

Commissario, mandato elettorale di Giorgio Galvagno, Capite

Commissario, mandato elettorale di Giorgio Galvagno, Capite

Commissario, mandato elettorale di Giorgio Galvagno, Capite

Commissario, mandato elettorale di Giorgio Galvagno, Capite

Commissario, mandato elettorale di Giorgio Galvagno, Capite

Commissario, mandato elettorale di Giorgio Galvagno, Capite

Commissario, mandato elettorale di Giorgio Galvagno, Capite

Commissario, mandato elettorale di Giorgio Galvagno, Capite

Commissario, mandato elettorale di Giorgio Galvagno, Capite

Commissario, mandato elettorale di Giorgio Galvagno, Capite

Commissario, mandato elettorale di Giorgio Galvagno, Capite

Commissario, mandato elettorale di Giorgio Galvagno, Capite

Commissario, mandato elettorale di Giorgio Galvagno, Capite

Commissario, mandato elettorale di Giorgio Galvagno, Capite

Commissario, mandato elettorale di Giorgio Galvagno, Capite

All'ex Ufficio Imposte telefono suona a vuoto

Sono già alle prese con la dichiarazione dei redditi che mi ostina a voler compilare personalmente. Avendo qualche dubbio ho provato a telefonare al numero che compare sulla guida telefonica dell'Ufficio distrettuale delle Imposte dirette (0141530011) di via Cotta; e prova uno, due, tre, quattro volte, in orari diversi, in giorni diversi. Linea libera, nessuno che risponde. Stufato, mi ho provato a fare il numero di un altro ufficio finanziario e lì, finalmente, mi hanno detto che quel numero non era più giusto dato che l'ufficio Imposte dirette si era trasferito in via Natta. Forse si poteva attivare un servizio che se non trasferisce automaticamente la chiamata, almeno avvisi che il numero è cambiato. Poi, volendo fare i pignoli: se quel numero suona a vuoto, forse significa che la linea è attiva e che probabilmente in qualche stanza ormai chiusa di via Cotta un telefono suona a vuoto. Un telefono su cui il Ministero delle Finanze continua a pagare il canone Telecom? A.M., Asti

I fiori di Asti non vanno a Euroflora?

Da qualche anno in provincia di Asti si organizza una manifestazione di carattere floreale e vi sono zone, come la valle del Tanaro tra Motta e Isola, dove la floricoltura è ormai diventata una realtà consolidata. Eppure, almeno così mi è sembrato, ad Euroflora, la grande rassegna che si è svolta a fine aprile a Genova, nello stand riservato al Piemonte mancava la provincia di Asti. Credo che la partecipazione ad un così importante evento sarebbe risultata foriera di buoni frutti per i floricoltori della valle Tanaro che sono anche esportatori dei loro prodotti. Certo si fa bene organizzare mostre e fiere locali, ma bisognerebbe attirare l'attenzione per queste occasioni fuori provincia. Marco Amerio

PRONTO INTERVENTO 118
CROCE VERDE Asti: 0141 580.345; Nizza: 0141 726.390; Moncalvo: 0141 955.333; Mondovì: 0141 907.555; Mondovì: 0141 83.088.
CROCE ROSSA Asti: 0141 417.741; Caltanissetta: 0141 921.979; Canelli: 0141 524.222; Arona: 0141 401.388.
D.B.: 011 9827.301; Cossato: 0141 907.503; Costigliole: 0141 908.779; Isola: 0141 958.005; Mondovì: 0141 899.237; Mondovì B.: 0144 88.280; Nizza: 0141 921.31; Mondovì: 0141 953.175; Mondovì: 0141 984.911; Mondovì: 0141 984.410; S. Damiano: 0141 975.910; Villanova: 0141 943.777; Villanova: 0141 948.445.
FARMACIE DI TURNO
Ad Asti oggi sono di turno con orario dalle 11 alle 19.30 senza interruzione la farmacia Piazza Roma, corso Alfieri 343, tel. 12.30 e dalle 15.30 alle 8 del giorno successivo S. Rocco, via Orsini 31 (piazza San Rocco), tel. 0141/957.830.
Canelli: Sacco, via Alfieri 15.
Mondovì: Oliva, via Cialdini.
Nizza: Baldi, via C. Alberto 85.
GUARDIA MEDICA
Notturna, preventiva e festiva:
Asti 0141 211.430.

MANPOWER®
Lavoro temporaneo e stabile
Ricerca per la città di Asti
ASSISTENTI DI FILIALE (AF 01)
La posizione prevede: l'assistenza di filiali al occupo del reclutamento dei candidati, della gestione del lavoro temporaneo e delle pratiche amministrative inerenti e della gestione del rapporto con la clientela.
Il profilo richiesto: 25/30 anni; diploma o laurea indirizzo economico, umanistico o/o giuridico; esperienza maturata nel settore delle risorse umane e nella gestione dei rapporti commerciali; flessibilità, dinamismo, abitudine alla relazione, problem solving.
Si richiedono buone competenze informatiche e gradita conoscenza lingue inglese. La ricerca si rivolge a candidati dell'uno e dell'altro sesso. Se desidero candidarmi per questa posizione e se in possesso dei requisiti richiesti, invia il tuo curriculum, seguendo le istruzioni in forma di esplicitazione di Manpower, alla sede Asti Asti oppure a: Manpower S.p.A., Società di fornitura di lavoro temporaneo, C.so Vittorio Emanuele II, n° 30 - 10122 Milano - Tel. 02/7664601

Il risultato di un sondaggio condotto tra i visitatori della fiera «Città di Asti»

Con la bistecca, fiducia e qualità

A giugno convegno con il «papà» della pecora Dolly

ASTI

Mille visitatori tra i 60 mila della fiera «Città di Asti» hanno partecipato al sondaggio sulla carne bovina promosso dalla Camera di Commercio. Hanno risposto a domande che aiuteranno gli operatori del settore a comprendere meglio le reazioni alla crisi determinata dalla Bse, più nota come «mucca pazza», che ha pesantemente inciso sulle vendite di carne bovina.

«Abbiamo cercato di individuare un percorso», spiega Aldo Piu, presidente dell'ente camerale, «non appena esplose il caso, ospitando ad Asti un importante convegno con i veterinari. Abbiamo consultato le autorità sanitarie per capire come tranquillizzare i consumatori e come segnalare la qualità delle carni piemontesi. Questo sondaggio aggiunge un tassello importante, perché è la voce ai consumatori. Ne emerge che cercano fiducia e qualità».

Con le schede sono stati distribuiti anche assaggi di carne cruda di bovini piemontesi. «Un successo», conferma l'assessore comunale alle Manifestazioni Domenico Demetrio, «vegetariani sono andati via oltre cento chili di carne in cinquemila assaggi».

Dall'indagine emerge che solo il 7 per cento degli intervistati non mangia carne. La maggior parte (57%) ne mangia più volte alla settimana (19% tutti i giorni, 14% volte alla settimana); la maggioranza (59%) ne consuma più di un chilo a settimana. Dati importanti quelli riguardanti i fornitori: il 79% si rivolge al macellaio di fiducia, solo il 10% al supermercato e il 11% dove capita. Dato correlato ai macellai, la soddisfazione sulla carne acquistata è alta (75%); gli insoddisfatti sono solo il 4%. L'ultima domanda riguardava come garan-

tire la qualità: il 24% indica il marchio, il 24% l'etichettatura, il 24% altre soluzioni (come rivolgersi al biologico, all'allevamento brado).

Intanto Fulvio Brusa presidente dell'Ordine dei veterinari ha per il 1° giugno al palazzo della Provincia, un importante convegno sulle biotecnologie e gli Ogm (organismi geneticamente modificati), organizzato dall'Ordine dei veterinari con Università e Fondazione Cassa. Vi parteciperà uno dei «padri» della pecora Dolly, il professor Edwards dell'Università di Edimburgo. (c. f. c.)



Durante la fiera «Città di Asti» è stata condotta una ricerca sul consumo di carne bovina

Una ricerca condotta tra i neodiplomati del «Pellati»

La Valle Belbo è ancora la «culla dei ragionieri»

ENRICA CARRATO

NIZZA MONFERRATO

La Valle Belbo fino agli Anni '80 è stata la «culla dei ragionieri»: la scuola più comoda per tutto il Sud Astigiano era il Pellati, istituto di Nizza e Canello che sfornava «ragionieri» ogni anno. Quanto alle loro possibilità di impiego (in banca, in aziende) ci furono periodi di crisi. L'istituto si adeguò per rispondere a esigenze più moderne, creando manager o esperti in lingue e informatica. Ora, grazie a una ricerca nata da un progetto per orientamento sulle

professioni future, gli studenti, si scopre che il diploma di ragioniere garantisce ancora buoni posti. «Abbiamo preso in esame i diplomati degli ultimi tre anni», spiega l'insegnante Luisella Brusa che con i colleghi Alberto Rivera, Maria Grazia Fogliati e Guido Falco ha curato il lavoro, «il tasso di disoccupazione è bassissimo».

In dettaglio, su 117 diplomati nel '98 e '99, 5 iscritti all'Università, 5 impegnati in corsi post-diploma, 23 sono impiegati in ufficio e 23 hanno lavori non alla scrivania in attività commerciali di vario genere. Otto sono militari o stanno svolgendo servizio civile. Solo 6 sono disoccupati. Tra i diplomati nel 2000 (sono 58), il dato certo è quello riferito all'Università (9 iscritti), al posto fisso di ragioniere già conquistato (14, cui 13 ragazze) e al lavoro in altri settori (6 uomini e 4 donne). I disoccupati a gennaio di quest'anno erano 11, ma dall'inizio del 2001 potrebbe già essere cambiato il loro numero.

Analoghe ricerche si stanno facendo ad Asti al «Monti» (magistrali), e anche il liceo scientifico «Galilei» ha già offerto spunti di riflessione: qui la maggioranza dei diplomati è iscritta all'Università (oltre il 70 per cento), ci sono frequenti fenomeni che la «ha catalogato come «abbandono»: studenti che sono entrati negli Atenei e hanno poi lasciato (vanno dal 10 al 15 per cento). Lo studio, coordinato da Anna Maria Ciullo, è stato realizzato con il contributo degli allievi delle classi 4A e B. Del progetto, l'altro fanno parte anche «mini interviste» in Videobox che saranno presentate la sera del 28 maggio nel salone consiliare. Un'iniziativa in collaborazione con i giovani del Cisa Sud.

LE ATTIVITÀ

DIPLOMATI NEL '98 E '99:	117
ISCRITTI ALL'UNIVERSITÀ:	5
CORSI POST-DIPLOMA:	5
IMPIEGATI:	23
ALTRE ATTIVITÀ:	23
SERVIZIO MILITARE O CIVILE:	8
DISOCCUPATI:	6

Il libro è l'ultima pubblicazione curata dalla Tipografia Moderna prima della chiusura

Nizza, una storia di indipendenza

Otto secoli ricostruiti nel volume di Alberto Migliardi

NIZZA MONFERRATO

La riedizione delle «Vicende storiche di Nizza Monferrato» è l'ultimo lavoro della tipografia Moderna, chiusa i battenti dopo quasi ottant'anni di vita, fortemente intrecciata alla storia della città. Fu Arnaldo Belloni a dare alle stampe la prima, la seconda edizione del libro di Alberto Migliardi (rispettivamente nel 1925 e nel '77) e la figlia Marisa ha lavorato all'ultima stampa (in mille copie numerate), in segno di omaggio alla sua città di adozione: i Belloni sono emiliani e il padre Arnaldo, antifascista, arrivò a Nizza nel '22, costretto da persecuzioni politiche a lasciare Parma. Anche la riedizione del libro, realizzato grazie alla Fondazione della Cassa di risparmio di Asti e al Comune, ha messo in evidenza questi curiosi intrecci.

Spiega il sindaco Flavio Pesce: «Sfogliando la nostra storia, emerge una città aperta e indipen-

dente fin dal Medioevo. Di qui passarono in tanti, dai Gonzaga ai Savoia, alle truppe spagnole e francesi, lo spirito un po' ribelle, il senso dell'ospitalità a tutti i perseguitati, una costante nel nostro passato». Migliardi per realizzare il libro, attinse dagli archivi cittadini, ora riordinati dopo un lungo periodo di travaglio (molti documenti finiti in ceste vimini sul solaio di palazzo Monferrato) ma, come sottolinea lo studioso Giuseppe Baldino: «l'autore trovò copioso materiale, perché poche città possono vantare una completezza di archivio anche cartografico, passato indenne attraverso le guerre». La storia si snoda dal 1225, anno di fondazione di «Nizza d'la paja», in omaggio ai tetti di paglia, fino al Regno d'Italia, ma ci sono anche «spigolature» su fatti più recenti. La terza edizione è stata ampliata, ma non si esclude che in futuro si prosegua nella storia cittadina fino ad arrivare ai giorni nostri. (c. f. c.)



Marisa Belloni, ex titolare Tipografia Moderna

Elementari

Saggio di canto e pianoforte

NIZZA. Sono una ventina i giovani allievi elementari Rossini che hanno partecipato ai corsi di pianoforte e canto corale l'inverno scorso. Oggi alle 18 nel salone della scuola proporranno un saggio, coordinato dalle insegnanti Simona Scaryone e Anna Martinetto. Questi i musicisti e cantanti «in erba»: Francesco Barlocco, Silvio Claps, Sonia Corneglio, Andrea Gennaro, Alberico Laiolo, Andrea Marcellino, Alex Maton, Simone Mastrazzo, Elisa Pagliarino, Federica Pippione, Viviana Robba, Mattia Spertino, Luca Gallo, Vito Fanzelli, Salvatore Russo, Emanuela Zorzi, Gilberto Formica, Paolo Cerutti, Federica Cavallotto, Donatella Erario, Luca Francia, Federica Gulino, Eda Ragusa, Simona Rapetti, Linda Rissone. (c. f. c.)

sabato 12 maggio

MEDITERRANEO

WALTER S
RESIDENT DJ OF
LE PLAISIR
MAZOOM

S.S.Asti-Alba-Isola d'Asti (Al) A71 To-Pc uscita Asti Es1 seguire per Alba. InfoLine: 0141-958821

Ok del Magispò per 30 miliardi su 66

Progetto falcidiato per la roggia Stura

BALZOLA

Per mettere in sicurezza la roggia Stura occorrono 66 miliardi e... Emerge dal progetto preliminare, messo a punto dalle Province di Alessandria e Verelli, licenziato a dicembre, e di cui, un paio di giorni fa, è arrivato il parere del Magispò: ok alla progettazione nel suo insieme, ma l'ente dà la disponibilità a realizzare le sole opere strettamente idrauliche e non le infrastrutture che, comunque, i progettisti reputano di importanza vitale: la tenuta della roggia. In linea di massima il Magispò dice chiaramente che, ad esempio, non intende accollarsi il rifacimento di 27 ponti stradali e di 18 ponti canalali sulla Stura (dotati di opere carenti) demandando ai rispettivi enti competenti (Province, Comuni e Consorzi) il compito di fare questi interventi.

Una impostazione che la Provincia di Alessandria e i Comuni esposti al pericolo reale, continuo e frequente della roggia non condividono. «Questo è dunque il federalismo? Che ognuno si aggiusti da sé, facendo ricadere sui piccoli Comuni il peso di opere per le quali si sa perfettamente che non avranno mai le risorse per realizzarle?», domandano il vicepresidente della Provincia, Daniele Boroli, e l'assessore ai Lavori pubblici, Paolo Filippi. «Le opere che il Magispò si è detto disponibile a realizzare ammontano a 3 miliardi e 338 milioni, invece dei 66 e previsti dal progetto e che interessano 27 chilometri e mezzo, da Trino a Morano Due Sture, a Villanova, a Motta de' Conti, a Terranova fino alla confluenza nel Sesia a Prassineto Po. Della cifra, dieci miliardi riguardano le liquidazioni per gli espropri. La nostra

gente - dice il sindaco di Balzola, Francesco Bonafè, a nome anche dei colleghi - non può più essere esposta alle gravi minacce della Stura, che dal '94 a oggi continua a provocare un'emergenza dietro l'altra, più volte all'anno».

Incalza Boroli: «L'unica opera realizzata fino ad oggi è il ponte che la Provincia ha ricostruito a Due Sture di Morano e che a ottobre, infatti, non ha dato problemi. E la Provincia continua a investire risorse - aggiunge Filippi - affidando in questi giorni la progettazione esecutiva del ponte sulla provinciale Terranova-Motta dei Conti e del corpo stradale a Morano Due Sture: lavori per un totale di un miliardo e 730 milioni. I progetti saranno pronti entro il 30 settembre e il 30 novembre. Subito faremo gli appalti e si dà avvio agli interventi».

«Perché la Regione non mette del proprio, soprattutto a sostegno dei piccoli Comuni, e aspetta soltanto l'arrivo di finanziamenti statali?», domanda Boroli. «Invece, si è limitata ad assegnare due miliardi al Consorzio Ovest Sesia che fa non opere di messa in sicurezza, ma destinate alle irrigazioni».

Replica l'assessore regionale Ugo Cavallera: «Daremo priorità alle opere idrauliche come ha indicato il Magispò, accelerando soprattutto gli espropri. Tra l'altro, il ministero dei Lavori pubblici ci ha assegnato in questi giorni 27 miliardi, extra rispetto ai fondi alluvionali, come stanziamenti annuali della legge per la difesa del suolo. Li dirottiamo in toto sul nodo idraulico nel Casalese, quasi tutti per la Stura. Inoltre, stiamo perfezionando un accordo con la Protezione civile per ottenere 650 milioni per le opere post alluvionali in tutto il Piemonte». (s.m.)

Prosegue la biennale, stasera concerto di Gianmaria Testa



La piazza
■ biennale
■ Piemonte
■ letteratura
■ San
■ Salvatore.
Sopra,
il cantautore
Gianmaria
Testa

Letterati ed economia

A San Salvatore parlano i poeti

SAN SALVATORE

L'oro è il fulcro dell'economia locale ed è anche il tema della biennale «Piemonte e letteratura», avviata ieri nel Teatro comunale, sotto l'egida del Comune, del Comitato scientifico che l'ha ideata (1981) e con la sponsorizzazione della Fondazione Cassa di risparmio di Alessandria.

«Nel convegno c'è anche una prospettiva economica ma è un risvolto - spiega la segretaria, Giovanna Ioli -, in realtà sono ospiti di San Salvatore i maggiori poeti contemporanei, che non parlano di poesia ma si cimentano sul tema fissato dal Comitato».

Assente Edoardo Sanguineti, che doveva svolgere la relazione d'apertura («La merce gloriosa»), ha parlato per primo Carlo Carena, che ha analizzato il tema all'interno di autori classici, partendo dal

virgilliano «Auri sacra fames». Nello Risi, nella raffinata esposizione, ha citato testi legati a Ovidio e inerenti al tema. Giorgio Barberi Squarotti ha introdotto il tema dell'usura unita alla poesia, citando Dante. Nel pomeriggio, Elisabetta Solerti ha tratteggiato i luoghi e i proverbi della tradizione popolare in cui compare l'oro; Giorgio Bertone ha ricordato i rischi grandi navigatori alla meta; Elisa Martinez Garrido ha legato l'oro all'amore all'epoca della Controriforma; Giorgio Luzzi ha percorso un itinerario letterario su Parini, Sereni e altri; Massimo Bacigalupo ha evocato la corsa all'oro americana.

Il convegno letterario prosegue con altri atti

Alle 21,30 nel corso di cui è eseguito da Gianmaria Testa, viene consegnato l'11° premio letterario per la saggiistica intitolato a Carlo Palmisano e attribuito a Carlo Augusto Viano.

Presto un incontro

Salviamo soldi per la lotta alle zanzare

CASALE. Il progetto europeo di lotta alle zanzare potrebbe essere finanziato fino all'80% (come erano inizialmente le promesse). Regione ricorrendo a fondi regionali per gli interventi di interesse pubblico. Questo è stato l'accordo di massima, l'assessore all'Ambiente, Elena Sassone, la Provincia e i responsabili dell'assessorato regionale alla Sanità. Quest'ipotesi però dovrà essere confermata da un incontro che il Comune, come capofila del progetto, ha più volte sollecitato con gli assessori alla Sanità, all'Ambiente, al Turismo e all'Agricoltura della Regione, che dovrebbe tenere nei prossimi giorni. La preoccupazione del Comune è infatti con il finanziamento finora (2 miliardi e 221 milioni dalla Regione, 300 milioni dalla Provincia, 100 milioni da Casale, dai comuni associati) potranno fare trattamenti solo fino a giugno, compromettendo i risultati della campagna 2001 - dice il sindaco Paolo Mascaro - e vanificando l'investimento compiuto negli ultimi anni.

Il Comune è fortemente impegnato su questo fronte: «Abbiamo fatto presente più volte in Regione i problemi legati alla legge - dice Elena Sassone - anzi si è persa un'occasione per modificarla in base ai risultati del primo anno di sperimentazione in risaia, così da dare continuità all'azione. Ora ci vuole segno preciso che dia a questa campagna il giusto valore».

Nell'incontro si chiederà la pluriennale dei finanziamenti, l'inserimento delle gambusie a largo raggio, e la sperimentazione di tecniche di lotta compatibili con le pratiche agronomiche localmente in uso. (f.n.)

CAVALLO
Furto foglie ■ barbabietole
contadino rimette querela

Non doversi procedere per intervenuta remissione di querela nei confronti di Cosimo Valentino, 66 anni, di Carnagna, via Martini - Giambone 42, accusato tentato furto ■ foglie di barbabietole che sarebbero servite per fare un infuso ■ campo ■ Borgo San Martino, nel maggio dello scorso anno. (r.s.a.)

Multata dal giudice
per litigio con la vicina

Paola Ferrero, 59 anni, via Dardano 2, accusata di violenza privata in quanto con l'auto nel giugno scorso aveva impedito a una vicina di uscire a poi rientrare nel proprio garage, è stata condannata a venti giorni di reclusione, convertiti in un milione e mezzo di multa. Dovrà inoltre versare un milione e mezzo alla parte offesa. (r.s.a.)

scopata al figlio
condannata una madre

Vincenzina Abbate, 59 anni, viale Bistolfi 4, in seguito ad una lite aveva cercato di colpire alla testa con il manico della scopa il figlio Piergiorgio Borsani, che però si era riparato ■ la mano riportando una frattura alla mano. La donna è stata condannata a due mesi di reclusione, pena sospesa. (r.s.a.)

Derattizzazione stamane
nella zona dei giardini

Un massiccio intervento di derattizzazione stamane nei tratti fognatura di viale Bistolfi, viale Piave, corso Indipendenza, in seguito alla notevole presenza di topi nei giardini pubblici. Verrà ripetuto il 21 e 22 maggio (f.n.)

Casale, aveva 85 anni

Morto Matera ex presidente di Oltreponte

CASALE. Si svolgeva oggi, 10-14-30, a Oltreponte, l' funerale di Andrea Matera. Fu il promotore della città della nascita del Consiglio di quartiere. Egli stesso fu, per anni, il presidente della circoscrizione di Oltreponte, quartiere ■ cui ■ vissuto e dove è morto. L'altra notte, nella sua ■ via Frailich. Era nato a Bari il 4 aprile 1916; tenente di Artiglieria, ■ stato trasferito a Casale. Principalmente viene ricordato per il suo impegno politico democratico (mai in nessun schieramento partitico) però svolto a favore della sua città adottiva. In questo contesto ha anche ispirato e promosso il gemellaggio tra Casale e il Comune slovacco di Trnava, che proseguirà quest'ora. Matera è stato anche ■ buon ed artista eclettico: costruttore di velieri in miniatura, scultore a sbalzo ■ rame, autore di due libri di poesie. Come poeta, fu ospite di trasmissioni radiofoniche. Lascia la moglie Augusta, i figli Patrizia, commercialista, Fabio, ufficiale di Marina, Claudia, dietologa. (s.m.)



Andrea Matera

Acqui, inoltre zone di sosta in periferia con collegamenti navetta. Quasi pronte tre rotonde

Nuovo parcheggio a mille lire all'ora

Realizzati 80 posti auto nel cortile dell'ex Kaimano

Luca Ferrero

Un nuovo parcheggio a pagamento in città. Nell'ambito Piano urbano del traffico varato dall'amministrazione comunale è stato aperto in questi giorni un nuovo parcheggio all'interno dell'ex area dell'ex stabilimento Kaimano.

Il nuovo parcheggio ha una capienza di 80 posti auto di cui alcuni riservati ai disabili. La tariffa per la sosta è di mille lire all'ora. Per i residenti e per i commercianti del centro storico vi è anche la possibilità di stipulare, agli sportelli della Gestopark di piazza Matteotti, una serie di abbonamenti a tariffa agevolata.

Intanto, in corso Cavour, sono in fase di completamento le tre nuove rotonde alla francese, come anche quella che si trova all'incrocio tra il ponte Carlo Alberto e viale Einaudi. «Nell'ambito dell'attuazione del Piano urbano del traffico, dopo l'implementazione della Zona a traffico limitato del centro storico, la realizzazione delle Zone a traffico moderato di piazza Matteotti e la costruzione delle nuove rotonde alla francese,



L'ingresso del nuovo parcheggio a pagamento nell'ex Kaimano

abbiamo intenzione di mettere ■ cantieri i parcheggi d'interscambio di piazza San Marco e di zona Bagni - spiega il direttore del Comune, Pierluigi Muscato -. Chi giungerà in auto ad Acqui avrà quindi la possibilità di trovare facilmente parcheggio alla periferia della città per poi utilizzare ■ serie di servizi navetta, mentre prevediamo anche la rea-

lizzazione di una nuova cartellonistica stradale all'ingresso della città.

L'allestimento dei nuovi parcheggi d'interscambio rientra nella misurazione prevista dal Comune per contenere le emissioni inquinanti in atmosfera, al fine di rispettare quanto previsto dalla Carta di Aalborg, ■ vista anche dell'ottenimento delle ■ certificazione ambientale Iso 14001.

Una mezz'ora di Acqui-Nizza

ACQUI. A seguito di ■ di manutenzione ad alcuni ponti ferroviari nel tratto compreso tra ■ stazioni di Acqui e Nizza Monferrato, a partire da ■ fino a domenica 13 maggio, i treni verranno sostituiti dagli autobus. Analoga soluzione, verrà adottata a partire da venerdì 25 maggio fino a domenica 27 per consentire il completamento della manutenzione. Le Ferrovie hanno deciso di sospendere il servizio su rotaia adottando la soluzione delle corse sostitutive nel fine settimana, per non arrecare particolari disagi ai lavoratori pendolari ed agli studenti. Gli orari di partenza e di arrivo degli autobus sono già stati comunicati agli utenti ■ largo anticipo, mediante l'affissione ■ appositi cartelli nelle stazioni comprese nel tratto tra le stazioni di Acqui e Nizza Monferrato. (g.l.f.)

Castell'Alfero, documento degli ambientalisti

«Invece dei pozzi, l'Eni punti su energia pulita»

CASTELL'ALFERO

E' ormai un ■ di «no» al progetto presentato dall'Eni per ■ trivellazione ■ un pozzo esplorativo per la ■ idrocarburi (liquidi e gassosi) in regione Lungoria. Dopo la manifestazione pacifica del comitato spontaneo «Salviamo la Valle Versa» di mercoledì in occasione del sopralluogo di tecnici e amministratori incaricati dalla Conferenza dei servizi (l'organo regionale ■ chiamato ad esprimere entro agosto una valutazione di impatto ambientale del progetto) sono arrivati anche i pronunciamenti delle ■ ambientaliste astigiane (Italia Nostra, Legambiente, Lipu, Pro Natura ■ Wwf). «Ribadiamo la nostra proposta - si legge nel testo - di investire le ■ previste (per il pozzo esplorativo Asti Nord 1 a Castell'Alfero l'Eni avrebbe valutato l'investimento in ■ miliardi) in progetti di risparmio energetico ■ di uso di energie da fonti rinnovabili, invitando anche ■ comitato spontaneo ad abbracciare una

visione ambientalista di maggior respiro non limitandosi ad una opposizione - si legge - del tipo "non nel mio giardino". «Io sono un ambientalista della prima ora - dice Luca Marchetti, sindaco di Villa San Secondo tra i primi a manifestare il suo parere negativo contro i pozzi - e non vorrei che l'entrata in gioco delle associazioni colorate politicamente la nostra battaglia».

Mercoledì pomeriggio dopo la vista ai terreni che dovrebbero ospitare il pozzo (la torre di perforazione avrà un'altezza di 50 metri) i volontari del comitato hanno guidato i tecnici ad una visione del sito dall'alto. Dalla cascina «L. Columbès di proprietà del portavoce del comitato Gianni Betta, vice sindaco di Corsione, che dista un paio di chilometri in linea d'aria da regione Lungoria, i tecnici hanno acquisito nuove informazioni in previsione del loro pronunciamento. «Con le associazioni - racconta Betta - non abbiamo ancora preso contatti. Intanto continuano ad arrivare testimonianze di solidarietà». (g.m.)

LA STAMPA

LEZIONI: Tutori
MICROCURS: Tutori Scienze e Tecnologia - Net TV
Virtuale: Tutori Scienze (solo Internet)
Sistemi: Specchio - Tutori Temp/Libero
DOMINICA: Tutori (solo Internet)

CONTO PRESENTAZIONE PER L' A.I.B.E.S.

L'A.I.B.E.S. Associazione Italiana Barman e Sostenitori organizza a partire dal 21/05/2001 un corso professionale per avvicinare al mondo del bar miscelato chi vuole intraprendere una nuova professione di successo e per lo sviluppo professionale di chi ha già lavorato. Il corso comprende insegnamenti sulla Negoziazione internazionale, nozioni di carattere tecnico e pratico del lavoro al bar, nonché della miscelazione e preparazione di cocktail e long drink e della loro decorazione.

Finalità del corso sono dunque quelle di:
- aumentare il proprio bagaglio personale
- proporre stile di preparazione del cocktail
- conoscere le più importanti ricette internazionali e quindi preparare correttamente
- incrementare il lavoro del proprio locale ed avere agguerriti con le richieste della clientela

IL CORSO E' APERTO A TUTTI: e chi già opera nel settore ed a chi sta cercando un lavoro per il quale vi è una forte richiesta di personale qualificato e flessibile se ben qualificato.

Le lezioni si terranno dal 21 maggio alle ore 14 alle ore 18 per una durata di 34 ore complessive (2 settimane) presso il Ristorante LOCANDA DEL BORGO - Via Frio 30 - PRIOCCA D'ALBA (CN). Alla fine del corso si potrà accedere all'anno per l'ingresso nell'A.I.B.E.S. Associazione e così il mondo del lavoro si rivolge per ottenere professionisti molto apprezzati.

Se in questo periodo non sei disponibile telefona segnalando l'interesse al tuo recapito verrà avvertito circa le date dei prossimi corsi. I corsi sono tenuti da Franco Mo Campione del Mondo Barman.

Per informazioni telefona al 0338 4802318 dalle ore 12. INFORMAZIONI PUBBLICITARIE

LA SCELTA DECISIVA

13 Maggio 2001

La **MARCELLO PACINI** di chi per 25 anni ha diretto la **Forza Italia** Agnelli al servizio di un grande programma di **Forza Italia** dell'Italia

Candidato di Forza Italia per la Camera dei Deputati Proporzionale - Piemonte 2 - Scheda grigia

- Meno tasse sul lavoro, sulle famiglie, sulle imprese
- Alti ai più deboli, pensioni minime più dignitose
- Prevenzione dei reati, più sicurezza per i cittadini
- Un piano di Grandi Opere per l'Italia
- 23.000 miliardi per fare in Piemonte le strade e le ferrovie

www.marcellopacini.it

LA STAMPA

VENERDÌ 11 MAGGIO 2001

LE TRAME DEI FILM

L'ULTIMO SACO. Commedia. Otto personaggi, in particolare l'idealista Giulia (Gianna Mezzogiorno) e il ■■■■ Cera (Stefano Amadi).

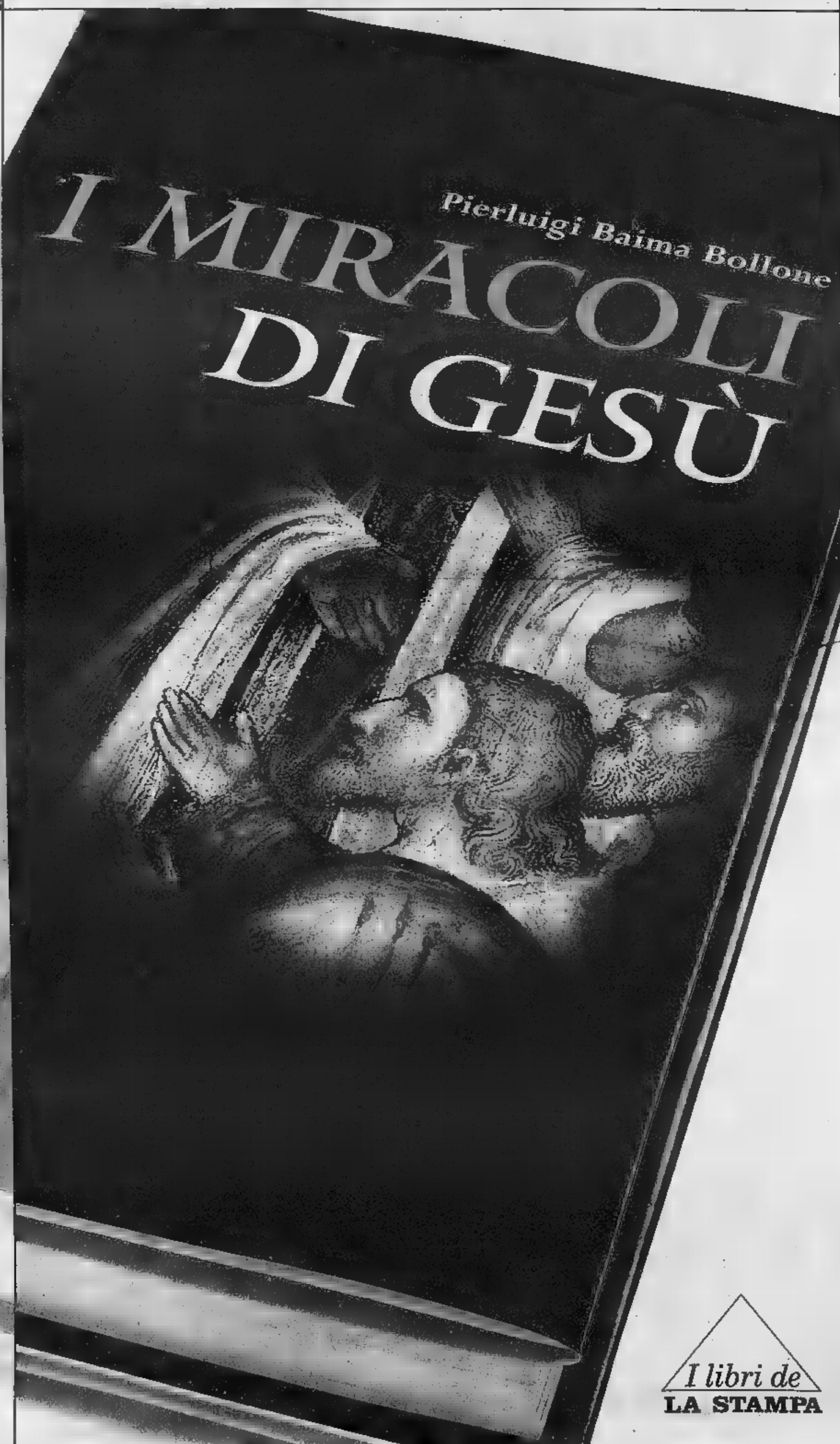


Segni di luce.

La predicazione di Gesù
è costellata di eventi
straordinari e prodigiosi
quali guarigioni,
esorcismi, resuscitazioni
e miracoli sulla natura.
Un cammino affascinante
affrontato per la prima
volta in un'ottica non
esclusivamente religiosa,
ma utilizzando i metodi
della moderna storiografia
e dell'analisi scientifica.

Pierluigi Baima Bollone
I MIRACOLI DI GESÙ
pp. 288 - 8 tavole a colori
L. 32.000

È possibile ordinare il libro in contrassegno
richiedendolo all'Editrice La Stampa,
Edizioni Librarie, via Marengo 32,
10126 Torino, fax 011 - 669 30 67
E-mail lettere@lastampa.its.it
NUMERO VERDE 800 - 011 959
I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI
DA RCS LIBRI, SONO IN VENDITA
NELLE MIGLIORI LIBRERIE.



I libri de
LA STAMPA



Nelle serre e nell'esposizione esterna dei vivai Valleversa si possono trovare infinite idee per progettare ogni dettaglio del giardino

Le innovative metodologie dei tecnici specializzati dei «Vivai Valleversa»

Curare i platani con una flebo

Sistema utilizzato anche in piazza Alfieri

Non si stupiscano gli astigiani se da stamane vedranno platani ed ippocastani di piazza Alfieri, Campo del Palio e piazza Catena scurati con una flebo: è un metodo nuovo per sconfiggere afidi e malattie fungine delle piante. Il trattamento è eseguito dai tecnici specializzati dei «Vivai Valleversa», che hanno l'esclusiva dell'utilizzo di un prodotto (il Merit Green della Bayer), per le province di Asti ed Alessandria. Il metodo usato è di tipo endoterapico: vengono praticati dei fori nella pianta con un diametro ridotto (da 1,5 a 3,5 millimetri) ad una profondità variabile dai tre ai cinque centimetri. Si sistema la flebo con la soluzione che la pianta assorbe in tempi rapidi, garantendo una copertura contro le malattie per tutta l'estate fino ad autunno inoltrato.

«È ovvio - spiega Danilo Lepre dei Vivai Valleversa - che in questo modo l'efficacia del prodotto si moltiplica, si può usare in luoghi frequentati dalle persone perché non c'è neppure la minima dispersione nell'ambiente di sostanze nocive. Inoltre il principio attivo è selettivo e colpisce soltanto gli insetti che si nutrono a spese dell'albero». Questo metodo di intervento è coperto da un brevetto internazionale e viene applicato per combattere la «Cameraria obriella» parassita degli ippocastani e la «Corythucha ciliata» infestante dei platani. «È importante che la gente sia informata di questi trattamenti - annota ancora Lepre - perché in giro c'è chi propone metodi simili, ma con tutti altri prodotti, senza efficacia ed eseguiti da persone non qualificate. Il nostro è un marchio registrato».

I «Vivai Valleversa» in località L'Angelo in frazione Portacomaro, sono all'avanguardia in tutte le soluzioni per i problemi del verde pubblico e dei privati. Nelle serre e nell'esposizione esterna si possono trovare infinite idee per progettare ogni dettaglio del giardino, con una consulenza tecnica di primo piano. I responsabili dei «Vivai Valleversa» prima fotografano l'ambiente da realizzare, poi passano al compu-



ter le foto e mostrano al cliente il giardino nel modo in cui si presenterà durante le quattro stagioni, per dare un'idea visiva assolutamente precisa. Infine, dopo aver sistemato fiori, siepi e piante, i tecnici, su richiesta specifica potranno piazzare impianti di irrigazione a goccia, gazebo, complementi di arredo. «Inoltre - aggiunge il titolare - offriamo la nostra consulenza per ogni tipo di malattia delle piante, per le potature, anche con la piattaforma».

Vastissima la scelta di piante, arbusti, fiori e cespugli: ci sono sempreverdi, palme, olivi. Tra le conifere gli splendidi pini maritimi ed il ginkgo biloba. Tra le piante a foglie caduche invece, ai «Vivai Valleversa» c'è ampia scelta tra i tigli, le querce, i prunus che danno colore a seconda delle stagioni. Bellissime infine le siepi di lauro ceraso, piracantha, ligustro.

Per saperne di più si può anche visitare il sito internet www.vivai-valleversa.it



Stefania Lepre dei «Vivai Valleversa»; sopra: esempio di giardino

NEW

- rispetto e salvaguardia dell'ambiente
- trattamenti mirati senza effetti deriva
- massima e prolungata efficacia
- svincolo dalle condizioni climatiche



ecoiattros s.r.l.



Licenziatario esclusivista per le province di Asti ■ Alessandria per trattamento in **ENDOTERAPIA** con il metodo **CORRADI**. L'unico metodo ad assorbimento naturale contro: **CAMERARIA DELL'IPPOCASTANO, TINGIDE DEL PLATANO, AFIDE DEL TIGLIO**

In piante per via **ENDOTERAPICA** dei prodotti è una pratica che richiede un'alta professionalità ■ gli operatori devono avere ■ elevato grado ■ specializzazione per eseguire questa

Per chi invece un giardino ce l'ha già:

- Progettazione conto terzi
- Consulenza specializzata
- manutenzione periodica
- Verifica della stabilità degli alberi ■ cura
- Grandi potature, abbattimenti
- Trattamenti fitosanitari
- Concimazioni idrosolubili con palo iniettore
- Rigenerazione tappeti erbosi
- Vendita al minuto ed all'ingrosso di piante e fiori

SIAMO APERTI ANCHE LA



Vivai Valleversa

Divisione Giardini

Azienda Agricola - Portacomaro St., 174/6 - Asti - tel. Fax 0141/296205 - www.vivaivalleversa.itSTUDIO DI PROGETTAZIONE
COMPUTERIZZATA VIRTUALE

Per chi desidera un giardino siamo in grado di offrire i seguenti servizi:

- La progettazione
- Il disloccamento e il relativo cambiamento ■ trasformazione del suolo
- I muretti, i vialetti, le recinzioni, gli ingressi
- La piscina, il tennis
- Il gazebo, le pergole, il barbecue, gli arredi
- Irrigazione automatica ■ scomparsa
- L'illuminazione per il "giardino notturno"
- Le piante, le aiuole, i rocciosi, i laghetti, i tappeti erbosi



dal Progetto all'Opera



DOMENICA 27 MAGGIO 2001 **a Torino Esposizioni**

C.so Massimo d'Azeglio, 15

IL PIÙ GRANDE MERCATO DELL'USATO AL COPERTO **OLTRE 600 ESPOSITORI**

*IMPROVVISATI MERCANTI, VENDONO E SCAMBIANO MIGLIAIA DI ARTICOLI
UN MODO SIMPATICO PER TRARRE UN UTILE DALLE COSE INUTILI*

ASSOCIAZIONE
MERCANTI PER UN GIORNO®
Vendere e comprare



in collaborazione con

LA STAMPA tuttoaffari **IL MERCATINO DEI PRIVATI** **A FAVORE DI**

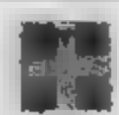


ASSOCIAZIONE PER LA LOTTA ALLA POVERTÀ NELLE REGIONI PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

CON IL PATROCINIO:



**Comune
di Torino**



REGIONE PIEMONTE
Spirito Europeo

BIGLIETTO INGRESSO L. 6.000 orario 8,30 - 19,00

- XXVII Edizione -

PER INFORMAZIONI: Tel. 011.8196393 - Fax 011.8196274

Basket C1: entusiasmo tra i tifosi astigiani dopo l'esaltante successo (83-67) nella semifinale-1. La forza della difesa e il talento dei solisti

Prestitempo, serata da incorniciare

Ma il coach fa il pompiere: «Domenica a Casale sarà dura»

ASTI
«Questo è solo il primo tempo. C'è ancora il secondo da giocare prima di tirare le somme». Il coach Mico Sacchetti rafforza l'entusiasmo, tiene a freno fermenti e pulsioni di tifoseria e giocatori. Quello di mercoledì con il Casale è solo il primo atto di uno spettacolo che proseguirà domenica alle 18,30 sul parquet alexandrino.

La straordinaria, un aggettivo forte di quelli che a Sacchetti non piacciono, prestazione nella gara una da parte della Cierre è destinata a lasciare il segno. Sedici punti di differenza sono tanti: il punteggio finale di 83-67 rende il giusto merito al tutto astigiano che ha disputato una partita all'altezza di una squadra che punta alla promozione in B2.

I casalesi sono tornati a casa bestonati e con le orecchie basse. Si erano illusi dopo 4' di «wow» l'incontro in pugno: la Cierre stentava, l'emozione bloccava gambe, muscoli e cervello. Le azioni erano confusionarie, il tiro non c'era verso a raddrizzarlo. E così dopo il canestro da tre in apertura di capitan Oggero, il Casale aveva cominciato ad andare a segno ripetutamente, con regolarità: Martinetti, Nicoli, il play-maker Bini sembravano dei marziani. Sul 3-14 i bancari si sono dati una mossa. La formazione di Sacchetti ha cominciato a macinare gioco, con efficaci compressioni, un'intensità difensiva impressionante, con Torcello che prendeva le misure su Martinetti; Allara stringeva una marmitta a sfianzare su Nicoli e Calvo, il Mozart del basket, cominciava a suonare la sua sinfonia. La Prestitempo annulla in pochi minuti tutto



lo svantaggio e Oggero chiude il cerchio con un tiro da tre e una manciata di secondi dalla fine: la Cierre si aggiudica la prima frazione sul 24-23. Nel secondo quarto Calvo realizza una «trippla» da brivido da quasi metacampo e regala un vantaggio che comincia a farsi consistente: 8 punti (37-29). Le due compagini vanno al riposo sul 43-36.

L'incontro non cambia fisionomia anche negli altri due tempi. Calvo è immarcescibile e realizza quattro canestri consecutivi. Il distacco rimane costante. Al termine sarà di nove lunghezze: 60-51. L'ultima frazione si trasforma in una passerella. I tifosi quartellano i loro incantamenti. Salgono in cattedra Bertello e Oggero, mentre Calvo regala virtuosismi sublimi. I 30' conclusivi sono per gli altri due della panchina: Brezzo e Ugaglia, che si guadagnano la loro dose di applausi. La vittoria appartiene a tutti.

Adesso la Cierre concederà la rivincita al Casale, che potrà contare sul fattore campo, particolare non trascurabile e probabilmente sul rientro della stella Vidili, il grande esente di mercoledì. Il cestista ha una distrazione muscolare. Il tecnico Franco Morini ha preferito tenerlo precauzionalmente a riposo per non rischiare inutilmente. In caso di successo dei casalesi, si andrà alla sbellata, che si disputerà mercoledì al palazzetto.

Sacchetti avverte: «Abbiamo vinto solo il primo tempo di questa doppia sfida»



Vip in tribuna. Sopra, da sinistra: l'assessore comunale allo Sport, Ferrante Marengo, il presidente Cierre, Giancarlo Maschio e Giuseppe «Pippo» Ercole. Accanto uno scorcio del settore occupato da «fedelissimi» astigiani che hanno accompagnato le azioni Prestitempo con cori e tamburi

«Doctor Mozart» incanta

Show di Calvo, tra «bombe» e veroniche
Prima della gara: moscato e fair play

FRANCE BIELLO

Il nomignolo, che se di investitura sul campo, gliel'ha affibbiato una che nel basket è una sorta di mibromaggio. Beppe De Stefano. «Vai, Mozart, vai gli aveva urlato una volta dall'angusto parterre del palazzetto. E da allora Amedeo Calvo, 25 anni, 1,88 (quasi) «Pollicino» nel modo dei giganti del basket) è «Mozart».

Così, il «sto facile pensare alla partita» mercoledì sera col Casale, come ad uno spartito, sul quale, nel momento più difficile e teso (prime fasi del secondo tempo) il genio di «Mozart-Calvo» ha impresso la sua nota di genialità.

Una composizione per solista «orchestra». Gli hanno passato il pallone lontano dalla lunetta. Lui l'ha come sospeso a un attimo, poi, con quel suo movimento felpato, l'ha lanciato nel canestro. In quegli attimi anche il volo di un pallone può «lungheggiare». Ai tifosi astigiani quel tiro è sembrato infinito. Poi si è sentito solo il «flop» della palla che staglia la corda del cer-

chio. E il boato. «Calvo, Calvo», l'invocazione dalla tribuna è diventata assordante. Rullo di tamburi, cori. La Prestitempo improvvisamente era una squadra in fuga ed «i cossici casalesi quel Calvo che sciorinava il suo talento in mezzo al campo e sotto canestro, deve essere sembrato un miraggio. E ora il ragazzo che studia medicina («Doctor Mozart»), si appresta a diventare definitivamente l'uomo fatto di questa squadra che custodisce altri talenti. Incredibile il furore agonistico di Adalberto Oggero, capace di volare decine di volte il parquet, e quelle sue gambe ossute e così straordinariamente vitali. E Bertello, il talento mancino che quando «scaldas» le mani diventa l'alter ego di «Mozart».

L'altra sera ha tenuto magnificamente la scena anche il giovane Allara: chissà che cosa diventerebbe se «un po' più di coreggio nel tiro. E i «lunghegi» Torcello-Patria-Fassera, che da scontranti si sono trasformati, per necessità, anche in emastina della difesa. Questa squadra ha



Amedeo Calvo, detto «Mozart»

cuore dei suoi dirigenti. Per chi non lo avesse capito basta guardare la grinta di De Stefano, in tribuna. «Arrabbiato» come quando dirigeva il mito Sacà e «spianata Treviso».

Una società che sta puntando sui ragazzi e che ai ragazzi dà anche lezioni di fair play, facendo da «ambasciatrice» del territorio: così prima della partita è stato offerto moscato dog (di «Asti Turismo» e del produttore Daffarè-Grasso di Calosso) e giocatori «dirigenti casalesi».

Un brindisi prima del tempo, che ha inebriato però soltanto i padroni di casa. Bollicine e bel gioco, come si vorrebbe vedere sempre. La Prestitempo adesso fa davvero sognare.

Massano, Berta e Ghione d'oro C'è la Asti-Langa «Erbavoglio»

CARLO LISA

Settimana ricca di soddisfazioni per i corridori astigiani che gareggiano nelle diverse categorie della FCI: vittorie per Federico Berta, Gianluca Massano, Mario Ghione e titolo lombardo per Sara Bellone.

Dopo il secondo posto nel Giro della Provincia di Biella, Federico Berta, l'atleta di Maranzana che per Resine Ragnoli-Garda Calze, si è imposto nella prima tappa del Giro del Veneto e delle Dolomiti. Ha preceduto in volata i Rudenko e Timochine.

MASSANO. Reduce da una lunga serie di piazzamenti, Gianluca Massano, il corridore di Castagnole Lanze che difende i colori della Sc Valle Orco a Soana, ha vinto la 78ª edizione della Coppa S. Giorgio per «Juniores», organizzata, a Valmedona (Al), dal CV Melchionni. Dopo «rinvenuto, nel finale, insieme a Marco Marengo (Vc Esperia Piasco), su quattro corridori in fuga, li ha battuti allo sprint, prevalendo sullo stesso Marengo e Andrea

Brusa (Vc Novarese), Mirko Liride (Caffà Jesi) e Diego Vezza (Madonna Campagna).

GHIONE. Mario Ghione del Pedale Canellese si è imposto, ad Agnola Borgosesia (Vc), nel 33º Trofeo De Bernardini, per «Allievi», organizzato dal Pedale Valsesiano. Ha preceduto in volata il torinese Francesco Labbate della Rostese e Stefano Rossi del Gs Cadeo.

BELLONE. Cogliendo un brillante secondo posto, alle spalle della toscana Serena Cavicchi (Club Emanuel), nel GP Comunità Montana Valtellina-Trofeo Città di Sondrio, Sara Bellone (Csi Ju Sport Goria Minore), la diciannovenne atleta di Salere di Agliano, «vestito la maglia di campionessa regionale lombarda under 21. Lo anno aveva indossato quella «Junior». In precedenza la Bellone si era piazzata sesta nella gara internazionale «Bernier Rundfahrt 2001» disputata a Berna (Svizzera) e vincente della tedesca Vera Hohl (Acce Due Lorena). Nella gara settima piazza per l'ucraina Natalya Kishchuk dell'Usc Chirio di Montechiaro.



Sara Bellone e Federico Berta, due grandi protagonisti del ciclismo astigiano



L'astigiano Claudio Pavese del Gs Dimensione Sport si è piazzato al secondo posto, alle spalle di Piovani, nella classifica finale (veterani e gentilemen), del Giro della Provincia di Vercelli, disputato su quattro tappe. Pavese si è imposto nella cronocalata da Trino «Camino» precedendo anche gli atleti della categoria «Giovani».

CHIESA. Ritorno al successo per Claudio Chiesa. Gs Chiesa De Nadai. Ha vinto, tra i veterani, il «Memorial Garzelli», disputato sul circuito della Orbasfeld (Acce Due Lorena). Nella gara settima piazza per l'ucraina Natalya Kishchuk dell'Usc Chirio di Montechiaro.

CRONOCALATA. Percorrendo i chilometri da Castel-

nuovo Don Bosco ad Albagnano in 11 minuti e 51 secondi, alla media di 25,299 km/h, Luca Colomba (Cicli Colomba) ha realizzato il miglior tempo assoluto nella cronocalata organizzata dal Gs Avis. Ha preceduto di 11 secondi Olivero Calcagno e di 14 Davide Gallo. Questi i risultati nelle diverse categorie. Debuttanti: 1º Mauro Ducato (A. Ercole), in 14'20". Cadetti: 1º Davide Gallo (Licheri) in 12'05", 2º Marcello Ostorero (Licheri), 3º Paolo Troccoli (Ped. Carmagnolese). Junior: 1º Luca Colomba, 2º Olivero Calcagno, 3º Giovanni Villano (Schwinn Miccoli). Senior: 1º Riccardo Belviso (Marefresco) in 12'29", 2º Franco Deschino (Team Marandol), 3º Gian Emilio Bonino (Ped. Carmagnolese). Veterani: 1º Salvatore Caruso (Licheri) in 12'11", 2º Antonio Canino (Olmol), 3º Antimo Lasco (C.A. Torino). Gentlemen: 1º Carlo Champuillat (Nus Fenis) in 12'08", 2º Giuseppe Musso (C.A. Torino), 3º Sandro Marocco (Ped. Sanmauresse). Supergentlemen A: 1º Leonardo Petrocola (Matergia) in 13'40", 2º Pier Giorgio Borinato (Giai Team), 3º Aldo Damiani (Ped. Sanmauresse). Supergentlemen B: 1º Riccardo Bizzo in 13'24", 2º Giuseppe Morra (Matergia), 3º Pietro Petiti (Faustini).

CICLOTURISMO. Il Gc Gigi Migliandolo, 18 iscritti, si è aggiudicato il 6º Trofeo Roveglia, «cicloturistica» organizzata dalla Sc Way Assauto, in collaborazione con l'Udace. Preceduto: Dlf (14), Alpini e Gate (12), Pro Loco Casabianca (8), Way Assauto e Sca-Asta (7), Cinghiale, Avis Cdh e Piemontesina-Erba Voglio (6).

ASTI-LANGA. Il gruppo sportivo Piemontesina-Erba Voglio, in collaborazione con l'Udace, organizza, domenica, la «Asti Langa», manifestazione ciclistica che prevede un percorso di «fondo» di 136 chilometri e uno di «medio fondo» di 91. Ritrovo dalle 6,45 alle 8,15 al Dopolavoro ferroviario di Asti, in via al Mulino 8.

TAMBURELLO. Prosegue la marcia della corazzata Cunico nel campionato di serie C. Il quintetto di «Cerota» Marelli, Franco Capusso e Walter Quasso, 11ª ragione domenica scorsa 13-4 del Monalfungo. Questi gli altri risultati delle 13ª giornata di categoria: Gallianetto-Cortanze 13-2, Montechiaro-Gabiano 9-13.

CICLOTURISMO. Il gruppo sportivo Ristorante «Gigi Migliandolo», in collaborazione con l'Udace, organizza domani la quarta edizione del Circuito tra vigneti e colline, gara di regolarità a squadre. Ritrovo alle 14,30 a Cornapò, al ristorante «Da Gigi». Partenza alle 15,30. Percorso: Portacomaro, Scurzolengo, Castagnole Monferrato, Valenzani, Quarto, Cornapò, Gioia, Valenzani, Quarto, Scurzolengo, Portacomaro, per complessivi 46, chilometri. Premi in oro per le prime tre squadre classificate, in natura per le piazzate.

PODISMO. Domenica a Sessame i volontari del circolo «Amis del Brachet» (presidente Franco Carona) organizzano una corsa podistica. Percorso di 11 chilometri tra le colline sessamesi dove si coltivano soprattutto le uve brachetto e moscato dog. Si parte alle 9,30 da Cavour. L'iscrizione costa 7 mila e testa. In palio medaglie d'oro e confezioni di vini pregiati (a tutti i partecipanti) una bottiglia di Moscato d'Asti dog. Info. 0347.594.2301.

HOCKEY FRATTO. La Moncalvese Juniores ha sconfitto mercoledì sera 3-1 il Cus Torino, raggiungendo così gli universitari torinesi al primo posto in classifica. Per la miglior differenza reti gli scontri diretti gli alerani guidano il girone. Per i biancorossi sono andati in rete Luca e Inquartana autore di una doppietta.

La società astigiana ha conquistato tre ori nelle prove multiple regionali

Alfieri «potenza» dell'epithlon Giulivi e Maggiorotto le «regine»

ASTI

Il hotino è di quelli pesanti: tre medaglie d'oro. Le Vittorie Alfieri si conferma una potenza nelle prove multiple, in particolare nell'epithlon femminile. In Piemonte la squadra diretta da Beppe Colaninno non ha rivali: l'ha confermato a Cosmo, dove venivano assegnati i titoli regionali.

L'Alfieri ha dominato nella prova «aqua» e a livello individuale sono le due regine della specialità: Antonella Giulivi e Annalisa Maggiorotto. Nel medagliere figurano anche tre argenti e due bronzi. Sono saliti sul secondo gradino del podio la Maggiorotto, Federica Ferraro e la formazione Allieve. Matteo Capello ha conquistato il terzo posto negli Allievi e Rossana Ravio tra le Juniores. Un ottimo bilancio finale per la società biancoverde, a riprova del grosso lavoro compiuto in questi anni per creare un buon serbatoio. De incoraggiare il primo posto nella classifica finale in «rosa» con 12.456 punti, che dovrebbe consentire l'accesso alla fase nazionale.

Il quartetto astigiano era formato da Giulivi, Maggiorotto, Ravio e Elisa Morando. La Giulivi, che lo scorso anno non aveva

preso parte alla manifestazione per la mutanza i campionati Assoluti, non ha avuto difficoltà ad aggiudicarsi la vittoria, agommando la «regina».

Nelle sette prove (100 ostacoli, peso, alto, 200, lungo, giavellotto, 800), l'epithleta ha totalizzato 4532 punti. La portacolore dell'Alfieri ha centrato anche un record provinciale nel giavellotto, lanciando il nuovo «regno» a 34,58 metri. La Maggiorotto si è ripetuta invece tra le Promesse, ottenendo 4432 punti, che la sono valsi la seconda posizione tra le «regine».

Nelle Allieve è esplosa il talento di Federica Ferraro, giunta seconda con 3016 punti e battendo un eccellente 5,06 metri nel lungo. La Ferraro ha dato un contributo notevole alla squadra, che si è piazzata alle spalle del Cus Torino con 9713 punti. In questo è stata aiutata dalle compagne Chiara Roero (1750), Miria Redoglia (1546) e Marika Dus (1425).

Rossana Ravio, terza tra le juniores, si è garantita pure la presenza ai prossimi campionati italiani di categoria nel peso grazie a un lancio di 10,71 metri.

A tenere alta la bandiera nel settore maschile ci ha pensato Matteo Capello. Negli Allievi è arrivato terzo con 3577 punti.

VOTATE I GIOVANI CALCIATORI
Consegnare o spedire a LA STAMPA, Via De Gasperi 2, 11100 Asti

PRIMI CALCI	secondi
PULCINI	secondi
ESORDIENTI	secondi
GIOVANISSIMI	secondi
ALLIEVI	secondi
JUNIORES	secondi

IL CAMPIONE DEL 2000 È

NOICOM Telecomunicazioni del Nord-Ovest

Banca Popolare di Novara

Pubblichiamo il nuovo tagliando per votare il «Golden Boys» e il «campione dell'anno». Le schede possono essere inviate alla redazione astigiana de «La Stampa» (via De Gasperi 2) o consegnate a mano (non valgono le fotocopie).

Partita di calcio domani al «Piola» in favore di un'associazione per giovani disabili

Cantanti contro «vee-jay» a Novara

Dinamo Rock-Mtv: è la rivincita

Marco Pianti
NOVARA

Danielle Silvestri, Alex Britti, Piotta, Brando, Max Gozzè, Piero Pelù, Andrea Pezzi, Max Pezzali, Jovanotti e Saturnino, Ringo, Fish & Tormento, Marco Maccarini, Faso ed Elio e Le Storie Tese: tutti a Novara ma per un faro di musica rock. Questi «altri» personaggi del mondo musicale sono invece al centro della partita di calcio «sfondo benefico» in programma domenica pomeriggio allo stadio «Piola» di Novara (calcio d'inizio alle 16.30). In campo, la «Dinamo Rock» contro i «Vee-jays» di Mtv. La seguitissima televisione di video musicali. Si tratta di una simpatica rivincita della partita dell'anno scorso, disputata il 7 maggio, e che vide trionfare davanti a 6 mila giovani spettatori la Dinamo Rock sui «Vee-jays» per 5-3 con le reti di Bruno Durazzi (3), Davide Tavornelli (2) e Fabio Martino (1).

L'evento di domani è organizzato dall'associazione gallese «Noi come voi» che si occupa



A sinistra: Fish & Tormento, in arte i «Somotono», a sopra: Andrea Pezzi, che, partito da Mtv, oggi è l'assassino «Dinamo»

assistenza a ragazzi disabili. «Ogni anno sono sempre più gli utenti della nostra» che opera da 13 anni - spiega il presidente, Benedetta Sereno Clerici - e le loro esigenze sono diverse. Iniziative come quella di domani rappresentano un grosso aiuto per consentirci di proseguire il nostro progetto umanitario. I fondi serviranno per acquistare un terreno sul

quale sorgerà il centro dell'associazione, a Galliate.

Ed è stato proprio un artista gallese, ormai lanciaatissimo nel mondo dell'hip hop, a far da intermediario: l'associazione «cantanti, facilitando così il ritorno della «Dinamo» e dei «Vee-jays» guidati da Silvestri, e poi s. Marcello, Mao, Marco, Massimo Francesco, Giorgio, Camila e altri ancora.

tutti i rivenditori di dischi della provincia. Novara, oltre che, naturalmente, alla biglietteria dello stadio di viale Kennedy. Ancora: sa la formazione della Dinamo Rock, che comunque vedrà molti degli artisti sopracitati, mentre i «Vee-jays» guidati da Silvestri, e poi s. Marcello, Mao, Marco, Massimo Francesco, Giorgio, Camila e altri ancora.

I fiori dell'Airc

Domenica le cariche della ricerca

Da diciassette anni l'azalea è diventata il simbolo della battaglia contro il cancro: il simbolo della ricerca e del coraggio. E domenica il fiore dell'Airc tornerà sulle piazze. 2500 in Italia, più di centoventi in Piemonte e Valle d'Aosta: nel giorno della Festa della mamma, i volontari dell'Associazione italiana per la ricerca sul cancro offriranno un'azalea a chiunque voglia, con un'offerta, finanziare l'attività di medici e laboratori.

E' previsto un contributo di 25 mila lire, come quota associativa, a azalee a disposizione davvero moltissime: 52 mila piantine, in grado di far fiorire di rosa e bianco l'intero Piemonte e la Valle d'Aosta. Le aspettative dell'Airc per questa giornata sono grandi: in tutta Italia l'Associazione spera di raccogliere circa 18 miliardi, tre la catena della solidarietà che unirà idealmente Torino ad Aosta dovrebbe portare un miliardo e 300 milioni destinati agli studi sulla malattia, condotti in gran parte dai ricercatori dei laboratori in funzione all'Istituto per la ricerca a cura del cancro di Candiolo. (r.m.)

Saluzzo, aperta la mostra-mercato

L'antiquariato internazionale

Vanna Pescatori
SALUZZO

■ inaugurata ieri nelle antiche scuderie dell'ex «Mario Musso» la prima «vetrina dell'antiquariato internazionale» vetrina dell'arredamento d'alta epoca che la Fondazione Amleto Bertoni ha curato con l'appoggio della Regione. La rassegna voluta si con un'immagine forte, tale da porre l'appuntamento saluzzese tra i più rappresentativi del panorama nazionale. A questo scopo il presidente della Fondazione, Piero Sassone, con i suoi collaboratori, ha contattato le più importanti gallerie nazionali con sedi anche all'estero.

«Puntiamo sull'internazionalizzazione - spiega - affinché Mostra abbia un respiro molto più ampio, tale diventare un evento espositivo per gli antiquari. Abbiamo invitato gallerie che finora non avevano fiducia nella nostra esposizione, gallerie che propongono i loro pezzi a Montecarlo, New York, Roma e Londra. Inoltre abbiamo puntato sul connubio arte-vino, legandoci ad Alba, per creare una serie di interessi collaterali all'interno di un mondo

economico trainante. Quadri di grande livello, come «Ritratto di giovane» di Gian Lorenzo Bernini, mobili d'alta epoca come come transizione Luigi XV-XVI lastonato in bois rose, ammantato dell'ebanista Roussell, gruppi in porcellana della manifattura Meissen, una scultura in marmo bianco «Allegoria dell'amicizia» di Eugene Le Quesne, un «nina dormiente» in bronzo di Ferdinando Tacca, sono solo alcuni dei capolavori esposti. Arazzi, tappeti, stampe, argenti, contribuiscono a creare ambientazioni degne di un antico palazzo, in grado di offrire ai visitatori molte suggestioni, ma anche presentare pezzi che possono essere pensati nel proprio ambiente domestico. Inoltre sarà proposta una rassegna, nuova per Saluzzo, di antiquariato da esterni.

La mostra, allestita in uno spazio rinnovato nei colori e nelle disposizioni, resterà aperta fino al 20 maggio. Il biglietto costa 5 mila lire, ridotto 3 mila. Orario feriali 15-20, giovedì 15-23, sabato 10-19. Domani e il 19 alle 21, ci sarà anche un concerto degli allievi della Scuola di Alto perfezionamento musicale. Informazioni allo 0175/43527.

GRANDI LIVE

Ricordando Marley con gli Africa Unite

PONDERANO

Si intitola «Vant», è uscito in questi giorni e contiene 10 brani che spaziano attraverso l'enorme e sconfinato repertorio di Bob Marley, partendo da «Judge not», il primo singolo del 1962, per arrivare agli storici e conosciutissimi «Is this Love» o «Redemption song» e «war», passando anche per i forse meno noti, ma sicuramente non meno belli, «Concrete Jungle» o «Bad cards».

Domani sera sulla pedana del Babylon uno dei gruppi più reggae del panorama musicale italiano ed affezionato al rasta jamaicano scomparso appunto vent'anni fa, presenterà l'album. Protagonisti gli «Africa Unite».

La band di Pinerolo di Bonna e Madasky torna ancora una volta sulla pedana di Ponderano. Le porte del music club biellese si apriranno alle 22 mentre l'inizio dello show è previsto per le 23.30 (ingresso 20 mila lire).

Il concerto di domani è l'appuntamento clou «Bob Marley celebration» organizzato da patron Zaffino per tutto il maggio. L'atmosfera sarà quella calda e solare dei ritmi che hanno reso noto l'autore di «No woman no cry», brani di grande musicalità che riproposti con arrangiamenti originali firmati «Africa», e un sound caratteristico che ha reso i dieci grandi classici, pezzi praticamente inediti.

Intanto questa sera, sempre



Bonna degli Africa Unite

a Ponderano è live con un gruppo vercellese, i «Craceland». La band dedicherà il suo concerto alle canzoni Anni 70 di Simon and Garfunkel. I battenti si spalancano alle 22.30, show s'inizi alle 23.30, ingresso 10 mila lire. (p.g.)

DOLORE SALATO di PAOLO MASSOBRIO

Sapori senza tempo nel pane di Bellino

Le «Giornate di Resistenza Umana» a dispetto del nome che evoca mangiate pantegriache è l'omaggio che i gastronomi del Club di Papiello fanno a quei luoghi ed a quelle persone che, nonostante tutto, resistono in località spesso ignorate negli itinerari turistici. Ed in queste giornate-ventate di persone che arrivano da ogni parte, uomini di comunicazione e quanti altro ritrovano il gusto della scoperta. Come l'ultima a Bellino, frazione Cella, nella profonda Valle Varaita (Cuneo), dove Fabio Garnero, di professione gnomonista (creatore e restauratore meridiano) ci ha portato all'interno di una civiltà. Da lontano il paese sembrava nascosto da una coltre di neve ed invece, penetrandolo a piccoli passi, si decodisce le decine di merdiane fissate ai muri delle case, c'era la sorpresa alla vitalità. Le strade interne, poi, secondo un'antica saggezza architettonica che costruiva i tetti a protezione di questi paesaggi franchi, si presentavano sgombrati; le chiese piene di gente che il vespro e

l'abitazione dove un tempo si vendeva il «chiodino di Stato» un indigeno spaccava la legna per riscaldare l'ultimo scampolo dell'inverno. Mentre il negozio degli alimentari, minuscolo ma rifornito, aveva una delle più grandi sorprese degli ultimi anni: un pane straordinario. Pensate che l'antico forno tornava, ancora attivo, un tempo faceva il pane solo qualche volta l'anno. Oggi, il giovane Giovanni Battista Richard continua il servizio per gli abitanti di questa borgata. Sono pagnotte di pane bianco e nero, dalla fragranza inusitata, che hanno il sapore delle cose di un tempo. Si conservano per giorni, hanno una gradevole nuance di castagne e l'ideale col lardo, o al mattino con una marmellata o per fare appa con brodo di gallina. Quasi un miracolo, il segnale che una civiltà, tra i perni che fa ancora vivere, mantiene il gusto e l'ordine delle cose. Lo stesso che le 36 merdiane di Bellino segnano da ormai qualche secolo. Panetteria Richard - Bellino (Cuneo) - borgata Cella, 7 - tel. 0175/956016. Pagnotta: 4 mila lire.

Un altro artigiano resistenza trova a Morbellio, paese dell'Appennino in provincia di Alessandria. Qui, agli inizi del secolo scorso, famiglia Musso già produceva uno speciale torrone morbido che si presenta quasi come una mousse. Tra gli ingredienti c'è solo miele prodotto in loco, zucchero, albume d'uovo e, naturalmente, la sponda gentile delle Langhe, ossia la varietà nocciola conosciuta ed utilizzata nell'Alta pasticceria di tutto il mondo.

Lo scoprimmo la prima volta alla corte del Diana di Ponzone, l'eroico ristorante che propone l'antica cucina delle vie del sale e che da pochi giorni ha riaperto i battenti a Cavatore dove Fausto Ivaldi (tel. 0349/4643718) prepara «la zutta», ossia la minestrina di castagne essiccate. Le che al laboratorio Musso utilizzano per fare un'inpareggiabile torta da resistenza umana.

Laboratorio Musso - Morbellio - frazione Costa Umberto I, 10 - tel. 0144/768136 - Chiuso mai. Torrone morbido al kg. 30 mila lire.

BELLINO

A Châtillon sfilano le aspiranti Miss

CHÂTILLON. Nel salone delle manifestazioni della biblioteca comprensoriale ritorna, stasera e domani, il concorso di talento, simpatia, bellezza e moda «Ragazze Sprint 2001», che raggruppa in gara, suddivise nelle diverse categorie, giovani aspiranti miss di età compresa fra i 12 e i 27 anni. Obiettivo dell'iniziativa è cercare nuovi talenti locali da inserire nel mondo della musica, della moda, della pubblicità e dello spettacolo. Oggi, dalle 21.15, si esibiranno 16 concorrenti impegnate nelle categorie canto e ballo. Alla fine, una giuria eleggerà le rispettive vincitrici e la «Ragazza sprint» delle due sezioni. Domani, stessa ora e stessa sede, toccherà alle concorrenti della categoria «Miss». Per la prima volta, nelle sette edizioni concorso, saranno assegnate anche 15 fasce speciali su iniziativa degli sponsor della manifestazione. (s. ser.)

VARALLO

I classici del musical al teatro di Varallo

VARALLO. Ultime rappresentazioni nel cartellone della stagione comunale tra musica e prosa, organizzato al Teatro Civico. Domani alle 21, il sipario sul palcoscenico di piazza Vittorio Emanuele si apre per «Musical Maestro». In Manuel Frattini, affiancato da Loredana Sertori, Fabio Ingrassio e dalla Compagnia Teatro Nuovo, con coreografie e regia firmate da Fabrizio Angelini, mentre gli arrangiamenti delle musiche sono di Giovanna Maria Lori. Serata all'insegna del grande musical, quindi, per un percorso che prevede in repertorio brani da «A Chorus Line», «Singin' in the Rain», «Copacabana», «Grease», «Saturday Night Fever», seguendo poi delle musiche dai film di Disney e i sempreverdi di Gershwin. La stagione municipale varallese chiuderà la sera di mercoledì della prossima settimana con Arnoldo Foà «L'igiene dell'assassino». (g. bar.)

CONCERTI

In Biblioteca a Novi suona il Trio di Lucca

LIGURE. Si esibisce il Trio di Lucca, alle 21.15, all'auditorium della biblioteca comunale nell'ambito del ciclo «Musicanovi». Il programma prevede musiche di Aram Kachaturian, Bela Bartok, Darius Milhaud e Igor Stravinsky. Il trio di Lucca è composto da Alberto Bogni, Remo Pieri e Fabrizio Giovannelli. Alberto Bogni, violinista, si è diplomato al Conservatorio di Firenze e si è perfezionato a Rotterdam. Sta per pubblicare un cd con tre Sonate di Schumann. Remo Pieri, clarinetista, è nato a Lucca e ha collaborato con artisti di fama quali Kostantin Bogino, Anatoli Lieberman, Luciano Serio e Goffredo Petrassi. Fabrizio Giovannelli, pianista, ha vinto numerosi premi, sia come solista sia in duo: si è esibito con l'Orchestra da camera lucchese e quella Teatro del Giglio. (m. pu.)

FOLK

Musica da pionieri con le «Strade blu»

VILLAFRANCA D'ASTI. «Strade blu», ovvero i percorsi che conducono alla musica folk. È quanto sarà proposto domani alle 21.30 al centro culturale Teatro San Giovanni dal Circolo filarmónico astigiano. Inconosciuto trio di musicisti che sono specializzati nella storia della musica popolare nordamericana. Protagonisti della serata Claudio Dina (ha condotto ricerche negli Stati Uniti), che suona una quantità di strani strumenti, come l'autoharp o il dulcimer americano o appalachiano, il banjo e il violino, la violinista e violoncellista Miriam mazzoni e il chitarrista Sergio Pagnani. Tutti inoltre cantano come solisti o in coro. Il loro repertorio divertente, va dalle ballate irlandesi e dai canti dei Padri Pellegrini, ai primi esempi di ballate dei coloni, i prototipi di ragtime, le canzoni «cajuna» della Louisiana e il country, quando non si chiamava così. Ingresso libero. (c.f.c.)

e-commerce service

SPORTELLI E PORTALI IN RETE PER LE IMPRESE BALLE DI COMMERCIO DEL

STANNO PER PARTIRE I FORMAZIONE A DISTANZA COMMERCIO ELETTRONICO. SEI UN IMPRENDITORE INTERESSATO A COGLIERE LA SFIDA DELL'E-BUSINESS? RIVOLGITI ALLA CAMERA DI COMMERCIO

Servono risposte importanti il 13 maggio 2001 METTI IN CAMPO

LEGA NORD PADANIA

Sicurezza Lavoro Famiglia

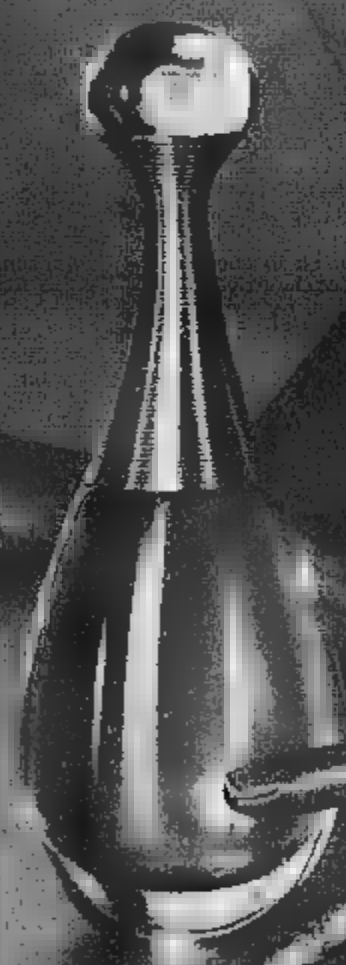
Federalismo Salute Istruzione

ELEZIONI POLITICHE CAMERA DEI DEPUTATI PROPORZIONALE SCHEDA GRIGIA

Dior

j'adore

LE FÉMININ ABSOLU.



www.dior.com

j'adore

FESTA DELLA MAMMA 2001

UNA FRAGRANZA STRAORDINARIA
PER RENDERE INDIMENTICABILE LA PIÙ DOLCE DELLE RICORRENZE...

PROFUMERIE

MOZUS

ALBA: Via V. Emanuele, 23 - Via T. Calissano, 3 - C.so Piave, 16/D - CUNEO: Via XX Settembre, 10
SALUZZO: C.so Piemonte, 54 - FOSSANO: Via Roma, 154 - SAVIGLIANO: Via Savio, 21 - BRA: Via Marconi, 19

LA VITA DEDICATA ALL'ALTRA

TRA RICONOSCIMENTI E DOLORE



SALVO' DUE UOMINI, E' CAVALIERE

Pur sapendo nuotare non ha esitato a tuffarsi nel laghetto della Pellerina per salvare un aspirante suicida e in un'altra occasione ha rianimato un alpinista colto da infarto. Due gesti che gli valgono ora la nomina a Cavaliere della Repubblica per «alti meriti e valor civile». Lodovico Marchisio, 54 anni, impiegato di banca in pensione, verrà insignito, il 31 maggio alle 10.30, dal prefetto di Torino

Achille Catalani. Socio Cai, appassionato della montagna, Marchisio - che abita a Grugliasco - è un animalista convinto. Il salvataggio di diversi animali, tra cui alcune anatre nel laghetto della Pellerina, ha recentemente ricevuto un altro premio. A consegnargli il cuore d'oro 2000, due mesi fa, è stato il centro Green-Heron (recupero volatili feriti). Durante questa premiazione sono stati ricordati altri episodi che testimoniano l'altruismo di Lodovico Marchisio: per salvare

un gattino sul Monte di Portofino si calò da una rupe e per evitare la morte ad una cagnetta si gettò quasi sotto un'auto. La prima onoreficenza risale, invece, al giugno '98: l'allora prefetto Mario Moscatelli gli consegnò l'attestato di benemerita per il salvataggio di un pensionato che voleva suicidarsi. Subito dopo la giunta comunale di Grugliasco - guidata dal sindaco Mariano Turigliatto - deliberò la richiesta al presidente del Consiglio per nominare Cavaliere l'eroe concittadino

Muore per spegnere l'incendio

Venaria, il sacrificio di un volontario

Gianfranco Giacomino

VENARIA

Si chiamava Paolo Sette, è morto l'altra notte dopo aver spento un incendio in un alloggio nel centro di Venaria. Quarantotto anni, pensionato dell'Editrice La Stampa, dove fino al '99 lavorava al reparto manutenzione, Paolo faceva il vigile del fuoco volontario. Uno di quei piccoli grandi eroi che, in silenzio, dedicano tutto se stessi agli altri. E' morto sul campo, dopo aver salvato la vita a un saltatore ariale nella casa satura di gas, in Juvavara 22. Un balcone danneggiato dalle fiamme ha ceduto di colpo e lo ha investito in pieno, schiacciandolo. L'ambulanza lo ha raccolto che ancora respirava. Ma due ore dopo, all'ospedale Martini, il suo cuore grande ha smesso di battere. Per sempre.

Povero Paolo, «disponibile»

disinteressato tutti come lo piangono sia i pompieri sia gli amici dell'Editrice La Stampa. Proprio pochi giorni fa era andato a trovare i colleghi al giornale. Franco Audello, il capo del reparto, ricorda ancora il suo entusiasmo, le sue parole: «Sto andando tutto bene. Mi sono sistemato: ora, posso dedicarmi a tempo pieno ai vigili del fuoco». Impossibile pensare allo strazio della famiglia: la moglie Maria Raimondi, 39 anni, le figlie Luna e Fiorenza, di 15 e 9 anni.

Il suo ultimo intervento sembrava una faccenda di routine: un'esplosione in centro a Venaria. Paolo Sette è stato tra i primi ad arrivare. Lui ha portato fuori da quell'alloggio l'inquilino, Michele Rella, ambulante di 37 anni, ora ricoverato in condizioni disperate al Cio ustioni di terzo e quarto grado sull'ottanta per cento del corpo. Lui ha coordinato gli



interventi per avere ragione delle fiamme, mentre i carabinieri e i tecnici dell'Asl 6 sequestravano due bomboloni che potrebbero essere la causa di tutto. Adesso, nel distaccamento di corso Garibaldi, dove si

alternano una settantina di volontari, c'è solo spazio per il dolore. Ma la rassegnazione si mescola anche alla rabbia per la morte così assurda, per un destino che con Paolo è stato ingiusto, spietato. Quasi nessuno ha voglia di parlare, in tanti

Paolo Sette in una foto scattata durante un'escursione in montagna. A sinistra, la casa dove l'altra notte si è consumata la tragedia

hanno gli occhi lucidi. Cercano il loro collega in mezzo a fotografie di gruppo, di interventi. «È diventato volontario quasi quindici anni fa e ci credeva, ci credeva fino in fondo al nostro lavoro - dicono -. Alle spalle aveva almeno cinque interventi, era uno affidabile, con esperienza». E anche la notte scorsa, intorno alle 3, sembrava un'uscita tante. Paolo

Sette aveva ottenuto riconoscimenti per il suo impegno in occasione dell'incendio del Duomo e per l'alluvione del 1994. Quella volta, assicurato ad una corda, altri pompieri si buttò in mezzo all'acqua gelida del Ceronza che aveva invaso la Snia per raggiungere due persone rimaste aggrappate ad un cancello. «Tenevi forte, non preoccupatevi - gli disse e li salvò».

I malviventi hanno eluso i sistemi di sorveglianza e sono fuggiti con 150 milioni. Ma una telecamera esterna potrebbe tradirli

La proprietaria della gioielleria, Paola Mantovani, e, in primo piano, uno dei buchi praticati dal BSA all'interno delle vetrine che contenevano i gioielli. Per i carabinieri il colpo è stato realizzato da una banda di esperti

Angela Melli

Paola Mantovani, la gioielliera, allarga la braccia: «Più che banda del buco andrebbe chiamata banda dell'Emmenthal». Serba un filo d'ironia, guardando il muro del negozio, in via Cavour 6, due passi da via Roma, nel cuore del centro della città. Il muro è, appunto, una groviera: una serie di buchi, distribuiti su due lati del locale. E gli stessi buchi appaiono replicati sui pannelli posteriori di tutte le vetrinette. Il colpo d'occhio è impressionante, «senz'altro unico». Condivide anche il maggiore Paolo Aceto, comandante della compagnia San Carlo, che sta guidando i carabinieri nelle non semplici indagini: «In tanto anni mai visto nulla di simile. Certamente questi ladri sapevano benissimo dove mettere le mani. In realtà quello accaduto l'altra notte è stato davvero



un furto di altissimo livello, portato a termine da una banda di specialisti, capaci nell'impresa di superare un sistema antifurto moderno e sofisticatissimo. Anche c'è una particolare che potrebbe vanificare il criminale impegno della banda, come vedremo poi. La banda ha colpito la gioielleria Glitter. Un negozio esclusivo, che propone soprattutto pezzi prodotti da grandi firme e che opera, da oltre un anno, nel locale

che un tempo era occupato da una armeria. Ma, per farlo, si è prima dovuta introdurre nell'adiacente boutique «Petite Bateaux». Come è entrata? «È ancora chiaro: potrebbero essere state usate chiavi false, o potrebbe avere operato un ladro particolarmente smilzo, capace di intrufolarsi in uno strettissimo anfratto della vetrina. Una è certa: il negozio, che sembrava inviolabile come la cassaforte di una banca,

Colpo grosso in gioielleria

La «banda del buco» in via Cavour

I ladri hanno agito durante la notte ma il furto è stato scoperto dalla commessa solo al mattino

cominciare proprio da quei fori, praticati esattamente all'altezza delle vetrinette che contenevano i preziosi, rendendo così inutile la presenza dell'antifurto volumetrico, che - rivelando alcun movimento ha continuato a vigilare in silenzio, ignaro di quel che stava accadendo. Collane, braccialetti, anelli, spille ed orecchini per quasi 150 milioni sono così finiti in sacchetti della gang e sono stati poi portati fuori direttamente dalla porta della boutique. Nonostante la posizione centralissima nessuno s'è accorto di nulla e l'allarme è arrivato solo il mattino, alle 9.59, quando la commessa ha alzato la saracinesca e aperto la porta, trovandosi di fronte lo scempio. Immediato l'allarme al 112, l'intervento dei carabinieri della sezione rilievi del Nucleo Operativo e quelli della compagnia San Carlo. Le indagini sono partite subito,

con qualche speranza. L'ottimismo viene dall'errore che l'abile gang ha commesso. I ladri non si sono accorti che il negozio e l'area antistante erano sorvegliati anche da alcune telecamere che hanno diligentemente registrato le immagini del colpo: immagini piuttosto buie, perché l'illuminazione interna era spenta, ma comunque utili a individuare il modus operandi della banda che aveva parcheggiato all'esterno un furgone, per cercare di nascondere l'azione e che, oltre ai picconatori interni, poteva contare anche su un paio, ripreso piuttosto chiaramente. Ora quel nastro è allo studio degli esperti. Si cercherà di migliorare le immagini, sino a rendere in qualche misura identificabili i protagonisti. Poi scatteranno quelle sofisticate compagnie antropometriche che hanno già portato in galera più di un malvivente.

RIUNIONE E SCUOLA. Domani alle ore 9, presso la sede conferenze dell'Ordine dei Giornalisti in Stati Uniti 27, dibattito su «L'organizzazione nella scuola: saggi breve e articolo di giornale» con il presidente dell'Ordine Giornalisti Sergio Ronchetti e il direttore generale piemontese del ministero alla Pubblica Istruzione Marina Bertaglia. Coordina il giornalista Paolo Quario.

GFT. Una delegazione di lavoratori del Gft hanno incontrato pomeriggio l'assessore all'Industria della Regione Pichetto per ribadire la crisi dell'azienda e il fatto che su 900 addetti rimasti (erano 3 mila anni fa) 450 in cassa integrazione 289. Inoltre sarebbe imminente la vendita di parte delle produzioni. Pichetto si è impegnato a contattare l'amministratore della Hdp (proprietaria del Gft) Maurizio Romiti e a convocare un tavolo di crisi.

NAVIGAZIONE SUL PO. Servizio effettuato dal 1° maggio al 3 giugno solo il sabato e i festivi. Partenze Murazzi alle 15, 16, 15 e 17,45, all'imbarco Borgo Mediceo alle 15 minuti dopo. Biglietteria a bordo e presso gli imbarchi.

FALSI ARMA. Nelle ultime settimane sono giunte diverse segnalazioni di truffatori in azione che, spacciandosi per carabinieri, dicendo di appartenere ad associazioni fasulle, chiedono contributi economici per la campagna abbonamenti ai periodici dell'Arma. Dal comando di via Valfrè parte l'invito, rivolto ai cittadini truffati, a denunciare gli episodi presso la più vicina stazione dei carabinieri, ricordando che il pagamento degli abbonamenti avviene esclusivamente con versamento su conto corrente, oltrale della capolinea di Mauro in piazza Mochino fino a via Mezzaluna. Inoltre domenica 13 linea festiva sarà prolungata sul medesimo percorso del 2° e transiterà in via Anglesio, in zona Barca, nei giorni feriali.

RICERCA. Società di servizi operante nel settore editoriale ricerca personale per attività di vendita di quotidiani. Telefonare dal lunedì al venerdì n. 011/95.74.624 in orario d'ufficio.

PENDOLARI. Impossibile modificare il prossimo orario «adivo dei treni, facendo coincidere l'Intercity Milano-Torino delle 18,15 con il regionale Vercelli-Cuneo, in partenza Porta Susa alle 19,48. Ma la decisione della Direzione Trasporti Regionali non piace ai pendolari. C'è il nuovo orario l'Intercity ritarderà non più per 3 minuti ma per 5, perdendo anche la coincidenza con il regionale per Asti.

VALLETTE. Ospitato alle Vallette un quesitare non competitivo di pallavolo organizzato dalla Comunità Arcobaleno, all'insegna di uno sport trasformato in strumento di recupero e momento di festa.

INVASO, CADAVE. Non è stato ancora identificato il cadavere dell'uomo rinvenuto l'altro ieri sul greto della sponda destra del Po a Chivasso, semisepolto da sabbia e detriti vari. Secondo il medico legale dell'Asl 7 il decesso risulterebbe ad una quindicina di giorni.

L'offerta è stata fatta ieri durante la cerimonia di inaugurazione di due targhe che ricordano i contributi di solidarietà

Un miliardo per battere il cancro

Dono della Fondazione Crt all'istituto di Candiolo

Marco Accossato

Un miliardo per continuare a lottare. La Fondazione Crt ha donato ieri alla Fondazione piemontese per la cura sul cancro un nuovo contributo destinato allo sviluppo dell'Irc di Candiolo. Lo ha annunciato il presidente, Andrea Comba, durante la cerimonia di intitolazione di due targhe che ricordano i tanti contributi offerti negli anni, oltre che dalla Fondazione Crt, anche dall'Associazione delle fondazioni delle casse di risparmio piemontesi.

Una cerimonia sobria per un grande progetto che cresce. Donna Allegra Agnelli, presidente della Fondazione piemontese per la cura sul cancro, ha ricordato il grande slancio di generosità di migliaia di piemontesi, che con le loro offerte grandi e piccole hanno permesso di realizzare quello che all'inizio sembrava a molti

Grandi sponsor ma anche migliaia di piccoli contributi. Così un sogno è diventato realtà

un sogno irrealizzabile. Soltanto negli ultimi tre anni, alla Fondazione sono giunti 41 miliardi: quasi 14 da eredità, lasciati e legati; oltre da grandi sponsor e Fondazioni bancarie; circa 6 attraverso conto corrente postale, bonifici e da Specchio dei tempi. La Stampa; il da manifestazioni e concerti. Nello stesso di tempo, la Fondazione ha investito 65 miliardi perché decollasse la ricerca clinica applicata alla

cura: oggi gli ambulatori e i servizi in piena attività sono quindici, dalla Radiologia alla Ginecologia oncologica, dalla Radioterapia alla Gastroenterologia, dalla Terapia antitumorale al Day-hospital oncologico. Dall'86 a oggi, nelle della Fondazione piemontese per la cura sul cancro sono stati versati 150 miliardi. Dall'86 a oggi tutte le offerte si sono trasformate in mattoni attrezzature per potenziare l'istituto, gestito dall'Ordine Mauriziano nella parte clinica, dall'Università per quanto riguarda la ricerca.

«Quindici anni tanti, ma anche pochi, se si pensa che tutto ciò è stato fatto esclusivamente dai privati», scrive donna Allegra Agnelli sul periodico semestrale della Fondazione piemontese per la cura sul cancro. Mancano però almeno 60 miliardi perché il progetto Candiolo sia completato, e per-



Donna Allegra Agnelli, presidente della Fondazione piemontese per la cura sul cancro, e Comba, della Fondazione Crt, scoprono la lapide che ricorda le tante donazioni all'istituto di Candiolo

ché i 70 letti diversi reparti diventeranno 180, come prevede il progetto iniziale. «L'avete fatto nascere, continuate a farlo crescere», è il messaggio che parte dall'Irc. «Grande - ha sottolineato donna Allegra Agnelli - il lavoro svolto dalle ventun delegazioni. Il miliardo donato ieri dalla Fondazione Crt è soltanto parte dei contributi complessivi offerti al progetto da queste ente. Altri due miliardi

stati donati negli anni precedenti. Un miliardo è anche lo stanziamento fatto nel 1999 dall'Associazione delle fondazioni delle casse risparmio piemontesi, che racchiude le principali fondazioni origini bancarie della nostra regione, e che ha destinato quel contributo al completamento dei reparti di radioterapia, del blocco operatorio, della Rianimazione e della Gastroenterologia, oggi in piena attività.

11 Maggio 2001

COMUNE DI TORINO

Barbara BONINO

Capolista **FORNITURA NAZIONALE**

SCHEDA AZZURRA

IL mio impegno per Torino

- Torino città sicura con i vigili di quartiere e più impegno contro criminalità e immigrazione clandestina.
- Torino città che lavora sostenendo le nuove imprese, il commercio tradizionale, gli eventi culturali.
- Torino città europea, con le nuove grandi opere e la riqualificazione dei quartieri degradati e delle periferie.
- Torino città a misura di famiglia, con più rispetto per gli anziani e più esiti attrezzati per accudire i bimbi mentre i genitori lavorano.
- Torino città che si muove, con più parcheggi, meno auto e trasporti pubblici più rapidi e meno inquinanti.

DALL'EST EUROPA AL SUD DEL MONDO



UNA PASTICCERIA COME VETRINA

C'entra anche una pasticceria ■ questa holding del lavoro nero: 10 affacciava in ■ viuzza di Marsala; 10 anni fa ha chiuso, fallita. Stefano Vittorio ■ ha copiato la denominazione sociale per la Sdf, in modo da confondere i controllori più sprovveduti: la sua società utilizzava la contabilità della pasticceria per

«spostare» i «lavoratori interinali». L'ex pasticciere ■ d'accordo: occuparsi di schiavi arricchisce più dei bigné. I trucchi contabili non finivano qui: Vittorio non trattava ufficialmente con le aziende clienti, ricorreva alle «cartiere», società usa e getta per l'emissione di fatture false. In questo modo l'holding riteneva di proteggere i clienti e questi avrebbero messo ■ bilancio i costi del lavoro nero

Il mercato degli schiavi del lavoro

Nove arresti, denunciati 21 imprenditori

Angeli ■ Seimila lire l'ora. Era questo il ■ alario che migliaia di clandestini peruviani, ma anche romeni e senegalesi, hanno ricevuto per molti mesi da tre società di lavoro interinale che li impiegavano in 22 aziende piemontesi, romagnole e venete. I carabinieri e gli ispettori dell'Inps sono riusciti a scoprire la complessa architettura di società che, partendo dalla ragione sociale di ■ pasticceria, costituiva una ■ e propria holding ■ caporalato. A capo dell'organizzazione c'erano alcuni italiani, ma anche una polacca ed una peruviana. In otto mesi avrebbero gestito complessivamente almeno 2500 clandestini, con punte di 350 contemporaneamente impiegati.

L'altra mattina all'alba, i militari sono passati all'azione: nove persone sono state arrestate, 21 titolari di aziende sono stati denunciati per sfruttamento del lavoro clandestino, 22 ditte e sedi commerciali sono state perquisite. L'immo ■ di strada Barberina 68 a Torino (sede di Sdf e Sde), una vettura e 16 milioni in contanti sono stati posti sotto sequestro.

L'organizzazione era coordinata da Stefano Vittorio, 30 anni, via Botticelli 12, cui faceva capo le ditte di trasporto Sdf ■ Sde, oltre alla Marly Blu. Dalle fatture risultano traspariti affettuosi in giro per l'Italia, ma in realtà si trattava sempre di forniture di peruviani, romeni, ecuatoriani e senegalesi.

L'indagine è stata avviata nell'ottobre scorso a Torino quando, in alcuni controlli di immigrati i carabinieri hanno scoperto che circolavano numeri telefonici nelle varie comunità interessate nell'inchiesta a cui si poteva rivolgere per poter avere ■ lavoro, anche ■ solo ■ qualche giorno o per qualche mese. Il minimo salario comprendeva però, il più delle volte, anche il vitto e l'alloggio. I clandestini, che potevano ■ rare anche 10 ore al giorno, riuscivano così a raggiungere retribuzioni mensili anche superiori al milione e mezzo al mese. Dovevano però sempre versare, prima di cominciare il lavoro, ■ sorta di stassa di iscrizione ■ di ■ mila lire, in due rate da 300.

Oltre ■ Stefano Vittorio, gli inquirenti hanno arrestato la moglie Emilia Vaccaroni, 26 anni. Sergio Gelassi, 29 anni, via Balangero 3, Alicia Guevara Garro, 45 anni, via Baretti 17, Ivona Jagerello Marzena, 31 anni, Rivarossa, strada Zoccoli 10,

Caripela Russo, ■ anni, Nichelino, via Alcide De Gasperi 7, Giancarlo Spadafora, 41 anni, piazza Derna 207. Sono inoltre finiti in carcere Sabino Sorrenti, 27 anni, Milano, via Martiri Oscuri 8 e Marco Valle, 32 anni, torinese ma residente a Magenta. Tutti sono stati accusati di associazione per delinquere finalizzata al favoreggiamento della permanenza di clandestini sul territorio italiano e all'

Dietro alcune società interinali un traffico di manodopera ■ basso costo

Illecito avviamento al lavoro. Il sostituto procuratore Marcello Tatangelo, che coordina l'inchiesta, ha preferito non rendere ■ i nomi delle ditte ■ hanno sfruttato il lavoro dei clandestini, pagando alle agenzie di lavoro interinale somme ■ 30% inferiori ■ quelle di mercato (e cioè circa 20 mila lire ogni ora, ■ 6 mila delle quali finivano poi nelle tasche dei lavoratori). Quelle di mag-

gior consistenza (fino a 80 dipendenti) sarebbero la Metallurgiche Prossaschese di Volvera, la Tubilever di Cavaso del Tomba (Treviso), la Mobiliver di Avigliana e la Divicomp ancora di Avigliana. I titolari di tutte queste aziende protestano la loro innocenza affermando ■ aver concluso soltanto dei contratti di ■ di ■ d'opera con società ■ lavoro interinale.



Una holding del caporalato In 8 mesi impiegati 2500 clandestini

I titolari delle ditte «Non complici ma vittime della banda»

Sono migliaia i clandestini inseriti negli ultimi mesi ■ di ogni regola in varie aziende del Nord: «Un fenomeno preoccupante», dice l'Inps

Da precario delle Poste a sfruttatore Gli operai reclutati nell'esercito dei senza permesso

Stefano Vittorio, lo sfruttatore, era un precario delle Poste. A meno di 30 anni decise che doveva inventarsi qualcosa per sperare di comprarsi la casa in città, al mare e in montagna in pochi mesi. E così decise di applicare la logica della precarietà alla pelle di altri lavoratori, i più ricattabili: gli stranieri senza permesso di soggiorno. Manuel, 37 anni, 3 figli, ecuatoriano è uno degli uomini che sono passati per l'ufficio di collocamento della Felchera. Una vittima che ora chiede gentilmente: «Non ho più da pagare?». ■ l'hanno abituato a pensare i suoi datori di lavoro interinale. Sussurra: «Comunque Ivona». Da ieri sta in carcere, lo lavoravo da imbianchino, mu-

ratore, è giurista. Ivona mi conosce a mi dice: «Vuoi un vero impiego? Si può fare ■ mi dai 600 mila lire? Io ho pagato e poi mi ha mandato ad Avigliana, in un mobilificio, montavo la scarpiera».

C'è stato tre settimane in quella fabbrica. Con'era il lavoro? «Buono. Pulito. Otto ore al giorno, ■ sono rimasto tre settimane». Perché le davano solo otto mila lire all'ora? «No, la ■ settimana non mi hanno pagato e ho chiesto perché. Mi hanno mandato via». Lei ha pagato ■ mila lire per lavorare e per ricevere meno ancora. E ora? «Senza permesso cosa posso fare? L'imbianchino, il muratore. Come prima».

Stefano Vittorio sta ■ carcere per violazione della legge Turco-Napolitano sull'immigrazione

clandestina, per la parte che colpisce approfittatori e pescatori. Aveva messo ■ un bel clan che forniva alle aziende-clienti anche la garanzia di manodopera priva di parole. «L'operaio che mi ha mandato ha protestato perché lo faccio lavorare troppo. Lo venga subito ■ prendere» hanno intercettato i carabinieri. Da Torino partì un auto per il Veneto a ritirare il pacco-operaio.

Uomini e topi come li raccontò Steinbeck riemergevano a casa nostra e fanno dire a Giorgio Peruzzo, responsabile torinese della vigilanza ■ Inps, «l'Europa dell'Est sta alla porta della nostra città. Nelle fabbrichette del sottoscala, ■ anche in aziende meccaniche con decine di dipendenti regolari e 20-30 stranieri pagati in nero, a questo ■

do. Parte di un vero e proprio esercito di manodopera di riserva che abbassa enormemente il costo del lavoro in produzione a scarsi contenuti tecnologici. Una concorrenza fortemente sleale per l'industria sana. Pensate che ■ fenomeno da old economy? Tutt'altro ed è molto esteso. Questa inchiesta ne ha scoperto l'1 per cento».

Purono i volontari della Caritas ■ mettere in moto, a settembre, un altro piccolo esercito, questa volta di investigatori di quasi ogni arma ■ corpo (compresi i vigili urbani che ■ erano ancora a Treviso ■ completare l'operazione). Un buon segnale anche per gli uomini e topi di casa nostra. Gentili e sorridenti malgrado tutto, come Manuel.

Un lettore ci scrive: «Risponde alla lettrice mamma, che si chiedeva perché le scuole per preparare i seggi per ■ elezioni rimangono chiuse da venerdì ■ martedì. Spiego rapidamente ■ calendario: venerdì vengono montate le cabine elettorali, il giorno seguente vengono ■ portate presso i seggi le schede elettorali e i registri. Il lunedì si ultimano le operazioni ■ spoglio, martedì vengono smontate le cabine e rimesse a posto le aule.

«La lettrice ■ chiederà perché, anche ■ ci sono questi operai, i bambini non possono andare a scuola. Il motivo è semplice, perché quando vengono ■ portate ■ schede non deve circolare ■ dintorni per paura che qualcuno possa «inquadrare» i mezzi di voto (schede, matite indelebili, registri ecc.)».

Federico Zumaglini

Un lettore ci scrive: «Mi collegò a quanto accaduto in questi ultimi ■ nei nostri stadi (vedi ad es. il caso del motorino), nonché al lettore ■ si lamentava dell'operato delle forze dell'ordine. Ho prestato servizio a metà degli Anni 80 nell'Arma dei Carabinieri, in un reparto che, tra i vari servi-

Specchio dei tempi

«Per le elezioni scuole chiuse il minimo indispensabile» - «Alcuni tifosi, però, sfuggono ai controlli» - «Salviamo il campeggio Val Troncea» - «Cassonetti come salvaposto» - «Linea soprelevata»

zi, aveva quello di garantire l'ordine pubblico in queste situazioni.

«Quando noi ci predisponiamo ad effettuare il cosiddetto "filtraggio" appena dietro i cancelli di ingresso, sulle gradinate si ■ già assestati da tempo i vari club organizzati, avevano già ■ i loro striscioni e si sentivano già scoppi, tamburi ecc...».

«Mentre noi controllavamo gli zainetti dei ragazzi, seguivamo i fumigerati ombrelli e le lettine se non venivano svuotate immediatamente, controllavamo che le aste delle bandiere fossero flessibili, dentro era già stato portato di tutto!».

«Da allora ■ cose ■ siano cambiate. Di chi è ■ colpa se questi tifosi riescono ad evitare i controlli?».

Segue la firma

Un gruppo ■ lettori ci scrive:

«Il comitato spontaneo del campeggio Val Troncea (Pragelato) rivolge un appello ■ tutti coloro a ■ sta a cuore la salvaguardia della natura affinché si consenta il mantenimento di una struttura turistico-ricettiva in piena sintonia con l'ambiente dove circa 500 persone possano continuare a vivere in un contesto naturalistico e a contatto con la natura.

«Il Comune ■ Pragelato ha dichiarato ■ campeggio ad alto rischio idrogeologico in quanto sarebbe stato oggetto di sonda-

sione ■ ■ non è stato danneggiato ■ non per quanto riguarda un'erosione delle sponde del torrente stesso (area libera da rovine) ripristinate in modo sommario ed approssimativo dal Comune.

«Pragelato ■ sede olimpica per il 2006, ed ha in animo di costruire o permettere la costruzione di sedi alberghiere per 1500 posti letto. Pertanto non si capisce ■ mai nel 2001 non si riesca a mettere in sicurezza ■ torrente di montagna quale il Chisone.

«Questo ■ danno di turisti affezionati che da 15/20 ■ portano beneficio all'economia locale. Dai 1500 posti previsti per il 2006, 500 sono già disponibili a patto che ■ vengano eliminati e consentano di mantenere naturalisticamente intoccata una località ancora valida».

Seguono le firme

Una lettrice ci scrive: «Con la solita fatica che accompagna l'imparare, ■ il piacere ripagante dell'averlo imparato, ci ■ abituati a

differentiare i rifiuti; questo in molte abitazioni di corso Svizzera».

Sabrina Noce

Un lettore ci scrive: «A proposito della nuova linea tranviaria 4 e del progetto di spostamento dei binari ■ centro della carreggiata lungo corso Giulio Cesare tra il ponte della Dora e via Sempione mi chiedevo se si è presa in considerazione l'opportunità di realizzare questo tratto (sono circa 2 km) di linea ■ soprelevata vista l'ampiezza modesta del corso ■ l'alta densità di traffico.

«Tale scelta avrebbe senz'altro ricadute positive sia sul trasporto pubblico che su quello privato».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

CANDIDATO ALLA CAMERA DEI DEPUTATI - COLLEGIO 8
Pozzo Strada - Santa Rita - Mirafiori Nord

COLOMBINI ■ ■ ■
(scheda rosa)



Invita tutti

gli elettori del suo collegio
alla festa di chiusura
della campagna elettorale
grande concerto dei
DIK DIK
ospite: Roberto Rosso
candidato a Sindaco di Torino

PARCO RUFFINI 1-1-5-2001 ore 21.00

ALTEA

Candidato da AN al Consiglio Comunale



Vi invita con l'ordine
ON. MARTINAT
Candidato alla CAMERA DEI DEPUTATI
alla manifestazione conclusiva della ■ Elezionale
Questa ■ ore ■ P.zza ■

Destra più forte, Torino più sicura!



Capolista al Comune di Torino
(Scheda Azzurra)



■ la ■ squadra nelle Circoscrizioni
(scheda Verde)

- Circoscrizione 1 AMBROGIO Paola
- Circoscrizione 2 GIUVA Barbara
- Circoscrizione 3 TRABUCCO Umberto
- Circoscrizione 4 CACCIAPUOTI Francesco
- Circoscrizione ■ BOLLE Federico
- Circoscrizione 6 BOTTICELLI Erica
- Circoscrizione 7 SOLA Giuseppe
- Circoscrizione ■ MARRONE Maurizio
- Circoscrizione 9 PIEMONTE Carmine
- Circoscrizione 10 RASTELLI Massimiliano

Invitiamo i ■ ■ ■

venerdì 11 maggio
ore 18.00 - P.zza Lagrange

■ il comizio dell'

On. Ugo MARTINAT

Messaggio elettorale

Committente Agostino GHIGLIA

10 MAGGIO 2001

LA KINDER BOLOGNA RIVINCE L'EUROLEGA DI BASKET

Campione d'Europa



FOTO LUCA VILLANI

Kinder®

nutre i ragazzi come i campioni

Mobili LANZA dal 1916 mobili di fiducia.

**Scoprite la qualità, la convenienza, la garanzia certificata
e i rinnovati centri cucina, salotti ed armadi**

LANZA VI INVITA A SCOPRIRE IL "CENTRO SALOTTI LANZA 2001"

In Casa Lanza tutte le nuove collezioni di mobili e cucine delle migliori Aziende produttrici Italiane. Tante novità che non mancheranno stupirvi per design, rifiniture, qualità. Subito mobili di pregio di ogni stile e tendenza: moderno, classico, arte povera. Nella grande esposizione potrete toccare con mano camere da letto, armadi, soggiorni, divani, poltrone, librerie, camerette per ragazzi (a partire da meno di un milione), mobiletti, vetrinette, complementi d'arredo ed arredobagno.

**GRANDE SHOW ROOM
CUCINE BERLONI**

In questa rinnovata esposizione dedicata alla "regina della casa" potrete vedere esposta l'intera collezione Cucine Berloni e trovare soluzioni su misura per ogni esigenza di spazio e di prezzo; e attenzione, acquistando una cucina avrete una stupenda lavastoviglie 12 coperti al prezzo simbolico di 10.000 lire.



**LAVASTOVIGLIE
A € 10.000**

GRANDE NOVITÀ: LANZA PRESENTA

IL NUOVO CENTRO BERLONI GIORNO/NOTTE

Il nuovo grande reparto espositivo dedicato ai giovani sposi dove potrete trovare un'imponente presentazione di armadi, cabine armadio di ogni tipo ed area di gusto, camere e camerette in pronta consegna a prezzi che non temono confronto garantiti dalla qualità Berloni. Soluzioni in altezza, larghezza e profondità che soddisfano al meglio le vostre esigenze di gusto e di spazio disponibile. Per saperne di più venite subito a informarvi.



PROGETTI PERSONALIZZATI PER STILE DI VITA E AREA DI GUSTO

Sono sempre di più le coppie che vogliono distinguersi dalle solite ambientazioni standard e amano "ambientare" nello stesso locale mobili di diverso stile e tendenza. Lanza ha elaborato una serie di proposte che consentono di comporre a vostro gusto ogni camera rendendo ogni ambiente della vostra casa un pezzo unico. Gli specialisti arredatori di Casa Lanza sono a vostra disposizione per aiutarvi ad ottenere le soluzioni più originali e confortevoli. Gli arredatori di Casa Lanza effettuano un accurato servizio pre e post-vendita, sopralluoghi per rilievi e misure, progettazione e preventivi computerizzati, controllo dei montaggi e della posa in opera.

RAPPORTO CON IL CLIENTE CHE DURA DAL 1916

Nella grande esposizione Lanza non ha rinunciato a un rapporto molto personalizzato con i propri clienti: qui troverete cordialità, esperienza, rapporto diretto con i titolari e una familiarità che ci contraddistingue da 3 generazioni. Venite a trovarci ci guadagneremo la vostra fiducia così come abbiamo sempre fatto in quasi 100 anni della storia di Casa Lanza.

gruppo de angeli



www.deangeli.it

**FINANZIAMENTI
PERSONALIZZATI
"TASSO ZERO"**



mobili

LANZA

dal 1916 mobili di fiducia

Esclusivista per Biella e provincia

BERLONI

CUCINE

www.berloni.it

Mobili LANZA di Edmondo - Roberto Lanza & C. snc
VERGNASCO (BI) - Via P. Giovanni XXIII, 19/21 - Tel. 015.671102
www.biellclub.it/mobililanza



DE ZUANI ARNALDO

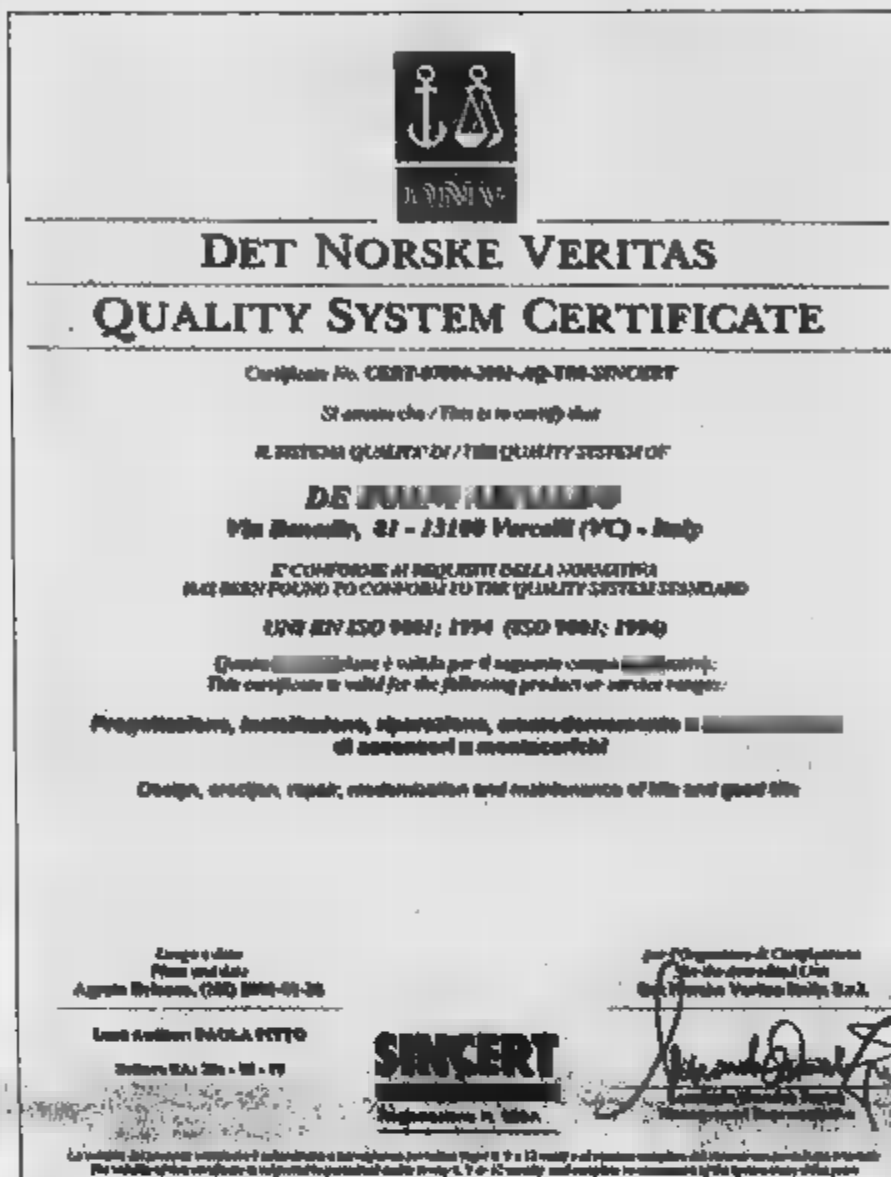
**Progettazione, Costruzione, Installazione,
Manutenzione e Riparazione Ascensori
e Montacarichi tradizionali ed oleodinamici**

www.paginegialle.it/dezuani • e-mail: ascensoridezuani@libero.it

**Via Benadir, 81 - 13100 VERCELLI
Tel. 0161.259335 - Fax 0161.259142**



Realizzazione di logiche duplex a prenotazione, con controllo a microprocessore. Le finiture accurate in acciaio inox satinato e l'impiego di laminati plastici pregiati, creano un ambiente confortevole, l'illuminazione diffusa con controcielo nido d'ape conferisce alla cabina un aspetto più raffinato. I portali sagomati in acciaio inox satinato, che incorporano la bottoniera ed il segnalatore marcia, risaltano il rivestimento delle porte automatiche.



L'impiego di incastellature autoportanti risolve ottimamente qualsiasi problema di installazione ove non sia possibile ricavare il vano di corsa all'interno dello stabile. Trova infatti un'ottima applicazione in edifici esistenti. Con tamponamenti in Plalam oppure con cristalli regolamentari trasparenti o a specchio possono sorgere anche aderenti l'edificio. In questa applicazione all'esterno la struttura viene progettata e realizzata per poter essere insensibile alle intemperie. L'impiego del Plalam del vetro consentono di eludere le manutenzioni future.



IL MIGLIOR MODO PER EVITARE LE SCALE È RIVOLGERSI AD UNA DITTA SPECIALIZZATA

Oggi si può risolvere il problema delle scale in qualsiasi ambiente che si proponga, privato o pubblico, contattando degli specialisti nel settore come la Ditta De Zuani via Benadir 81 a Vercelli, che progetta, costruisce ed installa ascensori e montacarichi sicuri, affidabili, con sistemi di sicurezza controllati da sistemi elettronici all'avanguardia, che sono in grado di rispondere a qualsiasi vostra necessità. Essendo impianti molto flessibili, possono essere collocati sia all'aperto che al chiuso, usando soluzioni personalizzate per ogni esigenza. In questo modo l'ascensore acquista anche una funzione sociale, contribuendo

all'abbattimento delle barriere architettoniche con modelli panoramici anche per interni, a movimentazione oleodinamica, con cabine esagonali o a geometria variabile, pareti in lastre di cristallo di sicurezza, bordature in acciaio inox satinato colorato, pavimento in marmo, bottoniere a colonna in acciaio inox, ante di piano e di cabina in acciaio inox a specchio; oppure con modelli studiati per essere collocati esternamente con struttura metallica autoportante, con le finiture esterne in pannelli orizzontali o verticali, in lamiera plastificata in lamiera di cristallo dette a filo unico, incorniciate da profili in

acciaio inox o lamiera plastificate per evitare future manutenzioni, essendo incastellature predisposte per l'assemblaggio a vite priva di fissaggi a saldare, realizzate in lamiera di acciaio pressopiegata trattata contro la corrosione. Di particolare interesse sono gli impianti progettati e realizzati per superare la barriera architettonica anche nelle abitazioni private, utilizzando i Domus Lift installati sempre dalla Ditta De Zuani. Inoltre la Ditta De Zuani è organizzata per effettuare un servizio di assistenza totale, a maggior garanzia del proprio prodotto, esteso sul territorio in modo capillare.

La Ditta De Zuani Arnaldo ringrazia la spettabile clientela che con la fiducia accordatale ha permesso di raggiungere tali riconoscimenti che sono di stimolo per il raggiungimento di una sempre maggiore efficienza e di soddisfazione del cliente

Giovane torinese incensurato: venne denunciato dai carabinieri Nascondeva una pistola da killer Condannato a due anni e 6 mesi

BIELLA

Nel borsone trovato dai carabinieri nella camera d'albergo nascondeva una pistola Berardelli calibro 22 tipica dei campioni di tiro a segno, ma con la matricola abrasa e con 9 proiettili in canna, dalla testa «schiacciata» come invece fanno i killer consumati.

Nicola Santaguida, 21 anni, residente a Torino, è stato condannato ieri dal tribunale di Biella a 2 anni e 6 mesi di reclusione. Il giudice Pianta non gli ha riconosciuto nemmeno la condizionale, nonostante fosse incensurato.

Il giovane, tempo fa, si era rivolto ad un hotel della provincia chiedendo una camera.

Scoperto in un hotel dove si presentò in compagnia di sospetti mafiosi

Insieme a lui c'erano delle altre persone, che hanno insospettito il titolare dell'albergo il quale ha avvisato i carabinieri. Da controllo generale, il computer, il emerso che alcuni componenti i gruppi erano sospetti mafiosi, ma quando una pattuglia dei militari è arrivata all'hotel

tutti n'erano già andati, tranne appunto Nicola Santaguida.

Quando poi gli investigatori hanno trovato la pistola, il giovane ha subito confessato: «E' mia, l'ho comprata da una marocchina alla stazione di Torino. Si è avvicinato, me l'ha mostrata e mi è piaciuta».

Ieri il giovane non si è nemmeno presentato in aula, anche le precedenti dichiarazioni non avrebbero comunque lasciato grandi possibilità all'avvocato difensore Nicoletta Verardo.

E' stato invece assolto Carlo Lamesta, dall'accusa di aver causato un principio d'incendio nel '99 all'interno del palazzo della Provincia. [d. p.]

POLITICHE



**ULTIMI APPUNTAMENTI
CON I CANDIDATI**
Oggi si conclude
la campagna elettorale
con volantinaggi
cine e feste in discoteca

SERVIZIO PAGINA 45

A Venezia contestata per un equivoco la performance dei biellesi

Tartarughe (finte) alla Biennale Ecologisti contro la Cracking art

Paola Guaballo

BIELLA

Www.l'egate.it lancia un appello: «Attenzione, alla Biennale di Venezia, il movimento della Cracking Art libererà 50 famiglie di testuggini marine nei Giardini Castello. Come sopravvivranno gli animali al giorno dell'inaugurazione dell'expo che prevede la partecipazione di 11 mila ospiti?». E gli ambientalisti sono entrati in preallarme seguiti a ruota dal «Giornale dell'arte» che, vista la notizia, la riportava prontamente sul numero di maggio.

Peccato che le testuggini - in tutto - saranno emise in Biella, in plastica dorata e riciclata, «esemplari» che le onde

Ronda: «Le nostre sono opere in plastica riciclata, mai pensato all'uso di animali vivi»

del mare, non le hanno mai viste né sentite. L'equivoco è nato nei giorni scorsi a Roma durante la presentazione del curatore della Biennale, Harald Szeemann, impegnato a descrivere anche l'opera del gruppo artistico biellese guidato da Omar Ronda. «Sicuramente chi ha riportato la notizia

movimento e non ha ben presente la filosofia della nostra rassegna - commenta Flavia Fossa Margutti, responsabile dell'ufficio stampa della Biennale - Abbiamo immediatamente provveduto ad informare gli ambientalisti e mercoledì è stata tolta la notizia dal sito.

Ride Omar Ronda, che da sempre, con le sue installazioni, di sensibilizzare il mondo sui problemi dell'inquinamento. «Come mai avremmo potuto liberare 50 famiglie di tartarughe, noi che con questo lavoro vogliamo lanciare esattamente il messaggio opposto. Le testuggini sono animali millenari, da difendere come il nostro pianeta. Per questo le nostre opere sono fatte di plastica riciclata».

La Pallacanestro Biella sonda delle alternative nel caso la Fila dovesse rinunciare Zegna e Sella nuovi sponsor del basket

Patron Savio cerca un gruppo locale

SANTUARIO

I PELLEGRINI DEL TERZO MILLENNIO



Daniela Pasquarelli
BIELLA

Se più Fila, Zegna Sport o Sella.it. La stagione 2001-2002 del basket biellese potrebbe finalmente segnare l'esordio di una grande impresa tipicamente locale nel settore dello sport provinciale alto livello. Il recente con la Regione e la possibilità, nell'arco di un paio d'anni, di avere come impianto adatte anche per concerti ed eventi culturali di respiro internazionale, ha fatto «evolvere» le quotazioni della società di Alberto Savio.

Lo patron non smentisce l'obiettivo: «Dobbiamo come minimo raddoppiare il budget dello scorso anno. La Fila è il nostro interlocutore privilegiato perché grazie a questa holding abbiamo conquistato la massima, dovessimo trovare alternative, il mio sogno è quello di poter continuare con una nostra azienda, per lo meno piemontese».

Il «sogno» è quello di legare la Pallacanestro Biella ad un marchio solo biellese. Per lo sbarco serie A, il maggior sponsor della squadra deve essere in grado di sostenere un investimento minimo vicino al miliardo e mezzo: come prima offerta, la Fila arriverebbe a circa la metà. Se non si troverà un accordo, Savio sarà libero di guardarsi intorno maggiore insistenza. Lo sponsor tecnico è già pronto, anche l'indicazione della Regione: Robe di Kappa. Il Pool Piemonte, una dozzina di aziende che in cambio del loro apporto vedrebbero i loro marchi esposti su giornali e tv con frequenza settimanale, porterebbe in 700-800 milioni. Regione e Coop sono già una sicurezza,



Il presidente Savio sta cercando nuovi sponsor

mentre il pubblico potrebbe portare 300 milioni più rispetto alla passata stagione: non con un aumento indiscriminato dei biglietti, ma con una serie di iniziative legate ad esempio alla vendita di abbonamenti prestigiosi come ad esempio quelli relativi al nuovissimo parterre. Resta l'interrogativo del primo sponsor. La finanziaria Ing è un grande gruppo e costituirebbe una soluzione graditissima, c'è un problema: la compatibilità Banca Sella. La «Perrera» ha in scadenza il contratto con la Fortitudo Bologna e l'altro giorno si è svolto un incontro tra Savio e l'amministratore delegato del gruppo piemontese. E' una possibilità, ma la pole-position c'è il «sogno» biellese: ecco quindi Ermenegildo Zegna, che Zegna Sport quest'anno è arrivato a un fatturato-record e Banca Sella, leader dell'Internet banking con Sella.it.

Ordinato il dissequestro

Roga alla «Finelvo» Inchiesta in un passo dalla condanna

OCCHIEPPO SUPERIORE. Dopo l'Aurora e la Pettinatura Italiana di Vigliano, anche la «Finelvo» di Occhieppo Superiore ha ottenuto dalla Procura il dissequestro dei locali e delle macchine interessate al terribile scoppio, seguito da un violento incendio, del 19 gennaio scorso.

Mentre si attendono ora i risultati delle indagini dei carabinieri, coordinate dal sostituto Rosella Soffio, da cui dovrebbero emergere le cause dell'incidente che seguì di soli dieci giorni a quello molto più grave della Pettinatura di Vigliano, che costò poi la vita a tre operai (le relazioni finali dei cinque periti della Procura sono attese entro il 12 giugno).

Anche nel caso della Finelvo, come per la Pettinatura e l'Aurora, la Procura di Biella si è affidata a un gruppo di esperti per cercare di risalire alle cause del disastro, dove restarono gravemente ustionati due operai, i fratelli Rachid e Youssef Shimi, di 27 e 33 anni, residenti a Piedicavallo e a Biella. I due giovani nordafricani, investiti dalle fiamme, riportarono gravi ustioni.

Il provvedimento della magistratura relativo alla rimozione dei sigilli della «Finelvo» risale a lunedì scorso. L'incendio si verificò alle 5,30 del 19 gennaio nel reparto «flocaggio» dell'azienda occhieppese, nel settore tra le più importanti note in Europa, specializzata nella produzione di filati sintetici speciali per fodere e rivestimenti per auto. Nell'azienda, proprietà di Giovanni Rossetti, 63 anni, di Biella, lavorano 170 dipendenti.

L'ultimo dissequestro della magistratura consente dunque all'azienda di intervenire in modo drastico per eliminare il pericolo di ulteriori incendi. Già nei mesi scorsi i tecnici e gli esperti dell'Arpa avevano indicato i lavori da eseguire per ridurre al minimo i rischi. [f. p.]



Il santuario religioso

La «Fabbrica di Oropa» sta macinando lavori e interventi di vario genere per portare a livelli sempre più elevati l'accoglienza dei pellegrini. A disposizione del turismo religioso ci sono 700 camere tutte ristrutturate, ma il santuario punta anche ad inserirsi tra le strutture dotate di sale per convegni: nasce così un centro multimediale in grado di rispondere alle esigenze di studiosi e di manager. Questo senza trascurare quelli che sono i concetti fondamentali legati alla fede e che fanno appunto di Oropa uno dei luoghi del culto mariano tra i più importanti d'Italia e d'Europa.

Daniela Pasquarelli a PAGINA 43



**LA SCELTA
DECISIVA**

13 Maggio 2001

La presidenza di chi per 25 anni ha diretto la Camera dei Deputati
di un grande programma di riforme dell'Italia

**MARCELLO
PACINI**

Candidato di Forza Italia per la Camera dei Deputati
Proporzionale - Piemonte 2 - Scheda grigia

- Meno tasse sul lavoro, sulla famiglia, imprese
- Aiuti ai più deboli, pensioni minime più dignitose
- Prevenzione dei reati, più sicurezza per i cittadini
- Un piano di Grandi Opere per l'Italia
- 23.000 miliardi per fare in Piemonte le strade e le ferrovie attese da decenni

www.marcellopacini.it

METEO



Situazione Nella giornata di ieri l'avvicinamento di una depressione dalla Spagna ha causato annuvolamenti associati a locali manifestazioni temporalesche soprattutto in prossimità dei rilievi e su alcune zone della Liguria. Oggi l'allontanamento di tale depressione determina un miglioramento più evidente fra il pomeriggio e la serata.

Previsioni Al mattino molte nubi su gran parte del Nord-Ovest, con qualche isolato e breve rovescio di pioggia; poche nubi su pianura orientale e Liguria di Levante. Nel pomeriggio migliora in pianura, ancora nubi sparse su Alpi e Prealpi, con qualche isolato rovescio temporalesco. Poche nubi sulla Liguria. Temperature massime in lieve aumento: fresco in mattinata, molto mite nel pomeriggio. Venti generalmente deboli con locali rinforzi sulla Liguria di ponente. Domani abbastanza soleggiato, domenica rischio di temporali pomeridiani sui rilievi montuosi.

IL WEEKEND

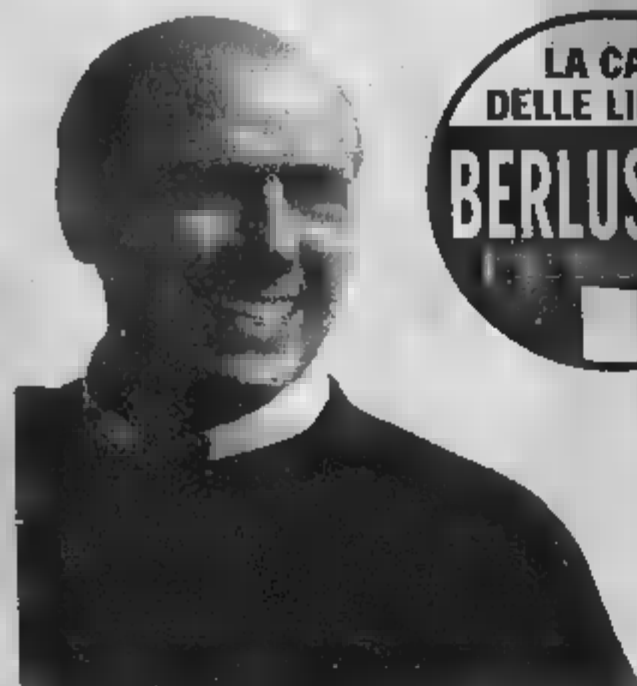
Weekend discreto

Tutto sommato tranquillo, all'insegna del tempo abbastanza soleggiato, con la solita comparsa di nubi cumuliformi nelle ore pomeridiane sui rilievi alpini e appenninici. Nella giornata di domenica si avrà un debole afflusso di aria fredda dai quadranti nord-orientali che potrebbe provocare una modesta nuvolosità nel primo mattino sul basso Piemonte e qualche isolato fenomeno temporalesco pomeridiano. In definitiva però il tempo ci consentirà di organizzare un'escursione in montagna, una gita al mare o una semplice passeggiata fuori porta. Brutte notizie invece per la prossima settimana, quando una perturbazione atlantica determinerà un graduale peggioramento a partire dal pomeriggio di lunedì, con nubi in aumento su tutti i settori e prime precipitazioni su Alpi Occidentali e Liguria verso martedì. Martedì sarà decisamente una brutta giornata con alcuni temporali ed acquazzoni sparsi e diminuzione delle temperature. Mercoledì avrà un miglioramento, soprattutto in pianura e sulla Liguria di ponente, mentre a ridosso dei rilievi montuosi gli acquazzoni saranno ancora in agguato.

A CURA DI: www.meteolive.it

ANCONA	16 22	REGGIO	17 24
BARI	15 23	ROMA	14 21
BOLOGNA	14 23	VENEZIA	12 20
CAGLIARI	14 20	BARCELONA	11 23
CATANIA	14 21	BRUXELLES	10 25
CATANZARO	13 22	FRANCOFORTE	12 18
FIRENZE	16 21	GINEVRA	13 23
OLBIA	16 20	LONDRA	6 20
PALERMO	14 21	MONACO	15 25
PERUGIA	20	ZURIGO	12 22
POTENZA			

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 5 minuti; culmina alle ore 13 e 26 minuti; tramonta alle ore 20 e 47 minuti
LA LUNA: si leva alle ore 23 e 23 minuti; cala domani alle ore 8 e 11 minuti



13 MAGGIO

MESSAGGIO ELETTORALE

LA SCELTA DECISIVA

ANCORA E SEMPRE DI PIU' UNA SCELTA DI CAMPO

CAMERA DEI DEPUTATI
UNINOMINALE

SCHEDA ROSA collegio 12

DELMASTRO DELLE

SENATO DELLA REPUBBLICA

SCHEDA GIALLA

SALERNO ROBERTO



COMITENTE RESPONSABILE: SALERNO STEFANIA

LE NOSTRE GRANDI MISSIONI PER CAMBIARE L'ITALIA

- RIORGANIZZAZIONE E RIFORMA DAL PROFONDO DI TUTTI GLI APPARATI DELLO STATO: PRESIDENZIALISMO E DEVOLUZIONE ALLE REGIONI DI POTERI IN MATERIA DI ISTRUZIONE SANITÀ E LOTTA ALLA CRIMINALITÀ URBANA
- REALIZZAZIONE DELLE GRANDI OPERE INDISPENSABILI PER LA NOSTRA PROVINCIA E IL NOSTRO NUOVE STRADE, AUTOSTRADE, FERROVIE, PONTI
- RIFORMA DEL COMPARTO SICUREZZA: REPRESSIONE DEL CRIMINE, CERTEZZA DELLA PENA, NO A TUTTE LE DROGHE, NO ALL'IMMIGRAZIONE CLANDESTINA
- RIFORMA FISCALE: FISCO GIUSTO AL SERVIZIO DELLO SVILUPPO, MENO BUROCRAZIE E CONDIZIONI MIGLIORI FARE IMPRESA
- RILANCIO E TUTELA DEI VALORI NAZIONALI: LA FAMIGLIA, LE TRADIZIONI, LE IDENTITÀ

Centro convegni multimediale a Oropa

L'obiettivo ■ Oropa è un turismo più continuativo senza quelli che sono i concetti fonda-

LA FAMIS

NOVALFA

VERRONE

S.S. Trossi, 27
Tel. 015.5821344

SABATO APERTO

ENTRATA LIBERA

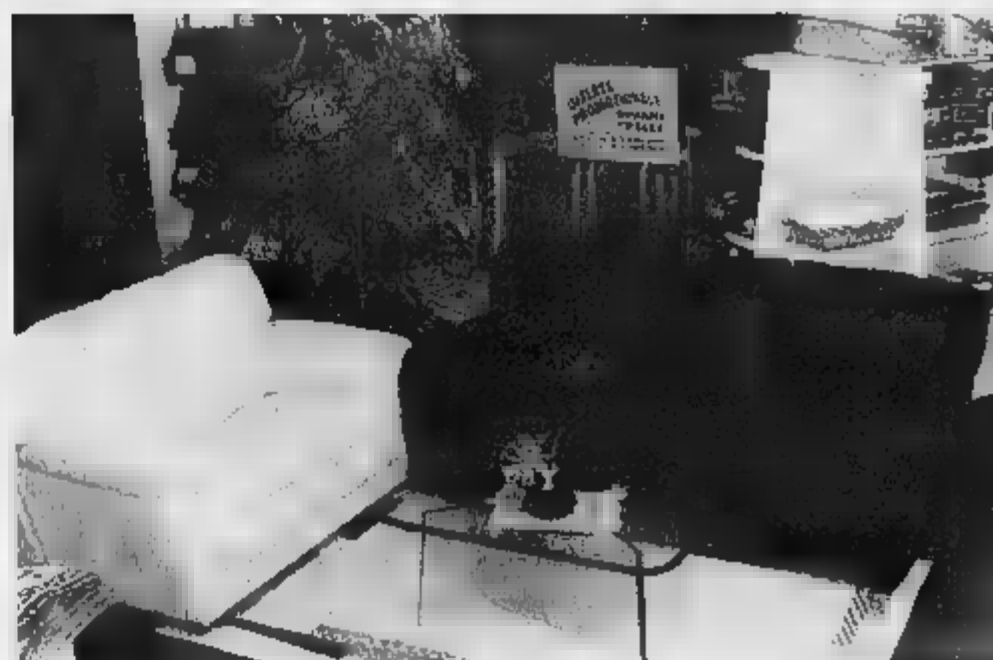


FIERA DEL BIANCO

Strepitose le offerte, strepitose le idee,
prezzi favolosi su lenzuola, coperte,
piumoni, parure da letto e da bagno
■ poi ancora tappeti, moquettes,
P.V.C. e prati artificiali

LE NOVITA': Divani in pelle ■ due ■ tre posti

- PVC ■ RIVESTIMENTI MURALI
- MOQUETTES NAZIONALI / ESTERE ■ PIUMONI
- PARURE CAMERA DA LETTO ■ COORDINATI BAGNO
- 100% COTONE • ACCAPPATOI ■ TOVAGLIE ■ LENZUOLA
- COPERTE ■ PAVIMENTI IN LEGNO PREFINITI
- MOQUETTES BOUCLE' • STAMPATE • VELLUTATE
- TAPPETI IN PURA LANA NAZIONALI / ESTERI



L'assessore Governato Greggio ha presentato convegno e applicazioni «Così difenderemo il territorio» La Provincia sostiene l'uso della termografia

BIELLA
La Provincia e Agenbiella organizzano per mercoledì prossimo un incontro sulla termografia e applicazioni. I contenuti del convegno sono stati illustrati dall'assessore all'Ambiente Fausto Governato Greggio. Lo scopo di questa iniziativa è divulgare un messaggio che ripete spesso: investire oggi per risparmiare domani. L'ambiente, che deve coincidere con la prevenzione e la sicurezza, ha un costo immediato i cui risultati si concretizzeranno in modo durevole nel futuro. E' anche il caso della termografia applicata che sarà illustrata nell'incontro. Semplicemente, l'apparecchiatura, collaudata da ormai 40 anni e usata da tecnici preparati consente di far risparmiare energia, di tutelare il territorio e la salute anche in modo preventivo.



L'assessore provinciale Fausto Governato Greggio (sopra nella foto) sta promuovendo l'impiego della termografia per iniziative a tutela del territorio e della struttura privata

Con la collaborazione di Marco Colucci di Agenbiella per i dati scientifici, questi sono i campi di applicazione a tutela dell'ambiente illustrati dall'assessore: misurazione delle temperature e localizzazione degli scarichi di acqua calda lungo rogge e torrenti, analisi delle discariche per i fenomeni di autocombustione e mappatura delle zone di formazione dei gas, mappatura dei punti di emissione di gas da combustione (impianti di riscaldamento), rilevamento di veicoli parcheggiati per lo studio della domanda di zone edificate e posteggi e studi su pareti di montagna per la preven-

delle frane. Questo ultimo aspetto, considerato le intemperie meteorologiche del Biellese potrebbe, da un elicottero, portare alla segnalazione di alterazioni idrogeologiche prima che si trasformino in frane. La termografia infatti, attraverso la computerizzazione cromatica del calore, consente di rilevare l'aumento di questo anche se legato a fatti meccanici nascenti da slittamento o attrito. Il controllo, gestibile in prima istanza attraverso convenzioni con tecnici dotati di apparecchiatura, è tuttavia assai

utile anche nel campo agricolo per individuare malattie e cavità nelle piante, per controllare le a rischio incendi, per previsioni del rischio di eutrofizzazione dei laghi provocata da scarichi e per impianti industriali (controllo dell'isolamento di tubazioni e presenza di corrosioni, controllo di fuoriuscita dei fumi dalle ciminiere, mappatura termica nei processi produttivi). Non di secondaria importanza è la termografia applicata alle costruzioni civili: è possibile individuare i distacchi di intonaci

esterni, i difetti di isolamento energetico, le perdite di acqua calda in tubazioni interrate. Ha commentato l'assessore Governato Greggio: «In questo caso, chi acquista o costruisce un'abitazione avrà la certezza che i parametri di legge siano realmente applicati, in modo da equilibrare il prezzo del mercato al reale valore proiettato nel futuro di interventi imprevisti. Per questo saremo lieti se all'incontro parteciperanno i tecnici ed agli amministratori pubblici, i cittadini».

CRIMINALITÀ

Ancora vandalismi sulle auto in sosta
Sembra un bollettino di guerra l'elenco delle auto danneggiate dai vandali in città. Le ultime vittime a farne le spese sono state la Polo di Agostino B., 54 anni, la Peugeot di Angelina M., 48 anni e la Twingo di Alessia T., 21 anni, di Biella. Le auto, parcheggiate in alcune vie del centro, sono state rigate. (f. p.)

COMUNE

In piazza S. Paolo il primo «Infocittà»
E' stato sistemato in piazza S. Paolo il primo di una serie di impianti «Infocittà». Si tratta di strutture di pubblica utilità, per metà destinate ad autoveicoli pubblici e, per la parte competenza del Comune, attrezzate con una bacheca per promuovere le varie iniziative in città. Gli impianti, precisamente quelli destinati alle vie d'accesso alla città, saranno dotati di un giornale informativo con informazioni sulla viabilità. Le strutture «Infocittà» completano in Piano generale della pubblicità. (f. p.)

CONFARTIGIANATO

Un corso gratuito di informatica e Internet
Confartigianato organizza un corso gratuito di formazione su computer (e Internet): vi possono partecipare residenti in provincia occupati o no, con età superiore ai 25 anni. Le lezioni si svolgeranno da maggio a luglio nella sede di via Galimberti 4, dove tra l'altro è possibile iscriversi (telefono 015405012, e-mail biella@biella.confartigianato.it). (d. sa.)

I QUADRI RESTAURATI DAI LIONS



Due «tesori» restituiti alla città

Grande soddisfazione tra gli appassionati d'arte per i due quadri del Cinquecento restaurati dai Lions e donati alla Città. Le due opere, una pala del Bernardino Lanino e un anonimo politico (nella foto di Corrado Micheletti), sono ora in mostra al Chiostro di San Sebastiano. Il «service» dei Lions, dal valore di una cinquantina di milioni, ha permesso il recupero dei due «tesori» tra i più preziosi custoditi nel Biellese. La pala di Bernardino Lanino proviene dalla chiesa di San Sebastiano, mentre il politico arriva dall'ex Ospizio di Carità. Entrambe le opere sono state spedite al laboratorio di restauro di Aramengo in provincia di Asti, dove già hanno lavorato al sarcofago della mummia del museo. (f. p.)

Un'interrogazione in Regione dopo le proteste dei cittadini «Nuovi locali per i prelievi»

Ronzani propone miglioramenti all'Asl

BIELLA
Anche il consigliere regionale Wilmer Ronzani si sta occupando dell'ingorgo al «Centro prelievi» dell'Asl che il 30 aprile scorso suscitò la protesta dei biellesi. Ha infatti presentato al presidente del Consiglio regionale una interrogazione urgente con tre quesiti: per quale ragione non sono state prese sinora in considerazione le proposte avanzate e suo tempo del responsabile del laboratorio analisi, se sia stata valutata la proposta dei sindacati di trasferire il Centro prelievi al Poliambulatorio e quali provvedimenti si intendano prendere per intervenire sulle cause strutturali che sono alla base di sovraffollamento non considerabili eccezionali. In effetti l'ex primario Molinaro, nell'aprile del '99 seppure in ritardo rispetto alle richieste del sindacato, scrisse al direttore generale Giovanni Zenga confermando



Si moltiplicano gli appalti per migliorare il Centro prelievi dell'Asl

che i locali via Repubblica erano idonei, ma non ottenne risposta e il trasloco dal «Degli Infermi» si fece, mentre il primario stesso lasciava pochi mesi dopo l'ospedale. L'indicazione di spostare il Centro prelievi al Poliambulatorio era motivata dalla dispo-

nibilità di locali idonei e dalla possibilità reale di posteggio. Nel maggio dello scorso anno i sindacati chiesero al nuovo primario dott. Tullone di dichiarare l'emergenza del servizio perdurando le segnalazioni di disagi, ma il problema attende ancora una soluzione. (d. sa.)

Volantinaggi, presenze ai mercati, ma soprattutto le feste e le cene di chiusura

Campagna elettorale, ultimi incontri

Gli appuntamenti di oggi dei candidati biellesi

BIELLA
Ultimo giorno di campagne elettorali e ultimi incontri con gli elettori dei candidati biellesi alla Camera e al Senato. Ecco gli appuntamenti di oggi in città e nei paesi. **Casa della Libertà.** Il candidato al Senato Roberto Salerno incontrerà i residenti nel Triverese in un incontro in programma a Ponzzone alle 20, quindi scenderà a Biella per intervenire, alla discoteca Mirò, ad una serata con i giovani. Roberto Lavagnini, candidato alla Camera nel collegio di Biella, sarà presente alle 9 al mercato di piazza Martiri a Biella mentre alle 11 sarà a quello di Gaglianico. L'onorevole Sandro Delmastro incontrerà gli elettori ad una cena a Trivero, quindi parteciperà ad una festa organizzata a Crevacuore dall'assessore provinciale Piergiorgio Fava. Il leader di Alleanza nazionale concluderà il tour al Mirò.



L'Ulivo. Vittorio Barazzotto, candidato al Senato, concentrerà nella giornata di oggi gli incontri a Biella. Edgardo Canuto, candidato alla Camera, sarà alle 13 alla Zincocele di Cavaglià per un incontro con i dipendenti dello stabilimento Zincocele; alle 18,30 sarà in via

Italia per un ultimo confronto sui programmi con gli elettori. Infine il sindaco di Cossato, Sergio Scaramal, candidato alla Camera nel collegio Cossato-Vallesesia oggi proseguirà il suo giro elettorale in camper per i centri Cossatese e concluderà la campagna a Les-

sona, intervenendo ad una cena con gli elettori. **Rifondazione comunista.** Il programma del candidato al Senato Renato Nuccio oggi prevede alle 7 un volantinaggio alla stazione S. Paolo e successivamente incontri nelle fabbriche tessili del Biellese con i lavoratori. (r. b.)

Questionari a Candelo Requesano Verdi e Rc

La lettera a firma del capogruppo di maggioranza del Comune di Candelo in merito alla nostra iniziativa politica di distribuzione dei questionari del dicembre 2000, apparsa sulla stampa locale qualche giorno fa, ci lascia ancora una volta sbalorditi. Non vogliamo entrare ulteriori nel merito di irrilevanti e stucchevoli polemiche, pretestuose e prive di contenuti concreti, volti solo a tentare di censurare chiunque esprima considerazioni o dissensi sull'operato di questa maggioranza. Quello che invece vogliamo sottolineare e rendere pubblico sono i toni con i quali si risponde a legittime iniziative politiche su precisi problemi sollevati e portati a conoscenza all'opinione pubblica. Intendiamo formalmente stigmatizzare le parole del consigliere comunale Salussola il quale, esercitando il ruolo istituzionale di amministratore pubblico e quindi rappresentando ad interim l'intera comunità, si è arrogato un diritto che non gli appartiene: sentenziare una condanna nei confronti di due forze politiche che democraticamente

esercitano il proprio ruolo all'interno del territorio comunale. Chiediamo ora al sindaco Mariella Biollino, capo del governo locale con ruolo di sovrintendente dell'ente comunale, se condive ed approva il linguaggio adottato dal suo consigliere. Noi invece ci limiteremo a rammentare al consigliere di appartenere che in uno Stato di diritto, e la Costituzione italiana lo dice chiaramente, è consentito a chiunque di esercitare il diritto di opinione, riconoscendo ai partiti il ruolo politico nella società. Lo statuto comunale recita: «Il Comune garantisce e promuove la partecipazione dei cittadini all'attività dell'Ente...» (art. 57); l'inquisizione politica è uno strumento non previsto nelle democrazie avanzate, ma evidentemente immaginiamo possa essere introdotto nel redigendo comunale!

Verdi e Rifondazione comunista sono impegnati anni in un proficuo ed operoso lavoro di analisi ed elaborazione dei principali problemi del territorio. Il nostro gruppo ha iniziato a trattare alcune concrete proposte che saranno oggetto di alcune importanti iniziative e che, tra l'altro, ben si intrecciano con le istanze dal questionario proposto alla cittadinanza nel dicembre passato. Il nostro preciso disegno politico è quello di partire dai bisogni quotidiani della gente, per poi arrivare ad interloquire con le istituzioni. Cosa che invece ci pare non faccia l'attuale maggioranza, la quale invece cala sul cittadino provvedimenti senza un minimo di coinvolgimento democratico (dove sono finiti tutti quei Consigli e comitati aperti, sbandierati in campagna elettorale? e i laboratori?). Noi pensiamo di avere alcune verità assolute in tasca, come arrogantemente insinuato in quella lettera, ma siamo testardamente convinti di voler dare voce a tutte quelle puntuali e concrete istanze di disagio manifestate anche attraverso semplici conversazioni con i candellesi. Sergio Dantino Alberto Prospero

Preghiamo i lettori di essere sintetici e preferibilmente inviare testi dattiloscritti. Le lettere prive di firma leggibile, indirizzate a recapito telefonico non saranno pubblicate. Le lettere vanno inviate a: **Redazione di Biella** Via della Repubblica, 29 13900 Biella - Fax 015 252.2379

AUTOAMBULANZE
Biella: tel. 015/20.100 - 20.101; Caviglioglio: tel. 0161/966.066; Cossato: tel. 015/922.123.
ASL
Biella: tel. n. verde 167-120.118.
UFFICIO MEDICO
Biella: telefono 015/20.848-9; Caviglioglio: tel. 0161/96.470; Cossato: telefono 015/922.801.
PROCURA DELLA REPUBBLICA
Biella: via Mercanti 28, tel. 015/26.385.
QUESTURA
Biella: via Tripoli 2, tel. 015/35.90.411.
FERROVIE DELLO STATO
Biella: Stazione di Biella San Paolo, piazza San Paolo, tel. 015/40.25.52.
AZIENDA DI PROMOZIONE TURISTICA
via Lamarmora 3, telefono 015/25.11.28.

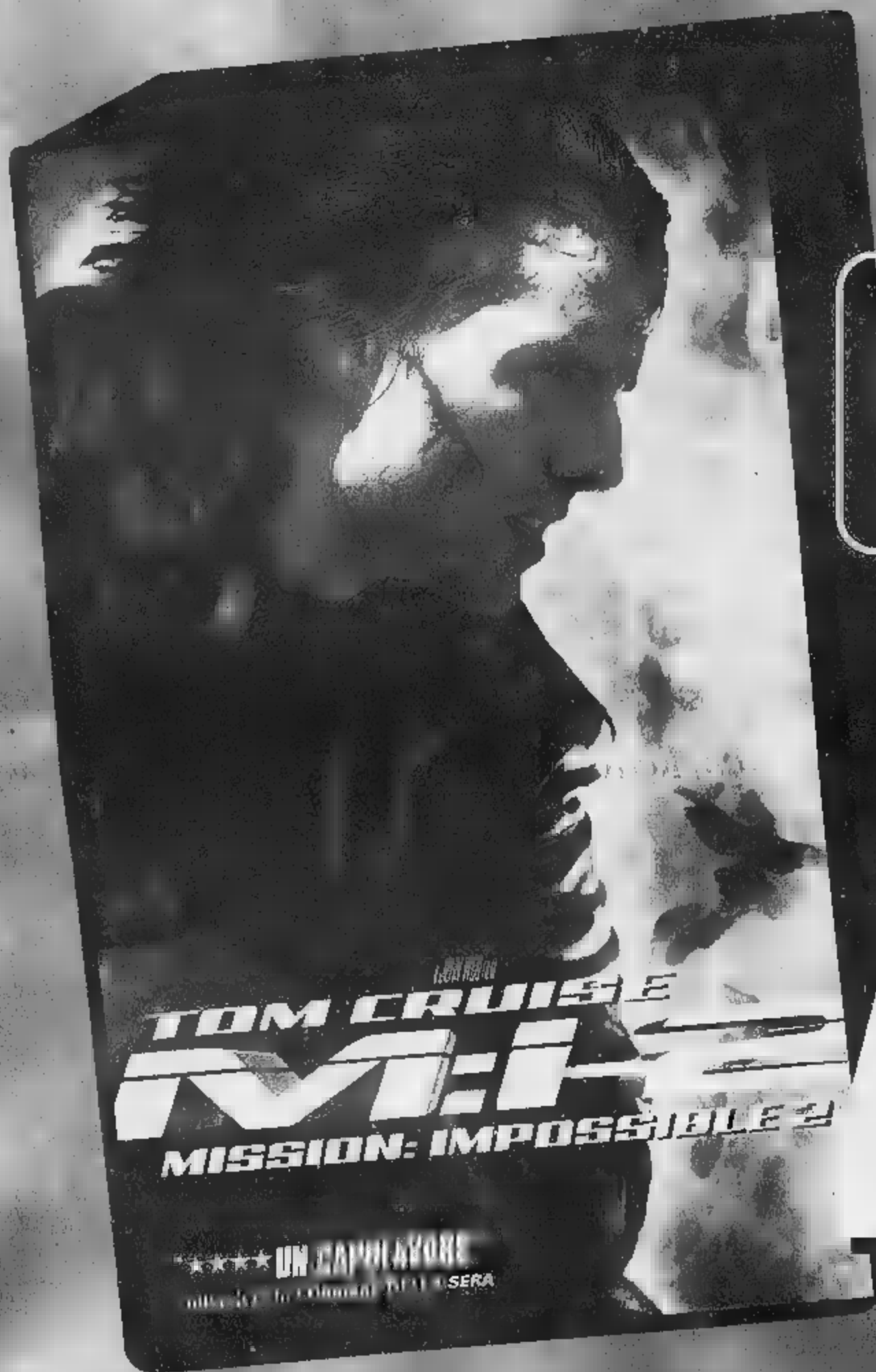
Titolare dell'Auto Oropa Loro in città Muore in ospedale Ermenegildo Mosca

BIELLA. Profonda commozione in città ha suscitato la notizia della morte di Ermenegildo Mosca, 56 anni, residente in frazione Vandoruo. Già titolare del garage Auto Oropa, Ermenegildo Mosca era anche il fratello del titolare della nota macelleria-gastronomia di via San Filippo: i funerali si svolgeranno oggi pomeriggio alle 15 e partiranno dalla sua abitazione in via Cantone Vindolo. Ermenegildo Mosca ha legato la sua vita alla passione per le auto, in particolare quelle storiche. Tra le attività del garage, vi era infatti anche quella relativa all'affitto di vetture per cerimonie. Di recente Ermenegildo Mosca aveva però cessato l'attività, anche a causa della malattia che lo aveva costretto in ospedale, dove l'altro giorno è deceduto. (r. s.)

Indagini della polizia In due derubano di 700 mila lire

BIELLA. La polizia sta cercando di far luce su un episodio di criminalità ai danni di una pensionata ottantenne residente in città: due uomini, dall'apparenza giovani le hanno portato via una busta di plastica che conteneva 700 mila lire, il portafoglio, con i documenti e un libretto di risparmio postale. La pensionata ha raccontato agli agenti di aver visto fuggire dalla sua abitazione i due uomini. Gli agenti, avvertiti da un passante, hanno affettivamente trovato per strada la busta di plastica che conteneva quanto descritto dalla donna: naturalmente il denaro. I ladri (ma potrebbero essere stati anche truffatori e rapinatori) e questo particolare il racconto della donna è confuso, potrebbero aver deciso di disfarsi di quei documenti, peraltro inutili, gettandoli via. (f. p.)

PROMOTION: IMPOSSIBILE!



SOLO
DOMANI
12 maggio

4 900
FILM IN VIDEOCASSETTA
€ 2,53

Media World

AVANTI NEL TEMPO

My Media World

800 992200

Client

CENTRO COMMERCIALE MONTEBELLO

Strada Statale 10 Voghera/Casteggio - Montebello della Battaglia (PV) - Tel. 0383.807211

ORARIO DI APERTURA: Lunedì 14-22; da Martedì a Giovedì 9-21; Venerdì 9-22; Sabato 9-20

APERTO
domenica
20 e 27 MAGGIO

Findomestic

ITC + 10

CELESTIAL
LA TV DELLE GRANDI PASSIONI

Linea

omnitel
Vodafone

WIND

blu

ELETTRODOMESTICI • FOTO • AUDIO • VIDEO • PC • TELEFONIA • CD • DVD

Il sindaco Bagnasco e l'assessore Massa: il direttore generale doveva consultarci

«Inaccettabile il metodo dell'Asl»

Sul trasferimento dei dieci posti-letto a Prarolo

VERCELLI. Inaccettabile il metodo usato dall'Asl per girare alla Residenza San Carlo di Prarolo dieci posti-letto convenzionati della Casa di riposo di Vercelli. Così la pensano il sindaco Gabriele Bagnasco e l'assessore alla Politiche sociali Mariapia Massa. Ciononostante, il Comune ha approvato l'impegno finanziario per onorare la sua parte di spesa (la cosiddetta «retta alberghiera»). L'Asl - dicono Bagnasco e la Massa - ci ha messi fronte al fatto compiuto: non potevamo certo non coprire le spese alberghiere per gli anziani già trasferiti alla «San Carlo». Sia chiaro però che la mancata consultazione dei Comuni convenzionati prima di attivare nuove iniziative è un metodo inaccettabile. Per chiarire questo problema e visto che la convenzione triennale tra l'Asl e i Comuni e i Consorzi che si occupano dello scio-assistenziale scadrà alla fine di quest'anno, il Comune capogruppo convocato per mercoledì 16 il direttore generale dell'Asl Luciano Scarabosio e tutti gli enti interessati (gli altri 19 Comuni di cui Vercelli è capofila, Cissas di Santhà, Casa di Gattinara, Comunità montana, Consorzio Borgosesia-Serravalle) per fare il punto della situazione sia alla Casa di Prarolo, sia per eventuali problemi di programmazione che potrebbero sorgere in futuro con la prevista realizzazione di altre Case di riposo.



Il sindaco Bagnasco e l'assessore Massa e la Casa di riposo di Vercelli che ha perso 10 posti-letto convenzionati

In sostanza, Bagnasco e la Massa sono d'accordo sulle riserve di Valeri, ma ben difficilmente il Comune di Vercelli ricorgerà al Tar, come richiesto dal capogruppo diessino. In ogni caso, i tecnici del Comune stanno esaminando le deliberazioni dell'Asl. Secondo Mariapia Massa, non c'è comunque il rischio che i milioni delle rette sottratte alla Casa di riposo di Vercelli, con il trasferimento a Prarolo, possano mettere in forse l'ambizioso progetto di ristrutturazione dell'istituto di piazza Mazzini. (s. d. m.)

Parla Savino

«Strumentali le accuse dei Ds»

VERCELLI. Sulla «querelle» politica innescata da Gilberto Valeri (capogruppo diessino in Comune) e ripresa anche dai consiglieri regionali della Quercia, a proposito della Casa di riposo «Residenza San Carlo» di Prarolo, interviene di nuovo il capogruppo comunale di Forza Italia Roberto Savino. «Valeri e i Ds - dice - hanno aperto una polemica sterile e strumentale per screditare la Casa delle libertà e i suoi rappresentanti in vista delle elezioni di domenica. Lo hanno fatto a modo loro, senza cognizione di causa, dicendo cose inesatte, fomentando la cultura del sospetto e, ancor più grave, esitare a mettere a rischio la permanenza di oltre cento anziani alla Casa di riposo di Vercelli. Era infatti inopportuno accendere i riflettori su una situazione che potrebbe portare a sorprese ancora più amare di quelle previste. Invito «La Stampa» a fare un servizio specifico sulla Casa di riposo di Vercelli, come ha fatto per la San Carlo». (r. v.)

Parla Valeri

«Vorrei risposte sulla Meridiana»

VERCELLI. La spiegazione di Renato Manfrinato ha convinto il diessino Gilberto Valeri. «Capisco - dice - l'affanno con cui in questi giorni alcuni dei più diretti interessati si sbracciano per tentare di negare, contro ogni evidenza, l'intreccio politico-affari tra il gruppo delle pieghie delle vicende assistenziali-immobiliari facenti capo alla Cpm Srl e alla Meridiana Srl. Era però lecito attendersi che qualcuno sentisse almeno il dovere di chiarire l'arcano che ha reso possibile la costruzione di una residenza privata per anziani in mezzo a un campo di calcio, per di più ottenendo munifiche agevolazioni dal Comune». «Io anche solo spiegasse - prosegue Valeri - com'è possibile che il gruppo di villette costruite e vendute dalla Meridiana siano tutt'ora prive, dopo quasi 5 anni, delle principali opere di urbanizzazione e i loro abitanti costretti, per uscire di casa la sera, a usare la pila. Il tutto nell'indifferenza del Comune cui toccava far rispettare la convenzione. Tutto ciò è normale?». (r. v.)

Interrogazione del rappresentante Ds

«Ospedale di Varallo Ritardi inammissibili»

Furente il consigliere regionale Ronzani «Che cosa impedisce l'avvio dei lavori?»

VARALLO. Sui ritardi nella ristrutturazione dell'ospedale di Varallo scende in campo il consigliere regionale Wilmer Ronzani. E il rappresentante dei Ds lo fa con una precisa e circostanziata interrogazione al presidente del consiglio regionale Roberto Cota. Ronzani chiede innanzitutto quali siano le ragioni che hanno fino ad ora impedito l'avvio dei lavori e la realizzazione del primo lotto del progetto di ristrutturazione. «Non solo», Ronzani vuole chiarimenti anche sulle soluzioni che si intendono adottare: «Come si pensa di superare - chiede - gli ostacoli che non solo hanno provocato ritardi inaccettabili ma hanno anche impedito il rispetto dei tempi concordati per la trasformazione dell'ospedale?».



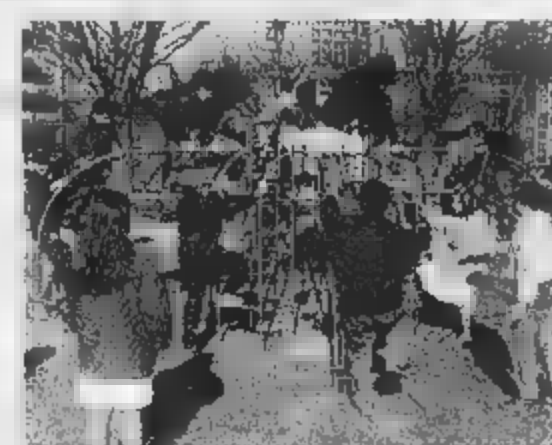
Wilmer Ronzani interviene sull'ospedale

Che, appunto, dovrebbe diventare una struttura riabilitativa gestita dalla Fondazione Maurger di Pavia. Ronzani chiede quando il cantiere diventerà operativo, quindi si sofferma sulla drastica riduzione dei posti letto nel reparto di medicina del «Sanissima Trinità». «In questo contesto - caratterizzata da una inammissibile e grave situazione di stallo, appare - più grave la decisione di ridurre i posti letto da 30 a 12». A questo proposito il rappresentante dell'opposizione chiede a Cota se non sia il caso di invitare il direttore dell'Asl 11 a sospendere ogni decisione in merito ai tagli dei posti almeno fino a quando l'avvio dei lavori non si trasformerà da impegno sistematicamente disatteso a concreta realtà. Ronzani ricorda inoltre che nei piani iniziali del primo lotto dei lavori avrebbe dovuto concludersi entro giugno del 2000 quindi di pensa al futuro, quando cioè le imprese edili saranno all'opera davvero. «Quali iniziative si assumono per garantire che nella fase di ristrutturazione vengano mantenuti tutti gli attuali servizi per evitare che i cittadini debbano subire ingiustificati disagi?». L'esponente politico biellese infine afferma che in molti in Valsesia chiedono da tempo. Cioè: la Maurger è ancora intenzionata a investire a Varallo. «Il ritardo con quale - parte dei soggetti interessati - scrive Ronzani - si dà seguito alla convenzione quindi all'avvio dei lavori continua a sollevare preoccupazione circa l'effettiva volontà di adempiere agli impegni sottoscritti». (l. fo.)

Il servizio in parte cambierà sede. Le soluzioni alternative proposte

Borgosesia, per il centro estivo le prenotazioni entro fine mese

BORGOSIESA. Centro estivo, le iscrizioni scadono il 31 maggio. Il servizio deve essere messo a punto nei dettagli, ma le famiglie dovranno prenotare i posti per i bambini entro fine mese. Il centro estivo sarà strutturato come gli anni scorsi, ma cambierà in parte sede. L'amministrazione comunale, che organizza il servizio, sta pensando a questi giorni alle possibili soluzioni alternative visto che le scuole elementari del centro, e in particolare il giardino esterno sono ancora interessati dai lavori di ristrutturazione. Proprio per questo non è ancora stata affidata a nessuna ditta l'organizzazione e la gestione dell'attività diurna che interessa tutto il mese di luglio. In ogni caso nelle prossime settimane tutto sarà risolto e in particolare dopo la chiusura delle iscrizioni, sapendo cioè quanti bambini parteciperanno, verrà predisposto tutto nei dettagli. Abituamente sono circa 150 i ragazzi che aderiscono all'iniziativa dedicata agli studenti delle



Sono numerosi i bambini ed i ragazzi che a Borgosesia partecipano ogni anno al centro estivo. Le iscrizioni scadranno entro la fine di maggio

scuole dell'obbligo. Per permettere un normale svolgimento delle attività, sia didattiche sia ricreative sia sportive, i tecnici del Comune avrebbero individuato questa soluzione: il gruppo di bambini comprendente chi ha frequentato la scuola materna e la prima elementare verrebbe ospitato nell'aula del centro, gli altri ragazzi, sempre divisi per fasce, sarebbero invece le loro attività nello stabile e nel cortile delle scuole di frazione Cancino. Come sempre il servizio sarà attivo dall'1 al 31 luglio con un orario che copre l'intera giornata andando quindi incontro anche alle esigenze dei genitori che lavorano. Per le iscrizioni è necessario compilare il modulo (che, appunto, deve essere consegnato fine mese) in distribuzione nella segreteria del municipio. (l. fo.)

E al Borgogna pièce teatrale e concerto per onorare il vercellese

L'Università ricorda Riccardo Massa

Martedì in Rettorato il «pensiero» del grande pedagogista

VERCELLI. La città offre la sede, ma a ricordare il vercellese Riccardo Massa sono i docenti universitari e amici provenienti da tutta Italia. L'ateneo «Avogadro» ha deciso infatti di ricordare, a mezzo della scomparsa, l'audace filosofo dell'educazione e il pedagogista militante, l'ustro di Vercelli con un pomeriggio di studio, intitolato semplicemente «in onore di Riccardo Massa». L'appuntamento è i tanti vercellesi e non che ricordano l'ex studente del Classico, il docente al Magistrale, e poi il professore di Pedagogia all'Università degli studi di Milano, è fissato per martedì 15, alle 16, nella sala Rettorato, in via Duomo. Daranno il loro contributo di un amico morto troppo presto (Massa aveva solo 54 anni), la preside della facoltà di Lettere, Mariantonietta Cerutti, e Gabriele Bagnasco. Quindi toccherà al professore dell'«Avogadro» Gianenrico Paganini presentare «L'insegna-

mento di Riccardo Massa». Piero Bertolini dell'Università di Bologna ricorderà invece l'incontro con lo scoutismo nel vissuto di Riccardo Massa. Il pm Paolo Mottana dell'Università di Milano-Bicocca illustrerà la clinica della formazione, e la propria scuola fondata da Massa negli Anni Novanta. Concluderanno la carrellata di ricordi, che è il segno della vivacità di pensiero del grande «maestro» vercellese, Giorgio Simonelli e Jole Orsenigo. Il primo, docente alla Cattolica di Milano, parlerà del cinema e televisione nel progetto pedagogico di Riccardo Massa; la seconda, insegnante all'università di Vercelli, dimostrerà il pensiero educativo del vercellese, conosciuto e apprezzato anche fuori dall'Italia, sia ancora una memoria viva. Alle 21, al museo Borgogna, Comune, Laboratorio teatrale e Società del Quartetto, proporranno un recital tratto da «Lo stato d'assedio di Camus» e un concerto di pianoforte. (d. b.)



Riccardo Massa è morto improvvisamente, a 54 anni, il primo gennaio del 2000

Premi Serazzi e De Maria

Poesia, i vincitori del concorso

VERCELLI. Sono Clara Paoletti, di Savona, l'opera «Illusione» e Massimo Loschi di Carpi (Modena), con «Rubber la notte», i vincitori del Concorso nazionale di poesia (italiano e dialetto) organizzato dalla Famija Valsesia. La sezione in lingua del dialetto è intitolata a Dino Serazzi, quella dialettale a Pino De Maria: entrambi componenti e fondatori della «Famija». La giuria ha altresì assegnato altri premi. Per la poesia in italiano: Paola Lezzarini, di Carpi, con «Fiore d'ortensia» e Carla Lorzio, di Serravalle Sesia, con «La nebbia». Segnalazione speciale per Rita Rossi di Bergamo (Oggio). Sezione dialettale premi anche a Ezio Castelli di Savona, Arnaldo Colombo di Rovasenda e segnalazione speciale per Paolo Rattazzi. Varese. Coppa Pino De Maria. Rita Nobile. Romagnano Sesia. Premiazione sabato 19 alle 17. (d. b.)

Il debutto con i disegni di Chiccolino. Poi folklore e il «Camper Raduno»

A Trino c'è «Voglia di ricominciare»

Concerti e feste in piazza per dimenticare la piena

Trino. Si chiama «Voglia di ricominciare» ed ha debuttato in questi giorni con «Chiccolino va... a Trino», l'iniziativa ideata dal Comune, con le associazioni locali, per rilanciare la cittadina dopo l'alluvione. «Chiccolino» è un'idea di Agnolone per valorizzare il riso, affidata ai disegni dei bambini esposti fino al 26 maggio, giorno della premiazione, nelle vetrine dei negozi trinesi. Domenica sarà la volta della «Giornata del folklore», iniziativa della scuola di danza Freebody di Vercelli con la collaborazione della Regione e della Provincia. L'appuntamento è alle 15 in piazza Audisio con danze, musiche e canti delle nostre tradizioni, esposizione di prodotti tipici e degustazione della cucina piemontese. A fine mese è previsto il «Camper Raduno», a cura del «Camper Club La Grande», sezione del Vercellese, per un appuntamento di camperisti provenienti da Piemonte, Liguria e Lombardia. Il 25 arriveranno i primi equipaggi e, alle 21, al Civico, ci sarà l'esibizione del «Claro La Valara». Sabato 26 il programma una visita al Partecipanza e il 21, in piazza Audisio, la serata danzante è aperta a tutti. Domenica 27 maggio i camperisti visiteranno le chiese ed i monumenti cittadini, seguirà il pranzo a base di prodotti tipici locali. Venerdì 1° giugno, alle 21, nell'auditorium della scuola, gli studenti e gli insegnanti della media organizzano uno spettacolo teatrale. Il 2 giugno si terrà la «Festa del Bosco» con le scuole dell'istituto comprensivo di Trino e

alcune classi di Vercelli: i lavori realizzati dai ragazzi sul tema ambientale verranno esposti nel bosco. Il 4, in piazza Comazzi, una ginkama coinvolgerà gli studenti di Trino. Dal 7 al 10 giugno la Biblioteca civica trinese ospiterà la «Mostra di ceramiche». Il 10 giugno si svolgerà la manifestazione «Trino in Piazza», iniziativa dell'Associazione Operatori Commerciali. Il tradizionale appuntamento si svolgerà per la via della città con la possibilità di fare acquisti e assistere a spettacoli. Il Gruppo Podistico Trinese organizza, invece, per la sera di sabato 13 giugno la gara «Trino di notte». Infine sabato 16 giugno l'iniziativa curata dall'Asso-Tre «Concerto Vocale»: l'appuntamento è fissato alle 21 in Parrocchia con il coro lirico «Viotte» di Vercelli.

★ AMERICA ★

NIGHT CLUB

CONTINUANO TUTTE LE SERATE I NOSTRI SPETTACOLI ENOTICI CON FANTASTICHE RAGAZZE.

QUESTA SERA FANTASIOSO SPETTACOLO HARD con ARCADIA

Su prenotazione si organizzano feste di addio al celibato

- chiuso il martedì -

MASSAZZA - Via Martina, 1 (SS Biella-Vercelli) - Info 0161.878011

IVREA (TO)

C.so Vercelli, 222
tel. 0125 253008
fax 0125 250273

tvc video telefonia hi-fi

ellepi

autoradio elettrodomestici

GAGLIANICO (BI)

Via Piave, 42
tel. 015 2543903
telefax 015 2543903

Dai Qualità alla tua casa



OPONA
L. 269.000

CONVOLUTION

L. 349.000



LAVAFRIGGE
L. 390.000



FRIGO
L. 389.000



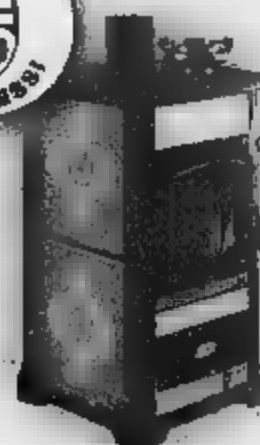
Amelmo Cola

SIDE

EFEL

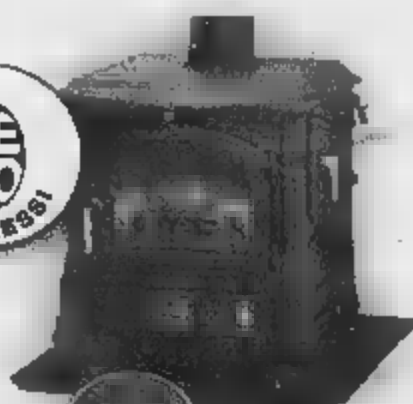
LOHBERGER
SPLENDID

ZE RO
INTERESSI



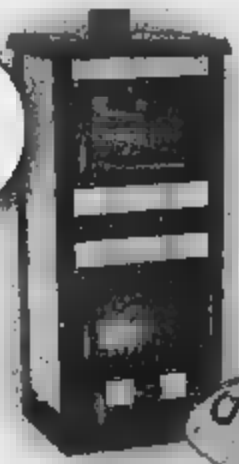
Amelmo Cola

ZE RO
INTERESSI



EFEL

ZE RO
INTERESSI



Amelmo Cola

VENDE • RIPARA • CONSEGNA A DOMICILIO INSTALLANDO QUALSIASI ELETTRODOMESTICO

GAGLIANICO (BI)

EX

MOISCA MERCATO

EX

TVC • HI-FI • ELETTRODOMESTICI • TELEFONIA

ellepi centro omnitel®

Dal primo al 13 rievocazioni storiche, gare, banchetti in ~~OGGI~~ della storia «Idi di maggio», Oglianico è in festa

L'edizione 2001 culmina con la «caccia» all'Unicorno

Per Oglianico, piccolo ~~paese~~ nell'Alto Canavese, il mese di maggio è un periodo molto speciale. Il paese si anima e si riempie di vita e di colore perché si festeggia l'antico Carnevale, spostato sul calendario e trasformato ai giorni nostri in «Rievocazione Storica - Festa delle Idi di maggio». Anche quest'anno, per l'edi-

zione 2001 le piazze, le strade e i vicoli di Oglianico ~~si~~ tingono di colori nuovi: le manifestazioni hanno preso il via il primo di maggio e continueranno fino al 13 ~~di~~ ~~curiosare~~ discreto nella vita di tutti i giorni della popolazione; al visitatore di passaggio vengono mostrate abitudini, arti e mestieri di un tempo

andato e nel vedere gli artigiani al lavoro il turista potrà rivivere la magia della creazione. La farà da protagonista il «Gruppo storico medievale di Oglianico» nato circa vent'anni fa con lo scopo di approfondire la ricerca per una maggiore conoscenza della storia del territorio, promuovere le tradizioni locali, ~~il~~

recupero e la conservazione dei manufatti legati ai mestieri tipici, la tutela del patrimonio storico ed artistico.

Seppure già avviato, il calendario degli appuntamenti legati a questa ricorrenza è davvero interessante e vale la pena di ~~essere~~ esaminato. L'esordio della Festa, al Calendimaggio, giornata dedicata ai lavoratori, ha visto la presentazione di personaggi che poi, nel ~~corso~~ delle varie giornate hanno animato l'intera manifestazione: il Console, il Castellano, la Credenza, l'Abbadia de Compagni e tutto il popolo delle case dei ricetti; inoltre è stato piantato il «maggio» l'albero del buon auspicio. Il giorno 5 si è tenuto il banchetto ~~in~~ onore di messer console con piatti tipici della tradizione popolare serviti in piatti di coccio. La domenica seguente è stata dedicata alle visite guidate alla scoperta degli antichi «tesori» di Oglianico.

Di giorno in giorno, il paese ha vissuto momenti entusiasmanti ~~e~~ ora si prepara a tuffarsi nelle atmosfere del teatro popolare che sabato prossimo, 12 maggio, con replica il giorno dopo, sarà presentato e interpretato da «homini et madonne» del borgo, sotto l'attenta regia di Leonardo Poppa. Domenica 13 è la volta della sagra medievale: fin dal mattino vengono allestite le corti e le vie del paese e, nel ~~corso~~ della giornata, ci si potrà imbat-
tere in spettacoli di strada,

giochi e fantasie ~~in~~ sbandieratori, giocolieri, musicisti, giullari, cartomanti, cantori e avventurieri. Quest'anno ci sarà anche una novità, ovvero il mercatino delle spezie e dei prodotti locali.

Nell'edizione 2001 il teatro popolare verte, come tutta la rievocazione sul tema dell'Unicorno, animale che ha popolato l'immaginario collettivo delle genti

medievali: la presenza di questo essere cambierà la vita del borgo influenzando addirittura la tenzone che il console ha indetto tra i più valenti cavalieri per trovare un marito degno della sua figliola. Questo tema è stato sviluppato all'interno di un laboratorio teatrale diretto da Leonardo Poppa e ha coinvolto la popolazione di Oglianico in maniera massiccia. Lo

spettacolo «L'Unicorno» sarà rappresentato sabato 12 ~~e~~ domenica 13 maggio alle 21.15. Lo stesso tema, domenica 13, animerà la festa delle Idi che proporrà, oltre al tipico mercato e agli antichi mestieri, un percorso ludico all'interno del ricetto, intitolato «Cercan-
■ il Bestio»: i visitatori si cimenteranno nelle varie prove per trovare il famoso Unicorno.



SCAM

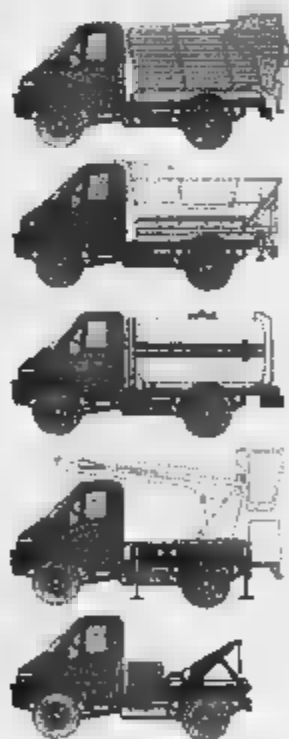
**NUOVA CONCESSIONARIA
PER LE PROVINCE
DI BIELLA E VERCELLI**

**OFFICINA
AUTORIPARAZIONI
SCHIAPPARELLI**
di Schiapparelli D & C. snc

**SOCCORSO
STRADALE**

Occhieppo Inferiore (BI)
Via Papa Giovanni XXIII, 11
Tel. 015.2593772

e-mail:
schiapparelliauto@libero.it



**VENDITA
ASSISTENZA
RICAMBI**



MATTIOLO

AUTOVETTURE GARANTITE 12 MESI

Bmw	320 D Touring	Aziendale
Bmw	320 D	Aziendale
Audi	A4 Avant TDi 115 hp	Aziendale
Chrysler	PT Cruiser 2.0	Aziendale
Mercedes	E270 CDi Elegance 6 m.	Aziendale
Mercedes	E220 CDi Automatic	Aziendale
Opel	Astra S.W. DTi 100 hp	Aziendale
Opel	Corsa 1.0 3p	Aziendale
Mercedes	SLK 2.0 kompr. EVO	Aziendale
Audi	TT Coupè	Aziendale
Volkswagen	Golf TDi 5p. 115 hp 6 m.	Aziendale
Mercedes	Classe A 170 CDi Elegance	Aziendale
Mercedes	Classe A 160 Avantgarde	Aziendale
Volkswagen	Passat Variant 115 hp	Aziendale
Volkswagen	New Beetle TDi	Aziendale
Volkswagen	Golf TDi 5p. 110 hp	Aziendale
Mercedes	E220 CDi Classic S.W.	Aziendale
Volkswagen	Golf TDi 90 hp / 115 hp	Aziendale
Audi	A3 TDi 90 hp	Aziendale
Smart	CDi Turbodiesel	Aziendale
Volkswagen	Sharan TDi 115 hp 7 posti	Aziendale
Mercedes	C (Serie 202) 220D. Elegance	'97
Audi	TT Roadster 225 hp	Aziendale

VENDITA - RIPARAZIONI - CARROZZERIA - RICAMBI

BORGOSIESA (VC)

Via Montebello, 125 - Tel. 0113.24301

DOMENICA 27 MAGGIO 2001 **a Torino Esposizioni**

C.so Massimo d'Azeglio, 15

IL PIÙ GRANDE MERCATO DELL'USATO AL COPERTO **OLTRE 900 ESPOSITORI**

*IMPROVVISATI MERCANTI, VENDONO E SCAMBIANO MIGLIAIA DI ARTICOLI
UN MODO SIMPATICO PER TRARRE UN UTILE DALLE COSE INUTILI*

ASSOCIAZIONE
MERCANTI PER UN GIORNO®
Vendere e comprare



in collaborazione con

LA STAMPA tuttoaffari
IL MERCATINO DEI PRIVATI
A FAVORE DI



ASSOCIAZIONE PER LA LUTTA ALLA FURBERIA CISTICA PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

CON IL PATROCINIO:



**Comune
di Torino**



REGIONE PIEMONTE
Spirito Europeo

BIGLIETTO INGRESSO L. 6.000 orario 8,30 - 19,00

- XXVII Edizione -

PER INFORMAZIONI: Tel. 011.5155193 - Fax 011.5155174

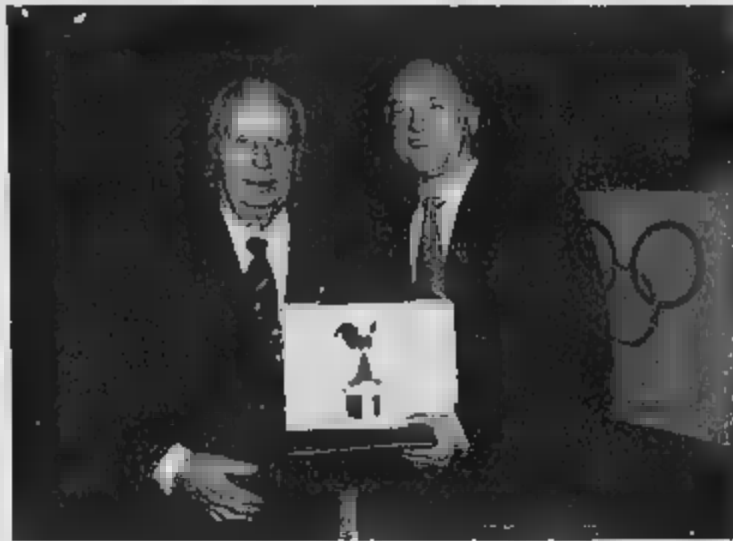
L'impianto ricorderà gli atleti vercellesi che hanno indossato la maglia tricolore Il campo Coni agli Azzurri d'Italia La cerimonia in programma oggi dalle 14,15

VERCELLI
Erano anni che il presidente Renato Ranghino sognava questa cerimonia. Il giorno tanto atteso è arrivato: quest'oggi il campo Coni verrà ufficialmente intitolato agli «Azzurri d'Italia». Una denominazione nella quale troveranno idealmente spazio e ricordo tutti gli atleti vercellesi che, con le loro imprese, sono riusciti a indossare la mitica maglia azzurra: dai campioni del calcio agli olimpionici della scherma, passando per tutte le discipline sportive (atletica, ginnastica, tennis, pallanuoto, hockey, pugilato, tiro) che hanno contribuito a esaltare e rendere grande il nome di Vercelli.

Non è un caso che la cerimonia si svolga proprio oggi, contemporaneamente all'apertura dei giochi sportivi studenteschi: l'impianto di via Donizetti rappresenta, da anni, una palestra per le nuove leve dello sport cittadino: «Gioventù e voglia di emergere, attraverso il lavoro, possono costituire un binomio vincente», spiega il presidente Renato Ranghino. «Lo stesso spirito che ha animato i nostri atleti capaci di issarsi sino alla Nazionale».

La manifestazione prenderà il via dalle 14,15: sarà un'esibizione paracadutistica a dare il la alla cerimonia che proseguirà alle 14,30 con le prime gare in programma. Il momento più atteso alle 16,30 con il simbolico scoprimento della targa con la quale s'intitolerà lo stadio agli «Azzurri d'Italia». L'orazione ufficiale sarà tenuta da Livio Berruti, leggendario campione olimpionico, e metri alle Olimpiadi di Roma e primatista del mondo sulla stessa distanza.

Un altro momento suggestivo sarà la premiazione di campioni vercellesi e biellesi dell'atletica leggera: ci saranno



Renato Ranghino (a sin.) e Livio Berruti fotografati durante una manifestazione

no Tiziana Bertone, Angela Clementelli, Ugo Donati, Giuseppe «Palo» Fantone, Camillo Cherzi, Marta Piola, Giancarlo Fantone, Giancarlo Trombin e Francesco Zandano. Quindi il lanciatore Carmelo Rado, Vincenzo Raina, Paola Ramella Gal, Manuela Salussola.

Come ultimo atto, quasi una sorta di passaggio di testimone tra vecchie e nuove generazioni dello sport, ogni campione premiato sarà il padrino di un atleta che avrà vinto i Giochi studenteschi.

La consegna dei Fiaccoli è fissata per domenica 27 maggio, alle 10, al ridotto del Teatro Civico. «Come sempre», spiega Tagliabue, «premieremo gli atleti che, nel corso della stagione, hanno ottenuto risultati di rilievo, con un occhio di riguardo ai confronti dei più giovani». Ben tredici saranno gli under protagonisti della premiazione.

Se rispetto al passato il numero di domande pervenute alla sezione vercellese dell'Univis è stato ridotto, la qualità dei premiati non è in discussione: Giovanni Marconi, Fiaccola provinciale, ha vinto il titolo tricolore.

A Marconi la Fiaccola 2000 Campione di pesca si aggiudica il premio dei Veterani dello sport

VERCELLI

Andrà a Giovanni Marconi, campione italiano di pesca alla trota a spinning, il Premio Fiaccola 2000. Questa la scelta dell'Unione nazionale veterani dello sport, club che organizza la manifestazione: «E' stata una scelta difficile - commenta il presidente Rino Tagliabue - sia per il valore degli atleti sia per le poche segnalazioni arrivate».

Stessa impresa per la squadra dei Garisti Borgosesia (Pier Enrico Boveri, Andrea Caprioglio, Maurizio Mezzano, Giovanni Rescia e Paolo Moretti), scudettati a livello di club nella pesca alla trota. Ai cinque neo campioni è stato assegnato il Premio speciale, unitamente alla formazione del Tiro a segno Vercelli, terza agli italiani Cadetti di pistola a 10 metri: Gianluca Bertone, Alberto Freni, Marco Riccardi e Riccardo Marocchino.

Premi speciali a Raffaella Ignetti (body building), Eleonora Sero (nuoto sincronizzato) e Cristina Maffei (pattinaggio).

Riconoscimenti agli under: Betty Jasmina Uno, Giada Bernardinello, Giulia Marcotto (pattinaggio); Roberto Ranucci, Lorentz Peila, Niccolò Cherzi (basket); Elena Baresse, Serrà Alessandro, Paolo Laureti (Atletica leggera); Erik Crepaldi, Tommaso Sopetti, Niccolò Rondoni e Nicola Minieri (Tennis Pro Vercelli). A Bruno Garzola, pluricampione italiano di lotta greco romana, il Pioniero dello sport.

Risultati eccellenti all'esordio in serie B1 Una stagione positiva per il «Biella Scarpe»

Il club si congeda dal proprio pubblico come quarta forza del volley piemontese

**Gabriele Cornella
BIELLA**

Il Biella Scarpe è la quarta potenza del volley piemontese, dietro l'Alpitour Cuneo di A1 e la coppia Asti-Torino di A2. I bianchi, grazie alla vittoria per 3-0 nell'ultima giornata del campionato, hanno chiuso il torneo B1 al quinto posto assoluto, primi tra le formazioni regionali.

Un risultato eccellente per una società che si affacciava per la prima volta nella sua storia alla B1. «Abbiamo concluso un buon campionato e centrato il principale obiettivo stagionale», commenta coach Gabriele Melato.

ramente speravamo di richiamare più appassionati. La mia non vuole una critica: bisognerà lavorare per studiare nuove strategie di richiamo sulla gente».

Adesso la squadra si riposerà per un paio di settimane, poi riprenderà gli allenamenti fino a luglio.

In C non è riuscito il sorpasso in extremis alla Coop Mucrone, che è rimasta staccata di una lunghezza dal San Paolo e retrocede in serie D.

Secondo coach Melato il gruppo è solido e può puntare in alto

Purtroppo ci sono tre grossi nei, ovvero le sconfitte consecutive contro Vercelli, Cantù e Crema che hanno compromesso l'ingresso nei play-off lasciandoci l'amaro in bocca. Il gruppo è in ogni modo solido e non ha bisogno di grossi stravolgimenti per puntare in alto.

Un po' di delusione per il pubblico. «Durante la stagione sarei aspettato un seguito maggiore - continua Melato - Un piccolo drappello c'è sempre stato, ma sin-

In B2 femminile, la Sprint si è congedata dal proprio pubblico con una vittoria sul Cafasè ed ha concluso il torneo al settimo posto. Per le ragazze Pollono la stagione va archiviata positivamente: la permanenza in categoria, obiettivo d'inizio anno, è stata centrata senza sofferenze. In serie C molto buono il campionato della Pgs Top Wool Vigliano, che all'ultima giornata ha effettuato il sorpasso che vale un quarto posto storico. In serie C'è grande attesa per l'Occhieppese, che da sabato prossimo cercherà la scalata alla C attraverso i play-off.

TENNIS

Riservato agli under 14. Intanto da domani a domenica 20 gareggia la categoria II Vercelli respirerà aria internazionale Torneo europeo giovanile il 30 agosto in corso Rigola

Lunedì al Foro A Roma: Crepaldi Sopetti e Rondoni

VERCELLI. Non sarà il Centrale di Wimbledon quello del Roland Garros, ma certo calcarci il Foro Italico può dare ugualmente una grande emozione. E' quanto proveranno i tre tennisti della Pro Vercelli che, da lunedì, saranno a Roma per le finali Nazionali del «Belardinelli». Contemporaneamente agli Open femminili, le quattro più forti selezioni regionali, si contenderanno uno dei trofei più prestigiosi del circuito. «Soltanto quattro rappresentative sono riuscite a qualificarsi - spiegano i responsabili dell'At Pro - Per il Piemonte si è trattato senz'altro di un grosso exploit, così per il nostro circolo, capace di schierare ben tre ragazzi».

Ogni Selezione è formata da under 10, 12 e 14 misti (ragazzi e ragazze) che affronteranno i pari categoria in incontri di singolare e doppio. Dunque una «maratona» indifferente quale, però, i portacolori della Pro (e i loro piccoli colleghi) sono piacevolmente abituati.

Tra le frecce vercellesi pronte a scendere in campo: Erik Crepaldi di 10 (prezioso il suo contributo nell'ultimo turno di qualificazione a Milano), Tommaso Sopetti (under 12) e Niccolò Rondoni (under 14): tutti decisivi nella fase d'avvicinamento alla poule Nazionale. L'obiettivo per le racchette piemontesi è quello di arrivare all'atto conclusivo del «Belardinelli», in cartellone domenica come «antipasto» della finalissima del singolare femminile.

Ma in casa Pro si continua a respirare di prove tricolori. Recentemente il circolo di Rigola ha ospitato uno dei tornei di qualificazione per le fasi Nazionali giovanili. Nell'under 10 sfortunato Erik Crepaldi che, dopo aver superato in semifinale Riccardo con un netto 6-1, 6-1, si è ritirato in finale. Il torinese Giordano 7-5, 6-3. Per Crepaldi ci sarà un'ulteriore possibilità nell'ultima prova in calendario. Così come il perdente della finale under 14 tutta vercellese tra Niccolò Rondoni e Andrea Zannoni che, impegnati nelle prossime settimane.

VERCELLI

Il tennis della Pro Vercelli ha un amico nuovo: è la Tnt (trasporti internazionali veloci) che permetterà ai dirigenti di corso Rigola di programmare una stagione agonistica ad altissimo livello.

Lo annuncia il vicepresidente dell'associazione, Edoardo Balzaretto. «La disponibilità di questo sponsor unico ci consente di annunciare il ritorno dei grandi tornei a Vercelli, dopo anni di latitanza». A pochi giorni dall'incontro regionale per la qualificazione ai campionati italiani degli under 14, i campi rossi a ridosso della ospiteranno infatti da domani e fino al 10 maggio il Torneo nazionale, categoria II. Ma la vera chicca è annunciata per il 30 agosto, quando si disputerà a Vercelli il Torneo internazionale giovanile a squadre. Anticipa il maestro Corrado Prella: «Parteciperanno alla gara 6 squadre straniere, 2 francesi, quelle spagnola, svizzera, croata e slovena, e due italiane, la nostra e il della Federazione regionale».

Saranno quattro giorni di ottimo tennis, che metteranno in vetrina i campioni di domani. E Vercelli,



I campi della Pro Vercelli tennis di corso Rigola

secondo gli esperti, sfuggerà. «Il nostro vivaio - continua Prella - è il più prolifico del Piemonte. Abbiamo ben 135 giovani iscritti».

Tre in particolare, lo sottolinea il vicepresidente, volano alto. Sono Erik Crepaldi, 12 anni, Tommaso Sopetti, 13, e Niccolò Rondoni, 14, sul podio proprio nella recente selezione per i Campionati italiani.

Merito del team di Crepaldi e della costanza dell'allenamento. Dal 6 giugno, terminato il campionato, ripartirà alla Pro Vercelli il centro estivo, tennis, ovviamente, ma anche piscina e giochi. «Ma tra il 4 all'8 giugno - conclude Balzaretto - i nostri campi sono a disposizione gratuita dei bambini che non hanno mai giocato a tennis». A conferma della voglia di cercare nuovi talenti.

Valdengo perde il favorito Tarallo rompe due racchette e se ne va

VALDENGO

anche la testa di serie numero uno nel torneo internazionale di singolare e doppio in corso di svolgimento sui campi del Centro sportivo Alba marina di Valdengo.

Tennis spettacolare e sorprese quindi ieri negli incontri validi per l'accesso ai quarti di finale. Un troppo nervoso Stefano Tarallo è stato battuto per 7/6, 6/4 da Guillaume Marx che oggi affronterà lo spagnolo Pedro Canovas che a sua volta ha superato il giovane Matteo Gotti con un doppio 6/1. La testa di serie numero uno è stato imbrigliato dal gioco del francese e si è progressivamente innervosito sino a rompere due racchette e meritarsi, nel secondo set, un penalty-point che è fatto da decretato il break decisivo. Nella parte finale, il tabellone Fabio Colangelo, che nel precedente aveva approfittato



Stefano Tarallo abbandona Valdengo

dal ritiro per infortunio Marcello Charpentier, è stato fermato da Davide Scala al 6/3 di un match molto combattuto ed equilibrato conclusosi con il punteggio di 6/3, 6/7, 6/3. Oggi Scala affronterà il tedesco Christopher Kas.

Altrettanto incerto lo scontro tra Luddi che ormai ha abituato il pubblico ad autentiche «maratone» e l'argentino Manuel Jorquera, arrisosi dopo ben tre ore di gioco, con il punteggio di 6/3, 5/7, 6/3. Nel prossimo turno Luddi sarà apposto al francese Paul Henry Mathieu che non ha avuto grosse difficoltà a regolarsi perentorio 6/1, 6/0 lo spagnolo Ruben Fernandez. L'ultimo quarto vedrà scontrarsi Massimo dell'Acqua, che ha tolto dal tabellone lo slavo Vladimir Pavlovic per 7/6, 6/1, e Matteo Colla impostosi con un doppio 6/2 al croato Roko Karanusic. Oggi si inizia alle 12 con le semifinali del doppio.

ATLETICA

Mentre le elezioni non fermano «Corri contro l'emarginazione» Prove multiple, Mirko Peloni conquista il pass per i tricolori

COSSATO

Atleti biellesi alla ribalta nella prima riunione di atletica leggera stagionale svoltasi allo stadio Ezio Abate di Cossato, i campionati regionali di prove multiple individuali e sociali. Riconfermi positivi sono venuti da Mirko Peloni, portacolori della Stronese splendor, che ha ritoccato il proprio record personale portandolo a 4379 punti ed ottenendo così il lasciapassare per i prossimi campionati italiani. Grazie ai punti conquistati da Peloni, da Federico Bellini (3529), Marco Fangazio (3396) e Stefano Ciochis (4088), la Stronese si è aggiudicata il titolo regionale precedendo il Cus Torino. Il bis è arrivato dalle categorie Juniores e Assoluti per merito di Gabriele Aprile, dell'Ugh, che con 5004 punti ha fatto il titolo piemontese individuale ed ha contribuito in modo decisivo, Andrea Galstaldi (4256) e Roberto Zola (4228), alla conquista di quello per società. Il successo biellese è stato completato dal secondo posto della Stronese splendor affidata a Alberto Benedetti, laureatosi campione regionale tra le Promesse con 4716 punti, Alberto Gallotto e combattenti Stefano Ciochis. Il terzo biellese è venuto dal settore femminile dove, nella categoria Juniores, si è registrata la vittoria di Caterina Bori. La giovane rappresentante della Stronese splendor è balzata al comando solo nell'ultima prova caratterizzata dall'infortunio patito da Enrica Drago, altra biellese in forza però alla Sisport. La sesta edizione del memorial Luigi Farero passa quindi agli archivi segnando due società biellesi, Ugh e Stronese splendor, in grado di ben figurare a livello nazionale nel corso della stagione appena iniziata.



Proseguono gli appuntamenti di atletica in provincia: domenica si corre a Biella

Mainelli tutte della Sisport, e Lara Giardino dell'Ugh.

Il Criterium provinciale rischiato intanto un inatteso stop a delle elezioni. La quinta edizione di «Corri contro l'emarginazione», la gara podistica competitiva e non riservata anche ai disabili, inserita nel più ampio quadro nazionale per

la giornata dell'emarginazione, si disputerà solamente a Biella poiché le precedenti città consociate, Roma e Patti (in Sicilia), hanno cancellato l'appuntamento. Si correrà sulla distanza di 10 chilometri, tra lo stadio La Morra, via Liguria, Valle d'Aosta e Corso 53° Fanteria, con partenza alle ore 9,30. (w.d.b.)

I gialloverdi rinunciano alla doppia sfida col Salerno Coppa Lega, Amatori fuori Troppo costosa la trasferta

VERCELLI

Con la sconfitta nel derby di Novara e la retrocessione in serie A2 è calato il sipario sulla stagione dell'Amatori. La società gialloverde ha rinunciato a disputare la Coppa di lega. «Secondo l'abbinamento previsto - spiega il tecnico Roberto Borri - come dodicesima classifica in campionato avremmo dovuto affrontare la quinta, il Salerno. Ora a livello di trasferta in terra campana sarebbe stata decisamente onerosa. Considerando che, ben difficilmente, avremmo avuto chances magari di qualificarsi comunque di Coppa, abbiamo optato per la rinuncia».

Come dire l'ultima beffa di un'annata davvero storta: «Avessimo dovuto affrontare trasferte meno lunghe saremmo senz'altro in pista perché non è mai bello gettare la spugna».

conferma Borri. Tra l'altro non avremmo avuto a disposizione neppure Usc, già rientrato in Argentina - gli juniores impegnati a rifinire la preparazione in vista delle finali Nazionali di Viareggio a fine maggio».

E proprio sulla bella formazione del settore giovanile la società punta per salvare, almeno parzialmente, l'intera stagione. Il futuro, al momento, appare incerto: «E' fondamentale non ripetere gli errori passati - dice Borri - già a luglio si deve partire con un programma chiaro e definito, qualunque sia. Credo che l'organico attuale possa, qualche ritocco, essere decisamente protagonista in serie A2: i ragazzi - cresciuti, come confermano le prestazioni offerte nelle ultime gare. Con Usc e un paio di rinforzi l'Amatori può, a mio avviso, tornare subito in A1. Ma è chiaro che non c'è tempo per dilazionare le decisioni».

Partita di calcio domani al «Piola» in favore di un'associazione per giovani disabili

Cantanti contro «vee-jay» a Novara

Dinamo Rock-Mtv: è la rivincita

Marco
NOVARA

Daniele Silvestri, Alex Britti, Piotta, Brando, Max Gazzè, Piero Pelù, Andrea Pezzi, Max Pezzali, Jovanotti e Saturnino, Ringo, Fish & Tormento, Marco Maccarini, Pao ed Elio e Le Storie Tese: tutti assieme a Novara ma per un farosonico concertone rock. Questi e altri personaggi del mondo musicale sono invece al centro della partita di calcio «sfolto benefico», in programma domenica pomeriggio allo stadio «Piola» a Novara (calcio d'inizio alle 16,30). In campo, «Dinamo Rock» contro i «Vee-jays» di Mtv, la seguitissima televisione video musicale. Si tratta di una simpatica rivincita della partita dell'anno scorso, disputata il 7 maggio, e che vide trionfare davanti a 6 mila giovani spettatori la Dinamo Rock sui «Vee-jays» per 5-3 con le reti di Bruno Durazzi (3), Davide Tavernelli (2) Fabio Martino (1) e Fede Poggipollini (1).

L'evento di domani è organizzato dall'associazione galliese «Noi come voi» che si occupa



A sinistra Fish & Tormento, in arte i «Sottotono», e sopra Andrea Pezzi che, partito da Mtv, oggi è l'attaccante della «Dinamo Rock»

di assistenza a ragazzi disabili. «Ogni anno sono sempre più gli utenti della nostra associazione che opera da 13 anni - spiega il presidente, Benedetta Sereno Clerici - e le loro esigenze diverse. Iniziative come quella di domani rappresentano un grosso aiuto per consentirci di proseguire il nostro progetto umanitario. I fondi serviranno per acquistare un terreno sul

quale sorgerà il nuovo centro dell'associazione, a Galliate». Ed è stato proprio l'artista galliese, ormai lanciaissimo nel mondo dell'hip hop, a far da intermediario tra associazione e cantanti, facilitando così il ritorno della «Dinamo» e dei «Vee-jays». Fish dei Sottotono, i biglietti per assistere alla partita di domani costano 10 mila lire e sono disponibili presso

tutti i rivenditori di dischi della provincia di Novara, oltre che, naturalmente, alla biglietteria dello stadio viale Kennedy. Ancora si la formazione della Dinamo Rock, che comunque vedrà molti degli artisti sopracitati, mentre i «Vee-jays» saranno guidati da Silvestri, e poi Kris, Marcello, Mao, Marco, Massimo Francesco, Giorgia, Camila e altri.

I fiori dell'Airc

Domenica le azalee della ricerca

Da diciassette anni l'azalea è diventato il simbolo della battaglia contro il cancro: il simbolo della ricerca e del coraggio. E domenica il fiore dell'Airc tornerà sulle piazze, circa 2500 in Italia, più di centoventi in Piemonte e Valle d'Aosta: nel giorno della Festa della mamma, i volontari dell'Associazione italiana per la ricerca sul cancro offriranno un'azalea a chiunque voglia, con un'offerta, finanziare l'attività di medici e ricercatori.

E' previsto un contributo di 25 mila lire, come quota associativa, e le azalee a disposizione sono davvero moltissime: mille piantine, in grado di far fiorire di rosa e di bianco l'intero Piemonte e la Valle d'Aosta. Le aspettative dell'Airc per questa giornata sono grandi: in tutta Italia l'Associazione spera di raccogliere circa 18 miliardi, mentre la catena della solidarietà che unirà idealmente Torino ad Aosta dovrebbe portare circa un miliardo e 300 milioni destinati agli studi sulla malattia, condotti in gran parte dai ricercatori dei laboratori in funzione all'Istituto per la ricerca e la cura del cancro di Candiolo. (r. m.)

Saluzzo, aperta la mostra-mercato

L'antiquariato internazionale

Vanna Pescatori
SALUZZO

Il giurista ieri nelle antiche scuderie dell'ex Muro la prima dell'antiquariato internazionale: una vetrina dell'arredamento d'epoca che la Fondazione Amleto Bertoni ha appoggiato della Regione. La rassegna voluta caratterizzata con un'immagine forte, tale da porre l'appuntamento saluzzese tra i più rappresentativi del panorama nazionale. A quel scopo il presidente della Fondazione, Piero Sassone, con i suoi collaboratori, ha contattato le più importanti gallerie nazionali con sedi anche all'estero.

Puntiamo sull'internazionalizzazione - spiega Sassone - affinché la Mostra abbia respiro molto più ampio, tale da diventare un evento espositivo per gli antiquari. Abbiamo invitato gallerie che finora non avevano fiducia nella nostra esposizione, gallerie che propongono i loro pezzi a Montecarlo, New York, Roma e Londra. Inoltre abbiamo puntato sul connubio arte-vino, legandoci ad Alba, per serie di interessi collaterali all'interno di mondo

economico trainante. Quadri di grande livello, come il «Ritratto di giovane di Gian Lorenzo Bernini, mobili d'alta epoca come un comò transizione Luigi XV-XVI lustrato in bois rose e amaro dell'ebanista Roussel, gruppi in porcellana della manifattura Meissen, una scultura in marmo bianco «Allegoria dell'amicizia» di Eugene Le Quesne, «ninfa dormiente» in bronzo di Ferdinando Tacca, sono alcuni dei capolavori esposti. Arazzi, tappeti, stampe, argenti, contribuiscono a creare ambientazioni degne di un antico palazzo, in grado di offrire ai visitatori molte suggestioni, ma anche di presentare pezzi che possono essere pensati nel proprio ambiente domestico. Inoltre sarà proposta una rassegna, nuova per Saluzzo, di antiquariato da esterni.

La mostra, allestita in spazio rinnovato colori e nelle disposizioni, resterà aperta fino al 20 maggio. Il biglietto 15 mila lire, ridotto 10 mila. Orario feriale 15-20, giovedì 15-23, sabato 10-23. Domani e il 19 maggio alle 21, ci sarà anche un concerto degli allievi della Scuola di Alto perfezionamento musicale. Informazioni allo 0175/43627.

GRANDI LIVE

Ricordando Marley con gli Africa Unite

PONDERANO. Si intitola «Ventis», è uscito in questi giorni e contiene 10 brani che spaziano attraverso l'enorme e sconfinato repertorio di Bob Marley, partendo da «Judge not», il primo singolo del 1962, per arrivare agli storici «conoscitissimi» «Is this Love» e «Redemption song e war», passando anche per i forse meno noti, ma sicuramente meno belli, «Concrete Jungle» e «Bad cards».

Domani sera sulla pedana del Babylonian uno dei gruppi più reggae del panorama musicale italiano ed affezionato al resta jamaicano scomparso appunto vent'anni fa, presenterà l'album. Protagonisti gli «Africa Unite».

La band di Pinerolo di Bonna e Madasky torna ancora una volta sulla pedana di Ponderano: le porte del music club bielese si apriranno alle 21 mentre l'inizio dello show è previsto per le 23,30 (ingresso 20 mila lire).

Il concerto di domani è l'appuntamento clou del «Bob Marley celebration» organizzato da patron Zaffino per tutto il maggio. L'atmosfera è quella calda e solare dei ritmi che hanno reso noto l'autore di «No woman no cry», brani di grande musicalità che verranno riproposti con arrangiamenti originali firmati «Africa», e un sound caratteristico che ha reso i dieci grandi classici, pezzi praticamente inediti.

L'incanto questa sera, sempre



Bonna degli Africa Unite

a Ponderano è live un gruppo vercellese, i «Grace-land». La band dedicherà il suo concerto alle canzoni Anni 70 di Simon and Garfunkel, i battenti si spalancano alle 22,30, lo show s'inizi alle 23,30, ingresso 10 mila lire. (p. g.)

DOLCE di SALATO

Sapori senza tempo nel pane di Bellino



«E «Giornate di Resistenza Umana» è dispetto del nome che evoca mangiate panagruelli che è l'omaggio che i gastronomi del Club di Papillon fanno a quei luoghi ed a quelle persone che, nonostante tutto, resistono in località spesso ignorate negli itinerari turistici. Ed in queste giornate-evento decine di persone che arrivano da ogni parte, uomini di comunicazione e quanti altri ritrovano il gusto della scoperta. Come l'ultima a Bellino, frazione Celli, nella profonda Valle Varaita (Cuneo), dove Fabio Garnero, professione gnomonista (creatore e restauratore di meridiane) ha portato all'interno di una civiltà. Da lontano il paese sembrava nascosto da coltre di neve ed invece, penetrandolo a piccoli passi mentre si ammiravano le decine di meridiane fissate sui muri delle case, c'era la sorpresa: vitalità. Le strade interne, poi, secondo un'antica saggezza architettonica che costruiva i tetti a protezione di questi paesaggi franchi, si presentavano sgombrati dalla neve; la chiesa era piena di gente che recitava il vespro e

sotto l'abitazione dove tempo si vendeva il schinino di Stato un indigeno spaccava la legna per riscaldare l'ultimo scampolo dell'inverno. Mentre il negozio degli alimentari, minuscolo ma rifornito, una più grandi sorprese degli ultimi anni: un pane straordinario. Pensate che l'antico forno turario, attivo, un tempo faceva il pane solo qualche volta l'anno. Oggi, il giovane Giovanni Battista Richard continua il servizio per gli abitanti di questa borgata. Sono pagnotti di pane bianco e nero, dalla fragranza inusitata, che hanno il sapore cose di tempo. Per giorni, hanno una gradevole di castagne e l'ideale col lardo, o al mattino con una marmellata o per fare una zuppa con brodo di gallina. Quasi un miracolo, il segnale che una civiltà, tra i panni che la fa ancora vivere, mantiene il gusto e l'ordine delle cose. Lo stesso che le 35 meridiane di Bellino segnano da ormai qualche secolo. Panetteria Richard - Bellino (Cuneo) - borgata Cella, 7 - tel. 0175/956016. Pagnotta: 4 mila lire.

Un altro artigiano da resistenza umana si trova a Morbellio, paese dell'Appennino in provincia di Alessandria. Qui, agli inizi del secolo scorso la famiglia Musso già produceva uno speciale torrone morbido che si presenta quasi come un dolce. Tra gli ingredienti c'è solo miele prodotto in loco, zucchero, albume d'uovo e, naturalmente, la stonda gentile delle Langhe, ossia la varietà di nocciola conosciuta ed utilizzata nell'Alta pasticceria di tutto il mondo.

Lo scoprimmo la prima volta alla corte del Diana di Ponzono, l'eroico ristorante che propende l'antica cucina delle vie del sale e da pochi giorni ha riaperto i battenti a Cavatore dove Fausto Ivaldi (tel. 0349/4643718) prepara ancora da zutta, la minestrina di castagne essiccate. Le stesse che il laboratorio Musso utilizzano per fare un'impareggiabile torta da resistenza umana.

Laboratorio Musso - Morbellio - frazione Costa - via Umberto I, 10 - tel. 0144/758136 - Chiuso mai. Torrone morbido al kg. 30 mila lire.

A Châtillon sfilano le aspiranti Miss

CHATILLON. Nel salone delle manifestazioni della biblioteca comprensoriale ritorna, stasera e domani, il concorso di talento, simpatia, bellezza e moda «Ragazza Sprint 2001», che raggruppa in gara, suddivise nelle diverse categorie, giovani aspiranti miss di età compresa fra i 12 e i 27 anni. Obiettivo dell'iniziativa «cercare nuovi talenti locali da inserire nel mondo della musica, della moda, della pubblicità e dello spettacolo». Oggi, dalle 21,15, si esibiranno le concorrenti impegnate nelle categorie canto e ballo. Alla fine, giuria eleggerà le rispettive vincitrici: la «Ragazza sprint» delle due sezioni. Domani, stessa ora e stessa sede, toccherà alle concorrenti della categoria «miss». Per la prima volta, nelle sette edizioni del concorso, sono assegnate anche 15 fasce speciali su iniziativa degli sponsor della manifestazione. (a. ser.)

I classici del musical al Teatro di Vercello

VERCELLI. Ultime rappresentazioni nel cartellone della stagione comunale tra prosa, organizzato al Teatro Civico. Domani alle 21, il sipario sul palcoscenico di piazza Vittorio Emanuele si apre per «Musical Maestros». In scena Manuel Fratini, affiancato da Loredana Sartori, Fabio Ingresso e dalla Compagnia Teatro Nuovo, con coreografie e regia firmate da Fabrizio Angelini, mentre gli arrangiamenti delle musiche sono di Giovanna Maria Lori. Serata all'insegna del grande musical quindi, per un percorso sonoro che prevede in repertorio brani da «A Chorus Line», «Singin' in the Rain», «Copacabana», «Grease», «Saturday Night Fever», seguendo poi tracce delle musiche del film Disney e i sempreverdi di Gershwin. La stagione municipale vercellese chiuderà la sera di mercoledì della prossima settimana Arnoldo Foà ne «L'igiene dell'assassino». (g. bar.)

In Biblioteca e Novi suonano il Trio di Luca

NOVI LIGURE. Si esibisce il Trio di Luca, alle 21,15, all'auditorium della biblioteca comunale nell'ambito del ciclo «Musicanova». Il programma prevede musiche di Aram Kachaturian, Béla Bartók, Darius Milhaud e Igor Stravinsky. Il trio di Luca è composto da Alberto Bologni, Remo Pieri e Fabrizio Giovannelli. Alberto Bologni, violinista, si è diplomato al Conservatorio di Firenze e si è perfezionato a Rotterdam. Sta per pubblicare un cd con le tre Sonate di Schumann. Remo Pieri, clarinetista, è nato a Luca e ha collaborato con artisti di fama quali Kostantin Bogino, Anatoli Lieberman, Luciano Berio e Goffredo Petrassi. Fabrizio Giovannelli, pianista, ha numerosi premi, sia solista sia in duo: si è esibito con l'Orchestra da camera luccchese e quella del Teatro del Giglio. (m. pu.)

Musica da pionieri con le «Strade bianche»

VILLAFRANCA D'ASTI. «Strade bianche», ovvero i percorsi che conducono alla musica americana. E quanto sarà proposto domani alle 21,30 al centro culturale Teatro San Giovanni dal Circolo Filarmonico, che suona una quantità di strani strumenti, come l'autoharp o il dulcimer americano o spallachiano, il banjo o il violino, il violinista e violoncellista Miriam mazzoni e il chitarrista Sergio Pagnalin. Tutti inoltre cantano come solisti o in coro. Il loro è un repertorio divertente, va dalle ballate irlandesi e dai canti dei Padri Pellegrini, ai primi esempi di ballate dei coloni, i prototipi di ragtime, le canzoni «cajuns» della Louisiana e il country, quando non si chiamava così. Ingresso libero. (c. f. c.)

e-commerce service

SPORTELLI E PORTALE IN
DALLE CAMERE
DEL

STANNO PER PARTIRE I DI FORMAZIONE A
SUL COMMERCIO ELETTRONICO.
SEI UN IMPRENDITORE INTERESSATO A COGLIERE
LA SFIDA DELL'E-BUSINESS?
RIVOLGITI ALLA TUA DI COMMERCIO

Servono risposte importanti

Il 13 maggio 2001

METTI IN CAMPO

Leggenda

Sicurezza
Lavoro
Famiglia
ELEZIONI POLITICHE

Federalismo
Salute
Istruzione
SCHEDA



L'antica



Osteria

*L'antica Osteria
accanto ai tradizionali
piatti di sempre
vi propone dal Giovedì
alla Domenica*



un accurato menu di pesce rigorosamente fresco

*nel quale potrete gustare una varietà di antipasti e ricette
che si affidano alla più stretta tradizione della Puglia,
eseguite con cura appassionata da mamma Teresa.*

*A tutto questo si unisce l'amichevole gentilezza con cui sarete
accolti e seguiti al tavolo da Tony e dai suoi collaboratori*



LOCALE CLIMATIZZATO

L'antica Osteria

Via Milano, 113

BIELLA CHIAVAZZA

(Bivio Tangenziale)

Tel. 015.30597

Chiuso Mercoledì

www.anticaosteria.com

TRA RICONOSCIMENTI E DOLORE



SALVO' DUE UOMINI, E' CAVALI

Pur non sapendo nuotare non esitò a tuffarsi nel laghetto della Pellerina per salvare un aspirante suicida in un'altra occasione ha rianimato un alpinista colto da infarto. Due gesti che gli valgono la nomina a Cavaliere della Repubblica per «alti meriti al valor civile». Lodovico Marchisio, 54 anni, impiegato di banca in pensione, verrà insignito, il 31 maggio alle 10.30, prefetto di Torino

Achille Catalani. Socio Cai, appassionato della montagna, Marchisio - che abita a Grugliasco - è un animalista convinto. Il salvataggio di diversi animali, tra cui anche alcune anatre nel laghetto della Pellerina, ha recentemente ricevuto un altro premio. A consegnargli il cuore d'oro 2000, due mesi fa, è stato il centro Green-Heron (recupero volatili feriti). Durante questa premiazione sono stati ricordati altri episodi che testimoniano l'altruismo di Lodovico Marchisio: per salvare

un gattino sul Monte Portofino calò una rupe e per evitare la morte una cagnetta si gettò quasi sotto un'auto. La prima onoreficenza risale, invece, al giugno '98: l'allora prefetto Mario Moscatelli gli consegnò l'attestato di benemerenza per il salvataggio pensionato che voleva suicidarsi. Subito dopo la giunta comunale di Grugliasco guidata dal sindaco Mariano Turigliatto - deliberò la richiesta al presidente del Consiglio per nominare Cavaliere l'eroe concittadino

E SCUOLA. Domani alle ore 9, presso la sala conferenze dell'Ordine dei Giornalisti in corso Stati Uniti 27, dibattito su «L'argomentazione scuola: saggio breve e articolo di giornale» il presidente dell'Ordine Giornalisti Sergio Ronchetti e il direttore generale piemontese del ministero alla Pubblica Istruzione Marina Bertiglia. Coordina il giornalista Paolo Querio.

CRISI GFT. Una delegazione di lavoratori del Gft hanno incontrato ieri pomeriggio l'assessore all'Industria della Regione Piemonte per ribadire la crisi dell'azienda e il fatto che su 900 addetti rimasti (erano ancora 3 mila tre anni fa) 450 sono in cassa integrazione 289. Inoltre sarebbe imminente la vendita di parte delle produzioni. Pichetto si è impegnato a contattare l'amministratore Hdp (proprietaria del Gft) Maurizio Romiti a tavolo di crisi.

NAVIGAZIONE SUL PO. Servizio effettuato dal 1° maggio al 3 solo il sabato e i festivi. Partenze: Murazzi alle 15, 16, 15 e 17.45, all'imbarco del Lago Mediceale 15 minuti dopo. Biglietteria a bordo a presso gli imbarchi.

ARMA. Nelle ultime settimane sono giunte diverse segnalazioni di truffatori che, spacciandosi per carabinieri o dicendo di appartenere ad associazioni fasulle, chiedono contributi economici per la campagna abbonamenti ai periodici dell'Arma. Il comando di via Valfrè parte l'invito, rivolto ai cittadini truffati, a denunciare gli episodi presso la più vicina stazione dei carabinieri, ricordando che il pagamento degli abbonamenti avviene esclusivamente con versamento su conto corrente. olungata dal capolinea di Mauro in piazza Molino fino a via Mezzaluna. Inoltre da domenica 13 la linea 57 festiva sarà prolungata sul medesimo percorso del 57 e transiterà in via Anglesio, in zona Barca, nei giorni feriali.

RICERCA. Società servizi operante nel settore editoriale ricerca personale per attività di vendita di quotidiani. Telefonare dal lunedì al venerdì al n. 011/95.74.624 - orario d'ufficio.

PENDOLARI. Impossibile modificare il prossimo orario estivo dei treni, facendo coincidere l'intercity Milano-Torino delle 18.15 con il regionale Vercelli-Cuneo, in partenza Porta Susa alle 19.48. Ma la decisione della Direzione Trasporto Regionale non piace ai pendolari. Con il nuovo orario l'intercity ritarderà non più per 3 minuti ma per 5, perdendo anche la coincidenza con il regionale per Asti.

PALLAVOLO. Ospitato alle Villetta un quadrangolare non competitivo di pallavolo organizzato dalla Comunità Arcobaleno, all'insegna di uno sport trasformato in strumento di recupero a momento di festa.

CHIVASSO, CADAVERE. Non è stato identificato il cadavere dell'uomo rinvenuto l'altro ieri sul greto della sponda destra del Po a Chivasso, semisepolto da sabbia e detriti vari. Secondo il medico legale dell'Azienda 7 il decesso risalirebbe ad una quindicina di giorni.

Muore per spegnere l'incendio

Venaria, il sacrificio di un volontario

Giacomino VENARIA

chiamava Paolo Sette, morto l'altra notte dopo aver spento un incendio in un alloggio nel centro di Venaria. Quarantotto anni, pensionato dell'Editrice La Stampa, dove fino al '99 aveva lavorato al reparto manutenzione, Paolo faceva le vigile del fuoco volontario. Uno di quei piccoli grandi eroi che, in silenzio, dedicano la vita a un uomo saltato a aria nella saturazione gas, in via Juvarda 22. Un balcone danneggiato dalle fiamme ha ceduto di colpo e lo ha investito in pieno, schiacciandolo. L'ambulanza lo ha raccolto che ancora respirava. Ma due ore dopo, all'ospedale Martini, il suo cuore grande ha smesso di battere. Per sempre.

Povero Paolo, «disponibile»

disinteressato con tutti» come lo piangono sia i pompieri sia gli dell'Editrice La Stampa. Proprio pochi giorni fa era andato a trovare i colleghi al giornale. Franco Audello, il capo del reparto, ricorda ancora il suo entusiasmo, le sue parole: «Sto andando tutto bene. Mi sono sistemato: ora, posso dedicarmi a tempo pieno ai vigili del fuoco». Impossibile non pensare allo strazio della famiglia: la moglie Maria Raimondi, 52 anni, le figlie Luna e Fiorenza, di 15 e 9 anni.

Il suo ultimo intervento sembrava una faccenda di routine: un'esplosione in centro a Venaria. Paolo Sette è stato tra i primi ad arrivare. Lui ha portato fuori da quell'alloggio l'inquilino, Michele Rella, ambulante di 37 anni, ora ricoverato in condizioni disperate. Cito con ustioni di terzo e quarto grado sull'ottanta per cento del corpo. Lui ha coordinato gli



Paolo Sette in una foto scattata durante un'escursione in montagna. A sinistra, la casa dove l'altra notte è avvenuta la tragedia

interventi per avere ragione delle fiamme, mentre i carabinieri e i tecnici dell'Asl sequestravano due bomboloni che potrebbero essere la causa di tutto. Adesso, nel distaccamento di corso Garibaldi, dove si

alternano una settantina di volontari, c'è solo spazio per il dolore. Ma la rassegnazione si mescola anche alla rabbia per una morte così assurda, per un destino che con Paolo è stato ingiusto, spietato. Quasi nessuno ha voglia di parlare, in tanti

hanno gli occhi lucidi. Cercano il loro collega in una foto-grafia di gruppo, di interventi. «Era diventato volontario quasi quindici anni fa e ci credeva, ci credeva fino in fondo al nostro lavoro - dicono -. Alle spalle aveva almeno cinquant'anni di interventi, era uno affidabile, con esperienza».

E anche la notte scorsa, intorno alle 3, sembrava un'uscita come tante. Paolo

Sette aveva ottenuto riconoscimenti per il suo impegno in occasione dell'incendio del Duomo e per l'alluvione del 1994. Quella volta, assicurato ad una corda, altri pompieri si buttò a mezzo all'acqua gelida del Geronda che aveva invaso la Soia per raggiungere due persone rimaste aggrappate ad un cancello. «Tenevamo forte, non preoccupatevi» - gli disse e li salvò.

I malviventi hanno eluso i sistemi di sorveglianza e sono fuggiti con 150 milioni. Ma la telecamera esterna potrebbe tradirli

La proprietaria della gioielleria, Paola Mantovani, è in primo piano, uno dei buchi praticati dai ladri all'altezza delle vetrine che contenevano i gioielli. Per i carabinieri il colpo è stato realizzato da una banda di esperti

Angelo Conti

Paola Mantovani, la gioielliera, allarga le braccia: «Più che banda del buco andrebbe chiamata banda dell'Emmenthal». Serba un filo d'ironia, guardando il muro del suo negozio, in via Cavour 6, a due passi da via Roma, nel cuore del cuore della città. Il muro è, appunto, una groviera con una serie di sei buchi, distribuiti su due lati del locale. E gli stessi buchi appaiono replicati nei pannelli posteriori di tutte le vetrinette.

Il colpo d'occhio è impressionante, e senz'altro unico. Condivide anche il maggiore Paolo Aceto, comandante della compagnia San Carlo, che sta guidando i carabinieri nelle non semplici indagini: «In tanto anni mai visto nulla di simile. Certamente questi ladri sapevano benissimo dove mettere le mani». In realtà quello accaduto l'altra notte è stato davvero



un furto di altissimo livello, portato a termine da una banda di specialisti, capaci nell'impresa di superare un sistema antifurto moderno e sofisticatissimo. Anche c'è un particolare che potrebbe vanificare il crimine: l'impegno della banda, come vedremo poi.

La banda ha colpito la gioielleria Glitter. Un negozio esclusivo, che propone soprattutto pezzi prodotti da grandi firme e che opera da oltre un anno, nel locale

che un tempo era occupato da una armeria. Ma, per farlo, si è prima dovuta introdurre nell'adiacente boutique «Petite Bateau».

Come sia entrata non ancora chiaro: potrebbero essere state usate chiavi false, o potrebbe avere operato un ladro particolarmente smilzo, capace di intrufarsi in uno strettissimo anfratto della vetrina. Una cosa è certa: il negozio, che sembrava inviolabile come la cassaforte di una banca,

Colpo grosso in gioielleria

La «banda del buco» in via Cavour

I ladri hanno agito durante la notte ma il furto è stato scoperto dalla commessa solo al mattino

ha rivelato un punto debole. E i ladri ne hanno subito approfittato.

Una volta dentro, i malviventi si sono occupati del muro, cercando di fare ovviamente il minor rumore possibile per non attirare attenzioni e sospetti, ma menando comunque piccolate. In questa fase i ladri hanno dimostrato un'ottima conoscenza del negozio. Come in un film sui grandi colpi in gioielleria, non hanno sbagliato un colpo. A

cominciare proprio da quei fori, praticati esattamente all'altezza delle vetrinette che contenevano i preziosi, rendendo così inutile la presenza dell'antifurto volumetrico, che non rivelando alcun movimento ha continuato a vigilare in silenzio, ignaro di quel nemico invisibile.

Collane, braccialetti, anelli, spille ed orecchini per quasi 150 milioni così finiti nei sacchetti della gang sono stati poi portati fuori direttamente dalla porta della boutique.

Nonostante la posizione centralissima nessuno s'è accorto di nulla e l'allarme è arrivato solo il mattino, alle 9.59, quando la commessa ha alzato la tenda e aperto la porta, trovandosi di fronte lo scempio. Immediato l'allarme al 112, l'intervento dei carabinieri dell'112, la sezione rilievi del Nucleo Operativo e di quelli della compagnia San Carlo. Le indagini sono partite subito,

con qualche speranza.

L'ottimismo viene dall'errore che l'abile gang ha commesso. I ladri non si sono accorti che il negozio e l'area antistante erano sorvegliati anche da alcune telecamere che hanno diligentemente registrato le immagini del colpo: immagini piuttosto buie, perché l'illuminazione interna era spenta, ma comunque utili a individuare il modus operandi della gang, che aveva parcheggiato all'esterno un furgone, per cercare nascondere l'azione e che, oltre ai picconatori interni, poteva contare anche su un paio, ripreso piuttosto chiaramente.

Ora quel nastro è allo studio degli esperti. Si cercherà migliorare le immagini, sino a rendere in qualche misura identificabili i protagonisti. Poi scatteranno quelle sofisticate comparazioni antropometriche che hanno già portato in galera più malviventi.

L'offerta è stata fatta ieri durante la cerimonia di inaugurazione di due targhe che ricordano i contributi di solidarietà

Un miliardo per battere il cancro

Dono della Fondazione Crt all'istituto di Candiolo

Marco Accossato

Un miliardo per continuare a lottare. La Fondazione Crt ha donato ieri alla Fondazione piemontese per la ricerca sul cancro un contributo destinato allo sviluppo dell'Ircc di Candiolo. Lo ha annunciato il presidente, Andrea Comba, durante la cerimonia di intitolazione di due targhe che ricordano i tanti contributi offerti negli anni, oltre che dalla Fondazione Crt, anche dall'Associazione delle fondazioni delle aziende di risparmio piemontesi.

Una «smania» sobria per grande progetto che cresce. Dono di Allegra Agnelli, presidente della Fondazione piemontese per la ricerca sul cancro, ricordato e lodato il grande slancio di generosità di migliaia di piemontesi, «che con le loro offerte grandi e piccole hanno permesso di realizzare quella che all'inizio sembrava a molti

Grandi sponsor ma anche migliaia di piccoli contributi. Così un sogno è diventato realtà

un sogno irrealizzabile». Soltanto negli ultimi anni, la Fondazione sono giunti 41 miliardi: quasi 14 da eredità, lasciati e legati; oltre 14 da grandi sponsor e Fondazioni bancarie; circa 6 attraverso conto corrente postale, bonifici e da Specchio dei tempi di La Stampa; il resto da manifestazioni e concerti. Nello stesso arco di tempo, la «dazi» ha investito 85 miliardi perché decollasse la ricerca clinica applicata alla

cura: oggi gli ambulatori e i servizi in piena attività sono quindici, dalla Radiologia alla Ginecologia oncologica, dalla Radioterapia alla Gastroenterologia, dalla Terapia antalgica al Day-hospital oncologico.

Dall'86 a oggi, nelle casse della Fondazione piemontese per la ricerca sul cancro sono stati versati 150 miliardi. Dell'88 a oggi tutte le offerte si sono trasformate in mattoni e attrezzature per potenziare l'istituto, gestito dall'Ordine Mauriziano nella parte clinica, dall'Università per quanto riguarda la ricerca.

«Quindici anni sono tanti, ma anche pochi, se si pensa che tutto ciò è stato fatto esclusivamente dai privati», scrive donna Allegra Agnelli sul periodico semestrale della Fondazione piemontese per la ricerca sul cancro. Mancano però almeno 60 miliardi perché il progetto Candiolo sia completato, e per-



Donna Allegra Agnelli, presidente della Fondazione piemontese per la ricerca contro il cancro, e Andrea Comba, della Fondazione Crt, scoprono la lapide che ricorda le tante donazioni all'istituto di Candiolo

ché i 70 letti diversi reparti diventino 180, come prevede il progetto iniziale. «L'avevo fatto nascere, continuato a farlo crescere», il messaggio che parte dall'Ircc. «Grande» ha sottolineato donna Allegra Agnelli - il lavoro svolto dalle ventun delegazioni.

Il miliardo donato ieri dalla Fondazione Crt è soltanto una parte dei contributi complessivi offerti al progetto da questo ente. Altri 11 miliardi erano

stati donati negli anni precedenti. Un miliardo è anche lo stanziamento fatto nel 1999 dall'Associazione delle fondazioni della casa di risparmio piemontese, che raccoglie le principali fondazioni di origine bancaria nostra regione, e che ha destinato quel contributo al completamento dei reparti radioterapia, del blocco operatorio, della Rianimazione e della Gastroenterologia, oggi in piena attività.

COMUNE DI TORINO

Barbara BONINO

Capitolato di REGIONE PIEMONTE

SCHEDA AZZURRA

ALLEANZA NAZIONALE

Il mio impegno per Torino

- Torino città sicura con i vigili di quartiere e più impegno contro criminalità e immigrazione clandestina.
- Torino città che lavora sostenendo le nuove imprese, il commercio tradizionale, gli eventi culturali.
- Torino città europea, con le nuove grandi opere e la riqualificazione dei quartieri degradati e delle periferie.
- Torino città di misura di famiglia, con più rispetto per gli anziani e più esiti per accudire i bimbi mentre i genitori lavorano.
- Torino città che si muove, con più parcheggi e molte trasporti pubblici più rapidi e moderni.

DALL'EST EUROPA AL SUD DEL MONDO



PASTICCERIA COME
C'entra anche la pasticceria in questa holding del lavoro nero: si affacciava in una via di Marsala; 10 anni fa ha chiuso, fallita. Stefano Vittorio ne ha copiato la denominazione sociale per la Sdf, in modo da confondere i controllori più sprovveduti: la società utilizzava la contabilità della pasticceria per

«spostare i lavoratori interinali». L'ex pasticciere era d'accordo: occuparsi di schiavi arricchisce più. I trucchi contabili non finivano qui: Vittorio non trattava ufficialmente le aziende clienti, ricorreva alle «cartiere», società e getta per l'emissione di fatture false. In questo modo l'holding riteneva di proteggere i clienti e questi avrebbero a bilancio i costi del lavoro nero

Il mercato degli schiavi del lavoro

Nove arresti, denunciati 21 imprenditori

Angelo Comi

Seimila lire l'ora. Era questo il salario che migliaia di clandestini peruviani, ma anche romeni e senegalesi, hanno ricevuto per molti mesi da tre società di interinale che li impiegavano in 22 aziende piemontesi, romagnole e venete. I carabinieri e gli ispettori dell'Inps riusciti a scoprire la complessa architettura di società che, partendo dalla regione sociale di una pasticceria, costituiva una propria holding del caporalato. A capo dell'organizzazione c'erano alcuni italiani, ma anche polacca, peruviana. In otto mesi avrebbero gestito complessivamente almeno 2500 clandestini, punte di 350 contemporaneamente impiegati.

L'altra mattina all'alba, i militari sono passati all'azione: nove persone sono state arrestate, 21 titolari di aziende sono stati denunciati per sfruttamento del lavoro clandestino, ditte e sedi commerciali sono perquisite, l'immobile di via Barberina 58 a Torino (sede di Sdf e Sde), una vettura e 16 milioni in contanti sono stati posti sotto sequestro.

L'organizzazione era coordinata da Stefano Vittorio, 41 anni, via Botticelli 12, cui faceva capo la ditta di trasporto Sdf e Sde, oltre alla Marly Blu. Dalle fatture risultano trasporti effettuati in giro per l'Italia, ma la realtà si trattava sempre di forniture di peruviani, romeni, ecuadorensi e senegalesi.

L'indagine è stata avviata nell'ottobre scorso a Torino quando, in alcuni controlli di immigrati i carabinieri hanno scoperto che circolavano numeri telefonici nelle varie comunità interessate nell'inchiesta a cui si poteva rivolgere per poter avere un lavoro, anche se solo per qualche giorno o per qualche mese. Il minimo salario comprendeva però, il più delle volte, anche il vitto e l'alloggio. I clandestini, che potevano lavorare anche 10 ore al giorno, riuscivano così a raggiungere retribuzioni mensili anche superiori al milione e mezzo al mese. Dovevano però sempre versare, prima di iniziare il lavoro, una sorta di «tassa di iscrizione» di 600 mila lire, in due rate da 300.

Oltre a Stefano Vittorio, gli inquirenti hanno arrestato la moglie Emilia Vaccaroni, 28 anni, Sergio Galassi, 28 anni, via Balangero 3, Alicia Guevara Garro, 45 anni, via Baretti 17, Ivona Jagiello Marzena, 31 anni, Rivarossa, strada Zoccoli 10,

Carmela Russo, 41 anni, Nicheli via Alcide De Gasperi 7, Gioacchino Spadafora, 41 anni, piazza Derna 207. Sono inoltre finiti in carcere Sabino Sorrenti, 27 anni, Milano, via Martiri Oscuri 8 e Marco Valle, 32 anni, ma residente a Magenta. Tutti sono stati accusati di associazione per delinquere finalizzata al favoreggiamento della permanenza di clandestini sul territorio italiano e all'

Dietro alcune società interinali un traffico di manodopera a basso costo

illegittimo avviamento al lavoro.

Il sostituto procuratore Marcello Tatangelo, che coordina l'inchiesta, ha preferito non rendere noti i nomi delle ditte che hanno sfruttato il lavoro dei clandestini, pagando alle agenzie di lavoro interinale del 30% inferiori a quelle di mercato (e cioè circa 20 mila lire ogni ora, 6 mila delle quali finivano poi nelle tasche dei lavoratori). Quelle di mag-

gior consistenza (fino a 80 dipendenti) sarebbero la Metallurgica Frossaschese di Volvera, la Tubilever di Cavaso del Tomba (Treviso), la Mobilever di Avigliana e la Divicom ancora di Avigliana. I titolari di tutte queste aziende protestano la loro innocenza affermando di aver concluso soltanto dei contratti di fornitura di d'opera con società di lavoro interinale.



Una holding del caporalato In 8 mesi impiegati 2500 clandestini

I titolari delle ditte «Non complici ma vittime della banda»

Sono migliaia i clandestini inseriti negli ultimi mesi al di fuori di ogni regola in varie aziende del Nord: «Un fenomeno preoccupante», dice l'Inps

Da precario delle Poste a sfruttatore

Gli operai reclutati nell'esercito dei senza permesso

Alberto Galati

Stefano Vittorio, lo sfruttatore, era un precario delle Poste. A meno di 30 anni decise che doveva inventarsi qualcosa d'altro per sperare di comprarsi la casa in città, al mare e in montagna. E così decise di applicare la logica del precariato alla pelle di altri lavoratori, i più ricattabili: gli stranieri senza permesso di soggiorno. Manuel, 37 anni, 3 figli, ecuadoreño è uno degli uomini che sono passati per l'ufficio di collocamento della Falchiera. Una vittima ora chiede gentilmente: «ho più da pagare?». Così l'hanno abituato a pensare i suoi datori di lavoro interinale. Sussurra: «Conosco Ivona?». Da ieri sta in

attesa, a giornata. Ivona mi conosce e mi dice: «Vuoi un vero impiego? Si può fare se mi dai 600 mila lire». Io ho pagato e poi mi ha mandato ad Avigliana, in un mobilificio, montavo le scarpe.

C'è stato tre settimane in quella fabbrica. Com'era il lavoro? «Buono. Pulito. Otto mesi al giorno, ma rimasto tre settimane. Perché le davano solo otto mila lire all'ora? «No, la terza settimana non mi hanno pagato e ho chiesto perché. Mi hanno mandato via». Lei ha pagato 600 mila lire per lavorare e per ricevere meno ancora. E ora? «Senza permesso cosa posso fare? L'imbianchino, il muratore. Come prima».

Stefano Vittorio sta in carcere per violazione della legge Turco Napolitano sull'immigrazione

clandestina, per la parte che colpisce i precari. Aveva messo su un bel clan che forniva alle aziende-clienti anche la garanzia di manodopera priva di parole. «L'operaio che mi ha

ha protestato perché lo faccio lavorare troppo. Lo venga subito a prendere» hanno intercettato i carabinieri. Da Torino parlò un auto per il Veneto a ritirare il pacco-operaio.

Uomini a topi come raccontò Steinbeck riemergono a casa nostra e fanno dire a Giorgio Peruzzo, responsabile torinese della vigilanza Inps, «l'Europa dell'Est sta

do. Parte di un vero e proprio esercito di manodopera di riserva che abbassa enormemente il costo del lavoro in produzione a scarsi costi tecnologici. Una concorrenza fortemente sleale per l'industria. Pensate che sia un fenomeno da old economy? Tutt'altro ed è molto esteso. Quest'inchiesta ne ha scoperti l'1 per cento».

Furono i volontari della Caritas a mettere in moto, a settembre, un altro piccolo esercito, questa volta di investigatori di quasi ogni arma e corpo (compresi i vigili urbani che ieri erano ancora a Treviso a completare l'operazione). Un buon segnale anche per gli uomini e topi di casa nostra. Gentili e sorridenti malgrado tutto, Manuel

CANDIDATO ALLA CAMERA DEI DEPUTATI - COLLEGIO 5
Pozzo Strada - Santo Rile - Mirafiori Nord

COLOMBINI EDRO
(scheda rosa)

LA CASA DELLE LIBERTÀ
BERLUSCONI
PRESIDENTE

invita tutti
gli elettori del suo collegio
alla festa di chiusura
della campagna elettorale
grande concerto del
DIK DIK
ospite: Roberto Rasso
candidato a Sindaco di Torino

PARGO RUFFINI 11-5-2001 ora 21,00

ALTEA
Candidato da AN al Consiglio Comunale

col l'amico
OR. MARTINAT
CANDIDATO ALLA
DEI
alla manifestazione conclusiva della
sera alle ore

Destra più forte, Torino più sicura!

Capolista Comune di Torino (Scheda Azzurra)

ALLEANZA NAZIONALE GHIGLIA

la squadra delle Circoscrizioni (scheda Verde)

Circoscrizione 1	AMBROGIO Paola
Circoscrizione 2	GIUVA Barbara
Circoscrizione 3	TRABUCCO Umberto
Circoscrizione 4	CACCIAPUOTI Francesco
Circoscrizione 5	BOLLE Federico
Circoscrizione 6	BOTTICELLI Erica
Circoscrizione 7	SOLA Giuseppe
Circoscrizione 8	MARRONE Maurizio
Circoscrizione 9	PIEMONTE Carmine
Circoscrizione 10	RASTELLI Massimiliano

Invitare i cittadini venerdì 11 maggio ore 18.00 - P.zza Lagrange al meeting dell'On. Ugo MARTINAT

Messaggio elettorale Commitente Agostino GHIGLIA

Un lettore ci scrive:
«Ritorno alla lettrice mamma, che chiedeva perché le scuole per preparare i seggi per le elezioni rimangono chiuse da venerdì a martedì. Spiego rapidamente il calendario: venerdì vengono montate le cabine elettorali, il giorno seguente vengono portate presso i seggi le schede elettorali e i registri, il lunedì si ultimano le operazioni di spoglio, martedì vengono smontate le cabine e rimesse a posto le aule».

«La lettrice mi chiederà perché, anche questi questi operai, i bambini possono andare a scuola. Il motivo è semplice, perché quando vengono portate le schede non deve circolare nei dintorni per paura che qualcuno possa inquinare i mezzi di voto (schede, matite indelebili, registri ecc.)».

Federico Zumaglini

Un lettore ci scrive:
«Mi collegò a quanto accaduto in questi ultimi giorni i nostri stadi (vedi ad es. il caso del motorino), nonché al lettore che si lamentava dell'operato delle forze dell'ordine. Ho prestato servizio negli Anni 80 nell'Arma dei Carabinieri, in reparto che, tra i vari

Specchio dei tempi

«Per le elezioni scuole chiuse il minimo indispensabile» - «Alcuni tifosi, però, sfuggono ai controlli» - «Salviamo il campeggio della Val Tronca» - «Cassonetti come salvaposto» - «Linea soprelevata»

zi, aveva quello di garantire l'ordine pubblico in queste situazioni».

«Quando noi ci predisponiamo a effettuare il cosiddetto "filtraggio" appena dietro i cancelli di ingresso, sulle gradinate si erano già assestati da tempo i vari club organizzati, avevano già steso i loro striscioni e si sentivano già scoppi, tamburi ecc.»

«Mentre noi controllavamo gli zainetti dei ragazzini, sequestravamo i fumigerati ombrelli e le lattine se non venivano svuotate immediatamente, controllavamo che le aste delle bandiere fossero flessibili, dentro era già stato portato di tutto!»

«Da allora le cose sono cambiate. Di chi è la colpa se questi tifosi riescono ad evitare i controlli?».

Segue la firma

Un gruppo di lettori ci scrive:
«Il comitato spontaneo del campeggio Val Tronca (Pragelato) rivolge un appello a tutti coloro a cui è salvaguardia della affinità che si consenta il mantenimento di struttura turistico-ricettiva in piena sintonia con l'ambiente dove circa 500 persone possano continuare a vivere in un contesto socializzante e contatto con la natura».

«Il Comune di Pragelato ha dichiarato il campeggio ad alto rischio idrogeologico in quanto sarebbe stato oggetto di esondazione del Chisone nell'ottobre scorso. Ma non è stato danneggiato se non per quanto riguarda un'erosione delle sponde del torrente stesso (area libera da rovine) ripristinate in modo sommario ed approssimativo dal Comune».

«Pragelato è sede olimpica per il 2006, ed ha in animo di costruire o permettere la costruzione di sedi alberghiere per 1500 posti letto. Pertanto si capisce a mettere a un torrente di montagna quale il Chisone».

«Questo danno ai turisti affezionato che da 15/20 portano beneficio all'economia locale. Dei 1500 posti previsti per il 2006, 500 sono già disponibili a patto che non vengano eliminati e consentano di mantenere una località ancora valida».

Seguono le firme

Una lettrice ci scrive:
«Con la solita fatica che accompagna l'imparare, ma con il piacere ripagante dall'averlo imparato, ci sono abituati a differenziare i rifiuti; questo in molte abitazioni di corso Svizzera».

«Mi domando: chissà se per disimparare si vuole lo stesso impegno, dal momento che i cassonetti destinati a ricevere i rifiuti organici sono utilizzati, in massima parte, da alcuni commercianti del simpatico mercato preoccupati unicamente di presidiare i loro posti auto? Così chi ha selezionato correttamente i rifiuti si trova in difficoltà e spesso non trova dove metterli».

Sabrina Nocer

Un lettore ci scrive:
«A proposito della linea tranviaria 4 e del progetto di spostamento dei binari al centro della carreggiata lungo corso Giulio Cesare tra il ponte della Dora e via Sempione mi chiedevo se si è presa in considerazione l'opportunità di realizzare questo tratto (sono circa 2 km) di linea in soprelevata vista l'ampiezza modesta del e l'alta densità di traffico».

«Tale scelta avrebbe senz'altro ricadute positive sia sul trasporto pubblico che su quello privato».

Segue la firma
specchiotempi@lastampa.it

10 MAGGIO 2001

LA KINDER BOLOGNA RIVINCE L'EUROLEGA DI BASKET

Campione d'Europa



FOTO LUCA VILLARI

Kinder®

nutre i ragazzi come i campioni

BRANDS STORE

FABBRICAZIONE

100% Moda Firmata Uomo, Donna, Bambino e Accessori
Campionari e Fineserie a Prezzi di Stock

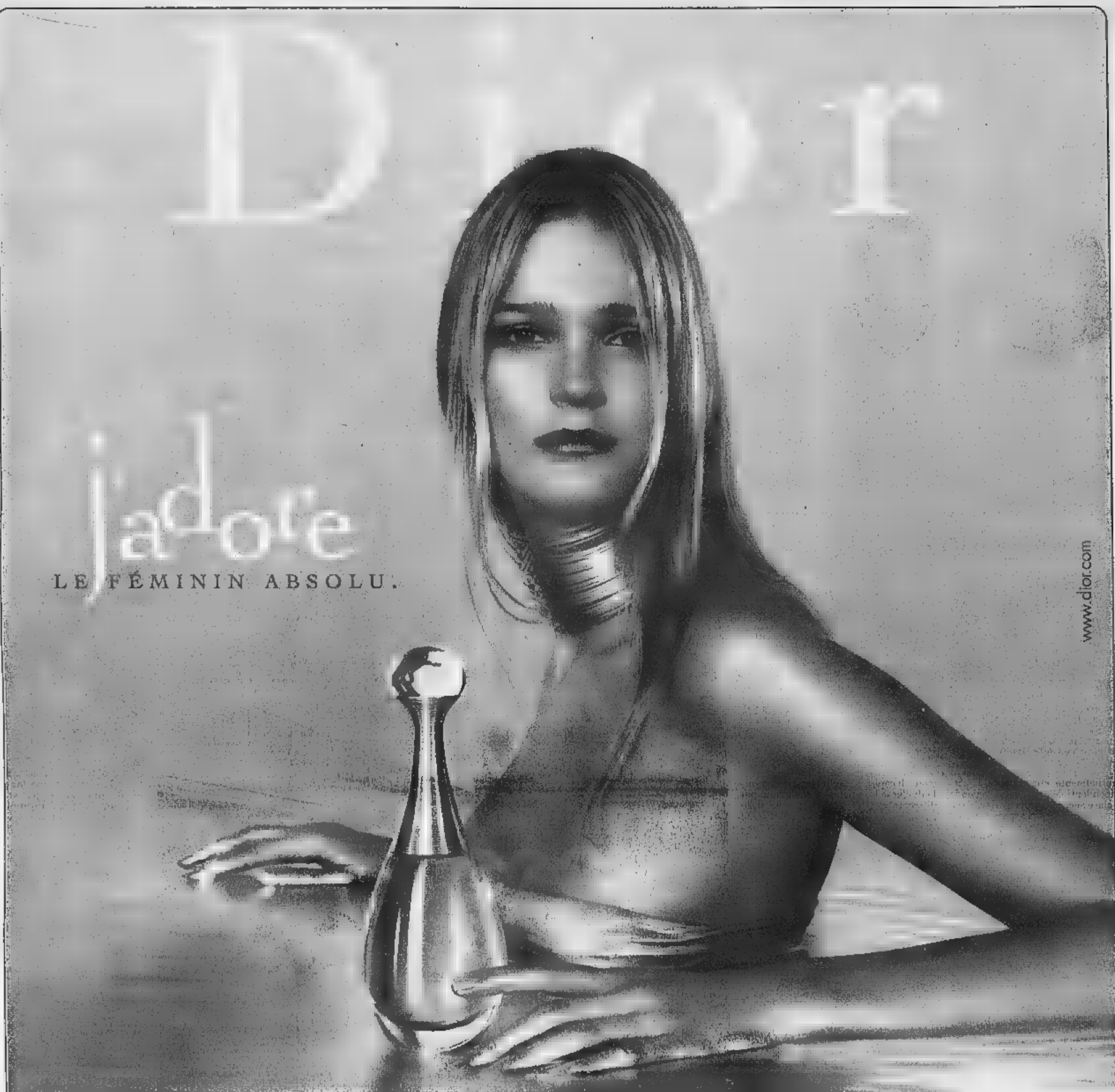
**...SCONTIAMO TUTTA
LA MERCE FINO AL**

50%

Vendita promozionale causa ritardo lavori



Località Magliano Alfieri, S.S. Alba/Asti - A 600 mt dal semaforo di Castagnito
C.so Marconi, 10/c - Tel. 0173-66642



j'adore
FESTA DELLA MAMMA 2001

UNA FRAGRANZA STRAORDINARIA
PER RENDERE INDIMENTICABILE LA PIÙ DOLCE DELLE RICORRENZE...

PROFUMERIE
MODUS

ALBA: Via V. Emanuele, 23 - Via T. Calissano, 11 - C.so Plave, 16/D - CUNEO: Via XX Settembre, 10
SALUZZO: C.so Piemonte, 54 - FOSSANO: Via Roma, 154 - SAVIGLIANO: Via Savio, 21 - BRA: Via Marconi, 19

POLITICHE



ULTIMI TEMI E INCHIESTE IN FINE DEL VOTO
Oggi sprint finale in tutta la provincia dei candidati a Camera e Senato

PAGINA 43

BASKET



CR SALUZZO CONQUISTA LA FINALE PER LA C1
D'Affuso e compagni verso la probabile sfida con i «cugini» dell'Icap Cuneo

Aldo Scavina A PAGINA 53

Dopo gli attacchi dalla Germania ferma presa di posizione dei produttori locali Cultivatori difendono le fragole cuneesi

Il sindaco di Peveragno: «La nostra frutta è garantita»

CUNEO
Dalle falde della Bialta alle colline del Roero dove è concentrata quasi tutta la produzione provinciale, è un coro unanime di proteste contro le insinuazioni di fonte tedesca sulla salubrità delle fragole italiane. Si nasconde la preoccupazione che i consumatori allertati dalle accuse si orientino verso altra frutta proprio ora che è appena cominciata la stagione delle fragole di cui la «Granda» è la prima provincia produttrice in Piemonte: 70 mila quintali. Spiega Stefano Dho, sindaco di Peveragno, la riconosciuta capitale delle fragole: «I nostri

cultivatori puntano soprattutto sulla qualità rinunciando alla quantità. Il nostro raccolto è infatti calato un terzo rispetto a dieci fa perché non tutti hanno saputo adeguarsi alla agricoltura integrata che riduce al minimo l'uso dei prodotti chimici. Recentemente la Regione ha riconosciuto l'Indicazione geografica protetta alla fragola di Peveragno che punta ora a ottenere l'IGP anche da Roma e da Bruxelles. 9 e 10 faremo la festa della fragola e nell'occasione inviteremo i consumatori a visitare le nostre aziende per controllare come si produce all'insegna della qualità».

Nel Cuneese la superficie coltivata a fragole supera i 500 ettari divisa fra 5-600 aziende medio piccole. Commenta Franco Ramella, tecnico del Catac Bialta: «Nessuna azienda esportata in Germania quindi il presunto riscontro di pesticidi nelle fragole importate non riguarda il frutto nostrano. La nostra frutta si indirizza unicamente sui mercati nazionali dove è molto apprezzata per l'alta qualità. I nostri produttori per bloccare le malattie provocate dalla pioggia e dall'umidità proteggono le piantine con un cupolino di nylon. La totalità dei produttori ha aderito all'agricoltura integrata e nostri controlli sono

continui. Sul mercato stanno arrivando le fragole prodotte mentre quelle raccolte nei campi saranno disponibili dalla fine del fino all'autunno. I prezzi sono convenienti, il coltivatore incassa per un prodotto di prima qualità da 7 a 10 mila lire il chilogrammo. Protesta anche la Coldiretti che ha inviato telegrammi al ministro delle Riforme Agricole invitandolo a intervenire. Dice il presidente regionale Angelo Giordano: «Nel nostro paese non esistono fragole geneticamente modificate. I consumatori possono quindi stare assolutamente tranquilli sulla salubrità».

«Polmone verde»
Su villa Aliberti un referendum fra i saluzzesi

SALUZZO. È stato raggiunto il quorum di firme necessarie per consentire lo svolgimento del referendum sul parco di villa Aliberti. La richiesta sarà presentata, nei prossimi giorni, in municipio, per avviare la macchina burocratica che dovrà in piedi per consentire la consultazione popolare. Ad attivare la raccolta di firme è stato un comitato spontaneo, costituitosi nei mesi scorsi. Al saluzzese, chiamato per la prima volta ad esprimersi su un tema amministrativo, sarà chiesto di pronunciarsi sul quesito: «Siete favorevoli alla destinazione urbanistica dell'intera area ancora libera di villa Aliberti a verde pubblico, tramite idoneo strumento urbanistico (variante al piano regolatore)?». I terreni liberi sono compresi tra le vie Ancina, Bagni, Marconi e corso XXVII Aprile. Lo statuto comunale prevede che il referendum possa svolgersi nel periodo tra il 15 maggio ed il 15 luglio di ogni anno» commenta Mauro Calderoni, uno degli esponenti del comitato spontaneo. La proposta trasversalmente le forze politiche. Ai tavoli per la raccolta firme (ne sono state raccolte 1450), l'autenticità è fatta alternativa-mente dai consiglieri comunali Nando Arnolfo (Popolari-Ds), Fulvio Rubino (Centrosinistra) e Giuseppe Boscheri (Ani). Domani mattina, in corso Italia, saranno ancora raccolte le ultime firme (anche il quorum è già stato raggiunto). Ora, i promotori attendono la fissazione della data della consultazione popolare.

A motivare l'iniziativa è stato il fatto, a detta dei promotori, che la disponibilità di verde pubblico deve essere concepita come risorsa inalienabile della collettività e che l'area di villa Aliberti può validamente soddisfare questa esigenza. In precedenza il comitato aveva presentato una petizione, in cui si ribadivano questi concetti a segnalando come la realizzazione di nuovi insediamenti nell'area in questione provocherebbe un ulteriore aumento del traffico.

A dare il via alle proteste è stata la presentazione, da parte di società privata, di un progetto in cui si prevedono rilevanti insediamenti. L'edificio di villa Aliberti, proprietà privata, è stato recentemente restaurato e sono stati ricavati nuovi alloggi. L'area costituisce un «polmone verde» per la città.

La ditta di abbigliamento (ex Juvenilia) ha riassunto le maestranze ma ritarda i pagamenti Operaie occupano la fabbrica a Savigliano Dipendenti «Silver» da due mesi sono senza stipendio

Bartoglio
SAVIGLIANO
«Non ricominceremo a lavorare fino a quando non ci verranno pagati gli stipendi: siamo stupefatti di questa situazione in cui tutti promettono, ci prendono in giro e poi, puntualmente, rispettano i patti». I dipendenti della «Silver», l'azienda tessile che è alla «Juvenilia» e che ha sede e stabilimento in via Saluzzo, da due giorni hanno sospeso la produzione e occupano la fabbrica in assemblea permanente: sono intenzionati ad andare avanti fino a quando non verrà loro pagato quanto spetta. «Abbiamo ricevuto un account della mensilità di marzo - affermano i dipendenti, in forte maggioranza donne - poi non abbiamo visto più un soldo. Noi abbiamo bisogno dello stipendio per vivere e mantenere le nostre famiglie. Invece che cosa succede? Che ci hanno addirittura operato le ritenute sindacali sulle ultime buste paga e poi non le hanno versate ai sindacati. Senza contare tutto quanto dobbiamo ancora percepire dalla vecchia proprietà».

Oggi pomeriggio un incontro dei sindacalisti con la proprietà

impegnate al massimo, per quanto dipendeva da loro, per salvare la fabbrica e i loro posti di lavoro. Ora tocca all'azienda mantenere i patti e, soprattutto, pagare gli stipendi con regolarità. Dallo scorso 22 marzo la «Juvenilia», azienda tessile specializzata nella produzione di capi di abbigliamento femminile di classe inedita a Savigliano più di trenta anni fa, non esiste più: il 26 i 130 dipendenti occupati nello stabilimento di Saluzzo sono stati assorbiti da una nuova società, la «Silver», che ha rilevato la Juvenilia, messa in liquidazione in seguito alle difficoltà finanziarie incontrate nel corso del passaggio al gruppo Marlow, avvenuto un anno fa, e nonostante il momento positivo in termini di mercato: sarebbe emerso un ammanco di circa dieci miliardi nei conti, che ha determinato la necessità di chiudere giuridicamente la vecchia azienda. I dipendenti sono assunti con un contratto di dodici mesi con l'impegno a trasformare il rapporto, alla scadenza, in tempo indeterminato. Ma è sull'aspetto economico che è esplosa la loro rabbia: «A parte il fatto che non sappiamo nemmeno precisione chi siano i nuovi proprietari - spiegano ancora i rappresentanti dei lavoratori -, ci hanno fatti passare prima alla Marlow e poi alla Silver, ma la situazione non cambia: per più di un anno ci hanno pagati in ritardo e adesso da due mesi, praticamente, non siamo pagati per niente. Vogliamo chiarezza, altrimenti proseguiremo l'occupazione».



Lavoratori della «Silver» ieri mattina dinanzi allo stabilimento di via Saluzzo a Savigliano: sono decise a portare avanti a oltranza la loro protesta



LA CASA DELLE LIBERTÀ BERLUSCONI PRESIDENTE

COLLEGIO SENATO CUNEO - SAVIGLIANO - SALUZZO

Valori e decisioni

Per la famiglia, per il diritto di scelta educativa per i propri figli, per il lavoro, per la sicurezza, contro l'immigrazione clandestina.

www.beppe-menardi.it

MENARDI

Consulente responsabile: **MAURO TULLIO** - **MASSIMO TULLIO**

LA CASA DELLE LIBERTÀ BERLUSCONI PRESIDENTE

FORZA ITALIA

FINI AGLI ELETTORI CUNEESI

Carli elettori della Provincia di Cuneo, elezioni di domenica 13 maggio rappresentano un'occasione unica di ridare fiducia al Vostro territorio attraverso l'azione di uomini che dimostrano di saper coniugare bene due concetti fondamentali: l'azione e le Decisioni. Da troppo tempo gli abitanti della Provincia di Cuneo aspettano provvedimenti governativi che li aiutino in condizione di entrare veramente «in Europa»:

- L'autostrada Asti-Cuneo
- Il collegamento stradale Cuneo-Nizza (Mercantour)
- Il potenziamento della rete ferroviaria
- Semplificazione fiscale e burocratica
- Maggiore autorevolezza in campo europeo in difesa delle nostre agricolture
- Maggiore tutela agli artigiani, alle piccole e piccolissime imprese
- Difesa del commercio al dettaglio contro gli attacchi della grande distribuzione
- Maggiore sicurezza attraverso un'azione legislativa efficace soprattutto contro lo spaccio e diffusione di droghe e con l'introduzione del reato di «immigrazione clandestina»
- Motivazioni morali ed economiche a tutti i componenti delle forze dell'ordine con compiti operativi
- Recupero del ruolo tradizionale della famiglia con aiuti economici alle famiglie che ospitano anziani o persone in difficoltà
- Lavoro con maggiori opportunità in particolare per le donne/mamme

La Casa delle Libertà Ti posso garantire personalmente la massima decisione nell'affrontare questi temi, senza enfasi e senza proclami.

LA CASA DELLE LIBERTÀ BERLUSCONI PRESIDENTE

ALLEANZA NAZIONALE

Gianfranco

BOLLETTINO METEO



Situazione Nella giornata di ieri l'avvicinamento di una depressione dalla Spagna ha causato annuvolamenti associati a locali manifestazioni temporalesche soprattutto in prossimità dei rilievi e su alcune zone della Liguria. Oggi l'allontanamento di tale depressione determina un miglioramento più evidente fra il pomeriggio e la serata.

Previsioni Al mattino molte nubi su gran parte del Nord-Ovest, con qualche isolato e breve rovescio di pioggia; poche nubi su pianura orientale e Liguria di Levante. Nel pomeriggio migliora in pianura, ancora nubi sparse su Alpi e Prealpi. Qualche isolato rovescio temporalesco. Poche nubi sulla Liguria. Temperature massime in lieve aumento: fresco in mattinata, molto mite nel pomeriggio. Venti generalmente deboli con locali rinforzi sulla Liguria di ponente. Domani abbastanza soleggiato, domenica rischio di temporali pomeridiani sui rilievi montuosi.

IL WEEKEND

Weekend discreto

Tra scorreremo un fine settimana tutto sommato tranquillo, all'insegna del tempo abbastanza soleggiato, con la solita comparsa di nubi cumuliformi nelle ore pomeridiane sui rilievi alpini e appenninici. Nella giornata di domenica si avrà un debole afflusso di aria fredda dai quadranti nord-orientali che potrebbe provocare una modesta nuvolosità nel primo mattino sul basso Piemonte e qualche isolato fenomeno temporalesco pomeridiano. In definitiva però il tempo di consentirà di organizzare un'escursione in montagna, una gita al mare o una semplice passeggiata fuori porta. Notizie invece per la prossima settimana, quando una perturbazione atlantica determinerà un graduale peggioramento a partire dal pomeriggio di lunedì, nubi aumento su tutti i settori e prime precipitazioni su Alpi Occidentali e Liguria verso sera. Martedì sarà decisamente una brutta giornata con alcuni temporali ed acquazzoni sparsi e una diminuzione delle temperature. Mercoledì si avrà un nuovo miglioramento, soprattutto in pianura e sulla Liguria di ponente, mentre a ridosso dei rilievi montuosi gli acquazzoni saranno ancora in agguato.

■ CIRA ■ www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

ANCONA	16 22	REGGIO CALABRIA	17 20
BARI	15 23	ROMA	17 24
BOLOGNA	14 23	VENEZIA	14 21
CAGLIARI	14 20	BARCELONA	12 20
CATANIA	14 21	BRUXELLES	11 23
CATANZARO	15 22	FRANCOFORTE	10 25
FIRENZE	13 22	GINEVRA	12 18
OLBIA	16 21	LONDRA	13 23
PALERMO	16 20	MONACO DI BAVIERA	8 20
PERUGIA	14 21	PARIGI	15 25
POTENZA	12 20	ZURIGO	12 22

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 5 minuti; culmina ore 13 e 1 minuti; tramonta alle ore 20 e 47 minuti

LA LUNA: si leva ore 23 e 57 minuti; cala domani alle ore 6 e 1 minuti



IDROCENTRO
www.idrocentro.com

BENVENUTI NELLA NUOVA CASA DEI CLASSICI DI TOMATIS



iClassici di Tomatis

Armonie di forme scoperte nel legno da arti antiche. La tradizione rapita al tempo che segna lo stile come linee della mano, sentieri non interrotti di r i t m i ■ solchi di calore ■

ARCHITETTURA & ARREDAMENTO BENGAL

Tomatis

sede
Via Langhe 45 - Mondovì (Cn) - tel. 0174.552694

Showroom
Via F. Cavallotti 18/bis - Cuneo - telefono 0171.690497



MEDITERRANEO

sabato 12 maggio

WALTER S
RESIDENT DJ OF
LE PLAISIR
MAZOOM

S.S.Asti-Alba-Isola d'Asti (AI) A21 To-Pc uscita Asti Est seguire per Alba. Infoline: 0141-958821

Continua il grande successo della 1ª Edizione **"MAGGIO IN FIORE"**

FIERA PERMANENTE dove più di **100 fornitori** espongono, su una superficie di oltre 5.000 mq., prodotti e servizi dei settori più diversi: fontane artistiche, vasi pregiati, ferro battuto, vetro-marmo, pietre e mattoni ecologici, forni e barbecue, composte, coperture di paglia d'Africa, arredo giardino... e, grande novità, la biga, il ciclomotore ecologico.

Aperto tutti i giorni di maggio, compresa la domenica, orario 9.00/12.30 - 15.00/19.30;
sabato sera aperto solo per esposizione 20.30/23.00.

Nei giorni **13 - 27 maggio** attrazioni e spettacoli con artisti di strada.

- DOMENICA 13 MAGGIO -

Ore 15.00-18.30 DUO ANIMAZIONE DI STRADA **"I FOCOLIERI DEL VENTO"**

Animazione con trampoli, mimo, giocolieri, sculture di palloncini, teatro di strada, magie comiche, monociclo, equilibrismo, lancio delle clave, diablo, giochi con il fuoco, sputafuoco...

- DOMENICA 27 MAGGIO -

Ore 10.00-18.00 ARTISTI DI STRADA **"I TROTTOLAI"** di Roccavignale.

8 persone a disposizione per tutta la giornata in uno **spettacolo coinvolgente e antico**: fanno girare tutti i tipi di trottole come un chicco di mais, costruiscono in 2 minuti le trottole, comprese di piedistallo, davanti ai ragazzi con un torneo speciale: **UNA VERA NOVITÀ!** Il tutto condito da: • un motore (a tre cilindri costruiti a mano) sezionato che gira, affinché si possano vedere i particolari interni nella rotazione. • un orologio originale ed unico che segna ore e minuti con 32 biglie da cuscinetto. Il tutto è molto istruttivo per i giovani tanto curiosi.



Manifatti Sant'Antonio

MONTICELLO D'ALBA - Frazione S. Antonio, 2/A
Tel. 0173 466949 - 017 64138 - Fax 0173 64660

www.msa1968.it - info@msa1968.it

ORGANIZZAZIONE

Manifatti Sant'Antonio

Gesuita laico costruì case in tutto il mondo Morto il muratore della solidarietà



Il manifesto a Tomasini di Cuneo con l'annuncio della morte di fratello Sesto Galliano

CUNEO

Con un piccolo manifesto sistemato all'entrata del collegio «Tomasini», in via Statuto, è stata annunciata, ieri mattina, la morte di fratello Sesto Galliano, 79 anni, gesuita laico. L'uomo, originario di Bossolasco, specializzato nel settore edilizio ha operato per anni a Madagascar.

missioni in Madagascar. Esperto nel settore dell'edilizia aveva diretto importanti cantieri per la realizzazione di case, centri di accoglienza, asili e dispensari. Un "muratore" della solidarietà. Lo stesso Sesto Galliano venne diagnosticato un tumore tre mesi fa era rientrato in Italia, per essere sottoposto a nuove cure. Il gesuita laico è morto all'ospedale «Santa Croce» di Cuneo. I funerali sono svolti ieri pomeriggio con la celebrazione di una messa a cura di don Tomaso. (c.g.)

Gara di solidarietà, mobilitate decine di soccorritori Vane ricerche dell'anziana Scomparsa lunedì da Castellino

CASTELLINO TANARO

Dopo tre giorni di ricerche nessuna notizia di Teresa Franzoso, l'ottantacinquenne scomparsa della sua abitazione di località Costa lunedì pomeriggio. Le squadre di vigili del fuoco, carabinieri e volontari hanno battuto palmo a palmo la boscaglia nei dintorni della borgata verso i passi vicini, ma senza ottenere alcun risultato: l'anziana è bruciata nel nulla.

Ieri, per il terzo giorno, alle ricerche hanno partecipato anche unità cinofile, ma neppure il fiuto dei cani è servito a individuare tracce. Il passaggio della donna. Un gruppo di soccorritori ha avviato anche lo scandaglio e il controllo di alcuni pozzi nella zona, finora senza esito. Neanche l'elicottero dell'Arma, alzatosi in volo per due mattinate, si è rivelato utile al ritrovamento.

Teresa Franzoso si è allontanata dalla propria abitazione lunedì, giorno in cui la collaboratrice che l'aiuta nelle faccende quotidiane ha trovato la casa vuota. La porta era stata lasciata aperta, tanto da far pensare che l'anziana si fosse recata poco distante: quando andava più lontano, solita chiudere bene l'ingresso. Un rituale che, secondo i conoscenti, ripeteva sempre. Ricostruendo l'accaduto, si è anche appurato che la Franzoso al momento della scomparsa indossava le pantofole e non gli stivali, che avrebbe invece calzato se fosse uscita per andare a far legna per due passi nei boschi (amava vantarsi di buona cercatrice di funghi), anche considerando i temporali degli ultimi giorni. Forse, dunque, non aveva intenzione di assentarsi a lungo. Quella delle escursioni era un'abitudine che aveva conservato, nonostante l'età ormai avanzata. I soccorritori hanno ispezionato metro per metro la boscaglia, che per la donna era così familiare, e i pendii della collina, ma non hanno trovato segni del passaggio. Ma la pioggia potrebbe compromettere o



Alle ricerche partecipano vigili del fuoco, carabinieri e numerosi volontari

cancellare eventuali tracce. Ieri, le 14, una squadra è stata dirottata in un punto più distante dall'epicentro delle ricerche, nell'area da dove alcune persone avevano riferito di aver sentito provenire rumori, simili a lamenti. Le perlustrazioni proseguono fino a quando è sceso il buio, ma Teresa Franzoso non è stata trovata. Molto probabilmente, sostengono i soccorritori, è trattata, pur in buona fede, di un falso allarme. Il coordinamento ricerche si è riservato di decidere se proseguire ancora nelle battute oppure rinunciare. (p.s.)

E' urgente un intervento contro danni dei cinghiali

CUNEO

Spiega Giuseppe Rivetti, presidente della Coldiretti albese: «I nostri uffici, soprattutto quello di Cortemilia, sono subissati, da anni, dalle proteste dei coltivatori costretti a subire il flagello dei cinghiali. E malgrado i nostri ripetuti interventi, la situazione non cambia, i selvatici continuano ad aumentare e così i danni alle colture».

Aggiunge Enzo Pagliano, direttore dell'Ufficio Zona: «La settimana scorsa nell'area del

le Bormida per oltre duecento milioni, una cifra notevole, ma che non rappresenta la reale entità delle devastazioni che provocano i selvatici. E malgrado il fatto che nella passata stagione venatoria siano stati eliminati dai cacciatori oltre mille cinghiali. Poiché sono animali molto prolifici è probabile che i nuovi nati abbiano già sostituito i selvatici eliminati. Inoltre, oltre ai danni provocati alle colture, la massiccia presenza dei cinghiali in Valle Bormida rappresenta anche un grosso pericolo per gli automobilisti che, soprattutto di notte, li incontrano attraversando le strade. «La Coldiretti ha chiesto alla Provincia l'apertura anticipata alla caccia delle zone di rifugio per ridurre a limiti ragionevoli i brancoli dei selvatici - aggiunge - il provvedimento viene attuato solo la prossima stagione venatoria, cioè a settembre, di qui a all'autunno i cinghiali continueranno a devastare le coltivazioni cerealicole e orticole, la produzione di foraggio e anche i nocciuoli».

Dice Giovanni Bazzano, il funzionario Coldiretti che segue la zona di Cortemilia: «Abbiamo presentato alla Provincia una petizione firmata da un centinaio di coltivatori di Levis e Torre Bormida che chiedono interventi definitivi per il flagello dei cinghiali. (g.d.m.)



Il presidente Giuseppe Rivetti

Castello degli Acaja Fossano, strategie per il futuro

FOSSANO. Come far crescere l'interesse turistico per la Granda? Se ne parlerà domani, alle 9, al castello degli Acaja. E' la seconda parte di un convegno organizzato dall'Assessorato alla Cultura e al Turismo della città di Fossano, con l'Associazione «Marcovaldo». Intervengono: Josy Richez-Battisti, docente di geografia all'università di Aix-en-Provence e responsabile dei quattro organismi di promozione del turismo nella Granda; Bettina Girardini, presidente del Consorzio «Terre dei Savoia»; Gianni Vercellotti, presidente dell'Ati «Valli alpine e città d'arte»; Claudio Alberto, presidente «Ente Turismo Alba Bra Langhe e Roero»; Giovanni Greco, presidente delle «Terre del Marchesato».

E' prevista inoltre la costituzione di quattro gruppi di studio e di lavoro su principali argomenti: provincia virtuale, pubblicistica e strategie di comunicazione con i media, denominatori comuni, itinerari e iniziative. Per informazioni: Marcovaldo tel. 0171/618250; biblioteca civica di Fossano tel. 0172/61976. (l.a.)

CONVEGNO SULLA SANITA' A LIVELLO MONDIALE



Come migliorare la qualità delle cure ospedaliere

I massimi esperti mondiali in campo sanitario sono impegnati a domani nel salone della Provincia, a confrontarsi e promuovere nuove strategie per il miglioramento del servizio negli ospedali e nelle strutture sanitarie. Il summit si è aperto ieri mattina, con i saluti delle autorità locali, e l'intervento di Agnese Moro,

vice presidente dell'Isa Cerfa di Roma, organismo organizzatore del congresso con il «S. Croce» e la Società italiana per l'analisi partecipata della qualità. «La scelta è caduta su Cuneo - dice il direttore generale Fulvio Molinaro - perché da un'indagine su scala nazionale il «S. Croce» è risultato il migliore per qualità fra 30 ospedali presi in esame». (l.m.)

Industria alimentare leader nel proprio settore vicinanza Auto cerca MANUTENTORE Impianti elettrici industriali e pratica FRIGORISTA con esperienza - inviare C.V. solo per posta ordinaria o prioritaria, con autorizzazione validità del in base alla legge 675/96 e Pubblitampass 312 - 10100 TORINO

SOCIETA' CUNEESE CERCA GEOMETRA e/o PERITO INDUSTRIALE per direzione tecnica industriale Spedite curriculum solo per posta ordinaria o prioritaria a Cereta Pubblitampass n. 305 - 10100 Torino

IDROCENTRO SpA per Torre S. Giorgio ASSUME DIPLOMATI e LAUREATI che hanno o stanno riportando ottimi risultati in ambito scolastico Inviare curriculum via Fax 0172 921030

Affermata AGENZIA PUBBLICITARIA URGENTEMENTE VENDITORI/TRICHI per le Albe-Bra training iniziale e provvigioni. Tel. ore ufficio alla 0171

Prima azienda, leader negli accessori per cellulari, ricerca AGENTI AUTOMUNITI per zone libere. Provvigioni più rimborso spese. Inviare fax curriculum via: 011 9697938, oppure per posta: Cell Express, c.so Francia 156/c 10096 Rivoli (TO)

OFFRESI gratuitamente per accoppiamento, super maschio di Terranova (nero) con pedigree per prima cucciolata (zona di Cuneo). Tel. 0335 6375081

ICAP CASA EDITRICE SOCIETA' LEADER NELLE FORNITURE PER ENTI E PROFESSIONISTI DI EDITORIA SPECIALIZZATA. MATERIALE PER L'UFFICIO, MODULI CONTINUI, LAVORI TIPOGRAFICI

RICERCA AGENTI SI RICHIEDONO: esperienza, anche breve, nelle vendite, conoscenza del settore SI OFFRONO: area in esclusiva prodotti di elevata qualità concorrenziali condizioni economiche di sicuro interesse addestramento tecnico commerciale LA SELEZIONE SARÀ CURATA DIRETTAMENTE DALLA NOSTRA SOCIETA'. GLI INTERESSATI, ENTRAMBI I SESSI, PREGATI INVIARE DETTAGLIATO CURRICULUM VITAE, INSERENDO L'AUTORIZZAZIONE AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI, AI SENSI DELLA L. 675/96, CITANDO IL RIFERIMENTO DELL'AREA DI INTERESSE, A: ICAP Piazza Galimberti, 10 - 12100 CUNEO Fax: 0171 65.743 - e-mail: icap@mtade.com

LETTERE AI GIORNALI

«Giochi per la Materna entro due settimane»

Come richiesto dai genitori dei bimbi della materna di via Asilo a Borgo San Dalmazzo il 11 maggio, rispondo circa i pi d'installazione dei nuovi giochi. Premesso che, in concerto al direttore didattico, la scelta degli elementi caduti, tra l'altro, su struttura lignea composta da due torri, scivolo, altalena, traliccio, il tutto occupante la superficie di circa trenta metri quadrati e considerando che questa deve essere saldamente ancorata al terreno, è sorto il problema dell'individuazione del sito, perché seppur si disponga di un'ampia area, la stessa per i prossimi mesi sarà interessata dai cantieri del rifacimento tetto della Elementare, prima, e da quello della scolastica, poi il cui progetto definitivo è stato depositato in Comune il 30 aprile.

Il 4 maggio si è svolto il sopralluogo congiunto tra l'ufficio tecnico comunale, il progettista e l'impresa costruttrice al fine, tra l'altro, individuare le aree asservite al cantiere e, di conseguenza, quella riservata alle strutture per i bimbi. L'Ufficio valuta il concretizzarsi del tutto i prossimi 15 giorni. A completare il quadro

delle «attenzioni» che l'amministrazione comunale dedica alla scuola e ai bambini vi è da segnalare l'inizio dei lavori di rifacimento del dell'asilo-nido previsto per luglio. In riferimento alla messa a dimora di una siepe sul lato via Veneto, l'iniziativa ha trovato d'accordo l'amministrazione che ha incaricato la squadra tecnica e invitato le forze dell'ordine ad un controllo mirato degli episodi inquietanti evidenziali.

Silvano Di Falco assessore alla Scuola Borgo San Dalmazzo

Competenza e umanità all'ospedale «S. Croce»

Desidero ringraziare pubblicamente il reparto Terapia Intensiva Cardiocirurgia dell'Ospedale di Cuneo per tutto quanto è fatto nei confronti di mio papà nella sua lunga degenza. La disponibilità, la competenza e soprattutto l'umanità dimostrata dal primario, dai medici, dal personale infermieristico tutto, sono state veramente encomiabili. Ho già avuto modo di ricorrere per vari motivi ai servizi sanitari, ma una tale cortesia e capacità professionale le avevo incontrate. Giovanni Gerbaldi, Cuneo

NUMERI UTILI

AUTOAMMBULANZE

Cuneo: telefono 0171. 66.444; Alba: telefono 0173. 316.313; Crl tel. 0171. 441.744; Albaro Torra: tel. 0173.520.144; Bagnolo Piemonte: tel. 0175. 392.836; Bagnolo: tel. 346.282; Borgo San Dalmazzo: tel. 0171. 260.013; Bra: tel. 0172. 423.370; 42.01; Busca: tel. 0171. 945.658; 945.455; Caviglioglio: tel. 0171. 619.102; Ceva: tel. 0174. 72.31; Demonte: tel. 0171. 95.115; Dronero: tel. 0171. 918.333; Gattorna: tel. 0172. 898.111; Gattorna: tel. 0174. 81.063; La Morra: tel. 0173. 50.116; Limone: tel. 0171. 929.113; Mondovì: tel. 0174. 552.255; Monforte d'Alba: tel. 0173. 787.313; Monforte d'Alba: tel. 0173. 64.319; Moravia: tel. 0172. 911.010; Moravia: tel. 0171. 772.655; Nivelle: tel. 0173. 677.407; Nivelle Balbo: tel. 796.388; Ormea: tel. 0174. 393.050; Passano: tel. 0175. 397.477; Peveragno: tel. 0171. 339.555; Racconigi: tel. 0172. 84.844; Saluzzo: tel. 0175. 45.245-470.00; Santo Stefano: tel. 0171. 840.686; Sommariva del Bosco: tel. 0172. 551.02; Savigliano Crl: tel. 0172. 717.107; Vinadio: tel. 0171. 959.126.

AUTOTRATTORI

A Cuneo oggi è di turno con or. 8-22 (in servizio aperto) e 22-8 (in servizio ridotto) la farmacia Sesto Croce, c. Nizza 13, tel. 0171. 663.342. Per gli atti Comuni le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti. Alba: tel. 0173. p. 143010000 t. 0173

440.024. Bra: Demosio, v. V.le Emanuele 195, L.0172.412.187. Fossano: Cumino, v. Roma 77, L. 0172. 60.316. Mondovì: Santa Maria, p. Montebello 4, L. 0174. 42.290. Saluzzo: San Chierico, c. Italia 56, L. 0175. 42.225. Savigliano: Peschiera, p. Santerosa 65, L. 0172. 712.976.

POLIZIA DI STATO

Questurante pronto intervento 113; Centralino: 0171. 443.411; Stradale: Cuneo: tel. 0171. 608.811; Ceva: tel. 0174. 70.55.11; Saluzzo: tel. 0175.211.811; TO-SV telefono (0172) 485.311.

ECOLOGIA

La famiglia Gianelli grata a chi ha partecipato al cordoglio per la scomparsa della

Dottoranda Carolina Improta ved. Gianelli

sentimentalmente ringrazia. -Cuneo, 11 maggio 2001.

Dopo una vita armoniosa e serenamente mancata

prof. Giorgio Monetti già preside scuola media anni 87

Per volontà dell'estinto, a funerali avvenuti, lo assumono la moglie Caterina, i figli Cesare e Massimo con rispettive famiglie e parenti tutti. La cara anima riposa nel cimitero di Cuneo. -Cuneo, 11 maggio 2001.

E.S.I. SpA Torre San Giorgio (CN)

RICERCA IMPIEGATO/ESPERTO per contabilità clienti fornitori, partita doppia, registri IVA e bilancio, indispensabile conoscenza AS400 e PC, astenersi maturità inferiore 60/60. Inviare C.V. al fax 0172 96184

E.S.I. SpA Torre San Giorgio (CN)

RICERCA IMPIEGATO/ESPERTO per gestioni ordini e magazzino, fatturazione, emissione ODT, indispensabile conoscenza AS400 e PC, astenersi maturità inferiore 60/60. Inviare C.V. al fax 0172 96184

I MIEI OBIETTIVI:

- Una riduzione del numero dei parlamentari e loro privilegi.
- Uno Stato che garantisca: difesa della legalità, sicurezza ed una sanità pubblica efficiente.
- Una considerazione più attenta verso le categorie più indifese della nostra società (bambini, anziani, portatori di handicap, indigenti)

Con Di Pietro per una politica più giusta
Tullio Ponso
Candidato al Senato
ciobami@libero.it

Al Rā

Una casa, per piccola che

Per far fronte e risolvere queste richieste è sempre consigliabile rivolgersi ad imprese specializzate in grado di operare anche nel completo rispetto delle norme di sicurezza previste dalla legge 626, evitando inconvenienti ai committenti.

Una casa, per piccola che



I progetti contro il pericolo inondazioni Alba più sicura con 7 miliardi

Giuseppina Fiori

ALBA

Progetti per oltre 7 miliardi per la messa in sicurezza della città dal pericolo di inondazione da parte dei tre torrenti (Cherasca, Talloria e Riddone) saranno approvati oggi dalla giunta. Mentre Alba si può considerare al sicuro rispetto al Tanaro essendo stati realizzati pesanti argini a difesa della città (hanno comportato una spesa di 25 miliardi e sono in fase di collaudo), altrettanto non si può dire dei torrenti che sono ancora a rischio.

L'assessore ai Lavori Pubblici, Alessandro Pelisseri: «Il finanziamento di 7 miliardi consentirà di procedere nei lavori ma non ancora di ultimare: occorreranno altri 15-20 miliardi per completare gli interventi necessari su tutta l'asta dei torrenti che interessa anche i paesi vicini».

I progetti che saranno approvati oggi prevedono per il Cherasca la spesa di 1 miliardo oltre all'utilizzo di 660 milioni ottenuti con il ribasso d'asta. Il Cherasca è il corso d'acqua più a buon punto nei lavori che consistono nella realizzazione di scogliere e di protezioni delle sponde dalle erosioni dell'acqua. L'asta da sistemare va fino al Comune di Diano e occorrerebbero altri 5-6 miliardi.

Per il Talloria si approva il progetto del terzo lotto per 1 miliardi. Riguarda il completamento dello scolmatore (canale che raccoglie le acque del torrente in modo di piena evitando allagamenti) fino alla zona industriale di

Roddi. Mancano 6-7 miliardi per completare gli interventi (allargamento dell'alveo fino a Gallo e protezioni spondali). Il secondo lotto, che è in corso, prevede il passaggio dello scolmatore sotto la provinciale Alba-Barolo. Il secondo e terzo lotto saranno sufficienti a eliminare il rischio: se il Talloria dovesse straripare a Gallo, l'acqua potrebbe raggiungere Alba. In attesa di finanziamenti si pensa di realizzare un argine provvisorio all'incrocio di Cantina Roddi.

Le maggiori preoccupazioni vengono dal Riddone. Oggi saranno approvati il quarto e quinto lotto per 1 miliardo e 250 milioni oltre a un finanziamento della Provincia di 600 milioni: consentiranno di ultimare lo scolmatore (fino a dopo il ponte di strada Guarene), di allargare l'alveo e costruire muri che garantiscano il corretto deflusso delle acque. Rimarrà da sistemare il tratto a monte, da strada Guarene verso Monticello per il quale occorrerà una decina di miliardi. Il consigliere comunale, Maurizio Marella, protesta: «I lavori dello scolmatore del Riddone avrebbero dovuto concludersi da tempo, secondo le promesse che abbiamo avuto. Siamo invece di fronte a notevoli ritardi con rischi di inondazioni per la frazione Mussotto che ha 2600 abitanti».

Il consigliere Pelisseri replica che i ritardi sono stati causati da una serie di problemi e che lo scolmatore sarà ultimato entro fine maggio.

Un'iniziativa della Pediatria di Alba Fiabe, clown, giochi per i piccoli malati

ALBA

Il ricovero dei bambini nel reparto Pediatria dell'ospedale San Lazzaro è diventato meno triste e noioso: è entrato in funzione il progetto «L'isola che non c'è», un'iniziativa che vede animatori impegnati a intrattenere i piccoli pazienti in giochi, racconti di fiabe e persino con qualche mini spettacolo di clown. L'attività si rivolge sia ai bambini ricoverati, sia a quelli in sala d'attesa per visite o prestazioni ambulatoriali. Il progetto è stato sperimentato con successo e sarà presentato al pubblico il 19 maggio nella sala «Gosso» del San Lazzaro.

Il primario di Pediatria, Sebastiano Cocuzza: «Il contatto del bambino con l'ospedale per accertamenti o ricoveri, è spesso motivo di ansia per il piccolo paziente e la sua famiglia. Un'importante componente dell'ansia è rappresentata dalla paura del dolore fisico, direttamente causato dalla malattia o provocato dalle procedure diagnostiche e terapeutiche. Ansia e paura aumentano la possibilità di traumi psicologici. Risulta, pertanto, importante una buona qualità del servizio di accoglienza e di degenza nel reparto per un approccio positivo dei bambini e

dei loro genitori con l'ospedale».

A fornire il servizio sono gli animatori della cooperativa sociale «RoS-Ro». Gli scopi sono sintetizzati nel progetto che si propone di dare soprattutto al bambino la possibilità di recuperare e valorizzare la sua dimensione sana in un ambiente che generalmente sottolinea quella malata. Vuole creare le condizioni che consentano al piccolo di utilizzare, anche in un contesto come quello ospedaliero, che spesso induce a noia e passività, tutte le sue risorse e capacità creative permettendogli di essere protagonista. Inoltre favorisce i processi di socializzazione tra i piccoli degen-

ti e la collaborazione con il personale sanitario del reparto per rendere l'ambiente il più possibile a misura di bambino.

Il presidente della cooperativa «RoS-Ro», Valentino Merlo: «L'attività svolge una stanza trasformata in sala giochi o vicino al letto dei piccoli che non si possono alzare e nella sala d'attesa dell'ambulatorio. La nostra cooperativa dispone anche di animatori specializzati per attività riguardanti gli anziani che svolgono all'ospedale di Canale. Il servizio degli animatori nel reparto pediatria del San Lazzaro si svolge dal lunedì al venerdì».

«L'isola che non c'è»
con i suoi operatori
aiuta i bambini
ad affrontare
il «trauma» ospedale

ASILO INFANTILE
PROVINCIA DI SAVONA
Bando d'asta per pubblica incanto
L'Amministrazione dell'Ente intende procedere alla vendita a pubblico incanto, con il metodo della offerta segreta, dei seguenti immobili del Comune di Sestri (SV):
Lotto primo:
- appartamento sito al piano 2° (3° L.T.) di via Rapallo n. 2 interno n. 14 di mq. 104, a Catastro Fabbricati F.B. n. 12, sub. 19, cat. A/3, classe 2, vani 5;
- autorimessa annessa all'appartamento sopra descritto della superficie di mq. 36 a Catastro Fabbricati F.B. n. 12, sub. 1, cat. C/6, classe 1, mq. 36;
- Piazza d'asta lire 526.900.000. Deposito provvisorio lire 52.690.000.
Lotto secondo (questa parità 12/20)
- fabbricato sito in via dei Mastini 10 costituito da pertinenza unita immobiliare di complessivi 139 mq. (composta da piano terreno e piano primo), a Catastro Fabbricati F.B. n. 141, cat. A/5, classe 2, vani 6,5.
Piazza a base d'asta lire 781.558.250. Deposito provvisorio lire 28.155.825.
Si precisa che il titolo delle altre quote di proprietà del bene si intende impegnato ad acquistare all'aggiudicazione allo stesso prezzo pro quota di appartenenza.
Per ulteriori informazioni telefonare al n. 019.745277.
IL PRESIDENTE
Pierfrancesco Falco

concessionaria Volkswagen-Audi
CERCA per ampliamento sede
RESPONSABILE CLIENTI
I requisiti fondamentali di cui deve essere in possesso:
• Età non superiore a 35 anni
• Diploma di scuola superiore ad indirizzo tecnico
• Predisposizioni e contatti interpersonali
• Buona conoscenza nel settore della tecnica automobilistica
• Mentalità commerciale
• Bella presenza
• Conoscenza dei sistemi informativi
• Pratica nella consultazione dei listini, tempi e prezzi di manodopera e dei cataloghi listini ricambi.
MECCANICI
qualificati con esperienza pratica di almeno cinque anni in un ambiente di lavoro analogo
APPRENDISTI
preferibilmente diplomati periti elettronici meccanici.
Inviare curriculum Vitae a:
Autofantasia SpA - Via A. Fontana, 6 - Borgo San Dalmazzo (CN)
Fax 0171 260246 - Tel. 0171 751111



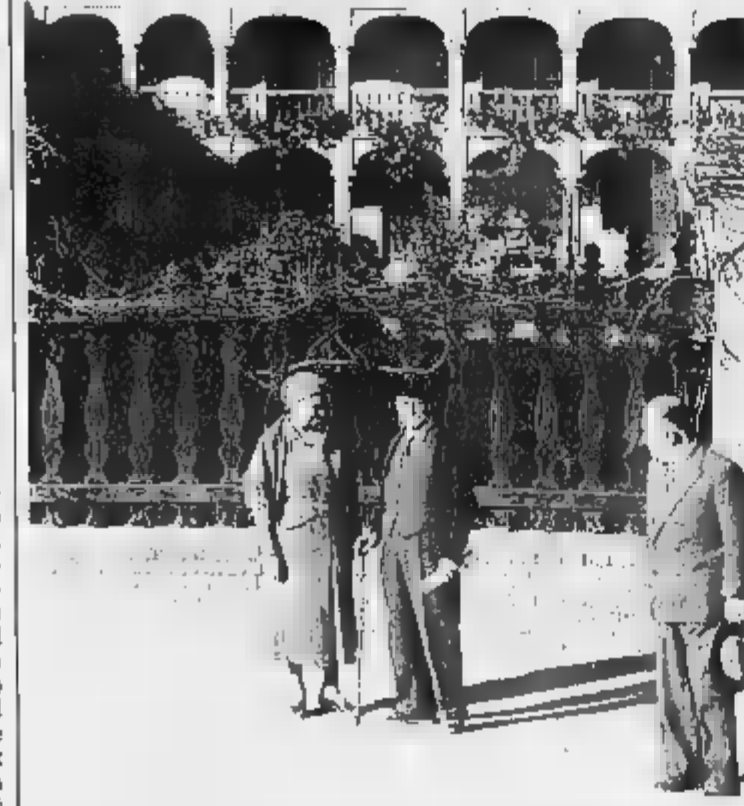
OTTO
Oltre che storico negozio, Ottica Principe in questi anni ha sviluppato un mondo parallelo che cerca di dare visibilità a giovani talenti nei molteplici campi dell'arte, organizzando mostre e laboratori nel nuovo negozio.
Sabato 12 maggio fin dalla mattina Francesco Molinaro vi farà vedere come nascono dalle sue mani... alberi di carta (cartonaggio).

BRA (CN) - via Principe di Piemonte 4/b - 0172 422396 fax 0172 433892

Festa a Dogliani Cooperativa da 11 anni vicina ai disabili

DOGLIANI. La Cooperativa Bu- nasce nel 1991 grazie alla volontà di un gruppo di genitori di ragazzi portatori di handicap. Lo scopo era quello di assicurare il futuro per i loro figli. L'Associazione oggi conta ben venti e fortemente intenzionati a incrementare i sinpatizzanti (tutti volontari) e l'inserimento dei disabili nel mondo del lavoro e nella società civile in generale. Domenica i responsabili della cooperativa festeggeranno i dieci anni di attività con il ritrovo nell'Oratorio di Borgo nel quale i ragazzi del «Bucaneve» reciteranno in uno spettacolo teatrale. Sarà l'occasione, per il presidente Franco Bernocco (che ha raccolto il testimone dall'ex Marco Gallo) di tracciare un bilancio dell'attività. Il ritrovo è alle 16, quando verranno anche consegnate, ai familiari, alcune targhe alla memoria di doglianesi scomparsi, «amicci del Bucaneve». Ecco i nomi: Franco Emonele, Ugo Rossi, Giuseppe Degioria, Giuseppe Canis, Giovanni D'Antonio, Rina Raviola, Pina Rolfo, Rosetta Pagliano. (g. sca.)

DOCUMENTARIO A DOGLIANI



L'esilio svizzero di Einaudi

Appuntamento di interesse storico stasera nelle sale del cinema Multilanghe. A partire dalle 21 si proietterà il documentario dal titolo «Luigi Einaudi. Diario dell'esilio svizzero», un'opera del regista svizzero Willi Hermann che ha realizzato il lungometraggio di 75 minuti grazie alla coproduzione della Televisione Svizzera Italiana. La serata è organizzata dal Comune con il Parco Culturale del Premio Grinzane di Cavour. (g. sca.)

IN BREVE

S'inaugura nuovo ristorante

Sarà inaugurato stasera (ore 19,30) il ristorante «Academia Saporis» in via Giordano 8. Con l'occasione sarà inaugurato il nuovo periodico «Donna Sommeliers». (g. f.)

Un incontro per parlare di cultura e turismo

Stasera (Fondazione Ferrero, ore 21) si parla di «Tendenze culturali e turistiche in Granda». Iniziativa del comitato di redazione «Cuneo Provincia Granda». (g. f.)

MANGO

Un'assemblea a tutela del formaggio
Oggi al castello (ore 18,30) si terrà l'assemblea dell'Assopiemonte, l'associazione che raggruppa sei consorzi di tutela dei produttori di formaggi dop piemontesi, con 120 soci. (g. f.)

Ucciso dai gas dell'auto Forse un suicidio

Un operaio F.G. 36 anni di S. Giorgio Scarampi (At) è morto per intossicazione da monossido di carbonio nel garage di una cascina di Colombara, sull'auto con il motore acceso. L'ipotesi è quella del suicidio. (g. f.)

Buio CROSETTO
Candidato alla
Camera dei Deputati
Collegio
ALBA/BRA

Per la pubblicità su:
LA STAMPA
PK
publikompass
Cuneo
Corso Giolitti, 21 bis
12100 CUNEO
Tel. 0171.609.122
Fax 0171.488.249

IL MIO IMPEGNO AL FINE DI ...
- Garantire una vita sociale e serena in cui ogni cittadino possa esercitare pienamente i propri diritti.
- Migliorare il funzionamento della giustizia e lottare contro la criminalità per poter ottenere una qualità di vita soddisfacente.
- Valorizzare le risorse economiche, dal potenziale enorme, della nostra Regione, incentivandone i settori trainanti come l'agricoltura, la piccola e media impresa, il turismo enogastronomico, ottenendo uno sviluppo maggiore.

COLLEGIO UNINOMINALE N.5
L'ULIVO
RUTELLI
INSIEME PER L'ITALIA
PORCELLANA

• **hurocrazia, divieti, meno di pubblico.**
• **Aumento ad 1 milione delle pensioni minime, buona scuola, buono salute, vincoli e pi incentivi per il**
• **Controllo Forze Ordine**
• **Piano per la scuola, sospensione della riforma del**
• **Alleanza dell'Ambiente e della Salute dei cittadini, con controlli pi e rigorosi su aria, acqua ed alimenti.**

SICURI
VERSO IL FUTURO

LA CASA DELLE LIBERTÀ
BERLUSCONI

Revello, domani in programma il primo concerto Abbazia di Staffarda cornice del sesto «Maggio Musicale»

REVELLO

Il Maggio Musicale all'Abbazia di Staffarda compie sei anni: l'edizione che si apre domani rinnova l'invito alla musica e alla spiritualità che nell'antico complesso cisterciense trova una cornice affascinante. L'Ordine Mauriziano, proprietario di Staffarda e l'Accademia Corale Città di Saluzzo hanno realizzato il cartellone che inizia domani (ore 21) nella chiesa abbaziale con l'esecuzione del Requiem di Gabriel Fauré, proposta dal coro e orchestra camera della Società Corale Città di Cuneo, diretta da Andrea Bissi, con Luca Benedetti all'organo, B. Pignata, violoncello e coordinatore dell'orchestra e Giuseppe Cappotto maestro sostituto del coro. Prima dell'esecuzione del Requiem, il pubblico offrirà al pubblico quattro brani: Ave Maria op.67 n.2 per femminile organo, Ave Verum op.65 n.1 per coro femminile organo, Ave Maria, opera postuma, per coro maschile e organo e Cantique de Jean Racine, op.11, per coro misto e organo.

Il concerto di domani è il primo di quello che Ivano Scavino, direttore artistico del Maggio Musicale e direttore dell'Accademia Corale definisce «un caleidoscopio di formazioni specializzate in repertori e campi d'azione tra loro distinti».

Le «tre» di questo mosaico sono rappresentate dalle altre formazioni che si avvicenderanno: Maggio Musicale: il prossimo appuntamento, il 19 maggio, nella Foresteria, alle 21, un quintetto



Coro e orchestra da camera della Società Corale Città di Cuneo (direttore Andrea Bissi)

composto da Barbara Martinetto, Cristiano Alasia, Erika Fasola, Bruno Astesano e Francesco Bertone dedicheranno un omaggio a «Claude Bolling, un ambasciatore itinerante della Francia nel mondo» eseguendo la sua «Piano Suite». Domenica 3 maggio, alle 17,30 nella Foresteria, il duo Enzo Salzano, violino, e Federico Galvagno, pianoforte. Sabato 26 maggio sempre nella Foresteria, alle 21, si esibirà il Berliner Trio con musiche di Schumann, Mozart, Beethoven e Bruch; il pomeriggio seguente, ore 17,30, l'Associazione Culturale Marcovaldo di Caraglio curerà performance multimediale

«Oni da sempre...» dimensione mitica dell'esistenza. Omaggio a Cesare Pavese.

Tra gli appuntamenti di giugno: sabato 2, nella foresteria «Omaggio a Giuseppe Verdi»; domenica 3 alle 17,30 «quartetti con flauto» di Mozart saranno proposti, nel Chiostro, dal quartetto composto da Ubaldo Rosso, Rok Jakaj, Cristina Porebska e Davide Eusebiotti. Infine, domenica 9, un doppio appuntamento: alle 16, nella Foresteria, si terrà una tavola rotonda sul progetto Mistà e, alle 21, nella chiesa abbaziale il concerto finale con l'Accademia Corale Città di Saluzzo. (v.p.)

Pop contemporaneo e vecchi successi sulle colline di Santo Stefano Belbo Un angolo di Giamaica a Saluzzo Ritmi coinvolgenti per i clienti del Bedford pub

MONDOVI. Alla birreria «La to B» di Pogliola, a di scena il gruppo albesse dei Mandrighi, specializzato nelle cover rock internazionali. Ingresso libero, il concerto inizia dalle 22,30.

SALUZZO. Reggae firmato Barmagrande al Bedford pub (ore 22). Il gruppo arriva da Ventimiglia. Ingresso libero. A «L'Internodue», dalle 22, musica selezionata dal dj Jackisback. Dalle 23 «La Maghelona» grande serata pre-discoteca le ballerine Samantha & Norma.

NOTTE DI MUSICA ALL'OFF. Dove dalle 22,30 sono attesi gli Incantesimi (Silvia Crisci, Betty Marino, Tommaso Crisci). Il gruppo propone un repertorio che spazia tra vari generi musicali di tutti i tempi: pop contemporaneo (Corre, Irene Grandi, Morcheba) e revival anni '80 (Eurythmics, Sade, Vasco Rossi) senza tralasciare i classici (Mina, Caterina Caselli, Battisti, Beatles).

FRASOSA SOPRANA. Dalle 23 alla discoteca Gipsy «Fony Express bis», Peter Man e Little Girl. Dalle 24 spiedini texani per tutti. Ingresso libero.

GIUNTA. I dj Faber, Roby e Giorgio, movimenteranno il venerdì sera del del Barcolana disco. In pista Shock animazione.

BRA. Eletto Joyce in concerto a «La Macabra».

BUSCA. Il meglio di Vasco Rossi al The Jolly Joker club. L'appuntamento è stasera a Saluzzo (dalle 22). Protagonista Dario & C.

INTRACQUE. Musica selezionata dal dj Bubu stasera al Capolinea disco.

ROCCAVIONE. Back ground 70-80-90 stasera al Target disco con la musica proposta da Joe dj.

CARRO. Alla discoteca Oriente domani sera commerciale selezionata dal dj Andrea Poggio e happy music nel privé. Animazione sexy con Christian ad Lovers.

BRA. La città ospita questa sera, con inizio alle 21, la quindicesima edizione della rassegna internazionale di canto corale promossa dall'Associazione corale Milanollo in collaborazione con i Comuni di Savigliano, Saluzzo, Bra e Fossano. Il concerto si svolge nella chiesa parrocchiale di S. Andrea, con ingresso gratuito; nell'ambito della serata saranno raccolte offerte che verranno destinate ai lavori di ristrutturazione della chiesa stessa. Saranno presenti il Coro maschile Dietikon (Svizzera), il coro misto giovanile Naggy Istvan (Romania), il coro Campanula di Jihlava (Repubblica Ceca), il complesso vocale maschile Konevitz (Russia) e la corale femminile Milanollo di Savigliano.

VENERDI 11 MAGGIO 2001
+CiccioDJ
Pastina&Band
Sabato 19 Maggio
ore 21.30
Palazzo Bertello
Borgo San Dalmazzo
Ingresso L.10.000
servizio BAR
security

Lire 5.000 di riduzione presentando questo coupon all'ingresso
Non sono valide le ristornate

BORG SAN DALMAZZO. Conto alla rovescia per l'appuntamento musicale in programma il 19 maggio a Palazzo Bertello. Negli ampi e comodi saloni della sede che ospita le principali fiere della città, alle 21,30 si esibirà la mitica Pastina&Band. Uno spettacolo da non perdere per i fan del gruppo cuneese che presenterà l'ultima fatica discografica. Il biglietto 10 mila: prevendite a Cuneo da «Muzak» e Boves da «Videoteca Diecis». I lettori de «La Stampa» che si presenteranno il coupon pubblicato qui sopra avranno diritto allo sconto di 5 mila lire. (a.f.)

Un'iniziativa curata dalla Scuola di Pace

Boves, «Gli esclusi» fra incontri e canzoni

BOVES

Stasera, alle 21, nel teatro Borelli, per la seconda parte del ciclo «Gli esclusi», organizzato dalla Scuola di Pace, Maria Luisa Gentile, presidente dell'associazione Di.A.Psi (Difesa ammalati psichiatrici), terrà una conversazione sul tema: «Essere malati di mente oggi, un argomento di scottante attualità. L'ingresso è libero».

La Di.A.Psi è una associazione di volontariato composta da familiari di malati di mente, di volontari e di quanti sono sensibili ai gravi problemi della patologia mentale. E' apertistica e senza fini di lucro, fa parte di una federazione che riunisce varie associazioni di familiari e di volontari con le medesime finalità: il miglioramento della legge psichiatrica, la cura dei malati psichici, la difesa dei loro diritti.

La Di.A.Psi raduna le famiglie, fa da sostegno e voce di chi non sa o non può difendersi e ha i seguenti obiettivi: informare sulla malattia psichica e sui diritti del malato. Nei casi di inabilitazione offre il servizio di tutela alla persona e

ai suoi beni. Serve da interlocutore tra le famiglie e il servizio pubblico di salute mentale per sollecitare una migliore attenzione e favorire la comprensione delle difficili situazioni familiari.

L'associazione mantiene i rapporti informativi con gli enti preposti, la stampa e l'opinione pubblica sui problemi del settore. Inoltre si adopera perché sorgano nuove strutture di cura e di recupero, collabora con il servizio pubblico alla stesura di progetti integrati: inserimenti lavorativi e borse lavoro. Infine, cerca di diffondere fra i cittadini, inclusi i malati e gli operatori l'esigenza del rispetto dei principi universali dell'etica che vedono il malato un uomo e non un utente di servizi.

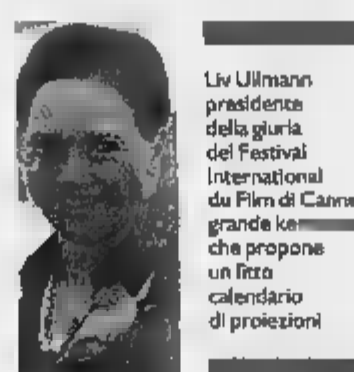
Venerdì 18, alle 21, l'argomento della serata sarà più leggero: in quanto si tratterà della seconda parte dello spettacolo «I nostri amici cantautori: De André, De Gregori, Guccini e altri: la canzone degli esclusi». Parteciperanno Maurizio Baudino, Maria Luisa Rossaro, Gianni Gandino e Carlo Pestelli. (b.s.)

COMUNICAZIONE

Milano 11

«E' in pieno svolgimento il «Festival International du Film» con passerella di grandi vedette e registi ormai entrati nella storia del cinema, da Liv Ullmann, presidente della giuria, a Kurosawa, il mitico autore di «Kagemusha». Cannes per fortuna lascia spazio anche agli autori più vicini al pubblico, alla vita quotidiana, a un Nanni Moretti, per quanto scontroso, ormai entrato di diritto nel cuore dei francesi. La kermesse con il filo calendario di proiezioni, dalla rassegna ufficiale, al ciclo «Un certain regard», alla «Quinzaine des auteurs» continua a pieno regime fino a domenica.

MONTECARLO. Domani, nella Salle Empire dell'Hotel de Paris, alle 21, si svolge «La Nuit Impériale», una commemorazione dell'apporto principato alla grande Storia: la nomina del principe monegasco Joseph gran-duca dell'imperatrice Josephine. Per informazioni telefonare allo 00377/92163636. Domani sulle Terrasses del Casino inaugurazione del 34° Concorso di «Bouquets» promosso dal Garden Club di Monaco. Accompagna la manifestazione, aperta al pubblico anche domenica 10 alle 19, l'esposizione «Reveries sur les Jardins», con esempi di giardini mediterranei creati da grandi paesaggisti. Per



Liv Ullmann presidente della giuria del Festival International du Film di Cannes

informazioni telefonare allo 0037792/166116. Lunedì, all'Esplanade Polyvalent, dalle 17,30 alle 23, «Grande Noite della Percussione» con carta bianca agli artisti anche orientati invitati dal gruppo «Les Percussions de Strasbourg», animatore della serata. Informazioni allo 0037792/162299.

NIZZA. Giovedì, ore 21, al Cédac Cimiez, serata di jazz cubano con Omar Sosa. Informazioni 0033493/538595. In contemporanea, alle 20,30, nella sala appena rinnovata del Nikais, concerto di Etienne Daho (tel. 003348/20020406).

ANTIBES. Domani, nei giardini d'Ellenroc, si svolge la 6ª edizione delle giornate «Exflora» con animazioni e visite botaniche organizzate. Informazioni 0033492/905300.

RITARDI

	38	45	27		
	73	70	61		
CAGLIARI	88	9	85	55	39
	76	73	60	50	46
FIRENZE	5	31	80	32	
	88	74	58	55	50
MI	28	4	14	17	26
	85	73	67	66	62
MILANO		17	60	87	
	99	89	70	64	64
	90	53	87	77	23
	72	62	57	54	
PALERMO	13	41	70	3	5
	81	74	68	63	60
ROMA	54	3	82	1	49
	60	58	53	50	47
	79	13	86	55	83
	94	70	67	66	58
	4	47	43	10	48
	112	79	64	55	52

Ambi centrati: Ambi centrati sul n. 81 sulla ruota di Palermo. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

81-3	81-6	81-9	81-10	81-12
81-13	81-16	81-19	81-20	81-28
81-32	81-36	81-43	81-47	81-50
81-51	81-61	81-64	81-67	81-69
81-70	81-75	81-80	81-83	81-84
81-86	81-87	81-88	81-89	81-90

Ambite mature: Sono ambite in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:

59 (3); Cagliari 44 (3); Firenze 39 (0); Genova 51 (0); Milano 71 (5); Napoli 37 (4); Palermo 17 (3); Roma 88 (5); Torino 28 (0); Venezia (3).

Per questa settimana il computer di consiglio i 40 ambi in frequenza sulla ruota di

1-3	1-33	1-70	30-31	30-63
1-7	1-36	1-81	30-33	30-68
1-10	1-39		30-36	30-69
1-11	1-40	1-90	30-40	30-70
1-13	1-41	30-7	30-42	30-73
1-16	1-48	30-14	30-43	30-81
1-20	1-50	30-21	30-50	30-83
1-21	1-60	30-28	30-51	30-90

Per cadenze la lunghezza più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Milano:

8-18-28	28-78-88	58-68-78
8-38-48	28-8-18	58-88-8
	38-48-58	58-18-28
8-78-88	38-68-78	58-38-48
18-28-38		68-78-88
18-48-58	38-18-28	68-8-18
18-68-78	48-58-68	68-28-38
18-88-8	48-78-68	68-48-38
28-38-48	48-8-18	78-88-8
28-58-68	48-28-8	78-18-28

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrati

L 1900
7 combinazioni
L 1000
7 combinazioni

3 - 7 - 11 - 78 - 90 - 15
6 - 14 - 22 - 88 - 18 - 30

35 - 73 - 48 - 56 - 65 - 79 - 21

Vincite ambo Roma 90 - 50

Giocate sistematiche con basi

- basi fisse prese 1 a 1 = 40 - 53 - 64 - 71
- varianti = 80 - 74 - 75 - 89 - 45 - 61 - 3 - 13

Statistiche a cura della Micevitoria n. 490 di Davide e Liliana Miotto

Via 27, Candelo

L 210.200

224 combinazioni

CEDESI
CENTRO ESTETICO
in Fossano - Via Roma
CAUSA TRASFERIMENTO
Tel. 9841230

GILDA
Chiusa Pesio 0171/735521
- Venerdì 11 maggio 2001

orchestra
Antonio Ianni
- Sabato 12 maggio 2001

orchestra
e Pizzicotti di P.Sole
- Domenica 13 maggio 2001

CORSO PROFESSIONALE PER BARMEN A.I.B.E.S.

A.I.B.E.S. Associazione Italiana Barmen e Sostitutori organizza a partire dal 21/05/2001 un corso professionale per avvicinare al mondo del bere miscelato chi vuole intraprendere una nuova professione di successo e per lo sviluppo professionale di chi al bar già lavora. Il corso comprende insegnamenti sulla liquoreria internazionale, nozioni di carattere tecnico e pratico del lavoro al bar nonché della miscelazione e preparazione di cocktail e long drink e della loro decorazione. Finalità del corso sono dunque quelle di:

- conoscere le più importanti ricette internazionali e quindi prepararle correttamente
- incrementare il lavoro del proprio locale ed essere aggiornati con le richieste della clientela

IL CORSO E' APERTO A TUTTI: a chi già opera nel settore o a chi sta cercando un lavoro per il quale il bar è una forte richiesta di personale maschile e femminile se ben qualificato. Le lezioni si terranno dal 21 maggio al 30 maggio dalle ore 14 alle ore 18 per una durata di 36 ore complessive (2 settimane) presso il Ristorante LOKANDA DEL BORGO - Via Piro 30 - PRIOCCA D'ALBA (CN). Alla fine del corso si potrà accedere all'esame per l'ingresso nell'A.I.B.E.S. Associazione a cui il mondo del lavoro si rivolge per ottenere professionisti molto apprezzati. Se in questo periodo non sei disponibile telefona ugualmente: lasciando il tuo recapito verrai avvertito circa le date del prossimo corso. I corsi sono tenuti da Franco Mo Campione del Mondo Barmen 1993. Per informazioni tel. 4802318 dalle ore 9 alle ore 12. INFORMAZIONI PUBBLICITARIA

IL TUO IMPEGNO PER UN'ALTERNATIVA CONCRETA:
Assicurare il sostegno e l'aiuto alle famiglie. Lavorare per i nostri giovani e le loro esigenze. Garantire la sicurezza ai cittadini. Valorizzare il volontariato. Far crescere la nostra terra e la sua economia. Costruire una provincia di frontiera, cerniera dell'Europa. Ascoltare e assistere i nostri anziani e i soggetti più deboli.

Enrico Serafini
VIA CAMERA
L'ULIVO
RUTELLI
INSIEME PER L'ITALIA

RISTORANTE VINERIA & BAR

CARTA DEI VINI CON OLTRE 500 ETICHETTE

PROPOSTE PRIMAVERA 2001
Selezione formaggi D.O.P. del territorio e francesi
Selezione salumi
Menù degustazione
Fresco
Proposte piatti unici

VINERIA
12.30 - 14.30
19.30 - 02.00

RISTORANTE
20.00 - 24.00

Via A. D'Az. 4 (ang. Via Savignone) - CUNEO
Per prenotazioni Tel. 0171/501872



Domenica 13 maggio

INVITO AL VOTO

■ chi deluso di come vanno le cose in Italia decide che non vale più la pena di andare a votare;
■ chi ha deciso di non esprimere più la propria opinione attraverso il voto, perché è convinto che i politici siano tutti uguali e distanti dai problemi reali del Paese;

■ chi pensa che mandare un politico in Parlamento sia inutile perché tanto la politica è "cosa sporca" e niente mai cambia;

■ chi infine è convinto che non esprimersi equivalga comunque a fare una scelta ■ scoprirà che chi è stato votato era "non idoneo" a governare.

A voi, a tutti voi, noi candidati della Lista Di Pietro - Italia dei Valori rivolgiamo un caloroso invito ad andare a votare, ad esprimere la vostra opinione che magari non è uguale alla nostra, ma che è sempre un modo di partecipare alla vita del proprio Paese.

Il voto è un'arma, utilizzatela per cambiare la situazione più giusta del mondo.

I candidati della Lista
DI PIETRO - Italia dei Valori

**RISERVATO
ALLA PUBBLICA
AMMINISTRAZIONE**

CONCORDATI CON
L'ENTRATA
NEL SISTEMA DELLE NUOVE
DIRETTIVE EUROPEE E
L'ASPETTATIVA
PREVISTE DALLA LEGGE

PUBBLICAZIONE AVVISI DI

GARE D'APPALTO BANDI DI CONCORSO BILANCI

Siamo a Vostra disposizione
per fornirVi preventivi ■ tutta l'assistenza necessaria.

Con un solo interlocutore
potrete assolvere agli obblighi di legge,
utilizzando la grande diffusione
di un quotidiano come

LA STAMPA

(Legge 587 del 8.10.1984 Art. 7)



publikompass spa

CUNEO - Corso Giolitti, 21/bis - Tel. 0171.609122 - Fax 0171.488249

I CONTENUTI
DE LA STAMPA
RISORSE PER
IL QUOTIDIANO

LUNEDÌ: Tuttosoldi
MERCOLEDÌ: TuttoScienze e Tecnologia - Net TV
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio - TuttolibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)

LA STAMPA

INGRESSO LIBERO - AMPIO PARCHEGGIO - PAGAMENTO "BANCOMAT"
CARTE DI CREDITO

EL GINTESE - A204



**un'ESPLOSIONE
di Grandi Occasioni!**

ASSORTIMENTO: ZUCCHI - BASSETTI - GABEL - CALEFFI - SOMMA - VALLESUSA ecc...

ABBIGLIAMENTO UOMO

GIACCONI sportivi moda primavera	■ partire da	67.000
ABITI classici e giovani eleganti	■ a partire da	139.000
PANTALONE fresco di pura lana		47.000
PANTALONE sportivo in cotone		21.900
CAMICIA cotone lavoro		9.900
K.WAY federato	■ partire da	24.800
JEANS (oltre 90 modelli nelle migliori marche)	■ partire da	19.900

ABBIGLIAMENTO DONNA

PANTALONE 5 tasche cotone colori moda		14.800
PANTALONE giovane ■ zampa in lycra		19.900
CAMICIA cotone smancata		9.900
MAGLIE ■ manica assortite	■ a partire da	9.900
GONNA conformata		26.500
FOUSEAUX elasticizzati		9.900

ABBIGLIAMENTO BAMBINO

COMPLETE cerimonia maschio/femmina buon assortimento		
GIUBBOTTI bambino	■ partire da	38.000
FELPE E MAGLIE cotone	■ partire da	14.900
TUTA baby		15.500
REPARTO JEANS E PANTALONI moda baby e ragazzo/a		

INTIMO

ASSORTIMENTO CACHAREL - FILA - PLAYTEX		
SLOGGI LOVABLE - CAGI - RAGNO ECC...		
PIGIAMA uomo cotone	■ a partire da	16.900
CAMICIA notte cotone		12.500
TOP cotone moda	■ a partire da	5.400
REGGISENO cotone	■ a partire da	9.900
MUTANDINA donna cotone	■ a partire da	1.800
SLIP uomo cotone	■ a partire da	1.700
T. SHIRT cotone	offerta 3x	9.900

CASA

COMPLETO LENZUOLA cotone 1 piazza		19.900
COMPLETO LENZUOLA cotone 2 piazza		39.900
SERVIZIO da tavola cotone per 6		9.900
ACCAPPATOIO spugna cotone		19.900
ASCIUGAMANI spugna cotone	■ a partire da	4.000
■ lana ■ primaverili ■ ■ sconto		
■ tendaggi ■ tessuti d'arredamento.		
OFFERTISSIMA: MATERASSO + GUANCIALE in lattice		320000



CONFEZIONI MARGHERITA OGGI E':
2500 mq DI ESPOSIZIONE
CON UN ASSORTIMENTO NELLE MIGLIORI MARCHE
DI OLTRE 20000 ARTICOLI
A PREZZI VERAMENTE COMPETITIVI

Margherita
confezioni
Il Magazzino di abbigliamento

SOMMATA BOSCO 80

Orario di apertura:
8.30 - 12.30 - 15.30 - 19.30
APERTO
LA DOMENICA POMERIGGIO
CHIUSO LUNEDÌ MATTINA



Centallo, una festa per tutti i tifosi della squadra di calcio del paese Arriva la sosia di Marilyn Monroe

Justine Mattera in pista a Cavallermaggiore

CAVALLERMAGGIORE

Dopo una settimana di lavoro, con tante idee per la prossima estate, il weekend porta l'occasione di divertirsi, «tirar tardi» senza preoccupazione degli orari della sveglia che suona troppo presto mattino.

Stasera i locali della «Granda» sono in gran spolvero, pronti a offrire al loro pubblico motivi e opportunità intrattenimento: con la musica, i concerti dal vivo, la buona cucina, gli ospiti famosi, i ritmi più gettonati. Il popolo della notte può trovare nella discoteca, nei circoli, nelle vinerie, nei pub la risposta giusta a tutte le esigenze, alla voglia di trascorrere qualche ora di.

Sulle piste da ballo anche i pensieri più grigi, quelli che durante la giornata fanno aggrottare la fronte, riescono a sciogliersi, lasciando il posto al piacere di stare insieme, di nuove persone, di incontrare gli amici. Di scattare una fotografia con un personaggio conosciuto, di ottenere un autografo dalla star di turno.

Stasera arriverà all'«Evita» di Cavallermaggiore un'ospite che risulterà particolarmente gradita soprattutto al pubblico maschile, ma che per la sua simpatia riuscirà a strappare gli applausi anche delle donne. Si tratta della sosia newyorkese di Marilyn Monroe, cioè Justine Mattera.

La soubrette, alla quale nelle ultime stagioni sono stati dedicati numerosi calendari, è approdata in Italia nel 1996, conquistando in poco tempo il proprio spazio sugli schermi



televisivi, come valletta del re della tv nostalgica, Paolo Limiati (al quale è stata anche sposata). Nel primo pomeriggio Justine partecipa su «Radio» alla trasmissione da lui condotta, ballando, cantando e intrattenendo.

L'aspetto frivolo e fanciullesco della star americana, della bionda dagli occhi sgranati alla telecamera, non deve trarre in inganno, perché quella di Justine Mattera è una personalità polivalente: basti pensare che è laureata in Letteratura italiana a pieni voti.

L'ospite sarà nella discoteca di Cavallermaggiore a mezzanotte circa, a trattenerci un paio d'ore, a contatto con il pubblico. La serata sarà

sottolineata dalla proposta dal dj Cuky nella sala commerciale e dai ritmi presentati dal dj Marco Porticelli di Radio Montecarlo nella sala lounge.

All'«Evita» è disponibile anche il servizio ristorante, ma occorre prenotare, telefonando allo 0172381280.

Il fine settimana riserva anche appuntamenti speciali al «Cotton Club», il locale che si trova a Centallo, in località Madonna dei Prati. Trattandosi di club privato, l'ingresso è limitato ai soci.

Stasera, in collaborazione con l'A.S. Centallo, il «Cotton» organizza una festa fine stagione, per la permanenza nella categoria «Eccellenza»

della squadra di calcio del Centallo. Si può ballare con la musica dei disk-jockey Pibe e Viva.

Domani sera, invece, sarà possibile scatenarsi con «Quando sale la febbre del sabato sera», il sound più potente è quello del Cotton Club. Il titolo della serata racchiude senza ombra di dubbio quelli che saranno gli ingredienti dell'appuntamento, da non perdere per quanti amano divertirsi, ballare, trascorrere qualche ora immergendosi in allegria compagnia e dimenticando ogni altra preoccupazione.

Le proposte musicali sono quelle del dj Viva, mentre la scenografia è curata da Frank.

In attesa dell'estate, quando i locali apriranno i dehor per sfidare il caldo, il «popolo della notte» continuerà a vivere i ritmi delle ultime tendenze o del revival, trovando nella «Granda» cartelloni ricchi di appuntamenti di vario genere. Non è necessario, dunque, sacrificarsi a trasferte in riviera o nel Torinese, per raggiungere la discoteca o il disco-pub giusti, sottoponendosi allo stress e anche al rischio del viaggio in macchina. Soprattutto quando si dovrà poi rientrare, magari dopo aver bevuto un bicchierino di troppo, essere frastornati dal volume degli altoparlanti ed in preda al sonno.

Divertirsi è importante, ma la prudenza lo è di più, anche quando è l'allegria a prendere il sopravvento. Attenzione alla strada e rinunciare alla guida se non si è in condizioni idonee: è il doppio appello che viene dai titolari dei locali notturni della «Granda».



Birra Castello Friulana doc

Bionda Alc vol 5%
Rossa Doppio Malto
Alc vol. 6,2%
Bionda Doppio Malto
Alc vol. 6,5%
in fusti da lt. 20



distributore
esclusivo
per CUNEO
e PROVINCIA

GHIONE, F.lli

Via D. ... 11770 (CN) Tel. 0172 49924

COTTON Club

di N. Centallo
e
la Termomineralica Granda

sono lieti di invitarvi

QUESTA SERA

alla GRAN FESTA di Fine Stagione

Si balla con atmosfere FUNK

del DJ VIVA e PIBE

e le magiche scenografie di FRANK

C E N T A L L O

Per la pubblicità su:

LA STAMPA

PK

publikompass

Filiale di Cuneo
Corso Gialla, 21 bis - 12100 CUNEO
Tel. 0171.609.122 - Fax 0171.480.249



venerdì 11 maggio

ospite della serata

JUSTINE MATTERA

0335 7414378
0335 7669240

S.S. 20 CAVALLERMAGGIORE (CN) • TEL. 0172 381280 - FAX 0172 381348

Evita
exe
ristorante discoteca



activecare

**La superficie attiva
contro i batteri.**

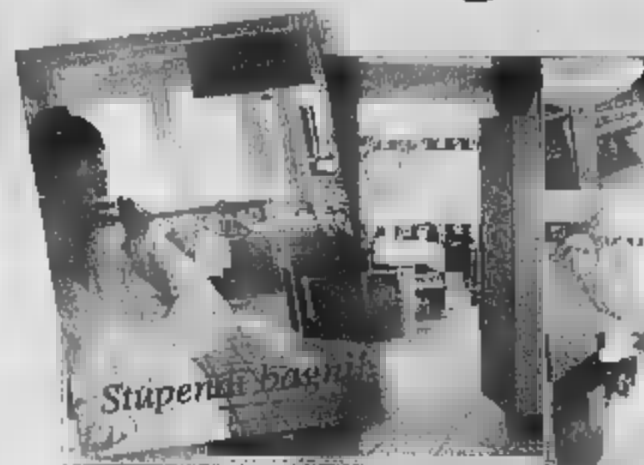
E potete tranquillamente lasciare tutto come sta.


Villeroy & Boch
1748



BAGNI STUPENDI, BAGNI ESCLUSIVI CHE RISPECCHIANO LO STILE DELLA VOSTRA CASA

Villeroy & Boch



Forma

Amalia

Century

Grangracia

Epura

Villa

Sunny!

Solaya

Valko

Il tuo bagno

Alitalia

Magnum

Full House

Ende

Solo N.Y.

Tiara

Hellon

Virage

Zenith

Activecare

Il tuo bagno

Torino S. Giorgio
Telefono 011 91.21
Fax 011 92.10.30

Cuneo
Angelo S. Bazzani
Telefono 0171 26.93.64

Cuneo Abitare
Torre Accaglio 24
Telefono 0171 34.80.80

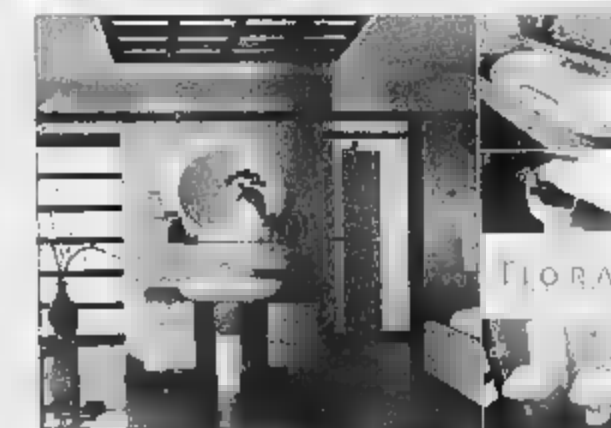
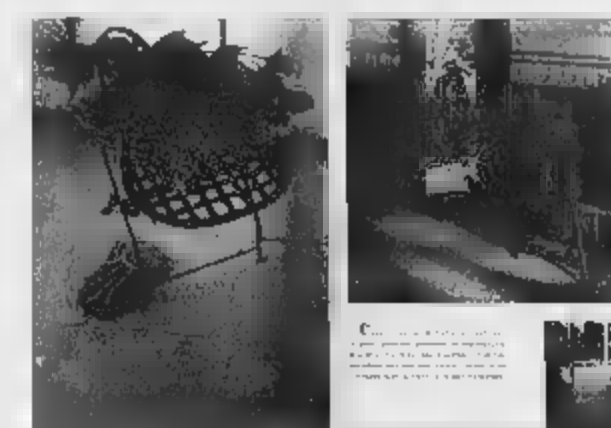
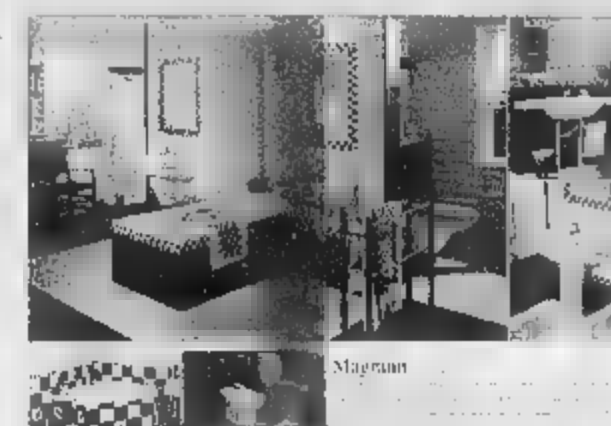
Fossano
Via Torino 14
Telefono 0171 69.37.40

Mondovì
Langhe 29F
Telefono 0174 55.23.73

Cuneo
Via ...
Telefono 0174 70.45.63

Industria
Telefono 0173 36.60.41

Show
Pinerolo - Torino
Casale - Vercelli
Vigevano Biellese
Milano
Timisoara



IDROCENTRO

Modena e Macerata cercano il tecnico di Cuneo, ma Fefè vuole restare Noikom e De Giorgi verso il futuro Fra i giocatori potrebbe partire Sorcinelli

Luca Ferrua
CUNEO

Mentre in casa Noikom si pensa che De Giorgi fosse un punto fermo ecco arrivare i «soliti noti», il carisma del tecnico e i buoni risultati ottenuti nel trasformare Cuneo da «cantier» in realtà hanno attirato gli sguardi di Macerata, Modena e Treviso. Le prime due sono senz'altro, la terza potrebbe divorziare da Daniele Bagnoli, desiderato proprio da Lube e Sisley. Abituato dalle ultime stagioni che per avere un campione un tecnico basta pagare, le tre società si sono fatte vive con il procuratore di De Giorgi, Pietro Peja. Il «signore del volley» ha subito chiamato il «cuneese» assistito a «tirato acqua al mulino di Cuneo». «Fefè» non ha dubbi su quale società scegliere ed è molto vicino a una sua conferenza: «Al novanta per cento resterò qui, ci sono pochi dettagli da definire, questa società mi ha dato molto e la voglio lasciare».

Nonostante le importanti offerte arrivate De Giorgi non si ferma ne «a voglia di guardare al futuro», a la Noikom: «dovremmo cambiare qualcosa vorrà dire che saremo riusciti a ingaggiare qualche elemento di altissimo livello. Questo gruppo merita fiducia e se ci saranno variazioni deve davvero valere la pena». Sul fronte partenze si fa il nome di Sorcinelli. Il libero è reduce da un'altra gran-

de stagione e non è in dubbio, a farlo pensare è un addio sarebbe l'ipotesi di avvicinarsi a casa per motivi personali e di studio. L'eventuale perdita prepa De Giorgi: «Il libero diventa un ruolo chiave al punto che vorrei cominciare a pensare anche ad avere una riserva potenziale, pensate se si dovesse infortunare il titolare in un momento chiave del play off, verrebbero tattici molto importanti. E il mercato non offre molto. Con la rivelazione Vergnani - dice De Giorgi - e gli azzurri Corsano e Farina, Sorcinelli è tra i migliori d'Italia».

La stagione ha mostrato una Noikom capace di esprimere la migliore pallavolo d'Italia per un lungo periodo della stagione, farla non sarà facile. «Dobbiamo trovare un equilibrio ancora migliore, l'importante non puntare su un solo fondamentale. Siamo dotati al servizio che resta un'arma importante, dobbiamo fare meglio in attacco, dove qualche problema l'abbiamo avuto. Sono comunque convinto che sia l'equilibrio l'arma vincente e non solo da punto di vista tecnico, anche per l'armonia di gruppo».

E dopo la stagione di Cuneo pensare a una crescita vuol dire guardare molto alto, magari cominciando «vittoria» quella «grandi» che in passato avevano dimostrato di tante armi per portare via i pezzi migliori di Cuneo.



Tommaso Sammelvuo impegnato in ricezione: il finlandese è un punto fermo di Cuneo

Basket, verso la C1 Cr Saluzzo già finalista noi play off

CUNEO. La Cr Saluzzo è la prima finalista del campionato di C2 di basket. La formazione saluzzese ha sconfitto per 76-67 il Valenza anche nella gara di ritorno ed ha superato il secondo turno dei play off due soli incontri. Per conoscere il nome dell'altra pretendente alla promozione in C1, si dovrà attendere l'esito della «bella» tra Icap Cuneo e Borgomanero che si disputerà a Boves domani alle 21. I «cuneesi» hanno infatti rimediato durissima sconfitta (86-43) nel ritorno ora costretti a giocare un altro incontro per poter sfidare saluzzesi. Nulla di compromesso ovviamente per il quintetto di Aldo Fiorito, la gara di Borgomanero ha fatto suonare un campanello d'allarme che dovrà indurre alla massima concentrazione.

Tutto secondo le previsioni, invece, a Saluzzo dove la formazione di Angelo Bianco si è imposta per 76-67 al termine di una gara bella, combattuta e ritmi elevati. I saluzzesi hanno avuto un'eccellente partenza, poi si sono arenati contro la zona avversaria e si sono fatti riprendere e superare, giungendo a metà gara staccati di un punto (31-32). Nel terzo tempo la maggiore caratura tecnica dei locali ha avuto la meglio e gradualmente i gialloblu hanno preso il sopravvento. Sugli scudi ancora D'Affuso, autore di 26 punti. Assolutamente inattesa invece la batosta dell'Icap che ha perso a Borgomanero con scarto di 43 punti. «E' stata una serata disastrosa - ha detto il presidente Riccardo Aime - in cui non ci è andato bene nulla. Mi auguro che sia stato solo un episodio, rimediabile nella «bella». I giochi sono con questa intensità, però, non abbiamo alcuna possibilità di raggiungere Saluzzo in finale. Sconcertante ed inespugnabile il cedimento dell'Icap. I cuneesi sono stati in partita nel primo tempo (15-15) e parzialmente nel secondo (36-29), poi sono crollati, segnando solo 14 punti negli ultimi 20' contro i 50 dei rivali (19-5 e 31-9) i due parziali. Adesso tutto è rimandato all'incontro di domani a Boves dove i cuneesi avevano vinto il primo incontro per 83-69.

Due partite di ritorno anche nei play off della D: Cuneo, l'Nbb è stata sconfitta dal Montalto Dora per 61-95 ed ha chiuso la stagione; ad Alba, la Cestistica Albese ha invece battuto il Ciriè per 80-67; disputerà la «bella» domenica sul campo degli avversari. Per i play out della D stasera, alle 21, a Ceva il Mangini Ferrero affronta il Vercelli dopo la sconfitta (85-49) dell'andata.

IL NOSTRO IMPEGNO:
Assicurare il sostegno e l'aiuto alle famiglie.
Lavorare per i nostri giovani e le loro esigenze.
Garantire la sicurezza ai cittadini.
Valorizzare il volontariato.
Far crescere la nostra terra e la sua economia.
Costruire una provincia di frontiera, cerniera dell'Europa.
Ascoltare e assistere i nostri anziani e i soggetti più deboli.

L'ULIVO RUTELLI

AL SENATO **ALLA CAMERA**

Piero Borello **Guido Lerda**

DARKLINE CUBO
VENERDÌ 11

anni 60/70/80 con
FABIANO e i ROGER

Animerà la serata **Roby** DJ di Cuneo Radio
MUSICA LATINO AMERICANA, Salsa, Reggaeton e balli di gruppo
Proseguirà la serata con **Roby**, salsa, reggaeton e balli di gruppo
IN COLLABORAZIONE CON **501** (MILANO) **DJ. ROBY**

BORGOMANERO - DALMAZZO - EN - 501 - TEL. 011 269476

CICLISMO Stamattina in Prefettura vertice sul ritorno del Giro d'Italia Garzelli prova il «tappone» Oggi dopo Di Luca, Gotti e Casagrande

CUNEO. Il Giro d'Italia attende il via di sabato 19 maggio, a Pescara, con la tradizionale cena d'onore del venerdì precedente allestita dal «Col» Cuneo nel suggestivo panorama portuale. Si susseguono gli appuntamenti che porteranno via della corsa rosa, e soprattutto al suo ritorno nel Cuneese, giovedì 7 giugno col «tappone» imperiale Sant'Anna di Vinadio: venerdì 8 con la Alba-Busto Arsizio.

Più corridori hanno già provato salita e discesa del Colle Fauniera «molti tornanti dell'Alta Valle Susa. Danilo Di Luca della Cantina Tollo Acqua e Sapone, Ivan Gotti del Team Alessio e Francesco Casagrande della Vini Caldirola Sidermec. Oggi toccherà alla «glia rosa uscente percorrere il «tappone» che molto probabilmente deciderà la corsa rosa. Stefano Garzelli, della «Mapei», sarà accompagnato dal cuneese Massimo De Cavallo, e si porterà verso Sant'Anna di Vinadio: il Fauniera sa già che è «terribile» non ha bisogno di controparte prima di quel durissimo 7 giugno.



Da sinistra, Tealdi, D'Imperzano e il sindaco Blesio a Caraglio (foto: M. Vici)

A Caraglio, dove giovedì 7 giugno in via Roma ci sarà lo striscione dell'«Intergiro», c'è stato il sopralluogo degli organizzatori milanesi rappresentati da Sergio D'Imperzano, con il sindaco Blesio, l'assessore allo Sport Ariando, Tealdi e Campagna del «Col», il comandante della stazione carabinieri Giuseppe Santoro

Maria Luisa Fermo, comandante dei vigili urbani caralgiesi. E stamattina a Cuneo, ore 11, il prefetto Mario Spanu coordinerà la riunione operativa finale in attesa della corsa, con la conferenza degli orari di chiusura strade e dell'accesso ai Colli che con la loro spettacolarità renderanno il Giro ancora più «Giro». (L. T.)

PALLAPUGNO Vittoria di Bellanti Per Molinari una «bella» con Bessone

SANTO BELBO. Inattesa battuta d'arresto casalinga per Molinari (Termosanitari Cavarina) nel posticipo della quinta giornata della A di pallapugno, il santostefanese è stato sconfitto da Bessone (Pro Paschesi) 11-8. Tra i locali ha giocato bene la spalla Fantoni, mentre Molinari è apparso incerto in battuta e al rice. Positiva prestazione di Bessone che, dopo lo svantaggio iniziale (4-1), conduceva al riposo per 6-4 ed ha poi conquistato il secondo punto stagionale. Nel recupero di Dogliotti, Bellanti ha superato Dogliotti 11-8. Gara equilibrata nella prima parte (5-5) poi il cuneese ha preso il largo. Negli ospiti, buona prova della spalla Galliano.

Stasera, alle 21, a Monticello, per la settima giornata, incontro di cartello tra Sciorrella (Italgelati-La Commerciale) e Danna (Hotel Royal). Di fronte due tra i sicuri protagonisti della lotta per lo scudetto. Oggi, alle 16, a Torino si riunisce il Consiglio Federale per fissare la data delle elezioni al vertice Fipap. (A. S.)

TELEVISIONE Nuove elezioni alla Federazione

E' fissata per il 18 maggio, alle 20,30 l'assemblea straordinaria della Federazione provinciale. Appuntamento alla Sala Falco della Provincia, a Cuneo. All'ordine del giorno l'elezione del presidente dopo le dimissioni di Andrea Dadone e dei sei consiglieri. (R. S.)

CALCIO Valli Monregalesi e Cuneo semifinalisti Allievi regionali

Grande momento per il calcio giovanile cuneese. Valli Monregalesi e Ac Cuneo 1905 sono semifinalisti della categoria Allievi regionali, domenica alle 10,30 al «Paschiero» mercoledì 16 a Mondovì: in palio la finale con la vincente Barcanova-Bureka Settimo. (G. P. C.)

APERTURE Aperte le iscrizioni al torneo Cardè

Dall'11 giugno prossimo scatterà la ventesima edizione del notturno di calcio di Cardè, organizzato dall'Ac Cardè. Pro loco e Lega Acsi Cuneo. Iscrizioni entro l'8 giugno ai telefoni 0172/93191 (ore ufficio) o 0172/90157 (ore pasti). (G. P. C.)

Invito ai soci Contur

Una giornata di Golf Langhe e Monforte

Sono tanti i motivi per i soci del Contur, il Consorzio operatori turistici della provincia di Cuneo, e per i golfisti in genere, per accogliere domenica l'invito a «giocare il Golf club delle Langhe a Monforte, un campo golfistico particolare, nato a 3 buche, ampliato a 9, che macchia di verde di verde continuo uno spazio ricavato tra i vigneti di quella Langhe che gli fanno da corona. Per i golfisti già in carriera sarà una gara a coppie, iscrizione mille lire, sul percorso normale. Per i buche, i neofiti, o i curiosi di prova che costerà solo 10 mila lire, potranno cimentarsi con le 18 buche del putting green, i consigli gratuiti del maestro Joe Kowatch. Per le seduzioni sportive ci penseranno sia gli albergatori e ristoranti del Consorzio stesso, che offriranno intermezzi gastronomici, sia i non pochi produttori di soci del circolo, che aggiungeranno il noto nettare di quelle colline. (G. P. C.)

TENNISTAVOLO Campioni con la «A4»

Anche i soci e i ragazzi alla manifestazione

VERZUOLO. Seconda edizione di «Star's Show» stasera alle 20,45, nella palestra di via XXV Aprile a Verzuolo. La manifestazione, a ingresso libero (a tutti i ragazzi sarà donata una maglietta) è organizzata dalla A4 Verzuolo. Si esibiranno campioni di diverse nazionalità: tra gli altri, i cinesi Xu Fang e Sha Ke, il rumeno Janos Illi, il bielorusso Pavel Schymchonenack e l'italiano Mattia Garullo. Tutti questi atleti hanno partecipato al Campionato nazionale di A di tennistavolo nelle società Tonoli Verzuolo, nel T.T. Torino e nel Ferentino. In serata, verrà sperimentata la nuova formula di gioco che entrerà in vigore nella prossima stagione e che prevede la disputa di set ad undici punti (rispetto agli attuali ventuno), con l'obiettivo di rendere più emozionanti ed incerte le partite. La A4, attiva da oltre dieci anni, possiede il vivaio più prolifico del Piemonte. (A. B.)

VOTATE I GIOVANI CALCATORI
VENERDÌ 11 MAGGIO 2001

Consegnare o spedire a LA STAMPA, Corso Nizza 11, 12100 Cuneo

PRIMI CALCI	società
PULCINI	società
ESORDIENTI	società
GIOVANISSIMI	società
ALLIEVI	società
JUNIORES	società

IL CAMPIONE DEL 2000 E'

NOIKOM
Telecomunicazioni del Nord-Ovest

Banca Popolare Novara

Ultime settimane per partecipare alla grande sfida lanciata da «La Stampa» tramite il referendum «Golden Boys», per segnalare le promesse del calcio provinciale. Per fare avanzare in classifica gli atleti preferiti, è necessario ritagliare i coupon, compilarli e spedirli o consegnarli direttamente alla Redazione di Cuneo, in corso Nizza 11. Non sono valide fotocopie. (G. P. C.)

La SOCIETÀ GILETTA S.p.A.
Leader nella produzione di mezzi per la viabilità invernale, ed operante secondo Sistema Qualità ISO 9001 ricerca, per potenziamento proprio organico nella sede di Revello, il seguente personale:
A. Programmatore EDP - Laurea in Ingegneria Informatica, o diploma di perito informatico, con provata esperienza di programmazione in linguaggi Visual Basic e C.
B. Carpentieri meccanici - Con provata esperienza.
C. Montatori meccanici - Con provata esperienza.
D. Montatori cablaggi elettrici - Con provata esperienza.
E. Addetti gestione magazzino - Con provata esperienza.

Inviare curriculum specificando il riferimento di appartenenza a: GILETTA S.p.A. - Via De Gasperi, 1 - 12036 Revello (Cuneo) - Direzione del personale -

PIANELLI & TRAVERSA

Importante azienda settore automazione industriale con sede a Fossano (CN) selezione per ampliamento proprio organico:
TECNICI SOFTWARE per PLC Siemens e Allen Bradley, PC Visual Basic e C++. E' considerata titolo preferenziale la comprovata esperienza in questi ambienti di programmazione. Gradita la conoscenza della lingua inglese e la disponibilità a trasferire.
ELETTRICISTI CABLATORI quadri elettrici e impianti bordo macchina. Si richiede specifica esperienza nel settore.
CARPENTIERE con esperienza triennale nel settore meccanico.
Si garantisce inquadramento e retribuzione commisurate alle reali capacità dei candidati.

Inviare curriculum a
AUSER S.r.l. - Pianelli & Traversa Srl
Via Torino 132 - 12045 Fossano (CN)
o a mezzo fax 0172 653810

Il lavoro che vuoi.

GENERALI IMPIEGATI

Generali Impiegati, società di fornitura di lavoro temporaneo, specializzata nella fornitura di personale per le attività di servizio e di supporto, con una buona capacità di lavorare in team e per obiettivi. Attività: telemarketing e supporto all'attività del responsabile commerciale della filiale nella promozione e nella prevenzione del servizio alle aziende, nella fase di acquisizione del cliente e nella gestione del servizio.

FUNZIONARI COMMERCIALI
Profilo: 25/35anni, laureati in economia o cultura equivalente, con esperienza nella funzione commerciale, dinamica, flessibili, con una buona capacità di lavorare in team e per obiettivi. Attività: telemarketing e supporto all'attività del responsabile commerciale della filiale nella promozione e nella prevenzione del servizio alle aziende, nella fase di acquisizione del cliente e nella gestione del servizio.

LE ITALIA SPA
20159 Milano
e-mail: curriculum@genind.it

GENE
Via
Tel. 02/404353

Partita di calcio domani al «Piola» in favore di un'associazione per giovani disabili

Contanti contro «vee-jay» a Novara

Dinamo Rock-Mtv: è la rivincita

Marco Piatti
NOVARA

Daniele Silvestri, Alex Britti, Piotta, Brando, Max Gazzè, Piero Pelù, Andrea Pezzi, Max Pezzali, Jovanotti e Saturnino, Ringo, Fish & Tormento, Marco Maccarini, Faso ed Elia e Le Storie Tese: tutti a Novara ma non per un faragionico concerto rock. Questi e altri personaggi del mondo musicale sono invece al centro della partita di calcio a sfondo benefico, programma domini pomeriggio allo stadio «Piola» di Novara (calcio d'inizio alle 16,30). In campo, la «Dinamo Rock» contro i «Vee-jays» di Mtv, la seguitissima televisione di musica. Si tratta di una simpatica rivincita della partita dell'anno scorso, disputata il 7 maggio, e che vide trionfare davanti a 11 mila giovani spettatori la Dinamo Rock sui «Vee-jays» per 5-3 con le reti di Bruno Durazzi (3), Davide Tavernelli (2) Fabio Martino (1) e Fede Poggipolini (1).



L'evento di domani è organizzato dall'associazione gallese «Noi come» che si occupa

di assistenza a ragazzi disabili. «Ogni volta che si fa una partita della nostra associazione che opera da 13 anni - spiega il presidente, Benedetta Sereno Clerici - le loro esigenze sono diverse. Iniziativa quella di domani rappresentano un grosso aiuto per consentirci di proseguire il nostro progetto umanitario. I fondi serviranno per acquistare un terreno sul



A sinistra Fish & Tormento, in alto i «Sottotono», e sopra Andrea Pezzi che, partito da Mtv, oggi è l'accecante della «Dinamo Rock»

quale sorgerà il nuovo centro dell'associazione, a Galliate». Ed è stato proprio un artista gallese, ormai lanciaatissimo nel mondo dell'hip hop, a far da intermediario tra associazione e cantanti, facilitando così il ritorno della «Dinamo» e dei «Vee-jays». Fish dei Sottotono. I biglietti per assistere alla partita di domani costano 10 mila lire e sono disponibili presso tutti i rivenditori di dischi della provincia di Novara, oltre che, naturalmente, alla biglietteria dello stadio di viale Kennedy. Ancora non si sa la formazione della Dinamo Rock, che comunque vedrà molti degli artisti sopracitati, mentre i «Vee-jays» saranno guidati da Silvestri, e poi Kris, Marcello, Mao, Marco, Massimo Francesco, Giorgio, Camilla e altri ancora.

I fiori dell'Airc

Damonia le azalee della ricerca

Da diciassette anni l'azalea è diventato il simbolo della battaglia contro il cancro: il simbolo della ricerca e del coraggio. E domenica il fiore dell'Airc tornerà sulle piazze, circa 100 in Italia, più 100 centoventi in Piemonte e Valle d'Aosta: nel giorno della Festa della mamma, i volontari dell'Associazione italiana per la ricerca sul cancro offriranno un'azalea a chiunque voglia, con un'offerta, finanziare l'attività di medici e laboratori. E' previsto un contributo di 25 mila lire, come quota attiva, e le azalee in disposizione sono davvero moltissime: 52 mila piantine, in grado di far fiorire di rosso e di bianco l'intero Piemonte e la Valle d'Aosta. Le aspettative dell'Airc per questa giornata sono grandi: in Italia l'Associazione spera di raccogliere circa 18 miliardi, mentre la catena della solidarietà che unirà idealmente Torino ad Aosta dovrebbe portare un miliardo e 300 milioni destinati agli studi sulla malattia, condotti in gran parte dai ricercatori dei laboratori in funzione all'Istituto per la ricerca e la cura del cancro di Candiglio.

Saluzzo, aperta la mostra-mercato

L'antiquariato internazionale

Vanessa Pescatori
SALUZZO

■ inaugurata ieri nelle antiche scuderie dell'ex caserma «Mario Musso» la prima mostra-mercato dell'antiquariato internazionale: una vetrina dell'arredamento d'alta epoca che la Fondazione Amleto Bertoni ha curato con l'appoggio della Regione. La mostra vuole caratterizzarsi come un'immagine forte, tale da porre l'appuntamento saluzzese tra i più rappresentativi del panorama nazionale. A questo scopo il presidente della Fondazione, Piero Sassone, con i suoi collaboratori, ha contattato le più importanti gallerie nazionali e sedi anche all'estero. «Puntiamo sull'internazionalizzazione - spiega Sassone - affinché la Mostra abbia un respiro molto più ampio, tale da diventare un ambito evento espositivo per gli antiquari. Abbiamo invitato gallerie che finora non avevano fiducia nella nostra esposizione, gallerie che propongono i loro pezzi a Montecarlo, New York, Roma e Londra. Inoltre abbiamo puntato sul consumo arte-vino, legandoci ad Alba, per creare una serie di interessi collaterali all'interno di un mondo

economico trainante». Quadri di grande livello, come il «Ritratto di giovane» di Gian Lorenzo Bernini, mobili d'alta epoca come un conò transizionale Luigi XVI lastonato in bois rose e ammantato dell'ebanista Roussel, gruppi in porcellana della manifattura di Meissen, una scultura in marmo bianco «Allegoria dell'amicizia» di Eugene Le Quesne, un'anima dormiente in bronzo di Ferdinando Tacca, sono solo alcuni dei capolavori esposti. Arazzi, tappeti, stampe, argenti, contribuiscono a creare ambientazioni degne di un antico palazzo, in grado di offrire ai visitatori molte suggestioni, anche di presentare pezzi che possono essere pensati nel proprio ambiente domestico. Inoltre sarà proposta una rassegna, per Saluzzo, di antiquariato da esterni. La mostra, allestita in uno spazio rinnovato nei colori e nelle disposizioni, resterà aperta fino al 20 maggio. Il biglietto costa 15 mila lire, ridotto 8 mila. Orario feriali 15-20, giovedì 15-23, sabato 10-23. Domani e il 19 maggio alle 21, ci sarà anche un concerto dagli allievi della Scuola di Alto perfezionamento musicale. Informazioni allo 0175/43527.

GRANDI LIVE

Ricordando Marley con gli Africa Unite

PONDERANO

Si intitola «Ventis», è uscito in questi giorni e contiene 10 brani che spaziano attraverso l'enorme e sconfinato repertorio di Marley, partendo da «Judge not», il primo singolo del 1962, per arrivare agli storici e conosciutissimi «I shall be there» o «Redemption song and war», passando anche per i forse meno noti, ma sicuramente non meno belli, «Concrete Jungle» o «Bad card».

La band di Finerolo di Bunnà e Madasky torna una volta sulla pedana di Ponderano. Le porte del music club biellese si apriranno alle 22 mentre l'inizio dello show è previsto per le 23,30 (ingresso 20 mila lire). Il concerto di domani è l'appuntamento più del «Bob-Marley celebration» organizzato da patron Zaffino per tutto il mese di maggio. L'atmosfera sarà quella calda e solare dei ritmi che hanno reso noto l'autore di «No woman no cry», brani di grande musicalità che verranno riproposti con arrangiamenti originali firmati «Africa», e con un sound caratteristico che ha reso i dieci grandi classici, pezzi praticamente inediti. Intanto questa sera, sempre



Bunnà degli Africa Unite

a Ponderano è live con un gruppo vercellese, i «Graceland». La band dedicherà il suo concerto alle canzoni Anni 70 di Simon and Garfunkel. I biglietti si spalancono alle 22,30, lo show s'inizia alle 23,30, ingresso 10 mila lire. (p.g.)

DOLCE SALATO

di PAOLO MASSOBRIO

Sapori senza tempo nel pane di Bellino



Le «Giornate di Resistenza Umana» a dispetto del nome che evoca mangiate pantegreliche è l'omaggio che i gastronomi del Club di Papillon fanno a quei luoghi ed a quelle persone che, nonostante tutto, resistono in località spesso ignorate negli itinerari turistici. Ed in queste giornate-evento decine di persone che arrivano da ogni parte, uomini di comunicazione e quant'altri ritrovano il gusto della scoperta: come l'ultima a Bellino, frazione Celli, nella profonda Valle Varsaita (Cuneo), dove Fabio Garnero, di professione gnomonista (creatore e restauratore di meridiane) ha portato all'interno di una civiltà. Da lontano il paese sembrava nascosto: una coltura ed invece, penetrandolo a piccoli passi mentre si declina le decine di meridiane fissate sui muri delle case, c'era la sorpresa della vitalità. Le strade interne, poi, secondo un'antica saggezza architettonica che costruiva i tetti a protezione di questi passaggi franchi, si presentavano sgombrare dalla neve; la era piena di gente che recitava il vespro e

sotto l'abitazione dove un tempo si vendeva il schinino di Stato: un indigeno spaccava la legna per riscaldare l'ultimo scampolo dell'inverno. Mentre il negozio degli alimentari, minuscolo ma rifornito, aveva una delle più grandi sorprese degli ultimi anni: un pane straordinario. Pensate che l'antico forno turnario, ancora in uso, tempo faceva il pane solo qualche volta l'anno. Oggi, il giovane Giovanni Battista Richard continua il servizio per gli abitanti di questa borgata. Sono pagnotte di pane bianco e nero, dalla fragranza inusitata, che hanno il sapore delle di un tempo. Si conservano per giorni, hanno una gradevole nuance di castagne e sono l'ideale col lardo, o al mattino con una marmellata o per fare una zuppa con brodo di gallina. Quasi un miracolo, il segnale che una civiltà, tra i perni che la fa ancora vivere, mantiene il gusto e l'ordine delle cose. Lo stesso che le 36 meridiane di Bellino segnano da ormai qualche secolo.

Un altro artigiano da resistenza umana trova a Morbellio, paese dell'Appennino in provincia di Alessandria. Qui, agli inizi del secolo scorso la famiglia Musso già produceva uno speciale tortone morbido che si presenta quasi come una. Tra gli ingredienti c'è solo miele prodotto in loco, zucchero, albume d'uovo e, naturalmente, la «tonda gentile» delle Langhe, ossia la varietà di nocciolo conosciuta ed utilizzata nell'Alta pasticceria di tutto il mondo. Lo scoprimmo la prima volta alla corte del di Ponzone, l'eroico ristorante che propone l'antica cucina delle «vie del sale» che da pochi giorni ha riaperto i battenti a Cavour dove Fausto Ivaldi (tel. 0349/4643718) prepara ancora «la zuppa», ossia la minestrina di castagne essiccate. Le stesse che al laboratorio Musso utilizzano per fare un'impareggiabile torta da resistenza umana. Laboratorio Musso - Morbellio - frazione Costa - via Umberto I, 10 - tel. 0144/769136 - Chiuso mai. Tortone morbido al kg. 30 mila lire.

SENTINELLE

A Châtillon sfidano le aspiranti Miss

CHATILLON. ■ salone delle manifestazioni della biblioteca comprensoriale ritorna, stasera e domani, il concorso di talento, simpatia, bellezza e moda «Ragazze Sprint 2001», che raggruppa in gara, suddivise nelle diverse categorie, giovani aspiranti miss di età compresa fra i 12 e i 27 anni. Obiettivo dell'iniziativa è cercare i talenti locali da inserire nel mondo della musica, della moda, della pubblicità e dello spettacolo. Oggi, dalle 21,15, si esibiranno le concorrenti impegnate nelle categorie canto e ballo. Alla fine, una giuria eleggerà le rispettive vincitrici. «Ragazze Sprint» delle due sezioni. Domani, stessa sede, toccherà alle concorrenti della categoria «miss». Per la prima volta, nelle sette edizioni del concorso, saranno assegnate anche 15 fasce speciali su iniziativa degli sponsor della manifestazione. (s. ser.)

SPETTACOLO

I classici del musical al teatro di Varallo

VARALLO. Ultime rappresentazioni nel cartellone della stagione comunale tra musica e prosa, organizzato al Teatro Civico. Domani alle 21, il sul palcoscenico di piazza Vittorio Emanuele si apre per «Musical Maestro!». In scena Manuel Fratini, affiancato da Loredana Sartori, Fabio Ingresso e dalla Compagnia Teatro Nuovo, con coreografie e regia firmate da Fabrizio Angelini, mentre gli arrangiamenti delle musiche sono di Giovanna Maria Lori. Serata all'insegna del grande musical quindi, per un percorso che prevede in repertorio brani da «A Chorus Line», «Singin' in the Rain», «Copacabana», «Grease», «Saturday Night Fever», seguendo poi tracce delle musiche dai film di Disney e i sempreverdi di Gershwin. ■ stagione municipale varallese chiuderà la sera di mercoledì della prossima settimana: Arnoldo Poà ne «L'igiene dell'assassino». (g. har.)

TEATRO

In Biblioteca a Novi suona il Trio di Lucca

NOVI LIGURE. Si esibisce il Trio di Lucca, alle 21,15, all'auditorium della biblioteca comunale nell'ambito del ciclo «Musicanovi». Il programma prevede musiche di Aram Kachaturian, Béla Bartók, Darius Milhaud e Igor Stravinsky. Il trio di Lucca è composto da Alberto Bogni, Remo Pieri e Fabrizio Giovannelli. Alberto Bogni, violinista, si è diplomato al Conservatorio di Firenze e si è perfezionato a Rotterdam. Sta per pubblicare un cd con tre Sonate di Schumann. Remo Pieri, clarinetista, è nato a Lucca e ha collaborato con artisti famosi quali Kostantin Bogino, Anatoli Lieberman, Luciano Berio e Goffredo Petrassi. Fabrizio Giovannelli, pianista, ha vinto numerosi premi, sia come solista sia in duo: si è esibito con l'Orchestra da camera lucchese e quella del Teatro del Giglio. (m. pu.)

FOLK

Musica da pionieri con le «Strade blu»

VILAFRANCA D'ASTI. «Strade blu», ovvero i percorsi che conducono alla musica americana. ■ quanto sarà proposto domani alle 21,30 al centro culturale Teatro San Giovanni dal Circolo filarmomusicistico astigiano con un inconsueto trio di musicisti che si sono specializzati nella storia della musica popolare nordamericana. Protagonisti della ■ Claudio Dina (ha condotto ricerche negli Stati Uniti), che suona una quantità di strani strumenti, l'autoharp o il dulcimer americano o appalachiano, il banjo e il violino, la ■ a violoncellista Miriam mazzoni e il chitarrista Sergio Pugnalin. Tutti inoltre cantano come solisti o in coro. Il loro è un repertorio divertente, va dalle ballate irlandesi e dai canti ■ Padri Pellegrini, ai primi esempi di ballate ■ coloni, i prototipi di ragtime, le canzoni «scatole» della Louisiana e il country, quando ancora non si chiamava così. Ingresso libero. (c. f. c.)

e-commerce service

SPORTELLI E PORTALE IN RETE PER PERCHÉ DALLE CAMERE DI COMMERCIO DEL

STANNO PER PARTIRE I CORSI DI FORMAZIONE ■ DISTANZA SUL COMMERCIO ELETTRONICO. SEI UN IMPRENDITORE INTERESSATO A COGLIERE LA SFIDA DELL'E-BUSINESS? RIVOLGITI ALLA TUA CAMERA DI COMMERCIO

Enziona risposte importanti il 13 maggio 2001 METTI IN CAMPO



GLI UOMINI MIGLIORI

Sicurezza Lavoro Famiglia



Federalismo Salute Istruzione

ELEZIONI POLITICHE CAMERA DEI DEPUTATI PROPORZIONALE SCHEDA GRIGIA

GRANDI MOBILI A PREZZI ... DA FAVOLA!

SELEZIONIAMO I LEGNI MIGLIORI
PER COSTRUIRE VERI MOBILI ARTIGIANALI
AD UN PREZZO ASSOLUTAMENTE
...IMBATTIBILE!

Cucina "arte povera",
con ante in legno,
come foto
£ 2.980.000
(€ 1.539,04)

isotta

athena

Libreria classica
noce,
disponibile anche
con piano
sagomato
porta TV
£ 980.000
(€ 506,13)



Stipo
Lombardo
in legno massiccio,
decapée
con dipinto, come foto
£ 1.380.000
(€ 712,71)



IVA, TRASPORTO, MONTAGGIO
E DUE ANNI DI ASSISTENZA
COMPRESI NEL PREZZO!



il marchio che contraddistingue i mobili
prodotti e commercializzati da



CAVALLERMAGIORE (CN)
Corso Piemonte, 11 • Tel. 0172.382.760 • Fax 0172.382.754
e-mail: info@astadelmobile.it

FINALE LIGURE (SV)
Via dell'Artigianato, 54 • Tel. 019.681.043 • Fax 019.681.797
e-mail: info2@astadelmobile.it



VIENI A RITIRARE
IL NOSTRO NUOVO
CATALOGO,
CON TANTISSIME
GRANDI PROPOSTE

A PREZZI
...DA
FAVOLA!



www.astadelmobile.it

Camera "arte povera"
completa di ponte,
come foto
£ 2.350.000
(€ 1.213,67)



Tavolo allungabile
cm 85 x 180/360, come foto
£ 1.180.000 (€ 609,42)

nodo



SIAMO APERTI LA DOMENICA POMERIGGIO • LUNEDÌ CHIUSO TUTTO IL GIORNO
DAL MARTEDÌ AL SABATO: ORARIO CONTINUATO

ATA

TRA RICONOSCIMENTI E DOLORE



SALVO' DUE UOMINI, E' CAVALIERE

Pur non sapendo nuotare non ha esitato a tuffarsi nel laghetto della Pellerina per salvare un aspirante suicida in un'altra occasione ha rianimato un alpinista colto da infarto. Due gesti che gli valgono ora la nomina a Cavaliere della Repubblica per «alti meriti al valor civile». Lodovico Marchisio, 54 anni, impiegato di banca in pensione, verrà insignito, il 31 maggio alle 10.30, dal prefetto di Torino

Achille Catalani. Socio Cai, appassionato della montagna, Marchisio - che abita a Grugliasco - è un animalista convinto. Il salvataggio di diversi animali, tra cui anche alcune anatre del laghetto della Pellerina, ha recentemente ricevuto un altro premio. A consegnargli il «cuore d'oro 2000», due mesi fa, è stato il centro Green-Heron (recupero volatili feriti). Durante questa premiazione sono stati ricordati altri episodi che testimoniano l'altruismo di Lodovico Marchisio: per salvare

un gattino sul Monte di Portofino si calò da rupe e per evitare la morte ad una cagnetta si gettò quasi sotto un'auto. La prima onoreficenza risale, invece, al giugno '98: l'allora prefetto Mario Moscatelli gli consegnò l'attestato di benemerita per il salvataggio di un pensionato che voleva suicidarsi. Subito dopo la giunta comunale di Grugliasco - guidata dal sindaco Mariano Turigliatto - deliberò la richiesta al presidente del Consiglio per nominare Cavaliere l'eroe concittadino

Muore per spegnere l'incendio

Venaria, il sacrificio di un volontario

Gianni Giacomino
VENARIA

Si chiamava Paolo Sette, è morto l'altra notte dopo aver spento un incendio in un alloggio nel centro di Venaria. Quarantotto anni, pensionato dell'Editrice La Stampa, dove fino al '99 aveva lavorato al reparto manutenzione, Paolo faceva il vigile del fuoco volontario. Uno di quei piccoli grandi eroi che, in silenzio, dedicano tutto se stessi agli altri. E' morto sul campo, dopo aver salvato la vita a un ■■■■■ saltato in aria nella casa saturata di gas, in via Juvavara 22. Un balcone danneggiato dalle fiamme ha ceduto di colpo e lo ha investito in pieno, schiacciandolo. L'ambulanza lo ha raccolto che ■■■■■ respirava. ■■■■■ due ore dopo, all'ospedale Martini, il suo cuore grande ha smesso di battere. Per sempre.

Povero Paolo, «disponibile e

disinteressato con tutti» ■■■■■ piangono sia i pompieri sia gli amici dell'Editrice La Stampa. Proprio pochi giorni fa ■■■■■ andato a trovare i colleghi al giornale. Franco Audello, il capo del reparto, ricorda ancora il suo entusiasmo, le sue parole: «Sto andando tutto bene. Mi ■■■■■ sistemato: ora, posso dedicarmi a tempo pieno ai vigili del fuoco». Impossibile non pensare allo ■■■■■ della famiglia: la moglie Maria Raimondo, 39 anni, le figlie Luna e Piccola, di 15 e 9 anni.

Il suo ultimo intervento sembrava una faccenda di routine: un'esplosione in centro a Venaria. Paolo Sette è stato tra i primi ad arrivare. Lui ha portato fuori da quell'alloggio l'inquilino, Michele Rella, ambulante ■■■■■ 37 anni, ora ricoverato in condizioni disperate al Cio con ustioni di terzo e quarto grado sull'ottanta per ■■■■■ del corpo. Lui ha coordinato gli



Paolo Sette in una foto scattata durante un'escursione in montagna. A sinistra, la casa dove l'altra notte è avvenuta la tragedia

interventi per avere ragione delle fiamme, mentre i carabinieri ■■■■■ i tecnici dell'Asl 6 sequestravano due bomboloni che potrebbero essere la causa di tutto. Adesso, nel distaccamento di corso Garibaldi, dove si

alternano una settantina di volontari, c'è solo spazio per il dolore. Ma la rassegnazione si mescola anche alla rabbia per una morte così assurda, per un destino che ■■■■■ Paolo è stato ingiusto, spietato. Quasi nessuno ha voglia di parlare, in tanti

hanno gli occhi lucidi. Cercano il loro collega in mezzo a fotografie di gruppo, di interventi. «Era diventato volontario quasi quindici anni fa e ci credeva, ci credeva fino in fondo al nostro lavoro - dicono -. Alle spalle aveva almeno cinquant'anni di esperienza». ■■■■■ scorsa, intorno alle 3, sembrava un'uscita come tante. Paolo

Sette aveva ottenuto riconoscimenti per il ■■■■■ impegno in occasione dell'incendio del Duomo e per l'alluvione ■■■■■ 1994. Quella volta, assicurato ad una corda, con altri pompieri si buttò ■■■■■ mezzo all'acqua gelida del Ceronda che aveva invaso la Sna per raggiungere due persone rimaste aggrappate ad un cancello. «Tenevatevi forte, non preoccupatevi» - gli disse e li salvò.



■ **SCUOLA** Domani alle ore 9, presso la sala conferenze dell'Ordine dei Giornalisti in corso Stati Uniti 27, dibattito su «L'argomentazione nella scuola: saggi» breve ■■■■■ giornale» con il presidente dell'Ordine Giornalisti Sergio Ronchetti ■■■■■ direttore generale piemontese del ministero alla Pubblica Istruzione Marina Bertiglia. Coordina il giornalista Paolo Querio.

■ **GFT** Una delegazione di lavoratori del Gft hanno incontrato ieri pomeriggio l'assessore all'Industria della Regione Pichetto per ribadire la crisi dell'azienda e il fatto che ■■■■■ 900 addetti rimasti (erano ancora 3 mila ■■■■■ anni fa) ■■■■■ sono in ■■■■■ integrazione 269. Inoltre sarebbe imminente la vendita di parte delle produzioni. Pichetto si è impegnato a contattare l'amministratore della HdP (proprietaria del Gft) Maurizio Romiti ■■■■■ a convocare un tavolo di crisi.

■ **NAVIGAZIONE SUL PO** Servizio effettuato dal 1° maggio al 1° giugno solo il sabato e i festivi. Partenze ■■■■■ Murazzi alle 15, 16,15 ■■■■■ 17,45, all'imbarco del Borgo Medievale 15 minuti dopo. Biglietteria a bordo ■■■■■ presso gli imbarchi.

■ **FALSI ABBONAMENTI ARMA** Nelle ultime settimane sono giunte diverse segnalazioni di truffatori in ■■■■■ che, spacciandosi per ex carabinieri o dicendo ■■■■■ appartenere ad ■■■■■ ciazioni fasulle, chiedono contributi economici per la campagna abbonamenti ai periodici dell'Arma. Dal comando di via Valfré parte l'invito, rivolto ai cittadini truffati, a denunciare gli episodi presso ■■■■■ più vicina stazione dei carabinieri, ricordando che il pagamento degli abbonamenti avviene esclusivamente con versamento su conto corrente. olungata ■■■■■ capolinea di San Mauro in pi ■■■■■ Mochino fino a ■■■■■ Mezzaluna. Inoltre da domenica 13 la linea 57 festiva sarà prolungata sul medesimo percorso del 57 ■■■■■ transiterà in via Anglesio, in zona Barca, ■■■■■ nei giorni feriali.

■ **PERSONALE** Società di servizi operante nel settore editoriale ricerca personale per attività di vendite ■■■■■ quotidiani. Telefonare dal lunedì al venerdì al n. 011/95.74.624 in orario d'ufficio.

■ **PENDOLARI** Impossibile modificare ■■■■■ prossimo orario estivo dei treni, facendo coincidere l'intercity Milano-Torino delle 18,15 con il regionale Vercelli-Cuneo, in partenza ■■■■■ Porta Susa alle 19,48. Ma la decisione della Direzione Trasporti Regionali non piace ai pendolari. Con il nuovo orario l'intercity ritarderà ■■■■■ più per 3 minuti ma per 5, perdendo anche la coincidenza con il regionale per Asti.

■ **PALLAVOLO VALLETTE** Ospitato alle Vallette un quadrangolare non competitivo di pallavolo organizzato dalla Comunità Arcobaleno, all'insegna di uno sport trasformato in strumento di recupero e momento di festa.

■ **CHIVASSO, CADAVERE** Non ■■■■■ stato ■■■■■ identificato il cadavere dell'uomo rinvenuto l'altro ieri sul greto della sponda destra del Po a Chivasso, semisepolto da sabbia ■■■■■ detriti vari. Secondo il medico legale dell'Asl 7 il decesso risalirebbe ad una quindicina di giorni.

I malviventi hanno eluso i sistemi di sorveglianza e sono fuggiti con 150 milioni. Ma una telecamera esterna potrebbe tradirli

La proprietaria della gioielleria, Paola Mantovani, e, in primo piano, uno dei buchi praticati dai ladri all'altezza delle vetrine che contenevano i gioielli. Per i carabinieri il colpo è stato realizzato da una banda di esperti

Angelo Conti

Paola Mantovani, la gioielleria, allarga le braccia: «Più che banda del buco andrebbe chiamata banda dell'Emmenthal». Serba un filo d'ironia, guardando il muro del suo negozio, in via Cavour 6, a due passi da via Roma, nel cuore del cuore della città. Il muro è, appunto, una groviera ■■■■■ una serie di buchi, distribuiti su due lati del locale. E gli stessi buchi appaiono replicati nei pannelli posteriori di tutte le vetrinette.

Il colpo d'occhio è impressionante, e senz'altro unico. Condivide anche il maggiore Paolo Aceto, comandante della compagnia San Carlo, che sta guidando i carabinieri nelle non semplici indagini: «In tanti anni mai visto nulla di simile. Certamente questi ladri sapevano benissimo dove mettere le mani».

In realtà quello accaduto l'altra notte è stato davvero



un furto di altissimo livello, portato a termine da una banda di specialisti, capaci nell'impresa di superare un sistema antifurto moderno e sofisticatissimo. Anche se c'è ■■■■■ particolare che potrebbe vanificare il criminale impegno della banda, come vedremo poi.

La banda ha colpito la gioielleria Glitter. Un negozio esclusivo, che propone soprattutto pezzi prodotti da grandi firme ■■■■■ che opera, da oltre un anno, nel locale

che un tempo ■■■■■ occupato da una armeria. Ma, per farlo, si ■■■■■ prima dovuta introdurre nell'adiacente boutique «Petite Bateau».

Come sia entrata non ■■■■■ ancora chiaro: potrebbero essere state usate chiavi false, o potrebbe avere operato un ladro particolarmente smlzo, capace di intrufolarsi in uno strettissimo anfratto della vetrina. Una cosa è certa: il negozio, che sembrava inviolabile ■■■■■ la cassaforte di una banca,

ha rivelato un punto debole. E i ladri ne hanno subito approfittato.

Una volta dentro, i malviventi si ■■■■■ occupati del muro, cercando di fare ovviamente ■■■■■ minor rumore possibile per non attirare attenzioni ■■■■■ sospetti, ma menando comunque piccoate. In questa fase i ladri hanno dimostrato un'ottima conoscenza del negozio. Come in ■■■■■ film sui grandi colpi in gioielleria, non hanno sbagliato un colpo. A

cominciare proprio da quei fori, praticati ■■■■■ all'altezza delle vetrinette che contenevano i preziosi, rendendo così inutile la presenza dell'antifurto volumetrico, che non rivelando alcun movimento ha continuato ■■■■■ vigilare in silenzio, ignaro di quel nemico invisibile.

Collane, bracciale, anelli, spille ed orecchini per ■■■■■ 150 milioni sono così finiti nei sacchetti della gang e sono stati poi portati fuori direttamente dalla porta della boutique.

Nonostante la posizione centralissima nessuno s'è ■■■■■ di nulla e l'allarme è arrivato solo il mattino, alle 9,59, quando la commessa ha alzato la saracinesca e aperto la porta, trovandosi di fronte lo scempio. Immediato l'allarme al 112, l'intervento dei carabinieri della sezione rilievi ■■■■■ Nucleo Operativo e di quelli della compagnia San Carlo. Le indagini sono partite subito,

con qualche speranza.

L'ottimismo viene dall'errore che l'abile gang ha commesso. I ladri non si sono accorti che il negozio e l'area antistante erano sorvegliati anche da alcune telecamere che hanno diligentemente registrato le immagini del colpo: immagini piuttosto buie, perché l'illuminazione interna era spenta, ma comunque utili ■■■■■ individuare il modus operandi della gang, che aveva parcheggiato all'esterno un furgone, per cercare di nascondere l'azione e che, oltre ai picconatori interni, poteva contare anche su un paio, ripreso piuttosto chiaramente.

Ora quel nastro è allo studio degli esperti. Si cercherà di migliorare le immagini, sino a rendere ■■■■■ qualche misura identificabili i protagonisti. Poi scatteranno quelle sofisticate comparazioni antropometriche ■■■■■ che hanno già portato in galera più di un malvivente.

Colpo grosso in gioielleria

La «banda del buco» in via Cavour

I ladri hanno agito durante la notte ma il furto è stato scoperto dalla commessa solo al mattino

L'offerta è stata fatta ieri durante la cerimonia di inaugurazione di due targhe che ricordano i contributi di solidarietà

Un miliardo per battere il cancro

Dono della Fondazione Crt all'istituto di Candiolo

Marco Accossato

Un miliardo per continuare a lottare. La Fondazione Crt ha donato ieri alla Fondazione piemontese per la ricerca sul cancro ■■■■■ nuovo contributo destinato allo sviluppo dell'Irc ■■■■■ Candiolo. Lo ha annunciato ■■■■■ presidente, Andrea Comba, durante la cerimonia di intitolazione di due targhe che ricordano i tanti contributi offerti negli anni, oltre che dalla Fondazione Crt, anche dall'Associazione delle fondazioni delle ■■■■■ di risparmio piemontesi.

Una cerimonia sobria per un grande progetto che cresce. Donna Allegra Agnelli, presidente della Fondazione piemontese per la ricerca sul cancro, ha ricordato ■■■■■ lodato il grande slancio di generosità di migliaia di piemontesi, che con ■■■■■ loro offerte grandi e piccole hanno permesso di realizzare quello che all'inizio sembrava ■■■■■

Grandi sponsor ma anche migliaia di piccoli contributi. Così un sogno è diventato realtà

un sogno irrealizzabile. Soltanto negli ultimi tre anni, alla Fondazione sono giunti 41 miliardi: quasi 14 da eredità, lasciati e legati; oltre ■■■■■ da grandi sponsor ■■■■■ Fondazioni bancarie; circa 6 attraverso conto corrente postale, bonifici e da Specchio dei tempi de La Stampa; il resto ■■■■■ manifestazioni e concerti. Nello stesso arco ■■■■■ tempo, la Fondazione ha investito 65 miliardi perché decollasse la ricerca clinica applicata alla

cure; oggi gli ambulatori e i servizi in piena attività ■■■■■ quindici, dalla Radiologia alla Ginecologia oncologica, dalla Radioterapia alla Gastroenterologia, dalla Terapia antalgica al Day-hospital oncologico.

Dall'86 ■■■■■ oggi, nelle casse della Fondazione piemontese per la ricerca sul cancro sono stati versati 150 miliardi. Dall'86 a oggi tutte le offerte si ■■■■■ trasformate ■■■■■ mattoni o attrezzature per potenziare l'istituto, gestito dall'Ordine Mauriziano nella parte clinica, dall'Università per quanto riguarda la ricerca.

«Quindici anni sono tanti, ma anche pochi, se si pensa che tutto ciò è stato fatto esclusivamente dai privati», scrive donna Allegra Agnelli ■■■■■ periodico semestrale della Fondazione piemontese per la ricerca sul ■■■■■ Mancano però almeno 60 miliardi perché il progetto Candiolo sia completato, e per-



Donna Allegra Agnelli, presidente della Fondazione piemontese per la ricerca contro il cancro, e Andrea Comba, della Fondazione Crt, scoprono la lapide che ricorda le donazioni all'istituto di Candiolo

ché i 70 letti nei diversi reparti diventino 180, come prevede il progetto iniziale. «L'avete fatto nascere, continuate a farlo crescere», è il messaggio che parte dall'Irc. «Grande» ha sottolineato donna Allegra Agnelli - il lavoro svolto dalla ventun delegazione.

Il miliardo donato ieri dalla Fondazione Crt è soltanto una parte dei contributi complessivi offerti ■■■■■ progetto da questo ente. Altri due miliardi erano

12 MAGGIO 2001

COMUNE DI TORINO

Barbara BONINO

Capolista di **ALLEANZA NAZIONALE**

SCHEDA AZZURRA

ALLEANZA NAZIONALE

Il mio impegno per Torino

- Torino città sicura con i vigili di quartiere e più impegno contro criminalità e immigrazione clandestina.
- Torino città che lavora sostenendo le nuove imprese, il commercio tradizionale, gli eventi culturali.
- Torino città europea, con le nuove grandi opere e la riqualificazione dei quartieri degradati e delle periferie.
- Torino città a misura di famiglia, con più rispetto per gli anziani e più spazi attrezzati per accudire i bimbi nigrari i genitori lavorano.
- Torino città che si muove, ■■■■■ più parcheggi, meno multa e trasporti pubblici più rapidi e ■■■■■

DALL'EST EUROPA AL SUD DEL MONDO



UNA MANIFESTAZIONE DI CRISTIANI
C'entra anche un pasticcera in questa holding del lavoro nero: si affacciava in una viuzza di Marsala; 10 anni fa ha chiuso, fallita. Stefano Vittorio ne ha copiato la denominazione sociale per la Sdf, il modo da confondere i controllori più sprovveduti: la sua società utilizzava la contabilità della pasticceria per

«spostare» i lavoratori interinali. L'ex pasticciere d'accordo: occuparsi di schiavi arricchisce più dei bigné. I trucchi contabili non finivano qui: Vittorio trattava ufficialmente con le aziende clienti, ricorrendo alle «cartiere», società usa e getta per l'emissione di fatture false. In questo modo l'holding riteneva di proteggere i clienti e questi avrebbero messo a bilancio i costi del lavoro nero

Il mercato degli schiavi del lavoro

Nove arresti, denunciati 21 imprenditori

Angelo
Seimila lire l'ora. Era questo il salario che migliaia di clandestini peruviani, ma anche romeni e senegalesi, hanno ricevuto per molti mesi da tre società di lavoro interinale che li avevano in aziende piemontesi, romagnole e venete. I carabinieri e gli ispettori dell'Inps riusciti a scoprire la complessa architettura di società che, partendo dalla regione sociale di una pasticceria, costituiva una vera e propria holding del caporalato. A capo dell'organizzazione c'erano alcuni italiani, ma anche polacca ed una peruviana. In otto mesi avrebbero gestito complessivamente almeno 350 contemporaneamente impiegati.

L'altra mattina all'alba, i militari sono passati all'azione: nove persone sono state arrestate, 21 titolari di aziende sono stati denunciati per sfruttamento del lavoro clandestino, 22 ditte e sedi commerciali sono state perquisite, l'immobile di via Strada Barberina 5 a Torino (sede di Sdf e Sde), una vettura e 16 milioni in contanti sono stati posti sotto sequestro.

L'organizzazione era coordinata da Stefano Vittorio, 30 anni, via Botticelli 12, cui fanno capo le ditte di trasporto Sdf e Sde, oltre alla Marly Blu. Dalle fatture risultano trasporti effettuati in giro per l'Italia, ma in realtà si trattava sempre di forniture di peruviani, romeni, ecuadoriani e senegalesi.

L'indagine è stata avviata nell'ottobre scorso a Torino quando, in alcuni controlli di immigrati i carabinieri hanno scoperto che circolavano numeri telefonici nelle varie comunità interessate: nell'inchiesta a cui si poteva rivolgere per poter avere un lavoro, anche solo per qualche giorno o per qualche mese. Il salario comprendeva però, il più delle volte, anche il vitto e l'alloggio. I clandestini, che potevano lavorare anche 10 ore al giorno, riuscivano così a raggiungere retribuzioni mensili anche superiori al milione e mezzo al mese. Dovevano però sempre versare, prima di cominciare il lavoro, una sorta di «tassa di iscrizione» di 300 mila lire, in due rate da 300.

Oltre a Stefano Vittorio, gli inquirenti hanno arrestato la moglie Emilia Vaccaroni, 26 anni, Sergio Galassi, 29 anni, via Balanero 3, Alicia Guevara Garro, 45 anni, Baretto 17, Ivona Jagiello Marzenna, 31 anni, Rivarossa, strada Zoccoli 10,

Carmela Russo, 34 anni, Nichelino, via Alcide De Gasperi 7, Gioacchino Spadafora, 41 anni, piazza 207. Sono inoltre finiti in carcere Sabino Sorrenti, 27 anni, Milano, via Iri Oscuri 8 e Marco Valle, 32 anni, torinese residente a Genova. Tutti sono stati accusati di associazione per delinquenza finalizzata al favoreggiamento della permanenza di clandestini sul territorio italiano e all'

Dietro alcune società interinali un traffico di manodopera a basso costo



illecito avviamento al lavoro. Il sostituto procuratore Marcello Tatangelo, che coordina l'inchiesta, ha preferito non rendere noti i nomi delle ditte che hanno sfruttato il lavoro dei clandestini, pagando alle agenzie di lavoro interinale somme del 30% inferiori a quelle di mercato (e cioè circa 20 mila lire ogni ora, solo 6 mila delle quali finivano poi nelle tasche dei lavoratori). Quelle di mag-

gior consistenza (fino a 10 dipendenti) sarebbero la Metallurgiche Frossaschesi di Volterra, la Tubilever di Cavaso del Tomba (Treviso), la Mobilever di Avigliana e la Divicom ancora di Avigliana. I titolari di tutte queste aziende protestano la loro innocenza affermando di aver concluso soltanto dei contratti di fornitura di manodopera con società di lavoro interinale.

Una holding del caporalato In 8 mesi impiegati 2500 clandestini

I titolari delle ditte «Non complici ma vittime della banda»

Sono migliaia i clandestini inseriti negli ultimi mesi ai di fuori di ogni regola in varie aziende del Nord: «Un fenomeno preoccupante», dice l'Inps

Da precario delle Poste a sfruttatore

Gli operai reclutati nell'esercito dei senza permesso

Guido

Stefano Vittorio, lo sfruttatore, era un precario delle Poste. A meno di 30 anni decise che doveva inventare qualcosa di nuovo per sperare di comprarsi la casa in città, al mare e in montagna in pochi mesi. E così decise di aprire la logica della precarietà alla pelle di altri lavoratori, i più riciclabili: gli stranieri senza permesso di soggiorno. Manuel, 37 anni, 3 figli, ecuadoriano è uno degli uomini che sono passati per l'ufficio di collocamento della Falchiera. Una vittima che ha pagato gentilmente: «Non ho più da pagare?». Così l'hanno abituato a pensare i suoi datori di lavoro interinale. Sussurra: «Conosco Ivona?». Da ieri sta in carcere, lo lavoravo da imbianchino, mu-

ratore, a giornata. Ivona mi conosce e mi dice: «Vuoi un vero impiego? Si può fare... mi dai 600 mila lire?». Io ho pagato a poi mi ha mandato ad Avigliana, in un mobilificio, montavo le scarpe.

C'è stato tre settimane in quella fabbrica. Com'era il lavoro? «Buono». Pulito. Otto ore al giorno, ma sono rimasto tre settimane. Perché le davano solo otto mila lire all'ora? «No, la terza settimana non hanno pagato e ho chiesto perché. Mi hanno mandato via. Lei ha pagato 600 mila lire per lavorare e per ricevere meno ancora. E ora? «Senza permesso non posso fare? L'imbianchino, il muratore. Come prima».

Stefano Vittorio è in carcere per violazione della legge Turco-Napolitano sull'immigrazione

clandestina, per la parte che colpisce i approfittatori e pescocani. Aveva messo un bel clan che forniva alle aziende-clienti anche la garanzia di manodopera priva di parole. «L'operaio che mi ha mandato ha protestato perché lo faccio lavorare troppo. Lo vengo subito a prendere» hanno intercettato i carabinieri. Da Torino partì un'auto per il Veneto a ritirare il pacco operaio.

Uomini e topi come li raccontò Steinbeck riemergono a casa e fanno dire a Giorgio Paruzzo, responsabile torinese della vigilanza Inps, «L'Europa dell'Est sta alle porte della nostra». Nelle fabbrichette sottoscale, ma anche in aziende meccaniche con decine di dipendenti regolari a 20-30 stranieri pagati in nero, è questo

do. Parte di un vero e proprio esercito di manodopera di riserva che abbassa enormemente il costo del lavoro in produzione a scarsi contenuti tecnologici. Una «fortemente sleale per l'industria». Pensate che sia un fenomeno «old economy»? Tutt'altro ed è molto esteso. Quest'inchiesta ne ha scoperto l'1 per cento.

Furono i volontari della Caritas a mettere in moto, a settembre, un altro piccolo esercito, questa volta di investigatori di quasi ogni arma e corpo (compresi i vigili urbani che ieri sono ancora a Treviso a completare l'operazione). Un buon segnale anche per gli uomini e topi di casa nostra. Gentili e sorridenti malgrado tutto, Manuel.

Specchio dei tempi

«Per le elezioni scuole chiuse il minimo indispensabile» - «Alcuni tifosi, però, sfuggono ai controlli» - «Salviamo il campeggio della Val Tronca» - «Cassonetti come salvaposto» - «Linea soprelevata»

zi, aveva quello di garantire l'ordine pubblico in queste situazioni.

«Quando noi ci predisponiamo ad effettuare il cosiddetto "filtraggio" appena dietro i cancelli di ingresso, sulle gradinate si erano già assediati da tempo i vari club organizzati, avevano già steso i loro striscioni e si sentivano già scoppi, tamburi ecc...».

«Mentre noi controllavamo gli zainetti dei ragazzi, seguivamo i famigerati ombrelli e le lattine se non venivano svuotate immediatamente, controllavamo che le bandiere fossero flessibili, dentro e fuori, già stato portato di tutto!».

«Da allora le cose sono cambiate. Di chi è la colpa se questi tifosi riescono a evitare i controlli?».

Segue la firma

Un gruppo di lettori ci scrive:

«Il comitato spontaneo del campeggio Val Tronca (Pragelato) rivolge un appello a tutti coloro a cui a cuore la salvaguardia della natura affinché si consenta il mantenimento della struttura turistico-ricettiva in piena sintonia con l'ambiente dove circa 500 persone possono continuare a vivere in un contesto naturalista e a contatto con la natura. Il Comune di Pragelato ha dichiarato il campeggio alto rischio idrogeologico in quanto sarebbe stato oggetto di esondazione Chisone nell'ottobre scorso. Ma non è stato danneggiato se non per quanto riguarda un'erosione della sponda del fiume stesso (area libera da rovine) ripristinate in modo sommatto ed approssimativo dal Comune.

«Pragelato è sede olimpica per il 2006, ed ha in animo di costruire o permettere la costruzione di sedi alberghiere per 1500 posti letto. Pertanto non si capisce come mai nel 2001 non si riesca a mettere in sicurezza un torrente di montagna quale il Chisone.

«Questo danno di turisti affezionato che da 15/20 anni portano beneficio all'economia locale. 1500 posti previsti per il 2006, 500 sono già disponibili a patto che vengano eliminati e consentano di mantenere naturalmente intoccata una località ancora valida».

Seguono le firme

Una lettera ci scrive: «Con la solita fatica che compagna l'imparare, il piacere ripagante dell'avaro imparato, ci siamo abituati a

differentiare i rifiuti; questo in molte abitazioni di corso Svizzera.

«Mi domando: chissà se per disimparare ci vuole lo stesso impegno, dal momento che i cassonetti destinati a ricevere i rifiuti organici da utilizzare, in massima parte, da alcuni commercianti del simpatico mercato preoccupati unicamente di presidiare i loro posti auto? Così chi ha selezionato correttamente i rifiuti si trova in difficoltà e spesso dove metterli».

Sabrina

Un lettore ci scrive: «A proposito della nuova linea tranviaria e del progetto di spostamento dei binari al centro della carreggiata lungo Giulio Cesare tra il ponte della Dora e via Sampione mi chiedo se si è presa in considerazione l'opportunità di realizzare questo tratto (sono circa 1 km) di linea in soprelevata vista l'ampiezza modesta del traffico e l'alta densità di traffico.

«Tale scelta avrebbe senz'altro ricadute positive sia sul trasporto pubblico che su quello privato.

Segue la firma

specchiointempi@lastampa.it

CANDIDATO ALLA CAMERA DEI DEPUTATI - COLLEGIO 6
Pozzo Strada - Santa Rita - Mirafiori Nord

COLOMBINI EDRO
(scheda rosa)

LA CASA DELLE LIBERTÀ
BERLUSCONI
PRESIDENTE

Invita tutti
gli elettori del suo collegio
alla festa di chiusura
della campagna elettorale
grande concerto del
DIK DIK
ospite: Roberto Rosso
candidato a Sindaco di Torino

PARCO RUFFINI 11-5-2001 ore 21.00

ALTEA
Candidato da AN al Consiglio Comunale

ALLEANZA NAZIONALE

W il mio amico
ON. MARTINAT
DEPUTATO

alla manifestazione conclusiva della Campagna Elettorale
sera ore 18.00 - P.zza

Destra più forte, Torino più sicura!

Capolista al Comune di Torino
(Scheda Azzurra)

ALLEANZA NAZIONALE
GHIGLIA

E la squadra nelle Circoscrizioni (scheda Verde)

Circoscrizione 1	AMBROGIO Paola
Circoscrizione 2	GIUVA Barbara
Circoscrizione 3	TRABUCCO Umberto
Circoscrizione 4	CACCIAPUOTI Francesco
Circoscrizione 5	BOLLE Federico
Circoscrizione 6	BOTTICELLI Erica
Circoscrizione 7	SOLA Giuseppe
Circoscrizione 8	MARRONE Maurizio
Circoscrizione 9	PIEMONTE Carmine
Circoscrizione 10	RASTELLI Massimiliano

Invitano i cittadini
venerdì 11 maggio
ore 18.00 - Piazza Lagrange
al comizio dell'
On. Ugo MARTINAT

Messaggio elettorale Commitente Agostino GHIGLIA

10 MAGGIO 2001

LA KINDER BOLOGNA RIVINCE L'EUROLEGA DI BASKET

Campione d'Europa



FOTO LUCA VELANI

Kinder®

nutre i ragazzi come i campioni

FLASH

MINI TV

HOBBY FOTO

GENOVA



CENTRO - Via Galata, 97 r. SERVIZI FOTOGRAFICI
PRINCIPE - Via A. Doria, 16 r. MERCATO DELL'OCCASIONE
PEGLI - Via Argentina, 38 r. CENTRO ASTROFILO
S. FRUTTUOSO - Via G. Tatti, 79 r. PARCHEGGIO PRIVATO
VALBISAGNO - Via Molassana, 114 r.

SUPER AGENDA CASIO PV-750

Agenda elettronica pocket viewer
 ■ altissima capacità oltre 2 MB.
 ■ Anziché ■ classica tastiera
 ■ grande display che ■
 solo sfiorando al tatto lo schermo
 con ■ con l'apposita penna.
 Possibilità di connessione al tuo PC
 (cavi e software in dotazione) per
 scaricare gli appunti presi o i dati
 memorizzati. Permette di inviare e
 ricevere E-mail tramite un semplice
 cellulare GSM dotato di porta infrarossi.
 Alimentazione: 2 pile ministolio.
 Dimensione: 119x74x19 mm.



L. 310.000

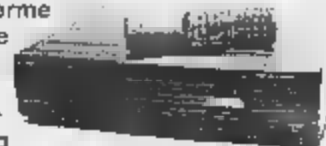
SUPER AGENDA CASIO PV-250

Agenda ■ palmare con grande display che si attiva al tatto con l'apposita penna, ■ MB di capacità, ha la possibilità di memorizzare un grande numero di dati. Possibilità di connessione ■ PC. Dimensioni: 119x74x19 mm.

L. 350.000

VIDEOREGISTRATORE 2 testine

Videoregistratore di nuova concezione, dalle forme nuove ■ semplici. Caricamento centrale, 2 testine di alta qualità. Doppia velocità di registrazione e di riproduzione SP/LP. Hyper Band per TV ■ e testine autopulenti. Accensione automatica all'inserimento della ■ e alla fine, si riavvolge, la espelle e si spegne automaticamente. Memoria per 40 canali e programmazione per 8 registrazioni in 1 ■. Doppia presa SCART e telecomando.



L. 349.000

HI-FI con CD e TELECOMANDO

K57 KAYA - Un micro HI-FI veramente eccezionale! Radio a doppia gamma d'onda AM/FM. Lettore ■ compact disc con la possibilità di duplicarli su musicassette. Riproduttore con autostop. Casse e telecomando nella confezione. Presa per la cuffia.



L. 109.000

FAX A CARTA COMUNE



Fax PHILIPS PPE 441 A, a carta comune con fotocopiatrice e telefono incorporato. Non servono più i rotoli di carta termica ma bastano i semplici fogli formato A4. Ha la possibilità di essere collegato anche al tuo cordless. Magic quindi fax, copia, telefono e ri-spondi!

L. 460.000

VIDEOCASSETTE AD ALTA TECNOLOGIA



Videocassette POWER IIlg Grade con tecnologia esclusiva per registrazioni dai colori brillanti e fedeli nel tempo. Il nostro trattamento a eramo consente infatti una conservazione illimitata nel tempo, anche dopo numerosissime registrazioni.

5 videocassette POWER SHG VHS E 120 cad. L. 3.100

L. 14.500

5 videocassette POWER SHG VHS E 180 cad. L. 3.400

L. 16.000

5 videocassette POWER SI IG VHS E 240 cad. L. 5.400

L. 27.000

POLAROID

Fotocamera ■ sviluppo immediato Polaroid con flash incorporato automatico. Vedi subito le tue fotografie: scatti ed ■ dalla macchina la fotografia che dopo pochi istanti sarà già sviluppata. Di facile caricamento e ■.



L. 47.000

SLALOM VV



Telefono senza fili Brondi di ultima generazione completissimo. Frequenza 900 mhz, intercomunicante tra base e portatile, 10 memoria, risposta automatica alzando il ricevitore, instradatore del traffico telefonico (avendo per esempio Infostrada, se si programma non serve digitare 1055 ma automaticamente tutte le telefonate vanno sul conto del gestore prescelto). Autonomia 40 ore in attesa e 5 di conversazione. Completo di valigetta trasparente. Dimensioni: 5,4 x 15,6 x 3,9 cm. Basse: 13,2 x 5 x 14 cm. Colori metallizzati inossidabili: blu e verde.

L. 149.000

astucci per cellulari

Pratici astucci, imbottiti per telefoni cellulari. Passante per cintura e chiusura a velcro.



STAR 1 dimensioni 130x53x30 mm.

L. 9.200

STAR 2 dimensioni 135x57x35 mm.

L. 9.900

STAR 3 dimensioni 150x53x40 mm.

L. 9.900

PHILIPS DIGA

Telefono cellulare GSM

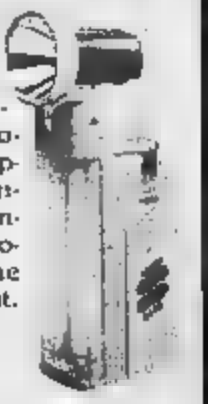
Accetta carte Tim ■ Omnitel. Dimensioni 147 x 56 x 18 mm. Peso 169 gr. Autonomia 85 h in stand-by 2 h di conversazione.



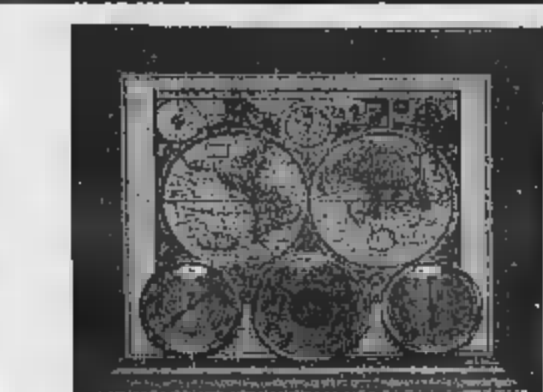
L. 119.000

LAMPADA D'EMERGENZA

Un improvviso black-out? L'auto in panne? O magari per un trekking? Per tutte le emergenze e per tutte le esigenze c'è Kaya, la multifunzione. Tubo al ■ singolo o doppio, doppio dispositivo, lampeggiante, allarme sonoro disinseribile, caricabatterie incorporato. Dispositivo di accensione automatica in caso di black-out.



L. 39.500



IGROMETRO, TERMOMETRO, BAROMETRO

Preciso ed elegante inserito in una riproduzione di un planisfero antico e incorniciato in legno. Dimensioni: 320 x 280 x 40 mm.

L. 115.000

SPYPEN

In soli 55 grammi e in 12,5x3x1,5 cm:



UNA ■ per ottenere ■ foto in bassa risoluzione e 20 ■ alta risoluzione.
 UNA ■ VIDEOCAMERA per girare piccoli filmati
 UNA ■ per collegarti via Internet e comunicare in videoconferenza. Con questo prezzo è compreso:
 5 programmi di ■ gestionali per le immagini e di fotolock.
 Cavi di collegamento alla porta USB ■ scaricare le immagini sul vostro computer.

L. 199.000

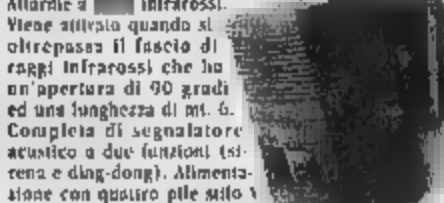
RICOH RZ700 ZOOM



Finalmente ■ compatta piccola, ■ e buona! Fotocamera con zoom 35/70 luminosissima e completamente ■. Decisamente superiore rispetto alle ■ "colleghe" ha ■ fuoco 5, una macro che arriva a 0,30 mt. e addirittura il blocco ■ con ■. sue funzioni full-in, off, auto ■ contro gli occhi rossi! Motorizzata e autofocus ha anche l'autoscatto. Dimensioni mm. 117 x 64 x 43. Peso 205 gr.

L. 215.000

CENTRALINA mini-allarme



Allarme a ■ infrarossi. Viene attivato quando si oltrepassa il fascio di raggi infrarossi che ha un'apertura di 90 gradi ed una lunghezza di mt. 6. Completo di segnalatore acustico a due funzioni (sirena e ding-dong). Alimentazione con quattro pile tipo 1,5 (non incluse). Preinstallato con jack per alimentazione 6 V.

L. 39.500

Canon EOS 3000

GARANITA DALLA CANON ITALIA

Esposizione automatica, ■ priorità di tempi e programmata per ritratti, macro, paesaggi e sport. Autofocus disinseribile, utilizza 2 batterie tipo CR 123. Completa di obiettivo zoom EF 38-76 mm. f. 4,5.



L. 549.000

FOTOCAMERE - VIDEOREGISTRATORI - TELEFONIA - TELEFONINI - IMPIANTI HI-FI - VIDEOCASSETTE - VIDEOCAMERE - OBIETTIVI - CAVALETTI

RADIOVEGLIE - FOTOCAMERE - BINOCOLI - TELESCOPI - DIAPROIETTORI - MICROSCOPI - ALBUM - USATO - PERMUTE - AUTORADIO - HORSE

HOBBYFOTO
Pastorini

VIA DON ISOLA 7
VIA CORNICILIANO 258r
VIA CANEPA 13r
VIA TARGIA 7
VIA CAMOZZINI 136r

ALBENGA
CORNIGLIANO
SESTRI P.
PRA
VOLTURI

HOBBYFOTO
Pastorini

VIA ROMA 49
VIA FUMIE 35
VIA CATTOLICA 2
VIA VENEZIA 163
VIA ROMA 56

LA SPEZIA
BUSALLA
RONCO S.

A Palazzo Chigi la stampa italiana ed estera Amato e i giornalisti sui contenuti del G8

GENOVA

A quarantotto ore dalla consultazione elettorale che decreterà comunque un passaggio di consegne a Palazzo Chigi, l'attuale presidente del consiglio, Giuliano Amato, oggi alle 12,30 incontra i giornalisti italiani e stranieri per parlare di G8, il super vertice dei grandi che si terrà a Genova dal 20 al 25 luglio prossimo.

Il briefing è previsto nella sala Verde e il tema è quello delle idee, proposte, e possibili argomenti del G8.

Intanto a Genova il lavoro di preparazione procede: da una parte i cantieri aperti in zone della città, in particolare quelli nella zona di De Ferrari,

San Lorenzo e Porto Antico, per rendere la città vivibile nei giorni di maggior presenza internazionale, dall'altra il lavoro della struttura di missione, che segna in questi giorni il passaggio alla fase operativa delle prenotazioni alberghiere a Genova e in Riviera.

Esigenze di sicurezza impongono ancora la segretezza sulla sistemazione delle singole delegazioni, sia per quanto riguarda gli alberghi, sia per quanto riguarda le tre navi European Vision, Azur e Costa Allegra, noleggiate per sei miliardi e mezzo.

Ancora in fase di scelta degli Stati Uniti per il presidente George W. Bush: porterei o la base di Camp Darby o la base di Camp Tien, nella pianeta tra Pisa e Livorno. [a.p.]

Oggi l'ok, ieri l'incontro con Gallanti Regione: si al piano regolatore del porto

GENOVA

Il presidente della giunta regionale aveva deciso di incontrare l'Autorevole portuale di Genova, quest'ultimo aveva replicato invitando il governatore a via Fieschi a frequentare un corso di diritto amministrativo. Ieri Sandro Biasotti e Giuliano Gallanti si sono incontrati nella sede della Regione Liguria alla vigilia dell'approvazione di quel piano regolatore portuale che da sette mesi aspetta il sì della giunta e che ha scatenato la reazione degli abitanti di Voltri per l'ipotesi di riempimento.

Nel corso dell'incontro di ieri, Biasotti ha anticipato a Gallanti le linee della giunta e ha accompagnato l'approvazione del

piano, da sottoporre successivamente al voto del consiglio regionale, previsto nelle prossime settimane.

«Con il presidente Gallanti - ha detto Biasotti - abbiamo convenuto sull'importanza del futuro sviluppo del porto di Genova in armonia con la tutela dell'ambiente».

«Certo - ha aggiunto il presidente della Regione - su alcuni aspetti si registrano ancora punti di divergenza, ma credo che sia stato importante tracciare, anche per stemperare i tumulti di questi giorni di campagna elettorale, gettare le basi per una collaborazione che certamente dovrà proseguire tra Regione e Autorità Portuale. [a.p.]

PORTOFINO



PER I PARCHI REGIONALI

Le prime reazioni dopo che Roma ha rispedito a Genova il disegno di legge

Giuseppe Vignolo A PAGINA 43

SANREMO



COME CORRIERI DI

I carabinieri hanno sgominato una gang che riforniva tutto il Ponente Ligure

Gavino A PAGINA 49

GENOVA



GIOVANNA MARIELLA

Protagonista sarà Mariella Devia, la regia di Werner Herzog (nella foto)

Merla Iovino A PAGINA 53

In provincia di Genova Cogoleto, Bogliasco, Orero, Propata, Valbrenna Si vota anche per 41 nuovi sindaci Albenga, Alassio e Diano i Comuni maggiori

Alessandra Pieracci

GENOVA

Sarà un elefante quello chiamato a esprimersi sulla continuità o sul cambiamento del governo. In provincia di Genova, infatti, gli elettori per la Camera dei deputati complessivamente 792.999, di cui 370 mila e 889 maschi e 422 mila 113 femmine. Per il Senato i votanti sono 740 mila e 32, tra maschi 343 mila e 774, e femmine, 396 mila 258.

In particolare, nel territorio il totale per la Camera è di 552 mila e 423 elettori, di cui 256 mila e 295 maschi, 295 mila 423 femmine; il totale per il Senato raggiunge i 515 mila 878 votanti, con 238 mila 211 maschi e 277 mila 667 femmine.

Domenica, sul sito del Comune, all'indirizzo www.comune.genova.it, saranno disponibili in tempo reale i dati relativi all'affluenza ai seggi e ai risultati dello spoglio. Sono invece già consultabili le informazioni riguardanti ubicazioni dei seggi, orari di apertura dell'ufficio elettorale, uffici carte d'identità, ritiro dei certificati elettorali e agevolazioni per le persone non deambulanti.

Ma se il grande scontro elettorale di domenica 13 si consumerà soprattutto nell'urna del voto politico, anche in provincia di Genova devono rinnovarsi alcune amministrazioni locali. I comuni sono



Albenga sceglie un nuovo sindaco dopo la candidatura alla Camera di Angelo Vivieri

quelli di Cogoleto, Propata, Valbrenna per il decesso del sindaco, Orero e Bogliasco.

A Cogoleto si affrontano tre liste. La prima si chiama «Insieme a sinistra con l'Ulivo», il centrosinistra che governa il comune da 8 anni, e il candidato sindaco è Attilio Zanetti, 62 anni, ex direttore delle poste di Cogoleto in pensione, padre di tre figli. La seconda lista è quella dei Comunisti italiani, candidato sindaco Raffaele Caccinaglia, 61 anni, pensionato, è dipendente della Stoppini. La terza, area Casa delle libertà, si chiama «Insieme per Cogoleto» e presenta come candidato sindaco Bartolomeo Ferro, 63 anni.

Dall'altro capo della Riviera genovese, a Bogliasco, scende in campo il pittore Raimondo Sirotti, 62 anni, già sindaco per due mandati negli anni Ottanta, con la lista personalizzata «Con Sirotti uniti per Bogliasco».

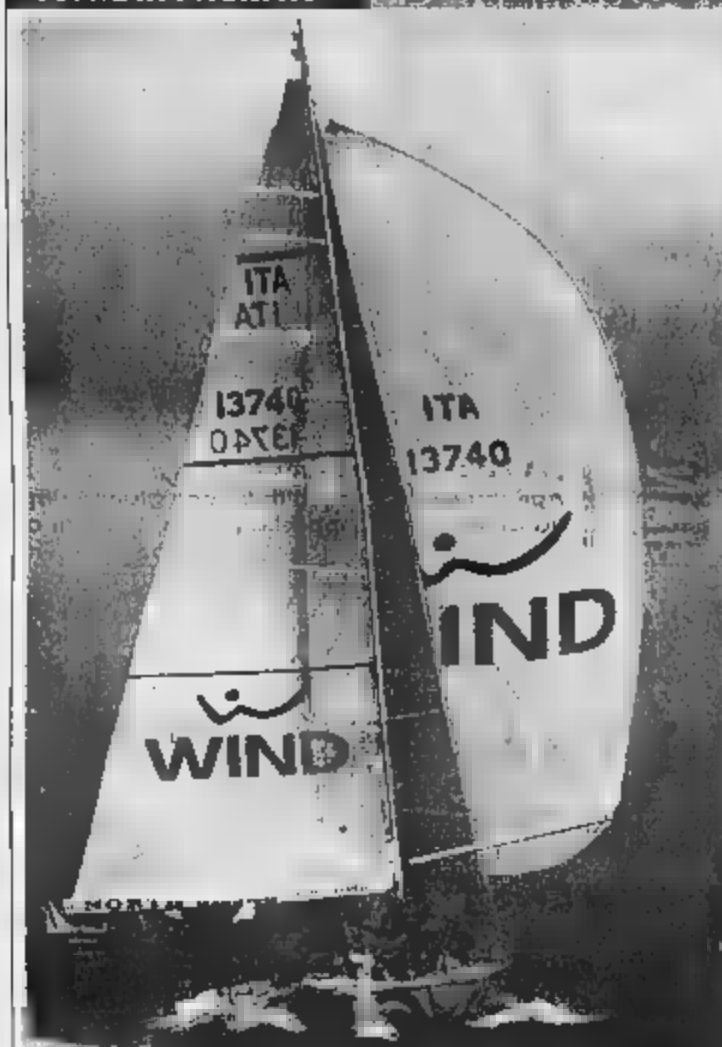
La sfida di Valbrenna è tra «Valbrenna viva», lista di centrosinistra che presenta Mario Palomba, 42 anni, geometra della Regione, e «Per Propata nelle libertà», con il più giovane di tutti, il 35enne Paolo Graci (area ani). Nel resto della regione, sono 39 i comuni che devono eleggere il proprio sindaco tra cui Albenga, Alassio, Loano, Pietra, Diano Marina.

IMPERIA CERCA ANCHE UN PRESIDENTE

In tutta la Liguria si rinnova la sola amministrazione provinciale, che è quella di Imperia. Non per scadenza di mandato, ma perché il presidente in carica, l'avvocato Gabriele Boschetto, eletto per due volte consecutive, scende in campo come candidato al Senato per la Casa delle libertà, contro il rappresentante dell'Ulivo Manfredo Manfredi. A contendersi la sua successione ci sono quattro uomini e due donne.

Per l'Ulivo si presenta Bruno Rebaudo, sindaco di Ceriana, sostenuto da Ds-Sdi, Democrazia e libertà, Margherita, Comunisti italiani, Verdi. Rifondazione comunista sostiene Pasquale Indulgenti, funzionario. Per la lista si presenta Anna Maria Pannarello, insegnante. Fiamma Tricolore schiera l'ex assessore all'ambiente del primo governo Boschetto, l'avvocato Giovanni Delfino. Forza Nuova propone Gianni Andreotti, mentre la Casa delle libertà propone come presidente Gianni Giuliano, avvocato, funzionario dell'Asl, ex componente della seconda giunta Boschetto come responsabile di ambiente, personale e smaltimento. In caso di vittoria, riconfermerebbe il vicepresidente uscente, Franco Amadeo. [a.p.]

A S. MARGHERITA



Torna la grande vela

È ancora grande vela nel Tigullio. Oggi a S. Margherita si aprono le Regate Pirelli, che mettono in palio la Coppa Carlo Negri. Tre le prove previste, una al giorno sino a domenica. Oltre cento le imbarcazioni iscritte: dal «Kaurs II» del «padrone di casa», Marco Tronchetti Provera, presidente Pirelli, che avrà a bordo anche Giovanni Soldini, all'IMX «Wind Exploit» timonato da Lorenzo Bressani (nella foto); da «Clubbank Warrants» di Claudio Uberti, Nicola Celoni e la medaglia d'oro a Sidney Alessandra Sensi, al «Carrera» di Luca Bassani, il patron della Wally Yachts. E poi «My Song» di Figi Loro Piana, «Grampus» di Carlo Puri Negri, «Edimera» di Ernesto Gismondi, patron dell'Artemide, «IMX-Lady» con Mauro Pelaschier, il Farr 40 «Shear Terror» di Bruno Tronchetti Provera. Regate, ma anche eventi: soirée a Portofino e l'arrivo, domani, del calciatore Ronaldo.

METRO' AVANZA



Tappa a Caricamento

La «tappa» della Metropolitana, come documenta la foto scattata ieri alle 19, è arrivata ieri sera nella zona di Caricamento, nel sottosuolo davanti a Palazzo San Giorgio. Un avvenimento che ha visto la presenza del sindaco Giuseppe Pericu e dell'assessore Gianfranco Bonifazi, scesi nello scavo dove sorge la futura stazione della «subway» genovese. È concluso così il tunnel di collegamento che segna la direzione della metropolitana da Principe a Caricamento. Ora il tunnel dovrà essere finito fino a Principe, per scavare il tunnel lato monte, destinato ai convogli che transiteranno in senso inverso.

La salute degli abitanti in un dossier al congresso Fadoi, la Federazione nazionale dei medici internisti Liguria: è allarme onerosità anche fra i ragazzi Un malato ogni 10 giovani nell'età compresa tra i 15 e i 25 anni

GENOVA

Nella fascia di età tra i 15 e i 25 anni un ragazzo su dieci in Liguria soffre di bulimia e di anoressia, le due forme più gravi a rischio mortale dei disturbi dell'alimentazione, espressione di un disagio nascosto, esprime richieste di aiuto.

E proprio quando si ritenevano ormai patologie tipiche delle giovani donne, bulimia e anoressia cominciano a colpire anche i maschi, di tutte le classi sociali, in una trasversalità del disagio che diventa allarmante.

«E' a noi che si rivolgono i genitori quando la patologia diventa evidente, quando cominciano i segni del crollo fisico» spiega il professor Giorgio Menardo, primario al San Paolo di Savona, presidente ligure dei dirigenti internisti ospedalieri che sono riuniti al congresso nazionale di Magazzini del Cotone.

Il congresso della Fadoi, la Federazione che raggruppa le associazioni regionali, è infatti l'occasione per la diffusione di un dossier sullo stato di salute della popolazione, all'Italia dice 33, che da questa no è richiesto documentazione anche dall'Istat e dal Censis.

«Sono i giovani - prosegue il professor Menardo - che preoccupano di più. Accanto ai disturbi dell'alimentazione, dobbiamo registrare il calo dei casi di Aids

nella forma conclamata, ma invece la crescita dei sieropositivi: un dato che non può non far riflettere».

La salute degli abitanti della Liguria è abbastanza soddisfacente, anche se la popolazione potrebbe star meglio. Le malattie diffuse sono quelle legate all'età, che è la più avanzata d'Italia. Tra i maschi invece, si evidenziano le allergie, il diabete, l'ipertensione in aumento. «Basti pensare - spiega Menardo - che per ogni persona che sa di essere ipertesa che ne sono due a addirittura tre malate senza saperlo. E per una persona malata che si cura ce n'è una malata, che sa di esserlo, ma non si cura».

Il sovrappeso è il male comune dei liguri e si porta dietro una serie di guai, come pure provocano guai il consumo di vino, superiore alla media nazionale, e il fumo, dato che il 22,2 per cento degli abitanti è tabacodipendente. «Preoccupa il diabete e preoccupano i tumori - dice ancora il primario del San Paolo - specie quello del polmone, soprattutto nel savonese, anche se si sta registrando una diminuzione».

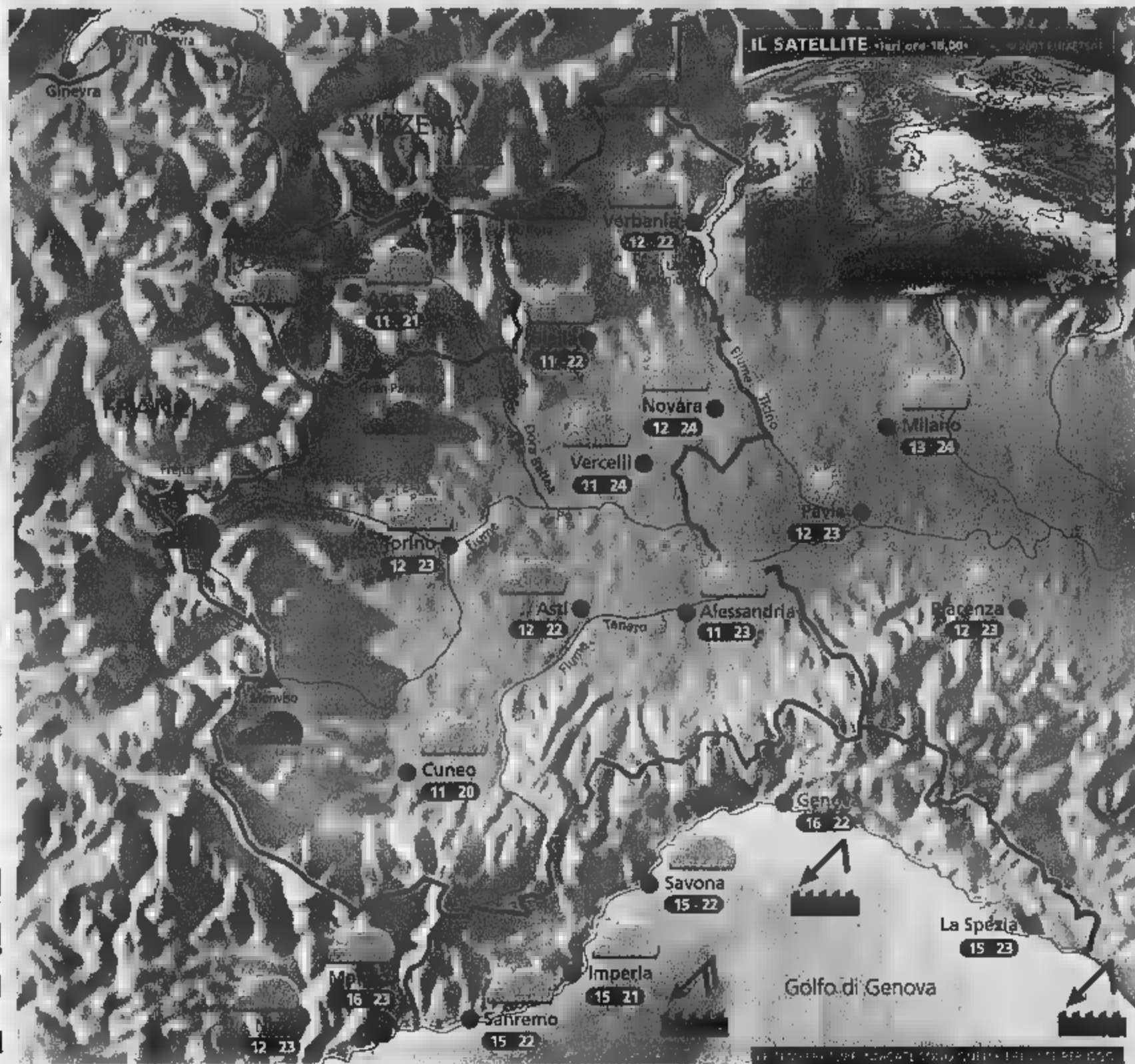
Ancora, la percentuale degli intolleranti al glutine, ovvero degli affetti da celiachia, è di una diagnosi su mille, di cui maggior attenzione dei medici nella nostra regione, contro medie diagnostiche di uno su 5 mila, rispetto alla presenza effettiva della patologia calcolata in un malato ogni 200 abitanti.

Il congresso della Fadoi, di cui è presidente il primario palermitano Salvatore Di Rosa, è l'occasione

per lanciare un appello e una protesta. Appello in una lettera aperta al ministro della Sanità, che verrà e protesta contro l'attuale situazione degli ospedali italiani, soprattutto dei reparti di medicina interna. «Spendono miliardi per i robot in sala operatoria e da noi i malati spesso finiscono in corridoio in attesa di un letto».

Quindi i medici chiedono un adeguamento organico e una dotazione strumentale tecnica adeguata, dato che l'attuale è equisamente inesistente. «Un infarto quarantenne trova spazio in un reparto di cardiologia, un paziente con problemi renali o nefrologia, uno con problemi respiratori in pneumologia, ma arriva un malato che somma problemi di cuore a disturbi renali e insufficienza respiratoria, allora è destinato a medicinarlo dicono i primari a convegno. «Ogni volta ci chiediamo: se questo fosse mio padre? Occorre creare all'interno dei nostri reparti gli spazi adeguati ai pazienti critici, pensiamo a quelli colpiti da ictus, che possono essere monitorati e controllati strumentalmente. Altrimenti ci ritroveremo a poter solo constatare il decesso». Le statistiche confermano che la mortalità nei reparti di medicina è del 5%, mentre il 45% dei pazienti dimessi non trova un'adeguata assistenza sul territorio, leggi medici di base e servizi sociosanitari, e muore entro sei mesi, mentre il 45% rientra in ospedale, per motivi, entro sei mesi. [a.p.]

BOLLETTINO METEO



Situazione Nella giornata di ieri l'avvicinamento di una depressione dalla Spagna ha causato arruolamenti associati a locali manifestazioni temporalesche soprattutto in prossimità dei rilievi e su alcune zone della Liguria. Oggi l'allontanamento di tale depressione determina un miglioramento più evidente fra il pomeriggio e la serata.

Previsioni Al mattino molte nubi su gran parte del Nord-Ovest, con qualche isolato e breve rovescio di pioggia; poche nubi su pianura orientale e Liguria di Levante. Nel pomeriggio migliora in pianura, ancora nubi sparse su Alpi e Prealpi, con qualche isolato rovescio temporalesco. Poche nubi sulla Liguria. Temperature massime in lieve aumento: fresco in mattinata, molto mite nel pomeriggio. Venti generalmente deboli con locali rinforzi sulla Liguria di ponente. Domani abbastanza soleggiato, domenica rischio di temporali pomeridiani sui rilievi montuosi.

IL WEEKEND

Weekend discreto

Tutto sommato tranquillo, all'insegna del tempo abbastanza soleggiato, con la solita comparsa di nubi cumuliformi nelle ore pomeridiane sui rilievi alpini e appenninici. Nella giornata di domenica si avrà un debole afflusso di aria fredda dai quadranti nord-orientali che potrebbe provocare una modesta nuvolosità nel primo mattino sul basso Piemonte e qualche isolato fenomeno temporalesco pomeridiano. In definitiva però il tempo ci consentirà di organizzare un'escursione in montagna, una gita al mare o una semplice passeggiata fuori porta. Brutte notizie invece per la prossima settimana, quando una perturbazione atlantica determinerà un graduale peggioramento a partire dal pomeriggio di lunedì, con nubi in aumento su tutti i settori e prime precipitazioni su Alpi Occidentali e Liguria verso sera. Martedì sarà decisamente una brutta giornata con alcuni temporali ed acquazzoni sparsi e una diminuzione delle temperature. Mercoledì si avrà un miglioramento, soprattutto in pianura e sulla Liguria di ponente, mentre il ridosso dei rilievi montuosi gli acquazzoni saranno ancora in agguato.

A CURA DI: www.meteolive.it

PER CHI

ANCONA	16 22	REGGIO CALABRIA	17 20
BARI	15 23	ROMA	17 24
BELLOUNA	14 23	VENEZIA	14 21
CAGLIARI	14 20	BARCELONA	12 20
CATANIA	14 21	BRUXELLES	11 23
CATANZARO	15 22	FRANCOFORTE	10 25
FIRENZE	13 22	GINEVRA	12 18
LIVIA	16 21	LONDRA	13 23
MILANO	16 20	MONACO DI BAVIERA	11 20
PARMA	14 21	PARIGI	15 25
POTENZA	12 20	ZURIGO	12 22

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 5 minuti; culmina alle ore 13 e 26 minuti; tramonta alle ore 20 e 47 minuti. LA LUNA: si leva alle ore 23 e 57 minuti; cala domani alle ore 11 e 52 minuti.

IDROCENTRO
www.idrocentro.com

Libri, dischi, informatica, elettronica, eventi.

fnac
www.fnac.it

La Fnac apre.

Lun-sab: 10.00/19.30
Dom: 14.00/20.00

Via XX Settembre, Genova.

Una vittoria per l'area dei promontori, mentre per Portofino ora parte un ricorso al Tar

Parchi, braccio di ferro Roma-Genova

Il governo rispedisce alla Regione il disegno di legge

Giuliano Vignolo
PORTOFINO

Nella lunga guerra per la salvaguardia dei parchi, hanno vinto una battaglia gli ambientalisti. Il Consiglio dei ministri ha rinviato ad un nuovo esame il disegno di legge regionale che abrogava il Parco dei Promontori e delle isole del Levante. Adesso gli ambientalisti, rinfacciati dal successo, si preparano a presentare al Tribunale amministrativo regionale il ricorso che i presidenti nazionali di Italia Nostra, Vass e Wwf stanno predisponendo per impugnare la delibera del 2 aprile scorso dal Consiglio dell'Ente Parco di Portofino, con la quale si riduceva l'area protetta ai confini del 1935. Il ricorso dovrebbe essere presentato proprio oggi.

Tornando al Parco dei Promontori. Il disegno di legge regionale approvato lo scorso 10 aprile, cancellava il Parco riducendolo al solo Comune di Portovenere, lasciando quindi senza protezione diversi Siti di interesse comunitario e alcune zone nei territori comunali di Deiva, Bonassola, Framura, Moneglia, Sestri Levante, Casarza e Castiglione. Le associazioni ambientaliste contro la legge regionale stagiaparchia, come viene definita dai sostenitori delle aree protette, avevano presentato un esposto al Governo. Le associazioni ambientaliste danno un grande rilievo a questa vittoria relativa al Parco dei Promontori, ma il chiaro che il grande loro obiettivo è il Parco di Portofino.



I primi passi da parte dell'Ente Parco per arrivare al Piano hanno scatenato una serie di reazioni: da una parte i contrari

all'area protetta che hanno presidiato la sede dell'Ente durante le riunioni che dovevano essere decisive sul futuro della riserva. Ambientalisti e Verdi della Consiglia sono stati stretti nella morsa di una piccola folla, all'uscita dalla riunione. Dall'altra prestigiose firme dello sport, del giornalismo, della cultura hanno firmato un appello contro la «drastica riduzione dell'

area protetta, da 4600 ettari individuati nell'86 a 1000 del '35» e sostenitori del Parco con relative aree contigue, hanno effettuato una marcia lungo i sentieri del Monte per attirare l'attenzione dei distratti. Il pericolo dello smantellamento del Parco.

Nelle foto di Alfredo Barni una veduta aerea di Punta Mesco ■ la spiaggia di Monacasso; a fianco il presidente dell'Ente parco di Portofino, Piero Crovetto, e l'ambientalista Marianna Franco



Secondo gli ambientalisti il fronte contrario alle riserve naturali incomincia a spaccarsi «Ci auguriamo che anche l'Ente rivaluti la posizione insieme alla giunta di Biasotti»

pello per la salvaguardia dell'area protetta di Portofino, altri trenta «opinion leader», in maggioranza liguri o adottati dalla Liguria, hanno sottoscritto un ulteriore appello: «il parco di Portofino è una tessera che non può saltare».

Nell'appello - firmato ■ gli altri da don Antonio Balletto, portavoce Forum del terzo Settore, Francesco Biamonti scrittore, Sergio Maria Carbone presidente Finmeccanica, Emanuele Luzzati disegnatore e scenografo, Gino Paoli cantautore, Dario Vergassola attore, Nico Orongo scrittore, Paolo Villaggio attore - si fa riferimento alla vicenda di Portofino ma anche ai parchi dell'Aveto, del Beigua e del magra, tutte aree protette di cui sono state ridotte le dimensioni ■ vengono chiamati i cittadini liguri a contrastare la tendenza che consente a gli interessi particolari e privatisti ■ di prevalere sulla tutela ■ bene comune. Dimostrando ■ impegno preciso e diretto contro chi vuole fare apparire la questione dei parchi, del paesaggio, dei beni culturali, come questioni marginali, e non ■ me occasioni di sviluppo sostenibile. Gli ambientalisti sostengono che il fronte degli enti parchi liguri, in particolare ■ quello di Portofino. Oltre alle prestigiose firme del primo ap-

«L'ultimo colpo del regime»

Bruzzone attacca, Orsi più prudente

PORTOFINO

Il rinvio alla regione della legge che abrogava il parco dei Promontori, secondo Francesco Bruzzone, capogruppo della Lega in Regione, è un ultimo colpo ■ regime ■ legge ■ stata approvata ■ larga maggioranza dal Consiglio regionale. «Ancora ■ volta il governo di centro sinistra ha voluto infierire contro la volontà della Regione Liguria ostacolando l'applicazione di ■ normativa che avrebbe risolto controversie che gravano da mesi sulle popolazioni e le istituzioni interessate. Alla notizia che le associazioni ambientaliste intendono presentare ricorso al Tribunale amministrativo regionale contro il ridimensionamento del Parco di Portofino, il vice presidente Regione Franco Orsi dice che ■ solo di ipotesi di lavoro dell'Ente Parco. «La Regione non ha assunto alcun atto né tantomeno una legge per ridurre i confini del Monte di Portofino - commenta Orsi. Ho rispetto per le associazioni ambientaliste e per i firmatari delle petizioni in arrivo, ■ respingo al mittente le accuse gratuite che sento rivolgere ancora una volta alla giunta regionale, mettendo in gioco il nome di autorevoli personalità e personaggi del mondo dell'industria, dello



spettacolo e della cultura. Orsi, proprio perché nessun provvedimento ha stabilito di ridurre l'area protetta del monte di Portofino, nutre forti dubbi che possa essere presentato un ricorso al Tar. Aggiunge che dell'ipotesi di elaborare un Piano del Parco, partendo dai confini del '35, si parla solo in una delibera-ordine

giorno dell'Ente Parco dello scorso 2 aprile, votata all'unanimità da tutti i sindaci interessati, in cui semplicemente è stato dato mandato al presidente Piero Crovetto di avviare una ■ di contestazioni in attesa di assumere, ■ parte dello stesso Ente Parco, successive determinazioni in merito al futuro Piano. ■



A sinistra l'attesa degli anti-parco davanti alla sede dell'Ente di Santa Margherita quando vennero ridotti i confini dell'area protetta di Portofino. A destra la marcia di contestazione sui sentieri del promontorio

«no al parco, in modo assoluto» e la proposta di legge presentata dalla Lega Nord con un solo articolo che chiedeva l'abrogazione di tutti i parchi regionali? ■ commenta Rino Vaccaro, del consiglio Ente parco dei Promontori. E poi se il parco è una sciagura e impone assurdi vincoli agli abitanti perché si vuole sacrificare chi abita entro i confini storici del 1935 a Portofino e abita a Portovenere? O il parco è una cosa cattiva e allora nessun cittadino ligure dovrebbe essere inutilmente vessato, o si tratta, come sembra evidente, di uno smantellamento progressivo dei parchi regionali in attesa del colpo di mano finale. ■ [g.v.]

Levanto contro la Regione

Il sindaco: «Il rifiuto della giunta è una scelta grave e di inciviltà»

LEVANTO

Anche il sindaco di Levanto, Marcello Schiaffino, interviene nella polemica sui parchi. Lo fa con una sarcastica lettera al presidente del Consiglio dei ministri ■ ai ministri dell'Ambiente e degli Affari regionali. «La stampa locale, in questi giorni, ha reso noto ■ scrive Schiaffino - che l'Associazione Italia Nostra ha presentato un esposto al governo per bloccare la delibera del Consiglio regionale figure ■ nente la soppressione del Parco naturale dei promontori. Mi auguro che il go ■ non intervenga lasciando che quanto deciso dalla Regione Liguria si applichi puntualmente e quindi che il parco sia sciolto definitivamente. «Questo invito - afferma il sindaco di Levanto - viene da uno degli otto sindaci, con i rispettivi Consigli comunali, ■ Province della Spezia e Genova e le Comunità montane della Riviera e della Val Petronio, che ha sostenuto ■ proposta di istituzione del parco, cercando di coinvolgere le comunità locali, le associazioni ambien-

taliste, organizzando un forum permanente e con una campagna di stampa ed informazione che ha avuto anche evidenze nazionali. Il primo dispiacere e disappunto per quanto ha deciso ■ maggioranza dei consiglieri regionali ■ quindi nostro. Le nostre Comunità sono state private di uno strumento di tutela ■ soprattutto di valorizzazione ai fini turistici, nonché di significativi ■ opportunità di avere priorità in tan ■ forme ■ finanziamenti per i settori turistico, agricolo ed artigianale. «Ma non è con i cavilli burocratici - continua Schiaffino - che si combatte una scelta così grave e di inciviltà come quella che la giunta regionale e la maggioranza del Consiglio hanno operato. Spetta alla politica, al confronto delle idee ed alla sensibilizzazione delle ■ Comunità: far nascere iniziative per contrastare una strategia così nefasta. Solo se questo sentimento crescerà nell'animo degli uomini e delle donne che abitano, vivono e frequentano questa nostra terra ■ con il tempo questo disegno potrà essere sconfitto. ■ [g.gh.]



Marcello Schiaffino

I risultati di una ricerca svolta dagli alunni di Recco

Al Centro di Chiapparino storia e arte di Portofino

PORTOFINO

L'architettura e l'arte del Monte di Portofino, territorio che unisce alle peculiarità paesaggistiche quelle di numerosi e importanti luoghi di culto, è il tema di una mostra che viene inaugurata oggi al Centro espositivo del Chiapparino di Cicagna. L'esposizione è ■ risultato ■ una attenta ricerca svolta dagli alunni della scuola media di Recco. Una vera collezione di santuari, chiese e cappelle, dall'Abbazia di San Fruttuoso a quella della Cervara, da San Nicolò a San Prospero, dalla Pieve di Camogli al santuario del Boschetto, sugli opposti versanti del Monte. Il promontorio di Portofino ha rappresentato, fin dall'antichità, un punto di riferimento sia per chi seguiva le rotte marinarie, sia per coloro che utilizzavano le vie di terra. ■ Genova questo promontorio è sempre ■ visto ■ ostacolo, una divisione verso Le-

vante e i genovesi ancor oggi lo definiscono «il Monte». Ed era anche consuetudine di indicare come «Capo di Monte» la sua parte rivolta a Mezzogiorno: così come i nomi di San Fruttuoso ■ San Nicolò, i due centri ora ricompresi nel territorio comunale di Camogli, venivano sempre accompagnati dall'indicazione «di Capodimonte». Lo scorso anno gli alunni della III B della media di Recco hanno fatto una ricerca storica e iconografica proprio sul tema dei luoghi di culto del Monte, una vera costellazione di chiese, santuari e cappelle sui due versanti. All'inaugurazione, alle 10 di questa mattina, saranno presenti rappresentanti delle medie di Carasco, Cicagna e Gattorna i cui insegnanti hanno accolto favorevolmente questa iniziativa. La mostra rimarrà aperta al pubblico tutti i giorni, escluso il lunedì ed è inserita nei due tour giornalieri per la visita dell'Ecomuseo dell'ardesia. ■ [g.v.]

Il primo premio all'oreficeria Fabi di via Libertà

Vetrine fiorite a Rapallo ecco i nomi dei vincitori

RAPALLO

Sono stati resi noti i vincitori del ■ vetrine fiorite ■ iniziativa promossa anche quest'anno dall'Ascom-Cotur in occasione ■ feste pasquali. Il tema ■ «Pasqua a Rapallo ■ fiori ■ mare»: il primo premio, consistente in un viaggio ■ per due persone in Tunisia offerto dall'agenzia ■ viaggi ■ melograno, è stato vinto ■ titolare dell'oreficeria Claudio Fabi di via Libertà. Le vetrine dei commercianti rapalesi sono state visionate da una giuria che ha stabilito una graduatoria tra i partecipanti. La motivazione per il primo premio: «Per aver opportunamente miscelato elementi preziosi, dall'oro all'argento, con prodotti naturali bentonici come perle o appartenenti alla terra ■ nidi, fiori ■ pianticelle. Il tutto con eleganza e professionalità». Il secondo premio, un paio di

sci di Nesti Sport, è stato vinto dalla ditta Fazzini in via ■ ■ che «ha saputo fondere la ■ marinara e quella gastronomica della nostra città, illustrandola con ■ ■ nostro golfo simboleggiato non solo dal cinquecentesco castello e da velieri dell'epoca, ma anche attraverso l'esposizione di antiche ricette». Terzo premio alla Macelleria Radici di via Mazzini ■ per l'attenta e dozziosa ricerca di un'oggettistica ormai rara a trovarsi, quella dell'antiquariato navale reperito scrupolosamente. A questi elementi nella vetrina espositiva ■ ■ aggiunti alcuni strumenti di carattere prettamente locale, utilizzati in passato da marinai e pescatori. ■ ■ stai inoltre segnalati ex aequo Alimentari Rossi, Ottonello elettrodomestici, Parolini pellicceria, Compagnone tappezzeria, galleria d'arte Tigullio, Rocchia caffè e La Cicagna. ■ [g.v.]

CAMERA DEI DEPUTATI
LISTA PROPORZIONALE
(SCHEDA GRIGIA)

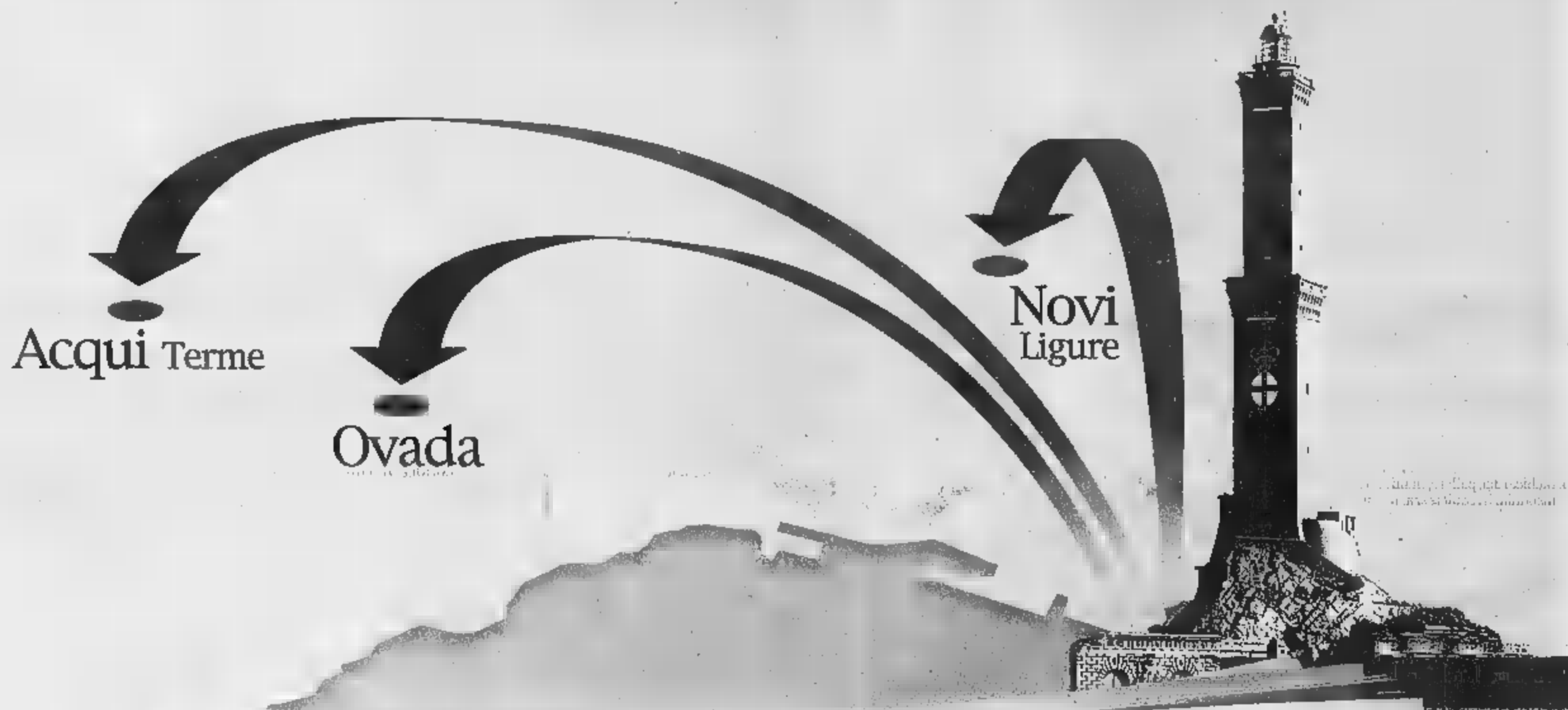
CHIAREZZA
NELLE SCELTE
IMPEGNO
PER LA
LIGURIA

Vittorio ADOLFO
ASSESSORE REGIONALE
CAPOLISTA CCD CDU

Primaria azienda, leader negli accessori per cellulari, ricerca
AGENTI AUTOMUNITI
per zone libere. Provvisori più ambiziosi
aperte. Invia fax curriculum vitae:
011.9557939, oppure per posta:
Call Express, c/o Francia 158/c
10096 RIVOLI (TO)

Per la pubblicità su: **LA STAMPA**
PK publikomp
Via D'Annunzio, 2/109 - 16121 G
Tel. 010.530.701 - Fax 010.586.888

Dal 24 aprile le notizie di Genova anche nel Basso Alessandrino



QUOTIDIANO NEL 1999
CORRIERE MERCANTILE
RENDUTO IN ASSINAMENTO CON "LA STAMPA" A L. 1.500 - EURO 0,77 - GENOVA E PROVINCIA
ANNO 179 - N. 36 - ASS. POST. 45% - ART. 2 COMMA 209 LEGGE 442/94 - MERCOLEDÌ 11 APRILE 2001



La bomba "dedicata" ai brigatisti uccisi in via Fracchia. Preoccupazioni per i G8
Attentato dei terroristi a Roma
A Genova scatta l'allarme Br

I CO-IRONI DELLA STAMPA
**tutto
compact**
LA STAMPA

LA STAMPA
LUNEDÌ 9 OTTOBRE 2000, ANNO 134, N. 272, L. 1.500/77 - E 0,77 - PUBBLICAZIONE ABBONAMENTI POSTALI PER A.S. 2.000/99 (L. 110/97) - P. 10 - 1000000000

I CO-IRONI DELLA STAMPA
**tutto
compact**
LA STAMPA

KOSTUNICA O MILOSEVIC
**LA MEZZA
RIVOLUZIONE
D'OTTOBRE**

Schumacher e Ferrari campioni
Dopo 21 anni Maranello in cima al mondo



ROSSA
BIANCA
EVERDE

Insieme
a sole
lire 1.500

Ultimi fuochi della campagna elettorale, i seggi si apriranno domenica mattina alle 6,30

Al voto in Liguria un milione e 400 mila

I candidati sono 112 tra uninominali e proporzionale

Alessandra Pieracci

GENOVA
Ultimi fuochi, oggi, di una campagna elettorale cominciata in Liguria un anno fa, all'indomani della salita del centrodestra in via Fieschi e del neogovernatore, Sandro Biasotti. L'insediamento della giunta di Biasotti ha segnato di fatto l'inizio della campagna elettorale sino a trasformare l'aula del consiglio regionale in una tribuna da comizio.

Oltre un milione e 400 mila liguri sono chiamati per votare i candidati alla Camera e al Senato, nonché i sindaci di 41 comuni e il presidente della Provincia di Imperia. Nei 14 collegi uninominali della Camera i candidati sono 48, mentre le liste proporzionali ne ospitano 28.

Onesti gli usciti: Giorgio Rebuffa (Fi) nel collegio 1, Claudio Scajola (Fi) nel 2, Enrico Nan (Fi) al 3, Maura Camorano (Ds) nel 4, Lorenzo Acquarone (Pps) nel collegio 5, Roberto Di (Ds) nel 6, Lino De Benetti (Verdi) nel 7, Giovanni Marongiu (Rinnovamento italiano) al 8, Claudio Burlando (Ds) nel 9, Alfredo Biondi (Fi) al 10, Grazia Labate (Ds) nell'11, Alessandro Repetto (Ppi) nel 12, Nerio Nesi (Comunisti italiani) al 13, Giorgio Bogi (Ds) nel 14, e per il proporzionale, Maurizio Balocchi e Giacomo Chiappori della Lega, Alberto Gagliardi per Forza Italia, Paolo Armadori per An, Mariola Bolognani di Rifondazione comunista.

Per il Senato si affrontano 36 candidati divisi in 6 collegi. Gli usciti sono Giorgio Bormacin (An) e Roberto Avogadro della Lega, Giovanni Russo del Ds, Carlo Rognoni del Ds, Aurelio Crippa di Rifondazione, Giulio Mario Terracini di Fi, Luigi Grillo di Fi e Maria Grazia Daniele del Ds, Giovanni Lorenzo Forcieri del Ds.

Tutti devono affrontare una vera e propria prova da sforzo e la «sindrome del candidato», questa è definizione medica, è in agguato: tachicardia, pallore, mani sudate, insonnia, irrequietezza, ma anche dolori al torace, disturbi gastrici e intestinali, inappetenza. Il sintomo della pressione sono le somatizzazioni tipiche dei politici in carica. «Dal punto di vista medico», spiega il professor Salvatore Di Rosa, primario palermitano che si trova a Genova, «il presidente nazionale dei dirigenti internisti ospedalieri, a convegno presso il Porto Antico - i candidati sono sottoposti a una vera iperstimolazione del sistema nervoso simpatico, caratterizzata da un'attività che interessano tutto l'organismo, dal cuore alle coronarie».

Dopo il sabato di riflessione, i seggi apriranno alle 6,30 di domenica chiuderanno alle 22, permettendo il voto solo a chi si trova già all'interno. Le operazioni di scrutinio cominceranno alla chiusura dei seggi. Verranno scrutinate prima le schede del Senato e quelle della Camera, con precedenza alla votazione uninominale. Lunedì dalle 14 comincerà lo scrutinio delle schede per le amministrative. La votazione si potrà seguire in tempo reale su www.regione.liguria.it. C'è anche un servizio regionale via SMS per conoscere l'andamento delle elezioni sul proprio cellulare.

Ventimiglia Sanremo USCENTE: Giorgio Rebuffa (Fi) LIANO DESIMONI Lista Di Pietro GIORGIO BORMACIN Casa delle Libertà PIERFRANCESCO RAVERA Ulivo per Rutelli	Imperia Alassio USCENTE: Claudio Scajola (Fi) DOMENICO GAROFALO Lista Di Pietro CLAUDIO SCAJOLA Casa delle Libertà GIOVANNI RAINISIO Ulivo per Rutelli	Albenga Valbormida USCENTE: Enrico Nan (Fi) GIANFRANCO BARBIERI Lista Di Pietro ENRICO NAN Casa delle Libertà ANGELO VIVERI Ulivo per Rutelli	Savona Cairo M. USCENTE: Maura Camorano (Ds) MASSIMO ZUNINO Ulivo per Rutelli GUGLIELMO GIUSTI Lista Di Pietro ROMANO PINTUS Democrazia Europea PIERO ASTENGO Casa delle Libertà	Varazze Multedo USCENTE: Lorenzo Acquarone (Pps) LORENZO ACQUARONE Ulivo per Rutelli MONICA PUTTINI Casa delle Libertà	Sestri Ponente Sampierdarena USCENTE: Roberto Di Rosa (Ds) UGO INTINI Ulivo per Rutelli TULLIO MA Democrazia Europea GIANFRANCO GADOLLA Casa delle Libertà GIORGIO CALO Lista Di Pietro	Val Polcevera USCENTE: Lino De Benetti (Verdi) CARLO SERVETTO Lista Di Pietro CLAUDIO EVA Casa delle Libertà ROBERTA PINOTTI Ulivo per Rutelli
Genova Centro USCENTE: Giovanni Marongiu (Ri) CHRISTIAN ABBONDANZA Lista Di Pietro MARIA GRAZIA BARBIERI Emma Bonino CARLO ROGNONI Ulivo per Rutelli ALBERTO GAGLIARDI Casa delle Libertà	Val Bisagno USCENTE: Claudio Burlando (Ds) GRAZIANO MAZZARELLO Ulivo per Rutelli SERGIO CASTELLANETA Casa delle Libertà	Genova Levante USCENTE: Alfredo Biondi (Fi) GIANFRANCO COZZI Casa delle Libertà CLAUDIO BURLANDO Ulivo per Rutelli CARLO BORMACIN Lista Di Pietro	Rapallo USCENTE: Grazia Labate (Ds) ANGELO BOTTINO Ulivo per Rutelli FELICE MIGONE Democrazia Europea MAURIZIO BALOCCHI Casa delle Libertà	Lavagna Chiavari USCENTE: Alessandro Repetto (Ppi) PIERO ZOPPI Democ. Europea EGIDIO BANTI Ulivo per GABRIELLA Casa delle Libertà SERGIO OTTONELLO Emma Bonino CARMEN MURATORE Lista Di Pietro	Levanto Sarzana USCENTE: Nerio Nesi (Com. Ital.) NERIO NESI Ulivo per Rutelli EMILIO LONGHI Casa delle Libertà RINALDO ORLANDINI Democrazia Europea	Cinque Terre La Spezia USCENTE: Giorgio Bogi (Ds) TRUFFELLO Lista Di GIORGIO BOGI Ulivo per Rutelli LUIGI MORGILLO Casa delle Libertà DEBORAH Emma Bonino ALCIDE MORACIOLI Dem. Europea



CAPPATO BOSSI Umberto BONO Giuseppe BANTI Egidio VOLPONE SCAJOLA Claudio PARODI Giovanni	NICOLINI Claudio GIACOPINELLI Valerio MATTEOLI Altero VALENTINI Domeni CASACCIA Pietro detto Piero AGNOLETTI Vittorio Emanuele MERLO Barbara ROTA	Vittorio GIORDANO Giuseppe ZOPPI Pietro MAIERON Loris Claudio Grazia Luciana
---	---	--

Ventimiglia Albenga USCENTE: Giorgio Bormacin (An) Roberto Avogadro (Lega N.) GIUSEPPE MALTESE Emma Bonino MANFREDO MANFREDI Ulivo per Rutelli GABRIELE BOSCHETTO Casa delle Libertà GRAZIANO CREPALDI Democrazia Europea CAMILLO BRIGHENTI Rifondazione Comunista ANNA MARIA PANARELLO Lista Di Pietro	Savona Val Bormida USCENTE: Nanni Rosso (Ds) GABRIELLA DE Emma Bonino EGIDIO Ulivo per STANISLAO SAMBIN Casa delle Libertà CESARE BADOINO Democrazia Europea PATRIZIA TURCHI Rifondazione Comunista GIANCARLO BERTOLAZZI Lista Di Pietro	Voltri Val Polcevera USCENTE: Carlo Rognoni (Ds) ELISA MARCHIORI Emma Bonino ALEANDRO Ulivo per Rutelli FERRUCCIO BARNABA Casa delle Libertà VINCENZO RONDONI Democrazia Europea GIULIO BRUSCHI Rifondazione Comunista DONATO ALTAMURA Lista Di Pietro	Genova Centro Val Bisagno USCENTE: Aurelio Crippa (Rif. Com.) Giuliano Terracini (Fi) BRUNO FEDI Emma Bonino FERNANDO DALLA CHIESA Ulivo per Rutelli GIAN NICOLA AMORETTI Casa delle Libertà ALESSANDRO GRILLO Democrazia Europea FRANCO ZUNINO Rifondazione Comunista GIOVANNA MOLISSO Lista Di Pietro	Nervi Chiavari USCENTE: Luigi Grillo (Fi) Maria Grazia Daniele (Ds) GIULIANA GRAFFIGNA Emma Bonino MARTONE Ulivo per Rutelli LUIGI GRILLO Casa delle Libertà MARISA AURELI Democrazia Europea RICCARDO CECCONI Rifondazione Comunista GIORGIO Pietro	Sestri Levante La Spezia USCENTE: Giovanni Forcieri (Ds) Emma Bonino GIOVANNI FORCIERI Ulivo per Rutelli ANDREA CORRADO Casa delle Libertà IVANO DARDENGO Democrazia Europea MAURIZIO GRAZIANO Rifondazione Comunista ROBERTO QUER Lista Di Pietro
--	--	--	--	---	---

Ecco gli ultimi appuntamenti nel Savonese in vista della chiusura della lunga campagna elettorale

Ieri convention del Polo, oggi pulmino dell'Ulivo

Festa-concerto per Rifondazione comunista alle 16 in piazza Sisto

Ieri sera la chiusura della Casa delle Libertà al Terminal Crociere e oggi tocca all'Ulivo con il pulmino itinerante nelle piazze cittadine.

LIBERTÀ La campagna elettorale della Casa delle Libertà si è conclusa con la convention di tutti i candidati riuniti al Terminal Crociere. Oggi comunque i candidati hanno ancora in programma incontri e comizi. Monica Puttini (Collegio 5 della Camera) alle 9 oggi sarà a Pegli, alla 11 a Varazze mentre alle 16 parteciperà alla festa di chiusura della campagna elettorale a Pegli, con concerto degli Idris e Giorgio Usal. Alle 16 Umberto Bossi, Giulio Tremonti affiancheranno Monica Puttini nel comizio conclusivo. Al Palazzo Kursaal di Loano, invece, la Casa delle Libertà chiuderà la campagna in serata alle 20,45, con collegamento in diretta via satellite con Silvio Berlusconi da



piazza del Popolo a Roma. Interverrà il candidato sindaco Angelo Vaccarezza. **L'ULIVO** Originale il pulmino con l'Ulivo chiuderà domani la campagna elettorale portando i candidati Zunino e Pedrini scortati dal sindaco Ruggeri nelle varie piazze. Queste le tappe: 10 piazza

Leon Pancaldo, 12 Zinola, 13 piazzetta d'Alaggio, 15,30 Leguno, 17 Villapiana, 18,15 piazza Sisto IV, 19 Santuario. Proprio nella piazza della basilica è previsto anche un concerto per chitarra e violino con musicisti del conservatorio di Cuneo. Intanto la sinistra ds (Urbani e Ferran-

do) ha lanciato un appello all'unità, invitando i simpatizzanti a votare per l'Ulivo. Egidio Pedrini (candidato al Senato) questa mattina alle 10 sarà al mercato di Loano, alle 19 al Santuario di Savona e alle 21 chiuderà con un comizio a Cogoleto.

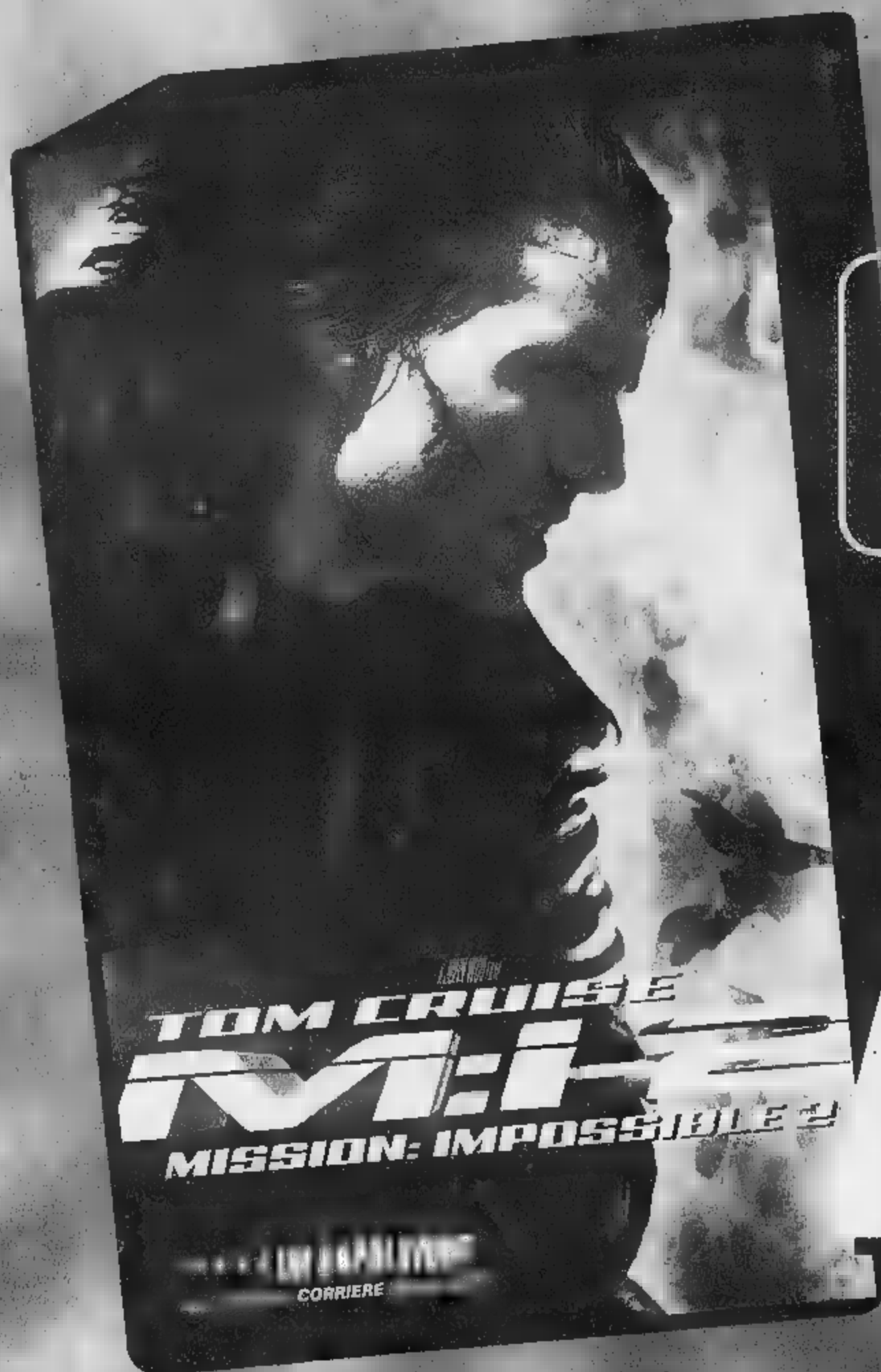
DI PIETRO Oggi ultimi appuntamenti anche per i candidati della Lista Di Pietro. Guglielmo Giusti (Camera 4) presiederà il gazebo in corso Italia mentre Giancarlo Bertolazzi (Senato 2) sarà al mercato di Celle alle 11. **RI** Questo pomeriggio alle 16,30 comizio-festa con musica in piazza Sisto IV con il candidato al Senato Patrizia Turchi e il delegato nazionale Marco Ferrando. Per i candidati Romano Pintus (Camera 4) e Cesare Badoino (Senato 2) comizio-festa di chiusura alle 18,30 nella sede di piazza Martiri della Libertà.

I SI ELEMENTI
DE LA STAMPA
L'INFORMAZIONE
OLTRE
IL QUOTIDIANO.

LUNEDÌ: Tuttosoldi
MERCOLEDÌ: TuttoScienze e Tecnologia - Net TV
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio - TuttolibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)

LA STAMPA

PROMOTION: IMPOSSIBILE!



SOLO
DOMANI
12 maggio

4 900
FILM IN VIDEOCASSETTA
€ 2,53

Media World

AVANTI NEL TEMPO

My Media World

800 992200

Client Card Holder

CENTRO COMMERCIALE MONTEBELLO

Strada Statale 10 Voghera/Casteggio - Montebello della Battaglia (PV) - Tel. 0383.807211

ORARIO DI APERTURA: Lunedì 14-22; da Martedì a Giovedì 9-21; Venerdì 9-22; Sabato 9-20

PERI
domenica
20 e 27 MAGGIO

Findomestic

TELE + D +

STREAM
LA TV DELLE GRANDI PASSIONI

TELECOM
ITALIA

omnitel
vodafone

WIND

blu

ELETTRODOMESTICI • FOTO • AUDIO • VIDEO • PC • TELEFONIA • CD • DVD

Entro fine mese arriveranno gli ospiti attualmente ricoverati ■ Villa Salus Albenga, ecco il nuovo Trincheri

Aperta da oggi la casa protetta per anziani

Massimo Boero

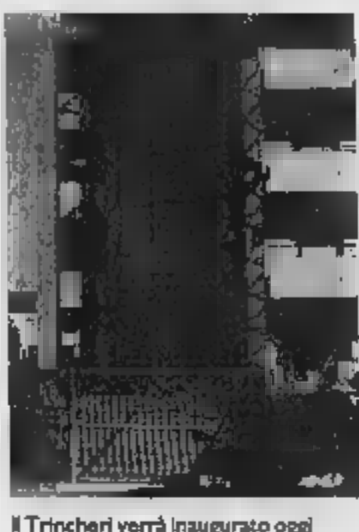
ALBENGA
Tra entusiasmi e polemiche pre-elettorali, inviti ed attacchi si inaugura oggi alle 11 in viale Liguria la casa protetta per anziani «Domenico Trincheri». L'immobile, ristrutturato a livelli (piano interrato, piano terra, 3 piani ed attico) ancora da ultimare, dovrebbe accogliere, a fine giugno al primo e secondo piano (ieri in fase di arredo), i degenzi del vecchio istituto «Trincheri» in via Piave che dall'alluvione di novembre rimangono ospiti della clinica «Salus».

«Divieto di propaganda per la pubbliche amministrazioni fino alla conclusione della campagna elettorale», questa in sintesi la comunicazione inviata ieri dal prefetto Serra alla presidente dell'istituto «Trincheri», al questore, al comando provinciale dei carabinieri, alla guardia di finanza ed al commissario prefettizio del Comune di Albenga. Dice il prefetto: «Voglio richiamare la vostra attenzione sulla necessità che l'attività istituzionale durante il periodo elettorale venga svolta nel pieno rispetto di quanto previsto dalla legge che prevede il divieto per le amministrazioni pubbliche di svolgere attività di comunicazione. Con eccezione di quelle effettuate in forma impersonale ed indispensabile per l'efficace adempimento delle proprie funzioni».

A livello di funzionalità e modernità la struttura (progettata nel 1995 dall'architetto Luigi Muratorio, che è anche direttore dei lavori), seppur da ultimare, avrà una sua importanza: livello comprensoriale. Complessivamente, a lavoro completamente ultimato, potranno essere accolti 120 degenzi. Per ora, dopo l'ingresso temporaneo in un'ala del primo piano di 20 degenzi provenienti dalla «di Alassio», si attende il trasporto dei circa 70 anziani del vecchio «Trincheri» che attendono da mesi una sistemazione definitiva. Al primo piano i posti letto disponibili (in camere a monolocali da 2 e 4 posti) sono 49, mentre sono quelli al secondo. Soggiorni con tv, cucine, bagni «assistiti», guardaroba, degenzi ed infermeria sono gli ambienti previsti al piano.

La struttura, che rispetta le norme di sicurezza ed è dotata di impiantistica ed arredo all'avanguardia, è completa con numerosi altri servizi. Di socializzazione (sala da pranzo, sale ricreative e biblioteca, per esempio), di supporto medico (come fisioterapia, infermeria e ambulatorio) e generali (lavanderia-stireria, centrale termica, autorimessa).

Contro la lunga permanenza alla «Salus» dei 70 anziani e l'inaugurazione della casa protetta, definita «una presa in



Il Trincheri verrà inaugurato oggi

giro dei degenzi, dei familiari e dei cittadini, si è schierato il «Comitato parenti Trincheri» che oggi distribuirà un volantino polemico. Parla di «rette troppo alte» e di «assistenza sanitaria carente». Si dice: «Questa, a due giorni dalle elezioni, è un'inaugurazione elettorale, fittizia e propagandistica». La difesa parla invece di «necessità di arredo le camere prima di accogliere gli anziani per non comportare loro ulteriori disagi». Ed inoltre «di altre questioni tecniche, una riguardante l'allaccio fognario, da risolvere».

Ceriale, parla il sindaco

«Il pinna vinio è solo in fase sperimentale»

CERIALE. «Il modo migliore di intervenire in merito al piano generale del traffico è quello della presentazione di osservazioni non la raccolta di firme. Abbiamo sempre dato la massima disponibilità a valutare altre possibilità. Questa la risposta del sindaco di Ceriale Pietro Revetria alla petizione-protesta dei commercianti in merito alla viabilità. «E' fatta molta disinformazione. Tutti i mezzi possono passare sul ponte del Morasco che è stato allargato da 3,1 a 3,5 metri. Via Diaz rimane a doppio senso di marcia. Il lungomare non è pericoloso. L'incidente, fortunatamente non grave, successo mercoledì, che ha riguardato solo un ciclomotore, è fortuito, non dalla perdita di controllo del mezzo come recita il verbale dei vigili. Sul piano del traffico è in corso una strumentalizzazione politica da parte delle minoranze», ha concluso Revetria.

Mercoledì sera una quarantina di «mimici» ed alcuni esponenti della minoranza hanno fatto assemblea per discutere del da farsi. (a. r.)

Pieno il nuovo Pronto soccorso

Commenti positivi dei sindacati sulla struttura del Santa Maria

ALBENGA

Il comprensorio albanense può affrontare la prossima stagione estiva con maggiore tranquillità a livello di emergenze sanitarie. Mentre rimangono disagi a causa dei lavori programmati per arrivare ad una maggiore funzionalità dell'ospedale di Albenga (in attesa della costruzione della nuova struttura di Campochiesa) un importante passo avanti è compiuto. Il nuovo pronto soccorso del «Santa Maria di Misericordia», ricavato nei locali che ospitavano le cucine dell'ospedale ed in funzione dal 1° aprile, è stato infatti giudicato dagli addetti ai lavori una struttura moderna, funzionale ed in grado di soddisfare la realtà locale. Persino durante i mesi estivi, quando la popolazione cresce vertiginosamente, l'arrivo in Rivièra di migliaia di turisti. Anche il presidente dell'ordine dei medici Renato Giusto, durante un sopralluogo compiuto

martedì, seppur abbia definito «pericoloso e scandaloso» il temporaneo accesso alla Tac, si è espresso molto favorevolmente nei confronti della struttura che accoglie le emergenze.

«Il pronto soccorso ha le caratteristiche di una struttura moderna che può andare ben oltre la funzionalità minima. Può infatti vantare una zona di scarico coperta e calda, una sala d'aspetto dignitosa, uno sportello d'accettazione, una disponibilità di 7 posti in barella per tenere pazienti in osservazione. L'unico dubbio rimane sull'organico. Per ora oltre al personale infermieristico ci sono un medico ed un anestesista, in arrivo dai reparti, reperibili 24 ore su 24», hanno spiegato Silvio Valdiserra e Gianni Comoglio, rispettivamente segretario provinciale e responsabile aziendale per il comprensorio ingauno del Fials. Hanno proseguito: «Vogliamo arrivare ad avere un laboratorio di analisi e diagnos-



Il nuovo Pronto soccorso di Albenga

stica tradizionale accanto al pronto soccorso. Per quanto riguarda la Tac i lavori porteranno alla realizzazione di un corridoio vi condurrà agevolmente all'eliminazione di scale ed ascensore. La Tac rimarrà allo stesso livello ed in prossimità del pronto soccorso così come negli ospedali di Pietra e di Savona».

Una novità importante è in arrivo a riguardo del Cupa. Il centro prenotazioni, in fase di ultimazione, sarà in posizione centrale in piazza del Popolo a piano terra, accessibile a tutti i cittadini. (m. br.)

Con gli utili della farmacia comunale Borghetto investe sui servizi sociali

BORGHETTO

Medicine scontate e assistenza infermieristica gratuita agli anziani e ai malati di Borghetto con gli utili della farmacia comunale. Dice il sindaco Franco Malpangotto: «Il bilancio della farmacia si è chiuso con l'anno scorso che quest'anno positivamente. Quest'anno, l'utile di gestione è di 90 milioni. Mentre altri Comuni, per le perdite economiche, hanno dovuto vendere le loro farmacie, a Borghetto investiamo per aiutare le fasce più deboli. L'anno scorso, con le entrate della farmacia sono state finanziate due case mobili per gli sferrati. Quest'anno si è pensato di acquistare altre due e di procedere a misurazione gratuita della pressione a tutti gli ultrasessantenni e ai malati. Il servizio inizierà il primo giugno e si svolgerà direttamente presso la farmacia».

Spiega: «Vi potranno accedere gratuitamente i residenti che abbiano superato i 60 anni e i malati, oltre ai turisti che soggiornino da noi almeno tre giorni. E' allo studio anche l'ipotesi di applicare degli sconti sui medicinali non soggetti a ticket e di prestare assistenza infermieristica gratuita ad anziani e malati. Il sindaco Malpangotto precisa che il costo per l'attivazione del servizio di fotosegnalazione degli extracomunitari è stato di 15-18 milioni a tantum. (a. r.)

PIETRA L.

Spaccio e ricettazione tre condanne in tribunale

Il gup ha condannato, con rito abbreviato, Claudio Bianchi, 46 anni, di Ceriale e Rinaldo Attila, 44 anni, di Pietra rispettivamente a 2 anni un mese 10 giorni di carcere e a un anno e 6 mesi (pena sospesa). Erano accusati di aver spacciato droghe di hashish. Due anni di condanna anche per Giovanni Mele, pietrese, che doveva rispondere di ricettazione di un visore, di autosegnalazione hi-fi e altro materiale di provenienza illecita. (a. r.)

Paziente accusa chirurgo del S. Corona

È aperto ieri il processo al chirurgo del S. Corona Bruno Vero, accusato di insufficienza del consenso perché, secondo il pm, avrebbe illustrato alla paziente i rischi dell'operazione e non avrebbe ottenuto il suo nulla osta. Il medico era stato accusato dalla donna, una piemontese, di aver sbagliato un intervento per ridurre la sciogliosa, procurandole gravi danni. Il perito del pm ha scagionato il chirurgo, che avrebbe eseguito l'intervento negli interessi della paziente. Ieri sono stati sentiti alcuni testimoni, il processo prosegue il 14 giugno. (a. r.)

PIETRA L.

Completamente ferma l'attività della Cri

E' completamente bloccata l'attività del sottocomitato della Croce Rossa di Pietra Ligure dopo lo sfratto dalla sede di via XXV Aprile. Al di là delle polemiche di questi giorni resta il fatto che Pietra, città dell'ospedale Santa Corona, è paradossalmente un servizio ambulanze. (a. r.)

SPOTORNO

Oggi al via i campionati italiani di surfcasting

Oggi e domani sul lungomare di Savona e Spotorno è in programma il campionato italiano di Surfcasting. La manifestazione patrocinata dal Comune di Spotorno è organizzata dal Comitato delle società savonesi di pesca partecipano oltre sessanta concorrenti. Le fasi si disputeranno dalle 18 alle 23. La passata edizione è stata vinta dal Circolo pesca delle Fornaci. (r. p.)

SESTO

Scippata la borsa da un giovane in motorino

Scippo ieri pomeriggio in via Venezia a Ceriale. Una pensionata di 80 anni, G.C., torinese, è stata affiancata da un giovane in sella al motorino. Il malvivente le ha strappato la borsa (conteneva 400 mila lire e il telefonino cellulare) e poi è scappato. (c. v.)

Il traffico è consentito ■ senso unico alternato, vietato il passaggio dei mezzi pesanti

Il ponte sull'Aurelia rischia di crollare

Finale, ordinanza del sindaco dopo un sopralluogo

FINALE L.

A causa di un cedimento alle arcate, è pericolante il ponte sulla via Aurelia alla foce del torrente Sciusa. Finalità. Da ieri mattina, il transito in questo tratto della statale è regolato da un semaforo a viabilità consentita solo sulla corsia verso mentre i mezzi di portata superiore ai 50 quintali devono obbligatoriamente transitare sull'autostrada. Dal primo giugno al 30 settembre, comunque, il transito dei veicoli pesanti in questo tratto dell'Aurelia è già proibito.

Saranno necessari lavori urgenti per evitare la chiusura della statale per lungo tempo. Il Comune di Finale aveva già previsto uno studio per ristrutturazione del ponte che, a questo punto, dovrà essere concretizzato quanto prima. Ad inizio settimana sono stati effettuati dei controlli alle arcate. I tecnici hanno rilevato un reale pericolo: cedimento potrebbe

LA PICCOLA DI EDUCAZIONE STRADALE

Un percorso cittadino riservato a piccoli ciclisti e pedoni per imparare a conoscere la segnaletica stradale ed il codice della strada. E' stato realizzato ieri mattina nella Pineta di Ceriale, utilizzata come campo scuola per gli studenti delle elementari statali «Carbonetto» (Capoluogo) e «Don Michela Serrato» (Muragne). Una specie istruttiva mattinata di scuola all'aperto per verificare il grado di conoscenza dei vari segnali. L'iniziativa è stata organizzata dalle due scuole dell'obbligo cerialesi in stretta collaborazione con il comando della polizia municipale. Ha spiegato il comandante dei vigili urbani di Ceriale Daniele Fui: «E' stato realizzato un percorso di circa 200 metri, regolamentato dalla segnaletica, con stop e lavori in corso, all'interno del quale si sono mossi circa 160 bambini per imparare l'educazione stradale ed il rispetto del codice. Gli studenti hanno compiuto il percorso in bicicletta e a piedi. Prossimamente ripeteremo l'iniziativa anche per le scuole medie. Nei mesi scorsi abbiamo tenuto a scuola lezioni informative di anticipazione sull'argomento». (m. br.)

imputato all'età del ponte o alla pioggia abbondanti degli ultimi mesi. Conferma il sindaco di Finale Pierpaolo Cervone: «Mercoledì ho emesso una ordinanza disponendo per ragioni di sicurezza il senso unico alternato sul ponte e la

chiusura dell'Aurelia al traffico pesante. Il provvedimento si è reso necessario per tutelare l'incolumità pubblica. I mezzi di portata superiore ai 50 quintali devono transitare sull'Autostrada. Si è già provveduto a collocare la segnaletica

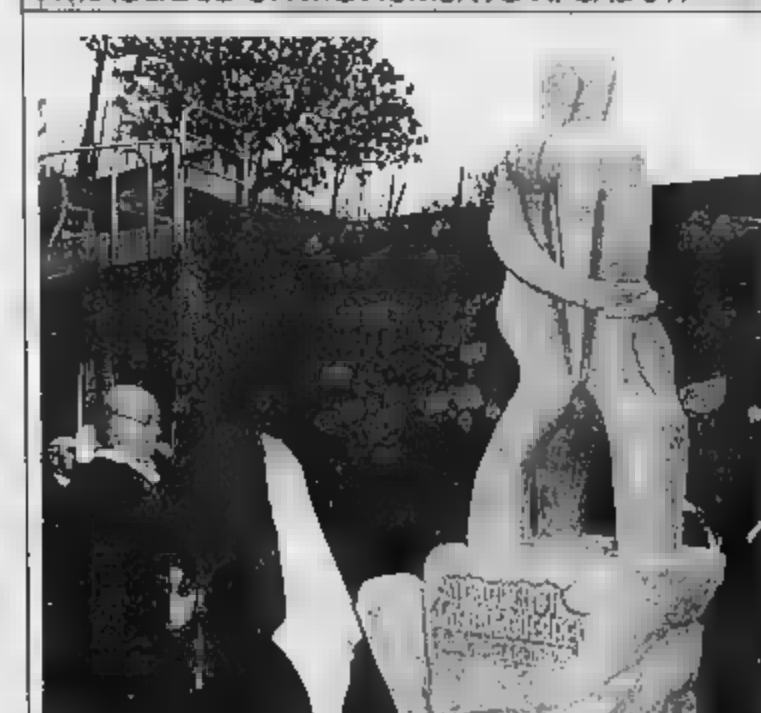
informativa con cartelli che deviano il traffico pesante verso l'autostrada, con accesso ai caselli di Savona e Finale».

Aggiunge il primo cittadino: «Nei prossimi giorni sarà deciso con i tecnici un primo intervento di consolidamento che consentirà un transito sicuro per tutta l'estate. Quest'autunno dovremo seriamente intervenire con dei lavori strutturali definitivi. Saranno i tecnici a doverci dire quali soluzioni adottare. Solo allora potremo valutare i costi e i tempi dell'opera».

Nell'incarico per gli interventi del «dopo alluvione» a Finale (cifra stimata 3 miliardi e mezzo) era già prevista la ristrutturazione del ponte alla foce dello Sciusa.

Nei prossimi giorni, l'Acts Savona renderà note le soluzioni che intende adottare per far fronte al problema del passaggio dei pullman: essendo i pesanti non potranno passare sul ponte e la viabilità interna mal si adatta al loro transito. (a. r.)

A MAGLIOLO UN MONUMENTO AI CADUTI



Opera di Pierangelo Piccolini

E' inaugurato a Magliolo il nuovo monumento ai Caduti. L'opera, eseguita dallo scultore milanese Pierangelo Piccolini, raffigura, nell'abbraccio tra una madre e un figlio, la solidarietà tra un popolo ed i suoi Caduti. Il monumento sorge nel verde spazio alla spalla del Comune. (a. r.)

Ma restano i problemi di sempre per la poca pulizia di vicoli e piazzette

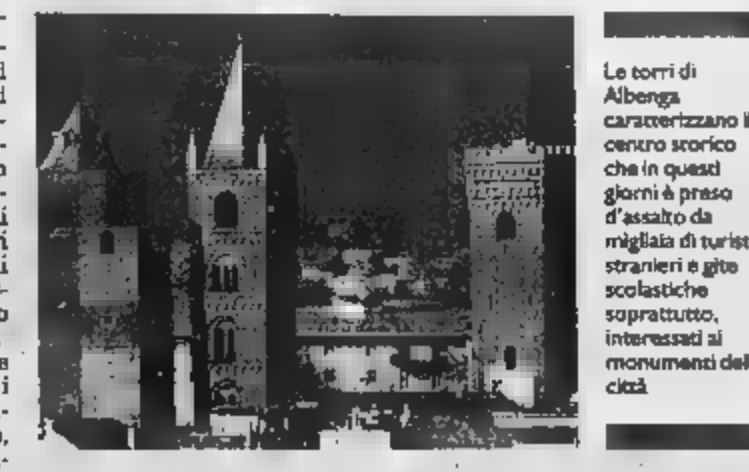
Il centro storico invaso dai turisti

Albenga, decine di gite scolastiche tra i carrugi

ALBENGA

Decine di pullman che, ogni giorno, scaricano centinaia di turisti stranieri nel centro storico di Albenga. Da qualche giorno dentro le antiche mura è in una vera e propria invasione pacifica e massiccia di turisti primaverili. Gli stranieri (ma anche moltissimi giovani in gita scolastica) hanno scoperto le bellezze del centro storico albanense. E le tante lacune.

Mancano, ad esempio, delle guide che possano far visitare i monumenti romani e medievali. Ieri mattina, ad esempio, sono stati alcuni dirigenti dell'Istituto internazionale di studi liguri ad improvvisarsi (con una competenza decisamente eccelsa) guide per alcune gite scolastiche. Ma certo non fa merito ad una città con importanti vestigia storiche e architettoniche lasciate alla buona volontà dei singoli la spiegazio-



ne un percorso turistico. I musei sono aperti ma, anche in questo caso, gli addetti sono insufficienti in alcuni periodi dell'anno, primavera soprattutto. E manca, soprattutto, la pulizia dei vicoli. Una visita nel centro storico presupp-

pone, per forza di cose, una passeggiata per le antiche vie. E' troppo spesso, anche quelle centrali, così sporche. Un pessimo biglietto da visita per i turisti che, magari, potrebbero scegliere Albenga per una visita nel centro storico presupp-

Storia quotidiana.

Dal primo numero della «Cazzetta Piemontese» a «La Stampa» del 2000. Una storia ininterrotta, da Garibaldi alla vittoria della Ferrari.

I libri de LA STAMPA

IL + BELLO D'ITALIA Vernissage all'Horus

ALBENGA - E' un bresciano, il primo "più bello d'Italia" eletto nella selezione inaugurale 2001 del concorso di bellezza maschile, svoltosi nella festosa cornice dell'Horus di Albenga. Si chiama **Cristian Cavazza**, 21 anni, studente. Il più grande locale da ballo Liguria, sorigno dorato del divertimento notturno, ritrovo abituale molti Vip, ha tenuto a battesimo prima un'inesimabile numero serate che si terranno fino alla fine di agosto. Per l'Horus, la selezione inaugurale de "Il + bello d'Italia", ha significato anche una novità. E' la prima volta, infatti, che la discoteca albanese, abitualmente impostata su tutto un altro genere di spettacoli, ospita un concorso di bellezza, e per di più maschile. La scelta è stata presa da **Luca Nucera**, titolare del locale, a fronte dei ragguardevoli successi ottenuti negli anni da questa frizzante e sempre originale sfilata di "machi" in competizione. E non poteva che riscuotere un favorevole del pubblico, questa selezione. Intervento numeroso e appostato ai bordi stratosferica pista ballo, su il palcoscenico con passe-



Il gruppo dei 9 vincitori della prima selezione 2001 fotografati sul palco dell'Horus con il coreografo Renato Tellin

rella, non ha per un attimo di un atmosfera e un tifo da stadio. Tutto a vantaggio di questi 18 ragazzoni "belli impossibili", che hanno accettato sfida e sono mostrati al giudizio una platea prevalentemente femminile (ma non mancavano i maschietti), e a quello di una giuria formata esclusivamente da giornalisti, agenti spettacolo, professionisti. Tutte donne, pronte a votare il loro "più bello" seguendo un criterio di valutazione estetica e artistica. Molto interessanti le esibizioni, come quella

Ercole Battistone, 22 anni, genovese, fisico atletico, detentore della fascia per il "sorriso più bello d'Italia". La sua esibizione effettuata patini a rotelle ha positivamente trovato il di tutti, perfino della direzione del locale e rappresentante mondo spettacolo. Un plauso meritato va anche **Vittorio Brumotti**, campione italiano "bike trial", ramo più artistico che sportivo delle due ruote leggere. Presenti alla serata, intervenuti per un casting rivolto a soggetti adatti al settore della pubblicità, **Florenza**

Dotti, di Milano, titolare dell'agenzia "In Time" specializzata nella gestione di modelli e animatori e **Barbara Muri**, una grintosa talent-scout di Parma; presente anche il dott. **Armando Sirl**, giornalista professionista del TG5 e del rotocalco "Verissimo", presidente di "Media Italia", società di produzioni televisive indipendente collaboratrice di Mediaset, Stream e TMC e **Iannuzzi**, giornalista e fotografo settore moda, cinema e TV, addetto stampa della discoteca Horus e delegato di produzione "Media Italia".

Grazie alla presenza di questi illustri personaggi, alcuni ragazzi si già giovani di scritture artistiche. La serata, presentata dalla giornalista televisiva **Cristina Carbotti**, stata organizzata dalla Rusilant di **Silvio Fasano**. Le coreografie sono curate da **Renato Tellin**. Delle acconciature dei ragazzi, nonché delle "vallette", si occupata **Giulio Capelli** e **Vanità**. Andora. L'ospitalità è stata curata dagli alberghi, in Alassio, di **Annuncio Ramondi** (Hotel Astra - Hotel Augustus - Hotel Genova) e il servizio catering dal ristorante interno dell'Horus. Il concorso, con il pre maggiore, consolidato sin dal 1979, continua nelle sue selezioni in Liguria. La manifestazione nei vari anni ha lanciato nel mondo dello spettacolo giovani talenti che hanno conseguito grande popolarità: **Giorgio Mastrota**, **Ettore Bassi**, **Gabriel Garko**, **Mutti**, **Paolo Conticini**, **Beppe Convertini**, **Vittorio Tellin** del gruppo musicale O.R.O...

VALLEARROSCIA, VAL LERRONE, PIANA DI ALBENGA



IL VOSTRO OTTICO A PORTATA DI MANO. NUOVO CENTRO STORICO VILLANOVA D'ALBENGA

Controllo visivo computerizzato - laboratorio proprio Montaggio e costruzione di tutti i tipi di lenti. Vasto assortimento da sole e vista.

Via Barbacana, Villanova d'Albenga tel. 0182.580386 Laboratorio 0182.583845

8RECORDS
MUSIC STORE

BOX - ASCOLTO
VIA INTERNET
NUOVA APERTURA

17021 ALASSIO Via Torino, 21
tel: 0182.648.547 - fax: 0182.643.826
ottorecords@tiscalinet.it

**HOTEL ASTRA
HOTEL AUGUSTUS
HOTEL GENOVA**

ALASSIO
TEL. 0182.640955 - 642823

APERTI TUTTO L'ANNO

Studio Agenzia Immobiliare
Allassio S.r.l.

SOLUZIONI PER L'IMPRESA

Via Flavio Gioia n. 1 - 17021 Alassio
Tel. 0182.642030 - Fax. 0182.472035
Cell. 0348.3386488

Dream Team
CENTRO TIM di Chiochia Gianluca
NEC NOKIA
TELEFONINI DA SOGNO
Viale Italia n. 7 - Albenga SV



Vittorio Brumotti durante la sua applauditissima performance



Il bresciano Ovidio Piovaneli, 21 anni, eletto "Uomo Ideale"



Il vincitore della selezione, Cristian Cavazza, al centro, festeggiato da Ovidio Piovaneli, a sin. e Guido Virano.



Il genovese Ercole Battistone fotografato con la presidente di giuria, la bellissima Federica Masio

PER OSPITARE UNA SELEZIONE DE "IL + BELLO D'ITALIA"
ENTI, ASSOCIAZIONI, LOCALI E DISCOTECHE SONO PREGATI DI CONTATTARE
ESCLUSIVAMENTE LA RUSILANT SAS DI SILVIO FASANO
TEL - FAX 0182.645144

I minori portavano la droga in cambio di dosi, inquietanti connivenze tra italiani e nordafricani

Studenti usati come «corrieri» dell'eroina

Blitz dei carabinieri, sgominata una gang di spacciatori

Giulio Gavino

SANREMO

Studenti per consegnare l'eroina, ragazzini «iniziali» all'uso della siringa e della droga. Sono inquietanti i retroscena dell'ultima indagine condotta dai carabinieri che ha portato, nel complesso, a sei arresti per spaccio di stupefacenti. In cella è finita una «gangs» italo-nordafricana che si procurava l'eroina a Nizza e a Milano e che aveva come clienti tossicodipendenti delle province di Imperia e Savona. Un'attività incessante, un commercio al dettaglio che i militari del Nucleo Operativo sono riusciti a stroncare con sistemi investigativi tradizionali, dai pedinamenti agli appiattamenti.

L'operazione «Piramide» ha portato, complessivamente, al sequestro di 200 grammi di stupefacente, a parecchi milioni in contanti, sei telefoni cellulari, una spada giapponese «Katana» del tipo vietato e di una pistola giocattolo, priva del regolamentare tappo rosso, un calibro 22 che sarebbe stata utilizzata in una rapina avvenuta di recente a Sanremo. Il capitano Roberto Fabiani e il tenente Giuseppe Panerello hanno guidato il Nucleo Operativo nella difficile del complesso accusatorio che ha por-



A sinistra il capitano Roberto Fabiani mostra la spada «katana» sequestrata, a destra una delle fasi dell'arresto di Alfredo Rinaldo



tato agli ordini di custodia cautelare emessi dal gip Anna Bonfiglioli e chiesti dal sostituto procuratore Giovanni Maddaleni. Gli ultimi giorni hanno interessato Alfredo Rinaldo, 22 anni, di Sanremo, elemento noto alle forze dell'ordine per appartenere «storicamente» agli ambienti dello spaccio di droga. Fatima Zribou, 38 anni, ma-

roccina residente a Sanremo, già implicata in altre operazioni antidroga, Sergio Siragusa, 23 anni, Ospedaletti, incensurato, ritenuto una «leva». In precedenza, sempre in relazione all'operazione «Piramide» erano stati effettuati altri tre arresti. Il 20 febbraio, a Riva Ligure, sono stati fermati Lassad Bahrani, 22 anni, e

Moura Labdi, di 31, extracomunitari. Erano stati intercettati dai militari del Nucleo Operativo appena tornati dall'acquisto di una «spartina» di droga quando i carabinieri li avevano fermati non essitito a gettare l'eroina in faccia alla pattuglia (provocando una parziale intossicazione personale dell'Arma che comunque era riuscito

ugualmente a far scattare le manette). L'ultimo ordine di custodia cautelare, è scattato per Ali Ben Duda, 31 anni, già in carcere dallo scorso ottobre per essere stato bloccato in flagranza di spaccio di eroina.

L'operazione «Piramide» ha portato anche alla denuncia di altri cinque italiani per favoreggiamento nel reato di detenzione e cessione di stupefacenti.

Gli interrogatori di garanzia sono previsti a partire da questa mattina al Palazzo di Giustizia. Gli elementi probatori presenti nelle ordinanze di custodia cautelare in carcere sarebbero moltissimi.

Una particolare attenzione è legata al ruolo dei «corrieri» minorenni. Uno dei ragazzi, di età compresa tra i 14 e i 17 anni, sarebbe stato «inizializzato» all'uso della droga con una sorta di «rituale»: come sciogliera, come mischiarla con l'acqua distillata, come confezionare la «spada». Gli altri due, in almeno tre occasioni, avrebbero invece portato le dosi di eroina ai tossicodipendenti. «Corrieri sicuri» in cambio di una dose.

Le indagini, nell'ultimo periodo, sono allargate anche al mondo dei giovanissimi consumatori. I tre minori coinvolti nell'inchiesta sono segnalati per i progetti di recupero e assistenza.



Dall'alto, a sinistra, gli arrestati dai carabinieri: Fatima Zribou, Ali Ben Duda e Lassad Bahrani, a destra, dall'alto, Alfredo Rinaldo, Sergio Siragusa e Moura Labdi

FORNITURA

Varato il progetto preliminare per la fognatura a S. Giacomo

Varato (finalmente) il progetto preliminare per la realizzazione della condotta fognaria in strada San. Marsaglia nel tratto S. Giacomo-Primi Pini (circa 3 km). La spesa prevista è di 14,25 milioni. Un intervento necessario per i nuovi insediamenti abitativi, spiegano l'assessore Giorgio Silvano e il consigliere Umberto Bellini.

(g. ml.)

GIUSTIZIA

Circonvoluzione d'incapace donna sarà processata

Una donna di Ospedaletti, Mariangela Pugno, 30 anni, è stata rinviata a giudizio dal giudice Eduardo Bracco, tribunale di Sanremo con l'accusa di circonvoluzione d'incapace. I fatti risalgono al 3 marzo del 2000 quando la donna invitò una pensionata disabile, sua assistita, a prelevare 4 milioni dal conto bancario. Fu la insolpitudine dello strano movimento di denaro a suscitare l'attenzione della polizia. Il processo è stato fissato per il 3 ottobre.

(g. ga.)

TAGGIA

Nel calendario dell'estate anche i Nomadi e D'Alessio

Sono più di cento gli appuntamenti del calendario delle manifestazioni estive di Arma e Taggia presentati ieri dall'assessore al Turismo, Sajatto. Spiccano i concerti dei Nomadi (26 luglio) e di Gigi D'Alessio (2 agosto). Confermate le rassegne dedicate al teatro e alla musica classica e creato un secondo spettacolo piratistico (ad agosto) dopo quello per S. Erasmo. Il calendario è finanziato con 220 milioni. (m. c.)

Indagine del Nucleo operativo presunti occultamenti di prove, tutti i retroscena

Inquinamento, mistero «depistaggi»

Stasera a Riva una conferenza sul rischio «mtbe»

RIVA LIGURE

Prove «disperse», occultate, abili depistaggi. L'indagine dei carabinieri sul «mistero» dell'inquinamento da benzina verde a Riva Ligure sta portando a galla qualcosa di preoccupante. I militari del Nucleo Operativo si sono trovati ad investigare sul versamento di 7115 litri di carburante sarebbero protagonisti in questi giorni di una «caccia alle prove» che avrebbe portato a risultati sconcertanti. L'input, a fronte dei ritardi che hanno caratterizzato l'allarme inquinamento, sarebbe arrivato direttamente dal procuratore Mariano Gagliano che dopo i cinque avvisi di garanzia dei giorni scorsi sembrerebbe deciso a fare ulteriore chiarezza sull'episodio. Sarebbero molti i dettagli che gli investigatori vogliono approfondire. Come mai esperti come i consulenti della «Esso» hanno scritto «imputo ambientale nullo» nella prima informativa inviata alle autorità competenti? Perché la valvola del pozzetto della cisterna distributrice era stata portata a Genova? Se non guasta per quale motivo è rimossa? Lo stato dei luoghi, per l'intervento dei tecnici inviati dalla «Esso», è stato innegabilmente alterato, un fatto che renderà difficoltoso l'accertamento delle responsabilità. Il procuratore Gagliano ha riman-

COME NARRATA PER CIRCONVENZIONE

Condanna in tribunale, ad un anno e dieci mesi, per Silvana Lauro, 51 anni, sanremese, accusata di circonvoluzione di incapace nei confronti di Alberto Pedemonte, ottantenne, recentemente scomparso. La sentenza del giudice unico Vittorio Spirito è arrivata al termine di un processo dibattimentale (pm Giovanni Maddaleni) che ha visto costituirsi parte civile la figlia della vittima dei «raggiri», Elena Pedemonte, con l'avvocato Luca Fucini. I fatti risalgono al '97 quando tra l'ottogenario e la Lauro si intensificarono i rapporti di amicizia. Una frequentazione che, con il passare del tempo, aveva visto dazioni di denaro alla donna per un totale di circa 120 milioni (Pedemonte era stato in seguito sottoposto a visite mediche a giudizio interdetti). Il giudice ha condannato Silvana Lauro (per la quale l'accusa aveva chiesto anni) anche al risarcimento dei danni quantificati in separata sede (con una condanna civile). Elena Pedemonte è molto conosciuta nella città dei fiori per la sua attività nel mondo dello spettacolo. Da giovanissima ebbe infatti una parte in «Lo chiamavano Trinità», pietra miliare del spaghetti-western con la coppia Terence Hill e Bud Spencer.

EROGAZIONE La riattivazione dell'acquedotto della «Riviera Gas» è condizionata alla poca acqua disponibile. In totale 2500 metri cubi fronte dei 3 mila necessari. E per Santo Stefano e Riva Ligure, almeno nell'immediato, potrebbe essere il razionamento, a quanto meno l'erogazione a fasce orarie. Per uso irriguo, invece, l'acquedotto, con la collaborazione di un consorzio, pensa di riuscire ad assicurare un minimo di 3 metri cubi al giorno. Poca, pochissima acqua, ma indispensabile per l'economia fioricola della zona.

CONFERENZA Ma la gente continua a vivere nell'incertezza che si va ad aumentare ai disagi per l'acqua ancora non potabile e lo spettro, all'orizzonte, del razionamento che scatterà appena dall'acquedotto arriveranno garanzie sufficienti. Stasera alle 21, sala della biblioteca, sotto le scuole di Riva Ligure, ospita un incontro pubblico promosso dal gruppo di minoranza «Riva Democratica» del dottor Anselmo Avena. La popolazione è invitata. Ai lavori prendono parte il dottor Domenico Guarneri, aiuto presso il polo oncologico dell'ospedale di Sanremo, il dottor Giuseppe Dalmasco, biotossicologo del laboratorio di analisi dell'ospedale di Imperia, e Andrea Gorlero, come membro del Tribunale delle Acque di Roma. (g. ga.)

dato agli interrogatori delle prossime settimane gli interrogativi da chiarire ma ha chiesto ai carabinieri di continuare gli accertamenti. Tutto il pronto per l'acqua potabile al seimila «assetato» di Riva Ligure e Santo Stefano al Mare. La direzione della «Riviera Gas» ha confermato che la bonifica della rete di distribuzione idrica è stata ultimata. Nelle cisterne decantazione e nelle tubazioni scorre già l'acqua del by-pass Amaie sul torrente Argentina e

quella del pozzo numero 2. «Stiamo anche lavorando per l'attivazione di tre pozzi Amaie mai utilizzati in passato - confermano dalla direzione - l'obiettivo è quello di garantire il rifornimento sufficiente al comprensorio. Ma per la revoca delle ordinanze dei sindaci sulla potabilità si dovranno attendere i risultati delle analisi già avviate da Usl e Arpal. Se non ci sarà più «mtbe» il via libera potrebbe arrivare nei primi giorni della prossima settimana.

In edicola sabato maggio

SPECCHIO

L'idea di una Torino.

apre fra pochi giorni l'annuale festa dell'editoria italiana. Tema dell'edizione 2001: l'uomo e l'ambiente.

Napoleone. Divise d'epoca, armi caricate a salve, storici campi di battaglia. Così migliaia di appassionati, ogni anno, fanno rivivere il mito del grande imperatore.

Rividi Superbike. Tutti a Monza per il campionato più emozionante delle due ruote, uno show mozzafiato.

Quell'arco è proprio Un film d'animazione perfetto, che fa paura alla Disney: Shrek, il primo cartoon invitato al Festival di Cannes.

A Valloria

Ristorante



è sempre aperto...

VENERDÌ SERA, SABATO SERA, DOMENICA A PRANZO
TUTTE LE FESTE INFRASETTIMANALI

BANCHETTI BATTESIMI, COMUNIONI E CRISIME

Entrate in un mondo
due volte buono

ESPOSIZIONE PRODOTTI TIPICI, OLIO

Tel. 0183-282742 / 0349-6000535

www.laportadeisapori.com

Dal 3 aprile La Stampa ha otto pagine in più.

64 in totale, 20 a colori.

Più attenzione al locale.

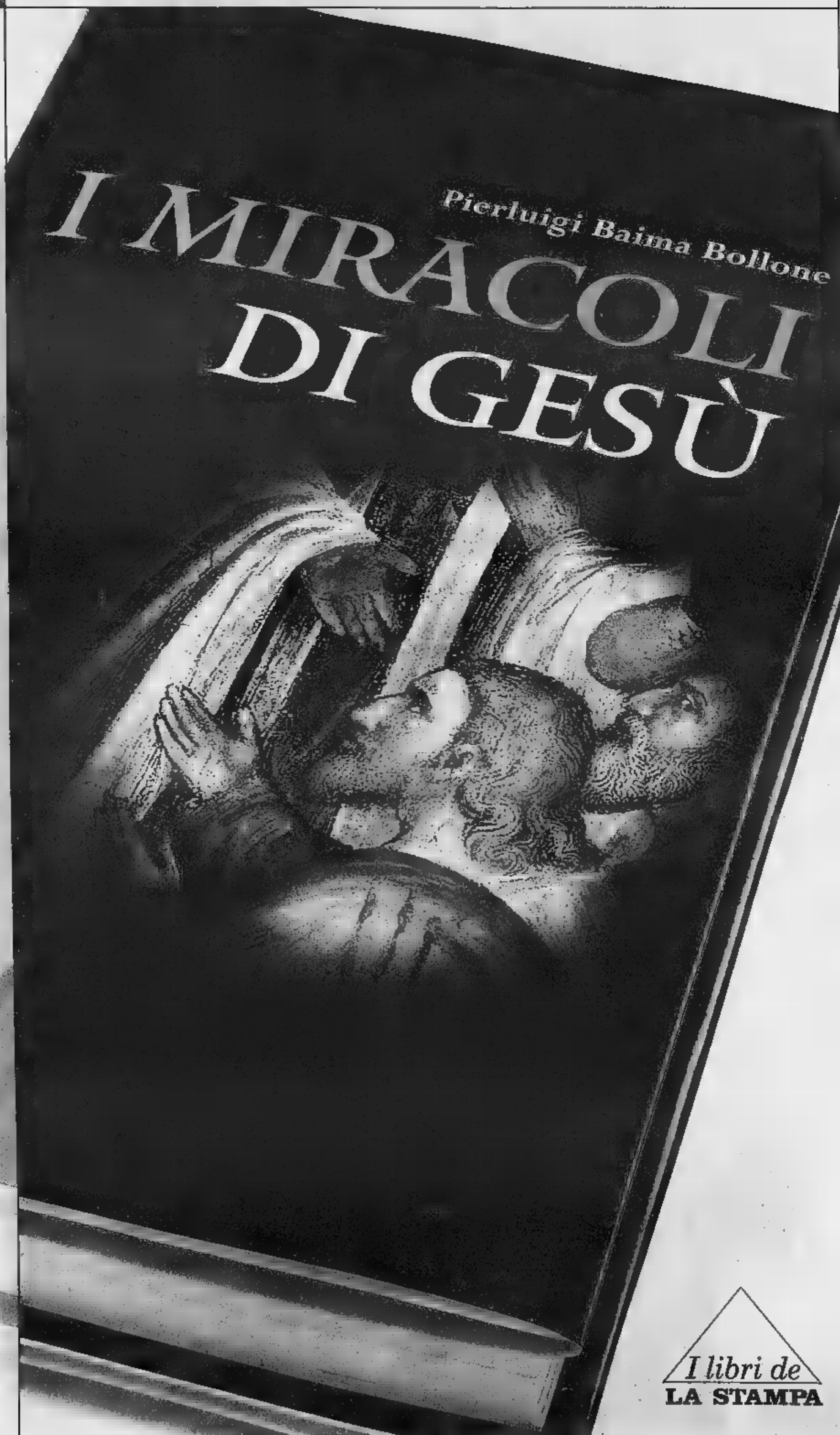
Nuovo servizio meteo a colori.

Segni di luce.

La predicazione di Gesù è costellata di eventi straordinari e prodigiosi quali guarigioni, esorcismi, resuscitazioni e miracoli sulla natura. Un cammino affascinante affrontato per la prima volta in un'ottica non esclusivamente religiosa, ma utilizzando i metodi della moderna storiografia e dell'analisi scientifica.

Pierluigi Baima Bollone
I MIRACOLI DI GESÙ
pp. 288 - 8 tavole ■ colori
L. 32.000

È possibile ordinare il libro in contrassegno richiedendolo all'Editrice La Stampa, Edizioni Librarie, via Marengo 32, 10126 Torino, fax 011 - 669 30 67. E-mail lettere@lastampa.its.it
NUMERO 800 - 011 959
I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA RCS LIBRI, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE.



I libri de
LA STAMPA

Lettera della Confesercenti a sindaco, prefetto e questore: «Controlli preventivi»

Mercato «occupato» dagli abusivi

Il sindacato: ogni venerdì mille irregolari

BORDIGHERA

Incidente probatorio per abusivi su minori

Audizione protetta, ieri in tribunale, per le due bambine che sarebbero state oggetto di presunti abusi sessuali da parte di Bruno Pallanca, 60 anni, di Bordighera. L'incidente probatorio si è svolto davanti al giudice per le indagini preliminari Anna Bonfiglioglio e alla presenza dell'imputato, assistito dagli avvocati difensori Clara Morano e Alberto Bellotti. Le piccole avrebbero confermato la versione dei fatti che aveva portato all'arresto di Pallanca (oggi in regime di detenzione domiciliare) anche se sarebbero emerse alcune contraddizioni legati ai tempi e alla dinamica dei fatti. (g. ga.)

VENTIMIGLIA

Lavori sull'autostrada disagli il 16, ma per dieci ore

Chiusura totale di dieci ore, alle 16, il 16 maggio, sull'autostrada tra Ventimiglia (A10) e Mentone (A8 francese) per consentire urgenti lavori di manutenzione. Lo ha comunicato l'Autostrada dei fiori Spa. I lavori riguardano operazioni di consolidamento della scarpata prospiciente gli imbocchi lato est della galleria Cima Giralda (quella del confine di Stato). La chiusura comporterà l'uscita obbligatoria, per tutti i veicoli diretti verso la Francia, al casello di Ventimiglia mentre quelli provenienti dalla Francia e diretti in Italia saranno fatti uscire allo svincolo di Mentone. L'autofori, inoltre, comunica che i veicoli di peso inferiore a 7,5 tonnellate diretti verso la Francia potranno percorrere la statale Aurelia tra Ventimiglia e Mentone e viceversa. (g. ga.)

VENTIMIGLIA

Algerino ferito al volto dopo una lite per lo spaccio

Un algerino di 30 anni è stato accoltellato al viso, la notte scorsa, da un suo connazionale, durante una lite scoppiata per motivi legati probabilmente allo spaccio di stupefacenti. Il giovane ferito è stato individuato dai carabinieri che hanno anche raccolto la denuncia. Accompagnato al pronto soccorso, i medici lo hanno curato e dimesso con una prognosi di 10 giorni. Ricerche sono in corso per individuare l'aggressore, la cui identificazione potrebbe essere questione di ore. (d. bo.)

VENTIMIGLIA

In Comune non lo ricevono s'arrabbia e spacca un vetro

Sfoga la rabbia per essere stato ricevuto dal vice sindaco Scullino spaccando la vetrata dell'ufficio. E' ieri l'ultimo piano per chiedere di parlare con il vice sindaco. Non è stato possibile e l'uomo ha dato in escandescenze. Sarà denunciato per danneggiamenti. (d. bo.)

Daniela Borghi

VENTIMIGLIA

Gli abusivi del mercato del venerdì il doppio degli ambulanti regolari. E' l'inquietante denuncia dell'associazione Confesercenti, che ha scritto al prefetto Giuseppe Montebelli ha interessato della questione anche il capo della polizia imperiese e il sindaco Giorgio Valfrè. I commercianti chiedono di bloccare gli abusivi prima del loro ingresso in città e, soprattutto, l'aumento dei controlli le bancarelle.

Scrivono Claudio Torchio, presidente provinciale Confesercenti: «Dal momento che la situazione è sempre più preoccupante, siamo costretti ad intervenire nuovo sul problema dell'abusivismo sul mercato di Ventimiglia. Rispetto ai precedenti incontri avuti per arginare questo fenomeno, oggi, l'inizio dell'estate, la situazione è fortemente peggiorata. Si legge inoltre: «Riconfermiamo una carenza di controlli e di personale che dovrebbero intervenire per allontanare circa ottocento-mille abusivi, che sono quasi il doppio del numero dei regolari».

La Confesercenti ritiene che sia necessario e utile attuare, da parte delle forze dell'ordine, interventi per bloccare gli irregolari prima che raggiungano



Il problema dei venditori abusivi sta diventando un caso spinoso a Ventimiglia

Ventimiglia e, di conseguenza, il mercato. «Siamo convinti dell'esigenza che sia meglio attivare interventi coordinati e costanti tra le varie forze di polizia a livello inter-provinciale, per prevenire il fenomeno bloccando gli arrivi che, diversamente, non fermati, rischiano di far esplodere tensioni già presenti e molto alte».

Con questa lettera Torchio chiede quindi interventi significativi e risolutivi della situazione, che devono essere

fatti ogni tanto e in modo dinamico. Si chiede una politica concertata a per lunghi periodi, che garantisca il ripetersi di situazioni di conflittualità sociale. Gli ambulanti esasperati: negli ultimi anni sono arrivati anche numerosi gruppi di cinesi, che si sono spartiti le aree non autorizzate per la vendita, imponendosi sugli abusivi di colore. Oggi è giorno di mercato: i venditori abusivi si sono ritrovati nuovamente «irregolarizzati» dai banchi irregolari.

Stavano per aggirare un negoziante di Ventimiglia

L'inseguimento e gli spari slavi denunciati per truffa

VENTIMIGLIA

Stavano probabilmente cercando di mettere a segno una truffa ai danni di un commerciante i due slavi fermati e denunciati ieri dagli agenti di polizia, dopo un inseguimento durante il quale era stato fatto esplodere un colpo di pistola in aria. Secondo le prime indagini, i due erano proposti ad un commerciante di cambiare una grossa cifra di marchi tedeschi in valuta italiana (un miliardo) a tasso più che agevolato, per piazzare invece una partita di denaro falso.

I due nomadi di 30 anni, uno dei quali con documenti francesi, arrivati da un accampamento a Brescia, alcuni anni fa erano stati fermati dai carabinieri (nel Bresciano), in quanto sorpresi con tre scatoloni contenenti marchi tedeschi contraffatti, del valore di circa dieci miliardi di lire. Ieri nella loro Bmw i poliziotti hanno rinvenuto trentamila marchi, circa tre milioni, di dubbia provenienza. Vittima della truffa avrebbe dovuto essere il titolare di un negozio di scarpe, un trentenne.

I marchi, che facilitano sono falsi (questo lo stabiliranno gli accertamenti), sono stati trovati i poliziotti nella Bmw. La macchina è stata sequestrata perché sarebbe stata rubata.

Gli agenti l'altro giorno avevano seguito i due, il cui comportamento destava sospetti.

LA TRUFFA NEI GUAI CAMPEGGIATORE

Si è concluso con sequestro numerosi prodotti alimentari scaduti un blitz dei Nas, il Nucleo Anti Sostituzioni dei carabinieri, avvenuto l'altro giorno in un camping di via Fracero. I militari sarebbero intervenuti in seguito alle numerose lamentele dei clienti. Nella cucina, in una cella frigo e in un deposito alimentare non autorizzato, sarebbero stati rinvenuti salumi e formaggi, pasta, salse e carne che avevano di gran lunga superato la data di scadenza (il che, però, non significa automaticamente che fossero nocivi). Tra il materiale sequestrato in via preventiva sono stati trovati alimenti che dovevano essere consumati entro l'ottobre scorso. Il locale è stato segnalato anche perché, al suo interno, una stanza era stata adibita a deposito di generi alimentari che fossero state richieste e ottenute tutte autorizzazioni dell'Asl necessarie per questo tipo di destinazione d'uso. Il proprietario del campeggio sarà deferito alla magistratura. I carabinieri avvertono che controlli specifici eseguiti anche prossimi giorni, con particolare frequenza all'estate, la stagione in cui esercizi pubblici e commerciali sono soggetti ad una maggiore affluenza turistica. (d. bo.)

Hanno visto che parlottavano nel retrobottega con un esercente di Ventimiglia. Probabilmente stavano cercando di mettere a segno la truffa, proponendo il cambio, a tassi agevolati, di una grossa cifra di marchi fasulli, in cambio di lire, queste vere. Uno di questi esercenti, poi interrogato, era andato in un ufficio di cambio con i marchi che gli avevano fornito i due, per verificare se fossero buoni. Spiegano gli agenti: «In questo modo i due hanno volevano dimostrare di avere disponibilità di soldi.

Qualche giorno dopo si sarebbero ripresentati, offrendo un cambio molto più favorevole per una cifra molto superiore. L'esercente, pensando così di fare un affare per il cambio favorevole, poi, al momento della consegna, si sarebbe visto consegnare, ignaro, denaro fasullo».

Questa volta la trappola è stata evitata. Le indagini degli uomini del vicequestore Mauer continuano. Potrebbero portare alla scoperta una stampella clandestina. (d. bo.)

Bordighera: spesa giudicata eccessiva e inutile

Toglia dei platani la polemica cresce

BORDIGHERA

«Dopo il danno la beffa», continua la polemica per il taglio dei platani sulla via Romana. Il consigliere Maria Pia Durante, che con la sua denuncia ha fatto fermare l'operazione di abbattimento, ora riferisce: «Abbiamo piantumato nuovi platani al posto di quelli abbattuti, utilizzando la terra. Ora mi chiedo: se gli alberi, come sostengono, sono stati malati, lo dovrebbe essere anche la terra. O no? Questo dimostra la superficialità con cui è stato affrontato questo problema».

L'assessore competente Giovanni Allavena ha detto che gli alberi erano stati dichiarati epifitici, ma in prospettiva. Continua invece la Durante: «E' dire, per assurdo, che bisogna eliminare uno che le bronchite per evitare che peggiori in polmonite. L'unico pericolo è la distruzione di queste piante».

Gli operai, con la scovatrice, avevano già portato via perfino le radici di alcuni platani. Ancora Durante: «Il dispendio economico per questo tipo di operazione è

enorme: ogni pianta da sostituire costa 600 mila lire, cifra che sale a un milione se si aggiunge la messa a dimora. Raddoppia includendovi il taglio degli alberi. Ne hanno abbattuto sette, ma in preventivo ce n'era una quarantina. E io dico: erano pronti a spendere cento milioni per fare un disastro ambientale».

Nel marciapiedi davanti a corso Italia e via Regina Margherita, davanti alla villa creata da Charles Garnier, si è comunque creato un vuoto. I fatti risalgono a qualche mese fa, quando il Comune ha dato mandato ad una ditta di Varese di verificare la salute degli alberi, poi considerati malati. E così è stato dato il via all'abbattimento, ma l'altra mattina, al momento del taglio, ci si è resi conto che alcune piante si potevano salvare.

Le proteste del consigliere hanno bloccato i lavori: ha chiesto garanzie sulle effettive impossibilità di recupero dei platani. Per ora i lavori sono fermi, e anche l'assessore Allavena ha dichiarato che il Comune si ritirerà sulla ditta di Varese se, effettivamente, gli alberi non fossero stati malati come certificato. (d. bo.)

In diretta, domenica, con Davide Mengacci

Dolceacqua su Rete4 si presenta all'Italia

Lo scenario del castello Doria e dell'antico ponte, oltre all'immane «emichetta», in diretta dalla «Domenica del Villeggio».

Nella mattinata di domenica, infatti, la popolare trasmissione Rete4, condotta da Davide Mengacci e Mara Carfagna, farà tappa a Dolceacqua, dove saranno accolti dalla popolazione. «Si tratta di una significativa occasione per rilanciare e far conoscere agli italiani il volto turistico di Dolceacqua», dichiarano in Comune. In questo modo inaugureremo la stagione estiva e gli appuntamenti annuali che richiamano nel nostro paese, ogni turista dall'Italia e dall'estero. Contiamo della Pro Loco: «Questa trasmissione è un'occasione utile per far conoscere al pubblico le tradizioni locali e le numerose attività di vario genere, dall'agricoltura al dialetto, dallo sport alla cultura, alla gastronomia, che esistono nel nostro paese».

Numerosi gli appuntamenti previsti dal palinsesto del programma, dedicato alla storia locale, alle attività artigianali e al turismo. La trasmissione comprenderà anche la messa celebrata dal parroco Don Angelo Nanni in Sant'Antonio Abate. Parteciperanno il gruppo folkloristico Sciancalassi, la banda e il Coro polifonico Amelio Orrigo. (d. bo.)



Mara Carfagna sarà a Dolceacqua

«Mulle» chi non rispetta l'ordinanza sui cani»

Città troppo sporca? Scullino allerta i vigili

VENTIMIGLIA

Una lettera ai vigili urbani per sollecitare nuove misure contro i rifiuti dei cani e una al direttore delle Poste locali, perché il nuovo ufficio di corso della Repubblica costringa a lunghe code non sono neppure le sedici. Sono le ultime prese posizione del vicesindaco Gaetano Scullino.

Il vicesindaco ha scritto al comandante della polizia municipale Eraldo Cassini per richiamare l'attenzione alla più stretta e puntuale osservanza di quanto disposto dall'ordinanza sindacale che punisce i padroni dei cani che non ripuliscono le aree pubbliche dagli escrementi lasciati dagli animali. Il provvedimento è richiesto in seguito all'aspetto indecoroso e antipatico di molte cittadine, particolare i marciapiedi.

«L'invito riveste carattere preminente, dato l'approssimarsi della stagione turistica e quindi la particolare attenzione che, da parte di tutti, deve essere rivolta alla cura dell'immagine della nostra città e al suo costante miglioramento», scrive Scullino. Considerato che abbiamo uno strumento idoneo e sanzionatorio per affrontare il problema, si ritiene che debba essere pienamente applicato, sensibilizzando i vigili sulla necessità di un incremento di vigilanza mirata al fenomeno».

Altro argomento: un mese dopo l'inaugurazione del nuovo ufficio postale del centro, arrivano le proteste per la funzionalità della struttura. «Ci sono pochissimi posti a sedere, e la gente è costretta ad estenuanti code in piedi, anche fuori dall'ufficio, ammassati sul marciapiedi anche quando piove», scrive Scullino. «La ristrutturazione ha deluso tutti: per il pubblico è cambiato nulla, i disagi sono tutti per il pubblico».

«La clientela è stata dimenticata. Basterebbe poco aumentare il numero dei posti a sedere, dotare l'ufficio di un distributore di biglietti», prosegue Scullino e un display collegato agli sportelli che segna il numero raggiunto. Il vicesindaco sollecita infine l'apertura di un ufficio a Rovereto. (d. bo.)



EdilBoutiqueCORRADINI

Tel. 0183 91653 - fax 0183 92738 - CIPRESSA - Via Aurelia, 6 (Piani)

**CERAMICHE ■ PAVIMENTI
RIVESTIMENTI ■ CAMINETTI
ARREDO BAGNO ■ PORTE**

PROMOZIONE PRIMAVERA
BAGNO COMPLETO
a partire da

£. 990.000
+ IVA

**APERTO IL
SABATO POMERIGGIO**

DOMENICA 27 MAGGIO 2001 a Torino Esposizioni

C.so Massimo d'Azeglio, 15

IL PIÙ GRANDE MERCATO DELL'USATO AL COPERTO OLTRE 900 ESPOSITORI

IMPROVVISATI MERCANTI, VENDONO E SCAMBIANO MIGLIAIA DI ARTICOLI
UN MODO SIMPATICO PER TRARRE UN UTILE DALLE COSE INUTILI

ASSOCIAZIONE
MERCANTI PER UN GIORNO®
Vendere e comprare



in collaborazione con

LA STAMPA tuttoaffari
IL MERCATINO DEI PRIVATI
A FAVORE DI

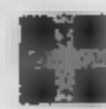


ASSOCIAZIONE PER LA LOTTA ALLA DISCRIMINAZIONE IN VALLE D'AOSTA

CON IL PATROCINIO:



Comune
di Torino



REGIONE PIEMONTE
Spirito Europeo

BIGLIETTO INGRESSO L. 6.000 orario 8,30 - 19,00

- XXVII Edizione -

PER INFORMAZIONI: Tel. 011.8196393 - Fax 011.8196274

L'opera verdiana con protagonista Mariella Devia, direzione di Nello Santi Giovanna d'Arco al Carlo Felice Domani la prima del regista Werner Herzog

Roberto Iovino
GENOVA

«Non capisco perché sia un'opera poco eseguita. In realtà, nonostante il libretto sia tremendo, offre molteplici possibilità interpretative, stimola molto la fantasia». Werner Herzog, celebre regista cinematografico, una lunga carriera alle spalle con riconoscimenti internazionali (si ricorda «Fitzcarraldo» vincitore a Cannes nel 1982), parla di «Giovanna d'Arco», l'opera verdiana che si appresta a mettere in scena al Carlo Felice.

La direzione è di Nello Santi, mentre la parte protagonista è affidata a Mariella Devia.

Ieri Herzog ha partecipato a un incontro pubblico nel foyer del Teatro, affollato in particolare da studenti, liceali e universitari.

Al suo fianco lo scenografo e pittore Henning von Gierke che in pratica è cofirmatario dello spettacolo, nato a Bologna nel 1989 con la direzione di Riccardo Chailly.

Herzog si è avvicinato all'opera proprio nel film «Fitzcarraldo» interpretato da Klaus Kinski: «Non mai visto un'opera prima in quella pellicola la musica lirica abbonda. Dovetti a qualche punto e da allora mi sono avvicinato al teatro anche se ci vado: preferisco ascoltare la



Mariella Devia è Giovanna d'Arco nell'abito che debutta a Genova

musica per conto mio.

L'artista si divide ormai tra cinema e lirica, le due esperienze separate. «Sono mondi totalmente diversi, non avvicinabili. C'è più somiglianza, per assurdo, fra l'opera e il calcio (che amo) che fra il cinema e la lirica. Così come non è paragonabile il lavoro con gli attori a quello con i cantanti. Cambia il tipo di sentimenti, muta il tempo ed anche la prospettiva. Quando giro una scena cinematografica la prospettiva è quel-

la data dalla telecamera. E' una per tutti. Qui in teatro la prospettiva varia da spettatore a spettatore».

Sul versante cinematografico, Herzog è in piena attività: «Sta per uscire il mio nuovo film «L'Invincibile». Negli ultimi anni ho realizzato dodici pellicole, molte non conosciute in Italia. Domani si aprirà a Parma una rassegna di miei lavori: una ventina di titoli sei dei quali inediti».

Henning von Gierke sta invece per dedicarsi a Wagner

con l'«Anello del Nibelungo» e «Parsifal»: «Sono molto arrabbiato con lui - scherza Herzog - perché gli ho chiesto di poter farmi da assistente a lui e ha offerto la parte di Alberich. Anche se è un nano, non ho la voce!».

«Giovanna d'Arco» sarà interpretata, oltre che da Mariella Devia, anche da Ivan Momi (Carlo VII), Franco Vassallo (Giacomo), Paolo Zizich (Delfino) e Graziano Polidori (Talbot).

Dopo la prima di domani (ore 20.30, turno abbonamento), l'opera replica martedì (ore 20.30, turno B), venerdì 18 (ore 20.30, fuori abbonamento), sabato 19 (ore 16, turno F), domenica 20 (ore 15.30, turno C), martedì 22 (ore 20.30, turno L) e mercoledì 23 (ore 15.30, turni G e I).

Tornando a Herzog, è in corso di svolgimento il ciclo di proiezioni dedicato alle sue opere principali. Fra i titoli più interessanti si citano «Fitzcarraldo» (già proposto in giorni scorsi, 1981, con Klaus Kinski e Claudia Cardinale), «L'Enigma di Kaspar Hauser» (15 maggio), «Woyzeck» (124 maggio), «Klaus Kinski», «Grido di pietra» (31 maggio, con Vittorio Mezzogiorno e Mathilda May, del 1991).

Chiederà il giugno un incontro dedicato al mio nemico più caro, ovvero l'attore Klaus Kinski.

Jazz al Carlo Felice e a Pegli, primo compleanno all'Hola Gli Anni '60 con Rocchetti e a tutto live al «Ferraris»

Il rock-blues di Santino Rocchetti al Cezanne, l'Arena Live al Ferraris, i Giardini Mirò al Fitzcarraldo, il jazz all'Auditorium del Carlo Felice e a Pegli, la «fiesta» di compleanno all'Hola di Cavi fra i tanti appuntamenti della serata.

Allo Stadio Luigi Ferraris, lato tribuna (Piazza Atleti Azzurri), oggi dalle 16 alle 23, giornata di musica live con Baro Acustico, il rock blues del Nocco Truffa Barbieri, la rock band dei Veramente Falso e la metal band Death or Glory. La manifestazione è organizzata dalla DuemilaGrandeventi.

Anni 60, questa sera alle 22, alla discoteca Cezanne, in Via Cecchi, con Santino Rocchetti.

NEW BUILDUP Tributo agli AC/DC, alle 23, con la banda del Rock II, nel locale di Serra Riccio.

Rock e poesia, alle 23, il gruppo emiliano i Giardini di Mirò.

Flamenco e danza del ventre Ketty e Mabel e i Los Duendes, alle 22, nel locale di Sampierdarena.

Auditorium Serata finale della rassegna Jazz Emergente in Liguria, questa sera alle 21.30, all'Auditorium Eugenio Montale, con le esibizioni del Massimo Vescovi Trio e la Midnight Special Blues Band.

Grande jazz, alle 21, nella Sala della Scuola Giuseppe Conte di Pegli, con i chitarristi Alessio Menconi e



Santino Rocchetti stasera al Cezanne

Roberto Colombo. Ingresso libero.

GARAGE Concerto blues dei chitarristi Davide Serini e Gianni Borgo, alle 21, alla Sala Diana del Teatro Garage dove è in programma la serata «Pocket blues...that's all...». Ingresso 15 mila lire.

SENHOR DO BONFIM Dance anni 70, soul music, funky con la band del Resident Groove, questa sera alle 23, nella passeggiata a mare Anita Garibaldi di Nervi. Ingresso 15 mila lire, compresa consumazione.

KOMA Cover dei Pink Floyd, Deep Purple, Jimi Hendrix con i No Name, alle 22.30, all'Australian Pub di Sampierdarena.

APERITIVI Aperitivi, drink, spuntini, la musica particolarissima dei dj Angelo Maiz, Charlie e Carapellese, a partire dalle 18 e fino alle ore piccole nel nuovissimo circolo italiano aperto da Loana e Maurizio in Via Dante. Ingresso tessera.

Venerdì la musica di Fabio De Luca direttamente da week-end, Rogie, Capasoul, Dub Master Spillius Black, alle 22, nel music pub di Via Chiabrera (zona San Lorenzo) reso al merry per tutti.

ISTORIE Serata di musica commerciale sound '80 e '90, alle 23, nella discoteca corso Italia.

LIQUID Musica, birra alla spina, la formula «2X1» alle 22, dj Aldino, in piazza Savonarola.

SOTTOSUOLO American bar e disco bar, dalle 22, al Sottosuolo, in Piazza Brignole, a pochi passi dalla Stazione.

MUSICA con i dj Ugo Sabatino, alle 23 all'american bar il Lampione, in Via Oberdan 176, a Nervi.

CANTINE SQUARCIAFICO Musica, cucina internazionale, vini francesi e liguri, dalle 22, alle Cantine Squarciarico, in Piazza Invrea, nel centro storico. Telefono 010-247.08.23.

MUSICA con i dj Fabrizio Malaspina e la vocalisti Carmen, alle 22, nel music pub di Sestri Ponente.

Cucina americana e texana e la musica del percussionista cubano Tony, al Dixieland Cafe di Quarto, fra birre, drink e piatti texani e messicani.

MUSICA, spuntini, ristorante nel locale sul mare in Corso Italia.

MUSICA dal vivo, alle 23, nel locale in Via Nicolò Daste, 108, Genova-Sampierdarena.

VANILLA Pillole di cabaret, musica commerciale e revival '60, '70 e '80 nella discoteca di Sturla.

MUSICA commerciale, Hit Mania revival, drink, ristorante, alle 23, in corso Italia.

MUSICA live, drink, servizio ristorante, questa sera alle 22, al music-club restaurant cafe di Piazza Picciapetra.

LA VASCHETTA Musica dal vivo, specialità gastroonomiche, drink, alle 22, in via Piacenza.

SANTA MARGHERITA Musica live, commerciale e house, alle 23, al Covo di Nord Est e al Covo.

RAPALLO Musica, drink, videogiochi all'Ultima Spiaggia di San Michele di Pagana, All'Istria (uscita autostrada), alle 22, recital del duo Roberto & Adriano.

CAVI Grande festa per il primo compleanno, alle 20, al ristorante-pub spagnolo Hola! a Cavi Borgo con sangria, paella, birre, ballerine di flamenco e tanta musica fino alle due.

ESTRI CAVANTI Notte di musica e danze allo Schooner. [m. b.]

DANZA

Stage di tango argentino al Mandraccio

Stage di tango argentino, domani e domenica nella Palestra Mandraccio, nell'area del Porto Antico, con i maestri Paola Antognetti e Pasquale Bloise. Lo stage si svolgerà dalle 14.30 alle 18 e dalle 16 alle 18. Oltre allo stage, riservato ai principianti, è in programma anche un seminario per chi sa muovere i primi passi dedicato alla milonga e ad altre specialità del tango. Per informazioni, telefono 010-253.04.02 oppure 0347-93.59.122.

SOLIDARIETA'

Previdita per Nazionale Cantanti

E' partita la prevendita dei biglietti per la Partita del Cuore per l'Africa che si terrà il 18 giugno alle 20.30, allo stadio Luigi Ferraris di Genova. La Nazionale Cantanti e la Nazionale Piloti scenderanno in campo per importanti progetti legati all'Africa e promossi dalla Fao, alcune missioni cattoliche, Mani tesse, Emergency e altre associazioni.

MUSICA

Disco surf alla Taverna Paradiso

Serata «Maggio Succoraggio», alle 21.30, alla Taverna Paradiso di Rapallo, con musica disco surf, happy hour, birra giamaicana e sorprese.

FIABE

Peter Pan a Santa Margherita

Domenica prossima grande appuntamento primaverile per i bambini nel Parco di Villa Durazzo in compagnia di Peter Pan e i suoi simpatici amici. L'appuntamento è alle 15, seguirà gustosa merenda.

ARCHIVOLTO

«Un palco a teatro» al Modena

Serata di fine '800, alle 21, al Teatro Modena di Sampierdarena, con la Nuova Compagnia d'Opera che presenterà «Un palco a teatro», una serie di celebri arie italiane e straniere, dalla «Vedova allegra» a «Il paese dei campanelli». Con Livia Mondini, Ornella Bevegni, Emilio Nolo e Piero Feloni. Regia di Anna Nicora. [m. b.]

La regia e l'interpretazione di Jurij Ferrini appaiono come una piacevole sorpresa

Aspettando Godot, Duse entusiasta

Piace la nuova rappresentazione del testo di Beckett

Paolo Lingua

GENOVA

«Aspettando Godot» di Samuel Beckett è uno dei capolavori teatrali del teatro novecentesco. Beckett è considerato, correttamente, colui il quale porta alle estreme conseguenze il superamento del teatro naturalistico, passando attraverso gli esperimenti delle avanguardie europee e soprattutto dopo Pirandello. Con l'autore siciliano, che pure per molti aspetti gli è distante anni-luce, Beckett ha in comune il sostanziale nichilismo e il pessimismo cosmico per cui all'uomo del XX secolo è impossibile la conoscenza, la verità e la comprensione dei perché del mondo e dell'uomo. Anche i temi politici e sociali, come in Pirandello, sono superati, o meglio stritolati, dalla solitudine assoluta dell'uomo.

Il manifesto di questo teatro è anche di questa filosofia universale, di questa pagina dove si lavora più il rassicurato che con la penna a dove la parola va l'assoluta afa-



L'attore e regista Jurij Ferrini

sia (la stessa che l'autore individua in Dio), è «Aspettando Godot», un testo che, nonostante contenga anche la trovata della prima rappresentazione,

mantiene intatta la propria «novità» assoluta e classicamente equilibrata e perfetta ogni volta che viene rappresentato.

Ci è sembrato perciò interessante e positivo l'esperimento tentato, con impegno tutto giovanile, da Jurij Ferrini per il progetto U.T.R., con la nuova edizione del dramma andata in scena mercoledì sera al «Duse», piacevolmente grmito.

Ferrini, che ha riservato a sé, la parte di Pozzo, ha sostanzialmente rispettato l'impianto di «Godot», rendendone lo spirito, tradirlo. La sua lettura ha puntato soprattutto su una recitazione, se necessario, apiti nervolici, fitta di tic e con l'accentuazione dell'aspetto clownistico dei protagonisti (Vladimiro, Estragone, Pozzo, Lucky e persino, nella breve apparizione, del ragazzo che porta il messaggio di Godot). In effetti, Beckett, come è stato già osservato, ha disegnato Vladimir ed Estragone pensando al ruolo «classico» di Augusto e del Clown Bianco, peculiari del linguaggio circense. Ma il circo

senza spettatori, senza lustrini, senza musica - è il mondo desolato di Beckett che non conosce speranza, perché anche la speranza è un'illusione.

Ferrini, sia pure con qualche ammiccamento, ha resistito alla tentazione, che pure è sempre forte, di disegnare uno scenario immerso nella storia, alludendo a una terra devastata magari da una guerra atomica, o avvelenata dall'inquinamento irreversibile. In realtà Beckett non si pone problemi di «magnifiche sorti e progressive». Il suo uomo è solo in qualunque dimensione e in qualunque condizione. Il più alto grattacielo o una foresta africana possono essere il prato arido con l'albero-gruccia unico elemento che segna la scena e la incide come una punta di diamante. Così la regia asciutta e sobria non indugia e rende anche più efficace la ottima performance degli attori (Alberto Giusta, Antonio Zavatieri, Davide Lorino, Wilma Sciutto). Calorosi applausi d'un pubblico entusiasta.

La rappresentazione mercoledì sera al Cantero

Ultima replica a Chiavari per «Giulietta e Romeo»

(Mercurio).
Attori giovani con la giusta grinta di chi punta al successo. Inoltre la Compagnia ha avuto la partecipazione di attori «eti», come Ruggero Grignani (che interpreterà il ruolo del Principe), Paolo Providenti (Tebaldo), Fabio Ghiotto (Paride) e Davide Montepagano (Pietro). Con quest'ultima replica la Compagnia «A Passo di danza» intende chiudere un prezioso capitolo della scuola, per poi aprirsi subito dopo un altro - dice Liliana Cavallini, addetto stampa - con un tipo di teatro completamente diverso da Giulietta e Romeo, che è stato comunque un buon test per i componenti del gruppo di danza. Inutile chiedere scuola quale sarà il prossimo impegno, cioè che stanno preparando per il 2002. «Un tipo di teatro diverso da quello che ci ha impegnati in questi due anni, la sola risposta che si ottiene. [g. v.]

Baroque Blue Ensemble Choros del Carlo Felice

Due giorni con i concerti alle «Clarisse» di Rapallo

RAPALLO

Due appuntamenti musicali, oggi e domani, a Rapallo. Questo pomeriggio alle 17.30 nel teatro Auditorium delle Clarisse, un concerto del Baroque and Blue Ensemble, spettacolo che fa parte della stagione organizzata dal Circolo «Amici di Santa Margherita» e del Tigullio.

In programma musiche dal mondo tra il classico e il jazz di Bolling, Corea, Gismonti, Piazzola e Vernizzi. Il Gruppo musicale si è formato nel 1988 dall'unione di quattro musicisti di formazione classica (alcuni anche con esperienze jazzistiche), attivi tanto come solisti che in formazioni cameristiche. Il progetto «Musica dal mondo» tra il classico e il jazz si presenta come un viaggio dal Nord al Sud America che, partendo dal ragtime di Scott Joplin, passa attraverso la crossover music di Claude Bolling, cui la radice classico-cameristica

si fusa con il linguaggio afro-americano (alla Duke Ellington), per arrivare al minimalismo delle «Children's songs» di Chik Corea. Il progetto si sposta poi al Sud America con autori come il brasiliano Egberto Gismonti e l'argentino Astor Piazzola.

Domenica 13, sempre all'Auditorium delle Clarisse, alle 21 un grande concerto di musica da camera il Choros Ensemble con Carlo Felice. L'iniziativa è del Comune di Rapallo in collaborazione con la Regione.

MASSIMI RITARDI

	56	38	45	81
	73	70		
CAGLIARI	88	9	85	55
	73	60	46	
	5	37	31	
	88	74	58	55
	28	4	14	17
	85	73	67	66
MILANO	97	8	17	87
	99	89	70	
NAPOLI	90	53	87	77
	105	72		
PALERMO	13	41	70	3
	74	63	60	
	54	8	82	1
	60	58	53	47
	79	13	86	
	70	67	66	58
VENEZIA	4	47		
	112	79		52

IL

Ambi centrati: i più sul 4, 81 sulla ruota Palermo. Ecco le coppie più puntate, il gioco va programmato per almeno 8 settimane consecutive me gli altri sistemi:

81-3	81-5	81-9	81-10	81-12
81-13	81-16	81-19	81-20	81-28
81-32	81-36	81-43	81-47	81-50
81-51	81-61	81-64	81-67	81-69
81-70	81-75	81-80	81-83	81-84
81-86	81-87	81-88	81-89	81-90

Ambate mature: Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza a settimana:

Bari (3); Cagliari 44 (3); Firenze (0); Genova 51 (0); Milano 71 (5); Napoli 37 (4); Palermo 17 (3); Roma 88 (5); Torino 28 (0); Venezia (3).

SUPER ENALOTTO - CACCIA JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrati

L. 1900	3 - 7 - 11 - 78 - 90 - 15
combinazioni	6 - 14 - 22 - 88 - 18 - 30
L. 1000	35 - 73 - 48 - 56 - 65 - 79 - 21
combinazioni	

Giocate sistematiche con basi - basi fisse prese 1 a 1 - 40 - 53 - 64 - 71 - varianti = 80 - 74 - 75 - 89 - 46 - 61 - 3 -

questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota Torino:

1-3	1-33	1-70	30-31	30-63
1-7	1-36	1-81	30-33	30-68
1-10	1-39	1-88	30-36	30-69
1-11	1-40	1-90	30-40	30-70
1-13	1-41	30-7	30-42	30-73
1-16	1-48	30-14	30-43	30-81
1-20	1-50	30-21	30-50	30-83
1-21	1-50	30-28	30-61	30-90

Per cadenze la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e temo da giocare a Milano:

8-18-28	28-78-88	58-68-78
8-38-48	28-8-18	58-88-0
8-58-68	38-48-58	58-18-28
8-78-88	38-68-78	58-38-48
18-28-38		68-78-88
18-48-58	38-18-28	68-8-18
18-68-78	48-58-68	68-28-38
18-88-8	48-78-88	68-48-58
28-38-48	48-8-18	78-88-8
28-58-68	48-28-8	78-18-28

Vincite ambo Roma - 50

Statistiche a 490 e Liliana Miele, via Vienna 27.

STASERA AL CINEMA

LA PROVINCIA

ASTON Tel. 019-824.627
OGGI RIPOSO

ASTON Tel. 019-824.627
I cavalieri del tornio
Spettacolo teatrale. Ore 21

1 Tel. 019-825.714
Un corpo da reato
Ore: 15.45-18.20, 19.22.30

DIANA 2 Tel. 019-825.714
Nell'Intimità
Ore: 15.45-18.20, 19.22.30
Lira 12.000-8000-7000

DIANA 3 Tel. 019-825.714
Faccia a faccia
Ore: 15.45-18.20, 19.22.30
Lira 12.000-8000-7000

1 Tel. 019-820.563
La mummia - Il ritorno
Ore: 15.30-17.50-20.15-22.30
Lira 12.000-8000

MINISTRO Tel. 019-820.563
What women want
Ore 21
Lira 12.000-10.000-8000-6000

JOALY Tel. 019-850.570
Film a luci rosse
Ore: 15-22.30
Lira

BALEARI
OGGI RIPOSO
Ore 21 Lira

COLOMBO Tel. 0182-640.263
Cavalieri famosi
Ore: 20.30-22.30
(nei festivi e prefestivi alle 16, 18-19.30)
Lira

INTZ Tel. 0182-640.427
La mummia - Il ritorno
Ore 20.15-22.30

AMARA Tel. 0182-51419
Ore 21
Lira 5000

ASTON Tel. 0182-50.997
Ore: 20.30-22.30
Lira

ALYAN
Ore: 19-21
Lira 3000

AMARA Tel. 0182-51419
The Mexican
Ore: 20-22.15 (nei festivi spettacoli alle 17)
Lira 10000-8000

ORDINA Tel. 0182-51419
La foto ignoranti
Ore: 20.30-22.45
Lira 10000-8000

LOANES Tel. 019-569.961
Comizio

TEATRO SASSELLO
Concorrenza sleale
Ore 21. Lira

VERDI 2
Tel. 019-97.249
OGGI RIPOSO
Ore: 15.30-17.40-20.35-22.45

VERDI 2
Tel. 019-97.249
OGGI RIPOSO
Ore: 17.40-20.40-22.45
Lira



Matt Damon in «Passione ribelle»

AMERICA Sala A. Tel. 010-595.91
Passione ribelle
regia di B. Bob con M. Damon e H. Thomas
Ore: 15.30-17.50-20.15-22.30

AMERICA Sala B. Tel. 010-595.91.46
Nell'Intimità
regia di P. Chéreau. R. Rylance e K. Fox
Ore: 15.45-18.20, 19.22.30

ARISTON MULTISALA Tel. 010-247.35.49
Il mestiere delle armi
Ore: 15.30-17.50-20.20-22.30

ARISTON 2
Synapse-pericolo in rete
Ore: 15.30-17.50-20.30-22.30

ARISTON 2
Tel. 010-556.810
appuntamento con la morte
regia di J. Blomquist con D. Richards
Ore: 15.30-17.50-20.22.30

ARISTON 2 Tel. 010-556.825
La stanza del figlio
regia di N. Morante con L. Morante e M. Montali
Ore: 15.30-17.50-20.22.30

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel. 010-254.18.20
Passione ribelle
regia di J. Blomquist con D. Richards
Ore: 15.30-17.50-20.22.30

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel. 010-254.18.20
Passione ribelle
regia di J. Blomquist con D. Richards
Ore: 15.30-17.50-20.22.30

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel. 010-254.18.20
Passione ribelle
regia di J. Blomquist con D. Richards
Ore: 15.30-17.50-20.22.30

ARISTON 2 Tel. 010-254.18.20
Passione ribelle
regia di J. Blomquist con D. Richards
Ore: 15.30-17.50-20.22.30

ARISTON 2 Tel. 010-254.18.20
Passione ribelle
regia di J. Blomquist con D. Richards
Ore: 15.30-17.50-20.22.30

ARISTON 2 Tel. 010-254.18.20
Passione ribelle
regia di J. Blomquist con D. Richards
Ore: 15.30-17.50-20.22.30

ARISTON 2 Tel. 010-254.18.20
Passione ribelle
regia di J. Blomquist con D. Richards
Ore: 15.30-17.50-20.22.30

ARISTON 2 Tel. 010-254.18.20
Passione ribelle
regia di J. Blomquist con D. Richards
Ore: 15.30-17.50-20.22.30

ARISTON 2 Tel. 010-254.18.20
Passione ribelle
regia di J. Blomquist con D. Richards
Ore: 15.30-17.50-20.22.30

ARISTON 2 Tel. 010-254.18.20
Passione ribelle
regia di J. Blomquist con D. Richards
Ore: 15.30-17.50-20.22.30

ARISTON 2 Tel. 010-254.18.20
Passione ribelle
regia di J. Blomquist con D. Richards
Ore: 15.30-17.50-20.22.30

ARISTON 2 Tel. 010-254.18.20
Passione ribelle
regia di J. Blomquist con D. Richards
Ore: 15.30-17.50-20.22.30

ARISTON 2 Tel. 010-254.18.20
Passione ribelle
regia di J. Blomquist con D. Richards
Ore: 15.30-17.50-20.22.30

ARISTON 2 Tel. 010-254.18.20
Passione ribelle
regia di J. Blomquist con D. Richards
Ore: 15.30-17.50-20.22.30

ARISTON 2 Tel. 010-254.18.20
Passione ribelle
regia di J. Blomquist con D. Richards
Ore: 15.30-17.50-20.22.30

ARISTON 2 Tel. 010-254.18.20
Passione ribelle
regia di J. Blomquist con D. Richards
Ore: 15.30-17.50-20.22.30

ARISTON 2 Tel. 010-254.18.20
Passione ribelle
regia di J. Blomquist con D. Richards
Ore: 15.30-17.50-20.22.30

ARISTON 2 Tel. 010-254.18.20
Passione ribelle
regia di J. Blomquist con D. Richards
Ore: 15.30-17.50-20.22.30

ARISTON 2 Tel. 010-254.18.20
Passione ribelle
regia di J. Blomquist con D. Richards
Ore: 15.30-17.50-20.22.30

ARISTON 2 Tel. 010-254.18.20
Passione ribelle
regia di J. Blomquist con D. Richards
Ore: 15.30-17.50-20.22.30

ARISTON 2 Tel. 010-254.18.20
Passione ribelle
regia di J. Blomquist con D. Richards
Ore: 15.30-17.50-20.22.30

ARISTON 2 Tel. 010-254.18.20
Passione ribelle
regia di J. Blomquist con D. Richards
Ore: 15.30-17.50-20.22.30

ARISTON 2 Tel. 010-254.18.20
Passione ribelle
regia di J. Blomquist con D. Richards
Ore: 15.30-17.50-20.22.30

ARISTON 2 Tel. 010-254.18.20
Passione ribelle
regia di J. Blomquist con D. Richards
Ore: 15.30-17.50-20.22.30

ARISTON 2 Tel. 010-254.18.20
Passione ribelle
regia di J. Blomquist con D. Richards
Ore: 15.30-17.50-20.22.30

ARISTON 2 Tel. 010-254.18.20
Passione ribelle
regia di J. Blomquist con D. Richards
Ore: 15.30-17.50-20.22.30

ARISTON 2 Tel. 010-254.18.20
Passione ribelle
regia di J. Blomquist con D. Richards
Ore: 15.30-17.50-20.22.30

ARISTON 2 Tel. 010-254.18.20
Passione ribelle
regia di J. Blomquist con D. Richards
Ore: 15.30-17.50-20.22.30

ARISTON 2 Tel. 010-254.18.20
Passione ribelle
regia di J. Blomquist con D. Richards
Ore: 15.30-17.50-20.22.30

ARISTON 2 Tel. 010-254.18.20
Passione ribelle
regia di J. Blomquist con D. Richards
Ore: 15.30-17.50-20.22.30

ARISTON 2 Tel. 010-254.18.20
Passione ribelle
regia di J. Blomquist con D. Richards
Ore: 15.30-17.50-20.22.30

ARISTON 2 Tel. 010-254.18.20
Passione ribelle
regia di J. Blomquist con D. Richards
Ore: 15.30-17.50-20.22.30

ARISTON 2 Tel. 010-254.18.20
Passione ribelle
regia di J. Blomquist con D. Richards
Ore: 15.30-17.50-20.22.30

ARISTON 2 Tel. 010-254.18.20
Passione ribelle
regia di J. Blomquist con D. Richards
Ore: 15.30-17.50-20.22.30

ARISTON 2 Tel. 010-254.18.20
Passione ribelle
regia di J. Blomquist con D. Richards
Ore: 15.30-17.50-20.22.30

ARISTON 2 Tel. 010-254.18.20
Passione ribelle
regia di J. Blomquist con D. Richards
Ore: 15.30-17.50-20.22.30

ARISTON 2 Tel. 010-254.18.20
Passione ribelle
regia di J. Blomquist con D. Richards
Ore: 15.30-17.50-20.22.30

ARISTON 2 Tel. 010-254.18.20
Passione ribelle
regia di J. Blomquist con D. Richards
Ore: 15.30-17.50-20.22.30

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel. 010-254.18.20
La mummia - Il ritorno
Ore: 15.30-17.50-20.15-22.30

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel. 010-254.18.20
Il nemico alle porte
regia di J. J. Annand con J. Law, J.
Ore: 15.30-17.50-20.05-22.45

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel. 010-254.18.20
The Mexican amore senza la sicura
regia di R. Roberts, B. Pitt
Ore: 15.30-17.50-20.22.30

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel. 010-254.18.20
Passione ribelle
Ore: 15.30-17.50-20.22.30

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel. 010-254.18.20
Passione ribelle
Ore: 15.30-17.50-20.22.30

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel. 010-254.18.20
Passione ribelle
Ore: 15.30-17.50-20.22.30

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel. 010-254.18.20
Passione ribelle
Ore: 15.30-17.50-20.22.30

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel. 010-254.18.20
Passione ribelle
Ore: 15.30-17.50-20.22.30

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel. 010-254.18.20
Passione ribelle
Ore: 15.30-17.50-20.22.30

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel. 010-254.18.20
Passione ribelle
Ore: 15.30-17.50-20.22.30

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel. 010-254.18.20
Passione ribelle
Ore: 15.30-17.50-20.22.30

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel. 010-254.18.20
Passione ribelle
Ore: 15.30-17.50-20.22.30

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel. 010-254.18.20
Passione ribelle
Ore: 15.30-17.50-20.22.30

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel. 010-254.18.20
Passione ribelle
Ore: 15.30-17.50-20.22.30

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel. 010-254.18.20
Passione ribelle
Ore: 15.30-17.50-20.22.30

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel. 010-254.18.20
Passione ribelle
Ore: 15.30-17.50-20.22.30

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel. 010-254.18.20
Passione ribelle
Ore: 15.30-17.50-20.22.30

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel. 010-254.18.20
Passione ribelle
Ore: 15.30-17.50-20.22.30

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel. 010-254.18.20
Passione ribelle
Ore: 15.30-17.50-20.22.30

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel. 010-254.18.20
Passione ribelle
Ore: 15.30-17.50-20.22.30

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel. 010-254.18.20
Passione ribelle
Ore: 15.30-17.50-20.22.30

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel. 010-254.18.20
Passione ribelle
Ore: 15.30-17.50-20.22.30

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel. 010-254.18.20
Passione ribelle
Ore: 15.30-17.50-20.22.30

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel. 010-254.18.20
Passione ribelle
Ore: 15.30-17.50-20.22.30

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel. 010-254.18.20
Passione ribelle
Ore: 15.30-17.50-20.22.30

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel. 010-254.18.20
Passione ribelle
Ore: 15.30-17.50-20.22.30

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel. 010-254.18.20
Passione ribelle
Ore: 15.30-17.50-20.22.30

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel. 010-254.18.20
Passione ribelle
Ore: 15.30-17.50-20.22.30

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel. 010-254.18.20
Passione ribelle
Ore: 15.30-17.50-20.22.30

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel. 010-254.18.20
Passione ribelle
Ore: 15.30-17.50-20.22.30

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel. 010-254.18.20
Passione ribelle
Ore: 15.30-17.50-20.22.30

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel. 010-254.18.20
Passione ribelle
Ore: 15.30-17.50-20.22.30

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel. 010-254.18.20
Passione ribelle
Ore: 15.30-17.50-20.22.30

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel. 010-254.18.20
Passione ribelle
Ore: 15.30-17.50-20.22.30

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel. 010-254.18.20
Passione ribelle
Ore: 15.30-17.50-20.22.30

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel. 010-254.18.20
Passione ribelle
Ore: 15.30-17.50-20.22.30

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel. 010-254.18.20
Passione ribelle
Ore: 15.30-17.50-20.22.30

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel. 010-254.18.20
Passione ribelle
Ore: 15.30-17.50-20.22.30

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel. 010-254.18.20
Passione ribelle
Ore: 15.30-17.50-20.22.30

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel. 010-254.18.20
Passione ribelle
Ore: 15.30-17.50-20.22.30

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel. 010-254.18.20
Passione ribelle
Ore: 15.30-17.50-20.22.30

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel. 010-254.18.20
Passione ribelle
Ore: 15.30-17.50-20.22.30

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel. 010-254.18.20
Passione ribelle
Ore: 15.30-17.50-20.22.30

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel. 010-254.18.20
Passione ribelle
Ore: 15.30-17.50-20.22.30

1 SDO
Nuovo spettacolo
Ore: 20.15-22.30

ANDROSANO
Il nemico alle porte
regia di J.J. Annand con J. Law
Ore: 16.10-22.30

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel. 010-254.18.20
OGGI RIPOSO

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel. 010-254.18.20
OGGI RIPOSO

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel. 010-254.18.20
OGGI RIPOSO

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel. 010-254.18.20
OGGI RIPOSO

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel. 010-254.18.20
OGGI RIPOSO

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel. 010-254.18.20
OGGI RIPOSO

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel. 010-254.18.20
OGGI RIPOSO

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel. 010-254.18.20
OGGI RIPOSO

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel. 010-254.18.20
OGGI RIPOSO

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel. 010-254.18.20
OGGI RIPOSO

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel. 010-254.18.20
OGGI RIPOSO

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel. 010-254.18.20
OGGI RIPOSO

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel. 010-254.18.20
OGGI RIPOSO

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel. 010-254.18.20
OGGI RIPOSO

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel. 010-254.18.20
OGGI RIPOSO

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel. 010-254.18.20
OGGI RIPOSO

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel. 010-254.18.20
OGGI RIPOSO

GRANDI MOBILI A PREZZI ... DA FAVOLA!

SELEZIONIAMO I LEGNI MIGLIORI
PER COSTRUIRE VERI MOBILI ANTIGIANALI
AD UN PREZZO ASSOLUTAMENTE
...IMBATTIBILE!

Cucina "arte povera",
con ante in legno,
come foto
€ 2.980.000
(€ 1.539,04)

isotta

athena

Libreria classica
noce,
disponibile anche
con piano
sagomato
porta TV
€ 980.000
(€ 506,13)



Stipo
Lombardo
in legno massiccio,
decapée
con dipinto, come foto
€ 1.380.000
(€ 712,71)

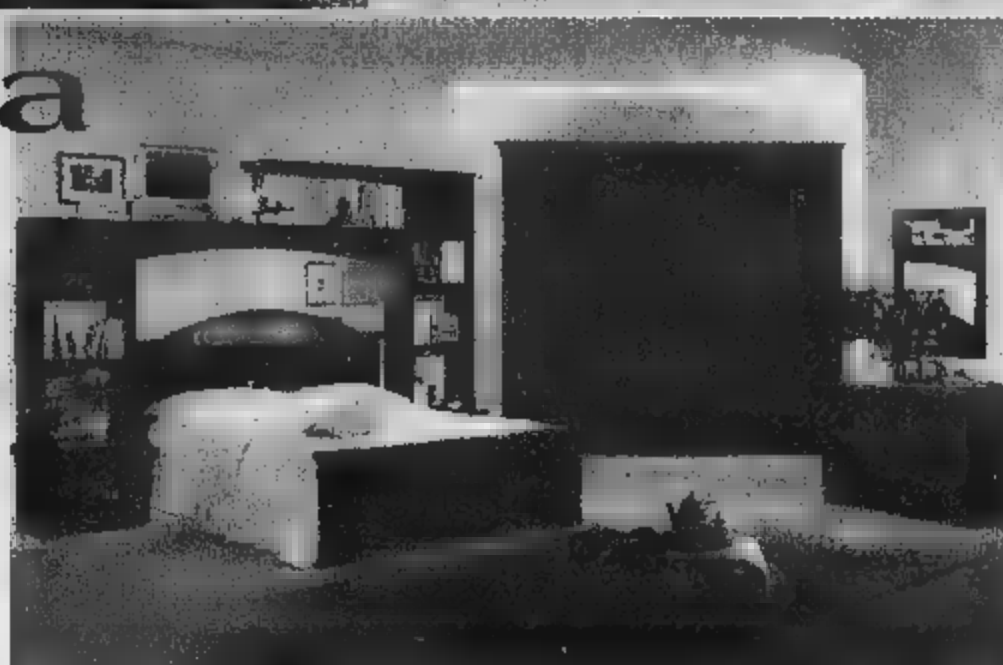
VIENI A RITIRARE
IL NOSTRO NUOVO
CATALOGO,
CON TANTISSIME
GRANDI PROPOSTE

A PREZZI
...DA
FAVOLA!



Camera "arte povera"
completa ■ ponte,
come foto
€ 2.350.000
(€ 1.213,67)

novia



Tavolo allungabile
cm 85 x 180/360, come foto
€ 1.180.000 (€ 609,42)

nodo



ASTADELMOBILE
IVA, TRASPORTO, MONTAGGIO
E DUE ANNI DI ASSISTENZA
COMPRESI NEL PREZZO!



il marchio che contraddistingue i mobili
prodotti e commercializzati da

CAVALLERMASSORE (CN)

Corso Piemonte, 16 - Tel. 0172.382.760 - Fax 0172.382.754
e-mail: info@astadelmobile.it

FINALE LIGURE (SV)

Via dell'Artigianato, 54 - Tel. 019.681.043 - Fax 019.681.797
e-mail: info2@astadelmobile.it



SIAMO APERTI IL DOMENICA POMERIGGIO - LUNEDÌ CHIUSO TUTTO IL GIORNO
DAL MARTEDÌ AL SABATO! ORARIO CONTINUATO

TRA RICONOSCIMENTI E DOLORE



SALVO' DUE UOMINI, E' CAVALIERE

Pur non sapendo nuotare non ha esitato a tuffarsi nel laghetto della Pellerina per salvare un aspirante suicida e in un'altra occasione ha rianimato un alpinista colto da infarto. Due gesti che gli valgono ora la nomina a Cavaliere della Repubblica per «alti meriti al valor civile». Lodovico Marchisio, 54 anni, impiegato di banca in pensione, verrà insignito, il 31 maggio alle 10.30, dal prefetto di Torino

Achille Catalani. Socio Cai, appassionato della montagna, Marchisio - che abita a Grugliasco - è un animalista convinto. Il salvataggio di diversi animali, tra cui anche alcune anatre del laghetto della Pellerina, ha recentemente ricevuto un altro premio. A consegnargli il cuore d'oro 2000, due mesi fa, è stato il centro Green-Heron (recupero volatili feriti). Durante questa premiazione - stati ricordati altri episodi che testimoniano l'altruismo di Lodovico Marchisio: per salvare

un gatto sui monti Portofino si calò da una rupe e per evitare la morte ad una cagnetta si gettò quasi sotto un'auto. La prima onorificenza risale, invece, al giugno '98: l'allora prefetto Mario Moscatelli gli consegnò l'attestato di benemerenza per il salvataggio di un pensionato che voleva suicidarsi. Subito dopo la giunta comunale di Grugliasco - guidata dal sindaco Mariano Turigliatto - deliberò la richiesta al presidente del consiglio per nominare Cavaliere l'eroe concittadino

GIORNALE E SCUOLA. Domani alle ore 9, presso la sala conferenze dell'Ordine dei Giornalisti in corso Stati Uniti 27, dibattito su «L'argomentazione nella scuola: saggio breve e articolo di giornale» con il presidente dell'Ordine Giornalisti Sergio Ronchetti e il direttore generale piemontese del ministero alla Pubblica Istruzione Marina Bertiglia. Coordina il giornalista Paolo Querio.

GFT. Una delegazione di lavoratori del Gft hanno incontrato ieri pomeriggio l'assessore all'Industria della Regione Pichetto per ribadire la validità dell'azienda e il fatto che su redditi rimasti (erano 100 mila) non ci sono tasse in integrazione. Inoltre sarebbe imminente la vendita di parte delle produzioni. Pichetto si è impegnato a contattare l'amministratore della Hdp (proprietaria del Gft) Maurizio Romiti e a convocare un tavolo di crisi.

NAVIGAZIONE SUL PO. Servizio effettuato dal 1° maggio al 1° giugno solo il sabato e i festivi. Partenze da Murazzi alle 15, 16,15 e 17,45, all'imbarco dal Borgo Medievale 15 minuti dopo. Biglietteria a bordo e presso gli imbarchi.

FALSI ARMA. Nelle ultime settimane sono giunte diverse segnalazioni di truffatori in azione che, spacciandosi per ex carabinieri, dicono di appartenere ad associazioni fasulle, chiedono contributi economici per la campagna abbonamenti ai periodici dell'Arma. Dal comando di Valfré parte l'invito, rivolto ai cittadini truffati, a denunciare gli episodi presso la più vicina stazione dei carabinieri, ricordando che il pagamento degli abbonamenti avviene esclusivamente con versamento sul conto corrente. Olungata 55 capolinea. San Mauro in piazza Molino fino a via Mezzaluna. Inoltre da domenica 13 la linea 57 festiva sarà prolungata sul medesimo percorso del 57 e transiterà in via Anglesio, in zona Barca, come nei giorni feriali.

RICERCA. Società operante nel settore editoriale ricerca personale per attività di vendita di quotidiani. Telefonare dal lunedì al venerdì al n. 011/95.74.624 in orario d'ufficio.

PENDOLARI. Impossibile modificare il prossimo orario estivo dei treni, facendo coincidere l'Intercity Milano-Torino delle 18,15 con il regionale Vercelli-Cuneo, in partenza da Porta Susa alle 19,48. La decisione della Direzione Trasporto Regionale non piace ai pendolari. Con il nuovo orario l'Intercity partirà non più per il minuto ma per 5, perdendo anche la coincidenza con il regionale per Asti.

PALLAVOLO VALLETTE. Ospitato alle Vallette un quadrangolare non competitivo di pallavolo organizzato dalla Comunità Arcobaleno, all'insegna di uno sport trasformato in strumento di recupero e momento di festa.

CHIVASSO, QUAY. Non è stato ancora identificato il cadavere dell'uomo rinvenuto l'altro ieri sul grato della sponda destra del Po a Chivasso, semisepolto nella sabbia e detriti vari. Secondo il medico legale dell'Asl 7 il decesso risalirebbe ad una quindicina di giorni.

Muore per spegnere l'incendio

Venaria, il sacrificio di un volontario

Gianni Giacomini
VENARIA

Si chiamava Paolo Sette, è morto l'altra notte dopo aver spento un incendio in un alloggio nel centro di Venaria. Quarant'anni, pensionato dell'Editrice La Stampa, dove fino al '99 aveva lavorato al reparto manutenzione, Paolo faceva il vigile del fuoco volontario. Uno di quei piccoli grandi eroi che, in silenzio, se stessi gli altri. E' morto sul campo, dopo aver salvato la vita a un pomo saltato in aria nella casa saturata di gas, in via Juvvra 22. Un balcone danneggiato dalle fiamme ha ceduto di colpo e lo ha investito in pieno, schiacciandolo. L'ambulanza lo ha raccolto che ancora respirava. Ma due ore dopo, all'ospedale Martini, il suo cuore grande ha smesso di battere. Per sempre.

disinteressato con tutti» come lo piangono sia i pompieri che gli amici dell'Editrice La Stampa. Proprio pochi giorni fa era andato a trovare i colleghi al giornale. Franco Audello, il capo del reparto, ricorda ancora il suo entusiasmo, le sue parole: «Sta andando tutto bene. Mi sono sistemato: ora, posso dedicarmi a tempo pieno ai vigili del fuoco». Impossibile non pensare allo strazio della famiglia: la moglie Maria Raimondo, 39 anni, le figlie Luna e Fiorenza, di 15 e 9 anni.

Il suo ultimo intervento sembrava una faccenda di routine: un'esplosione in centro a Venaria. Paolo Sette è stato tra i primi ad arrivare. Lui ha portato fuori da quell'alloggio l'inquilino, Michele Rella, ambulante di 37 anni, ora ricoverato in condizioni disperate al Cio con ustioni al terzo e quarto grado sull'ottanta per cento del corpo. Lui ha coordinato gli



Paolo Sette in una foto scattata durante un'escursione in montagna. A sinistra, la casa dove l'altra notte è avvenuta la tragedia

interventi per avere ragione delle fiamme, mentre i carabinieri e i tecnici dell'Asl 6 sequestravano due bomboloni che potrebbero essere la causa di tutto.

Adesso, nel distaccamento di corso Garibaldi, dove si

alternano una settantina di volontari, c'è solo spazio per il dolore. Ma la rassegnazione si mescola anche alla rabbia per una morte assurda, per un destino che con Paolo è stato ingiusto, spietato. Chissà, nessuno ha voglia di parlare, in tanti

hanno gli occhi lucidi. Cercano il loro collega in mezzo a fotografie di gruppo, gli interventi. «Era diventato volontario quasi quindici anni fa e ci credeva, ci credeva fino in fondo al nostro lavoro - dicono -. Alle spalle aveva almeno cinquant'anni di interventi, era un affidabile».

E la notte scorsa, intorno alle 3, sembrava un'uscita come tante. Paolo

Sette aveva ottenuto riconoscimenti per il suo impegno in occasione dell'incendio del Duomo e per l'alluvione del 1994. Quella volta, assicurato ad una corda, con altri pompieri si buttò in mezzo all'acqua gelida. Cerone che aveva invaso la Sna per raggiungere due persone rimaste aggrappate ad un cancello. «Tenetevi forte, non preoccupatevi» - gli disse e li salvò.

I malviventi hanno eluso i sistemi di sorveglianza e sono fuggiti con 150 milioni. Ma una telecamera esterna potrebbe tradirli

La proprietaria della gioielleria, Paola Mantovani, è, in primo piano, uno dei buchi praticati dai ladri all'altezza delle vetrine che contenevano i gioielli. Per i carabinieri il colpo è stato realizzato da una banda di esperti

Angelo

Paola Mantovani, la gioielliera, allarga le braccia: «Più che banda, buco andrebbe chiamata banda dell'Emmenthal». Serba un filo d'ironia, guardando il muro del suo negozio, in via Cavour 6, a due passi da via Roma, nel cuore del cuore della città. Il muro è, appunto, una groviera con una serie di sei buchi, distribuiti a due lati del locale. Gli stessi buchi appaiono replicati nei pannelli posteriori di tutte le vetrinette.

Il colpo d'occhio è impressionante, e senz'altro unico. Condivide anche il maggiore Paolo Aceto, comandante della compagnia San Carlo, che sta guidando i carabinieri nelle non semplici indagini: «In tanti anni mai visto nulla di simile. Certamente questi ladri sapevano benissimo dove mettere le mani».

In realtà quello accaduto l'altra notte è stato davvero



un furto di altissimo livello, portato a termine da una banda di specialisti, capaci nell'impresa di superare un sistema antifurto moderno e sofisticatissimo. Anche c'è un particolare che potrebbe vanificare il criminale impegno della banda, come vedremo poi.

La banda ha colpito la gioielleria Glitter. Un negozio esclusivo, che propone soprattutto pezzi prodotti da grandi firme e che opera, da oltre un anno, nel locale

che un tempo era occupato da una armeria. Ma, per farlo, si è prima dovuta introdurre nell'adiacente boutique «Petite Bateau».

Come sia entrata non è ancora chiaro: potrebbero essere state le chiavi false, o potrebbe avere operato un ladro particolarmente smilzo, capace di intrufolarsi in uno strettissimo anfratto della vetrina. Una cosa è certa: il negozio, che sembrava inviolabile come la cassaforte di una banca,

ha rivelato un punto debole. I ladri hanno subito approfittato.

Una volta dentro, i malviventi si sono occupati del muro, cercando di fare ovviamente il minor rumore possibile per non attirare attenzioni e sospetti, ma menando comunque picconate. In questa fase i ladri hanno dimostrato un'ottima conoscenza del negozio. Come in un film sui grandi colpi in gioielleria, non hanno sbagliato un colpo. A

cominciare proprio da quei fori, praticati esattamente all'altezza delle vetrinette che contenevano i preziosi, rendendo così inutile la presenza dell'antifurto volumetrico, che non rivelando alcun movimento ha continuato a vigilare in silenzio, ignaro di quel nemico invisibile.

Collane, braccialetti, anelli, spille ed orecchini per quasi 150 milioni sono così finiti nei sacchetti della gang e sono stati poi portati fuori direttamente dalla porta della boutique.

Nonostante la posizione centralissima nessuno s'è accorto di nulla e l'allarme è arrivato solo il mattino, alle 9,59, quando la commessa ha alzato la saracinesca e aperto la porta, trovandosi di fronte lo scempio. Immediato l'allarme al 112, l'intervento dei carabinieri della 1° divisione del Nucleo Operativo e di quelli della compagnia San Carlo. Le indagini sono partite subito,

con qualche speranza.

L'ottimismo viene dall'errore che l'abile gang commesso. I ladri non si sono accorti che il negozio e l'area antistante erano sorvegliati anche da alcune telecamere che hanno diligentemente registrato le immagini del colpo: immagini piuttosto buie, perché l'illuminazione interna era spenta, ma comunque utili a individuare il modus operandi della gang, che aveva parcheggiato all'esterno un furgone, per cercare di nascondere l'azione e che, oltre ai picconatori interni, poteva contare anche su un paio, ripreso piuttosto chiaramente.

Ora quel nastro è allo studio degli esperti. Si cercherà di migliorare le immagini, sino a rendere in qualche misura identificabili i protagonisti. Poi scatteranno quelle sofisticate comparazioni antropometriche che hanno già portato in galera più di un malvivente.

I ladri hanno agito durante la notte ma il furto è stato scoperto solo al mattino

La «banda del buco» in via Cavour

L'offerta è stata fatta ieri durante la cerimonia di inaugurazione di due targhe che ricordano i contributi di solidarietà

Un miliardo per battere il cancro

Dono della Fondazione Crt all'istituto di Candiolo

Marco Accossato

Un miliardo per continuare a lottare. La Fondazione Crt ha donato ieri alla Fondazione piemontese per la ricerca il cancro un nuovo contributo destinato allo sviluppo dell'Irc di Candiolo. Lo ha annunciato il presidente, Andrea Comba, durante la cerimonia di intitolazione di due targhe che ricordano i tanti contributi offerti negli anni, oltre che dalla Fondazione Crt, anche dall'Associazione delle fondazioni delle di risparmio piemontesi.

Una cerimonia sobria per un grande progetto che cresce. Donna Allegra Agnelli, presidente della Fondazione piemontese per la ricerca sul cancro, ha ricordato e lodato il grande slancio di generosità di migliaia di piemontesi, «che con le loro offerte grandi e piccole hanno permesso di realizzare quello che all'inizio sembrava a molti

Grandi sponsor anche migliaia di piccoli contributi. Così un sogno è diventato realtà

un sogno irrealizzabile». Soltanto negli ultimi tre anni, alla Fondazione sono giunti 41 miliardi: quasi 14 da eredità, lasciati e legati; oltre 1 da grandi sponsor e Fondazioni bancarie; circa 6 attraverso conto corrente postale, bonifici e da Specchio dei tempi de La Stampa; da manifestazioni e concerti. Nello stesso tempo, la Fondazione ha investito 85 miliardi perché decollasse la ricerca clinica applicata alla

cura: oggi gli ambulatori e i servizi in piena attività sono quindici, dalla Radiologia alla Ginecologia oncologica, dalla Radioterapia alla Gastroenterologia, dalla Terapia antalgica al Day-hospital oncologico.

Dall'86 e oggi, nelle casse della Fondazione piemontese per la ricerca sul cancro sono stati versati 150 miliardi. Dall'86 a oggi tutte le offerte si sono trasformate in mattoni e attrezzature per potenziare l'istituto, gestito dall'Ordine Mauriziano nella parte clinica, dall'Università per quanto riguarda la ricerca.

«Quindici anni sono tanti, ma anche pochi, se si pensa che tutto ciò è stato fatto esclusivamente dai privati», scrive donna Allegra Agnelli sul periodico semestrale della Fondazione piemontese per la ricerca sul cancro. Mancano però almeno 60 miliardi perché il progetto Candiolo sia completato, e per



Donna Allegra Agnelli, presidente della Fondazione piemontese per la ricerca contro il cancro, e Andrea Comba, della Fondazione Crt, scoprono la lapide che ricorda le tante donazioni all'Istituto di Candiolo

ché i 70 letti nei diversi reparti diventino 180, prevede il progetto iniziale. «L'avete fatto nascere, continuate a farlo crescere» è il messaggio che parte dall'Irc. «Grande» ha sottolineato donna Allegra Agnelli - il lavoro svolto dalle ventun delegazioni.

Il miliardo donato ieri dalla Fondazione Crt è soltanto una parte dei contributi complessivi offerti al progetto da questo ente. Altri due miliardi erano

stati donati negli anni precedenti. Un miliardo è anche lo stanziamento fatto nel 1999 dall'Associazione delle fondazioni della cassa di risparmio piemontese, che raccoglie le principali fondazioni di origine bancaria della nostra regione, e che ha destinato quel contributo al completamento dei reparti di radioterapia, del blocco operatorio, delle Rianimazione e Gastroenterologia, begli in piena attività.

13 MAGGIO 2001

COMUNE DI TORINO

Barbara BONINO

Copista di **ALLEANZA NAZIONALE**

SCHEDE AZZURRE

Il mio impegno per Torino

- Torino città sicura con i vigili di quartiere e più impegno contro criminalità e immigrazione clandestina.
- Torino città che lavora sostenendo le nuove imprese, il commercio tradizionale, gli eventi culturali.
- Torino città europea, con le nuove grandi opere e la riqualificazione dei quartieri degradati e delle periferie.
- Torino città a misura di famiglia, con più rispetto per gli anziani e più spazi attrezzati per accogliere i bimbi mentre i genitori lavorano.
- Torino città che si muove, con più parcheggi, meno traffico e trasporti pubblici più rapidi.

DALL'EST EUROPA AL SUD DEL MONDO



UNA PASTICCERIA COME UN TEMPIO

C'entra anche una pasticceria in questa holding del lavoro nero: si affacciava in una viuzza di Marsala; 10 anni fa ha chiuso, fallita. Stefano Vittorio ne ha copiato la denominazione sociale per la Sdf, in modo da confondere i controllori più sprovveduti: la sua società utilizzava la contabilità della pasticceria per

«spostare» i «lavoratori interinali». L'ex pasticciere era d'accordo: occuparsi di schiavi arricchisce più dei bigné. I trucchi contabili non finivano qui: Vittorio trattava ufficialmente con le aziende clienti, ricorreva alle «cartiere», società usa e getta per l'emissione di fatture false. In questo modo l'holding riteneva di proteggere i clienti e questi avrebbero messo a bilancio i costi del lavoro nero

Il mercato degli schiavi del lavoro

Nove arresti, denunciati 21 imprenditori

Angelo Conti

Seimila lire l'ora. ■ questo il salario che migliaia di clandestini peruviani, ma anche romeni e senegalesi, hanno ricevuto per molti mesi da tre società di lavoro interinale che li impiegavano in 22 aziende piemontesi, romagnole e venete. I carabinieri e gli ispettori dell'Inps ■ riusciti a ■ la complessa architettura di società che, partendo dalla ragione sociale di una pasticceria, costituiva una vera e propria holding del caporalato. A capo dell'organizzazione ■ c'erano alcuni italiani, ma anche ■ polacca ed ■ peruviana. In otto mesi avrebbero gestito complessivamente almeno 2500 clandestini, ■ punto di 350 contemporaneamente impiegati.

L'altra mattina all'alba, i militari sono passati all'azione: nove persone sono state arrestate, 21 titolari ■ aziende sono stati denunciati per sfruttamento ■ lavoro clandestino, 22 ditte e sedi commerciali sono state perquisite. L'immobile di via Barbaresco 58 a Torino (sede di Sdf e Sde), una vettura e 16 milioni in contanti sono stati posti sotto sequestro.

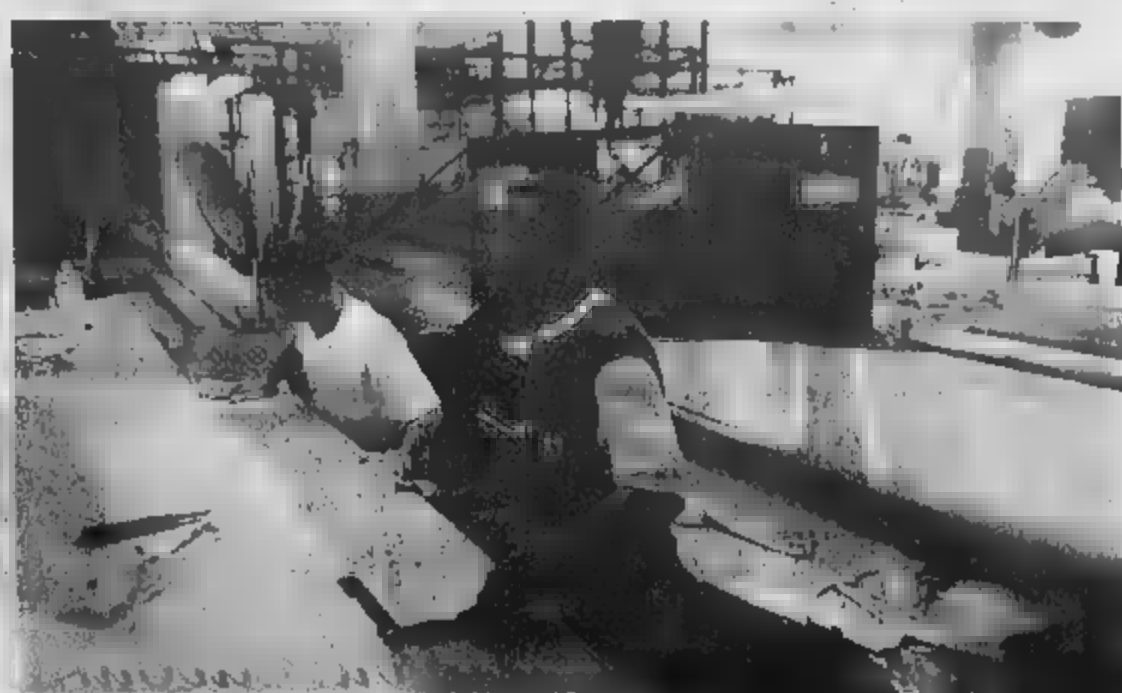
L'organizzazione era coordinata da Stefano Vittorio, 30 anni, via Botteghe 12, cui fanno capo le ditte di trasporto Sdf e Sde, oltre alla Marly Blu. Dalla fatture risultano trasporti effettuati in giro per l'Italia, ma in realtà si trattava sempre di forniture di peruviani, romeni, ecuatoriani e senegalesi.

L'indagine è stata avviata nell'ottobre scorso a Torino quando, in alcuni controlli di immigrati i carabinieri hanno scoperto che circolavano numeri telefonici nelle varie comunità interessate nell'inchiesta a cui si poteva rivolgere per poter avere un lavoro, anche se solo per qualche giorno o per qualche mese. Il minimo salario comprendeva però, il più ■ volte, anche il vitto e l'alloggio. I clandestini, che potevano lavorare anche 10 ore al giorno, riuscivano così a raggiungere retribuzioni mensili anche superiori al milione e mezzo al mese. Dovevano però sempre versare, prima di cominciare il lavoro, ■ sorta ■ classe di iscrizione ■ di ■ mila lire, in due ■ da 300.

Oltre a Stefano Vittorio, gli inquirenti hanno arrestato la moglie Emilia Vaccarone, ■ anni, Sergio Galassi, 29 anni, ■ Belangero 3, Alicia Guevara Garro, ■ anni, via Baretti 17, Ivona Jagiello Marzani, 31 anni, Rivarossa, strada Zoccoli 10,

Carmela Russo, 34 anni, Nichelino, via Alcide De Gasperi 7, Giosochino Spadafora, 41 anni, ■ Derna 207. ■ inoltre finiti in carcere Sabino Sorrenti, 27 anni, Milano, via Martiri Oscuri 8 e Marco Valla, 32 anni, torinese ma residente a Magenta. Tutti ■ stati accusati di associazione per delinquere finalizzata al favoreggiamento ■ permanenza di clandestini sul territorio italiano e all'

Dietro alcune società interinali un traffico di manodopera a basso costo



illecito avviamento al lavoro. Il sostituto procuratore Marcello Tatangelo, che coordina l'inchiesta, ha preferito non rendere noti i nomi delle ditte che hanno sfruttato il lavoro ■ clandestini, pagando alle agenzie di lavoro interinale somme del 30% inferiori a quelle di mercato (e cioè circa 20 mila lire ogni ora, solo 6 mila delle quali finivano poi nelle tasche dei lavoratori). Quelle di mag-

gior consistenza (fino a 80 dipendenti) sarebbero la Metallurgiche Frossaschesi di Volvera, la Tubilever di Cavaso del Tomba (Treviso), la Mobilever di Avigliana e la Divicom ancora di Avigliana. I titolari di tutte queste aziende protestano la loro innocenza affermando di aver concluso soltanto dei contratti di fornitura di mano d'opera con società di lavoro interinale.

Una holding del caporalato In 8 mesi impiegati 2500 clandestini

I titolari delle ditte «Non complici ma vittime della banda»

Sono migliaia i clandestini inseriti negli ultimi mesi al di fuori di ogni regola in varie aziende del Nord: «Un fenomeno preoccupante», dice l'Inps

Da precario delle Poste a sfruttatore

Gli operai reclutati nell'esercito dei senza permesso

Alberto Galles

Stefano Vittorio, lo sfruttatore, era un precario ■ Poste. A meno di 30 anni decise che doveva inventarsi qualcosa d'altro per sperare di comprarsi la casa in città, al mare e in montagna in pochi mesi. E così decise ■ applicare la logica della precarietà alla pelle di altri lavoratori, i più ricattabili: gli stranieri ■ di soggiorno. Manuel, 37 anni, 3 figli, ecuadoriano è uno degli uomini che sono passati per l'ufficio di collocamento della Falckera. Una vittima che chiede gentilmente: «Non ho più da pagare?». Così l'hanno aiutato a pensare i suoi ■ lavoro interinale. Sussurra: «Conosco Ivona?». Da ieri ■ in ■ lavoro da imbianchino, mu-

ratore, a giornata. Ivona mi conosce e mi dice: «Vuoi un vero impiego? Si può fare se mi dai 600 mila lire». Io ho pagato e poi mi ha mandato ad Avigliana, in un mobilificio, montavo le scarpine.

C'è stato tre settimane ■ quella fabbrica. Com'era il lavoro? «Buono. Pulito. Otto ore al giorno, ■ sono rimasto ■ settimane. Perché le davano solo otto mila lire all'ora? «No, la terza settimana non mi hanno pagato e ho chiesto perché. Mi hanno mandato ■. Lei ha pagato 600 mila lire per lavorare e per ricevere meno ■. E ora? «Senza permesso cosa posso fare? L'imbianchino, il muratore. Come prima».

■ Vittorio sta in ■ per violazione della legge Turco Napolitano ■ sull'immigrazione

clandestina, per ■ partì che colpisce ■ approfittatori e pescatori. Aveva ■ su un bel clan che forniva alle aziende-clienti anche la garanzia di manodopera priva di parola. «L'operaio che ■ ha mandato ha protestato perché ■ faccio lavorare troppo. Lo vengo subito a prendere» hanno intercettato i carabinieri. Da Torino partì ■ auto per il Veneto a ritirare il pacco operaio.

Uomini e topi come li raccontò Steinbeck riemergono a casa nostra e fanno dire a Giorgio Peruzzo, responsabile torinese della vigilanza Inps, d'Europa dell'Est sta alle porte della nostra città. Nelle fabbrichette dei sottoscala, ma anche in aziende meccaniche con decine di dipendenti regolari ■ 20-30 stranieri pagati in ■ a questo mo-

do. Parte ■ ■ proprio esercito ■ manodopera di riserva che abbassa enormemente il costo del lavoro in produzione a scarsi contenuti tecnologici. Una concorrenza fortemente sleale per l'industria saprà. Pensato che sia un fenomeno da old economy? Tutt'altro ed è molto ■. Quest'inchiesta ■ ha scoperto il 1 per cento.

Purono i volontari della Caritas a mettere in moto, a settembre, un altro piccolo esercito, questa volta di investigatori di quasi ogni arma e corpo (compresi i vigili urbani che ieri erano ancora a Treviso a completare l'operazione). Un buon segnale anche ■ gli uomini e topi ■. Gentili e sorridenti malgrado tutto, come Manuel.

Un lettore ci scrive:

«Rispondo alla lettrice mamma, che si chiedeva perché le scuole per preparare i seggi per le elezioni rimangono chiuse da venerdì ■ martedì. Spiego rapidamente il calendario: venerdì vengono montate le cabine elettorali, il giorno seguente vengono portate presso i ■ le schede elettorali e i registri, il lunedì si ultimano le operazioni di spoglio, martedì vengono smontate le cabine e rimaste a posto le aule.

«La lettrice si chiederà perché, anche se ci sono questi operai, i bambini ■ possono andare a scuola. Il motivo è semplice, perché quando vengono portate ■ schede non deve circolare nessuno nei dintorni per paura che qualcuno possa «inquinare» i mezzi di voto (schede, matite indelebili, registri ecc.).

Federico Zumaglini

Un lettore ci scrive: «Mi collegò a quanto accaduto in questi ultimi giorni nei nostri stadi (vedi ad es. il caso del motorino), nonché al lettore che si lamentava dell'operato delle forze dell'ordine. Ho prestato servizio a metà degli Anni 80 nell'Arma dei Carabinieri, in un reparto che, tra i vari servi-

Specchio dei tempi

«Per le elezioni scuole chiuse il minimo indispensabile» - «Alcuni tifosi, però, sfuggono ai controlli» - «Salviamo il campeggio della Tronca» - «Cassonetti come salvaposto» - «Linea soprelevata»

zi, ■■ quello di garantire l'ordine pubblico in queste situazioni.

«Quando noi ci predisponiamo ad effettuare il cosiddetto «filtraggio» appena dietro i cancelli di ingresso, sulle gradinate si erano già assestati da tempo i vari club organizzati, avevano già steso i loro striscioni e si sentivano già scoppi, tamburi ■■.

«Mentre noi controllavamo gli zainetti dei ragazzini, sequestravamo i famigerati ombrelli e le lattine se non venivano svuotate immediatamente, controllavamo che le aste delle bandiere fossero flessibili, dentro era già stato portato di tutto!

«Da allora le ■■ non sono cambiate. Di chi è la colpa se questi tifosi riescono ad evitare i controlli?». Segue la firma

Un gruppo di lettori ci scrive: «Il comitato spontaneo del campeggio Val Tronca (Pragelato) rivolge ■ appello a tutti coloro a cui sta a cuore la salvaguardia della natura affinché si consenta il mantenimento di una struttura turistico-ricettiva in piena sintonia con l'ambiente dove circa 500 persone possono continuare a vivere in un contesto socializzante e a contatto con la natura.

■ Comune di Pragelato ha dichiarato il campeggio ad alto rischio idrogeologico in quanto sarebbe stato oggetto di esondazione del Chisone nell'ottobre ■■. Ma non è stato danneggiato se non per quanto riguarda un'erosione delle sponde del torrente stesso (area libera da rovine) ripristinate ■ modo sommario ed approssimativo dal Comune.

«Pragelato è sede olimpica per il 2006, ed ha in animo di costruire o permettere la costruzione di sedi alberghiere per 1500 posti letto. Pertanto non si capisce ■■ mai nel 2001 ■■ si rischia a mettere ■ sicurezza un torrente di montagna quale il Chisone.

«Questo ■ danno ■ turisti affezionato che da 15/20 anni portano beneficio all'economia locale. Dei 1500 posti previsti per il 2006, 500 sono già disponibili ■ patto che non vengano eliminati e consentono di mantenere naturalisticamente intoccata una località ancora valida».

Seguono le firme

Una lettrice ci scrive: «Con la solita fatica che accompagna l'imparare», ma con il piacere ripagante dell'averlo imparato, ci ■■ abituati a

differenziare i rifiuti: questo in molte abitazioni di corso Svizzera.

«Mi domando: chissà ■■ per scomparire ci vuole lo stesso impegno, dal momento che i cassonetti destinati a ricevere i rifiuti organici sono utilizzati, in massima parte, da alcuni commercianti del simpatico mercato preoccupati unicamente ■■ presidiare i loro posti auto? Così chi ha selezionato correttamente i rifiuti si trova in difficoltà e spesso ■■ trova dove metterli».

Sabrina Noce

Un lettore ci scrive: «A proposito della nuova linea ■■ e del progetto di spostamento ■■ bisari al centro della carreggiata lungo ■■ Giulio Cesare tra il ponte della Dora e via Sempione mi chiedevo se si è presa in considerazione l'opportunità di realizzare questo tratto (sono circa 2 km) di linea in soprelevata vista l'ampiezza modesta del corso e l'alta densità di traffico.

«Tale scelta avrebbe senz'altro ricadute positive sia sul trasporto pubblico che su quello privato».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

CANDIDATO ALLA CAMERA DEI DEPUTATI - COLLEGIO 8
Pozzo Grada - Santa Rita - Mirafiori Nord

COLOMBINI EDUO
(scheda rosa)

LA CASA DELLE LIBERTÀ
BERLUSCONI
PRESIDENTE

Invito tutti

gli elettori del suo collegio
alla festa di chiusura
della campagna elettorale

grande concerto del
DIK DIK

ospite: Roberto Rosso
candidato a Sindaco di Torino

PARCO RUFFINI 11-5-2001 ore 21.00

ALTEA

Candidato ■■ al Consiglio Comunale



Vi invita con l'amico

ON. MARTINAT
CANDIDATO ALLA CAMERA DEI DEPUTATI

alle manifestazione conclusiva della
Questa ■■ ore 18.00 ■■ Lagrange, ■■

Destra più forte, Torino più sicura!



Capolista al Comune di Torino (Scheda Azzurra)

ALLEANZA NAZIONALE
GHIGLIA

■■ la ■■ squadra nelle Circoscrizioni (scheda Verde)

- Circoscrizione 1 **AMBROGIO Paola**
- Circoscrizione 2 **GIUVA Barbara**
- Circoscrizione 3 **TRABUCCO Umberto**
- Circoscrizione 4 **CACCIAPUOTI Francesco**
- Circoscrizione 5 **BOLLE Federico**
- Circoscrizione 6 **BOTTICELLI Erica**
- Circoscrizione 7 **SOLA Giuseppe**
- Circoscrizione 8 **MARRONE Maurizio**
- Circoscrizione ■ **PIEMONTE Carmine**
- Circoscrizione 10 **RASTELLI Massimiliano**

Invitano i cittadini
venerdì 11 maggio

ore 18.00 - ■■ Lagrange

■■ ■■ dell'
On. Ugo MARTINAT

Messaggio elettorale ■■ Commitente Agostino GHIGLIA

10 MAGGIO 2001

LA KINDER BOLOGNA RIVINCE L'EUROLEGA DI BASKET

Campione d'Europa



FOTO LUCA VILLANI

Kinder®

nutre i ragazzi come i campioni

Le insalate fresche ogni giorno sulla vostra forchetta.



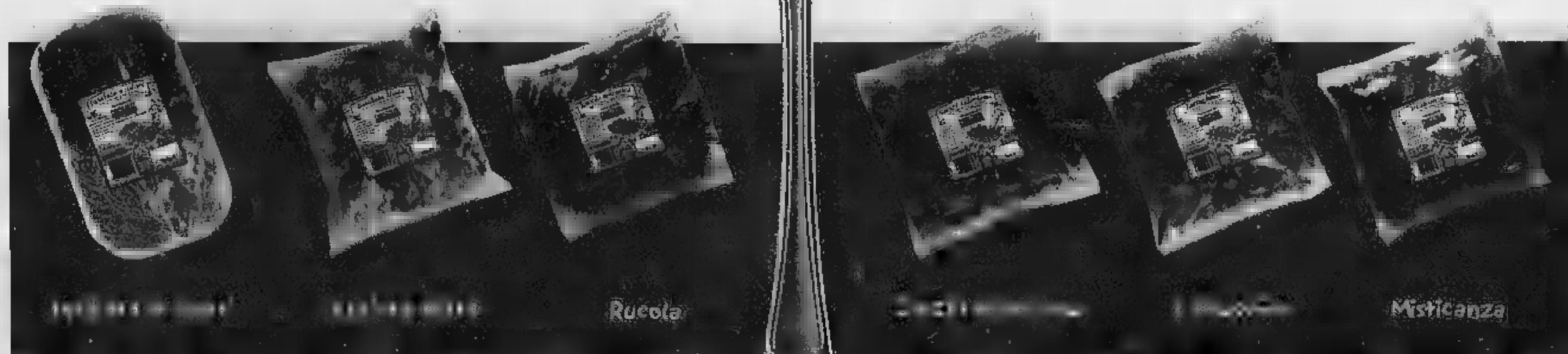
Freschezza e qualità. Ecco cosa vi offre la linea di insalate selezionate da Frascheri. Non solo; la sicurezza di un prodotto preparato con la massima attenzione: dai metodi di coltivazione che utilizzano programmi di lotta integrata fino alla selezione finale, ogni passaggio viene accuratamente seguito

attraverso i più alti standard igienico-nutrizionali, ■ garanzia di ■ altissima qualità e di un gusto ancora più fresco. E ancora una grande varietà: Lattughino, Insalata Mista, Rucola Selvatica, Sarset-Valeriana, Quattro Colori e Misticanza; sei idee di insalata, pronte da condire per regalare un contorno diverso, leggero e saporito alla vostra fantasia in cucina.

Già lavate e pronte da condire, in sei appetitose varietà!

Selezionate da
FRASCHERI
il latte ogni giorno®

FRASCHERI S.p.A. - Bardineto (SV) - tel. 019 7908005
www.frascheri.it



IMPERIA-SANREMO E PROVINCIA

Dopo l'incontro con Giuliano e Rebaudo Altri scioperi al casinò? Oggi l'attesa decisione

Nuovi scioperi al casinò? Oggi la risposta dall'assemblea del personale, convocata alle 14 per il punto della situazione, soprattutto alla luce del confronto di ieri, i sindacati e i due principali antagonisti nella corsa alla presidenza della Provincia, Gianni Giuliano (centrodestra) e Bruno Rebaudo (centrosinistra). Il rischio è che l'eventuale prosecuzione della protesta faccia saltare le grandi gare di chemin de fer nel weekend. Con un'ulteriore perdita d'incassi e d'immagine. «Non possiamo che attendere le decisioni dell'assemblea», commenta sconsolato il commissario prefettizio Cosimo Macri, pronto comunque a far scattare eventuali contromisure. Intanto, i sindacati hanno accolto con favore la disponibilità al dialogo

di Giuliano e della Rebaudo. Dopo il voto, la Provincia dovrà approvare lo statuto contestato Spa di gestione del casinò e il patto parasociale. Non la discussa convenzione, già varata dal Consiglio comunale e di stretta competenza. Giuliano, precisando di fondo i del contendere, invitato i sindacati a presentare una memoria scritta sarà ammessa con la massima imparzialità e potrà costituire la base per un colloquio. La Rebaudo ha ribadito solidarietà e impegno sottolineati nella lettera aperta ai dipendenti della casa da gioco, che la Provincia debba intervenire per apportare le. Un misterioso gruppo di lavoratori ha poi indirizzato un ironico messaggio al sindaco Bottini ringraziandolo per l'arroganza e il silenzio. (g. m.)

Cinque studenti della scuola media «Pascoli» portati ieri mattina al pronto soccorso Ceriana, intossicati nell'ora di chimica L'incidente è avvenuto durante un esperimento

Giulio Gavino
CERIANA

Cinque alunni intossicati durante un esperimento chimica in classe. L'inquietante episodio si è verificato ieri mattina a Ceriana nel corso di un'esperienza didattica presso la scuola media «Pascoli». E' l'ambulanza della Croce Rossa del paese dell'alta Valle Arona a trasportare i ragazzi, in due riprese, all'ospedale di Sanremo. Un intervento coordinato dal 118. Gli alunni sono tutti fuori pericolo, nessuno è attualmente ricoverato anche se i medici del pronto soccorso, ieri, hanno in quattro maschietti di un'età compresa tra i 12 e i 13 anni. Gli strani malori sarebbero comparsi mentre nell'aula la classe era alla prese

con semplici e non pericolosi esperimenti di chimica (peraltro già effettuati in passato). La dei ragazzi, comunque, ha portato la direzione dell'istituto a chiedere l'ausilio del medico disporre quindi l'immediato trasporto all'ospedale di Sanremo per i controlli. Si sarebbe trattato giuramenti, testa. Sempre la «Pascoli» ha provveduto anche ad informare tempestivamente le famiglie dei cinque alunni che si sono ritrovate di fronte alla porta del pronto soccorso quando i timori di una seria intossicazione, fortunatamente, ormai già stati accantonati grazie alle visite dei medici e ai primi controlli clinici. L'intervento tempestivo dell'insegnante, quello della direzione e dell'ambulanza della Croce Rossa di Ceriana hanno quindi limitato gli eventuali danni ai piccoli studenti che, dopo

qualche momento di paura (complice magari anche un po' di suggestione) hanno il nulla osta dei sanitari per fare ritorno a casa. L'identità degli alunni protagonisti del curioso incidente non è stata nota visto che si tratta di minorenni, Silenzio, per il momento, anche sulle dinamiche quanto avvenuto nella classe della scuola media Ceriana. Sull'accaduto, comunque, sarebbe già stata predisposta un'inchiesta interna a cura della presidenza, con il conforto di una prima relazione da parte del docente che al momento dell'incidente era in classe. L'emergenza, prontamente rientrata, è giunta apprensione dal paese alluvionato che ha potuto tirare di sollievo, quando nella serata di ieri i cinque ragazzini hanno fatto rientro a casa.

La tragedia a Ranzo Sivola nell'orto e cade nel vuoto Muore anziano

RANZO. E' andato nell'orto l'altra sera ma, per un malore, forse per aver perso l'equilibrio, è caduto, precipitando da un'altezza di circa dieci metri sulla riva del torrente sottostante. Pio Broccardi, anni, di Ranzo, morto sul colpo e quando sono arrivati i soccorsi, due ore più tardi, ci si è dovuto limitare alla costatazione del decesso. I carabinieri Pieve Teco, intervenuti dopo la chiamata di soccorso dei familiari, preoccupati perché non avevano visto rientrare il proprio congiunto, hanno dovuto a volta allertare i vigili del fuoco. Non è stato uno scherzo recuperare la salma, finita quasi in mezzo a dei massi sul torrente Arroscia. (m. v.)

Unica in Liguria, la Provincia di Imperia rinnova il presidente e il Consiglio Si vota anche per 41 nuovi sindaci Albenga, Alassio e Diano i Comuni maggiori

Enzo
IMPERIA
Dei quarantuno Comuni liguri che sono interessati al voto per il dei sindaci e dei Consigli comunali, più della metà (ventidue) si trova in provincia Imperia. Doment- dunque sarà una giornata campale per i politici, che sono impegnati strenuamente in questa campagna elettorale, e per gli scrutatori che dovranno fare gli straordinari in quanto oltre alle comunali ci sono anche le elezioni Senato, Camera e della Provincia. Vediamo i dettagli quali sono i Comuni interessati a una tornata elettorale infuocata. Fra i ventidue Comuni interessati al rinnovo del Consiglio comunale e all'elezione del sindaco, quello più importante, non soltanto per quanto riguarda degli elettori, ma anche per la sua valenza politica, è Diano Marina. Qui si sfidano quattro candidati: Angelo Basso per la «Casa della libertà-Basso sindaco», Dino Sciolli per la lista civica «Diano ti amo», Elio Novaro per la lista civica «Quelli Diano» e Zeffirino Ardissoni per la lista «Sinistra unita». Subito dopo è importanza viene Vallecrosia, dove si sfidano Graziano Balbis che si presenta con



A Diano Marina c'è una sfida a quattro per l'elezione del nuovo sindaco

la lista «Ulivo per Vallecrosia», Silvano Croese con «Vivi Vallecrosia», Emidio Paolino «Città nuova» e Ivano Pastor con «Rifondazione comunista». Gli altri Comuni interessati al voto sono: Arno, Auriga, Borghetto d'Arrosia, Borgomaro, Caravonica, Castelvetorio, Chiusavecchia, Cipressa, Civezza, Costarainera, Diano Arentino, Diano Castello, Lucinasco, Pompeiana, Preà, Rezzo, Santo Stefano al Mare, Seborga, Tarzorio e Villa Faraldi.

Per quanto riguarda il Comune di Rezzo, precisiamo che Marco Agnelli, il candidato sindaco della lista «Tre campanili-Unione indipendente» ha 46 anni, lavora impiegato statale, è sposato, con un figlio. Tra gli impegni primari del suo programma amministrativo, figurano la realizzazione del tratto stradale Genova-Rezzo e la sistemazione della strada Rezzo-Ponte napoleonico con rifacimento del ponte Ciancas.

COSI' NEL RESTO DELLA LIGURIA

Oltre all'Imperiese, in altre zone della Liguria vengono rinnovati i Consigli comunali: due nello Spezzino (Borghetto di Vara e Brugnato); cinque nel Genovese (Bogliasco, Cogoleto, Orero, Propata e Valbrevenna); nel Sassino (Alassio, Albenga, Balestrino, Boggio Verzei, Castelbianco, Cisano sul Neva, Loano, Pietra Ligure, Stella, Stellanello, Testico, Tovo San Giacomo). Particolarmente atteso è l'esito del voto a Alassio dove Roberto Avogadro lascia dopo due mandati. Quattro i candidati alla successione: Graziano Crepaldi per «Democrazia europea», Antonio De Matteis per «Volontariato vero», Marco Melgrati per la Casa della libertà (senza la Lega Nord) e Carlo Vallega per la lista «La vespa». Ad Albenga Ang Viveri si candida per il centrosinistra alla Camera e dunque c'è il via libera alla successione. In sono Alfio Contarino per la lista «Fiamma tricolore», Nazzareno Siccardi per «Rifondazione comunista» e Mauro Giuseppe Zunino per la Casa della libertà-Progetto per Albenga, un cartello collocato politicamente nel centro-de ma in collaborazione con la lista civica.

Nell'Imperiese gli elettori chiamati alle urne anche per rinnovare il Consiglio provinciale eleggere il presidente. Si vota pure per il rinnovo del Consiglio e per la presidenza della Provincia. Sei i candidati che si sfidano per la successione a Gabriele Rossetto; Gianni Giuliano (Casa della libertà), Bruno Rebaudo (Ulivo), Gianni Andreotti (Forza nuova), Giovanni Delfino (Fiamma tricolore), Anna Maria Panarello

(Lista Di Pietro), Pasquale Indulgenza (Rifondazione comunista). **SCHIEDE** La Liguria complessivamente domenica elegge un presidente di Provincia, 44 sindaci con conseguenti quarantuno Consigli comunali, sei senatori (saranno poi nove con il recupero), 14 deputati (una ventina con il proporzionale). In alcuni Comuni imperiesi le schede per le votazioni consegnate agli elettori saranno in tutto cinque. SERVIZIO SULLE POLITICHE A PAGINA 45

DEGRADO A SANREMO



Allarme in spiaggia Si appoggia alla ringhiera per godere meglio il panorama in un momento di relax lungo la passeggiata Nazioni. Protagonista dell'inquietante episodio è Paolo Panarello, anni, di Sanremo, che si è procurato ferite non gravi alle gambe. E' stato trasportato all'ospedale un'ambulanza di Sanremo Soccorso, dopo l'allarme fatto scattare da operatori balneari impegnati nella preparazione delle spiagge in vista della nuova stagione. La foto di Gatti la ringhiera precipitata lo sfortunato passante e ora adagiato arenile: ha caduto lì schiacciato perché minata dalla ruggine. L'incidente, che avrebbe avuto ripercussioni ben più pesanti se fosse avvenuto in piena estate, con le spiagge affollate, ripropone il tema del degrado di cui soffrono molti angoli della città. Possibile che il Comune non si sia accorto del pericolo? Ora si attendono solleciti interventi.



**CERAMICHE • PAVIMENTI
RIVESTIMENTI • CAMINETTI
ARREDO BAGNO • PORTE**

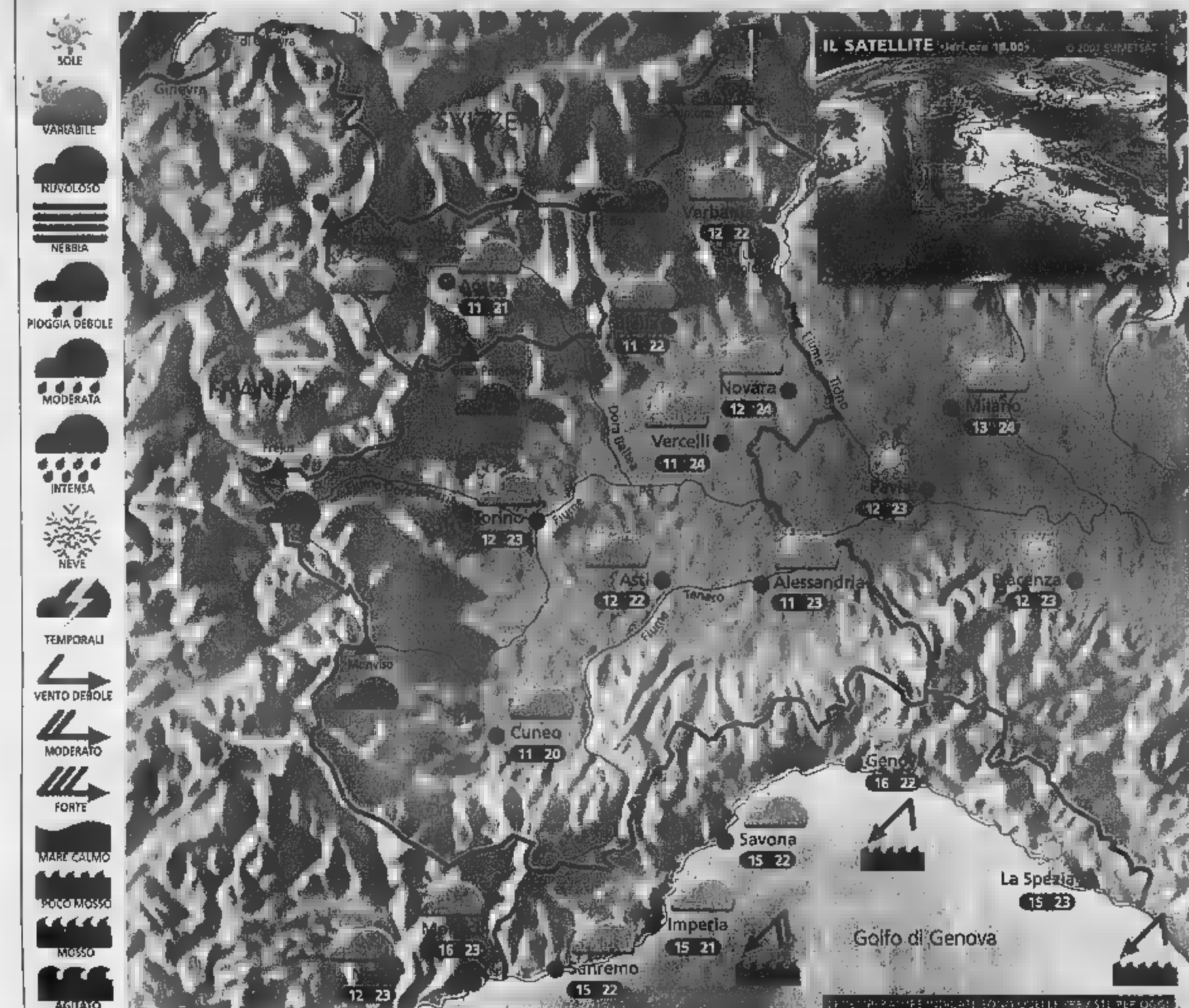
**PROMOZIONE PRIMAVERA
BAGNO COMPLETO
€ 990.000
+ IVA**

EdilBoutiqueCorradini

Tel. 0183 91653 - fax 0183 92738 - CIPRESSA - Via Aurelia, 6 (Piani)

**APERTO IL
SABATO POMERIDIO**

METEO



Situazione ■■ giornata di ieri l'avvicinamento di una depressione dalla Spagna ha causato annuvolamenti associati a locali manifesti temporaleschi soprattutto in prossimità dei rilievi e su alcune zone della Liguria. Oggi l'allontanamento di tale depressione determina un miglioramento più evidente fra il pomeriggio e la serata.

Previsioni Al mattino molte nubi su gran parte del Nord-Ovest, con qualche isolato e breve rovescio di pioggia; poche nubi su pianura orientale e Liguria di Levante. Nel pomeriggio migliora in pianura, ■■ nubi sparse su Alpi e Prealpi, con qualche isolato rovescio temporalesco. Poche nubi sulla Liguria. Temperature massime in lieve aumento: fresco in mattinata, molto mite nel pomeriggio. Venti generalmente deboli con ■■ rinforzi sulla Liguria ■■ ponente. Domani abbastanza soleggiato, domenica rischio di temporali pomeridiani sui rilievi montuosi.

IL WEEKEND

Weekend discreto

T rascorreremo un fine settimana tutto sommato tranquillo, all'insegna del tempo abbastanza soleggiato, con la solita comparsa di nubi cumuloformi nelle ore pomeridiane sui rilievi alpini e appenninici. Nella giornata di domenica si avrà un debole afflusso di aria fredda dai quadranti nord-orientali che potrebbe provocare una modesta nuvolosità nel primo mattino sul basso Piemonte e qualche isolato fenomeno temporalesco pomeridiano. In definitiva però il tempo ci consentirà di organizzare un'escursione in montagna, una gita al mare o una semplice passeggiata fuori porta. Brutte notizie invece per la prossima settimana, quando una perturbazione atlantica determinerà un graduale peggioramento a partire dal pomeriggio di lunedì, con nubi in aumento su tutti i settori e prime precipitazioni su Alpi Occidentali e Liguria verso sera. Martedì sarà decisamente una brutta giornata con alcuni temporali ed acquazzoni sparsi e una diminuzione delle temperature. Mercoledì ■■ avrà ■■ miglioramento, soprattutto in pianura e sulla Liguria di ponente, mentre a ridosso dei rilievi montuosi gli acquazzoni saranno ancora in agguato.

A CURA DI: www.meteolive.it

VIAGGIA

ANCONA	16 22	REGGIO CALABRIA	17 20
BAI	15 23	ROMA	17 24
BOLOGNA	14 23	VENEZIA	14 21
CAGLIARI	14 20	BARCELONA	12 20
CATANIA	14 21	BRUXELLES	11 23
CATANZARO	15 22	FRANCOFORTE	10 25
FIRENZE	13 22	GINEVRA	12 18
OLBIA	16 21	LONDRA	13 23
PALESTRA	16 20	MONACO DI BAVIERA	8 20
PERUGIA	14 21	PARIGI	15 25
POTENZA	12 20	ZURIGO	12 22

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 5 minuti; culmina alle ore 13 e 26 minuti; tramonta alle ore 20 e 47 minuti
LA LUNA: si leva alle ore 23 e 57 minuti; cala domani alle ore 8 e 52 minuti

IDROCENTRO
www.idrocentro.com

Libri, dischi, informatica, elettronica, eventi.

fnac
www.fnac.it

La Fnac apre.

Lun-sab: 10.00/19.30
Dom: 14.00/20.00

Via XX Settembre, Genova.

Ben 2 mila persone ai concerti di Scano «Italia in Giappone» Nivieri chiama Tokyo

Bilancio positivo per la manifestazione
che ha promosso i prodotti tipici locali

IMPERIA

Anche nella lontana terra del Sol Levante si cominciano ad apprezzare l'economia e l'arte ponente. E' decisamente positivo il bilancio della visita a Tokyo e dintorni promossa dalla Regione per promuovere i prodotti tipici, olio d'oliva e fiori in testa. Il chitarrista imperiese José Scano e il violinista genovese Mario Trabucco hanno anche avuto l'occasione per portare in Giappone le italiane note del «lido» Nicolò Paganini. I loro esibizioni hanno attirato quasi 2 mila spettatori.

Commenta l'assessore regionale all'Agricoltura Franco Amoretti, che è un imperiese «doc»: «Nell'ambito dell'evento "Italia in Giappone" stand presso il Tokyo Big Sight per la manifestazione "Italia-Matsumoto" il padiglione delle Regioni». La Liguria, rappresentata tra l'altro dal Comune di Genova, ha partecipato con consorzi specifici dei nostri prodotti tipici per la vendita (olio, pesto, vino, conservati della pesca), attraverso una qualificata presenza e momenti di incontro a vari livelli, ai quali ha sempre partecipato l'ambasciatore italiano Gabriele Melegatti. Si sta aprendo la via giapponese? Il crescente interesse commerciale della Camera di commercio liguri indica che il «ghiaccio» è ormai rotto.

Prosegue Amoretti: «Il nostro



Il chitarrista imperiese José Scano assieme al violinista Trabucco ha rappresentato il «lido artistico» della visita a Tokyo eseguendo capolavori di Paganini

stand è stato visitato dal 28 aprile al 5 maggio da centinaia di migliaia di persone, con punte di 30 mila presenze giornaliere nel pieno della «golden week», la settimana di ferie nel Giappone. Una delegazione più ristretta, composta anche da Camera di commercio e Agenzia regionale per il turismo, ha compiuto una visita alla prefettura di Aomori, territorio affine alla Liguria, con il quale si è discusso delle priorità da inserire nel «protocollo» intesa bilaterale. Abbiamo poi visitato l'Aomori Green Biocenter, centro studi per la floricultura dove si coltivano a scopo scientifico crisantemi, rose, garofani.

Al centro dell'attenzione, anche gli scambi legati al turismo. Il 28 e 29 maggio è previsto un laboratorio commerciale-turistico dell'agroalimentare, la partecipazione di ben cinquemila operatori nipponici, oltre a 10 cinesi e altrettanti coreani. (E. F.)

L'impianto dell'ospedale è chiuso da novembre: «Disagi anche a Imperia» Costarainera, infuria il «caso cucine» I sindacati della Sanità sollecitano la riapertura

IMPERIA

E' sempre emergenza all'ospedale di Costarainera: dopo gli appelli per la riapertura delle cucine, partiti dai pazienti ma anche dalla minoranza consiliare di Imperia, sono i sindacati a bussare alla porta della direzione sanitaria, sollecitando un intervento urgente su una situazione dai contorni sempre più incerti. In ballo ci sono anche i prospettati spostamenti dei reparti Psichiatria e Pneumologia, con il conseguente potenziamento di Fisioterapia, visto che Costarainera dovrebbe diventare un importante polo riabilitativo, assicurando nuovi posti di lavoro.

Carmela Lanzo, dalla Fp-Cgil, sollecita chiarimenti: «Dal 23 novembre scorso, data dell'alluvione, i pasti per i degenti (400 a pranzo e altrettanti a cena per entrambi gli ospedali) vengono preparati nella cucina dell'ospedale di Imperia. Il personale delle due strutture, con grandi difficoltà, riesce a preparare, confezionare e smistare i pasti per la mancanza di spazi adeguati. L'impianto di Imperia, costruito per fornire un numero molto inferiore, non è adeguatamente strutturato, con il rischio di non riuscire a garantire la dovuta sicurezza».

Prosegue: «La mensa di Costarainera è stata ristrutturata tre anni fa e risponde a tutti i



Il presidio ospedaliero di Costarainera

requisiti necessari per la preparazione dei pasti in tutto il presidio, e non solo: dispone di una superficie decisamente più ampia, che permetterebbe a tutti i dipendenti di lavorare a problemi di spazio e a norma leggi vigenti, sia quelle riguardanti la sicurezza dei lavoratori che di quelle sulla preparazione e controllo igienico dei pasti. Chiediamo che persista la motivazione che ha portato alla chiusura a Costarainera, e se sussistono motivazioni o no non note. Appare evidente che, dopo

LA STAMPA BIMBI ALLA SCOPERTA DEL VERDE

La difesa dell'ambiente si può, anzi si deve imparare fin da piccoli. «Piccoli fiori crescono» è il titolo della proposta, giunta alla terza edizione, che si svolgerà oggi alle 9,30 nel verde del parco del Ciapà a Cervo. Nel laboratorio didattico che fa parte del ciclo «Primavera nel Golfo» coinvolti i piccoli allievi di Materne ed Elementari. Diansene (comprese Diano Marina, Castello e San Pietro). L'appuntamento è coordinato dalle scuole elementari di Cervo. Il programma 2001 «Piccoli fiori crescono» è incentrato sull'acqua, intesa come risorsa ma anche pericolo: è dedicata una mostra itinerante, ospitata nel parco e intitolata «Nel mondo dell'acqua». In mattinata, interventi della Protezione civile di Cervo sulla «minaccia idrica». Guardie forestali illustreranno i loro compiti e problematiche connesse al dissesto idrogeologico. Il capitano di vascello Rinaldi parlerà dei compiti della Capitaneria di porto e dell'inquinamento marino. Seguirà un'animazione musicale. C'è anche spazio affidato alla cooperativa Liguria da scoprire: la presentazione del «Sentiero delle orchidee», paradi di rare specie selvatiche. L'appuntamento dà l'avvio a una serie di iniziative per la valorizzazione di questo sito naturale, a cura dei Comuni di Cervo e Andora. (E. F.)

NOTIZIE FLASH

Dormivano su auto rubata
due minorenni finiti nei guai

Durante il controllo la polizia stradale li ha scoperti mentre dormivano su una Fiat Uno rubata durante la notte a Ventimiglia. E' finita la breve avventura di due quindicenni di origine cinese appena entrati clandestinamente in Italia, che sono stati denunciati per furto aggravato. I ragazzi sono stati poi accompagnati a un centro di accoglienza a Bussana, su disposizione del tribunale dei minori.

BLITZ

I carabinieri scoprono
tre clandestini a Borghetto

Erano entrati clandestinamente in Italia e avevano un lavoro, seppure in nero, e pagavano regolarmente l'affitto di casa, a Borghetto d'Arrosia. Tre clandestini di origine nordafricana sono stati scoperti dai carabinieri di Pieve di Teco, che, dopo il blitz, hanno presentato una proposta di espulsione. I tre hanno già lasciato la zona.

DECESSO

Anziano trovato morto
in un alloggio di via Foce

A dare l'allarme è stato un nipote, preoccupato perché non lo vedeva da parecchio (ma già i vicini si lamentano per l'odore) e, dopo averlo cercato, lo ha trovato morto in un alloggio di via Foce. Il decesso, forse per cause naturali, dovrebbe risalire a circa un mese fa. Sono intervenuti i carabinieri, che hanno compilato il rapporto da mandare alla magistratura, e il medico legale per un primo esame autopsico. «Veniva sempre da noi, ma era da un po' che non lo vedevamo», testimonia anche Antonello Amelio, titolare del bar che si trova sotto l'alloggio dell'anziano.

Guidava in stato d'ebbrezza
bloccato dopo la fuga

Procedeva a zig-zag lungo la strada della Repubblica, quando è stato intercettato da una pattuglia dei carabinieri. L'automobilista della Uno Turbo che l'altra notte scambiò le strade di Imperia per pista di collaudo, non s'è fermato all'alt ed è stato inseguito. La due auto sono sfrecciate in viale Matteotti a velocità pazzesca e il fuggitivo non s'è fermato neppure quando è stato tamponato dalla Gazzella dell'Arma, costretta a frenata improvvisa. La fuga del pirata della strada è proseguita ma i carabinieri gli sono stati ancora alle spalle. Alla fine è bloccato vicino all'incrocio con via Cascone. R. P., 25 anni, di Imperia, passerà diversi giorni in carcere e un motivo, gli avevano sospeso per un mese la patente. Ha poi commesso tutta serie di gravissime infrazioni.

Condannati per bancarotta anche due edili: 26 mesi ciascuno Reati finanziari, giudici più duri infilati 5 anni a un imprenditore

IMPERIA

Linea dura dei giudici contro gli imputati di bancarotta. E' stato condannato a cinque anni e otto mesi Paolo Giometti, 55 anni, ex amministratore della Master Pool Service, società che faceva piscine e aveva sede in via Nazionale a Imperia. Lo avevano accusato di aver distratto beni per quasi un miliardo (compreso uno yacht venduto due volte senza che la società ne avesse la disponibilità), e di aver soggiornato con famiglia a amici a Saint Moritz, a spese della Master Pool. I giudici Squizzato, Favelli e Drago sono andati oltre le proposte del pubblico ministero Danilo Ceccarelli, che aveva chiesto per Giometti un condanna di 10 anni e due mesi. E' facile che il pugno duro della magistratura sia legato all'incremento dei reati finanziari a Imperia.

A distanza di poche ore sono state inflitte altre due condanne per bancarotta, a due imprenditori edili. A Pietro Battaglia, 43 anni, e Vincenzo Cerqua, 43,

PROCESO SCATTI CENTO TESTIMONI

Sono cento i testimoni che deporanno al processo contro l'ex capo degli ufficiali giudiziari Marisa Scatti, accusata di presunti abusi attinenti all'ufficio e di peculato. Si tratta di avvocati di Imperia e di fuori, imprenditori finiti nei guai con le cambiali, colleghi a lavoro, tutti quanti insomma avevano a che fare con l'imputata, considerata, in ambito professionale, un'accentratrice («in casa le trovavamo centinaia di pratiche, ha ricordato il pm Danilo Ceccarelli»). Ieri la prima udienza si è aperta con alcune schermaglie tra accusa e difesa. Gli avvocati Maurizio Acquareone e Donatella Bianchi hanno chiesto la nullità di alcuni atti, tra quelli relativi alle perquisizioni. «Tutte le fasi dell'inchiesta sono rigorosamente disciplinate dal codice», ha replicato Ceccarelli. Poi, che senso ha porre questioni di legittimità a quattro anni di distanza dai fatti? Credo sia un modo singolare di interpretare il codice. A questo punto è chiaro che la strategia difensiva ha connotazioni dilatorie. Il processo è aggiornato a martedì prossimo. (M. V.)

titolari dell'impresa Edilizi Riunite Sas, uffici in via Argine Destro, sono stati inflitti 26 mesi ciascuno. D'accordo con i difensori Maurizio Tamesio e Antonio Nocito, hanno preferito essere giudicati col rito abbreviato. Secondo le accuse formulate dal sostituto Ceccarelli, la ditta avrebbe comprato materiali per un miliardo pagando poi con assegni privi di copertura e cambiali mai più onorate. Nel frattempo della merce acquistata non ci sarebbe più traccia. (M. V.)

Dopo le interruzioni di corrente per lavori stradali a S. Lorenzo Sai black out Enel all'attacco «Nel 65% dei casi colpa di aziende esterne»

SAN LORENZO

Il black out causati da lavori esterni all'Enel? Purtroppo sono un classico, soprattutto in provincia di Imperia. In sintesi, questo è il commento dell'ente per l'energia elettrica, in seguito all'ennesimo «oscuramento» dovuto a cavi sotterranei tranciati, che mercoledì ha causato un mare di proteste a S. Lorenzo, Santo Stefano al Mare e Costarainera. I black out mettono in evidenza un problema più generale, rilevano i dirigenti dell'Enel: «Nell'imperiese, durante il 2000, oltre il 65 per cento dei disservizi elettrici sono stati causati da opere compiute nella sede stradale da altre aziende. In Liguria è il dato più alto, e pari merito con lo Spezzino, mentre a Savona è del 60 e a Genova del 61».

Per il caso specifico, si tratta dell'ennesimo disguido, che ora sfocerà anche in serie di denunce per danneggiamento e interruzione di pubblico servizio. Spiegano all'Enel: «In parti-



Un intervento dei tecnici dell'Enel

colare, il guasto è stato provocato dall'impresa «Geognostica» di Imperia, che ha tranciato un cavo di media tensione, mentre stava effettuando lavori di consolidamento della sede stradale a San Lorenzo per conto del Comune. Per facilitare i lavori

di cantiere, ci premurati a avvisare il Comune circa l'ubicazione dei cavi e l'energia elettrica. Evidentemente, è bastato.

Analoghi problemi si presentano di recente a Imperia e in centri della Valle Arroscia durante la collocazione di impianti per la telefonia, gasdotti, impianti idrici. Sotto accusa è principalmente le escavatrici. All'Enel osservano che «su due casi di black out al mese, uno è riconducibile a questo tipo di inconveniente». Proseguono: «Chiediamo maggiore collaborazione alle aziende pubbliche e private che si trovano a lavorare in prossimità delle nostre linee interrate, al fine di evitare un'alta percentuale di guasti a discapito del servizio offerto alla clientela. Soltanto una fattiva collaborazione permetterebbe di ridurre drasticamente questo tipo di interruzioni accidentali sulle linee di media tensione». E metterà a tacere le voci di protesta nelle vallate e nei centri minori, stanchi di restare all'oscuro. (E. F.)

Grazie ai martiri Resistenza

Sono un ragazzo di 27 anni e vorrei esprimere un parere sulla data del 25 aprile 2001. Ho appreso dagli organi d'informazione che il giorno della Liberazione si è tenuta a Ventimiglia una «contro-manifestazione» di Forza Nuova e nel traliccio dedicato a questa notizia gli organizzatori fascisti definivano i partigiani come «banditi». Sono indignato, e per questo scrivo, perché non credo debba essere permesso a persone così ignoranti (cioè che ignorano la storia, lungi da me espressioni offensive) di esprimersi in un tale modo. Quelli che loro definiscono banditi sono (in molti casi purtroppo erano) persone, ragazzi, che hanno lottato per la libertà di tutti, anche di quelli come oggi, li infangano vilmente. Ragazzi di 14 anni come Roberto Di Ferro torturato e poi fucilato dai nazisti, come Sergio Sabatini che davanti al plotone di esecuzione disse ai suoi carnefici «mio padre mai ha insegnato a vivere, io vi insegno a morire», come il «Cione» Silvio Bonfanti, come Cascione a migliaia di

altri che spesso hanno dato le loro vite per le generazioni future. Nessuno deve mai dimenticare che se, in questa nostra terra, tutti possiamo esprimere pareri e opinioni, che sbagliate, è perché mezzo secolo fa i migliori giovani di allora hanno dato la vita per questo. A loro dico grazie, a chi ha dimenticato gli insegnamenti della storia saguro di non doverla rivivere. Giovanni Vianello, Imperia

In merito alle notizie meteo Rai

In riferimento alle segnalazioni delle temperature da parte della Rai, devo dire che condivido completamente quanto esposto dal signor Vanzi nella lettera al giornale. Devo anche dire che anch'io nutro forti dubbi sull'esattezza dei dati forniti da Rai 1 che oltre tutto provocano una pubblicità negativa nell'ambito del turismo. Non mi deve rammentare invece lo stesso signor Vanzi, a volte nell'elenco, compare la scritta non pervenuta. Meglio un dato non pervenuto che un valore errato, che sicuramente danneggia l'immagine della Città dei Fiori e dell'Eterna Primavera.

Sarei anch'io di conoscere quale osservatorio fornisce alla Rai questi valori. Vincenzo Forte, Imperia

Programmi e tagli sulle nostre tivù

Mi capita di guardarmi (permettetemi il neologismo) qualche trasmissione di mattina presto e noto errori e inconvenienti che forse erano giustificabili agli albori della tv. Mi spiego: tra un notiziario e una trasmissione educativa, Rai e reti Mdsiet infilano intermezzi che vanno da spezzoni di vecchie trasmissioni a scene del Benny Hill Show (straviste). Quello che sorprende è il dilettantismo dei programmatori e forse degli stessi tecnici: la trasmissione viene spesso interrotta all'improvviso e si passa di punto in bianco al programma successivo. Capita anche per i film trasmessi su tre in orario notturno. Al mattino:...

Le lettere vanno inviate a LA STAMPA

Imperia via Allioni 10, telefax: 0183.273.106, e-mail: imperia@lastampa.it
Redazione di Sanremo via Roma 176, telefax: 0184.500.785 e-mail: sanremo@lastampa.it

AMBULANZE (tutta la provincia)

118
Imperia Soccorso

118 (numero unico anche per Imperia). Bordighina: 0183-252.525. Tel. 0183-252.525. Cervo: 0183-408.000. Diano: 0183-494.112. Dolceduco: 0184-206.876. Ospedaletto: 0184-206.876. Pieve: 0183-279.700. Portofino: 0183-323.132. Taggia: 0184-475.085. S. Stefano: 0184-485.000. Sanremo: 0184-507.710. 0184-505.050. Arma: 0184-41.444. Ventimiglia: 0184-351.175. 0184-232.000.

ASSISTENZA

Tel. Amico: 0183-290.450. Ore 15-24. Numero verde 800.515224.

FARMACIE DI TURNO

Le farmacie restano aperte dalle 12 alle 12 e dalle 16 alle 19,30 eccetto quelle di turno giorno e notte. Imperia: Novaro, 0183-252.072. Genoa: Via Cascone 27 tel. 0183-252.072. Sanremo: Andrea, Corso Ger-

baldi 18 tel. 0184-504.35. Farmacie che assicurano la reperibilità in provincia. Diano-Cervo-S. Stefano, notturno comprensorio: Guglielmi, via Roma 80. 0183-495.095. (Diano Marina) Arma di Taggia: Zappone, piazza E. Taggia, 6 tel. 0184-475.139. (Taggia) Bordighera-Vellecroce: Fec, via Vittorio Emanuele 222, tel. 0184-261.425. (Bordighera) Ventimiglia: Valle, piazza Costante 2, tel. 0184-351.140. In tutti i centri della provincia (elenco nelle cartelle di eventi e turismo). Caponaso: Maraschio, via V. Emanuele 62, tel. 0184-208.191. Dolceduco: Maritano, piazza Matteotti 2, tel. 0184-206.133. Ospedaletto: Maroz, viale Matteotti 108/109, tel. 0183-36.209. Riva: Navaroli, piazza M. Bodo 42, tel. 0184-485.754. Santo Stefano: Navaroli, piazza Cavour 14, tel. 0184-486.862.

OSPEDALI

EMERGENZA SANITARIA: il 118 ha sostituito i numeri per l'emergenza di Ventimiglia-Bordighera, Sanremo-emergenza, Imperia e Cervo e serve per la richiesta urgente di un'ambulanza. Capodell: Imperia: 0183-794.1. Sanremo: 0184-536.1. Bordighera: 0184-237.1. Costarainera: 0183-91.524.

GUARDIA MEDICA: notturna e festiva tel. 800-554.400. Guardia odontoiatrica: orario: 9-12, tel. 0183-299.908.

DEI 118

GUARDIA FORESTALE: 1515.

GUARDIA COSTIERA: 1530.

CITTA' E UOCHI

Visite al Museo ferroviario

Il Museo ferroviario, all'inter della stazione, domani è aperto. Visite dalle 9 alle 12,30 e dalle 16 alle 19,30. (M. C.)

SANREMO

Via Crucis: Parco Boscobello

Oggi alle 15, nel Parco Boscobello di Sanremo (corso Inglese 374) visita alla Via Crucis. Si possono ammirare sculture e opere di maestri italiani. (M. C.)

SANREMO

La mostra di Rocco Borella

Si chiude domenica, nel Museo civico di corso Matteotti, la mostra del pittore astriatista Rocco Borella (1920-1994). Ingresso 9-12 e 15-18; domenica 10-19. (M. C.)

LEZIONI A VILLA S. CLOTIDE

Corsi dell'Università don Orione di lingue, informatica, cultura generale, attività motoria, salute, hobby e giochi, organizzati a Villa Santa Clotilde di Sanremo. Info allo 0184-502.675. (M. C.)

IMPERIA

Lavori manuali al Rondò

Alla galleria Rondò di piazza Dante, a Oneglia, sono esposti i lavori manuali realizzati dai ragazzi dell'associazione Help. L'esposizione si può visitare fino a domani, dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 19. (B. V.)

IMPERIA

Un convegno sull'Alzheimer

Il 15, 16 e 17 giugno, nella sala consiliare del Comune di Diano Marina, si terrà il convegno «Obiettivo Alzheimer», dedicato a questa forma di patologia sempre più diffusa. I lavori, organizzati dalla sezione ligure della Società italiana di psichiatria sociale, sono patrocinati dalla Fondazione Maria Ardoino Morelli Di Popolo. (B. V.)

L'acquario di Genova

L'agenzia Ponente Viaggi di via Alfieri organizza una visita all'acquario di Genova e ai parchi di Nervi, che si svolgerà giovedì 24. La partenza è prevista alle 8. Informazioni al Centro sociale Arcobaleno, tel. 0183-299.609. (B. V.)

La Fondazione Prince Pierre celebra i cinquant'anni con un programma intenso: i quattro autori finalisti

Romanzi e musica: il sigillo di Monaco

Riflettori sul Premio Letterario orgoglio dei Grimaldi

MONACO

La Fondazione Prince Pierre celebra quest'anno il cinquantesimo anniversario del Premio Letterario. Questo riconoscimento viene attribuito ogni anno a uno scrittore d'espressione francese per l'insieme delle sue opere. Una giuria composta da importanti personalità del mondo letterario si riunisce per esaminare le opere in concorso. Da lunedì a mercoledì è in programma una serie di iniziative e la proclamazione del vincitore di questa edizione.

André Makine di origini siberiane ha appena pubblicato un breve romanzo «La musica di una vita», poi Guy Dupré, giornalista ed editore, quindi Philippe Beaussant, musicologo e romanziere considerato fra i principali protagonisti della rinascita della musica barocca e infine Diane de Margerie figlia di diplomatici e da sempre attratta dalla letteratura straniera, sono i quattro autori finalisti che concorrono per il premio. Sono stati scelti dal Consiglio Letterario presieduto dalla Principessa Caroline di Hannover e formato da quattordici membri delle differenti accademie francesi.

Ecco il programma: lunedì dalle 14.00 alle 18.00 nella Salle Empire dell'Hotel de Paris sono previsti dibattiti e incontri con numerosi autori venuti



La principessa Caroline di Hannover presiede il Consiglio Letterario che è formato da esponenti delle differenti accademie francesi. Il prestigioso riconoscimento viene attribuito ogni anno a un'espressione francese per il complesso delle sue opere

appositamente a Monaco. Martedì ore 13.00, sempre all'Hotel de Paris verrà effettuata la proclamazione dei vincitori nelle diverse categorie, mentre alle 17.30 allo Sporting d'Hiver è in programma l'inaugurazione dell'esposizione del premio internazionale d'Arte Contemporanea comprendente ottanta opere di trenta artisti di quattordici nazionalità diverse. La sera nella Salle Garnier dell'Opera di Montecarlo, ■

21.00, andrà in scena uno spettacolo di lettura intitolato «50», creato da Daniel Mesguich ■ comprendente un'evocazione teatrale degli Anni Cinquanta con lettura di estratti di opere di alcuni vincitori del premio della passata edizione.

Mercoledì dopo la conferenza stampa dei vincitori all'Hotel de Paris, prevista alle 10.30, avverrà la consegna dei premi ■ Palazzo Grimaldi alla presenza del Sovrano ■ Monaco ■

della Principessa Caroline. Inizio della cerimonia alle 12.45. La Fondazione Prince Pierre è nata nel 1951 per volere dello stesso Principe Pierre, padre di Ranieri, che l'ha presieduta sino alla scomparsa nel 1964. La Fondazione raggruppa tre istituzioni: ■ Premio Letterario, il Premio di Composizione Musicale (fondato nel 1960) e il Premio Internazionale d'Arte Contemporanea, attribuito per la prima volta

LA PRINCIPESSA

Tanti i ricordi nel suo discorso

MONACO. In occasione della presentazione della manifestazione, la Principessa Caroline di Hannover ha pronunciato un discorso per spiegare il ■ dell'iniziativa, ripercorrendo i momenti più importanti nell'anniversario dei cinquant'anni. «Questo Premio Letterario figura tra le iniziative ■ quali, mio nonno, il Principe Pierre, era attaccatissimo. Il primo laureato fu Julien Green, per il quale la ■ nazionalità americana lo aveva sino ad allora tenuto in disparte. La consacrazione di quest'autore, francese nell'animo ■ nella lingua, costituì un ■ avvenimento, ampiamente salutato dal mondo letterario e lui stesso se ne felicitò nel discorso pronunciato ■ il 13 aprile 1951. Inoltre, ■ doveroso sottolineare gli sforzi intrapresi dalla nostra Fondazione per incoraggiare la creatività letteraria, musicale e artistica contemporanea, di favorire la diffusione presso il pubblico, contribuendo allo sviluppo culturale».

L'ANNO EUROPEO DELLE LINGUE



Il forte impegno del Principato

E' l'anno europeo delle lingue e anche il Principato ■ firmatario della Convenzione Culturale europea, con iniziative per accrescere la sensibilizzazione sul patrimonio linguistico, motivare la popolazione nel parlare più lingue e favorire l'apprendimento. Portavoce del programma - nella foto da sinistra - René Novella, Segretario di Stato di Monaco e il ministro Patrick Leclercq.

In mostra il meglio delle creazioni europee

Bouquet in concorso oggi s'alza il sipario

MONACO

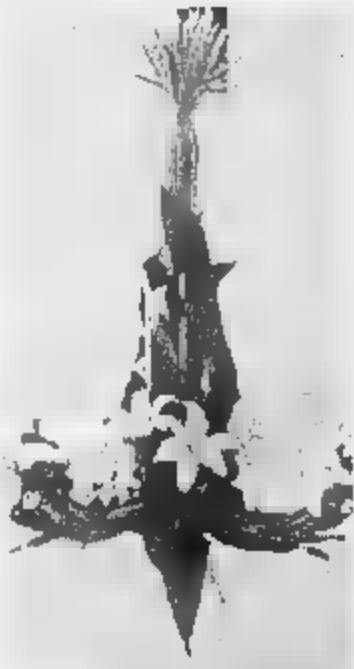
Primavera in fiore ■ Montecarlo in occasione della trentatreesima edizione del Concorso Internazionale dei Bouquets, in programma da oggi a lunedì prossimo e allestito sulla Terrazza del casinò.

Organizzato dal Garden Club di Monaco, presieduto dalla Principessa Caroline di Hannover, l'appuntamento di quest'anno offre diversi temi legati all'arte della creazione di composizioni floreali con un occhio di riguardo al gusto e allo stile del giardino mediterraneo.

Paese invitato d'onore è la Spagna, in particolare la regione dell'Andalusia, che ha affidato all'architetto Jean Mus ■ programma di creazione, utilizzando vegetali effimeri, con l'intento di riflettere anche un aspetto orientale legato all'arte de vivre. Profumi, colori e decorazioni offrono un itinerario suggestivo e originale che i visitatori potranno ammirare dalle 10 alle 20 di ogni giorno.

Per quanto riguarda il concorso, la giuria, composta da personalità del mondo letterario, politico e artistico, è chiamata a scegliere ■ migliore sul tema dell'arte floreale assoluta. Si tratta di composizioni estremamente sofisticate e innovative che ■ anno in anno si evolvono con straordinaria creatività, grazie alla grande professionalità e talento degli specialisti del settore. E come ogni anno partecipanti ed espositori provengono da tutta Europa con un'importante rappresentanza del Made in Italy. Informazioni ■ possono ottenere al numero di telefono 377 9770 4012.

Per i visitatori e appassionati



Composizioni floreali, arte e bellezza

di giardinaggio è stato allestito anche il Villaggio di Tende Bianche, una struttura che si estende ■ semila metratura ■ che ■ propone anche come un vero salone con ■ vasta esposizione per permettere di fare acquisti e abbellire i propri giardini o terrazze di casa e permettere ai professionisti del settore di incontrarsi, confrontarsi e scambiarsi idee e metodologie di lavoro. Insomma, una bella occasione per riscoprire un altro modo di vivere bene stando in stretto contatto con la natura e con le sue meraviglie e che premia un'iniziativa che nel Principato è molto cresciuta in termini di partecipazione

Dai mostri sacri del jazz al fascino della danza: una straordinaria vetrina

Primavera delle arti, l'acuto

La rassegna vola verso il gran finale

MONACO

Un programma ■co di appuntamenti con musica, cultura, spettacolo ■ arte. Il Printemps des Arts in pieno svolgimento nel Principato ■ avvia al gran finale. Questo pomeriggio alle 18 nella Salle des Variétés, per la ■ Generation 2000, concerto del soprano Marie Davelle-rou con Emmanuelle Bertrand al violoncello e Thierry Escaich all'organo. In programma musiche di Stravinski, Ravel, Rodrigo e Dutilleul.

Domani sera nella splendida cornice della Salle Garnier dell'Opera di Montecarlo, ore 21.00, esibizione della Michael Brecker Band per il ciclo Montreux Jazz Festival ■ Monaco. E' uno dei momenti più attesi dagli appassionati di musica. Michael Brecker, nato a Philadelphia nel 1949, ■ un artista di altissimo livello. Ha fatto del ■ suo strumento preferito, ma ama anche clarinetto e ■ alto. Nel 1970 ha fondato i Dreams con Billy Cobham e John Abercrombie dando vita fra i primi al movimento fusion tra jazz ■ rock. Suona ■ altri eccellenti colleghi come Chet Baker, Dave Brubeck, Chic Corea e anche Quincy Jones. Il suo ultimo album, sesto ■ solista, s'intitola «Time is of essence» e vanta prestigiose collaborazioni, fra cui Elvin Jones alla batteria, Pat Metheny alla chitarra e Larry Goldings alle tastiere.

Altro appuntamento di richiamo è senz'altro quello di domenica, dalle 17.30, nella Salle du Canton nel quartiere di Fontvieille. «Notte della percussioni», questo ■ tema della serata che prevede non solo concerti, ma anche incontri ■ gli



Michael Brecker ■ protagonista di ■ del momento più attesi di Printemps des Arts: si esibisce con il suo sax tenore domani alle 21 nella Salle Garnier dell'opera di Montecarlo. L'artista di Philadelphia è stato fra i primi a dare impulso al movimento «fusion» ■ jazz e rock

artisti e dibattiti. Sono annunciati Carlo Rizzo, Michel Cerruti, Ju Percussions Group di Taipei, Jean-Paul Drouet e il duo Djamchid Chemirani. Aperto da sempre a generi e stili musicali diversi, ma anche alla danza, al teatro, al cinema e alle arti plastiche, il Printemps des Arts si propone come una ■ di microcosmo che riflette la densa vita culturale di Monaco. Informazioni al numero di telefono 377 9315 8303.

Quest'anno con ■ nuovo millennio, si è voluto privilegiare i differenti aspetti del XX secolo, passando attraverso ■ esibizioni dell'Orchestra Filarmonica ■ dei Balletti di Montecarlo, dal

mondo elegante ■ sofisticato del jazz ad altre espressioni quali gospel e flamenco, fino ad arrivare alle esibizioni più classiche e alla prestigiosa retrospettiva di Paul Delvaux, allestita nella Sala ■ Esposizioni sul mole Antoine Ier.

Printemps ■ Arts è alla diciassettesima edizione ed è nato per desiderio della Principessa Grace. La figlia Carolina, assumendone la presidenza, lo ha fatto diventare una grande realtà monegasca e la dimostrazione arriva proprio dal pubblico che numeroso, risponde ai tanti appuntamenti distribuiti nell'arco di queste cinque settimane.

SPICCHIO

In edicola sabato ■ maggio

■ Fiera del Libro a Torino. ■ apre fra pochi giorni l'annuale festa dell'editoria italiana. Tema dell'edizione 2001: l'uomo ■ l'ambiente.

■ ■ Napoleone. Divise d'epoca, armi caricate a salve, storici campi ■ battaglia. Così migliaia di appassionati, ogni anno, fanno rivivere il mito del grande imperatore.

■ ■ ■ Superbike. Tutti a Monza per il campionato più emozionante delle due ruote, uno show mozzafiato.

■ ■ ■ proprio vero. Un film d'animazione perfetto, che fa paura alla Disney: è Shrek, il primo cartoon invitato al Festival di Cannes.

Per la pubblicità ■ LA MONTAGNE

PK
publikompass

Via Affari, 10 - 18100 ■
Tel. 0183.278.373 - Fax 0183.298.206

LA BANCA DI RIFERIMENTO NEL PRINCIPATO

31, avenue de la Costa
Di fronte ai giardini del Casinò
MONTE-CARLO
Tel 00 377 93 15 ■ 35

BARCLAYS

Ultimi fuochi della campagna elettorale, i seggi si apriranno domenica mattina alle 6,30

Al voto in Liguria un milione e 400 mila

I candidati sono 112 tra uninominali e proporzionale

Alessandra Pieracci

GENOVA
Ultimi fuochi, oggi, di una campagna elettorale cominciata in Liguria un anno fa, all'indomani della salita del centrodestra in via Fieschi e del neogovernatore, Sandro Biasotti. L'insediamento della giunta di Biasotti ha segnato di fatto l'inizio della campagna elettorale sino a trasformare l'aula del consiglio regionale in una tribuna da comizio.

Oltre un milione e 400 mila liguri sono chiamati alle urne per votare i candidati alla Camera e al Senato, nonché i sindaci di 41 comuni e il presidente della Provincia di Imperia. Nei 14 collegi uninominali della Camera i candidati sono 48, le liste proporzionali ne ospitano 28.

Questi gli uscenti: Giorgio Rebuffa (Pd) nel collegio 1, Claudio Scajola (Pd) nel 2, Enrico Nan (Pd) al 3, Maura Camoriano (Dl) nel 4, Lorenzo Acquarone (Ppi) nel collegio 5, Roberto Di Rosa (Dl) nel 6, Lino De Benetti (Verdi) nel 7, Giovanni Marungio (Rinnovamento italiano) al 8, Claudio Burlando (Dl) nel 9, Alfredo (Pd) al 10, Grazia Labate (Dl) nel 11, Alessandro Repetto (Ppi) nel 12, Nerio Nesi (Comunisti italiani) al 13, Giorgio Bogi (Dl) nel 14, e per il proporzionale, Maurizio Balocchi e Giacomo Chiappori della Lega, Alberto Gagliardi per Forza Italia, Paolo Armaroli per An, Marida Bolognesi di Rifondazione comunista.

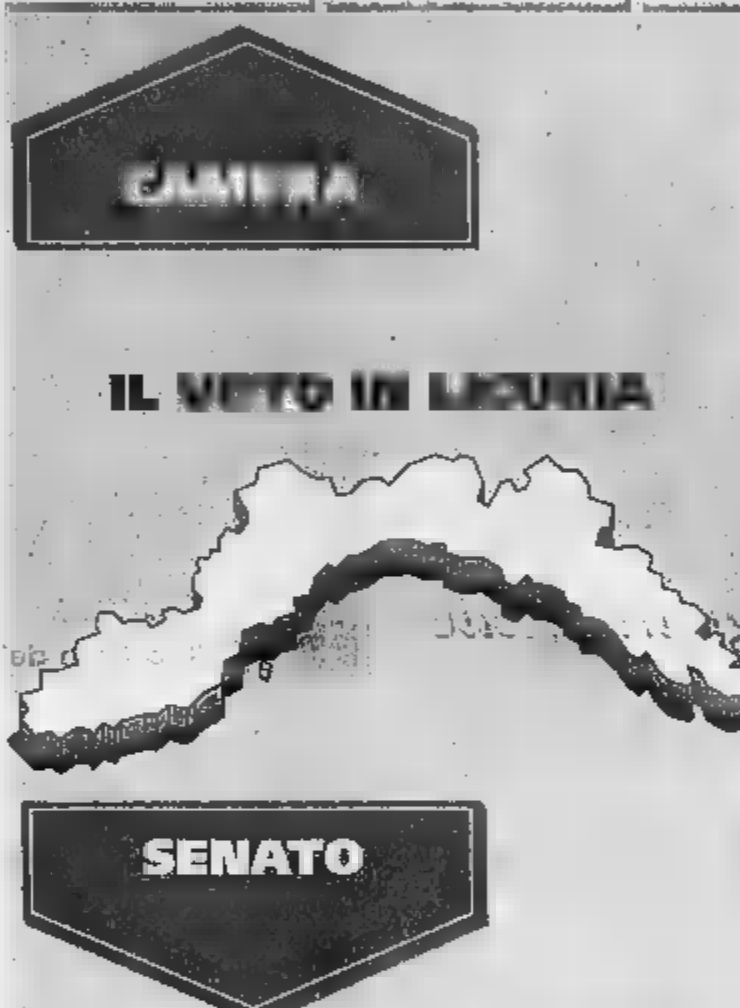
Per il Senato si affrontano i candidati divisi in 6 collegi. Gli uscenti sono Giorgio Bormacin di An e Roberto Avogadro della Lega, Giovanni Russo del Ds, Carlo Roggioni del Ds, Aurelio Crippa di Rifondazione, Giulio Mario Terracini di Pd, Luigi Grillo di Fi e Maria Grazia Daniele dei Ds, Giovanni Lorenzo Forcieri del Ds.

Tutti devono affrontare una vera e propria «prova da sforzo»: la sindrome del candidato, questa è la definizione medica, è in aggiunta: tachicardia, pallore, mani sudate, insonnia, irrequietezza, ma anche dolori al torace, disturbi gastrici e intestinali, inappetenza e aumento della pressione sono le somatizzazioni tipiche dei politici in corsa. «Dal punto di vista medico - spiega il professor Salvatore Di Rosa, primario palermitano che si trova a Genova come presidente nazionale dei dirigenti internisti ospedalieri, a convegno presso il Porto Antico - i candidati sono sottoposti a una vera iperstimolazione del sistema nervoso simpatico, caratterizzata da sin che interessano tutto l'organismo, dal cuore alle corna-
rile».

Dopo il sabato di riflessione, i seggi si apriranno alle 6,30 di domenica e si chiuderanno alle 22, permettendo il voto solo a chi si trova già all'interno. Le operazioni di scrutinio cominceranno alla chiusura dei seggi. Verranno scrutinate prima le schede del Senato e poi quelle della Camera, con precedenza alla votazione uninominale. Lunedì dalle 14 comincerà lo scrutinio delle schede per le amministrative. La votazione si potrà seguire in tempo reale su www.regione.liguria.it. C'è anche un servizio regionale via SMS per conoscere l'andamento delle elezioni sul proprio cellulare.

Ventimiglia Sanremo USCENTE: Giorgio Rebuffa (Pd) LIANO DESIMONI Lista Di Pietro GIORGIO BORNACIN Casa delle Libertà CES RAVERA Ulivo per Rutelli	Imperia Alassio USCENTE: Claudio Scajola (Pd) DOMENICO GAROFALO Lista Di Pietro CLAUDIO SCAJOLA Casa delle Libertà RAINISIO Ulivo per Rutelli	Albenga Valbormida USCENTE: Enrico Nan (Pd) GIANFRANCO BARBIERI Lista Di Pietro ENRICO NAN Casa delle Libertà ANGELO VIVERI Ulivo per Rutelli	Savona Cairo M. USCENTE: Maura Camoriano (Dl) MASSIMO ZUNINO Ulivo per Rutelli GUGLIELMO GIUSTI Lista Di Pietro ROMANO PINTUS Democrazia Europea PIERO ASTENGO Casa delle Libertà	Varazze Multedo USCENTE: Lorenzo Acquarone (Ppi) LORENZO ACQUARONE Ulivo per Rutelli MONICA PUTTINI Casa delle Libertà	Sestri Ponente Sampierdarena USCENTE: Roberto Di Rosa (Dl) UGO INTINI Ulivo per Rutelli TULLIO MAZZOLINO Democrazia Europea GADOLLA Casa delle Libertà CALO Lista Di Pietro	Val Polcevera USCENTE: Lino De Benetti (Verdi) CARLO SERVETTO Lista Di Pietro CLAUDIO EVA Casa delle Libertà ROBERTA PINOTTI Ulivo per
--	--	--	---	--	---	---

Genova Centro USCENTE: Giovanni Marungio (Ri) CHRISTIAN ABI Lista Di Pietro MARIA GRAZIA BARBIERI Emma Bonino CARLO Ulivo per Rutelli ALBERTO GAGLIARDI Casa delle Libertà	Val Bisagno USCENTE: Claudio Burlando (Dl) GRAZIANO MAZZARELLO Ulivo per Rutelli SERGIO CASTELLANETA Casa delle Libertà	Genova Levante USCENTE: Alfredo Biondi (Fi) GIANFRANCO COZZI Casa delle Libertà CLAUDIO Ulivo per Rutelli CARLO LINO Emma Bonino PAMPIANO Lista Di Pietro	Rapallo USCENTE: Grazia Labate (Dl) ANGELO Ulivo per Rutelli FELICE MIGONE Democrazia Europea MAURIZIO BALOCCHI Casa delle Libertà	Lavagna Chiavari USCENTE: Alessandro Repetto (Ppi) PIERO ZOPPI Democ. Europea EGIDIO BANTI Ulivo per Rutelli GABRIELLA MONDELLO Casa delle Libertà SERGIO OTTONELLO Emma Bonino CARMEN MURATORE Lista Di Pietro	Levanto Sarzana USCENTE: Nerio Nesi (Com. Ital.) ULIVO PER RUTELLI EMILIO LONGHI Casa delle Libertà RINALDO ORLANDINI Democrazia Europea	Cinque Terre La Spezia USCENTE: Giorgio Bogi (Dl) ROBERTO TRUFFELLO Lista Di Pietro ULIVO PER LUIGI MORGILLO Casa delle Libertà CANFANELLI Emma Bonino ALCIDE MORACCHIONI Europei
--	---	---	---	--	--	--



CAMERA - PROPORZIONALE

CAPPATO Marco BARBIERI Maria Grazia	Claudio GIACOPINELLI Valerio	ADOLFO Vittorio
BOSSI CHIAPPORI Giacomo	ALBERTO VALENTINI Domenico	PIETRO MAIERON Loris
MONO Giuseppe DI NAPOLI Alessandro	COSSUTTA Maura CASACCIA Pietro detto Piero	BURLANDO Claudio GRAZIA Luciana
BANTI Egidio Stefano	Graziella Vittorio Emanuele	
VOLPONE Elio OPPEDISANO Conrado	NUOVO MERLO Barbara	
Claudio Eolo Giovanni	IVAN	

Ventimiglia Albenga USCENTE: Giorgio Bormacin (An) Roberto Avogadro (Lega N) EMMA BONINO MANFREDO MANFREDI Ulivo per Rutelli GABRIELE BOSCHETTO Casa delle Libertà GRAZIANO CREPALDI Democrazia Europea CAMILLO BRIGHENTI Rifondazione Comunista ANNA MARIA PANARELLO Di Pietro	Savona Val Bormida USCENTE: Nanini Russo (Ds) GABRIELLA DE SANTI Emma Bonino EGIDIO PEDRINI Ulivo per Rutelli STANISLAO Casa delle Libertà CESARE BADOINO Democrazia Europea PATRIZIA TURCHI Rifondazione Comunista GIANCARLO BERTOLAZZI Lista Di Pietro	Voltri Val Polcevera USCENTE: Carlo Roggioni (Ds) ELISA MARCHIORI Emma Bonino ALEANDRO LONGHI Ulivo per Rutelli FERRUCCIO BARNABA Casa delle Libertà VINCENZO Democrazia Europea GIORDANO BRUSCHI Rifondazione Comunista DONATO ALTAMURA Lista Di Pietro	Genova Centro Val Bisagno USCENTE: Aurelio Crippa (Rif. Com.) Giuliano Terradini (Fi) BRUNO FEDI Emma Bonino FERNANDO DALLA CHIESA Ulivo per Rutelli GIAN NICOLA AMORETTI Casa delle Libertà ALESSANDRO GRILLO Democrazia Europea FRANCO Rifondazione Comunista GIOVANNA MOLISIO Lista Di Pietro	Nervi Chiavari USCENTE: Luigi Grillo (Fi) Maria Grazia Daniele (Ds) GIULIANA GRAFFIGNA Emma Bonino FRANCESCO MARTONE Ulivo per Rutelli LUIGI GRILLO Casa delle Libertà MARISA AURELI Democrazia Europea RICCARDO CECCONI Rifondazione Comunista GIORGIO BONSIGNORE Lista Di Pietro	Sestri Levante La Spezia USCENTE: Giovanni Forcieri (Ds) FEDERICO Emma Bonino GIOVANNI FORCIERI Ulivo per Rutelli ANDREA Casa delle Libertà IVANO Democrazia Europea GRAZIANO Rifondazione Comunista ROBERTO QUER Di Pietro
--	--	--	--	--	---

SANREMO

L'Ulivo all'Ariston Roof

L'Ulivo chiude la campagna elettorale locale nella Sala dell'Ariston Roof. Alle 18 interverranno l'on. Manfredo Manfredi, candidato al Senato, Pier Francesco Ravera, candidato alla Camera, Bruna Rebaudo, candidata alla presidenza della Provincia e i candidati dei collegi provinciali. (m. c.)

IMPERIA

La Casa delle libertà in piazza Bianchi

Chiusura della campagna elettorale della Casa delle libertà oggi alle 18 in piazza Bianchi a Oneglia con Claudio Scajola, Franco Amadeo, Giacomo Chiappori, Vittorio Adolfo, Giovanni Giuliano, Gabriele Boschetto, Giorgio Bormacin. (s. bac.)

IMPERIA

Rifondazione al cinema Centrale

Camillo Brighenti e Pasquale Indulgente insieme con Marco Ferrando della direzione nazionale di Rifondazione concludono oggi la campagna elettorale al cinema Centrale via Cascione alle 17,30. (s. bac.)

I comunisti italiani a San Martino

Dalle 10,30 alle 12,30 i Comunisti Italiani incontrano gli elettori nel rione San Martino. Presenti Giorgio Giovanelli e Roberto Ornes, candidati alla Provincia. (m. c.)

Vesco di An in piazza San Siro

Carlo Vesco, candidato al Consiglio provinciale, incontra gli elettori alle 19 in piazza San Siro, nel centro storico. (m. c.)

LA SPEZIA

Tavolino dei Verdi in via Vieusseux

Ultimo tavolino dei Verdi oggi in via Vieusseux dove sarà possibile firmare del partito del monte di Portofino. (s. bac.)

NOVARA

Comizio di Ardissona

Alle 21 in piazza Martiri della Libertà parlerà il candidato sindaco della lista «Sinistra unita», Zefferino Ardissona. (s. bac.)

SPINOSI incontra gli elettori

Il candidato della Lega Nord al Consiglio provinciale nel collegio Nervi-Camporosso, Andrea Spinosi, incontra gli elettori alle 21 al bar Bixa di Ventimiglia. (d. bo.)

LA SPEZIA

Boschetto e Giuliano a Cavour

Comizio di chiusura questa sera alle 20,30 in piazza Cavour dei candidati per la Casa delle libertà Gianni Giuliano (presidenza della Provincia) e Gabriele Boschetto (Senato). (s. bac.)

LA SPEZIA

L'assessore Palesa al

Concluderà la campagna elettorale in mattinata tra gli ambulanti del mercato dei venerdì e al pomeriggio visitando la squadra di Protezione civile di Camporosso il candidato alla Provincia nel collegio 2 e 3 Alberto Palesa, di An, assessore. (s. bac.)

CAMERA DEI DEPUTATI LISTA PROPORZIONALE (SCHEDA GRIGIA)

**CHIAREZZA
NELLE SCELTE
IMPEGNO
PER LA
LIGURIA**

Vittorio ADOLFO

ASSESSORE REGIONALE

CAPOLISTA CCD CDU

LA STAMPA

ODDO ARTE REGALO PER LA LISTA NOZZE

Un ambiente elegante e raffinato
dove sentirsi a proprio agio.

Collezioni esclusive sempre di altissimo livello.

Personale di vendita esperto e gentile pronto a consigliare

■ ■ suggerire soluzioni personalizzate.

Questo è Oddo Arte ■ Regalo per la lista di nozze.

Nel cuore di Imperia, un negozio storico che vi saprà
seguire della scelta importante della lista nozze.

Rosenthal, Wedgwood, Thomas, Baccarat, Sabattini,
Wilkens, Alessi... tante idee per la bomboniera di pregio,
la vostra tavola e la vostra casa.

L'arte della casa incomincia da Oddo.

Rosenthal



SETTIMOCIELO PER LA CASA DIVERTENTE...

L'idea originale, il gadget, l'oggetto da cucina che proprio vi mancava,
il regalo per l'amico cuoco provetto... tutto a prezzi davvero convenienti. Dove?

Da marzo, anche a Imperia, al primo piano di Oddo Arte e Regalo, si inaugura Settimocielo,
l'angolo degli affari: uno spazio interamente dedicato al piacere di "comperare divertente".

Ogni giorno vi aspettano nuove proposte da scoprire: quindi, nessun dubbio,
conviene andare a curiosare spesso a Settimocielo...

per trovare proprio l'oggetto che fa il caso vostro e per fare gli affari migliori.

L'appuntamento è ■ Settimocielo.

Oddo

Oddo Arte Regalo - Via Bonfante, 19 - 18100 Imperia - Tel. 0183 294686

I minori portavano la droga in cambio di dosi, inquietanti connivenze tra italiani e nordafricani

Studenti usati come «corrieri» dell'eroina

Blitz dei carabinieri, sgominata una gang di spacciatori

Giulia T.

SANREMO
Studenti per consegnare l'eroina, ragazzini «iniziali» all'uso della siringa e della droga. Sono inquietanti le retroscena dell'ultima indagine condotta dai carabinieri che ha portato, nel suo complesso, a sei arresti per spaccio di stupefacenti. «Una cella è finita una «gang» italo-nordafricana che si procurava l'eroina a Nizza e a Milano e che aveva come clienti tossicodipendenti delle province di Imperia e Savona. Un'attività incessante, un commercio al dettaglio che i militari del Nucleo Operativo sono riusciti a stroncare con sistemi investigativi tradizionali, dai pedinamenti agli appiattamenti.

L'operazione «Piramide» ha portato, complessivamente, al sequestro di circa cento grammi di stupefacente, a parecchi milioni in contanti, sei telefoni cellulari, una spada giapponese «Katana» tipo vietato e di una pistola giocattolo, priva del regolamentare tappo rosso, un calibro 22 che sarebbe stata utilizzata in una rapina avvenuta di recente a Sanremo. Il capitano Roberto Fabiani e il tenente Giuseppe Panarello hanno guidato il Nucleo Operativo nella difficile costruzione del complesso accusatorio che ha por-



A sinistra il capitano Roberto Fabiani mostra la spada «katana» sequestrata, a destra una delle fasi dell'arresto di Alfredo Rinaldo

tato agli ordini di custodia cautelare emessi dal gip Anna Bonsignorio e chiesti dal sostituto procuratore Giovanni Maddaleni. Gli arresti degli ultimi giorni hanno interessato Alfredo Rinaldo, 42 anni, di Sanremo, elemento noto alle forze dell'ordine per appartenere «storicamente» agli ambienti dello spaccio di droga, Fatima Zribou, 38 anni, e

rocchina residente a Sanremo, già implicata in altre operazioni antidroga, e Sergio Siragusa, 31 anni, di Ospedaletti, incensurato, ritenuto una «nuova leva». In precedenza, sempre in relazione all'operazione «Piramide» erano stati effettuati altri tre arresti. Il 20 febbraio, a Riva Ligure, erano stati fermati Lassad Bharoni, 31 anni, e

Moura Labdi, di 31, extracomunitari. Erano stati intercettati dai militari del Nucleo Operativo appena tornati dall'acquisto di una «partita» di droga e quando i carabinieri li avevano fermati non avevano esitato a gettare l'eroina in faccia alla pattuglia (provocando una parziale intossicazione del personale dell'Arma che comunque era riuscito

ugualmente a far scattare le manette). L'ultimo ordine di custodia cautelare, è scattato per Ali Ben Dudla, 31 anni, già in carcere dallo scorso ottobre per essere stato bloccato in flagranza di spaccio di eroina.

L'operazione «Piramide» ha portato anche alla denuncia di altri cinque italiani per favoreggiamento nel reato di detenzione e cessione di stupefacenti.

Gli interrogatori «garanzia» previsti a partire da questa mattina a Palazzo di Giustizia. Gli elementi probatori presenti nelle ordinanze di custodia cautelare in carcere sarebbero moltissimi.

Una particolare attenzione è legata al caso dei «corrieri» minorenni. Uno dei ragazzi, di età compresa tra i 14 e 17 anni, sarebbe «iniziale» all'uso della droga: una sorta di «rituale» come scioglierla, come mischiarla con l'acqua distillata, come confezionare la «spada». Gli altri due, in almeno tre occasioni, avrebbero invece portato le dosi di eroina ai tossicodipendenti. «Corrieri sicuri in cambio di una dose».



Dall'alto, a sinistra, gli arrestati dai carabinieri: Fatima Zribou, Ali Ben Dudla e Lassad Bharoni. A destra, dall'alto, Alfredo Rinaldo, Sergio Siragusa e Moura Labdi

COMUNE

Varato il progetto preliminare per la fognatura a S. Giacomo

Varato (finalmente) dalla giunta il progetto preliminare per la realizzazione della condotta fognaria in strada Sen. Marsaglia nel tratto S. Giacomo-Primi Pini (circa 3 km). La spesa prevista è di 1120 milioni. «Un intervento necessario per i nuovi insediamenti abitativi», spiegano l'assessore Giorgio Silvano e il consigliere Umberto Bellini. (g. ml.)

GIUSTIZIA

Circonvensione d'incapace donna sarà processata

Una donna di Ospedaletti, Mariangela Pugno, 30 anni, è stata rinviata a giudizio dal gip Eduardo Bracco del tribunale di Sanremo con l'accusa di tentata circonvensione d'incapace. I fatti risalgono al 3 marzo del 2000 quando la donna invitò una pensionata disabile, assistita, a prelevare 4 milioni dal conto corrente bancario. Fu la cassiera, insospettita dallo strano movimento di denaro e in assenza di una giustificazione del prelievo, ad avvertire la polizia. Il processo è stato fissato per il 10 ottobre. (g. ga.)

TAGGIA

Nel calendario dell'estate anche i Nomadi e D'Alessio

Sono più di cento gli appuntamenti del calendario delle manifestazioni estive di Arma e Taggia presentati ieri dall'assessore al Turismo, Sajeeto. Spiccano i concerti dei Nomadi (25 luglio) e di Gigi D'Alessio (2 agosto). Confermate le rassegne dedicate al teatro alla musica classica e creato un secondo spettacolo pirotecnico (ad agosto) dopo quello per S. Erasmo. Il calendario è finanziato con 220 milioni. (m. c.)

Indagine del Nucleo operativo su presunti occultamenti di prove, tutti i retroscena

Inquinamento, mistero «depistaggi»

Stasera a Riva una conferenza sul rischio «mtbe»

RIVA LIGURE

Prove «disperse», occultate, abili depistaggi. L'indagine dei carabinieri sul caso dell'inquinamento da benzina verde a Riva Ligure portando a galla qualcosa di preoccupante. I militari del Nucleo Operativo che si sono trovati ad investigare sul versamento di 7116 litri di carburante sarebbero protagonisti in questi giorni di una «caccia alle prove» che avrebbe portato a risultati sconcertanti. L'input, a fronte dei ritardi che hanno caratterizzato l'allarme inquinamento, sarebbe arrivato direttamente dal procuratore Mariano Gagliano che dopo cinque avvisi di garanzia dei giorni scorsi sembrerebbe deciso a fare ulteriore «sull'episodio». Sarebbero molti i dettagli che gli investigatori vogliono approfondire. Come mai esperti come i consulenti della «Esso» hanno scritto «impatto ambientale nullo» nella prima informativa inviata alle autorità competenti? Perché la valvola del pozzetto della cisterna distributore era stata portata a Genova? Se non era giusta per quale motivo è stata rimossa? Lo stato dei luoghi, per l'intervento dei tecnici inviati dalla «Esso», è stato innegabilmente alterato, un fatto che renderà difficoltoso l'accertamento delle responsabilità. Il procuratore Gagliano ha riman-

condanna in tribunale, ad un anno e dieci mesi, per Silvana Lauro, 51 anni, sanremese, accusata di circonvensione di incapace nei confronti di Alberto Pedemonte, ottantenne, recentemente scomparso. La sentenza del giudice unico Vittorio Spirito è arrivata al termine di un processo dibattimentale (pm Giovanni Maddaleni) che ha visto costituirsi parte civile la figlia della vittima dei «raggiri», Elena Pedemonte, l'avvocato Luca Fucini. I fatti risalgono al '97 quando tra l'ottuagenario e la Lauro si intensificarono i rapporti di una frequentazione che, con il passare del tempo, aveva visto donazioni di denaro (donna per un totale di circa 10 milioni (Pedemonte era stato in seguito sottoposto a visite mediche e giudicato interdetto). Il giudice ha condannato Silvana Lauro (per la quale l'accusa aveva chiesto tre anni) anche al risarcimento dei danni da quantificare in separata sede (con una «causa civile»). Elena Pedemonte è molto conosciuta nella città dei fiori per la sua attività nel mondo dello spettacolo. Da giovanissima ebbe infatti una parte in «Lo chiamavano Trinità», pietra miliare del spaghetti-western la coppia T. Hill e Bud Spencer. (g. ga.)

PROVA PER CIRCONVENZIONE

Condanna in tribunale, ad un anno e dieci mesi, per Silvana Lauro, 51 anni, sanremese, accusata di circonvensione di incapace nei confronti di Alberto Pedemonte, ottantenne, recentemente scomparso. La sentenza del giudice unico Vittorio Spirito è arrivata al termine di un processo dibattimentale (pm Giovanni Maddaleni) che ha visto costituirsi parte civile la figlia della vittima dei «raggiri», Elena Pedemonte, l'avvocato Luca Fucini. I fatti risalgono al '97 quando tra l'ottuagenario e la Lauro si intensificarono i rapporti di una frequentazione che, con il passare del tempo, aveva visto donazioni di denaro (donna per un totale di circa 10 milioni (Pedemonte era stato in seguito sottoposto a visite mediche e giudicato interdetto). Il giudice ha condannato Silvana Lauro (per la quale l'accusa aveva chiesto tre anni) anche al risarcimento dei danni da quantificare in separata sede (con una «causa civile»). Elena Pedemonte è molto conosciuta nella città dei fiori per la sua attività nel mondo dello spettacolo. Da giovanissima ebbe infatti una parte in «Lo chiamavano Trinità», pietra miliare del spaghetti-western la coppia T. Hill e Bud Spencer. (g. ga.)

dato agli interrogatori delle prossime settimane gli interrogatori da chiarire ma ha chiesto ai carabinieri di continuare gli accertamenti. **ACQUEDOTTO** Tutto è pronto per ridare l'acqua potabile ai seimila «assottati» di Riva Ligure e Santo Stefano al Mare. La direzione della «Riviera Gass» ha confermato che la bonifica della rete di distribuzione idrica è stata ultimata. Nelle cisterne di decantazione e nelle tubazioni scorre già l'acqua del by-pass Amale sul torrente Argentina e

quella del pozzo numero 2. «Stiamo anche lavorando per l'attivazione di tre pozzi Amale mai utilizzati in passato - confermano dalla direzione - l'obiettivo è quello di garantire il rifornimento sufficiente al comprensorio. Ma per la revoca delle ordinanze dei sindaci sulla potabilità si dovranno attendere i risultati delle analisi già avviate da Usl e Arpal. Se non ci sarà più «mtbe» il via libera potrebbe arrivare nei primi giorni della prossima settimana.

EROGAZIONE riattivazione dell'acquedotto della «Riviera Gass» è condizionata alla poca acqua disponibile. In totale 2500 metri cubi a fronte dei 5 mila «comuni». E per Santo Stefano e Riva Ligure, almeno nell'immediato, potrebbe scattare il razionamento, a quanto meno l'erogazione a fasce orarie. Per uso irriguo, invece, l'acquedotto, con la collaborazione di un consorzio, pensa di riuscire a assicurare un minimo di 800 metri cubi al giorno. Poca, pochissima acqua, ma indispensabile per l'economia floricola della zona.

CONFERENZA Ma la gente continua a vivere nell'incertezza che si va aumentare ai disagi per l'acqua ancora non potabile e lo «spettro», all'orizzonte, del razionamento che scatterà non appena dall'acquedotto arriveranno garanzie sufficienti. Stasera alla 21 la sala della biblioteca, sotto le scuole di Riva Ligure, ospita un incontro pubblico promosso dal gruppo di minoranza «Riva Democratica» del dottor Anselmo Avena. La popolazione è invitata. Ai lavori prendono parte il dottor Domenico Guarnieri, aiuto presso il polo oncologico dell'ospedale di Sanremo, il dottor Giuseppe Dalmasso, biotossicologo del laboratorio di analisi dell'ospedale di Imperia, e Andrea Gorlero, come membro del Tribunale delle Acque di Roma. (g. ga.)



CHiusura
CAMPAGNA ELETTORALE
IMPERIA ONEGLIA
PIAZZA BIANCHI
VENERDÌ 11 MAGGIO ORE 18,00

Interverranno


FRANCO AMADEO
ON. GIACOMO CHIAPPORI
VITTORIO ADOLFO
GIOVANNI GIULIANO
GABRIELE BOSSETTO
SEN. GIORGIO BORNACIN

CONCLUDE:
ON. CLAUDIO SCAJOLA

Per le pubblicità su: **LA STAMPA**

publikompass

Via Alfieri, 10 - 18100 IMPERIA
Tel. 0183.273.373 - Fax 0183.298.206



SCAJOLA
PARODI

EDOL

Riorganizzazione dell'intero apparato della sicurezza per proteggere davvero i cittadini: controllo del territorio, forze dell'ordine meglio equipaggiate e meglio pagate, rapidità dei processi, certezza pena e controllo dell'immigrazione clandestina

MESSAGGIO ELETTORALE

COMITATO RESPONSABILE DEL COMITATO DELL'ELITE



GIORGIO BORNACIN
Una vita per...

PER IL PONENTE LIGURE
Rete viaria e infrastrutture • Trasporti
Ambiente • Sicurezza e Immigrazione
www.giorgiobornacin.it

“Il programma della casa delle libertà. Unico, vero elemento politico di riforma”

ALLEANZA NAZIONALE

UN INDIPENDENTE
PER IL PONENTE



SENATORE

**Manfredi
MANFREDI**

INSIEME PER COSTRUIRE

Solidarietà, libertà, democrazia.

A questi valori l'onorevole Manfredi ha dedicato, nel corso della sua esperienza, tutto il suo impegno umano e politico. È un uomo che ha dato molto all'Europa e all'Italia, moltissimo ha dato e può dare al Ponente Ligure.

Manfredi Manfredi, con la sua candidatura indipendente, si fa garante di democrazia e portavoce della necessità e delle urgenze più concrete del nostro territorio e della nostra gente.

Serietà, impegno, onestà politica e intellettuale. Si anche tu credi in questi valori, la tua scelta il valore: vota Manfredi Manfredi.



PER IL SENATO - COLLEGIO I
scheda gialla

COMUNE DI VENTIMIGLIA

Avviso ai contribuenti

In questi giorni la Concessionaria SESTRI sta notificando avvisi di pagamento della TARSU (tassa rifiuti solidi urbani) relativi all'anno 2001, la cui scadenza della prima rata coincide con la scadenza dell'ultimo rata della tassa dell'anno 2000 (es. 31 maggio 2001).

Si avvisano i contribuenti che è solo obbligatorio saldare l'ultima rata dell'anno 2000, mentre l'inizio del pagamento del nuovo avviso (anno 2001) non deve necessariamente avvenire entro lo stesso mese indicato come prima scadenza.

La cosa più importante è che l'importo totale dell'avviso 2001 venga saldato entro il termine indicato per l'ultima rata.

Pertanto, le scadenze delle prime tre rate non dovranno essere rispettate e, in tal caso, non verranno applicate né sanzioni né interessi, sempre che il saldo avvenga entro, come detto, l'ultima scadenza indicata nell'avviso del 2001.

Si precisa che la coincidenza delle due scadenze in oggetto è dovuta ad un ritardo avvenuto nell'anno 2000 nell'emanazione del decreto del MINISTERO DELLE FINANZE, che stabiliva la percentuale di riscossione delle esattorie (emesso solo il 4/8/2000) e senza del quale non era possibile predisporre gli avvisi conseguenti.

Per eventuali informazioni in merito e/o precisazioni, l'Ufficio Tributi e l'Assessore alle Finanze ed il Sindaco sono a disposizione per chiarimenti.

IL SINDACO
avv. Giorgio Valfrè

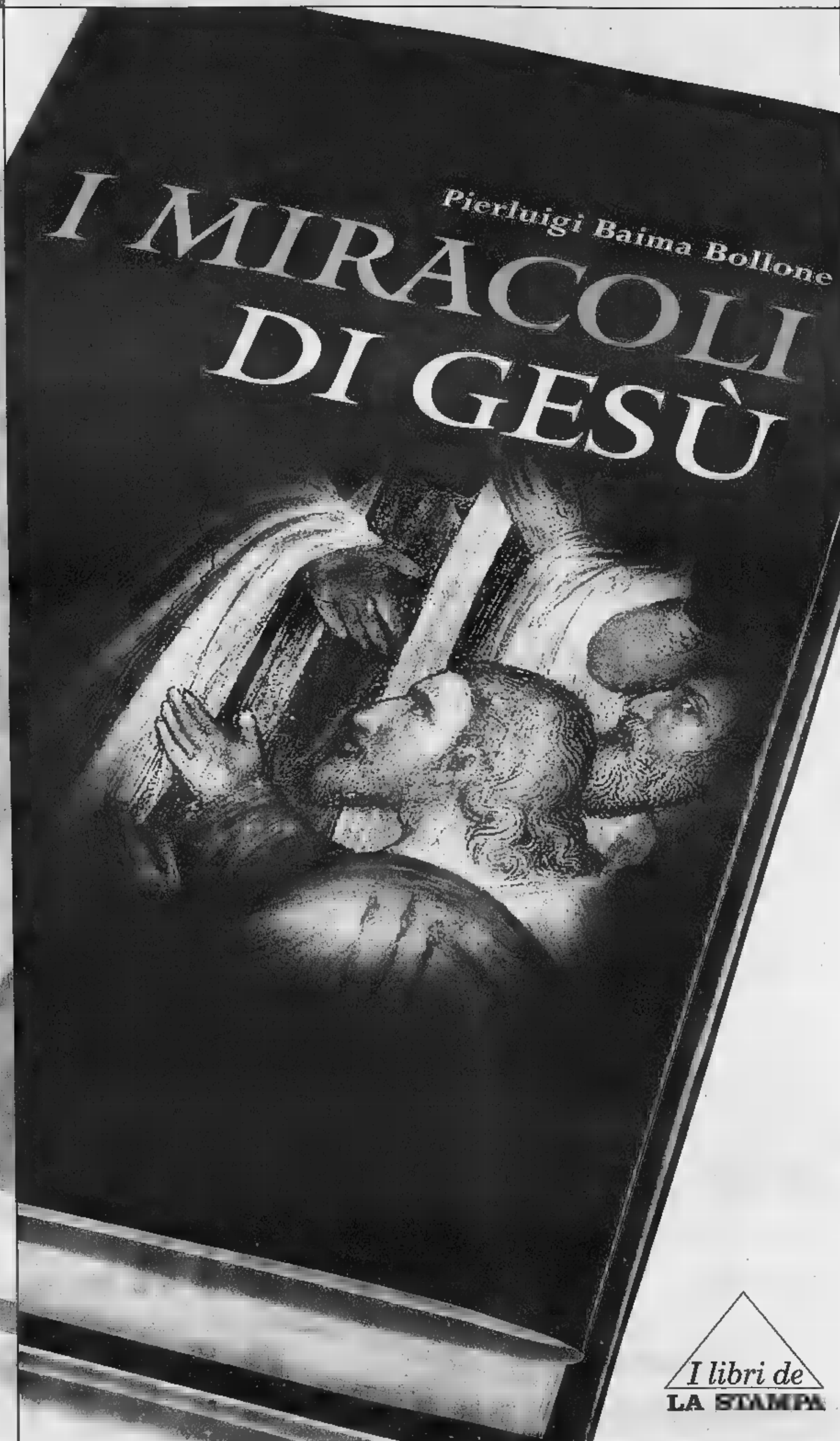


Segni di luce.

La predicazione di Gesù è costellata di eventi straordinari e prodigiosi quali guarigioni, esorcismi, resuscitazioni e miracoli sulla natura. Un cammino affascinante affrontato per la prima volta in un'ottica non esclusivamente religiosa, ma utilizzando i metodi della moderna storiografia e dell'analisi scientifica.

Pierluigi Baima Bollone
I MIRACOLI DI GESÙ
pp. 288 - 8 tavole a colori
L. 32.000

È possibile ordinare il libro in contrassegno richiedendolo all'Editrice La Stampa, Edizioni Librarie, via Marengo 32, 10126 Torino, fax 011 - 669.39.67, E-mail lettere@lastampa.its.it NUMERO VERDE 800 - 011 959 I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA RCS LIBRI, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE.

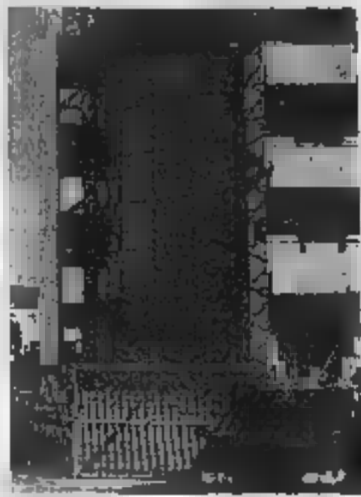


I libri de
LA STAMPA

Entro fine mese arriveranno gli ospiti attualmente ricoverati a Villa Salus Albenga, ecco il nuovo Trincerì

Aperta da oggi la casa protetta per anziani

BORGHETTO
ALBENGA
 Tra entusiasmi e polemiche pre-elettorali, inviti ed attacchi, si inaugura oggi alle 11 in viale Liguria la nuova casa protetta per anziani «Domenico Trincerì». L'immobile, su tre livelli (piano interrato, piano terra, i piani ed attico) ancora da ultimare, dovrebbe accogliere, a fine mese, al primo e secondo piano, i degeni del vecchio istituto «Trincerì» di via Piave che dall'alluvione di novembre rimangono ospiti della clinica «Salus».



Il Trincerì verrà inaugurato oggi

«Divieto di propaganda per le pubbliche amministrazioni fino alla conclusione della campagna elettorale». E' questa la sintesi della comunicazione inviata ieri dal prefetto Serra alla presidente dell'istituto «Trincerì», al questore, al comando provinciale dei carabinieri, alla guardia di finanza ed al commissario prefettizio del Comune di Albenga. Dice il prefetto: «Voglio richiamare la vostra attenzione sulla necessità che l'attività istituzionale durante il periodo elettorale venga svolta nel pieno rispetto di quanto previsto dalla legge che prevede il divieto per le amministrazioni pubbliche di svolgere attività di comunicazione. Con eccezione di quelle effettuate in forma impersonale ed indispensabili per efficacia ed svolgimento delle proprie funzioni».

giro dei degeni, dei familiari e dei cittadini, si è schierato il «Comitato parenti Trincerì» che oggi distribuirà un volantino polemico. Parla di «rette troppo alte» e di «assistenza sanitaria carente». Si dice: «Questa, a due giorni dalle elezioni, è un'inaugurazione elettorale, fittizia e propagandistica». La difesa parla invece di «necessità di arredare le camere prima di accogliere gli anziani per non comportare loro ulteriori disagi». Ed inoltre «di altre questioni tecniche, una riguardante l'allaccio fognario, da risolvere».

Il nuovo Pronto soccorso

Commenti positivi dei sindacati sulla struttura del Santa Maria

ALBENGA

Il comprensorio albanese può affrontare la prossima stagione estiva con maggiore tranquillità a livello di emergenza sanitaria. Mentre rimangono disagi a causa dei lavori programmati per ad una maggiore funzionalità dell'ospedale Albenga (in attesa della costruzione di una nuova struttura di Campochiesa) un importante passo avanti è stato compiuto. Il nuovo pronto soccorso del «Santa Maria» Misericordia, ricavato nei locali che ospitavano le cucine dell'ospedale ed in funzione dal 1° aprile, è stato infatti giudicato dagli addetti ai lavori una struttura moderna, funzionale ed in grado di soddisfare la realtà locale. Persino durante i mesi estivi, quando la popolazione cresce vertiginosamente, l'arrivo in Riviera di migliaia di turisti. Anche il presidente dell'ordine dei medici Renato Giusto, durante un sopralluogo compiuto

martedì, seppur abbia definito «pericoloso e scandaloso» il temporaneo accesso alla Tac, si è espresso molto favorevolmente nei confronti della struttura che accoglie le emergenze.

«Il pronto soccorso ha ora le caratteristiche di una struttura moderna che può andare ben oltre la funzionalità minima. Può infatti vantare una zona di scarico coperta e calda, sala d'aspetto dignitosa, uno sportello d'accettazione, disponibilità di 7 posti in barella per tenere pazienti in osservazione. L'unico dubbio rimane sull'organico. Per ora oltre al personale infermieristico ci sono un medico ed un anestesista, in arrivo dai reparti, reperibili 24 ore su 24», hanno spiegato Silvio Valdiserra e Gianni Comoglio, rispettivamente segretario provinciale e responsabile aziendale per il comprensorio ingauno. Falsi. Hanno proseguito: «Vogliamo arrivare ad avere un laboratorio di analisi e diagno-



Il nuovo Pronto soccorso di Albenga

stica tradizionale accanto al pronto soccorso. Per quanto riguarda la Tac i lavori porteranno alla realizzazione di un corridoio che vi condurrà agevolmente all'eliminazione delle scale ed ascensore. La Tac rimarrà allo stesso livello ed in prossimità del pronto soccorso così come negli ospedali di Pietra e di Savona».

Una novità importante è in arrivo a riguardo. Cupa. Il centro prenotazioni, sarà in posizione centrale in piazza del Popolo a piano terra, accessibile a tutti i cittadini. (m. br.)

Con gli utili della farmacia comunale Borghetto investe sui servizi sociali

BORGHETTO

Medicine scontate e assistenza infermieristica gratuita agli anziani e ai malati. Borghetto gli utili della farmacia comunale. Dice il sindaco Franco Malpangotto: «Il bilancio della farmacia si è chiuso sia l'anno scorso che quest'anno positivamente. Quest'anno, l'utile di gestione è di 11 milioni. Mentre altri Comuni, per le perdite economiche, hanno dovuto vendere le loro farmacie, a Borghetto investiamo per aiutare le fasce più deboli. L'anno scorso, con le entrate della farmacia, sono state finanziate due case mobili per gli sferrati. Quest'anno si è pensato di acquistare altre due e procedere alla misurazione gratuita della pressione a tutti gli anziani ultrasessantenni e ai malati. Il servizio inizierà il primo giugno e si svolgerà direttamente presso la farmacia».

Spiega: «Vi potranno accedere gratuitamente i residenti che abbiano superato i 65 anni e i malati, oltre a turisti che soggiornino da noi almeno tre mesi. E' allo studio anche l'ipotesi di applicare degli sconti sui medicinali soggetti a ticket di prestare assistenza infermieristica gratuita ad anziani e malati. Il sindaco Malpangotto precisa che il costo per l'attivazione del servizio di fotosegnalazione degli extracomunitari è stato di 15-18 milioni una tantum. (a. r.)

PIETRA L.

Spaccio e ricettazione tre condanne in tribunale

Il gup ha condannato, con rito abbreviato, Claudio Bianchi, 46 anni, di Ceriale e Rinaldo Attila, 54 anni, di Pietra rispettivamente a 2 anni un mese e mezzo (pena sospesa). Erano accusati di aver spacciato dosi di hashish. Due anni di condanna anche per Giovanni Mele, pietrese, che doveva rispondere di ricettazione di un visone, di attrezzatura hi-fi e altro materiale proveniente illecita. (a. r.)

ALBENGA

Paziente accusa chirurgo del S. Corona

Si è aperto ieri il processo al chirurgo del S. Corona Bruno Vero, accusato di «insufficienza del consenso» perché, secondo il pm, avrebbe illustrato alla paziente i rischi dell'operazione e avrebbe ottenuto il suo nulla osta. Il medico era stato accusato dalla donna, una piemontese, di aver sbagliato un intervento per ridurre la scoliosi, procurandole gravi danni: il perito del pm ha scagionato il chirurgo, che avrebbe eseguito l'intervento senza negligenze. Ieri sono stati sentiti alcuni testi, il processo prosegue il 14 giugno. (a. r.)

Ceriale, parla il sindaco

«Il piano viario è solo in fase sperimentale»

CERIALE. Il modo migliore di intervenire in merito al piano generale del traffico è quello della presentazione di osservazioni non la raccolta di firme. Abbiamo sempre dato la massima disponibilità a valutare altre possibilità. Questa la risposta del sindaco di Ceriale Pietro Revetria alla petizione-protesta dei commercianti in merito alla viabilità. «E' stata fatta molta disinformazione. Tutti i mezzi possono passare dal ponte del Moresco che è stato 3,1 a 3,5 metri. Via Diaz rimane a doppio senso di marcia. Lungomare non è pericoloso. L'incidente, fortunatamente grave, mercoledì, che ha riguardato solo un ciclomotore, è stato fortuito, causato dalla perdita di controllo del mezzo come recita il verbale dei vigili. Sul piano traffico è in corso una strumentalizzazione politica da parte delle forze, ha concluso Revetria».

Mercoledì sera una quarantina di commercianti ed alcuni esponenti della minoranza hanno fatto assemblea per discutere da farsi. (m. br.)

Il traffico è consentito a senso unico alternato, vietato il passaggio dei mezzi pesanti

Il ponte sull'Aurelia rischia di crollare

Finale, ordinanza del sindaco dopo un sopralluogo

FINALE L.

A causa di un cedimento alle arcate, il pericolante il ponte sulla via Aurelia, foce del torrente Sciusa di Finalpia. Da ieri mattina, il transito in questo tratto della statale è regolato da un semaforo a la viabilità è consentita solo sulla corsia verso mare mentre i mezzi di portata superiore ai 50 quintali devono obbligatoriamente transitare sull'autostrada. Dal primo giugno al settembre, comunque, il transito dei veicoli pesanti in questo tratto dell'Aurelia era già proibito.

Saranno necessari lavori urgenti per evitare la chiusura della statale per lungo tempo. Il Comune di Finale già previsto uno studio per la ristrutturazione del ponte che, a questo punto, dovrà essere concretizzato quanto prima. Ad inizio settimana sono stati effettuati dei controlli alle arcate. I tecnici hanno rilevato un reale pericolo: il cedimento potrebbe essere

INIZIATIVA DI EDUCAZIONE STRADALE

Un percorso cittadino riservato a piccoli ciclisti e pedoni per imparare a conoscere la segnaletica stradale ed il codice della strada. E' stato realizzato una mattina nella Pineta Ceriale, utilizzata campo per gli studenti degli elementari statali «Carbonetto» (Capoluogo) e «Don Michele Serrato» (Muragne). Una specie di istruttiva mattinata di scuola all'aperto per verificare il grado di conoscenza dei vari segnali. L'iniziativa è stata organizzata dalle due scuole dell'obbligo cerialesi in stretta collaborazione con il comando della polizia municipale. Ha spiegato il comandante dei vigili urbani di Ceriale Daniele Fui: «E' stato realizzato un percorso di circa 10 metri, regolamentato dalla segnaletica, con stop e lavori in corso, all'interno del quale si sono circa 160 bambini per imparare l'educazione stradale ed il rispetto del codice. Gli studenti hanno compiuto il percorso in bicicletta e a piedi. Prossimamente ripeteremo l'iniziativa anche per le scuole medie. Nei mesi scorsi abbiamo tenuto a scuola lezioni informative di anticipazione sull'argomento». (m. br.)

imputato «all'età» del ponte o alle piogge abbondanti degli ultimi mesi. Conferma il sindaco di Finale Pierpaolo Cervo: «Mercoledì ho emesso un'ordinanza disponendo per ragioni di sicurezza il transito unico alternato sul ponte e la

chiusura dell'Aurelia al traffico pesante. Il provvedimento si è reso necessario per tutelare l'incolumità pubblica. I mezzi di portata superiore ai 50 quintali devono transitare sull'Autostrada. Si è già provveduto a collocare la segnaletica

informativa con cartelli che deviano il traffico pesante verso l'autostrada, con accesso ai caselli di Savona e Finalpia».

Aggiunge il primo cittadino: «Nei prossimi giorni sarà deciso se i tecnici un primo intervento di consolidamento che consentirà un transito sicuro per tutta l'estate. Quest'autunno dovremo necessariamente intervenire nei lavori strutturali definitivi. Saranno i tecnici a doverci dire quali soluzioni adottare. Solo allora potremo valutare i costi e tempi dell'opera».

Nell'incarico per gli interventi del «dopo alluvione» a Finale (cifra stimata 3 miliardi e mezzo) era già prevista la ristrutturazione del ponte alla foce dello Sciusa».

Nei prossimi giorni, l'Acts di Savona renderà note le soluzioni che intende adottare per far fronte al problema del passaggio dei pullman: essendo mezzi pesanti non potranno passare sul ponte e la viabilità interna mai adatta al loro transito. (a. r.)

Completamente ferma l'attività della Crl

«Completamente bloccata l'attività del sottocomitato della Croce Rossa di Pietra Ligure dopo lo sfratto dalla sede di via XXV Aprile. Al di là delle polemiche di questi giorni resta il fatto che Pietra, città dell'ospedale Santa Corona, è paradossalmente senza servizio ambulanze. (a. r.)

SPOTORNO

Oggi al via i campionati italiani di surfcasting

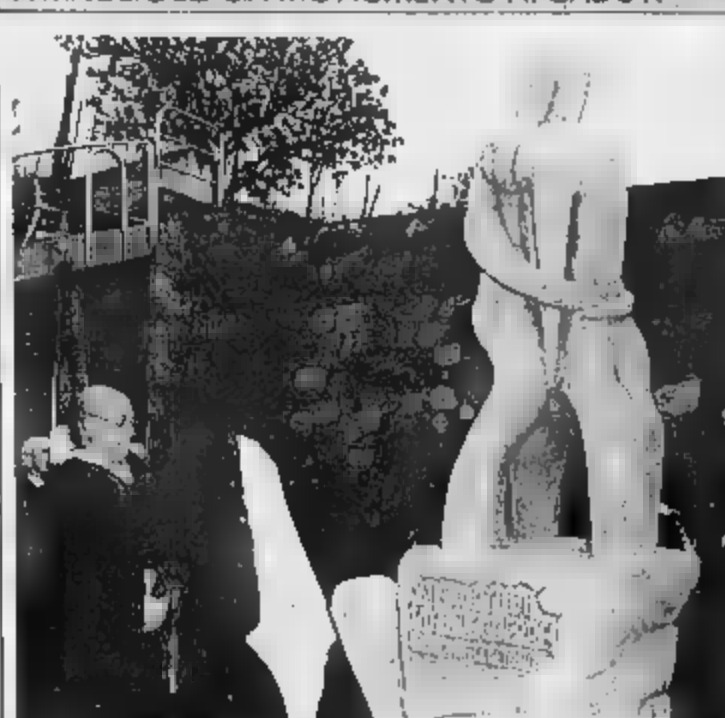
Oggi e domani sul lungomare di Savona e Spotorno è in programma il campionato italiano di Surfcasting. La manifestazione patrocinata dal Comune di Spotorno è organizzata dal Comitato delle società savonesi di pesca partecipano oltre sessanta concorrenti. Le fasi si disputeranno dalle 18 alle 23. La passata edizione è stata vinta dal Circolo pesca delle Fornaci. (r. n.)

SAVONA

Scippata della borsa da un giovane in motorino

Scippo ieri pomeriggio in via Venezia a Ceriale. Una pensionata di 80 anni, G.G., torinese, è stata affiancata da un giovane in sella al motorino. Il malvivente le ha strappato la borsa (conteneva 400 mila lire e il telefonino cellulare) e poi è scappato. (c. v.)

A MAGLIOLO UN MONUMENTO AI CADUTI



Opera Pierangelo Piccolini

E' stato inaugurato a Magliolo il monumento ai Caduti. L'opera, eseguita dallo scultore milanese Pierangelo Piccolini, raffigura, nell'abbraccio tra madre ed figlio, la solidarietà tra un popolo ed i suoi Caduti. Il monumento sorge nel nuovo spazio verde alle spalle del Comune. (a. r.)

Ma restano i problemi di sempre per la poca pulizia di vicoli e piazzette

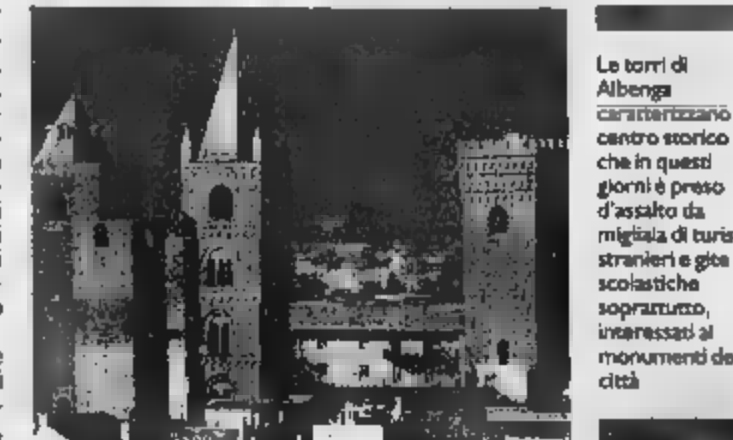
Il centro storico invaso dai turisti

Albenga, decine di gite scolastiche tra i carrugi

ALBENGA

Decine di pullman che, ogni giorno, scaricano centinaia di turisti stranieri nel centro storico di Albenga. Da qualche giorno dentro le antiche mura è in atto una vera e propria invasione pacifica e attesa da anni, di turisti primaverili. Gli stranieri (ma anche moltissimi giovani in gita scolastica) hanno scoperto le bellezze del centro storico albanese. E le tante lacune.

Mancano, ad esempio, delle guide che possano far visitare i monumenti romani e medioevali. Ieri mattina, ad esempio, sono stati alcuni dirigenti dell'Istituto internazionale di studi di liguri ad improvvisarsi (con competenza decisamente eccelsa) guida per alcune gite scolastiche. Certo non merito ad una città con importanti vestigia storiche e architettoniche lasciare alla buona volontà dei singoli la spiegazio-



Le torri di Albenga caratterizzano il centro storico che in questi giorni è preso d'assalto da migliaia di turisti, stranieri e gite scolastiche soprattutto, interessati ai monumenti della città

ne di un percorso turistico. I sono aperti ma, anche in questo caso, gli addetti sono insufficienti in alcuni periodi dell'anno, primavera soprattutto. E manca, soprattutto, la pulizia dei vicoli. Una visita nel centro storico presu-

pone, per forza di cose, passeggiata per le antiche vie. E troppo spesso, anche quelle centrali, sono sporche. Un pessimo biglietto visita per i turisti che, magari, potrebbero scegliere Albenga per una vacanza. (s. p.)

A Valloria

Ristorante

La Porta dei Sapori

è sempre aperto...

VENERDI SERA, SABATO SERA, DOMENICA A PRANZO E TUTTE LE FESTE INFRASETTIMANALI

BANCHETTI PER BATTESIMI, COMUNIONI E CRISIME

Entrate in un mondo due volte buono

ESPOSIZIONE PRODOTTI TIPICI, OLIO

Tel. 0183-282742 / 0349-6000535

www.laportadeisapori.com

CINEMA

CHIARERA Tel. 019-820.409
OGGI RIPOSO

ASTOR Tel. 019-854.627
I cavalieri del torneo
Spettacolo teatrale. Ore 21

BIANA 1 Tel. 019-825.714
Un corpo da reato
Or: 15.45-16.20, 15.22.30
Lir: 12.000-8000-7000

BIANA 2 Tel. 019-825.714
Nell'intimità
Or: 15.45-16.20, 15.22.30
Lir: 12.000-8000-7000

BIANA 3 Tel. 019-825.714
La faccia
Or: 15.45-16.20, 15.22.30
Lir: 12.000-8000-7000

ELDERADO Tel. 019-820.563
La mummia - Il ritorno
Or: 15.30-17.50-20.10-22.30
Lir: 12.000-8000

FILISTUINO Tel. 019-836.332
What women want
Ore 21
Lir: 12.000-10.000-8000

JOLLY Tel. 019-859.570
Film a luci rosse
Ore: 15.22.30

SALESMAN
OGGI RIPOSO
Ore 21. Lir: 8000-8000

COLONBO Tel. 0182-640.263
Quasi... quasi
Or: 20.30-22.30
Lir: 15.000-10.000-8000
Lir: 15.000-10.000-8000

BITZ Tel. 0182-640.427
La mummia - Il ritorno
Ore 20.15-22.30
Lir: 5000

AMARA Tel. 0182-51419
OGGI RIPOSO
Ore 21

Il sapore della vittoria
Or: 20.30-22.30
Lir: 10000-6000-5000

VALLECHARA
OGGI RIPOSO
Ore 16-21
Lir: 10000-8000-6000

ABBA Tel. 019-5090.353
The Mexican
Or: 20-22.15 (nei festivali spettacoli alle 17)

La fata ignoranti
Or: 20.30-22.45
Lir: 10000-8000

MAHSE Tel.
Comico elettorale

TEATRO SABELLO
Concorrenza sleale
Ore 21

VERDI 1
Tel. 019-87.249
OGGI RIPOSO
Or: 15.30-17.40-20.35-22.45
Lir: 12000-8000

Tel. 019-87.249
OGGI RIPOSO
Or: 17.40-20.40-22.45
Lir: 12000-8000



Matt Damon in «Passione ribelle»

IMPERIA E PROVINCIA

CANDUR Tel. 01970
OGGI RIPOSO

Tel. 0183-63871

La mummia
Ore 20.10-22.40. Lir: 10000-8000

GIANTE Tel. 0183-293620

Il sapore della vittoria
Ore 20.30-22.40. Lir: 10000-8000

IMPERIA Tel. 0183-292745

OGGI RIPOSO

BIANCO MARINO

POLITEAMA Tel. 0183-495930

La fata ignoranti
Ore 20.20-22.40. Lir: 1000-7000

ROMA DELLA GAZZARA

CAPUTO Tel. 0184-4

L'ultimo bacio
Spei. unico 21.15. Lir: 8000-6000

UNIONE GATTA

OLIMPIA Tel. 0184-291955

The Mexican
Ore 20.30-22.35

Informazioni anche sul sito
www.bordighera.it

CRISTALLO Tel. 0184-206049

OGGI RIPOSO

VALLEGRONIA

DOM BOSCO Tel.

LAURENTO

ANISTON Tel. 0184-506.050

La mummia
Ore 15.30-17.40, 22.30

Lir: 8000

(primi due spettacoli, poi, dal lunedì al venerdì
e mercoledì tutto il giorno lire 8000)

ANISTON BITZ Tel. 0184-506.050

Il mestiere delle armi
Ore 15.30-17.40, 22.30

Lir: 12000-8000

(primi due spettacoli, poi, dal lunedì al venerdì
e mercoledì tutto il giorno lire 8000)

AMERICA Sala A Tel. 010-595.91.49

Passione ribelle
regia di R. Bob con M. Damon e H. Thomas

Or: 15.30-17.50-20.10-22.30

AMERICA Sala B Tel. 010-595.91.49

Nell'intimità
regia di P. Chénou, con M. Rylance e K. Fox

Or: 15.45-16.20, 15.22.30

LI BIANCHI Tel. 010-247.35.49

Il mestiere delle armi
Or: 15.30-17.50-20.20-22.30

ANISTON 2

Synapse-pericolo in rete
Or: 15.30-17.50-20.30-22.30

AUGUSTUS Tel. 010-586.810

Valentino, appuntamento con la morte
regia di J. Blanks con D. Richards

Or: 15.30-17.50-20.20-22.30

AIROSA Tel. 010-592.525

La stanza del figlio
regia di N. Moretti con L. Morante e N. Moretti

Or: 15.18-20.10-22.30

CHI... TO ANTICO Tel. 010-25

La faccia
regia di L. Halstom con J. Blanche, L. Olin

Or: 15.30-17.50

CHI... TO ANTICO Tel. 010-254.16.20

La chiamata
Or: 15.40-17.55-20.10-22.25

CHI... TO ANTICO Tel. 010-254.16.20

Valentino, appuntamento con la morte
con P. Richards e P. Borel

Or: 15.30-18.20

CHI... TO ANTICO Tel. 010-254.16.20

Nell'intimità

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel. 010-254.16.20

La mummia - Il ritorno
Or: 15.17-20.20, 10-22.50

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel. 010-254.16.20

Il nemico alle porte
regia di J. J. Annand con J. Law, J. Finnes

Or: 15.17, 35-20.05-22.45

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel. 010-254.16.20

The Mexican: amore senza la sicurezza
con J. Roberts, B. Pitt

Or: 15.17, 30-20-22.30

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel. 010-254.16.20

Passione ribelle
Or: 15.30-17.40-20-22.20

CORALLO MULTISALA Tel. 010-586.419

Chocolat
regia di J. Halstom con J. Blanche, L. Olin

Or: 15.30-17.50

L'ultimo bacio
Or: 20.20-22.30

EUROPA Tel. 010-377.95.35

La stanza del figlio
regia di N. Moretti con L. Morante, N. Moretti

Or: 20.30-22.30

LUX Tel. 010-561.691

Questi famosi
Or: 15.30-17.50-20.10-22.30

Valentino, appuntamento con la morte
regia di J. Blanks con D. Richards

Or: 15.18, 10-20.20-22.30

OLIMPIA Tel. 010-581.415

Il nemico alle porte
regia di J. J. Annand con J. Law, J. Finnes

Or: 15.17-20.10-22.20

DAFED

Rancido all'umidità
regia di A. Thomas con F. Hines e J.

Or: 15.45-18.45-21.45

RITZ D'ESSAI Tel. 010-314.141

Scoprendo Forrester
regia di G. V. Santo con S. Connery

Or: 15.17-20.20-22.30

UNIVERSALE MULTISALA Tel. 010-582.461

The Mexican - Amore senza la sicurezza
con J. Roberts, B. Pitt

Or: 15.17-20.20-22.30

UNIVERSALE MULTISALA Tel. 010-582.461

Faccia a faccia
regia di J. Turletta con B. Willis

Or: 15.30-17.50-20.10-22.30

UNIVERSALE MULTISALA Tel. 010-582.461

La fata ignoranti
regia di G. V. Santo con S. Connery

Or: 15.17-20.20-22.30

BARBAGLI

CINE

GARLA

CINEMA PARROCCHIALE

Tel. 010-967.71.30

OGGI RIPOSO

EREN

Il nemico alle porte
regia di J. J. Annand con J. Law

Or: 15.20-17.40-20-22.15

LE TRAME E LM



Keanu Reeves e Charlize Theron in una scena del film «Sweet november»

LA BELLA DI MOSCA. Drammatico. L'affascinante Inna si trasferisce a Mosca alla fine degli anni Settanta e comincia a frequentare la dolce vita della capitale: sarà al centro di uno scandalo.

BILLY ELLIOT. Commedia. Nell'Inghilterra del 1984, di fronte agli scoppi del minotaur, il ragazzo Billy non segue i consigli del padre e s'impegna per conquistare il suo sogno di diventare ballerino.

THIRTEEN DAYS. Regia di R. Donaldson con Kevin Costner. Or: 16-19h.

ARISTON Tel. 0185-41.505
La mummia. Il ritorno
Or: 20-22.20

AMICI DEL CINEMA
L'ultimo bacio Regia di G. Cucchi con G. Mazzogrosso. Ore 21,15

FRITZ LANG
Concorrenza sleale Regia di E. Scoll con D. Abatantuono. Ore 21,15

RICKLEBORN Tel. 010-589.640
I cavalieri che fecero l'Ingegnere

CARLO FELICE
OGGI RIPOSO. Sabato 12/5 prima rappresentazione
«Giovanna d'Arco» di G. Verdi con L. Montev, M. Doria e F. Vassallo. Ore 20.30

POLITEAMA GENOVESE
OGGI RIPOSO

TEATRO STABILE - Teatro della Corte
«Re Lear» di W. Shakespeare, regia di G. Mari con G. Mari e R. Sarno. Ore 20.30. Lir: 45-31.000

TEATRO STABILE - Sala Rossa
«Aspettando Godot» di S. Beckett con J. Ferri, A. Giusti, B. Loring, W. Schetta e A. Zambelli. Ore 20.30. Lir: 45.000-31.000

TEATRO DELLA TOSSE - SALA ALDO TRONFI
Ylana teatro comico Visual, Spagna: «666» con F. Fernandez, R. Cane, J. O'Connor e A. De Lullimaria. Ore 21. Lir: 25.000-20.000-15.000

TEATRO DELL'ARCHIVATO - GUSTAVO MODENA
La Nuova Compagnia d'Opera in «Potpourri di romanzi da opere italiane e straniere». Ore 21. Lir: 25.000

E. ... Regia di E. ...

LA MUMMIA - IL ... Avventura. La storia di questo seguito è ambientata nel 1935 a Londra, dieci anni dopo la prima: il sacerdote Imhotep rinascita e comincia a seminare il terrore. Lo combatte l'avventuriero Rick O'Connell (Brendan Fraser).

NELL'INTIMITÀ. Erotico. Orso a Berlino, narra di una coppia che si frequen-

IL NEMICO ALLE PORTE. Drammatico. La battaglia di Stalingrado nella ricostruzione di Jean Jacques Annaud: protagonisti, un maglietta tedesco e un cecchino russo.

L'ONORE DEGLI UOMINI. Drammatico. Negli anni Cinquanta, il giovane Carl Bre-schear (Cuba Gooding Jr.) viene sottoposto in Marina al duro addestramento dell'ufficiale istruttore Billy Sunday (Robert De Niro).

PASSIONE RIBELLE. Sentimentale. Dal best seller di Cormac McCarthy, la storia di due cowboy che alla fine degli anni Quaranta si trasferiscono in Messico in cerca di fortuna.

QUASI FAMOSI. Commedia musicale. Il regista Cameron Crowe porta sullo schermo una storia autobiografica: quando, all'età di 16 anni, collaborava alla rivista musicale «Rolling Stone» e seguiva le star del rock.

SCOPRENDO FORRESTER. Commedia. Nella vita di William Forrester (Sean Connery), personaggio eccentrico e solitario che viene da giovane al Pulitzer e ora vive in una fatiscente casa del Bronx, irrompe un serbatoio di colore che sogna di diventare scrittore.

SYNOPSIS. Thriller. Un giovane genio del computer (Ryan Reynolds) viene assoldato dal presidente di una potente società di software (Tim Robbins) e comincia a scalare alla ricchezza rapida e sospetta.

LA SABBIA. Drammatico. Da sposati, Marie e Jean vanno a trascorrere le vacanze come ogni estate nella casa al mare. Mentre lei (Charlotte Rampling) è al mare, lui scompare.

STORIE. Drammatico. L'intolleranza è la storia che si intersecano nel nuovo film, ambientato a Parigi, di Michael Haneke.

SUPER STORIES. Documentario. Emre Kusturica racconta la sua band, i No Smoking, attraverso immagini di concerti e testimonianze.

SWEET NOVEMBER. Drammatico. Keanu Reeves è un pubblicitario ossessionato da lavoro e denaro che conosce l'anticonformista Charlize Theron.

TABU. Drammatico. Il ritorno alla regia di Nagisa Oshima è ambientato nel 1865 a Kyoto, in un tempio buddista che ospita gli aspiranti samurai.

THE CALLING. Horror. La tranquilla esistenza di Kristie St. Clair, londinese sposata e con un figlio, viene rovinata dalla morte della migliore amica e dalla conoscenza di un ladro che le consegna un'enigmistica «satana» pergamena.

TINIE. Azione. Per la prima volta insieme sullo schermo Brad Pitt e Julia Roberts: lui è un trullatore mandato in Messico a recuperare una pistola, lei la fidanzata che cerca di convincerlo a rientrare in legalità.

THE WHITE RIVER KID. Avventura. Improbabile quartetto (il prete Bob Hoskins, l'immigrato clandestino Antonio Banderas, un killer e la sua fidanzata) vaga per lo strada dell'Arkansas.

THIRTEEN DAYS. Drammatico. Kevin Costner è il confidente del presidente Kennedy nei giorni della «crisi di Cuba» del 1962, legata ai missili russi in territorio

L'ULTIMO BACIO. Commedia. Otto personaggi, in particolare l'idealista Giulia (Giuliana Mazzoni) e il fidanzato Carlo (Stefano Accorsi), intralciano le loro

attenze nel nuovo film di Muccino.

Pizzorante "Fra' Diavolo" ...AMORE A PRIMA PIZZA!



Da Emilio

Una guida al servizio del Vostro palato.

Qualità e professionalità per una pizza vincente!

EMILIO GIACOMETTI CAMPIONE DEL MONDO PER DIANO MARINA 1998

Prenotazioni 0183.494655

via Aurelia - angolo piazza Virgilio - Diana Marina

Live: lo ska dei «Matrioska» al Germinal, i «Doc-G» all'Acqua Salata, gli «Hydra» al Ninfa E' un venerdì nel segno della musica L'invito di Horus, Sortilegio, Tangò, Gp e Sensual

E' una serata ricca di live anche di appuntamenti il ballo. Dance Anni '70 con Rinaldo Agostini e Mauro Mungo al bar Horus, revival l'orchestra «Bandiera Gialla». Musica live con Silvano e Marisa (duo chitarra) al Bar Lume. «Rizzo» Rizzo live al Mezzaluna. Ritmi cubani al Manilla. Discoteca all'U' Breche. **ANDREA** Musica dal vivo con Luca Griotto (piano e voce) e Maurizio Pertigiani (percussioni) al piano bar Il Priore. Discobar al Bit Below. **MARINA** Al discobar Acqua Salata di Molo Landini tornano i Doc-G, gruppo formato da Mauro Vero a chitarra e voce solista, Sergio Barletta al basso e Andrea Marchesini alla batteria. La discoteca Tangò propone musica commerciale con dj KC al piano superiore. Di sotto, house con Miky e Gianni dj. Alle 21, concerto della banda musicale «Città di Diano Marina» al Palavela. **IMPERIA** Freccette, videogiochi e collegamenti a Internet al bar Los Tres di largo Viale. Dalle 21, torneo di freccette al bar Colombaro vicino alla stazione di Oneglia. **SANTO** «Gran picada» questa sera al «Tio Pepe cantina & grill» di via Aurelia 12. Specialità latine, bevande e musica. **IVA** Danze al Sensual con l'orchestra Le Nuove Immagini.



Apertivo di mare al Bar Roma di Sanremo; da sinistra Tino, Ercole e Stefano (foto Gatti)

DI Al Mandy's chat-line, Internet, Playstation, freccette, biliardo, maxi-scherma, brasserie e musica. Al Frog's musica varia proposta dal dj Marco Siccardi. **YAGGI** I Matrioska, gruppo milanese considerato uno dei migliori in Italia nel genere «ska», musica giamaicana, suona questa sera all'Osteria Germinal, nel centro storico di Taggia. **AL BAR ROMA**, lungo l'omonima via, serata speciale a base di pesce: dalle 19 alle 23, degustando le numerose qualità di vini, i titolari Tino e Stefano offrono assaggi di specialità gastronomiche marinare (cocktail di gamberi, code di rospo, spaghetti alle vongole e altro). Alla Ninfa Egeria tornano a suonare dal vivo gli Hydra. Il gruppo è composto da Mimmo Deleo (batteria), Vittorio Mirto (basso), Andrea «Tonsilla» Biancheri (voce), Stefano Hutter (tastiere) e Sandro Libra (chitarra). In repertorio: ver rock (Police, Queen, Deep Purple ed altri). Ingresso gratuito, consumazione libera. Musica di vario genere (soprattutto jazz) al Sax Pub. Al casinò pianobar con Sandro Magnolia. Al Living Garden (Giardini Vittorio Veneto) piano-bar con Dorian. Musica

live al ristorante texano-mexicano Patio. Da Pastamania, in corso Garibaldi, «Festival della pasta» con decine di piatti. **MUSICA E DANZE** latine in compagnia del dj Biscotto junior. **LA SERATA** al Gp di corso Italia è divertente e raffinata con il programma musicale «Disco classic» a cura di «Mister Paul», alias Paolo Renda; Master Dj alla consolle. **DRINKS** al Charlot pub di Provinciale. **LA POSSIBILITÀ** di collegarsi a Internet al Bananarama, sul lungomare.

CHICA LOCA ARIA DI GIAMAICA IN RIVIERA

Ancora musica live al Chica Loca, il locale di lungomare Argentina a Bordighera. Oggi e domani è di scena il musicista giamaicano residente a Nizza «Pap's & friends». Spiega Antonella Andreis, che ha programmato con Laura Rizzo: «E' considerato il dei musicisti di Nizza, perché ha insegnato a tutti gli altri artisti più giovani che suonano nei gruppi. Eccezzionalmente si esibirà in Riviera. A sorpresa potranno venire a con lui componenti degli altri gruppi della Cote d'Azur, perché lui conosce tutti e collabora nei loro cd. Saranno quindi possibili «incursioni» di Running Birds, Ultraviolet e Blah Blah. Questi ultimi la prossima settimana». Continua l'organizzatrice: «Siamo molto felici perché sabato e venerdì c'è sempre molta gente. Domenica scorsa, oltre Crmea Group, ha presentato eccezionalmente le nuove canzoni Stefano Piro dei Lythium. Sono quelle che poi presenterà nel tour di Vasco Rossi: ha annunciato che partiranno il 19 giugno per fare da supporter a Vasco. Suoneranno i cinque pezzi più rock in apertura del concerto».

A Savona torna il Festival di Primavera «I cavalieri del tornio» staserà al teatro Astor

Davide Riondino e Dario Vergassola in scena parleranno del mistero donna



Davide Riondino e Dario Vergassola protagonisti questa sera all'Astor

SAVONA «I cavalieri del tornio», Davide Riondino e Dario Vergassola i protagonisti questa sera alle 21,15 all'Astor di Savona. I due attori, tra i più brillanti e intelligenti del panorama umoristico italiano, sostituiscono il «Delirio di un povero vecchio» di Paolo Villaggio. I biglietti costano 35 mila lire in platea e 25 in galleria. Chi già aveva il biglietto per Villaggio entra, naturalmente, gratuitamente. «I cavalieri del tornio» ruota attorno alle esperienze dei due

protagonisti che ruotano, naturalmente, attorno al pianeta donna. Riondino, con il suo umorismo surreale, racconta esperienze accadute in posti lontanissimi con personaggi misteriosi o, contemporaneamente, molto famigliari. Vergassola, invece, racconta invece la giornata a La Spezia, nel bar e nelle compagnie dove i vizi personaggi misteriosi nelle storie e nelle avventure proprio la donna. Un sodalizio artistico quello Riondino e Vergassola che funziona a perfezione a beneficio degli spettatori. [s.p.]

Domani al Cavour d'Imperia la rappresentazione dei ragazzi della media di Arma e Taggia Alunni attori con «Il dottor Antonio»

In scena il personaggio inventato da Giovanni Ruffini

Marco Corradi
TAGGIA

Giovanni Ruffini è tornato nella Taggia, vecchio e anche un po' malato. Ogni settimana riceve la visita di un medico. Ma questa volta, ad arrivare, è nientemeno che il dottor Antonio. La sua più fortunata creatura, che ha dato denaro e fama. Da questa originale trovata prende via il lavoro teatrale messo in dagli alunni delle classi I e II D e II E della scuola media «Marconi-Pastonchi» con sedi a Taggia e Arma. Ruffini, grande figura di patriota e scrittore del Risorgimento, è lo stesso che in esilio fece conoscere la Riviera con il suo romanzo scritto in Inghilterra, in inglese, «Il dottor Antonio». Il libro c'è una recente riedizione, parte della Atena-Edizioni di Arma. Lo scrittore, di madre taggese, Taggia, tutte le estati per la villeggiatura. E nel collegio di Taggia venne seguito eletto al Parlamento. Legami forti, dunque, i suoi, la Valle

PARTE UN CICLO CON I RAGAZZI

Torna «Operazione scuola»: il ciclo di appuntamenti teatrali riservati ai ragazzi delle scuole provinciali e promossi dal Comune di Imperia riparte domani al Cavour. Il primo spettacolo è fissato per le 21. Gli attori in erba della media Pastonchi di Arma porteranno in scena «Il dottor Antonio». Il ciclo proseguirà per tutto il mese, fino al gran finale, in cartellone il 4 giugno. Le prenotazioni si raccolgono negli istituti scolastici interessati oppure al botteghino del Cavour, in via Cascione. Commenta l'assessore comunale alla Cultura, Claudio Baudena: «Ci è sembrato opportuno offrire la nostra collaborazione per questa iniziativa, che ha il pregio di avvicinare i più piccoli al mondo del teatro e della recitazione. E' anche utile a trasmettere l'amore per questa forma di comunicazione». «Operazione scuola», sorta di «ecode» alla stagione di prosa, è ormai diventata una tradizione nel panorama degli appuntamenti del capoluogo. [s.f.]

Argentina e la Riviera in genere. Quello scelto dagli alunni è un modo per far rivivere Ruffini e il suo romanzo più fortunato insieme ai personaggi creati. L'opera teatrale propone i principali protagonisti del «Dottor Antonio» ma, per il resto, è liberamente ispirata. Ecco allora altri grandi della cultura

giovanni, Dalila Lanteri, Maria Lo Giudice, Jacopo Ritaro, Federico Allaria, Tiziano Chierotti, Ilaria Alberti, Gianmario Lazzari, Daria Boeri, Luca Romeo, Federico Spingola, Tatiana Pezzimenti, Gianluca Varese, Federico Blagini, Beniamina Mohamed, Caterina Magliolo, Mirko Garino, Ivan Chianese, Federico Casella, Matteo Ghigliotti, Chiara Baldissin, Oriana Marletta, Daniele Carlucci, Giorgio Zavattieri, Diego Secchi, Debora Speranza, Annalisa Zappia, Laura Zavala, Hilary Cassano, Visarta Sukay, Alessio Reghezza, Alice Del Giudice, Ramona Bencardino, Maitia Labarbuta, Veronica Calabrese, Stefano Castellotti, Roberto Carvone, Mattia Reghezza, Alex Fantino, Marco Managò, Piero Carassale, Damiana Pimerolo, Antonio Nuvolone, Valentina Martini, Martina Luraschi, Davide Girolimetti, Katia Crusco, Luca Siragusa. A questi si aggiunge Serena Lo Faro, allieva della media di Taggia, a Ragioneria, che, fra l'altro, suona la fisarmonica.

MASSIMI		IL COMPUTER CI SUGGERISCE	
BARI	37 73 70 61	Ambi centrati: Ambi sul n. 81 sulla ruota di Palermo. Ecco le coppie cui puntare. Il gioco va programmato almeno 4 consecutive me gli altri sistemi:	
CAGLIARI	68 9 85 55 39	1-3 1-33 1-70 30-31 30-63	Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Torino:
FIRENZE	76 73 60 60 46	1-7 1-36 1-81 30-33 30-68	1-10 1-39 1-88 30-69
MILANO	5 37 31 80 32	1-11 1-40 1-90 30-40 30-70	1-13 1-41 30-7 30-42 30-73
ROMA	28 4 14 17 26	1-16 1-48 30-14 30-43 30-81	1-20 1-50 30-21 30-50 30-83
VERONA	85 73 67 66 62	1-21 1-60 30-28 30-61 30-90	
YORINO	67 8 17 60 87		
	99 89 70 64 54		
	90 53 87 77 23		
	105 72 62 57 54		
PALERMO	13 41 70 3 5		
	81 74 68 63 60		
	54 3 82 1 49		
	60 58 53 50 47		
	79 13 86 55 83		
	94 70 67 65 58		
	4 47 43 10 48		
	112 79 64 55 52		

In mostra a Bordighera

La fotografia imperiale di Bordighera è stata arricchita dalla relazione introduttiva del critico d'arte Gianni Balbis: «Le sue foto cercano materiale, tracce di costume, e neppure profili di una casuale o ideale estetica del quotidiano. Sono soprattutto oggetti "visivi", che trasudano esistenza, vibrono di presenza passata e futura».

Ingresso libero, lunedì al sabato dalle 9 alle 13 e il martedì, giovedì e venerdì dalle 15 alle 18.

«IL RE MUORE», RAPPRESENTAZIONE BENEFICA A BORDIGHERA



Domani sul palco Compagnia Teatro

Dopo il tutto esaurito al Cavour di Imperia, la Compagnia Teatro Instabile del capoluogo, formata da attori dilettanti ma dal grande cuore, porterà «Il re muore» al Palazzo del Parco di Bordighera: l'appuntamento è domani alle 21,15. L'ingresso costa 15 mila lire per ogni ordine di posti, e le offerte saranno devolute in beneficenza, come è già successo per la rappresentazione al Cavour. L'opera di Eugene Ionesco, imbastita su una serie di personaggi simbolo dell'inquietudine esistenziale e sulla precarietà umana, vede alla regia Oliveri con Livia Carli. I due attori sono anche il Re e la Regina Margherita. Sul palco saranno affiancati da Ilaria Campione, Mao, Alberta Schettino e Vincenzo Russo. [s.f.]

Dal jazz alla new age il viaggio dell'artista imperiese

Il cuore etnico di Ravasio nel disco «Desert shamans»



Davide Ravasio ha studiato negli Usa

Dal jazz, al pianobar di classe, alle spinte etniche della new age. Il polistrumentista imperiese Davide Ravasio, poco più che trentenne, approda alle suggestioni arabe con il suo nuovo compact disc, dal titolo eloquente: «Desert shamans», «Sciamano del deserto». Negli States, per indicare una località molto distante, si dice «oltre l'Egitto». E «oltre l'Egitto» rispetto al precedente «Boston skies», infarcito di suoni americani, è questo «Desert shamans», dove Ravasio ha suonato di tutto e di più. Nello studio allestito all'interno della sua abitazione imperiese, Ravasio (in fila bodhran (percussione di sapor celtico), berimbau, flauti di Pan, l'amato sassofono e anche le launeddas, tipiche della tradizione sarda. Il disco è stato appena pubblicato dall'editrice olandese Oradea (il sito Internet è www.oradea.com). Fra i titoli degli strumentali, arricchiti da voci etniche, «Mus-

Domenica a Bordighera

Scatta la gara fra pittori esperti in estemporanea

BORDIGHERA. L'associazione culturale Gruppo Nuovo '900 e il Vivio Pirotelli organizzano domenica il secondo Concorso di Pittura estemporanea di Sant'Amplio. Il programma prevede il ritrovo alle 10 e la premiazione alle 18. Spieghino gli organizzatori, Marco Farot, Patrizia Pirotelli e Francesco Lacalamita: «Saranno premiati i primi tre classificati e tutti gli artisti omaggiati con fiori». La partecipazione è gratuita. Nella sera si terrà anche l'esposizione collettiva degli allievi del corso di pittura. Per informazioni occorre rivolgersi al Vivio Pirotelli, in via Romana 35, telefono 0104/262904. In collaborazione con Concommercio, il Gruppo Nuovo '900 organizza anche «Vetrine d'arte», una mostra di quadri nelle vetrine dei negozi in occasione delle festività patronali. Partecipano pittori tutta la provincia, appartenenti a diversi gruppi culturali e non. [d.bo.]

Atletica: la prima tappa del meeting savonese Salis, vola il martello in un super Grand Prix

Guglielmo Olivero
SAVONA

Piretecnica apertura del «Grand Prix di Lanci» organizzato dal Dif Savona in collaborazione con La Stampa. La manifestazione, articolata in tre tappe e fortemente voluta dal tecnico Marco Mura, si è svolta alla Fontanassa proponendo, nel giro di 4 ore, gare con elevati contenuti.

La copertina spetta a Silvia Salis che si è aggiudicata la gara del martello, impressionando tutti con un 50,54 ottenuto con l'attrezzo da quattro chili, frutto della portatore del Cus Genova rappresenta il nuovo record ligure migliorato di due metri, oltre al primo per la partecipazione agli Italiani Assoluti. Inoltre è la seconda prestazione italiana Allieve di tutti i tempi con l'attrezzo da 4 chili.

La prestazione assume particolare rilievo ove si consideri che la genovese ha solo 15 anni ed è considerata una delle migliori promesse dell'atletica italiana. Alle spalle della Salis ottiene il comportamento di Angela Tommasoni (Universale Alba Ducilia) con 45,17.

ha preceduto Chiara Marsili (Asi Banca Toscana). Sempre nel martello, in campo maschile, ottima prova del cussino Adriano Rodrigo, vincitore con 57,57 davanti al primatista ligure Walter Superina (50,62) e ad Agim Cafuli (50,25).

Nel peso maschile primo Eros Rolando, portatore dell'Arcobaleno, che ha lanciato a 14,53 precedendo il toscano Massimo Nebbioli, del Trionfo Ligure, con 14,15. Altra gara di buoni contenuti tecnici è stata il disco. Tra i maschi affermazione di Paolo Castelli che ha scagliato l'attrezzo a 46,50 precedendo uno scatenato Rolando e Luigi Bragheri del Trionfo Ligure. In campo femminile affermazione della portatore della Atletica Arcobaleno, Arianna Belastio, con l'ottima misura di 32,67. Ha preceduto Angela Tommasoni (29,87) e la cussina Valentina Valle (25,72).

In campo giovanile bella affermazione, nel giavellotto Cadetti, per Emilio Golinio del Dif Savona che con 36,68 ha stabilito il nuovo record personale. Dice soddisfatto Mura: «Sicuramente il primo

Grand Prix di Lanci è iniziato nel migliore dei modi grazie all'eccellente prestazione della Salis che, la misura ottenuta a Fontanassa, ha messo una seria ipoteca anche sulla partecipazione ai Mondiali Allieve che si svolgeranno in Ungheria a luglio. E adesso, appuntamento alla prossima tappa, il 30 giugno».



Silvia Salis: il suo è un «martello» in orbita

Cekio: le ultime squalifiche Prima categoria, stagione finita in anticipo per nove giocatori

Queste le decisioni. Giudice sportivo che ha deliberato in merito alle gare di domenica. Nel girone A della serie D (che riprenderà con l'ultima giornata il 20 maggio) due turni di stop comandati a Palmieri (Valle d'Aosta) e Adamo (Valenzana) ed uno a Berlingieri (Derthona). Fantino (Borgomanero), Forno (Cuneo), Vaira (Sangiustese), in Eccellenza (da scontare la prossima stagione) Poggi (Baiardo), Manfredi (Bolzanese), Novello (Cairese), Sfondrati (Albenga), Armanino (Casellese), Barone (Loanesi).

Nel girone A di Promozione (da scontare la prossima stagione) una giornata a Desimis (Golfadinese) e Izzi (Ventimiglia).

Infine nel girone A di Prima che domenica presenta la sua ultima giornata squalifica, e di conseguenza torneo finito, per due gare a Bergallo (Bardinetto) ed una a Natrella (Speranza), Bakilari e Botta (Pallare), Fellinghe e Livio (Portovado), Ravera (Pontelungo), Gaudiosi (Riviera dei Fiori), Fagioli (Bordighera). Da ricordare che domenica, su decisione della Federazione, si svolgeranno regolarmente i campionati di Prima e Seconda categoria e che il girone B di Seconda osserverà invece uno stop il 20 maggio in concomitanza con gli impegni della Rappresentativa. [g.o.]

A fine giugno in corso Colombo il Campionato di A La Sabazia lancia Savona capitale della canoa-polo

Sarà la grande estate della canoa-polo. E' stagione-chiave per lo sviluppo di questa spettacolare disciplina che vanta, soprattutto nel levante ligure, un vasto numero di appassionati. Si: il levante, quel Lerici che, dimo-

anche le cifre della stagione scorsa, è stato delle più belle realtà di questo giovane sport. Ma anche il savonese si sta muovendo con una squadra, quella della Canottieri Sabazia, che prepara la serie B che recentemente si è messa in evidenza nel meeting di Locarno giungendo quarta nella manifestazione che ha visto salire sul gradino più alto del podio gli Amici del Fiume di Torino. La compagine bianco-

rosa composta da Cristiano Ferraro, Stefano Gnemmi, Mario Guattini, Mario Caruggi, Paolo Miragiotto e Andrea Biasi.

Sicuramente il team di casa sarà in tribuna a Savona, il 23 e 24 giugno, nella giornata di A che si svolgerà proprio in corso Colombo per l'organizzazione edella Sabazia e che proporrà, con una autentica kermesse, una lunga serie di incontri sia del settore maschile che femminile.

Intanto anche la canoa, quella più tradizionale, non scherza come dimostrano i risultati colti nel «Meeting Interregionale di Mantova» che si è svolto domenica a Mantova. La manifestazione, riservata ai Comitati, ha visto i



La squadra di canoa-polo della Sabazia Savona che disputerà il campionato di serie B

ponentini in primo piano. Lo staff composto da sei atleti Canottieri Sabazia (Parodi, Frumento, Regazzoni, Servidei, Scognamiglio e Salino) e uno della Lega Navale Sanremo (Pallaglo). Il programma prevedeva gare in K1, K2, K4 tutte per la categoria Ragazzi.

Oro per Davide Parodi che ha sbaragliato il campo nel K1 staccando gli equipaggi di Lombardia e Veneto, ma splendida è stata anche la prova del K4 con l'equipaggio composto da Davide Frumento, Davide Parodi, Alberto Regazzoni e Matteo Servidei. Insomma una di risultati

appuntamenti che fanno gongolare il presidente del Comitato regionale Ruggero De Gregori: «Con la canoa possiamo dormire sonni tranquilli. I risultati ci confortano e sicuramente quelli ottenuti nelle ultime settimane sono la conferma di quanto di buono è stato fatto in questi anni. La canoa-polo, poi, è decisamente spettacolare e manifestazioni come quella di Savona possono essere determinanti per la propaganda di questo sport. Le partite inizieranno il sabato pomeriggio per terminare la domenica: vedranno al via le migliori squadre nazionali». [g.o.]

MOTO D'ACQUA



Incorvaia, debutto sfortunato, voglia riscatto

Sfortuna nera per Fabio Incorvaia, portatore della Lega Navale Italiana, sezione di Varazze, nella seconda prova del Campionato italiano di moto d'acqua che si è svolta nella fine settimana a Napoli. Nei primi posti fino a due terzi della gara, Incorvaia (qui nella foto con la sua motonave) è dovuto arrendersi

infine ai capricci della stessa «Run Boat 785 Stock» che adesso è attesa alla riscossa insieme al pilota, nella terza prova del campionato che è in programma a Savona il prossimo 2 giugno, ed alla quale saranno presenti tanti grandi protagonisti di questa spettacolare e affascinante disciplina. [g.o.]

Sedici squadre al via nella competizione per le Under 15: coinvolte quattro sedi di gara

E' il week-end del Memorial Etoschi

In grande stile il torneo internazionale femminile

SANREMO

Si svolgerà, tra domani e domenica, il 7° «Memorial Tito Etoschi», torneo internazionale di pallavolo femminile. Una kermesse, organizzata dalla Sede Sanremo per ricordare il suo fondatore, primo presidente, che cresce di anno in anno. Concentrato in due giorni proporrà la bellezza di 16 squadre e 48 incontri distribuiti in quattro palestre cittadine: la palestra del liceo Cassini, quella di Villa Citeria, il palazzetto pressostatico di via Barabino e la palestra di Villa Ormond che, domenica, ospiterà, alle 13, la finalissima per il primo e secondo posto.

Quest'anno il torneo sarà riservato alle «under 15». Una promozione rispetto al passato (fino all'anno scorso) per «under 14» imposta dalla Fedepallavolo. Sedici le squadre partecipanti, suddivise in quattro gironi: Radio 105 Foppa Pedretti Bergamo, Pallavolo Ozzano Bologna, Cambianese Involley di Cambiano (Torino) e Volley

UN SUCCESSO NEL CUORE DELL'ARCO

Uno scenario da favola, per ricordare un caro amico. Il 1° Memorial Marco Agnese, gara di tiro con l'arco voluta dagli Arcieri Imperiesi Agnesi per onorare la memoria di «pilastro» del sodalizio ponentino a poco più di sei dalla scomparsa, ha fatto registrare un notevole successo. splendida cornice degli uliveti Costa d'Oneglia si sono dati battaglia oltre settanta partecipanti, specialisti del tiro campagna provenienti da Liguria, Piemonte e Valle d'Aosta, che hanno apprezzato l'organizzazione curata dal circolo «Manuel Beltramo». Antichi carrugi, ulivi maestosi, vecchi frantoi posti in prossimità di suggestivi corsi d'acqua hanno esaltato per oltre sei di le doti degli atleti, solo parzialmente disturbati da continua leggera pioggia. Al via anche Alberto Peracino, campione d'Europa

Sky Arc, molti campioni italiani ed nazionali impegnati su un percorso molto tecnico predisposto da Giancarlo Rigardo, Luciano Zinghini e Mario Manassero. Tra gli imperiesi si sono imposti, nell'arco nudo, i «soliti» David Marasco, Matteo Aiello e Valerio Costantino nell'ordine sul podio nella categoria Ragazzi, mentre il campo femminile spicca l'argento conquistato da un'eccellente Daniela Quartu. Nell'arco ricurvo, splendida prestazione di Milo Gramondino, 1° tra i Ragazzi, un punteggio di tutto rispetto, ha conquistato l'oro Mattia Campi, mentre Claudio Rimbaudo ha ottenuto il secondo posto negli Allievi. Raggiante il patron degli Arcieri Imperiesi, Franco Gorlero: «I partecipanti hanno gareggiato Marco Agnese avrebbe voluto: concentrati, ma sempre con amicizia e cordialità». [l.a.]

CALCIO

Si scatena il dibattito dopo la proposta di Sricchia di intitolare lo stadio ad un personaggio sanremese

Un nome per il Comunale? La fantasia al potere Da Dorando Pietri a Ceci Von Mayer, una lunga lista di «candidati»

SANREMO

Un nome per lo Stadio Comunale? Il dibattito continua. La proposta, lanciata da Sergio Sricchia di dare un nome al vecchio stadio, fa discutere, in tutti i sensi. Dopo la proposta dello stesso Sricchia di intitolarlo a Dorando Pietri, mitico maratoneta delle Olimpiadi di Londra del 1908 che visse a Sanremo ed il «no» di Fulvio De Giorgis, presidente dell'A.S. Foce che vorrebbe, intitolato a Pietri, uno stadio per l'atletica (per ora, ahimè, un sogno) proponendo, invece, il nome di Rino Grammatica, preparatore di generazioni di giovani calciatori sanremesi, il dibattito è continuato con altre lettere arrivate in redazione. Gente che ha voluto dire la sua. E, dalle parole, emerge anche la situazione - non certo brillante - degli impianti sportivi cittadini. Ad esempio Francesco Sarchi che, dopo aver fatto una rosa di potenziali personaggi locali meritevoli di dare il loro nome allo stadio (sportivi

1-1 PER LA JUNIORES

SANREMO

Cinquecento spettatori (più che per la prima squadra negli ultimi match...) ieri pomeriggio al Comunale per il primo impegno della Juniores della Sanremese nelle finali nazionali. I biancazzurri hanno purtroppo chiuso solo sull'1-1 contro un'Aglianese seguita da un nutrito e rumoroso gruppo di tifosi. I toscani andati in vantaggio al 5' della ripresa grazie a Parziale, ma 4' dopo li ha raggiunti Cianci, con un colpo di testa susseguente a un calcio di punizione. Nel finale, poi, Stamilla (con Modenese l'unico atleta di prima squadra imprestato alla Juniores, mentre l'Aglianese ne schierava ben quattro) ha fallito l'occasione buona per arrivare al successo. In virtù di questo risultato, la Sanremese giocherà adesso mercoledì prossimo, 16 maggio, a Colle val d'Elsa contro la Colligiana, il secondo match del girone a tre squadre. [b.m.]

d'«antano» come Padre Teobaldo che animò la Società Ginnastica Speranza ai primi del 900, il ciclista Lorenzo Saccone e Milin Panizzi, asso pallone elastico, un tempo sport numero uno a Sanremo), definisce «desolante e vergognoso» il panorama degli impianti sanremesi. «Talmente messi male che, per lui, è meglio non intitolarli: «Quei pochi impianti, - scrive - lasciamoli senza nome. Da fronte a tanta

insensibilità e ignavia rispondiamo con il silenzio. Una lettera, poi, è arrivata da Canada. A firma di Ferruccio Baricella, sanremese che vive oltre Oceano. Non ha dubbi per il «Comunale»: va intitolato a Tumela Della Casa, mitico massaggiatore prima della Sanremese, poi dell'Inter e della Nazionale italiana. Invece, per Giovan Battista Gregorio, lo stadio andrebbe intitolato a Ceci Von Mayer, autentico mito del calcio sanremese, prima giocatore (fu anche portiere della Juventus) e poi come allenatore, soprattutto dei più giovani. Operazione impossibile... perché Von Mayer, per fortuna, è più che mai vivo e vegeto, e lo stadio va tutte le domeniche da spettatore. Anche se - potrebbe fare eccezione - nella vicina Villefranche sur Mer, in Francia, lo stadio è stato intitolato ad Antoine Bonifazi, ex nazionale francese, ex dell'Inter e del Torino. Una gloria locale. Bonifazi, tuttora, abita a poche decine di metri dallo stadio. [b.m.]

CALCIO FEMMINILE

Le sanremesi han chiuso le trasferte con un secco 3-0, domenica ultimo match

Per la Matuziana 91 un finale di stagione che la consacrò tra le grandi della serie C

SANREMO

Sette vittorie, tre pareggi e due sole sconfitte (una, contestatissima, sul campo dell'Albengasica) ed una contro la Sampierdarena: è il bilancio, in trasferta, della Matuziana 91 Sanremo che, nel campionato di serie C di calcio femminile, ha chiuso gli impegni in trasferta con un netto 3-0 sul campo del Molassana. Un successo firmato dalla doppietta di Fulvia Dulbecco e del gol della Craighero. L'allenatore Toscano aveva schierato Lavagna; Mesi, Gasparini (Villivà); Marino, Dall'Acqua, Scarella; C.Dulbecco, Serpelli, Giordano (Craighero), De Vincentis, F.Dulbecco. Domenica chiusura del torneo, a Pian di Poma, contro il Genoa C.F. Ma l'attività della Matuziana 91 avrà un fine stagione di prestigio con la squadra di calcio a cinque che, dopo essersi laureata campione regionale, inizia domani le fasi finali

VELA: VINCONO LEUZZI, ARDISSONE E PISANI

«Malfamato» di Paolo Leuzzi nella classe A davanti a «Ciprius» di Sanna, «Whippet» di Franco Ardisson nella classe B davanti a «Freedom» di Bonaventura e «Chesoddisfazione» di Pisani nella classe «davanti ad «Espresso» di Chigo sono stati i tre vincitori della classi Regata-Crociera nella prima prova del Campionato Primavera di vela del porto di Aregai, organizzato dallo Yacht Club Aregai, cui hanno preso parte circa 50 concorrenti che hanno potuto gareggiare in buone condizioni atmosferiche con sole, mare calmo e vento dai 10 ai 15 nodi. «Malfamato» del Leuzzi (con Amoretti, Piana, Raimondo, Alessi e Del Torto membri dell'equipaggio) ha vinto la classifica «overall» nonostante avarie al genoa ed alla randa. Nelle classi Crociera, l'altro gruppo di scafi in gara, vittoria di «Guvias» di Centaro nella classe A, di «Caprices» di Spinelli nella classe B e di «Ilpingonedimare» di Stoppani nella classe C. [b.m.]

nazionali: riceverà, al campo di Piani Imperia (ore 16) il Cus Torino. La Matuziana 91 38; Goliardica Genova 36; Molassana e Prase 26; Nuova Pegliese 26; Solferino Genova 21; Genoa C.F. 19; Spezia 10; Sand Genova 5; Sarzana 2000 (fuori classifica). [b.m.]

GRANDI MOBILI A PREZZI ... DA FAVOLA!

SELEZIONIAMO I LEGNI MIGLIORI
PER COSTRUIRE VERI MOBILI ARTIGIANALI
AD UN PREZZO ASSOLUTAMENTE
...IMBATTIBILE!

Cucina "arte povera",
con ania in legno,
come foto

£ 2.980.000
(€ 1.539,04)

isotta

athena

Libreria classica
noce,
disponibile anche
con piano
sagomato
porta TV

£ 980.000
(€ 506,13)



Stipo
Lombardo
in legno massiccio,
decapée
con dipinto, come foto

£ 1.380.000
(€ 712,71)



IVA, TRASPORTO, MONTAGGIO
E DUE ANNI DI ASSISTENZA
COMPRESI NEL PREZZO!



il marchio che contraddistingue i mobili
prodotti e commercializzati da



CAVALLERMAGGIORE (CN)

Corso Piemonte, 16 • Tel. 0172.382.760 • Fax 0172.382.754
e-mail: info@astadelmobile.it

FINALE LIGURE (SV)

Via dell'Artigianato, 54 • Tel. 019.681.043 • Fax 019.681.797
e-mail: info2@astadelmobile.it



VIENI A RITIRARE
IL NOSTRO NUOVO
CATALOGO,
CON TANTISSIME
GRANDI PROPOSTE

A PREZZI
...DA
FAVOLA!



www.astadelmobile.it

novia

Camera "arte povera"
completa di ponte,
come foto

£ 2.350.000
(€ 1.213,67)



Tavolo allungabile
cm 85 x 180/360, come foto

£ 1.180.000 (€ 609,42)

nodo



SIAMO APERTI LA DOMENICA POMERIGGIO - LUNEDÌ CHIUSO TUTTO IL GIORNO
DAL MARTEDÌ AL SABATO: ORARIO CONTINUATO

TRA RICONOSCIMENTI E DOLORE



SALVO' DUE UOMINI, E' CAVALIERE

Pur non sapendo nuotare non ha esitato a tuffarsi nel laghetto della Pellerina per salvare un aspirante suicida e in un'altra occasione ha rianimato un alpinista colto infarto. Due gesti che gli valgono la nomina a Cavaliere della Repubblica per alti meriti e valor civile. Lodovico Marchisio, 54 anni, impiegato di banca in pensione, verrà insignito, il 31 maggio alle 10.30, prefetto di Torino

Achille Catalani. Socio Cai, appassionato della montagna, Marchisio - che abita a Grugliasco - è un animalista convinto. Il salvataggio di diversi animali, tra cui anche alcune anatre del laghetto della Pellerina, ha recentemente ricevuto un altro premio. A consegnargli «il cuore d'oro 2000», due mesi fa, è stato il centro Green-Heron (recupero volatili feriti). Durante questa premiazione sono stati ricordati altri episodi che testimoniano l'altruismo di Lodovico Marchisio: per salvare

un gattino sui monti Portofino si calò da una rupe e per evitare la morte ad una cagnetta si gettò quasi sotto un'auto. La prima onoreficenza risale, invece, al giugno '98: l'allora prefetto Mario Moscatelli gli consegnò l'attestato di benemerenza per il salvataggio di un pensionato che voleva suicidarsi. Subito dopo la giunta comunale di Grugliasco - guidata dal sindaco Mariano Turigliatto - deliberò la richiesta di presidente del consiglio per nominare Cavaliere l'eroe concittadino

GIORNALE E SCUOLA. Domani alle ore 9, presso la sala conferenze dell'Ordine dei Giornalisti in corso Stati Uniti 27, dibattito su «L'argomentazione nella scuola: saggi breve e articolo di giornale» con il presidente dell'Ordine Giornalisti Sergio Ronchetti e il direttore generale piemontese del ministero della Pubblica Istruzione Marina Bertiglia. Coordina il giornalista Paolo Quirio.

CRISI GFT. Una delegazione di lavoratori del Gft hanno incontrato ieri pomeriggio l'assessore all'Industria della Regione Pichetto per ribadire la crisi dell'azienda e il fatto che su 900 addetti rimasti (erano ancora 3 mila tre anni fa) 450 sono in cassa integrazione. Inoltre sarebbe imminente la vendita di parte delle produzioni. Pichetto si è impegnato a contattare l'amministratore della Hdip (proprietaria del Gft) Maurizio Romiti e a convocare un tavolo di crisi.

NAVIGAZIONE SUL PO. Servizio effettuato il 1° maggio al giugno solo il sabato e i festivi. Partenze dai Muretti alle 16, 16,15 e 17,45, all'imbarco del Borgo Medioevale 15 minuti dopo. Biglietteria a bordo e presso gli imbarchi.

Nelle ultime settimane giunte diverse segnalazioni di truffatori in azione che, spacciandosi per ex carabinieri o dicendo di appartenere ad associazioni fasulle, chiedono contributi economici per la campagna abbonamenti ai periodici dell'Arma. Dal comando di via Valfrè parte l'invito, rivolto ai cittadini truffati, a denunciare gli episodi presso la più vicina stazione dei carabinieri, ricordando che il pagamento degli abbonamenti avviene esclusivamente con versamento su conto corrente, olungata dal capolinea di San Mauro in piazza Mochino fino a via Mazzini. Inoltre da domenica 13 la linea 57 festiva sarà prolungata sul medesimo percorso del 57 e transiterà in Anglesio, in zona Barca, nei giorni feriali.

RICERCA PERSONALE. Società di servizi operante nel settore editoriale ricerca personale per attività di vendita di quotidiani. Telefonare dal lunedì al venerdì al n. 011/95.74.624 in orario d'ufficio.

PENDOLARI. Impossibile modificare il prossimo orario estivo dei treni, facendo coincidere l'Intercity Milano-Torino delle 18,15 con il regionale Vercelli-Cuneo, in partenza da Porta Susa alle 19,48. Ma la decisione della Direzione Trasporto Regionale non piace ai pendolari. Con il nuovo orario l'Intercity partirà non più per 3 minuti ma per 5, perdendo anche la coincidenza con il regionale per Asti.

PALLAVOLO ALLE VALLIETTE. Ospitato alle Valli, un quadrangolare non competitivo di pallavolo organizzato dalla Comunità Arcobaleno, all'insegna di uno sport trasformato in strumento di recupero e momento di festa.

CHIVASSO, CADAVERE. Non è stato ancora identificato il cadavere dell'uomo rinvenuto l'altro ieri sul greto della sponda destra del Po a Chivasso, semisepolto da sabbia e detriti vari. Secondo il medico legale dell'Asl 7 il decesso risalirebbe ad una quindicina di giorni.

Muore per spegnere l'incendio

Venaria, il sacrificio di un volontario

Giacomino

VENARIA

Si chiamava Paolo Sette, è morto l'altra notte dopo aver spento un incendio in un alloggio nel centro di Venaria. Quarantotto anni, pensionato dall'Editrice La Stampa, dove fino '99 aveva lavorato al reparto manutenzione, Paolo faceva il vigile del fuoco volontario. Uno di quei piccoli grandi eroi che, in silenzio, dedicano tutto se stessi agli altri. E' morto sul campo, dopo essere salvato in vita a un salto in aria nella casa saturata di gas, in via Juvavara 22. Un balcone danneggiato dalle fiamme ha ceduto di colpo e lo ha investito in pieno, schiacciandolo. L'ambulanza lo ha raccolto che ancora respirava. Ma due ore dopo, all'ospedale Martini, il suo cuore grande ha smesso di battere. Per sempre.

Povero Paolo, «disponibile»

disinteressato con tutti» lo piangono sia i pompieri sia gli amici dell'Editrice La Stampa. Proprio pochi giorni fa era andato a trovare i colleghi al giornale. Franco Audello, il capo del reparto, ricorda ancora il suo entusiasmo, le sue parole: «Sta andando tutto bene. Mi sono sistemato: ora, posso dedicarmi a tempo pieno ai vigili del fuoco». Impossibile non pensare allo strazio della famiglia: la moglie Maria Raimondi, 55 anni, le figlie Luna e Fiorenza, di 15 e 9 anni.

Il suo ultimo intervento sembrava una faccenda di routine: un'esplosione in centro a Venaria. Paolo Sette è stato tra i primi ad arrivare. Lui ha portato fuori da quell'alloggio l'inquilino, Michele Rella, ambulante di 37 anni, ora ricoverato in condizioni disperate al Cio. «Ustioni» terzo e quarto grado sull'ottanta per cento del corpo. Lui ha coordinato gli



Paolo Sette in una foto scattata durante un'escursione in montagna. A sinistra, la casa dove l'altra notte è avvenuta la tragedia

interventi per ragioni delle fiamme, mentre i carabinieri e i tecnici dell'Asl sequestravano due bomboloni che potrebbero essere la causa di tutto.

Adesso, nel distaccamento di corso Garibaldi, dove si

alternano una settantina di volontari, c'è solo spazio per il dolore. Ma la rassegnazione si mescola anche alla rabbia per una morte così assurda, per un destino che con Paolo è stato ingiusto, spietato. Quasi nessuno ha voglia di parlare, in tanti

hanno gli occhi lucidi. Cercano il loro collega in mezzo a fotografie di gruppo, di interventi. «Era diventato volontario quasi quindici anni fa e ci credeva, ci credeva fino in fondo al nostro lavoro - dicono -. Alle spalle aveva almeno cinquecento interventi, era uno affidabile, con esperienza».

Anche la notte scorsa, intorno alle 3, sembrava un'uscita come tante. Paolo

Sette aveva ottenuto riconoscimenti per il suo impegno in occasione dell'incendio del Duomo e per l'alluvione del 1994. Quella volta, assicurato ad una corda, con altri pompieri, buttò in mezzo all'acqua gelida del Ceronda che aveva invaso la Sna per raggiungere due persone rimaste aggrappate ad un cancello. «Tenevamo forte, non preoccupatevi» - gli disse e li salvò.

I malviventi hanno eluso i sistemi di sorveglianza e sono fuggiti con 150 milioni. Ma una telecamera esterna potrebbe tradirli

La proprietaria della gioielleria, Paola Mantovani, e, in primo piano, uno dei buchi praticati dai ladri all'altezza delle vetrine che contenevano i gioielli. Per i carabinieri il colpo è stato realizzato da una banda di esperti

Angelo Comi

Paola Mantovani, la gioielliera, allarga le braccia: «Più che banda del buco andrebbe chiamata banda dell'Emmenthal». Serba un filo d'ironia, guardando il muro del suo negozio, in via Cavour 6, a due passi da via Roma, nel cuore del cuore della città. Il muro è, appunto, una groviera con una serie di sei buchi, distribuiti su due lati del locale. E gli stessi buchi appaiono moltiplicati nei pannelli posteriori di tutte le vetrinette.

In realtà quello accaduto l'altra notte è stato davvero



un furto di altissimo livello, portato a termine da una banda di specialisti, capaci nell'impresa di superare un sistema antifurto moderno e sofisticatissimo. Anche se c'è un particolare che potrebbe vanificare il criminale impegno della banda, come vedremo poi.

La banda ha colpito la gioielleria Glitter. Un negozio esclusivo, che propone soprattutto pezzi prodotti da grandi firme e che opera, da oltre un anno, nel locale

che tempo era occupato da una armeria. Ma, per farlo, si è prima dovuta introdurre nell'adiacente boutique «Petite Bateau». Come è entrata non è chiaro: potrebbero essere state usate chiavi false, o potrebbe avere operato un ladro particolarmente smilzo, capace di intrufolarsi in uno strettissimo anfratto della vetrina. Una cosa è certa: il negozio, che sembrava inviolabile, la cassaforte, una banca,

Colpo grosso in gioielleria

La «banda del buco» in via Cavour

I ladri hanno agito durante la notte ma il furto è stato scoperto dalla commessa solo al mattino

ha rivelato un punto debole. E i ladri ne hanno subito approfittato.

Una volta dentro, i malviventi si sono occupati del muro, cercando di fare ovviamente il minor rumore possibile per non attirare attenzioni e sospetti, ma menando comunque piccozzate. In questa fase i ladri hanno dimostrato un'ottima conoscenza del negozio. Come in un film sui grandi colpi in gioielleria, non hanno sbagliato un colpo. A

cominciare proprio da quei fori, praticati esattamente all'altezza delle vetrinette che contenevano i preziosi, rendendo così inutile la presenza dell'antifurto volumetrico, che non rivelando alcun movimento ha continuato a vigilare in silenzio, ignaro di quel nemico invisibile.

Collane, braccialetti, anelli, spille ed orecchini per quasi 150 milioni sono così finiti nei sacchetti della gang e sono stati poi portati fuori direttamente dalla porta della boutique.

Nonostante la posizione centralissima, s'è accorto di nulla e l'allarme è arrivato solo il mattino, alle 9,59, quando la banca ha alzato la saracinesca e aperto la porta, trovandosi di fronte lo scempio. Immediato l'allarme al 112, l'intervento dei carabinieri della sezione rilievi del Nucleo Operativo e di quelli della compagnia San Carlo. Le indagini sono partite subito,

con qualche speranza.

L'ottimismo viene dall'errore che l'abile gang ha commesso. I ladri non si sono accorti che il negozio e l'area antistante erano sorvegliati anche da alcune telecamere che hanno diligentemente registrato le immagini del colpo: immagini piuttosto buie, perché l'illuminazione interna era spenta, ma comunque utili a individuare il modus operandi della gang, che aveva parcheggiato all'esterno un furgone, per cercare nascondere l'azione e che, oltre ai picconatori interni, poteva contare anche su un paio, ripreso piuttosto chiaramente.

Ora quel nastro è allo studio degli esperti. Si cercherà di migliorare le immagini, sino a rendere qualche misura identificabile i protagonisti. Poi scatteranno quelle sofisticate comparazioni antropometriche che hanno già portato in galera più di un malvivente.

L'offerta è stata fatta ieri durante la cerimonia di inaugurazione di due targhe che ricordano i contributi di solidarietà

Un miliardo per battere il cancro

Dono della Fondazione Crt all'istituto di Candiolo

Marco Accossato

Un miliardo per continuare a lottare. La Fondazione Crt ha donato ieri alla Fondazione piemontese per la ricerca sul cancro un nuovo contributo destinato allo sviluppo dell'irc di Candiolo. Lo ha annunciato il presidente, Andrea Comba, durante la cerimonia di inaugurazione di due targhe che ricordano i tanti contributi offerti negli anni, oltre che dalla Fondazione Crt, anche dall'Associazione delle fondazioni delle casse di risparmio piemontesi.

Una cerimonia sobria per un grande progetto che cresce. Donna Allegra Agnelli, presidente della Fondazione piemontese per la ricerca sul cancro, ha ricordato e lodato il grande slancio di generosità di migliaia di piemontesi, «che con le loro offerte grandi e piccole hanno permesso di realizzare quello che all'inizio sembrava molti

Grandi sponsor ma anche migliaia di piccoli contributi. Così un sogno è diventato realtà

un sogno irrealizzabile». Soltanto negli ultimi tre anni, alla Fondazione sono giunti 41 miliardi: quasi 14 da eredità, lasciati a legati; oltre da grandi sponsor e Fondazioni bancarie; circa 6 attraverso conto corrente postale, bonifici e da Specchio dei tempi de La Stampa; il resto da manifestazioni e concerti. Nello stesso arco di tempo, la Fondazione ha investito miliardi perché decollasse la ricerca clinica applicata alla

cure: oggi gli ambulatori e i servizi in piena attività sono quindici, dalla Radiologia alla Ginecologia oncologica, dalla Radioterapia alla Gastroenterologia, dalla Terapia antalgica al Day-hospital oncologico.

Dall'86 a oggi, nelle casse della Fondazione piemontese per la ricerca sul cancro sono stati versati miliardi. Dall'86 a oggi tutte le offerte si sono trasformate in mazzette di attrezzature per potenziare l'istituto, gestito dall'Ordine Mauriziano nella parte clinica, dall'Università per quanto riguarda la ricerca.

«Quindici anni fa tanti, ma anche pochi, se si pensa che tutto ciò è stato fatto esclusivamente da privati», scrive donna Allegra Agnelli sul periodico semestrale della Fondazione piemontese per la ricerca sul cancro. Mancano però almeno miliardi perché il progetto Candiolo sia completato, e per-



Donna Allegra Agnelli, presidente della Fondazione piemontese per la ricerca sul cancro, e Andrea Comba, della Fondazione Crt, scoprono la lapide che ricorda le tante donazioni all'istituto di Candiolo

ché i 70 letti nei diversi reparti diventino 180, come prevede il progetto iniziale. «L'avete fatto nascere, continuate a farlo crescere», è il messaggio che parte dall'Irc. «Grande» ha sottolineato donna Allegra Agnelli - il lavoro svolto dalle ventun delegazioni.

Il miliardo donato ieri dalla Fondazione Crt è soltanto una parte dei contributi complessivi offerti al progetto da questo ente. Altri due miliardi erano

Elezioni 13 Maggio 2001
COMUNE DI TORINO
Barbara BONINO
 Copilista di ALLEANZA NAZIONALE
 SCHIDA ATTURRA

Il mio impegno per Torino

- Torino città sicura con i vigili di quartiere e più impegno contro criminalità e immigrazione clandestina.
- Torino città che lavora sostenendo la nuova impresa e il commercio tradizionale, gli eventi culturali.
- Torino città europea, con le nuove grandi opere e la riqualificazione dei quartieri degradati e delle periferie.
- Torino città a misura di famiglia, con più rispetto per gli anziani e più esili attrezzature per accudire i bimbi malati e i genitori lavoratori.
- Torino città che si muove, con più mezzi, meno multe e trasporti pubblici più rapidi.

DALL'EST EUROPA AL SUD DEL MONDO



PASTICCERIA COME
C'entra anche una pasticceria in questa holding del lavoro nero: si affacciava in una via di Marsala; 10 anni fa ha chiuso, fallita. Stefano Vittorio ha copiato la denominazione sociale per la Sdf, in modo da confondere i controllori più sprovveduti: la sua società utilizzava la contabilità della pasticceria per

«spostare» i lavoratori interinali. L'ex pasticciere era d'accordo: occuparsi di schiavi arricchisce più dei bigli. I trucchi contabili non finivano qui: Vittorio non trattava ufficialmente con le aziende clienti, ricorreva alle «cartiere», società usa e getta per l'emissione di fatture false. In questo modo l'holding riteneva di proteggere i clienti e questi avrebbero messo a bilancio i costi del lavoro nero

Il mercato degli schiavi del lavoro

Nove arresti, denunciati 21 imprenditori

Angelo Conti

S... mila lire l'ora. Era questo il salario che migliaia di clandestini peruviani, ma anche romeni e senegalesi, hanno ricevuto per molti anni, tre società di lavoro interinale che li impiegavano in 22 aziende piemontesi, romagnole e venete. I carabinieri e gli ispettori dell'Inps riuscirono a scoprire la complessa architettura di società che, partendo dalla ragione sociale di una pasticceria, costituiva una vera e propria holding del caporalato. A capo dell'organizzazione c'erano alcuni italiani, ma anche una polacca ed una peruviana. In otto mesi avrebbero gestito complessivamente almeno 2500 clandestini, con punte di 350 contemporaneamente impiegati.

L'altra mattina all'alba, i militari sono passati all'azione: nove persone sono state arrestate, 21 titolari di aziende sono stati denunciati per sfruttamento del lavoro clandestino. 22 ditte e sedi commerciali sono state perquisite, l'immobile di via Barberina 58 a Torino (sede di Sdf e Sde), una vettura a 16 milioni in contanti sono stati posti sotto sequestro.

L'organizzazione era coordinata da Stefano Vittorio, 30 anni, via Botticelli 12, cui faceva capo le ditte di trasporto Sdf e Sde, oltre alla Marly Blu. Dalle fatture risultano trasporti effettuati in giro per l'Italia, ma in realtà si trattava sempre di forniture di peruviani, romeni, scudoregini e senegalesi.

L'indagine è stata avviata nell'ottobre scorso a Torino quando, in alcuni controlli di immigrati i carabinieri hanno scoperto che circolavano numeri telefonici nelle varie comunità interessate nell'inchiesta a cui ci si poteva rivolgere per poter avere un lavoro, anche se solo per qualche giorno o per qualche mese. Il minimo salario comprendeva però, il più delle volte, anche il vitto e l'alloggio. I clandestini, che potevano lavorare anche 10 ore al giorno, riuscivano così a raggiungere retribuzioni mensili anche superiori al milione e mezzo al mese. Dovevano però sempre versare, prima di cominciare il lavoro, una sorta di tassa di iscrizione di 600 mila lire, in due rate da 300.

Oltre a Stefano Vittorio, gli inquirenti hanno arrestato la moglie Emilia Vaccaroni, 26 anni, Sergio Galassi, 33 anni, via Balagero 3, Alicia Guevara Carro, 45 anni, via Baretti 17, Ivona Jagiello Marzenna, 31 anni, Rivarossa, strada Zoccoli 10,

Carmela Russo, 34 anni, Nichelino, via Alcide De Gasperi 7, Giacomino Spadafora, 41 anni, piazza Derna 207. Sono inoltre finiti in carcere Sabino Sorrenti, 27 anni, Milano, via Martiri Oscuri 8 e Marco Valle, 32 anni, torinese ma residente a Magenta. Tutti sono accusati di associazione per delinquere finalizzata al favoreggiamento della permanenza di clandestini sul territorio italiano e all'

Dietro alcune società interinali un traffico di manodopera a basso costo



illegittimo avviamento al lavoro. Il sostituto procuratore Marcello Tatangelo, che ha preferito non rendere noti i nomi delle ditte che hanno sfruttato il lavoro dei clandestini, pagando alle agenzie di lavoro interinale il 30% inferiori a quelle del mercato (e cioè circa 20 mila lire ogni ora, solo 6 mila delle quali finivano poi nelle tasche dei lavoratori). Quelle di mag-

giore consistenza (fino a 80 dipendenti) sarebbero la Metallurgiche Frossaschesi di Volterra, la Tubilever di Cavaso del Tomba (Treviso), la Mobilver di Avigliana e la Divicomp di Avigliana. I titolari di queste aziende protestano la loro innocenza affermando aver concluso soltanto dei contratti di fornitura di mano d'opera a società di lavoro interinale.

Una holding del caporalato In 8 mesi impiegati 2500 clandestini

I titolari delle ditte «Non complici ma vittime della banda»

Sono migliaia i clandestini inseriti negli ultimi mesi al di fuori di ogni regola in varie aziende del Nord: «Un fenomeno preoccupante», dice l'Inps

Da precario delle Poste a sfruttatore Gli operai reclutati nell'esercito dei senza permesso

Alberto Gaiuso

Stefano Vittorio, lo sfruttatore, era un precario delle Poste. A meno di 30 anni decise che doveva inventarsi qualcosa d'altro per sperare di comprarsi la casa in città, al mare e in montagna in pochi mesi. E così decise di applicare la logica della precarietà alla pelle di altri lavoratori, i più ricattabili: gli stranieri senza permesso di soggiorno. Manuel, 37 anni, 3 figli, ecudoregino è uno degli uomini che sono passati per l'ufficio di collocamento della Falckera. Una vittima che ora chiede gentilmente: «Mi ha pagato?». Così l'hanno abituato a pensare i suoi datori di lavoro interinale. Sussurra: «Conosco Ivona?». Da ieri sta in carcere, da lavorava da imbianchino, mura-

store, e giurista. Ivona mi conosce e mi dice: «Vuol un vero impiegato? Si può fare se mi dai 600 mila lire». Io ho pagato e poi mi ha mandato ad Avigliana, in un mobilificio, montavo le scarpierole. C'è stato tre settimane in quella fabbrica. Com'era il lavoro? «Buono. Pulito. Otto ore al giorno, ma sono rimasto tre settimane». Perché le davano solo otto mila lire all'ora? «No, la terza settimana non mi hanno pagato e ho chiesto perché. Mi hanno mandato via. Lei ha pagato 600 mila lire per lavorare e per ricevere meno ancora. E ora? «Senza permesso cosa posso fare? L'imbianchino, il muratore. Come Vittorio».

Stefano Vittorio sta in carcere per violazione della legge Turco Napolitano sull'immigrazione

clandestina, per la parte che colpisce approfittatori e pescatori. Aveva messo su un bel clan che forniva alle aziende clienti anche la garanzia di manodopera priva di parole. «L'operaio che mi ha mandato ha protestato perché lo faccio lavorare troppo. Lo venga subito a prendere hanno intercettato i carabinieri. Da Torino partì un auto per il Veneto a ritirare il pacco operaio».

Uomini e topi come li raccontò Steinbeck riemergono a Torino e fanno dire a Giorgio Vigario, responsabile torinese della Vigilanza Inps, «l'Europa dell'Est alle porte della città. Nelle fabbrichette dei sottoscala, ma anche in aziende meccaniche con decine di dipendenti regolari a 20-30 stan-

do. Parte di vero e proprio esercito di manodopera di riserva che, abbassa enormemente il costo del lavoro in produzione a scarsi contenuti tecnologici. Una concorrenza fortemente sleale per l'industria sana. Pensate che sia un fenomeno? «Economy? Tutti d'accordo ed è molto esteso. Quest'inchiesta ne ha scoperto l'1 per cento».

Purono i volontari della Caritas a mettere in moto, a settembre, un altro piccolo esercito, questa volta di investigatori di quasi ogni arma e corpo (compresi i vigili urbani che ieri erano ancora a Treviso a completare l'operazione). Un buon segnale anche per gli uomini e topi di casa nostra. Gentili e sorridenti malgrado tutto, come Manuel.

Un lettore ci scrive:
«Rispondendo alla lettera mamma, che si chiedeva perché le scuole per preparare i seggi per le elezioni rimangono chiuse da venerdì a martedì. Spiego rapidamente il calendario: venerdì vengono montate le cabine elettorali, il giorno seguente vengono portate presso i seggi le schede elettorali e i registri, il lunedì si ultimano le operazioni di spoglio, martedì vengono smontate le cabine e rimessa a posto la sala.
«La lettrice si chiederà perché, anche se questi questi operai, i bambini non possono andare a scuola. Il motivo è semplice, perché quando vengono portate le schede non deve circolare nessuno nei dintorni per paura che qualcuno possa inquinare i mezzi di voto (schede, matite indelebili, registri ecc.)».

Federico Zamaglino

Un lettore ci scrive:
«Mi collegio a quanto accaduto in questi ultimi giorni nei nostri stadi (vedi ad es. il caso del motorino), nonché al lettore che mi lamentava dell'operato delle forze dell'ordine. Ho prestato servizio a metà degli anni 80 nell'Arma dei Carabinieri, in un reparto che, tra i vari servi-

Specchio dei tempi

«Per le elezioni scuole chiuse il minimo indispensabile» - «Alcuni tifosi, però, sfuggono ai controlli» - «Salviamo il campeggio Val Tronca» - «Cassonetti salvaposto» - «Linea soprelevata»

zi, aveva quello di garantire l'ordine pubblico in queste situazioni.
«Quando noi ci predisponiamo a effettuare il cosiddetto "filtraggio" appena dietro i cancelli di ingresso, sulle gradinate ci erano già assestati da tempo i vari club organizzati, avevano già steso i loro striscioni, si sentivano già scoppi, tamburi ecc...»
«Mentre noi controllavamo gli zainetti dei ragazzi, seguivamo i famigerati ombrelli e le lettine se non venivano svuotate immediatamente, controllavamo che le aste delle bandiere fossero flessibili, dentro era già stato portato tutto!»
«Da allora le cose non siano cambiate. Chi è la colpa se questi tifosi riescono ad evitare i controlli?»

Segue la firma

Un gruppo di lettori ci scrive:
«Il comitato spontaneo del campeggio Val Tronca (Pragelato) rivolge un appello a tutti coloro a cui sta a cuore la salvaguardia della natura affinché si consenta il mantenimento di una struttura turistico-ricettiva in piena sintonia con l'ambiente dove circa 500 persone possono continuare a vivere in un contesto socializzante e a contatto con la natura.
«Il Comune di Pragelato ha dichiarato il campeggio ad alto rischio idrogeologico in quanto sarebbe stato oggetto di esondazione del Chisone nell'ottobre scorso. Ma non è stato danneggiato se non per quanto riguarda un'erosione delle sponde del torrente stesso (area libera da rovine) ripristinate in modo sommario ed approssimativo dal Comune».

«Pragelato è sede olimpica per il 2006, ed ha in animo di costruire o permettere la costruzione di sedi alberghiere per 1500 posti letto. Pertanto non si capisce come mai nel 2001 non si riesca a mettere in sicurezza un torrente di montagna quale il Chisone.
«Questo a danno di turisti affezionato che da 15/20 anni portano beneficio all'economia locale. Dei 1500 posti previsti per il 2006, 500 sono già disponibili a patto che non vengano eliminati e consentano di mantenere naturalmente intatta una località ancora valida».

Seguono le firme

Una lettrice ci scrive:
«Con la solita fatica e accompagna "l'imparare", ma con il piacere ripagante dell'averlo imparato, ci abituati a

differentiare i rifiuti; questo in molte abitazioni di corso Svizzera.
«Mi domando: chissà se per disimparare ci vuole lo stesso impegno, dal momento che i cassonetti destinati a ricevere i rifiuti organici sono utilizzati, in massima parte, da commercianti del simpatico mercato preoccupati unicamente di presidiare i loro posti auto? Così chi ha selezionato correttamente i rifiuti si trova in difficoltà e spesso non trova dove metterli».

Sabrina Noce

Un lettore ci scrive:
«A proposito della nuova linea tranviaria 4 e del progetto di spostamento dei binari al centro della carreggiata lungo corso Dora e via Sempione mi chiedo se si è presa in considerazione l'opportunità di realizzare questo tratto (sono circa 2 km) di linea in soprelevata vista l'ampiezza modesta del corso e l'alta densità di traffico.
«Tale scelta avrebbe senz'altro ricadute positive sia sul trasporto pubblico che su quello privato».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

CANDIDATO ALLA CAMERA DEI DEPUTATI - COLLEGIO 6
Pozzo Strada - Santa Rita - Mirafiori Nord

COLOMBINI EDRO
(scheda rosa)

LA CASA DELLE LIBERTÀ
BERLUSCONI
PRESIDENTE

Invita tutti
gli elettori del suo collegio
alla festa di chiusura
della campagna elettorale
grande concerto del
DIK DIK
ospite: Roberto Rosso
candidato a Sindaco di Torino

PARCO RUFFINI 11-5-2001 ore 21,00

ALTEA
Candidato da AN al Consiglio Comunale

ON. MARTINAT
alla manifestazione

ALLEANZA NAZIONALE

Vi invita con l'amore

Questa ore

Destra più forte, Torino più sicura!

Capolista al Comune di Torino (Scheda Azzurra)

ALLEANZA NAZIONALE

GHIGLIA

sua squadra nelle Circoscrizioni (scheda Verde)

Circoscrizione 1	AMBROGIO Paola
Circoscrizione 2	GIUVA Barbara
Circoscrizione 3	TRABUCCO Umberto
Circoscrizione 4	CACCIAPUOTI Francesco
Circoscrizione 5	BOLLE Federico
Circoscrizione 6	BOTTICELLI Erica
Circoscrizione 7	SOLA Giuseppe
Circoscrizione 8	MARRONE Maurizio
Circoscrizione 9	PIEMONTE Carmine
Circoscrizione	RASTELLI Massimiliano

Invitano i
11 maggio
18.00 - Piazza Lagrange
al comizio
ON. Ugo MARTINAT

Messaggio elettorale
Committente Agostino GHIGLIA

10 MAGGIO 2001

LA KINDER BOLOGNA RIVINCE L'EUROLEGA DI BASKET

Campione d'Europa



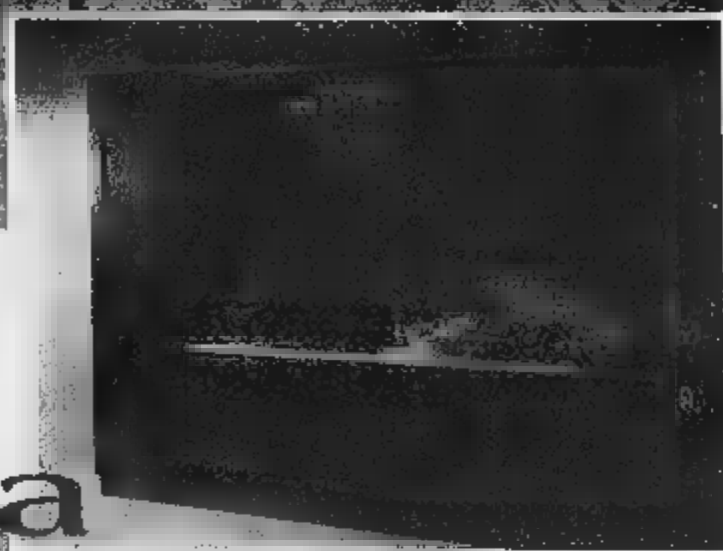
Kinder®

nutre i ragazzi come i campioni

GRANDI MOBILI A PREZZI ... DA FAVOLA!

SELEZIONIAMO I LEGNI MIGLIORI
PER COSTRUIRE VERI MOBILI ARTIGIANALI
AD UN PREZZO ASSOLUTAMENTE
IMBATTIBILE!

Cucina "arte povera",
con ante in legno,
come foto
€ 2.980.000
(€ 1.539,04)



isotta

alberca

Libreria classica
noce,
disponibile anche
con piano
sagomato
porta TV
€ 980.000
(€ 506,13)



Stipo
Lombardo
in legno massiccio,
decapée
con dipinto, come foto
€ 1.380.000
(€ 712,71)

VIENI A RITIRARE
IL NOSTRO NUOVO
CATALOGO,
CON TANTISSIME
GRANDI PROPOSTE

**A PREZZI
... DA
FAVOLA!**



Camera "arte povera"
completa di ponte,
come foto
€ 2.350.000
(€ 1.213,67)



Tavolo allungabile
cm 85 x 180/360, come foto
€ 1.180.000 (€ 608,42)

nodo



**IVA, TRASPORTO, MONTAGGIO
E DUE ANNI DI ASSISTENZA
COMPRESI NEL PREZZO!**



il marchio che contraddistingue i mobili
prodotti e commercializzati da

CAVALLOPASSIONE (CN)

Corso Piemonte, 11 - Tel. 0172.822.760 - Fax 0172.822.774
e-mail: info@astadelmobile.it

FINALE LIGURE (SV)

Via dell'Artigianato, 54 - Tel. 019.681.797 - Fax 019.681.797
e-mail: info2@astadelmobile.it



SIAMO APERTI LA DOMENICA POMERIGGIO - LUNEDÌ CHIUSO TUTTO IL GIORNO
DAL MARTEDÌ AL SABATO: ORARIO CONTINUATO

Le insalate fresche ogni giorno sulla vostra forchetta.



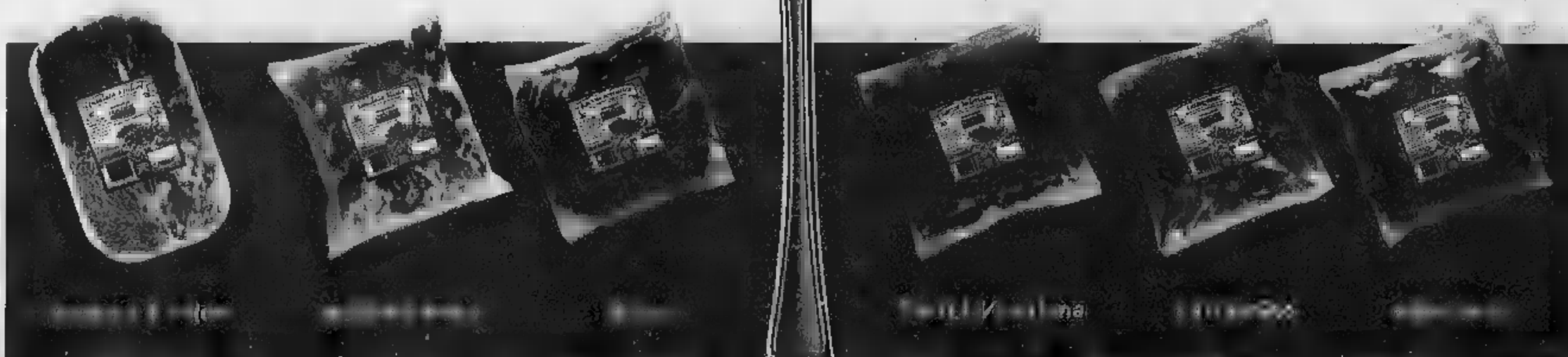
Freschezza ■
qualità. Ecco cosa
vi offre la linea di
insalate selezionate
da Frasccheri. Non solo;
la sicurezza di un prodotto
preparato con la massima
attenzione: dai metodi di
coltivazione che utilizzano programmi
di lotta integrata fino alla selezione finale,
ogni passaggio viene accuratamente seguito

attraverso i più alti standard
igienico-nutrizionali, ■ garanzia
di una altissima qualità e di ■
gusto ancora più fresco. ■ ancora
una grande varietà: Lattughino,
Insalata Mista, Rucola Selvatica,
Sarset-Valeriana, Quattro Colori e
Misticanza; sei idee di insalata, pronte
da condire per regalare un contorno
diverso, leggero ■ saporito alla vostra
fantasia in cucina.

**Già lavate e pronte
da condire, in sei
appetitose varietà!**

Selezionate da
FRASCHERI
il latte ogni giorno®

S.p.A. - Bardine (SV) - tel. 019 7908005
www.frasccheri.it



IMMOBILIARE
Via ■■■ Settembre 74 r.
angolo Via Buscaglia

- Perito Camera
- Commercio

- Consulente
Tribunale e
Corte d'Appello

ABS
Case & Negozi
tel. 019 ■■■ 111

SAVONA

E PROVINCIA

REDAZIONE SAVONA, PIAZZA MARCONI 3/5, TELEFONO 019 838571, FAX 019 810971, E-MAIL SAVONA@LASTAMPA.IT, STAMPA IN TELEFONO 019 263910
PUBBLICITÀ: PUBBLICOMASS S.P.A. PIAZZA MARCONI 3/5, TELEFONO 019 814887/811182, FAX 019 801808

I SERVIZI ABS PER CASE & NEGOZI

■ vale ■
che vuoi vendere od acquistare ???

■ Perito ■ Camera di commercio
e Consulente del Tribunale può valutarla
al REALE VALORE DI MERCATO
Perché pagarla di più o realizzarla di meno?
Contatto immediato: 335 ■ 20 067
tel. ■■■ 111 - fax 019 84 84 ■

Proteste in via Ranco: «Non andremo a votare»

Vita dura a Savona per chi vive in collina

SAVONA
La gente della collina protesta per lo stato ■■■ abbandono delle strade. I più arrabbiati sono quelli che risiedono nella zona di Ranco, dove dalle ultime case del quartiere Villetta la via si dipana ■■■ angoli ■ verde e boschi sino a Naso di Gatto. «Non andremo a votare», dicono. Una minaccia ricorrente ■■■ elettorale, ■■■ stavolta ■ via Ranco paiono decisi a fare sul serio.

«E' dal 1990 - dicono - che attraverso petizioni, lettere, incontri con amministratori, funzionari e consiglieri ■■■ mali, assessori, riunioni di Circoscrizione a Lavagnola tentiamo ■■■ timento ■ strappare qualche risultato. Sempre ci ■■■ fatte promesse, poi rinviate a un progetto globale che dovrebbe comprendere anche la ■■■ Marmonassi e Pian ■ Bue, perché si tratta di strade alternative di importanza ritenuta strategica.

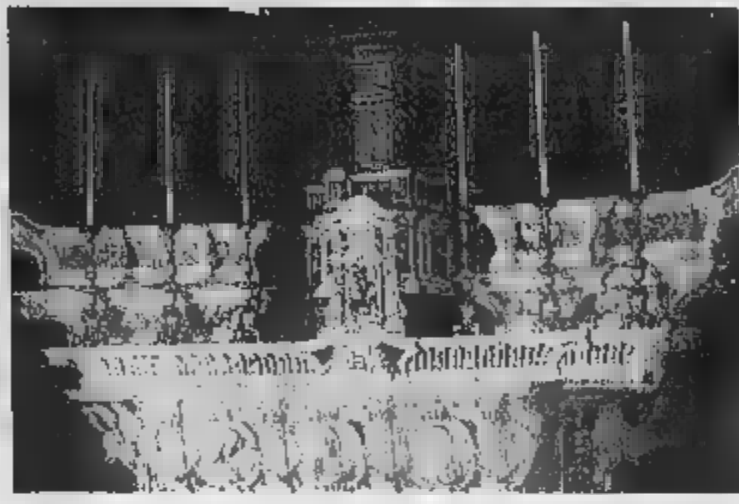
E c'è chi ■■■ che durano l'anno per transitare lungo via Ranco talvolta ■ si deve improvvisare cantonieri in pre- ■■■ di piccola frane, pietre, ■■■ d'albero. Non solo, c'è un'invalida che per essere accompagnata in ospedale con l'ambulanza ■■■ a ■■■ lungo, faticoso tragitto passando da Naso di Gatto. Gli ultimi lavori risalgono al '96, quando fu asfaltato solo l'ultimo tratto, a partire da via Priocco. ■■■ p.]

Progetti per il Santuario, disegni della città tra i tesori nascosti dello studioso savonese

Scoperti a Roma 180 disegni di Orazio Grassi che il Comune raccoglierà in un grande libro

Paride Pasquino
Oltre 180 disegni, un autentico tesoro. Molti, quasi tutti potremmo ■■■ stati eseguiti ■ Orazio Grassi, uno dei savonesi più illustri. Matematico, cartografo, astronomo, architetto, sovrintendente dell'Ordine dei Gesuiti, ■■■ Savona ■ 1583, morto a Roma nel 1654. Il ritrovamento è avvenuto a Roma, negli archivi della Pontificia Università Gregoriana per opera dello studioso austriaco Richard Boesel.

La ■■■ subito giunta a Savona a una delegazione formata tra gli altri dal sindaco Carlo Ruggeri e da Magda Tassinari, insegnante del Liceo Chia-



Il tabernacolo di Orazio Grassi che orna l'Altare maggiore: ritrovato il suo disegno

brera e studiosa del patrimonio artistico savonese, è partita per Roma per visionare i disegni.

«E' stata una scoperta di ■■■ valore - spiega il sindaco - che vogliamo raccogliere ■■■ una pubblicazione di prestigio. Tra le idee c'è anche quella di allestire a Savona un convegno di studi.

Tra i disegni, molti dei quali devono ancora essere catalogati, abbiamo riconosciuto già una splendida veduta di Savona dal mare oltre a un progetto per l'ampliamento dell'ospizio del Santuario. Progetto mai realizzato. C'è anche il disegno del tabernacolo dell'Altare maggiore del duomo, opera invece realizzata ■■ che tutti i savonesi possono vedere.

Kosovaro di 48 anni

Si scontra dopo una lite con la moglie

SAVONA Giallo ieri mattina nella baraccopoli di via Frugoni dove vivono ■■ a quanto pare ■■ pace! famiglie di kosovari e marocchini. Ieri ■■ o slavo ■■ 48 anni, Imer G., ha dovuto ricorrere alle cure dei medici del San Paolo per alcune ferite ■■ coltello all'addome e alla schiena (la prognosi è di dieci giorni), che ■■ primo momento avevano fatto pensare alla polizia che l'uomo fosse stato vittima di un'aggressione. Poi nella tarda mattinata la soluzione del caso. L'uomo ha confessato di essersi ferito da solo, dopo una lite con ■■ moglie. «Non ■■ posso più - ha spiegato agli agenti - Abbiamo perso un figlio in Kosovo e mia moglie non riesce a farsene una ragione. E le liti sono frequenti». ■■■ c. v.]

Tra le città che rinnovano il Consiglio Albenga, Alassio, Loano, Pietra e BORGIO

Al voto nei Comuni della provincia

Domenica si scelgono dodici nuovi sindaci

Stefano Pezzini
Augusto Rembado

Si chiude alle 24 di oggi la campagna elettorale anche per le amministrative nei Comuni del Ponente. Come avvenuto ■■■ livello nazionale, la campagna ■■■ stata caratterizzata da una forte litigiosità. In alcuni paesi hanno imperversato gli attacchi personali e le lettere anonime, in altri la campagna elettorale è ■■■ all'insegna del fair play.

Dopo il «regno» di Roberto Avogadro che per sette anni ha guidato una giunta leghista e, quasi a fine mandato, ha lasciato Bossi per aderire all'Ape dei fuoriusciti del Carroccio si sfidano quattro liste. Tra i candidati esponenti della passata ■■■ amministrazione e il ■■■ alla politica di alcuni esponenti delle giunte degli Anni '70 e '80. Avogadro, in ogni caso, non si è ripresentato ■■■ nessuna lista come consigliere. Si presentano ■■■ liste della Casa delle Libertà, della lista civica La Vespa, di Democrazia Europea e la lista civica Volontariato Vero.

ALBENGA Si vota prima della scadenza naturale perché Angelo Viveri, sindaco ulivista, si è dimesso per poter essere in lista alla Camera. L'ex primo cittadino, esauriti i due mandati, partecipa alla competizione ■■■ capolista ■■ centrosinistra. In



Anche Albenga domenica è chiamata a scegliere il nuovo sindaco

campo ci sono cinque schieramenti: Ulivo, Casa delle Libertà, Voce alla Gente, Fiamma Tricolore e Rifondazione comunista.

LOANO La clamorosa rottura ■■■ centro destra ha portato alla formazione ■■■ due liste ■■ quest'area politica. Angelo Vaccarezza, assessore uscente, guida la Casa delle Libertà con l'adesione degli stessi partiti che ■■■ livello nazionale ■■ riconoscono nella coalizione capitanata ■■ Berlusconi. Remo Zaccaria, vice sindaco uscente, è invece il candidato a sindaco della Lista

Genere per Loano che raccoglie l'eredità del sindaco uscente Francesco Genere, ricandidato ■■■ capolista. Terzo incomodo Lucia Fantuzzi che guida L'Ulivo per Loano.

PIETRA L. La lista da battere ■■■ quella del sindaco uscente, candidato per la ■■■ delle Libertà. E' composta da esponenti di centro, di destra e di sinistra la Lista Civica Pietrese. Sulla ■■■ da gli elettori pietresi troveranno anche le liste ■■ Msi-Fiamma ■■ di Rifondazione

BORGIO V. Per il «dopo Rembado», sindaco che deve lasciare dopo 26 anni di «regno», la sfida è tra ■■ Polo di ■■■ destra e una lista civica che candida alcuni degli assessori uscenti.

ULIVISTA E IMPERIA COSI' ALLE URNE

In tutta la Liguria si rinnova solo l'amministrazione provinciale di Imperia. Non per scadenza di mandato, ma perché il presidente l'avvocato Gabriele Boschetto, eletto per due volte consecutive, si candida al Senato per la Casa delle Libertà, contro il rappresentante dell'Ulivo Manfredo Manfredi. Sei ■■ liste ■■ campo. Per l'Ulivo si presenta Bruno Rebaudo, sindaco di Ceriana. Rifondazione comunista sostiene Pasquale Indulgenza. Per la lista ■■ Pietro ■■ presenta Anna Maria Pannarello. Fiamma Tricolore schiera l'avvocato Giovanni Delfino. Forza Nuova propone Gianni Andreotti, mentre la Casa delle Libertà propone Gianni Giuliano, avvocato, funzionario dell'Asl. In provincia di Genova si vota per il rinnovo dei Consigli comunali di Bogliasco, Cogoleto, Orero, Propata e Valbrevenna. In provincia di Imperia ■■ Arno, Aurigo, Borghetto, Borgomaro, Caravonica, Castelvittorio, Chiusavecchia, Cipressa, Civezza, Costarsinera, Diano Arentino, Diano Castello, Diano Marina, Lucinasco, Pompeiana, Prelà, Rezzo, Santo Stefano al Mare, Seborga, Terzorio, Villa Farello e Vallescrovia.

■■■. Anche qui due liste civiche, una che fa ■■■ po al sindaco uscente, l'altra più vicina all'Ulivo.

STELLA Quattro liste in lizza nel paese di Pertini. La sfida è tra Cinque Stelle, che ■■■ggia il sindaco uscente, la Casa delle Libertà, Nuovi socialisti ■■ Indipendenti di centro-sinistra.

STELLANELLO Due liste di ispirazione civica in ballo per ■■ conquista del Comune.

TESTICO Anche in questo caso sono in scena due liste civiche.

■■■. Anche qui due liste civiche, una che fa ■■■ po al sindaco uscente, l'altra più vicina all'Ulivo.

STELLA Quattro liste in lizza nel paese di Pertini. La sfida è tra Cinque Stelle, che ■■■ggia il sindaco uscente, la Casa delle Libertà, Nuovi socialisti ■■ Indipendenti di centro-sinistra.

STELLANELLO Due liste di ispirazione civica in ballo per ■■ conquista del Comune.

TESTICO Anche in questo caso sono in scena due liste civiche.

ACCORDO PER IL PI ■■■ LA LIGURIA INFI ■■■



testimonal Piaggio Michael Schumacher è il testimonial del «P180 Avanti» della Piaggio soprannominato la «Ferrari del cielo». L'azienda aeronautica ligure, da alcuni anni nelle mani della cordata di imprenditori che comprende Piero Ferrari, la famiglia De Mase e la famiglia Buitoni, non poteva fare scelta migliore per lanciare il gioiello del settore executive sul mercato internazionale, statunitense soprattutto. Ha dichiarato il pilota tedesco che correrà con il marchio Piaggio sul casco: «Sono contento di aver raggiunto questo accordo. La Piaggio per me mesce a coniugare molto bene il tipico stile italiano ■■■ la tecnologia più avanzata». Tra Piaggio e Ferrari c'è, ■■ quasi ■■, accordo per «fruttare» il marchio del cavallino rampante sugli aerei ■■■ in Liguria ■■ dotati di interni studiati dall'azienda di Maranello. ■■■ c. r.]

dal 12 Maggio al 16 Giugno

arena

patagonia

SALEWA

CARLO SPORT

via Colla 10/12 Cairo Montenotte

LIQUIDA TUTTO!!!!

per rinnovo locali

Con **SCONTI** dal **20%** al **80%**

Abbigliamento sportivo delle migliori marche

MURPHY&NYE

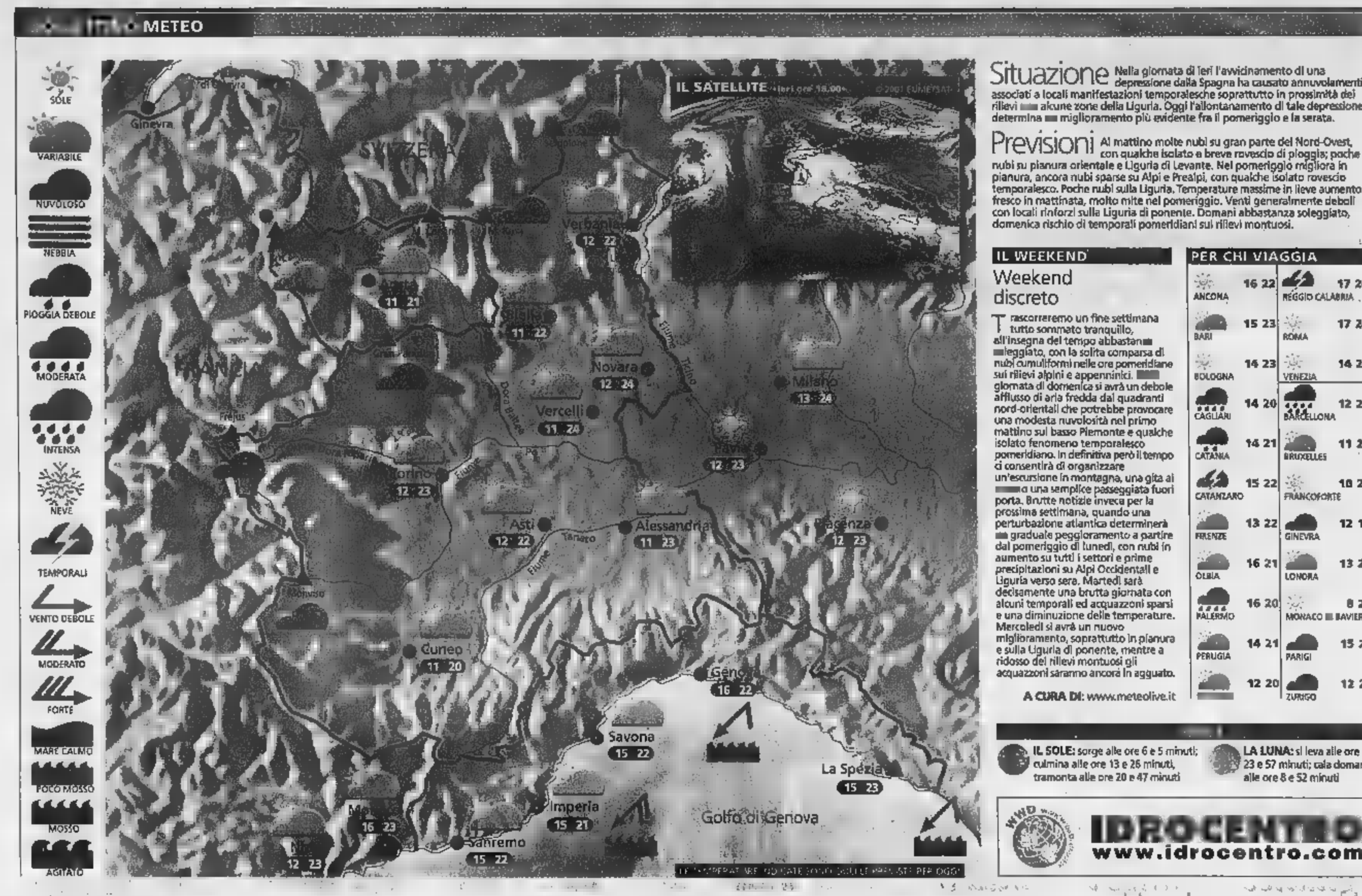
AIR GLOW

KORPION & BAY

Domenica 13/5 e 20/5 APERTO

Comunicazione al Comune effettuata in ■■■ 24-04-01

Eventi - tel. 019.511006



Libri, dischi, informatica, elettronica, eventi.

fnac
 www.fnac.it

La Fnac apre.

Lun-sab: 10.00/19.30
 Dom: 14.00/20.00

XX Settembre, Genova.

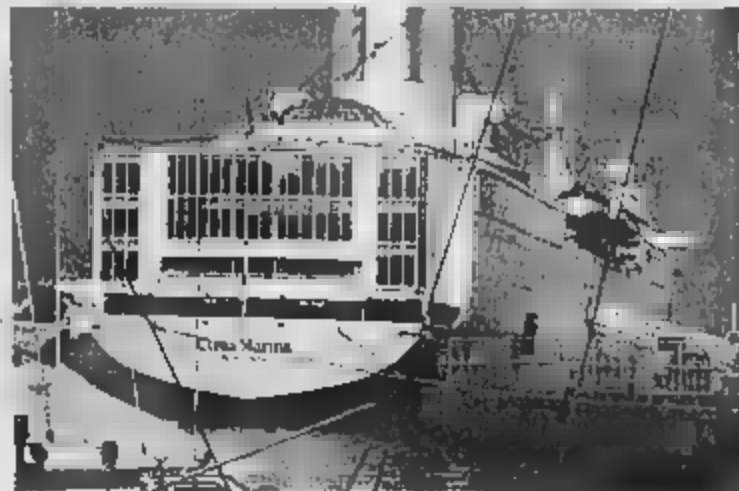
Golf di Albisola, stazione marittima, strade, alberghi, industrie nel piano del governo

Esco i miliardi del patto territoriale

Nel Savonese contributi per privati e enti pubblici

SAVONA
Dal ministero del Tesoro arrivano oltre 53 miliardi per la provincia di Savona. Di questi 23 saranno destinati a iniziative produttive collegate a imprese private e circa 29 per la realizzazione di interventi infrastrutturali. Il contributo statale fa comunque fronte a un cospicuo investimento totale. Il Savonese sarà oggetto di interventi per oltre 254 miliardi: una ricaduta 300 nuovi posti di lavoro.

Sono le attività imprenditoriali che riceveranno il finanziamento: nel Savonese spicca il contributo per la Monfer, che riceverà oltre 2 miliardi e fronte a un investimento complessivo di 17. Spiega il vicepresidente della Provincia, Carlo Giacobbe: «Per quanto riguarda il porticciolo di Albisola Marina a fronte di un investimento vicino ai 94 miliardi è previsto un aiuto del governo pari a 7 miliardi. Un altro importante tassello è quello del percorso da Golf di Albisola Superiore che riceverà 1,5 miliardi contro i quasi 10 di investimento. A Savona avremo contributi per la nuova stazione marittima - spiega il sindaco Carlo Ruggeri - e sul fronte dei privati la ristrutturazione del Mare Hotel con parcheggi e un centro di talassoterapia».



In arrivo nuovi finanziamenti per la stazione marittima del porto di Savona

Di particolare interesse l'intervento di Luceto che coinvolge i privati della Filanda-Golf club Cuneo e il Comune. E' previsto infatti un grande polo sportivo. Accanto al percorso da Golf a 18 buche e la ristrutturazione del borgo degli Erchi, sull'altra sponda del Sansobbio ci saranno piste ciclabili, percorsi «vita». Spiega l'assessore Mario Vezzoso: «Prevista anche una piscina da 25 metri, campi da tennis, la ristrutturazione dei campi da calcio con gradinate e spogliatoi e un centro medico sportivo».

Molti interventi riguardano anche Finale Ligure. Spiega il sindaco Pierpaolo Cervone: «E' un grande risultato anche per noi che ci consente di avviare importanti opere quali il parcheggio sul lungomare di Finalmarina e il prolungamento via Castelli che diventerà un'alternativa alla via Aurelia collegando Finalpia con Finalmarina e quindi Finalborgo».

Per quanto riguarda la Val Bormida finanziamenti alla Democrazia per la componentistica pesante e piattaforma per le navi a alla Ecoglass legata alla Vetreria di Dego. (p.p.)

Anoressia e bulimia in aumento

Genova, congresso degli internisti

Dati sulla sicurezza: San Paolo ok

SAVONA
Nella fascia di età tra i 15 e i 25 anni un ragazzo su dieci in Liguria soffre di anoressia o di bulimia, le due forme più gravi a rischio mortale dei disturbi dell'alimentazione, espressione di un disagio nascosto, estreme richieste di aiuto.

E' proprio quando si ritenevano ormai patologie tipiche delle giovani donne, bulimia e anoressia cominciano a colpire anche i maschi, tutte le classi sociali, in una trasversalità del disagio che diventa allarmante.

E' a noi che si rivolgono i genitori quando la patologia diventa evidente, quando cominciano i segni del crollo fisico: spiega il professor Giorgio Menardo, primario al San Paolo di Savona, presidente ligure dei dirigenti internisti ospedalieri che è radunati in congresso nazionale ai Magazzini del Cotone a Genova. «Sono i giovani - prosegue il

professor Menardo - che preoccupano di più. Accanto ai disturbi dell'alimentazione, dobbiamo registrare il calo dei di Aids nella forma conclamata, ma invece la crescita dei sieropositivi: un dato che non può far riflettere».

C'è poi un'indagine nazionale sulla sicurezza negli ospedali che è stata condotta anche a Savona nelle scorse settimane per conto del Tribunale per i diritti del malato. I risultati sono stati resi noti ieri in coincidenza con la «Giornata della sicurezza». Il San Paolo, nell'ambito dei 37 ospedali italiani testati si è collocato nella seconda fascia sulle cinque previste (Ottimo, buono, problematico, critico e carente). Il punteggio ottenuto dall'ospedale di Valloria è stato di 74 su 100. La consegna delle schede finali è stata presentata ieri mattina nel corso di una manifestazione organizzata dal Tribunale del malato al padiglione Vigilio. (p.p.)

Tribunale: più inchieste con i nuovi pm

Carico di lavoro record

emergenze per il «gip»

Fiorenza Giorgi torna al vecchio ufficio per aiutare i colleghi a smaltire i fascicoli

SAVONA
Emergenza fascicoli per il giudice delle indagini preliminari, uno degli uffici più delicati del palazzo di Giustizia, filtro tra la procura e il tribunale.

L'arrivo dei due nuovi sostituti procuratori ha completato l'organico della procura, che può contare su otto pm: un fronte che macina procedimenti su procedimenti, andando a caricare ulteriormente di richieste (di rinvio a giudizio o di archiviazione) l'ufficio del gip, che può contare soltanto su due magistrati, i giudici Giovanni Zerilli e Francesco Meloni.

Da qui, un provvedimento estemporaneo, per tamponare l'emergenza e per non intralciare il corso dei processi: il giudice Fiorenza Giorgi, per anni gip di riferimento, che si era trasferita alcuni mesi fa al tribunale civile per raggiunti limiti di permanenza (dopo 10 anni di continuativo presso uno stesso ufficio è prevista una rotazione obbligatoria), torna a fare il giudice per le indagini preliminari. E' stata applicata al suo vecchio ufficio per due mesi, così da poter contribuire allo smaltimento dei procedimenti.

Un carico di lavoro record, per il gip, che potrebbe giustificare un potenziamento più duraturo. Zerilli: «Ne avremmo bisogno. Vedremo se le nuove tabelle d'organico lo consentiranno». (f.p.)

NOTIZIE FLASH
LICEO SCIENTIFICO
Insegnante di Lettere colta da male a scuola

Un insegnante di Lettere al Liceo scientifico, Andreina Falco, 48 anni, è stata colta da un male a scuola e ora è ricoverata all'ospedale Calliera per un'emorragia cerebrale. E' successo ieri mattina. L'insegnante, che era di riposo, aveva accompagnato i figli a scuola e si era intrattenuta nella sala professori. All'improvviso si è sentita male. Tra i primi a soccorrerla uno studente, che il volontario della Croce Bianca. Poi il trasporto al San Paolo e il trasferimento al Galliera di Genova. (c.v.)

VARAZZE
Preziosi per 25 milioni razzati in un alloggio

Furto da 25 milioni: i Varazze. I «soliti ignoti» hanno preso di mira l'appartamento di F.F., 60 anni, e dopo averlo «soqquadro cassetti e armadi, si è impadroniti di preziosi e denaro. L'azione anche in via Collette ad Albissola Marina: rubati in un alloggio due telefonini cellulari e denaro per 300 mila lire. (c.v.)

PONTINVREA
Ladri di antiquariato svaligiano una casa

Mobili antichi per un valore di 20 milioni. Sono il bottino di un furto messo a segno in un alloggio a Mioglia. Il furto risale a qualche settimana fa, ma è stato scoperto dalla proprietaria soltanto nell'ultimo fine settimana quando è andata a passare due giorni nella sua seconda casa. L'ipotesi degli inquirenti è che si tratti di un furto su commissione. (c.v.)

IPERCOOP
Albanese è denunciato per furto formaggio

Un albanese di 37 anni è stato denunciato dalla polizia per l'accusa di furto. L'episodio è avvenuto l'altro pomeriggio all'Ipercoop. Lo straniero è stato bloccato dagli addetti alla vigilanza mentre guardava l'uscita e aper pagato formaggio per un importo di 70 mila lire. (c.v.)

INCIDENTE
E' investita da un'auto in corso Tardy e Benec

Incidente stradale, ieri mattina, in corso Tardy e Benec. Sabrina Franco, 26 anni, Savona, attraversava la strada quando è stata investita da un'auto. La giovane ha riportato contusioni che all'ospedale San Paolo sono state giudicate guaribili in sei giorni. (c.v.)

Savona: tentò di uccidere la fidanzata e la «suocera» a coltellate

Marotta va in «manicomio»

Il giudice respinge l'istanza di libertà

SAVONA
Si aprono le porte dell'ospedale psichiatrico giudiziario per Fabio Marotta, il muratore savonese accusato di duplice tentativo omicidico, per aver ferito a coltellate la fidanzata Giovanna Bragati e la madre di quest'ultima, Graziella Locatelli, nell'ottobre scorso in via Turati.

Lo ha deciso il gip Giovanni Zerilli, a fronte del riconoscimento da parte dei periti dell'incapacità d'intendere e di volere dell'indagato e della sua pericolosità sociale. Ora spetta al ministero di Giustizia la scelta della struttura, tra quelle - non molte - esistenti sul territorio nazionale. Marotta lascerà il carcere per la nuova destinazione.

Nel frattempo il fascicolo processuale tornerà al pm, Chiara Venturi, che dovrà formulare la richiesta di proscioglimento per incapacità, sulla quale dovrà poi pronunciarsi - una formalità - il giudice per l'udienza preliminare. Quest'ultimo dovrà anche stabilire la durata

SAVONA
Ritorna l'allarme topi a Varazze. A lanciarlo sono le mamme dei bambini che a giocare nei giardini inaugurati sei mesi fa via Carattino, poco distante dal palazzo del Comune. «Siamo preoccupate - dice una madre che preferisce mantenere l'anonimato - per i saluti dei nostri figli. Occorre che il Comune faccia qualcosa e prenda in considerazione la possibilità di avviare la disinfezione. I topi ci sono. Li abbiamo visti più volte fra le gioiote e i giochi dove i nostri bambini passano i pomeriggi. I giardini di via Carattino, insomma, come la passeggiata dove colonie di topi erano addirittura arrivate a nidificare sugli alberi. Le conseguenze? Ratti che «piovevano» dalle palme, fra la sorpresa dei passanti. «Ma la situazione - dicono al Comando della polizia municipale - è decisamente migliorata. Questo grazie agli interventi stati fatti lungo tutta la passeggiata». (c.v.)

dell'internamento: nel caso di reati punibili con l'ergastolo è di dieci anni, cinque per i reati meno gravi. Trascorso questo primo periodo, sarà al magistrato di sorveglianza stabilire se Marotta sarà socialmente pericoloso, e nel caso, rinnovare la durata di permanenza presso l'ospedale psichiatrico giudiziario.

Il gip Zerilli ha contestualmente respinto l'istanza di scarcerazione (arresti domiciliari e cure) presentata dal difensore, Luciano Chiaranza. (f.p.)

Le riprese in Riviera

Il mare e l'asta del pesce

Un'attività

SAVONA
Lineablu il programma dedicato al mare che va in onda su Raiuno ogni sabato pomeriggio, fa tappa a Savona e Finale Ligure. Le riprese incominceranno a fine mese e dureranno tre giorni: il servizio andrà in onda nella trasmissione del 9 giugno.

L'obiettivo che si propone Lineablu è di sviluppare la cultura del mare, porre l'attenzione sui problemi ambientali, valorizzare le diverse tradizioni marinare, raccontare le storie di coloro che quotidianamente, per lavoro, per passione o avventura, vivono con grande rispetto l'azzurro. Ed è appunto l'azzurro sotto i riflettori della bellissima trasmissione: i diecimila chilometri di spiagge, le scogliere, i fondali, le riserve, i parchi marini: la redazione del servizio ha preso contatti con la Capitaneria di porto e incomincerà a studiare quella che sarà la scaletta del servizio. Al tema conduttore - dicono alla Guardia costiera - sarà quello della pesca: il pesce azzurro. Vedremo fra le altre cose come avviene l'asta del pesce. E in primo piano ci saranno la nostra costa, il nostro mare. (c.v.)

Automobilista multato

Manda i fiori a una vigilessa per scusarsi

SAVONA
Un bellissimo mazzo di fiori. E' stato recapitato ieri mattina al Comando della polizia municipale di via Quaranta, destinataria una vigilessa. Il mittente? Un automobilista che giorni fa aveva avuto un alterco con l'agente per una multa che riteneva ingiusta.

L'uomo aveva parcheggiato la macchina con le ruote sul marciapiede e, trovata la contravvenzione sul parabrezza, aveva chiesto ragione alla vigilessa in toni per la verità «po' troppo bruschi». L'automobilista convinto di non aver commesso alcuna infrazione e comunque contestava all'agente di essere stata troppo faticale.

Si è però informato. E quando ha scoperto che la vigilessa aveva ragione, non solo è andato subito a pagare la multa, ma ha deciso di farsi perdonare mandandole al Comando di via Quaranta, un gigante mazzo di fiori, con rose, gigli e calle. Allegato al bouquet un biglietto di scuse firmato con nome e cognome. (c.v.)

Foce del Letimbro

L'Enpa denuncia «Germani uccisi con il veleno»

SAVONA
Tempi duri per la colonia di germani e anatrocchi che vive alla foce del torrente Letimbro: alcuni dei volatili, infatti, sono stati di recente avvelenati. A denunciarlo sono i volontari dell'Enpa, l'ente nazionale protezione animali, con una nota stampa che punta l'attenzione su un'amara realtà che contrasta con l'atmosfera idilliaca dei bambini, tanti, che si coccolano gli anatrocchi e portano loro da mangiare.

Non ci sono soltanto i maniaci a minacciare la tranquillità della colonia di volatili. Qualche giorno fa, infatti, alcuni extracomunitari albanesi hanno rubato numerosi anatrocchi e quindi scappati facendo perdere le tracce prima dell'arrivo delle pattuglie della polizia. I volontari dell'Enpa hanno deciso di tenere sotto controllo, soprattutto di notte, la colonia dove vivono i volatili, per scongiurare altri furti e maltrattamenti. (c.v.)

Un buon esempio di «buona sanità»
In un momento in cui sicuramente non si vive nel modo migliore poiché manca la serenità e si è preoccupati per troppe situazioni etico-sociali poco accettabili e sgradevoli, per la sfiducia nelle istituzioni, per le ingiustizie sociali, mi è particolarmente gradito spezzare lancia in favore della sanità, a questo per la terza volta. Dopo la Cardiologia e la Medicina, non stato ricoverato di nel reparto Ortopedico presso l'ospedale San di Savona. Dire che mi sono trovato bene quasi un eufemismo. La disponibilità, l'umanità, la prontezza, la serietà, la cortesia e la tempestività d'intervento di tutto il personale medico e paramedico sono state a dir poco edificanti al punto da crearmi quasi stato di soggezione per l'eccesso di attenzioni, premure, di gentilezze e di cortesia.

Ho incontrato alcuni medici, durante il periodo della mia degenza, e li ho trovati talmente comprensivi, disposti all'ascolto e benvoli, da rimanere fortemente ammirato e quasi meravigliato. Cito i dottori: Bar-

ricalla (che di domenica e da casa è prontamente intervenuto), Garaventa, Paimano e Pre- Per tutto questo ed altro ancora, ringrazio di vero i medici e paramedici del reparto Ortopedico, per il loro «gran cuore» e per tutto l'amore che essi sanno donare ad ogni singolo ammalato. Il motivo del mio ricovero urgente è successivo intervento? Un osso di coniglio. Branca, Savona

targa alla Carisa per Arturo Sanvenero
Accennando alla storia della famiglia Sanvenero, in occasione della notizia riguardante la chiusura del negozio di corso Italia (La Stampa del 3 u.s.) si può non ricordare la fulgida figura di Arturo Sanvenero.

Con tale scopo riportiamo integralmente il primo capitolo di uno dei capitoli finali del volume sulla storia della Cassa di Risparmio di Savona, pubblicati nel 1991 dall'editore Marco Sabatelli, per conto de «A Campanassas»: «Parlando dell'attività della Cassa di Risparmio, nel periodo in cui il popolo italiano sceglie per il proprio futuro la Repubblica parlamen-

tare, non si può ricordare Arturo Sanvenero, consigliere di amministrazione dell'Istituto per oltre 13 anni, dal 1931, fino a quando fu assassinato in Valletta dalle bande nazi-fasciste nella «Pasqua di sangue» il 5/4/1944, ad altri 12 patrioti.

Nel 1991 in occasione del centenario della sua nascita (avvenuta il 18 gennaio 1891 e ucciso a 53 anni solo per aver creduto negli ideali di libertà), si è proposto di mettere una targa ricordo, dedicata al sacrificio di questo consigliere, nel salone del pubblico della sede centrale dell'Istituto in corso Italia, la proposta è stata accolta.

La ripetiamo oggi alla nuova Amministrazione della Cassa di Risparmio di Savona. Secondo F. Cesarini, Savona

Pregliamo i lettori di inviare i testi dattiloscritti. Le lettere prive di firma leggibile, indirizzate o recapitate telefonicamente non saranno pubblicate.

LA STAMPA
Redazione di Savona
piazza Marconi 3/6
17100 Savona - Fax: 019 810.971

AMBULANZE (tutta la provincia)

118 Savona Soccorso

GUARDIA MEDICA (tutta la provincia)

Notturno (dalle 20 alle 8), (prestiti e test delle 10 del sabato alle 8 del lunedì): Telefono num. verde 800.55.5.555.

FARMACIE DI TURNO

BIVIGOR
Sono di turno dalle ore 8.30-10.30:
Delle Erbe, via Corsi 69, tel. 019.824819.
Di Lignio, via Bova 18, tel. 019.850225.
Il servizio notturno è garantito
19.30-8.30 farmacia: Della Ferrera, c.so Italia, tel. 019.827.202.
Sono inoltre reperibili:
Furnagelli, via Veneto, tel. 019.5698013. (Anche per il notturno).
ROCCAVIGNALE: Sant'Antonio, frazione Valsolera, tel.
CALEZZANO: San Tommaso, via Leale 3, tel. 019.79900

VADESE
Scari, via Gramsci 62, telefono 019.800194 (per il notturno, Della Ferrera di Savona).
MOLLE: Morone Uscina, corso Italia 10, tel. 019.748836

FINALE LIGURE
PIETRA L: Finelli, piazza, telefono 019.822222. (Anche per il notturno per Finale, Borghetto, Loano, Bolesano, Torino).

FINALE LIGURE: Richieri, corso Europa, tel. 019.801700.

BOGHETTO SANTO SPIRITO: Franchi, via Colombo 15, tel. 0182.970008.

SAVONA
Savona via Medaglia 42, tel. 019.822222.

CERALE: Morone, via Aurelia 146, telefono 0182.931049.

ORTOVERO: Orivero, via Roma, tel. 0182.547034 (anche notturno per Garbagna, Casanova e Villanova).

ALASSIO
ALASSIO: Sant'Ambragio, piazza Alaidi Durando, tel. 0182.90555.

ANDORA: Via Menale, via Molinari 50, tel. 0182.90555.

ALBISOLA-VARAZZE
ALBISOLA MARINA: Concorria, corso Giglio 24, tel. 019.481616.

ALBISOLA SUPERIORE: AD3, via Sestione 75, tel. 019.489242.

VARAZZE: Trinchetti, corso Medaglia 11, tel. 019.489242.

SAVONA 10 MAGGIO
NATI. Nessuno.
MORTI. Erminia Tremolio, di 85 anni, residente a Savona, i funerali si svolgeranno questa mattina nella chiesa parrocchiale di San Giuseppe in piazza Martiri della Libertà, seguirà trasporto della salma al cimitero di Zinola.

Ambrogio Bolla, di 89 anni, residente a Carcare, trasporto diretto della salma previsto per questa mattina al cimitero di Carcare. Marisa Bottaro, di 72 anni, abitante a Savona, il trasporto della salma è previsto per questa mattina alle ore 11,15 al cimitero di Zinola.

AMMINISTRATIVA. Si è svolta ieri pomeriggio nella sede di Palazzo Comunale una riunione operativa del gruppo di lavoro che comprende Comune, Asl e prefettura di Savona e che aveva all'ordine del giorno la situazione dei portatori di handicap a Savona alla luce delle procedure elettorali. Si è deciso di mettere a punto tutte le iniziative per fare in modo che i portatori di handicap e anche le persone ricoverate possano essere messe in condizione di votare regolarmente e senza disagi.

IN CITTA' E FUORI
SAVONA
Incontro sul Centro Africo

terrà oggi con inizio alle ore 16.30 nella sede del «Casino di lettura» in via Paleocopa 4 a Savona, conferenza a cura del dottor Giovanni Venturino sul tema: «Il Centro Africa un paese sconosciuto tra mito e realtà. Manifestazione a cura del circolo e dell'Associazione insegnanti di geografia. (p.p.)

La voce del lutto
Verrà presentato oggi pomeriggio alle 17, nella sede della società N.S. Misericordia in via Famagosta a Savona, il libro di Rosa Barretta «Pietro Vimerati. La voce del lutto». Seguirà un concerto dello Irtro Quartetto da Camera.

Concorso «Renzo Aiolfi»
E' prorogato il giorno termine per la presentazione dei lavori al concorso fotografico organizzato dall'Aics di Savona e dedicato alla memoria di Renzo Aiolfi. Il concorso è riservato agli studenti e le foto vanno inviate alla sede dell'Aics, in via Guardia Superiore 7 a Savona.

SECTOR GROUP

STORIE

animazione
spettacolo
tanti premi

Partecipa anche tu al

SECTOR

punch contest

Sabato 12 Maggio - Centro commerciale "IL GABBIANO"
"MINUTI e PREZIOSI"

Molti concorsi

Per tutti

Un solo premio



INVICTA

CHRONOSTAR

MODE

The Models' Watch

roberto cavalli

time wear

SECTOR

Designed and tested by SECTOR

Ultimi fuochi della campagna elettorale, i seggi si apriranno domenica mattina alle 6,30

Al voto in Liguria un milione e 400 mila

I candidati sono 112 tra uninominali e proporzionale

PIERACCI

GENOVA
Ultimi fuochi, oggi, di una campagna elettorale cominciata in Liguria un anno fa, all'indomani della salita del centrodestra in via Fieschi e del neogovernatore, Sandro Biasotti. L'insediamento della giunta di Biasotti ha segnato il fatto l'inizio della campagna elettorale sino a trasformare l'aula del consiglio regionale in una tribuna da comizio.

Oltre un milione e 400 mila liguri sono chiamati alle urne per votare i candidati alla Camera e al Senato, nonché i sindaci di 41 comuni e il presidente della Provincia di Imperia. Nei 14 collegi uninominali della Camera i candidati sono 48, mentre le liste proporzionali ne ospitano 28.

Questi gli uscenti: Giorgio Ruffa (Fi) nel collegio 1, Claudio Scajola (Fi) nel 2, Enrico Nan (Fi) al 3, Maura Camoirano (Ds) nel 4, Lorenzo Acquarone (Ppi) nel collegio 5, Roberto Di Rosa (Ds) nel 6, Lino De Benetti (Verdi) nel 7, Giovanni Marongiu (Rinnovamento italiano) al 8, Claudio Burlando (Ds) nel 9, Alfredo Biondi (Fi) al 10, Grazia Labate (Ds) nel 11, Alessandro Repetto (Ppi) nel 12, Nerio Nesi (Comunisti italiani) al 13, Giorgio Bogi (Ds) nel 14, e per il proporzionale, Maurizio Balocchi e Giacomo Chiappori della Lega, Alberto Gagliardi per Forza Italia, Paolo Armaroli per An, Marida Bolognesi di Rifondazione comunista.

Per il Senato si affrontano 36 candidati divisi in 6 collegi. Gli uscenti sono Giorgio Bormacini di An e Roberto Avogadro della Lega, Giovanni Russo del Ds, Carlo Rognoni del Ds, Aurelio Crippa di Rifondazione, Giulio Mario Terracini di Fi, Luigi Grillo di Fi e Maria Grazia Daniele del Ds, Giovanni Lorenzo Forcieri del Ds.

Tutti devono affrontare una vera e propria «prova da sforzo» e la «sindrome del candidato», questa è la definizione medica. In agguato: tachicardia, pallore, mani sudate, insubbenza, irregolarità, ma anche dolori al torace, disturbi gastrici e intestinali, inappetenza e aumento della pressione sono le somatizzazioni tipiche dei politici in corsa. «Dal punto di vista medico», spiega il professor Salvatore Di Rosa, primario palermitano che si trova a Genova come presidente nazionale dei dirigenti internisti ospedalieri, a convegno presso il Porto Antico - i candidati sottoposti a una vera iperstimolazione del sistema nervoso simpatico, caratterizzata da sintomi che interessano tutto l'organismo, dal cuore alle coronarie.

Dopo il sabato di riflessione, i seggi si apriranno alle 6,30 di domenica e si chiuderanno alle 22, permettendo il voto solo a chi si trova già all'interno. Le operazioni di scrutinio cominceranno alla chiusura dei seggi. Verranno scrutinate prima le schede del Senato e poi quelle della Camera, con precedenza alla votazione uninominale. Lunedì dalle 14 comincerà lo scrutinio delle schede per le amministrative. La votazione si potrà seguire in tempo reale su www.regione.liguria.it. C'è anche un servizio regionale via SMS per conoscere l'andamento delle elezioni sul proprio cellulare.

Ventimiglia Sanremo USCENTE: Giorgio Ruffa (Fi) LIANO DESIMONI Lista Di Pietro GIORGIO BORNACINI Casa delle Libertà PIERFRANCESCO RAVERA Ulivo per Rutelli	Imperia Alassio USCENTE: Claudio Scajola (Fi) DOMENICO GAROFALO Lista Di Pietro CLAUDIO SCAJOLA Casa delle Libertà GIOVANNI RAINISIO Ulivo per Rutelli	Albenga Valbormida USCENTE: Enrico Nan (Fi) GIANFRANCO BARBIERI Lista Di Pietro ENRICO NAN Casa delle Libertà ANGELO VIVERI Ulivo per Rutelli	Savona Cairo M. USCENTE: Maura Camoirano (Ds) MASSIMO Ulivo per Rutelli UGLIO Lista Di Pietro ROMANO PINTUS Democrazia Europea PIERO ASTENGO Casa delle Libertà	Varazze Moltedo USCENTE: Lorenzo Acquarone (Ppi) LORENZO ACQUARONE Ulivo per Rutelli MONICA PUTTINI Casa delle Libertà	Sestri Ponente Sampierdarena USCENTE: Roberto Di Rosa (Ds) UGO INTINI Ulivo per Rutelli TULLIO MAZZOUNO Democrazia Europea GIANFRANCO GADOLLA Casa delle Libertà GIORGIO CALO' Lista Di Pietro	Val Polcevera USCENTE: Lino De Benetti (Verdi) CARLO SERVETTO Lista Di Pietro CLAUDIO EVA Casa delle Libertà ROBERTA PINOTTI Ulivo per Rutelli
--	--	---	---	--	--	--

Genova Centro USCENTE: Giovanni Marongiu (Ri) CHRISTIAN ABBONDANZA Lista Di Pietro MARIA GRAZIA BARBIERI Emma Bonino CARLO ROGNONI Ulivo per Rutelli ALBERTO Casa delle Libertà	Val Bisagno USCENTE: Claudio Burlando (Ds) GRAZIANO MAZZARELLO Ulivo per Rutelli SERGIO CASTELLANETA Casa delle Libertà	Genova Levante USCENTE: Alfredo Biondi (Fi) GIANFRANCO COZZI Casa delle Libertà CLAUDIO BURLANDO Ulivo per Rutelli CARLO ANGELINO Emma Bonino GIANNI Lista Di Pietro	Rapallo USCENTE: Grazia Labate (Ds) ANGELO BOTTINO Ulivo per Rutelli FELICE MIGONE Democrazia Europea MAURIZIO BALOCCHI Casa delle Libertà	Lavagna Chiavari USCENTE: Alessandro Repetto (Ppi) PIERO Z Democ. Europea EGIDIO BANTI Ulivo per Rutelli GABRIELLA MONDELLO Casa delle Libertà SERGIO OTTONELLO Bonino CARMEN MURATORE Lista Di Pietro	Levanto Sarzana USCENTE: Nerio Nesi (Com. Ital.) NERIO NESI Ulivo per Rutelli EMILIO LONGHI Casa delle Libertà RINALDO ORLANDINI Democrazia Europea	Cinque Terre La Spezia USCENTE: Giorgio Bogi (Ds) ROBERTO TRUFFELLO Lista Di Pietro GIORGIO BOGI Ulivo per Rutelli LUIGI MORGILLO Casa delle Libertà DEAH GIANFANELLI Emma Bonino ALCIDE MORACIOLI Dem. Europea
---	---	--	--	--	---	---



CAPPATO Marco BARBIERI Maria Grazia	NICOLINI GIACOPINELLI Valerio	Vittorio GIORDANO Giuseppe
Umberto CHIAPPORI Giacomo	MATTEOLI Altero BENEDETTI VALENTINI Domenico	ZOPPI Pietro Loris
BONO Giuseppe DI NAPOLI Alessandro	COSSUTTA CASACCIA Pietro detto Piero	BURLANDO Claudio LABATE Grazia Luciana
BANTI Egidio Stefano	MASCIA Graziella AGNOLETTI Vittorio Emanuele	
VOLPONE Elio OPPEDISANO Corrado	PAESE NUOVO MERLO	
SCAJOLA Claudio PARISI Elio Giovanni	DIPIETRO MILIA Ivan	

Ventimiglia Albenga USCENTE: Giorgio Bormacini (An) Roberto Avogadro (Lega) MALTESE Emma Bonino MANFREDO MANFREDI Ulivo per Rutelli GABRIELE BOSCHETTO Casa delle Libertà GRAZIANO CREPALDI Democrazia Europea CAMILLO BRIGHENTI Rifondazione Comunista ANNA PANARELLO Lista Di Pietro	Savona Val Bormida USCENTE: Nanni Russo (Ds) GABRIELLA DE SANTI Emma Bonino EGIDIO PEDRINI Ulivo per Rutelli STANISLAO SAMBIN Casa delle Libertà CESARE BADOINO Democrazia Europea PATRIZIA TURCHI Rifondazione Comunista GIANCARLO Lista Di Pietro	Voltri Val Polcevera USCENTE: Carlo Rognoni (Ds) ELISA MARCHIORI Emma Bonino ALEANDRO LONGHI Ulivo per Rutelli FERRUCCIO BARNABA Casa delle Libertà VINCENTO RONDONI Democrazia Europea BRUSCHI Rifondazione Comunista DONATO ALTAMURA Lista Di Pietro	Genova Centro Val Bisagno USCENTE: Aurelio Crippa (Rif. Com.) Giuliano Terracini (Fi) BRUNO Emma Bonino FERNANDO DALLA Ulivo per Rutelli GIAN NICOLA AMORETTI Casa delle Libertà GRILLO Democrazia Europea FRANCO Rifondazione Comunista GIOVANNA MOLISSO Lista Di Pietro	Nervi Chiavari USCENTE: Luigi Grillo (Fi) Maria Grazia Daniele (Ds) GIULIANA GRAFFIGNA Emma Bonino FRANCESCO MARTONE Ulivo per Rutelli LUIGI GRILLO Casa delle Libertà MARISA AURELI Democrazia Europea RICCARDO CECONI Rifondazione Comunista GIORGIO BONSIGNORE Lista Di Pietro	Sestri Levante La Spezia USCENTE: Giovanni Forcieri (Ds) FEDERICO Emma Bonino GIOVANNI FORCIERI Ulivo per Rutelli CORRADO Casa delle Libertà IVANO DARDENGO Democrazia Europea MAURIZIO GRAZIANO Rifondazione Comunista QUER Di Pietro
---	---	--	--	--	--

Ecco gli ultimi appuntamenti nel Savonese in vista della chiusura di lunga campagna elettorale

Ieri convention del Polo, oggi pulmino dell'Ulivo

Festa-concerto per Rifondazione comunista alle 16 in piazza Sisto

Ieri sera la chiusura della Casa delle Libertà al Terminal Crociere e oggi tocca all'Ulivo con il pulmino itinerante nelle piazze cittadine.

CASA DELLE LIBERTÀ La campagna elettorale della Casa delle Libertà si è conclusa con la convention di tutti i candidati riuniti al Terminal Crociere. Oggi comunque i candidati hanno ancora in programma incontri e comizi. Monica Puttini (Collegio 5 della Camera) alle 9 oggi sarà a Pegli, alle 11 a Varazze mentre alle 15 parteciperà alla festa di chiusura della campagna elettorale a Pegli, con concerto degli Idris e Giorgio Usai. Alle 16 Umberto Bossi, Giulio Tremonti affiancheranno Monica Puttini nel comizio conclusivo. Al Palazzo Kursaal di Loano, invece, la Casa delle Libertà chiuderà la campagna in serata alle 20,45, con collegamento in diretta via satellite Silvio Berlusconi da



piazza del Popolo a Roma. Interverrà il candidato sindaco Angelo Vaccarezza. **ULIVO** Originale il pulmino con l'Ulivo chiuderà domani la campagna elettorale portando i candidati Zunino e Pedrini scortati dal sindaco Ruggeri nelle varie piazze. Queste le tappe: 10 piazza

Ultimi fuochi per la campagna elettorale di Savona con comizi nelle piazze, concerti e pullman itineranti. I candidati hanno programmato un rush finale con feste e brindisi anche per i collaboratori

Leon Pancaldo, 12 Zinola, 13 piazzetta d'Alaggio, 15,30 Legnano, 17 Villapiana, 18,15 piazza Sisto IV, 19 Santuario. Proprio nella piazza della basilica è previsto anche un concerto per chitarra e violino con musicisti del conservatorio di Cuneo. Intanto la sinistra ds (Urbani e Ferran-

do) ha lanciato un appello all'unità, invitando i simpatizzanti a votare per l'Ulivo. Egidio Pedrini (candidato al Senato) questa mattina alle 10 sarà al mercato di Loano, alle 19 al Santuario di Savona e alle 21 chiuderà con un comizio a Cogoleto. **DIPIETRO** Oggi ultimi appuntamenti anche per i candidati della Lista Di Pietro. Guglielmo Giusti (Camera 4) presiederà il gazebo in corso Italia mentre Giancarlo Bertolazzi (Senato) sarà al mercato di Celle alle 11. **RIFONDAZIONE** Questo pomeriggio alle 16,30 comizio-festa con musica in piazza Sisto IV con il candidato al Senato Patrizia Turchi e il delegato nazionale Marco Ferrando. **EUROPEA** Per i candidati Romano Pintus (Camera 4) e Cesare Badoino (Senato) comizio-festa di chiusura alle 18,30 nella sede piazza Martiri della Libertà.

ELEZIONI POLITICHE CAMERA DEI DEPUTATI COLLEGIO UNINOMINALE N. 1 SAVONA



PIERO ASTENGO

- 1 - Per la difesa e il riconoscimento del valore famiglia il suo ruolo nell'educazione, nella formazione civile e culturale.
- 2 - Per attuare la nostra ricetta per il benessere: meno tasse per famiglia, impresa, lavoro.
- 3 - Per realizzare le grandi opere indispensabili per lo sviluppo del paese: Ferrovie, Autostrade, Porti.
- 4 - Per la difesa dell'ambiente, controllo di: aria, acqua e alimenti, tutela della salute.
- 5 - Per il progetto di prevenzione dei reati per la sicurezza dei cittadini.

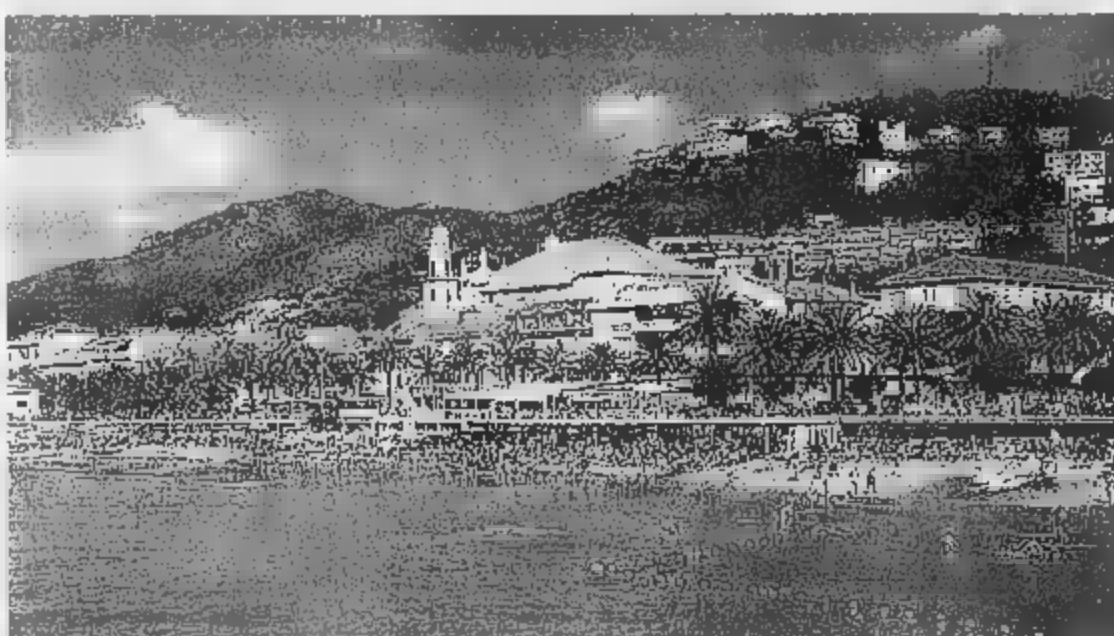
I PROGETTI DI GOVERNO PER LA DI SAVONA E DELLA VALBORMIDA.

In programma anche mercatini, teatro, animazioni per bimbi Pietra, un'estate in musica Da luglio al via «Liguriani in varietà»

«Liguriani in varietà» è il titolo della rassegna di spettacoli e concerti ad ingresso libero in programma quest'estate a Pietra Ligure. Protagonisti della rassegna saranno solo ed esclusivamente artisti liguri, cantanti e musicisti nati e cresciuti artisticamente fra La Spezia e Ventimiglia. Si comincerà il 4 luglio con il concerto dei «Bulo pesto», gruppo genovese che propone brani in dialetto a metà fra il folklore e il cabaret.

■ questa novità si affiancheranno le tradizionali manifestazioni dell'estate: i fuochi artificiali del Miracolo di San Nicola e dell'Assunta, i mercatini di antiquariato, collezionismo, modernariato dell'ultimo fine settimana di ogni mese, giugno e settembre, gli appuntamenti di «Bim Bin Gio Cor», rassegna di spettacoli per i più piccoli con burattini, marionette, maghi, trappole e giochi gonfiabili in piazza Rosselli.

■ «Liguriani in varietà» proseguirà con i concerti di Bruno Lauzi (3 agosto) e della «Piccola Orchestra Genovese» (10 settembre). Molti gli appuntamenti con la musica classica, etnica e con la lirica nelle chiese e nelle piazze cittadine a partire dal concerto del Coro polifonico pietrese nella chiesa dell'Annunziata (23 giugno) e da quello della locale Banda Moretti in piazza La Pietra (26 giugno). A luglio, per la rassegna «Musica nel Castello», il gruppo «La Moreira» si esibirà in piazza della Chiesa a Ranzi (venerdì 9) e l'Audience Music Group terrà



Pietra Ligure ■ varato ■ programma ■ manifestazioni per l'estate con concerti, mercatini, fuochi d'artificio

un concerto gratuito in piazza Einaudi, nell'area del palazzetto dello sport (venerdì 16). In programma anche il musical «Giuditta e Oloferne» (piazza Rosselli, 6 luglio) e l'opera «Pagliacci» di Leoncavallo (Auditorium, 11 luglio). Ad agosto, concerto del «Quartetto tipico orientale» (martedì 7) e musica lirica (soprano, flauto e organo) nella Basilica di San Nicola (giovedì 9).

Il 17 giugno si terrà il terzo

Triathlon «Città di Pietra Ligure» (podismo, ciclismo e nuoto, seguito il 15 luglio da «Basket in piazza» e il 22 da un saggio di ginnastica artistica). ■ fine di maggio al 10 giugno sarà visitabile all'Auditorium ■ piazza La Pietra una mostra di incisioni di Francisco Goya. Due i momenti dedicati alla moda: il 10 agosto, «Millennium in Tour. Mille anni di moda in passerella: le donne più rappresentative

dal 1100 al 2000» e il 19 una sfilata di moda ■ piazza XX Settembre. Presenti nel calendario delle manifestazioni pietresi le sagre e le tradizionali feste popolari (la «Sagra del nostrino» a Ranzi dal 10 al 14 agosto) ■ Festa patronale della Madonna del Soccorso (settembre). In programma a settembre, in data e luogo ancora da definirsi, uno spettacolo teatrale della compagnia di Pippo Delbono.

Gli atleti si cimenteranno in una prova di nuoto, corsa podistica e in bicicletta In arrivo la prova di Triathlon olimpico A giugno la gara valida per il campionato nazionale

Terza edizione del Triathlon olimpico, valido per il rank, domenica 17 giugno a Pietra Ligure. La manifestazione, inserita nella stagione agonistica del Triathlon nazionale, impegnerà gli atleti in una frazione a nuoto, una a piedi ed una in bicicletta per un percorso totale di circa 50 chilometri.

Spiegano gli organizzatori della Polisportiva Maremola ■ Pietra Ligure: «I partecipanti dovranno nuotare, parallelamente alla spiaggia, per un tratto di un chilometro e mezzo. Terminata questa prima frazione dovranno salire sulla bicicletta, raggiungere il Colle della Trincea al Melogno e poi ridiscendere per tornare a Pietra. Questa seconda parte misura 38 chilometri ed arriva, in altezza, a 500 metri sul livello del mare. La gara si concluderà con l'anello podistico, dieci chilometri da farsi a piedi su un percorso cittadino pianeggiante di cinque chilometri da ripetere due



A giugno Pietra ospita la terza edizione del Triathlon olimpico

volte. Lungo il percorso saranno attrezzate le zone cambio ed i punti di ristoro. Alla gara potranno partecipare i triatleti in regola con il tesseramento per il 2001. Le iscrizioni dovranno pervenire entro il 14 giugno alla

Polisportiva Maremola (piazza Einaudi). L'organizzazione si riserva di anticipare la chiusura delle iscrizioni al raggiungimento dei 250 partecipanti. Alle 14 di domenica 17 giugno partiranno le donne; alle 14,15 gli uomini.

In palio per i vincitori, primo classificato assoluto maschile e femminile, un premio in denaro di un milione e mezzo. Premi anche a coloro riusciranno a migliorare i record assoluti di ogni frazione.

Nel '99, il Triathlon «Città di Pietra Ligure» fu vinto da Massimo Guadagni che completò il percorso in 2 ore e 16 minuti. Nel 2000, Stefano Paoli si classificò al primo posto in 2 ore, 4 minuti e 40 secondi. Per quanto riguarda le donne, la manifestazione è stata vinta, sia nel '99 che nel 2000, da Nadia Cortassa che ha fatto registrare nelle due edizioni tempi pressoché identici: 1 ora 16 primi e 18 secondi nel '99 e 2 ore 18 primi e 59 secondi nel 2000.

Il Triathlon è organizzato dalla Società Polisportiva Maremola con il patrocinio del Comune di Pietra Ligure, l'Azienda di promozione turistica della Riviera delle Palme e l'Associazione donatori midollo osseo.

NOR

NUOVA ORTOPEDIA RIVIERA

CONVENZIONATA U.S.L. I.N.A.I.L.
ORTOPEDIA - CORSETTERIA - SANITARI

Attrezzatura per

FISIOTERAPIA E RIABILITAZIONI
ELETTROMEDICALI
CARROZZELLE
CALZATURE ORTOPEDICHE
PROTESI PER AMPUTAZIONI
PERSONALE QUALIFICATO AL VOSTRO SERVIZIO

Laboratorio Ortopedico:

Piazza S. Rocco, 17
Tel. 019.628198

Negoziò:

Via XXV Aprile, 34 - PIETRA LIGURE (SV)
Tel. 019.628340

WATER PLANET

TUTTO per NUOTO, PESCA, SUB.....

Cressi-sub
PROFESSIONAL DIVING EQUIPMENT

SPEEDO

SEAC SUB
advanced diving technology

OKEO

C.so Italia, 22 Pietra Ligure (sv) Tel. 019610858

SPOTORNO
Piazza Sbarbaro, 5
019.747210

PIETRA LIGURE
Piazza Boselli, 11
019.6186180



ANIMALIA STORE

Servizi di:

- Lavaggio e tolettatura su appuntamento
- Vendita articoli accessori per cani, gatti, roditori, pesci, ecc.
- Dog e Cat Sitter
- Cure paramedicali a domicilio
- Programmazione alimentare

... ed ancora

- Consigli sull'educazione per un buon rapporto con l'animale
- Collaborazione per l'adozione di animali abbandonati o per ritrovamento animali persi
- Gestione accoppiamenti
- Consegne a domicilio



Virgin

FASHION CAFE
BRASSERIE
PUB

Aperitivi
Pranzi veloci
a tutte le ore
Aperto
24 ore su 24
Parcheggio
privato

PIETRA LIGURE

VIA XXV APRILE 22 TEL. 0335.5315301



PIZZEMPORIO

500 tipi di pizza
Specialità
marinare
Aperto tutte
le sere
Parcheggio
privato clienti

VIA XXV APRILE 22 TEL. 019.6294000/019.628164

IL + BELLO D'ITALIA Vernissage all'Horus

ALBENGA - E' un bresciano, il primo "più bello d'Italia" eletto nella selezione inaugurale 2001 del concorso di bellezza maschile, svoltosi nella festosa cornice dell'Horus Albenga. Si chiama **Cristian Cavazza**, 21 anni, studente. Il più grande locale da ballo Liguria, scrigno dorato del divertimento notturno, ritrovo abituale di molti Vip, ha tenuto a battesimo la prima di un'inestimabile numero di serate che si terranno fino alla fine di agosto. Per l'Horus, la selezione inaugurale de "Il + bello d'Italia", ha significato anche una novità. E' la prima volta, infatti, che la discoteca albenganese, abitualmente impostata tutto un altro genere di spettacoli, ospita un concorso di bellezza, e per di più maschile. La scelta è stata presa da **Luca Nucera**, titolare locale, fronte del ragguardevoli successi ottenuti negli anni questa frizzante e sempre originale di "machi" in competizione. Non poteva che riscuotere un favorevole consenso del pubblico, questa selezione. Intervenuto numeroso e appostato ai bordi della stratosferica pista da ballo, su cui nasceva il palco con annessa passe-



Il gruppo dei vincitori della prima selezione 2001 fotografati sul palco dell'Horus. Il coreografo Renato Tollin

rella, non ha atteso un attimo di un'atmosfera e un tifo da stadio. Tutto un vantaggio di questi 18 ragazzoni "belli e impossibili", che hanno accettato la si sono mostrati al giudizio di una platea prevalentemente femminile (ma non mancavano i maschietti), quello di una giuria formata esclusivamente da giornalisti, agenti spettacolo, professionisti. Tutte donne, pronte a votare il loro "più bello" seguendo un criterio di valutazione estetica e artistica. Molto interessanti le esibizioni, come quella di

Ercole Battistone, 22 anni, genovese, fisico atletico, detentore della fascia per il "sorriso più bello d'Italia". La sua esibizione effettuata su pattini a rotelle ha positivamente trovato il tutti, perfino della direzione locale e dei rappresentanti del mondo dello spettacolo. Un plauso meritato va anche a **Vittorio Brumotti**, campione italiano di "bike trial", ramo più artistico che sportivo delle due ruote leggere. Presenti alla serata, intervenuti per un casting rivolto a soggetti adatti al settore della pubblicità, **Firenze**

Dotti, Milano, titolare dell'agenzia "In Time" specializzata nella gestione di modelli e animatori e **Barbara Manzini** una grintosa talent-scout Parma; presente anche il dott. **Armando Siri**, giornalista professionista TG5 del rotocalco "Verissimo", presidente di "Media Italia", società di produzioni televisive indipendente collaboratrice di Mediaset, Stream e TMC. **Iannuzzi**, giornalista e fotografo del settore moda, cinema e TV, addetto stampa della discoteca Horus e delegato di produzione di "Media Italia".

Grazie alla presenza questi illustri personaggi, alcuni ragazzi si sono già giovati di scritture artistiche. La serata, presentata dalla giornalista televisiva **Cristina Carbotti**, è organizzata Rusilant di Silvio Fasano. Le coreografie sono state curate da **Renato Tollin**. Delle acconciature dei ragazzi, nonché delle "vallette", si è occupata "Giusi Capelli e Vanità" di Andora. L'ospitalità è stata curata dagli alberghi, in Allassio, di Annuncio mondi (Hotel Astra - Hotel Augustus - Hotel Genova) e il servizio catering dal ristorante interno dell'Horus. Il concorso, con il pre maggiore, consolidato sin dal 1979, continua nelle selezioni Liguria. La manifestazione nei vari anni ha lanciato nel mondo dello spettacolo giovani talenti che hanno conseguito grande popolarità: **Giorgio Mastrola**, **Ettore Bassi**, **Gabriele Garko**, **Enrico Mutti**, **Paolo Conticini**, **Beppe Convertini**, **Valerio** del gruppo musicale O.R.O...



Vittorio Brumotti durante la sua applauditissima performance



Il bresciano Ovidio Piovaneli, 23 anni, eletto "Uomo Ideale"



Il vincitore della selezione, Cristian Cavazza, al centro, festeggiato da Ovidio Piovaneli, a sin. e Guido Virano.



Il genovese Ercole Battistone, fotografato dal presidente di giuria, l'agente Federico Maiolo

PER OSPITARE UNA SELEZIONE DE "IL + BELLO D'ITALIA"
ENTI, ASSOCIAZIONI, LOCALI E DISCOTECHE SONO PREGATI DI CONTATTARE
ESCLUSIVAMENTE LA RUSILANT SAS DI SILVIO FASANO
TEL - FAX 0182.645144

VALLEARROSCIA, LERRONE, PIANA DI ALASSIO



IL VOSTRO
OTTICO A PORTATA
DI MANO.
NUOVO NEGOZIO NEL
CENTRO STORICO
DI VILLANOVA
D'ALBENGA

Controllo visivo computerizzato - laboratorio proprio
Montaggio e costruzione di tutti i tipi di lenti.
Vasto assortimento di occhiali sole e vista.

Via Barbacana, 64 Villanova d'Albenga
tel. 0182.580386 Laboratorio 0182.583845

8RECORDS
MUSIC STORE

III - ASCOLTO
VIA INTERNET
NUOVA APERTURA

17021 Via Torino, 21
tel: - fax: 0182.643.826
ottorecords@tiscali.net

HOTEL ASTRA
HOTEL AUGUSTUS
HOTEL GENOVA

ALASSIO
TEL. 0182.640955 - 642823

APERTI TUTTO L'ANNO



Studio **Agenzia Immobiliare**
Allassio S.r.l.

SOLUZIONI PER L'IMPRESA

Via Flavio Gioia n. 1 - 17021 Allassio
Tel. 0182.642030 - Fax. 0182.472035
Cell. 0348.3386488



TELEFONINI
DA SOGNO

Viale Italia n. 7 - Albenga SV

Se prima non si bonificano le aree il Centro di ricerca universitario è a rischio

«Ex Acna, un treno senza locomotiva»

Le perplessità della Uil e del sindaco di Cengio

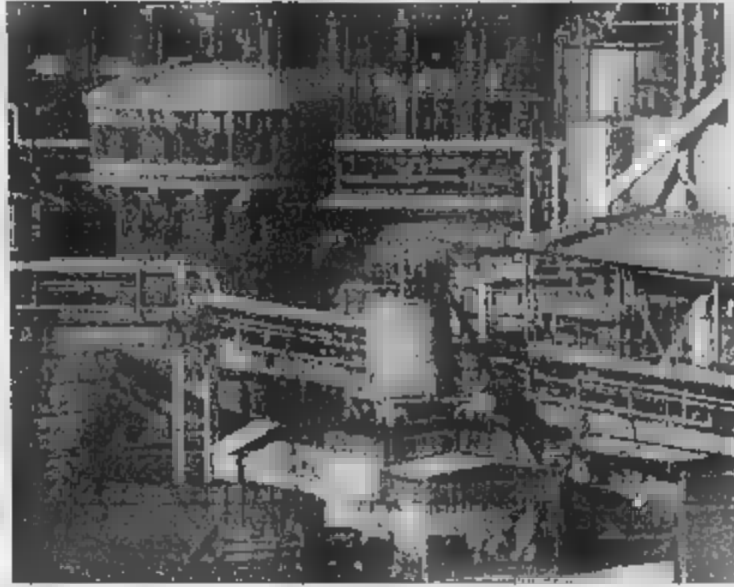
CENGIO

L'ex Acna, per Pino Congiu, della Uil, è «una sorta di treno al quale si continuano ad attaccare vagoni, dalla nascita di "Cengio Sviluppo" alla recente convenzione "Inca" e "Cima" per un centro nazionale di ricerca, ma che resta fermo perché manca la locomotiva, ovvero la certificazione delle

Per il sindacalista, infatti, «c'è poca chiarezza sui tempi del piano di caratterizzazione, vale a dire la completa mappatura dello stato delle aree in modo da intervenire con gli adeguati strumenti di bonifica, e sulla conseguente certificazione che permetterà al sito di essere concretamente disponibile sul mercato. Finché non si giungerà a questa fase, ogni progetto riguardante l'Acna rimarrà impantanato a livello di intenti».

Ciò non significa che non esistano, a tutt'oggi, elementi positivi. Ancora Congiu: «La definizione dell'Acna di essiccazione e quindi della soluzione da dare allo smaltimento dei laghetti, così come la possibilità di riutilizzo di alcuni lavoratori in cassa integrazione, sono sicuramente elementi positivi, ma l'obiettivo prioritario, che non mi sembra si stia avvicinando di molto, rimane quello della reindustrializzazione del sito».

Più ottimista il sindaco Sergio Gamba, sebbene anch'egli concordi con Congiu per quanto riguarda la scarsa chiarezza sull'iter della certificazione. Affirma Gamba: «E' ovvio che il obiettivo rimane la reindustrializzazione, credo anche che la convenzione appena firmata dal Commissario straordinario, che, fra l'altro, ha stanziato complessivamente circa 5 miliardi per finanziare gli studi, possa considerarsi il primo atto di una fase dove è chiara un'inversione di tendenza».



Le soluzioni sul futuro delle aree ex Acna soddisfano solo in parte il sindaco

I CANNINI SARANNO RESTAURATI

Dopo polemiche durate lunghi mesi e sfociate addirittura in una raccolta di firme, la vicenda dei due cannoni risalenti alla Prima guerra mondiale sembra avviarsi finalmente a soluzione. I cannoni, infatti, verranno restaurati da una ditta di Mallare e poi ricollocati accanto al Monumento ai Caduti di Cairo Montenotte.

Questo quanto ha assicurato il sindaco, Osvaldo Chebello, nel corso di un incontro con il presidente provinciale dell'Unir, Enrico Albertazzi, nonché segretario dell'Assoarma, il coordinamento delle Associazioni d'arma e patriottiche savonesi.

Spiega Albertazzi: «Il sindaco ha dichiarato che in una le pratiche burocratiche per affidare le operazioni di restauro alla ditta e che, una volta conclusi i lavori di sistemazione della piazza, i cannoni saranno ricollocati al posto che loro compete, ovvero ai piedi del monumento».

In quell'occasione è prevista anche una cerimonia alla cui realizzazione collaboreranno l'Unir e l'Assoarma. Una decisione che, finalmente, porrà fine alle proteste sollevate da reduci di guerra e da decine di cairesi che si appellano anche ad enti ed istituzioni ministeriali per far sì che i due cannoni tornassero nel luogo dove sono sempre stati.

Sono gravi due anziani di Spotorno

Tra Altare e Savona auto in testa-coda

Grave incidente sull'autostrada Torino-Savona. Pensonati, Pier Luigi Ascheri, 61 anni, e Alessandra Manfredi Ascheri, 81 anni, entrambi residenti in via Antica Romana 17, a Spotorno, ricoverati all'ospedale Santa Corona.

Erano le 14,30 quando Ascheri alla guida di una «Polov», stava viaggiando in direzione di Savona, insieme alla donna. Ma nei pressi di Altare, la vettura ha fatto un testa-coda ed è andata a schiantarsi contro le barriere di protezione. Immediati i soccorsi con l'intervento dell'automobile di Cairo, la Polizia di Carcare, i vigili del fuoco del distaccamento cairese e le pubbliche assistenze. Il medico e l'infermiere hanno prestato le prime cure. Pier Luigi Ascheri e Alessandra Manfredi Ascheri hanno riportato ferite e lesioni in varie parti del corpo. Il traffico ha subito forti rallentamenti.

CENGIO

Bimba di nove mesi rimane chiusa in casa

Momenti di paura, ieri mattina, in via Gennepo per una bimba di 9 mesi rimasta chiusa in casa dopo che la madre era uscita per pochi istanti. Sono intervenuti i vigili del fuoco del distaccamento cairese che in pochi attimi riusciti ad aprirla. All'arrivo dei pompieri, la bimba era ancora tranquilla seduta sul seggiolone.

VALBORMIDA

Soccorso dopo molte ore anziana caduta in cucina

Cade in cucina e rimane soccorsi per ore. Lina Parodi, 70 anni, residente a Montezemolo è caduta procurandosi la frattura di un femore, e solo più tardi è riuscita a trascinarsi al telefono e a dare l'allarme. Ora la pensionata è ricoverata all'ospedale di Ceva.

CARCARE

Stasera il documentario «Il giro napoleonico»

Alle 19 di stasera, nei saloni della Soms verranno proiettate le immagini del «Giro Napoleonico» dalla Val Bormida all'Isola d'Elba. Seguirà una cena con piatti rigorosamente napoleonici.

Bretella autostradale presentata un'interpellanza

Un'interrogazione sul progetto della Carcare-Predosa. A presentarla alla giunta regionale, è stato il consigliere ds Lino Alonzo. L'ex assessore chiede se intende dare corso agli studi propedeutici e alla progettazione dell'opera. Alonzo ha poi presentato un'interpellanza anche riguardo l'opportunità di installare una centrale elettrica in Val Bormida.

I malfattori prendono di mira soprattutto appartamenti e locali pubblici

Una gang di ladri in Val Bormida

Ogni giorno almeno un furto o ora c'è allarme

Nuova ondata di furti in Val Bormida. In pochi giorni sono stati rubati tre colpi. Il primo in un'abitazione di Cairo, dove i ladri hanno rubato orologi e denaro per un ammontare di 20 milioni. Il secondo è avvenuto in via Roma, a Cengio, ai danni della proprietaria di un alloggio che, allontanata per fare la spesa, al suo ritorno ha scoperto la macchina dei ladri. Non solo, nel mirino dei malviventi è finito anche il bar «Drinks» di Jaccagnone. Qui sono stati sottratti la macchina del caffè e un televisore a colori per un bottino del valore di circa 10 milioni. Un'autentica emergenza.

PER LA FERROVIA SV-TO. CENGIO. La protesta per le condizioni in cui la linea ferroviaria Torino-Savona. Dopo gli innumerevoli disagi provocati dai deragliamenti e guasti, l'altro ieri la linea è rimasta chiusa per tre ore a causa di un problema ai binari nei pressi di Ferrania. Solo la prontezza del macchinista del regionale «4622» ha evitato il peggio. E proprio in merito ai problemi, ormai cronici, della Torino-Savona, già oggetto di un'inchiesta della procura di Mondovì, il sindaco di Ceva, Alfredo Vizio, in una lettera alle Ferrovie, all'assessore piemontese ai Trasporti, all'Amministrazione provinciale esprime il proprio disappunto anche in riferimento ai tagli previsti con l'entrata in vigore dell'orario estivo. Scrive Vizio: «Ancora una volta, nonostante gli impegni assunti, le amministrazioni locali non vengono consultate. Il diritto di avere servizi pubblici efficienti sembrerebbe subordinato a pure necessità di bilancio, vere o presunte. E sulla base di tali considerazioni, il sindaco ha chiesto un incontro urgente con la direzione della Fs».

La tradizionale manifestazione domenica a Cairo

Tra i due ponti sul fiume la gara di pesca alla trota

Domenica, terzo trofeo «Bormida Raduno» pesca alla trota. Un appuntamento ormai entrato nella tradizione anche per merito del tracciato di gara, ovvero il tratto di fiume fra il ponte Staccini e quello degli Aneti, che consente, quindi, ad un esercito di appassionati di seguire tutte le fasi della gara.

Non a caso la manifestazione, organizzata dalla società di pesca sportiva «La Sirena», in collaborazione con la Pro Loco ed il patrocinio del Comune, ha sempre registrato un'affluenza record di pescatori, ma anche di pubblico.

La gara inizierà alle 15,30 e si concluderà alle 17,30. Per ogni

partecipante è prevista la di 1 chilometro, e si può iscriversi presso «ErrePesc» in via Arpione, «Punto Pesca» in via Vittorio «Artetenda» di Dante.

Dice l'assessore allo Sport, Arnaldo Bagnasco: «Oltre all'evento sportivo in sé, e alla possibilità, per molti appassionati, di passare un pomeriggio divertente, magari un bottino di pesci e premi, l'appuntamento è importante perché ci consente di riappropriarci in modo adeguato del fiume che scorre in mezzo a Cairo: un'area troppo spesso dimenticata e resa fruibile grazie agli interventi dei volontari del gruppo comunale di Protezione Civile».

Studenti e artigiani

Altare, domani convegno «L'arte del vetro» organizzato per domani nella sala polifunzionale Mons. Bertolotti, dall'ISVAV in collaborazione con il Rotary Club e lo stesso liceo Martini.

appuntamento, al quale è abbinato anche un concorso, che intende introdurre gli studenti dell'istituto savonese settore della lavorazione artistica, artigianale e industriale del vetro: insomma, una sorta di gemellaggio fra la tradizione dei maestri vetrai altaresi e questi artisti domani, ventata d'aria e di coinvolgimento anche in prospettiva delle prossime iniziative rese possibili dalla nuova fornace che si sta realizzando a Villa Rosa, sede del Museo del Vetro.

Il programma prevede, alle 9,15, l'intervento del maestro vetraio Bormioli con cenni di storia dell'arte vetraria ed il suo insediamento sul territorio altarese; seguirà la relazione del direttore commerciale della «Vetr. Is di Dego, Calibri, Marketing e comunicazione del vetro»; poi l'intervento del professor Franceschi, docente dell'Università di Genova, su «La chimico-fisica del vetro». L'impresa artigiana nella normativa vigente è, invece, il tema che sarà sviluppato dal direttore della Confindustria di Savona, Cervo. Seguirà l'apoteosi del vetro: la vetreria Etrusca, Bertolotti, su al vetro artigianale-industriale: la realtà produttiva attuale.

Dopo la premiazione dei disegni meritevoli fra quelli eseguiti da circa 70 studenti, impegnati ad immaginare un soprannome da realizzare a mano, con l'antica arte dei maestri vetrai, è prevista la visita al Museo del Vetro e alla fornace di Villa Rosa, nonché alle botteghe artigiane altaresi.

Per la pubblicità su: **LA STAMPA**
publikompass
Piazza G. Marconi, 375 - 17100 SAVONA
019.814.887 - Fax 019.801.808

Prima azienda leader negli accessori per cellulari, ricerca
AGENTI AUTOMUNITI
per zone libere. Provvisori più
spesi. Invia fax curriculum vitae:
011.9557936, oppure per posta:
Caf Express, c/o Fianco 158/c
10096 Rivoli (TO)

AVVISO AL PUBBLICO

Il Ministero dell'Ambiente, il Ministero per i Beni Culturali e Ambientali ed il Presidente della Regione Liguria

Progetto di Centrale a Ciclo Combinato sita in comune di Cairo Montenotte (Savona).

Al sensi dell'art. 4, comma 6, dell'allegato IV al DPCM 27 dicembre 1988 recante "Procedura per i progetti di centrali termoelettriche e turbogas", si comunica quanto segue.

La società Entergy Power Projects Italia srl, con sede legale in Milano, via Serbelloni 4, annuncia l'aver predisposto il progetto di massima e lo Studio di Impatto Ambientale per il progetto a margine, rientrando nella tipologia di interventi di cui all'art. 1, lettera b, (centrali termiche... con potenza termica almeno 300 MW...) del DPCM 10 agosto 1997, n. 377, di cui in corso di presentazione la relativa richiesta di pronuncia di compatibilità ambientale ai sensi dell'art. 6 della Legge 8 luglio 1986, n. 349.

La Centrale a Ciclo Combinato di Cairo Montenotte, alimentata a gas naturale, della potenza elettrica di circa 800 MW, è situata nel territorio del Comune di Cairo Montenotte, in località Bregno, in provincia di Savona. La centrale sarà composta da due turbine a gas, della potenza di 250 MW nominali ciascuna, da due caldaie a recupero, da una turbina a vapore a condensazione, della potenza di 280 MW nominali, e da tutte le apparecchiature ausiliarie necessarie per il funzionamento dell'impianto.

Le turbine a gas bruceranno esclusivamente gas naturale.

Il collegamento elettrico alla Nazionale di Trasmissione avverrà un elettrodotto a 380 kV della lunghezza di 5,3 km, che svilupperà nei comuni di Cairo Montenotte e Carcare, innestandosi sulla linea esistente Vado - Magliano Alpi.

Il Ministero dell'Ambiente ha provveduto agli adempimenti preliminari previsti dall'allegato IV al 27 dicembre 1988 occorrenti ad avviare la procedura di Valutazione di Impatto Ambientale.

In ottemperanza a quanto sopra, copia del progetto di massima dell'intervento, Studio di Impatto Ambientale e della relativa Sintesi sono oggi a disposizione del pubblico per consultazione presso i seguenti uffici:

- 1) Ufficio Impatto Ambientale - Dipartimento Pianificazione Ambientale - Regione Liguria - D'Annunzio 111-113,
- 2) della Provincia di Savona, settore Ambiente - via Sormano 12, 5,
- 3) Ufficio Segreteria Generale del Comune di Cairo Montenotte - Corso Italia 45, Montenotte (SV).

Nell'ambito procedura di Valutazione di Impatto Ambientale, Ministero dell'Ambiente, presso il Comune di Cairo Montenotte avrà luogo l'Inchiesta Pubblica.

A fine chiunque ne abbia interesse può fornire, come previsto dall'articolo 7 del citato Allegato IV, nel termine di giorni data odierna, contributi valutazioni sul piano scientifico e tecnico, attraverso la presentazione di memoria scritta, strettamente inerenti al progetto.

Tali memorie scritte dovranno essere indirizzate a:

del Comune di Cairo Montenotte, Corso Italia 45, Montenotte (SV).

Ufficio Segreteria Generale del Comune di Cairo Montenotte, Corso Italia 45, Montenotte (SV).

Entergy

COLLEGIO SENATORIO
MESSAGGIO ELETTORALE

DA SAVONESI AI SAVONESI

Perché l'Ulivo. Perché Pedrini al Senato.

Con L'ULIVO 5 anni di buon governo, per andare in Europa e per rimanerci.

Ora si può fare di più, per l'artigianato e le piccole e medie imprese, per il commercio e il turismo.

Libertà e solidarietà due facce della stessa medaglia per una società più giusta.

EGIDIO ENRICO PEDRINI con la sua esperienza nell'impresa è al servizio di Savona, della sua necessità di più collegamenti, anche politici.

EGIDIO ENRICO PEDRINI uno di noi, insieme a noi.

Balduino Astengo, Sergio Allisiardi, Silvia De Filippi, Giulio Rosso

L'ULIVO

LA STAMPA



Savona, ore 7.30 aprite la porta e trovate La Stampa

Comincia una nuova giornata: La Stampa vi aspetta sullo zerbino davanti alla porta di casa, fresca di stampa. La prendete, la sfogliate con calma tra un sorso e l'altro di caffè, gustandovi fino in fondo questa delizia mattutina: ■■ servizio gratuito, per di più. Aderire all'iniziativa è semplice e comodo: una hostess

de La Stampa vi contatterà al più presto per offrirvi il recapito gratuito.

Un servizio
a costo zero.
Si chiama
Stampain



Con l'adesione al servizio Stampain, riceverete l'esclusiva Stampain card: una card personale che vi garantisce servizi utilissimi, vi aiuta, vi informa ■ vi offre sconti su musei, spettacoli, acquisti.

Se volete saperne di più, telefonate al 800 113344 Agenzia Stampain Savona

Appuntamenti dal vivo al Killer's, al Dobro, al BarLume, alla Casa del Priore Venerdì con la dance degli Anni '70

Rinaldo dj e i «Bandiera Gialla» all'Horus

Musica dal vivo al Dobro di Cairo, allo Ju Bamboo di Savona, al Priore di Andora, al Gasoline di Finalpia, al Killer's di In di Cosseria, al BarLume di Alasio, orchestra «Bandiera Gialla» all'Horus di Albenga, strip femminile al Fermento Club di Loano. Questa la notte del venerdì nei locali del Savonese.

ALBISOLA S. Musica live al Bar Room Pub. **ALBISOLA S.** Musica live al Beer Down (Med). Ritrovo al Clipper. Ritrovo al Face discobar, Friends, alla Taverna di Mu, al Mediterraneo.

CAIRO. Ritrovo al Baranda, Bolero, al Charlie Max e all'Hurricane. **Musica live al Beer Room Pub.**

ALBISOLA S. Musica live al Beer Down (Med). Ritrovo al Clipper. Ritrovo al Face discobar, Friends, alla Taverna di Mu, al Mediterraneo.

CAIRO. Ritrovo al Baranda, Bolero, al Charlie Max e all'Hurricane. **Musica live al Beer Room Pub.**

ALBISOLA S. Musica live al Beer Down (Med). Ritrovo al Clipper. Ritrovo al Face discobar, Friends, alla Taverna di Mu, al Mediterraneo.

CAIRO. Ritrovo al Baranda, Bolero, al Charlie Max e all'Hurricane. **Musica live al Beer Room Pub.**

ALBISOLA S. Musica live al Beer Down (Med). Ritrovo al Clipper. Ritrovo al Face discobar, Friends, alla Taverna di Mu, al Mediterraneo.

CAIRO. Ritrovo al Baranda, Bolero, al Charlie Max e all'Hurricane. **Musica live al Beer Room Pub.**



Venerdì sera tra dance e live

Pirata (lap dance), al Beretto, alla Boutique della birra, al Circolo Nautico e nei locali della Vecchia Darsena. Ritrovo al Malvasia vine bar nel centro storico. Empire Cyber Pub con messaggerie.

VADO L. Musica al Reunion Caribena al Crazy Bull. Musica al Daubaci. Ritrovo all'Angolo di Max.

MUSICA al Sinte Galeshka. Portovado. **U.** Ritrovo alla taverna del Cucciolino con lo spettacolo di lap dance.

FINALI L. Musica al Bar Lux di via Drione e al Baquito di

ULTIMI COMPLETTI ALLO JU BAMBOO

«L'ultima che...» concludendo è stata forse la migliore per lo Ju Bamboo. Sicuramente la programmazione musicale ha fatto un grande salto in avanti, spaziando in tutti i generi. Un applauso a tutti e un grazie particolare a Max Gazzè, Paola Turci, Quintorico, Tiramancino, Ricki Portera, Maurizio Solieri, Fabio Treves: così Gigliola e Andrea, patron locale, la stagione che va la chiusura. Stasera l'appuntamento è International Dredy che, dopo più di un'ora di assenza dalle scene, la voglia di live ha riportato sul palco i musicisti col vizio del reggae, Fiati, percussioni, un concerto durante il quale ci si sente trasportati su spiagge caraibiche. Domani sera di Chiusura con Mega Dance Band. Dopo lo scioglimento ufficiale della mitica band quattro dei disci inferno tra cui l'elettrico frontman «Priscilla» accompagnato dalla bellissima Lara Pagin, danno seguito al progetto di «70. Nuovo spettacolo, abiti di scena e divertimento garantito. L'ultima occasione della stagione per ballare allo Ju Bamboo.

Pia. Musica con la «Stay Basic to K» (duo rock) al Gasoline (ex Mirò). Orchestra con orchestra al dancing El Patio. Ritrovo al Klipper, da Filade, al Vittoria, all'Agorà. Domani riapre la discoteca Scotch (palazzo Moroni).

BORGIO V. Musica al Mulino di Verezzi. Ritrovo al Mirabolian, alla Torre Antica, al Capero e alla Torre dei Sassetti.

PIZZA L. New York Pub sul lungomare. Discobar allo Wave. Revival e liscio con Dante e Michelle al Malibù. Karaoke a Dolphin's bar. Ritrovo a l'iguana, il Santo, al Virgin.

all'Airone, allo Wave e da Miriade. Domani alle 19 inaugura la stagione il Soleluna.

Musica al Movida Club. Live al bar Doria. Strip femminile al Fermento Club di piazza Cadorna. Revival con Emanuela e Paolo al Saitta. Liscio al Manhattan Inn. Karaoke al Poseidon. Ritrovo da Vittorino, da Archibaldo, al Mai a letto, al Fluke Pub.

TOIRANO Ritrovo a I gatti alla luna e al bar dei Capitani. **CHIALI** Ritrovo a La Risacca, al Planet e al Tea Room.

CISANO Ritrovo al Blu Dolphin Club. Ritrovo giovane

con piatti tipici a discobar all'osteria A Societapanza. **ALBISOLA** Dance Anni '70 con Rinaldo Agostini e Mauro Mugnosso dj, revival con l'orchestra «Bandiera Gialla». Musica al Guarani. Ritrovi al Blu bar, al Caprice, alla Rock Bank Café, al John Smith Pub e alla Città Vecchia.

Musica live Silvano e Marisa (duo chitarra) al BarLume. I «Born to drink» al Sol Ponente. Musica al Circolo Briaton. «Rizzo e Rizzo» live al Mezzaluna. Musica con Nando Rizzo al Cabaret. Ritmi cubani al Manila. Discoteca all'U' Breche. Ritrovi al Magazzini, al The Victorian Pub, al El Che Café, da Spotty, al bar Dell'Angelo e al Joy.

Ritrovo all'Happyparty e all'Owl.

ANDORA Musica dal vivo con Luca Griotto (piano e voce) e Maurizio Pertigiani (percussioni) al piano bar Il Priore. Ritrovo al Caffè de Mar, al Samarcanda, al Take Off, al Meta Mus, Caffè Doria e al Big Bang. Discobar al Bit Below.

SP. Musica ed animazione al Pop.

M. Ritrovi all'Excalibur, all'Acqua Salata (live), al The Old Fisherman e al Valley.

A Ritrovi al Wall Street e lo Stas.

Ritrovo live al St. James pub.

A Savona torna il Festival di Primavera «I cavalieri del tornio» stasera al teatro Astor

Davide Riondino e Dario Vergassola in scena parleranno del mistero donna



Davide Riondino e Dario Vergassola



SAVONA «I cavalieri del tornio», Davide Riondino e Dario Vergassola sono i protagonisti questa sera alle 21,15 all'Astor di Savona. I due attori, tra i più brillanti e intelligenti nel panorama umoristico italiano, sostituiscono il «Delirio di un povero vecchio» di Paolo Villaggio. I biglietti costano 10 mila lire in platea e 25 in galleria. Chi già ha il biglietto per Villaggio entra, naturalmente, gratuitamente.

Un sodalizio artistico quello tra Riondino e Vergassola che funziona a perfezione a beneficio degli spettatori. I protagonisti che ruotano, naturalmente, attorno al pianista donna. Riondino, il suo umorismo surreale, racconta esperienze accadute in posti lontanissimi con personaggi mitici e, contemporaneamente, molto famigliari. Vergassola, invece, racconta invece la gioventù a La Spezia, nei bar e nelle compagnie dove il vero personaggio misterioso nelle storie e nelle avventure era proprio la donna.

MASSIMI RITARDI

	37	56	38	45	27
	82	73	70	61	
CAGLIARI	88	9	55	39	
	76	73	60	60	46
	5	37	31	80	32
	88	74	58	55	50
GENOVA	28	4	14	17	26
	85	73	67	66	62
MILANO	67	8	17	60	87
	99	89	70	64	64
NAPOLI	90	53	87	77	23
	105	72	62	57	54
PALERMO	13	41	70	3	5
	81	74	68	63	60
ROMA	54	3	82	1	49
	60	58	53	50	47
TORINO	79	13	86	55	83
	94	70	67	66	58
VENEZIA	4	47	43	10	48
	112	79	64	55	52

IL

Ambi centrati: Anili centrati sul n. 81 sulla ruota di Palermo. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:	81-3	81-6	81-9	81-10	81-13
	81-13	81-16	81-19	81-20	81-28
	81-32	81-43	81-47	81-50	
	81-51	81-61	81-64	81-67	81-69
	81-70	81-75	81-80	81-83	81-84
	81-86	81-87	81-88	81-89	81-90

Per questa settimana il computer di consiglio i ambi la frequenza sulla ruota di Torino:

1-3	1-33	1-70	30-31	30-63
1-7	1-36	1-81	30-33	30-68
1-10	1-39	1-88	30-36	30-69
1-11	1-40	1-90	30-40	30-70
1-13	1-41	30-7	30-42	30-73
1-16	1-48	30-14	30-81	
1-20	1-50	30-21	30-50	
1-21	1-60	30-28	30-61	30-90

Per cadenze la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Milano:

8-18-28	28-78-88	58-68-78
8-38-48	28-8-18	58-68-8
8-58-68	58-18-28	58-18-28
8-78-88	38-68-78	58-38-68
18-28-38		
18-38-48		
18-48-58	48-58-68	68-48-38
18-68-78	48-78-88	68-48-38
28-38-48	48-8-18	78-88-8
28-58-68	48-28-8	78-18-28

Vincite ambo Roma 90 - 50

Statistiche a cura della Nicotivita n. 490 di Davide e Liliana Milola, via Viana 27, Candeio

La compagnia «La Torretta» in scena con due rappresentazioni ai Salesiani di Savona

Teatro dialettale per aiutare l'Aias

Domani e domenica «I morti nu pagan e tassce»

SAVONA

Due giorni con la prosa dialettale per aiutare l'Aias di Savona. Succederà al cinema teatro dei Salesiani in via Piave sabato 12 e domenica 13 maggio quando la compagnia di prosa «La Torretta» porterà in scena «I morti nu pagan e tassce», commedia brillante in tre atti e cinque quadri di Nicola Manzari con la traduzione dialettale di Iginio Schicchi.

I personaggi (tra parentesi gli interpreti) sono Alberto Parodi (Renzo Morena), Amalia (Anna Despini), Tessa (Paola Rebagliati), Mariella (Sonia Areccò), il sindaco (Bruno Anselmo), Baratti (Sergio Traverso), Nicola (Giorgio Miral), Raffaele (Mauro Roffinella), Gigi (Bruno Freccaro), Giuseppina (Antonio Cerro) e Barabò (Simone Guslandi). La regia è di Bruno Anselmo, le musiche di Franco Ghersi e Guido Regis. Il biglietto di ingresso è stato fissato a 12 mila lire. Due gli spettacoli in programma, il primo sabato

CASTELBLANCO A CENA CON L'AUTORE

Alle 20 a Colletta di Castelbianco, alla Locanda delle antiche pietre, Luca Crovi presenterà «Il nido dei gabbiani» di Daniele Genova. L'autore, nato a Savona nel 1957, ha pubblicato cinque libri di poesie ed un racconto sulla rivista «Il bel paese». «Il nido dei gabbiani» è il romanzo di debutto nella narrativa thriller di uno scrittore della riviera ligure di ponente, imparentato per temi e tonalità linguistiche, con Francesco Biamonti e Nino Orsini, ma con una personalissima espressività hemingwayana-chandleriana», scrive il critico Raffaele Crovi. La «Torretta» prevede sformatino di trombette con salsa di formaggi, carpaccio di Teuten e mozzarella su insalatina nostrana, gnocchetti di zuccoline gamberi e zafferano, filetto in crosta con patate alle erbe della Valle Pennavaira, cialda con rosso fragola, crema e panna alla cannella.

12 alle 21 e la replica alla domenica alle 16.

L'incasso sarà devoluto all'Aias Onlus di Savona (Associazione italiana assistenza spastici) nata su iniziativa di un gruppo di famiglie di bambini disabili. In questo momento l'associazione, appoggiata anche da La Stampa, è al centro di una raccolta di fondi per poter acquistare un nuovo pulmino

per poter svolgere meglio il servizio.

L'Aias, infatti, gestisce un centro di riabilitazione convenzionato con il sistema sanitario nazionale considerato dagli esperti una delle strutture riabilitative più importanti della Liguria per quanto concerne il trattamento dei minori dall'età neonatale, grazie anche alla costante attività di consulenti specialistici in-

terni. L'associazione savonese si avvale dell'operato di soci volontari che offrono la loro disponibilità per promuovere e realizzare iniziative ed attività.

Nel centro savonese l'Aias svolge prestazioni di fisioterapia, logopedia, psicomotricità, idroterapia e terapia occupazionale, gestisce un centro diurno rivolto ad un numero limitato di disabili adulti in cui sono svolte attività ludiche, ricreative e formative, attività di consulenza e collaborazione con le scuole per un completo e organico inserimento scolastico di studenti disabili, attività di forma-

zione professionale, servizio di trasporto disabili, con un pullmino attrezzato, in convenzione con il Comune, consulenza alle famiglie per dare un aiuto informativo.

Mercoledì sera, intanto, una cena organizzata dall'Associazione solidarietà multietnica al circolo Artini ha raccolto 2 milioni e 300 mila lire che vanno ad aggiungersi alla somma già raccolta attraverso la sottoscrizione e a varie manifestazioni.

Conferenza stasera alle 21 nel salone della Campanassa a Savona per i «Venerdì di Storia Patria»

Viaggiatori dell'Ottocento e «Riviera di cortina»

Litografie realizzate grazie agli schizzi dei primi turisti stranieri

SAVONA

Il successo dei «Venerdì di Storia Patria» è ormai tale che la società organizzatrice ha deciso di trasferire l'appuntamento dalla propria sede di piazzetta della Maddalena, lungo via Pia, al più ampio salone della «A Campanassa».

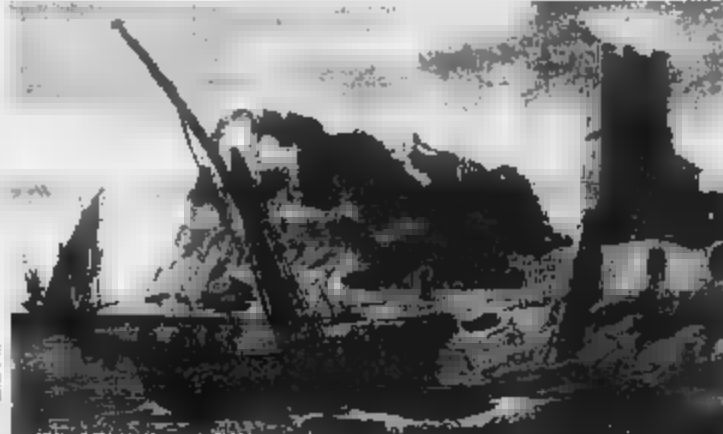
Stasera sarà una conferenza particolarmente attraente. Sul tema «Una Riviera di carta» in programma un incontro con Domenico Astengo e Giulio Fiaschini che parleranno, tra l'altro, di un nutrito gruppo di artisti francesi ai quali il merito è fatto conoscere all'Europa, nel secolo scorso, attraverso le litografie tratte dai loro «carnets de voyage», la località più suggestiva della Riviera.

Per lunghi secoli la Riviera è spiegata i dirigenti della Società di Storia Patria savonese è rimasta una sorta di paese

sconosciuto, che davanti ai viaggiatori imbarcati su una feluca: la via di terra, aspra, stretta e pericolosa era di fatto impraticabile. Fu grazie a Napoleone, e dopo a Savoia, che la strada litoranea tra Nizza e Genova divenne una realtà, rompendo l'isolamento della regione e permettendo ai primi «turisti» di conoscere gli incanti e paesaggi fatto di boschi e giardini e paesi arroccati, palme, ulivi, aranci...».

La raccolta, la schedatura, il commento di queste litografie, inestimabili documenti iconografici, ha costituito il lavoro e l'entusiasmo di due studiosi, Domenico Astengo e Giulio Fiaschini, che hanno preparato un libro destinato ad accompagnare la mostra patrocinata dal Comune di Alasio.

E della immagine diffusa della Riviera, dei diari lasciati



Una delle litografie del secolo scorso raffigurava la Caprazoppa di Finale

dai viaggiatori, nasce del turismo costiero Domenico Astengo e Giulio Fiaschini parleranno, per l'appunto, stasera alle 21 nel salone della «A Campanassa» utilizzando an-

che una serie di interessantissime dispositive. Sarà un tutto in un passato ricco di fascino, quando la Riviera era ancora un angolo suggestivo e romantico. (L. p.)

Passaggiate tra i sentieri delle guide della Comunità montana e di Amnesty

A piedi per scoprire l'entroterra

Iniziative ecologiche a Laigueglia, Loano, Finale

Augusto Rembado

Passaggiate nei boschi dell'entroterra. Le guide sono in programma in questo scorcio di primavera a Laigueglia, Finale e Loano.

Il Comune di Laigueglia organizza per oggi pomeriggio, in collaborazione con Amnesty International, una visita guidata alla chiesa e all'Oratorio di Santa Maria Maddalena, il raduno è previsto alle 16,30 sul lato destro della chiesa parrocchiale. L'iniziativa proseguirà fino al 20 giugno con visite guidate ai carruggi, alle piazzette, alle case e ai palazzi del centro storico. La partecipazione è gratuita. Le visite, che iniziano alle 16,30 e terminano alle 18 circa, sono a cura di Amnesty International.

Proseguono a Loano le escursioni nei boschi del

Ponente organizzate dal Cai, con il patrocinio del Comune, dal titolo «Non solo mare». Fino all'inizio dell'estate ne sono previste sei: il 16, il 23 e il 30 maggio e il 6, il 13, il 20 giugno. In programma, percorsi guidati di vari difficoltà in Val Pennavaira, al Gioio di Toirano, a San Bernardino, a Bardineto e al rifugio di Pian delle Bosse. L'escursione a Pian delle Bosse potrà durare, per chi lo desidera, due giorni (20 e 21 giugno) e pernottamento al rifugio. Per le passeggiate non è necessario prenotarsi: basta trovarsi la mattina della partenza alle 8,30 presso la sede del Cai di Loano, vicino al passaggio a livello della torre pentagonale.

FINALE L. Il W.W.F. ha recentemente ripristinato l'area naturale di Punta Crena, raggiungibile in cinque minuti di cammino da piazza Cappello

da Prete a Varigotti. L'area, di particolare pregio naturalistico, paesaggistico e archeologico, è visitabile seguendo un sentiero autoguidato diviso in dieci stazioni. Lungo il sentiero si incontrano fiori e piante caratteristici della vegetazione mediterranea, oliveti, terrazzamenti e ruderi di una struttura difensiva costruita intorno al 1300 dai Marchesi Del Carretto, signori del Finale. Splendido panorama. Sempre a Finale, proseguono le escursioni guidate organizzate dalla Comunità montana del Pollupice e della Cooperativa Tracce. Domenica 20 giugno è in programma una visita alla Rocca di Corno e alla Val Ponci, sopra Finale. Altri appuntamenti il 27 maggio e il 3 e il 17 giugno. La partecipazione è gratuita. Prenotazione obbligatoria alla Comunità Montana di Finale.

MA

MANERA Tel. 019-820.409
OGGI RIPOSO

ASTOR Tel. 019-854.627
I cavalieri del torio
Spettacolo teatrale

DIANA 1 Tel. 019-825.714
Un corpo da reato
Or. 15.45-18.20, 15.22.30
Lir. 12.000-8000-7000

DIANA 2 Tel. 019-825.714
Nell'intimità
Or. 15.45-18.20, 15.22.30
Lir. 12.000-8000-7000

DIANA 3 Tel. 019-825.714
Nell'intimità
Or. 15.45-18.20, 15.22.30
Lir. 12.000-8000-7000

ELBORADO Tel. 019-820.563
La mummia - Il ritorno
Or. 15.30-17.50-20.10-22.30
Lir. 12.000-8000

PIASTUDIO Tel. 019-836.622
What women want
Or. 21
Lir. 12.000-10.000-9000

JOLLY Tel. 019-850.570
Film a luci rosse
Or. 15-22.30
Lir. 11.000-8000-6000

SALESIUM
OGGI RIPOSO
Or. 21
Lir. 8000-6000

CLASARIO
Tel. 019-820.263
Quali famosi
Or. 20.30-22.30
(nei festivi e prefestivi anche spettacoli alle 16.10-18.30)
Lir. 6000

RTZ Tel. 019-840.427
La mummia - Il ritorno
Or. 20.15-22.30
Lir. 5000

AMBA Tel. 019-825.714
OGGI RIPOSO
Or. 21
Lir. 5000

ASTOR Tel. 019-850.597
Il sapore della vittoria
Or. 20.30-22.30
Lir. 10000-6000-5000

VALLICHIAMA
OGGI RIPOSO
Or. 15-21
Lir. 10000-8000-6000

AMBA Tel. 019-850.353
The reaction
Or. 20.22-22.15 (nei festivi spettacoli alle 17)
Lir. 10000-8000

PIASTUDIO
OGGI RIPOSO
Or. 20.30-22.45
Lir. 10000-8000

LOMBE Tel. 019-869.961
Cinema

PIASTUDIO
OGGI RIPOSO
Or. 21
Lir. 7000

VERDI 1
Tel. 019-97.211
OGGI RIPOSO
Or. 15.30-17.40-20.35-22.45
Lir. 12000-8000

VERDI 2
Tel. 019-97.249
OGGI RIPOSO
Or. 17.40-20.40-22.45
Lir. 12000-8000



Max Damon in «Passione ribelle»

IMPERIA E PROVINCIA

CAVOUR Tel. 019-820.409
OGGI RIPOSO
Or. 21
Lir. 6000

CENTRALE Tel. 019-836.622
La mummia
Or. 20.10-22.40
Lir. 10000-8000

PARTE Tel. 019-836.622
Il sapore della vittoria
Or. 20.30-22.40
Lir. 10000-7000

PARTE Tel. 019-836.622
La mummia
Or. 20.30-22.40
Lir. 10000-7000

PARTE Tel. 019-836.622
La mummia
Or. 20.30-22.40
Lir. 10000-7000

PARTE Tel. 019-836.622
La mummia
Or. 20.30-22.40
Lir. 10000-7000

PARTE Tel. 019-836.622
La mummia
Or. 20.30-22.40
Lir. 10000-7000

PARTE Tel. 019-836.622
La mummia
Or. 20.30-22.40
Lir. 10000-7000

PARTE Tel. 019-836.622
La mummia
Or. 20.30-22.40
Lir. 10000-7000

PARTE Tel. 019-836.622
La mummia
Or. 20.30-22.40
Lir. 10000-7000

AMERICA Sala A. Tel. 010-595.91.46
Passione ribelle
regia di R. Bob con M. Damon e H. Thomas
Or. 15.30-17.50-20.10-22.30

AMERICA Sala B. Tel. 010-595.91.46
Nell'intimità
regia di P. Chénou, con M. Rylands e K. Fox
Or. 15.45-18.20, 15.22.30

AURORA Tel. 010-592.625
La stanza del figlio
regia di N. Morante con L. Morante e N. Morante
Or. 15.30-17.50-20.10-22.30

ARISTON 2
L'assassino portico in rete
Or. 15.30-17.50-20.10-22.30

AUGUSTUS
Valentine, appuntamento con la morte
regia di J. Blanche con D. Richards
Or. 15.30-17.50-20.10-22.30

AURORA Tel. 010-592.625
La stanza del figlio
regia di N. Morante con L. Morante e N. Morante
Or. 15.30-17.50-20.10-22.30

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel. 010-254.18.20
Faccia a faccia, con Bruce Willis
Or. 15.30-17.50-20.10-22.30

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel. 010-254.18.20
La chiamata
Or. 15.40-17.50-20.10-22.25

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel. 010-254.18.20
La stanza del figlio
regia di N. Morante con L. Morante e N. Morante
Or. 15.30-17.50-20.10-22.30

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel. 010-254.18.20
Nell'intimità
Or. 15.30-17.50-20.10-22.30

ARISTON ROOF Sala 1, Tel. 0184-506.060
Valentine
Or. (indicativi) 15.30, 17.50, 22.30
Lir. 12000, 8000
(primi due spett. pom. dal lunedì al venerdì
e mercoledì tutto il giorno lire 8000)

ARISTON ROOF Sala 2, Tel. 0184-506.060
The Man
Or. (indicativi) 15.30-17.50, 22.30
Lir. 12000, 8000
(primi due spett. pom. dal lunedì al venerdì
e mercoledì tutto il giorno lire 8000)

ARISTON ROOF Sala 3, Tel. 0184-506.060
L'ultimo bacio
Or. (indicativi) 15.30-17.50, 22.30
Lir. 12000, 8000
(primi due spett. pom. dal lunedì al venerdì
e mercoledì tutto il giorno lire 8000)

ARISTON ROOF Sala 4, Tel. 0184-506.060
L'ultimo bacio
Or. (indicativi) 15.30-17.50, 22.30
Lir. 12000, 8000
(primi due spett. pom. dal lunedì al venerdì
e mercoledì tutto il giorno lire 8000)

ARISTON ROOF Sala 5, Tel. 0184-506.060
L'ultimo bacio
Or. (indicativi) 15.30-17.50, 22.30
Lir. 12000, 8000
(primi due spett. pom. dal lunedì al venerdì
e mercoledì tutto il giorno lire 8000)

ARISTON ROOF Sala 6, Tel. 0184-506.060
L'ultimo bacio
Or. (indicativi) 15.30-17.50, 22.30
Lir. 12000, 8000
(primi due spett. pom. dal lunedì al venerdì
e mercoledì tutto il giorno lire 8000)

ARISTON ROOF Sala 7, Tel. 0184-506.060
L'ultimo bacio
Or. (indicativi) 15.30-17.50, 22.30
Lir. 12000, 8000
(primi due spett. pom. dal lunedì al venerdì
e mercoledì tutto il giorno lire 8000)

ARISTON ROOF Sala 8, Tel. 0184-506.060
L'ultimo bacio
Or. (indicativi) 15.30-17.50, 22.30
Lir. 12000, 8000
(primi due spett. pom. dal lunedì al venerdì
e mercoledì tutto il giorno lire 8000)

ARISTON ROOF Sala 9, Tel. 0184-506.060
L'ultimo bacio
Or. (indicativi) 15.30-17.50, 22.30
Lir. 12000, 8000
(primi due spett. pom. dal lunedì al venerdì
e mercoledì tutto il giorno lire 8000)

ARISTON ROOF Sala 10, Tel. 0184-506.060
L'ultimo bacio
Or. (indicativi) 15.30-17.50, 22.30
Lir. 12000, 8000
(primi due spett. pom. dal lunedì al venerdì
e mercoledì tutto il giorno lire 8000)

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel. 010-254.18.20
La mummia - Il ritorno
Or. 15.30-17.50-20.10-22.30

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel. 010-254.18.20
Il nemico alle porte
regia di J.J. Arnaud con J. Law, J. Fines
Or. 15.30-17.50-20.10-22.30

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel. 010-254.18.20
The mexican amore senza la sicura
con J. Roberts, B. Pitt
Or. 15.30-17.50-20.10-22.30

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel. 010-254.18.20
Passione ribelle
Or. 15.30-17.50-20.10-22.30

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel. 010-254.18.20
La chiamata
Or. 15.40-17.50-20.10-22.25

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel. 010-254.18.20
Faccia a faccia, con Bruce Willis
Or. 15.30-17.50-20.10-22.30

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel. 010-254.18.20
La stanza del figlio
regia di N. Morante con L. Morante e N. Morante
Or. 15.30-17.50-20.10-22.30

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel. 010-254.18.20
Valentine, appuntamento con la morte
regia di J. Blanche con D. Richards
Or. 15.30-17.50-20.10-22.30

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel. 010-254.18.20
Nell'intimità
Or. 15.30-17.50-20.10-22.30

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel. 010-254.18.20
La mummia - Il ritorno
Or. 15.30-17.50-20.10-22.30

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel. 010-254.18.20
Il nemico alle porte
regia di J.J. Arnaud con J. Law, J. Fines
Or. 15.30-17.50-20.10-22.30

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel. 010-254.18.20
The mexican amore senza la sicura
con J. Roberts, B. Pitt
Or. 15.30-17.50-20.10-22.30

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel. 010-254.18.20
Passione ribelle
Or. 15.30-17.50-20.10-22.30

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel. 010-254.18.20
La chiamata
Or. 15.40-17.50-20.10-22.25

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel. 010-254.18.20
Faccia a faccia, con Bruce Willis
Or. 15.30-17.50-20.10-22.30

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel. 010-254.18.20
La stanza del figlio
regia di N. Morante con L. Morante e N. Morante
Or. 15.30-17.50-20.10-22.30

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel. 010-254.18.20
Valentine, appuntamento con la morte
regia di J. Blanche con D. Richards
Or. 15.30-17.50-20.10-22.30

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel. 010-254.18.20
Nell'intimità
Or. 15.30-17.50-20.10-22.30

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel. 010-254.18.20
La mummia - Il ritorno
Or. 15.30-17.50-20.10-22.30

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel. 010-254.18.20
Il nemico alle porte
regia di J.J. Arnaud con J. Law, J. Fines
Or. 15.30-17.50-20.10-22.30

S. SRO
Nuovo spettacolo
Or. 20, 15-22,30

AMEROSANO
Il nemico alle porte
regia di J.J. Arnaud con J. Law, J. Fines
Or. 20, 15-22,30

CINEPLEX PORTO ANTICO
OGGI RIPOSO

CINEPLEX PORTO ANTICO
OGGI RIPOSO

CINEPLEX PORTO ANTICO
OGGI RIPOSO

CINEPLEX PORTO ANTICO
OGGI RIPOSO

CINEPLEX PORTO ANTICO
OGGI RIPOSO

CINEPLEX PORTO ANTICO
OGGI RIPOSO

CINEPLEX PORTO ANTICO
OGGI RIPOSO

CINEPLEX PORTO ANTICO
OGGI RIPOSO

CINEPLEX PORTO ANTICO
OGGI RIPOSO

CINEPLEX PORTO ANTICO
OGGI RIPOSO

CINEPLEX PORTO ANTICO
OGGI RIPOSO

CINEPLEX PORTO ANTICO
OGGI RIPOSO

CINEPLEX PORTO ANTICO
OGGI RIPOSO

CINEPLEX PORTO ANTICO
OGGI RIPOSO

CINEPLEX PORTO ANTICO
OGGI RIPOSO

CINEPLEX PORTO ANTICO
OGGI RIPOSO

CINEPLEX PORTO ANTICO
OGGI RIPOSO

CINEPLEX PORTO ANTICO
OGGI RIPOSO

CINEPLEX PORTO ANTICO
OGGI RIPOSO

CINEPLEX PORTO ANTICO
OGGI RIPOSO

CINEPLEX PORTO ANTICO
OGGI RIPOSO

CINEPLEX PORTO ANTICO
OGGI RIPOSO

CINEPLEX PORTO ANTICO
OGGI RIPOSO

CINEPLEX PORTO ANTICO
OGGI RIPOSO

CINEPLEX PORTO ANTICO
OGGI RIPOSO

CINEPLEX PORTO ANTICO
OGGI RIPOSO

CINEPLEX PORTO ANTICO
OGGI RIPOSO



Keanu Reeves e Charlize Theron in una scena del film «Sweet november»

ANIMALI ■ **ATTRAVERSANO LA STRADA**. Drammatico. La quattordicenne Martina, figlia di un prostituito, frequenta un ragazzo: i due trascorrono le giornate insieme, fra furti nei grandi magazzini e in autobus.

LA BELLA DI ■ **DRAMMATICO**. L'affascinante lina si trasferisce a Mosca alla fine degli anni Settanta e comincia a frequentare il doka via della capitale: sarà al centro di uno scandalo.

BILLY ELIOT. Commedia drammatica. Nell'Inghilterra del 1984, durante gli scioperi dei minatori, il ragazzino Billy non segue i consigli del padre e s'impiega per cononare il suo sogno di diventare ballerino.

LA CAVALIERI CHE ■ **L'IMPRESA**. Avventura. Ambientato nel 1771, il film di Pupi Avati racconta di cinque cavalieri dell'esercito di Luigi IX che cercano il luogo dove è stata nascosta la Sacra Sindone.

CHOCOLAT. Commedia. Una donna (Juliette Binoche) sconvolge la monotona vita del villaggio francese dove negli anni si trasferisce per aprire un negozio di cioccolata.

LA COMUNITA. Commedia. L'impiegata di un'agenzia (Carmen Maura) trova in un appartamento da vendere i sei miliardi del "ex inquilino scomparso custodiva in casa.

CONCORRENZA SLEALE. Drammatico. Nell'Italia del 1934 l'amicizia di due commercianti di stoffe quando vengono promulgate le leggi contro gli ebrei.

UN CORPO DA REATO. Commedia. Un Tyler & Jewel, conturbante ragazza che riesce a far perdere la testa a tre uomini in una sera.

FACCIA A FACCIA. Commedia. Un'affermato consulente di immagine (Bruce Willis), single assai impegnato nel lavoro, un giorno si ritrova quando aveva otto anni ed era un bambino grassoccio e imbranato.

FAST FOOD, FAST WOMEN. Commedia. Bella, cameriera in un bar, è una confusa situazione sentimentale.

LE MIE INDIMENTICABILI. Drammatico. Alla morte del marito, la vedova Margherita Bay scopre che il marito aveva un amante.

FENITE MORTALI. Azione. Cinquant'anni di eroica lotta spartiti dalle camere blindate del distretto di polizia: due agenti (Steven Seagal e Donnie Yen) indagano.

LE FOLLIE DELL'IMPERATORE. Cartoon. La peripezia di un giovane imperatore Kuzco nel nuovo cartoon della Disney.

HARRY, UN AMICO VERO. Drammatico. Nella vita quotidiana della famiglia di Michael (moglie e tre figli) irrompe, in un giorno d'estate, l'amico Harry, un compagno di liceo a lui tanto affezionato quanto ossessivo.

IL MESTIERE DELLE ARMI. Drammatico. Il ritorno alla regia di Ermanno Olmi è ambientato nel 1526 e s'incontra sul personaggio di Giovanni de' Medici, comandante dell'invincibile armata pontificia amato dalle donne.

MISTERO DELL'ACQUA. Thriller. Una coppia in crisi si trova a una vacanza in mare con due amici e approda su un'isola teatro 150 anni prima di un duplice omicidio.

LA MUMMIA - IL RITORNO. Avventura. La storia di quest'ultimo seguito è ambientata nel 1935 a Londra, dieci anni dopo la prima: il sacerdote Imhotep rinasce e comincia a seminare il terrore. Lo combatte l'avventuriero Rick O'Connell (Brendan Fraser).

NELL'INTIMITA. Eroico. Orso d'Oro a Berlino, narra di una coppia che si frequenta per piacere sessuale.

IL NEMICO ALLE PORTE. Drammatico. La battaglia di Stalingrado nella ricostruzione di Jean Jacques Annaud: protagonisti, un maggiore tedesco e un cecchino russo.

DEGLI UOMINI. Drammatico. Negli anni Cinquanta, il giovane Carl Brenner (Cuba Gooding Jr.) viene sottoposto in Marina al duro addestramento dell'ufficiale istruttore Billy Sunday (Robert De Niro).

PASSIONE BELLE. Sentimentale. Dal best seller di Cormac McCarthy, la storia di due cowboy alla fine degli anni Quaranta decidono di trasferirsi in Messico in cerca di fortuna.

QUASI FAMOSI. Commedia musicale. Il regista Cameron Crowe porta sullo schermo una storia autobiografica: quando, all'età di 16 anni, collaborava alla rivista musicale "Rolling Stone" e seguiva le star del rock.

SCOPRENDO FORRESTER. Commedia drammatica. Nella vita di William Forrester (Sean Connery), personaggio eccentrico e solitario che visse giovane il Pulitzer e ora vive in una fatiscente casa del Bronx, irrompe un sedicente di colore che sogna di diventare scrittore.

SYNAPSE. Thriller. Un giovane genio del computer (Ryan Phillippe) viene assoldato dal presidente di una potente società di software (Tim Robbins) e comincia una scalata alla ricchezza rapida e sospetta.

SOTTO LA SABBIA. Drammatico. Da anni sposati, Marie e Jean vanno a trascorrere la vacanza come una estate in casa al mare. Mentre lei (Charlotte Rampling) è al mare, lui scompare.

SUPER II. Documentario. Emir Kusturica racconta la sua band, i No Smoking, attraverso immagini di concerti e testimonianze.

SWEET NOVEMBER. Sentimentale. Keanu Reeves è un pubblicitario ossessionato da lavoro e denaro che conosce l'anticonformista Charlize Theron.

TABU BOHATTO. Drammatico. Il no alla regia di Nagisa Oshima è ambientato nel 1985 a Kyoto, in un tempio buddista che ospita gli aspiranti samurai.

THE CALLING. Horror. La tranquilla assistente di un'agenzia immobiliare si scontra con un figlio, viene rovinata dalla morte della migliore amica e dalla conoscenza di un tassista che le consegna un'antica "salami" pergamena.

THE MEXICAN. Azione. Per la prima volta insieme sullo schermo Brad Pitt e Julia Roberts: il truffatore mandato in Messico a recuperare una famosa pistola, lei la fidanzata che è di convincerlo a rientrare nella legalità.

THE WHITE RIVER KID. Avventura. Un improbabile quartetto (il prete Bob Hoskins, l'immigrato clandestino Antonio Banderas, un killer e la sua fidanzata) vaga per le strade dell'Arizona.

DAYS. Drammatico. Kevin Costner è il confidente del presidente Kennedy nei giorni della "crisi di Cuba" del 1962, legata all'installazione di missili russi in territorio cubano.

L'ULTIMO. Commedia. Otto personaggi, in particolare l'idealista Giulia (Giuliana Mezzogiorno) e il fidanzato Carlo (Stefano Accorsi), intrecciano le loro esistenze nel nuovo film di Muccino.

MESSAGGIO ELETTORALE



Una spettacolare immagine di una regata della classe «Optimist»: sono le barche su cui i più giovani imparano i segreti della vela grazie al lavoro di esperti istruttori. E quando i baby vanno in regata come nell'immagine a fianco, sanno offrire spettacolo ed emozioni nel miglior modo di intendere lo sport: la loro passione ha prodotto in questi anni «scuole» di vela al massimo livello

Grandi progressi sul piano promozionale per i circoli ponentini

Sono Andora e Laigueglia i «covi» della nuova vela

Il popolo «Luna Rossa» si è fermato ad Auckland alla medaglia olimpica di Alessandra Sensi. La vela, anche in questi ultimi mesi, ha continuato a fare innamorare ed il riscatto si vede, nel savonese, nel crescente numero di giovani che si dedicano a questa disciplina. E la pratica è in costante aumento il merito va anche ai circoli ed alle leghe navali che, con un lavoro quanto mai dettagliato, ne hanno contribuito alla promozione. Una di queste è l'Associazione Sportiva Aquilina, nata nel 1960 come polisportiva e comprendente discipline.

L'A.S.A. (così viene sintetizzata) si sviluppa soprattutto nella vela (ma anche windsurf e nuoto) e per due anni consecutivi riceve il premio quale scuola più attiva nel settore giovanile (del resto la media è di 90 bambini iscritti). Presidente del sodalizio è Gianni Gentile mentre nel ruolo di Vice troviamo Bettino Cappellin e Alberto Padovani. Tesoriere è Bruno Paricani mentre alla segreteria, sempre efficientissima, Aide Bogliolo. Infine i Consiglieri: Mario Calò, Luigi Castelletti, Giorgio Fantino, Mario Mascarello, Giovanna Mussini ed Enrico Sordella. Dunque, uno dei punti di riferimento della società è la scuola vela che inizia il 15 giugno per concludersi il 15 settembre. L'età minima per accedere è di sette anni con lezioni individuali e di gruppo in programma dal lunedì al sabato. Le imbarcazioni usate sono gli Optimist, barca dove molti campioni hanno iniziato ad andare per vela.

Per gli adulti le lezioni sono teoriche e pratiche e le imbarcazioni usate sono 420, 470 ed Europa. E anche ad Andora, il Circolo Nautico, si fanno le cose in grande. Il sodalizio, fondato il 5 giugno del 1963 (con sede in Via Aurelia 41) ha nei suoi punti programmatici l'incremento della navigazione da diporto e l'organizzazione di importanti eventi che ogni anno aumentano sempre più. Presidente del sodalizio è Giuseppe Capirone mentre nel ruolo di Vice presidente amministrativo si trova Giorgio Baldizzone. Vice presidente tecnico è Achille Cerutti il consiglio si completa con Paolo Bonadonna, Claudio Tordella, Giuseppe Brizzi, Cesare Cortese, Fabio Folliero, Oreste Ingaramo, Pierangelo Morali ed Eugenio Schena. Nella stagione scorsa sono stati 173 gli allievi che hanno preso parte al corso di cui 114 Juniores e 59 Cadetti con un incremento, rispetto al 1999, del 25%. Dal punto di vista organizzativo la stagione presenta ricca di appuntamenti: il 23-24 giugno dalla Regata Arcobaleno di Altura. Il 7 luglio sarà la volta della Regata Intersociale Gallinara X2, riservata alla classe IMS mentre il 12 agosto ecco la «Regata di Farragosto» riservata agli Optimist, Equipage 470. Il 22 e 23 settembre sarà invece la volta della «Regata delle Isole». Gli ultimi due importanti appuntamenti saranno fissati il 11 novembre con la «Regata Trofeo Città di Andora» e, a ridosso di Natale, la terza edizione del «Christmas Match Race», riservato alle First 40.7 Beneteau.



Due foto che testimoniano il grande interesse dei giovani per la vela, trascinati dalle imprese di Luna Rossa e dalle medaglie olimpiche

MA ECCO LE PROPOSTE DI ALBENGA E DI NOLI

Da parte di Circolo nautico ingauno e Lega navale emergono le iniziative indirizzate verso i giovani

I corsi della Lega Navale di Noli mirano, da sempre, a coniugare tutti gli aspetti di queste discipline. Le lezioni, tenute da istruttori federali (cioè riconosciuti dalla Federazione Italiana Vela) sono rivolte ad un pubblico di tutte le età a partire dai bimbi di 7 anni che iniziano a divertirsi (ed imparare) sui piccoli e sicuri Optimist che hanno anche l'obiettivo di far socializzare i piccoli. La flotta della scuola vela comprende imbarcazioni con caratteristiche molto differenti tra loro e adatte alle diverse età ed obiettivi: Optimist, Laser, Flying Junior, 420, 470, Hobie Cat 16 e Laser Stratos, quest'ultima barca-scuola di nuova concezione, armata con bompresso e gennaker e che permette di navigare a bordo, anche in situazioni impegnative. Chi vuole iscriversi ai corsi e conoscere informazioni può mettersi in contatto con la segreteria della Lega Navale di Noli al numero 019-748.335. Per i corsi si potrà scegliere tra la «Formula Liberi e Velisti» che permette di concordare con gli istruttori mo-



Il momento di una regata a bordo di una barca «Hobie Cat»: è anche grazie a questi ultimi catamarani che i giovani prendono confidenza e s'entusiasmano per il mondo della vela, garantendo il ricambio al big

dalità e tempi degli incontri e la «Formula Pull-Immersione», settimana di incontri quotidiani che prevedono tutti i giorni lezioni teoriche e uscite in barca. Anche il Circolo Nautico Albenga, con sede in Lungomare Andrea Doria, è specializzato in corsi di vela. L'anno scorso, tanto per riferire qualche dato, sono state effettuate 392 uscite di corso. E così, a livello agonistico, i risultati non si sono fatti attendere con i giovani ponentini che

hanno primeggiato, negli ultimi anni, nelle principali competizioni regionali. Attualmente la squadra agonistica è composta da nove bambini (numerariamente secondi solo alle LNI di Genova Se e P) che gareggiano sugli Optimist. Sono Andrea Cattaneo, Giulio Pareto (i quali un po' gli allievi...), Enrico Saccucci, Riccardo Vignone, Pierdamiano Bontempo, Andrea Porcella, Paolo Cattaneo, Nicolò Pareto, Davide Vignone.

CIRCOLO NAUTICO ALBENGA

C.O.N.I. - F.I.V.



Lungomare Andrea Doria - Albenga

Tel. sede 0182.51867



SEZIONE DI NOLI

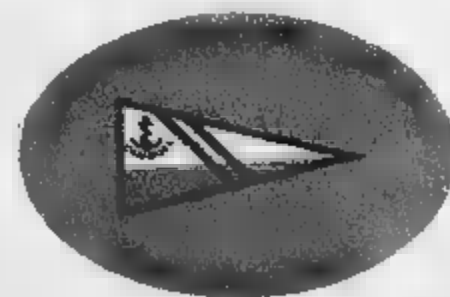
Via Aurelia - Regione Chiariventi

NOLI (Sv)

Associazione sportiva Aquila

Vi invita a visitare la loro sede e partecipare numerosi alle manifestazioni

Piazza Pescatori - Laigueglia



IL CIRCOLO NAUTICO ANDORA

RINGRAZIA GLI SPONSOR PER IL LORO SUPPORTO



sorba impianti

I CONCESSIONARI ALFA ROMEO DELLA

SANPIERO IMI

Via Aurelia, 41 - 17051 ANDORA (Sv) - Tel. 0182 86548 - Fax 0182 86106

Atletica: la prima tappa del meeting savonese Salis, vola il martello in un super Grand Prix

Guglielmo Olivero
SAVONA

Piretecnica apertura del «Grand Prix di Lanci» organizzato dal Dif Savona in collaborazione con La Stampa. La manifestazione, articolata in tre tappe e fortemente voluta dal tecnico Marco Mura, si è svolta alla Fontanassa proponendo, nel giro di tre ore, gare con elevati contenuti tecnici. La copertina spetta a Silvia Salis che si è aggiudicata la gara del martello, impressionando tutti con un 50,54 ottenuto con l'attrezzo da quattro chilogrammi. La prestazione della portacolore del Cus Genova rappresenta il nuovo record ligure migliorato di due metri.

45,17: ha preceduto Chiara Marsili (Assi Banca Toscana). Sempre nel martello, ma in campo maschile, ottima prova del cussino Adriano Rodrigo, vincitore con 57,57 davanti al primatista ligure Walter Superina (50,62) e ad Agim Cafuli (50,25).

Nel peso maschile primo Eros Rolando, portacolore dell'Arcobaleno, che ha lanciato a 14,53 precedendo il toscano Massimo Nebbioli, del Trionfo Ligure, con 14,15. Altra gara di buoni contenuti tecnici è stata il disco. Tra i maschi affermazione di Paolo Castelli che ha scagliato l'attrezzo a 46,50 precedendo Eros Rolando e Luca Bragheri del Trionfo Ligure. Il campo femminile della portacolore dell'Atletica Arcobaleno, Arianna Bellastro, con l'ottima misura di 32,67. Ha preceduto Angela Tommasoni (29,87) e la cussina Valentina Valle (25,72).

In campo giovanile bella affermazione, nel giavellotto Cadetti, per Emilio Goslino del Dif Savona che 36,68 ha stabilito il nuovo record personale. Dice soddisfatto Mura: «Sicuramente il primo Grand Prix di Lanci è

iniziato nel migliore dei modi grazie all'eccellente prestazione della Salis che, con la misura ottenuta al Fontanassa, ha messo in seria ipoteca anche sulla partecipazione ai Mondiali Allievi che si svolgeranno a Ungheria a luglio. E adesso, appuntamento alla prossima tappa, il 30 giugno».



Silvia Salis: il suo è un «martello» in orbita

Calcio: le ultime squalifiche

Prima categoria, stagione finita in anticipo per nove giocatori

Queste le decisioni del Giudice sportivo che ha deliberato in merito alle gare di domenica. Nel girone A della serie D (che riprenderà con l'ultima giornata il 20 maggio) due turni di stop comminati a Palmieri (Valle d'Aosta) e Adamo (Valenzana) ed uno a Berlingieri (Derthona). Fantino (Borgomanero), Forno (Cuneo), Vaira (Sangiustese). In Eccellenza (da scontare la prossima stagione): Poggi (Baiardo), Manfredi (Bolanetese), Novello (Cairese), Sfondrati (Albenga), Armani (Casellese), Barone (Loansil). Nel girone A di Promozione (da scontare la prossima stagione) una giornata a Desimais (Gol-

fodanese) e Iezzi (Ventimiglia). Infine nel girone A di Prima che domenica presenta la sua ultima giornata squalifica, di conseguenza tornano finiti, per due gare a Borgallo (Bardinetto) ed una a Natrella (Speranza), Bakilari (Bouta (Pallare), Feline (Lavin (Portovado), Ravera (Ponte-lungo), Gaudiosi (Riviera dei Fiori), Fagioli (Bordighera). Da ricordare che domenica, su decisione della Federazione, si svolgeranno regolarmente i campionati di Prima e Seconda categoria e che il girone B di Seconda osserverà il stop il 20 maggio in concomitanza con gli impegni della Rappresentativa. [g.o.]

A fine giugno in corso Colombo il Campionato di A La Sabazia lancia Savona capitale della canoa-polo

SAVONA

Sarà la grande della stagione-chiave per lo sviluppo di questa spettacolare disciplina che vanta, soprattutto nel levante ligure, un vasto numero di appassionati. Si: il levante con quel Lerici che, dimostrano le cifre della stagione scorsa, è stato una delle più belle realtà di questo giovane sport. Anche il savonese si sta muovendo con squadra, quella della Canottieri Sabazia, che prepara la serie B e che recentemente si è messa in evidenza nel meeting di Locarno giungendo quarta nella manifestazione che ha visto salire sul gradino più alto del podio gli Amici del Fiume di Torino. La compagine biancorossa è composta da Cristiano Ferraro, Stefano Gnammi, Mario Guatti, Mario Caruggi, Paolo Miragiolto e Andrea Biasi.

Sicuramente il team di casa sarà in tribuna a Savona, il 23 e 24 giugno, nella giornata di A che si svolgerà proprio in corso Colombo per l'organizzazione della Sabazia e che proporrà, con una autentica kermesse, una lunga serie di incontri riservati sia al settore maschile che a quello femminile.

Intanto anche la canoa, quella più tradizionale, non scherza come dimostrano i risultati colti nel «Meeting Interregionale di Mantova» che si è svolto domenica a Mantova. La manifestazione, riservata ai Comitati, ha visto i pontoni in primo piano. Lo staff era



La squadra di canoa-polo della Sabazia Savona che disputerà il campionato di serie B

composto da sei atleti della Canottieri Sabazia (Parodi, Frumiento, Regazzoni, Servidei, Scognamiglio e Salino) e uno Lega Navale Sanremo (Palaghi). Il programma prevedeva gare in K1, K2, K4 tutte per la categoria Ragazzi.

Oro per Davide Parodi che ha sbaragliato il campo nel K1 staccando gli equipaggi di Lombardia e Veneto, ma splendida è stata anche la prova del K4 con l'equipaggio composto da Davide Frumiento, Davide Parodi, Alberto Regazzoni e Matteo Servidei. Insomma una serie di risultati e appuntamenti che fanno gongolare il presidente del Comitato regionale Ruggero De Gregori: «Con la canoa possiamo dormire sonni tranquilli. I risultati ci

confortano e sicuramente quelli ottenuti nelle ultime settimane sono la conferma di quanto di buono è stato fatto in questi anni. Canoa-polo, poi, è decisamente spettacolare e manifestazioni come quella di Savona possono essere determinanti per la propaganda di questo sport. Le partite inizieranno il sabato pomeriggio per terminare la domenica sera: vedranno al via le migliori squadre nazionali.

Domenica intanto appuntamento al Lago di Orsiglia con i Campionati regionali Open di Maratona e la prova della Canoa Giovani. Sarà presente alla manifestazione il vicepresidente nazionale, nonché segretario della canoa europea, Luciano Bonfiglio. [g.o.]

MOTO D'ACQUA



Incorvaia, debutto sfortunato ■ voglia ■ riscatto

Sfortuna nera per Fabio Incorvaia, portacolore della Lega Navale Italiana, sezione di Varazze, nella seconda prova del Campionato italiano di moto d'acqua che si è svolta nello scorso fine settimana a Napoli. Nei primi posti fino a due terzi della gara, Incorvaia (qui nella foto con la sua moto) ha infatti dovuto arrendersi infine ai capricci della stessa «Run Boat 785 Stock» che adesso è attesa alla riscossa insieme al pilota, nella terza prova del campionato che è in programma a Savona il prossimo 2 giugno, ed alla quale saranno presenti tanti grandi protagonisti di questa spettacolare e affascinante disciplina. [g.o.]

GINNASTICA ARTISTICA

Il sodalizio savonese conferma intanto la sua grande tradizione grazie alle giovanissime

Lene e Fratellanza non sbagliano mai

Nell'Uisp in primo piano le ingaune e la 2A Albisola

Proseguono gli appuntamenti con la ginnastica. Nelle manifestazioni organizzate dalla Uisp da segnalare la seconda prova, che si è disputata a Pietra Ligure, del campionato regionale che ha registrato, nel complesso, il primato della Lene. Albenga diretta da Elena Pizzo. La compagine ingauna, che già si era messa in luce nella prima prova disputata ad aprile, si salita sul gradino più alto del podio nella categoria seconda senior grazie a Agnese Tabbà che ha ottenuto punteggi alti soprattutto nel corpo libero. La portacolore ingauna ha preceduto le genovesi Francesca Ferrando e Debora Andreoli. Sesto posto per Carlotta Marabelli della Villanova e decimo per Chiara Durante della 2A Albisola. Nella prima senior affermazione di Cecilia Tabbà, sempre della Ginnastica Lene. ■ avuto ■ meglio su due ginnaste della Conaletto, Sandra Cini e Erika Calzolari. Buona la prova di Giorgia Guido della Villanova. Tripletta per il team ■ Pizzo nelle Mini ■ Emma ■ Russo, Deborah Piazza ■ Giorgia Bassano. Fuori dal podio,



Foto sopra, il gruppo di giovani atlete della «Lene» di Albenga, guidate da Elena Pizzo, in primo piano alla prova dei Campionati regionali Uisp. A destra il terzo della Fratellanza Ginnastica Savonese, in luce a Genova nelle gare federali: col tecnico Mario Sbalzi ci sono Anna Profetto, Martina Miac ed Elena Maffei



quarta, Camille Lupo, sempre del club ingauno.

Tra le savonesi che meritano una citazione Giulia ■ e Francesca Benatti della Ginnastica Loano e Elisa Caviglia della 2A Albisola. Nella categoria Mini Junior invece in evidenza ■ 2A Albisola con il bel terzo

posto di Maria Melogno. La Fratellanza Ginnastica Savonese è stata invece protagonista, nella palestra genovese dell'Andrea Doria, della prima prova dei campionati di ginnastica artistica di alta specialità. La società savonese è salita sul gradino più alto del podio nel primo livello con Marti-

na Miac e con il terzo posto di Elena Maffei mentre nel terzo livello medaglia di bronzo per Anna Profetto. Da notare che la società savonese, sempre con queste tre atlete, aveva già conquistato a Torino, il mese scorso, la qualificazione ai campionati italiani di serie C1. [g.o.]

CICLISMO

Oliveri, Frazzetto e il comandante Saffioti conquistano il trofeo nella gara riservata ai Vigili del Fuoco

I pompieri di Savona? In Francia, come Bartali

Terza vittoria consecutiva al Challenge internazionale di categoria



Nella foto, il trionfo dei Vigili del Fuoco savonesi in Francia: da sinistra col trofeo Pinassi, Oliveri, Frazzetto e il comandante Saffioti

Uno, due, tre. Per il terzo anno consecutivo, i Vigili del Fuoco di Savona hanno vinto a Nizza il Trofeo Challenge internazionale di ciclismo organizzato dai colleghi transalpini. All'importante corsa ciclistica dei «Sapeurs Pompiers» erano presenti anche i Vigili del Fuoco svizzeri, ed i pompieri di Genova e Savona.

La gara è stata vinta dai vigili savonesi con il primo posto assoluto ■ Agostino Oliveri e la conquista della piazza d'onore ottenuta dal vigile Mario Frazzetto. Il comandante, ing. Silvio Saffioti si è comportato egregiamente piazzandosi nella sua categoria al terzo posto. Nella foto, da sinistra i vigili ■ Pinassi, Agostino Oliveri, Mario Frazzetto e l'ing. Silvio Saffioti, mentre sorreggono con orgoglio il trofeo, vinto con detto per la terza volta consecutiva. [m.c.]

18ª TAPPA SAVONA GOAL 2001

G.P. SCULTORI ORAFI 7 SV
Domenica ■ maggio 2001

1	SESTRESE - SAVONA
2	CUNEO - ■■■■■■
3	IMPERIA - RIVOLI
4	VALLE D'AOSTA - VALLAURIA
5	■■■■■■■ - ■■■■■■■■
6	VALLAURIA - BRA

OLYMPIC GOLD «CENTRO CALCIO»

LA ■■ DELLO SPORT È:

- 1 - Atletica
- 2 - Basket
- 3 - Nuoto
- 4 - Pattinaggio
- 5 - Volley
- 6 - Altri sport

Nome ■■■■■■ Cognome ■■■■■■
BAR ■■■■■■

Il punto sul Savona-Goal

«Guidobono» ■■
In ■■■■■■ Olympia Carrara

Fra i 4 vincitori della tappa n. 17 c'erano anche gli alunni della Guidobono: i premi vanno anche agli allievi del prof. Carlo; gli altri a Turin Bar, Andrea Penna e Mariella Carrara. La classifica generale: 520 punti Olympia Carrara (Gr. Minuto); 512 Franco Faggioli (Wazz); 502 ■■■■■■ Carrara (Quiliani); 488 Dik Turin; 484 Valentina Doglio (Ghiglieri); 476 Giorgio Faggioli; 474 Claudia Bertola, Elena Eluana Gaggero; 472 Antonella Viola; 470 Lino Wazz, Angelo Azzurro, Lama Turin; ■■■■■■ Katia e Graz Turin; 464 Andrea Penna; 462 Lorenzo Firpo; 460 Mito, Bruno Berello; 458 Gianni Bannati, Mauro Clarlo; 456 Bruno Reposo; 454 Rik; 452 Franco Giamello, Gianluigi Biondi; 450 Ilda Peri; ■■■■■■ Lupo, Wilma Quiliani; ■■■■■■ Franco Peri; 444 D. Minuto, M. Reposo, seconde Guidobono; 442 F. Minuto, prime Guidobono; 440 Rui Costa; 438 ■■■■■■ Vinno, J. Scappatura; 434 A. Fazio; 430 R. Peri; 428 M. Gaggero; 426 R. Ferraro, F. Agostini. [n.d.m.]

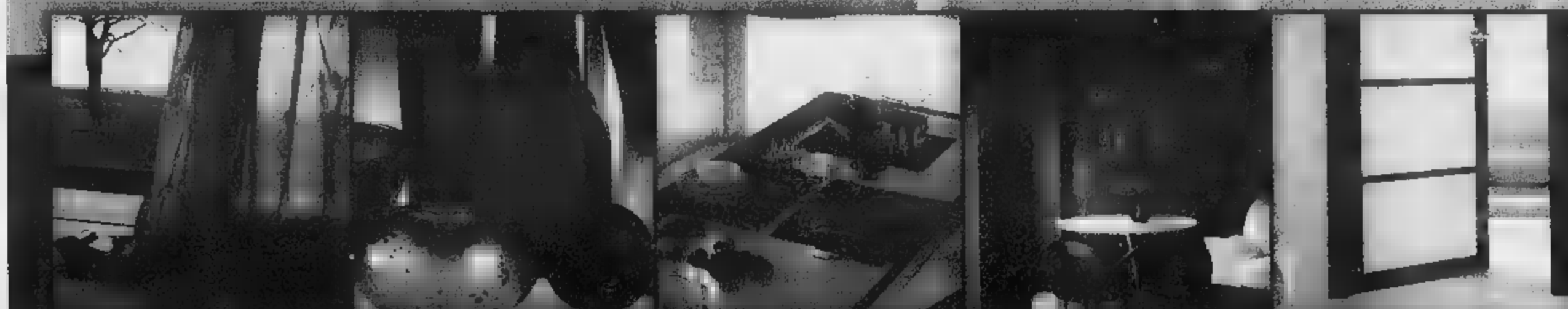
PROGETTAZIONE D'INTERNI cucine, giorno, notte, armadi



PASSIONE ARREDAMENTO albisola capo (sv) - tel. 019.48.02.48

DA COSTA
design
www.dacostadesign.it - e-mail: dac@dacostadesign.it

DIVAGAZIONI & COERENZE albissola marina (sv) - tel. 019.48.76.70



LISTE NOZZE complementi d'arredo, porte, illuminazione, tendaggi

TRA RICONOSCIMENTI E DOLORE



SALVO' DUE ■■■ CAVALIERE

Pur non sapendo nuotare non ha esitato a tuffarsi nel laghetto della Pellerina per salvare un aspirante suicida e in un'altra occasione ha rianimato un alpinista colto da infarto. Due gesti che gli valgono ora la nomina a Cavaliere della Repubblica per «alti meriti al valor civile». Lodovico Marchisio, 54 anni, impiegato di banca in pensione, verrà insignito, il 31 maggio alle 10.30, dal prefetto ■ Torino

Achille Catalani. Socio Cai, appassionato della montagna, Marchisio - che abita a Grugliasco - ■ un animalista convinto. Il salvataggio di diversi animali, tra cui anche alcune anatre del laghetto della Pellerina, ha recentemente ricevuto un altro premio. A consegnargli il cuore d'oro 2000, due mesi fa, è stato il centro Green-Heron (recupero volatili feriti). Durante questa premiazione ■ stati ricordati altri episodi che testimoniano l'altruismo di Lodovico Marchisio: per salvare

■ gattino sul Monte ■ Portofino ■ calò da ■ rupe e per evitare la morte ad ■ cagnetta si gettò quasi sotto un'auto. La prima onoreficenza risale, invece, ■ giugno '98: l'allora prefetto Mario Moscatelli gli consegnò l'attestato di benemerita ■ per il salvataggio ■ un pensionato che voleva suicidarsi. Subito dopo la giunta comunale di Grugliasco - guidata dal sindaco Mariano Turigliatto - deliberò la richiesta al presidente del Consiglio per nominare Cavaliere l'eroe concittadino

Muore per spegnere l'incendio

Venaria, il sacrificio di un volontario

Gianni Giacomini
VENARIA

■ chiamava Paolo Sette, è morto l'altra notte dopo aver spento un incendio in ■ alloggio nel centro di Venaria. Quarantotto anni, pensionato dell'Editrice La Stampa, dove fino al '99 aveva lavorato al reparto manutenzione, Paolo faceva il vigile del fuoco volontario. ■ di quei piccoli grandi eroi che, in silenzio, dedicano tutto ■ stessi agli altri. È morto sul campo, dopo aver salvato la vita a ■ uomo saltato in aria nella casa saturata di gas, ■ via Juvarra ■. Un balcone danneggiato dalle fiamme ha ceduto di colpo e lo ha investito in pieno, schiacciandolo. L'ambulanza lo ha raccolto che ancora respirava. Ma due ore dopo, all'ospedale Martini, il suo cuore grande ha ■ battere. Per sempre.

Povero Paolo, «disponibile ■

disinteressato con tutti» come lo piangono sia i pompieri sia gli amici dell'Editrice La Stampa. Proprio pochi giorni fa ■ andato a trovare i colleghi al giornale. Franco Audello, il capo ■ reparto, ricorda ancora il suo entusiasmo, le sue parole: «Sta andando tutto bene. Mi sono sistemato: ora, posso dedicarmi a tempo pieno ai vigili del fuoco». Impossibile non pensare allo strazio della famiglia: la moglie Maria Raimondi, 39 anni, le figlie Luna ■ Firenze, di 15 e ■ anni.

Il suo ultimo intervento sembrava ■ faccenda di routine: un'esplosione in centro a Venaria. Paolo Sette ■ stato tra i primi ad arrivare. Lui ha portato fuori da quell'alloggio l'inquilino, Michele Rella, ambulante di 37 anni, ora ricoverato in condizioni disperate al Cio ■ ustioni di terzo e quarto grado sull'ottanta per cento ■ corpo. Lui ha coordinato gli



Sette in ■ foto ■ durante un'escursione in montagna. A sinistra, la casa dove l'altra notte è avvenuta la tragedia

interventi per ■ ragione delle fiamme, mentre i carabinieri e i tecnici dell'Asl 6 sequestravano due bomboloni che potrebbero ■ la causa di tutto.

Adesso, nel distaccamento di ■ Garibaldi, dove si

alternano una settantina ■ volontari, c'è solo spazio per il dolore. Ma la rassegnazione si mescola anche alla rabbia per ■ morte così assurda, per un destino che ■ Paolo è stato ingiusto, spietato. Quasi ■ no ha voglia ■ parlare, in tanti

hanno gli occhi lucidi. Cercano il loro collega in ■ a fotografie di gruppo, di interventi. «Era diventato volontario ■ quindici anni fa ■ credeva, ci credeva fino in fondo al nostro lavoro - dicono -. Alle spalle aveva almeno ■ qucento interventi, ■ uno affidabile, con esperienza».

E anche la notte scorsa, intorno alle 3, sembrava un'uscita come tante. Paolo

Sette aveva ottenuto riconoscimenti per il suo impegno in occasione dell'incendio del Duomo e per l'alluvione del 1994. Quella volta, assicurato ad ■ corda, ■ altri pompieri si buttò in mezzo all'acqua gelida del Ceronda che ■ invaso la Sna per raggiungere due persone rimaste aggrappate ad un cancello. «Tenevete forte, ■ preoccupatevi ■ gli disse e li salvò».

I malviventi hanno eluso i sistemi di sorveglianza e sono fuggiti con 150 milioni. Ma una telecamera esterna potrebbe tradirli

La proprietaria della gioielleria, ■ Mantovani ■, in primo piano, uno dei buchi praticati dai ladri all'altezza delle vetrine che contenevano i gioielli. ■ Per i carabinieri il colpo è stato realizzato da una banda di esperti

Angelo Conti

Paola Mantovani, la gioielliera, allarga le braccia: «Più che banda del buco andrebbe chiamata banda dell'Emmenthal». Serba un filo d'ironia, guardando il muro del suo negozio, in via Cavour 6, a due passi da via Roma, nel cuore del cuore della città. Il muro è, appunto, una groviera con ■ serie di sei buchi, distribuiti su due lati del locale. E gli stessi buchi appaiono replicati nei pannelli posteriori di tutte le vetrinette.

Il colpo d'occhio è impressionante, e senz'altro unico. Condividi anche il maggiore Paolo Aceto, comandante della compagnia San Carlo, che sta guidando i carabinieri nelle non semplici indagini: «In tanti anni mai visto nulla di simile. Certamente questi ladri sapevano benissimo dove mettere le mani».

In realtà quello accaduto l'altra notte è stato davvero



un furto di altissima livello, portato a termine da una banda di specialisti, capaci nell'impresa di superare un sistema antifurto moderno e sofisticatissimo. Anche se c'è un particolare che potrebbe vanificare il crimine: l'impegno della banda, come vedremo poi.

La banda ha colpito la gioielleria Glitter. Un negozio esclusivo, che propone soprattutto pezzi prodotti da grandi firme e che opera, da oltre un anno, nel locale

che un tempo era occupato da ■ armeria. Ma, per farlo, si ■ prima dovuta introdurre nell'adiacente boutique «Petite Bateau».

Come sia entrata non è ancora chiaro: potrebbero essere state usate chiavi false, o potrebbe avere operato un ladro particolarmente smlzo, capace di intrufolarsi in uno strettissimo anfratto della vetrina. Una ■ certa: il negozio, che sembrava inviolabile come le cassaforte di una banca,

Colpo grosso in gioielleria

La «banda del buco» in via Cavour

I ladri hanno agito durante la notte ■ il furto è stato scoperto dalla commessa solo al mattino

cominciare proprio da quei fori, praticati esattamente all'altezza delle vetrinette che contenevano i preziosi, rendendo così inutile la presenza dell'antifurto volumetrico, che non rivelando alcun movimento ha continuato a vigilare in silenzio, ignaro di quel nemico invisibile.

Collane, braccialetti, anelli, spille ed orecchini per quasi 150 milioni ■ così finiti nei sacchetti della gang e ■ stati poi portati fuori direttamente dalla porta della boutique.

Nonostante la posizione centralissima nessuno s'è accorto di nulla e l'allarme è arrivato solo il mattino, alle 9.59, quando la commessa ■ alzata la saracinesca e aperto la porta, trovandosi di fronte lo ■ Immediato l'allarme al 112, l'intervento dei carabinieri della sezione rilievi del Nucleo Operativo ■ di quelli della compagnia San Carlo. Le indagini sono partite subito,

con qualche speranza.

L'ottimismo viene dall'errore che l'abile gang ha commesso. I ladri non si ■ accorti che il negozio e l'area antistante erano sorvegliati anche da alcune telecamere che hanno diligentemente registrato le immagini del colpo: immagini piuttosto buie, perché l'illuminazione interna era spenta, ma comunque utili a individuare il modus operandi della gang, che aveva parcheggiato all'esterno ■ furgone, per ■ di nascondere l'azione e che, oltre ■ picconatori interni, poteva contare anche su un paio, ripreso piuttosto chiaramente.

Ora quel nastro è allo studio degli esperti. Si cercherà di migliorare le immagini, ■ a rendere in qualche misura identificabili i protagonisti. Poi scatteranno quelle sofisticate comparazioni antropometriche che hanno già portato in galera più di ■ malvivente.

■ ■ ■ ■ ■ E SCUOLA. Domani alle ore 9, presso la sala conferenze dell'Ordine dei Giornalisti in corso Stati Uniti 27, dibattito su «L'argomentazione nella scuola: saggio breve e articolo di giornale» con il presidente dell'Ordine Giornalisti Sergio Ronchetti ■ il direttore generale piemontese del ministero alla Pubblica Istruzione Marina Bertiglia. Coordina il giornalista Paolo Querio.

■ ■ ■ ■ ■ CRISI. Una delegazione di lavoratori del Gft hanno incontrato ieri pomeriggio l'assessore all'Industria della Regione Pichetto per ribadire la crisi dell'azienda e il fatto che su 900 addetti rimasti (erano ancora 3 mila tre anni fa) 450 sono in cassa integrazione 289. Inoltre sarebbe imminente la vendita di parte della produzione. Pichetto si è impegnato a contattare l'amministratore ■ Hdq (proprietaria del Gft) Maurizio Romiti e a convocare un tavolo di crisi.

■ ■ ■ ■ ■ NAVIGAZIONE SUL PO. Servizio effettuato dal 1° maggio al 3 giugno solo ■ sabato e ■ festivi. Partenza dai Murazzi alle 15, 16, 15 e 17,45, all'imbarco del Borgo Medievale 15 minuti dopo. Biglietteria ■ bordo e presso gli imbarchi.

■ ■ ■ ■ ■ ARMA. ■ ultime settimane sono giunte diverse segnalazioni ■ truffatori in azione che, spacciandosi per ■ carabinieri o dicendo ■ appartenere ■ associazioni ■, chiedono contributi economici per la campagna abbonamenti ai periodici dell'Arma. ■ Dal comando di via Valfrè parte l'invito, rivolto ai cittadini truffati, ■ denunciare gli episodi presso la più vicina stazione dei carabinieri, ricordando che il pagamento degli abbonamenti avviene esclusivamente con versamento su conto corrente. olungata dal capolinea di San Mauro ■ piazza Molino fino ■ via Mezzaluna. Inoltre da domenica 13 la linea 57 festiva sarà prolungata sul medesimo percorso del 57 e transiterà in via Anglesio, in zona Barca, ■ nei giorni feriali.

■ ■ ■ ■ ■ RICERCA PERSONALE. Società di servizi operante nel settore editoriale ricerca personale per attività di vendita di quotidiani. Telefonare dal lunedì al venerdì al n. 011/95.74.624 in orario d'ufficio.

■ ■ ■ ■ ■ FID. ■ Impossibile modificare il prossimo orario estivo dei treni, facendo coincidere l'intercity Milano-Torino delle 18.15 con il regionale Vercelli-Cuneo, in partenza da Porta Susa alle 19.48. Ma la decisione della Direzione Trasporto Regionali non piace ■ pendolari. Con il nuovo orario l'intercity ritarderà non più per 3 minuti ■ per 5, perdendo anche la coincidenza ■ con il regionale per Asti.

■ ■ ■ ■ ■ PALLAVOLO ALLE VALLETTE. Capitato alle Vallette ■ quadrangolare non competitivo di pallavolo organizzato dalla Comunità Archabaleno, all'insegna di uno sport trasformato in strumento ■ recupero ■ momento di festa.

■ ■ ■ ■ ■ CADAVERE. ■ stato ancora identificato il cadavere dell'uomo rinvenuto l'altro ieri sul greto della sponda destra del Po ■ Chivasso, semisepolto ■ sabbia e detriti vari. Secondo il medico legale dell'Asl 7 il decesso risalirebbe ■ una quindicina di giorni.

L'offerta è stata fatta ieri durante la cerimonia di inaugurazione di due targhe che ricordano i contributi di solidarietà

Un miliardo per battere il cancro

Dono della Fondazione Crt all'istituto di Candiolo

Accusato

Un miliardo per continuare a lottare. La Fondazione Crt ha donato ieri alla Fondazione piemontese per la ricerca sul cancro ■ nuovo contributo destinato ■ sviluppo dell'Ircc di Candiolo. Lo ha annunciato il presidente, Andrea Comba, durante la cerimonia di intitolazione di due targhe che ricordano i tanti contributi offerti negli anni, oltre che dalla Fondazione Crt, anche dall'Associazione delle fondazioni delle ■ di risparmio piemontesi.

Una cerimonia sobria per un grande progetto che cresce. Donna ■ Allegra Agnelli, presidente della Fondazione piemontese per la ricerca sul cancro, ha ricordato ■ lodato il grande slancio di generosità di migliaia di piemontesi, ■ che con le loro offerte grandi e piccole hanno permesso di realizzare quello che all'inizio sembrava a molti

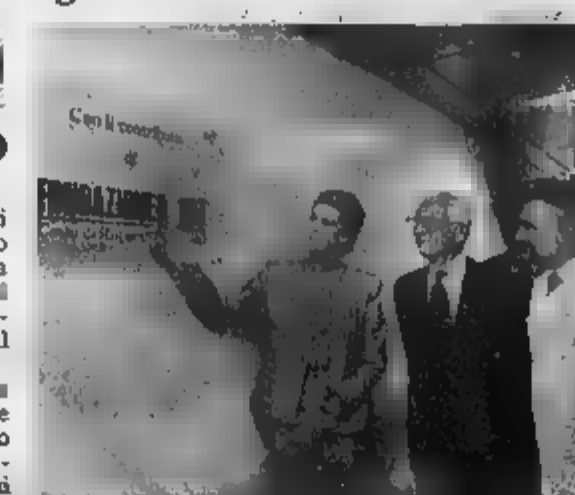
Grandi sponsor ma anche migliaia di piccoli contributi. Così un sogno è diventato realtà

un sogno irrealizzabile. Soltanto negli ultimi tre anni, alla Fondazione sono giunti 41 miliardi; quasi 14 da eredità, lasciti e legati; oltre ■ da grandi sponsor e Fondazioni bancarie; circa 5 attraverso conto corrente ■ postale, bonifici e da Specchio dei tempi ■ La Stampa; il resto da manifestazioni e concerti. Nello stesso arco ■ tempo, la Fondazione ha investito 65 miliardi perché decollasse la ricerca clinica applicata alla

cura: oggi gli ambulatori e i servizi in piena attività sono quindici, dalla Radiologia alla Ginecologia oncologica, ■ Radioterapia alla Gastroenterologia, dalla Terapia antalgica al Day-hospital oncologico.

Dall'86 a oggi, ■ della Fondazione piemontese per la ricerca sul cancro sono stati versati 150 miliardi. Dall'86 a oggi tutte le offerte si ■ trasformate in mattoni d'attrezzature per potenziare l'istituto, gestito dall'Ordine Mauriziano nella parte clinica, dall'Università per quanto riguarda la ricerca.

«Quindici anni sono tanti, ma anche pochi, se si ■ che tutto ciò è stato fatto esclusivamente dai privati», scrive donna ■ Allegra Agnelli ■ sul periodico semestrale della Fondazione piemontese per la ricerca sul cancro. Mancano però almeno 60 miliardi perché il progetto Candiolo sia completato, e per-



Donna Allegra Agnelli, presidente della Fondazione piemontese per la ricerca contro il cancro, e ■ Andrea Comba, della Fondazione Crt, scoprono la lapide che ricorda le tante donazioni all'Istituto di Candiolo

ché i 70 letti nei diversi reparti diventino 180, come prevede il progetto iniziale. «L'avete fatto nascere, continuate a farlo crescere», è il messaggio che parte dall'Ircc. «Grande - ha sottolineato donna ■ Allegra Agnelli - il lavoro svolto dalle ventun delegazioni».

Il miliardo donato ieri dalla Fondazione Crt è soltanto parte dei contributi complessivi offerti al progetto da questo ente. Altri due miliardi erano

stati donati negli anni precedenti. ■ miliardo è anche lo stanziamento fatto nel ■ dall'Associazione delle fondazioni della cassa di risparmio piemontese, che racchiude le principali fondazioni ■ origine bancaria della ■ regione, e che ha destinato quel contributo al completamento dei reparti ■ radioterapia, del blocco operatorio, della Rianimazione e della Gastroenterologia, oggi in piena attività.

Medial 13 Maggio 2001

COMUNE DI TORINO

Barbara BONINO

Capolista di **ALLEANZA NAZIONALE**
SCHIDA AZZURRA

IL MIO IMPEGNO PER TORINO

- Torino città sicura con i vigili di quartiere e più impegno contro criminalità e immigrazione clandestina.
- Torino città che lavora ■ le nuove imprese, il commercio tradizionale, gli eventi culturali.
- Torino città europea, con le nuove grandi opere e la riqualificazione dei quartieri degradati e delle periferie.
- Torino città a misura di famiglia, con più rispetto per gli anziani e più asili attrezzati per accudire i bimbi mentre i genitori lavorano.
- Torino città che si muove, con più parcheggi meno multe e trasporti pubblici più rapidi e meno inquinanti.

10 MAGGIO 2001

LA KINDER BOLOGNA RIVINCE L'EUROLEGA DI BASKET

Campione d'Europa



FOTO LUCA VILLANI

Kinder®

nutre i ragazzi come i campioni

Fingerma finanzia la vostra Audi.



La maggioranza ha sempre ragione?

Per il 38% degli italiani sposi significa calcio.

Audi A2 in alluminio.
Out of the ordinary.

L'alluminio. La sicurezza. Le prestazioni. I consumi.
Il comfort. La tecnologia. Il design. Si può essere
attratti da tutto questo. O, forse, ad attrarre,
è l'idea di avere un'auto diversa da ogni altra auto?

All'avanguardia della tecnica. www.audi-italia.com

Venite a provarla da:



AutoArona

ARONA (NO) • Via Monte Bianco, 5
Esposizione - Vendita: (0322) 24 20 89 - Fax 4 82 37
Assistenza: (0322) 24 12 22 - Fax 4 49 05
Ricambi: (0322) 4 82 90 - Fax 4 49 05

RIVENDITORI AUTORIZZATI

AUTOCALVI s.n.c.
Omegna (VB) • Via Tre Cascine, 1/A
(0323) 86 36 80 - 86 22 54

AUTO VCO s.r.l.
Esposizione - Vendita - Assistenza - Ricambi:
Trontano (VB) • Via Leonardo da Vinci, 28/A
(0324) 24 39 28 - Fax 24 39 38

CARROZZERIE AUTORIZZATE

CARROZZERIA ZOPPI GIORGIO
Gravellona Toce (VB) • S.S. Sempione
(0323) 84 61 41

selecar

NOVARA
Via E. Mattei, 50 - (0321) 41 33 500
Assistenza: (0321) 41 33 600
Ricambi: (0321) 41 33 700

CARROZZERIE AUTORIZZATE

CARROZZERIA RUZZA ■ DUÒ s.n.c.
S. Pietro Mosezzo (NO) • V.le dell'Industria, 51
(0321) 46 86 93

CARROZZERIA TRECATESE di VILARDO ANTONIO
Trecate (NO) • Via Nova, 92 - S.S. 11 (Km. 108)
(0321) 7 48 25 - 73 02 59



**TUTTA LA QUALITÀ
DI UN ABITO DA ~~750.000~~**

**A SOLO
250.000**

GRAZIE ad un'eccezionale fornitura di tessuti pregiati biellesi e ad una confezione sartoriale in assortimento limitato, VESTIFRANCHI è in grado di proporvi un'offerta di grande qualità ad un costo puramente aziendale.



DOMENICA APERTO

VESTIFRANCHI

BIANBRATE

00100 (MI) VIA S. GIUSEPPE 117/MI - Tel. 02/83.84.00

LA STAMPA
PAGINA 41 VENERDÌ 11 MAGGIO 2001

NOVARA
VERBANO-CUSIO-OSSOLA

ONE CORSO DELLA VITTORIA 7, TELEFONO 0321 339431, FAX 0321 36391, E-MAIL NOVARA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBBLITIME SRL, AGENTE PUBBLICOMPASS S.P.A. CORSO CAVOUR 13, TELEFONO 0321 33941, FAX 0321 623035

arcar
Pia. S. Cesare, 212
Tel. (0321) 48.21.11

SINERGIE
POT. DE COI MANAGIO
SISTEMI SANITARIO

Dott. Pagella Carlo
Dott. Varini Fabio
Dott. Pelosi Catia
Dott. Mesquita Maria

Angiologia
Chirurgia Vascolare

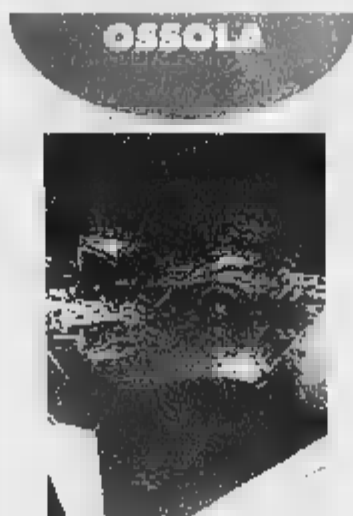
Corso Libertazione, 8 • 28041 Arona
Tel. 0322 235252 - 15 linee • Fax 0322 2352232
info@sinergieinmediche.com • www.sinergieinmediche.com

La polizia ha chiuso le indagini su mezzi ■ box distrutti ■ Bagnella In carcere il «dinamitaro» E' un giovane di Omegna, ha 25 anni

OMEGNA. E' un giovane omegnese di 25 anni, D. B., già noto alle forze dell'ordine, l'autore dell'attentato dinamitaro, ■ sviluppo di ■ violento incendio, che all'alba di lunedì scorso ■ Bagnella ha distrutto l'autovettura Golf e la moto Kawasaki custodite in due box, pure danneggiati, ■ le vie Pascoli e Rosselli. Il giovane - che avrebbe confessato le proprie responsabilità - è stato tratto in arresto ■ dopo il fatto e associato alle carceri di Verbania a disposizione del sostituto procuratore Elisabetta ■ Benedetto in attesa della convalida del

provvedimento. Automezzi e immobili ■ di proprietà di Domenico Caruso, noto in città sia per i suoi trascorsi di rassista come imprenditore. All'origine del grave episodio vi sarebbe una «vecchia ruggine» tra D.B. e il figlio ■ Caruso, Eraldo. Anche per futuri motivi, tra i due giovani non sarebbe mai corso «buon sangue» e un mese fa litigarono anche nei pressi della discoteca Kelly Green. La conclusione delle indagini è stata resa nota ieri a Omegna dal commissario Giorgio Di Munno e dal vice questore vicario Francesco Cipriano. Entrambi hanno sottolineato come la rapidità delle indagini abbiano permes-

so la continuità investigativa al punto da configurare flagrantemente l'arresto dell'autore dei reati di danneggiamento, incendio doloso, detenzione ■ uso illegale di materiale esplosivo. «La tempestività operativa - ha aggiunto il commissario - ha evitato che tra la popolazione si diffondesse l'ingiustificato allarme, visto il clima pre elettorale, di un ■ intimidatorio a sfondo politico». I dirigenti di polizia hanno anche precisato che accurate indagini sono in corso per ■ agli autori del furto notturno nel negozio Centro Baby, in via Alberganti, che ha fruttato ai malviventi un bottino di circa 300 milioni. [a. r.]



MORTI NEL FURTO
Dolore e denuncia
«La provinciale di valle Antrona è una trappola»



LA FIERA
La 39ª Expo del Lago Maggiore sarà festeggiata dal Giro d'Italia

Novarese «vittima» dell'incontro erotico Condanna in Appello per rapina al festino

CAMERI. Condanna confermata: la Corte d'Appello di Torino ha ribadito la pena di tre anni e sei mesi ■ reclusione inflitta a Gesualdo Frisa, 30, operaio. Il giovane doveva rispondere dell'accusa di lesioni, rapina e omissione di soccorso. Con altri tre ragazzini partecipò a una sorta di festino erotico con un pensionato novarese di 52 anni che si concluse con parcossa, peraltro richiesta dell'uomo, e il furto dell'automobile. Teri la decisione della magistratura ■ torinese a conferma della sentenza ■ in primo grado.

Il festino avvenne ■ 30 marzo ■ nella campagna nei dintorni di Cameri. Il novarese si appartò ■ quattro ragazzi per un incontro erotico. I giovani (tre di loro sono minorenni) lo malmenarono come lui aveva richiesto (e ammesso durante il processo) e conclusero poi l'incontro portandogli via l'auto e lasciandolo malconcio e a piedi. Il pensionato sporse denuncia. Frisa fu condannato in primo grado a tre anni e sei mesi di reclusione, pena ieri confermata in Appello. La posizione degli altri tre ragazzi è ancora al vaglio del Tribunale dei minori di Torino. [b. c.]

Oggi ultimi big: Fassino e Bodrato ■ Verbania e Pettenasco. Appello al voto dei sindacati Campagna elettorale, si chiude in festa Polo in discoteca, Centro sinistra in piazza Gramsci

Renato Ambiel
NOVARA

Una campagna elettorale condotta all'insegna del fair play e del confronto condotta in toni molto soft si conclude, questa sera, con una serie di feste in piazza o in discoteca. I candidati, certo, non ■ tante voglia ■ divertirsi, dopo la full immersion dei giorni scorsi ma si vedono costretti ad adeguarsi alla moda. Un tempo le campagne elettorali si chiudevano con gli interventi dei leader locali. Storiche, per esempio, le «chiuse» di Scalfaro al Faraggiana e della sinistra al Borsari, o in piazza Martiri. Adesso non usa più, è cambiato anche il modo di far campagna. Così il candidato della Casa delle Libertà Massimo Giordano, giovane avvocato, organizza per le 22 una festa al centro sportivo «La Cavalletta» alla quale interverranno anche i candidati dei partiti del Polo. Vittorio Tarditi ■ Giuseppe Vegas faranno festa ■ piazza ■ Fara. Antonio Malerba ha organizzato un trattenimento con orchestra in piazza Gramsci a partire dalle 18. Parleranno invece di lavoro fino all'ultimo giorno i candidati di Rifondazione Bruno Lattanzi, Gianni Lucini e Raffaele D'Acunto dalle 21 nella sede del quartiere Sud in via Monte San Gabriele. Nella provincia del Vco, Marco Zaccaria ed i candidati del Polo

chiuderanno anche loro con una festa in programma a palazzo Vaini Visconti di Pallanza. L'Ulivo chiude nel pomeriggio in piazza Ronzoni ■ il ministro Fassino. Poi si ritrova all'Approdo di Pettenasco dove con i candidati Franco Fornara, Roberto Barra e Bruno Stefanetti interverrà l'europarlamentare Guido Bodrato. Si moltiplicano gli appelli al voto. Tradizionale quello dei sindacati confederali che, pur rispettando la libertà d'opinione e di voto sottolineano i punti programmatici che ritengono di maggiore interesse per lavoratori, disoccupati e pensionati che rappresentano. Confermano l'interesse per l'unità Europea. In tema di Federalismo condividono l'orientamento di decentrare parte dei poteri oggi detenuti dallo Stato centrale. Ribadiscono il valore dello Stato Sociale che può essere riformato per adeguarlo alle nuove realtà sociali ma va mantenuto. In tema di lavoro, Cgil Cisl e Uil considerano importanti e positivi i risultati sul terreno dell'occupazione ottenuti nell'ultimo biennio. Ne chiedono il consolidamento anche attraverso la diminuzione della precarietà. «E' per noi fondamentale sul piano dei diritti valutare chi è favorevole e chi no alla riconferma dello Statuto dei lavoratori, compreso l'articolo che impedisce il licenziamento senza giusta causa».

Le affissioni E' la notte brava degli attacchini

NOVARA. Sulla «par condicio» dei tabelloni elettorali interviene il candidato sindaco Enrico Nerviani al quale si uniscono anche Alberto Facelli ■ Bruno Lattanzi candidati anche loro ■ guidare palazzo Cabrino ■ che hanno avuto minor visibilità di altri concorrenti. I tabelloni non sono certo complementi d'arredo, anzi sono brutti. «Ma ad alcuni candidati è riservata una superficie spropositata che consente una vera orgia di manifesti - scrive Nerviani - ad altri uno spazio infinitesimale che permette soltanto una timida irrellevante apparizione. Non ho mai verificato la legittimità delle affissioni eseguite, ma ■ norme vanno cambiate partendo dal principio che tutte le coalizioni e le liste singole devono avere uguali spazi. Quelli riservati ai cosiddetti «fincheggiatori» siano cancellati. Ciascuno dei candidati verifichi ■ le affissioni sono state fatte negli spazi propri». E si vigili stanotte per impedire le previste affissioni selvagge. [r. a.]

LA SCHEDA PER IL COMUNE DI NOVARA

<p>GIACCARLO TRAVAGNI Candidato alla carica di sindaco</p> <p>ENRICO NERVIANI Candidato alla carica di sindaco</p> <p>GIANNI BATTISTA RONZA Candidato alla carica di sindaco</p> <p>MARINO GIORDANO Candidato alla carica di sindaco</p>	<p>ALBERTO FACELLI Candidato alla carica di sindaco</p> <p>BRUNO LATTANZI Candidato alla carica di sindaco</p> <p>ANTONIO MALERBA Candidato alla carica di sindaco</p>
--	---

Sono sette i candidati sindaco sostenuti complessivamente da quattordici liste. Si può votare per un sindaco ed anche una lista diversa da quelle che lo sostengono

SCEGLI TOYOTA AVENSIS O COROLLA, LE UNICHE CON 5 ANNI DI GARANZIA



**A MAGGIO PUO' ESSERE TUA
CON SOLE L. 469.000* AL MESE**

(3 ANNI ■ POLIZZA INCENDIO E FURTO ■ MANUTENZIONE INCLUSA)

* Esempio di finanziamento Toyota Avensis 1.8 4 PIA3 F 50141 95 900 000. Anticipo Toyota L. 17.000.000. N° 11 rate da L. 400.000. Ratei da L. 12.340.000. Tasso 10,61%, con 11,24% spese istruttoria L. 250.000. Salvo Approvazione

**A MAGGIO PUO' ESSERE TUA
CON SOLE L. 360.000* AL MESE**

(3 ANNI ■ POLIZZA INCENDIO E FURTO ■ MANUTENZIONE INCLUSA)

* Esempio di finanziamento Toyota Corolla 1.8 4 PIA3 F 50141 95 900 000. Anticipo Toyota L. 18.000.000. N° 11 rate da L. 340.000. Ratei da L. 8.433.000. Tasso 10,61%, con 11,53% spese istruttoria L. 250.000. Salvo Approvazione

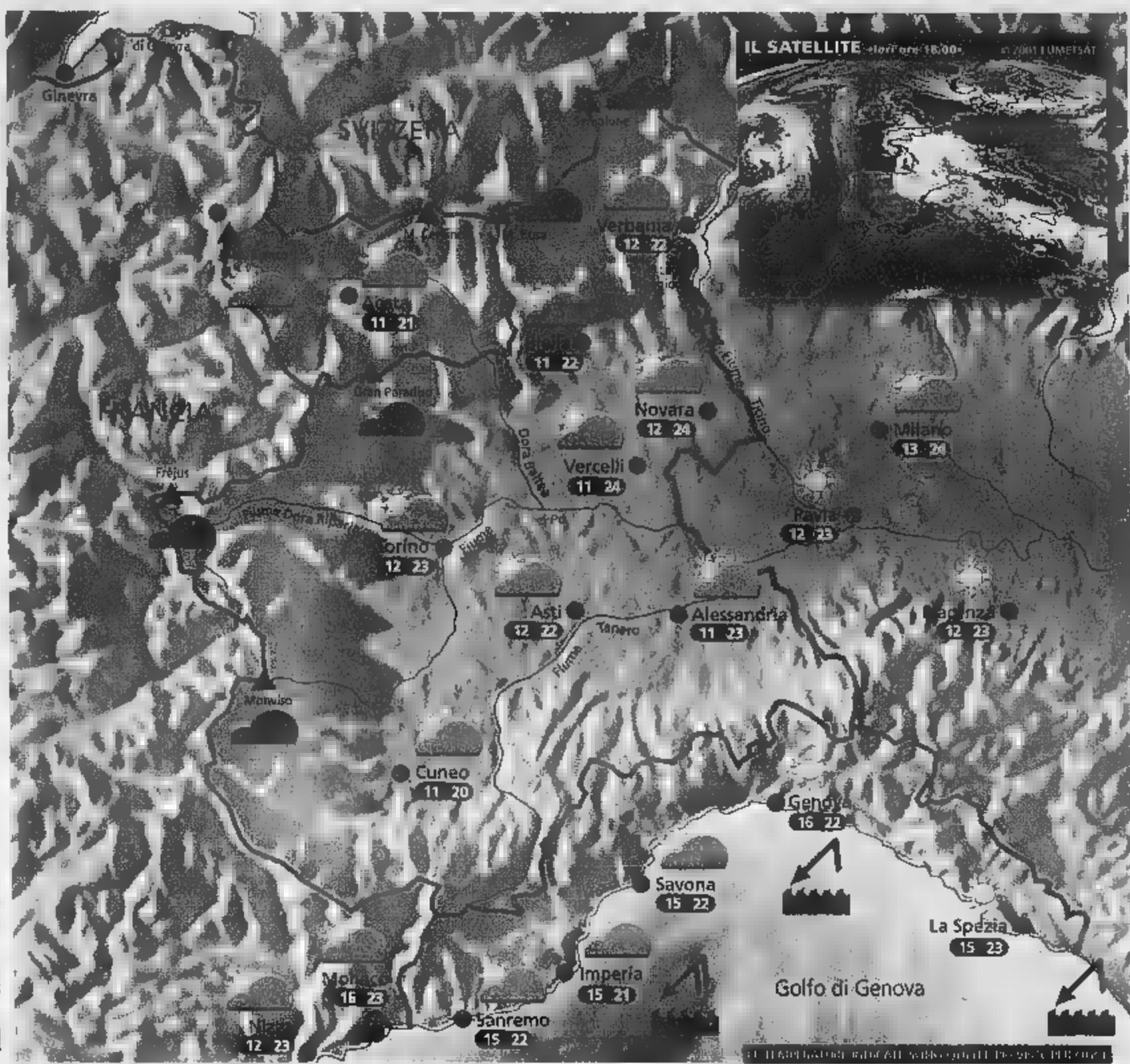


TOYOTA AVENSIS. GUIDA IL FUTURO.
Motori benzina 16v a iniezione variabile VVT-i 1.8 da 110 CV e 2.0 da 150 CV. Nuovo motore turbodiesel 2.0 a iniezione diretta Common Rail da 110 CV. 61 serie: 4 Airbag ■ ABS con EBD ■ 4 freni a disco ■ climatizzatore automatico ■ computer di bordo con display multifunzione ■ sistema audio RDS ■ 6 altoparlanti ■ comandi al volante ■ volante in pelle ■ 4 alzacristalli elettrici. Toyota Avensis, unica nella categoria, ha una esclusiva garanzia di 5 anni o fino a 160.000 km.
Da L. 28.900.000 chiavi in mano, IPT esclusa.

<http://www.topcaronline.com>

TOYOTA COROLLA. L'AUTO DELLE MERAVIGLIE.
Motori benzina 16v a iniezione variabile VVT-i 1.8 (97 CV) e 2.0 (110 CV). Da oggi anche turbodiesel a iniezione diretta Common Rail da 90 CV. 61 serie: doppio Airbag ■ ABS con EBD ■ computer di bordo ■ servosterzo ■ chiusura centralizzata ■ impianto hi-fi con RDS e 4 altoparlanti. Toyota Corolla, unica nella categoria, ha una esclusiva garanzia di 5 anni o fino a 160.000 km.

IL TEMPO METEO



Situazione Nella giornata di ieri l'avvicinamento di una depressione dalla Spagna ha causato annuvolamenti associati a locali manifestazioni temporalesche soprattutto in prossimità dei rilievi e su alcune zone della Liguria. Oggi l'allontanamento di tale depressione determina un miglioramento più evidente fra il pomeriggio e la sera.

Previsioni Al mattino molte nubi su gran parte dell'Ovest, con qualche isolato e breve rovescio di pioggia; poche nubi su pianura orientale e Liguria. Nel pomeriggio migliora in pianura, nubi sparse su Alpi e Prealpi, qualche isolato rovescio temporalesco. Poche nubi sulla Liguria. Temperature massime in lieve aumento: fresco al mattino, molto mite nel pomeriggio. Venti generalmente deboli, locali rinforzi sulla Liguria. Domani abbastanza soleggiato, domenica rischio di temporali pomeridiani sui rilievi montuosi.

IL WEEKEND

Weekend discreto

Tra scorreremo un fine settimana tutto sommato tranquillo, all'insegna del tempo abbastanza soleggiato, con la solita comparsa di nubi cumuliformi nelle ore pomeridiane sui rilievi alpini e appenninici. Nella giornata di domenica si avrà un debole afflusso di aria fredda dal quadrante nord-orientale che potrebbe provocare una modesta nuvolosità nel primo mattino sul basso Piemonte e qualche isolato fenomeno temporalesco pomeridiano. In definitiva però il tempo ci consentirà di organizzare un'escursione in montagna, una gita al mare o una semplice passeggiata fuori porta. Brutte notizie invece per la prossima settimana, quando una perturbazione atlantica determinerà un graduale peggioramento a partire dal pomeriggio di lunedì, con nubi in aumento su tutti i settori e prime precipitazioni su Alpi Occidentali e Liguria verso sera. Martedì sarà decisamente una brutta giornata con alcuni temporali ed acquazzoni sparsi e una diminuzione delle temperature. Mercoledì si avrà un nuovo miglioramento, soprattutto in pianura e sulla Liguria di ponente, mentre a ridosso dei rilievi montuosi gli acquazzoni saranno ancora in agguato.

A CURA: www.meteolive.it

PER VIAGGIARE

PER	VIAGGIARE
ANCONA 16 22	REGGIO CALABRIA 17 20
BARI 15 23	ROMA 17 24
BOLOGNA 14 23	VENEZIA 14 21
CAGLIARI 14 20	VERONA 12 20
CATANIA 14 21	11 23
CATANZARO 15 22	10 25
FIRENZE 13 22	12 18
GENOVA 16 21	13 23
IMPERIA 15 21	12 23
LA SPEZIA 15 23	12 23
MILANO 13 24	12 23
MONZA 12 23	12 23
NOVARA 12 24	12 23
PARMA 11 21	12 23
PIACENZA 12 23	12 23
RAVENNA 11 21	12 23
REGGIO EMILIA 11 21	12 23
ROMA 17 24	17 24
TERAMO 15 21	12 23
TORINO 12 23	12 23
UDINE 11 21	12 23
VARESE 11 21	12 23
VENEZIA 14 21	14 21
VERONA 12 20	12 20
ZURIGO 12 22	12 22

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 5 minuti; culmina alle 13 e 26; tramonta alle ore 20 e 47.
LA LUNA: si leva alle ore 23 e 57 minuti; cala domani alle 6 e 52 minuti.

IDROCENTRO
www.idrocentro.com

PRESTIGIOSA SOCIETÀ FARMACEUTICA
per consolidare il proprio impegno sul mercato italiano
INFORMATORI SCIENTIFICI DEL FARMACO
per la **Novartis**

I candidati ideali con spiccate capacità interpersonali, spirito di iniziativa e doti organizzative, dovranno laurearsi nelle discipline scientifiche previste dal D.L. n.541 del 30.12.92 (Medicina, Farmacia, CTF, Scienze Biologiche, Chimica con indirizzo organico o biologico, Veterinaria e ISF) con età massima di 30 anni oppure aver maturato almeno 2 anni di esperienza nel ruolo. È indispensabile la residenza nella zona di lavoro. L'Azienda offre un contratto a tempo indeterminato con inquadramento a norma di legge, adeguato programma di training scientifico e di formazione professionale, stimolanti incentivi al raggiungimento degli obiettivi prefissati, rimborsi spese e l'opportunità di usufruire dell'auto aziendale.

Gli interessati di entrambi i sessi (L. 30/3/77) invieranno dettagliata CV indicando un recapito telefonico, il trattamento dei dati personali (L. 675/96) e citando il R.N. 212/04 nell'oggetto dell'e-mail intersearch@intersearch.it o sulla busta. Se non si desidera la cartolina con determinata società, specificare "Riservato" accanto al Riferimento.

Euren InterSearch - Piazza De Angeli, 9 - 20146 Milano - telefono 02/48020335
www.intersearch.it

CAMERA DEI DEPUTATI
COLLEGIO 15 OVEST TICINO

ALLA CAMERA TARDITI

LA CASA DELLE LIBERTÀ BERLUSCONI

- Difesa del territorio
- Sviluppo e occupazione
- Meno tasse, aiuto ai più deboli
- alle famiglie in difficoltà
- Lotta alla criminalità

IL 13 MAGGIO RIPARTE LA SPERANZA

SCHEDA ROSA

TARDITI VITTORIO

FAC SIMILE

FAC SIMILE

DEVOLUZIONE

SICUREZZA

FAMIGLIA

MENO TASSE

LEGA NORD

PADANIA

LEGA FORZA DI GOVERNO

In alcune aree della città appena ripulite sono state ritrovate poco dopo altre immondizie L'Assa recupera trentamila chili di rifiuti

E' il risultato dell'intervento del «fuori-cassonetto»

Cristina Monaghini

In venti hanno lavorato dalle prime luci dell'alba fino all'ora di pranzo, per ripulire tante aree della città. ■ per riscontrare in alcuni casi, mezz'ora dopo il termine delle operazioni, che qualcuno aveva già provveduto a riempire ■ altre immondizie. Via Bonzanini, Bianchetti, Serazzi, Tarantola: una «Via Crucis» tra le immondizie.

E' il risultato ottenuto dalla task force dell'Assa: ■ metri cubi di ingombranti, per ■ peso totale di 24.240 chilogrammi, 27 metri cubi di materiale ferroso (peso totale 2.960 chilogrammi) e 68 metri cubi di legno, 6.760 chili di materiale. Nel dettaglio: fornelli, divani, frigoriferi, tavoli, sedie, passeggini, scocche di auto.

Pochi per fortuna i rifiuti tossico-nocivi, solo alcune batterie. Oltre trentamila chili di rifiuti: «E non è un dato eclatante - dice Giovanna Teodori, presidente dell'Assa - ogni giorno ci confrontiamo con questa situazione. Con gli abbandoni dei cittadini, con gli apporti da fuori, che purtroppo sono un fenomeno sempre presente».

Teodori: «Questi materiali possono essere portati all'isola ecologica, gratuitamente, dai cittadini di Novara tutti i giorni, tranne la domenica e le festività, dalle 9 alle 17, oppure asportati dall'Assa, gratuitamente, su prenotazione. E quindi li abbandonano in ingustificato. L'operazione è conti-



L'area di via Bonzanini, dove la task force dell'Assa è intervenuta

nuata anche nei giorni successivi.

Teodori: «Questo intervento potrebbe ■ riprogrammato ■ altre occasioni, ma non deve diventare una consuetudine, non vogliamo avallare un comportamento simile. Nell'approvazione del bilancio preventivo dell'Assa c'è l'impegno da parte dell'amministrazione di concordare con l'azienda un progetto che troverà

un finanziamento specifico per interventi di questo genere». In alcune ■ i cassoni si riempiono ■ pochi giorni: spesso ciò ■ dovuto alla presenza di utenze particolari, come mense aziendali, che hanno un consumo giornaliero di vetro e plastica molto alto. «A queste ditte abbiamo proposto il noleggio dei cassoni - sottolinea Teodori - alcuni hanno accettato».

La città torna al Medio Evo

Le antiche arti artigiane rivivono nel quadriportico della canonica

NOVARA

Il quadriportico della Cattedrale per una giornata tornerà al Medio Evo per ospitare l'artigianato di più antica tradizione e festeggiare le mamme. L'iniziativa è prevista per domani ■ è stata organizzata dalla Diocesi, da Confartigianato e dalla Fondazione «Amici della Cattedrale». A presentare la manifestazione sono stati don Maurizio Gagliardini ■ don Gian Mario Lanfranchini per la Diocesi, il presidente di Confartigianato Mario Galli e il funzionario dell'associazione Alessandro Scandella.

L'appuntamento rientra nell'ambito di «La Salve di Maria», quattro sabati di festa alla riscoperta della città e dei suoi valori più autentici. E domani sarà il quadriportico della Canonica a spostare indietro le lancette di qualche secolo per ospitare le antiche botteghe artigiane con fabbri, vetrai, argentieri, miniatori e pasticceri che insegneranno ■ bambini le tecniche e ■

genialità delle lavorazioni artigianali.

Ci saranno artigiani specializzati nella riproduzione ■ oggetti tipici del Medio Evo, come gli archi da caccia ■ a rendere l'atmosfera dell'età di mezzo ci saranno anche giovani abbigliati nei costumi della Novara del dodicesimo e tredicesimo secolo. Fra dame, cavalieri, artigiani ■ giullari medioevali doc, ci sarà anche un fotografo con attrezzatura da XXI secolo, per ritrarre i bambini insieme ai loro genitori, agli artigiani o ai figuranti in costume.

Per l'occasione, dalle 10,30 alle 18,30, sarà possibile visitare gratuitamente il Museo Lapidario ed il Battistero; alle 17,30 i Piccoli Cantori della Cattedrale eseguiranno la «Salve», musicata per l'occasione dal maestro Veggiotti, mentre alle 18,15 la manifestazione si concluderà con il lancio dei palloncini a cui verranno agganciati dei messaggi di augurio dedicati alle mamme, dal momento che ricorre la loro festa. [m.g.]

AGRICOLTURA 2000

Dal mondo dei campi il messaggio ai candidati

Gianfranco Quaglia

ELEZIONI e agricoltori. Che cosa si aspetta il mondo dei campi dalla prossima legislatura, che ■ chiede ■ candidati al Parlamento e ■ Comune ■ Novara.

Dai confronti e dai dibattiti susseguiti in queste settimane di campagna elettorale, ■ elemento è emerso innanzitutto: garanzie per la salvaguardia del territorio. Un'agricoltura ■ più cenerentola, ma protagonista, di fronte ■ chi siederà sulla poltrona del Comune novarese ■ andrà in Parlamento. Da Goldiretti, Confagricoltura e Cia, le tre organizzazioni ■ di categoria, è arrivato un messaggio: ci siamo anche noi, contiamo e possiamo far sentire il nostro peso specifico.

La voce degli agricoltori ha puntato soprattutto in una direzione: tenere conto, nei programmi, che il mondo agricolo può essere determinante in cabini elettorale, ma anche dopo, quando dalla carta si passerà alla realizzazione dei progetti. Non si tratta di parlare di grandi strategie, ■ più semplicemente affrontare i temi che potrebbero riverberarsi sul futuro stesso dell'agricoltura novarese.

Quando ■ tratteranno le linee generali dello sviluppo di una città come Novara, la ■ amministrazione non potrà sottovalutare il mondo dei campi: non solo perché il capoluogo da sempre ■ circondato da ■ risicoltura fiorente ed europea. Le opere viarie, la Grande Capacità in arrivo, s'intrecciano con l'agricoltura che diventa parte

in causa, protagonista o vittima. Le decisioni del Comune di Novara non potranno più essere prese senza tener in considerazione piani di sviluppo e piani regolatori dei Comuni circostanti. Per evitare che dove termina ■ provvedimento di carattere urbanistico ■ ne inizi un altro completamente all'opposto, stravolgendo ■ territorio che invece è omogeneo per coltura e ambiente. Insomma, Novara non dovrà «fare da sé», ■ neppure i passi dell'hinterland. Questo ■ il messaggio arrivato da più parti e indirizzato ai candidati.

■ Quirinale intervengono nella vicenda della presidenza. Dopo la nomina del professor Claudio Malagoli a commissario straordinario, le perplessità dei risicoltori non sono scemate. Anzi. E in una lettera a Carlo Azeglio Ciampi hanno chiesto che ■ bloccato l'iter procedurale con il quale lo stesso Malagoli potrebbe essere poi eletto presidente, dopo che il decreto ■ già stato nominato dal Consiglio dei ministri.

La risposta ■ di Salvatore Sechi, consigliere del Capo dello Stato per gli affari giuridici. Nella lettera Sechi rileva tra l'altro che «la responsabilità di ogni provvedimento che assuma la veste di decreto del Presidente della Repubblica, ricade interamente sul ministro che propone ■ controfirma l'atto, secondo una precisa disposizione costituzionale. Per questo motivo la lettera qui pervenuta è stata trasmessa al ministero della Politiche agricole e forestali per le valutazioni di competenza».

BREVE

NOVARA

Nomi per tre nuove strade e il campo dell'Olimpia

Il nuovo campo di calcio in via Piana sarà intitolato a Giuliano Regolini, educatore sportivo dell'Olimpia Sant'Agabio. Sarà intitolata al sindaco e politico Ugo Porzio Giovanola la nuova strada che collegherà viale Kennedy alla via per Biandrate. L'insegnante e consigliere comunale (tra le prime donne) Carmela Gariboldi sarà ricordata nell'area a destra di via Vignale a Veveri mentre via Maestri del lavoro designerà la strada compresa tra piazza degli Ombrelli e via dell'Artigianato. [b.c.]

BRIGA NOVARESE

Le famiglie degli scolari chiedono la mensa

I genitori dei bambini delle elementari chiedono la mensa scolastica. Hanno firmato la domanda 78 famiglie su 85 mentre nella materna l'adesione è stata totale. La soluzione proposta per ovviare alla mancanza di locali era di utilizzare gli spazi dell'oratorio confinante con la scuola. [b.c.]

NOVARA

Rito abbreviato per omicidio marocchino

Si discuterà giovedì prossimo davanti al gup ■ ■ ■ la causa che vede l'algerino Abdelkader Ouhamed imputato di aver ucciso con una coltellata alla gola, il 19 marzo dell'anno scorso, il marocchino Chiki Nourredine di 21 anni. L'omicida che è difeso dall'avv. Patrizia Bartaloni colpì il rivale al termine ■ una violenta lite nell'ex casetta del custode nel parco di via Cella dietro al convento dei frati di San Nazzaro. [r.l.]

NOVARA

Prova d'incendio domani al «Bermani»

Domani mattina alle 9,45 all'istituto «Bermani» ■ viale Verdi ■ simulato un incendio con il crollo di ■ parte dell'edificio scolastico. La prova prevede l'evacuazione delle classi, l'intervento dei vigili del fuoco, della Cri e dell'unità cinofila «Il quadrifoglio» e punta a verificare l'efficacia del piano di sicurezza. [b.c.]

NOVARA

«Incontro con l'arte» pittori e mostra al liceo

Presentata ieri dal liceo «Casarata» e dall'associazione culturale «Art Action» l'iniziativa «Incontro con l'arte». In programma l'8 giugno, propone un convegno alla sala Borsa con gli artisti Emilio Cofano, Uldino Desuè e il critico Alfredo Pasolino e una mostra dei docenti del liceo artistico. [p.ben.]

Verranno sostituiti i portoni

Ghemme, un'ordinanza per bloccare i miasmi prodotti dall'«Agrisiesia»

GHEMME. Ha dieci giorni di tempo l'«Agrisiesia» per mettersi a norma. L'ordinanza, firmata dal sindaco Alfredo Corazza, dà l'ultimatum all'azienda: «Non siamo contro l'attività dell'Agrisiesia; chiediamo solo che rispetti i diritti elementari, evitando perciò i cattivi odori che si diffondono ancora oggi soprattutto di mattina. Parecchio si è già fatto, non abbasseremo la guardia». A scendere in campo subito era stato il comitato «Aria pulita» guidato da Dario Temperino: «L'odore - commentano gli esponenti - è molto forte quando viene conferito l'umido, il lunedì e il venerdì. Magari dura dieci minuti ma ci obbliga a chiudere porte e finestre». Saranno sostituiti i portoni manuali con altri telecomandati: «Così - dice Dalmir Ovini, dell'Agrisiesia - i dipendenti effettueranno le operazioni velocemente, conferendo il materiale in serra e evitando l'uscita di esalazioni. Purtroppo i fornitori hanno ritardato la consegna dei portoni ma staremo nei tempi. Nel frattempo abbiamo consegnato ■ Provincia, Arpa e Comune i risultati delle analisi sui biofiltri: tutti i valori sono al di sotto delle soglie di normative europee». [p.u.]

Danni per oltre venti milioni

Raid vandalico a Borgo Devastato tennis coperto e riscaldamento ad aria

BORGOMANERO. Raid vandalico ai giardini pubblici di viale Dante: è stato gravemente danneggiato il «pallone» che copre il campo da tennis ed è stato compromesso l'impianto di riscaldamento. Reti divelte, tensostruttura semi-distorta e resa pressoché inservibile; gli atti di vandalismo hanno causato un danno di almeno venti milioni di lire, secondo le prime stime del Comune. La giunta si è riunita subito per l'esame dei danni, che sono pesanti: «E' un fatto molto grave - commenta l'assessore ai servizi sportivi Enzo Bobice - perché danneggia il patrimonio pubblico sportivo. Fra l'altro avevamo appena rimesso a nuovo l'impianto di riscaldamento del tennis coperto, investendo una cifra importante, e questa azione vandalica toglie agli appassionati la possibilità di utilizzare, almeno per qualche tempo l'impianto. Il danno maggiore riguarda comunque la copertura». Sui responsabili del raid circola l'ipotesi che si tratti di un gruppo di tossicodipendenti che erano stati notati aggirarsi nella zona per alcune sere. [m.g.]

MESSAGGIO ELETTORALE

LA CASA DELLE LIBERTA' BERLUSCONI PRESIDENTE

CANDIDATO ALLA CAMERA

COMITENTE RESPONSABILE RAFFAELLA CARPELLUCCI

• CITTA' SICURE
• SGRAVI FISCALI E
RILANCIO DELL'OCCUPAZIONE
• PENSIONI ■ ■ ■ ■ ■
• LIBERTA' ■ SCELTA TRA SANITA' PUBBLICA E PRIVATA

dal 13 Maggio obiettivi possibili

GIANNI MANCUSO

La forza del tuo voto
La certezza del mio impegno

LA CASA DELLE LIBERTA'

FORZA 13 MAGGIO

“LA SCELTA DECISIVA”

DIFENDIAMO GLI INTERESSI DELLA NOSTRA GENTE. PER MIGLIORARE L'ITALIA.

Elezioni per la Camera dei Deputati
Collegio 16 - Cusio - Arona - Borgomanero

SCHEDA ROSA FAC-SIMILE

GALLI DANIELE BERLUSCONI PRESIDENTE

Elezioni Politiche 13 Maggio 2001 Senato della Repubblica Collegio 11 - Novara

- **Un più sicuro**
- **Meno tasse**
- **Meno tutti**
- **Pensioni**
- **Meno dignitose**
- **Una**
- **che**
- **Infrastrutture**

LA CASA DELLE LIBERTA' BERLUSCONI PRESIDENTE

GIUSEPPE VEGAS

il tuo futuro in mani sicure

MESSAGGIO ELETTORALE

**Il più grande centro
acquisti in città**

**Shopping
Moda**

F.LLI TURATI

Scarpe

& Vestiti

NOVARA - C.so Giulio Cesare

Collezioni Primavera

Presentata ieri sera all'Hotel Concorde l'edizione 39 della rassegna che aprirà il 26 maggio

Arona, Fiera d'Europa

Web, Giro e 400 stand espositivi

Sandro Botelli

ARONA

Conto alla rovescia per la Fiera del Lago Maggiore, edizione numero 39, presentata ieri sera all'Hotel Concorde di Arona. Con Gianni Caligara, già presidente della rassegna dal '90 al '93 e sempre al Consiglio direttivo, sono intervenuti, tra gli altri, Alberto Tampieri, Sebastiano Faccani, Luigi Fanchini e Giuseppe Foggetti, lo «zoccolo duro» dell'Ente Fiera. La rassegna (tempo libero, artigianato, campionaria nazionale a mostra mercato) aprirà i battenti il 26 maggio. Previsti 400 stand, di cui 350 coperti. Anche per questa edizione, i cui

spazi espositivi sono andati subito esauriti, si è ripetuto l'allestimento in tendostrutture, rivelatosi solido ed elegante. La sede è quella abituale di piazzale Aldo Moro, di fronte alla stazione ferroviaria. Fino a qualche tempo fa la Fiera si svolgeva invece ai giardini del lungolago, dove ora non sarebbe più possibile un allestimento tanto grandioso. La media visitatori degli ultimi anni è stata di 160 mila presenze, ma in un paio di edizioni, particolarmente favorite dal bel tempo, sono sfiorate le 200 mila. Artigianato, strumentistica, arredamento, bobbistica, riscaldamento, edilizia, nautica, tempo libero, giardinaggio e floricoltura saranno i settori più rappresentati. Espositori da tutte le regioni italiane e da molti paesi esteri. Dallo scorso l'Ente Fiera del Lago Maggiore ha realizzato un portale on-line (www.fierarona.it) dove gli espositori, grazie ad un sito web, potranno essere presenti dodici all'anno. Nello stesso sito sarà visitabile l'angolo delle news, una rassegna di notizie che riguardano la

L'imponente esposizione del lago Maggiore dispone di un portale on line e punta a superare il record del 200 mila visitatori. Tra i più importanti momenti di richiamo spicca la tappa del Giro ciclistico d'Italia fra il 9 e il 10 giugno



na.it) dove gli espositori, grazie ad un sito web, potranno essere presenti dodici all'anno. Nello stesso sito sarà visitabile l'angolo delle news, una rassegna di notizie che riguardano la

politica, la cultura, gli eventi, scuola, lo sport e la sanità. Il comitato organizzatore, anche precisato che una particolare attenzione sarà riservata all'Euro, che entrerà in uso nell'Unione Europea già dal prossimo primo gennaio.

La Fiera di Arona resterà aperta al pubblico al pomeriggio dalle 16 alle 24 e nei festivi e prefestivi dalle 14,30 alle 24. Per agevolare espositori e visitatori il consiglio direttivo dell'Ente ha rinnovato anche quest'anno l'accordo con la Società Metropolis, della Ferrovie dello Stato, per l'utilizzo dell'area di parcheggio scalo delle stesse Ferrovie a lato di viale Baracca. A tagliare il nastro inaugurale, sabato 26 maggio (alle 16), sarà l'assessore al Turismo della Regione Piemonte, Ettore Racchelli.

Un momento importante la Fiera lo vivrà tra sabato e domenica 10 giugno, quando sul lungolago di corso Repubblica farà tappa il Giro d'Italia.

Storica visita del vescovo ortodosso

Orta, metropolita ricorda San Giulio

Marcello

ORTA SAN GIULIO

«Chiederò al patriarca di Costantinopoli, se verrà in Italia, di dedicare una giornata alla visita dell'isola di San Giulio, una gemma straordinaria di spiritualità».

E' la promessa che l'arcivescovo ortodosso Ghennadios ha fatto alla badessa del monastero «Mater Ecclesiae» Maria Canopi, al sindaco Fabrizio Morea ed all'assessore Angelo Bertola, al termine della visita compiuta a Orta.

Il metropolita è stato accompagnato dal vicario vescovile don Carlo Grossini e da Ignor Gianni Colombo: ha visitato la chiesa parrocchiale, ha poi percorso la strada storica della «Motta» dove è stata realizzata «Ortafiori», ed in piazza Motta è stato accolto da una folla festante e da una rappresentanza dei giornalisti europei, che hanno concluso sul lago il loro tour in Piemonte.

Il prelato si è poi diretto in barca all'isola di San Giulio. Qui è stato accompagnato in processione da circa trecento fedeli con le fiacole, dall'imbarcadere sino alla basilica del santo, dove ha ricordato il protettore dell'intero Cusio, originario di Egina, ed ha recitato i vespri con le suore di clausura del monastero. Una cerimonia suggestiva, della durata di due ore e mezzo, con i Salmi recitati e cantati in greco antico in



L'arcivescovo ortodosso Ghennadios

latino. «Speriamo che la promessa di portare il patriarca di Costantinopoli ad Orta si possa concretizzare - ha commentato il sindaco Fabrizio Morea - in questo modo l'isola diventerebbe anche un riferimento essenziale per il dialogo tra le fedi religiose, uno dei temi che le suore di clausura approfondiscono da anni».

L'arcivescovo ortodosso si è poi recato a Novara, al Seminario vescovile, dove ha incontrato gli studenti di teologia ed i sacerdoti novaresi che hanno festeggiato i 25, 30 e 50 anni di consacrazione religiosa, ed ha parlato loro del cammino che viene costruito a proposito dell'interconfessionalità, il tema al centro del viaggio di questi giorni del pontefice in Grecia e Medio Oriente.

La vice Elena Strohmenger, Alberto Pilone e Rinaldo Quinzani

Pombia, in tre cercano consensi per la carica che fu di Gianelli

POMBIA

Tre le liste a Pombia dove il 17 aprile dello scorso anno, dopo la morte di Bruno Gianelli, è in carica la vice Elena Strohmenger. «Pombia nel 2001 fa capo a Alberto Pilone. Sono candidati consiglieri: Federico Barbieri, Alfredo Bellin, Lucia Casalicchio, Bruno Didd, Giovanni Grazioli, Dolores Lombardi, Roberta Morasco, Patrizia Martini, Lorenzo Planca, Alberto Rimola, Renato Silvestri, Luciano Stengalino.

Rinaldo Quinzani guida il faro: Antonio Bruno, Antonio Catona, Graziano Ceron, Oliviero Colombo, Giannino Como, Fortunata Faedo, Vincenzo Ferraro, Antonio Folino Gallo, Daniele Gramoni, Ferruccio Gramoni, Orfeo Martini, Armando



Planca, ripresenta Elena Strohmenger con «Convergenza democratica»: Piero Bozzola, Florindo Cavarero, Angela Colombo, Franco Daglio, Michele Damiani, Gualtiero Delle Donne, Armando Didd, Morena Ferrazza, Gianpiero Ferrè, Loris Fortina, Emanuele Gotter, Fiorenza Masseroni. (s. bot.)

I programmi di Almasio e Taddi

Ambiente, lavoro e salute

Grandi opere e volontariato

Le sfide delle liste di Trecate

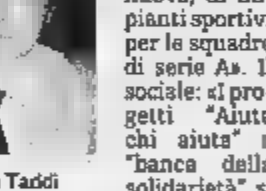
TRECCATE

Ambiente, sicurezza, occupazione e qualità della vita: sono i cardini dei programmi delle due liste civiche di Trecate. Alla consultazione si ripresenta Pier Paolo Almasio, 47 anni, sindaco di Trecate nel cuore, lista di centro-sinistra. «Facciamo di aver acqui-

assessorato con la giunta Magnaghi, oggi è capogruppo di minoranza. «La prima questione da affrontare è con forze dell'ordine e vigili urbani, per garantire il servizio di sicurezza sul territorio già durante l'estate. Occorre rivedere e migliorare la situazione dei marciapiedi, stabilendo una scala delle priorità di interventi. A

Trecate si deve attivare al più presto il telesoccorso, per garantire assistenza e soccorso nel più breve tempo possibile. Bisogna valutare la possibilità di modificare il giorno di raccolta della carta. Trecate ha bisogno una caserma nuova, di impianti sportivi per le squadre di serie A. Il sociale: «I progetti "Aiuta chi aiuta" e "Banca della solidarietà" si integrano, per

un aiuto qualitativo ed interventi economici. I trecatesi sono solidali. Penseremo anche la famiglia che hanno in casa disabili, persone che hanno bisogno di essere aiutati. I volontari operano in condizioni non adatte al loro impegno. E' chiaro che dimentico grandi temi come quello della disoccupazione: bisogna favorire l'imprenditorialità giovanile, le attività produttive non inquinanti». (c. m.)



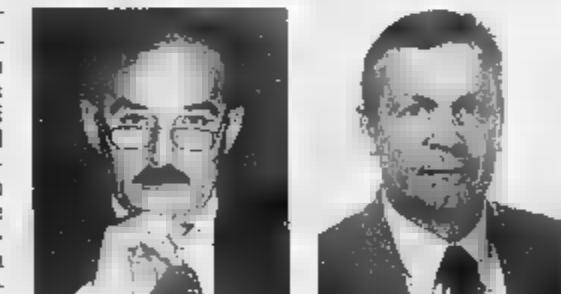
Almasio e Taddi

A Quarna sarà un Coppi

In lizza i due cugini musicanti

QUARNA SOTTO

Del futuro sindaco di Quarna SOTTO il cognome: Coppi. Resta da decidere il nome, i 382 elettori sceglieranno tra Roberto e il cugino Romano. C'è anche molta musica nel voto: Romano presiede la Banda e Roberto è musicante e tra gli organizzatori di «Quarna: un paese per la musica». Lista 1: candidato sindaco Roberto Coppi; candidati alla carica di consigliere comunale: Candido Coppi, Eugenio Calini, Andrea Grazioli, Michele Maggi, Moreno Maggi, Ileana Martina, Marco Rampone, Michele Rampone, Gennaro Sassi, Carlo Augusto Zanotti, Maria Cristina Lanza. Lista 2: candidato sindaco Romano Coppi; can-



didati consiglieri: Emanuele elidi, Alberto Casotti, Dario Cerini, Gian Vittorio Coppi, Alberto Dabernardi, Giovanni Forni, Ruggero Giacomelli, Giacomo Grazioli, Lorenzo Lanza, Gianluca Longa, Monica Pantaleone in Ottone, Daniele Zolla. (v. a.)

Romano Coppi e Roberto Coppi ambiscono alla carica nel paese della musica

LETTERE AL GIORNALE

«Perché la mostra è allestita a Oleggio»

risposta alla signora Patrizia Martini sulla mostra reperti di Pombia, riteniamo opportuno le seguenti considerazioni: in generale non è possibile misurare con logica di ristretto campanilismo un'iniziativa che ha ottenuto (proprio per la rilevanza nazionale) il patrocinio della Presidenza della Repubblica e ha impegnato un nutrito staff di studiosi e ricercatori. La disponibilità di locali a Pombia non corrisponde alla disponibilità di attrezzature e persone e, nonostante la richiesta ai competenti uffici regionali, è mancato uno specifico finanziamento per la mostra tale da consentire la sua localizzazione in un contenitore dedicato a Oleggio o a Pombia. La stessa amministrazione oleggese ha ritenuto di appoggiarsi al museo esistente e strutturato piuttosto che affrontare gli oneri dell'esposizione a Palazzo Bellini, proprio per concentrare le risorse pubbliche disponibili negli aspetti più sostanziali dell'iniziativa. La comprensione dei reperti pombiesi, e in genere del materiale archeologico, specie se di alta antichità, appare più agevole e completa nell'inse-

ramento in un contesto che consenta i confronti a una visione sequenziale cronologica con altri reperti: anche per questo si è ritenuto più proficuo l'allestimento insieme ai corredi della necropoli di Loreto. Oleggio. Le scuole pombiesi non hanno nessuna difficoltà a fruire della mostra e un programma didattico ad hoc è in corso di predisposizione. Su un piano di metodo la scelta fatta, nell'oggettiva limitatezza di risorse, è stata di privilegiare gli aspetti di permanenza. La concentrazione delle risorse di Pombia nel catalogo che ha ben pochi confronti nell'editoria locale di Comuni di pari dimensioni ha permesso dare solo ai pombiesi la possibilità di riappropriarsi del proprio patrimonio culturale in modo più costruttivo e profondo. Anche se il clima elettorale inclina purtroppo alla critica alle contrapposizioni, appare arduo in questo ritenere che, a fronte di un impegno molto contenuto di risorse, sia stato mal corrisposto il superiore interesse pubblico.

Filippo Maria Gambardi, direttore Soprintendenza Archeologica del Piemonte, e Elena Strohmenger, sindaco f.f. di Pombia

NUMERI UTILI

PRONTO INTERV. EMER. SANITARIA	86.81.11; Stressa: telefono 0323 31.844; Verbania (Pellenza): 54.13.18.
NUOVA	Novara e provincia: telef. 118.
NUOVA	Novara: telef. 0321 627.000; Novara Soccorso telef. e fax 0321 458.800; Caltignaga SoS Novara Emergenza telef. 0321 653.828; Arona: 0322 51.61; Borgomanero: telefono 0324 84.81; Domodossola: telefono 0324 84.81; Gallarate: telefono 0321 86.22.22; Oleggio: telefono 0321 33.500; Omegna: telefono 0323 61.500; 63.689; Gravello Tosa: telefono 0323 84.85.59; 855.000; 0323 33.380; Trecate: 0321 77.79.00; Verbania: telefono 0323 405.000; 558.000; 55.61.61; Aquedra neut. salvam. tel. 0323 51.91.00; Mergozzo: telefono 0323 92.42.22; Orta: telefono 0321 91.18.00; Premosello Chivasso: telefono 0324 88.108; Grignasco: S.r.l. telefono 0163 41.86.17; S. d'Oleggio: telefono 0322 96.667; Lesa: telefono 0324 83.158; Volontari c.f. P.A. Grea Stazzano: telefono 0321 82.05.60; Nebbiona: G.O. Vol. Amb. del Vergante: 0322 28.01.17.
GUARDIA MEDICA	Novara: telefono 0321 62.60.00; Arona: telefono 0322 51.61; Borgomanero: telefono 0322 61.500; Domodossola: telefono 0324 48.13.34; Oleggio: telefono 0323 96.00.47; Omegna: telefono 0323

13 MAGGIO 2001

GIORDANO SINDACO

"Voglia di nuovo"

Massimo Giordano

E' giunto il momento che a Novara inizi a spirare un vento nuovo. Altro che continuità! E' ora di cambiare. I partiti della libertà hanno preparato un programma moderno che può essere sintetizzato in questi punti:

- una città più sicura, più pulita, più sportiva;
- una città universitaria, che sia dalla parte dei più deboli e in cui le donne possano recitare ruoli importanti. Spero che i Novaresi il 13 maggio sapranno approfittare del momento favorevole per un radicale cambiamento.
- Non ho dubbi che i Novaresi sceglieranno un sindaco onesto, coerente e che ami la città.

Elezioni Politiche 13 Maggio 2001

Camera dei deputati

Collegio 15

- Contro l'inquinamento ambientale di Malpensa.
- Contro i tagli della Regione per una sanità assistenza garantita.
- Sicurezza, legalità, garanzia dei cittadini!
- No all'intolleranza

Francesco VIALE

Un sindaco dalla parte della gente

www.viale2001.org

Villadossola, anche nella Comunità montana si era discusso sulle scarse condizioni di sicurezza

«La strada provinciale è una trappola»

Dolore e denuncia dopo l'incidente con 2 operai morti

Renato Baldocci
VILLADOSSOLA

C'è sgomento in tutta la Val d'Ossola dopo la disgrazia che è costata la vita a due operai della ditta Cogemar di San Bernardino Verbano, finiti in un burrone con il loro camion. E' sgomento misto a inquietudine per la disgrazia avvenuta sulla strada provinciale di valle Antrona, nel tratto che collega la Noga al Boschetto, frazioni alte di Villadossola. Intanto le salme di Adriano Chiarini, 33 anni di Verbania e Davide Gnaccarini, 30 anni di Piedimulera, sono state riconsegnate alle famiglie: non sarà necessaria l'autopsia. Diffuso il cordoglio fra conoscenti, colleghi e amici.

Dell'incidente di mercoledì restano visibili tracce sia sulla provinciale sia nel torrente Ovesca, dove è piombato il camion dopo un terribile volo di duecento metri. Oltre ai rilievi eseguiti sull'asfalto dai carabinieri e dai vigili urbani di Villadossola balza all'occhio la barriera divelta dal camion, uscito di strada in una stretta curva; in quel punto ha incrociato la vettura guidata da Laura Breggio di Viganella. Che, per consentire il transito, ha compiuto una retromarcia proprio mentre il grosso automezzo «scivolava» nel burrone. Una disgrazia di cui «è stata la sola testimone: altri operai della Cogemar, che seguivano un furgone, hanno assistito, impotenti, alla morte dei due colleghi.

Ora quella barriera divelta a poche decine di metri dall'abitato del Boschetto rinfocola le polemiche sull'insicurezza di una strada provinciale disseminata di problemi.

Soltanto «mese fa, nel consiglio della Comunità Montana



Valle Antrona, Ezio Morelli, consigliere di Antrona, aveva richiamato maggior attenzione dalla Provincia sui sedici chilometri dissestati. Ieri l'ex provinciale alla viabilità, Paolo Ravaoli, è tornato sull'argomento. «Non voglio certo speculare su una disgrazia di queste dimensioni», dice Ravaoli, «non è il caso perché si è forse trattato di fatalità. Ricordo però aver evidenziato da tempo che occorrono finanziamenti per la manutenzione delle strade provinciali. Oggi, più che mai bisogna non distogliere l'attenzione da questi problemi. Le nostre strade vanno sicure e allargate dove serve».

I guai della strada provinciale per Antrona erano da tempo nell'agenda delle priorità del presidente della Comunità Montana di valle, Giuseppe Bianchetti. «Pochi giorni fa aveva chiesto all'assessore provinciale Quaretti un incontro per esaminare gli interventi da fa-

Due anni fa lo stesso Quaretti compimmo un sopralluogo nel tratto più stretto tra Villa e Cresta.

Anni addietro a Villadossola avevano previsto variante tra il paese e la Noga: problemi idrogeologici hanno bloccato il progetto.

«Avevamo chiesto all'amministrazione provinciale di allargare alcuni punti a rischio, abbiamo ricevuto soltanto promesse», sottolinea Romano Zaretta che è il vicesindaco di Villadossola.

L'assessore provinciale Antonio Quaretti respinge le accuse e riferisce: «Non stiamo trascurando la strada della valle - dice - Dopo i danni subiti dell'alluvione di ottobre abbiamo previsto interventi per un totale di quasi 12 miliardi: otto per il tratto tra Villadossola e Antrona ed altri tre e mezzo per quella di Chiggio. Il Ministero aveva detto che sarebbero arrivati i soldi: siamo a maggio ed ancora non li abbiamo visti».



Il luogo dell'incidente e le vittime: Davide Gnaccarini, 30 anni, Piedimulera e Adriano Chiarini, 33, Verbania

L'assessore: «Aspettiamo ancora i fondi per realizzare interventi»

Un varesino a giudizio per rapina e sequestro

VERBANIA. Dovrà rispondere di rapina a mano armata e sequestro di persona: accogliendo il richiedo del pm Marco Mescolini il gup Rosanna Calzolari ha rinviato a giudizio, il 10 ottobre, Massimo Sorrentino, 44 anni, varesino, e quattro complici, rapinato Giancarlo Zanzi, 84 anni, morto il 10 gennaio, si introdussero nella villa dell'anziano, vicino alla Canottiera Intra, lo legarono e imbavagliarono e richiusero in uno stanzone le sue domestiche. Quindi si impossessarono di quadri, tappeti e mobili di pregio che caricarono su un furgone. L'improvviso arrivo dei carabinieri costrinse alla fuga i malviventi che si dileguarono con parte del bottino, 50 milioni in contanti. (a. r.)

«Caso valigette» Archiviazioni richieste per tre volte

VERBANIA. «Caso valigette»: ennesima puntata. Il sostituto procuratore Argentieri ha chiesto per la terza volta (due già respinte) l'archiviazione degli atti a carico dell'onorevole Marco Zaccaria e dell'ex tecnico della «De Bartolomeis» Andrea Grassi. Furono denunciati, l'uno per diffamazione, l'altro per calunnia, da Giuseppe Grieco e G. Cesare Rattazzi, all'epoca presunti amministratori del Consorzio «Sosso Toce», offesi da Grassi che li accusò di aver ricevuto due valigette dalla «De Bartolomeis», costruttrice dell'inceneritore di Mergozzo, di cui mai fu possibile verificare il contenuto. L'episodio non è mai provato e la magistratura archivierà l'inchiesta. Per 2 volte il gip aveva accolto le opposizioni avanzate dai difensori di Grieco e Rattazzi. (a. r.)

Il bilancio pareggia su 47 miliardi e 418 milioni, la raccolta diretta ammonta a 40 miliardi e mezzo

Credito Cooperativo, utile a 2 milioni e mezzo

La banca del Cusio e Valle Strona fa i conti con la crisi nel territorio

OMEGNA

Il bilancio pareggia sulla cifra di 47 miliardi e 418 milioni, la raccolta diretta e di 40 miliardi e mezzo con impieghi superiori ai 35 miliardi. Cifre consistenti per un istituto bancario di piccole dimensioni come la Banca di Credito Cooperativo del Cusio e della Valle Strona «costretta» ad operare in uno spazio ristretto che non supera i ventimila abitanti. A fronte però di queste voci ne aggiunge una poco positiva: l'utile di esercizio è di appena due milioni e mezzo. Una situazione sulla quale saranno chiamati a dare un giudizio domani mattina 10.30 all'Auditorium del Forum di Omegna gli oltre mille e cento soci della più piccola banca piemontese.

«Siamo una banca del territorio», dice il presidente Tarcisio Ruschetti - «e la nostra situazione è lo specchio perfetto dell'economia della nostra zona. Ci sono delle sofferenze causate dalla situazione economica che ha coinvolto e messo in difficoltà alcune aziende del casalingo ed in modo particolare molte pulitrici che operano prevalentemente nella lavorazione del-

l'alluminio. La loro crisi si riflette ovviamente anche in noi». Si guarda però sempre al futuro perché crescono le richieste di aprire nuovi sportelli in altre aree della provincia del Vco. La Banca è impegnata in questi mesi nell'operazione di aumento di capitale che dovrà essere aumentato dagli attuali tre miliardi e mezzo a quattro: condizione essenziale per avere il benessere da parte della Banca d'Italia e poter aprire un nuovo sportello a Gravellova Toce, cittadina in cui l'operatività è già notevole. «L'obiettivo è comunque crescere ancora - preci-

sa Ruschetti - consapevoli che istituti come il nostro, comunque inseriti nel più grande contesto nazionale del sistema bancario del credito cooperativo hanno come scopo il servizio alla clientela, al socio. Gli utili contano, ma la finalità è quella di un volano nell'economia delle in cui si opera». Proprio in questa ottica si giustifica infatti anche la capillare presenza del servizio di Bancomat che si trovano a Valstrona, Omegna, Casale Corte Cerro, Guarnone, Gravellova e tra poco anche in altri piccoli centri. (v. a.)

TRIBUTI DI VERBANIA

Procedura esecutiva n. 81/99 R.G. Es.

da Banca Popolare di Bergamo - Credito Varesino S.C.R.L. con avv. Fuhrmann ANGELA Bossi, il giudice dell'Esecuzione in data 3 gennaio 2001 ha disposto la vendita all'asta dei seguenti beni immobili di Bossi Angela: Unità immobiliare urbana al Comune di Malesco, via Re n. 24, e precisamente: Appartamento posto al primo piano (secondo fuori terra), fatto del edificio in Re n. 24, individuato (l'edificio) nella mappa del Catasto Isonzo come particella 11 (ex n. 7270) del foglio 11 e nella mappa del N.C.E.U. (con l'annessa area per intensivo) particella 91 del foglio 11. Dato appartamento, composto da una camera da letto e un soggiorno con angolo cottura oltre ad un servizio, un balcone a nord e un tratto balcone a sud. Coerente: muri perimetrali, entri e uscite, appartamento di proprietà Luoni-Boffa. Foglio 11 (undici) Mappale 11 sub. 16 (novantuno subalterno sedici) - via Re n. 24 - P.I., cat. 1/1, vani 2,5, R.C. 11.200 (5,75 euro). Derivante da variazione del mappale 91 subalterno 2 con denuncia n. 73/1995 presentata all'Ufficio Tecnico Erariale di Novara il 11 ottobre 1995. Due piccoli depositi in cantine al piano seminterrato, adiacente alle scale, di rispettiva superficie complessiva di m. 4 (nell'edificio sopra citato). Coerente: a nord con muro perimetrale dell'edificio; a est, cantina di proprietà Belli; a sud con giardino comune e scale comuni; ad ovest scale comuni; secondo: a nord con scale comuni; ad est e sud corridoio comune; ad ovest locale bruciato. Foglio 11 (undici), Mappale 91 sub. 8 (novantuno subalterno otto) - via Re n. 24 - P.I., cat. C/2, cl. 4, superficie catastale m. 4, R.C. 11.200 (5,75 euro). Individuati con denuncia di variazione n. 114/98 presentata all'Ufficio Tecnico Erariale di Novara in data 27 settembre 1998. Vano ad uso autorimessa di circa 25 m. seminterrato. Coerente: corte di cui al mappale 727 (ex 727/A), autorimessa, mappale 789 di proprietà Belli e mappale 93. Foglio 11 (undici) Mappale 788 (settecento ottantotto) - via Re n. 24 - P.I., cat. C/6, cl. 4, superficie catastale m. 25, R.C. 117.500 (60,68 euro). Denunciato all'Ufficio Tecnico Erariale di Novara in data 7 1995. N.C.T. - foglio 11 mappale 93 (appartamento al piano primo). N.C.T. - foglio 11 mappale 790 (cantina). N.C.T. - foglio 11 mappale 788 (autorimessa). Coerente: a nord, mappale 90 - 91, ad est mappale 92 - 789, ad ovest mappale 93-786-785-673 e ad ovest mappale 91. Valore 112.600.000. Tutto il meglio descritto nella relazione del GTU depositata nel fascicolo d'ufficio e qui integralmente richiamata. I beni vengono posti in vendita a corpo e non a misura, nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, con tutte le pertinenze, eccezioni, ragioni ed eventuali servitù attive e passive. La vendita avrà luogo all'udienza del 24/5/2001, ore 9.50, davanti a questo giudice. Gli immobili sono posti in vendita al prezzo sopra indicato. Ogni offerta in aumento non potrà essere inferiore a L. 2. Oggi l'offerente dovrà depositare in Cancelleria entro le ore 12 del terzo giorno precedente alla vendita, mediante assegno, nella Provincia del VCO o Novara ed intestato a Poste SpA - Cassiere Provinciale PPT di Novara, il prezzo base per cauzione ed il 20% del medesimo prezzo per preventivo spese di vendita, salvo congiungimento, ai sensi dell'art. 41, 4° e 5° della direttiva sul Credito fondiario (T.U. n. 385/93) e rinnovazione, taglie e imposte, e l'assegnazione, che non intendono avvalersi della facoltà di subentrare nel contratto di finanziamento, entro il termine di trenta giorni dalla vendita, dovranno pagare all'Istituto mutuante quale parte del prezzo di corrispondenza il credito stesso in capitale, e spese, con l'avvertimento che provvedono al versamento nel termine stabilito sono considerati inadempienti ai sensi dell'art. 587 CPC, sempreché essi non preferiscano accollarsi, in conto prezzo di aggiudicazione, il residuo capitale del mutuo fondiario relativo all'immobile aggiudicato. Nella domanda dovranno riportare le generalità dell'offerente, la persona, con l'indicazione del codice fiscale (da allegare in copia), residenza o domicilio, e autodichiarazione in ordine al regime patrimoniale se coniugato; l'offerta è valida, se l'offerente non è altro ente dovrà essere allegato certificato dell'Ufficio Registro, delle imprese da cui risulta la vigenza della società, e altro ente dovrà essere allegato della spettanza dei poteri di rappresentanza. Maggiori informazioni in Cancelleria delle Esecuzioni. Verbania, 19 aprile 2001.

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Lorenza Di Martino

ELEZIONI DEL 13 MAGGIO 2001 - REGIONALI DEI SIGILLATI

AL GOVERNO CON LA CASA DELLE LIBERTÀ

con i Democratici Cristiani per

**SICUREZZA
FAMIGLIA
IMPRESA
SCUOLA**

PIERPAOLO GHERLONE

www.pierpaolagherlone.it

CAPOLISTA PIEMONTE 2 • SCHEDA GRIGIA
L'aspirino del CENTRO-DESTRA nel Proporzionale

LABORATORIO ORFEO
Quarantini Gianfranco
CON PAGAMENTO IN CONTANTI
COPPIO ORO - MONETE - DIAMANTI
BISOGNI ORO DI MARCA E NON
NOVARA - Belvedere Partigiani, 2/E
Tel. 0321.612985
visita il sito: www.gioielliandich.it

Mariastella, indipendente, sola, 40enne, longilinea, alta 1,68, capelli corti, magri, occhi azzurri, sono sempre allegre e mi entusiasmo facilmente. Mi manca solo l'amore 0332-241546

Sono Nicola, 35enne, molto sportivo, 1,68, in perfetta forma, buona cultura, amo condurre una vita attiva e coltivare le mie amicizie, se mi somigli, chiamami. 0332-5485902

ALCANTARA
N. 11 OPERAI ELETTI
I membri dell'assemblea sono disposti a tutte le pressioni economiche di Novara. Volete sapere quanto vale la vostra vita? Chiamate il numero 0332-725907.

SABATO 12 MAGGIO DALLE ORE 15.00

GRANDE FESTA

da **Clayeux**

in occasione del 1° Compleanno con rinfresco ed i personaggi più amati dai bambini
(in caso di pioggia verrà offerto il rinfresco)

Clayeux Abbigliamento 0-12 anni
NOVARA - Corso Italia, 10 - Tel. 0321.611133

LA SCELTA DECISIVA

13 Maggio 2001

La professionalità di chi per 25 anni ha diretto la Fondazione Agnelli al lavoro di un grande programma di sviluppo dell'Italia

MARCELLO PACINI

Candidato di Forza Italia per la Camera dei Deputati Proporzionale - Piemonte 2 - Scheda grigia

- Meno tasse sul lavoro, sulle famiglie, sulle imprese
- ai più deboli, pensioni più dignitose
- Previdenza reati, più sicurezza per i cittadini
- Un piano di Grandi Opere per l'Italia
- 23.000 per fare le strade
- attose

www.marcellopacini.it

Ricordato ieri in una cerimonia l'aiuto degli ossolani nei momenti più tragici dell'alluvione

Gondo, un villaggio che vuole rinascere

Il prefetto: «Vco e Vallese uniti nella protezione civile»

Adriano Velli
GONDO

Nel giorno della rinascita di Gondo, dopo il tragico autunno e il lungo buio dell'inverno, il sindaco e gli abitanti del piccolo villaggio svizzero di confine devastato dall'alluvione hanno voluto ribadire il loro grazie alle autorità del Vco e agli amministratori ossolani per la concreta solidarietà dimostrata nei momenti più drammatici.

Con le colonne di soccorso svizzere bloccate sul Sempione, erano infatti stati vigili del fuoco, finanzieri, volontari italiani, accorsi dai centri vicini, a collaborare con gli abitanti del villaggio superstiti nelle prime operazioni di soccorso e nella pietosa opera di recupero dei corpi delle vittime sotto le macerie delle case crollate. Una collaborazione che si era estesa alla ricerca dei dispersi con l'impiego di sommozzatori, elicotteri, numerose squadre di vigili del fuoco che avevano scandagliato per parecchi chilometri il torrente Diveria. «Non dimenticheremo mai l'aiuto che ci avete dato», ha detto il giovane sindaco di Gondo Roland Squarati, fratello di Herman e Gabriel, gli unici due dispersi, entrambi pompieri. «Siamo qui per parlare di ricostruzione, della volontà di veder rinascere il nostro paese che ha avuto tredici morti e 170 abitanti. Non sappiamo ancora se tutti i superstiti torneranno a stabilirsi nel nostro villaggio ma coloro che sono nati qui vogliono sicuramente continuare a vivere a Gondo».

Alla semplice cerimonia intervenuti il prefetto Maria Fiorella Scandura, il questore Raffaele De Astis con il dirigente del settore di polizia di Domo, il comandante provinciale dei vigili del fuoco, i rappresentanti dei distaccamenti più impegnati nelle operazioni di soccorso, il comandante della compagnia dei carabinieri, i sindaci di Domodossola Mariano Catrini, l'assessore Paolo Bologna e di Varzo, Bruno Stefanetti che, il collega di Trasquera Gianfranco Baudin, aveva percorso più volte a piedi la strada del Sempione dissestata per l'alluvione. Gondo, il prefetto del Vco ha ricordato agli stretti legami fra le popolazioni del Vallese e del Vco: auspicando, sulla base di un trattato, una maggiore collaborazione fra le zone di confine nel settore della protezione civile, anche attraverso esercitazioni e programmi di cooperazione.



Gabriele Jordan, ex sindaco di Gondo e il successore Roland Squarati con la delegazione di autorità del Vco, guidata dal prefetto Maria Fiorella Scandura, e gli amministratori dell'Ossola durante la cerimonia nel piccolo villaggio svizzero del Vallese per ricordare le 13 vittime e ribadire la volontà di rinascita

A Vignone un'infuocata assemblea sui ripetitori per i cellulari

I cittadini contro l'elettrosmog

«Antenne lontane dalle case»

VIGNONE

Spostare le antenne per la telefonia cellulare lontano dai centri abitati. E' la richiesta emersa dall'assemblea di cittadini che si è svolta mercoledì sera al Circolo Arci. Alla riunione, convocata dal Coordinamento Verdi del Verbano, sono intervenuti abitanti di Vignone e di Arizzano. Entrambe le località infatti interessate da installazioni di impianti per telefonia cellulare. A Vignone la collocazione dovrebbe essere sul tetto dell'edificio che ospita il municipio e la scuola materna, ad Arizzano sul tetto dell'ex municipio, in pieno centro abitato. I cittadini di questa località hanno raccolto recentemente numerose firme di protesta. «Gli spazi non mancano certo», dichiarano i promotori dell'iniziativa. «Perché, con tutti i rischi di cui si parla, si deve piazzare l'impianto proprio a diretto contatto con le case? Sembra quasi una provocazione». Per i Verdi è intervenuto all'assemblea Paolo Caruso, che ha ribadito la richiesta di una diversa collocazione. «Ormai», dice Caruso, «gli studi hanno evidenziato strette connessioni tra emissioni di onde elettromagnetiche e leucemia. Recenti disposizioni e principi precau-

zionali impongono pertanto di individuare per gli apparati di telecomunicazioni siti lontani dai centri abitati e in particolare da scuole, ospedali e aree residenziali».

Sull'argomento intervengono anche gli amministratori dei Comuni interessati. Magda Verazzi, sindaco di Vignone, è amareggiata per la strumentalizzazione politica di cui il caso è diventato oggetto. «Non si tratta della collocazione di un'antenna», dichiara, «ma di un semplice ripetitore per il quale bastano la delibera del Comune ed i successivi controlli. Vista la piega presa dalla vicenda e su mia proposta, il consiglio comunale ha comunque deciso di sospendere l'installazione. Abbiamo intenzione di convocare i cittadini ad una assemblea per fornire, con la presenza dei tecnici le opportune spiegazioni».

Intanto si registrano nuove prese di posizione da parte di cittadini della Valle Cannobina contro la prevista edificazione di un'antenna per telefonia alta circa ventisette metri e visibile da tutta la valle a Gurrone. Dovrebbe sorgere a pochi metri dalla chiesa e dalle abitazioni del paese e proprio i suoi abitanti avevano sollevato le prime proteste. La battaglia contro l'elettrosmog continua. (s. r.)

BREVE
OMEGNA

Psichiatria, operatori oggi protestano all'Asl

Stamattina dalle 9 personale dell'Unità operativa di Psichiatria di Domodossola e Omegna protesterà davanti alla sede della direzione dell'Asl 14. Viene denunciata la mancata apertura di «Villa Caccini» a Omegna dove il direttore Vannini aveva annunciato la creazione di un centro di terapia psichiatrica. «In tutta l'Asl», dicono gli operatori, «non esistono strutture d'accoglienza alternative al ricovero ospedaliero. Inoltre Villa Caccini ora è utilizzata soltanto come ambulatorio».

(s. r.)

Condannato per furto non ha commessi altri 17

Negli scantinati di una palazzina di via Baracca tenta di rubare un motoscafo, un vecchio telefonino cellulare e altro. E' sorpreso da un inquilino che lo blocca dopo aver chiesta l'intervento dei carabinieri. Mentre si attende l'arrivo dei militari, il comasco Mario Ghilardi, 71 anni, già noto alle forze dell'ordine, si scolla una bottiglia di vino che era nello scantinato. Difeso dall'avvocato Aquino, Ghilardi ieri ha patteggiato 4 mesi di reclusione e 1 mila lire di multa. Sconterà la pena agli arresti domiciliari. Ghilardi ha alle spalle 17 precedenti per furto e 30 condanne. (s. r.)

Clandestino processato per furto di telefonini

Fermato e denunciato dagli agenti di polizia della Volante per un controllo, non aveva saputo fornire spiegazioni sulla provenienza di diversi telefoni cellulari a videocassette che custodiva in un zaino a bordo della sua auto, il croato Zoran Paunkovic, 41 anni, irregolare all'epoca dei fatti ('99), contumace l'altro ieri è processato, difeso dall'avvocato Alessandra Marchionni, è stato condannato a 6 mesi di reclusione e 1 mila lire di multa. Su richiesta pm Massimo Verzotto, il giudice Renato Poschi ha negato all'imputato i benefici di legge e disposta la revoca di una precedente sospensione condizionale della pena. Verrà rintracciato finirà in carcere. (s. r.)

LAVORO TEMPORANEO - OFFERTA IMMEDIATA

Operai tessili. Vi piacerebbe inserirvi in note aziende del campo tessile, dove avrete modo di imparare una professione? Randstad offre a persone serie e dinamiche interessanti proposte di lavoro. Contattateci immediatamente! Luogo di lavoro: zona di Borgomanero. Il contratto avrà una durata iniziale di un mese con possibilità di proroghe. Venite a trovarci o telefonate a: Raffaella e Luca, Randstad, Via Monte Grappa, 21 - Borgomanero (NO) - tel. 0322 831024 - fax 0322 831017.

Artista furgone. Randstad offre la possibilità ad un giovane motivato e dinamico, di lavorare come autista e magazziniere, presso una ditta del settore alimentare della zona di Borgomanero. Requisito indispensabile: patente C. Il contratto avrà la durata iniziale di un mese con possibilità di proroghe. Venite a trovarci o telefonate a: Raffaella e Luca, Randstad, Via Monte Grappa, 21 - Borgomanero (NO) - tel. 0322 831024 - fax 0322 831017.

Operatori macchine transfer. Avete acquisito esperienza nel campo metalmeccanico oppure siete volenterosi e volete maturarla? Anche se siete alla prima esperienza, se state cercando un lavoro in azienda su giornate non esitate a contattarci, possiamo offrirvi un'opportunità lavorativa presso un'azienda metalmeccanica nostra cliente. Sede di lavoro: Varallo Sesia e Pray. Venite a trovarci o telefonate a: Riccardo Corda, Randstad, Piazza Mazzini, 28 - Borgosesia (VC) - tel. 0163 209239 - fax 0163 209232.

Operai tessili. Sta maturando anche solo una breve esperienza nel tessile? Salvo operare su Ring o hai già lavorato in nocciola? Se non ti spaventa lavorare su turni, contattaci! Randstad ti offre una possibilità lavorativa presso un'azienda nostra cliente. Sede di lavoro: Borgosesia e Crevacore. Venite a trovarci o telefonate a: Riccardo Corda, Randstad, Piazza Mazzini, 28 - Borgosesia (VC) - tel. 0163 209239 - fax 0163 209232.

Saldatore. Avete una discreta esperienza come saldatore? Siete in grado di effettuare la saldatura a flammata? Se avete voglia di acquisire una buona esperienza in un'azienda della zona abbiamo una proposta per voi. Contattateci al più presto presso la nostra filiale di Novara, la richiesta è urgente. Venite a trovarci o telefonate a: Ernesto Petrilli, Randstad, L.go San Martino, 12 - Novara - tel. 0321 623909 - fax 0321 442035.

Ingegnere elettronico. Siete persone affidabili e volenterose? Avete competenze nel settore elettronico? Siete esperti nel collaudo delle apparecchiature elettroniche? Contattateci, abbiamo un'interessante opportunità di lavoro presso una prestigiosa azienda nelle vicinanze di Novara. Venite a trovarci o telefonate a: Ernesto Petrilli, Randstad, L.go San Martino, 12 - Novara - tel. 0321 623909 - fax 0321 442035.

Inviare il proprio CV autorizzando il trattamento dei dati personali secondo la legge 675/96 sulla privacy. Tutto le politiche e i servizi sono riservati ad entrambi i lati e non sono a quanto previsto dal comma 3, art. 4 della legge 125/01.

randstad Si lavora bene con noi

AFFITTASI IN NOVARA

Capannoni commerciali/artigianali da mq. 1200, 700, 500 e 200 con uffici ed appartamenti, adiacenze grande supermercato in Corso della Vittoria, angolo autostrada TO-MI. Tel. 0321.478466 - 0337.237130

Rita Ware

PACCO AZIENDALE COSTUMI BIKINI

ARONA

Novara

89.32

Oleggio

NOVARA

www.ritamare.com

0321.983588

Un'ESTATE Semplicemente Conveniente

SOLO DAL 10 AL 31 MAGGIO
APERTO TUTTE LE DOMENICHE

NUOVI ARRIVI

Mare • Sport • Tempo libero e Calzature
Uomo • Donna • Bambino



SERGIO TACCHINI
FACTORY OUTLETS

CASTELLON

S.S. 229 Km. 9 - Tel.: 0323 85 49 85
Orari al pubblico:
Lunedì • Mattino: Chiuso • Pomeriggio: 15.00 - 19.00
Martedì/Venerdì
Mattino: 10.00 - 12.00 • Pomeriggio: 15.00 - 19.00
Sabato • Orario continuato 10.00 - 19.00
APERTO DOMENICA 10 - 20 MAGGIO
Mattino: 10.00 - 12.00 • Pomeriggio: 15.00 - 19.00

CASTELLON TOCE

Via Marconi, 40 - Tel.: 0323 85 49 83
Orari al pubblico:
Lunedì • Mattino: Chiuso • Pomeriggio: 15.00 - 19.00
Martedì/Venerdì
Mattino: 10.00 - 12.30 • Pomeriggio: 15.00 - 19.00
Sabato • Mattino: 10.00 - 12.30 • Pomeriggio: 15.00 - 19.00
APERTO DOMENICA 10 - 20 MAGGIO
Mattino: 10.00 - 12.30 • Pomeriggio: 15.00 - 19.00

CASTELLETTO TIEMO

S.S. 33 del Sempione, 153 - Tel.: 0331 91 1111
Orari al pubblico:
Lunedì • Mattino: Chiuso • Pomeriggio: 15.00 - 19.30
Martedì/Venerdì
Mattino: 10.00 - 12.30 • Pomeriggio: 15.00 - 19.30
Sabato • Mattino: 10.00 - 12.30 • Pomeriggio: 14.30 - 19.30
DOMENICA SEMPRE APERTO
Orario continuato: 10.00 -

Guida agli avvenimenti del venerdì sera da trascorrere nelle discoteche e birrerie ■ Novara, Vercelli ■ province limitrofe

Notte punk-rock a Villadossola

Selezione di Miss Italia al «Gallery» di Vercelli

SWATY & HER band: c'è vocalist francese nella band protagonista stasera al «Poitin Stil» con un ricco repertorio funky.

VICINO. I «Vuoti a rendere» saliranno dalle 22 sul palco del «Bros Café».

CUREGGIO. Il sound degli arnesi «Soul Mates» sarà presente allo «Show Time» delle 22.

ARONA. Atmosfera Mondogroove al «Café de la sera» sul lungolago. Alla consolle Alex Guittini propone pezzi R'n'B, soul, house funk. Dalle 22,30.

SARATA MUSICALE LIVE 22 al «Rebel Café» via Repubblica 54 in compagnia del saxofonista «Deva».

ARONA. Saranno i «Tnt» a suonare dalle 22,30 alla discoteca «Giardino». Proporranno covers disco e blues. Al termine si balla con musica commerciale e revival.

TORNO. Torna «Style and Fashion», l'evento esclusivo del venerdì notte alla discoteca «Rocca» dalle 23.

NOVARA. I «Decibel» saranno in scena al «Poco Loco» Café. Dalle 22.

PEZZOLO sarà lo special guest del privé «Celebrità».

LESA. Le covers proposte dai «Belfagor» animeranno il lungolago di Lesa. L'appuntamento è fissato dalle 22 al «Waco's» road house.

HAPPY HOUR al disco bar «Isola Bonita» dalle 22,30-23,30. Musica a divertimento coordinato dal Mau dj.

SI BALLA SU TRE PISTE con tre diversi generi musicali alla «Cave» con i deejay resident.

VARALLO POMBIA. L'«A modo mio» si trasforma in discopub con gli effetti sonori proposti dal dj Flash.

FRATO SILE. Un gruppo musicale al «Millennium Café» dalle 22 si esibiranno «La bella e le Bestie».

CASALEBBRONE. Una dedicata al rock grunge stile Nirvana all'«Aristo-pub». L'appuntamento con gli Instead è il 22.

GALLIATE. Live music al «Caffè Statuto» in compagnia dei Diengy.

SAN PIETRO NOZZO. L'industria Road propone un venerdì notte all'insegna della musica rock dal vivo la band «Dusk».



Le selezioni di Miss Italia 2001 si avvicinano velocemente anche alle nostre province. Stasera l'appuntamento è al «Gallery» di Vercelli. Le prossime tappe sono fissate per il 29 maggio al «Gilda» di Castellazzo e il primo giugno al «Dali» di Cerano.

Show con la regia di Gianni Dal Bello

Mortara, canta e recita Ron

Una serata per ricordare il

VIGEVANO. «Stella», come quella del ginnasta Andrea Massucci, che si è spenta lo scorso anno. Lo spettacolo va in scena questa volta alle 21,15 al palazzetto dello sport di Mortara. In scena il cantante Ron: si cimenta in uno spettacolo di musica e testi firmato per la regia da Gianni Dal Bello. Partecipa anche l'associazione «Persona» di Novara. Lo show prevede interventi di vari personaggi, e Ron presenterà alcuni dei brani più famosi, come «Una città per cantare». Da segnalare questa sera il debutto al teatro Moderno di Vigevano della commedia dialettale «San Guan, quasi miracolo», messa in scena dal Gruppo Incontro per la regia di Marco Tulipani. La vicenda ambientata nella Vigevano degli Anni Sessanta e racconta la storia di un ragazzo «difficile» negli anni del boom economico. Dopo la «prima», inizio alle ore 21, quattro repliche per il 12, 13, 18 e 19 maggio.



Il cantante Ron

Musicisti veneti nella parrocchiale

Orta, i «Concerti dei fiori»

Prendono sul lago

ORTA. Tornano a Orta San Giulio, nella chiesa barocca dell'Assunta sulla salita della Motta, i «Concerti dei fiori», organizzati dall'Associazione Amici della Musica «Vittorio Cocito» di Novara con la direzione artistica di Elena Bollatto. Il programma prevede cinque concerti che inizieranno alle 21,30: il primo appuntamento per gli appassionati di musica classica è per domani con il quartetto d'archi di Venezia che eseguirà un repertorio beethoveniano.

Seguirà il 19 maggio l'esibizione del Duo Ghiribizzo con un originale concerto di chitarra: con il fortepiano, lo strumento con cui nel secolo XVIII veniva definito il pianoforte, nonché l'effetto alternato fra suoni di alta e di debole intensità, suonerà Andrea di Rienzo il 26 maggio. Il biglietto d'ingresso costa 10 mila lire; per eventuali informazioni è consigliabile rivolgersi alla sede dell'associazione a Novara, via Ravizza 6/a (0321/626344) che, fra l'altro, ha già allestito anche il cartellone della 18ª edizione del Festival Cusiano di Musica Antica che inizierà in Tallone, all'Isola di San Giulio, venerdì 15 giugno.

MASSIMI	IL DOPO	CI	SE
BARI	37 56 82 81 73 70 61	27	
CAGLIARI	88 9 85 55 39		
FIRENZE	76 73 60 60 46		
MILANO	5 37 31 80 32		
NAPOLI	88 74 81 55 50		
PALERMO	28 4 14 17 26		
ROMA	73 67 62		
VENEZIA	67 8 17 87		
	99 89 70 64 64		
	90 53 87 77 23		
	105 72 62 57 54		
	13 81 74 68 63 60		
	54 3 82 1 49		
	60 58 53 50 47		
	79 13 86 58		
	94 70 67 66 58		
	4 47 43 64		
	112 79 64 64		

Ami centrati: Ami centrati sul n. 81 sulla ruota di Palermo. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

Per questa settimana il computer di consiglio 140 ambi in frequenza sulla ruota di Torino:

1-3	1-33	1-70	30-31	30-63
1-7	1-36	1-81	30-33	30-68
1-10	1-39	1-88	30-36	30-69
1-11	1-40	1-90	30-40	30-70
1-13	1-41	30-7	30-42	30-73
1-16	1-48	30-14	30-43	30-81
1-20	1-50	30-21	30-50	30-83
1-21	1-60	30-28	30-51	30-90

Ambate mature: Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza settimanale:

8-18-28	28-78-88	58-68-78
8-38-48	28-8-18	58-88-8
8-58-68	38-48-58	58-18-28
8-78-88	38-68-78	58-38-48
18-28-38	38-88-8	68-78-88
18-48-58	38-18-28	68-8-18
18-68-78	68-28-38	68-28-38
18-88-8	48-78-88	68-48-58
28-38-48	48-8-18	78-88-8
28-58-68	48-28-8	78-18-28

Vincite ambo Roma 90 - 50

Statistiche a cura della Ricerchia n. 490 di Davide e Liliana Mola, via Viana 27, Candelo

BORGOMANERO
«Chorus line» in scena
Va in «Chorus line» questa sera alle 21 al Teatro Rostini, in via Fornari. A rappresentare il celebre musical, liberamente tratto dall'omonima opera teatrale, la compagnia «Ecole de Danse» diretta da Elena De Zoani. (m. g.)

TRECASTE
«Primavera» in teatro
La «Primavera in musica» prosegue questa volta alle 21 al teatro comunale di Treccate con il recital del soprano Antonella Bertagga, accompagnata da Marco Sportelli. (c. m.)

NOVARA
Diapositive
Due appuntamenti per gli appassionati di fotografie: alle 21,15, nella sede della Società Fotografica Novarese in via Lazzarino 4, proiezione delle dia di Aurelio Dessì sul porto di Genova; alla stessa ora, al castello di Galliate, proiezione di cortometraggi del Festival Internazionale di Montecatini. (m. g.)

Bimbi al Nido

s.n.c di Matri Laura e Minoletti Stefania
Via Carliera, 5 Possaccio (VB)
Tel/Fax: 0323/552910
E-mail: bimbialnido@libero.it

Asilo Nido privato per bambini da 1 a 3 anni, aperto da lunedì a venerdì dalle 7.30 alle 19.00 (lungho aperto). Programmazione didattica elaborata da esperte pedagogiste.

(Sono aperte le iscrizioni per l'anno educativo sett 2001/luglio 2002)

Novità
Presso questa struttura viene organizzato un corso di «Massaggio Infantile» (ogni sabato pomeriggio), aperto anche ai non iscritti.

www.babyworld.it

GLOBO DANCING DISCOTECA

BORGOVERCELLI - 0161 - 213578

Venerdì 11 MAGGIO
PATRIZIA

SABATO 12 MAGGIO
MARTINA

DOMENICA 13 MAGGIO
TITTI BIANCHI

COMPRO ORO
dentale, diamanti, gioielli, orologi anche d'epoca Rolex - max valutazione 0323-740077
Via XX Settembre 106 - Arona

LA STAMPA
Lenti: Tutorioli
Memorie: Tutorioli e Tutorioli - Set TV
Venerdi: Tutorioli e Tutorioli
Sabato: Specchio - Tutorioli e Tutorioli
Domenica: Tutorioli e Tutorioli

IL TAGLIA PREZZI

TUTTI I GIORNI UN AFFARE.

OGGI TAGLIAMO IL PREZZO A:

N° 30 CAPI

SPOLVERINO DONNA

IN COTONE TECHNO

~~345.000~~

19.000

A.V.ERRE

s.s. ARONA/BORGOMANERO - 500mt uscita aut. A26 -

MARLBORO CLASSICS
FITS THE MAN
AS LONG AS MEN EXIST

**POI 27 VIA NOVARA - 311 BORGOMANERO
POI 27 VIA STAZIONE - 111 SUNO**

Tinte vivaci anche per i completi da cerimonia che mantengono linee classiche



Trionfa il colore, sopra e sotto

L'intimo predilige le tinte forti da esibire

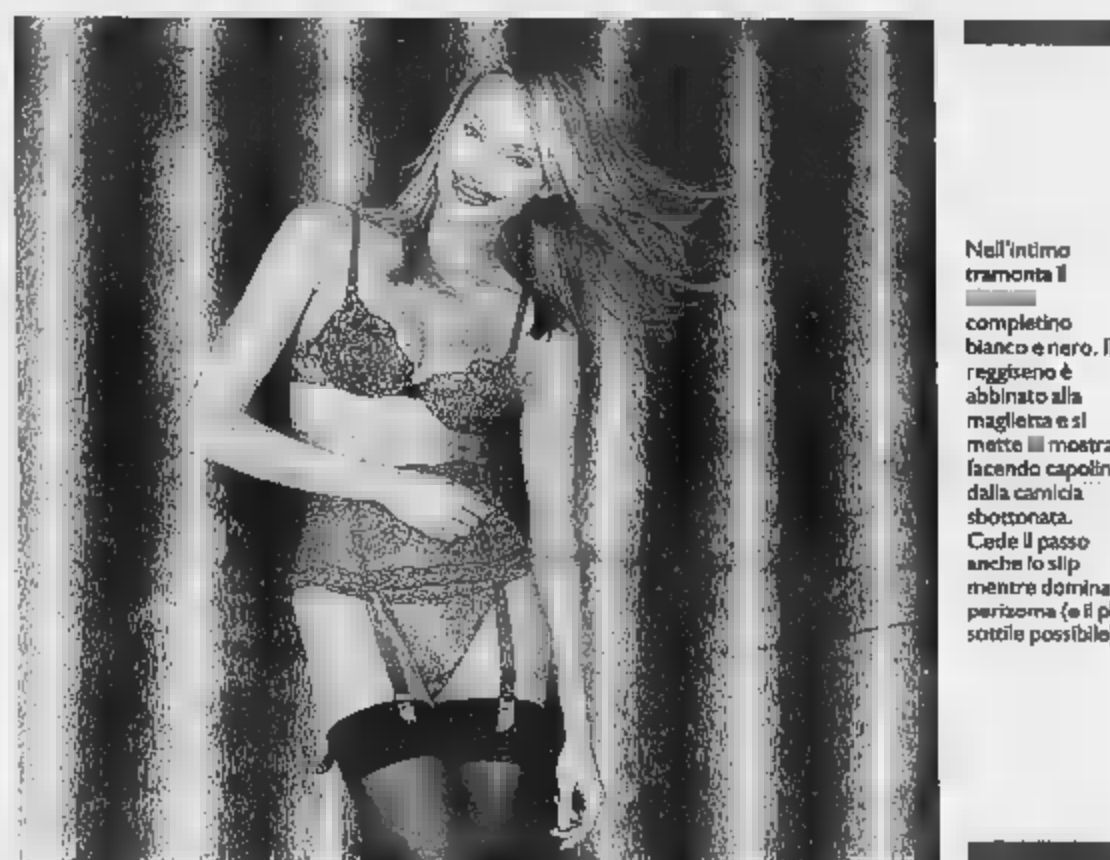
Tanto colore, sopra e sotto. E' la tendenza della nuova stagione per l'abbigliamento sportivo e elegante e anche per l'intimo che abbandona i pizzi e sceglie tessuti a tinte forti da esibire in mostra.

Domina lo «stile Madonna»: jeans sempre e ovunque anche per lei. Nei pantaloni come nelle camicie e nelle gonne che uniscono tonalità diverse dello stesso tessuto. E poi, naturalmente, trionfano i giubbotti, per lei come per lui.

«Piace molto, è lo stile giovane più amato quest'anno» dicono le sorelle Daniela e Giuliana, titolari dei negozi 'Poi due', abbigliamento sportivo e elegante a Suno e specialista della linea Marlboro a Borgomanero dove si può trovare il total-look della casa ovvero dal boxer al pantalone, al cappellino, alla cintura. Sempre e ovviamente in stile country anche quest'anno non manca qualche concessione al colore.

E il colore, del resto, è ovunque. Quest'anno si trova molto: panna, rosso, nero, azzurro e poi il lino anche i dell'ecru, del marrone e del blu. Tinte vivaci anche per i completi da cerimonia che mantengono sul classico le linee. Per lei abiti a sottoveste con la giacchina oppure tailleur con il pantalone o la gonna. Con l'arrivo dell'estate e del caldo si può spaziare nell'assortimento del lino e dei completi che sfruttano la morbidezza e il pregio di un tessuto che tramonta mai.

Per l'uomo il gusto di un capo misura, soprattutto il riservato a un'occasione importante: l'abito ma anche la camicia. Specialista è il negozio Brunelli di Roma a Oleggio. Il cliente sceglie il modello e il



Nell'intimo tramonta il completino bianco e nero. Il reggiseno è abbinato alla maglietta e si mette in mostra, facendo capolino dalla camicia sbottonata. Cede il passo anche lo slip mentre domina il perizoma (e il più sottile possibile).

tessuto e poi il capo viene confezionato.

«E' una scelta utile soprattutto per chi non rientra perfettamente nelle taglie standard e per chi apprezza il piacere di un capo che veste perfettamente» dicono al negozio oleggese. Per la camicia bastano dieci giorni di lavorazione e la spesa non supera di molto quella di un capo di serie che comunque spesso va ritoccato per ottenere maniche, lunghezze e colli. E' poi garantita anche la possibilità di le iniziali sul

tessuto. Ma il colore conquista anche l'abbigliamento intimo dove il classicissimo completino bianco o ha fatto largo a tinte vivaci: arancio, azzurro, verde, rosa. Il reggiseno viene abbinato alla maglietta e si in mostra, facendo capolino dalla camicia sbottonata e dalla maglietta scollata. Cede il passo lo slip mentre domina il perizoma (e il più sottile possibile).

«Nei tessuti sparisce il pizzo - suggeriscono al negozio di Mariella Brunelli in corso Mat-

teotti a Oleggio - è scomodo da indossare i capi aderenti molto di moda quest'anno, sia come gonna o pantalone sia come camicia. Lo sostituisce, invece, il tulle che offre comunque un capo sexy ben adattabile alle taglie mini di tendenza». Piacciono molto, poi, la lica e il cotone che ben si adattano al corpo e non fanno pieghia. E proprio in ossequio alla voglia di aderente arrivano i completini senza cuciture: non fanno pieghe e s'indossano alla perfezione.

Philippe Matignon
BAGET COLANINI

roberto cavalli

CHIARUG

GUESS? underwear

RITRATTI

JULPET

Intimo e Corredo casa

Chantelle

BOTTARO

C.so Matteotti, 55 - Tel. 0321.94110

BRUNELLI



OLEGGIO

roberto cavalli

Brooksfield

ND

RED PERRY SPORTSWEAR LONDON

Abbigliamento

SONRISA

CRISTINA EFFE

elena milo

KOOKAI

WEEKEND

MaxMara

MaxMara

Via Roma, 21 - Tel. 0321.91433

Ultima moda: l'accorgimento dona al capo una sfumatura color beige Indossa il jeans, ma lavato nel tè Il tessuto è trattato con l'infuso delle foglie

Dettagli di moda: la bella stagione invita al colore, alla fantasia. Il must? Arriva da una singolare coppia della moda, quella formata dagli stilisti «Dolce & Gabbana», che per il guardaro-ba estivo, dall'alba al tramonto, propone il jeans in tinta «lavato tè». È un tessuto trattato con l'infuso di foglie di tè: sia ben chiaro, non diventa verde, ma dona al jeans una leggera sfumatura beige.

Così, di età vestiti, sorvegliando un tè ghiacciato (ottimo per recuperare vitalità ed energia, e quello verde è considerato anti-colesterolo), partiamo alla conquista del mondo. Il jeans si porta a tutte le ore, dall'alba al tramonto. Cambiano solo gli accostamenti, i dettagli. Il classico pantalone con cinque tasche viene proposto nella linea dritta, oppure svasato: la differenza la fanno anche i lustrini, le borchie e le decorazioni in metallo, o utilizzare sempre, ma soprattutto alla sera. In denim, con abitini, gilet, giacche, camicie, e pure gonne tubino: il jeans infatti si propone come tessuto ultraversatile, proprio perché è realizzato con pesi diversi e quindi si presta a confezioni sartoriali di ogni genere. Le sorelle di Borgomanero, Tina e Debora del Duca, hanno fatto dell'unità familiare l'insegna del negozio: «The Sisters» propone in via Santissima Trinità 3 a Borgomanero un abbigliamento di tendenza per la donna.

Debora: «Il nuovo jeans lavato nel tè è piaciuto subito alle nostre clienti. Lo presenta anche Roberto Cavalli. Lo abbiniamo alle maglie rosse, bianche e nere». Dolce & Gabbana è presente nel negozio anche con i jeans tagliati: l'accento sullo strappo è posto, volutamente, da una spilla in argento che unisce i lembi del tessuto. E tutto questo, ad un prezzo accessibile, il costo dei più classici jeans».

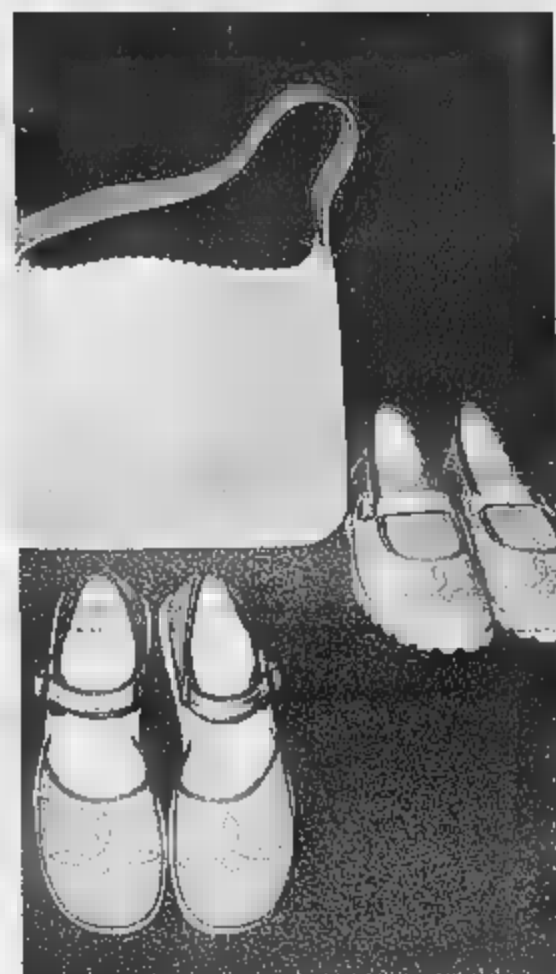
Accessori: dopo la borsa Kelly, dedicata negli anni Cinquanta da Grace Kelly, è il momento di un'altra borsa di culto. La Birkin, dedicata sempre da Hermès alla mitica Jane, è stata creata negli anni Settanta ed è decisamente meno formale della Kelly (esiste anche una versione in tela e cuoio). È ritornata in auge di recente, anche grazie alle top che l'hanno adottata come borsa da lavoro, stipata all'inverosimile e tenuta aperta. Il prezzo della borsa proposta dalla maison francese aggira sui sette milioni di lire. Ma chi non vuole spendere tanto troverà nei negozi delle borse ispirate al modello della casa francese.

Dalla moda pratica e grintosa a quella elegante: la Siriem di Briga Novarese propone abiti da sera, per cocktail o cerimonie. Ma per soddisfare tutto il pubblico confeziona anche le linee «metropolitane», gli abiti per le giornate in ufficio, per lo shopping pomeridiano.

In questo periodo dell'anno l'azienda Siriem Emanuela Creola dedica particolare attenzione



È il «must» di «Dolce & Gabbana». Il jeans lavato nel tè sta incontrando i favori dei giovani ed è proposto con abbinamento di maglioni color rosso, bianco o nero. Per la aggiunta di borchie, lustrini e decorazioni metallo.



agli abiti da cerimonia, e pensa a tutti, dagli sposi al seguito. L'azienda vanta una clientela affezionata anche da Milano: «Il passaparola ha funzionato e poi il servizio assistenza che proponiamo, le riparazioni sartoriali, ci hanno fatto conoscere ed apprezzare ulteriormente. Abbiamo anche le «taglie comode»».

La linea metropolitana sceglie giacche lunghe e corte, abbinate a pantaloni. E già si pensa all'inverno, con la nuova linea di maglieria.

Scarpe e borse, accessori indispensabili per completare e qualificare il look. Le case di moda e gli stilisti prestano grande attenzione ai dettagli.

MOCASSINI IMPERMEABILI

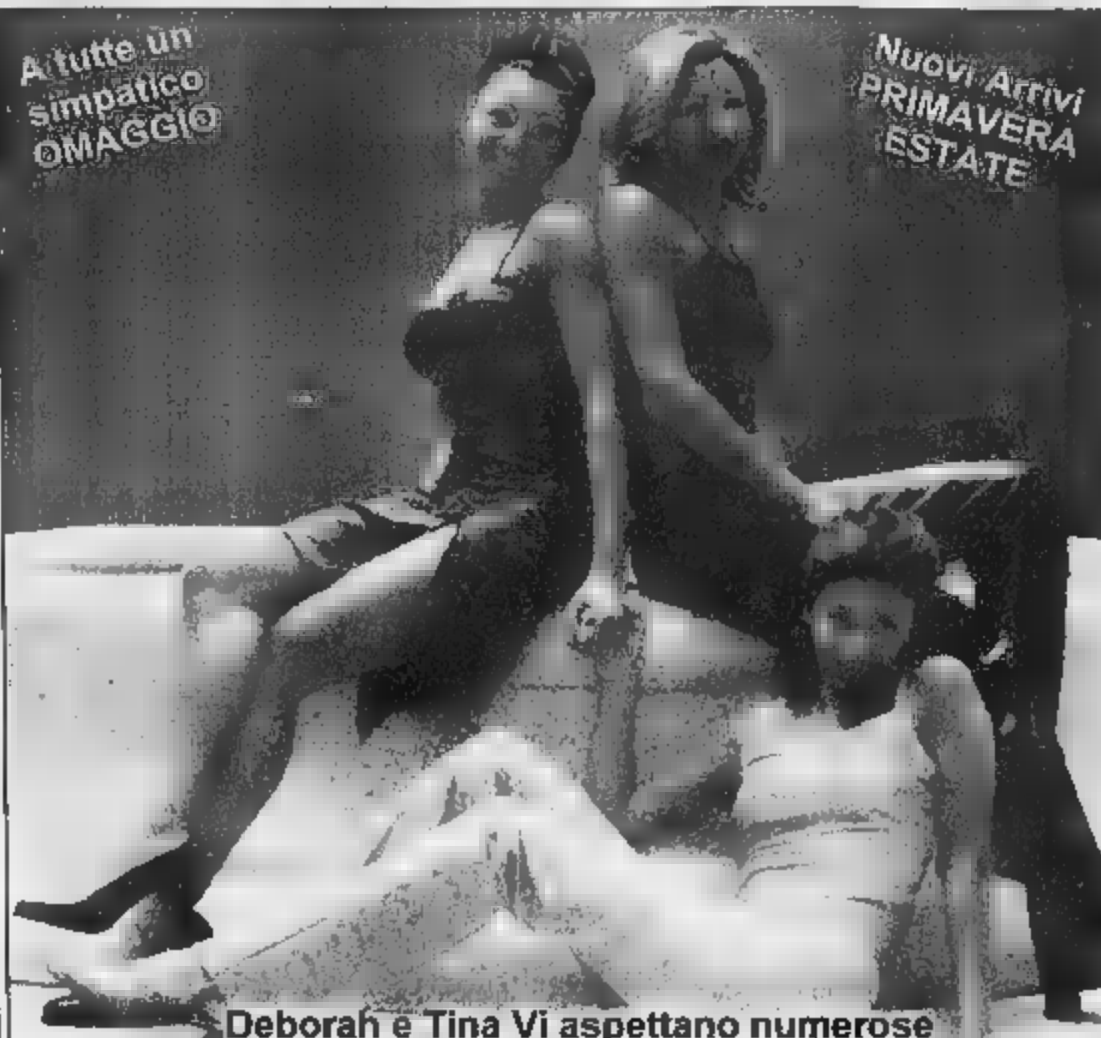
Gli «Hush Puppies» calzati anche da Naomi Campbell

Planet Moda a Borgomanero è un punto vendita a viale Kennedy 1, sulla strada per Gozzano: è trasformato da stock house in punto vendita di capi di qualità. E completa il look con «Planet Shoes» di Castelletto Ticino, all'interno del negozio «Hollywood». Anche qui il jeans è protagonista di prima linea, ma non mancano le proposte in tessuto. Il colore anima il look estivo: intramontabili nero e bianco, si accostano al rosso, al beige. La titolare, Donatella Cerutti, non ha dubbi: «Quest'anno ci permetteremo di tutto, dai jeans ai pizzi, alle borchie. Rosso, bianco, panna, sono le tonalità più richieste. Il discorso qualità di abbina al prezzo giusto: abbiamo capi dalle 20 mila alle 50 mila lire, il costo di un giubbotto. Chiunque può permettersi di essere alla moda senza spese eccessive».

Al punto vendita di Castelletto Ticino si possono acquistare i migliori marchi, da Fiorucci a Lumberjack a Lotto. Ci sono molte proposte anche per i piccoli, che hanno bisogno di scarpe non solo confortevoli, ma anche adatte allo sviluppo. Nei negozi di Castelletto a Borgomanero l'entrata è libera, ci si può aggirare e scegliere con grande libertà, il personale è a disposizione in ogni momento per aiutare ad abbinare il capo, a scegliere tonalità di colore adeguate, infine il giusto paio di scarpe.

Una nota internazionale in tema di calzature, dopo il boom della bowling bag, che oggi indossano le persone di ogni età, «ruhata» agli appassionati di strike. La moda-antimoda è quella delle scarpe Hush Puppies, mocassini in cuoio in moltissimi colori, ma in un unico modello, molto semplice, ultraconfortevole, impermeabili all'acqua, all'olio e perfino alla Coca Cola. In America dal 1958 è la scarpa degli snob per eccellenza, ora la indossano le star che non vogliono omologarsi. La schiera comprende nomi eccellenti, da Naomi Campbell e ancora Sharon Stone, Mick

Jagger, David Bowie, Martin Scorsese, Sting, Lenny Kravitz. Le Hush Puppies (che si riconoscono per il marchio con il bassotto) sono proposte in rosso, senape, verde pallido, blu e (nuovissimo, da non perdere!) viola, che in Francia chiamano «permes».



Deborah e Tina Vi aspettano numerose per festeggiare con loro il primo anniversario di

The Sisters

Abbigliamento Donna

Borgomanero (No) - Via SS. Trinità, 3 Tel. 0322 843487

STOCK HOUSE
è diventato

PLANET Moda

Viale Kennedy, 1/A - BORGOMANERO

Tel. 0322 843487

BIGLIKO

LUMBERJACK
LJK

lotto

STRENE

SWEET

giovane uomo-donna

• Accessori
• Sportwear

revelonke

MODA MATA

KROOS
Concept



siriem

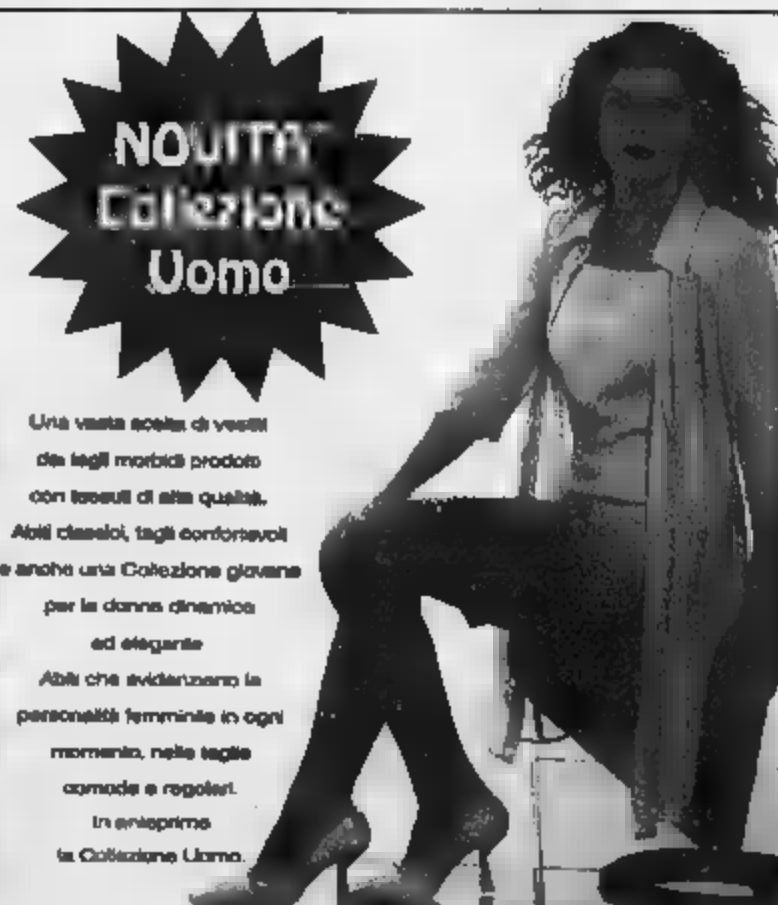
SPACCIO AZIENDALE
Abbigliamento donna ■■■■ completi da
cerimonia vasto assortimento taglie comode.

Briga Novarese
via Cesare Battisti, 55

Tel. 0039 (0) 322 94803 (6 linee r.a.)

0039 (0) 322 95555

Da lunedì a venerdì:
dalle 10 alle 19 ore dalle 10 alle 19 ore



NOVITA
Collezione
Uomo

Una vasta scelta di vestiti
da tagli morbidi prodotti
con tessuti di alta qualità.
Abiti classici, tagli confortevoli
e anche una Collezione giovane
per le donne dinamiche
ed eleganti.
Abiti che evidenziano la
personalità femminile in ogni
momento, nelle taglie
comode e regolari.
In anteprima
la Collezione Uomo.

più raffinato, motori: Più potenza, consumi invariati: Dai 170CV, 520i fino al 530i, solo la nuova BMW, poteva superare la BMW Serie 5

BMW... sottile... bellezza e

Viale A. Volta, 98/A - Tel. 0321 820217 - NOVARA
Via Novara, 131 - Tel. 0322 845512 - BORGOMANERO (NO)

Via Rencb, 73/bis - Tel. 0323 553112 - VERBANIA TROBASO

Nuova Serie 5
berlina e touring:
520i - 170CV
525i - 192CV
530i - 231CV
520td - 136CV
525td - 153CV
530td - 183CV
www.bmw.it

di guidare



Ortopedia Sanitas Gagliardi

La tecnologia al servizio della comunità

Poltrona Relax

Comodissima poltrona con movimento elettrico, a più posizioni, tramite un pulsante si può scegliere di alzare il reggigamba abbassare lo schienale a aiutarsi ad alzarsi in piedi, silenziosa, completa di tasca porta giornali al lato.

Versione Confort: solo con movimento elettrico

Voci colori disponibili

Dimensioni: posizione neutra: larg. 83cm, prof. 87cm.
posizione distesa larg. 83cm, prof. 163cm.



ECCEZIONALE OFFERTA

L. 1.690.000 i.v.a. comp.

L. 59.973 al mese

Versione Lux:

con massaggio

L. 1.990.000



SCOOTER SHOPRIDER

Agilità, manovrabilità e stabilità lo rendono indispensabile nella vita di tutti i giorni.

Ideale per la casa e per l'esterno.

Completamente smontabile, è stato ideato per un facile trasporto nel bagagliaio dell'automobile.

Non necessita di bollo e assicurazione obbligatoria.

Motorino elettrico, completo di batterie, caricabatterie, chiave di accensione, luci, frecce, manubrio e sedile regolabile, grande autonomia.

ECCEZIONALE OFFERTA

L. 6.900.000 i.v.a. comp.

L. 244.859 al mese

POSSIBILITA' DI CONSEGNA A DOMICILIO

Sollevatore per vasca da bagno

Solleva persone per vasca da bagno a batteria ricaricabile. Seduta e schienale anatomici, facilmente trasportabile. Fissaggio con ventose poste alla base

ECCEZIONALE OFFERTA

L. 1.890.000 i.v.a. comp.

L. 67.070 al mese



www.ortopediagagliardi.com

C.so Garibaldi 66 Verbania Intra 28921 VB
Tel. 0323 - 402685 Fax 0323 - 516383

Basket, nell'andata della finale dei playoff di B1, i novaresi vanno a cogliere un successo pesantissimo Cimberio, che impresa: 79-77 a Ferrara

Domenica a Novara si cerca la A2

Marco Platti

FERRARA
Grandiosa, fenomenale, incredibile Cimberio: in una partita da inferno ieri sera i novaresi di Stefano Michelini sono andati a espugnare di due punti il campo di Ferrara (79-77) nell'andata della finale play off. Un'imprevedibile che resterà negli annali della squadra biancoblu, capace di espugnare il parquet di un team dominatore del girone B a costruito apposta per il salto in A2. Salto ora invece vede molto vicino Cimberio, che domenica al palasport ha la possibilità di chiudere i conti e riportare Novara e la provincia nel basket che conta, quello che rima «A». La «Cim» si è presentata al cospetto della «corazzata» estense con lo spirito di chi non aveva nulla da perdere, ed è riuscita a creare grossi imbarazzi alla Sinteco, spinta da 2 mila tifosi ululanti. Dopo un avvio spalla a spalla (16-15 il primo quarto), Novara cominciava ad avere problemi di falli, con Aimaretti e Prato, e subito dopo Giadini, costretti alla penna per non rischiare di uscire. Ferrari, Jacomuzzi e lo stesso Giadini portano la «Cim» al paraggio a metà tempo (34-34) dopo essere stati avanti 4. Un «assaggio» alla fuga che avverrà al rientro. La Cimberio infatti torna in campo e Ferrara come un toro che vede. In pochi minuti John Ebeling e compagnia boccheggiano, i novaresi infilano break di 10 punti, fino a vantaggio (60-44 a fine terzo quarto). Il pubblico locale si spazientisce e inizia a fischiare: Ferrara rimonta (63-55). La Cimberio resiste ma la Sinteco con Calbini e Monzocchi risale inesorabilmente. A 3 minuti dalla fine Prato per 5 falli e parzialmente è 74-73. Partita riaperta ma la «Cim» non molla. Michelini chiama due time out per rompere il ritmo a Ferrara e gli ultimi



Maurizio Giadini: gravato di falli a inizio terzo quarto ha dato un contributo importante

varesi infilano break di 10 punti, fino a vantaggio (60-44 a fine terzo quarto). Il pubblico locale si spazientisce e inizia a fischiare: Ferrara rimonta (63-55). La Cimberio resiste ma la Sinteco con Calbini e Monzocchi risale inesorabilmente. A 3 minuti dalla fine Prato per 5 falli e parzialmente è 74-73. Partita riaperta ma la «Cim» non molla. Michelini chiama due time out per rompere il ritmo a Ferrara e gli ultimi

secondi tolgono dieci anni di vita ai tifosi novaresi. Fallo continuo «sfida» dalla lunetta: prima Jacomuzzi e poi Cotugno (che arpiona il rimbalzo difensivo a 2 secondi dalla sirena) mettono in cassaforte un 79-77 che vale mezza A. L'altra metà aspetta la Cimberio a Novara.
Cimberio: Prato 10; Ferrari 11; Di Giola 3; Giadini 13; Cotugno 12; Zorzo 8; Jacomuzzi 17; Aimaretti 4; Rossi.

VENERDÌ 11 MAGGIO 2001

C.S. Cimbberio

RIDOTTO

CAMPIONATO NAZIONALE DI BASKET
B. D. ECC. SPORTIVO 2000/2001

PLAYOFF Domenica 13/05/01 ore 18,30
PALAZZETTO DAL LAGO LIVEN - NOVARA

Il tagliando dà diritto al ritiro alla cassa del palazzetto un biglietto ridotto

CASTELLETTO. La 386 Noaga Castelletto mette un piedino in B1. Giovedì i gialloverdi di Antonio Tritto hanno sconfitto l'Oregon Monza per 85-63, ipotizzando il salto di categoria. Una partita francamente senza storia per i ticinesi, che hanno affrontato la sfida con la giusta mentalità, senza permettere ai milanesi di tornare in corsa. I parziali (25-15; 37-27 e 59-40) sono decisamente indicativi e sono andate le. Grande difesa e soprattutto grande attacco della

Nuovi campioni del Vco Torna il memorial Julita

CCO i nuovi campioni della Fipsas del Verbano Cusio Ossola. Questa volta pigliatutto è stata la Fishing Zani Vco di Gravello, che si è aggiudicata il titolo del provinciale trota lago senior, con Gaetano Romanini. provinciale lago promozionale registrato invece vittoria Giovanni Bianchi. Domenica si tiene la seconda prova del provinciale trota torrente, riservato alle categorie senior e promozionale. La gara si tiene sul Bagna, a Caddo Domodossola.

Associazioni. Il Club Pescatori Sportivi di Novara organizza, dal maggio, il corso di pesca la sca artificiale, riservato ai principianti. E' la decima edizione prevede dieci lezioni, con alternanza di teoria e pratica. Le uscite terranno sul Naviglio Sforzesco di San Martino di Tracate. Per informazioni ed iscrizioni si può rivolgere allo 0333/8362496.

Iniziativa. La bella stagione intensifica le iniziative nei laghetti centri delle due province. Ecco qualche idea per il fine settimana. I laghi San Carlo di Oleggio Castello propone per questa gara libera allo storiore, iscrizione alla gara 40 mila lire, consentite due canne. Chi cattura lo storione più grosso

vince due giornalieri. Sabato sera altra possibilità di pesca allo storione. Domenica è prevista l'immissione di trote salmone da 700 grammi ad un chilogrammo e mezzo, estrazione di tre premi. Il Nuovo Lago Maggiore di Galliate propone questa sera e per tutti i venerdì di maggio la notturna, fino a mezzanotte: per l'inaugurazione della pesca notturna, immessi storioni, pesci gatto americano, capiti, anguille. A giugno la proposta è allungata anche al giovedì. Il lago della Betulle, a Faricco di Baveno, partono le immissioni storioni per la pesca estiva. Dalla prossima settimana inizia la semina di «persico spigola», conosciuto anche come branzino d'azioni, ibrido dello «striped bass».

Memorial. L'associazione Pescatori sportivi Paruzzaresi organizza per domenica il laghetto Picchio di Paruzzaro la terza edizione del memoriale «Dino Julita», gara di trota lago. Il raduno è programmato alle 7, inizio gara un'ora più tardi. La manifestazione si svolge in due turni di 50 concorrenti ciascuno, con premiazione ad ogni turno. Le iscrizioni devono arrivare entro la ore 19 di oggi allo 0322/538154. (c.m.)



La bella stagione invita sui laghi

OLDEN BOYS. IL TAGLIANDO PER PARTECIPARE

VOTATE I GIOVANI CALCIATORI

VENERDÌ 11 MAGGIO 2001

Consegnare o spedire a LA STAMPA, C.so della Vittoria 7, 28100 Novara

PRIMI CALCI	società
PULCINI	società
ESORDIENTI	società
GIOVANISSIMI	società
ALLIEVI	società
JUNIORES	società

IL CAMPIONE DEL 2000 E

NOICOM Telecomunicazioni dal Nord-Ovest

Banca Popolare di Novara

NOVARA. Micol Fioravanti continua la fuga nella classifica del «Campione del Duemila», attenzione a Dario Baccin, che si è portato al secondo posto, ed ha già superato le mille e preferenze. Nei prossimi giorni pubblicheremo le altre classifiche del Golden Boy.

Campione del 2000. Domenico Fioravanti 3557; Dario Baccin 1566; Del Piero 619; Giuliano (Novara) 543; Shevchenko 439; Pescarolo 366; Bonomi 95; Scowich 94; Rosolino 74; Ronald 52; Morganti (Novara) 45.

SPORT FLASH

PALLANUOTO
L'idea Verbania sconfitta misura a Vigevano
Giornata-no per la pallanuoto verbanese. Nel primo turno del play-off per la promozione in serie C, la squadra maschile della Idea Pallanuoto Verbania è stata sconfitta nella trasferta a Vigevano per 6 a 5 (parziali 2-1, 2-2, 0-0, 2-2). Per i lacuali sono andati a rete Stefano Martina, Paolo Antongioi, Manuel Volpi, Matteo Riello, Mauro Cantoni. «Gli avversari erano alla nostra portata - ci allenatore Luca Birigazzi - ma abbiamo pagato i troppi in fa offensiva». Anche compagine femminile, priva di alcune titolari, è stata superata nella prima di ritorno del torneo di serie C per 6-2 del Mantova capolista. (s.r.)

CALCIO
Prosegue stasera il torneo «Città Romentino»
Prosegue la tredicesima edizione del torneo calcio «Città di Romentino». Stasera dalle 19.45 saranno in campo Romentino-San Giacomo e Voluntas-Juventus Club. Alla kermesse sportiva partecipano fino al giugno le formazioni di Pulcini e Giovanissimi di Romentino, San Giacomo, Soccer Boys, Treccate, Juventus Club, Santa Rita, San Rocco, Sant'Andrea, Voluntas, Camerli. L'organizzazione è curata da Lucio Caccia, responsabile del settore giovanile della Romentino. (r.l.)

NUOTO
Trofeo Zaccaria a Ravenna, sesta la Vco Cover
Alla 14ª edizione del trofeo Michele Zaccaria a Ravenna i nuotatori della Vco Cover Verbania sono classificati sesti a livello societario su sodalizi partecipanti. L'esordio in vasca da metri è stato decisamente lusinghiero in vista del campionato giovanili italiani calendario per l'1 luglio. (r.l.)

ATLETICA
I Masters Novara terzi al meeting Milano
L'Amatori Masters Novara è salita sul terzo gradino del podio nella classifica di società nel corso dell'ottavo meeting internazionale Senior Master organizzato a Milano Road Runners club. Ha favorito buona prestazione la serie di piazzamenti registrati nel salto triplo e nei metri. (r.l.)

MATTIOLO

AUTOVETTURE GARANTITE 12 MESI

Bmw	320 D Touring	Aziendale
Bmw	320 D	Aziendale
Audi	A4 Avant TDi 115 hp	Aziendale
Chrysler	PT Cruiser 2.0	Aziendale
Mercedes	E270 CDi Elegance 6 m.	Aziendale
Mercedes	E220 CDi Automatic	Aziendale
Opel	Astra S.W. DTi 100 hp	Aziendale
Opel	Corsa 1.0 3p	Aziendale
Mercedes	SLK 2.0 kompr. EVO	Aziendale
Audi	TT Coupè	Aziendale
Volkswagen	Golf TDi 5p. 115 hp 6 m.	Aziendale
Mercedes	Classe A 170 CDi Elegance	Aziendale
Mercedes	Classe A 160 Avantgarde	Aziendale
Volkswagen	Passat Variant 115 hp	Aziendale
Volkswagen	New Beetle TDi	Aziendale
Volkswagen	Golf TDi 5p. 110 hp	Aziendale
Mercedes	E220 CDi Classic S.W.	Aziendale
Volkswagen	Golf TDi 90 hp / 115 hp	Aziendale
Audi	A3 TDi 90 hp	Aziendale
Smart	CDi Turbodiesel	Aziendale
Volkswagen	Sharan TDi 115 hp 7 posti	Aziendale
Mercedes	C (Serie 202) 220D. Elegance	'97
Audi	TT Roadster 225 hp	Aziendale

VENDITA - RIPARAZIONI - CARROZZERIA - RICAMBI

BORBOSESIA (VC)
Via Mantovana 125 - Tel. 0323/882001

Via per Biandrate, 9
S. Pietro (NO) infoline 0321

KART

affida i tuoi amici in una vera gara di go-kart

MESEGGIO
Soleggiatissima porzione composta: P.T. tripla autorimessa e cantina, bagno, cucina, soggiorno, camera da letto, bagno, cantina e autorimessa. Giardini esclusivi, ottime finiture. Zona prestigiosa. Tel. 0323/882001

FRONTE LAGO
Centro FRONTE LAGO, appartamento di ingresso, cucina, soggiorno, camera da letto, bagno, cantina e autorimessa. L'ideale per investimento. L'ideale. Tel. 0323/882001

ORNAVASSO
autonomia giardino. Ampia metratura. Lire 130.000.000. Tel. 0323/882001

LA MONTAGNA D'OPAGLIO
appartamento autonomo di ingresso, cucina, soggiorno, doppi servizi, due camere letto, cantina e autorimessa. Giardini esclusivi, ottime finiture. Zona prestigiosa. Tel. 0323/882001

Partita di calcio domani al «Piola» in favore di un'associazione per giovani disabili

Contanti contro «vee-jay» a Novara

Dinamo Rock-Mtv: è la rivincita

Piatti

NOVARA

Daniele Silvestri, Alex Britti, Piotta, Brando, Max Gazzà, Piero Pelù, Andrea Pezzi, Max Pezzali, Jovanotti e Saturnino, Ringo, Fish & Tormento, Marco Maccarini, Faso, Elio e Le Sorie Tessa: tutti assieme a Novara ma non per un faragone concerto rock. Questi e altri personaggi del mondo musicale sono al centro della partita di calcio a sfondo benefico, in programma domani pomeriggio allo stadio «Piola» di Novara (calcio d'inizio alle 18,30). In campo, la «Dinamo Rock» contro i «Vee-jays» di Mtv, la seguitissima televisione di video musicali. Si tratta di una simpatica rivincita della partita dell'anno scorso, disputata il 7 maggio, e che vide trionfare davanti a 1 mila giovani spettatori la Dinamo Rock.

«Vee-jays» per 5-3 con le reti di Bruno Durazzi (3), Davide Taverne (2), Fabio Martino (1) e Fede Poggipollini (1).

L'evento di domani è organizzato dall'associazione galliatese «Noi» voia che si occupa



di assistenza a ragazzi disabili. «Ogni anno sempre più gli utenti della nostra che opera da 13 anni - spiega il presidente, Benedetto Sereno Clerici - e le loro esigenze diverse. Iniziative come quella di domani rappresentano un grosso aiuto per consentire di proseguire il nostro progetto umanitario. I fondi serviranno per acquistare terreno sul

quale sorgerà il nuovo centro dell'associazione, a Galliate».

Ed è stato proprio un artista galliate, ormai lanciatissimo nel mondo dell'hip hop, a far da intermediario tra associazione e cantanti, facilitando così il ritorno della «Dinamo» e dei «Vee-jays». Fish dei Sottotono. I biglietti per assistere alla partita di domani costano 10 mila lire e sono disponibili presso tutti i rivenditori di dischi della provincia di Novara, oltre che, naturalmente, alla biglietteria dello stadio di viale Kennedy. Ancora non si sa la formazione della Dinamo Rock, che comunque vedrà molti degli artisti sopracitati, mentre i «Vee-jays» guidati da Silvestri, e poi Kris, Marcello, Mao, Marco, Massimo Francesco, Giorgio, Camila e altri ancora.



A sinistra Fish & Tormento, in arte «Sottotono», e sopra Andrea Pezzi che, partito da Mtv, oggi è l'attaccante della «Dinamo Rock»

I fiori dell'Airc

Domani la oxalea della ricerca

Da diciassette l'azalea è diventato il simbolo della battaglia contro il cancro: il simbolo della «oxalea» e del coraggio. E domenica il fiore dell'Airc tornerà sulle piazze, circa 2500 in Italia, più di centoventi in Piemonte e Valle d'Aosta: nel giorno della Festa della mamma, i volontari dell'Associazione italiana per la ricerca sul cancro offriranno un'azalea a chiunque voglia, con un'offerta, finanziare l'attività di medici e ricercatori.

E' previsto un contributo di 25 mila lire, come quota associativa, e le azalee a disposizione sono davvero moltissime: 52 mila piantine, in grado di far fiorire di rosa e di bianco l'intero Piemonte e la Valle d'Aosta. Le aspettative dell'Airc per questa giornata sono grandi: in tutta Italia l'Associazione spera di raccogliere circa 18 miliardi, mentre la catena della solidarietà che unirà idealmente Torino ad Aosta dovrebbe portare 300 milioni destinati agli studi sulla malattia, condotti in gran parte da ricercatori e laboratori che funzionano all'istituto per la ricerca e cura del cancro a Candiolo.

Saluzzo, aperta la mostra-mercato

L'antiquariato internazionale

Vanna

SALUZZO

Si è inaugurata ieri nelle antiche scuderie dell'ex caserma Musso la prima mostra-mercato dell'antiquariato internazionale: una vetrina dell'arredamento d'alta epoca che la Fondazione Amleto Bertoni curato con l'appoggio della Regione. La rassegna voluta caratterizzarsi con un'immagine forte, tale da porre l'appuntamento saluzzese tra i più rappresentativi del panorama nazionale. A questo scopo il presidente della Fondazione, Piero Sassone, con i suoi collaboratori, ha contattato le più importanti gallerie nazionali sedi anche all'estero.

«Puntiamo sull'internazionalizzazione - spiega Sassone - affinché la Mostra abbia un respiro molto più ampio, tale da diventare un ambito evento espositivo per gli antiquari. Abbiamo invitato gallerie che finora non avevano fiducia nella nostra esposizione, gallerie che propongono i loro pezzi a Montecarlo, New York, Roma e Londra. Inoltre abbiamo puntato sul connubio arte-vino, legandoci alla serie di interessi collaterali all'interno di un mondo

economico trainante».

Quadri di grande livello, come il «Ritratto di giovane» di Gian Lorenzo Bernini, mobili d'alta epoca come un comò transizione Luigi XV-XVI lastonato in bois rose e gruppi in porcellana della manifattura di Meissen, una scultura in marmo bianco «Allegoria dell'amicizia» di Eugene Le Quesne, un «enfin dormiente» in bronzo di Ferdinando Tacca, sono solo alcuni capolavori esposti. Arazzi, tappeti, stampe, argenti, contribuiscono a creare ambientazioni degne di un palazzo, in grado di offrire ai visitatori molte suggestioni, anche di presentare pezzi che possono essere pensati nel proprio ambiente domestico. Inoltre sarà proposta una rassegna, nuova per Saluzzo, di antiquariato da esterni.

La mostra, allestita in uno spazio rinnovato nei colori e nelle disposizioni, resterà aperta fino al 20 maggio. Il biglietto costa 15 mila lire, ridotto 10 mila. Orario feriali 15-20, giovedì 15-23, sabato 10-23. Domani e il 19 maggio alle 21, sarà anche un concerto degli allievi della Scuola «Alto perfezionamento musicale». Informazioni allo 0175/43527.

Ricordando Marley con gli Africa Unite

Ponderano

Si intitola «Ventis», è uscito questi giorni e contiene 10 brani che spaziano attraverso l'«e» e sconfinato repertorio di Bob Marley, partendo da «Judge not», il primo singolo del 1962, per arrivare agli storici e conosciutissimi «Is this Love», «Redemption song» e «War», passando anche per i forse meno noti, ma sicuramente non meno belli, «Concrete Jungle» o «Bad cards».

Domani sarà sulla pedana del Babylon a uno dei gruppi più reggae del panorama musicale italiano ed affezionato al rasta jamaicano scomparso appunto vent'anni fa, presenterà l'album. Protagonisti gli «Africa Unite».

La band di Pinerolo di Bunna e Madasky torna ancora una volta sulla pedana di Ponderano. Le porte del music club biellese si apriranno alle 22 mentre l'inizio dello show è previsto per le 23,30 (ingresso 20 mila lire).

Il concerto di domani «l'Appuntamento clou del «Bob Marley celebration» organizzato da patron Zaffino per tutto il mese di maggio. L'atmosfera sarà quella calda e solare dei ritmi che hanno noto l'autore di «No woman no cry», brani di grande musicalità che verranno riproposti con arrangiamenti originali firmati «Africa», e con un sound caratteristico che ha reso i dieci grandi classici, pezzi praticamente inediti.

Intanto questa sera, sempre



Bunna degli Africa Unite

a Ponderano è live con un gruppo vercellese, i «Graceland». La band dedicherà il suo concerto alle canzoni Anni 70 di Simon and Garfunkel. I biglietti si spalancono alle 22,30, lo show s'inizia alle 23,30, ingresso 10 mila lire.

DOLCE di PAOLO MASSOBRIO SALATO Sapori senza tempo nel pane di Bellino

Le «Giomate di Resistenza Umana» a dispetto del nome che evoca mangiate pantagrueliche è l'omaggio che i gastronomi del Club di Papillon fanno a quei luoghi ed a quelle persone che, nonostante tutto, resistono in località spesso ignorate negli itinerari turistici. Ed in queste «giornate-evento» decine di persone che arrivano dall'entroterra, uomini di comunicazione e quanti altro ritrovano il gusto della scoperta. Come l'ultima a Bellino, frazione Celli, profonda Valle Varaita (Cuneo), dove Fabio Garnero, di professione gnomonista (creatore e restauratore di meridiane) ci ha portato all'interno di una civiltà. Da lontano il paese sembrava nascosto da una coltre di neve ed invece, penetrandolo a piccoli passi mentre si ammiravano le decine di meridiane fissate sui muri delle case, c'era la sorpresa della vitalità. Le strade interne, poi, secondo un'antica saggezza architettonica che costruiva i tetti a protezione di questi passaggi franchi, si presentavano sgombre dalla neve; la chiesa piena gente che il vespro e

l'abitazione dove un tempo si vendeva il «schino di Stato» un indigeno spaccava la legna per riscaldare l'ultimo scampolo dell'inverno. Mentre il negozio degli alimentari, minuscolo ma rifornito, aveva una delle più grandi sorprese degli ultimi anni: un pane straordinario. Pensate che l'antico forno tornario, ancora attivo, oggi faceva il pane solo qualche volta l'anno. Sono pagnotte di pane bianco e nero, dalla fragranza inusitata, che hanno il sapore delle cose e un tempo. Si conservano per giorni, hanno gradevole nuance di castagne e sono l'ideale col lardo, o al con una marmellata o per fare una zuppa con brodo di gallina. Quasi un miracolo, il segnale che una civiltà, tra i panni che la fa ancora vivere, mantiene il gusto e l'ordine delle cose. Lo stesso che le 36 meridiane di Bellino segnano da ormai qualche secolo.

Panetteria Richard - Bellino (Cuneo) - borgata Celleri, 7 - tel. 0175/956016. Pagnotta: 4 mila lire.



Un altro artigiano resistenza umana si trova a Morbello, paese dell'Appennino in provincia di Alessandria. Qui, agli inizi del secolo scorso la famiglia Musso già produceva uno speciale tortone morbido che si presenta quasi come una mousse. Tra gli ingredienti c'è solo miele prodotto loco, zucchero, albume d'uovo e, naturalmente, la «tonda gentile delle Langhe», ossia la varietà di nocciola conosciuta ed utilizzata nell'Alta pasticceria di tutto il mondo.

Lo scoprimmo la prima volta alla corte del Duca di Ponzano, l'eroico ristorante che propone l'antica cucina delle vie sale e che da pochi giorni ha riaperto i battenti a Cavatore dove Fausto Ivaldi (tel. 0349/4643718) prepara ancora «da zutta», ossia la minestra castagne essiccate. Le stesse che al laboratorio Musso utilizzano per fare un'impareggiabile torta da «resistenza umana».

Laboratorio Musso - Morbello - frazione Costa - via Umberto I, 10 - tel. 0144/768136 - Chiuso mai. Tortone morbido al kg. 30 mila lire.

BELLEZZA A Chatillon sfilano le aspiranti Miss

CHATILLON. Nel salone delle manifestazioni della biblioteca comprensoriale ritorna, stasera e domani, il concorso di talento, simpatia, bellezza e moda «Ragazze Sprint 2001», che raggruppa in gara, suddivise nelle diverse categorie, giovani aspiranti miss di età compresa fra i 12 e i 27 anni. Obiettivo dell'iniziativa è cercare nuovi talenti locali da inserire nel mondo della musica, della moda, della pubblicità e dello spettacolo.

Oggi, dalle 21,15, si esibiranno le concorrenti impegnate nelle categorie canto e ballo. Alla fine, una giuria eleggerà le rispettive vincitrici e la «Ragazza Sprint» delle due sezioni. Domani, stessa ora e stessa sede, toccherà alle concorrenti della categoria «miss». Per la prima volta, nelle sette edizioni del concorso, sono assegnate anche 15 fasce speciali su iniziativa degli sponsor della manifestazione.

[a. ser.]

SPETTACOLO I classici del musical al teatro di Varallo

VARALLO. Ultime rappresentazioni nel cartellone della stagione comunale tra musica e prosa, organizzata al Teatro Civico.

Domani alle 21, il sipario sul palcoscenico di piazza Vittorio Emanuele si apre per «Musical Maestros». In scena Manuel Fratini, affiancato da Loredana Sartori, Fabio Ingrassia e della Compagnia Teatro Nuovo, con coreografie e regia firmate da Fabrizio Angelini, mentre gli arrangiamenti delle musiche sono di Giovanna Maria Lori. Serata all'insegna del grande musical quindi, per un percorso sonoro che prevede il repertorio brani da «A Chorus Line», «Singin' in the Rain», «Copacabana», «Grease», «Saturday Night Fever», seguiti poi tracce delle musiche dai film di Disney e i sempreverdi di Gershwin. La stagione municipale varallese chiuderà la sera di mercoledì della prossima settimana con Arnoldo Foà ne «L'igiene dell'assassino».

[g. bar.]

CONCERTI In Biblioteca a Novi suonano il Trio di Luca

NOVI LIGURE. Si esibisce il Trio di Luca, alle 21,15, all'auditorium della biblioteca comunale nell'ambito del ciclo «Musicanova». Il programma prevede musiche di Igor Kachaturian, Béla Bartók, Darius Milhaud e Aram Khachaturian. Il trio di Luca è composto da Alberto Bologni, Remo Pieri e Fabrizio Giovannelli.

Alberto Bologni, violinista, si è diplomato al Conservatorio di Firenze e a perfezionato a Rotterdam. Sta per pubblicare un cd con tre Sonate di Schumann. Remo Pieri, clarinetista, è nato a Luca e ha collaborato con artisti di fama quali Kostantin Bogino, Anatoli Iseberman, Luciano Berio e Goffredo Petrussi.

Fabrizio Giovannelli, pianista, ha vinto numerosi premi, sia come solista sia in duo: si è esibito con l'Orchestra da camera lucchese e quella del Teatro di Gligio.

FOLK Musica da pionieri con le «Strade blu»

VILLAFRANCA D'ASTI. «Strade blu», ovvero i percorsi che conducono alla musica americana. È quanto sarà proposto domani alle 21,30 al centro culturale Teatro San Giovanni dal Circolo filarmónico astigiano con un'inusuale trio di musicisti che si sono specializzati nella storia della musica popolare nordamericana. Protagonisti della «Strade blu» sono una quantità di strani strumenti, come l'autoharp o il dulcimer americano e, appaiano, il banjo e il violino, la violinista e violoncellista Miriam mazzoni e il chitarrista Sergio Pugnali. Tutti inoltre sono solisti o in coro. Il loro è un repertorio divertente, va dalle ballate irlandesi e dai canti dei Padri Pellegrini, ai primi esempi di ballate dei coloni, i prototipi di ragtime, le canzoni cajun della Louisiana e il country, quando non si chiamava così. Ingresso libero.

[g. f. c.]

e-commerce service

SPORTELLI E PORTALE IN RETE PER LE AZIENDE DI PIEMONTE

STANNO PER PARTIRE I CORSI DI FORMAZIONE IN DESINZA SUL COMMERCIO ELETTRONICO. SEI UN IMPRENDITORE INTERESSATO A COGLIERE LA SFIDA DELL'E-BUSINESS? RIVOLGITI ALLA TUA AZIENDA DI COMMERCIO

Servono risposte importanti

Il 13 maggio 2001

METTI IN CAMPO

LEGA NORD

PADANIA

GU UOMINI MIGLIORI

Sicurezza Lavoro Famiglia

Federalismo Salute Istruzione

ELEZIONI POLITICHE CAMERA DEI DEPUTATI PROPORZIONALE

Antichi itinerari e nuovi indirizzi: «Il Bel Paese a portata di mouse»



La guida più nuova è «Visitalia»

Percorsi in auto e le tappe da non perdere

I bagagli sono stati caricati, l'auto è stata controllata e può macinare chilometri su chilometri in sicurezza, la voglia di viaggiare è tanta e il sole di maggio invita all'aria aperta. Tutto pronto e tutti pronti, si parte. Un'idea nuova per la meta? Dove sosteneremo per la tappa rigeneratrice? In Italia, dalla Valle d'Aosta alla Puglia innumerevoli sono gli itinerari e le occasioni di visita, «il meglio del Bel Paese a portata di mouse» è lo slogan di «Visita-

lia», il nuovo portale sul turismo culturale, ambientale e enogastronomico.

Che cosa offre Visitalia? Per i monumenti storici, la vetrina più completa è disponibile sul mercato con le segnalazioni dei più importanti e significativi monumenti storici regolarmente visitabili in Italia (1098, in costante aggiornamento). Oasi, parchi e riserve naturali: sono citate le più importanti e affascinanti d'Italia, oltre a eccezionali ambienti ancora da

scoprire (242). Ristoranti: i migliori d'Italia secondo le più affermate guide nazionali e internazionali (380, in costante aggiornamento). Tutta la ricettività: agriturismo, alberghi, bed&breakfast e ristoranti.

Per la ricettività in edifici storici di particolare importanza o fascino ci sono 1400 segnalazioni, in costante aggiornamento. Servizi e idee per chi vuole vivere il turismo con Monferrato in mongolfiera, raf-

ting in Val d'Aosta, come scoprire il Trentino in motosilva e visitare le Murge un aereo ultraleggero. C'è anche una vetrina sui prodotti tipici delle tenute storiche. Per scoprire direttamente tutto quanto c'è di nuovo e di antico, nel territorio italiano quanto cultura, arte, enogastronomia, il sito da ricordare è www.visititalia.it; per superare i confini nazionali è annunciato anche www.visititalia.net, futura versione in inglese.

Per ogni Stato le notizie su strade, regole e suggerimenti

Viaggiare sicuri nel mondo con le informazioni da casa

Tutte le informazioni utili per chi deve viaggiare in oltre duecento paesi dei cinque continenti si possono scoprire in tempi rapidissimi consultando il sito Internet nato dalla collaborazione tra l'Acì e il ministero degli Affari esteri. Dalla moneta, alla situazione sanitaria, alla condizione delle strade, al clima alla sicurezza: ogni Stato è identificato da una rete fittissima di notizie che facilitano il viaggio e rendono più semplici gli spostamenti.

Il sito si trova all'indirizzo www.viaggiare Sicuri.mae.aci.it ci si può arrivare anche attraverso i vari link collegamenti all'home page di aci.it: si clicca su Turismo e poi Viaggiare sicuri. Le informazioni provengono dalla Farnesima e dalle principali agenzie stampa italiane e straniere e si propongono di mettere il viaggiatore nelle condizioni di conoscere il più possibile già «sulla carta» o meglio «sul video» il paese straniero che andrà a visitare.

Subito compare la cartina del mondo suddivisa in varie geografiche e poi ciascuna di queste, a sua volta, diversi Stati che la compongono. Si comincia con i dati generali quali superficie, capitale e popolazione, qualche coordinata geografica, lingua, moneta, rete cellulare utilizzata.

Poi i principali assilli di ogni viaggiatore: gli adempimenti burocratici da compiere per entrare e uscire dallo stato estero e la documentazione necessaria per l'espatrio e la guida di un'auto e le vaccinazioni richieste o soltanto raccomandate. Un'ampia nota sulla situazione sanitaria del paese. Grande spazio è poi dedicato all'es-



Spostarsi nelle principali città del mondo: in Internet migliaia di informazioni

me delle condizioni di sicurezza con suggerimenti e consigli sull'atteggiamento da tenere nelle diverse zone dello Stato.

Un capitolo definito «Avvertenze» raccoglie segnalazioni, molto concrete e semplici, che si ritengono opportune in situazioni delicate sul piano politico o della criminalità. La consultazione può risultare utile non solo ai turisti ma anche agli uomini

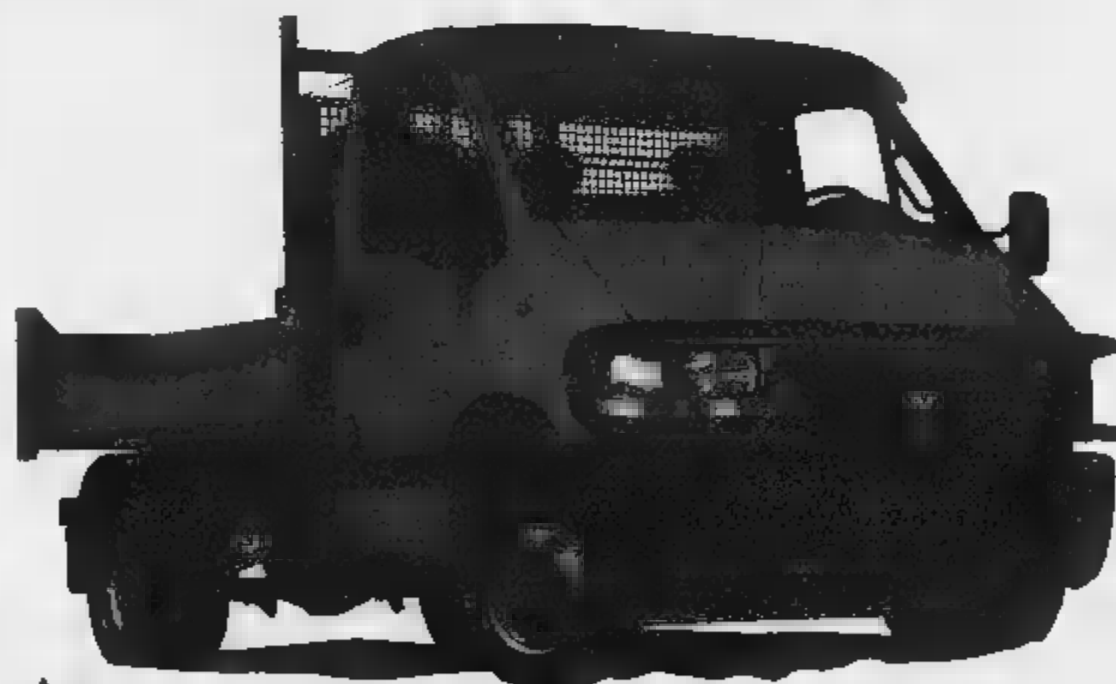
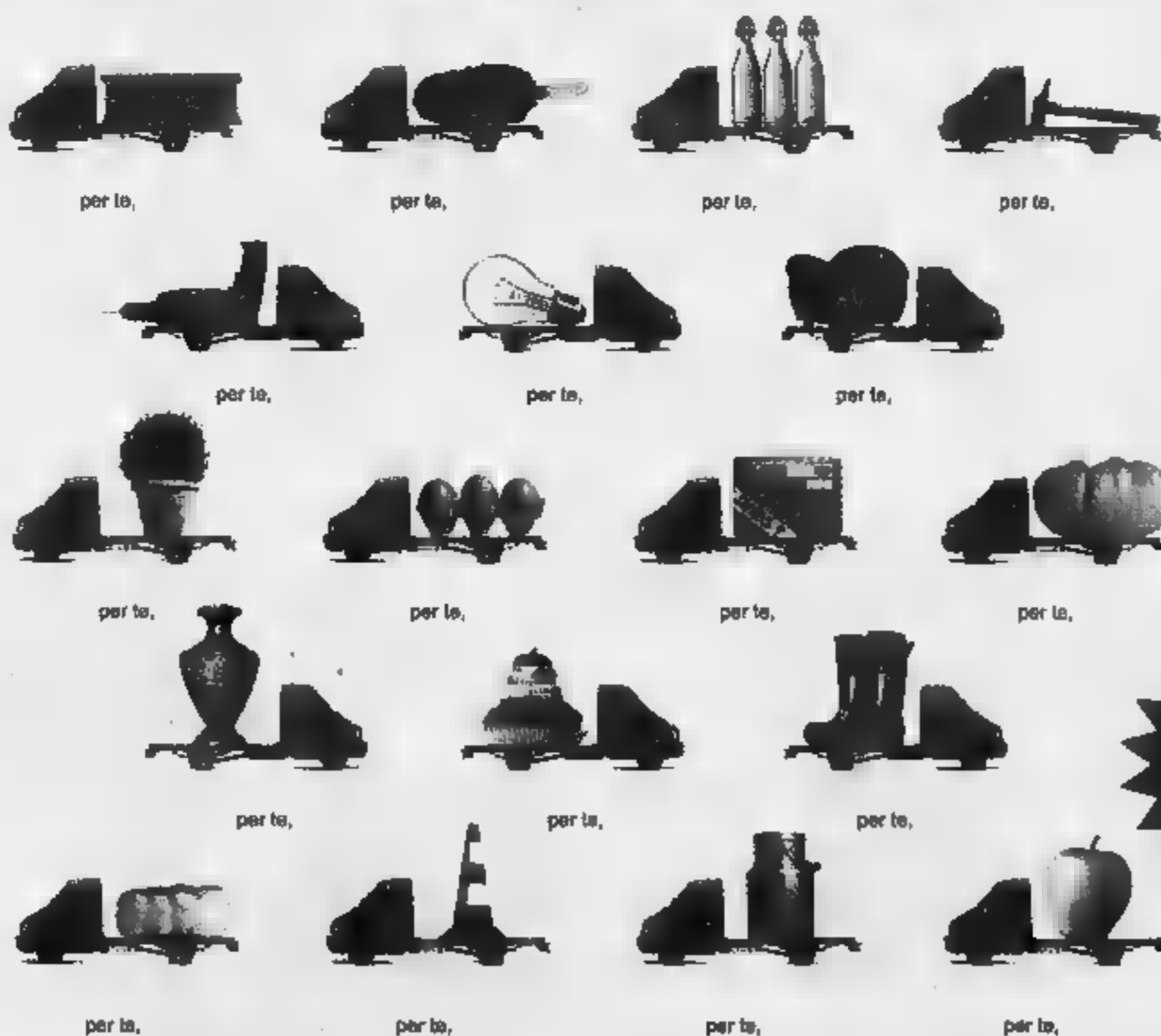
d'affari che si recano all'estero per avviare rapporti di carattere economico. Quindi i recapiti: tutti i numeri di telefono e gli indirizzi della nostra ambasciata o dell'ufficio consolare all'estero e altri riferimenti utili per il turista. Le stesse informazioni si possono avere anche attraverso la centrale operativa Acì-Mae attiva alle 06-491115.

Tanti dettagli per muoversi in 200 Paesi

NOVARA DIESEL ND

RENAULT

UNICI CERTIFICATO
UNI EN ISO 9002
SINCERT DNV



APERTI
ANCHE SABATO
POMERIGGIO

DA 3,5 A 6,5 TONNELLATE

NUOVO RENAULT

Mascott

Un piccolo vero camion alla portata di tutto.

Mascott

con una gamma di motori

5.5T

2.50 a 6.24 m

3.5 T (versione per p...

2.50 a 6.24 m

Mascott V...

Common Rail

2.50 a 6.24 m

Mascott V...

iniezione

Scartare RENAULT V...

soluzioni personalizzate

RENAULT V...

IL MEGLIO MOTORI

SETA V...

RENAULT

RENAULT

RENAULT

UNA VITA DI CATAGLI ALTRI TRA RICONOSCIMENTI E DOLORE



SALVO' DUE UOMINI, E' CAVALIERE

Pur non sapendo nuotare non ha esitato a tuffarsi nel laghetto della Pellerina per salvare un aspirante suicida e un'altra occasione ha rianimato un alpinista colto da infarto. Due gesti che gli valgono ora la nomina a Cavaliere della Repubblica per «alti meriti al valor civile». Lodovico Marchisio, 54 anni, impiegato di banca in pensione, verrà insignito, il 31 maggio alle 10.30, dal prefetto di Torino

Achille Catalani. Socio Cai, appassionato della montagna, Marchisio - che abita a Grugliasco - è un animalista convinto. Il salvataggio di diversi animali, tra cui alcune anatre del laghetto della Pellerina, ha recentemente ricevuto un altro premio. A consegnargli il cuore d'oro 2000, due mesi fa, è stato il centro Green-Herpin (recupero volatili feriti). Durante questa premiazione sono stati ricordati altri episodi che testimoniano l'altruismo di Lodovico Marchisio: per salvare

un gattino sui monti Portofino si calò da una rupe per evitare la morte ad una cagnetta gettò quasi sotto un'auto. La prima onoreficenza risale, invece, al giugno '98: allora prefetto Mario Moscatelli gli consegnò l'attestato di benemerenza per il salvataggio di un pensionato che voleva suicidarsi. Subito dopo la giunta comunale di Grugliasco - guidata dal sindaco Mariano Turigliatto - deliberò la richiesta al presidente del consiglio per nominare Cavaliere l'eroe concittadino

Muore per spegnere l'incendio Venaria, il sacrificio di un volontario

Gianni Giacomino

VENARIA
■ chiamava Paolo Sette, è morto l'altra notte dopo aver spento un incendio in un alloggio nel centro di Venaria. Quarantotto anni, pensionato dall'Editrice La Stampa, dove fino al '99 aveva lavorato al reparto manutenzione, Paolo faceva il vigile del fuoco volontario. ■ di quei piccoli grandi eroi che, in silenzio, dedicano tutto se stessi agli altri. E' morto sul campo, dopo aver salvato la vita a un uomo saltato in aria nella casa saturata di gas, in via Juvvara 22. Un balcone danneggiato dalle fiamme ha ceduto di colpo e lo ha investito in pieno, schiacciandolo. L'ambulanza lo ha raccolto che ancora respirava. Ma due ore dopo, all'ospedale Martini, il suo cuore grande ha smesso di battere. Per sempre.

disinteressato con tutti come le piangono sia i pompieri sia gli amici dell'Editrice La Stampa. Proprio pochi giorni fa ■ andato a trovare i colleghi al giornale. Franco Audello, il capo del reparto, ricorda ancora il suo entusiasmo, le sue parole: «Sta andando tutto bene. Mi ■ sistemato: ora, posso dedicarmi ■ tempo pieno ai vigili del fuoco». Impossibile non pensare allo strazio della famiglia: la moglie Maria Raimondi, 39 anni, la figlia Luna e Firenze, di 15 e 9 anni.

Il suo ultimo intervento sembrava una faccenda di routine: un'esplosione in centro a Venaria. Paolo Sette è stato tra i primi ad arrivare. Lui ha portato fuori da quell'alloggio l'inquilino, Michele Rella, ambulante di 37 anni, ora ricoverato in condizioni disperate al Cto con ustioni di terzo e quarto grado sull'ottanta per cento del corpo. Lui ha coordinato gli



Paolo Sette in una foto scattata durante un'escursione in montagna. A sinistra, la casa dove l'altra notte è avvenuta la tragedia

interventi per avere ragione delle fiamme, mentre i carabinieri e i tecnici dell'Asl 6 sequestravano due bomboloni che potrebbero essere la causa di tutto.

Adesso, nel distaccamento di ■ Garibaldi, dove si alternano una settantina ■ volontari, c'è solo spazio per il dolore. Ma la rassegnazione si mescola anche alla rabbia per una morte così assurda, per un destino che con Paolo è stato ingiusto, spietato. Quasi nessuno ha voglia di parlare, ■ tanti

hanno gli occhi lucidi. Cercano ■ loro collega in ■ fotografie di gruppo, ■ interventi. «Era diventato volontario quasi quindici anni fa e ci credeva, ci credeva fino in fondo al nostro lavoro - dicono -. Alle spalle aveva almeno cinque ■ interventi, era uno affidabile, con esperienze. ■ anche la notte scorsa, intorno alle 3, sembrava un'uscita come tante. Paolo

Sette aveva ottenuto riconoscimenti per il suo impegno in ■ dell'incendio del Duomo e per l'alluvione del 1994. Quella volta, assicurato ad una corda, con altri pompieri si buttò in ■ all'acqua gelida del Ceronda che aveva invaso la Sna per raggiungere due persone rimaste aggrappate ad ■ cancello. «Tenetevi forte, non preoccupatevi - gli disse e li salvò.

GIORNALE ■ SCUOLA. Domani alle ore 9, presso la sala conferenze dell'Ordine dei Giornalisti in corso Stati Uniti 27, dibattito su «L'argomentazione nella scuola: saggio breve e articolo di giornale» con il presidente dell'Ordine Giornalisti Sergio Ronchetti e il direttore generale piemontese del ministero alla Pubblica Istruzione Marina Bertaglia. Coordina il giornalista Paolo Querio.

CRISI GFT. Una delegazione di lavoratori del Gft hanno incontrato ieri pomeriggio l'assessore all'Industria della Regione Piemonte per ribadire la crisi dell'azienda e ■ fatto che su 900 addetti rimasti (erano ancora 3 mila tre anni fa) 450 ■ in ■ integrazione ■ Inoltre sarebbe imminente la vendita di parte delle produzioni. Pichetto si è impegnato a contattare l'amministratore della Hdp (proprietaria ■ Gft) Maurizio Romiti ■ a convocare un tavolo di crisi.

NAVIGAZIONE SUL PO. Servizio effettuato dal 1° maggio al 3 ■ solo il sabato ■ i festivi. Partenze ■ Murazzi alle 15, 16,15 e 17,45, all'imbarco dal Borgo Medievale 15 minuti dopo. Biglietteria a bordo e presso gli imbarchi.

FALSI ■ DONATI ■ ARMA. Nelle ultime settimane ■ giunte diverse segnalazioni di truffatori ■ azioni che, spacciandosi per ex carabinieri o dicendo di appartenere ad associazioni fasulle, chiedono contributi ■ per la campagna abbonamenti ai periodici dell'Arma. Dal comando ■ via Valfrè parte l'invito, rivolto ai cittadini truffati, a denunciare gli episodi presso la più vicina stazione dei carabinieri, ricordando che il pagamento degli abbonamenti avviene esclusivamente con versamento su conto corrente. olungata dal capolinea di San Mauro in piazza Mochino fino a via Mezzaluna. Inoltre da domenica 13 la linea 57 festiva sarà prolungata sul medesimo percorso del 57 e transiterà in via Anglesio, in zona Barca, come nei giorni feriali.

RICERCA PERSONALE. Società di servizi operante nel settore editoriale ricerca personale per attività di vendita di quotidiani. Telefonare dal lunedì al venerdì al n. 011/95.74.624 in orario d'ufficio.

PENDOLARI. Impossibile modificare il prossimo orario estivo dei treni, facendo coincidere l'Intercity Milano-Torino delle 18,15 con il regionale Vercelli-Cuneo, in partenza da Porta Susa alle 19,48. Ma la decisione della Direzione Trasporti Regionali non piace ai pendolari. Con il ■ ■ l'Intercity ritarderà non più per 3 minuti ma per 5, perdendo anche la coincidenza con il regionale per Asti.

PALLAVOLO ■ VALLETTE. Ospitato alle Vallette un quadrangolare non competitivo di pallavolo organizzato dalla Comunità Arcobaleno, all'insegna di uno sport trasformato in strumento di recupero e momento di festa.

CHIVASSO. Non è stato ancora identificato il cadavere dell'uomo rinvenuto l'altro ieri sul greto della sponda destra del ■ a Chivasso, semisepolto da sabbia e detriti ■ Secondo ■ medico legale dell'Asl 7 il decesso risulterebbe ad ■ quindici ■ di giorni.

I malviventi hanno eluso i sistemi di sorveglianza e sono fuggiti con 150 milioni. Ma una telecamera esterna potrebbe tradirli

La proprietaria della gioielleria, Paola Mantovani, è in primo piano, uno dei buchi praticati dai ladri all'altezza delle vetrine che contenevano i gioielli. Per i carabinieri il colpo è stato realizzato da una banda ■ esperti

Angelo Conti

Paola Mantovani, la gioielliera, allarga le braccia: «Più che banda del buco andrebbe chiamata banda dell'Emmenthal». Sorba un filo d'ironia, guardando il muro del suo negozio, in via Cavour 6, a due passi da via Roma, nel cuore del cuore della città. Il muro è, appunto, una proviera con una serie di sei buchi, distribuiti ■ due lati del locale. E gli stessi buchi appaiono replicati nei pannelli posteriori di tutte le vetrinette. Il colpo d'occhio è impressionante, e senz'altro unico. Condivide anche il maggiore Paolo Aceto, comandante della compagnia San Carlo, che sta guidando i carabinieri nelle non semplici indagini: «In tanti anni mai visto nulla di simile. Certamente questi ladri sapevano benissimo dove mettere le mani.

In realtà quello accaduto l'altra notte ■ stato davvero



un furto di altissimo livello, portato a termine da ■ banda di specialisti, capaci nell'impresa di superare un sistema antifurto moderno ■ sofisticatissimo. Anche ■ c'è un particolare che potrebbe vanificare il criminale impegno della banda, come vedremo poi.

La banda ha colpito la gioielleria Glitter. Un negozio esclusivo, che propone soprattutto pezzi prodotti da grandi firme e che opera, ■ oltre un anno, nel locale

che ■ tempo era occupato da una armeria. Ma, per farlo, si è prima dovuta introdurre nell'adiacente boutique «Petite Bateau».

Cominciare proprio da quei furi, praticati esattamente all'altezza delle vetrinette che contenevano i preziosi, rendendo così inutile la presenza dell'antifurto volumetrico, che non rivelando alcun movimento ha continuato a vigilare in silenzio, ignaro di quel nemico invisibile.

Collane, braccialetti, anelli, spille ed orecchini per quasi 150 milioni sono così finiti nei sacchetti della gang e sono stati poi portati fuori direttamente dalla porta della boutique.

Nonostante la posizione centralissima nessuno s'è accorto di nulla ■ l'allarme è arrivato solo il mattino, alle 9,59, quando la commessa ha alzato la saracinesca e aperto la porta, trovandosi di fronte lo scempio. Immediato l'allarme al 112, l'intervento dei carabinieri della sezione rilievi del Nucleo Operativo e di quelli della compagnia San Carlo. Le indagini sono partite subito,

con qualche speranza.

L'ottimismo viene dall'errore che l'abile gang ha commesso. I ladri non si sono accorti che il negozio e l'area antistante erano sorvegliati anche da alcune telecamere che hanno diligentemente registrato le immagini del colpo: immagini piuttosto buie, perché l'illuminazione interna era spenta, ma comunque utili ■ individuare il modus operandi della gang, che aveva parcheggiato all'esterno un furgone, per cercare di nascondere l'azione ■ che, oltre ai picconatori interni, poteva contare anche su un paio, ripreso piuttosto chiaramente.

Ora quel nastro è allo studio degli esperti. Si cercherà di migliorare le immagini, sino a rendere in qualche misura identificabili i protagonisti. Poi scatteranno quelle sofisticate comparazioni antropometriche che hanno già portato in galera più di un malvivente.

Colpo grosso in gioielleria

La «banda del buco» in via Cavour

I ladri hano agito durante la notte ma il furto è scato scoperto dalla commessa solo al mattino

L'offerta è stata fatta ieri durante la cerimonia di inaugurazione di due targhe che ricordano i contributi di solidarietà

Un miliardo per battere il cancro

Dono della Fondazione Crt all'istituto di Candiolo

Marco Accossato

Un miliardo per continuare a lottare. La Fondazione Crt ha donato ieri alla Fondazione piemontese per la ricerca sul cancro un nuovo contributo destinato allo sviluppo dell'Irc di Candiolo. Lo ha annunciato il presidente, Andrea Comba, durante la cerimonia di intitolazione di due targhe che ricordano i tanti contributi offerti negli anni, oltre che dalla Fondazione Crt, anche dall'Associazione delle fondazioni delle casse di risparmio piemontesi.

Una cerimonia sobria per un grande progetto che cresce. Don ■ Allegra Agnelli, presidente della Fondazione piemontese per la ricerca sul cancro, ha ricordato ■ lodato il grande slancio di generosità di migliaia di piemontesi, «che con le loro offerte grandi ■ piccole hanno permesso di realizzare quello che all'inizio sembrava ■ molti

Grandi sponsor ma anche migliaia di piccoli contributi. Così un sogno è diventato realtà

un sogno irrealizzabile». Soltanto negli ultimi tre anni, alla Fondazione sono giunti 41 miliardi: quasi 14 da eredità, lasciati e legati; oltre 9 da grandi sponsor ■ Fondazioni bancarie; circa 6 attraverso conto corrente postale, bonifici e da Specchio dei tempi de La Stampa; il resto da manifestazioni ■ concerti. Nello stesso arco di ■ po, la Fondazione ha investito ■ miliardi perché decollasse la ricerca clinica applicata alla

cura: oggi gli ambulatori e i servizi in piena attività sono quindici, dalla Radiologia alla Ginecologia oncologica, dalla Radioterapia alla Gastroenterologia, dalla Terapia antalgica al Day-hospital oncologico.

Dall'86 a oggi, nelle casse della Fondazione piemontese per la ricerca sul cancro sono stati versati 150 miliardi. Dall'86 a oggi tutte le offerte si sono trasformate ■ mattoni o attrezzature per potenziare l'istituto, gestito dall'Ordine Mauri ■ nella parte clinica, dall'Università per quanto riguarda la ricerca.

«Quindici anni sono tanti, ma anche pochi, se si pensa che tutto ciò è stato fatto esclusivamente dal privato», scrive donna Allegra Agnelli sul periodico semestrale della Fondazione piemontese per la ricerca sul cancro. Mancano però almeno 60 miliardi perché il progetto Candiolo sia completato, e per-



Donna Allegra Agnelli, presidente della Fondazione piemontese per la ricerca contro il cancro, e Andrea Comba, della Fondazione Crt, scoprono la lapide che ricorda le tante donazioni all'Istituto di Candiolo

ché i 70 letti nei diversi reparti diventino 180, come prevede il progetto iniziale. «L'avete fatto nascere, continuate a farlo crescere», è il messaggio che parte dall'Irc. «Grande - ha sottolineato donna Allegra Agnelli - il lavoro svolto dalla ventun delegazione.

Il miliardo donato ieri dalla Fondazione Crt è soltanto ■ parte dei contributi complessivi offerti al progetto da questo ente. Altri due miliardi erano

stati donati negli anni precedenti. Un miliardo è anche lo stanziamento fatto nel 1999 dall'Associazione delle fondazioni delle casse di risparmio piemontesi, che racchiude le principali fondazioni di origine bancaria della nostra regione, ■ che ha destinato quel contributo al completamento dei reparti ■ radioterapia, del blocco operatorio, della Rianimazione ■ della Gastroenterologia, oggi in piena attività.

11 Maggio 2001
COMUNE DI TORINO
Barbara BONINO
Capolista di **FORZA ITALIA**

Il mio impegno per Torino

- Torino città sicura con i vigili di quartiere e più impegno contro criminalità e immigrazione clandestina.
- Torino città che lavora sostenendo la nuova impresa, il commercio tradizionale, gli eventi ■■■■■■.
- Torino città europea, con le nuove grandi opere e la riqualificazione dei quartieri degradati e delle periferie.
- Torino città a misura di famiglia, con più rispetto per gli anziani e più esili attrezzature per accudire i bimbi mentre i genitori lavorano.
- Torino città che si muove, con più parcheggi, strade molto e trasporti pubblici più rapidi ■■■■■■.

Committente Agostino GHIGLIA

10 MAGGIO 2001

LA KINDER BOLOGNA RIVINCE L'EUROLEGA DI BASKET

Campione d'Europa

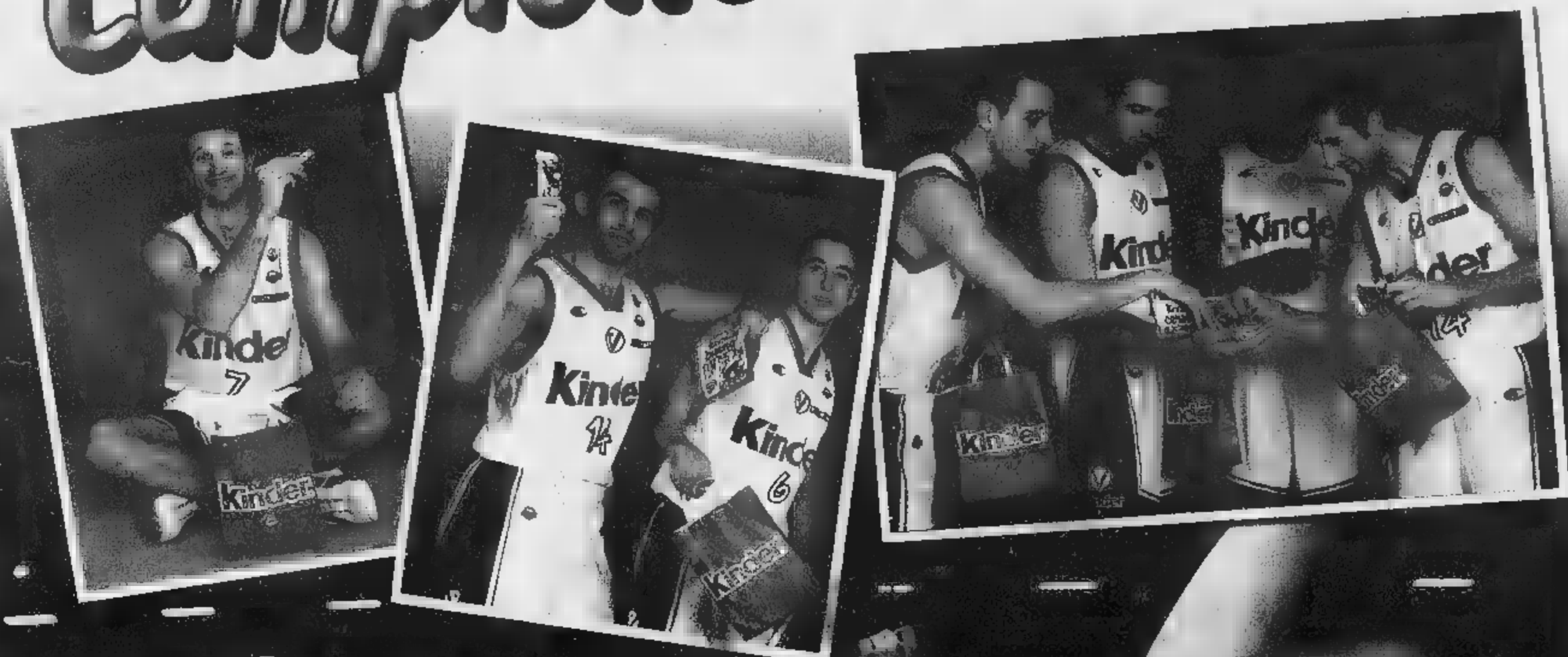


FOTO LUCA VILLANI

Kinder®

nutre i ragazzi come i campioni



DE ZUANI ARNALDO

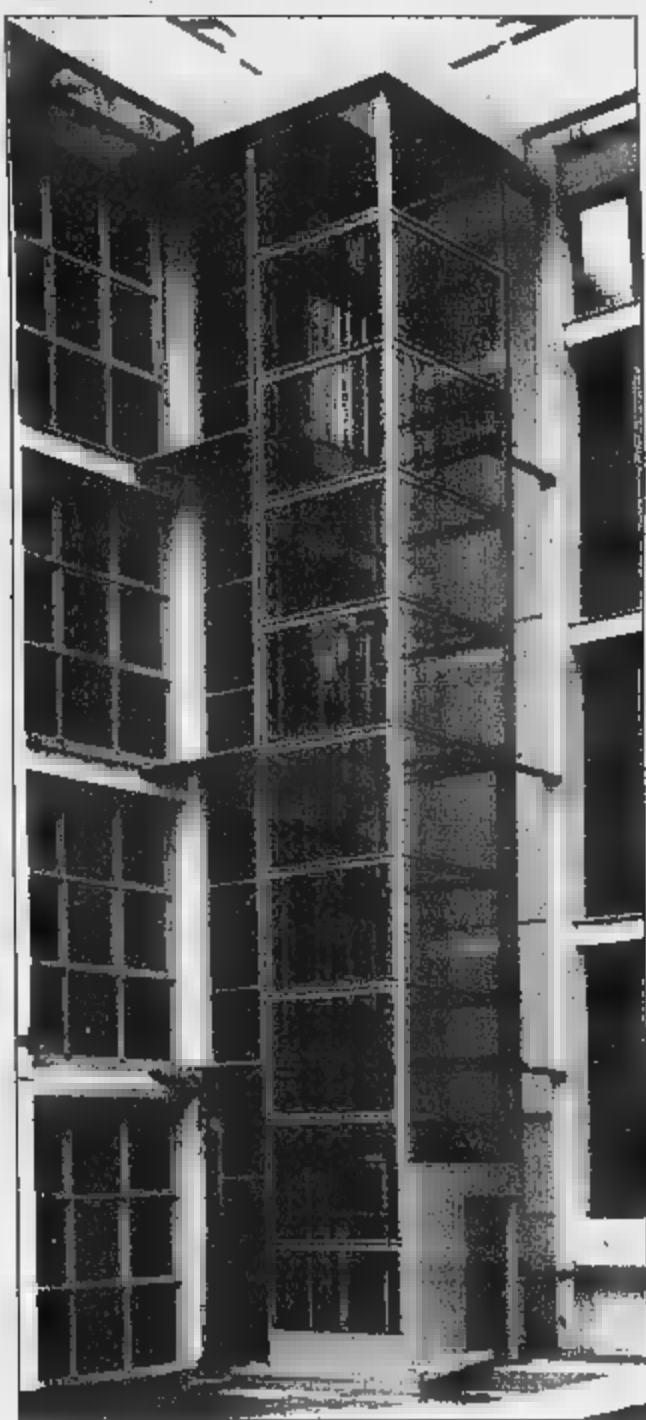
**Progettazione, Costruzione, Installazione,
Manutenzione e Riparazione Ascensori
■ Montacarichi tradizionali ed oleodinamici**

www.paginegialle.it/dezuani ■ e-mail: ascensoridezuani@libero.it

**Via Benadir, 81 - 13100 VERCELLI
Tel. 0161.259333 - Fax 0161.259142**



Realizzazione di logiche duplex a prenotazione, con controllo a microprocessore. Le finiture accurate in acciaio inox satinato e l'impiego di laminati plastici pregiati, un ambiente confortevole, l'illuminazione diffusa con controcielo a nido d'ape conferisce alla cabina un aspetto più raffinato. I portali sagomati in acciaio inox satinato, che incorporano la bottoniera ed il segnalatore di marcia, risaltano il rivestimento delle porte automatiche.



L'impiego di incastellature autoportanti risolve ottimamente qualsiasi problema di installazione ove non sia possibile ricavare il vano di corsa all'interno dello stabile. Trova infatti un'ottima applicazione in edifici esistenti. Con tamponamenti in Plalam oppure con cristalli regolamentari trasparenti o a specchio possono sorgere anche aderenti l'edificio. In questa applicazione all'esterno la struttura viene progettata e realizzata per poter essere insensibile alle intemperie e l'impiego del Plalam e del vetro consentono di eludere le manutenzioni future



IL MIGLIOR MODO PER EVITARE LE SCALE È RIVOLGERSI AD UNA DITTA SPECIALIZZATA

Oggi si può risolvere il problema delle scale in qualsiasi ambiente che si proponga, privato o pubblico, contattando degli specialisti nel settore ■ la Ditta De Zuani di via Benadir 81 a Vercelli, che progetta, costruisce ed installa ascensori e montacarichi sicuri, affidabili, con sistemi di sicurezza controllati da sistemi elettronici all'avanguardia, che sono in grado di rispondere ■ qualsiasi vostra necessità. Essendo impianti molto flessibili, possono essere collocati sia all'aperto che al chiuso, usando soluzioni personalizzate per ogni esigenza. In questo modo l'ascensore acquista anche una funzione sociale, contribuendo

all'abbattimento delle barriere architettoniche con modelli panoramici anche per interni, a movimentazione oleodinamica, ■ cabine esagonali o a geometria variabile, pareti in lastre di cristallo di sicurezza, bordature in acciaio inox satinato colorato, pavimento in marmo, bottoniere a colonna in acciaio inox, ante di piano e di cabina in acciaio inox a specchio; oppure con modelli studiati per essere collocati esternamente con struttura metallica autoportante, con le finiture esterne in pannelli orizzontali o verticali, in lamiera plastificata o in lamiera di cristallo dette a filo unico, incorniciate da profili in

acciaio inox o lamiera plastificate per evitare future manutenzioni, essendo incastellature predisposte per l'assemblaggio a vite priva di fissaggi a saldare, realizzate in lamiera di acciaio pressopiegata trattata contro la corrosione. Di particolare interesse ■ gli impianti progettati ■ realizzati per superare la barriera architettonica anche nelle abitazioni private, utilizzando i Domus Lift installati sempre dalla Ditta De Zuani. Inoltre la Ditta De Zuani è organizzata per effettuare un servizio di assistenza totale, a maggior garanzia del proprio prodotto, esteso sul territorio in modo capillare.

La Ditta De Zuani Arnaldo ringrazia la spettacolare clientela che con la fiducia accordatale ha permesso di raggiungere tali riconoscimenti che ■ di stimolo per il raggiungimento di ■ sempre maggiore efficienza ■ di soddisfazione del cliente

AUTORIZZATA
FIAT
CONCORDATARIA
A.N.I.A.
**CARROZZERIA
del BORGO**
di Giolitto Giovanni e C. s.a.s.
1976/2001 L'esperienza di 25 anni al vostro servizio
Via Torino, 16 - BORGO D'ALE - Tel. 0161.46398 / Fax 0161.468914

LA STAMPA
PAGINA 41 VENERDÌ 11 MAGGIO 2001
VERCELLI
E VALSESIA
REDAZIONE VIA DUCHESSA JOLANDA 20, TELEFONO 0161 269711, FAX 0161 269712, E-MAIL: VERCELLI@LASTAMPA.IT
PUBBLICITÀ: SALODINI SRL, AGENTE PUBBLICITÀ S.P.A. VIA G. VERDI 40, TELEFONO 0161 250754, FAX 0161 250755

**CARROZZERIA
del BORGO**
di Giolitto Giovanni e C. s.a.s.
Soccorso stradale 24 ore su 24
cell. 335.4460118
DISPONIBILITÀ
di
SOSTITUTIVE
Via Torino, 16 - BORGO D'ALE - Tel. 0161.46398 / Fax 0161.468914

Biver e Fondazione Carisver premiano le migliori recensioni «Bancarella» aperto agli studenti con i big della narrativa italiana

VERCELLI

Torna a Biella, con una sestina tutta italiana, il Bancarella. L'appuntamento con i più importanti autori del momento è per il primo all'Auditorium della Città studi di Biella. Si contenderanno il 49° Bancarella Corrado Augias, con *I segreti di New York*, Andrea Camilleri, *La gita a Tindari*, Sveva Casati Modignani, *Vaniglia e cioccolato*, Umberto Eco, *Baudolino*, Laura Lorenzi, *Amori e furori*, e Mario Rigoni Stern, *Tra due guerre e altre storie*.

A questa «stappa» biellese presenzieranno, come d'abitudine, anche gli studenti delle superiori.

I ragazzi potranno ascoltare Camilleri e Umberto Eco

di Vercelli e Biella, e gli universitari dell'«Avogadro». Ricorda le motivazioni il presidente della Biver, Paolo Lavino: «Per stimolare l'interesse per la lettura, con il presidente Casali della Fondazione Cassa di risparmio di Vercelli, abbiamo deciso di collegare alla manifestazione un concorso a pre-

mi». I libri sono già inviati in tutte le scuole provinciali, e i ragazzi delle quarte e quinte hanno iniziato a scrivere le recensioni. Sei elaborati (uno per ogni autore) della superiore e due dell'università verranno premiati con altrettanti assegni da 800 mila lire. Il termine ultimo per inviare i lavori nella sede della Fondazione, via Monte di Pietà a Vercelli, è il 28 maggio.

A presentare il pomeriggio letterario la Biver e la Libreria Giovannacci di Biella hanno invitato lo scrittore Luciano De Crescenzo. Già sicura la presenza di Augias, Camilleri, Casati Modignani e Lorenzi. (d.b.)



IL COMUNE STRIGLIA L'ASL
Il sindaco Bagnasco protesta per la decisione di trasferire 10 posti letto della Casa di riposo a Prarolo

De Maria PAGINA 43

Con documenti falsificati vendevano Mercedes e Bmw rubate Banda truffa gli autosaloni In cella un rappresentante di Santhià

SANTHIÀ

Un'organizzazione rivende le vetture di lusso rubate (o acquistate con documenti falsificati) agli autosaloni. E un santhiense, arrestato recente a Cuneo, sarebbe un anello della banda che in Piemonte ha mietuto almeno quattro vittime. Tanti sono i casi accertati finora dagli inquirenti, che ipotizzano una rete più complessa intorno a questi episodi.

Giorgio Bertone, rappresentante di Santhià con attività prevalente nel Torinese, viene fermato mentre si avvia a vendere un'auto di grossa cilindrata al titolare di un autosalone. Ad insospettire l'acquirente sono i docu-

menti presentati a corredo della vendita: ne ha ben ragione, una procura notarile è falsificata, porta il nome di un ignaro professionista che in realtà non è più attivo da un anno. All'atto della vendita così, anche la polizia stradale, che sequestra la vettura e documenti e fa scattare le manette. Bertone si dichiara vittima del raggio, ma viene chiamato a rispondere di truffa, ricettazione, falso uso di sigillo notarile. E dalle indagini, che arrivano alla procura Vercelli per competenza, in base alla residenza dell'arrestato, emergono altri episodi.

Le auto? Le ha acquistate al bar, dice il rappresentante

sostituto procuratore Marina Eleonora Pagliaro. E d'altra parte, gli affari si fanno dove si può. Restano senza nome invece le persone che gli hanno procurato le Mercedes (Bmw, Mercedes) per la vendita. Alcune erano rubate, altre acquistate scrivendo e rispondendo a inserzioni sui giornali. Davanti al giudice i «compratori» esibivano documenti falsi e nomi di fantasia, ottenevano una procura a vendere, che più tardi falsificavano, e pagavano con assegni rubati o scoperti. Truffando sia il venditore, che non avrebbe incassato mai, sia l'acquirente ultimo (l'autosalone) che pagava con assegni veri una vettura destinata alla restituzione. (r.m.)

Per la prima volta le manette agli ambulanti con opere pirata Arrestati cinque clandestini scoperti con mille «cd» falsi

di Martini

VERCELLI

compact disc contraffatti, dalle canzoni di Celentano e Vasco Rossi ai giochi per la «Play station», e cinque persone in manette. E' il maggior sequestro, in provincia, di materiale duplicato in modo abusivo e senza il marchio Sias, ed anche la prima volta in cui viene applicata la misura dell'arresto per questo reato, prevista dalla nuova legge sul diritto d'autore.

Quattro persone sono state pizzicate a Santhià, durante il mercato ambulante, dai carabinieri del N° vercellese. La quinta invece è stata fermata in corso Libertà a Vercelli dalla Compagnia della Guardia di Finanza. Tutti sono stranieri e clandestini. Due donne cinesi, Liw Ping, di 28 anni, e Zuo Fiemo, di 25 anni, entrambe domiciliate a Torino, sono state scoperte a Santhià, dove sono scattate le manette per Abdul Jean, 27 anni, senegalese domiciliato a Torino, e per Mous Fays, 31 anni, originario della Costa d'Avorio e sempre con domicilio nel capoluogo piemontese. A Vercelli invece è stato arrestato Barn Sow, 51 anni, senegalese che vive a Milano. Uno soltanto dei loro aveva i compact esposti in modo rudimentale in una casetta di legno per la frutta, gli

CONFINAMENTO E FIDANZATO PIROMANE

Il caso di PARIS. Altro che racket. E' stato un ex fidanzato geloso, che non voleva che la compagna frequentasse altri uomini, l'autore degli atti vandalici e danni a un gommista del paese. L'uomo, A. V., 46 anni, residente a Chivasso, è stato scoperto e denunciato dai carabinieri. Avrebbe tagliato pneumatici, appiccato il fuoco ad una pila di gomme, sommerso il «rivale» (in realtà il figlio del venditore di pneumatici) di telefonate anonime, arrivando persino ad esplodere colpi d'arma da fuoco sulla casa. Gli episodi sono avvenuti tutti nei mesi di gennaio e febbraio e, quando le indagini hanno imboccato la direzione di un movente passionale, sono costati al torinese la denuncia per minaccia aggravata e continuata, incendio doloso, porto abusivo di arma ed altro ancora. A. V. però, all'insegna «dopo di me, nessuno», l'ha presa anche l'ex fidanzata, trentenne che abita a Chivasso e che si è presentata ai carabinieri ben diciassette volte per sporgere denuncia: l'ex compagno abbandonato, tra l'altro, ha trovato il modo di appiccare il fuoco sulla porta di casa, tagliarle le gomme e sfregiarle la carrozzeria dell'automobile.

altri invece li tenevano custoditi in capaci borse in pelle, pronti però per essere mostrati ai potenziali acquirenti.

I compact disc sequestrati ai cinque clandestini, quasi mille appunto, ora tutti impilati nella caserma di via Gioberti, formano una sorta di piccola piramide della contraffazione. I cd hanno copertine fotocopiate a colori dall'originale, spesso sono avvolti nel cellophane, per occupare meno spazio rinunciano alla custodia in plastica, e contengono dischi vergini

sui quali sono stati erregistrati gli ultimi successi della musica leggera o i nuovissimi videogiochi per la «Play station». Su alcuni è anche stampigliata la scritta «fac-simile», escamotage che però non ha salvato i venditori abusivi dall'arresto, previsto per chi venga scoperto in flagranza con oltre cinquante copie di opere (cd, musicassette e giochi) duplicate abusivamente e senza marchio della Società autori ed editori.

Il materiale era probabilmente in vendita a prezzi compresi

tra le dieci e le 15 mila lire (i compact musicali) e le 30-40 mila lire (i giochi per la «Play station»), soggetti però alla contrattazione tipica dell'acquisto di oggetti dagli extracomunitari. Tra l'altro, la nuova legge sul diritto d'autore, che nell'agosto del Duemila ha sostituito la vecchia normativa risalente agli Anni Quaranta, non risparmia neppure l'acquirente: chi compra audio e video pirata, riconoscibili appunto dal fatto che manca loro il marchio della Sias, può incorrere in una sanzione amministrativa di 300 mila lire.

Ora carabinieri e Guardia di Finanza, nell'indagine coordinata dal sostituto procuratore Lorenzo Dellipriscoli, cercano la centrale della duplicità: sono elementi, hanno spiegato ieri durante la conferenza stampa convocata per illustrare i dettagli dell'operazione, che portano a pensare che sia in zona.

Sempre ieri per i cinque arrestati, tutti in cella nel carcere di Billiemme, si è svolta l'udienza di convalida: il gip Emanuela Dufour ha convalidato l'arresto riservandosi di decidere sulla misura. Essendo clandestini, e alcuni anche senza documenti, per tutti si avvicina il decreto di espulsione dall'Italia, con decreto di accompagnamento all'aeroporto della Malpensa.

DERBY REVIVAL

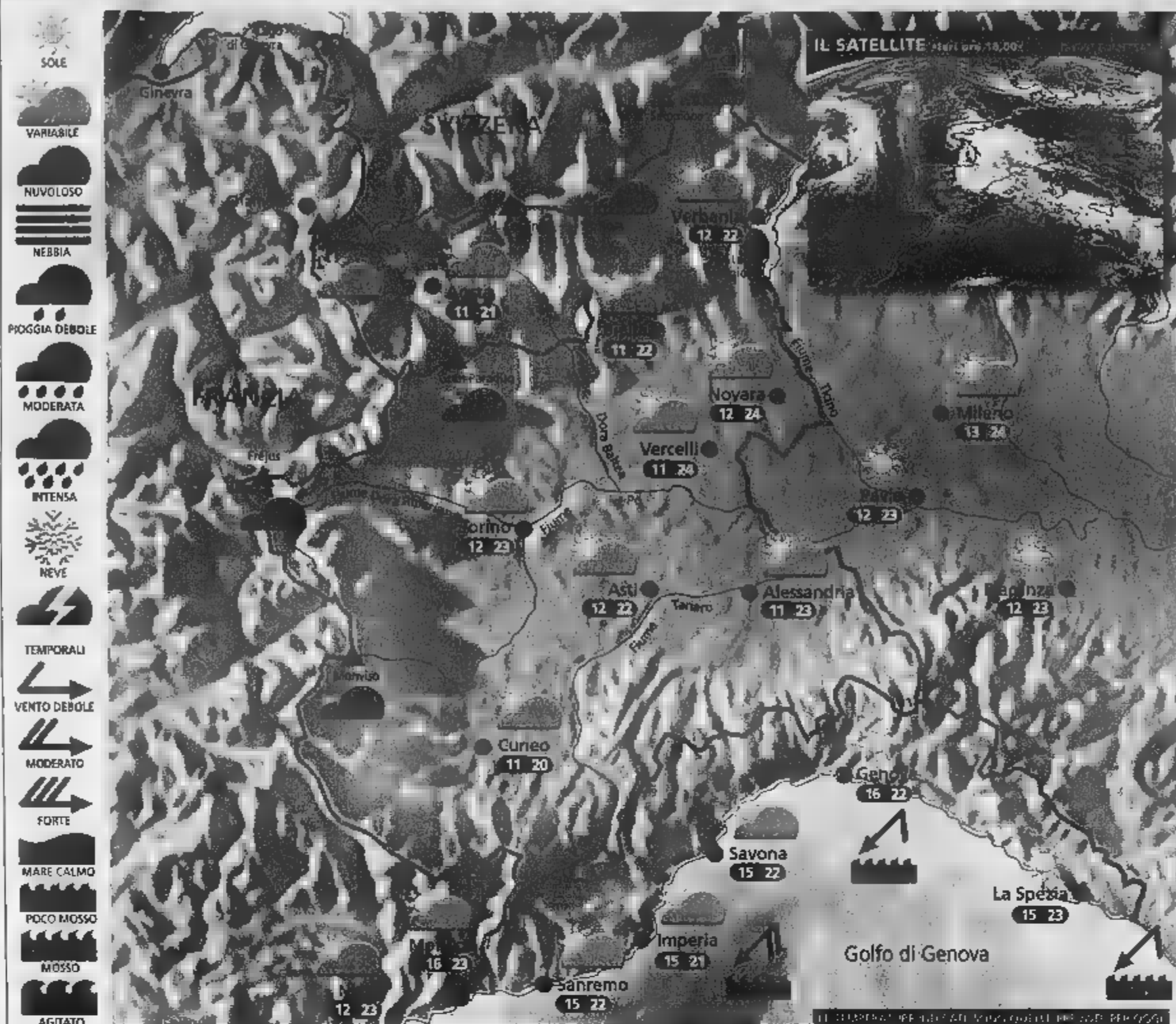


Derby vittoriosi

Savola non è servito il lancio della monetina, auspicato dagli appassionati presenti al Piola, ma trent'anni dopo la Pro Vercelli ha nuovamente superato i 71. I tifosi hanno potuto riacquistare i colori di Branduardi, Tonelli, Bissacco, Stara, D'Auria, Jussich e gli altri giocatori che riportarono i bianchi in serie C. Nella Biellese simpatizza la presenza dell'ex Caligaris nell'insolito ruolo di regista. La festa è terminata alle Acacie con una cena che, per una volta, ha trovato uniti vincitori e vinti.

E' BELLO CAMMINARE IN UNA VALLEVERDE
Collezione Primavera-Estate 2001
in esclusiva a Vercelli da:
VITTORIO CALZATURE
Viale Rimembranza, 23
Corso Libertà, 36 - Galleria Carrefour
VALLEVERDE®
ARIA CONDIZIONATA®
AIR CONDITIONNÉ
KLIMAANLAGE
AIRE ACONDICIONADO
مكيف هواء

BOLLETTINO METEO



Situazione Nella giornata di ieri l'avvicinamento di una depressione dalla Spagna ha causato annuvolamenti associati a locali manifestazioni temporalesche soprattutto in prossimità dei rilievi e su alcune zone della Liguria. Oggi l'allentamento di tale depressione determina un miglioramento più evidente fra il pomeriggio e la serata.

Previsioni Al mattino molte nubi su gran parte del Nord-Ovest, con qualche isolato e breve rovescio di pioggia; poche nubi su pianura orientale e Liguria di Levante. Pomeriggio migliora in pianura, nubi sparse su Alpi e Prealpi, qualche isolato rovescio temporalesco. Poche nubi sulla Liguria. Temperature massime in lieve aumento: fresco in mattinata, molto mite nel pomeriggio. Venti generalmente deboli con locali rinforzi sulla Liguria di ponente. Domani abbastanza soleggiato, domenica rischio temporali pomeridiani sui rilievi montuosi.

Weekend discreto		CHI	
ANCONA	16 22	REGGIO CALABRIA	17 20
BARI	15 23	ROMA	17 24
BOLZANO	14 23	VENEZIA	14 21
CAGLIARI	14 20	BARCELONA	12 20
CATANIA	14 21	BRUXELLES	11 23
CATANZARO	15 22	FRANCOFORTE	10 25
FIRENZE	13 22	GINEVRA	12 18
OLBIA	16 21	LONDRA	13 23
PALERMO	16 20	MONACO DI BAVIERA	8 20
PERUGIA	14 21	PARIGI	15 25
POTENZA	12 20	ZURIGO	12 22

A CURA DI: www.meteolive.it
 sorge alle ore 6 e 5 minuti; culmina alle ore 12 e 26 minuti; tramonta alle ore 20 e 47 minuti
 LA LUNA: si leva alle ore 23 e 57 minuti; cala domani alle ore 8 e 52



In edicola sabato 12 maggio

SPECCHIO

La **Libro a Torino**. Si apre fra pochi giorni l'annuale festa dell'editoria italiana. Tema dell'edizione 2001: l'uomo e l'ambiente.

Nel **di Napoleone**. Divise d'epoca, armi caricate a salve, storici campi di battaglia. Così migliaia di appassionati, ogni anno, fanno rivivere il mito del grande imperatore.

Bividi **Superbike**. Tutti a Monza per il campionato più emozionante a due ruote, uno show mozzafiato.

Quell'orco è proprio **Un film** d'animazione perfetto, che fa paura alla Disney: è **Shrek**, il primo cartoon invitato al Festival di Cannes.

La **VIALE S.p.A.**, azienda del Gruppo **S.p.A.**, leader nel settore punti di vendita alimentari **"DIMEGLIO"**

CERCA IMPRENDITORI FAMIGLIE O INDIVIDUE PERSONE

da avviare alla gestione di **PUNTI VENDITA ALIMENTARI**

Requisiti essenziali:
 - età compresa fra 25 e 50 anni
 - requisiti morali dimostrabili
 - possibilità di offrire garanzie

È indispensabile:
 - avere esperienze nel settore della vendita di beni di largo consumo
 - di lavoro: **BORGOSIESA**

Per maggiori e più dettagliate informazioni spedire lettera o raccomandata alla **VIALE S.p.A.**, S.S. 31 n. 7 Villanova Monferrato alla C.A. della signora Valeria RIF. 2/B

AMERICA

NIGHT CLUB

CONTINUANO TUTTE LE NOTTE I NOSTRI **SPETTACOLI EROTICI** CON FANTASTICHE RAGAZZE.

QUESTA SERA FANTASIOSO
spettacolo hard **ARCADIA**

Su prenotazione si organizzano feste di addio al celibato

- chiuso il venerdì -

MASSAZZA - Via **Antonia**, 1 (22 Ortolano-Moncalvo) - tel. 031/211111

LA SCELTA DECISIVA

13 Maggio 2001

La professionalità di chi per 25 anni ha diretto la **Fondazione Agnelli** al servizio di un grande programma di rinnovamento dell'Italia

MARCELLO PACINI

Amministratore di **Forza Italia** e **La Camera del Dipendente**

- Mono tasse sul lavoro, sulle famiglie, sulle imprese
- Aiuti ai più deboli, pensioni minime più dignitose
- Prevenzione dei reati, più sicurezza per i cittadini
- Un piano di Grandi Opere per l'Italia
- 23.000 miliardi per fare in Piemonte le strade e le ferrovie attese da decenni

www.marcellopacini.it

EUROSTUDI VOLTA

Via Torino, 43 - BIELLA - Tel. 015.8495152 - 8495580

Una Scuola che ti proietta nel FUTURO

CORSI PROFESSIONALI di TECNICO DEL MASSAGGIO

CORSI DI RECUPERO ANNI SCOLASTICI

DIRIGENTE di COMUNITÀ TECNICO DEI SERVIZI SOCIALI

Altri indirizzi: GEOMETRA - RAGIONERIA - ITI varie SPECIALIZZAZIONI

Il sindaco Bagnasco e l'assessore Massa: il direttore generale doveva consultarci «Inaccettabile il metodo dell'Asl» Sul trasferimento dei dieci posti-letto a Prarolo

VERCELLI

Inaccettabile il metodo usato dall'Asl per girare alla Residenza San Carlo di Prarolo dieci posti-letto convenzionati della Casa di riposo di Vercelli. Così la pensano il sindaco Gabriele Bagnasco e l'assessore alla Politiche sociali Mariapia Massa. Nonostante il Comune ha approvato l'impegno finanziario per onorare la sua parte di spesa (la cosiddetta tretta alberghiera), l'Asl - dicono Bagnasco e la Massa - ci ha messo di fronte al fatto compiuto: non potevamo certo non coprire le spese alberghiere per gli anziani già trasferiti a "San Carlo". Sia chiaro però che la mancata consultazione dei Comuni convenzionati prima di attivare nuove iniziative è un metodo inaccettabile. Per chiarire questo problema è visto che la convenzione triennale tra l'Asl e i Comuni e i Consorzi che si occupa del socio-assistenziale scadrà alla fine di quest'anno, il Comune capoluogo ha convocato per mercoledì 16 il direttore generale dell'Asl Luciano Scarabosio e tutti gli enti interessati (gli altri 19 Comuni di cui Vercelli è capofila, Cissas di Santhià, Casa di Gattinara, Comunità montana, Consorzio Borgosesia-Serravalle) per fare il punto della situazione sia alla luce del caso-Prarolo, sia per eventuali problemi di programmazione che potrebbero sorgere in futuro la prevista realizzazione di altre Case di riposo.



Il sindaco Bagnasco e l'assessore Massa alla Casa di riposo di Vercelli che ha perso 10 posti-letto convenzionati

In sostanza, Bagnasco e la Massa sono d'accordo sulle riserve di Valeri, ma ben difficilmente il Comune di Vercelli ricorgerà al Tar, come richiesto dal capogruppo diessino. In ogni caso, i tecnici del Comune stanno esaminando la delibera dell'Asl. Secondo

Mariapia Massa, non c'è comunque il rischio di milioni delle rette sottratte alla Casa di riposo di Vercelli, con il trasferimento a Prarolo, e forse l'ambizioso progetto di ristrutturazione dell'istituto di piazza Mazzini.

Parla Savio

«Strumentali le accuse dei Ds»

VERCELLI. Sulla «querelle» politica innescata da Gilberto Valeri (capogruppo diessino) al Comune e ripresa anche dai consiglieri regionali della Quercia, a proposito della Casa di riposo «Residenza San Carlo» di Prarolo, interviene il capogruppo comunale di Forza Italia Roberto Savio. «Valeri e i Ds - dice - hanno aperto una polemica sterile e strumentale per screditare la Casa delle libertà e i suoi rappresentanti in vista delle elezioni di domenica. Lo hanno fatto in modo da creare una situazione di crisi, dicendo inesattezze, fomentando la cultura del sospetto e, ancor più grave, senza esitare a mettere a rischio la permanenza di oltre cento anziani alla Casa di riposo di Vercelli. Era infatti inopportuno accendere i riflettori su una situazione che potrebbe portare a sorprese ancora più amare di quelle previste. Invito "La Stampa" a fare un servizio specifico sulla Casa di riposo di Vercelli, ha fatto per la San Carlo».

Parla Valeri

«Vorrei risposte sulla Meridiana»

VERCELLI. La spiegazione di Renato Manfrinato non ha convinto il diessino Gilberto Valeri. «Capisco - dice - l'affanno con cui in questi giorni alcuni dei più diretti interessati si sbracciano per tentare di negare, contro ogni evidenza, l'intreccio politico-affari trapelato dalle pieghe delle vicende assistenziali-immobiliari facenti capo alla Cpm Srl e alla Meridiana Srl. Era però lecito attendersi che qualcuno sentisse almeno il dovere di chiarire l'arcano che ha reso possibile la costruzione di una residenza privata per anziani in mezzo a un campo di calcio, per di più ottenendo munifiche agevolazioni dal Comune».

Interrogazione del rappresentante Ds «Ospedale di Varallo Ritardi inammissibili»

Furente il consigliere regionale Ronzani
«Che cosa impedisce l'avvio dei lavori?»

VARALLO

Sui ritardi nella ristrutturazione dell'ospedale di Varallo scende in campo il consigliere regionale Wilmer Ronzani. E il rappresentante dei Ds lo fa con una precisa e circostanziata interrogazione al presidente del consiglio regionale Roberto Cota. Ronzani chiede innanzitutto quali siano le ragioni che hanno fatto sì che l'avvio dei lavori e la realizzazione del primo lotto del progetto di ristrutturazione. Ma non solo. Ronzani vuole chiarimenti anche sulle soluzioni che si intende adottare: «Come si pensa di superare - gli ostacoli che non solo hanno provocato ritardi inaccettabili - hanno anche impedito il rispetto dei tempi concordati per la trasformazione dell'ospedale?». Che, appunto, dovrebbe diventare una struttura riabilitativa gestita dalla Fondazione Maugeri di Pavia. Ronzani chiede quando il cantiere diventerà operativo, quindi si sulla drastica riduzione dei posti letto nel reparto di medicina del «Sanctissima Trinità». «In questo contesto caratterizzato da una inammissibile e grave situazione di stallo, appare ancor più grave la



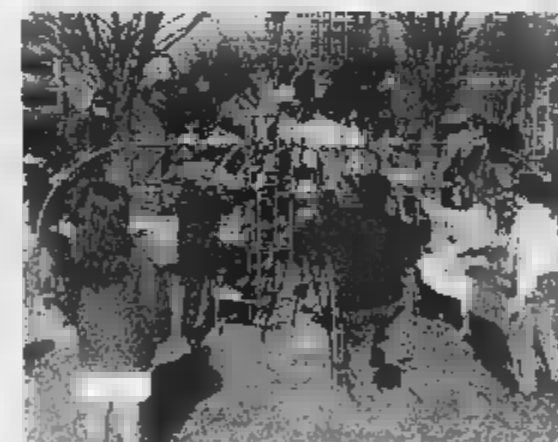
Wilmer Ronzani interviene sull'ospedale

decisione di ridurre i posti letto da 30 a 12». A questo proposito il rappresentante dell'opposizione chiede a Cota se non sia il caso di invitare il direttore dell'Asl 11 a sospendere ogni decisione in merito ai tagli dei posti almeno fino a quando l'avvio dei lavori si trasformerà da impegno sistematicamente disatteso a concreta realtà. Ronzani ricorda inoltre che i piani iniziali del primo lotto dei lavori avrebbero dovuto concludersi entro giugno del 2000 quando pensava al futuro, quando cioè le imprese edili saranno all'opera davvero: «Quali iniziative si assumeranno per garantire che nella fase di ristrutturazione vengano mantenuti tutti gli attuali servizi per evitare che i cittadini debbano subire ingiustificati disagi?». L'esperto politico biellese infine afferma che in molti in Valsesia si chiedono da tempo. Cioè: Maugeri è ancora intenzionato a investire a Varallo? «Il ritardo con il quale da parte dei soggetti interessati - scrive Ronzani - si dà seguito alla convenzione quindi all'avvio dei lavori continua a sollevare preoccupazione circa l'effettiva volontà di adempiere agli impegni sottoscritti».

Il servizio in parte cambierà sede. Le soluzioni alternative proposte Borgosesia, per il centro estivo le prenotazioni entro fine mese

BORGOSIESA

Centro estivo, le iscrizioni scadranno il 15 maggio. Il servizio deve ancora essere organizzato a punto nei dettagli, le famiglie dovranno «prenotare» i posti per i bambini entro fine mese. Il centro estivo sarà strutturato come gli anni scorsi, cambierà in parte la sede. L'amministrazione comunale, che organizza il servizio, sta pensando in questi giorni alle possibili soluzioni alternative visto che le scuole elementari del centro, in particolare il giardino esterno, sono ancora interessate dai lavori di ristrutturazione. Proprio per questo è stata affidata a nessuna ditta l'organizzazione e la gestione dell'attività diurna che interessa tutto il mese di luglio. Ogni caso nelle prossime settimane tutto sarà risolto e in particolare dopo la chiusura delle iscrizioni, sapendo cioè quanti bambini parteciperanno, verrà predisposto tutto il servizio.



Sono numerosi i bambini ed i ragazzi che a Borgosesia partecipano ogni anno al centro estivo. Le iscrizioni scadranno entro fine maggio

scuole dell'obbligo. Per permettere un normale svolgimento delle attività, sia didattiche sia ricreative, i tecnici del Comune avrebbero individuato questa soluzione: il gruppo di bambini comprendente chi ha frequentato la scuola materna e la prima elementare verrebbe ospitato nell'asilo del centro, gli altri ragazzi, sempre divisi per fasce di età, svolgerebbero invece le loro attività nello stabile e nel cortile delle scuole di frazione Cincino. Come sempre il servizio sarà attivo dall'1 al 31 luglio con un orario che copre l'intera giornata andando quindi incontro anche alle esigenze dei genitori che lavorano. Per le iscrizioni è necessario compilare il modulo (che, appunto, deve essere consegnato entro fine mese) in distribuzione nella segreteria del municipio.

Il servizio è organizzato da una commissione composta da rappresentanti delle scuole, del Comune e dei genitori. Le iscrizioni scadranno il 15 maggio. Il servizio sarà attivo dal 1° al 31 luglio. Il centro estivo è organizzato dal Comune di Borgosesia. Le iscrizioni scadranno il 15 maggio. Il servizio sarà attivo dal 1° al 31 luglio. Il centro estivo è organizzato dal Comune di Borgosesia.

al Borgogna pièce teatrale e concerto per onorare il vercellese a un anno e mezzo dalla morte L'Università ricorda Riccardo Massa Martedì in Rettorato il «pensiero» del grande pedagogista

VERCELLI

La città offre la sede, ma a ricordare il vercellese Riccardo Massa saranno docenti universitari e amici provenienti da tutta Italia. L'ateneo «Avogadro» ha deciso infatti di ricordare, a un anno e mezzo dalla scomparsa, l'audace filosofo dell'educazione e il pedagogista militante, l'istituto di studio, intitolato semplicemente «In onore di Riccardo Massa». L'appuntamento con i tanti vercellesi non che ricordano l'ex studente del Classico, il docente al Magistrale, e poi il professore di Pedagogia all'Università degli studi di Milano, è fissato per martedì 15, alle 18, nella sala del Rettorato, in via Duomo 6. Daranno il loro contributo di un amico morto troppo presto (Massa aveva solo 54 anni), la preside della facoltà di Lettere, Mariantonietta Cerutti, e il sindaco Gabriele Bagnasco. Quindi toccherà al professore dell'«Avogadro» Gianfranco Paganini presentare «L'insegna-

mento di Riccardo Massa». Pier Bertolini dell'Università di Bologna ricorderà invece l'incontro con lo scoutismo nel vissuto di Riccardo Massa. E poi Paolo Mottana dell'Università di Milano-Bicocca illustrerà la clinica della formazione, una vera e propria scuola fondata da Massa negli Anni Novanta. Concluderanno la carrellata di ricordi, che sono il segno della vivacità di pensiero del grande maestro vercellese, Giorgio Simonelli e Jole Orsenigo. Il primo, docente alla Cattolica di Milano, parlerà del cinema e televisione nel progetto pedagogico. Riccardo Massa, la seconda, insegnante all'Università di Vercelli, dimostrerà come il pensiero educativo del vercellese, conosciuto e apprezzato anche fuori dall'Italia, è «una memoria viva».



Riccardo Massa è morto improvvisamente, a 54 anni, il 1° gennaio del 2000

Premi Serazzi e De Maria Poesia, i vincitori del concorso Famija Varsleisa

VERCELLI. Sono Clara Paulatti, di Savona, l'opera «Illusione» e Massimo Loschi di Carpi (Modena), «Rubar», i vincitori del Concorso nazionale di poesia (italiano e dialetto) organizzato dalla Famija Varsleisa. La sezione in lingua del concorso è intitolata a Dino Serazzi, quella dialettale a Pino Maria: entrambi componenti e fondatori della «Famija». La giuria ha altresì assegnato altri premi. Per la poesia in italiano a Paola Lazzarini, di Caresanablot, con «Fiora d'ortensia» e a Carla Lorzio, di Serravalle Sesia, «La nebbia». Segnalazione speciale per Rita Rossi di Bergamo (Oggio). Nella sezione dialettale premi anche a Ezio Castelli di Savona, Arnaldo Colombo di Rovasenda e segnalazione speciale per Paolo Rattazzi di Varese, Coppa Pino De Maria a Rita Nobile di Romagnano Sesia. Premiazione sabato 19 alle 17.

Il debutto con i disegni di Chiccolino. Poi folklore e il «Camper Raduno» A Trino c'è «Voglia di ricominciare» Concerti e feste in piazza per dimenticare la piena

TRINO

Si chiama «Voglia di ricominciare» ed ha debuttato in questi giorni con Chiccolino, l'iniziativa ideata dal Comune, con la collaborazione dei comitati locali, per rilanciare la cittadina dopo l'alluvione. «Chiccolino» è un'idea di Agostino per valorizzare il riscatto affidato ai disegni dei bambini esposti fino al 15 maggio, giorno della premiazione, nelle vetrine dei negozi trinesi. Domenica 20 sarà la volta della «Giornata del folklore», iniziativa della scuola di danza Freebody di Vercelli con la collaborazione della Regione e della Provincia. L'appuntamento è alle 15 in piazza Audisio con danze, musica e canti delle nostre tradizioni. Esposizione di prodotti tipici e degustazione della cucina piemontese. A fine maggio è previsto il «Camper Raduno», a cura del «Camper Club La Granda», sezione del Vercellese, per un appuntamento camperisti provenienti da Piemonte, Liguria e Lombardia. Il 25 arriveranno i primi equipaggi e, alle 21, al Civico, ci sarà l'esibizione del «Cir d'la Valara». Sabato 26 è in programma una visita al Parco naturale del Bosco della Partecipanza e alle 21, in piazza Audisio, la serata danzante è aperta a tutti. Domenica 27 maggio i camperisti visiteranno le chiese ed i monumenti cittadini, seguirà il pranzo a base di prodotti tipici locali.

Venerdì 1° giugno, alle 21, nell'auditorium della scuola, gli studenti e gli insegnanti della media organizzano uno spettacolo teatrale. Il 2 giugno si terrà la «Festa nel Bosco» le scuole dell'Istituto comprensivo di Trino e alcune classi di Vercelli: i lavori realizzati dai ragazzi sul tema ambientale verranno esposti nel bosco. Il 4, in piazza Comazzi, una ginkama coinvolgerà gli studenti di Trino.

Dal 7 al 10 giugno la Biblioteca civica trinese ospiterà la «Mostra» ceramica. Il 10 giugno si svolgerà la manifestazione «Trino in Piazza», iniziativa dell'Associazione Operatori Commerciali. Il tradizionale appuntamento si svolgerà per le vie della città con la possibilità di fare acquisti e assistere a spettacoli. Il Gruppo Podistico Trinese organizza, invece, per il sabato 13 giugno «Trino di notte». Infine sabato 16 giugno l'iniziativa curata dall'Assotre «Concerto Vocale»: l'appuntamento è fissato alle 21 in Parrocchia con il coro lirico «Viottis di Vercelli».

Azienda operante nel settore contabile, amministrativo finanziario ricerca
RAGIONIERE/A
con esperienza almeno triennale nella contabilità ordinaria, preferibilmente svolta presso studi commerciali. Restituzione adeguata. Preghiamo inviare curriculum a: La Dorsola s.r.l. via Vercelli 23/A 13030 Caresanablot (VC) Tel. 011/250754

Affermata AGENZIA PUBBLICITARIA
RICERCA
abili VENDITORI/TRICI
per le Biella-Vercelli
Verbania-Cusio Ossola
training iniziale e alle provvigioni.
Tel. ore ufficio alla 0171 346668

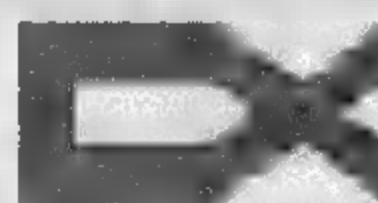
PK
publikompass
SALOMINI Agenzia Pubblicitaria
Via Verdi, 40 - 13100 VERCELLI
0151.250.754 - Fax 0151.220.128

Conosciuta azienda distribuzione organizzata ricerca per il rafforzamento della funzione
RISORSE UMANE
PROFILI ALLA RICERCA DEL PERSONALE
Ci rivolgiamo a:
«giovani laureati/e» discipline giuridiche o economiche che abbiano maturato una precedente anche breve esperienza nel settore. Personale, preferibilmente nelle relazioni sindacali, nell'organizzazione del lavoro, o nell'amministrazione/gestione del personale;
«giovani laureati/e» discipline giuridiche o economiche che abbiano maturato un precedente significativa esperienza in: professionali/legali e/o in società consulenza operanti nel settore gestione delle risorse umane;
«giovani laureati/e», anche con esperienza, in possesso di un Master in Gestione risorse umane fortemente motivati a operare in attività gestionali.
La sede di lavoro è Vercelli.
Gli interessati sono pregati di inviare dettagliato curriculum corredato di fototessera (anche in fotocopia) e consenso al trattamento dei dati (L. 675/96), indicando il Rif. 7931, a: CORUM-SCS AzionInnova S.p.A. - Viale A. Moro, 16 - 40127 BOLOGNA - e-mail: corumlibero.it - Fax 051/509960

I SUPPLEMENTI DE LA STAMPA
MERCLEDÌ: TuttoScienze e Tecnologia - Net TV
VENERDÌ: TorinoSette (144) Torino
SABATO: Specchio - TuttolibriTempolbero
DOMENICA: Tuttolibri (144) Torino
LA STAMPA



NOVALFA



VERRONE

S.S. Trossi, 27
Tel. 015.5821344

SABATO APERTO

ENTRATA LIBERA



FIERA DEL BIANCO

Strepitose le offerte, strepitose le idee,
prezzi favolosi su lenzuola, coperte,
piumoni, parure da letto ■ da bagno
e poi ancora tappeti, moquettes,
P.V.C. e prati artificiali

LE NOVITA': Divani in pelle ■ due e tre posti

- PVC ■ RIVESTIMENTI MURALI
- MOQUETTES NAZIONALI / ESTERE ■ PIUMONI
- PARURE CAMERA DA LETTO ■ COORDINATI BAGNO
- 100% COTONE ■ ACCAPPATOI ■ TOVAGLIE ■ LENZUOLA
- COPERTE ■ PAVIMENTI IN LEGNO PREFINITI
- MOQUETTES BOUCLE' ■ STAMPATE ■ VELLUTATE
- TAPPETI IN PURA LANA NAZIONALI / ESTERI



Elezioni, ultima frenetica giornata per i candidati: questi gli appuntamenti

La campagna si chiude in piazza

Concerto per l'Ulivo, maxi schermo per il Polo

VERCELLI

Ultimi fuochi, oggi, della campagna elettorale. Com'è ormai tradizione, i Poli si fronteggiano con iniziative in due piazze diverse. La «grande festa» chiusa dell'Ulivo è in programma dalle 17 alle 23 in piazza Cavour. Succederanno, avvicinandosi sul palco, i complessi «Ever» (rock) e Soleada (Ritmi latini). A disposizione dei presenti specialità gastronomiche, giochi e videoproiezioni: interverranno i due candidati locali: Claudia Demarchi (Camera) e Riccardo Coppo (Senato). Prima, la Demarchi sarà alle 9 al mercato di Crescentino e alle 11 in quello di Vercelli; alle 13 chiuderà la campagna elettorale a Crescentino. Frenetica anche la giornata di Lorenzo Piccioni e Valter Zanetta, candidati rispettivamente al Senato e alla Camera della Casa delle Libertà. Zanetta sarà alle 9 al mercato di Vercelli e alle 11 e quello di Crescentino, dove, alle 13, parteciperà ad un pranzo con gli elettori. Alle 15 e alle 18, incontro e aperitivo con gli elettori al quartier generale di Piazza Fajetta, alle 20, cena elettorale a Santhià. Anche Piccioni sarà al mercato di Vercelli alle 9, poi il tour si snoderà a Casale e a Valenza. Alle 17 riceverà gli elettori in piazza Fajetta. Ed è appunto in questa piazza che si svolgerà la manifestazione conclusiva della campagna della Casa delle Libertà a Vercelli: all'interno del quartiere generale verrà sistemato un maxi schermo per seguire Silvio Berlusconi al Costanzo Show e poi piazza del Popolo a Roma



Si chiude questa sera una delle più combattute e frenetiche campagne elettorali per le Politiche degli ultimi vent'anni: piazza Cavour ospiterà concerti, giochi e videoproiezioni dell'Ulivo, mentre la Casa delle Libertà dà appuntamento in piazza Fajetta: collegamento in maxi schermo per vedere Berlusconi e panizza

per il comizio conclusivo. Dalle 15 sarà distribuita panizza a tutti gli intervenuti. E' intanto incominciata ieri sera a mezzanotte, e si concluderà alle 24 di oggi, la «veglia della Libertà» allestita in un «gazebo» no stop su viale Garibaldi: tanta musica e buffet popolare padano. Oltre a Zanetta e Piccioni interverranno i candidati della Lega al Proporzionale del Piemonte 2 Fabio Faccaro e Paolo Marchionni. Roberto Sceda (Insomero) alla Camera proporzionale del Nuovo Partito Socialista) concluderà oggi il suo lungo

tour in Valsesia mentre è fitto il programma odierno dei candidati della lista Di Pietro-Italia dei Valori Gian Battista Ronza (Camera proporzionale), Marco Bellaguardia (Camera uninominale) e Salvatore Sella (Senato): alle 9 saranno al mercato di piazza Cavour e alle 11 alla Facoltà di Ingegneria in piazza Sant'Eusebio; nel pomeriggio visita ai lavoratori e agli imprenditori sui cantieri edili e alle 21, nella sede del Movimento, in corso Libertà 63, incontro con gli elettori e appello conclusivo per il voto di domenica.

Infine, registriamo un intervento di Forza Italia per il collegio Vercelli Valsesia. Gli azzurri sono compatti nell'appoggiare Sandro Delmastro (Camera) e Roberto Salerno (Senato). Lo sostiene con forza il coordinatore provinciale degli azzurri Roberto Berutti che ha inviato un documento sottoscritto anche dai dirigenti valesiani: movimento Romano Donnanni, Carlo Riva Vercellotti, Pietro Bonetti, Giovanni Chiappaloni, Mario Mantovani, Luigi Baldo, Antonella De Regia, Virgilio Marinoni, Dina Penotti e Alberto Peluso.

730, il Caaf a disposizione dei soci e anche dei privati

Gli adempimenti che il cittadino dovrà assolvere nei confronti della pubblica amministrazione avvalendosi necessariamente dell'assistenza del Caaf, vanno considerate come importanti per lo sviluppo delle attività sociali, tra cui la cura degli associati e i servizi al cittadino. Per favorire la realizzazione di questo obiettivo il Caaf-Confortigiano avrà il compito di:

Il Caaf provvede al controllo, all'elaborazione dal mod.730 ed al visto conformato, all'invio telematico pres- il ministero delle Finanze ed infine alla compilazione, al sostituto d'imposta, del risultato della dichiarazione nonché dei relativi saldi d'acconti da regolarizzare alle varie scadenze. Il Caaf Confortigiano a disposizione con la propria professionalità e competenza per la verifica dei modelli già pre compilati, all'assistenza per la compilazione complessiva? Sempre meno certo.

Il centro di assistenza fiscale Confortigiano, attraverso i suoi sportelli, assiste nel rapporto con il fisco sia i lavoratori artigiani, sia gli imprenditori che vogliono offrire ai propri dipendenti il servizio di assistenza fiscale, sia i privati che necessitano della compilazione del modello 730. Ricordiamo che possono utilizzare il mod.730 i contribuenti lavoratori dipendenti o pensionati e da quest'anno anche i soggetti che posseggono soltanto redditi definiti di collaborazione coordinata e continuativa.

La dichiarazione dei redditi mod.730 presenta quest'anno alcune novità, tra cui in particolare sono rilevanti le detrazioni per il figlio minore di anni, l'incremento delle detrazioni per lavoro dipendente, pensione e familiari a carico, il riconoscimento della detrazione del 19% per alcune spese sanitarie sostenute per i familiari anche fiscalmente a carico ma affetti da particolari patologie.

I nostri uffici centrali sono a Vercelli - largo M. D'Azio 11 (0161/217655) oppure presso le nostre sedi di Borgosesia e Trino Vercellese, dove troverete l'adeguata assistenza e consulenza per ogni vostra necessità in ambito fiscale.

L'associazione fondata da Domenico Privitera

Il «Club degli amici» verso la liquidazione

VERCELLI

Diciannove anni dopo la nascita, il Club degli amici si scioglie: l'associazione creata dal vice questore Domenico Privitera, insieme ad altri dieci soci fondatori, chiude battenti e bilanci, e decide di lasciare in eredità tutto il denaro raccolto, grazie ad una lunga serie di manifestazioni benefiche, all'Anffas, l'associazione che riunisce le famiglie dei ragazzi portatori di handicap.

Convocata l'assemblea dei soci: tutto il denaro raccolto all'Anffas

L'assemblea ha deciso la liquidazione del Club degli amici è avvenuta martedì sera alla Cascina Lavino, la «casa» costruita dall'Anffas di Giorgio Gualea per i giovani handicappati. L'incontro dei soci è però stato preceduto da un lungo lavoro preparatorio, quando l'ex vice questore e l'attuale presidente dell'Anffas si sono presentati allo

studio legale Dibitonto-Buffa. Proprio Daniela Buffa, aiutata da Simona Arrigoni, ha rintracciato tutti i vecchi soci del Club: oltre ai dieci fondatori, che si erano dimessi negli anni scorsi, i 56 vercellesi che hanno seguito l'attività benefica dell'associazione. Nell'assemblea alla «Lavino», tra soci presenti e deleghe affidate, è stata raggiunta la maggioranza e votata la messa in liquidazione, che consentirà all'Anffas anche di recuperare il denaro che il Club degli amici aveva già depositato in garanzia per consentire all'associazione di costruire Cascina Lavino. Alla presenza del notaio Maurizio Ferrara, il commercialista Gino Tarricone è stato nominato liquidatore.

Mancava invece chi aveva voluto fortemente l'operazione, l'ex vice questore Privitera, ricoverato in ospedale.

Losa resta ai vertici

Entra il direttivo del Comitato di Vercelli

VERCELLI

Con le elezioni per il rinnovo del direttivo del Comitato di Vercelli, per i prossimi 5 anni, è stato riconfermato alla presidenza Cesare Losa, da 9 anni mantenne la carica. Nominati vicepresidenti Roberto Garavaglia e Furio Graziano. Consiglieri Giulio Pretti (segretario), Luca Vannelli (vice segretario), Giancarlo Scansetti (tesoriere), Christian Bobbala (webmaster ed addetto stampa), Paolo Anemone (pr con gli associati), Stefano Doati, Agostino Ruffini e Giovanni Carera. Il collegio sindacale è formato da Maria Grazia Grosso, Daniela Cogo e Rosanna Spampinato. Presidente del Consiglio giovani: Alessandra Carotto.

E' uscito dal direttivo, per scelta, Giuseppe Sandro. Come si commenta il comunicato del Comitato: «Il ben stimato "Pino" Sandro, figura cardine del Carvè, non si allontnerà completamente dal Comitato, al quale fornirà preziosi consigli come membro onorario, affiancando il tesoriere di nuova nomina».

Nessun avversario per Carrara, Andreoli, Delmastro e Giacomino. Tutti i consiglieri

Quattro i sindaci certi del risultato

A Boccioleto, Cravagliana, Lozzolo e Riva Valdobbia

BORGSESIA

Mentre la campagna elettorale è alle battute conclusive e lo schieramento si gioca le carte migliori, in quattro paesi valesiani c'è chi è già sicuro di aver vinto. A Boccioleto, Cravagliana, Lozzolo e Riva Valdobbia si è infatti presentato un solo candidato per la carica di sindaco. Ecco il quadro.

Boccioleto. Sarà Pierangelo Carrara a sostituire Carlo Cana sulla poltrona di primo cittadino. Carrara è un personaggio conosciuto in Valsesia e dai mille impegni. A parte la sua attività professionale (è maestro ed è impegnato nella struttura scolastica con incarichi a livello provinciale), il parte attiva di numerose associazioni, dallo sport al volontariato alla cultura. Con Carrara per la carica di consigliere si sono candidati Sandrina Calzone, Silvio Casaccia, Marcello Conti, Marco Conti, Giancarlo Cucciolli, Davide Gallizia, Daniele Giubelli, Claudia Martellozzo, Roberto Masoni, Simonetta Pretti, Cinzia Rotta e Gilberto Rotta.



Da sinistra: Pierangelo Carrara, Tiziano Andreoli e Alberto Giacomino

Cravagliana. Tocca a Tiziano Andreoli raccogliere il testimone di Paola Bossi, uno dei più autorevoli esponenti del centrosinistra valesiano. Bossi, che deve lasciare la carica avendo ormai esaurito la doppia legislatura consecutiva prevista dalla legge, sarà comunque presente in consiglio comunale. Andreoli per otto anni è stato assessore della giunta guidata proprio da Paola Bossi. Questi i candidati consiglieri: Paola Bossi, Sergio Bossi, Augusta Botone, Mario Caralli, Angelo Cesale, Luca De Bernardi, Claudio Perona, Francesco Salvato, Pierangelo Tosi, Tiziana Tosi e Germano Vittoni.

Lozzolo. Anche in questo caso si tratta di passaggio di famiglia: Lidio Gatti per raggiunti limiti temporali non ha potuto ripresentarsi per la carica di sindaco e al suo posto è stato indicato Loris Delmastro, personaggio che già faceva parte del gruppo dell'amministrazione uscente. Questi i candidati alla carica di consigliere: Maurizio Bolla, Gianluca Colombo, Giuseppe Della Mestra, Mariangela Alraudi, Manuela Franchino, Massimo Franchino, Silvano Franzon, Lidio Gatti, Manuela Mussa, Elvino Patriarca, Furio Perino e Angelo Visconti.

Riva Valdobbia. Cambio al vertice anche in questo caso, sempre nel segno della continuità. Marzio Torchio dopo quattro anni alla guida del paese ha deciso di farsi da parte e il suo posto andrà ad Alberto Giacomino, già candidato alla carica di consigliere: Maurizio Andoli, Giordano Borgo, Dario Capelli, Daniele Carestia, Annamaria Carmellino in Ferraris, Luciano Carmellino, Daniele Renato Chatrian, Felice Fanetti, Giuseppe Gens, Massimo Marchiali, Elena Ronco in Valzer e Silvano Carlo Vaira.

Il mio negozio puzza

Ho un negozio in via Nigra che, puntualmente, il martedì viene invaso dagli effluvi del pollo arrosto.

Tutto perché chi ha studiato la nuova sistemazione del mercato ambulante in centro - dopo il trasloco da viale Garibaldi - ha pensato bene di piazzare una rosticceria ambulante proprio di fronte a noi. Vi lascio immaginare, soprattutto durante la bella stagione, che cosa significhi trascorrere un'intera mattinata a parte del pomeriggio con il sapore del pollo e delle patate fritte che inonda il negozio.

Sono già andato a chiedere chiarimenti ai vigili urbani, all'ufficio commercio del Comune. Scrivono i sindacati, mi hanno consigliato. L'ho fatto, non è successo niente. ho assolutamente nulla contro quel bulante libero che svolge la propria attività, ma un po' di buonsenso nella dislocazione delle strutture mobili alimentari e gastronomiche si dovrebbe pur imporre quando si stabiliscono le piante dei mercati. Invito dunque il sindaco a passare il martedì mattina da via

Nigra per rendersi conto della situazione: il mio negozio è il più soggetto agli effluvi, ma anche quelli vicini sono felicitissimi di sapere di fritto il martedì.

Gianni Donis, Vercelli

Bella l'invasione degli stand montanari

Mi è piaciuta piazza Zumaglini invasa pacificamente dai montanari biellesi per un colonizzazione domenicale sportiva e gastronomica.

Sono convinto che, oltre alla bontà dei prodotti e al clima festaiolo che aleggiava tra vini, fagioli e cori alpini, la presenza degli stand sia anche un modo per avvicinare la città a far scoprire ai nostri figli cultori dell'abbronzatura alle Maldive, che una bella anche se fatta a poca distanza magari tra il verde dell'Oasi Zegna.

Lettera firmata, Vercelli

Le lettere vanno inviate a: **LA STAMPA**, via Duchessa Jolanda, 20 13100 Vercelli Fax: 0161 257.009/0161 217.664 E-mail: vercelli@lastampa.it

AUTOAMBULANZE

Vercelli: 0161 213.000 Croce Rossa Cigliano: tel. 0181 424.757; Gattinara: tel. 0163 832.800; Santhià: tel. 0161 831.111; Trino: tel. 0161 801.465; Borgosesia: tel. 0163 25.333; Crescentino: tel. 0161 841.122; Livorno Ferraris: tel. 0161 478.411 Volontari Soccorso Grignasco: tel. 0163 418.617.

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S. Andrea, 583.333; Ambulanza telefono 0161 217.000; Borgosesia: telefono 0163 203.111; Gattinara: telefono 0163 822.245; Santhià: tel. 0161 929.211; Servizio emergenza sanitaria 115 esclusivamente per i Comuni dell'Asl 11.

GUARDIA MEDICA

Vercelli: telefono 0161 255.050; Arona: telefono 0181 88.384; Borgosesia: telefono 0163 25.513; Cigliano: telefono 0181 424.524; Crescentino: telefono 0161 842.655; Gattinara: telefono 0163 835.411; Santhià: telefono 0161 929.200; Scopello: telefono 0163 71.170; Trino: telefono 0161 829.585; Vallo: telefono 0163 587.523.

IGIENE E SANITA' PUBBLICA

Assegno: telefono 0161 217.785;

SANITA'

Santhià: telefono 0161 929.212-929.227; Borgosesia: telefono 0163 22.492; Vallo: telefono 0163 52.456-52.092; Gattinara: telefono 0163 822.384-822.387.

ASILI NIDI

A Vercelli è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a bambini aperti, 12,30-15 e 20-9 a bambini chiusi e con chiamata con ricetta medica urgente): Farmacia Centrale, via Fratelli Lavini 5, tel. 0161 257.725.

CONSULTORIO PEDIATRICO

Vercelli: telefono 0161 256.792; Santhià: telefono 0161 929.218; Gattinara: tel. 0163 822.875; Romagnolo Sesia: tel. 0163 417.148; Grignasco: tel. 0163 417.148; Serravalle Sesia: tel. 0163 450.175; Coggiola: tel. 015 78.354; Scopello: tel. 0163 71.170.

SERVIZIO VETERINARIO

Vercelli: telefono 0161 257.140-41.212; Santhià: telefono 0161 929.283; Borgosesia: telefono 0163 22.492; Gattinara: telefono 0163 822.387.

GASTRONOMIA

La cucina tipica domenica i visitatori della Borsa internazionale del turismo enogastronomico di Riva Valdobbia, nello stand della Regione Piemonte, a cura dell'agenzia Turismo Valsesia Vercelli, in collaborazione con l'Istituto Alberghiero di Vercelli, potranno gustare anche prodotti tipici del Vercellese e della Valsesia: ai salami, ai dadi, ai bicciolani, ai bonet. Tutto questo accompagnato dal Bianco passito e Coste del Sesia, Bramaterra e Gattinara docg.

ROTARY CLUB

Incontri culturali A cura del Rotary Club Vercelli, nella sede del Circolo Ricreativo via Galileo Ferraris, alle 19 di martedì si terrà un drink durante il quale, il dottor Giovanni Donna d'Ondeno presenterà il libro «Polvere». Per martedì 29 maggio alle 21, incontro Rotary di cultura in Seminario, aperto al pubblico, il professor Carlo Sarasso e il professor Tarcisio Bertone per un dialogo a due voci dal «Legalità» e giustizia.

Le manifestazioni si aprono con un corso di fotografia

Domenica Albano celebra la «Giornata dei parchi»

ALBANO

domani e fino al 2 giugno i tre Parchi naturali vercellesi aprono le porte più di quanto non abbiano finora fatto: si vuole celebrare festosamente la «Giornata europea dei Parchi 2001» fissata per il 24 maggio da Europarc e Federparchi con il patrocinio della Regione Piemonte. I Parchi interessati sono il «Lame della Sesia» di Albano, il «Monte Fenera» di Grignasco e l'«Alta Valsesia» di Vallo. La «20 giorni» inizia proprio domani ad Albano con il corso di fotografia «La luce: come usare la luce per costruire un lavoro espressivo» che impegnerà i frequentatori per il fine settimana. Domenica 13 gli appassionati di canoa potranno scendere con la loro imbarcazione prediletta lungo la Sesia nel tratto Greggio-Vercelli: poi la scena si sposterà al Parco del Fenera, per la giornata guidata

nella zona dei «Targn», partendo da Castagnola e Bertagnina Valduggia. Tra le altre manifestazioni della «20 giorni nei Parchi», occorre segnalare per la sera di venerdì 18 un appuntamento dedicato alla natura: sarà possibile visitare il sito di Villarboit dove nidifica la cicogna bianca dopo, nella sede di Albano, assistere alla proiezione di un filmato sull'ibis sacro. A Vallo, il 26 maggio Villa Virginia ospiterà un'esposizione di prodotti agroalimentari con possibilità di degustazioni: il giorno successivo, a Fobello, si potrà visitare la fiera del bestiame della Val Mastallone. Altre tappe della «Giornata» presentazioni del riso «Venere» coltivato nella palude di Casalbeltrame e del cd-rom «Il filo della Memoria» realizzato dal Parco Lame, nel cui interno si progetta di allestire un Museo naturalistico.

Concessionaria
BMW
Camar



Piacere di guidare



C1 è una rivoluzione nel mondo delle due ruote. E' dotata di cellula-abitacolo space-frame a prova di crash che si ripara anche dalla pioggia, sedile poggiatesta e cinture di sicurezza, motore quattro tempi con iniezione elettronica, marmitta catalitica a tre vie con sonda lambda. Disponibile anche con: ABS, GPS, radio, manopole, sedile riscaldabile, interni in pelle.
VENITE A NOSTRA CONCESSIONARIA PER SCOPRIRE LA C1 A DUE RUOTE.

C1 125 "Pure"
Prezzo chiavi in mano Lit. 11.250.000
Anticipo Lit. 3.000.000
Rate mensili da Lit. 185.500
Rate finale al 37° Lit. 2.191.500 (riferibile)
T.A.N. 3,50%
T.A.E.G. 4,85%
Spese istruttoria Lit. 100.000
Salvo approvazione di BMW Financial Services Italia S.p.A.



BMW C1. L'unica che si guida senza casco.

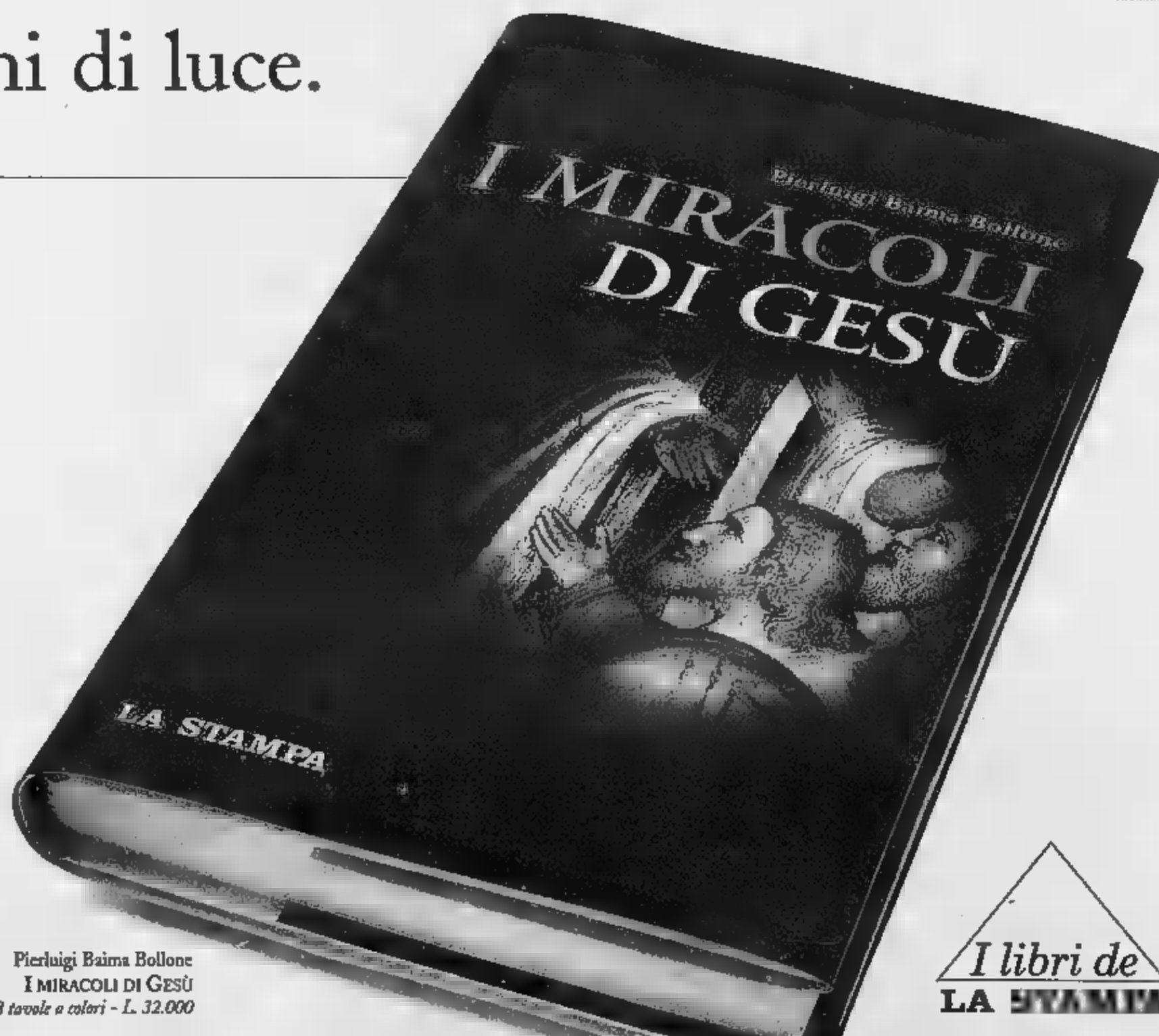
Concessionaria BMW Camar
Via Ettore Ara, 2 (ang. Via Trino) - Tel. 0161 392282 - VERCELLI



Segni di luce.

La predicazione di Gesù è costellata di eventi straordinari e prodigiosi quali guarigioni, esorcismi, resuscitazioni
■ miracoli sulla natura.
Un cammino affascinante affrontato per la prima volta in un'ottica non esclusivamente religiosa, ma utilizzando i metodi della moderna storiografia e dell'analisi scientifica.

È possibile ordinare il libro in contrassegno richiedendolo all'Editrice La Stampa, 10126 Torino, fax 011-569 30 67, E-mail: lettere@laStampa.it
Numero verde 800-011 959
I volumi de "LA STAMPA", distribuiti da RCS Libri, sono nelle migliori librerie.



Pierluigi Baima Bollone
I MIRACOLI DI GESÙ
pp. 288 - 8 tavole a colori - L. 32.000

I libri de
LA STAMPA

lucanini.it

Un intenso programma di lavori sugli edifici per migliorare l'accoglienza ai pellegrini

Centro convegni multimediale a Oropa

Il santuario nel Terzo Millennio, tra fede e turismo

L'obiettivo di Oropa è un turismo più continuativo senza intaccare quelli che sono i concetti fondamentali legati alla fede. Daniela Rosso, addetta alla promozione, il segretario generale Massimiliano Rossi ed il rettore monsignor Alceste Catella concordano: «Oropa è luogo di spiritualità, di ascolto delle persone e di accoglienza. Quest'ultima deve coniugare le altre due, e le opere fatte a quella a venire perseguono questo scopo».

Adesso l'Ufficio accoglienza si trova appena dentro i cancelli, sulla destra, dove prima esisteva la postazione dei carabinieri. Daniela Rosso: «Era impensabile che turisti e pellegrini dovessero attendere sotto il porticato. Qui lo spazio è sufficiente per loro ed apprezzato per il nostro lavoro "dietro le quinte". Ora la porta di vetro si apre da sola e si trova un sorriso gentile dietro il bancone dotato di computer».

Colpiscono le 350 chiavi ordinatamente disposte in un gigantesco cassellario in legno: danno immediatamente l'idea di cosa significhi gestire 700 posti letto, comprese le 19 suite con mobili originali. Sono state acquistate 75 nuove televisioni a completa di un intenso intervento di ristrutturazione di tutte le camere (dalla doppia "turistica" a 45 mila lire alla doppia suite da 130 mila).

Il salone delle conferenze è stato recentemente trasformato



La sala della reception (con la responsabile della promozione Daniela Rosso) e una delle camere (con Massimiliano Rossi, segretario generale)



in sala convegni multimediale: la dotazione standard comprende l'impianto audio con due microfoni a filo per il tavolo degli oratori, il banco reception ed il guardaroba, ma su richiesta si possono avere tutti i servizi tecnici ed optional che vanno dalla videoproiezione alla traduzione simultanea in quattro lingue, dal servizio di segreteria alla hostess. Ovviamente i prezzi variano a seconda della durata di affitto e delle richieste fuori standard, ma, come precisa Daniela Rosso, «avrà sempre un occhio

di riguardo per i gruppi religiosi». Praticamente ogni tipo di incontro ospitare ogni tipo di incontro senza dover invidiare nulla a nessuno. Massimiliano Rossi elenca i lavori previsti per questo anno: «Finiremo con la Sovrintendenza gli interventi sulla facciata della galleria di Sant'Eusebio nella parte Nord ed inizieremo quella sulla galleria di Sant'Anna. Nell'ex Ufficio accoglienza ci sarà una nuova sala dedicata a Pier Giorgio Frassati, capace di contenere 100 persone che sarà a disposizione di gruppi di pellegrini che vorranno riunirsi, discutere, cantare, pregare: praticamente un supporto alla sala convegni».

«Con il piano triennale della Regione - continua Massimiliano Rossi - metteremo anche alla Basilica con tre lotti in base alla priorità: tetto ed esterno, impianto elettrico e facciata. La città di Biella terminerà l'opera del depuratore e darà nuova illuminazione al Prato delle oche mentre la Fondazione Crb ci aiuterà per sistemare vari tratti di tetto».

precisando: «I tetti di Oropa sono tutti in lise, costano venti volte più di uno normale. A parte questo, ci sono anche la Provincia continui a restaurare le cappelle del Sacro Monte: su un totale di 19, quattro sono a posto». Oropa Terzo Millennio senza snaturarsi vuole essere conosciuta a livello anche turistico e le possibilità di un soggiorno saranno quanto interessante sotto l'aspetto paesaggistico, storico e artistico non mancano. Daniela Rosso risponde a ogni quesito al numero: 015-2465927.

COGGIOLA

Agli arresti per furto aggravato

Su disposizione della Procura di Vercelli, i carabinieri di Coggiola hanno tratto in arresto Gilberto R., 60 anni, residente in paese. L'uomo, cui sono stati sospesi precedenti benefici alternativi al carcere, deve ora scontare una condanna di 11 mesi per furto aggravato. (f. p.)

BIELLA

Incontro per le future mamme all'Orto degli Angeli

Lunedì, alle 15,30, al circolo Orto degli Angeli di via Orfanotrofia, è in programma il primo di una serie di incontri dedicati alle future mamme ed alle donne in attesa. Durante il pomeriggio si affronteranno gli argomenti che riguardano l'allattamento al seno, la cura del neonato e lo svezzamento. Ci sarà ampio spazio anche per le testimonianze delle partecipanti. Agli incontri, organizzati dall'associazione «S.o.s. Allattamento», possono partecipare anche le mamme con bambini. Info: 015-8462023. (r. mo.)

VALLEMOSSO

Incontri con il Fondo Edo Tempia

Si è concluso il programma di incontri di sensibilizzazione organizzato dal Fondo Tempia per la lotta ai tumori e rivolto alla popolazione. L'ente a Vallemosso ha incontrato i dipendenti dei lanifici Garlanda e Succorsari Reda ed in ogni occasione sono state presentate attività di diagnosi precoce delle principali patologie oncologiche. L'iniziativa è stata organizzata in collaborazione con le direzioni aziendali, la Uil-Tessili, i medici dell'Asl ed i volontari del Fondo. (g. co.)

CERRIONE

Soggiorni marini per anziani in Liguria e Romagna

L'amministrazione comunale organizza due soggiorni marini per gli anziani residenti in paese. Il primo a Pietra Ligure dal 9 al 24 maggio, il secondo a Monaca, Montecarlo e Nizza. Il secondo a Valverde di Cesenatico dal primo al 15 settembre. Le gite ad Assisi e Ravenna. Le prenotazioni si ricevono ancora oggi dalle 15 alle 18 in municipio. (f. p.)

GAGLIANICO

Corso monografico sul pesce con Convivia

Per tre mercoledì consecutivi, nell'ex sala di riposo, Convivia ha organizzato un corso di cucina sul pesce. Le lezioni saranno coordinate da Alberto Regis. Gli incontri si svolgeranno dalla prossima settimana alle 20,30. Info 015-2522160. (r. mo.)

BIELLA

Quarant'anni di cultura con il DocBi

Mercoledì sera alle 21, in via Marconi 26, è in programma una conferenza dal titolo «Dal Centro Studi biellesi al DocBi: quarant'anni di cultura». Interviene Aldo Sola. (d. sa.)

Omar Catto

Morto a 24 anni
Domani funerali
a Cavaglia

CAVAGLIA. Si svolgeranno domani, alle 9,30, nella chiesa parrocchiale, i funerali di Omar Catto, il giovane agente immobiliare stroncato da un male mentre era a tavola con un amico nella pizzeria «La Lucciolina» di Biella. Come ogni lunedì sera, dopo la partita a tennis, ha raggiunto il locale. Erano passate poco le 23 e Omar e l'amico, che avevano appena finito di mangiare, parlavano tranquillamente. All'improvviso il giovane è svenuto in volto restando immobile sulla sedia. Il primo ad accorgersi che il giovane stava male è stato il titolare del locale, Luigi Picchetto: «Gli ho dato un leggero buffetto sulla guancia - spiega ancora sconvolto - e gli ho chiesto se si sentiva bene. Ma non ha avuto risposta». Al tavolo vicino c'erano i dirigenti locali della Federcalcio, il presidente della Libertas, Eugenio Zamperone e un medico di Torino che, reso conto della gravità della situazione lo ha fatto stendere a terra e gli ha prestato i primi soccorsi. (f. p.)

Nel mirino il progetto del centro polivalente e i servizi sociali

Pralungo, attacco alla giunta

Minoranza accusa: promesse mancate

PRALUNGO

A due anni dalle elezioni la lista di minoranza «Pralungo» pone l'accento sull'assenza di cambiamenti e rivendica le mancate promesse elettorali dell'attuale giunta guidata dal sindaco Carlo Ganni.

«E' da molto tempo - spiega Grazia Prina Cerai capogruppo dell'opposizione - che a Pralungo si parla del centro polivalente ma nessuno, tranne la giunta, ne sa qualcosa. Nonostante le innumerevoli richieste non ci è mai stato di vedere nulla, dovremmo approvare il tutto a scatola chiusa. Negli intendimenti del programma elettorale dell'attuale sindaco bisognava coinvolgere o sentire la popolazione, un impegno disatteso fino ad oggi».

La minoranza chiede da febbraio la convocazione di un consiglio per discutere del progetto che prevede investimenti per un miliardo e 280 milioni, un impegno ritenuto gravoso per un piccolo comune come Pralungo. «Dalle dichiarazioni di Ganni



Polémica a Pralungo tra la maggioranza e l'opposizione che chiede spiegazioni in merito al progetto del nuovo centro polivalente dal valore di oltre un miliardo

- conclude Prina Cerai - si evince che la costruzione di questo salone occuperà parte della nuova piazza comunale. Ciò comporterà una drastica riduzione degli attuali parcheggi, gli unici spazi a disposizione del centro. Come si pensa di sopprimere a questo ulteriore taglio visto che un salone per

manifestazioni porterà più gente e più auto in paese». L'opposizione sottolinea le mancate promesse sulla banca del tempo, il servizio di pasto a domicilio per gli anziani, l'asfalto di una adeguata strada di collegamento al campo sportivo, difficoltà e la carenza della raccolta differenziata. (r. mo.)

IN GITA DI CLASSE A CERRIONE



I ragazzi Pollone visitano l'aeroporto

In gita di classe all'aeroporto biellese. Lo scalo di Cerrione è tra le mete più gettonate dalle scuole per brevi escursioni nel territorio provinciale. E' il caso delle elementari di Pollone, nell'immagine di Corrado Micheletti, le rituale fotografia di gruppo ad un velivolo a elica. Per i ragazzi

pollonesi, accompagnati nella gita dalle loro insegnanti, si è trattata di una piacevole esperienza, mentre per l'aeroporto è stata una nuova occasione per presentarsi ai ragazzi in una politica di rilancio dello scalo, che passa anche attraverso l'interesse delle giovani generazioni. (r. mo.)

Richiesta alla Provincia

Attenzione incidenti «Ora in Valsessera»

Chiede un intervento

FRAY. Torna al centro dell'attenzione il tema scottante della viabilità. Il consigliere provinciale Luciano Maron Pot ha infatti presentato una nuova interpellanza per puntare l'attenzione sull'incrocio tra la strada provinciale 200, in direzione Crogomosso e la «117» verso Coggiola.

In questo incrocio si è verificato nei giorni l'ennesimo incidente stradale che avrebbe potuto avere conseguenze gravissime.

«Constatato che la strada dei numerosi scontri è da ricondursi alla collocazione dell'incrocio stesso - scrive Maron Pot - posto in prossimità di una doppia curva dove il traffico è intenso. Considerato che la Provincia ha indicato tra i futuri progetti la realizzazione in Val d'Aosta di una rotonda, chiedo un intervento in tempi brevi per porre rimedio a questa situazione di pericolo». (m. ch.)

La **BIELLE S.p.A.**, azienda del Gruppo MDO S.p.A., leader nel settore dei punti di vendita alimentari "DIMEGLIO"

CERCA GESTORE DI PUNTO VENDITA ALIMENTARE

Requisiti essenziali:

- età compresa fra 25 e 50 anni
- requisiti morali dimostrabili
- possibilità di offrire garanzie

E indispensabile:

- avere esperienze nel settore della vendita di beni di largo consumo
- Sede di lavoro: BORGOSIESA**

Inviare curriculum alla **VIALE S.p.A.**
S.S. 31 n. 7 Villanova Monferrato alla C.A. della signora Valeria RIF. 2/A

Per la pubblicità su:
LA STAMPA

PK
publikompass

SALODINI srl
Agente Publikompass spa
Via Verdi, 40
13100 VERCELLI
Tel. 0161.250.754
Fax 0161.220.128



Dal 3 aprile la **Stampa** ha otto pagine in più
64 in totale, 20 a colori. Più attenzione al locale. Nuovo servizio mezzo a colori.

LA STAMPA. MOLTO PIÙ DI UN GRANDE QUOTIDIANO.

STASERA AL CINEMA

ALCANTARA Tel. (0155) 282.220. Non pervenuto.

THEATRE DE LA VILLE Pont. (ore 18-23) tel. (0155) 230538 (www.vogliacinema.it). Men of honor (ore 20, 22,30).

DES GUIDES Tel. (0156) 949.473. Chiuso.

GRANDS PARADIS Tel. (0156) 749.373. Chiuso.

MONTE MARCO Tel. (0156) 841.206. Chiuso.

SE VINCIO Tel. (0156) 510.080 (www.vogliacinema.it). Auditorium: La fata ignoranti (ore 20) La chiamata (ore 22,30). Ingresso 10 mila lire. Cinopass.

PALAU Tel. (0156) 510.080 (www.vogliacinema.it). Chiuso.

IDEAL Tel. (0156) 510.080 (www.vogliacinema.it). Men of honor (ore 20) Men of honor (ore 22,30). Ingresso 10 mila lire. Cinopass.

ARCIPIRELLA Tel. (0155) 425084. Il mestiere delle armi (ore 20, 22,15).

PALESTRA Tel. (0155) 541.480. Non pervenuto.

POLITEAMA Tel. (0155) 541.571. La mummia (ore 20,05, 22,30).

DOVERO. Tel. 015-22.736-31.312.

Un corpo da reato
di H. Zwart con Liv Tyler, Matt Dillon e M. Douglas.
Orario: 20,30, 22,30. Lir. 12.000/10.000.

MAZZINI. Tel. 015-22.738-31.312.

SALA 1: The Mexican
di G. Verbinski con Brad Pitt e Julia Roberts.
Orario: 19,45, 22,30. Lir. 12.000/10.000.

2: S.Y.N.A.P.S.E.

La fata ignoranti
di P. Howard con Tim Robbins.
Orario: 20, 22,30. Lir. 12.000/10.000.

SALA 3: Intimacy - Nell'intimità
di P. Chénou.
Orario: 20, 22,30. Lir. 12.000/10.000.

ONIGLI. Tel. 015-22.736-31.312.

Il ritorno
di P. Chénou con Brando Fraser.
Orario: 19,45, 22,30. Lir. 12.000/10.000.

SCUOLA. Tel. 015-22.736-31.312.

Faccia a faccia
di J. Verbinski con Brad Pitt e Julia Roberts.
Orario: sp. unico 22,15. Lir. 12.000/10.000.

VERDI. Tel. 015-253.89.27.

Honolulu Baby di Maurizio Micheli.
Orario: 22,15.

EMER. Tel. 015-253.89.27-510.568.

Compagnia teatrale Testando
Orario: 21,30. Lir. 18.000.

PRIMAVERA Tel. 015-925.620.

L'ultimo bacio
di J. Verbinski con Brad Pitt e Julia Roberts.
Orario: 21,30. Lir. 18.000.

CONFRALE Tel. 015-93.899.

CHIUSSO

CHIUSSO

CHIUSSO

CHIUSSO

CHIUSSO

CHIUSSO

CHIUSSO

CHIUSSO

CHIUSSO

CHIUSSO

CHIUSSO

CHIUSSO

CHIUSSO

CHIUSSO

CHIUSSO

CHIUSSO

CHIUSSO

CHIUSSO

CHIUSSO

CHIUSSO

CHIUSSO

CHIUSSO

CHIUSSO

CHIUSSO

CHIUSSO

CHIUSSO

CHIUSSO

CHIUSSO

CHIUSSO

CHIUSSO

CHIUSSO

CHIUSSO

CHIUSSO

CHIUSSO

CHIUSSO

CHIUSSO

CHIUSSO

CHIUSSO

CHIUSSO

CHIUSSO

CHIUSSO

CHIUSSO

CHIUSSO

CHIUSSO

CHIUSSO

CHIUSSO

CHIUSSO

CHIUSSO

CHIUSSO

CHIUSSO

CHIUSSO

CHIUSSO

CHIUSSO

CHIUSSO

CHIUSSO

CHIUSSO

CHIUSSO

CHIUSSO

CHIUSSO

CHIUSSO

CHIUSSO

CHIUSSO

CHIUSSO

CHIUSSO

CHIUSSO

CHIUSSO

CHIUSSO

CHIUSSO

CHIUSSO

CHIUSSO

CHIUSSO

CHIUSSO

CHIUSSO

CHIUSSO

CHIUSSO

CHIUSSO

CHIUSSO

CHIUSSO

CHIUSSO

CHIUSSO

CHIUSSO

CHIUSSO

CHIUSSO

CHIUSSO

CHIUSSO

CHIUSSO

CHIUSSO

CHIUSSO

CHIUSSO

CHIUSSO

CHIUSSO

CHIUSSO

ATTRA. Tel. 0151-255.045.

La mummia - Il ritorno di Stephen Sommers con Brendan Fraser, Rachel Weisz, John Hannah.
Apertura 21,45 con spettacolo unico 22,10. Lir. 12.000/10.000.

NUOVO ITALIA. Tel. 0151-257.744.

Faccia a faccia di J. Verbinski con Brad Pitt e Julia Roberts.
Apertura 21,45 con spettacolo unico alle 22,10. Lir. 12.000/10.000.

Inf. Tel. 0151-259.047.

White River Kid di A. G. G. con Antonio Sanderas, Bob Hoskins.
Apertura 21,45 con spettacolo unico 22,10. Lir. 12.000/10.000.

VIOTTI. Tel. 0151-259.845.

White River Kid di A. G. G. con Antonio Sanderas, Bob Hoskins.
Apertura 21,45 con spettacolo unico 22,10. Lir. 12.000/10.000.

White River Kid di A. G. G. con Antonio Sanderas, Bob Hoskins.
Apertura 21,45 con spettacolo unico 22,10. Lir. 12.000/10.000.

White River Kid di A. G. G. con Antonio Sanderas, Bob Hoskins.
Apertura 21,45 con spettacolo unico 22,10. Lir. 12.000/10.000.

White River Kid di A. G. G. con Antonio Sanderas, Bob Hoskins.
Apertura 21,45 con spettacolo unico 22,10. Lir. 12.000/10.000.

White River Kid di A. G. G. con Antonio Sanderas, Bob Hoskins.
Apertura 21,45 con spettacolo unico 22,10. Lir. 12.000/10.000.

White River Kid di A. G. G. con Antonio Sanderas, Bob Hoskins.
Apertura 21,45 con spettacolo unico 22,10. Lir. 12.000/10.000.

White River Kid di A. G. G. con Antonio Sanderas, Bob Hoskins.
Apertura 21,45 con spettacolo unico 22,10. Lir. 12.000/10.000.

White River Kid di A. G. G. con Antonio Sanderas, Bob Hoskins.
Apertura 21,45 con spettacolo unico 22,10. Lir. 12.000/10.000.

White River Kid di A. G. G. con Antonio Sanderas, Bob Hoskins.
Apertura 21,45 con spettacolo unico 22,10. Lir. 12.000/10.000.

White River Kid di A. G. G. con Antonio Sanderas, Bob Hoskins.
Apertura 21,45 con spettacolo unico 22,10. Lir. 12.000/10.000.

White River Kid di A. G. G. con Antonio Sanderas, Bob Hoskins.
Apertura 21,45 con spettacolo unico 22,10. Lir. 12.000/10.000.

White River Kid di A. G. G. con Antonio Sanderas, Bob Hoskins.
Apertura 21,45 con spettacolo unico 22,10. Lir. 12.000/10.000.

White River Kid di A. G. G. con Antonio Sanderas, Bob Hoskins.
Apertura 21,45 con spettacolo unico 22,10. Lir. 12.000/10.000.

White River Kid di A. G. G. con Antonio Sanderas, Bob Hoskins.
Apertura 21,45 con spettacolo unico 22,10. Lir. 12.000/10.000.

White River Kid di A. G. G. con Antonio Sanderas, Bob Hoskins.
Apertura 21,45 con spettacolo unico 22,10. Lir. 12.000/10.000.

White River Kid di A. G. G. con Antonio Sanderas, Bob Hoskins.
Apertura 21,45 con spettacolo unico 22,10. Lir. 12.000/10.000.

White River Kid di A. G. G. con Antonio Sanderas, Bob Hoskins.
Apertura 21,45 con spettacolo unico 22,10. Lir. 12.000/10.000.

White River Kid di A. G. G. con Antonio Sanderas, Bob Hoskins.
Apertura 21,45 con spettacolo unico 22,10. Lir. 12.000/10.000.

White River Kid di A. G. G. con Antonio Sanderas, Bob Hoskins.
Apertura 21,45 con spettacolo unico 22,10. Lir. 12.000/10.000.

White River Kid di A. G. G. con Antonio Sanderas, Bob Hoskins.
Apertura 21,45 con spettacolo unico 22,10. Lir. 12.000/10.000.

White River Kid di A. G. G. con Antonio Sanderas, Bob Hoskins.
Apertura 21,45 con spettacolo unico 22,10. Lir. 12.000/10.000.

White River Kid di A. G. G. con Antonio Sanderas, Bob Hoskins.
Apertura 21,45 con spettacolo unico 22,10. Lir. 12.000/10.000.

White River Kid di A. G. G. con Antonio Sanderas, Bob Hoskins.
Apertura 21,45 con spettacolo unico 22,10. Lir. 12.000/10.000.

White River Kid di A. G. G. con Antonio Sanderas, Bob Hoskins.
Apertura 21,45 con spettacolo unico 22,10. Lir. 12.000/10.000.

White River Kid di A. G. G. con Antonio Sanderas, Bob Hoskins.
Apertura 21,45 con spettacolo unico 22,10. Lir. 12.000/10.000.

White River Kid di A. G. G. con Antonio Sanderas, Bob Hoskins.
Apertura 21,45 con spettacolo unico 22,10. Lir. 12.000/10.000.

White River Kid di A. G. G. con Antonio Sanderas, Bob Hoskins.
Apertura 21,45 con spettacolo unico 22,10. Lir. 12.000/10.000.

White River Kid di A. G. G. con Antonio Sanderas, Bob Hoskins.
Apertura 21,45 con spettacolo unico 22,10. Lir. 12.000/10.000.

White River Kid di A. G. G. con Antonio Sanderas, Bob Hoskins.
Apertura 21,45 con spettacolo unico 22,10. Lir. 12.000/10.000.

White River Kid di A. G. G. con Antonio Sanderas, Bob Hoskins.
Apertura 21,45 con spettacolo unico 22,10. Lir. 12.000/10.000.

White River Kid di A. G. G. con Antonio Sanderas, Bob Hoskins.
Apertura 21,45 con spettacolo unico 22,10. Lir. 12.000/10.000.

White River Kid di A. G. G. con Antonio Sanderas, Bob Hoskins.
Apertura 21,45 con spettacolo unico 22,10. Lir. 12.000/10.000.

White River Kid di A. G. G. con Antonio Sanderas, Bob Hoskins.
Apertura 21,45 con spettacolo unico 22,10. Lir. 12.000/10.000.

White River Kid di A. G. G. con Antonio Sanderas, Bob Hoskins.
Apertura 21,45 con spettacolo unico 22,10. Lir. 12.000/10.000.

White River Kid di A. G. G. con Antonio Sanderas, Bob Hoskins.
Apertura 21,45 con spettacolo unico 22,10. Lir. 12.000/10.000.

White River Kid di A. G. G. con Antonio Sanderas, Bob Hoskins.
Apertura 21,45 con spettacolo unico 22,10. Lir. 12.000/10.000.

White River Kid di A. G. G. con Antonio Sanderas, Bob Hoskins.
Apertura 21,45 con spettacolo unico 22,10. Lir. 12.000/10.000.

White River Kid di A. G. G. con Antonio Sanderas, Bob Hoskins.
Apertura 21,45 con spettacolo unico 22,10. Lir. 12.000/10.000.

White River Kid di A. G. G. con Antonio Sanderas, Bob Hoskins.
Apertura 21,45 con spettacolo unico 22,10. Lir. 12.000/10.000.

White River Kid di A. G. G. con Antonio Sanderas, Bob Hoskins.
Apertura 21,45 con spettacolo unico 22,10. Lir. 12.000/10.000.

White River Kid di A. G. G. con Antonio Sanderas, Bob Hoskins.
Apertura 21,45 con spettacolo unico 22,10. Lir. 12.000/10.000.

White River Kid di A. G. G. con Antonio Sanderas, Bob Hoskins.
Apertura 21,45 con spettacolo unico 22,10. Lir. 12.000/10.000.

White River Kid di A. G. G. con Antonio Sanderas, Bob Hoskins.
Apertura 21,45 con spettacolo unico 22,10. Lir. 12.000/10.000.

White River Kid di A. G. G. con Antonio Sanderas, Bob Hoskins.
Apertura 21,45 con spettacolo unico 22,10. Lir. 12.000/10.000.

LE TRAME DEI FILM

ANIMALI CHE ATTRAVERSANO LA STRADA. Drammatico. La quattordicenne Mari- na, figlia di una prostituta, frequenta un ragazzo: i due trascorrono le giornate insieme, fra furti nel grigio magazzini e in autobus.

LA BELLA DIMOSCA. Drammatico. L'affascinante irina si trasferisce a Mosca alla fine degli anni Settanta e comincia a frequentare la dolce vita della capitale, sarà il centro di uno scandalo.

BILLY ELLIOT. Commedia drammatica. Nell'Inghilterra del 1984 disastriati dagli scioperi dei minatori, il ragazzino Billy non segue i consigli del padre e s'impenna per coronare il suo sogno di diventare ballerino.

I CAVALIERI CHE FECERO L'IMPRESA. Avventuroso. Ambientato nel 1271, il film di Pupi Avati racconta di cinque cavalieri dell'esercito di Luigi IX che cercano il luogo dove è stata nascosta la Sacra Sindone.

CHOCOLAT. Commedia. Una donna (Juliette Binoche) scopre che la mummia vera del villaggio francese dove regna "50 si trasferisce per aprire un negozio di cioccolata.

LA COMUNIDAD. Commedia. L'impiegata di un'agenzia immobiliare (Carmen Maura) trova in un appartamento da vendere i sei miliardi che l'ex inquilino scomparso custodiva in casa.

LE FATE. Drammatico. Alla morte del marito, la vedova Margherita Bu scopre che il consorte aveva un amante.

PERITE MORTALI. Azione. Cinquanta chili di arina sono sparsi dalle camere blindate del distretto di polizia: due agenti (Steven Seagal e Dina) indagano.

LE FOLLIE DELL'IMPERATORE. Cartoon. La peripezia del giovane imperatore Kuzco nel nuovo cartoon della Disney.

AMICO. Drammatico. Nella vita quotidiana della famiglia di Michel (maglie e tre figli) irrompe, in un giorno d'estate, l'amico Harry, un compagno di liceo a lui tanto affezionato quanto...

IL MESTIERE DELLE ARMI. Drammatico. Il ritorno alla regia di Emmanuel Lli è ambientato nel 1526 e s'incontra sul personaggio di Giovanni de' Medici, comandante dell'invincibile pontificia armata dalle donne.

DELL'ACQUA. Thriller. coppia crisi parte per una in mare con due amici e approda su un'isola teatro 150 anni prima di un duplice omicidio.

LA MUMMIA - IL RITORNO. Avventura. La storia di questo secolo è ambientata nel 1935 a Londra, dieci anni dopo la prima: il sacerdote Imhotep rinascita e comincia a seminare il terrore. Lo combatte l'avventuriero Rick O'Connell (Brendan Fraser).

NELL'INTIMITA'. Erotico. Orso d'Oro a Berlino, narra di una coppia che si frequenta per piacere sessuale.

IL NEMICO ALLE. Drammatico. La battaglia di Stalingrado nella ricostruzione di Jean Jacques Annaud: protagonisti, un giovane tedesco e un cecchino russo.

UOMINI. Dram

Biella, ad aprire la collana di concerti sarà l'organista olandese Dorthy De Roy. Gli altri recital in programma

L'Achille Berruti festeggia i vent'anni

La nuova edizione debutta questa sera in Duomo

BIELLA

Ritorna la rassegna organistica internazionale «Achille Berruti», quest'anno con una data importante da festeggiare, il ventesimo anniversario dalla sua fondazione. Molti gli artisti italiani e stranieri che in questo lungo arco di tempo si sono avvicendati nella cattedrale, il 15 dal quale partì la prima collana di appuntamenti alla memoria del musicista biellese.

Sono sei i concerti in calendario da stasera fino al 15 giugno, che faranno tappa in duomo, nella chiesa parrocchiale dell'Assunta a Chiavazza e nella chiesa di San Francesco all'ospedale.

Il programma, alle 21 si aprirà con l'organista olandese Dorthy De Roy, concertista molto nota nel panorama organistico internazionale, spesso ospite di trasmissioni radiofoniche e televisive e titolare di cattedra al Conservatorio superiore di Maastricht.

L'interprete olandese proporrà una serie di brani insoliti. Aprirà il recital con un Preludio a fuga di Bach, per poi passare ad «Ecco fantasie» di Sweelinck, «Fuga in sol» di Van den Ghyn,



Achille Berruti al quale è intitolata la rassegna organistica internazionale

«Prière» di Lemmens, una Fantasia a fuga di Boely e una Fuga di Mendelssohn-Bartholdy. Una sonata di Rheinberger chiuderà poi il concerto.

La rassegna dà appuntamento al 18 con lo spagnolo Esteban Elizondo e il 25 con il

francese Michelle Leclerc. Venerdì 1 giugno si esibirà il coro femminile «Novaria»; l'8 l'organista belga Josef Sluys. Infine il 15 interverrà il tenore giapponese Makoto Sakurada accompagnato all'organo da Andrea Macinanti. (p.g.)

Lorenzo Perosi

Vigliano, un duo ospite a Villa Era

VIGLIANO

Nuovo appuntamento con la stagione del «Lorenzo Perosi». Nella splendida cornice di Villa Era a Vigliano, questa sera alle 21 sono attesi Alessandro Carbonare e Andrea Dindo.

Carbonare, clarinetto solista dell'Orchestra Nazionale di Francia, a livello mondiale è attualmente l'interprete maggiormente premiato nei più importanti concorsi internazionali: Ginevra, Praga, Tolosa, Parigi e Monaco di Baviera.

La sua ricca carriera concertistica lo ha portato ad esibirsi con orchestre europee e partecipa all'evoluzione del strumento collaborando con la società francese Selmer di cui è consigliere artistico e collaboratore ufficiale.

Andrea Dindo, premiato al

In alto
Andrea Dindo
Alessandro Carbonare
Il duo
di pianoforte
e clarinetto
questa
sera a Villa Era
ospite della
organizzata
Lorenzo Perosi



Concorso di Musica camera di Parigi, ha tenuto concerti alla Weill Recital hall della Carnegie Hall di New York, la Pablo Casals Hall di Tokyo, per la stagione di Radio France e del Musée d'Orsay di Parigi e collabora con artisti internazionali quali Felix Ayo e Yuri Gandelman.

Il duo, alle 21, eseguirà pagine di autori contemporanei del Novecento. Il recital si aprirà con Gershwin, quindi sarà la volta di Bernstein, Frank Zappa, Saint-Saens, Debussy e Poulenc. (p.g.)



Stasera a Vigliano

L'«Inferno» di Teatrando

VIGLIANO. All'Eros questa sera e poi domani, torna l'«Inferno» di Teatrando. L'ultima produzione della compagnia filodrammatica biellese che si avvale della regia di Patrizia Manna.

Il lavoro che verrà proposto alle 21,15, è liberamente tratto dalla Divina commedia di Dante, e precisamente dalla più nota cantica nella quale si muovono lussuriosi, avari, epicurei, ladri e usurai.

Il tutto elaborato non solo con la classica tecnica della recitazione, ma con l'apporto della tecnologia, di un video, di suoni e musiche che si amalgamano insieme a uno spettacolo unico ed innovativo. In scena 23 protagonisti attorno ai quali sono mossi, dietro quinte, altri fondamentali elementi in forze alla compagnia.

L'allestimento è stato realizzato con il contributo dell'assessorato alla Cultura del Comune e della Provincia e della Cassa di Risparmio di Biella. Info: 015-510568 e 2536417. (r.m.o.)

Stagione comunale

Prose e Vercelli

VERCELLI. Anticipi sulla stagione teatrale comunale 2001-2002 al Civico. Consegnando una caparra di 30 mila lire per una poltrona e per una poltroncina o per ogni posto in galleria, si potranno prenotare gli abbonamenti. Le rate sul palcoscenico di via Monte di Pietà saranno, gli anni scorsi, articolate in «Repertorio», «Matinée», «Serie, serissimo, insomma il comico», «Sono solo canzonette!», «Inconsueti» e «Borderline». In molti casi, al primo spettacolo seguirà la sera successiva, la replica. Il quindi per sabato 19 maggio (dalle 9 alle 12 e dalle 16 alle 18) al settore Servizi culturali ed educativi. Comune in corso Libertà la distribuzione dei tagliandi con data e in cui ci si dovrà presentare per la prenotazione. Si ritirerà il tagliando con cui si potrà prenotare un massimo di quattro abbonamenti per segmento.

Se non si intenderà confermare la prenotazione, l'anticipo sarà restituito. Informazioni allo 0161.252.622. (g.bar.)

Il concorso sarà suddiviso in dodici tappe tra Piemonte, Lombardia e Romagna

E' sfida con «Stasera ci provo anch'io»

Da giugno cantanti vercellesi e biellesi alla ribalta

Giovanni Barberis

VERCELLI

Tutto è pronto per il concorso «Stasera ci provo anch'io», manifestazione ideata da Mauro Marzino e patrocinata dagli enti alla cultura dei Comuni di Borgomanero e di Somma Lombardo con la Pro loco e da Radio Abc Italia. E con «La Stampa», che appoggerà per l'occasione l'iniziativa «Sali sull'Arca della Solidarietà» di Mino Damato. Quest'anno il concorso si articolerà in dodici tappe tra Piemonte, Lombardia e Romagna. La prima è per le 21,30 sabato 10 giugno a Borgomanero.

Ancora una volta parecchi i concorrenti che arriveranno dal Vercellese, Biellese e dalla Valsesia (restando alle citazioni: l'anno scorso i biellesi Leen si erano aggiudicati il premio «La Stampa»). Ecco allora i nomi «nostri» in gara quest'anno. Per la categoria operette: Simona Gallone e Vidali. Per la categoria di Serravalle, Jo-



krah di Gattinara, Lorenzo Vietti di Varallo, Roberto Zago di Borgosesia. Per la categoria opere inedite: Jacopo Massa di Olcenengo, i Rang Vercelli, Max Pianetti di Albano. Alla serata di Borgomanero sarà ospite d'onore Mino Damato.

Intanto è in fase di preparazione un altro concorso al quale non mancheranno presenze cantanti che arrivano dalla nostra parte! Si tratta della seconda edizione per assegnare il trofeo intitolato alla memoria del musicista Oreste Da Monte.

La serata si svolgerà alla 21 di lunedì 30 luglio per la Festa d'Estate a Castel San Pietro Monferrato. Per le iscrizioni (che si apriranno a giorni) si potrà rivolgersi agli organizzatori (telefoni: 0142.469.381, oppure 0161.68.014).

Nell'ambito della giornata senz'auto hanno realizzato suggestive opere dedicate al riciclaggio

Vercelli, studenti-artisti in piazza dei Pesci

Successo per gli allievi del Liceo «Casorati» di Romagnano Sesia



Un gruppo di studenti del Liceo artistico «Felice Casorati» di Romagnano Sesia ha partecipato domenica scorsa con successo alla giornata senz'auto. Gli alunni hanno realizzato lavori riservati al riciclaggio, trasformando bottiglie di plastica in fiori.

VERCELLI. Nel corso della rassegna organizzata da Studio Dieci ed etichettata «Trespassing», che viene dedicata ai giovanissimi e curata da Carla Crosio, un gruppo di allievi delle classi prima e seconda sperimentale e terza G del liceo artistico «Felice Casorati» di Romagnano Sesia, nell'ambito della giornata senz'auto, ha realizzato performance on the road riservata al riciclaggio, trasformando bottiglie di plastica in fiori, regalate poi ai bambini presenti. L'evento si è svolto in Piazza dei Pesci. I giovani artisti si presenteranno in una prossima occasione sempre a Vercelli, il 10 giugno, in piazza Cavour. (g.bar.)

BIELLA

All'Orto degli Angeli

Ecco il calendario di incontri in programma all'Orto degli Angeli la prossima settimana. Lunedì 15 «Parliamo di fiori», un incontro di composizione di fiori recisi. Martedì alle 21,30 «Smettere di fumare» con la psicologa e terapeuta Lorella Scanzio. mercoledì alle 18 s'inaugura invece la mostra fotografica di Roberto Minardi. In esposizione: dodici nature morte. La rassegna si potrà visitare nei giorni seguenti dalle 18 in poi.

Occhieppo Inferiore

«Il passato che ritorna» il titolo della personale di Carlo Morelli. La mostra in cartellone dal 5 al 12 maggio nel salone La Quadra di Occhieppo Inferiore contiene disegni fatti a matita morbida, datati 1947. Un viaggio retrospettivo nell'esperienza adolescenziale dell'artista. Il primo autoritratto, la prima rosa, un omaggio a Morandi questo e d'altro il pubblico potrà ammirare tutti i giorni dalle 15 alle 18.

VERCELLI

Espone Lucio Ranucci

Alla galleria Family Club del centro Ipparco di Santhià, il tema delle suggestioni sarà «Bric-a-brac, donne e pescatori», personale di Lucio Ranucci. Vernissage previsto domani alle 16. Orari, dal martedì al sabato alle 9,30 alle 13 e dalle 14,30 alle 19. Informazioni www.ntb.it/familyclub.

«Formattare la terra»

Prosegue a Studio Dieci a Vercelli, la mostra di Antonello Sardellino dal titolo «Formattare la terra», con il patrocinio del Comune di Vercelli. Orari: tutti i giorni escluso il lunedì dalle 16 alle 19. Contatto via Internet al sito www.studiodieci.org.

Varallo

L'arte di un antico mestiere Fino a domenica, Palazzo D'Adda di Varallo, è aperta la mostra «L'arte di un antico mestiere» di Ennio Chiri e Barbara Solivo. Orari: dalle 11,30 e dalle 16 alle 19.

RITARDI IL SUGGERISCE

BARI	37	56	38	45	27
	82	81	73	70	81
					39
	76	73			46
FIRENZE		37	31	80	32
	88	74		55	
		4	14	17	26
GENOVA		85	73	67	
		8	17	60	87
MILANO		99			64
		90	53	87	77
		105	72	62	57
					54
PALERMO		13	41	79	3
		81	74	68	63
		54		82	1
			58	53	47
TORINO		79	13	86	55
		94	70	67	58
		4	47	43	10
VENEZIA		112	79	64	55
					52

Ambate Sono ambate scadenza d'uscita, infatti parentesi indiciamo la presunta scadenza in settimana: Bari 69 (3); Cagliari (3); Firenze 39 (0); Genova (0); Milano 71 (5); Napoli 37 (4); Palermo 17 (3); Roma 88 (5); Torino (0); Venezia 89 (3).

Per questa settimana il computer di consiglio 140 ambì in frequenza sulla ruota di Torino:

1-3	1-33	1-70	30-31	30-63
1-7	1-36	1-81		30-68
1-10	1-39	1-88	30-36	30-69
1-11	1-40	1-90	30-40	30-70
1-13	1-41	30-7	30-42	30-73
1-16	1-48	30-14	30-43	30-81
1-20	1-50	30-21	30-50	30-83
1-21	1-60	30-28	30-61	30-90

Per cadenze la lunghetta più in ritardo sull'uscita per ambò a tempo da gioco a Milano:

8-18-28	28-78-88	58-68-78
8-38-48	28-8-18	58-88-8
8-58-68	38-48-58	58-18-28
8-78-88	38-68-78	58-38-48
18-28-38		68-78-88
18-48-58	38-18-28	68-8-18
18-68-78	48-58-68	68-28-38
18-88-8	48-78-88	
	48-8-18	78-88-8
	28-58-68	48-28-8

Vindite ambo Roma 90 - 50

SUPER ENALOTTO - AL

Giocate normali sistemi integrati

L 1900 3 - 7 - 11 - 78 - 90 - 15

combinazioni 6 - 14 - 22 - 88 - 18 - 30

L 6650 35 - 73 - 48 - 56 - 65 - 79 - 21

7 combinazioni

L 218.200 Giocate sistematiche con basi

224 combinazioni - basi fisse prese 1 a 1 = 40 - 53 - 64 - 71

- varianti = 74 - 75 - 89 - 46 - 61 - 3 - 13

Primigi

Grifone

Balducci

Prossima

Apertura

Diamante

E. Ferri

Tiesse



Dopo 2 anni di attività, Ilaria e Lella
Vi aspettano all'inaugurazione dei nuovi locali.

TRINO c.so Italia 114

Sabato 12 maggio 2001 alle ore 17.00.

Non mancate!...

Arredamento realizzato da:



Arredamenti per Negozi, Uffici, Bar, Ristoranti, Alberghi

Progettazione componibile o a misura

Oldoni, - 13100 Vercelli - Tel. 0161.251961

E-mail: oliverogc@libero.it

Dal primo al 13 rievocazioni storiche, gare, banchetti in nome della storia «Idi di maggio», Oglianico è in festa

L'edizione 2001 culmina con la «caccia» all'Unicorno

Per Oglianico, piccolo centro nell'Alto Canavese, il mese di maggio è un periodo molto speciale. Il paese si anima e si riempie di vita e di colore perché si festeggia l'antico Carnevale, spostato sul calendario e trasformato ai giorni nostri in «Rievocazione Storica - Festa delle Idi di maggio». Anche quest'anno, per l'edi-

zione 2001 le piazze, le strade e i vicoli di Oglianico si tingono di colori nuovi: le manifestazioni hanno preso il via il primo di maggio e continueranno fino al 13 con un curioso e discreto nella vita di tutti i giorni della popolazione; al visitatore di passaggio vengono mostrate abitudini, arti e mestieri e un tempo

andato nel vedere gli artigiani al lavoro il turista potrà rivivere la magia della creazione. La farà da protagonista il Gruppo storico medievale di Oglianico nato circa vent'anni fa con lo scopo di approfondire la ricerca per una maggiore conoscenza della storia del territorio, promuovere le tradizioni locali, il

recupero e la conservazione dei manufatti legati ai mestieri tipici, la tutela del patrimonio storico ed artistico.

Seppure già avviato, il calendario degli appuntamenti legati a questa ricorrenza è di grande interesse e vale la pena di essere esaminato. L'esordio della Festa, al Calendimaggio, giornata dedicata ai lavoratori, ha visto la presentazione di personaggi che poi, nel corso delle varie giornate hanno animato l'intera manifestazione: il Console, il Castellano, la Credenza, l'Abbadia de Compagni e tutto il popolo delle case dei ricetti; inoltre è stato piantato il «maggio» l'albero del buon auspicio. Il giorno 5 si è tenuto il banchetto in onore di messer console con piatti tipici della tradizione popolare serviti in piatti di coccio. La domenica seguente è stata dedicata alle visite guidate alla scoperta degli antichi «tesori» di Oglianico.

Di giorno in giorno, il paese ha vissuto momenti entusiasmanti e ora si prepara a tuffarsi nelle atmosfere del teatro popolare che sabato prossimo, 12 maggio, con replica il giorno dopo, sarà presentato e interpretato da «homini et madonne» del borgo, sotto l'attenta regia di Leonardo Poppa. Domenica 13 è la volta della sagra medievale: fin dal mattino vengono allestite le corti e le vie del paese e, nel corso della giornata, ci si potrà imbattere in spettacoli di strada,

giochi e fantasie con sbandieratori, giocolieri, musicisti, giullari, cartomanti, cantori e avventurieri. Quest'anno ci sarà anche una novità, ovvero il mercatino delle spezie e dei prodotti locali.

Nell'edizione 2001 il tema è popolare verde, come tutta la rievocazione sul tema dell'Unicorno, animale che ha popolato l'immaginazione delle genti

medievali: la presenza di questo essere cambierà la vita del borgo influenzando addirittura la tenzone che il console ha indetto tra i più valenti cavalieri per trovare il marito degno della sua figliola. Questo tema è stato sviluppato all'interno di un laboratorio teatrale diretto da Leonardo Poppa e ha coinvolto la popolazione di Oglianico in maniera massiccia. Lo

spettacolo «L'Unicorno» sarà rappresentato sabato 12 e domenica 13 maggio alle 21,15. Lo stesso tema, domenica 13, animerà la festa delle Idi che proporrà, oltre al tipico mercato e agli antichi mestieri, un percorso ludico all'interno del ricetto, intitolato «Cercando il Bestio»: i visitatori si cimenteranno nelle varie prove per trovare il famoso Unicorno.



SEAM

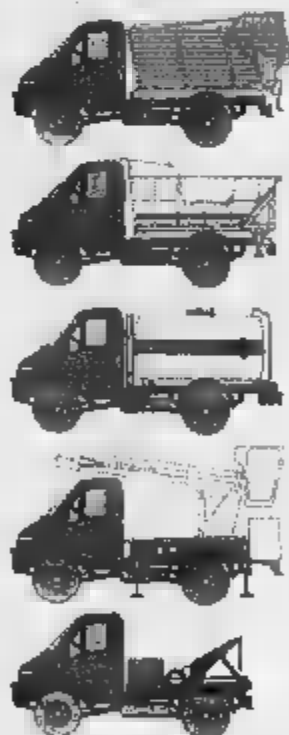
**NUOVA CONCESSIONARIA
PER LE PROVINCE
DI BIELLA E VERCELLI**

**OFFICINA
AUTORIPARAZIONI
SCHIAPPARELLI**
di Schiapparelli D & C. snc

**SOCORSO
STRADALE**

Occhieppo Inferiore (BI)
Via Papa Giovanni XXIII, 11
Tel. 015.2593772

e-mail:
schiapparelliauto@libero.it



**VENDITA
ASSISTENZA
RICAMBI**



MATTIOLO

AUTOVETTURE GARANTITE 12 MESI

Bmw	320 D Touring	Aziendale
Bmw	320	Aziendale
Audi	A4 Avant TDi 115 hp	Aziendale
Chrysler	PT Cruiser 2.0	Aziendale
Mercedes	E270 CDi Elegance 6 m.	Aziendale
Mercedes	E220 CDi Automatic	Aziendale
Opel	Astra S.W. DTi 100 hp	Aziendale
Opel	Corsa 1.0 3p	Aziendale
Mercedes	SLK 2.0 kompr. EVO	Aziendale
Audi	TT Coupè	Aziendale
Volkswagen	Golf TDi 5p. 115 hp 6 m.	Aziendale
Mercedes	Classe A 170 CDi Elegance	Aziendale
Mercedes	Classe A 160 Avantgarde	Aziendale
Volkswagen	Passat Variant 115 hp	Aziendale
Volkswagen	New Beetle TDi	Aziendale
Volkswagen	Golf TDi 5p. 110 hp	Aziendale
Mercedes	E220 CDi Classic S.W.	Aziendale
Volkswagen	Golf TDi 90 hp / 115 hp	Aziendale
Audi	A3 TDi 90 hp	Aziendale
Smart	CDi Turbodiesel	Aziendale
Volkswagen	Sharan TDi 115 hp 7 posti	Aziendale
Mercedes	C (Serie 202) 220D. Elegance	'97
Audi	TT Roadster 225 hp	Aziendale

VENDITA - RIPARAZIONI - CARROZZERIA - RICAMBI

MORGUESIA (VC)

0111/401111 - 0111/401112

DOMENICA 27 MAGGIO 2001 **a Torino Esposizioni**

C.so Massimo d'Azeglio, 15

IL PIÙ GRANDE MERCATO DELL'USATO AL COPERTO **OLTRE 300 ESPOSITORI**

*IMPROVVISATI MERCANTI, VENDONO E SCAMBIANO MIGLIAIA DI ARTICOLI
UN MODO SIMPATICO TRARRE UN UTILE DALLE COSE INUTILI*

ASSOCIAZIONE
MERCANTI PER UN GIORNO
Vendere e comprare



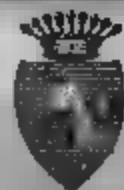
in collaborazione con

LA STAMPA tuttoaffari
IL MERCATINO DEI PRIVATI
A FAVORE DI



ASSOCIAZIONE PER LA LUTTA ALLA FIBROSI CISTICA PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

CON IL PATROCINIO:



**Comune
di Torino**



REGIONE PIEMONTE
Spirito Europeo

BIGLIETTO INGRESSO L. 6.000 orario 8,30 - 19,00

- XXVII Edizione -

PER INFORMAZIONI: Tel. 011.8198303 - Fax 011.8198274

L'impianto ricorderà gli atleti vercellesi che hanno indossato la maglia tricolore

Il campo Coni agli Azzurri d'Italia

La cerimonia in programma oggi dalle 14,15

VERCELLI

Erano anni che il presidente Renato Ranghino sognava questa cerimonia. Il giorno tanto atteso è arrivato: quest'oggi il campo Coni verrà ufficialmente intitolato agli Azzurri d'Italia. Una denominazione nella quale troveranno idealmente spazio i ricordi di tutti gli atleti vercellesi che, con le loro imprese, sono riusciti a indossare la mitica maglia azzurra: dai campioni del calcio agli olimpionici di scherma, passando per tutte le discipline sportive (atletica, ginnastica, tennis, pallavolo, hockey, pugilato, tiro) che hanno contribuito a esaltare e rendere grande il nome di Vercelli.

Non è un caso che la cerimonia si svolga proprio temporaneamente all'apertura dei giochi sportivi studenteschi: l'impianto di via Donizetti rappresenta, da anni, una palestra per le nuove leve dello sport cittadino. «Gioventù e voglia di emergere, attraverso impegno e lavoro, possono costituire un binomio vincente», spiega il presidente Renato Ranghino. Lo spirito che ha animato i nostri atleti è pacifico e si estende sino alla Nazionale.

La manifestazione prenderà il via dalle 14,15: sarà un'esibizione paracadutistica a dare il la alla cerimonia che proseguirà



Renato Ranghino (a sin.) e Livio Berruti fotografati durante una manifestazione

alle 14,30 con le prime gare in programma. Il momento forse più atteso alle 16,30 sarà il simbolico scoprimento della targa con la quale s'intitolerà lo stadio agli Azzurri d'Italia. L'orazione ufficiale sarà tenuta da Livio Berruti, leggendario campione di 200 metri alle Olimpiadi di Roma e primatista del mondo sulla stessa distanza.

Un altro momento suggestivo sarà la premiazione di campioni vercellesi e biellesi dell'atletica leggera: saranno

no Tiziana Bertone, Angela Clementelli, Ugo Donati, Giuseppe «Palo» Fantone, Camillo Gherzi, Marta Piola, Giancarlo Fantone, Giancarlo Trombin e Francesco Zandano. Quindi il lanciatore Carmelo Rado, Vincenzo Raina, Paola Ramella Gal, Manuela Salussola.

Come ultimo atto, quasi una sorta di passaggio di testimone tra vecchie e nuove generazioni dello sport, ogni campione premiato sarà padrino di un atleta che avrà vinto i Giochi studenteschi. (p.m.f.)

A Murumi la Fiaccola 2000

Campione di pesca si aggiudica il premio dei Veterani dello sport

VERCELLI

Andrà a Giovanni Marconi, campione italiano di pesca alla trota a spinning, il Premio Fiaccola 2000. Questa la scelta dell'Unione nazionale veterani dello sport, club che organizza la manifestazione: «E' stata scelta difficile», commenta il presidente Rino Tagliabue, «sia per il valore degli atleti sia per le poche segnalazioni arrivate».

La consegna della Fiaccola è fissata per domenica 27 maggio, alle 10, al ridotto del Teatro Civico. «Come sempre», spiega Tagliabue, «premieremo gli atleti che, nel corso della stagione hanno ottenuto risultati di rilievo, un occhio di riguardo nei confronti dei più giovani». Ben tredici saranno gli under protagonisti della premiazione.

Se rispetto al passato il numero di domande pervenute alla sezione vercellese dell'Unus è stato ridotto, la qualità dei premiati non è in discussione: Giovanni Marconi, Fiaccola provinciale, ha vinto il titolo tricolore.

Stessa impresa per la squadra dei Garisti Borgosesia (Pier Enrico Boveri, Andrea Caprioglio, Mauro Mezzano, Giovanni Rescia e Paolo Moretto), scudettati a livello di club nella pesca alla trota. Ai cinque campioni è stato assegnato il Premio speciale, unitamente alla formazione del Tiro a segno Vercelli, terza agli italiani Cadetti di pistola a 10 metri: Gianluca Bertone, Alberto Pirelli, Marco Riccardi e Riccardo Marocchino.

Premi speciali a Raffaella Ignati (body building), Eleonora Siero (nuoto sincronizzato) e Cristina Maffei (pattinaggio).

Riconoscimenti agli under: Betty Jasmina Unio, Giada Bernardinello, Giulia Marotto (pattinaggio); Roberto Ranucci, Lorenzo Feila, Niccolò Gherzi (basket); Elena Barese, Serra Alessandro, Paolo Lauretti (Atletica leggera); Erik Crepaldi, Tommaso Sopetti, Niccolò Rondoni e Nicola Minieri (Tennis Pro Vercelli). A Bruno Garzola, pluricampione italiano di lotta greco romana, il Pioniere dello sport. (p.m.f.)

Risultati eccellenti all'esordio in serie B1

Una stagione positiva per il «Biella Scarpe»

Il club si congeda dal proprio pubblico come quarta forza del volley piemontese

Gabriele Cornella
BIELLA

Il Biella Scarpe è la quarta potenza del volley piemontese, dietro l'Alpitour Cuneo di A1 e la coppia Asti-Torino di A2. I lanieri, grazie alla vittoria per 3-0 nell'ultima giornata di campionato, hanno chiuso il torneo di B1 al quinto posto assoluto, prima tra le formazioni regionali.

Un risultato eccellente per una società che si affacciava per la prima volta nella sua storia alla B1.

«Abbiamo concluso un buon campionato e centrato il principale obiettivo stagionale», commenta coach Gabriele Melato. «Purtroppo ci sono tre grossi nei, ovvero le sconfitte consecutive contro Vercelli, Cantù e Crema che hanno compromesso l'ingresso nel play-off lasciandoci l'amaro in bocca. Il gruppo è in ogni modo solido e non ha bisogno di grossi stravolgimenti per puntare in alto».

Un po' di delusione per il pubblico. «Durante la stagione mi sarei aspettato un seguito maggiore», continua Melato. «Un piccolo drappello c'è sempre stato, ma sin-

ramente speravamo di richiamare più appassionati. La mia non vuole essere una critica: bisognerà lavorare per studiare nuove strategie di richiamo sulla gente».

Adesso la squadra si riposerà per un paio di settimane, poi riprenderà gli allenamenti fino a luglio.

In serie C non è riuscito il sorpasso in extremis alla Coop Mucrone, che è rimasta staccata da una lunghezza dal San Paolo e retrocede in serie D.

In B2 femminile, la Sprint si è congedata dal proprio pubblico con una vittoria sul Cafasèd ha concluso il torneo al settimo posto. Per le ragazze di Pollone la stagione va archiviata positivamente: la permanenza in categoria, obiettivo d'inizio anno, è stata centrata senza sofferenze.

In serie C molto buono il campionato della Fgs Top Wool Vigliano, che all'ultima giornata ha effettuato il sorpasso che vale il quarto posto storico. In serie D c'è grande attesa per l'Occhiopese, che da sabato prossimo cercherà la scalata alla C attraverso i play-off.

Secondo coach

Meiato il gruppo è solido e può puntare in alto

Riservato agli under 14. Intanto da domani a domenica 20 gareggia la categoria B

Vercelli respirerà aria internazionale

Torneo europeo giovanile il 30 agosto in corso Rigola

Lunedì al Foro

A Roma: Crepaldi Sopetti e Rondoni

VERCELLI. Non sarà il Centrale di Wimbledon quello del Roland Garros, ma certo calcarà il Foro Italico può dare ugualmente grande emozione. E' quanto proveranno i tre tennisti della Pro Vercelli che, da lunedì, a Roma per le finali Nazionali del «Belardinelli». Contemporaneamente agli Open femminili, le quattro più forti selezioni regionali, si contenderanno uno dei trofei più prestigiosi del circuito. «Soltanto quattro rappresentative sono riuscite a qualificarsi», spiegano i responsabili dell'At Pro. «Per il Piemonte è trattato senz'altro di un grosso exploit, così come per il nostro circolo, capace di avere ben tre ragazzi».

Ogni Selezione è formata da under 10, 12 e 14 (ragazzi e ragazze) che affronteranno i pari categoria in incontri di singolare e doppio. Dunque una «maratona» tennistica non indifferente alla quale, però, i portacolori della Pro (e i loro piccoli colleghi) sono piacevolmente abituati.

Tre le frecce vercellesi pronte a scendere in campo: Erik Crepaldi nell'under 10 (prezioso il suo contributo nell'ultimo turno di qualificazione a Milano), Tommaso Sopetti (under 12) e Niccolò Rondoni (under 14): tutti decisivi nella fase d'avvicinamento alla poule Nazionale. L'obiettivo per le racchette piemontesi è quello di arrivare all'atto conclusivo del «Belardinelli», in cartellone domenica come «antipasto» della finalissima del singolare femminile.

Ma in Pro si continua a respirare aria di prove tricolori. Recentemente il circolo di corso Rigola ha ospitato uno dei tornei di qualificazione per la fase Nazionale giovanili. Nell'under 10 sfortunato Erik Crepaldi che, dopo aver superato in semifinale Riccardo con un netto 6-1, 6-1, si è arreso in finale al torinese Giordano 7-5, 6-3. Per Crepaldi ci sarà un'ulteriore prova nell'ultima prova in calendario. Così come il perdente della finale under 14 tutta vercellese tra Niccolò Rondoni e Andrea Zannoni che, per impegni dei due tennisti, sarà posticipata nelle prossime settimane. (p.m.f.)

VERCELLI

Il tennis della Pro Vercelli ha un amico: è la Tnt (trasporti internazionali veloci) che permetterà ai dirigenti di corso Rigola di programmare una stagione agonistica ad altissimo livello.

Lo annuncia il vicepresidente dell'associazione, Edoardo Balzaretto. «La disponibilità di questo sponsor unico ci consente di annunciare il ritorno dei grandi tornei a Vercelli, dopo anni di latitanza». A pochi giorni dall'incontro regionale per la qualificazione ai campionati italiani degli under 14, i campi rossi a ridosso della Sesia ospiteranno infatti da domani e fino al 30 agosto il Torneo nazionale, categoria B. Ma la vera chicca è annunciata per il 30 agosto, quando si disputerà a Vercelli il Torneo internazionale giovanile a squadre. Anticipa il maestro Corrado Pella: «Parteciperanno alla gara le squadre straniere, 2 francesi, quella spagnola, svizzera, croata e slovena, due italiane, la nostra e il della Federazione regionale».

Saranno quattro giorni di ottimo tennis, che metterà in vetrina i campioni di domani. E Vercelli,



I campi della Pro Vercelli di corso Rigola

secondo gli esperti, non sfigurerà. Il nostro vivaio - continua Pella - è il più prolifico del Piemonte. Abbiamo ben 135 giovani iscritti.

Tre in particolare, e lo sottolinea il vicepresidente, volano alto. Sono Erik Crepaldi, 12 anni, Tommaso Sopetti, 13, e Niccolò Rondoni, 14, sul podio proprio nella recente selezione per i Campionati italiani. (d.b.)

Merito del team di maestri e della costanza dell'allenamento. Dal 18 giugno, terminato il corso invernale, ripartirà alla Pro Vercelli il centro estivo, tennis, ovviamente, ma anche piscina e giochi. Tra il 4 all'8 giugno - conclude Balzaretto - i nostri campi sono a disposizione gratuita dei bambini che non hanno mai giocato a tennis. A conferma della voglia di cercare nuovi talenti. (d.b.)

Valdengo perde il favorito

Tarallo rompe due racchette e se ne va

VALDENGO

È caduta anche la testa di serie numero uno nel torneo internazionale di singolare a doppio in corso di svolgimento ai campi del Centro sportivo Alba marina di Valdengo.

Tennis spettacolare a sorpresa: quindi ieri negli incontri validi per l'accesso ai quarti di finale. Un troppo nervoso Stefano Tarallo è stato battuto per 7/6, 6/3 da Guillaume Marx che oggi affronterà lo spagnolo Pedro Canovas che a sua volta ha superato il giovane Matteo Gotti con un doppio 6/1. La testa di serie numero uno è stato imbrigliato dal gioco del francese e si è progressivamente innervosito sino a rompere due racchette e meritarsi, nel secondo set, un penalty-point che di fatto ha decretato il break decisivo. Nella parte bassa del tabellone Fabio Colangelo, che nel turno precedente aveva approfittato



Stefano Tarallo abbandona Valdengo

del ritiro per infortunio di Marcello Charpentier, è stato fermato da Davide Scala al termine di un match molto combattuto ed equilibrato conclusosi con il punteggio di 6/3, 6/7, 6/3. Oggi Scala affronterà il tedesco Christopher Kas.

Altrettanto incerto lo scontro tra Luddi, che ormai ha abituato il pubblico ad autentiche «maratone», e l'argentino Manuel Jorquera, arrossito dopo ben tre set di gioco, con il punteggio di 6/3, 5/7, 6/3. Nel prossimo turno Luddi sarà apposto al francese Paul Henry Mathieu che non ha avuto grosse difficoltà a regolare un perentorio 6/1, 6/0 lo spagnolo Ruben Fernandez. L'ultimo quarto vedrà affrontarsi Massimo dell'Acqua, che ha tolto il tabellone lo sloveno Vladimir Pavicevic per 7/6, 6/1, Matteo Colla impostosi con un doppio 6/2 al croato Roko Karanusic. Oggi si inizia la 12 con le semifinali del doppio. (w.d.b.)

Mentre le elezioni non fermano «Corri contro l'emarginazione»

Prove multiple, Mirko Pelsoni conquista il pass per i tricolori

COSSATO

Atleti biellesi alla ribalta nella prima riunione di atletica leggera stagionale svoltasi allo stadio Ezio Abate di Cossato, i campionati regionali di prove multiple individuali e di società. Riscontri positivi sono venuti da Mirko Pelsoni, portacolori della Stronese splendor, che ha ritoccato il proprio record personale portandolo a 4379 punti ed ottenendo così il lasciapassare per i prossimi campionati italiani. Grazie ai punti conquistati da Pelsoni, da Federico Bellini (3529), Marco Fangazio (3396) e Stefano Ciocchis (4088), la Stronese si è aggiudicata il titolo regionale precedendo il Cus Torino. Il bis è arrivato dalle

categoria Juniores a Assolotti per merito di Gabriele Aprile, dell'Ugh, che con 4716 punti ha fatto il titolo piemontese individuale ed ha contribuito in modo decisivo. Andrea Gastaldi (4256) e Roberto Zola (4228), alla conquista di quello per società. Il successo biellese è completato dal secondo posto della Stronese benedetti affidatisi a Alberto Benedetti, laureatosi campione regionale tra le Promesse con 4716 punti, Alberto Gallotti e combattivo Stefano Ciocchis. Il terzo oro biellese è venuto dal settore femminile dove, nella categoria Juniores, si è registrata la vittoria di Caterina Bori. La giovane rappresentante della Stronese splendor è balzata al comando solo nell'ultima prova caratterizzata dall'infortunio patito da Enrica Drago, altra biellese in forza per alla Sisport. La sesta edizione del memorial Luigi Ferrero passa quindi agli archivi segnalando due società biellesi, Ugh e Stronese splendor, in grado di ben figurare a livello nazionale nel corso della stagione appena iniziata.

Proseguono a ritmo sostenuto gli appuntamenti del Criterium podistico corsa strada. Erano 140 i concorrenti che si sono presentati al via della diciassettesima edizione del Giro di Sordevolo che ha fatto registrare, al termine dei 10 chilometri e 800 metri previsti, la vittoria di Mario Cabrio (Gac Pettinengo) davanti a Massimo Lanza (Ugh), Franco Gnoatto (Athletic club 96), Mauro Jannone (Gac Pettinengo) e Enrico Tiritan (Stronese). In campo femminile la vittoria è andata a Beatrice Lanza (Stronese) che ha preceduto Jenny Mainelli, Valentina Roberto, Marika



Proseguono gli appuntamenti di atletica in provincia: domenica si corre a Biella

Mainelli tutte della Sisport, e Lara Giardino dell'Ugh.

Il Criterium provinciale ha rischiato intanto un inatteso stop causa delle elezioni. La quinta edizione di «Corri contro l'emarginazione», la gara podistica competitiva e riservata anche ai disabili, inserita nel più ampio quadro nazionale per

la giornata dell'emarginazione, si disputerà solamente a Biella poiché i precedenti città di Cuneo, Roma e Patti (in Sicilia), hanno cancellato l'appuntamento. La gara si svolgerà a 10 chilometri, tra lo stadio La Morra, via Liguria, Valle d'Aosta a Corso 53° Fanteria, con partenza alle ore 9,30. (w.d.b.)

HOCKEY

I gialloverdi rinunciano alla doppia sfida col Salerno

Coppa Lega, Amatori fuori

Troppo costosa la trasferta

VERCELLI

Con la sconfitta nel derby di Novara e la retrocessione in serie A2 è calato il sipario sulla stagione dell'Amatori. La squadra gialloverdi ha rinunciato a disputare la Coppa di lega. «Secondo l'abbinamento previsto», spiega il tecnico Roberto Borri - «complice la classifica in campionato avremmo dovuto affrontare la quinta, ovvero il Salerno. Ora a livello economico la trasferta in terra campana sarebbe stata decisamente onerosa. Considerando che, ben difficilmente, avremmo avuto chances magari di qualificarci ma comunque di vincere la Coppa, abbiamo optato per la rinuncia».

Come dire l'ultima beffa di un'annata davvero storta: «Avessimo dovuto affrontare trasferte lunghe saremmo stati scesi in pista perché non mai gettare la spugna».

conferma Borri. Tra l'altro non avremmo avuto a disposizione neppure Ubaldo Argentini, gli juniores impegnati a rifinire la preparazione in vista delle finali Nazionali di Viareggio a fine maggio.

Proprio sulla bella formazione del settore giovanile la società punta per salvare, almeno parzialmente, l'intera stagione. Il futuro, al momento, appare incerto: «E' fondamentale non ripetere errori passati», dice Borri - «già a luglio si deve partire con un programma chiaro e definito, qualunque sia. Credo che l'organico attuale possa con qualche ritocco, essere decisamente protagonista in serie A2: i ragazzi sono cresciuti, confermano le prestazioni offerte nelle ultime gare. Con Ubaldo e un paio di rinforzi l'Amatori può, a mio avviso, tornare subito in A1. Ma è chiaro che non c'è tempo per dilazionare le decisioni». (p.m.f.)



L'antica Osteria



*L'antica Osteria
accanto ai tradizionali
piatti di sempre
vi propone dal Giovedì
alla Domenica*



un accurato menu di pesce rigorosamente fresco

*nel quale potrete gustare una varietà di antipasti e ricette
che si affidano alla più stretta tradizione della Puglia,
eseguite con cura appassionata da mamma Teresa.*

*A tutto questo si unisce l'amichevole gentilezza con cui sarete
accolti e seguiti al tavolo da Tony e dai suoi collaboratori*



LOCALE CLIMATIZZATO

L'antica Osteria

Via Milano, 113

BIELLA CHIAVAZZA

(Bivio Tangenziale)

Tel. 015.30597

Chiuso Mercoledì

www.anticaosteria.com

UNA VITA DEDICATA AGLI ALTRI TRA RICONOSCIMENTI E DOLORE



SALVO' DUE UOMINI, E' CAVALIERE

Pur non sapendo nuotare non ha esitato a tuffarsi nel laghetto della Pellerina per salvare un aspirante suicida e in un'altra occasione ha rianimato un alpinista colto da infarto. Due gesti che gli valgono ora la nomina a Cavaliere della Repubblica per «alti meriti al valor civile». Lodovico Marchisio, 54 anni, impiegato di banca in pensione, verrà insignito, il 31 maggio alle 10.30, dal prefetto di Torino

Achille Catalani. Socio Cai, appassionato della montagna, Marchisio - che abita a Grugliasco - è un animalista convinto. Il salvataggio di diversi animali, tra cui anche alcune anatre del laghetto della Pellerina, ha recentemente ricevuto un altro premio. A consegnargli «il cuore d'oro 2000», due mesi fa, è stato il centro Green-Heron (recupero volatili feriti). Durante questa premiazione sono stati ricordati altri episodi che testimoniano l'altruismo di Lodovico Marchisio: per salvare

un gattino sul Monte di Portofino si calò da una rupe e per evitare la morte ad una cagnetta si gettò quasi sotto un'auto. La prima onoreficenza risale, invece, al giugno '98: l'allora prefetto Mario Moscatelli gli consegnò l'attestato di benemerenza per il salvataggio di un pensionato che voleva suicidarsi. Subito dopo la giunta comunale di Grugliasco - guidata dal sindaco Mariano Turigliatto - deliberò la richiesta al presidente del Consiglio per nominare Cavaliere l'eroe concittadino

Muore per spegnere l'incendio

Venaria, il sacrificio di un volontario

Gianni Giacomini
VENARIA

Si chiamava Paolo Sette, è morto l'altra notte dopo aver spento un incendio in un alloggio nel centro di Venaria. Quarantotto anni, pensionato dell'Editrice La Stampa, dove fino al '99 aveva lavorato al reparto manutenzione, Paolo faceva il vigile del fuoco volontario. Uno di quei piccoli grandi eroi che, in silenzio, dedicano tutto se stessi agli altri. E' morto sul campo, dopo aver salvato la vita a un uomo saltato in aria nella casa saturata di gas, in via Juvare 22. Un balcone danneggiato dalle fiamme ha ceduto di colpo e lo ha investito in pieno, schiacciandolo. L'ambulanza lo ha raccolto che ancora respirava. Ma due ore dopo, all'ospedale Martini, il suo cuore grande ha smesso di battere. Per sempre.

Povero Paolo, «disponibile e

disinteressato con tutti» come lo piangono sia i pompieri sia gli amici dell'Editrice La Stampa. Proprio pochi giorni fa era andato a trovare i colleghi al giornale. Franco Audello, il capo del reparto, ricorda ancora il suo entusiasmo, le sue parole: «Sta andando tutto bene. Mi sono sistemato: ora, posso dedicarmi a tempo pieno ai vigili del fuoco». Impossibile non pensare allo strazio della famiglia: la moglie Maria Raimondi, 39 anni, le figlie Luna e Fiorenza, di 15 e 9 anni.

Il suo ultimo intervento sembrava una faccenda di routine: un'esplosione in centro a Venaria. Paolo Sette è stato tra i primi ad arrivare. Lui ha portato fuori da quell'alloggio l'inquilino, Michele Rella, ambulante di 37 anni, ora ricoverato in condizioni disperate al Cto con ustioni di terzo e quarto grado sull'ottanta per cento del corpo. Lui ha coordinato gli



Paolo Sette in una foto scattata durante un'escursione in montagna. A sinistra, la casa dove l'altra notte è avvenuta la tragedia

interventi per avere ragione delle fiamme, mentre i carabinieri e i tecnici dell'Asl 6 sequestravano due bomboloni che potrebbero essere la causa di tutto.

Adesso, nel distaccamento di corso Garibaldi, dove si

alternano una settantina di volontari, c'è solo spazio per il dolore. Ma la rassegnazione si mescola anche alla rabbia per una morte così assurda, per un destino che con Paolo è stato ingiusto, spietato. Quasi nessuno ha voglia di parlare, in tanti

hanno gli occhi lucidi. Cercano il loro collega in mezzo a fotografie di gruppo, di interventi. «Era diventato volontario quasi quindici anni fa e ci credeva, ci credeva fino in fondo al nostro lavoro - dicono -. Alle spalle aveva almeno cinquant'anni di interventi, era uno affidabile, con esperienza».

E anche la notte scorsa, intorno alle 3, sembrava un'uscita come tante. Paolo

Sette aveva ottenuto riconoscimenti per il suo impegno in occasione dell'incendio del Duomo e per l'alluvione del 1994. Quella volta, assicurato ad una corda, con altri pompieri si buttò in mezzo all'acqua gelida del Ceronza che aveva invaso la Sna per raggiungere due persone rimaste aggrappate ad un cancello. «Tenevate forte, non preoccupatevi» - gli disse e si salvò.



■ **GIORNALE E SCUOLA.** Domani alle ore 9, presso la sala conferenze dell'Ordine dei Giornalisti in corso Stati Uniti 27, dibattito su «L'argomentazione nella scuola: saggio breve e articolo di giornale» con il presidente dell'Ordine Giornalisti Sergio Ronchetti e il direttore generale piemontese del ministero alla Pubblica Istruzione Marina Bertaglia. Coordina il giornalista Paolo Quario.

■ **CRISI GFT.** Una delegazione di lavoratori del Gft hanno incontrato ieri pomeriggio l'assessore all'Industria della Regione Piemonte per ribadire la crisi dell'azienda e il fatto che su 900 addetti rimasti (erano ancora 3 mila tre anni fa) 450 sono in cassa integrazione 289. Inoltre sarebbe imminente la vendita di parte delle produzioni. Pichetto si è impegnato a contattare l'amministratore della Hdp (proprietaria del Gft) Maurizio Romiti e a convocare un tavolo di crisi.

■ **NAVIGAZIONE SUL PO.** Servizio effettuato dal 1° maggio al 3 giugno solo il sabato e i festivi. Partenze dai Murazzi alle 15, 16,15 e 17,45, all'imbarco del Borgo Medievale 15 minuti dopo. Biglietteria a bordo e presso gli imbarchi.

■ **FALSI ABBONAMENTI ARMA.** Nelle ultime settimane sono giunte diverse segnalazioni di truffatori in azione che, spacciandosi per ex carabinieri e dicendo di appartenere ad associazioni fasulle, chiedono contributi economici per la campagna abbonamenti ai periodici dell'Arma. Dal comando di via Valfrè parte l'invito, rivolto ai cittadini truffati, a denunciare gli episodi presso la più vicina stazione dei carabinieri, ricordando che il pagamento degli abbonamenti avviene esclusivamente con versamento su conto corrente.

olungata dal capolinea di San Mauro in piazza Mochino fino a via Mezzaluna. Inoltre da domenica 13 la linea 57 festiva sarà prolungata sul medesimo percorso del 57 e transiterà in via Anglesio, in zona Barca, come nei giorni feriali.

■ **RICERCA PERSONALE.** Società di servizi operante nel settore editoriale ricerca personale per attività di vendita di quotidiani. Telefonare dal lunedì al venerdì al n. 011/95.74.624 in orario d'ufficio.

■ **PENDOLARI.** Impossibile modificare il prossimo orario estivo dei treni, facendo coincidere l'Intercity Milano-Torino delle 18,15 con il regionale Vercelli-Cuneo, in partenza da Porta Susa alle 19,48. Ma la decisione della Direzione Trasporto Regionale non piace ai pendolari. Con il nuovo orario l'Intercity ritarderà non più per 3 minuti ma per 5, perdendo anche la coincidenza con il regionale per Asti.

■ **PALLAVOLO ALLE VALLETTE.** Ospitato alle Vallette un quadrangolare non competitivo di pallavolo organizzato dalla Comunità Arcobaleno, all'insegna di uno sport trasformato in strumento di recupero e momento di festa.

■ **CHIVASSO, CADAVERE.** Non è stato ancora identificato il cadavere dell'uomo rinvenuto l'altro ieri sul greto della sponda destra del Po a Chivasso, semisepolto da sabbia e detriti vari. Secondo il medico legale dell'Asl 7 il decesso risalirebbe ad una quindicina di giorni.

I malviventi hanno eluso i sistemi di sorveglianza e sono fuggiti con 150 milioni. Ma una telecamera esterna potrebbe tradirli

La proprietaria della gioielleria, Paola Mantovani, e, in primo piano, uno dei buchi praticati dai ladri all'altezza delle vetrine che contenevano i gioielli. Per i carabinieri il colpo è stato realizzato da una banda di esperti

Angelo Carri

Paola Mantovani, la gioielliera, allarga le braccia: «Più che banda del buco andrebbe chiamata banda dell'Emmenthal». Serba un filo d'ironia, guardando il muro del suo negozio, in via Cavour 6, a due passi da via Roma, nel cuore del cuore della città. Il muro è, appunto, una groviera con una serie di sei buchi, distribuiti su due lati del locale. E gli stessi buchi appaiono replicati nei pannelli posteriori di tutte le vetrinette.

Il colpo d'occhio è impressionante, e senz'altro unico. Condivide anche il maggiore Paolo Aceto, comandante della compagnia San Carlo, che sta guidando i carabinieri nelle non semplici indagini: «In tanti anni mai visto nulla di simile. Certamente questi ladri sapevano benissimo dove mettere le mani».

In realtà quello accaduto l'altra notte è stato davvero



un furto di altissimo livello, portato a termine da una banda di specialisti, capaci nell'impresa di superare un sistema antifurto moderno e sofisticatissimo. Anche se c'è un particolare che potrebbe vanificare il crimine: l'impegno della banda, come vedremo poi.

La banda ha colpito la gioielleria Glitter. Un negozio esclusivo, che propone soprattutto pezzi prodotti da grandi firme e che opera, da oltre un anno, nel locale

che un tempo era occupato da una armeria. Ma, per farlo, si è prima dovuta introdurre nell'adiacente boutique «Petite Bateau».

Come sia entrata non è ancora chiaro: potrebbero essere state usate chiavi false, o potrebbe avere operato un ladro particolarmente smilzo, capace di intrufolarsi in uno strettissimo anfratto della vetrina. Una cosa è certa: il negozio, che sembrava inviolabile come la cassaforte di una banca,

Colpo grosso in gioielleria

La «banda del buco» in via Cavour

I ladri hanno agito durante la notte ma il furto è stato scoperto dalla commessa solo al mattino

cominciare proprio da quei fori, praticati esattamente all'altezza delle vetrinette che contenevano i preziosi, rendendo così inutile la presenza dell'antifurto volumetrico, che non rivelando alcun movimento ha continuato a vigilare in silenzio, ignaro di quel nemico invisibile.

Collane, braccialetti, anelli, spille ed orecchini per quasi 150 milioni sono così finiti nei sacchetti della gang e sono stati poi portati fuori direttamente dalla porta della boutique.

Nonostante la posizione centralissima nessuno s'è accorto di nulla e l'allarme è arrivato solo il mattino, alle 9,59, quando la commessa ha alzato la saracinesca e aperto la porta, trovandosi di fronte lo scempio. Immediato l'allarme al 112, l'intervento dei carabinieri della sezione rilievi del Nucleo Operativo e di quelli della compagnia San Carlo. Le indagini sono partite subito,

con qualche speranza.

L'ottimismo viene dall'errore che l'abile gang ha commesso. I ladri non si sono accorti che il negozio e l'area antistante erano sorvegliati anche da alcune telecamere che hanno diligentemente registrato le immagini del colpo: immagini piuttosto buie, perché l'illuminazione interna era spenta, ma comunque utili a individuare il modus operandi della gang, che aveva parcheggiato all'esterno un furgone, per cercare di nascondere l'azione e che, oltre ai picconatori interni, poteva contare anche su un paio, ripreso piuttosto chiaramente.

Ora quel nastro è allo studio degli esperti. Si cercherà di migliorare le immagini, sino a rendere in qualche misura identificabili i protagonisti. Poi scatteranno quelle sofisticate comparazioni antropometriche che hanno già portato in galera più di un malvivente.

L'offerta è stata fatta ieri durante la cerimonia di inaugurazione di due targhe che ricordano i contributi di solidarietà

Un miliardo per battere il cancro

Dono della Fondazione Crt all'istituto di Candiolo

Marco Accossato

Un miliardo per continuare a lottare. La Fondazione Crt ha donato ieri alla Fondazione piemontese per la ricerca sul cancro un nuovo contributo destinato allo sviluppo dell'Irc di Candiolo. Lo ha annunciato il presidente, Andrea Comba, durante la cerimonia di intitolazione di due targhe che ricordano i tanti contributi offerti negli anni, oltre che dalla Fondazione Crt, anche dall'Associazione delle fondazioni delle casse di risparmio piemontesi.

Una cerimonia sobria per un grande progetto che cresce. Donna Allegra Agnelli, presidente della Fondazione piemontese per la ricerca sul cancro, ha ricordato e lodato il grande slancio di generosità di migliaia di piemontesi, «che con le loro offerte grandi e piccole hanno permesso di realizzare quello che all'inizio sembrava a molti

Grandi sponsor ma anche migliaia di piccoli contributi. Così un sogno è diventato realtà

un sogno irrealizzabile». Soltanto negli ultimi tre anni, alla Fondazione sono giunti 41 miliardi: quasi 14 da eredità, lasciti e legati; oltre 9 da grandi sponsor e Fondazioni bancarie; circa 5 attraverso conto corrente postale, bonifici e da Specchio dei tempi de La Stampa; il resto da manifestazioni e concerti. Nello stesso arco di tempo, la Fondazione ha investito 65 miliardi perché decollasse la ricerca clinica applicata alla

cura: oggi gli ambulatori e i servizi in piena attività sono quindici, dalla Radiologia alla Ginecologia oncologica, dalla Radioterapia alla Gastroenterologia, dalla Terapia antalgica al Day-hospital oncologico.

Dall'86 a oggi, nelle casse della Fondazione piemontese per la ricerca sul cancro sono stati versati 150 miliardi. Dall'86 a oggi tutte le offerte si sono trasformate in mattoni o attrezzature per potenziare l'istituto, gestito dall'Ordine Mauriziano nella parte clinica, dall'Università per quanto riguarda la ricerca.

«Quindici anni sono tanti, ma anche pochi, se si pensa che tutto ciò è stato fatto esclusivamente dai privati», scrive donna Allegra Agnelli sul periodico semestrale della Fondazione piemontese per la ricerca sul cancro. Mancano però almeno 60 miliardi perché il progetto Candiolo sia completato, e per-



Donna Allegra Agnelli, presidente della Fondazione piemontese per la ricerca contro il cancro, e Andrea Comba, della Fondazione Crt, scoppiano la lapide che ricorda le tante donazioni all'Istituto di Candiolo

ché i 70 letti nei diversi reparti diventino 180, come prevede il progetto iniziale. «L'avete fatto nascere, continuate a farlo crescere», è il messaggio che parte dall'Irc. «Grande» ha sottolineato donna Allegra Agnelli - il lavoro svolto dalle ventun delegazioni.

Il miliardo donato ieri dalla Fondazione Crt è soltanto una parte dei contributi complessivi offerti al progetto da questo ente. Altri due miliardi erano

stati donati negli anni precedenti. Un miliardo è anche lo stanziamento fatto nel 1999 dall'Associazione delle fondazioni della cassa di risparmio piemontese, che racchiude le principali fondazioni di origine bancaria della nostra regione, e che ha destinato quel contributo al completamento dei reparti di radioterapia, del blocco operatorio, della Rianimazione e della Gastroenterologia, oggi in piena attività.

Elezioni 13 Maggio 2001
COMUNE DI TORINO
Barbara BONINO
Capolista di **ALLEANZA NAZIONALE**
SCHIDA AZZURRA

Il mio Impegno per Torino

- Torino città sicura con i vigili di quartiere e più impegno contro criminalità e immigrazione clandestina.
- Torino città che lavora sostenendo le nuove imprese, il commercio tradizionale, gli eventi culturali.
- Torino città europea, con le nuove grandi opere e la riqualificazione dei quartieri degradati e delle periferie.
- Torino città a misura di famiglia, con più risorse per gli anziani e più servizi attrezzati per accudire i bimbi mentre i genitori lavorano.
- Torino città che si muove, con più parcheggi, meno multe e trasporti pubblici più rapidi e meno inquinati.

DALL'EST EUROPA AL SUD DEL MONDO



UNA PASTICCERIA COME VETRINA

C'entra anche una pasticceria in questa holding del lavoro nero: si affacciava in una viuzza di Marsala; 10 anni fa ha chiuso, fallita. Stefano Vittorio ne ha copiato la denominazione sociale per la Sdf, in modo da confondere i controllori più sprovveduti: la sua società utilizzava la contabilità della pasticceria per

«spostare» i lavoratori interinali. L'ex pasticciere era d'accordo: occuparsi di schiavi arricchisce più dei bigli. I trucchi contabili non finivano qui: Vittorio non trattava ufficialmente con le aziende clienti, ricorreva alle «cartiere», società usa e getta per l'emissione di fatture false. In questo modo l'holding riteneva di proteggere i clienti e questi avrebbero pagato a bilancio i costi del lavoro nero

Il mercato degli schiavi del lavoro

Nove arresti, denunciati 21 imprenditori

Angelo Conti

Seimila lire l'ora. Era questo il «salario» che migliaia di clandestini peruviani, ma anche romeni e senegalesi, hanno ricevuto per molti mesi da tre società di lavoro interinale che li impiegavano in 22 aziende piemontesi, romagnole e venete. I carabinieri e gli ispettori dell'Inps sono riusciti a scoprire la complessa architettura di società che, partendo dalla ragione sociale di una pasticceria, costituiva una vera e propria holding del caporalato. A capo dell'organizzazione c'erano alcuni italiani, ma anche una polacca ed una peruviana. In otto mesi avrebbero gestito complessivamente almeno 2500 clandestini, con punte di 350 contemporaneamente impiegati.

L'altra mattina all'alba, i militari sono passati all'azione: nove persone sono state arrestate, 21 titolari di aziende sono stati denunciati per sfruttamento del lavoro clandestino, 22 ditte e sedi commerciali sono state perquisite, l'immobile di via Barberina 58 a Torino (sede di Sdf e Sde), una vettura e 16 milioni in contanti sono stati posti sotto sequestro.

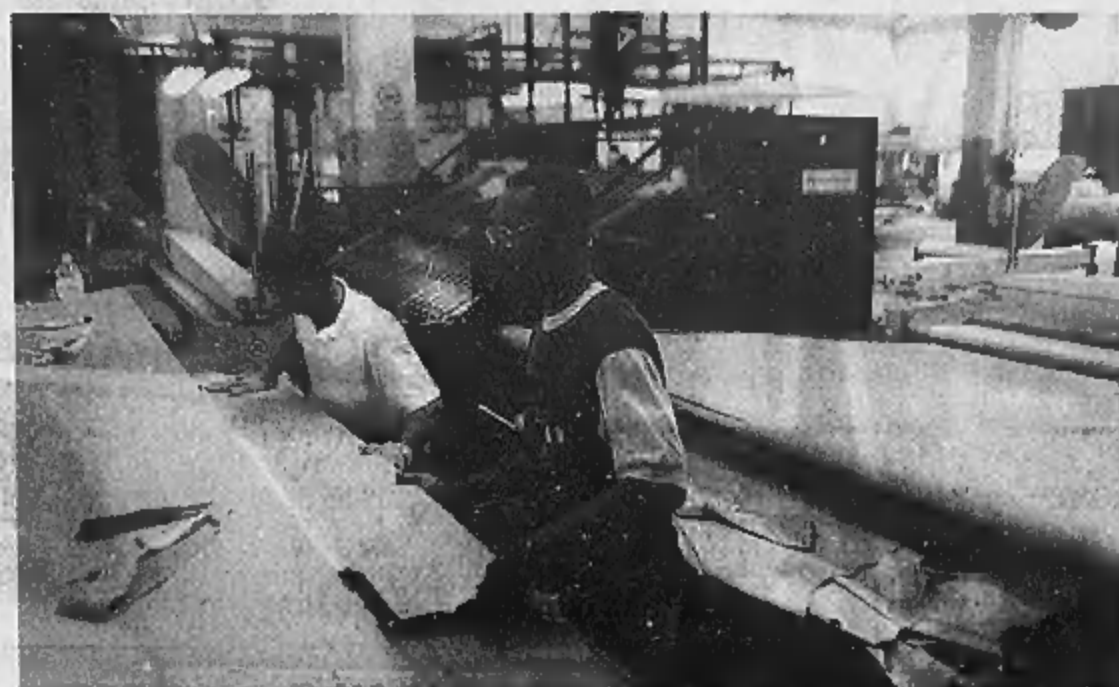
L'organizzazione era coordinata da Stefano Vittorio, 50 anni, via Boccicelli 12, cui faceva capo la ditta di trasporto Sdf e Sde, oltre alla Marly Blu. Nella fattura risultano traspari effettuati in giro per l'Italia, ma la realtà si trattava sempre di forniture di peruviani, romeni, ecuadoregni e senegalesi.

L'indagine è stata avviata nell'ottobre scorso a Torino quando, in alcuni controlli di immigrati i carabinieri hanno scoperto che circolavano numeri telefonici nelle varie comunità interessate nell'inchiesta a cui ci si poteva rivolgere per poter avere un lavoro, anche se solo per qualche giorno o per qualche mese. Il minimo salario comprendeva però, il più delle volte, anche il vitto e l'alloggio. I clandestini, che potevano lavorare anche 10 ore al giorno, ricevevano così a raggiungere retribuzioni mensili anche superiori al milione e mezzo al mese. Dovevano però sempre versare, prima di cominciare il lavoro, una sorta di «tassa di iscrizione» di 600 mila lire, in due rate da 300.

Oltre a Stefano Vittorio, gli inquirenti hanno arrestato la moglie Emilia Vaccaroni, 26 anni, Sergio Galassi, 29 anni, via Balgaro 3, Alicia Guevara Garro, 45 anni, via Baretti 17, Ivona Jagiello Marzena, 31 anni, Riva Rossa, strada Zoccoli 10,

Carmela Russo, 34 anni, Nichelino, via Alcide De Gasperi 7, Gioacchino Spadafora, 41 anni, piazza Derna 207. Sono inoltre finiti in carcere Sabino Sorrenti, 27 anni, Milano, via Martiri Oscuri 8 e Marco Valle, 32 anni, torinese ma residente a Magenta. Tutti sono stati denunciati di associazione per delinquere finalizzata al favoreggiamento della permanenza di clandestini sul territorio italiano e all'

Dietro alcune società interinali un traffico di manodopera a basso costo



illegittimo avviamento al lavoro. Il sostituto procuratore Marcello Tatangelo, che coordina l'inchiesta, ha preferito non rendere noti i nomi delle ditte che hanno sfruttato il lavoro dei clandestini, pagando alle agenzie di lavoro interinale somme del 30% inferiori a quelle di mercato (e cioè circa 20 mila lire ogni ora, solo 6 mila delle quali finivano poi nelle tasche dei lavoratori). Quelle di mag-

gior consistenza (fino a 80 dipendenti) sarebbero la Metallurgiche Frossachesi di Volterra, la Tubilever di Cavaso del Tomba (Treviso), la Mobiliver di Avigliana e la Divicomp ancora di Avigliana. I titolari di tutte queste aziende protestano la loro innocenza affermando di aver concluso soltanto dei contratti di fornitura di manodopera con società di lavoro interinale.

Una holding del caporalato In 8 mesi impiegati 2500 clandestini

I titolari delle ditte «Non complici ma vittime della banda»

Sono migliaia i clandestini inseriti negli ultimi mesi al di fuori di ogni regola in varie aziende del Nord: «Un fenomeno preoccupante», dice l'Inps

Da precario delle Poste a sfruttatore

Gli operai reclutati nell'esercito dei senza permesso

Alberto Gallo

Stefano Vittorio, lo sfruttatore, era un precario delle Poste. A meno di 30 anni decise che doveva inventarsi qualcosa d'altro per sperare di comprarsi la casa in città, al mare e in montagna in pochi mesi. E così decise di applicare la logica della precarietà alla pelle di altri lavoratori, i più ricattabili: gli stranieri senza permesso di soggiorno. Manuel, 37 anni, 3 figli, ecuadoregno è uno degli uomini che sono passati per l'ufficio di collocamento della Falckera. Una vittima che ora chiede gentilmente: «Non ho più da pagare?». Così l'hanno abituato a pensare i suoi datori di lavoro interinale. Sussurra: «Conosco Ivona». Da ieri sta in carcere, lo lavorava da imbianchino, ma-

ratore, a giornata. Ivona mi conosce e mi dice: «Vuoi un vero impiego? Si può fare se mi dai 600 mila lire». Io ho pagato e poi mi ha mandato ad Avigliana, in un mobilificio, montavo le scarpe.

C'è stato tre settimane in quella fabbrica. Com'era il lavoro? «Buono. Pulito. Otto ore al giorno, ma sono rimasto tre settimane». Perché le davano solo 600 mila lire all'ora? «No, la terza settimana non mi hanno pagato e ho chiesto perché. Mi hanno mandato via». Lei ha pagato 600 mila lire per lavorare e per ricevere meno di 600 mila lire? «Sì, senza permesso cosa posso fare? L'imbianchino, il muratore. Come prima».

Stefano Vittorio sta in carcere per violazione della legge Turco Napolitano sull'immigrazione

clandestina, per la parte che colpisce approfittatori e pescatori. Aveva messo su un bel clan che forniva alle aziende-clienti anche la garanzia di manodopera priva di parolacce. «L'operaio che mi ha mandato ha protestato perché lo faccio lavorare troppo. Lo vengo subito a prendere» hanno intercettato i carabinieri. Da Torino partì un'auto per il Veneto a ritirare il pacco operaio.

Uomini e topi come li raccontò Steinbeck riemergono a casa nostra e fanno dire a Giorgio Peruzzo, responsabile torinese della vigilanza Inps, «L'Europa dell'Est sta alle porte della nostra città. Nelle fabbrichette dei sottoscala, ma anche in aziende meccaniche con decine di dipendenti regolari e 20-30 stranieri pagati in nero, a questo mo-

do. Parte di un vero e proprio esercito di manodopera di riserva che abbassa enormemente il costo del lavoro in produzione a scarsiissimi contenuti tecnologici. Una concorrenza fortemente sleale per l'industria sana. Pensate che sia un fenomeno da old economy? Tutti d'accordo ed è molto esteso. Quest'inchiesta ne ha scoperti 11 per cento».

Purono i volontari della Caritas a mettere in moto, a settembre, un altro piccolo «esercito», questa volta di investigatori di quasi ogni arma e corpo (compresi i vigili urbani che ieri erano ancora a Treviso a completare l'operazione). Un buon segnale anche per gli uomini e topi di casa nostra. Gentili e sorridenti malgrado tutto, come Manuel.

CANDIDATO ALLA CAMERA DEI DEPUTATI - COLLEGIO 8

Pozzo Strada - Santo Rita - Mirafiori Nord

COLOMBINI EDRO
(scheda rosa)



Invito tutti

gli elettori del suo collegio

alla festa di chiusura

della campagna elettorale

grande concerto del

DIK DIK

Ospite: Roberto Russo
candidato a Sindaco di Torino

PARCO RUFFINI 11-5-2001 ore 21,00

ALTEA

Candidato da AN al Consiglio Comunale



www.votatutto.it

Vi invita con l'amico

ON. MARTINAT

CANDIDATO ALLA CAMERA DEI DEPUTATI

alla manifestazione conclusiva della Campagna Elettorale
Questa sera alle ore 18,00 - Piazza Lagrange, TORINO



Destra
più forte,
Torino
più sicura!

Capolista al Comune di Torino
(Scheda Azzurra)



E la sua squadra nelle Circostrizioni
(scheda Verde)

Circostrizione 1	AMBROGIO Paola
Circostrizione 2	GIUVA Barbara
Circostrizione 3	TRABUCCO Umberto
Circostrizione 4	CACCIAPUOTI Francesco
Circostrizione 5	BOLLE Federico
Circostrizione 6	BOTTICELLI Erica
Circostrizione 7	SOLA Giuseppe
Circostrizione 8	MARRONE Maurizio
Circostrizione 9	PIEMONTE Carmine
Circostrizione 10	RASTELLI Massimiliano

Invitano i cittadini

venerdì 11 maggio

ore 18.00 - Piazza Lagrange

al comizio dell'

On. Ugo MARTINAT

Messaggio elettorale

Committente Agostino GHIGLIA

Specchio dei tempi

«Per le elezioni scuole chiuse il minimo indispensabile» - «Alcuni tifosi, però, sfuggono ai controlli» - «Salviamo il campeggio della Val Tronca» - «Cassonetti come salvaposto» - «Linea soprelevata»

Un lettore ci scrive:
«Rispondendo alla lettrice mamma, che si chiedeva perché le scuole per preparare i seggi per le elezioni rimangono chiuse da venerdì a martedì. Spiego rapidamente il calendario: venerdì vengono montate le cabine elettorali, il giorno seguente vengono portate presso i seggi le schede elettorali e i registri, il lunedì si ultimano le operazioni di spoglio, martedì vengono smontate le cabine e rimesse a posto le sale».

«La lettrice si chiederà perché, anche se ci sono questi operai, i bambini non possono andare a scuola. Il motivo è semplice, perché quando vengono portate le schede non devono circolare nessuno nei dintorni per paura che qualcuno possa «inquinare» i mezzi di voto (schede, matite indelebili, registri ecc.)».

Federico Zumaglini

Un lettore ci scrive:
«Mi collegò a quanto accaduto in questi ultimi giorni. Il caso del motorino, nonché al lettore che si lamentava dell'operato delle forze dell'ordine. Ho prestato servizio a metà degli Anni 80 nell'Arma dei Carabinieri, in un reparto che, tra i vari servi-

zi, aveva quello di garantire l'ordine pubblico in queste situazioni».

«Quando noi ci predisponiamo ad effettuare il cosiddetto «filtraggio» appena dietro i cancelli di ingresso, sulle gradinate si erano già assediati da tempo i vari club organizzati, avevano già steso i loro striscioni e si sentivano già scoppi, tamburi ecc...».

«Mentre noi controllavamo gli zainetti dei ragazzini, seguivamo i famigerati ombrelli e le latrine se non venivano svuotate immediatamente, controllavamo che le aste delle bandiere fossero flessibili, dentro era già stato portato di tutto».

«Da allora le cose non sono cambiate. Di chi è la colpa se questi tifosi riescono ad evitare i controlli?».

Segue la firma

Un gruppo di lettori ci scrive:

«Il comitato spontaneo del campeggio Val Tronca (Pragelato) rivolge un appello a tutti coloro a cui sta a cuore la salvaguardia della natura affinché si consenta il mantenimento di una struttura turistico-ricettiva in piena sintonia con l'ambiente dove circa 500 persone possono continuare a vivere in un contesto socializzante e a contatto con la natura».

«Il Comune di Pragelato ha dichiarato il campeggio ad alto rischio idrogeologico in quanto sarebbe stato oggetto di esondazione del Chisone nell'ottobre scorso. Ma non è stato danneggiato se non per quanto riguarda un'erosione delle sponde del torrente stesso (area libera da rovine) ripristinate in modo sommario ed approssimativo dal Comune».

«Pragelato è sede olimpica per il 2006, ed ha in animo di costruire o permettere la costruzione di sedi alberghiere per 1500 posti letto. Pertanto non si capisce come mai nel 2001 non si riesca a mettere in sicurezza un torrente di montagna quale il Chisone».

«Questo a danno di turisti affezionato che da 15/20 anni portano beneficio all'economia locale. Dei 1500 posti previsti per il 2006, 500 sono già disponibili a patto che non vengano eliminati e consentano di mantenere naturalmente inalterata una località ancora valida».

Seguono le firme

Una lettrice ci scrive:
«Con la solita fatica che accompagna l'imparare, ma con il piacere ripagante dell'averlo imparato, ci siamo abituati a

differentiare i rifiuti; questo in molte abitazioni di corso Svizzera».

«Mi domando: chissà se per disimparare ci vuole lo stesso impegno, dal momento che i cassonetti destinati a ricevere i rifiuti organici sono utilizzati, in massima parte, da alcuni commercianti del simpatico mercato preoccupati unicamente di presidiare i loro posti auto? Così chi ha selezionato correttamente i rifiuti si trova in difficoltà e spesso non trova dove metterli».

Sabrina Noce

Un lettore ci scrive:

«A proposito della nuova linea tranviaria 4 e del progetto di spostamento dei binari al centro della carreggiata lungo corso Giulio Cesare tra il ponte della Dora e via Sempione mi chiedo se si è presa in considerazione l'opportunità di realizzare questo tratto (sono circa 2 km) di linea in soprelevata vista l'ampiezza modesta del corso e l'alta densità di traffico».

«Tale scelta avrebbe senz'altro ricadute positive sia sul trasporto pubblico che su quello privato».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

10 MAGGIO 2001

LA KINDER BOLOGNA RIVINCE L'EUROLEGA DI BASKET

Campione d'Europa

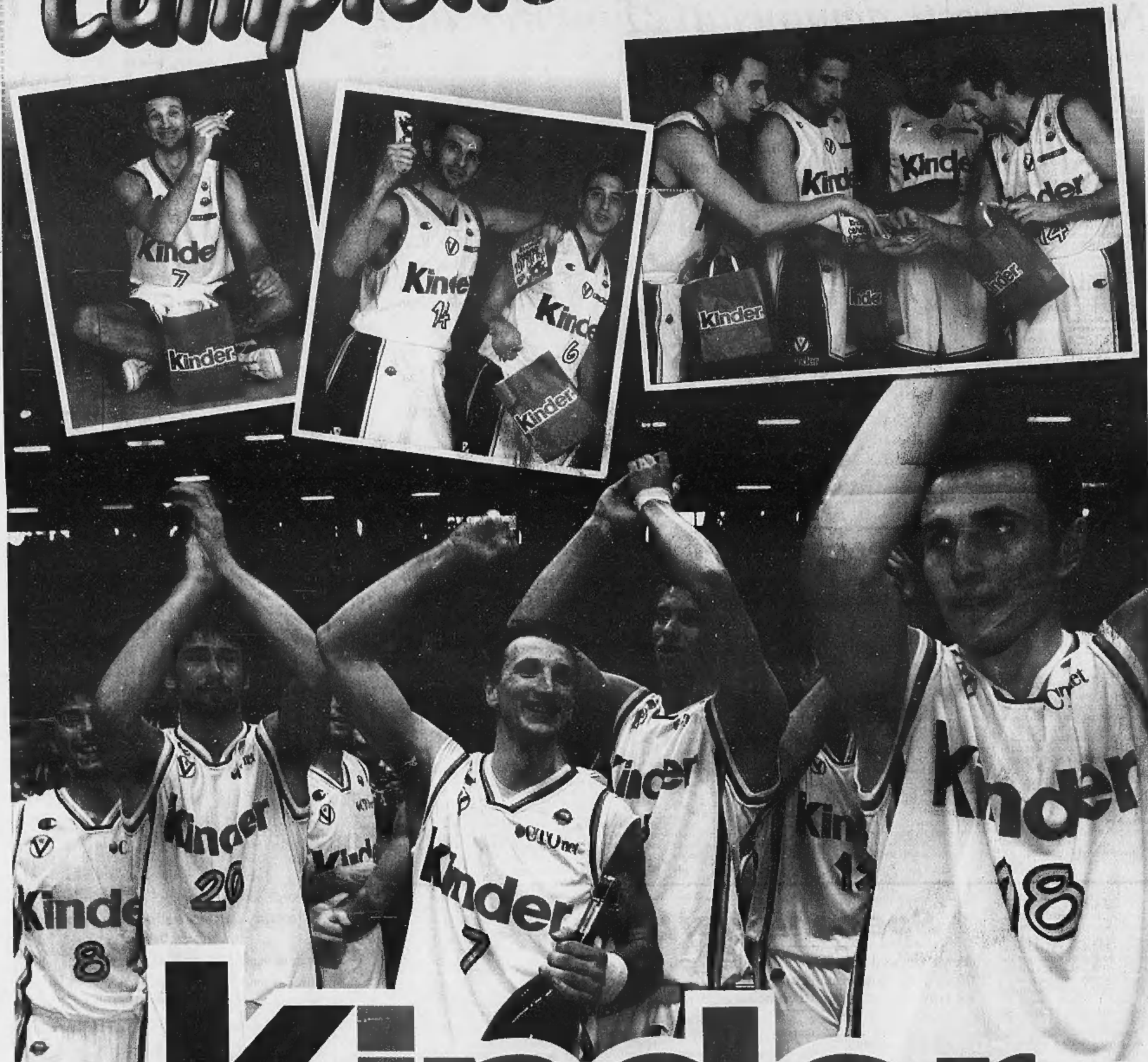


FOTO LUCA VILLANI

Kinder®

nutre i ragazzi come i campioni